LA STAMPA

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 2001, ANNO 135, N. 161, L.1.500 / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

Proposta del Biancofiore per modificare la 194. Insorge il centrosinistra, Fi frena: un tema prematuro

Buttiglione riapre lo scontro sulla legge dell'aborto

«Un milione al mese per un anno a chi porta avanti la gravidanza»

IL FRONTE DEL SI'

IL LEADER DEL CDU: BISOGNA RAFFORZARE LA PREVENZIONE

«Ci sono molte ragazze che abortiscono per povertà Vogliamo assicurare un aiuto individuale e di coppia come sostegno nelle difficoltà Supereremo i confini degli schieramenti»

Giacomo Galeazzi A PAGINA 5

IL FRONTE DEL NO

LA TURCO: GIU' LE MANI DA UN DIRITTO DELLE DONNE

«Faremo una durissima opposizione Quelle norme hanno ridotto il numero delle interruzioni Il padre deve essere coinvolto ma in caso di conflitto l'ultima parola spetta alla madre»

Maria Corbi A PAGINA 5



ROMA. Si riapre lo scontro sulla legge dell'aborto. Ad avviare la polemica è una proposta di legge presentata al Senato dal Biancofiore. Un contributo di un milione al mese per le donne che cambiano idea e il coinvolgimento dei padri nella scelta di interrompere la gravidanza. Il segretario del Cdu e ministro delle Politiche Comunitarie, Rocco Buttiglione, precisa che si tratta «di proposte in sede parlamentare che non impegnano la maggioranza di governo». Dal centrosinistra si alza subito un coro di proteste. E il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Elio Vito, frena: «E' prematuro entrare nel merito della revisione della legge. Ma ogni componente della Casa delle libertà è naturalmente libera di proporre iniziative legislative su temi così delicati». A PAGINA 5

INDISCREZIONI SUI VERTICI INDAGATI

All'assemblea Telecom «processo» a Colaninno



Assemblea-fiume ieri alla Telecom, con Roberto Colaninno (nella foto) impegnato a rispondere alle accuse della Consob. In sintesi: ci sono ricadute dell'operazione Telekom Serbia sui conti? La risposta: «Non ci sono». Nell'acquisizione di Seat ci fu conflitto d'interessi Colaninno-Gnutti? Ancora un «no, perché gli obblighi di legge sono stati rispettati». E per Pagine Gialle è stata regolare l'assegnazione della stock option a Pellicioli? «Sì, dice Colaninno, perché la pattuizione non fu parasociale». E nel frattempo l'inchiesta giudiziaria di Torino accelera. Grassia, Gaino e Zatterin A PAG. 9

Vertici cruciali della Nato e dell'Ue. Governo, giurano i sottosegretari: Costa non si presenta

Europa e Bush, l'esordio di Berlusconi

Confronto aperto su ambiente e scudo missilistico

L'AMICO AMERICANO

Carlo Bastasin

PER sua stessa natura, l'Unione europea ha una deformazione per il consenso. Cresciuta mettendo laboriosamente assieme più paesi, l'Ue ha cura della mediazione e del compromesso multilaterale, cerca l'unanimità anche quando non è necessaria. Assuefatti alla loro comoda e buona creanza, gli europei rivolgono a ogni nuova presidenza degli Stati Uniti, formatasi al decisionismo della grande potenza, l'accusa di unilateralismo. George W. Bush è tutt'altro che un'eccezione a questa regola e viene accolto, alla sua prima visita in Europa, da un misto di timore ed estraneità. Certo, il presidente sbaglia a pronunciare il nome di Aznar, confonde la Slovenia con la Slovacchia, e quello che gli europei chiamano «problema dell'ambiente», lui lo chiama «problema di energia». Ma troppe volte l'Europa ha ceduto alla tentazione di unirsi attraverso la contrapposizione o il rifiuto dell'America, anziché imitarne la capacità di decisione.

Unificare l'Europa «contro» l'America, d'altronde, è sempre fallito. L'euro «valuta di riserva rivale del dollaro» soffre per il vuoto su cui poggia; l'allargamento a Est «per creare un mercato doppio rispetto a quello Usa» viene bocciato appena è oggetto di consultazione popolare; il rapporto competitivo invece che complementare con gli Usa in materia di difesa è una delle fratture nell'asse franco-tedesco che pregiudicano una politica estera comunitaria. Dagli Usa e perfino da alcune spicce maniere di Bush, l'Europa può imparare l'importanza del consenso nelle istituzioni comuni e della capacità di delegare ad esse le decisioni.

Quando non c'è consenso politico l'Europa si ferma, perché l'obiettivo è evitare il disaccordo, gli Usa invece ripartono pragmaticamente dagli interessi economici. La stratega di Bush, Condoleezza Rice, ha difeso domenica su *La Stampa* i comuni valori di libertà economica in Europa e Usa. Bush ha sottolineato il ruolo dei rapporti economici nelle interviste che hanno preparato il suo viaggio e ha manifestato simpatia per il nuovo premier italiano, affine come politico e uomo d'impresa. Aznar, Blair e ora Berlusconi possono far leva, ognuno a proprio fine, sulla speciale vicinanza con l'impronta politica ed economica di Bush, ma devono evitare il rischio di farlo a danno della partnership europea. Dividere l'Europa per amicarsi l'America sarebbe l'errore speculare a farsi nemica l'America per unire l'Europa.

PARLA SOLANA



Javier Solana

«IL GOVERNO ITALIANO RESTERA' FEDELE ALL'UNIONE»

Il segretario generale Ue «Mi ha assicurato che il suo governo vuole seguire un cammino di continuità sugli impegni che abbiamo preso tutti insieme»

Enrico Singer A PAGINA 3

Per Berlusconi, oggi a Bruxelles, esordio internazionale: incontrerà Prodi, poi parteciperà ai vertici della Nato e dell'Unione europea. Per il neo-premier un momento delicato, in cui manterrà una linea di continuità coi partner europei e, grazie alle affinità con Bush, cercherà di creare le condizioni per un dialogo con gli Stati Uniti sui temi dell'ambiente e dello «scudo» spaziale. In attesa del dibattito sulla fiducia, giovedì 21, hanno giurato sottosegretari e ministri junior. A sorpresa, assente Raffaele Costa: «I patti non sono stati rispettati».

Galli, La Mattina, Magri, Molinari, Novazio, Rizzo e Tropeano ALLE PAGINE 2-6

I SERVIZI

MARONI: «PRIMA DI TAGLI AL WELFARE OCCORRE VERIFICARE I CONTI»

«Questo posto è dinamite», ma il messaggio ai sindacati è: parliamo

Roberto Giovannini A PAGINA 7

TAORMINA: «LA VERA EMERGENZA E' LA MAFIA CHE RICICLA IL DENARO SPORCO»

Il neo-sottosegretario: «I crimini più allarmanti? Quelli che non si vedono»

Guido Ruotolo A PAGINA 7

VERRA' STILATO UN CODICE ETICO

Il ciclismo si ferma per battere il doping



Dario Frigo, vittima più illustre del blitz antidoping al Giro

BANDIERA BIANCA

Roberto Beccantini

IL problema è sempre quello, quando parliamo di sport e di doping: fare in modo che i grandi gesti, dei quali noi italiani siamo ghiotti, non restino carta straccia, gusci vuoti. In teoria, fermare il ciclismo dopo il finimondo del Giro è un segnale: lo invocava la gente, lo imponeva il buon senso. In pratica, meglio non illudersi.

Frutto di un estenuante dibattito, la decisione del Coni è stata sofferta. Tutto bloccato, sulle strade patrie, sino alla stesura di un codice etico. E così sia. Sinceramente, è difficile credere che un patto d'onore possa abbattere un muro che neppure una legge specifica e mirata è riuscita a scalfire. Drogato, con o senza virgolette, è tutto il nostro sport, non soltanto il ciclismo, ma il ciclismo, blitz e numeri alla mano, è quello che più si è lasciato aggredire. L'ultima parola spetta alla federazione e mi auguro, di cuore, che non sia una parola fragile, subdola: gli 86 indagati (fra cui 60 corridori) e la miseria di due squadre pulite su venti reclamano un salto di qualità drastico e profondo come un colpo di bisturi. Il tempo è scaduto.

Certo, sarebbe ora che qualche pentito uscisse allo scoperto. Gli atleti non sono gli unici responsabili, ma se continuano a fare catenaccio, lo sembreranno. Penso a Marco Pantani e a come una sua confessione avrebbe potuto cambiare la storia. La prima volta del ciclismo fermato è un patrimonio simbolico che non bisogna disperdere. I «ladri di biciclette» vanno individuati, isolati, puniti. In caso contrario, addio affetto, addio rispetto. Tornare indietro non si può, ripartire si deve. Se no, è la fine. Ma non di una tappa o di un Giro: di tutto.

MEDIO ORIENTE



Tregua, anche Arafat accetta Il piano per il consolidamento della tregua, preludio all'avvio di nuovi negoziati di pace tra palestinesi e israeliani, ha ricevuto l'assenso del governo Sharon, e, dopo una giornata di suspence, anche da Aarafat. Il direttore della Cia, Tenet, dopo la spola tra Ramallah e Gerusalemme, aveva minacciato di ripartire subito per Washington in mancanza di un sì palestinese. Arafat dal canto suo riteneva troppo sbilanciata la proposta di tregua. Nel sì c'è una riserva sulle zone-cuscinetto israeliane a protezione degli insediamenti. Nella foto: un soldato israeliano blocca un palestinese a un posto di blocco Baquis e Nirenstein A PAGINA 10

BUONGIORNO

Rocky 2, la restaurazione

NEANCHE il tempo di accomodarsi in poltrona e il ministro delle Politiche Comunitarie, Rocky Buttiglione, è già lì che sorride mesto in tv per chiedere il cambiamento della legge sull'aborto. Il nesso sfugge (è come se il ministro della Difesa invocasse un decreto sull'import-export di carciofi). mentre si capisce benissimo che una parte della maggioranza tenta di interpretare la vittoria popolare a suo piacimento, e cioè come un plebiscito a favore della Restaurazione in materia di diritti civili.

Il pio Buttiglione propone di dare un milione al mese per un anno alle donne che rinunciano ad abortire, pilotandone poi i figli verso le coppie desiderose d'adozione. Non si sa con quali tasse intenda finanziare una spesa non prevista da alcun programma elettorale. Ma se proprio i soldi saltassero fuori, non sarebbe meglio utilizzarli per corsi di educazione sessuale e aumentare il numero di psicologi nei consultori, dove a causa delle carenze d'organico centinaia di ragazze vengono ancora lasciate sole? Migliorare una legge significa agevolarne il funzionamento, non restringere coattivamente il suo campo d'applicazione. Altrimenti, dietro le belle intenzioni, c'è solo il ritorno alle pratiche clandestine. C'è la nave-clinica olandese che opera in acque internazionali, monumento galleggiante all'ipocrisia degli uomini.

EPIDEMIA

DALLE UNGHIE DEI GATTI UN NUOVO PERICOLO

La sindrome Csd è trasmessa da felini infestati dalle pulci Il virus provoca febbre e può aver gravi conseguenze su soggetti col sistema immunitario compromesso

Torra e UN COMMENTO DI Letizia Colimena A PAG. 12

10613
9 771122 176003

DALLA CASA BIANCA | AL TOUR IN EUROLANDIA

oggi Arrivo a Bruxelles, dalle 11.00 riunioni con i leader dei Paesi della Nato e conferenza stampa. Nel pomeriggio, visita ai reali

14 **Incontro con il premier del Belgio Guy Verhofstadt** e partenza per Goeteborg, per un **colloquio con il premier di Svezia Goran Perrson** e, nel pomeriggio, il vertice semestrale Ue-Usa. La sera, **incontro con i reali e cena con i leader dei Paesi dell'Ue**

15 Arrivo a Varsavia al mattino e incontri con **il presidente Aleksander Kwasniewski** e, nel pomeriggio, **con il premier Jerzy Karol Buzek**. A fine mattinata conferenza stampa

16 Arrivo a Lubiana alle 12 e, dopo **incontri con i leader sloveni**, alle 14.00 **vertice con il presidente russo Vladimir Putin**, che si chiude con una conferenza. Il presidente poi partirà per Washington



Due vertici per rilanciare l'Europa

Bruxelles insoddisfatta delle promesse Usa sul clima

Emanuele Novazio
ROMA

Saranno davvero «quattro giorni che cambieranno l'Europa», come azzarda con enfasi probabilmente eccessiva qualcuno al di qua dell'Atlantico? Di certo la girandola di vertici che s'avvia stamane a Bruxelles con la riunione straordinaria del Consiglio Nato consentirà a Unione europea, Stati Uniti e Alleanza di affrontare problemi cruciali per il proprio futuro e la propria identità - dall'allargamento delle due organizzazioni allo sviluppo della difesa europea, dalla riduzione del livello di emissioni inquinanti nell'atmosfera al progetto di scudo antimissile - per la prima volta dopo il cambio di amministrazione americana e il recentissimo avvicendamento di governo in Italia. Due novità che non mancheranno di influire sulle discussioni, nonostante i rassicuranti segnali di continuità inviati alla vigilia da Washington e Roma.

Per la maggior parte dei leader europei l'incontro di oggi e il summit fra Usa e Ue in programma domani a Goeteborg, in Svezia, saranno l'occasione di un confronto diretto con George W. Bush su almeno due temi controversi. In primo luogo la difesa dell'ambiente secondo le modalità fissate dal protocollo di Kyoto per la riduzione di gas tossici, che gli Usa considerano ormai decaduto e sul quale hanno presentato controproposte che l'Unione Europea valuta con scetticismo. «Accogliamo con favore - ha fatto sapere la presidenza svedese dell'Ue - il fatto che gli Stati Uniti vogliano lavorare con gli altri paesi sui cambiamenti climatici. Ma è tempo di passare dall'analisi all'azione». E dal vertice franco-tedesco di Friburgo, Chirac e Schroeder hanno riaffermato la necessità di «ridurre le emissioni di gas nocivi e rispettare il protocollo di Kyoto».

Poi c'è lo scudo spaziale: un progetto che solleva perplessità diffuse in Europa, dove si teme la ripresa della corsa al riarmo dopo la denuncia del trattato «Abm», firmato nel 1972 da Stati Uniti e Urss ma incompatibile con la realizzazione dello scudo. Lo stesso tema sarà al centro del primo incontro fra Bush e il presidente russo Vladimir Putin in programma sabato a Lubiana, in Slovenia (venerdì il presidente americano sarà a Varsavia per un incontro con i leader polacchi): Mosca riaffermerà con decisione la propria opposizione, nonostante gli inviti americani di partecipare alla realizzazione del progetto. Altro tema cruciale in agenda stamane a Bruxelles: l'«iniziativa sulle capacità di difesa», decisa al vertice di Washington del 1999 per ovviare alle carenze militari dell'Alleanza e nella prospettiva del varo di una Forza europea di intervento, nel 2003.

> C'è attesa per la verifica della posizione del governo italiano che potrebbe creare le condizioni per un dialogo più pacato con l'America

A dominare il vertice di venerdì e sabato - il Consiglio dell'Ue che chiuderà la presidenza di turno svedese - sarà un tema soprattutto: l'allargamento a Est dell'Unione e le riforme strutturali ad esso legate. Un obiettivo che sembrava acquisito, nonostante le difficoltà ancora da superare, ma che il risultato del referendum in Irlanda ha rimesso clamorosamente in gioco, la scorsa settimana. Il «no» irlandese alla ratifica del trattato di Nizza, che dell'allargamento è condizione, impone infatti ai 15 di trovare risposte politiche e tecnico-giuridiche in grado di non bloccare l'ampliamento. Verosimilmente, il messaggio che da Goeteborg sarà lanciato ai Paesi dell'Europa centro orientale sarà rassicurante, anche per non alimentare le tentazioni antieuropee che si stanno rafforzando in quelle opinioni pubbliche: l'Ue ribadirà il proprio impegno a non rallentare il cammino verso le prime adesioni e collegherà l'ampliamento con le riforme delle istituzioni europee. Ma decisivo sarà soprattutto un segnale: la volontà di trovare la strategia per superare l'impasse.

LA STRATEGIA PER IL VECCHIO CONTINENTE

Bush scommette sugli euromoderati

Per ammorbidire l'opposizione Ue su Scudo e Kyoto

retroscena

Maurizio Molinari
inviato a MADRID

DAL summit con il premier spagnolo José Aznar nella tenuta di Los Quintos de Mora emerge che il presidente Usa, George Bush, guarda ai governi di centrodestra e scommette sui leader moderati per disegnare un rapporto nuovo con l'Europa: il primo obiettivo è fare breccia nell'opposizione dei Quindici a difesa antimissile e abbandono del Protocollo di Kyoto sull'ambiente.

La tappa madrilena serviva a Bush per mettere a punto i piani di battaglia per la delicata due giorni che l'attende: oggi a Bruxelles il vertice con la Nato sulla difesa antimissile, domani a Goeteborg il summit con l'Unione Europea sull'ambiente. Prima fra i pini della tenuta nei pressi di Toledo e poi fra gli affreschi del Palazzo della Moncloa Aznar ha teso la mano a Bush ed così hanno lavorato assieme all'agenda Usa-Ue con l'obiettivo di smorzare le attuali tensioni. Il risultato politico è notevole: dalla dichiarazione congiunta e dalla conferenza stampa alla Moncloa si delinea un sentiero di possibili compromessi fra Europa e Stati Uniti.

Sullo scudo spaziale Aznar riconosce il «diritto degli Usa a difendere i propri cittadini», si dice a favore di un «deterrente offensivo e difensivo» e precisa che nessuno è finora riuscito a dimostrare che la difesa antimissile non funzionerà». Bush replica assicurando a Madrid che gli Usa non abbandoneranno con le truppe i Balcani e sosterranno con fermezza una difesa europea integrata con la Nato. Per disinnescare la mina nei rapporti Usa-Ue del Protocollo di Kyoto, l'argomento è stato escluso dalla dichiarazione congiunta ma Aznar, pur non negando le differenze, ha accolto con favore le recenti proposte di Bush sull'ambiente, assicurando che l'Ue le «esaminerà attentamente». Un linguaggio assai diverso dal rigetto di quelle medesime proposte contenuto nella reazione ufficiale dell'Ue, diffusa nelle stesse ore a Bruxelles dalla presidenza svedese. Restava il nodo della pena di morte: i due leader se la sono cavata schermandosi dietro i «differenti orientamenti» delle opinioni pubbliche sui lati opposti dell'Atlantico.

LEONARDO PER LA FIRST LADY

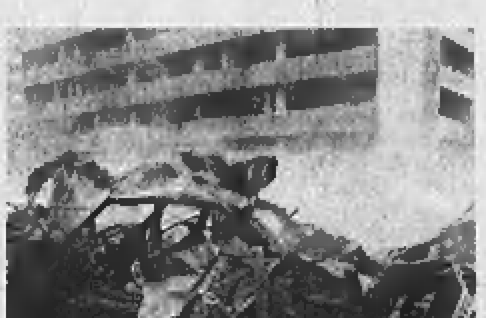
MADRID. Sono stati dei manoscritti di Leonardo Da Vinci ad attirare l'attenzione di Laura Bush durante la visita alla Biblioteca Nazionale. Accompagnata da Anna Botella, moglie di Aznar, la First Lady si è soffermata davanti a due Trattati, scritti in italiano, relegati in rosso, opera del grande maestro nel 1491 e 1493. In particolare il direttore generale della Biblioteca, Luis Racionero Grau, ha illustrato i contenuti del Trattato su «Fortificazione Estatica e Geometria» con disegni e spiegazioni sulla statua equestre di Francesco Sforza. L'arte italiana avrebbe dovuto segnare anche la visita della First Lady al Museo del Prado ma un ritardo dovuto al prolungamento dell'incontro con i Reali di Spagna alla Zarzuela ha obbligato a rivedere l'itinerario nei saloni, penalizzando la «Annunciazione» di Fra Angelico per dedicare il resto del tempo ai grandi maestri di Spagna Goya e Velazquez. Terminata la mattinata Laura Bush - in tailleur blu - e Anna Botella - in crema - hanno pranzato con la Regina Sofia a «Casa Lucio», il ristorante preferito dai reali. Dove il piatto della casa è la zuppa d'aglio. [m.mo.]

Alla fine i portavoce dell'Amministrazione nascondevano a fatica la soddisfazione: la dichiarazione congiunta di Aznar segue quella simile con Tony Blair e l'ammorbidimento di Berlino sullo scudo, è in sintonia con le posizioni espresse da Polonia, Ungheria e Turchia. «Inoltre quanto detto oggi a Madrid - sottolinea il portavoce americano - coincide con le dichiarazioni rilasciate da Silvio Berlusconi».

Bush legge il Vecchio Continente con una lente non più condizionata dalla Guerra Fredda: Est ed Ovest non ci sono più, l'Europa è un'entità unica da Varsavia a Lisbona, poi c'è la Russia che «non è più un nemico». E' un approccio che sfida le posizioni tradizionali dei governi di centrosinistra dell'Unione Europea e guarda ad un rapporto nuovo con l'Europa intera, basato sulla convinzione l'interesse ed i valori di Washington coincidono sempre più con quelli dei moderati, siano questi i popolari di Madrid, i laburisti di Londra, i conservatori di Budapest o gli azzurri di Roma. Ma il summit di ieri fa di Aznar l'interlocutore più affidabile, rafforzando proiezione atlantica della Spagna. «Hanno parlato a lungo di centrodestra e centrosinistra - ha aggiunto il portavoce Usa - e Bush apprezza il modello politico di Aznar basato sui valori del libero mercato, della democrazia, della creazione di opportunità, dell'attenzione per le questioni sociali». «I due leader - conferma un collaboratore del premier spagnolo - hanno esaminato assieme il panorama politico europeo dopo le vittorie di Blair e Berlusconi». Il presidente americano è in cerca partner, guarda ai «nuovi leader non influenzati dalla mentalità della Guerra Fredda» e definisce la Spagna conservatrice un «modello di successo in Europa» riconoscendo ad Aznar meriti di sviluppo economico, stabilità politica e fedeltà atlantica. E' questa l'Europa dove Bush si sente più a proprio agio, non a caso è con Aznar che annuncia mosse importanti dei prossimi mesi: apertura di nuovi negoziati sul libero commercio, ulteriore espansione della Nato ad Est, impegno comune per la pace nelle crisi regionali dal Medio Oriente alla Colombia. Bush si sente a casa e si toglie il vezzo di sfidare pure Fidel: «Le sanzioni resteranno fino a quando non tornerà la democrazia». Agli ottocento pasdaran filocastristi che manifestano davanti all'ambasciata Usa - dove presidente e consorte alloggiano come fece a suo tempo Henry Kissinger - non resta che protestare, definendolo «Cowboy Attila» e «Talibano».



Il presidente Bush incontra re Juan Carlos ieri a Madrid. Bush ha scelto la Spagna per cominciare il suo tour europeo

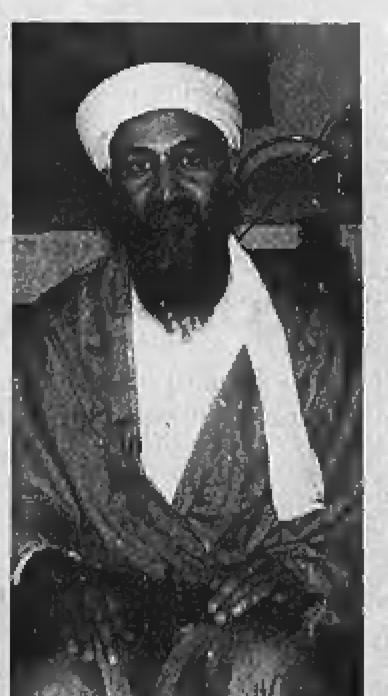


Un'immagine dell'attentato a Nairobi del 1998

Allarme attentati, mobilitati gli 007

La polizia arresta a Goeteborg cinque terroristi

> Secondo i servizi tedeschi Osama bin Laden starebbe preparando un attacco ai potenti del G-8 di Genova



Il terrorista Osama Bin Laden

Renato Rizzo
GOETEBORG

L'allarme terrorismo s'aggira per l'Europa, come il fantasma di brechtiana memoria. Segue le orme del presidente Bush e vola veloce, sulle ali dei fantomatici aeroplanini telecomandati e imbottiti d'esplosivo che, secondo i servizi segreti tedeschi, il multimiliardario saudita Osama bin Laden, potrebbe far planare a fine luglio sui Palazzi di Genova. Proprio nei punti cruciali dove si riuniranno, con il «satana americano», gli altri sette Grandi del pianeta.

E' una tensione che sale e moltiplica gli sforzi delle centrali di sicurezza in queste settimane durante le quali si susseguono gli appuntamenti dell'inquilino della Casa Bianca. Così, mentre cresce la mobilitazione a Bruxelles dove nelle prossime ore si terrà il vertice Nato, a Goeteborg sono finiti in prigione cinque danesi sospettati di progettare un attentato contro il summit dell'Unione Europa che si svolgerà domani, venerdì e sabato. «Volevano compiere un sabotaggio» ha dichiarato il portavoce della polizia della città svedese, Bengt Staff, precisando che le forze dell'ordine si impegneranno a praticare la «tolleranza zero» nei confronti di chiunque voglia provocare disordini. A fare da muro contro l'annunciata rivolta sono stati mobilitati fra i 1000 e i 1500 agenti antisommossa. Dovranno confrontarsi o scontrarsi con le migliaia di manifestanti che caleranno su Goeteborg a migliaia («da 10 a 25 mila» secondo previsioni).

L'ombra che insegue Bush in queste tappe europee rischia, secondo i servizi segreti di mezzo continente, di diventare tenebra a fine luglio durante il G8. Appuntamento con l'ansia a causa dei 150 mila uomini in rivolta che scenderanno in strada cullando il sogno forse impossibile d'invadere la Città Proibita e di bloccare il vertice. Ansia forte se è vero che si sta cercando di ricavare 5 mila posti letto in più negli ospedali di quest'angolo di Liguria e qualcuno giura che si vuole, adirittura, impiantare un nuovo obitorio.

Eppure ciò che preoccupa ancor più del ruggire della piazza sono i canali misteriosi attraverso i quali potrebbe scivolare un gesto assassino. Ecco, allora, materializzarsi la figura del Creso fondamentalista tornato sinistramenrte alla ribalta insanguinata del terrorismo proprio in queste ore: è lui per la Cia il burattinaio che sta dietro i raid di attentati alle rappresentanze diplomatiche Usa di Nairobi e Dar es Salam avvenuti nel 1998. E' lui, in particolare, ad aver organizzato quello all'ambasciata di Nairobi nel quale morirono 213 persone e per il quale la Corte federale di Manhattan ieri ha condannato all'ergastolo Mohamed Rashed Daoud al'Owhali evitandogli, con un verdetto a sorpresa, la pena di morte.

Osama bin Laden: ora il suo nome aleggia sopra il G8. Dicono che potrebbe sganciare sul vertice i suoi micidiali «giocattoli» di morte. Due gli obiettivi «più sensibili» dove s'incontreranno gli Otto: il Palazzo Ducale e i Magazzini del Cotone sul molo vecchio. L'apparato di sicurezza tende le sue reti con ovvia discrezione: si sa che è stato preso in considerazione anche «il rischio che scende dal cielo» così come quello che potrebbe arrivare dal mare, se i terroristi decidessero d'utilizzare un motoscafo d'altura equipaggiato con missili.

Di certo sono stati ridotti al minimo indispensabile gli spostamenti e le apparizioni senza con protezione assoluta del presidente americano: alloggerà su una gigantesca portaerei ancorata nei pressi della base Usa di Camp Darby e si muoverà in elicottero con un'imperforabile scorta. Sguardi attenti e scutano, comunque, l'immenso centro storico di Genova, il suo formicaio di viuzze e i vecchi palazzi idropici dove un commando terrorista potrebbe mimetizzarsi, trovare nascondigli e, persino, eventuali «coperture». Magari approfittando dell'inevitabile caos creato da 150 mila persone che assedieranno la città con cortei e sit-in e azioni fulminee di commando. Paura. Non a caso George W. Bush oltre allo scudo di uomini e sofisticate tecnologie che dovranno proteggerlo, ha sottratto alla polvere uno stratagemma utilizzato dai potenti d'ogni tempo e, sul finire della seconda guerra mondiale, anche dal premier britannico Winston Churchil e da «Ike» Eisenhower: porterà con sé due sosia.

CHI ENTRA E CHI ESCE | DALL'EUROPARLAMENTO



Berlusconi, niente strappi a Bruxelles

Oggi al Consiglio Atlantico all'insegna della «continuità»

Ugo Magri
ROMA

La tentazione cui Silvio Berlusconi ha deciso di resistere, al Consiglio Atlantico che si aduna oggi a Bruxelles, è quella di correre ad abbracciare il Presidente degli Stati Uniti George W.Bush. Politicamente, s'intende, perché i fragorosi «come on», le pacche sulle spalle e le strette di mano dalla forza di una pressa idraulica abbonderanno lo stesso. Il presidente del Consiglio, al suo ritorno sulla scena internazionale dopo sette anni di esilio, farà di tutto per mostrarsi amico fedele degli Usa, ma senza squalificarsi agli occhi dei partner europei come uno di quelli che un tempo venivano bollati come «servi dell'America». Punterà sull'equilibrio che, nel gergo diplomatico, si traduce con «continuità». Tanta continuità, poche sorprese. «Chi s'aspetta prese di posizione dell'Italia da far scorrere il sangue», pronosticano i pochi collaboratori del premier al corrente del discorso che Berlusconi pronuncerà oggi, «resterà deluso».

La strategia è stata pianificata con cura nella notte di lunedì. Appena relegato agli archivi il primo Consiglio dei ministri, e annessa lista dei sottosegretari, il Cavaliere s'è chiuso in un salottino di Palazzo Chigi insieme a Renato Ruggiero, ministro degli Affari esteri. Nell'arco di pochi attimi è dovuto saltare, con una certa agilità mentale, dalla trattativa per le poltrone ai nodi della politica planetaria. La ginnastica è proseguita fin quasi a mezzanotte per riprendere ieri mattina nella residenza di via del Plebiscito, dov'è stato notato un viavai di diplomatici con borse nere gonfie di dossier.

Ieri sera, fonti vicine al premier pronosticavano «un'entrata sulla scena con passo molto soffice, molto meditato, molto progressivo». Il motto adottato da Berlusconi nella circostanza è: «conoscere per deliberare». Dunque desidera prima approfondire le carte e conversare a tu per tu coi nuovi interlocutori che non sono più gli stessi del '94. Il summit di oggi a Bruxelles e il Consiglio europeo di Goteborg, venerdì e sabato, serviranno soprattutto a questa presa di contatto. Soprattutto l'incontro conviviale di oggi nella capitale belga, allorché tra una portata e l'altra il Cavaliere avrà modo di intrecciare colloqui con gli altri capi di Stato e di governo (non sono previsti, al momento, faccia a faccia con Bush). Più avanti, con calma, verranno le prime «discontinuità» di politica estera. Per adesso non se ne parla.

> Il motto adottato dal Cavaliere per la circostanza è «conoscere per deliberare» Le discontinuità in politica estera verranno più tardi

Berlusconi è abbastanza smagato per non lasciarsi ingannare dagli auguri di *routine* piovuti da tutte le cancellerie (è di ieri la telefonata del presidente russo Vladimir Putin). Alcuni consiglieri assicurano: «Sa perfettamente di essere sotto esame». E' consapevole che intorno al tavolo del vertice atlantico «verrà studiato ogni suo gesto, verrà registrata ogni sua parola». Perfino le forme e i modi di «porgere» il suo discorso ai colleghi governanti serviranno a costruire l'immagine di un uomo di Stato maturo che, è chiaro, su tante cose la pensa come Bush, ma alla fine «non scherza con le cose serie».

Il primo test sarà la discussione sul cosiddetto «scudo spaziale», con Bush che vorrebbe tornarsene in America avendo superato le perplessità europee verso il sistema missilistico di difesa. Il secondo banco di prova coinciderà domani col capitolo ambientale, i cosiddetti «protocolli di Kyoto». Ma lì, per fortuna di Berlusconi, il presidente Usa è sbarcato in Europa con una maggiore propensione al dialogo, dunque l'equilibrio è più facile. Così, perlomeno, ha spiegato al Cavaliere l'ambasciatore Ruggiero che, assicurano i testimoni dei primi contatti, l'ha trovato «una persona davvero squisita».

Nel bel mezzo degli incontri europei farà capolino la politica italiana. Stasera, infatti, Berlusconi recherà visita a Romano Prodi, presidente della Commissione Ue. Discuteranno di Europa ma, al riparo da orecchi indiscreti, pure di casa nostra.

IL «MINISTRO DEGLI ESTERI» DELL'UE «NEL NOSTRO INCONTRO A ROMA MI HA RASSICURATO»

Solana: il premier italiano resterà fedele all'Europa

colloquio

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

E' arrivato il momento di lanciare dei messaggi molto chiari. Il primo è che il processo di allargamento dell'Unione è irreversibile. Il secondo è che la collaborazione con gli Stati Uniti deve svilupparsi in modo costruttivo: sia per risolvere i problemi, come quello nato sul protocollo di Kyoto, sia per aiutare il processo di pace in Medio Oriente». Javier Solana, alto rappresentante per la politica estera e segretario generale del Consiglio Ue, sta preparando i «quattro giorni di fuoco» dell'Europa che cominciano oggi: prima il vertice della Nato a Bruxelles, poi l'incontro Usa-Ue a Goeteborg, infine il summit dei capi di Stato e di governo dei Quindici, sempre in Svezia. E accetta di parlarne con un gruppo di giornalisti.

Sui temi-chiave dell'allargamento e dell'ambiente si attende un cambiamento di rotta da parte del governo Berlusconi?

«No. Ho incontrato Silvio Berlusconi a Roma la scorsa settimana, quando stava per ricevere l'incarico di presidente del Consiglio, e mi ha detto che il nuovo governo italiano, nel campo della politica europea, vuole seguire un cammino di continuità con gli impegni che abbiamo preso tutti insieme. Ricordo che mi ha presentato l'ambasciatore Renato Ruggiero come futuro ministro degli Esteri e che lo ha definito un uomo indipendente, al di sopra degli schieramenti, un grande esperto che, tra l'altro, ha guidato il Wto. Una simbolica manifestazione, mi ha detto Berlusconi, della fedeltà europea che l'Italia intende mantenere».

Non si attende, quindi, un'Italia più vicina a Bush?

«Tra poco Berlusconi sarà qui. Vedremo. Personalmente non credo. Mi ha parlato di continuità. Conosco anche il nuovo ministro della Difesa, Antonio Martino, che ho incontrato quando era ministro degli Esteri nel primo governo Berlusconi. Qualcuno dice che non è un europeista? Sarebbe un peccato. Per l'Europa e per lui. Ma non posso giudicare. Quello che so di certo è che suo padre è stato un grande europeista e che l'Unione gli deve molto».

> Sento dire che il neo ministro Martino non è un europeista Mi spiace per lui, ma so per certo che suo padre è stato un grande europeista, e che l'Unione gli deve davvero molto Dalla Svezia arriverà il messaggio che l'allargamento è irreversibile

> Il governo di Dublino ci ha già confermato che è sua volontà andare avanti insieme agli altri Certo, forse la consultazione popolare andrà rifatta Ma è già accaduto per la Danimarca nel processo di avvicinamento alla moneta unica

Qual è la posizione che la Ue si attende dai Quindici al vertice di Goeteborg sull'allargamento a Est?

«Il summit di Goeteborg deve lanciare un messaggio molto forte e molto chiaro ai Paesi candidati: il processo di allargamento dell'Unione è irreversibile. Nel 2002 dovranno essere conclusi i negoziati con i nuovi membri in modo che gli Stati che sono più pronti all'ingresso possano partecipare alle elezioni europee che sono previste per il giugno del 2004. Certo, oggi non possono essere fissate scadenze esatte: non possiamo ancora dire che questo processo si concluderà in marzo o in aprile. Non è questo il punto. Il punto è che i Paesi candidati devono entrare».

Quanti entreranno entro il 2004?

«E' presto per poterlo prevedere. Alcuni entreranno prima, altri dopo. Anzi, a chi non farà parte del primo gruppo dobbiamo dire: non vi dimentichiamo. Questo è molto importante: nessuno si deve sentire escluso. E un messaggio dobbiamo lanciarlo anche alla Russia: l'Europa si allarga e vuole buoni rapporti, politici ed economici, con Mosca».

L'allargamento è legato alla riforma della Ue, al Trattato di Nizza che il referendum irlandese ha appena bocciato. A Goeteborg saranno fissate nuove scadenze?

«Sul futuro dell'Europa, sulle riforma delle istituzioni della Ue non ci sarà un dibattito sostanziale a Goeteborg. Il compito di lavorare su questo grande tema toccherà alla prossima presidenza dell'Unione che, da luglio, passa al Belgio. Per quanto riguarda il referendum in Irlanda, il governo di Dublino ci ha confermato che è sua volontà andare avanti insieme agli altri. Certo, la consultazione dovrà essere ripetuta. E' già successo con la Danimarca per l'euro. Bisognerà spiegare meglio che cosa significa l'allargamento per l'Europa. Confido anche che negli altri Paesi i Parlamenti diranno tutti "sì" e che gli irlandesi ne terranno conto».

Tra Europa e Stati Uniti, invece, resta il problema del protocollo di Kyoto...

«Noi siamo pronti al dialogo. L'importante è che la cooperazione tra Usa e Ue, che esiste, continui e sia sempre costruttiva. Un esempio di collaborazione positiva è quello che stiamo facendo insieme per favorire il processo di pace tra israeliani e palestinesi. Dobbiamo lavorare così».

Che cosa sta facendo, di concreto, l'Europa in Medio Oriente?

«Noi possiamo aiutare, la responsabilità poi è delle parti. Ma con gli Usa stiamo facendo molto: sia per dare sostanza al cessate-il-fuoco, sia per costruire una prospettiva politica. Passo dopo passo».



Javier Solana, alto rappresentante per la politica estera e segretario generale del Consiglio Ue

Per i giornali «non è un prodotto dell'era fascista»: viaggio più vicino?

Israele-Fini, prove di disgelo

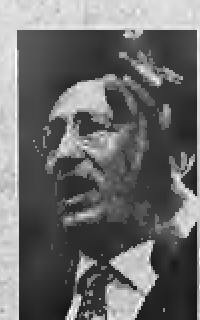
Claudio Gallo

FORSE, dopo un lungo e sfortunato corteggiamento il leader di An Gianfranco Fini, da poco vicepremier, riuscirà a fare breccia nei cuori degli israeliani. Il quotidiano israeliano *Haaretz* annuncia infatti l'inizio del disgelo tra lo stato ebraico e i postfasciti italiani, ormai in posizioni di governo e traghettati nell'universo liberale.

Scrive il giornale che Israele «non protesterà per la presenza di ministri dell'estrema destra nel governo di Silvio Berlusconi». L'atteggiamento dell'esecutivo di Tel Aviv sarà diverso da quello di feroce boicottaggio adottato nei confronti dell'Austria di Haider e sarà di «massima cooperazione» con chi è alla guida della Casa delle Libertà.

Secondo l'articolo, che cita anche fonti dell'ambasciata di Israele a Roma, ci sarebbe un mutato atteggiamento nei confronti di Fini, e anche di Umberto Bossi. In Italia, dice a Haaretz l'incaricato d'affari israeliano, Amos Radian, «si sono tenute elezioni democratiche. Noi abbiamo molti amici in questo governo».

Circa l'ipotesi di un viaggio ufficiale in Israele di Fini (più volte annunciato, ma mai realizzato), il diplomatico spiega al quotidiano: «Israele non sarà il primo a riceverlo, ma di certo non sarà respinto. La questione deve essere considerata seriamente. Fini non è un prodotto dell'era fascista e crediamo che ci sia possibilità per vederlo sotto una luce diversa». In passato Fini aveva più volte sondato la possibilità di una «missione» in Israele; la visita avrebbe dovuto essere una importante tappa simbolica dello «sdoganamento» di Alleanza Nazionale. Nello stesso senso vanno inquadrate la visita dell'attuale vicepremier al lager di Auschwitz, la candidatura di ebrei nelle liste di An e le testimonianze di apprezzamento per la cultura ebraica.



Il vice presidente del Consiglio Gianfranco Fini

Fini non è il solo esponente di An impegnato in questa operazione di avvicinamento a un mondo tradizionalmente lontano alla cultura dell'estrema destra: lo scorso Natale il presidente della Regione Lazio, Francesco Storace è stato in Israele, dove ha anche visitato il museo dell'Olocausto. La Regione Lazio guidata dal centrodestra ha in corso una serie di accordi in campo sanitario con lo Stato di Israele.

I PARTITI TRA VECCHIE E NUOVE POLEMICHE



TORNA IL CONFLITTO D'INTERESSI

«Di annunci siamo un po' stufi, ne abbiamo sentiti molti. Vogliamo risoluzioni». Luciano Violante (foto), in una intervista al Tg3, ha chiesto che al più presto venga risolto il problema del conflitto di interessi, che non riguarda soltanto il premier, ma anche «qualche altro ministro» del nuovo governo.



IL CARDINALE CONTRO IL PPI

Il cardinale Giordano, in una intervista concessa al Mattino di Napoli, ha attaccato il Ppi e ha detto di preferire Bassolino alla Jervolino (foto). Pronta la replica di Castagnetti: le sue non sono parole di unità. Qualcuno dovrebbe spiegare al cardinale che ormai la campagna elettorale è finita.

Il premier: prima di parlare, lavorate

Al giuramento dei sottosegretari il gran rifiuto di Costa

Amedeo La Mattina
ROMA

«Per non c'è qualcuno che vuole rinunciare?» Con questa battuta, ieri Berlusconi ha rotto il ghiaccio della circostanza ufficiale, il giuramento dei 60 viceministri e sottosegretari che si sono accomodati nella sala delle Repubbliche Marinare di Palazzo Chigi con il sorriso sulle labbra. Un mini esercito, prevalentemente maschile (sono solo sei le donne) al quale il presidente del Consiglio ha consigliato di lavore molto e parlare con i fatti.

Ma la cerimonia alla quale hanno partecipato anche Fini e Letta, è stata macchiata dall'assenza di Raffaele Costa. Perché non si è presentato? «Ah, io non so niente... Chiedetelo a lui. Io non sono informato della situazione ma non credo che sia niente di particolare...», ha detto Berlusconi. Tagliente la risposta di Paolo Bonaiuti, nuovo sottosegretario alla presidenza con delega all'editoria: «Non è un problema nostro. Casomai è un problema suo».

A parte questo incidente, ieri c'era un clima di festa. Abbracci, sorrisi, auguri di buon lavoro, Sgarbi che non finiva mai di parlare, Miccichè orgoglioso dei tre ministri e mezzo siciliani. Il mezzo è lui perché al prossimo Consiglio dei ministri assumerà la carica di viceministro all'Economia. I leghisti seri e ordinati con il loro fazzolettone verde nel taschino, in bella mostra, la Boniver con la giacca rossa, una macchia di colore tra tanti abiti grigi e camicie bianche. Un vecchio democristiano come Cesare Cursi che ricordava quando era sottosegretario ai Trasporti nel governo Amato nel '92 e quando faceva parte della direzione della Dc: «Allora sì che si faceva politica. Far parte della direzione Dc era un piacere, il livello della discussione era alto. Bè, ora prendiamo quello che passa il convento».

Tutti hanno firmato e pochi hanno pronunciato il giuramento. Prima di sciogliere le righe, Berlusconi ha chiesto a tutti «grande elasticità perché le deleghe dovranno essere adeguate alla grande funzionalità di ogni ministero». E per giustificare il numero dei sottosegretari, ha spiegato che ciò si è reso necessario proprio per «garantire funzionalità» alla macchina ministeriale. Non una parola sulle critiche che sono arrivate dall'opposizione a proposito della moltiplicazione dei ministeri.

«Tra i tanti annunci della campagna elettorale - è stato il commento ironico di Boselli - Berlusconi aveva fatto anche quello della riduzione del 50% nel numero dei parlamentari. Come primo atto di governo invece ha aumentato il numero dei ministri». Ha allargato anche

Il centrosinistra attacca: volevano fare un governo più snello, invece sono un esercito

Castagnetti: «L'aver aumentato il numero dei ministeri, con un decreto legge, pur mancando i presupposti costituzionali di necessità e urgenza, è un cattivo inizio per il governo. Non c'era alcuna necessità se non quella di accontentare tutti gli appetiti della coalizione». Parisi ha parlato di «arroganza nei confronti del Parlamento, indifferenza al funzionamento delle istituzioni e di disprezzo della costituzione». Il leader dei Democratici ha aggiunto che il provvedimento «prevede anche l'estensione ai vice ministri e persino ai sottosegretari della possibilità di istituire uffici di diretta collaborazione. E, soprattutto, consente agli stessi di chiamare a farne parte funzionari di qualunque grado e ordine e di qualsiasi amministrazione senza acquisire il consenso della loro amministrazione di provenienza».

Per Berlusconi sono ben altri i problemi che il suo esecutivo ha davanti, soprattutto quello di corrispondere alla «grande attesa per il cambiamento» che c'è nel Paese. «Sta solo a noi - ha detto ai sottosegretari - impegnarci attraverso i fatti. Meno parole. Vi invito alla prudenza. Prima lavoriamo e poi potremo far seguire le parole». E come esempio di questa grande attesa, ha raccontato un «episodio sintomatico». «Pensate che l'altra sera la mamma di Fini, durante una riunione con alcune signore, ha detto "voglio proprio vedere se alla fine del mese la mia pensione sarà di un milione al mese"...». Ma Berlusconi ha ricordato che la larga maggioranza ottenuta il 13 maggio consente al governo di realizzare il programma e di tener fede alle promesse fatte in campagna elettorale. «La nostra forza sta nel risultato delle elezioni che, rispetto alla coalizione avversaria, fa segnare, nella parte proporzionale, un distacco di oltre quattordici punti».



Il sottosegretario Vittorio Sgarbi al momento della firma davanti a Berlusconi e Letta

L'EUROPARLAMENTARE «SENZA GARANZIE NON SPENDO IL MIO NOME»

«Ministro junior alla mia età? Ridicolo»

L'ex leader liberale: le promesse non sono state mantenute



Raffaele Costa. E' stato quattro volte ministro nel Pentapartito e poi nel primo governo Berlusconi

retroscena
Maurizio Tropeano
TORINO

E' la prima volta nella storia della Repubblica che un membro del governo non si presenta al giuramento. Raffaele Costa, quattro volte ministro all'epoca del Pentapartito e nel primo esecutivo Berlusconi, lo ha fatto lasciando tutti a bocca aperta. Primo fra tutti proprio il primo ministro: «Ah, io non so niente... Chiedetelo a lui. Io non sono informato della situazione ma non credo che sia niente di particolare...». Molto più duro Paolo Bonaiuti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio e portavoce del premier: «Non è un problema nostro. Caso mai è un problema suo».

Già, perché l'europarlamentare di Forza Italia non si è presentato nella sala delle Repubbliche Marinare, a Palazzo Chigi? Costa ieri era introvabile. Lunedì sera quando ha appreso della nomina con alcuni suoi collaboratori si è sfogato: «Ministro junior alla mia età... Chissà come sono quelli senior». Poi, nella notte è arrivata la decisione che ha comunicato ai suoi fedelissimi a partire dal figlio Enrico, consigliere regionale di Forza Italia in Piemonte, e da Pierluigi Marengo, altro consigliere regionale. Costa junior si limita a dire «mio padre è a Roma. Credo che non si sia presentato a giurare ma non ho conferme perché non sono riuscito a parlargli».

«Il Piemonte è stato trattato molto male in questo governo: nessun ministero di serie A contro i 7 lombardi»

Più loquace Marengo: «Raffaele avrebbe dovuto giurare alla cieca in qualità di vice di Roberto Maroni, senza nessuna certezza sulle deleghe. Maroni, se non sbaglio, controlla sette direzioni generali e gli avrebbe potuto affidare qualsiasi cosa, magari l'assistenza o la previdenza sociale». Aggiunge: «Senza garanzie sulla possibilità di azione di governo perché spendere un nome e un'immagine consolidata in tanti anni di carriera politica? E poi c'è un altro problema: il Piemonte è stato trattato molto male nella formazione di questo governo. Non ha un ministro di serie A mentre la Lombardia ne ha sette. E questo malgrado le promesse».

Marengo si riferisce agli impegni e alla designazione pubblica fatta da Berlusconi nel corso della campagna elettorale. Subito dopo l'estate dell'anno scorso Costa, sull'onda dei sondaggi che lo danno vincente nella corsa a sindaco di Torino contro tutti i candidati dell'Ulivo, decide di ripetere l'esperienza del 1997 quando sfiorò la vittoria contro Castellani per soli 4 mila voti. Ma Forza Italia ha un altro candidato, Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro, che il Cavaliere vorrebbe lanciare nella sfida. Berlusconi non decide subito. Ma dopo un incontro con Costa a Strasburgo, l'ex ministro si sente investito: «Sarò lo sfidante dell'Ulivo», annuncia. E' l'ottobre del 2000. Anche se i sondaggi continuano a incoronare l'ex ministro come sindaco della città, Berlusconi sembra sempre più orientato su Rosso. Costa arriva a ventilare la possibilità di correre da solo a capo di una lista civica. Inizia la trattativa a distanza fino ad un faccia a faccia che si svolge ad Arcore.

Il risultato? Il 2 febbraio il Cavaliere fa diffondere un comunicato dove annuncia: a Torino il candidato sindaco della Casa delle Libertà sarà Roberto Rosso. E Costa? «Mi auguro possa far parte del futuro governo del paese». In quelle poche righe Berlusconi affida anche una missione a Costa, in grado «con la sua esperienza di apportare un contributo all'opera di sburocratizzazione, di semplificazione legislativa e di tutela del cittadino che è nei nostri programmi». Di più. Il 24 marzo al Lingotto, durante il Social Day azzurro, Berlusconi lo indica alla platea dei militanti di Forza Italia come ministro. Scena che si ripete il 25 aprile al Carignano con tanto di abbraccio pubblico fra i due.

Costa è tranquillo. Durante la campagna elettorale per il ballottaggio tra Rosso e Sergio Chiamparino si spende in prima persona per sostenere il candidato del Polo. Giri di conferenze e diffusione in migliaia di copie di un'edizione straordinaria del suo giornale, il Duemila. Poi lunedì la delusione. Viceministro di Maroni ma senza indicazione delle deleghe, anzi con una certezza: non si occuperà di semplificazione. E i boatos che arrivano da Roma lo indicano all'Assistenza... «Ministro junior alla mia età?».

LA SITUAZIONE DI OGGI E IL POSSIBILE FUTURO

CHE COSA PREVEDE LA 194

1. Per l'interruzione volontaria di gravidanza la donna può rivolgersi entro i primi 90 giorni al consultorio pubblico o a una struttura socio-sanitaria abilitata nel caso in cui la prosecuzione della gravidanza, il parto o la maternità comportino un serio pericolo per la sua salute
2. Viene rilasciato un documento. La donna deve «soprassedere» per sette giorni, trascorsi i quali può recarsi presso una delle sedi autorizzate
3. Dopo i primi 90 giorni l'aborto può essere praticato solo se la gravidanza o il parto comportino un pericolo per la vita della donna o quando ci siano malformazioni o anomalie del nascituro che determinino un pericolo per la salute della donna
4. Il personale medico o paramedico può dichiararsi obiettore di coscienza
5. Per le ragazze minorenni è richiesta l'autorizzazione dei genitori o, se rifiutano, del giudice tutelare

CHE COSA PREVEDE IL DDL DEL BIANCOFIORE

1. Se la ragazza è minorenne e vuole abortire, il giudice dovrà sentire anche il parere della persona indicata come padre del nascituro
2. Se la donna cambia idea nei sette giorni antecedenti l'aborto e decide di portare avanti la gravidanza, è previsto un contributo di un milione al mese per un anno
3. I bambini che nasceranno da una donna che ha rinunciato all'aborto possono essere adottati o dati in affidamento con il consenso dei genitori, con procedure di urgenza

Dal Polo primo attacco alla legge sull'aborto

Proposta di riforma del Cdu, centrosinistra e Bonino insorgono

Maria Corbi
ROMA

Rocco Buttiglione lo aveva detto: cambieremo la legge sull'aborto. E appena varata la nuova legislatura ecco il progetto di legge di riforma della 194 presentato dal Cdu per aiutare, come ha spiegato il neoministro per le Politiche Comunitarie, «le donne che vivono la tentazione di abortire con aiuti economici e sostegno morale». Immediate polemiche e dibattito, amplificati dal fatto che questa volta la maggioranza sulla carta ha i numeri per ottenere cambiamenti della legge. Soddisfatti i vescovi che solo poche settimane fa, all'indomani della vittoria di Berlusconi, avevano sollecitato di ripensare al funzionamento della 194. Qualche imbarazzo, invece, nella parte «laica» della Casa delle Libertà con Elio Vito, capogruppo di Forza Italia alla Camera che prende le distanze: «Appare prematuro entrare oggi nel merito della revisione della legge sull'aborto. Ogni componente della Cdl è, naturalmente, libera di proporre iniziative legislative anche su temi così delicati. Spetterà, però, alla coscienza di ciascuno valutare quali scelte dovranno essere fatte su una problematica che coinvolge i valori e i principi di milioni di persone». Ma già Buttiglione aveva messo le mani avanti precisando che la proposta «non è un atto del governo, ma solo un'iniziativa di partito proposta del segretario del Cdu».

«Aiuti economici e sostegno morale alle donne che vivono la tentazione dell'interruzione di gravidanza» Forza Italia prende le distanze: revisione ancora prematura

Dallo stesso gruppo di parlamentari è stato firmato anche un secondo disegno di legge nel quale si istituisce una commissione parlamentare di inchiesta sui consultori, che secondo il neoministro sarebbero troppo indulgenti verso le donne che vogliono abortire.

La reazione della sinistra è stata decisa, con il numero due dell'Ulivo Piero Fassino che dichiara: «La 194 è un'ottima legge, non c'è nessuna ragione di cambiarla». I verdi che accusano la destra di voler fare una politica contro le donne. E le donne che ripetono: sulla 194 non passerete. «Sono arrivati i talebani», dichiarano le parlamentari di Rifondazione Comunista che ricordano ai parlamentari del Biancofiore come «questa legge sia stata approvata dal Parlamento e sancita dal voto popolare attraverso un referendum». Anche Marida Bolognesi, ex presidente della Commissione Affari Sociali della Camera, sottolinea come «non si possa ad ogni legislatura rimettere in discussione una legge approvata dal Parlamento italiano, di cui facevano parte numerosi parlamentari e ministri cattolici con la firma di un presidente della Repubblica, Giovanni Leone, democristiano e approvata da quasi il 70% dei cittadini italiani di cui milioni cattolici».

Per Emma Bonino, leader della battaglia radicale a favore dell'aborto, «l'unica reazione possibile è la nave olandese», la clinica galleggiante che effettua aborti in acque internazionali. «Il dibattito sulla 194 - aggiunge - è stato fatto e risolto negli Anni '70 e comunque il milione al mese mi ricorda il premio del periodo fascista per incentivare le nascite». Ma l'argomento è delicato e le posizioni spesso trasversali. Così Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alla Sanità nel governo Amato e attualmente nella direzione di Rinnovamento Italiano, si dice «pienamente d'accordo» con la proposta del Biancofiore e aggiunge: «Spero ci sia la copertura economica per poter effettivamente prevedere gli incentivi per le donne che fanno marcia indietro circa la decisione di abortire». Consenso a Buttiglione anche dal Forum delle associazioni familiari: «Abbiamo sempre sostenuto la necessità di modificare la legge 194 - spiega il segretario generale Luisa Santolini».

In difesa della legge 194 accorrono comunque i numeri visto che, dopo un iniziale aumento, dal 1982 al 1999 si è osservata in Italia una tendenza alla diminuzione dei nuovi casi di aborti: da 234.801 fino a raggiungere i 139.386 interventi pari a 9,9 interruzioni volontarie di gravidanza per 1000 donne tra i 15 e 49 anni. E secondo l'Istituto superiore di Sanità ricorrono di più all'aborto le donne con figli, quelle con titolo di studio più basso e le casalinghe.



Una manifestazione a favore dell'aborto

L'ANALISI DEL NEOMINISTRO

«Aboliamo una schiavitù»

Buttiglione: figlia di un'epoca isterica

intervista
Giacomo Galeazzi
ROMA

MINISTRO Buttiglione, la legge 194 ha i giorni contati?

«Siamo chiamati ad interpretare la volontà del popolo italiano che ci ha mandato al governo. Gli italiani non vogliono punire l'aborto come reato, la maggioranza non vuole abolire la 194, anche se, come in tutto l'Occidente, i contrari sono passati dal 32 al 40%. La mia proposta fotografa questa situazione; sei persone su 10 ritengono che l'interruzione volontaria di gravidanza sia un male che non vada punito, ma evitato il più possibile. Intendiamo rafforzare gli aspetti di prevenzione a favore delle donne».

E' un'iniziativa di partito o di governo?

«Si tratta dell'azione legislativa del Biancofiore in tema di lotta all'aborto, ma confidiamo di ottenere il consenso della maggioranza e superare i confini degli schieramenti. Ci sono molte donne che abortiscono per povertà. Proponiamo di aiutarle economicamente. Altre non proseguono la gravidanza perché sono abbandonate o colpevolizzate dal partner o hanno un rapporto difficile con i loro genitori. La nostra proposta prevede terapia individuale e di coppia come sostegno nelle difficoltà. Chi ha bisogno di denaro e prova smarrimento e panico non è realmente libero di decidere».

Chi pensa che vi affiancherà in questa battaglia?

«Non vedo come i popolari possano contrastare la nostra iniziativa di modifica della 194, una legge ipocrita, figlia di un'epoca isterica, di cupo pessimismo, come gli Anni '70, in cui ogni bambino che nasceva sembrava avvicinare l'umanità alla catastrofe demografica. Adesso l'approccio culturale è profondamente cambiato, la popolazione del pianeta è in equilibrio, anzi in Italia e nel resto dell'Occidente se continuiamo così mancheranno bambini per pagare le pensioni di domani».

La sua uscita ha suscitato un vespaio...

«Sono le reazioni folcloristiche di chi irrazionalmente si arrocca in battaglie di retroguardia, scontate e superate nei toni e nella sostanza. Preferisco il dialogo con quei laici che, come Bobbio e Amato, da anni discutono criticamente sull'aborto e lo facevano anche quando andava di moda la mentalità catastrofista contraria alla natalità».

Ma la 194 non trova difensori anche nel centrodestra?

«In Italia c'è finalmente in atto un serio confronto culturale. Le giovani donne considerano sempre più l'aborto una negazione della loro femminilità, una castrazione, una libertà negata. Persino un'icona del femminismo come Simone de Beauvoir negli ultimi scritti manifestò la propria sofferenza per il ruolo che si era autoimposto. La cancellazione del diritto di essere madre e quindi pienamente donna è la conseguenza del volersi a tutti i costi rendere uguale all'uomo. Anche in questo ravvedimento stiamo seguendo l'esempio degli Usa che ci hanno anticipato sia nella spinta favorevole all'aborto, sia in quella odierna per la difesa della vita, una delle carte vincenti di Bush alle presidenziali. Mi viene spontaneo il paragone con l'abolizione della schiavitù».

Chi sono in questo caso gli schiavisti?

«Quelli che non rinunciano ai paraocchi. Per abolire la schiavitù, fine lodevolissimo e di straordinario valore, i nordisti hanno provocato un milione di morti. Trent'anni dopo il Brasile ha raggiunto lo stesso obiettivo senza il minimo spargimento di sangue. Voglio dire che, invece di cercare lo scontro, dovremmo riflettere sul significato di un gesto drammatico come l'aborto e chiederci quale sia veramente la libertà della donna. Anche nel mondo cattolico c'è un approccio diverso, maturato nel tempo, dopo una fase in cui l'attenzione era centrata sulla proibizione, adesso si chiede alla politica di interpretare la coscienza del paese e di aiutarla a riconoscere il bene, senza voler imporre con la forza un norma ma fornendo gli strumenti culturali per interpretarla correttamente e, se la maggioranza lo vuole, cambiarla o abolirla».

> In Italia come nel resto dell'Occidente i contrari alla legge sono passati dal 32 al 40% Noi intendiamo rafforzare gli aspetti della prevenzione





Rocco Buttiglione e Livia Turco



Emma Bonino ai tempi della battaglia per il referendum sull'aborto

LA REPLICA DELL'EX MINISTRO

«La 194 non si può toccare»

Turco: si limita la libertà delle donne

intervista
ROMA

OPPOSIZIONE durissima, la legge 194 non si tocca»: Livia Turco è decisa e anche un po' stufa nel difendere il diritto di scelta delle donne. «Non passeranno e spero che le parlamentari di destra dicano una volta per tutte come la pensano su questo problema e spero capiscano quello che vogliono le donne italiane».

Buttiglione parla di prevenzione, questo cambia un po' le cose?

«Buttiglione parla di prevenzione perchè non ha il coraggio di dire chiaro che vuole riformare la 194. E poi secondo quale principio? Forse quello che se una legge funziona bene bisogna cambiarla? La 194, bisogna ricordarlo, ha centrato l'obiettivo più importante che è quello di aver ridotto il numero di aborti».

La proposta di legge del Cdu prevede per le donne che rinunciano all'aborto un assegno di un milione al mese per un anno.

«Se si guarda alle donne che hanno figli, c'è una lontananza abissale tra i loro problemi e queste proposte. Il problema di conciliare lavoro, figli e famiglia è diffuso e richiede politiche precise che abbiamo iniziato ad attuare con i governi di centrosinistra. Anche io vivo l'aborto come un dramma e uno scacco per una donna e penso che bisogna fare di tutto perchè una donna non vi debba ricorrere. E trovo che sia ancora più drammatico che una donna debba abortire perchè non ha le condizioni economiche per tenere un figlio. E' necessario che ci sia una effettiva libertà di scelta, ma se si vuole creare un contesto favorevole nei confronti della maternità il problema non è un milione al mese, ma continuare sulla strada intrapresa dal centrosinistra, potenziando politiche che siano amichevoli nei confronti della paternità e della maternità come la legge sui congedi parentali e il potenziamento degli assegni».

E' preoccupata da questo nuovo attacco alla 194 ora che la maggioranza è di centrodestra?

«Trovo che queste proposte siano una bandiera ideologica, un escatomatage che ha dietro un retropensiero che è quello di limitare la libertà di scelta delle donne, che è l'idea assurda che tanto le donne abortiscono facilmente. Lasciamo perdere le bandiere e misuriamoci con i fatti».

La proposta del Cdu prevede anche un maggior coinvolgimento del padre nella decisione. E' d'accordo?

«Sono favorevole al coinvolgimento del padre, ma cosa significa? In caso di conflitto tra padre e madre qual è l'opinione che prevale? Sono per mantenere il principio della 194: il padre deve essere coivolto, ma in caso di conflitto deve essere la donna a decidere. Allora se vogliamo discutere di come creare un clima favorevole nei confronti della maternità e della paternità siamo assolutamente disponibili. Presentino proposte decenti, purchè distinte dalla 194, e le voteremo. Insistere sulla 194 significa voler modificare principio del diritto di scelta da parte delle donne. Smettiamola con queste mistificazioni. Non hanno il coraggio di dirlo chiaramente perchè sanno che avrebbero contro tutte le donne e allora ricorrono a questi sotterfugi. Smettiamola con i messaggi allusivi e misuriamoci con le politiche concrete a favore della famiglia».

Si aspetta di trovare alleate nelle donne del centrodestra?

«Sono purtroppo molto poche, comunque spero che siano attente a quello che vogliono le donne. Facciano in modo che siano applicate bene le leggi promosse in questi anni e proseguano sulla strada delle detrazioni fiscali, dei servizi sociali e degli asili. Si faccia come ha fatto Jospin in Francia che ha introdotto il congedo obbligatorio per il padre, si potenzi la legge che aiuta le mamme e i papà che lavorano. Sono queste le cose che devono essere fatte se si vuole creare un clima favorevole alla maternità». [m.c.]

> Perché si vuole cambiare ciò che funziona? La legislazione attuale ha centrato l'obiettivo più importante che è quello di aver ridotto il numero degli interventi

[illegible] | TRA ASPETTATIVE E DIFFICOLTA'

CENSIS, GLI ELETTORI AZZURRI PER IL REGIONALISMO

Gli elettori di Forza Italia sono i più favorevoli (45,3%) alla scelta regionalista, seguiti da quelli diessini (40,1%). L'elettorato di Rifondazione è il più «statalista»: il 47,7% preferisce il modello statale. La classifica è stata stilata dal Censis nella ricerca «Una soluzione oligarchica per i conflitti della Devolution», che evidenza, come rischio, «il fatto che nelle Regioni si determinino differenze sostanziali e inaccettabili disomogeneità nei servizi erogati ai cittadini e nelle opportunità di sviluppo per le imprese nelle diverse aree del Paese»



STORACE: AL LAZIO RISORSE INSUFFICIENTI

Il governatore della Regione Lazio, Francesco Storace (nella foto) si sfoga: «Abbiamo una incredibile ristrettezza finanziaria. Fino a quando posso dire alla gente che non aumenteremo le tasse se la Regione Lazio è ultima in classifica nel ricevere risorse da parte dello Stato? Perché non dovrei avere pari opportunità? C'è troppa invidia da parte degli apparati... ». E conclude sibillino: «Non starò a scaldare una poltrona per quattro anni. Del resto, non è obbligatorio fare il Presidente della Regione...»

«L'Istruzione? L'ho voluta io»

Letizia Moratti, primo giorno al ministero

Gigi Padovani
inviato a ROMA

Silenzio, qui si lavora. A viale Trastevere, il grande ministero all'Istruzione che incarna anche nella pesante architettura del ventennio, con i grandi corridoi pieni di uscieri e scrivanie, tra fotocopiatrici zoppicanti, sale ed uffici dall'atmosfera d'antan, per ora il «ciclone Moratti» si sta posando delicatamente, quasi in punta di piedi. Nel giorno in cui la «lady di ferro» del governo Berlusconi prendeva le consegne dal suo predecessore Tullio De Mauro, a Letizia Moratti - con il consueto rito dei lanci di agenzie di stampa - arrivava una pioggia di richieste e sollecitazioni. Se il diessino Luigi Berlinguer, padre della riforma dei cicli scolastici, spera che la neoministro dell'Istruzione non voglia «mischiare il suo nome ad un misfatto del genere», Gerardo Bianco (Margherita, suo predecessore) ammonisce: «Non si proceda a colpi di piccone», mentre i sindacati chiedono soprattutto da centralità della scuola pubblica».

Ma dall'ufficio di cui ha preso possesso ieri a mezzogiorno, solo un «no comment». Del resto Letizia Brichetto Arnaboldi Moratti (da ieri c'è la sua biografia sul sito ufficiale del ministero) è una manager che incarna meglio di tutti i ministri del Cavaliere il suo motto: «Siamo gli uomini del fare e non delle chiacchiere». Così ieri mattina poco prima delle 12 la signora Moratti, con un tailleur pantalone beige sabbia, è arrivata al ministero di viale Trastevere su una Bmw blu di servizio, accompagnata dalla sua assistente degli ultimi vent'anni di lavoro, discreta ed efficiente, quella Luciana Barazzoni alla quale pagò lo stipendio di tasca sua quando fu alla presidenza Rai tra il '94 e il '96. Ad aspettarla c'era il ministro uscente, De Mauro. Come dire, il suo esatto opposto: un intellettuale, di sinistra, pronto a sorbirsi ore e ore di convegni e dibattiti per risolvere una disputa ideologica.

Al passaggio delle consegne dedica un'ora di incontro. De Mauro, prima di infilarsi nell'ascensore, concede una battuta: «Volete sapere se l'anno scolastico si aprirà regolarmente? Non chiedetelo a me, io di sicuro incomincerò regolarmente il mio corso all'Università la Sapienza...». Poi, quando il fine linguista De Mauro se ne va, Letizia Moratti incontra lo staff per lanciare un messaggio chiaro, ripetuto ai più stretti collaboratori: «Questo ministero l'ho voluto fortemente, Berlusconi mi aveva offerto altre possibilità, ma l'ho scelto perché credo nella scuola». Le alternative, si sa, erano il Welfare o i Beni culturali, ma lei ha deciso di investire sulla missione più difficile.

Certo a Roma gli uffici non sono quelli moquettati di grigio con le stampe inglesi alle pareti cui la signora Moratti è abituata, nella sede milanese della sua società di brokeraggio in San Babila, ma saprà adattarsi, come ha fatto negli anni duri di viale Mazzini, chiamata in Rai per un'altra missione impossibile. Di sicuro nel suo staff rimarrà l'inseparabile Luciana Barazzoni. Al posto di Francesco Battini, come capo di gabinetto, entrerà Michele Di Pace, all'ufficio legislativo subentrerà Daniela Salmini, si parla anche dell'arrivo di un ex sindacalista della Cgil, Domenico Sugamiele, poi passato a Forza Italia per scriverne anche il programma.

Di certo la nuova ministro dell'Istruzione vorrà dedicarsi anima e corpo al ministero, da prima della classe come è sempre stata al liceo e all'Università, portandoci anche la carica del suo amore per San Patrignano, magari per cercare di portare nelle aule scolastiche la lotta contro la droga. Non avendo un collegio elettorale da curare, come i tanti predecessori democristiani, Letizia Moratti potrà evitare demagogie e cautele. Vedremo come reagiranno gli insegnanti, già messi in crisi per stipendi insufficienti, demoralizzati da continue docce fredde sui programmi, da sempre in rotta con chi tenta di governarli: siano i capi democristiani di trent'anni di storia repubblicana (da Aldo Moro a Gui, Malfatti, Ferrari Aggradi, Misasi, fino a D'Onofrio, già Ccd) o siano gli ultimi professori della sinistra (dal tecnico Lombardi fino a Berlinguer e De Mauro). Ora tutti si chiedono: sarà davvero sospesa la riforma, come annunciato? Partiranno i buoni scuola? Sarà avviata la parità con le private? Per adesso la risposta è una sola: silenzio, si lavora.

Un'ora di incontro con il predecessore De Mauro L'accorato appello di Berlinguer: «Non cancelli i cicli scolastici»



Letizia Moratti, neo ministro per l'Istruzione

I cossuttiani chiedono aiuto a Vertone

Maria Teresa Meli
ROMA

SAVERIO Vertone, alla Camera, aderirà ai comunisti italiani di Armando Cossutta. La notizia, scritta così, ha dell'incredibile, sebbene il personaggio abbia avuto una vita interessante, scandita da diverse tappe. Ragazzo di Salò, prima, poi iscritto al Pci per un lungo periodo, direttore della rivista *Nuova Società*, diede l'addio a quel partito negli anni in cui Botteghe oscure mitigava l'inflessibilità nei confronti delle droghe leggere, nel tentativo di aprirsi al mondo giovanile. Una svolta che non approvò. Finchè non giunse la sua, di svolta, incomprensibile agli occhi dei suoi compagni di un tempo: l'incontro con Silvio Berlusconi, che, nel '96, era alla ricerca di intellettuali da portare in Parlamento per dare credibilità al centrodestra. Ma nel gruppo dei «professori azzurri» fu il primo a perdere la fede nel berlusconismo. Un segnale inequivocabile lo lanciò quando rimase a braccia conserte, in una convention di Fi, rifiutando ostentatamente l'applauso al Cavaliere, che se ne ebbe a male. Quasi un modo per sottolineare la superiorità dell'intellettuale rispetto al capo.



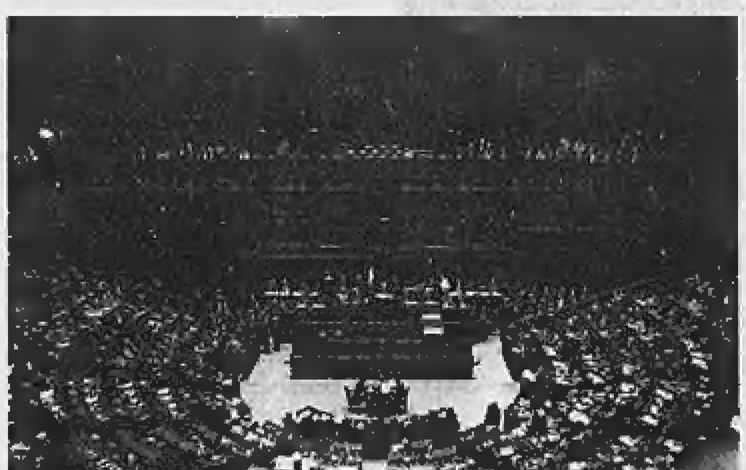
A lato, Saverio Vertone, storico intellettuale di sinistra

Lasciò Forza Italia, finì nel gruppo misto, per salire poi in quello strano vascello che fu l'Udr e che traghettò anche Vertone nel centrosinistra, dove è rimasto, anche quando quel movimento venne sciolto e Francesco Cossiga si defilò. Così, il 13 maggio, Vertone si è presentato con la Margherita, in quota Rinnovamento italiano. Nessuno, per la verità, avrebbe scommesso sulla sua elezione, giacchè nel collegio torinese che gli era stato assegnato ha dovuto vedersela con una vera e propria macchina da guerra del consenso elettorale, Deodato Scanderebech, assessore regionale all'Agricoltura. Ma ce l'ha fatta, a dispetto di ogni previsione. E ora dalla Margherita sta per passare ai cossuttiani. Nessuna adesione politica, per carità, a quel partito. Il motivo e la genesi di questa scelta le spiega lui stesso, infastidito per «questo pettegolezzo».

«Marco Rizzo - racconta Vertone - qualche giorno fa mi ha chiesto di aderire ai comunisti italiani per permettere loro di formare un sottogruppo». Già, perché un sottogruppo, che deve essere formato da dieci deputati, consente di avere finanziamenti, strutture, di partecipare alla conferenza dei capigruppo. «E io - prosegue Vertone - che non volevo essere scortese, e che non ho nulla contro Cossutta, non ho risposto di "no", ho solo spiegato a Rizzo che stava a Dini decidere. Dini ha detto di "sì" e io farò questa adesione tecnica, che nulla ha a che fare con la politica, ma che permetterà a una formazione dell'Ulivo di costituire un sottogruppo». Un'adesione meramente, tecnica, insomma, che un personaggio come Vertone può permettersi, senza passare per filo-cossuttiano. Al contrario, invece, di quel che potrebbe accadere a un diessino. E infatti l'altro deputato prescelto per andare in soccorso a Cossutta dovrebbe essere proprio un esponente della Quercia, ma fino a ieri sera tutti i tentativi di Violante per trovare un volontario nel suo gruppo erano falliti.

Il 26 giugno a Palazzo Madama saranno eletti i 13 presidenti

Si fanno i nomi degli «azzurri» Pastore per gli Affari Costituzionali e Contestabile per gli Esteri



A fianco, un'immagine dei lavori parlamentari

Ora tocca alle Commissioni

Forza Italia favorita nel toto-nomine

ROMA

E ora parte il toto «presidente di commissione». Come nelle lotterie, le presidenze delle commissioni parlamentari sono un po' i premi di consolazione, ma valli a buttare via... La figura è di prestigio, soprattutto se si finisce al vertice di alcune piuttosto che altre commissioni, ma nella gerarchia di Montecitorio questi presidenti sono poco più che parlamentari semplici.

Anche in questo caso, Forza Italia dovrebbe fare la parte del leone: i boatos accreditano al Senato 7 presidenze «azzurre», mentre 3 andrebbero ad Alleanza nazionale, 2 al Biancofiore e 1 alla Lega Nord. Il 26 giugno, a Palazzo Madama, si riuniranno i «parlamentini» incaricati di esaminare in via preliminare i disegni di legge e nella stessa seduta saranno eletti i Presidenti delle tredici commissioni. Per quella data, il governo Berlusconi dovrebbe aver ultimato tutte le nomine di rilievo.

La prassi impone che i presidenti delle commissioni siano di un partito diverso da quello del ministro titolare del dicastero che ha competenza nella medesima materia. Si deve poi evitare che un solo gruppo si aggiudichi le identiche commissioni di Camera e Senato.

Circolano già i nomi dei «papabili» di Fi e An. Gli azzurri dovrebbero aggiudicarsi la prestigiosa commissione Affari Costituzionali del Senato da assegnare probabilmente a Mario Pastore. Altra commissione importante per Fi è la Esteri dove è candidato l'ex vicepresidente del Senato Domenico Contestabile. A una delle due commissioni economiche aspirano altri due azzurri, l'ex questore Luigi Grillo, ed Emiddio Novi. Anche la Sanità potrebbe andare a Fi con Antonio Tomassini, già responsabile del settore per il partito. Per An Antonino Caruso potrebbe occupare la prima poltrona della commissione Giustizia. Riccardo Pedrizzi potrebbe essere destinato alla Bilancio o Finanze, mentre alla Difesa andrebbe Mario Palombo, ex generale dei carabinieri.

La presidenza di commissione parlamentare è collocata un gradino sotto all'incarico di sottosegretario. I «privilegi» e il potere che ne derivano sono oggettivamente inferiori. Un presidente di commissioni deve vigilare sulla correttezza delle sedute: dispone di auto di servizio (da autorimessa, non ad personam), di un ufficio con segreteria e di uno stipendio «maggiorato» rispetto ai colleghi senatori.

[r. i.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'11 GIUGNO 2001

Almone Kevin; Amato Alice; Bausardo Francesca; Beltramo Edoardo; Bertiboni Elisa; Bevilacqua Stefania; Bianchi Alexander; Botto Riccardo; Brescia Lucia; Brughitta Virginia; Busoni Flavia; Castillo Costante Naomi Margherita; De Almeida Silvia Jessica Celia; Di Nuzzo Antonio; Facchino Rocco; Gonella Federico; Grandinetti Francesco; Greco Emanuele; Ieraci Giorgia; Mamzubu Musongela Natifa; Mancini Tommaso; Marinilli Eelena; Miccoli Serena; Molina Alessia; Montagna Fabio; Pintus Ginevra; Rosa Gaia; Rosa Daniele; Rossi Riccardo; Rottura Riccardo; Russo Cristina; Said Nehal Reda Mohamed Ahmed; Shaban Noureddine; Silva Francesco; Stefanita Roberto Valentino; Triggiani Denis; Vecera Raffaele; Vitrano Federica; Zacchigna Paola.

MORTI DENUNCIATI L'11 GIUGNO 2001

Comba Mauro Pietro, anni 51, Alessandria; Ravazzani Anacleto, a. 95, corso Francia 167; Vigliani Ausilia, a. 87, Medicina legale; Rendina Giuseppe, a. 73, Medicina legale; Lenzi Bruno, a. 60, Moncalieri; Zupan Jakomina ved. Blasich, a. 85, Ospedale Amedeo di Savoia; Amore Nicola, a. 28, Ospedale Amedeo di Savoia; Guida Gabriella coniugata Evangelista, a. 42, Ospedale Giovanni Bosco; Vinciguerra Margherita coniugata Solieri, a. 59, Ospedale Giovanni Bosco; Tosi Felix vedova Carignani, a. 79, Ospedale Giovanni Bosco; Carapellese Nicola, a. 66, Ospedale Gradenigo; Scanavino Ernestina ved. Secco, a. 84, Ospedale Martini; Pennacino Giacinto, a. 83, Ospedale Martini; Cerrato Tersilla, a. 86, Ospedale Martini; Bizzarro Virgilio, a. 74, Ospedale Mauriziano Umberto I; Gatti Eugenio, a. 97, Ospedale Mauriziano Umberto I; Bramante Adelina coniugata Martino, a. 62, Ospedale Mauriziano Umberto I; Sesta Filomena ved. Pantaleo, a. 87, Ospedale Mauriziano Umberto I; Bonfiglio Anna ved. Stabile, a. 76, Ospedale Molinette; Baggio Giovanna ved. Teghini, a. 84, Ospedale Molinette; Salassa Domenico, a. 87, Ospedale San Vito; Lovato Antonio, a. 95, Ospedalino Koelliker; Mucciarini Felicita coniugata Di Cicco, a. 75, Pinerolo; Fronzaroli Pietro, a. 91, strada Basse di Stura 11; Scaiola Savina ved. Balzano, a. 75, via Como 3; Begliuti Felicita ved. Rabaioli, a. 86, via Dina 46; Cane Agostina ved. Laudicina, a. 91, via Visconti 1; Occhipinti Luciano, a. 88, via Perugia 11; Ruvolo Giovanni, a. 82, via Santa Fé 32.

Nati 39 - Morti 29

I Soci e i Collaboratori della Desein SpA si uniscono al dolore del marito e della famiglia per la scomparsa dell'amica e collega

Patrizia Ronco

— Torino, 13 giugno 2001.

Vicini a Piero e famiglia in questo momento di dolore per la perdita del caro papà

Cesare Marchelli

Con affetto. I colleghi.
— Ivrea, 12 giugno 2001.

-E' serenamente mancato

l'ing. Giuseppe Demichelis

Ne danno il triste annuncio la moglie Amalia, i figli Guglielmo e Vittoria con Anna e Luigi, i nipoti Elena, Carlo e Alberto. Un affettuoso ringraziamento al dottor Aldo Mozzone, agli infermieri dell'assistenza domiciliare dell'ASL 1, alla cara Lucrezia e a Pilar. Il rosario si reciterà a Torino, il giorno 13 giugno alle ore 18,45 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Crescentino (Vercelli) il 14 giugno alle ore 10,30.
— Torino, 12 giugno, 2001.

Le famiglie La Spina e Trione sono vicine, con grande affetto, a Vittoria e ai suoi familiari in questo momento di grande dolore per la scomparsa del suo caro papà

Giuseppe Demichelis

— Torino, 12 giugno 2001.

Si unisce al dolore la cugina Margherita Dolza.

Marcello e Anna Sorgi sono affettuosamente vicini a Luigi e Vittoria in questo momento di dolore.
— Torino, 12 giugno 2001.

Gianni Riotta partecipa con affetto al dolore di Luigi e Vittoria.
— Torino, 12 giugno 2001.

Alberto Nicolello partecipa sentitamente al dolore del dottor Luigi La Spina per la perdita del suocero
— Torino, 12 giugno 2001.

Rinuccia e Giandomenico Peloso sono affettuosamente vicini a Guglielmo, alla signora Amalia ed ai familiari tutti.

Il Presidente, arch Franco Menaldo, il Vicepresidente sig. Antonio Provenzano, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e il personale dell'Ente Scuola C.I.P.E.-T. prendono parte al lutto che ha colpito l'ing. Guglielmo Demichelis

---

Il Presidente, il Vicepresidente, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e personale della Pars prendono parte al lutto che ha colpito l'ing. Guglielmo Demichelis per la perdita del padre

Ing. Giuseppe Demichelis

— Torino, 12 giugno 2001.

Rodolfo, Barbara e Michelangelo sono affettuosamente vicini a Guglielmo e famiglia.

Soci, Dipendenti e Collaboratori di A.I. Studio e di AI Engineering S.r.l. partecipano al dolore dell'ing. Guglielmo Demichelis per la perdita del padre

Giuseppe Demichelis

— Torino, 12 giugno 2001.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale e tutti i Soci del Collegio Costruttori Edili della Provincia di Torino, si uniscono al dolore dell'ing. Guglielmo Demichelis per la scomparsa del papà

Giuseppe Demichelis

— Torino, 13 giugno 2001.

Gli amici
Gianni Baldizzone
Attilio Bastianini
Ottavia Berta
Florindo Bozzo
Marco Brugo
Gianfranco Camussa
Maurizio Deregibus
Paolo e Rosanna Erbetta
Ioannis Koumentakis
Piercarlo Montaldo
Adriano Venturini
partecipano al dolore di Guglielmo per la perdita del padre

Giuseppe Demichelis

— Torino, 12 giugno 2001.

Il Personale del Collegio Costruttori Edili, partecipa commosso al cordoglio dell'ing. Guglielmo Demichelis per la scomparsa del PAPA'.
— Torino, 13 giugno 2001.

Il Presidente, i Vice Presidenti, il Tesoriere, la Giunta Esecutiva, la Direzione e il Personale dell'Ance Piemonte partecipano al dolore dell'ing. Guglielmo Demichelis per la perdita del padre

Ing. Giuseppe Demichelis

— Torino, 13 giugno 2001.

La Presidenza, la Direzione ed il Personale della Cassa Edile Torino, e Gestioni Contabili, prendono parte al dolore dell'ing. Guglielmo Demichelis per la scomparsa del papà sig.

Giuseppe Demichelis

— Torino, 13 giugno 2001.

Giampaolo e Domenico Rosso con tutti i collaboratori dell'impresa Rosso sono vicini con affetto al grave lutto che ha colpito l'ing. Demichelis per la scomparsa del padre

Giuseppe Demichelis

— Torino 13 giugno 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vanda Arietti in Borio

anni 74

L'annunciano il marito Egidio, i figli Ugo, Paola con Paolo, la nipote Anna e parenti tutti. Funerali nella Chiesa di Cavagnolo mercoledì 13 c.m. ore 16. La salma proseguirà per il Cimitero di Brusasco.
— Cavagnolo, 12 giugno 2001.

La FIATAVIO S.p.A. - Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Ugo Borio per la scomparsa della madre, signora

Vanda Arietti in Borio

— Torino, 13 giugno 2001.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Osvaldo Ferrari
Trecate

Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali giovedì 14, ore 8,15, Parrocchia Maria Madre di Misericordia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 2001.
O.F. Madonna delle Rose - To - tel. 011 4331395

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Alisone ved. Reyneri

di anni 99

La piangono i figli Ugo, Giorgio (Gino), le nuore Roset e Speranza, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 c.m., ore 10,30, Parrocchia Sacra Famiglia (Vallette).
— Torino, 11 giugno 2001.
O.F. Boggio Dino s.n.c. - tel. 011 852685

E' mancato

Giovanni Battista Ferrero

anni 67

L'annunciano la moglie Maria Giuseppina, il figlio Franco e moglie Paola. Funerali giovedì, ore 10, Parrocchia SS. Annunziata - Pino Torinese.
— Pino Torinese, 12 giugno 2001.

Partecipano al dolore i consuoceri Maria e Alessandro Zambon con Eleonora e Giorgio.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Regina Martinetto ved. Cassano

Ne danno l'annuncio la sorella Maria, i figli Silvana con Ercolino, Sergio con Gabriella, i nipoti Carlo e Maurizio con Luisita. Funerali giovedì 14, ore 17, Parrocchia di Castell'Alfero (At).
— Castell'Alfero, 13 giugno 2001.

Giovanni e Anna Bono con Mario e Francesca partecipano al dolore della famiglia.

Impiegati e Maestranze della Itic s.r.l. prendono parte al lutto del geom. Cassano per la perdita della mamma.

Imelda, Dino, Silvia e Paolo piangono la zia REGINA.

Viviana e Antonio Ferrero sono fraternamente vicini a Sergio, Gabriella e Maurizio.

Il Direttore Generale, lo Staff e il Personale dell'A.R.P.A. Piemonte partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Franco Ballesio per la perdita della mamma

Giovanna Ballauri

— Cuneo, 12 giugno 2001.

ANNIVERSARI

1971 — 2001
Noemi Grassi Rossetto

1996 — 2001
Enrico Gabriele
La tua mamma e il tuo papà.

1988 — 12 GIUGNO — 2001
Claudio Tortolone
Ti ricordano sempre Laura e Angelo, famiglia Valfero e Teresa Balbi.

DI POLEMICHE



FOLENA RESTA COORDINATORE DS

«Il clima nel partito è decisamente migliorato...». Pietro Folena ci ripensa e probabilmente oggi nella riunione del comitato dei reggenti archivierà l'idea di abbandonare il ruolo di coordinatore. «In queste 48 ore - ha spiegato - ho ricevuto risposte importanti alle questioni che avevo posto e cioè al ritrovare all'interno del partito un clima unitario. «È' una decisione giusta»: ha commentato Piero Fassino.



DOMANI IL NUOVO DIRETTORE DI RAIUNO

Il Cda della Rai si appresta ad affrontare nella seduta di domani il nodo di Raiuno, in seguito all'ufficializzazione del passaggio di Maurizio Beretta alle relazioni esterne della Fiat. Si parla di una o più candidature interne. Nella rosa: Agostino Saccà, ex direttore di Raiuno ed ora responsabile del Marketing Strategico di Viale Mazzini, Giancarlo Leone, già direttore del coordinamento dei palinsesti, Giuseppe Cereda, direttore di Raitre.

Maroni, debutto soft su welfare e pensioni

«Prima di parlare di tagli, occorre verificare i conti»

Roberto Giovannini

ROMA

Lui, Roberto Maroni, ne è perfettamente consapevole: «Ha ragione Bossi - spiega - il mio è proprio un ministero-dinamite». Di Bobo Maroni si sa che non è propriamente ferratissimo in materia di lavoro, occupazione, pensioni e compagnia bella. E non a caso, quando ha saputo di essere stato destinato alla poltrona del Welfare, gli è preso un mezzo colpo. Il primo giorno da ministro, però, è un giorno più sereno, più disteso. Soprattutto, è un giorno in cui il neoministro Maroni già ha le idee abbastanza chiare sul da farsi: farà l'ala sinistra e «sociale» del nuovo governo. Spingerà per il dialogo con i sindacati e la concertazione, si opporrà a eventuali blitz sulle pensioni, e cercherà di assicurare all'esecutivo del cavalier Berlusconi un autunno senza conflitti e manifestazioni in piazza, a costo di deludere le attese della Confindustria di Antonio D'Amato. Tenendo conto di un dato di fatto: «Io - dice - sono il ministro del Welfare. Non il ministro dell'abolizione del Welfare».

Vorrebbe essere proprio ispirato alla distensione e alla disponibilità il primo passo ufficiale di Maroni. L'appuntamento è per venerdì, per l'intervento programmato nel salone dell'Ergife, di fronte ai 1300 delegati del congresso della Cisl e ai tre leader delle grandi confederazioni sindacali. A Pezzotta, Angeletti e Cofferati il nuovo ministro illustrerà i suoi progetti. Il discorso lo deve ancora scrivere e mettere a punto, ma il messaggio sarà di conciliazione nei confronti dei leader sindacali, che nelle ultime settimane hanno da parte loro fatto capire che se non saranno stuzzicati non faranno certo la guerra. Uno dei punti forti dell'intervento di Maroni, però, già c'è. E riguarderà il tema - potenzialmente esplosivo - delle pensioni. Il presidente di Confindustria Antonio D'Amato aveva invitato l'esecutivo a indicare sin da subito nero su bianco, all'interno del documento di programmazione economica e finanziaria, i risparmi da conseguire alla voce previdenza e spesa sociale. Nulla da fare, caro D'Amato, risponderà dalla tribuna dell'Ergife Maroni: «Prima di parlare di risparmi e di tagli - spiega - dobbiamo verificare come vanno davvero i conti. E non possiamo farlo che mettendoci intorno a un tavolo, dialogando...».

Da qui a dire che Maroni farà da portavoce dei «desiderata» dei tre segretari generali di Cgil-Cisl-Uil ce ne corre, naturalmente. Il neoministro sa benissimo di far parte di un governo targato centrodestra, la cui parola d'ordine è «flessibilità». Un governo in cui il ruolo predominante spetta a una personalità per niente tenera nei confronti dei sindacati come Giulio Tremonti. Per adesso, di concreto, c'è soltanto una peculiare «sensibilità» da parte del ministro leghista, accompagnata a una ben precisa volontà - evidentemente sollecitata da Berlusconi - di evitare conflitti non necessari con le confederazioni. Il Cavaliere ricorda bene il milione di persone in piazza del lontano novembre 1994, e non vuole guerre termonucleari per errore.

Da questo punto di vista, Maroni è una garanzia. Non appena ufficializzato la nomina, ha chiarito che è lui che decide: «Il ministro sono io, il ministro lo faccio io», dice. Ha espressamente chiesto di affidare ad Alberto Brambilla - un economista stimato anche a sinistra, apprezzato in casa Cgil e dal presidente dell'Inps Massimo Paci - un sottosegretariato con delega alle questioni previdenziali. E ha chiamato al telefono Cofferati, Pezzotta e Angeletti. Non si sa se ha seguito il consiglio di Umberto Bossi: «Mi raccomando - gli ha detto il senatùr - chiama anche quelli del Sindacato Padano». Dai sindacalisti, per adesso, tanta cautela e bocche cucitissime.

Intanto, Maroni studia, si informa, lavora all'organizzazione del suo staff di collaboratori. Ha già deciso: per il suo ufficio, sceglierà il più centrale palazzo di Via Veneto dove aveva sede il ministero della Solidarietà Sociale di Livia Turco. Ministero di cui lo ha colpito, afferma, la buona organizzazione. E i «dossier» su cui il nuovo ministro del Welfare dovrà esercitare il suo gusto per la mediazione saranno davvero delicati: oltre alle pensioni, ci sono i contratti di lavoro da rinnovare, a cominciare da quello dei metalmeccanici; c'è il Dpef, e la patata bollente rappresentata dall'«avviso comune» sui contratti a termine, su cui Confcommercio e Cgil si sono chiamati fuori.

Insomma, tante grane e tanti punti interrogativi per il titolare del «ministero dinamite». Vedremo come saprà destreggiarsi tra i tanti marpioni che popolano il mare delle relazioni sociali nel nostro paese. Nel '94 il ministro del Lavoro Clemente Mastella fece diventare letteralmente matto con le sue giravolte il titolare del Tesoro Lamberto Dini. Giulio Tremonti deve preoccuparsi?

Il ministro vuole incarnare l'ala «sociale» dell'esecutivo
In sintonia con Berlusconi proverà ad assicurare un autunno senza manifestazioni di piazza. Col rischio di deludere Confindustria

«So che questo posto è dinamite»
Telefonata ai leader sindacali
Venerdì terrà il primo intervento di fronte ai 1300 delegati del congresso della Cisl
Il messaggio sarà: bisogna dialogare



Il neo ministro per il Welfare Roberto Maroni

«Cisl autonoma dal governo»

Il leader Pezzotta: sì alla concertazione

ROMA.

Una Cisl autonoma, esterna (anche se non disinteressata) alla politica; una Cisl che torna a discutere, a dividersi, e che al suo congresso accoglie i politici del centro - da Sergio D'Antoni a Pierluigi Castagnetti, da Arturo Parisi a Rocco Buttiglione - con applausi e fischi. Nel megasalone dell'Ergife l'applausometro dei 1300 delegati boccia impietosamente il numero uno del Cdu e ministro per le Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione, sommerso dai «buuuuh». Sala divisa più o meno a metà anche per l'ex segretario generale Sergio D'Antoni, mentre sono festosi e convinti i consensi a Pierre Carniti, Franco Marini e Raffaele Morese. Discreti gli ululati riservati a Castagnetti e Parisi, notevolissimi quelli per il direttore generale di Confindustria Stefano Parisi, mentre se la cavano Enrico Letta e Piero Fassino. Grandi battimani agli «ospiti» Cofferati e Angeletti.



Savino Pezzotta

«La Cisl non è e non sarà il sindacato del governo» dice nella sua relazione il segretario generale Savino Pezzotta; ma non sarà nemmeno «il sindacato dell'opposizione sociale». La strada da seguire resta quella della concertazione e della partecipazione, «che non nega il conflitto ma non farà mai del conflitto il suo fine». Pur nella consapevolezza - spiega - che si avvicinano tempi difficili, che provocano «alcune preoccupazioni»: in particolare, per le «propensioni liberiste e antisindacali molto marcate che si manifestano nello schieramento che ha vinto le elezioni». E ancora, Pezzotta riapre il discorso sull'unità sindacale come «risposta forte del sindacato al bipolarismo». Quello che propone la Cisl è «un nuovo sindacato unitario, autonomo, pluralista, associativo, con una strategia condivisa sulla concertazione, sul primato della contrattazione rispetto alla legge, sulla democrazia economica».

Al governo, la Cisl propone il varo di un ampio patto sociale per lo sviluppo e il lavoro, che superi le intese del luglio 1993. Per Pezzotta, è possibile ragionare con l'esecutivo di possibili sperimentazioni di speciali flessibilità per le assunzioni e i licenziamenti nelle aree del Mezzogiorno. Ma la chiusura è netta sulla possibile riduzione dell'area di protezione sociale, a partire dalle pensioni e dalla sanità. Di verifica della riforma Dini si potrà parlare «solo dopo aver dato piena attuazione alla previdenza integrativa, anche col progressivo utilizzo del Tfr», dice il numero uno cislino, che boccia seccamente i «bonus» sanità: «un sistema universale e solidale si regge solo se tiene dentro tutti, ricchi e poveri». [r. gi.]

IL SOTTOSEGRETARIO AGLI INTERNI E LE VALUTAZIONI SULLA CRIMINALITA'

«L'emergenza è la mafia, non gli scippi»

Taormina: «Mi ripugnano i braccialetti elettronici»

Guido Ruotolo

ROMA

Sono passati solo pochi minuti da quando il professore Carlo Taormina, una cattedra di Procedura penale a Roma, ha giurato, neosottosegretario agli Interni: «La vera emergenza in Italia - premette - non sono gli scippi, le rapine o gli extracomunitari. La vera emergenza si chiama mafia, che in questi ultimi 5 anni ha avuto modo di essere ancora più pericolosa di quanto non lo sia stata in passato. Oggi si è annidata, stabilizzata, all'interno dei poteri forti, dell'economia e della finanza».

Come? La mafia? Ma la Casa delle Libertà non aveva puntato la campagna elettorale sulla denuncia delle città insicure?

«I problemi della sicurezza esistono ma non vanno enfatizzati perché enfatizzando quella che chiamiamo "criminalità di strada", ci dimentichiamo della mafia. Non è casuale che nelle zone ad alta intensità mafiosa non ci si lamenti della "criminalità di strada"».

Grazie all'azione di contrasto delle forze di polizia, le città sono diventate più sicure?

«Si è data molta enfasi pubblicitaria alle operazioni di contrasto alla criminalità, lasciando intendere così che le città stavano diventando più sicure».

Quali sono i crimini che destano più allarme?

«Quelli che non si vedono. Il riciclaggio del denaro sporco, le commistioni tra politica, economia e organizzazioni criminali, i rapporti tra la nostra e la criminalità internazionale, i crimini informatici».

Che rapporto c'è tra criminalità e immigrazione clandestina?

«Per quanto riguarda la "criminalità di strada", il rapporto è forte. Non bisogna dimenticare poi quello che rappresenta l'immigrazione come braccia della criminalità organizzata in Puglia, Calabria e Sicilia».

E' ancora valido lo strumento del pentitismo per combattere la mafia? C'è qualcosa da rivedere nella legislazione?

«Si può anche modificare la regolamentazione che guarda all'aspetto della gestione dei collaboratori e dei testimoni di giustizia. Ma il problema è incidere sul versante processuale: fino a quando l'art. 192 del codice di procedura penale resta quello che è non garantiremo processi giusti».

Che bisogna fare per garantire sicurezza ai cittadini?

«In questi ultimi anni, le indagini e i processi si sono fatti solo sulla base dei pentiti. Bisogna intervenire perché si dia giusto peso a questo strumento e si privilegino sofisticate tecniche di accertamento della verità, dando spazio all'autonomia delle forze di polizia».

L'ultimo pacchetto sicurezza del governo Amato ha introdotto per i detenuti la sperimentazione dei braccialetti elettronici. Continuerete questa sperimentazione?

«Se davvero servono, li terremo ma mi ripugnano i braccialetti elettronici, mi fanno pensare a forme di disumanità che non riesco a condividere. L'ultimo pacchetto sicurezza del governo Amato ha rappresentato una caduta verticale delle garanzie».

Il giudice di Appello può decidere di emettere un'ordinanza di custodia cautelare, giammai l'arresto per esecuzione pena.

«Vero, ma la custodia cautelare nei fatti camuffa l'esecuzione della pena».

Baget Bozzo scrive che bisogna fare l'Italia dei cittadini e non dei giudici. Perché, finora, siamo stati il paese dei giudici?

«L'Italia dei giudici è ancora tutta in piedi, anche se questi giudici sono una minoranza».

Lei è d'accordo con la separazione delle carriere per i magistrati?

«Sì, se vogliamo davvero un sistema giudiziario accusatorio».

«I reati più pericolosi? Quelli che non si vedono come il riciclaggio di denaro sporco»
«Dare giusto peso ai pentiti»

GASPARRI SCAMBIO DI CONSEGNE IN DIRETTA TV

ROMA. Non poteva che essere così: per le Telecomunicazioni è stato organizzato uno scambio di consegne tra ministri più mediatico di tutti, in «diretta tv» con gli operatori di «Telecamere», la trasmissione di Anna La Rosa, che domenica lo manderà in onda su RaiTre.

Nel palazzotto [illegible] di Largo Pietro di Bruzza, sede di rappresentanza del ministero delle Comunicazioni, ieri alle 11 si è insediato il neo ministro di An Maurizio Gasparri, accolto con simpatia e tratto signorile da Salvatore Cardinale, Margherita. «Entro in questo ufficio che fu del mio maestro Pinuccio Tatarella - ha detto Gasparri - con la commozione di chi ricorda un grande artefice dei cambiamenti della destra». Così, mentre Cardinale ricordava i meriti del centrosinistra durante i tre anni passati al ministero, Gasparri inaugurava un minuetto politically correct, in una versione istituzionale lontana dalle sue note intemperanze, chiarendo da subito di non voler entrare nel balletto del «toto-nomine Rai», in quanto non è nelle competenze del suo dicastero, tornato di «serie A» con il decreto varato ieri. Una versione anche tecnologica di Gasparri, con citazioni dal libro di Negroponte *Being digital*, lontana dalle sue radici militanti nei movimenti giovanili: anche se il neominsitro rivendica con forza di non aver mai «diretto un giornale neofascista, come è stato scritto», ma l'organo del Fuan, il gruppo universitario vicino al Msi. [r.r.]

Sono Ferruccio Biraghi, industriale di 92 anni, vi consiglio di conservare questa pagina e le future, saranno fondamentali per la vostra salute.

Riguardano la guerra commerciale tra il Consorzio Grana Padano e la Biraghi Spa, con conseguenze sulla salute dei consumatori.

Da anni alla Biraghi è impedita la produzione di grana padano perché è riuscita a produrre tale formaggio senza l'utilizzo di conservanti e con l'impiego di "caldaie" di produzione in acciaio inossidabile invece delle vecchie "caldaie" in rame.
La legge europea permetterebbe alla Biraghi di produrre grana padano. Il consorzio grana padano ha invece emesso delle regole diverse da quelle europee, che sono state adottate dall'ente certificatore CSQA, di fatto impedendo alla Biraghi la produzione di grana padano.

Nell'intervista a "Il giornale" del 24,2,2001, il presidente del consorzio grana padano Cesare Baldrighi afferma che il grana padano è prodotto secondo le severe e tradizionali regole imposte dal disciplinare. Non è vero: il disciplinare autentico depositato a Bruxelles dal Governo Italiano è completamente diverso dalle linee guida fissate dal consorzio grana padano (che è un consorzio privato).
Per quanto riguarda il rame ceduto dalle "caldaie" di produzione al formaggio, il presidente del consorzio afferma che il rame è insufficiente ai fabbisogni minimi dell'organismo umano, tanto che ci si deve rivolgere ad altri alimenti per integrarlo. Se questa affermazione fosse vera, ci sarebbero centinaia di prodotti alimentari cui verrebbe aggiunto il rame; addirittura tale aggiunta sarebbe consigliata dalle autorità mondiali della alimentazione. Invece nulla di quanto sopra avviene e solo alcuni formaggi (tra cui il grana padano) contengono rame aggiunto; ma solo perché il latte è venuto a contatto con superfici e contenitori di rame e non certo perché si è voluto ottenere questa aggiunta per la salute dei consumatori.
Per quanto riguarda il conservante Lisozima, il presidente del consorzio afferma che il Lisozima è un plusvalore per i consumatori. Lascio al giudizio dei consumatori decidere se un prodotto classificato "conservante" dalla legge, può considerarsi un "plusvalore" per il prodotto.
In più il Presidente del consorzio afferma che solo una percentuale minima di latte destinato al grana padano è latte in deroga alle norme europee. Anche questo non è vero e l'on. Fumagalli Carulli, sottosegretario del Ministro della Sanità, afferma che i tre quarti della produzione di burro (e quindi di Grana padano) è fatta con latte in deroga.

L' On. Fumagalli Carulli afferma che le motivazioni che hanno indotto il Governo a regolamentare la materia sono da ricercare nella volontà politica di tutelare gli equilibri economico produttivi di larga parte dell'industria del settore; evidentemente gli interessi di salute di 65 milioni di consumatori italiani e stranieri contano di meno degli interessi dei caseifici soci del consorzio grana padano.
Il Presidente del Consorzio dice anche che per l'uso di macchinari in rame bisogna fare riferimento ai relativi disciplinari del consorzio e non alle leggi italiane ed europee.
Si afferma inoltre che i sistemi di controllo sono in grado di verificare che i parametri igienico sanitari siano rispettati. L'ASL di Mantova invece invita i controllori a non controllare e a non intraprendere iniziative di campionamento per la ricerca del metallo rame e dei suoi sali nel formaggio Grana Padano.
La legge prescrive che il Grana Padano sia stagionato nei luoghi di produzione; ciò non avviene, ma per superare il problema il consorzio ha ottenuto la nomina di una commissione che studierà il problema. Però le commissioni non possono cambiare le leggi !

GRANBIRAGHI:
È fabbricato con latte padano, prodotto secondo le norme del disciplinare di produzione dell'Unione Europea.
Per decenni siamo stati gli unici a non aggiungere il disinfettante formalina al latte in quanto cancerogeno.
Puliamo il latte con la prescritta forza centrifuga e siamo gli unici che perfezionando tali sistemi togliamo carica batterica e spore dal latte; il che ci permette di produrre grana senza aggiungere al latte il potente conservante Lisozima (E1105) che è ricavato dalle uova ed evita che queste marciscano durante la cova.
Tutto ciò disturba numerosi altri caseifici che continuano a produrre come facevano i loro nonni solo per mancanza di volontà di investire in macchinari più moderni e costosi; con "caldaie" di rame aperte, e non utilizzando la forza centrifuga per pulire il latte debbono quindi aggiungere dei conservanti.

Ho 92 anni e perciò posso permettermi di dire quello che penso anche se da fastidio a molti; sono il decano dei caseari italiani; dirigo la Biraghi Spa; da 50 anni mangio solo grana privo di veleni, ho tre by-pass al cuore. S. Pietro non mi vuole perché sono un rompi.....! Quindi i concorrenti aspettino...

CONCLUSIONE: MANGIATE GRANBIRAGHI !
Ferruccio Biraghi

Riassunto di un articolo pubblicato sulla rivista "Il latte" del marzo 2001, a firma del Prof. Vittorio Bottazzi, Direttore dell'Istituto di Microbiologia e del Centro Ricerche Biotecnologiche Università Cattolica Piacenza e Cremona.

Recentemente è apparsa sulla rivista "Il Latte" una mia nota tecnica dal titolo "Affioramento naturale e centrifugazione del grasso del latte per grana" ed in merito fornisco le seguenti brevi considerazioni riassuntive.
Circa quarant'anni fa si è cominciato a prestare sempre più viva attenzione ai problemi connessi all'affioramento del grasso con l'impiego delle tradizionali bacinelle.
Da allora ad oggi vi è stata una profonda evoluzione per la ricerca di nuove soluzioni per ottenere un razionale affioramento del grasso che è strettamente dipendente da diversi fattori fra i quali:

l'aumentata produzione unitaria
i moderni sistemi di allevamento
la mungitura meccanica
la refrigerazione del latte

Tutti questi fattori hanno reso sempre più difficile l'affioramento naturale.
Già nel 1971 Bottazzi e colleghi riferiscono della messa a punto di accorgimenti tecnologici per ridurre l'effetto negativo di una situazione sempre più difficile che era appunto l'allontanamento dal latte di parte del grasso e di microrganismi, comprese le spore, responsabili del gonfiore tardivo del formaggio Grana.
Inoltre negli ultimi anni la grandissima diffusione dell'insilato ha provocato l'inquinamento selettivo del latte con microrganismi sporigeni.
In parallelo, con il passar del tempo la tecnica dell'affioramento si è dimostrata non sufficientemente desporificante perché il contenuto in spore del latte risulta spesso troppo elevato, quindi ciò costringe poi all'aggiunta al latte dell'antifermentativo Lisozima.
Di fronte alle sempre più palesi difficoltà si sono cercate recentemente soluzioni diverse:

1) l'introduzione di bacinelle di capacità superiore a 10 q.li, che non hanno praticamente avuto diffusione;
2) la messa a punto dei crematori che consistono in un multiplo della bacinella, ma senza vantaggi.
3) l'applicazione della forza centrifuga, cioè la meccanizzazione del processo di affioramento del grasso.

L'applicazione della centrifugazione è giustificata da 2 principali ragioni:

1) attualmente non esistono più tutte le condizioni di produzione idonee per praticare l'affioramento naturale del grasso.
2) non esistono più le ragioni per ottenere con l'affioramento un'azione debatterizzante.

Prof. Vittorio Bottazzi
Università Cattolica Piacenza e Cremona



LEGGETE E RIFLETTETE !

PARTECIPAZIONI E AZIONISTI

Attività del Gruppo Telecom Italia al 31.12.2000

SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI: TELECOM ITALIA; TELECOM ITALIA MOBILE; TELESPAZIO; STET INTERNATIONAL NETHERLAND; STET MOBILE HOLDING; TMI-TELEMEDIA INTERNATIONAL ITALIA

ATTIVITÀ INFORMATICHE: FINSIEL; TELESOFT; SODALIA; NETSIEL

ATTIVITÀ INTERNET/MEDIA: SEAT PAGINE GIALLE

ATTIVITÀ DIVERSE

Gli azionisti di Colaninno

TOTALE AZIONISTI 66,66%

Azionista	%
OLIVETTI	54,96
MINISTERO DEL TESORO	3,46
PUTNAM INVESTMENTT MANAGEMENT CO. LLC - BOSTON	2,01
BANCA COMMERCIALE ITALIANA	1,22
BANCA D'ITALIA	1,14
MERRILL LYNCH INTERNATIONAL BANK LTD - LONDRA	1,08
BANCA D'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	1,00
CLEARSTREAM BANKING AC - FRANCOFORTE	0,64
BNP ARBITAGE - PARIGI	0,59
DRESDNER BANK -OFFENBACH	0,55

Assemblea Telecom, un giorno di accuse e difesa

Colaninno risponde ai dubbi della Consob: è tutto in regola

Marco Zatterin

TORINO

Appena finito di leggere le tredici cartelle di risposta ai dubbi della Consob, Roberto Colaninno si ferma un attimo a prendere il fiato, poi riparte con la solita irruenza: «Ecco quello che abbiamo fatto bene, quello che abbiamo fatto male, e quello che faremo in futuro». Prima di lui il rappresentante del collegio sindacale ha offerto agli azionisti la sua versione della replica alla Commissione di Borsa, 59 pagine di numeri e dati, un'illustrazione puntigliosa durata tre ore. «Un'operazione di trasparenza senza precedenti» suggeriscono gli uomini Telecom Italia. Del resto non c'era scelta. Dopo le tante indiscrezioni di stampa, le polemiche sui consiglieri dimissionari, e la certezza di essere nel mirino della magistratura, la holding ex monopolista non poteva che mettere nero su bianco tutta la verità.

La richiesta della Consob è giunta il 6 giugno scorso, pratica numero 1045286. Era una mossa che tutti, presto o tardi, si attendevano. I commissari di Luigi Spaventa invitavano a mettere a disposizione dell'assemblea in programma per il 12 giugno una memoria che rispondesse a tre domande precise: quali sono le ricadute dei problemi di Telekom Serbia sui conti del gruppo? C'è stato conflitto di interesse per Colaninno ed Emilio Gnutti nell'acquisizione di Seat? Sono state commesse irregolarità nell'assegnare la stock option all'amministratore delegato delle Pagine Gialle, Lorenzo Pellicioli?

La Telecom ha reagito con 72 pagine di dettagli e verbali di consiglio, aprendo ieri l'adunata degli azionisti come mai s'era visto. La linea di difesa è che su Telekom Serbia non ci sono problemi; che il conflitto di interessi non c'è stato perché gli obblighi di legge sono stati rispettati; e che sulle stock option non c'era obbligo di informazione in quanto «la pattuizione non è parasociale». Sull'ultimo punto tiene il giudizio sospeso il collegio dei sindaci, che prima di dire la sua vuole attendere che tutti gli aspetti giuridico-societari ed economici inerenti il progetti Seat-Tin.it siano resi noti.

Quando s'è cominciato a discutere il primo argomento all'ordine del giorno, un pezzo del pomeriggio era già andato via. E alle ventuno e trenta, dopo undici ore di dibattito anche colorito, fra i "j'accuse" delle truppe radicali e le osservazioni di soci un po' naif («Dottor Colaninno, lei paga le tasse?), era stato approvato solo il primo punto. Nei vellutati locali di Via Bertola, tutti si preparavano a far notte, come ai vecchi tempi del Lingotto, quando - a furia di domande al presidente Rossignolo - si chiuse alle quattro del mattino. Ma a Colaninno tutto ciò sarà sembrato soltanto faticoso. La parte dura era quella della Consob, archiviata in avvio di assemblea. In quattro capitoli.

L'operazione Seat-Tin.it. Secondo il consiglio di amministrazione di Telecom l'acquisizione della Seat, di cui erano azionisti indiretti Emilio Gnutti e Roberto Colaninno, è avvenuta «nella piena legittimità e correttezza formale». Nella riunione del CdA Telecom del 15 marzo 2000, che ha approvato in via definitiva il progetto di integrazione tra Tin.it e la Seat, sia Gnutti che Colaninno informarono gli altri membri del consiglio di un «teorico conflitto di interessi» e si astennero al momento della votazione della proposta, approvata «unanimemente e senza riserve». Colaninno e Gnutti, insieme, avevano l'11,82% della Hopa e quindi possedevano indirettamente, una quota complessiva del 0,08% della Seat, poi acquisita da Telecom Italia.

Le opzioni di Pellicioli. Il consiglio di Telecom ha difeso la regolarità dell'opzione miliardaria concessa e sfruttata da Pellicioli, e della quale non era stato mai informato direttamente. A sostenere la tesi di Telecom c'è anche una perizia, ritenuta opportuna anche dal collegio sindacale, consegnata due giorni fa alla società dal professor Pier Gaetano Marchetti. La perizia, ha detto Colaninno, «conforta quanto esposto nella memoria della società sia sotto il profilo decisionale interno sia sotto il profilo della comunicazione esterna». Le opzioni erano state concesse a Pellicioli in funzione della creazione di valore della Seat dai precedenti soci della società, e non avevano nulla a che fare con la successiva fusione con Tin.it.

La compravendita di azioni Tim. Tra marzo e aprile del 2000 Telecom Italia ha comprato a più riprese azioni Tim per un controvalore di 1700 miliardi. Il CdA viene informato solo il 10 agosto, due consiglieri di amministrazione scrivono a Colaninno esprimendo il proprio «disagio sui meccanismi di formazione di alcune decisioni di grande rilevanza». Il comitato di controllo interno affidato a Angelo Benessia, che si è poi dimesso, chiede una modifica delle norme sulla governance della società. Colaninno ha una delega che gli consente di approvare operazioni fino a 500 miliardi, e la modifica chiesta dal comitato «serve a evitare che una pluralità di decisioni, ciascuna inferiore alla soglia demandata al consiglio, di fatto la superi per effetto del cumulo».

Per Colaninno è un semplice problema di ripartizione delle deleghe operative, che secondo il collegio sindacale «è stato già affrontato concretamente dalla società».

Telekom Serbia. Il consiglio di amministrazione della Telecom liquida il caso con poche righe: «Si conferma che non sono state individuate situazioni di rischio suscettibili di generare in futuro passività potenziali». Sotto il faro della Consob è l'operazione di acquisto, avvenuta nel 1997, della partecipazione del 29% in Telekom Serbia da parte di Stet International Netherlands (Sin). Dopo il conflitto nell'ex Jugoslavia, sono stati parecchi i guai finanziari, aggravati dall'esproprio della rete kosovara, tanto che la partecipazione è già stata svalutata due volte e il suo valore di bilancio è stato portato da 907 a 378 miliardi. La Commissione di Spaventa chiedeva che fosse fatta luce sui possibili effetti sui conti. Colaninno dice che va tutto bene. Il collegio dei revisori aggiunge la correttezza dell'informativa resa al mercato nei bilanci dal 1997 al 2000. Fine della puntata.



«Il conflitto d'interessi su Seat era "teorico", ma Colaninno e Gnutti si sono astenuti Telekom Serbia non pesa sui conti La Stock-option di Pellicioli? Nessuna norma violata»



Il presidente della Telecom Italia Roberto Colaninno.
A centro pagina, il numero uno della Seat Pagine Gialle Lorenzo Pellicioli

LE INDAGINI DELLA PROCURA SU GOVERNANCE E TRASPARENZA

A Torino l'inchiesta accelera

Nel registro degli indagati i vertici dell'azienda?

retroscena

Alberto Gaino

TORINO

NEI giorni scorsi, a Palazzo di giustizia, c'era stato un discreto ma visibile andirivieni di legali vicini ai manager del colosso telefonico italiano. E, ieri, dopo l'assemblea degli azionisti, il tam tam è ripartito. Altre indiscrezioni, che riguardano non un salto di qualità dell'inchiesta penale torinese, ma la possibile formalizzazione delle ipotesi di reato sulle quali sta lavorando il pool del procuratore aggiunto Bruno Tinti: false comunicazioni sociali, per cui potrebbero essere stati iscritti nel registro degli indagati il presidente e amministratore delegato Telecom Roberto Colaninno, il consigliere Emilio Gnutti, l'amministratore delegato Seat Lorenzo Pellicioli e due noti avvocati di uno studio legale che avrebbe collaborato all'architettura della fusione fra Seat e Tin.it. In più, si indagherebbe sui soli Colaninno e Gnutti in relazione al conflitto di interessi dei due rispetto alla stessa operazione e su Pellicioli per la stock option da 166 miliardi.

Avere conferme ufficiali non è stato possibile, né era pensabile. Lo stesso Tinti, da noi interpellato, ha risposto con chiarezza: «Non posso né smentire né confermare. La Procura della Repubblica non può essere considerata una fonte per informazioni riservate e coperte da segreto istruttorio». In serata l'azienda telefonica commenta: «Telecom Italia dichiara di non avere alcuna evidenza che amministratori della società siano stati iscritti nel registro degli indagati della Procura di Torino nell'ambito delle indagini riguardanti operazioni oggetto di recenti articoli di stampa. In merito a tali operazioni, Telecom Italia ribadisce di avere sempre agito nel pieno rispetto della legge, nell'interesse di tutti gli azionisti, in modo trasparente e in coerenza con le norme di corporate governance che si è data».

Da settimane, al quinto piano del Palazzo di giustizia non si nasconde la preoccupazione che i rumors sull'inchiesta possano nuovamente avere riflessi sulle oscillazioni dei titoli Telecom e Seat, con altri danni per gli azionisti, in particolare per i piccoli azionisti. Le prime indiscrezioni (sulla deposizione dell'avvocato Angelo Benessia, ex presidente del Comitato audit di Telecom) avevano probabilmente stoppato perquisizioni e altre operazioni a sorpresa della magistratura.

Questa volta la convocazione dell'altro consigliere dimissionario, Domenico Siniscalco, è rimasta segreta per più giorni. Nulla di più è trapelato sull'interrogatorio dell'ex rappresentante del Tesoro nel consiglio di amministrazione, ma si può ritenere che l'economista abbia condiviso le perplessità di Benessia sulla conduzione della fusione Seat-Tin.it e sul «teorico» conflitto d'interesse di Colaninno e Gnutti. Tinti e i pm Roberto Furlan e Paolo Storari avevano già a disposizione i verbali dei consigli di amministrazione e del Comitato audit per l'intero 2000, il periodo temporale cui si fanno risalire gli accertamenti della Procura della Repubblica torinese, e sulle prese di posizione dei due consiglieri.

E' da un anno che gli stessi magistrati si occupano di Telecom e di Seat. Per dare il parere, prima, sull'omologa della fusione fra Seat e Tin.it.: un'operazione che non li ha convinti e li ha portati ad esprimersi negativamente sul concambio delle azioni. Lo stesso pool, nei mesi scorsi, è stato investito di una nuova indagine che riguarda Telecom, sia pure per una precedente gestione, quella che ha definito l'acquisizione del 29 per cento di Telecom Serbjia.

Le dimissioni di Benessia dal consiglio di amministrazione e le relative notizie di stampa avevano riacceso l'interesse dei pm sulla fusione. Oggi c'è la sensazione che ne sappiano di più e che siano alla ricerca di riscontri su più operazioni: l'acquisto del 30 per cento del portale Internet Globo.com per 800 milioni di dollari, l'analoga acquisizione di Jet Multimedia, quella della tedesca Telegate da parte di Seat in cui ha avuto un'onerosa parte Telecom (la garanzia dei 499 miliardi).

Benessia ha loro parlato delle perplessità del Comitato audit per la fretta con cui sono state condotte più operazioni finanziarie, in particolare l'acquisto effettuato da Telecom nella prima settimana dell'aprile 2000 di 50 milioni di titoli Tim per un controvalore di 1230 miliardi. Sugli interrogativi sollevati da consiglieri di amministrazione dimissionari anche la Consob sta svolgendo accertamenti per individuare chi ha venduto quei pacchetti di azioni. Un'informazione utile per capire meglio lo scenario in cui si sta muovendo il vertice Telecom nell'ultimo anno e mezzo.

La holding precisa: «Non abbiamo ricevuto comunicazioni Abbiamo sempre rispettato la legge»



Emilio Gnutti, consigliere di amministrazione di Telecom Italia

Il fondo Liverpool: «Basta, dimettetevi»

I radicali chiedono «trasparenza prima che intervenga l'Aia»

Luigi Grassia

TORINO

«Le spiegazioni di Colaninno sul conflitto di interesse non spiegano niente. Il presidente e tutto il gruppo dirigente si devono dimettere per aver violato le norme sull'informazione societaria e leso gli interessi degli azionisti». La bordata in assemblea è venuta da Gordon Singer, gestore del fondo americano Liverpool Ltd che già aveva intentato due azioni legali contro i top manager di Telecom per la vicenda delle azioni di risparmio. Ieri Singer ha deprecato l'operazione Seat-Tin.it come «un totale disastro finanziario» in cui il gruppo Telecom ha bruciato i tre quarti del capitale investito mentre Colaninno e Gnutti, in conflitto di interessi «niente affatto teorico, bensì tangibile», hanno guadagnato e Pellicioli «ha intascato una stock option da 166 miliardi di lire».

«Non ho mai visto - ha detto Singer - due consiglieri come Colaninno e Gnutti raccomandare una transazione e nello stesso tempo avere un interesse economico nella parte venditrice». I due, ha spiegato Singer, «hanno venduto a Telecom una parte delle loro azioni Seat tramite Huit e Huit II, mentre in altra veste raccomandavano a Telecom di comprarle sostenendo che erano un buon affare». Il risultato, ha detto ancora Singer, è che nella transazione raccomandata da Colaninno e Gnutti «Telecom ha perso 7,5 miliardi di euro sui 10 che ha investito mentre Colaninno e Gnutti hanno guadagnato vendendo le loro azioni Seat alla stessa Telecom al massimo delle quotazioni».

Analoga critica al compenso economico di 166 miliardi di lire riconosciuto a Pellicioli. Colaninno ha spiegato che Pellicioli non ha ricevuto quei soldi come conseguenza della fusione tra Seat e Tin.it, ma in seguito a un patto precedente che ha comportato la liquidazione di un piccolo pacchetto azionario di Seat. È stata solo una coincidenza cronologica» che questo sia avvenuto contestualmente alla vendita a Telecom delle azioni Seat possedute da Huit. Singer ha ribattuto: «In sostanza è successo che Pellicioli ha liquidato subito la sua stock option Seat, dimostrando poca fiducia in quei titoli e quelle quotazioni. Colaninno lo sapeva e ha taciuto l'informazione agli altri azionisti Telecom ai quali raccomandava di comprare la Seat».

Passando al caso Telekom Serbia, l'europarlamentare radicale Benedetto Della Vedova si è detto insoddisfatto della risposta data sul tema dal collegio sindacale e da Colaninno nella memoria richiesta dalla Consob: una risposta che ha definito «sbrigativa, laconica fino alla reticenza». Della Vedova ha riconosciuto che gli attuali amministratori di Telecom non hanno responsabilità per cose nate in un passato in cui il gruppo era in mano ad amministratori pubblici; ma ha aggiunto che «una responsabilità finirete per assumervela, se continuerete a coprire quelle altrui». Ha invece esortato gli amministratori a dare trasparenza prima che questo vi venga richiesto dalla magistratura italiana o addirittura dal tribunale dell'Aia» che persegue Milosevic e gli altri criminali di guerra serbi.

Fra tante polemiche l'assemblea, che si è protratta fino a notte, ha lasciato a Colaninno un po' di spazio che ha dedicato ai risultati: sarà distribuito un dividendo, pari a 605 lire per le ordinarie e a 627 per le risparmio, in pagamento dal 21 giugno. Alle lamentele dei soci sulla caduta del titolo (-14% in un anno) Colaninno ha ribattuto che «quella di Telecom Italia è la migliore performance per imprese di Tlc grandi e diversificate come la nostra: le concorrenti hanno subito cali anche del 40-60 per cento». Al termine dell'assemblea, un rapido consiglio di amministrazione ha cooptato al posto di Domenico Siniscalco, l'avvocato Roberto Ulissi, responsabile della direzione IV del dipartimento del Tesoro.

PIANO TENET | LA PROPOSTA DI MEDIAZIONE DELL'INVIATO DI BUSH

IMPEGNI ISRAELIANI

- Blocco degli attacchi contro obiettivi palestinesi e delle incursioni nei Territori. Ritiro delle forze israeliane entro i confini che occupavano il 28 settembre del 2000, prima dello scoppio della nuova Intifada.
- Eliminazione delle restrizioni al libero movimento nelle zone palestinesi.
- Divieto ai coloni di compiere azioni di rappresaglia a eventuali attacchi palestinesi.

IMPEGNI PALESTINESI

- L'arresto, durante le sei settimane, di 20 a 30 attivisti di Hamas e della Jihad islamica, considerati particolarmente pericolosi dagli israeliani. Ad arrestarli dovrà provvedere l'Autorità Palestinese (Anp).
- Cessazione di qualsiasi «incitazione alla violenza» da parte dell'Anp e sequestro delle armi illegali. L'Anp dovrà vigilare sulla violenza non soltanto nei territori palestinesi o misti ma anche in quelli israeliani dove si sono verificati gli attentati più sanguinosi.

IMPEGNI COMUNI

- Un periodo transitorio di sei settimane nel corso del quale gli episodi di violenza dovranno rarefarsi il più possibile per permettere la messa in opera delle «misure di fiducia» reclamate dal rapporto Mitchell. Queste misure portano al congelamento totale delle costruzioni negli insediamenti ebraici.

Il capo della Cia strappa un sì ad Arafat

Accordo con Sharon, possibile il rafforzamento della tregua

Aldo Baquis
TEL AVIV

I palestinesi hanno accettato i termini dell'accordo per un cessate il fuoco con Israele mediato dal direttore della Cia George Tenet. Si torna a sperare nella pace, o almeno in un ritrovato dialogo in Medio Oriente: dopo il sì arrivato in mattinata dal governo israeliano, in serata anche i palestinesi hanno dato il loro assenso, pur con una forte riserva. L'accordo - ha precisato una fonte dell'amministrazione Usa - è stato raggiunto durante i colloqui di Tenet con dirigenti palestinesi a Ramallah, in Cisgiordania. Gli israeliani avevano in precedenza già accettato le proposte del capo della Cia. L'accordo dovrebbe permettere la ripresa di colloqui sulla sicurezza e potrebbe aprire la strada a nuove misure per costruire la fiducia reciproca, che a loro volta potrebbero portare a un nuovo round di negoziati di pace. Secondo fonti della Cnn Tenet, che prima di ottenere il risultato, aveva fatto le valigie, ha trascorso la notte nella regione.

Il presidente palestinese Yasser Arafat è stato ieri sottoposto a martellanti pressioni diplomatiche affinché accettasse il progetto di tregua. Prima della decisione, Tenet ha fatto trapelare - attraverso una fuga di notizie diffusa da radio Gerusalemme - di essere deluso della posizione palestinese e di avere ancora alcune ore a disposizione. L'ulteriore pressione ha avuto effetto: in serata l'auto blindata di Tenet non si è diretta verso l'aeroporto di Tel Aviv, bensì verso Ramallah, dove Arafat è stato impegnato in un incontro decisivo. I dettagli del piano non sono ancora del tutto noti. Si sa che l'ultima versione, denominata «Tenet-2» (perché tiene in considerazione riserve espresse dalle due parti) prevede una settimana di «rodaggio» in cui dovrebbero cessare le ostilità nei Territori. Dopo due-tre giorni Israele dovrebbe incominciare a togliere lo stato d'assedio in Cisgiordania e a Gaza e ripiegare le sue forze sulle linee antecedenti l'inizio della rivolta. «Quando finirà questo ridispiegamento?», ha chiesto Arafat che, in materia, ha collezionato da Benyamin Netanyahu in poi una serie di esperienze negative. Tenet è rimasto nel vago, e Arafat ha allora chiesto precise garanzie americane. In seguito, le due parti si impegnerebbero a rispettare un cessate-il-fuoco di sei settimane, garantito da riunioni quotidiane tra i responsabili della difesa delle due parti e da pattugliamenti congiunti.

Il progetto Usa di cessate-il-fuoco è stato approvato prima da Israele Poi anche il Raíss ha accettato Si torna a sperare in un ritrovato dialogo in Medio Oriente

Per alcuni anni accorgimenti del genere (concepiti appunto da Tenet, su ordine di Clinton) hanno funzionato. Ma a settembre sono saltati.

Israele insiste per vedere arresti di terroristi, sequestri di armi illegali, riduzione delle forze armate palestinesi e cessazione della «campagna di odio» da parte dei mezzi di comunicazione di Arafat. I palestinesi hanno replicato che arresti retroattivi sono fuori discussione. Mentre Tenet minacciava di fare le valigie, l'agenzia di stampa di Gaza «Wafa» pubblicava una nota in cui ribadiva l'attaccamento palestinese alle proprie strutture democratiche: «Democrazia non significa arrestare cittadini senza motivo, senza procedimenti giudiziari, sulla sola base di sospetti avanzati da una potenza straniera... Siamo allibiti». A rendere indigesta la tregua era inoltre la richiesta israeliana di creare «zone cuscinetto» a protezione degli insediamenti ebraici e di prolungare le sei settimane del cessate-il-fuoco a ogni nuovo attentato: «E consideriamo attentati anche i lanci di pietre», ha precisato il ministro di Gerusalemme Zahi Hanegbi. Ma i palestinesi hanno replicato che non è possibile arginare la collera popolare e al tempo stesso spiegare alla popolazione che da Israele non avrà concessioni di carattere politico.

Israele ha adottato da ieri nuove misure di sicurezza nella considerazione che - anche dopo l'assenso condizionato di Arafat alle proposte di Tenet - la tregua crolli. Ai servizi di sicurezza dello Stato ebraico risulta che una ventina di kamikaze sono pronti a immolarsi, e Hamas avverte l'Autorità palestinese che non tollererà arresti in massa dei suoi militanti: «Nel 1996, quando ci furono grandi retate, eravamo deboli. Ma adesso sono passati cinque anni e la situazione è cambiata», ha detto Abdel Aziz Rantisi, figura di spicco di Hamas, scarcerato da Arafat poche settimane fa. Anche al-Fatah ha fatto sapere di non sentirsi vincolato da alcuna tregua.



Yasser Arafat con il capo della Cia, George Tenet: fino all'ultimo l'accordo per una tregua in Medio Oriente è rimasto appeso a un filo

Le due tentazioni del leader palestinese

Fiamma Nirenstein

E' stata, quella di ieri, la notte più lunga per Yasser Arafat. George Tenet, col volto rabbuiato, era già sulla strada per l'aeroporto quando ha deciso, in base a notizie riservate dal campo palestinese, di voltare la limousine e tornare a Ramallah. Quello che gli si preparava era un'ennesima, drammatica discussione sul cessate-il-fuoco. Da tre giorni il capo della Cia cerca di riportare il Medio Oriente alla ragione. Ci è riuscito. I palestinesi ieri, a tarda notte, hanno dato il loro assenso, pur con una forte riserva. Per Arafat la violenza è l'unica arma di scambio in una situazione che lo veda ormai impigliato in questa lunga Intifada, e d'altra parte i gruppi estremisti come Hamas e la Jihad islamica gli tengono il fiato sul collo.

Ariel Sharon ieri sera ha spiegato con una certa chiarezza dove si colloca Israele in questo momento, mentre da ogni parte si levavano contro di lui le proteste dei coloni: «Non siamo innamorati della proposta americana, ma è quello con cui abbiamo a che fare adesso, è la realtà con la quale dobbiamo confrontarci». Di conseguenza, per la terza volta dal 22 maggio il primo ministro israeliano ha ribadito il cessate-il-fuoco e la disponibilità, dopo averne verificato la veridicità, di rimettersi al tavolo della trattativa sulla base del rapporto Mitchell. Nel frattempo, in base a una trattativa segreta con gli americani, Israele si è impegnato a congelare gli insediamenti, clausola peraltro già contenuta nell'accordo di governo fra il Likud e Shimon Peres. Non è semplice per Sharon mantenere questa linea, ma il primo ministro israeliano ha visto, anche in base a quello che risulta dalle indagini sull'opinione pubblica israeliana, che ciò che più paga sul piano interno è ancora una scelta di pace, e che, rivelando le intenzioni aggressive di Arafat, lo mette in un angolo.

Per il leader dell'Anp, difatti, il vero protagonista di queste ore, la situazione è complessa: il suo primo impegno per inaugurare un autentico cessate-il-fuoco, da lui dichiarato sotto la pesantissima spinta europea e americana, è mettere in prigione i terroristi di Hamas da lui liberati all'inizio dell'intifada; ma per i suoi giornali, e secondo la presa di posizione di alcuni dei suoi uomini, «l'Autonomia Palestinese non è pronta a divenire il poliziotto di Israele». E Abdel Rantisi, il capo di Hamas a Gaza, dice che secondo lui non si prospetta proprio all'orizzonte l'idea che Arafat possa tradire la sua organizzazione in questo modo. Una promessa e una minaccia per il Raiss: se resti con noi sei un grande leader militare, altrimenti non solo perdi tutto il prestigio e il tuo significato storico, ma potresti finir male.

Anche gli uomini più vicini ad Arafat, quelli di al-Fatah, e i Tanzim, non sono tutti d'accordo sul cessate il fuoco: ieri alcuni notabili, intervistati dalla televisione degli Hezbollah, si sono detti convinti della necessità di continuare l'intifada. E la tv e la stampa palestinese sono tornate ad attuare quell'incitazione anti-israeliana che era stata sospesa al momento del cessate-il-fuoco da parte palestinese. E tuttavia, nonostante tutto ciò, nelle ore notturne le speranze che Arafat alla fine dicesse «sì» si sono rafforzate: è difficile infatti, per un leader che ambisca al supporto internazionale e alla statura di statista mondiale, dire «no» alla tregua e seguitare a proteggere ciò che più fa orrore all'intero mondo occidentale, compresi i suoi amici europei: il terrorismo. E' in questo dilemma che Arafat si è dibattuto durante la nottata. Mai, dai tempi in cui fuggì a Tunisi, si è trovato in una stretta così fatale. Comincia adesso per lui una difficile prova di forza in cui il cessate-il-fuoco avrà un valore decisivo: se regge, nel giro di pochi giorni, si tornerà al tavolo delle trattative. Ma non bisogna sottovalutare che il capo palestinese è ormai lanciato in questa Intifada e che sono già in campo forze contrarie a interromperla.

Si dimette «per ragioni morali» il capo di Stato Maggiore: troppe perdite tra i militari di Skopje

Rinforzi ai guerriglieri in Macedonia

Salta la tregua, il Presidente annulla il viaggio a Strasburgo

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

La ripresa dei combattimenti, ieri pomeriggio, sembra aver definitivamente compromesso la tregua tra le forze macedoni e i guerriglieri dell'Uck durata meno di 24 ore. Secondo il portavoce del governo di Skopje 400 miliziani albanesi sono entrati durante la notte in Macedonia attraversando il confine jugoslavo. L'arrivo dei «rinforzi», più volte annunciato da quando è stata smantellata la guerriglia albanese nella Serbia del Sud, confermerebbe l'intenzione di proseguire con gli scontri. Le violenze sono riesplose sulle alture di Tetovo, presso i villaggi di Gajre, Vejce, Lisec e Sipkovica. Una prima violazione del cessate-il-fuoco è accaduta nella stessa zona la notte scorsa, quando un gruppo di ribelli aveva attaccato una pattuglia della polizia, ferendo nove agenti. «Si è trattato di un deprecabile incidente. La pattuglia delle forze dell'ordine si è trovata casualmente di fronte a un gruppo di combattenti all'interno del villaggio di Odrin», ha dichiarato il comandante militare dell'Uck Gezim Ostreni.

Per ragioni «morali» si è dimesso il capo di Stato Maggiore delle forze armate generale Andrevski, che ha denunciato «le continue vittime registrate tra le file dei militari impegnati nell'offensiva contro la guerriglia albanese». Un mese fa il generale era stato al centro di una presunta storia di spionaggio: avrebbe fornito dettagli sulle operazioni militari a non meglio precisate fonti americane che a loro volta avrebbero trasmesso i dati all'Uck. Andrevski, che aveva categoricamente smentito di essere implicato nella vicenda, è stato sostituito dal generale Petrovski, pensionato l'anno scorso ma tornato in funzione all'inizio degli scontri con i guerriglieri.

Il governo di Skopje ha adottato ieri il piano di pace presentato dal presidente macedone Boris Trajkovski. Strutturato in cinque fasi, il progetto prevede il disarmo dei guerriglieri e l'amnistia per tutti quelli che non si sono macchiati di crimini di guerra, mentre verrebbero isolati politicamente e militarmente i capi della ribellione. L'offensiva politica e diplomatica verrebbe appoggiata dai rappresentanti della comunità internazionale con un ruolo particolare affidato alla Gran Bretagna per quanto riguarda il disarmo dell'Uck. Ma tra le proposte del Presidente per riportare il paese alla normalità nel giro di due mesi, non vi è alcuna modifica della struttura attuale dello Stato macedone. Trajkovski, che oggi avrebbe dovuto presentare il suo piano di fronte al Parlamento europeo a Strasburgo, ha cancellato la visita a causa della ripresa delle ostilità. La situazione rimane drammatica per i 100 mila abitanti di Kumanovo che da una settimana vivono senz'acqua perché i guerriglieri albanesi, che controllano la diga di Lipkovo, hanno interrotto l'erogazione alla città.



Un'immagine storica: il premier serbo Zoran Djindjic seduto al tavolo di un caffè di Sarajevo con il ministro degli Esteri bosniaco Zlatko Lagumdzija. E' la prima visita a così alto livello di un leader di Belgrado dopo la guerra

Trajkovski avrebbe dovuto esporre oggi al Parlamento europeo il suo piano di pace approvato dal governo

DAL MONDO

■ SUICIDA PER I POKEMON
Un bambino britannico di dieci anni si è impiccato perchè il maestro gli aveva sequestrato le figurine dei Pokémon: la tragedia di Jevan Richardson risale al febbraio scorso ma i particolari del suicidio sono emersi ieri nell'inchiesta condotta dal medico legale. Il bimbo aveva già minacciato di uccidersi. Si sentiva frustrato. [Ansa]

■ MAX KENNEDY SI RITIRA
Un altro Kennedy dice addio alla politica. Max Kennedy, 36 anni, uno dei figli di Robert Kennedy, non si candiderà per il seggio del Massachusetts al Congresso. Ha spiegato che l'impatto della campagna elettorale sarebbe troppo pesante per la sua famiglia. [Ansa]

■ LONDRA SPIAVA DE GAULLE
I servizi segreti inglesi spiarono il Generale de Gaulle nella sua casa londinese: l'ordine era di Winston Churchill. È quanto emerge dai documenti scoperti negli archivi nazionali. L'operazione dell'MI5 verrà illustrata martedì prossimo nel documentario della Bbc «Allies at War». Churchill considerava De Gaulle «un birichino» e riteneva che una sua eventuale ascesa al potere in Francia «sarebbe un disastro per la Gran Bretagna». [Ansa]

■ LA MARIJUANA E L'INFARTO
Fumare marijuana aumenta di cinque volte il pericolo di un infarto nella prima ora dopo lo spinello, soprattutto fra le persone di mezza età. È quanto emerge da uno studio dei ricercatori del Beth Israel Deaconess Medical Center di Boston. [Adnkronos]

UN PROGETTO CON MOLTI TIMORI



IL [illegible] DI NIZZA

Cambiamenti istituzionali nell'Ue per l'ammissione di nuovi Paesi: decisioni a maggioranza (diritto di veto solo per fisco, sicurezza sociale, immigrazione), riponderazione dei voti nel Consiglio dei ministri, riduzione del numero dei commissari per nazione, «cooperazioni rafforzate» tra partner che desiderano accelerare l'integrazione europea



LA BOCCIATURA DI DUBLINO

L'8 giugno l'Irlanda ha detto «no» al Trattato di Nizza, con una maggioranza di 76.017 voti. Favorevoli: 453.461; contrari: 529.478. Dei 15 Paesi Ue, solo l'Irlanda ha scelto di ratificare il Trattato con un referendum, gli altri lo hanno fatto a livello parlamentare. Il documento, per [illegible] efficacia, deve [illegible] approvato da tutti i Paesi dell'Unione europea

«L'allargamento dell'Europa si farà»

Al vertice franco-tedesco [illegible] impegno [illegible] superare lo stop irlandese

Francesca Sforza
inviata a FRIBURGO

Il Trattato di Nizza non si tocca. Su questo il presidente francese Chirac, il primo ministro Lionel Jospin e il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder non hanno mostrato divergenze: l'allargamento si farà. Ieri, a Friburgo, nel corso di un vertice che vedeva impegnati anche i ministri tedeschi degli Esteri, della Difesa e degli Interni, Francia e Germania hanno lasciato poco spazio alle voci – sempre più ricorrenti nelle ultime settimane - sul cattivo stato dei loro rapporti. «Un'accoglienza toccante», hanno ammesso Chirac e Jospin dopo aver assistito alla parata militare sulla piazza centrale e aver rice[illegible] gli applausi calorosi di un pubblico spontaneo e particolarmente vivace: «Speriamo che al prossimo vertice, nel Midi della Francia (per esaudire un desiderio del cancelliere; nda) i francesi sappiano essere altrettanto ospitali».

Complice forse la cornice friburghese – come tutte le cittadine tedesche ricostruite dalla prima all'ultima pietra non sfugge a [illegible] certa artificialità, soprattutto quando si veste a festa – dei dissidi sull'Europa che dividono i due Paesi non si è parlato. «Ci sarà tempo fino al 2004 per decidere il futuro delle istituzioni europee», ha ricordato Jospin [illegible] [illegible] giornalista che domandava come si fa [illegible] conciliare la federazione di Stati-nazione da lui stesso prospettata nel [illegible] ultimo intervento [illegible] il modello di Europa federalista che sta a cuore alla Germania. «Del resto su questo argomento – ha aggiunto il premier francese – deve trovarsi un'intesa non solo tra Francia e Germania, ma anche fra tutti gli altri Paesi. E [illegible] abbiamo visto con il [illegible] dell'Irlanda, spesso non basta essere d'accordo in quindici».

Già, il caso Irlanda. Per Berlino [illegible] Parigi è necessario fare tutto il possibile affinché gli accordi definiti lo scorso dicembre [illegible] Nizza entrino in vigore alla fine del 2002, come previsto dal Trattato. E sarà il vertice europeo [illegible] Goteborg, venerdì prossimo, la sede in cui si dovrà tirare fuori la soluzione: «Anche per evitare che simili ostacoli si presentino in futuro», ha aggiunto il cancelliere Schroeder.

Aspettando Goteborg, i due Paesi hanno messo a punto una serie di iniziative comuni.

Chirac e Schroeder concordano: fare entrare in vigore gli accordi entro la fine del 2002. Già a Goteborg la risposta al no di Dublino

La prima riguarda il protocollo di Kyoto: [illegible] compito di Francia e Germania – ha dichiarato il presidente Chirac – [illegible] impegnarsi in un serio dialogo con gli Stati Uniti per affermare la necessità di ridurre le emissioni [illegible] gas nocivi [illegible] il rispetto del protocollo». L'altra, [illegible] sottoporre anche agli Stati membri, concerne la formazione di «un'autentica cultura europea di sicurezza e di difesa», da attuare attraverso [illegible] formazione di un collegio europeo in cui le strutture esistenti a livello nazionale trovino una forma sovrannazionale di collaborazione. Co[illegible] si legge nella dichiarazione firmata dai due Paesi: «La formazione del collegio di difesa si baserà su una rete composta dal collegio stesso, ma anche dalle istituzioni nazionali già esistenti». Non sono mancate dichiarazioni congiunte contro il razzismo e la xenofobia e l'impegno a raffor[illegible] le frontiere comuni.

Sullo scudo stellare, che come ha ricordato Chirac «non ci vede affatto entusiasti», bisognerà avviare «un processo di consultazioni che riesca a mediare tra le esigenze europee e quelle statunitensi». Sempre in tema di difesa, Francia e Germania si [illegible] pronunciate anche sulla necessità della non proliferazione [illegible] missili balistici, [illegible] mette[illegible] in atto [illegible] livello europeo attraverso il rafforzamento degli strumenti multilaterali.

Un solo incidente: quando la penna stilografica data a Joschka Fischer per siglare [illegible] protocollo dell'incontro si è [illegible] macchiandogli tutte le mani. Il contrattempo si è risolto prestissimo grazie all'intervento degli organizzatori, che hanno provveduto a fornire al ministro apposite salviettine. L'incontro di Friburgo, comunque, [illegible] sarà ricordato per questo.



Il presidente francese Chirac e il cancelliere tedesco Schroeder ieri a Friburgo. [illegible] passate divergenze non sono affiorate

Parigi vota sì

All'Assemblea Nazionale

PARIGI. La ratifica del Trattato di Nizza è stata approvata oggi dall'Assemblea Nazionale francese, con l'appoggio delle due principali formazioni politiche: il partito socialista del primo ministro Lionel Jospin e quello neogollista [illegible] presidente Jacques Chirac. I voti a favore sono stati 407, 27 quelli contro, [illegible] 113 le astensioni. Il gruppo comunista, che fa parte della «gauche plurielle» [illegible] governo, aveva fatto campagna per l'astensio[illegible], come l'Udf, la formazione centrista giscardiana all'opposizione [illegible] l'Rpr. Prima [illegible] voto il ministro per gli affari europei, Pierre Moscovici, a nome del governo aveva invitato i deputati a ratificare [illegible] Trattato, «allo scopo di [illegible] firmare l'atto di diluizione dell'Europa». Aveva anche ricordato la posizione dei Quindici, di rifiuto di qualsiasi rinegoziazione, malgrado l'esito negativo del referendum irlandese. Il progetto di legge passa ora al Senato che dovrebbe adottarlo entro l'estate. [Ansa]

Sconcerto per la decisione, che in realtà [illegible] stata rinviata dal premier per quattro anni

Aumento di 150 milioni l'anno per Blair

Sei giorni dopo il voto cresce lo stipendio di tutti i ministri

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

«Siamo lieti di comunicarle che abbiamo deciso di aumentarle lo stipendio». «Grazie, e di quanto?». «Del 41%. Le va bene?». Eccome se andrebbe bene. Il quasi-raddoppio [illegible] stipendio in una botta sola non è un colpo di fortuna che si verifichi frequentemente. Ma è successo [illegible] Tony Blair, che, per di più, è stato il benefattore di se stesso, nel [illegible] che, in qualità [illegible] primo ministro, ha formalmente preso la decisione. Raccontata [illegible] così sembra [illegible] storia [illegible] callida avidità: appena vinte le elezioni, la prima decisione che Blair prende [illegible] rimpolpare il suo reddito annuo di 47 mila sterline, circa 150 milioni. Alla faccia delle riforme. In realtà le [illegible] [illegible] molto diversamente.

L'aumento di stipendio riguarda tutto il governo, non solo il primo ministro, anche [illegible] è colui che ottiene l'incremento maggiore. Lo stipendio ministeriale è stato portato [illegible] quasi 100 mila sterline all'anno (99.793, per l'esattezza) a quasi 118 mila (117.979). [illegible] tratta di [illegible] aumento del 18% circa, [illegible] [illegible] della metà [illegible] quello toccato [illegible] Blair, che vede salire le sue [illegible] [illegible] da 116.339 sterline a 163.418, poco [illegible] di [illegible] milioni all'anno. Non si tratta di [illegible] cifra scandalosamente enorme e, comunque, sembra che Blair sia [illegible] costretto a decidere l'aumento.

Già nel [illegible] scorso, lo speciale comitato che fissa [illegible] coordi[illegible] gli stipendi dei pubblici ufficiali [illegible] primo rango [illegible] fatto una ramanzina a Blair, perché il [illegible] rifiuto di aumentare le paghe ministeriali «stava distorcendo la struttura degli stipendi ministeriali». Si [illegible] infatti cominciando a verificare numerosi casi di funzionari inferiori che, venendo remunerati a livelli quasi di mercato per evitarne l'esodo, guadagnavano più dei ministri. Blair, prudente e attento all'immagine come è, non pensò neppure per un attimo di prendere in considerazione la sollecitazione del comitato a poche settimane dal voto.

Del resto, la decisione avrebbe dovuto [illegible] presa già molto [illegible] prima, per la precisione nel novembre del 1997, quando [illegible] primo governo Blair entrò in carica. [illegible] proprio il primo ministro appena eletto propose (anzi impose) al suo sbigottito gabinetto un gesto francescano: rinun[illegible]mo all'aumento che ci spetta in segno di considerazione per i problemi del popolo britannico. [illegible] dice che il vice John Prescott, quello del pugno nell'ultima campagna elettorale, accusò scherzosamente Blair di «comportarsi come Gesù Cristo». «Tu hai una moglie che guadagna soldi - gli disse - io una che ne spende».

Ma quello che Blair aveva in mente (i politici pensano sempre [illegible] una cosa sola) [illegible] era mica un'imitazione del santo [illegible] Assisi. Piuttosto, all'inizio del suo governo e al varo in mare aperto del [illegible] New Labour, non voleva eccitare appetiti dei sindacati [illegible] proprio lui a aumentarsi lo stipendio. Anzi, al momento opportuno, nel [illegible]so di una trattativa dura, avreb[illegible] avuto un'arma in più: «Come avete visto, anche noi del governo...».

Del resto, per quello che lo riguarda personalmente, Blair non ha mai manifestato [illegible] particolare passione per il danaro [illegible] non sembra certo il tipo da gusti raffinati. Ma il potere, come la storia ha insegnato tante volte, è capace di cambiare le persone, eccome.



Una pinta [illegible] birra per Tony Blair dopo la vittoria elettorale. Il premio è anche, dopo una prima legislatura [illegible] autoriduzione, un aumento di stipendio

---

Due corpi nella giungla, ma non appartengono ai prigionieri americani

Filippine, il mistero delle teste mozze

I ribelli islamici: abbiamo decapitato un ostaggio Usa

MANILA

La testa di un ostaggio americano [illegible] regalo alle Filippine nel giorno della festa dell'Indipendenza: così i ribelli islamici del gruppo Abu Sayyaf, che dal 27 maggio detengono una [illegible] di persone nel Sud delle Filippine, annunciavano ieri - con una telefonata alla radio Rmn - la decapitazione di uno dei loro prigionieri, il turista californiano Guillermo Sobero, 40 anni.

Dalla giungla dell'isola di Basilan arriva la voce del leader della guerriglia separatista, Abu Sabaya: «È un regalo al presidente Arroyo per il 103° anniversario dell'indipendenza delle Filippine dal dominio spagnolo. Abbiamo rilasciato un "amigo" ma non ha la testa. Il governo ci sta ingannando». Poi promettono la prova, una videocassetta: «Vi faremo avere [illegible] copia [illegible] spettacolo». E concludono ammonendo le forze di sicurezza a darsi da fare, perché «se non si [illegible] potrebbero non riuscire a salvare nemmeno un ostaggio». Le decapitazioni continueranno, è la minaccia di Sabaya: «Chiameremo di nuovo quando ne avremo decapitato un altro. Non lanceremo più alcun avvertimento».

Ma il corpo di Guillermo Sobero non si trova. «Abbiamo mandato altri soldati nell'area per intensificare le ricerche», fanno sapere dal Comando meridionale delle Forze armate filippine. Poi, in serata, di corpi con la testa mozzata ne spuntano due, a Basilan, la roccaforte dei ribelli a 900 chilometri a sud di Manila. Ma c'è un colpo di scena: nessuno dei due morti è l'ostaggio americano. Sono filippini - e uno di loro pare fosse coinvolto nei negoziati per la liberazione dei prigionieri.

Non appena informata dell'ennesimo atto di sfida, la presidentessa Gloria Arroyo abbandona i festeggiamenti e riunisce i suoi collaboratori. «L'episodio conferma di quanto siano brutali [illegible] metodi di questi terroristi - dice -. Porteremo avanti le operazioni per annientare i ribelli». Quando, lo scorso gennaio, prese il posto di Joseph Estrada, il presidente travolto da una serie di scandali, la signora Arroyo disse che la guerriglia islamica sarebbe stata liquidata. L'impresa però si è rivelata più difficile del previsto.

I guerriglieri hanno [illegible] ancora decine di persone facendosi beffa delle forze di sicurezza. Con un abile stratagemma, il 2 giugno sono sfuggiti ai militari che li avevano accerchiati portandosi dietro gli ostaggi. Ancora ieri hanno fatto irruzione in una piantagione [illegible] caffè e hanno rapito altre 15 persone. Attualmente hanno in mano almeno 30 ostaggi. Sempre ieri il g[illegible]erno aveva accettato di nominare alcuni mediatori indipendenti della Malaysia per risolvere l'ultima crisi, ma a quanto pare l'apertura non è bastata. [e.st.]

La madre Farah Diba: «Era depressa. Non ha mai superato il dolore dell'esilio»

Trovata morta la figlia dello Scià

Mistero sulla fine di Leila, figlia minore di Reza Pahlavi

LONDRA

Leila Pahlavi, 31 anni, la figlia minore dell'ultimo Scià di Persia, è morta in un albergo di lusso di Londra per [illegible] presunta overdose di sonniferi. La polizia britannica sta indagando. L'ha detto Scotland Yard.

La camera da oltre 11 milioni [illegible] settimana era la favorita di Leila che, secondo quanto riferisce la direttrice dell'albergo intervistata dal «Daily Telegraph», vi ha trascorso la maggior parte di quest'anno per «riprendersi». Pare che nella sua dimora londinese siano stati ritrovati lettere e documenti, fra cui una possibile nota che avrebbe scritto prima del suo suicidio. Nonostante la notizia diffusa di un'overdose, l'autopsia praticata all'obitorio [illegible] Westminster si è rivelata inconcludente. La polizia ha fatto [illegible] che la morte non presenta circostanze sospette ed è stata classificata fra i «decessi senza spiegazioni».

Leila era la più giovane dei cinque figli dello Scià, la quarta avuta da Pahlavi con [illegible] terza moglie, Farah Diba. Da piccola aveva lasciato l'Iran [illegible] la famiglia dopo la rivoluzione islamica. In seguito alla morte dello Scià per un tumore, nel 1980, la famiglia si [illegible] trasferita in America. Leila ha frequentato le scuole in [illegible]assach[illegible] prima [illegible] iniziare gli studi universitari [illegible] Brown University, dove si è laureata nel 1992.

Priva da vincoli coniugali, trascorreva la maggior parte dell'anno fra la sua casa in Connecticut e l'Europa. La madre, Farah Diba, che vive a Parigi, ha diffuso ieri un comunicato sostenendo che la principessa è morta nel sonno. «Negli ultimi anni Leila è stata molto depressa - ha riferito la regina - Non ha mai superato [illegible] morte [illegible] padre al quale era molto vicina». «Esiliata dall'Iran all'età di nove anni - ha aggiunto la madre - non pote[illegible] sopportare [illegible] vivere lontana dalla sua terra, di cui condivideva ogni sofferenza».

Al cordoglio della regina si aggiunge quello del primogeni[illegible] dello scià Reza Ciro, che in una dichiarazione diffusa su Internet ha commentato: «Provoca in me un enorme dispiacere e una sofferenza incolmabile l'annuncio del decesso della mia amata sorella principessa Leila Pahlavi al termine di una struggente malattia». Secondo il sito d'informazione britanni[illegible] «This is London», la principessa Leila stava combattendo da lungo tempo contro una forte depressione. I media britannici non escludono che soffrisse anche di patologie alimentari, quali bulimia o anoressia. [ApBiscom]

Una prova di pentimento

«McVeigh ha ricevuto i sacramenti prima di morire»

NEW YORK

«McVeigh se ne va senza rimorsi», hanno titolato ieri molti giornali americani. Ma le ultime ore dell'attentatore di Oklahoma City sembrano mostrare un [illegible] bisogno [illegible] perdono. Timothy McVeigh ha infatti ricevuto gli ultimi sacra[illegible] [illegible] cella da un cappellano, prima di morire nel carcere di Terre Haute (Indiana). «È un gesto che mi ha sorpreso», ha commentato uno dei suoi avvocati, Nathan Chambers. McVeigh negli ultimi giorni di vita si è detto dispiaciuto per la [illegible] delle 168 vittime [illegible] [illegible] attentato, ma ha anche insistito sul fatto di ritenerle [illegible] rie» per colpire il governo federale. Ma il reverendo Ron Ashmore ha rivelato che, prima di morire, McVeigh ha ricevuto i sacramenti dal cappellano del carcere, Frank Roof. Il corpo [illegible] McVeigh è stato [illegible] [illegible] le ceneri sono state spedite al padre Bill a Buffalo, nello Stato di New York. [Ansa]

RISCHIO ALLERGIE E ALLARME VELENI



[illegible] VIA GLI [illegible] DOMESTICI

Eliminare gli allergeni [illegible] gli animali domestici potrebbe ridurre del 45% [illegible] numero di bambini e adolescenti asmatici. Lo sostiene uno studio americano di ricercatori del Children's Hospital Medical Center di Cincinnati, secondo cui nei soli Stati Uniti, neutralizzando questi fattori di rischio, oltre 2 milioni di pazienti non avrebbero sofferto di asma e la sanità pubblica avrebbe risparmiato 400 milioni di dollari l'anno



«TROPPI [illegible] IN POLLI E UOVA»

Un pollo su 5 e un uovo su 10 contengono in Gran Bretagna tracce di medicinali che nell'uomo possono aumentare il rischio di cancro, deformazioni fetali e infarto. L'allarme giunge da un'associazione indipendente che promuove colture e allevamenti biologici. Secondo la Soil Association, i livelli di farmaci nei prodotti in vendita al pubblico sono molto più alti di quanto [illegible] governo abbia sinora lasciato pensare

Nelle unghie dei gatti una nuova epidemia

Il virus si trasmette dai graffi. Più colpiti ragazzi e bambini

Antonella Torre

BARI

Una nuova epidemia arriva dalle unghie dei gatti. Possono essere malati, senza mostrarne i segni, e contagiare anche gli uomini con [illegible] piccolo graffio o un morso. Si chiama «Cat Scratch Disease» (Csd) ed [illegible] la più [illegible] fra [illegible] infezioni epidemiche causate dal contatto animale-uomo che si sta diffondendo anche in Italia secondo una ricerca dell'Istituto [illegible] profilattico sperimentale di Pavia.

I [illegible] [illegible]o sta[illegible] presentati ieri in occasione del congresso nazionale di «Medicina di laboratorio - Medlab 2001» cominciato [illegible] Bari. Nelle [illegible] indagate (provincia di Milano, Pavia e Brescia) sono state riscontrati tra i gatti livelli di contagio anche superiore al 45 per cento.

La sindrome «Cat Scratch Disease» (Csd), appunto malattia da graffio del gatto, sembra colpire in prevalenza bambini e ragazzi. Gli unici dati sul contagio dell'uomo provengono dagli Stati Uniti d[illegible] sono segnalati circa 22 mila casi all'anno. «In Italia la dimensione del fenomeno è del tutto ignorata - dice uno degli autori della ricerca, Massimo Fabbi, responsabile della sezione diagnostica di Pavia dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna - ci sono segnalazioni, per lo più di carattere personale, da cliniche pediatriche, istituti di malattie infettive e ambulatori di medicina generale».

I sintomi affiorano dopo una o due settimane: febbre, profonda astenia, forme locali cutanee [illegible] linfonodali, a volte accompagnate [illegible] formazione di pus. Una rapida diagnosi e [illegible] trattamento adeguato a base [illegible] antibiotici risolvono di solito il problema. Ma l'infezione può estendersi ad altri organi (fegato e milza) [illegible] rivelarsi particolarmente grave in pazienti con sistema immunitario compromesso (Hiv-positivi, organotrapiantati, sottoposti a terapie anti-tumorali). Non [illegible] [illegible] dove e quando la «Csd» è cominciata. Si [illegible] solo che gli agenti sono piccoli bacilli chiamati Bartonelle (Bartonella henselae soprattutto, Bartonella clarridgeiae e, di rado, Afipia felis), trasmessi e diffusi tra i gatti attraverso le pulci. Portatori sani, i gatti non manifestano particolari sintomi.

L'epidemia risulta ormai segnalata in tutti i continenti. Negli Stati Uniti si stima che siano contagiati 15-25 milioni di gatti su [illegible] popolazione [illegible] circa 60 milioni di esemplari. In Olanda è risultato positivo il 22% degli animali. In Germania il 15%. In Svizzera l'8,5. A Nancy, [illegible] Francia, risultano colpiti il 53% dei gatti di strada, i più esposti [illegible] contagio. In Giappone sono però risultati malati anche 9 gatti domestici su cento.

L'equipe [illegible] Fabbi ha esaminato un totale di circa [illegible] gatti randagi prelevati in [illegible] diverse aree urbane (Milano, Brescia, Pavia) e altrettante extraurbane (Oltrepò Pavese e Lomellina in provincia di Pavia, e l'area sud-ovest del lago di Garda per la provincia di Brescia). Il 18% del campione è risultato infetto da Bartonella henselae. Questa la distribuzione geografica: nelle aree urbane, Milano 5,3%, Brescia 6,9%, Pavia 37,2%, nelle [illegible] extraurbane, Lomellina 14,1%, Oltrepò Pavese 15,7%, Lago di Garda 48,3.

«Finora il fenomeno è stato sottostimato - sostengono i ricercatori - ora questi risultati devono servire da stimolo agli operatori. Occorre, tra l'altro, che i veterinari specializzati in animali da compagnia prendano [illegible] del problema intervenendo in termini di prevenzione per l'uomo. La «Csd» rappresenta un pericolo crescente e, oltre ai gatti, sembra coinvolgere i cani. Due bambini di [illegible] [illegible] 10 anni ammalatisi [illegible] recente sono stati infatti infettati dal loro cane».

Negli Stati Uniti sono malati 25 milioni di animali [illegible] 60 milioni di esemplari
Sono più colpiti i randagi
In Francia infettati il 53%

In alcune [illegible] d'Italia sono stati rilevati livelli di contagio superiori al 45%
L'infezione provoca febbre ed eruzioni cutanee



Allarme per una nuova epidemia trasmessa dai gatti

COCA COLA [illegible] CONDANNATO DE LORENZO

NAPOLI. L'ex ministro della Sanità De Lorenzo è stato condannato a due anni e [illegible] mesi di reclusione al processo per le tangenti pagate dalla Coca Cola [illegible] cambio dell'autorizzazione a mettere in commercio la [illegible] Light senza indicare che il dolcificante adoperato era sconsigliato a donne in gravidanza [illegible] bambini. De Lorenzo è imputato di corruzione. La sentenza è stata emessa dai giudici dell'undicesima [illegible] del tribunale di Napoli (presidente Fabio Viparelli), che [illegible] negato all'ex ministro, accogliendo le richieste del pm Alfonso D'Avino, le attenuanti generiche «a causa delle precedenti condanne» inflitte in altri processi. In serata è arrivata una nota della Coca Cola: «Non esiste alcun pericolo per la salute» sostiene l'azienda. «L'autorizzazione risale al '91 quando la Coca Cola Light, con la stessa formula e con lo stesso marchio, era già autorizzata e venduta in Europa da almeno 2 anni.

NON ESAGERATE CON LE COCCOLE

Isabella Lattes [illegible]

AL fascino del gatto è difficile sottrarsi. E' lui il più misterioso [illegible] il [illegible] addomesticabile dei nostri animali domestici. Crediamo di averlo sottomesso quando [illegible] lo prendiamo in braccio [illegible] gli accarezziamo la morbida pelliccia. Ma il gatto [illegible] imprevedibile nelle [illegible] reazioni improvvise. Può darsi che involontariamente l'abbiamo stretto troppo e allora lui reagisce sfoderando le unghie [illegible] graffiandoci. Il fatto è che gli eccessi sono sempre deprecabili, anche l'eccesso di amore per il gatto che pretendiamo di coccolarci [illegible] grembo [illegible] faremmo con un bambino. Può darsi entri allora in gioco per il nostro micio una motivazione territoriale: lui [illegible] sente in [illegible] spazio ridotto, si sente imprigionato e graffia, poi naturalmente scappa via. Il [illegible] comportamento che per molti risulta incomprensibile è invece comprensibilissimo. Si tratta di legittima difesa.

Quante volte siamo stati graffiati, giocando [illegible] il gatto di casa, senza conseguenza alcuna, se non una minuscola abrasione della pelle che guarisce nel giro di pochi giorni senza lasciare traccia.

Ma non siamo tutti uguali. Vi [illegible] individui che hanno una sensibilità maggiore. E quel graffio se lo ricorderanno per un pezzo. Incomincerà per loro una malattia che spesso [illegible] medico generico stenta a riconoscere. Una febbre ostinata per giorni [illegible] giorni [illegible] un fenomeno [illegible] per lì inspiegabile: l'ingrossamento delle ghiandole linfatiche della parte graffiata. E' la linfoadenite da graffio, detta anche «malattia da graffio del gatto». Per fortuna si tratta di una malattia molto rara. Ad ogni buon [illegible] è bene far capire soprattutto ai bambini che il gatto la pensa diversamente da [illegible] e [illegible] gradisce lo si stringa con troppo affetto. Lui si lascia coccolare finché le coccole gli danno una [illegible] di piacere. Ma guai a oltrepassare i limiti della sua sopportazione.

Rimane l'interrogativo: il gatto graffia solo perché si [illegible] imprigionato o per altri motivi? E allora va ricordato che il micio ha un'ottima memoria e può ricordarsi anche per anni della violenza che gli ha usato il veterinario quando, dopo averlo accarezzato dolcemente, lo ha trafitto [illegible] tradimento [illegible] una siringa dolorosa.

Imbarcati su un traghetto dall'Elba: l'ascensore era rotto e non potevano salire sul ponte

Disabili viaggiano nel garage della nave

Proteste di un'associazione: avevamo avvertito del nostro arrivo un mese prima della partenza

PIOMBINO

Un gruppo di disabili e gli accompagnatori, di ritorno da un'esperienza agonistica velica all'isola d'Elba, sono stati costretti a viaggiare nel garage del traghetto perché l'ascensore [illegible] rotto. Lo denuncia Vela Insieme, associazione turistica e sportiva di integrazione di disabili.

Imbarcati su un traghetto della compagnia Toremar, in un viaggio da Portoferraio a Piombino lo scorso 10 giugno, i 38 disabili e i 20 accompagnatori hanno traghettato rinchiusi nel garage, «contravvenendo a tutte le norme di sicurezza in [illegible] a [illegible] dell'impossibilità di utilizzare l'as[illegible] fuori uso da dieci giorni». Molti di loro si sono anche sentiti male [illegible] le condizioni del mare e l'elevata temperatura all'interno del garage.

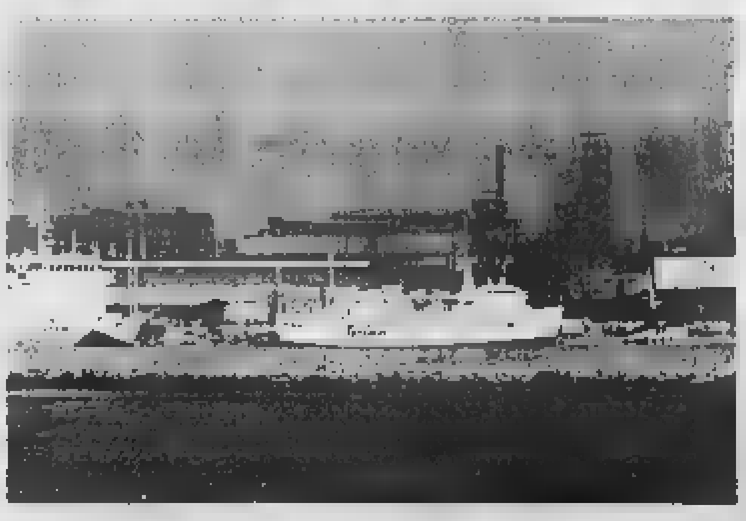
Ma non è l'unico caso denunciato da Vela Insieme. Nella [illegible] [illegible] Porto Azzurro a Piombino, compiuta sempre il 10 giugno da un secondo gruppo imbarcatosi [illegible] [illegible] traghetto della stessa compagnia, la mancata assistenza da parte del personale Toremar e la presenza di un ascensore ancora una volta non funzionante, hanno costretto i disabili a salire sul ponte passeggeri con le proprie forze, «arrampicandosi a braccia lungo le scale». L'associazione segnala inoltre che la compagnia [illegible] stata avvisata con un mese di anticipo dei due viaggi.

I disabili coinvolti [illegible] disavventura erano accompagnati dalla fondazione don Gnocchi, dall'Aias, dall'associazione Balu di [illegible] (Arezzo) e dalle Asl di Firenze, con quattro ambulanze e diversi automezzi privati.

Ieri sera la Toremar ha espresso «vivo rammarico per quanto accaduto» ma precisa che da una prima verifica effettuata direttamente col personale di bordo è risultato che gli equipaggi hanno fornito la massima [illegible] ai disabili i quali, prima di scendere dalla nave, «hanno ringraziato per la cortese disponibilità».

Secondo la società «l'equipaggio della nave Oglasa, in partenza da Portoferraio alle 17, informato del fatto che avrebbero imbarcato un numeroso gruppo di disabili e del fatto che l'ascensore era al momento fuori uso, ha invitato gli stessi a prendere la nave successiva delle ore 18. Il gruppo ha preferito imbarcarsi per non arrivare troppo tardi a destinazione. L'equipaggio si è messo a disposizione per far salire a braccia il numeroso gruppo il quale, però, ha preferito rimanere in garage considerato anche che il tempo di traversata [illegible] solo di un'ora. A quel punto l'equipaggio ha lasciato spazio intorno ai tre pullman, ha lasciato gli areatori aperti, ha fornito acqua». La Toremar ricorda che «collabora con reciproca soddisfazione con la Fondazione don Gnocchi da diversi [illegible] per il trasporto di gruppi di disabili» e [illegible] [illegible] sempre stata sensibile a tali problemi, tant'è che le sue tre navi traghetto sono tutte dotate di strutture per disabili». [c. ch.]

Un altro gruppo [illegible] è issato a forza di braccia
La società: abbiamo dato loro tutto l'aiuto possibile, il viaggio durava solo un'ora



Il porto di Piombino: al centro un traghetto della Toremar in partenza per l'Elba

---

Al termine dell'estate saranno interrogati in educazione civica

Il giudice li condanna a studiare

Ragazzi sorpresi mentre danneggiano le aule

Antonio [illegible]

AGRIGENTO

Sorpresi dai carabinieri [illegible] [illegible] alta mentre devastavano la loro scuola, quattro sedicenni di Favara (dieci chilometri da Agrigento) sono stati condannati a studiare legalità.

Proprio così. il giudice per le indagini preliminari del Tribunale dei minori Antonella Gerbino, con una decisione che ricorda certi verdetti apparentemente bizzarri frequenti nelle aule di giustizia britanniche, li ha obbligati a studiare [illegible] rispettare la legge, la società, le regole. Dopo aver convalidato il fermo di polizia, contrariamente alla richiesta del pm Rosa Valenti tendente agli arresti domiciliari, il gip ha disposto che gli autori della «bravata» trascorrano [illegible] lungo periodo, tutta l'estate, a leggere libri (saranno poi interrogati [illegible] testi), [illegible] seguire ricerche su temi specifici e anche [illegible] partecipare a dibattiti sul dovere che sempre e [illegible] que ogni cittadino ha di rispettare la legge e il prossimo. In termini sociologici questo si chiama «percorso riabilitativo»; per il codice invece è l'applicazione della norma sulla cosiddetta messa in prova. Sta di fatto che due assistenti sociali e alcuni insegnanti seguiranno i ragazzi, li controlleranno, li guideranno. Tra un mese il gip farà una prima valutazione sulla base di una relazione che l'équipe fornirà [illegible] documenterà.

I danni [illegible] [illegible] affatto lievi. Appena entrati nella scuola i quattro studenti hanno incendiato i registri, ma[illegible] [illegible] termosifoni dai quali è uscita molta acqua, azionato gli estintori a schiumogeno, sporcato le pareti. Una vera e propria devastazione. L'incursione nel vasto e moderno edificio del magistrale «Martin Luther King» è stata seguita dall'immediato arresto dei colpevoli, che sono stati accerchiati dai carabinieri al comando del maresciallo Giorgio Casesrio, i militari erano stati insospettiti dagli insoliti rumori e luci in piena notte. I carabinieri poi [illegible] hanno dato notizia al procuratore di Agrigento Ignazio De Francisco e al pm della direzione distrettuale antimafia [illegible] Palermo Laura Vaccaro, giusto durante [illegible] di quei dibattiti sulla legalità ai quali adesso per qualche tempo i quattro studenti saranno costretti ad intervenire. «Chiediamo scusa», «siamo stati dei cretini», hanno detto confusi e realmente pentiti i ragazzi ai quali, non si sa mai, i genitori hanno assicurato un collegio difensivo con grossi calibri del foro agrigentino fra i quali gli avvocati Empedocle Mirabile e Salvatore Re. Adesso è tempo di perdono e di «giusta punizione».

Quattro sedicenni di Agrigento hanno evitato gli arresti domiciliari
Saranno seguiti da assistenti sociali

LA PICCOLA MALATA E UN DOLORE CHE SI PERPETUA

CHIARA, DODICI [illegible] DI [illegible]

Chiara ha guadagnato un anno. Per la bimba di Caltanissetta di 11 anni, affetta da [illegible] malattia ormonale (foto), la sindrome di Laron, il [illegible] medico curante ha ottenuto ancora per dodici mesi la disponibilità del farmaco in grado [illegible] combattere la patologia. «La Chiron Corporation da me contattata - precisa il professor Cohen, primario del reparto [illegible] pediatria del San Paolo di Savona - si è detta disponibile a fornirci gratuitamente le proprie scorte [illegible] farmaco. Questo avverrà sotto la mia diretta responsabilità [illegible] essendo il prodotto riconosciuto dalla Fda (Food and drug administration) americana».



[illegible] INCIDENTE, COLPA DELL'ANAS

Hanno dovuto attendere 16 anni ma alla fine il tribunale di Milano ha riconosciuto [illegible] risarcimento 6,5 miliardi [illegible] favore [illegible] familiari di tre donne morte in un incidente stradale nel gennaio '85, sulla statale Como-Lecco, [illegible] Pusiano. A causare il sinistro fu [illegible] lastra di ghiaccio formatasi [illegible] seguito dello straripamento della roggia per un tombino intasato. [illegible] contenzioso si era aperto col procedimento penale il cui processo [illegible] concluse nel '94, riconoscendo la responsabilità materiale [illegible] cantoniere che [illegible] affidamento la manutenzione di quel tratto [illegible] statale

Uccisa la vedova di un grande architetto

E' Gabriella Quaroni, arrestato il figlio

[illegible]

Delitto di famiglia a casa Quaroni, un grandissimo della architettura e dell'urbanistica italiana. La signora Gabriella, 72 anni, vedova dell'architetto, [illegible] uccisa dal figlio. Emilio Massimiliano Quaroni, 34 anni, in serata è stato rintracciato dalla polizia [illegible] casa del fratello, in via Giulia, con [illegible] indosso i vestiti sporchi di sangue.

A scoprire il cadavere della donna è stato un nipote, nel pomeriggio. Gabriella Quaroni era riversa in un lago di sangue nella sua [illegible] abitazione borghese sul lungotevere Sanzio. Immediatamente [illegible] il giovane ha avvisato il 113. Poi si è allontanato. E' trascorsa mezz'ora e finalmente la polizia è potuta entrare in casa e rilevare l'omicidio. L'anziana signora aveva i polsi tagliati [illegible] una brutta ferita alla testa.

Gli investigatori hanno anche trovato un secchio e uno straccio bagnato. Era come se qualcuno - l'assassino? - avesse provato a ripulire per terra, [illegible] poi aveva abbandonato l'impresa.

E stato il portiere del palazzo dove abitava la donna a dire alla polizia che il giovane era andato a trovare la madre al mattino e di essere andato via poco dopo. Lo stesso portiere avrebbe fornito agli agenti di una volante l'indirizzo di via Giulia dove abita il fratello [illegible] vittima, Alfonso Esposito, un ingegnere.

Agli agenti Emilio Massimiliano Quaroni avrebbe subito detto: «Sono [illegible] io». E' stato arrestato [illegible] portato negli uffici della squadra mobile. «E vero, ho ucciso mia madre - ha confessato detto - perché tra noi c'erano contrasti», ma sulla loro natura non ha fornito ulteriori particolari. L'uomo ha spiegato come ha ucciso la madre, che sarebbe morta dissanguata: «L'ho colpita alla alla testa con un ceppo di legno in cui si infilano i coltelli e poi le ho reciso i polsi con una lametta». Il giovane, che ogni tanto pronuncia frasi farneticanti tipo «sono una rana, mi chiamo nano e sono figlio di Erik il vichingo», ha detto agli investigatori di essere musicista e di essere vissuto in Inghilterra per sei mesi dove aveva una casa. Non ha precisato quando sia rientrato a Roma dove vive in un appartamento vicino via Giulia.

Dopo aver compiuto l'omicidio, il giovane sarebbe andato a casa di alcuni zii in via Giulia, in particolare a casa di Alfonso Esposito, fratello della vittima, per cercare il cugino Fabrizio, quello che aveva scoperto il cadavere poco prima delle 15,30. Emilio Massimiliano Quaroni [illegible] chiesto al portiere filippino di poter parlare con Fabrizio, ma il portiere non lo avrebbe fatto entrare nel palazzo. Alle 20, dal palazzo dove abitava la vittima sono usciti dopo un sopralluogo il sostituto procuratore Giancarlo Amato, la dirigente della [illegible] sezione della Squadra mobile Giovanna Petrocca e il medico legale.

Nell'elegante palazzo sul lungotevere, Gabriella Quaroni abitava sullo stesso pianerottolo dell'attore Alessandro Haber. Questi, operato due giorni fa ad un menisco, è uscito dall'edificio per qualche minuto e, incontrando i cronisti, ha detto [illegible] conosceva la donna anche se non benissimo. Era un'istituzione del palazzo. Ci viveva praticamente da sempre. «Era una signora tranquilla, dolce. [illegible] che è [illegible] è stata [illegible] cosa inaspettata, di quelle che vedi in tv: incontri gente che ti sembra tranquilla e poi scopri che è un assassino».

L'architetto Ludovico Quaroni è stato uno degli interpreti dell'architettura italiana. Professore all'università ha formato generazioni di giovani architetti e urbanisti. Autore di libri importanti a lui l'Ordine degli architetti ha intitolato premio annuale alla carriera che viene assegnato nella Capitale a importanti architetti [illegible] tutto il mondo. [fra. gri.]

L'uomo arrestato in strada a Roma
Era in stato confusionale ha subito confessato «Sono stato io avevamo dei contrasti L'ho ferita [illegible] poi le ho tagliato le vene»

[illegible] DEL NOVECENTO

[illegible] L'architetto Ludovico Quaroni è stato uno [illegible] maestri dell'architettura italiana contemporanea. Assistente di Del Debbio e Piacentini, Quaroni è diventato protagonista con Mario Ridolfi, Mario Fiorentini e Saverio Muratori delle vicende più significative dell'architettura italiana del dopoguerra. Nato [illegible] Roma nel 1911, Quaroni vanta fra le più significative opere la Stazione Termini con Ridolfi, il complesso Ina Casa sulla Tiburtina nel 1949, il rifacimento e ideazione della nuova facciata del Teatro dell'Opera [illegible] Roma, la chiesa madre di Gibellina.

Laureatosi [illegible] Roma nel '34, ha insegnato urbanistica nell'ateneo della capitale [illegible] a Napoli, prima, a Firenze, poi, per tornare all'università di Roma nel '64 come docente di composizione architettonica. In questa veste ha dato l'impronta dell'architettura residenziale degli anni '60, propagandando la necessità dell'integrazione tra le grandi e le piccole scale della progettazione, tra l'urbanistica e l'architettura. Fra i suoi scritti si evidenziano «Torre di Babele», «Progettare un edificio» [illegible] «La cultura del progetto». Ludovico Quaroni [illegible] morto [illegible] Roma nel 1987.



La Stazione Termini una delle opere di Ludovico Quaroni

[illegible] UN'ARIA DI GIUDIZIO SOMMARIO

«Linciato da quei sospetti»

Il padre: uccidono Serena due volte

protagonisti

Francesco Grignetti

FROSINONE

DUNQUE è ufficiale. La Procura di Cassino ha messo nero su bianco che «non ci sono prove su chicchessia» e tantomeno che sia «imminente una soluzione per le indagini». A dodici giorni dall'omicidio di Serena Mollicone l'inchiesta è ancora in alto mare. L'ufficio del pubblico ministero è stato costretto all'ammissione per mettere uno stop [illegible] la girandola di voci, illazioni, finti scoop che sta avvelenando l'aria della Ciociaria. S'è creato, infatti, tra Arce e dintorni, un micidiale impasto dove cronache di giornale e voci di paese s'impastano, s'incrociano, alla fine diventano miscele esplodenti. Tutti possono finire [illegible] nel tritacarne. E gli stessi carabinieri non riescono più [illegible] districarsi tra le troppe chiacchiere.

I magistrati [illegible] Cassino, poi, non [illegible] passono letteralmente più della pressione dei media. Tanto che il procuratore capo, Gianfranco Izzo, ha invitato i giornalisti «a voler desistere per il momento dal richiedere pressantemente notizie. Tutto ciò al fine [illegible] consentire l'espletamento delle indagini nelle migliori condizioni di serenità».

Uno che ieri ha urlato [illegible] suo «basta» è Guglielmo Mollicone, il papà di Serena. Su di [illegible], senza rispetto per il suo dolore di padre che [illegible] rimasto vedovo [illegible] dieci anni [illegible] perso tragicamente una figlia appena maggiorenne, si [illegible] avventati troppi corvi. A vederlo entrare [illegible] uscire dagli interrogatori, qualcuno ha equivocato. Anziché considerarlo un testimone privilegiato Guglielmo è [illegible] preso per il principale sospettato. S'è arrivati addirittura a una e-mail anonima, inviata da un tal «Matteo» ai giornali, che avanza improbabili scenari. E anziché trattare l'anonimo [illegible] con il disprezzo che merita, c'è chi gli dà credito. Da ieri mattina, però, Guglielmo Mollicone gira con l'avvocato. «Chiedo protezione - dice il papà di Serena - ai carabinieri e ai giudici dopo questo autentico linciaggio. Torno a smentire che non ho ricevuto avvisi di reato e che ho dato le impronte digitali spontaneamente per sgombrare il campo da ogni illazione. Ho nominato un avvocato per tutelare il nome di Serena e il mio. Certe illazioni su Serena mi hanno ferito e per Serena sarebbe morire due volte. Ma è morta per mano altrui. Se fossi stato io, accidentalmente, l'avrei detto subito senza fare quella messinscena macabra». E aggiunge il legale, Dario de Santis: «Escludo che Serena avesse una doppia vita. Il paese è piccolo, si sarebbe saputo subito».

Ma nel calderone dei sospetti ci sono finiti in tanti. Che dire, ad esempio, di quei due balordi, Armandino e Luigino detto l'Albanese, che per 48 ore [illegible] stati interrogati dai carabinieri [illegible] subito additati come colpevoli? [illegible] respirava fuori dagli uffici giudiziari un'aria terribile, da giudizio sommario, da linciaggio. Ad Arce c'era chi scriveva [illegible] striscione che è rimasto cinque giorni esposto sul corso: «Pena di morte». Ma anche lo zio Antonio, lo psicologo, dato che [illegible] stato interrogato per quattro ore, automaticamente [illegible] finito nel registro dei «presunti colpevoli». Stesso discorso per il fidanzato, Michele, il rappresentante di commercio che si vedeva [illegible] Serena nei weekend [illegible] che per primo, [illegible] venerdì della scomparsa, si allarmò. Oppure il cugino, Domenico, che solo per essere mancato mezz'ora dal paese, fu additato come «scomparso». E si sottintendeva «latitante».

Sono molti, insomma, i protagonisti di questa vicenda che in un modo o nell'altro hanno da dolersi. Per cercare di raffreddare il clima, insomma, la Procura ha preferito ufficializzare lo stato nebuloso [illegible] dell'inchiesta. [illegible] questo non significa che gli investigatori [illegible] abbiano le idee chiare. C'è una rosa di sospettati, una decina di persone. Si pensa a un uomo adulto, probabilmente sposato, robusto, impulsivo, che ha agito forse in preda a un raptus, ma anche cinico. «Ha avuto il tempo per riflettere [illegible] sta cercando di depistarci», ripete il procuratore Izzo. L'assassino [illegible] rivelando una furbizia contadina. Sparigila le carte. Azzarda mosse rischio[illegible] come il ritorno [illegible] cellulare. Ha organizzato una messinscena macabra per nascondere il cadavere: non c'era necessità di legare polsi [illegible] caviglie [illegible] Serena con il fil di ferro [illegible] con il nastro isolante. C'è un sovrappiù di ferocia e di disprezzo in quel trattare [illegible] ragazza come un animale appena macellato. Su questo particolare ragionano, fin dal primo momento, gli investigatori. Ma da quando il cellulare [illegible] ricomparso sulla scena del delitto, il cerchio dei sospettati s'è anche ristretto. Ormai è chiaro che è un amico di famiglia. L'assassino scherza con il fuoco.

Lo zio psicologo interrogato ieri per quattro ore E subito in paese viene sospettato dell'omicidio

La procura: «Basta con le voci L'assassino si diverte a mescolare le carte Ha già dimostrato di essere feroce»



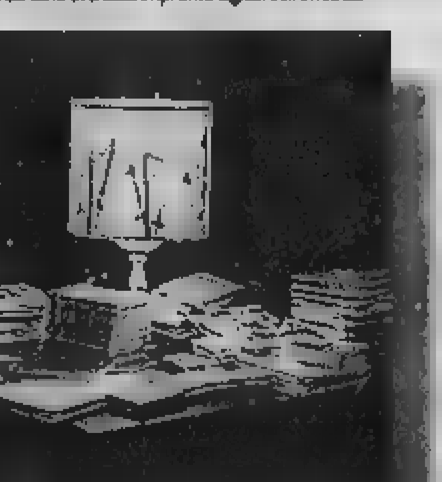
Uno dei manifesti ad Arce, con l'immagine di Serena Mollicone, la ragazza di 18 anni uccisa

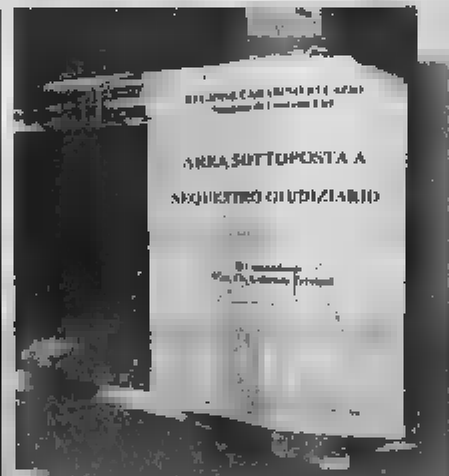
[illegible]



L'AUTO ROSSA. Gli investigatori per giorni sono andati dietro a una macchina rossa su cui sarebbe salita la ragazza. Due bariste di Isola Liri raccontano a caldo di averla vista salire su una vettura piccola, guidata da un giovanotto. Tre giorni dopo le bariste si correggono: avevano confuso Serena con un'altra ragazza. Il caso sembra chiuso. Ma è inquietante che gli zii di Serena abbiano raccontato d'aver sospettato anche loro, fin dal venerdì, di un'auto rossa. Un parente dice: «L'abbiamo cercata, l'auto rossa, ma non l'abbiamo trovata». A chi pensavano?

I LIBRI. L'ultima a vedere viva Serena è stata una zia nella piazza del paese, alle 13. La ragazza correva verso la fermata delle corriere e veniva da casa. Aveva con sé uno zainetto che non è mai stato trovato. Vicino al cadavere, invece, c'erano abbandonati alcuni suoi libri di scuola. Perché l'assassino si è disfatto dei volumi e non dello zainetto che doveva contenerli? Da quei libri, e dai fogli della tesina che Serena stava preparando e che sono stati trovati vicino al corpo, si attendono informazioni preziose. Si cercano eventuali impronte digitali dell'omicida.





IL BOSCHETTO. Il corpo della ragazza viene trovato domenica 3 giugno, dopo due giorni di ricerche dai volontari della protezione civile. E' abbandonato in una zona ridotta a discarica abusiva, nella frazione Anitrella, a 10 km da Arce. «Neppure io che sono di qui - dice il sindaco, Luigi Germani - e reggo il Comune da 16 anni conoscevo quella discarica. E' la prova che l'assassino non è di qui, ma di qualche paese vicino dove sono abituati a buttare i rifiuti ad Anitrella». Non a caso gli investigatori dicono: l'assassino non è di Arce.

IL TELEFONINO. Il cellulare di Serena scompare con lei, venerdì 1 giugno. E' un apparecchio vecchio e pesante, con problemi di ricezione. La scheda prepagata è esaurita da tempo. Il fidanzato, Michele, racconta di averla cercata spesso, il giorno della scomparsa, «ma squillava a vuoto». Ricompare sorprendentemente in un cassetto di casa Mollicone la notte di venerdì 8. «L'ha messo l'assassino», dice il padre di Serena. Gli investigatori si convincono che l'omicida è uno che può frequentare la casa senza destare sospetti. Un amico di famiglia?



IL RISCHIO DI UN NUOVO CONTAGIO

[illegible] IN VIA DI SVILUPPO

La tubercolsi nel '93 è [illegible] dichiarata emergenza mondiale. [illegible] stato stimato che [illegible] prevenzione entro il 2020, circa un miliardo [illegible] persone [illegible] infetteranno, 200 milioni si ammaleranno, [illegible] millioni moriranno. Ogni [illegible] la tb uccide due milioni di persone [illegible] se ne ammalano otto milioni. Sempre in un [illegible] un milione [illegible] mezzo [illegible] casi vengono segnalati nell'Africa sub sahariana, e 250 mila nell'Europa dell'Est



[illegible] OCCIDENTALI

Per i Paesi industrializzati si stima un'incidenza di circa 200 mila casi l'anno, contro i 196 mila del '90. Si prevede salagano a 215 mila. L'inversione di tendenza dipende dalla presenza nella di gruppi a rischio [illegible] dall'abbandono del controllo. L'Italia è tra i paesi [illegible] basso tasso di incidenza (10 casi su centomila). In Piemonte nel '96 sono stati notificati [illegible] casi di tubercolosi (311 polmonari), la tendenza attualmente appare in discesa

Combatte da sola i mali dell'Africa

Riconoscimento dell'Oms a Annalena Tonelli

Antonella Mariotti

ALESSANDRIA

Adottato il suo metodo di lotta contro la tubercolosi Ora cerca aiuti

Nel suo centro di Borama nel Nord della Somalia cura mille persone al giorno



Una delle pochissime immagini di Annalena Tonelli, 57 anni, nata a Forlì vive in Africa dal 1969. Non appartiene a nessuna organizzazione umanitaria

Annalena di Dio. Così la chiamano i somali, lei Annalena Tonelli, 57 anni, nata a Forlì, da trenta combatte contro la tubercolosi. Non è medico, non è ricercatrice, ma cura 800 pazienti al giorno nel centro di Borama (Nord Ovest della Somalia), dove ne sono ricoverati altri duecento. Il suo protocollo di somministrazione dei farmaci, il Dots (Directly observed therapy short course), è stato riconosciuto dall'Organizzazione mondiale della sanità come l'unico applicabile nel Terzo mondo.

Annalena Tonelli mancava dall'Italia da sei anni, è tornata per cercare fondi e volontari per un progetto di controllo della Tb più esteso, e per istituire corsi nelle organizzazioni non governative, sulla malattia e sulle terapie. Laureata in legge, inizia la sua esperienza africana come insegnante di inglese, poi segue corsi di specializzazione in malattie tropicali e sulla tubercolosi. La sua vera passione è combattere la povertà - dice - la ricerca [illegible] dimenticati. «Mi [illegible] [illegible] "quali sono gli ultimi?" - racconta -. Quelli ammalati di tubercolosi, è stata la risposta. Nessuno li vuole la famiglia li allontana perché la malattia è considerata [illegible] punizione per un peccato». Inizia da qui la ricerca contro la tubercolosi, contro la difficoltà di somministrare i farmaci ai malati che per la maggior parte sono nomadi e poverissimi. I primi interventi sono nel deserto somalo, alla fine degli anni Settanta. Annalena Tonelli cerca un accordo con i capi car[illegible] «fermatevi sei mesi, il tempo per curare i malati». È stato il primo esperimento del Dots, che riduce da nove a sei mesi la terapia anti tubercolosi.

Il Dots non prevede solo un dosaggio specifico di quantità e tempo, ma che il mala[illegible] i medicinali davanti agli infermieri o ai medici. [illegible] maggiore difficoltà sta nel convincere i somali alla cura, e nel seguire costantemente la terapia. C'è chi rifiuta la cura? È difficile sfuggire, perché ogni malato ha un garante, di solito uno della famiglia o del clan, e se chi è sotto cura non prende i farmaci il garante viene arrestato. Questo [illegible] fatto impedisce che qualcuno salti, anche solo un giorno, la cura. Così ogni giorno ottocento persone si presentano a Borama, [illegible] ognuno Annalena e il personale registrano i farmaci presi e la situazione clinica. «È una manager formidabile» dicono di lei medici e infermieri che frequentano [illegible] volontari [illegible] [illegible] mondo del volontariato però la Tonelli è severa: «Non esistono più volontari puri, vogliono uno stipendio. Questo ha creato diffidenza tra le popolazioni che sono diventate più consapevoli. Sanno che i soldi dati a un'organizzazione sono destinati a loro, le organizzazioni [illegible] accusate di sfruttare la situazione. In questo modo le persone di buona volontà vengono screditate e respinte».

Magrissima, vestita con il solo abito che possiede, ha sempre respinto la notorietà. «Non ho tempo di lanciare appelli o chiedere fondi - sostiene - fanno qualcosa per me alcuni amici di Forlì e le associazioni che mi conoscono». Negli anni questa donna sola, che non è mai stata iscritta a un'associazione, che non ha mai preso i voti, è stata ostacolata, deportata, minacciata, costretta più volte a tornare in Italia. E sempre ostinatamente è ricomparsa per opporsi alla guerra, alla fame, alla tubercolosi. «Ma io sono felice - dice con un sorriso disarmante - non posso fare a meno della povertà, mi rende [illegible]. Ciò che conta è soltanto l'amore, non ho mai avuto dubbi: dimenticare di essere se stessi per gli altri diventa un paradiso in terra».

Una trincea contro l'orrore

Domenico Quirico

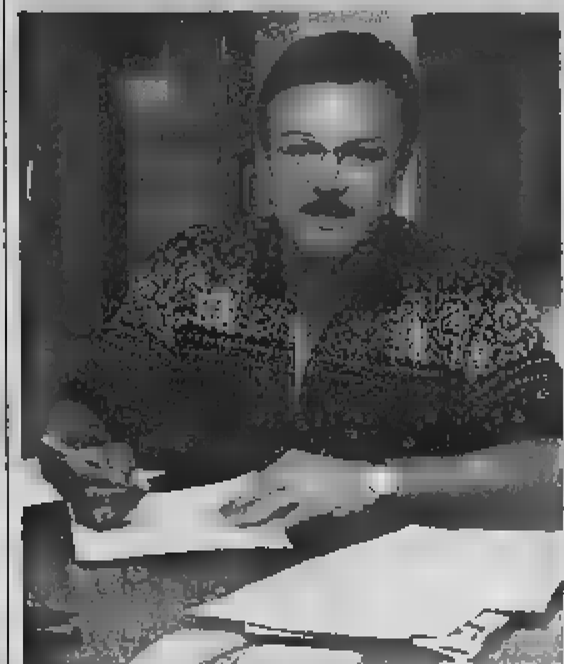
A Merca, in Somalia, la grande duna d'oro separa per chilometri, con i suoi brividi di luce, il cielo dal [illegible]. Raccontano che un colono italiano, negli Anni Trenta, si era convinto che in fondo alla sabbia il prezioso metallo ci fosse davvero e come un Fitzcarraldo impazzito scavò invano per anni alla ricerca del tesoro fantasma. Nel 1992, ai tempi della Grande Carestia, quel paesaggio da cartolina era diventata la linea estrema dell'orrore. Merca era un Eden colpito da una terribile maledizione dove le madri, prostrate dalla fame, uccidevano i loro bambini, li gettavano via perché erano un fardello nella disperata lotta per la sopravvivenza. Sulla spiaggia, a due passi da quello che gli italiani [illegible] tempo della colonia chiamavano «il lido» c'era una ampia zona di sabbia smossa, puntellata da infinite piccole dune. Era un cimitero di fortuna scelto perchè nella sabbia morbida i monatti improvvisati, esausti dalla enormità di quella tragedia, [illegible] maggiore facilità di scavare.

Vicino a quel cimitero improvvisato, nell'edificio che un tempo ospitava l'hotel ristorante Milano, [illegible] da un disegno iper realistico e atrocemente beffardo di un pollo arrosto, Annalena Tonelli aveva alzato la sua trincea contro l'orrore. Nelle stanze scrostate centinaia di bambini salvati dalla fame [illegible] ghermiti dalla tubercolosi; ma anche ciechi [illegible] derelitti che venivano assistiti sfamati amati.

Non c'erano bandiere della croce rossa o di «Medecins sans frontières» sul suo albergo della pietà. Nessuna organizzazione umanitaria era rimasta, terrorizzata dalle milizie dei signori della guerra che depredavano e uccidevano senza pietà. Annalena, invece, non era fuggita. Da trent'anni aiutava i somali, da quando nel sud del Kenya, aveva denunciato il genocidio di un gruppo di questi eterni nomadi braccati dalla [illegible] e dalle tragedie della politica. Lei non aveva nulla per costruire la sua zattera della medusa, niente fondi, nessun automezzo; e neppure sponsor e padrini, ferocemente decisa a contare solo [illegible] [illegible].

E' [illegible] degli ultimi straordinari apolidi dell'aiuto umanitario, i don chisciotte della carità internazionale in un tempo in cui anche aiutare a sopravvivere è diventato burocrazia, grandi mezzi, pianificazione. Senza Annalena Tonelli la tragedia somala avrebbe avuto cifre ancora più impressionati. Dove i superpagati esperti del salvataggio non avevano il coraggio di andare lei era rimasta. Protetta solo dall'affetto della gente aveva trasformato in refettorio la vecchia chiesa cattolica saccheggiata, profanata dalle bande armate. I miliziani le chiedevano di pagare «l'affitto», le rubavano cibo e medicinali e poi la costringevano a ricomprarli a prezzi raddoppiati, ma lei ripartiva, tenace, ostinata, ogni giorno.

Ieri è morto Tortello, esperto di scuola della «Stampa»



Mario Tortello aveva 52 anni ieri è stato colpito da un malore mentre era al lavoro [illegible] e De Mauro, due ministri della Pubblica Istruzione cui non [illegible] risparmiato critiche, lo avevano definito «il più grande esperto di scuola presente nei giornali italiani»

Addio Mario, un giornalista che sapeva parlare ai bambini

Guido Tiberga

MARIO Tortello era un uomo che sapeva ridere. Anche di se stesso: una qualità rara, in [illegible] mondo dove troppi tendono a prendersi troppo sul serio. La sua era una risata strana, a cascata, che riempiva la redazione all'improvviso. Una risata contagiosa, che comunicava un entusiasmo che resisteva alle delusioni.

Mario Tortello era un uomo che sapeva essere serio. Anche con se stesso, quando i temi che affrontava si conquistavano il suo impegno. Scriveva libri difficili, parlava di bambini che avrebbero meritato una vita più felice, scriveva di handicap, di adozioni, di famiglie tormentate. Lo faceva con una competenza [illegible] gli aveva guadagnato la direzione di riviste specializzate, la cura di collane editoriali, persino una cattedra universitaria, ma con una fermezza che non ammetteva deroghe. Con qualche scrupolo in meno, avrebbe conquistato qualche vantaggio in più. Ma il suo rispetto per i minori era assoluto, senza concessioni neppure per il più clamoroso degli scoop.

Mario è morto ieri pomeriggio, colpito da un malore che lo ha ucciso nel parcheggio del suo giornale. Tra le auto dei colleghi che avrebbero passato la giornata a piangere e a ricordare la sua capacità di dare e di darsi. Non aveva [illegible] [illegible] anni troppo pochi per andarsene così, abbastanza per conquistare meriti che sapeva [illegible] per sé, con una modestia piemontese che ha finito per limitarne la dimensione professionale.

Luigi Berlinguer e Tullio De Mauro, due ministri della Pubblica Istruzione cui non aveva risparmiato le critiche più dure, lo avevano definito «il più grande esperto di scuola presente nei giornali italiani». Un'incoronazione sul campo che lui aveva confidato a pochi, così [illegible] a pochi [illegible] raccontato dell'incarico di giudice [illegible] [illegible] Tribunale dei Minori, o dell'impegno con i comitati di volontariato, o del corso di Pedagogia che da due anni teneva alla facoltà di Medicina di Aosta.

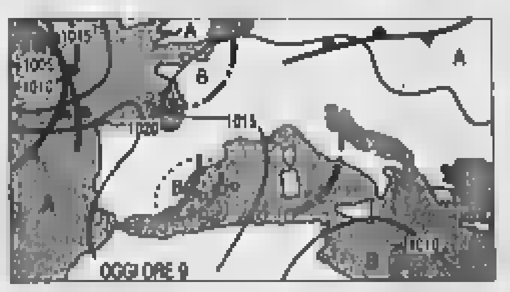
Un impegno duro e costante, che talvolta lo portava a raggiungere il giornale all'ultimo minuto, trafelato, con le tesi dei suoi studenti sotto il braccio. Quasi nessuno sapeva che l'anno prossimo avrebbe ottenuto dall'Università di Torino [illegible] materia che sentiva molto più «sua» delle altre: «Didattiche speciali». Avrebbe «insegnato a insegnare» ai bambini disabili. Con i quali - dicono ora i suoi colleghi professori - «aveva una capacità di comunicare fuori del comune».

«Dentro», Mario restava un giornalista. Lo [illegible] da oltre trent'anni: una strada che lo aveva portato dal «Nostro Tempo» alla «Gazzetta del Popolo», di cui aveva vissuto i giorni duri [illegible] chiusura con un generoso impegno nel comitato di redazione. E poi da «Stampa Sera» alla «Stampa»: il suo ultimo articolo, giovedì scorso, raccontava delle difficoltà che attendono i docenti precari. Il prossimo sarebbe stato la recensione di un saggio di Maurizio Ferraris che lo aveva colpito fin dal titolo: «Una Ikea di Università».

Nei giorni scorsi pensava all'esame di maturità, [illegible] ogni anno lo appassionava co[illegible] educatore e lo tormentava come cronista, condannato a comprimere in poco spazio le migliaia di informazioni che avrebbe voluto dare. Sognava uno spazio su Internet, e probabilmente lo avrebbe avuto. Uno spazio che ci mancherà, come ci mancheranno le [illegible] battute, le sue interminabili telefonate, le minuziose descrizioni dei pranzi che cucinava ogni domenica. Ci mancheranno i suoi racconti di famiglia, accanto a una moglie che condivideva i suoi interessi e a [illegible] figlia [illegible] [illegible] [illegible] riusciva a parlare [illegible] illuminarsi negli occhi.

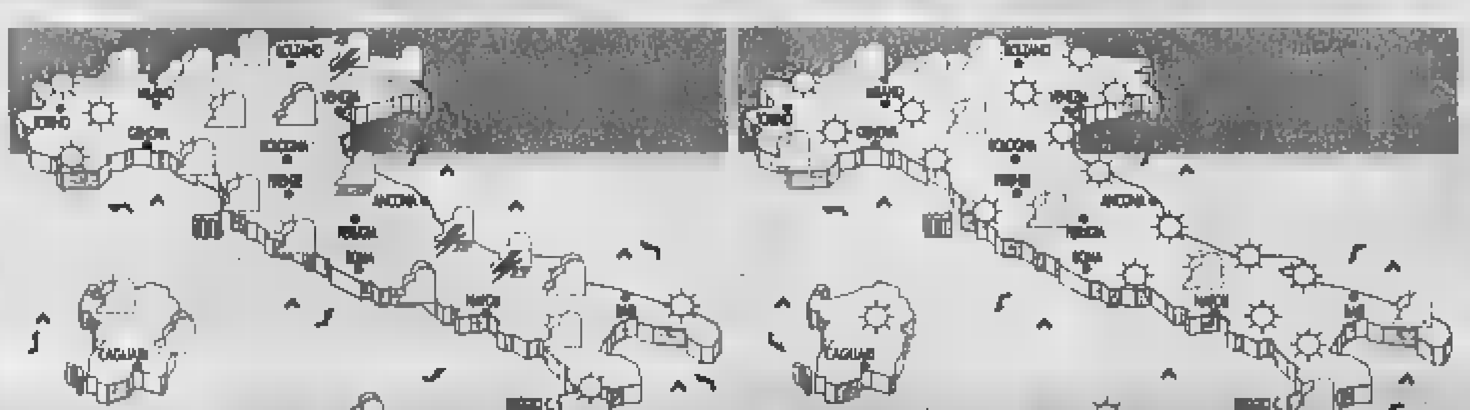
IL TEMPO

METEO IN TEMPO REALE www.cianweb.it



NUBI [illegible] ALPI E APPENNINO. Sulla Penisola prevale un campo di pressioni leggermente superiori alla media, ma le condizioni del tempo restano incerte, minate da una instabilità latente. Si manifesta al pomeriggio con formazioni di nubi cumuliformi sulle zone alpine ed appenniniche. Per i prossimi giorni questa instabilità an[illegible] scemando ma per il fine settimana si annuncia [illegible] nuovo peggioramento.

Tendenza per dopodomani. Condizioni iniziali di cielo sereno o scarsamente nuvoloso su tutta la Penisola [illegible] temperature in aumento. Nel corso della giornata peggioramento sul Nord Ovest.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulle Marche poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti specie sulle zone alpine centro orientali dove sono previste [illegible]. [illegible] resto della Penisola nuvolosità variabile più intensa nel pomeriggio. Temperature pressoché stazionarie.

[illegible]. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso nella prima parte della giornata. Nel pomeriggio parziali e temporanei annuvolamenti sulle zone alpine e quelle appenniniche ma con scarsa possibilità di piogge. Temperature ovunque in lieve aumento sia nei valori notturni sia diurni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	23	Bologna	13	25	Bari	20	30
Bolzano	6	24	Firenze	12	26	Napoli	19	34
Verona	11	22	Pisa	15	26	Potenza	17	27
Trieste	14	26	Ancona	13	23	S. M. Leuca	19	29
Venezia	11	22	Perugia	12	24	R. Calabria	23	30
Milano	11	26	Pescara	19	24	Palermo	20	28
Torino	8	23	L'Aquila	13	25	Catania	17	30
Cuneo	np	np	Roma Ciamp	16	29	Messina	21	27
Genova	17	26	Roma Fium.	13	27	Alghero	11	24
Imperia	18	24	Campobasso	15	23	Cagliari	18	30

CITTA' ESTERE (PREVISIONE [illegible] 14 GIUGNO)

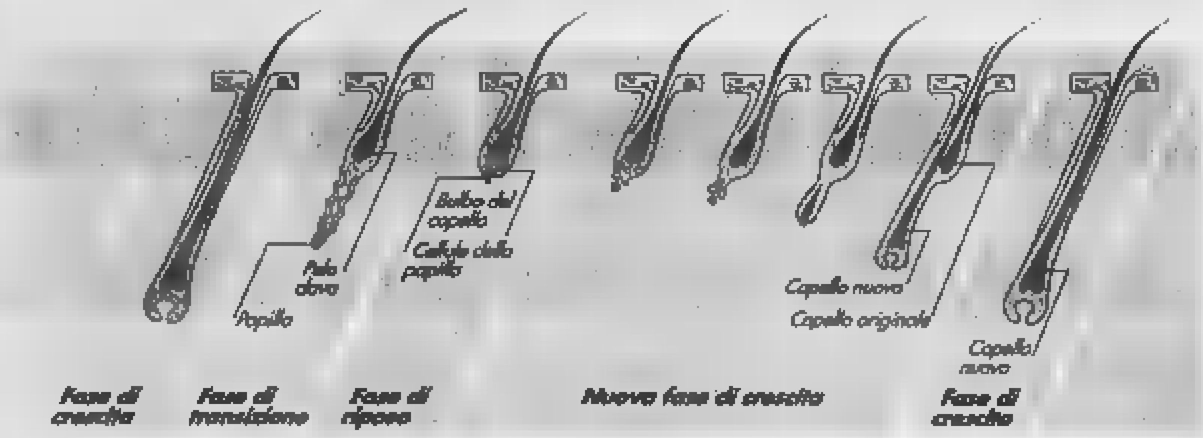
	max	min			[illegible]	min	
Amsterdam	19	12	nuvoloso	Lisbona	[illegible]	14	parz. [illegible]
Atene	[illegible]	[illegible]	parz. nuv.	Londra	[illegible]	[illegible]	piovaschi
Bangkok	33	26	parz. nuv.	Los Angeles	[illegible]	16	sereno
Berlino	21	9	nuvoloso	Madrid	30	[illegible]	parz. nuv.
Bruxelles	20	13	nuvoloso	Monaco	np	np	np
Bucarest	25	12	temporale	Montreal	31	21	parz. nuv
Budapest	23	13	parz. nuv.	[illegible]	17	7	piovaschi
Buenos Aires	20	16	piovaschi	New York	31	23	parz. nuv
Copenaghen	17	9	nuvoloso	Parigi	19	13	nuvoloso
Dublino	[illegible]	11	pioggia	Pechino	31	18	nuvoloso
Francoforte	21	12	nuvoloso	Praga	[illegible]	11	piovaschi
Gerusalemme	33	20	sereno	Rio de Janeiro	24	16	parz. nuv.
Ginevra	20	12	parz. nuv	Sofia	22	12	parz. nuv.
Helsinki	14	9	nuvoloso	Sydney	13	5	piovaschi
Istanbul	27	14	parz. nuv.	Tokyo	23	[illegible]	pioggia
Il Cairo	36	19	sereno	Varsavia	21	12	parz. nuv.
Johannesburg	17	4	sereno	Vienna	23	12	nuvoloso

Salvaguardare e mantenere i propri capelli è solo una questione di metodo.

Un semplice esame può salvare i capelli

Continua [illegible] successo la campagna promozionale "SALVACAPELLI"





TORINO - I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che [illegible] noi diamo agli altri; maggiore [illegible] nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti [illegible] gli altri.

Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia [illegible] stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.

Che fare allora, se i nostri capelli st[illegible] cadendo?

Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affron[illegible] correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un **CENTRO DI CONSULENZA PER I PROBLEMI [illegible] CAPELLI.**

Chi ne necessita potrà richiedere [illegible] controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed [illegible] proposta per una soluzione mirata [illegible] risolvere il caso preso in considerazione.

L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività [illegible] la quale si affronta il problema, migliore sarà [illegible] risul[illegible] che si otterrà.

Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata [illegible] all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.

In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza [illegible] capacità i diversi problemi che interessano i capelli.

Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema come quello della caduta dei capelli che, ad eccezione delle patologie di esclusiva competenza medica, se affrontato in tempo può [illegible] risolto. Importante è quindi individuare la giu[illegible] direzione verso [illegible] quale dirigere i propri sforzi. Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes [illegible] questo senso può aiutarvi. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul [illegible] capelluto, oltre [illegible] un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero [illegible] proprio "soffocamento" dei bulbi. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress [illegible] alcune tra [illegible] cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato [illegible] tutta la capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli [illegible] spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie [illegible]nzata.

Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Donne e capelli: rapporto odio/amore?

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche [illegible] in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.

Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme [illegible] veder minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona [illegible] sicuramente più piacevole quando il viso [illegible] incorniciato da una chioma folta e sana.

Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile [illegible] quello [illegible] squilibrio di [illegible] androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.

Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni [illegible] livello del follicolo pilifero.

A titolo di consolazione, [illegible]ciamo che in linea di massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.

Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi [illegible] l'eccessiva produzione di sebo, [illegible] forfora ed il ricambio lento.

I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichia[illegible] a qualsiasi altra parte del nostro corpo.

Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando [illegible] stressiamo [illegible] permanenti, tinture o colpi [illegible] sole, quando stiamo male, non ci nutriamo corretta[illegible] o siamo stressati ed ansiosi.

Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano [illegible] tendono [illegible] "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o [illegible] forfora anzitutto è necessario un esame tricologico.

Il concetto [illegible] prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato [illegible] tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad [illegible] esame preventivo (è [illegible] questi giorni la campagna nazionale di prevenzio[illegible] del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate [illegible] farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi). Queste attenzioni devono [illegible] adottate anche per i capelli. Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

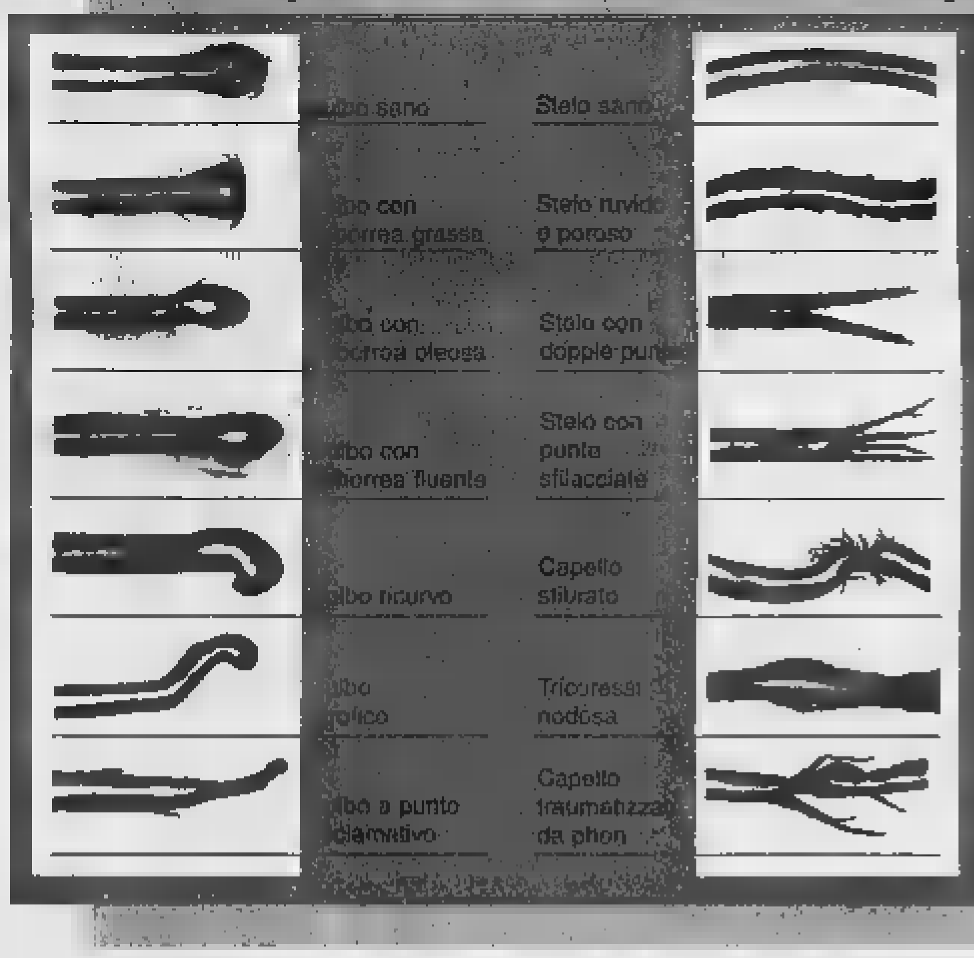


Sopra: Sempre più spesso anche [illegible] donne hanno problemi di capelli. L'istituto Dermes ha riservato loro un trattamento personalizzato. Al centro: Le diverse condizioni di [illegible] e [illegible] dei capelli.

Il test dei capelli

Il TRICOGRAMMA è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.

Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena).



Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.

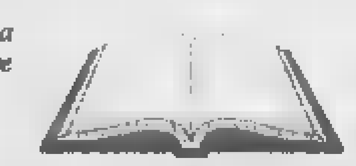
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica [illegible] involuzione [illegible] il capello è particolarmente debole.

Nell'ultima fase il capello "vecchio" [illegible] ha alcuna attività. [illegible] questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre [illegible] bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende [illegible] la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.

Il tricogramma serve quindi [illegible] controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto.

Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo [illegible] del bulbo.

... Un po' di storia vista dai capelli



"Il mio [illegible] è ancora una volta invaso dal tuo [illegible] mentre solo metà delle mie tempie [illegible] coperta da capelli ... Andrò a mettermi una parrucca e così sarò pronta...". Il papiro di Harris, scritto dagli antichi egizi 4000 anni fa, è probabilmente la più antica testimonianza giunta fino [illegible] noi del filo che ha sempre legato l'uomo ai suoi capelli. Un filo fatto di bellezza, seduzione, fascino.

Se gli antichi egizi sfoggiavano parrucche prima di un incontro importante, l'imperatore romano Marco Aurelio Còmmodo portava i capelli acconciati come un'aureola intorno al capo per mimetizzare un'incipiente calvizie.

Da sempre i capelli, quindi, hanno avuto per l'uomo molteplici significati [illegible] cominciare dal potere seduttivo.

Le divinità mitologiche, sia maschili che femminili, [illegible] raffigurate con teste [illegible] di morbidi riccioli.

Per non parlare del potere che, sia pur inconsciamente, si comunica per [illegible] dei capelli. Il mitico Sansone doveva la sua forza alla fluente capigliatura che, una volta tagliata, fu [illegible] di tutte le [illegible] sventure.

E ancora pensiamo ai re merovingi che, quando veniva[illegible] detronizzati, per prima cosa erano privati dei loro capelli. Stessa sorte veniva riservata durante le guerre più recenti ai prigionieri (in questo caso però il taglio dei capelli serviva [illegible] per privare del potere quanto per offendere la dignità dei prigionieri stessi). Tuttavia questa deprecabile pratica era meno brutale di quella dei pellerossa che ai nemici tagliavano letteralmente lo scalpo! E adesso? Per fortuna i tempi sono cambiati, e col tempo sono cambiate le mode. [illegible] se possibile l'importanza attribuita dagli uomini [illegible] capelli è addirittura aumentata. I capelli infatti parlano di noi: il taglio, il colore, il modo di acconciarli sono i segni con i quali raccontiamo agli altri la nostra personalità.

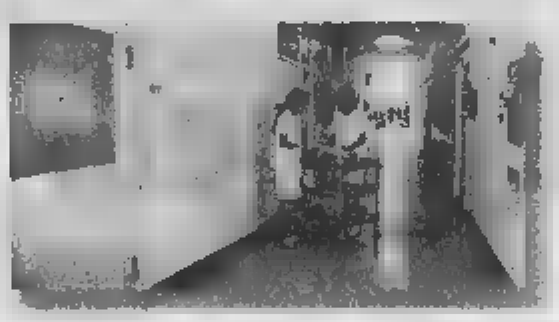
Appare rassicurante la semplicità di una capigliatura alla Isabella Rossellini [illegible] alla Ornella Muti mentre il biondo finto trascurato di Kim Basinger o Sharon Stone sottintende passioni selvagge. Personalità identificate dai capelli, ma non solo.

Persino le emozioni si riflettono sulla chioma: uno choc infatti, fa tendere i piccoli muscoli erettori annessi ai bulbi piliferi e i capelli si rizzano sul capo.

Diamo quindi la giusta importanza a questo patrimonio che sono i nostri capelli cercando anzitutto di capire [illegible] li può danneggiare e quali sono i trattamenti che al contrario li rinvigoriscono.

Con un occhio al fisico ed [illegible] alla psiche perché, [illegible]do i più recenti orientamenti, è proprio questa che gioca [illegible] ruolo fondamentale nella salute dei capelli interferendo addirittura con il loro ciclo vitale.

RISCHI PER CHI LAVORA IN OSPEDALE E RECORD DI TRAPIANTI



ALLARME [illegible] INFETTE

Aghi, siringhe [illegible] cateteri a rischio per 60 mila operatori sanitari ogni anno. Fra gli addetti [illegible] lavori negli ospedali sono sempre più frequenti gli incidenti che li espongono al rischio di gravi malattie, [illegible] Aids o epatite C. E che, secondo stime recenti, gravano [illegible] bilancio del Servizio sanitario per 34 miliardi all'anno, per cure e controlli. I più colpiti sono gli infermieri, seguiti dal personale ausiliario e dai medici



PADOVA, [illegible] ORE

Record di trapianti [illegible] Padova: otto in 48 ore, di cui due di fegato da donatore vivente. Si sono alternate sei équipes, con 40 chirurghi, 23 infermieri, diversi anestesisti: in tutto un centinaio di persone. Domenica notte è stato realizzato il primo trapianto [illegible] fegato, lunedì [illegible] toccato [illegible] un altro trapianto [illegible] fegato, da vivente: un fratello [illegible] ha donato alla sorella. Nella notte due trapianti [illegible] polmone, ieri infine gli altri quattro interventi: due al fegato, uno al cuore e uno al rene

«Giovani attenti alla tintarella»

I dermatologi: gravi rischi di tumori

Daniela Daniele

[illegible]

Sole [illegible] tumori: l'allarme arriva dai dermatologi italiani. E si rivolge soprattutto ai giovani che [illegible] bene i rischi dell'abbronzatura, ma non se ne curano. Lo sostiene [illegible] studio condotto dalla Clinica dermatologica dell'Università Federico II di Napoli su 764 giovani tra i 16 e i 22 anni, presentato al Congresso nazionale di dermatologia in corso [illegible] Roma. «Ricerche dimostrano [illegible] le esposizioni croniche ai raggi solari giocano un ruolo importante nello sviluppo di tumori cutanei epiteliali - dice Giuseppe Monfrecola, [illegible] della [illegible] - mentre quelle intermittenti sembrerebbero implicate nell'insorgenza del melanoma. Allarme anche per il lettino solare, l'uso [illegible] sempre più diffuso fra i giovani, soprattutto quelli con fototipo più basso».

La pelle è la spia di patologie profonde. Proprio i vari sintomi cutanei, [illegible] ha spiegato il presidente dei dermatologi ospedalieri (Adoi), Giorgio Landi, possono [illegible] premonitori di patologie, anche gravi, [illegible] possono consentire diagnosi e dunque [illegible] precoci. Il prurito, per esempio, che nella maggior parte è correlato a manifestazioni allergiche, può anche celare linfomi insorgenti, [illegible] quello di Hodgkin. L'Herpes Zoster, noto volgarmente [illegible] «fuoco di Sant'Antonio», quando è simile a una rinnovata varicella, soprattutto in età avanzata, può addirittura preludere a tumori solidi (gastrico, polmonare) o del sangue (leucemie linfatiche o mieloidi). Quelle chiazze di color grigio sporco, ispessite, tipiche dell'Acanthosis nigrans, potrebbero anche denunciare leucemie e tumori solidi. Altro campanello d'allarme, l'orticaria cronica ribelle. O, ancora, la pelle pallida [illegible] giallastra, gonfia [illegible] le [illegible] bluastre possono [illegible] tutti segnali di ipotiroidismo. Mentre il [illegible], l'ipertiroidismo, si accompagna a sudorazio[illegible] profusa. «Fatte tutte le indagini di tipo dermatologico - suggerisce Landi - e avuto esito negativo, occorre avanzare anche l'ipo[illegible]si che [illegible] manifestazioni siano il segnale di patologie nascoste».

Sono almeno 100 italiani che, nell'ultimo anno, hanno ricevuto un trapianto tempora[illegible] di pelle prelevata da cadavere, in [illegible] di ricevere la propria, messa a coltura. I trapianti di pelle da cadavere, conservata in [illegible] liquido a 196 gradi [illegible] possibili grazie alle prime banche della pelle, nate [illegible] Cesena, Siena, Torino, Bari [illegible] Palermo. Trapianti di questo tipo permettono [illegible] curare ustioni molto gravi, [illegible] anche ulcere provocate da diabete, vasculopatie o da una gravissima intolleranza ai farmaci (malattia di Lyell).



I dermatologi lanciano l'allarme sui rischi da troppa esposizione al sole

Vengono a studiare in Occidente e non tornano in Africa e in Asia

«Preti, non restate nei paesi ricchi»

Il Vaticano: diocesi scoperte nel Terzo mondo

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Troppi sacerdoti vengono a studiare nelle nazioni più ricche, e poi non tornano più ai paesi d'origine. Magari con la «complicità» interessata dei vescovi del Nord del mondo, le cui diocesi soffrono di fame perenne di vocazioni. Un problema; tanto che il Vaticano ha emesso ieri una «Istruzione», cioè un documento ufficiale [illegible] una certa importanza, per fissare comportamenti corretti, richiamare i rei, ed esortare a «giusta pena» gli eventuali colpevoli.

Afferma il cardinale Jomko Tomko, fino a qualche settimana fa Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide: «Vi sono diocesi in Africa e Asia che hanno un terzo, e persino la metà del clero diocesano all'estero, per motivi economici. [illegible] una che [illegible] ha ben ottantatre, mentre l'evangelizzazione all'interno sta ristagnando. In Italia il numero dei preti stranieri viene calcolato intorno ai 1.800, di cui ben ottocento si troverebbero inseriti a tempo pieno nella pastorale diretta. Con un tale numero [illegible] sacerdoti si possono creare parecchie nuove diocesi in terra di missione».

La cooperazione e lo scambio di sacerdoti fra Nord e Sud è una cosa buona, scrive l'«istruzione», ma bisogna evitare «la tendenza riscontrata di un certo numero di sacerdoti diocesani, incardinati nelle chiese particolari di territori di missione, a voler lasciare il proprio paese, spesso con la motivazione di proseguire gli studi, o per altri motivi».

[illegible]

Sarà punito il sacerdote che si rifiuta di rientrare nella sua parrocchia

Quali sono queste ragioni? Lo spiega il documento: «Spesso sono solo le migliori [illegible] di vita offerte da questi paesi e anche la necessità di giovane clero [illegible] alcune chiese di antica formazione». Il giovane sacerdote non torna più a casa: «talvolta con il tacito consenso del proprio vescovo, talvolta disubbidendo alla richiesta di rientro».

E' [illegible] vera e propria fuga di cervelli; perchè naturalmente sono i più promettenti, quelli che studiano all'estero. Le Pontificie Opere Missionarie aiutano a studiare circa trentamila seminaristi maggiori e circa cinquantamila minori.

Il documento suggerisce che nei territori di missione «non si formi la mentalità che un seminarista, una volta ordinato sacerdote, abbia il diritto di proseguire negli studi superiori e che il vescovo abbia l'obbligo di inviarlo all'estero».

Agli studi devono essere inviati «quelli veramente dotati e capaci»; ma per le necessità della diocesi, in modo che tornino a insegnare nei seminari, e la lavorare nelle curie. «Si raccomanda vivamente che non vengano inviati agli studi quei sacerdoti che presentino problemi [illegible] natura personale, nel vano tentativo di trovare una soluzione».

Dopo i consigli, [illegible] norme. Il vescovo di origine deve stabilire la materia da studiare, la Facoltà a cui iscrivere il sacerdote [illegible] la data del rientro definitivo». Gli accordi con il vescovo della diocesi ospitante devono essere presi «per iscritto»; lo studente potrà fare attività pastorale, ma «senza che questa comporti incarichi gravosi che impediscano il completamento degli studi nel tempo convenuto». E nei casi estremi: «Il sacerdote che si rifiuti ostinatamente, anche dopo l'[illegible]zione prescritta, di obbedire alla decisione del proprio vescovo di rientrare in diocesi venga punito [illegible] giusta pena secondo le nor[illegible] del diritto».

Officina scoperta a Caltagirone dopo che le maestre hanno denunciato le assenze

Baby schiavi a 5 mila lire al giorno

Chiusi in garage per sei ore a lavorare la plastica

Fabio A[illegible]

CATANIA

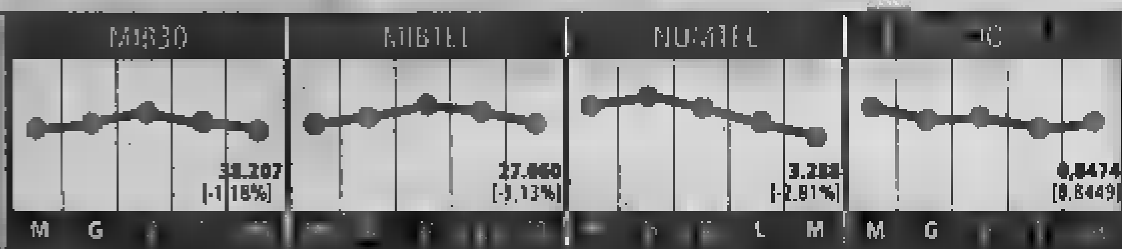
Chiusi in un garage per sei ore al giorno a maneggiare piccoli pezzi di plastica da trasformare in gocciolatoi per l'irrigazione nei giardini. Ogni pezzo, tre lire. E avanti così, ogni giorno, per 1700 pezzi al giorno, per guadagnare 5100 lire. I baby-schiavi esistono ancora. Li hanno scoperti a Caltagirone, città di commercio e di natali illustri, dove un gruppo di cinque ragazzini, dai dodici ai quattordici anni, è stato trovato dai carabinieri in una rimessa trasformata in officina, nel centro della città. Qui, assieme ad alcuni adulti, lavoravano a quei pezzetti di plastica che poi venivano consegnati ad una ditta locale che li rivendeva nei negozi della zona. Due persone sono state denunciate, la proprietaria del locale e il titolare della miniazienda, un piccolo imprenditore con una fabbrica nella zona commerciale di Caltagirone. Entrambi sono accusati di [illegible]lazioni delle leggi sull'antinfortunistica e sulla tutela del lavoro minorile. Il locale, angusto e in condizioni igieniche precarie, è stato sequestrato. Con la disarmante serenità di chi è convinto che non c'era nulla di male nel reclutare quei ragazzini, è la stessa donna denunciata a spiegare cosa accadeva in quel garage: «Qui tutti, grandi e piccini, lavoriamo a cottimo, tre lire a pezzo, compresa me stessa. Non ho mai obbligato nessuno, sono gli stessi genitori che mandano qui i loro figli. Non ho mai maltrattato nessuno. Venivano qui quando erano liberi, e da quando le scuole sono chiuse, e senza orari da rispettare». La donna scagiona il titolare dell'azienda: «Lui non sapeva chi veniva qui a lavorare».

A far scattare l'inchiesta dei carabinieri, le segnalazioni di alcune insegnanti delle scuole medie allarmate per le troppe assenze a scuola di un loro alunno. Nell'irruzione, i militari hanno trovato anche il padre di un dodicenne: entrambi erano lì per quelle cinquemila lire al giorno.

Chiede severità nel punire i responsabili il sindaco di Caltagirone, Marilena Samperi: «Chi sfrutta così i minori [illegible] merita clemenza e va perseguito con la massima severità - dice -. Va però rilevata anche l'azione positiva svolta non solo dalle forze dell'ordine [illegible] anche [illegible] docenti delle scuole frequentate dai cinque minorenni. E' la dimostrazione di un tessuto sociale vigile». Il segretario della Cgil [illegible] Catania, [illegible] Garufi, annuncia che il sindacato è pronto a costituirsi parte civile: «Devono andare in galera - dice Garufi -, perché è il segno che il lavoro minorile è un problema diffuso nella nostra provincia». Già in passato in altre zone della provincia di Catania, dove in alcuni Comuni si registrano punte record nell'evasione dell'obbligo scolastico, carabinieri e polizia hanno scope[illegible] situazioni simili, con ragazzini e a volte bambini impegnati in lavori spesso duri e mal pagati. Una piaga che va ad aggiungersi ad un dramma: quella della delinquenza minorile che, a Catania, ha da tempo raggiunto livelli allarmanti.

Ford taglia la produzione Usa

Ford Motors ha annunciato che la produzione in Nord America sarà nel terzo bimestre 2001 inferiore del 10% a quella dello stesso periodo dell'anno scorso. La società deve fare i conti con il rallentamento della domanda Usa di veicoli e con gli effetti del richiamo dei 13 milioni di pneumatici Firestone. La riduzione annunciata segue quella del 13% decisa nel trimestre in corso, e quella del 15% effettuata nel primo trimestre dell'anno.



Montedison vuole Elettrogen

La Montedison parteciperà alla gara per rilevare la prima «Genco» (società di centrali elettriche) dell'Enel che sarà messa sul mercato, Elettrogen, attraverso una nuova società costituita allo scopo: Edigen. La nuova realtà è controllata al 75% da Edison termoelettrica (100% Edison) e per il 25% da Sondel (Montedison 19,8% e Falck 78,3%). La Edigen è nata il 7 maggio scorso.

Il titolo del colosso finlandese, che prevede un calo di vendite, perde il 20% a Wall Street

Il «ciclone Nokia» si abbatte sulle Borse

Nell'Ue ritorna l'allarme-inflazione

Francesco Manacorda

Un ciclone di nome Nokia si abbatte sui mercati mondiali. Il colosso finlandese, che da solo controlla un terzo del mercato globale dei telefonini, ha annunciato che le vendite nel secondo trimestre 2001 meno della metà di quanto previsto e le Borse hanno punito duramente il suo titolo innescando caduta che non ha risparmiato nessun protagonista del settore telecomunicazioni, dai fabbricanti di microchip gestori delle reti, passando per i concorrenti della stessa Nokia: Tutti in negativo, di conseguenza, gli indici azionari: a Milan il Mibtel perde l'1,13%, Parigi l'1,97% Londra lo 0,96%, Francoforte l'1,68%, mentre una piazza «high tech» come Stoccolma mette a segno il peggior risultato continentale con un ribasso del 2,33%. A Wall Street il Dow Jones e il Nasdaq hanno recuperato in chiusura: il primo ha guadagnato 25,96 punti (più 0,24%), il secondo ha perso lo 0,05%. Ma a sottolineare la débâcle delle tlc su europea l'indice Eurostoxx di settore perde in una sola seduta l'11,7%.

E' proprio il gruppo finlandese a mostrare in pieno l'effetto devastante del suo «profit warning»: a York il titolo Nokia è arrivato ieri a perdere il 23% poi risollevarsi leggermente, ma sempre con un calo attorno al 20%, la fine della seduta. Tra gli alti titoli colpiti con maggior violenza dall'annuncio spicca l'italo-francese StMicroeletronics, che fornisce i chip per i telefonini e che ieri ha perso l'8,9% a Milano, trascinando con sé (-3,3%) anche l'azionista Finmeccanica, e i maggiori concorrenti della stessa Nokia: Ericsson in calo del 6,6% e Motorola che nella serata americana è arrivata a perdere più dell'8%. Sempre a Milano, in una seduta generalmente difficile per i titoli della scuderia Colaninno, proprio la Tim ha messo a segno il risultato peggiore, con un ribasso 3,63% contro l'1,60% di Telecom e il 3,33% di Olivetti.

Nell'annuncio diramato a presa ieri la Nokia spiega che il mercato globale dei cellulari «mostrerà solo una crescita molto modesta quest'anno, rispetto al 2000, quando stati venduti 405 milioni di cellulari». Probabile, insomma, nel nuovo rio il non superi quota 430 milioni, mentre appena fa la Nokia prevedeva che le vendite si sarebbero attestate fra i 450 milioni e i milioni di pezzi.

Ma quali le ragioni del rallentamento? «Crediamo che si il risultato - spiega il presidente e amministratore delegato Jorma Ollila - di un generale deterioramento mercato spinto dall'incertezza economica, dalla transizione tecnologica in corso e da un marketing aggressivo da parte degli operatori». E sebbene il gruppo finlandese sostenga che il suo settore cellulari «continuerà a crescere in modo significativamente più veloce del mercato nel 2001» e il secondo semestre sarà comunque migliore del primo per i suoi conti, le previsioni di crescita del secondo trimestre 2001 sono state ridotte dal 20% a «qualcosa del 10% un utile per azione che dovrebbe passare dai centesimi di previsti in precedenza a 15-17 centesimi.

E' quanto basta al mercato per far partire le vendite sul titolo, sotto duplice choc: una parte il fatto che anche gruppo noto per le sue previsioni accurate la Nokia debba rivedere completamente lo scenario di cato a distanza di qualche settimana dalle sue ultime stime; dall'altra il fatto che l'allarme colosso finlandese rischia di essere il segnale decisivo di una crisi di tutto il . La stessa Nokia sottolinea infatti che «si aspetta che la crescita più lenta influenzerà gli investimenti sulle di alcuni operatori», evidenziando quindi problemi che potrebbero colpire i gestori e di riflesso peggiorare ulteriormente la situazione del gruppo finlandese, che trae un quarto circa del suo fatturato proprio dalle rete per telecomunicazioni. E anche la ripresa sembra tutt'altro che assicurata, visto che la Nokia si aspetti che «il rallentamento continuerà ad un effetto avverso» nella seconda metà dell'anno. L'appuntamento, per ora, è rimandato al 19 luglio, quando dal quartier generale di Helsinki arriveranno i conti definitivi del primo semestre e probabilmente nuove previsioni.

BERLINO, PARIGI E LONDRA GUIDANO I RINCARI

ROMA. È ancora allarme rosso per l'inflazione in Europa. le fiammata quotazioni petrolifere e gli strascichi delle emergenze per mucca pazza e afta epizootica, il tutto amplificato dal continuo deprezzamento dell'euro, oggi tre delle maggiori economie europee hanno annunciato per il mese di maggio consistenti aumenti dei prezzi al consumo. In Germania, con un aumento dello 0,5% rispetto ad aprile, l'inflazione è schizzata addirittura al 3,5%, il livello più alto dal dicembre del '93. E non molto migliore la situazione a Parigi e Londra. A maggio i prezzi al consumo francesi sono cresciuti un mese dello 0,7% con il carovita attestatosi al 2,5%, dato che rimanda ai livelli del maggio 1996. Nel Regno Unito, infine, l'inflazione è andata ai massimi degli ultimi 2 anni, con +0,8%, al 2,4% Così, nonostante il presidente della Bundesbank e membro del consiglio della Bce, Ernst Welteke, abbia gettato proprio ieri acqua sul fuoco sulle prospettive dell'evoluzione dei prezzi affermando che «le pressioni inflazionistiche si stanno allentando», omologo francese Jean-Claude Trichet ha detto che numeri odierni sull'inflazione non buoni e dobbiamo restare vigili». Alla luce degli ultimi dati, dunque, sembrano progressivamente sfumare le speranze di un taglio dei tassi a breve nel Vecchio Continente.

Oltre 235 milioni di telefonini, 123 milioni di utilizzatori di Internet, più di 100 milioni di computer e 13 milioni di indirizzi web: è questa l'istantanea della società dell'informazione nell'Ue scattata da Eurostat. Dati per 100 abitanti relativi al periodo 2000-2001

ITALIA	25,2	2,8	73,7
Media Ue	32,7	3,4	62,5
Belgio	26,3	4,1	55,2
Danimarca	66,8	8,1	67,2
Germania	38,9	2,6	58,5
Grecia	12,1	1,3	55,7
Spagna	17,7	1,6	61,3
Francia	18,4	2,2	50,3
Irlanda	29,4	2,3	64,3
Lussemburgo	34,8	2,7	68,7
Olanda	65,4	8,3	68,5
Austria	35,8	6,2	74,4
Portogallo	12,5	1,8	67,5
Finlandia	60,9	14,9	72,8
Svezia	69	7,2	73,8
Gran Bretagna	42,4	3,8	68,1
Usa	62,9	26,8	40,7

Ansa - Centimetri



Il presidente della Deutsche Telekom, Ron Sommer

Superalleanza europea nell'Umts

British Telecom e Deutsche Telekom uniscono le forze

Francesca Sforza
corrispondente da

Un accordo finalizzato a condividere le spese e gli interessi, quello che British Telecom e Deutsche Telekom hanno avviato attraverso le divisioni di telefonia mobile Bt Wireless e T-Mobile International, dopo aver ottenuto le costosissime licenze Umts, per l'avvio dei servizi di telefonia di terza generazione. «I due gruppi - si legge nel comunicato British Telecom - primi operatori che un annunciano accordo del genere in due dei più grandi mercati di telefonia mobile dell'Europa occidentale». L'accordo prevede anche la condivisione di stazioni base nuove e già esistenti nelle maggiori aree urbane; inoltre, le due società collaboreranno nella fase iniziale della costruzione della rete e nel roaming bilaterale per l'Umts.

Il colosso inglese, alle prese con imponente piano per la riduzione dell'indebitamento, prevede che l'operazione porterà tre precisi vantaggi: possibilità di risparmiare almeno il per cento in dieci per realizzazione della rete di terza generazione (qualcosa come 2,2 miliardi di euro, cioè circa 4.400 miliardi di lire); di espandere la rete più velocemente; di ridurre il numero di antenne e stazioni base necessarie. Kai-Uwe Ricke, delegato di T-Mobile International, ha aggiunto che «l'accordo è un importante passo per la costruzione di rete veloce, estesa e economica in quelli che no forse i più consistenti mercati di telefonia mobile in Europa».

L'accordo tra i due colossi europei prevede intese tra Bt Cellnet e One 2 One (che fa capo a Deutsche Telekom) nel Regno Unito e fra T-Mobil e Viag Interkom (controllata da Bt Wireless) in Germania. «Si tratta - ha affermato Peter Erskine, amministratore delegato di Bt Wireless - di un accordo pionieristico. Insieme potremo ridurre in modo significativo i costi dell'avvio della rete Umts, offrire il servizio a un numero maggiore di utenti grazie a una copertura del territorio più veloce e ridurre l'impatto della nuova tecnologia sull'ambiente».

Alla fine dell'estate saranno siglati gli accordi definitivi. In Germania, le licenze per l'Umts sono costate a T-Mobil e a Viag Interkom circa 16 miliardi di marchi (16mila miliardi di lire); nel Regno Unito e One 2 One hanno pagato circa miliardi di sterline (più di 12 mila miliardi di lire).

In questo modo i due gruppi riusciranno a ridurre i costi di costruzione della rete del 30 per cento in dieci ed è probabile che l'accordo darà il via, anche in altri paesi, alla verso il telefono cellulare di terza generazione, una competizione ha già fatto registrare esiti trastanti, con partite che si sono chiuse, come in Italia e in Olanda, con veri e propri fallimenti. In questo caso, invece, per Germania e Inghilterra si prevedono incassi colossali per i conti pubblici.

I due colossi prevedono risparmi fino al 30% negli investimenti della «terza generazione»

A GIUDIZIO PER WORLD ONLINE

MILANO. Il fantasma World Online torna a perseguitare Tiscali, un dopo che la società simbolo della caduta delle «dot.com» è stata comprata dalla rivale italiana per 5,9 miliardi di euro (quasi 12 mila miliardi di lire). Il *Financial Times* Globalnet Financial, un sito di finanza personale online, ha presentato contro World Online una richiesta di risarcimento per 14 milioni di dollari (una trentina di miliardi di lire) davanti all'Alta corte di giustizia di Londra. World Online è accusata di aver esagerato il numero dei suoi abbonati e della page-view in occasione di un accordo firmato con Globalnet nel settembre '99. Tiscali, scrive ancora il quotidiano britannico, conferma di aver ricevuto la richiesta e sta studiando la situazione.

Martedì scade il vincolo alla cessione. Possibile un'alluvione di vendite

i dipendenti-azionisti

Dimezzato tre anni il valore dei loro pacchetti

Bruno
ROMA

Sono al limite della rivolta i dipendenti-azionisti di Alitalia che hanno tenuto obbligatoriamente per tre anni in portafoglio i titoli assegnati gratuitamente al momento della privatizzazione. Ora, al momento di metterli sul mercato, si trovano in mano non solo un capitale dimezzato, ma anche di fronte all'eventualità di dover rimborsare qualche banca, dopo aver ricevuto un prestito garantito dal pacchetto azionario (fino all'80% del valore) ora svalutato.

Mentre i sindacati parlano apertamente di fallimento del modello di azionariato dei dipendenti, partono gli appelli ai nuovi ministri del Tesoro, dell'Economia e dei Trasporti. L'incontro a tre (azienda, sindacati e banche), di ieri non ha dato i risultati sperati. Chi si attendeva un incentivo da parte dell'azienda è andato deluso e dalle banche è venuta solo la proposta di congelare tutte le convenzioni sui prestiti per altri sei mesi, in attesa di trovare una soluzione.

Mentre la riunione era in corso, il titolo precipitava in Borsa. In una sola seduta, Alitalia ha perso il 3,8%, scivolando a 1,36 euro, il minimo del 2001, praticamente la metà di quanto era stato nominalmente attribuito ai dipendenti. Martedì 19, quando scadrà il «lock-up», il vincolo alla vendita, potrebbe arrivare sul listino un'ondata di vendite tale da far cadere ancora più in basso il titolo.

I dipendenti hanno infatti in mano il 20% delle quote. Sei su dieci hanno però ottenuto i prestiti dalle banche e oggi sono sulle spine: se vendono a questi prezzi per riscattare il prestito devono rifondere di tasca propria la differenza; se non vendono, devono comunque restituire capitale e interessi.

Intesabci, come capofila del pool di 11 banche, ha proposto, durante l'incontro di traghettare l'azionariato dei dipendenti Alitalia per altri sei mesi. La speranza è che nel frattempo, il titolo si riprenda e recuperi almeno in parte il 50% perso rispetto alla quotazione del giugno 1998, quando le azioni furono distribuite ai dipendenti.

I sindacati non sono però soddisfatti: chiedono un piano della compagnia che individui forme di prolungamento di questo tipo di azionariato, che di fatto rappresenta, accanto al pacchetto del 52% in al Tesoro, un'altra forma di nucleo stabile. Filt-Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Anpac, Ugl, Sulta, Anpav, Up e Atv. I piloti dell'Anpac attaccano la compagnia: «Cinque anni - sostengono - fa abbiamo inventato l'azionariato dei dipendenti, tre anni fa lo abbiamo realizzato e ora diciamo che soluzione la deve trovare il Tesoro. Per l'azionariato dei dipendenti, è una sorta di morte annunciata».

Altrettanto duro il commento del segretario della Filt-Cgil Guido Abbadessa: «Dal 1996 i lavoratori hanno sopportato sacrifici (costo lavoro) proporzionati alle azioni ricevute: i sacrifici sono rimasti - sottolinea Abbadessa - ma il controvalore ricevuto attraverso le azioni si è dimezzato». Abbadessa denuncia anche la latitanza «di un gruppo di lavoro misto, Tesoro-Iri-Alitalia» che dal dicembre scorso doveva «elaborare un progetto di incentivazione per il mantenimento delle azioni da parte dei dipendenti». I dipendenti-azionisti di Alitalia, conclude il sindacalista «si trovano ad attraversare oggi una difficoltà nel rapporto con le banche con le quali hanno aperto una linea di credito a dal delta tra la quotazione iniziale e quella odierna».

Molti hanno acceso mutui e prestiti garantiti dai titoli Le banche propongono una tregua di 6 mesi



L'amministratore delegato di Alitalia Francesco Mengozzi

La Cisl: «Anche le imprese si giocano la credibilità». Per Cofferati segnali ancora simbolici

D'Amato «apre» sui contratti

«Si possono chiudere velocemente»

Roberto Giovannini

ROMA

Antonio D'Amato [illegible] è convinto: ci sono «segnali di aperture» tra Confindustria [illegible] i sindacati, in particolare con la Cgil. Da Milano, il presidente degli industriali spiega che per i rinnovi contrattuali [illegible] sono trattative che le categorie portano avanti nel rispetto della dialettica, e mi pare [illegible] siano segnali di importanti aperture sull'uno e l'altro fronte». Insomma, [illegible] possibile che «si vada velocemente alla conclusione dei contratti» (sia pure «nella compatibilità dei conti economici e nel rispetto dei tassi di inflazione sostenibili e programmati»). Sarebbe una buona [illegible] per tutti, conclude D'Amato, «perché una normalità [illegible] rapporti [illegible] fabbrica è evidentemente importante per poter lavorare bene». Si vedrà presto se questi segnali di pace di D'Amato porteranno [illegible] risultati; [illegible] sentire il [illegible] «arciavversario», il segretario Cgil Sergio Cofferati, per adesso le aperture del leader [illegible] Confindustria sono largamente simboliche [illegible] prive di sostanza.

Ieri, dalla tribuna del Congresso, il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta ha proposto al governo [illegible] agli imprenditori la realizzazione di [illegible] nuovo patto per lo sviluppo che riveda quello del luglio '93». Il [illegible] patto andrà [illegible]lizzato attraverso «una concertazione [illegible] tutto campo» che comprenda «le grandi questioni della competitività, dello sviluppo, delle differenze [illegible] Nord [illegible] Sud, del welfare, dell'ambiente, della modernizzazione». Un confronto che, avverte il segretario generale della Cisl, deve essere condotto « senza pregiudizi, né veti, né tabù di qualsiasi parte». Ad Antonio D'Amato Pezzotta [illegible] di avere, [illegible] l'ultima assemblea confindustriale, «rilanciato il dialogo e la concertazione», ma nello stesso tempo richiama gli industriali [illegible] un comportamento corretto nelle vertenze contrattuali aperte: «la chiusura dei contratti - afferma Pezzotta - è il banco di prova della credibilità delle associazioni imprenditoriali».

L'altra novità riguarda la flessibilità, nei confronti [illegible] quale la Cisl «non ha pregiudiziali, purché sia contrattata», e che anzi «considera un'opportunità per accrescere l'occupazione» e per evitare la precarizzazione che deriva dal proliferare dei lavori parasubordinati. L'idea è quella di sperimentare al Sud delle forme specifiche di contratti «leggeri», con regole meno stringenti [illegible] per le [illegible]sunzioni che per i licenziamenti, [illegible] contestualmente introducendo una rete di protezione costituita da formazione [illegible] sostegno al reddito. «Totale e definitivo», invece, il [illegible] all'abolizione dell'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori.

Nei commenti, il direttore generale di Confindustria Stefano Parisi coglie le aperture della relazione di Savino Pezzotta sulla flessibilità, pur criticando l'atteggiamento cislino in tema di pensioni: «dal discorso [illegible] Pezzotta - dice - emerge un sindacato moderno che vuole accettare le sfide [illegible] competitività e della globalizzazione». Positiva la valutazione del numero uno Uil Luigi Angeletti, che ha visto anche «un sincero rilancio dell'unità sindacale». La Cgil, per bocca del segretario confederale Walter Cerfeda, al contrario boccia la proposta [illegible] Patto sociale: «ad [illegible] - dice - non ci [illegible] le condizioni. Per fare un Patto bisogna [illegible] [illegible] tre, ma né il governo né la Confindustria hanno [illegible] in campo delle disponibilità sindacali». Anche sulle flessibilità proposte da Pezzotta, per Cerfeda esse «hanno bisogno di regole, che sono quelle europee. Noi - ha osservato - [illegible] [illegible] discuterle e contrattarle [illegible] purchè abbiano queste caratteristiche».

[illegible] SCENDE IN CAMPO IL «GARANTE»

[illegible] Nell'emergenza-scioperi nel trasporto aereo, scende in campo la Commissione di garanzia. È infatti convocata per oggi alle 15.30 una riunione straordinaria dell'organismo presieduto da Gino Giugni, che potrebbe imporre i provvedimenti d'urgenza necessari per impedire la concen[illegible] di stop già indetti che, partiti ieri [illegible] fino al [illegible] giugno, rischiano di mandare in tilt i trasporti italiani e, in particolare, il traffico [illegible]. Le ipotesi allo studio per evitare il precipi[illegible] degli eventi vanno dal rinvio ad altra data alla sospensione degli scioperi già proclamati. Ad allarmare i «garanti» sono stati soprattutto i fermi annunciati per lunedì prossimo (18 giugno) durante il quale la vita per chi vorrà viaggiare in aeroplano rischia di essere veramente dura. Quel giorno infatti ad incrociare le braccia saranno i piloti Anpac [illegible] gruppo Alitalia. I dipendenti dell'Enav - ente per il controllo del traffico aereo - hanno [illegible] revocato lo sciopero.



Il segretario della Cgil Cofferati e il p[illegible] di Confindustria D'Amato

Sui metalmeccanici è scontro aperto

La Cisl dice sì a Federmeccanica, la Cgil boccia la proposta

ROMA

Per i metalmeccanici sembra esserci una schiarita, anche se [illegible] le nubi non sono certo dissipate [illegible] in serata è arrivato dalla Fiom un secco «no» alla proposta degli imprenditori. Il primo segnale positivo per una conclusione del confronto sul [illegible] contrattuale è venuta ieri [illegible] congresso Cisl. Aprendo i lavori, davanti ai 1300 delegati, il segretario generale Pezzotta ha detto [illegible] nel che [illegible] proposta di Federmeccanica è un'opportunità da cogliere, [illegible] comunque da verificare e migliorare. «Noi saremo al fianco della Fim - ha sottolineato - c'è [illegible] pieno sostegno della confederazione alle categorie, metalmeccanici, commercio, elettrici, e a tutti coloro che da troppo tempo aspettano il rinnovo [illegible] contratto». «Mi pare che ci siano segnali di importanti aperture sui due fronti - ha imme[illegible] commentato da Milano il presidente di Confindustria [illegible] velocemente alla conclusione anche di questo contratto. In questo modo si arriverà alla normalità dei rapporti di fabbrica, importante per [illegible] bene».

Anche per il leader dell'Uil, Luigi Angeletti, presente al congresso Cisl «si tratta di andare avanti», [illegible] aggiunge che bisogna riuscire a ottenere «un aumento salariale che ci salvaguardi dall'inflazione reale».

Ma la matassa è [illegible] da [illegible] categoria. Se [illegible] un giudizio articolato, pur confermando «insufficiente» la cifra offerta, la Uilm è pronta a riprendere il confronto con la Federmeccanica ma ripete che la proposta di aumento [illegible] dalle imprese va rivista, perché [illegible] [illegible] troppo bassa. A sostegno del confronto la Uilm ha deciso anche [illegible] [illegible] di sciopero da concordare con Fiom [illegible] Fim.

Nonostante certe aperture», dunque, la vertenza rimane comunque complicata perché la Fiom e la Cgil restano su posizioni molto più rigide. Sulla proposta di aumento salariale per [illegible] rinnovo del contratto metalmeccanici «bisogna trovare un giudizio comune» tra i metalmeccanici Cgil, Cisl e Uil prima di tornare a trattare con la Federmeccanica, ha affermato ieri il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda, ricordando che tra la proposta delle imprese e la richiesta dei sindacati le distanze [illegible] ancora «molto grandi». «Bisogna trovare una posizione unitaria - ha detto - prima di [illegible] al tavolo. Se ciò non accadesse sarebbe una novità inquie[illegible]».

In casa Fiom c'è completa assonanza con le critiche espresse nei giorni scorsi dal segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, secondo il quale l'offerta di federmeccanica altererebbe la struttura del salario. E ieri sera i metalmeccanici guidati da Claudio Sabattini, hanno deciso di respingere la proposta di Federmeccanica. La dire[illegible] ha ribadito [illegible] «la base per la ripresa della trattativa» [illegible] [illegible] richiesta fatta nella piattaforma (135.1000 lire) e ha deciso di proporre a Fim e Uilm di proclamare scioperi [illegible] giugno, a partire da due [illegible] da utilizzare in assemblee dei lavoratori.

La proposta di Federmeccanica (116.000 lire comprensive di 18.000 lire di anticipo dello scarto tra inflazione programmata e reale nei primi sei [illegible] [illegible] 2001) secondo la Fiom è di fatto pari a 97.000 lire quindi [illegible] molto distante dalla richiesta. «Ribadiamo la validità della piattaforma unitaria - si legge nel documento conclusivo -, respingiamo [illegible] proposta [illegible] Federmeccanica in quanto modifica la quantità e la struttura stessa della piattaforma unitaria».

Secondo l'Isfol è in netto calo per gli uomini e aumenta per le donne

Meno lavoro a tempo determinato

Ma il 42 per cento dei posti al Nord diventa stabile

ROMA

Rallenta la crescita del lavoro a tempo determinato, e si tinge sempre più di [illegible]: secondo l'Isfol, nel periodo gennaio 2000-gennaio 2001, a fronte dei [illegible] incremento dell'occupazione generale del 3,2% (oltre 556 mila nuovi posti), i lavoratori a termine [illegible] aumentati «solamente [illegible] 2,8%» (39 mila posti). Nello stesso periodo dell'anno precedente [illegible] l'aumento percentuale era stato dell'8,1, pari a 105 mila nuovi occupati. Sono rilevazioni, si legge in [illegible] nota, dell'Area lavoro dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori. Il lavoro a termine, [illegible]do le rilevazioni, segna il passo soprattutto per gli uomini, che hanno un saldo negativo (-[illegible] mila persone) equilibrato dalla crescita invece delle donne, +69 mila nel periodo considerato: numeri che sanciscono, secondo l'Isfol, «il sorpasso delle donne sugli uomini, con un 51% sul totale del lavoro a termine, che solo 5 anni fa era limitato al 46%».

Per quel che riguarda la frenata del ricorso al tempo determinato, l'Isfol ricorda che questo «comprende una vasta gamma di rapporti», e non solo il [illegible] a termine; [illegible] considerati nella stessa categoria l'apprendistato, i contratti di formazione lavoro, l'interinale, i tirocini e i piani di inserimento professionale. A segnare il passo sono soprattutto l'apprendistato e i Cfl, mentre «l'interinale è decollato - scrive l'Isfol - ma la [illegible] incidenza [illegible] lavoro a [illegible] [illegible] [illegible] relativa, 40-50 mila unità l'anno». I piani di inserimento professionale [illegible] definiti «al capoli[illegible]: recentemente finanziati ma [illegible] poche risorse; i tirocini hanno grandi potenzialità, ma per il momento sono numericamente limitati».

La flessione del lavoro a termine, soprattutto [illegible] maschi al Centronord, «fa presumere che la mancanza di manodopera in quelle aree spinga le imprese a proporre condizioni contrattuali più attraenti o a [illegible] rapidamente i contratti temporanei in rapporti stabili».

E i dati sulle conversioni dei contratti a termine sembrano convalidare l'ipotesi: al Nord, in un anno, il 42,3% dei lavoratori a termine trova un'occupazione stabile, anche presso un altro datore di lavoro, mentre al Sud l'indice supera di poco il 25%.

Lettera [illegible] Berlusconi

Il ministro Alemanno «Non abbattere i sostegni al tabacco»

[illegible]

«Una politica di abbattimento dei sostegni al tabacco non avrebbe alcun effetto sul consumo delle sigarette». È quanto sostiene, nel suo primo intervento da ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno che, in una lettera inviata al presidente del Consiglio, commenta la ferma volontà del presidente [illegible] Commissione Europea Romano Prodi di eliminare progressivamente, nell'ambito di un nuovo orientamento delle sovvenzioni della politica agricola comune, gli aiuti ai produttori di tabacco. In particolare, per Alemanno l'eliminazione [illegible] [illegible] riduzione degli aiuti al tabacco europeo provocherebbe un pesante bilancio negativo sull'occupazione.

I BOT RENDONO MENO. Rendimenti in calo all'asta bot, mentre la domanda è stata su livelli modesti. Per i trimestrali il tasso al lordo della cedola è sceso di 32 centesimi al 4,295% [illegible] [illegible] titoli a un anno il rendimento è [illegible] di 24 centesimi di punto al 4, 251%. Fiacca la richiesta: per la scadenza più breve è stato richiesto un importo di 4,809 miliardi di euro a fronte di 2,5 miliardi offerti [illegible] assegnati mentre sui titoli a 12 mesi l'importo chiesto [illegible] stato [illegible] 6,423 miliardi di euro su 5 miliardi offerti.

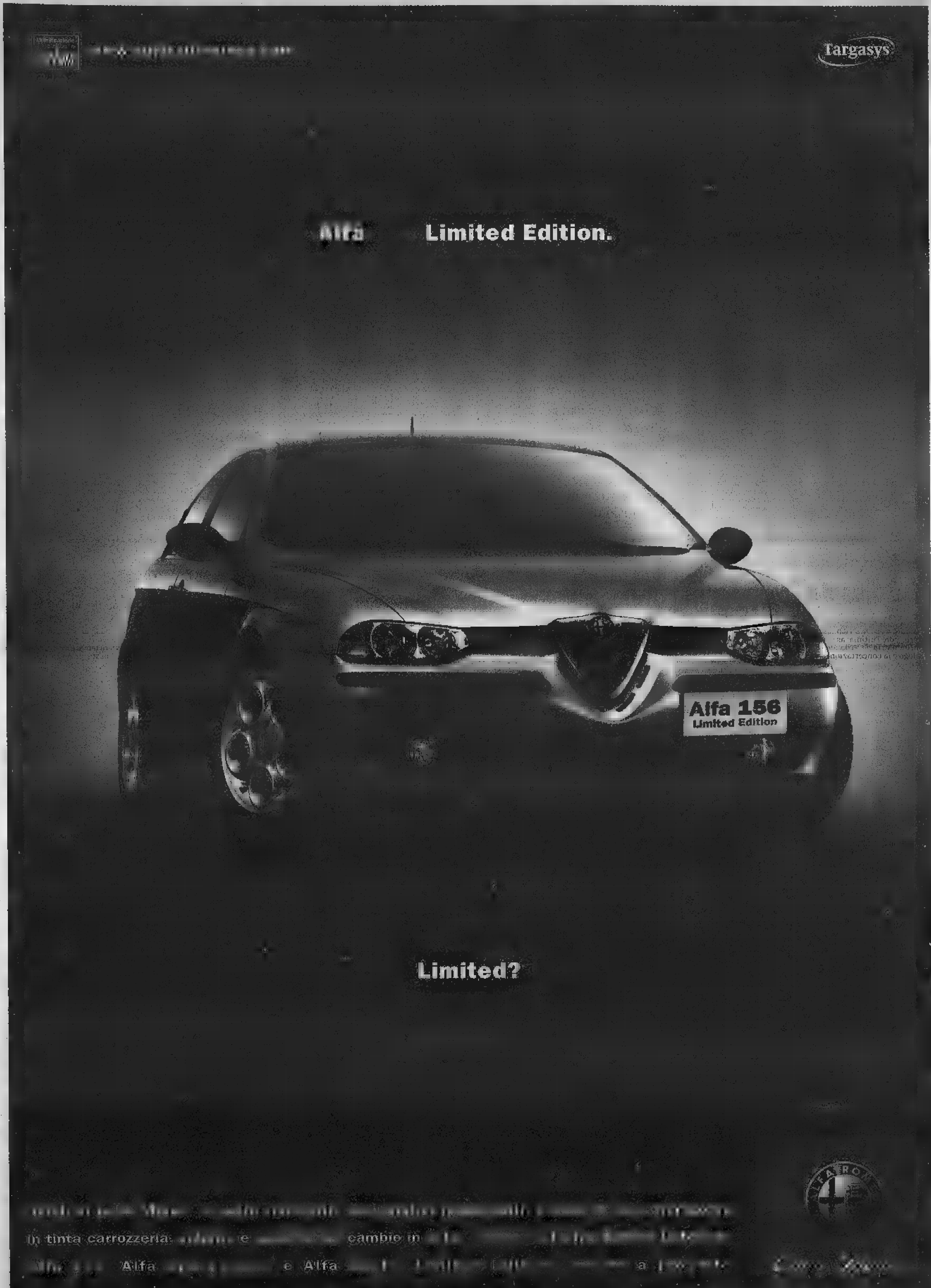
CONTROLLO [illegible] APPALTI. Nasce la Federsoa, Associazione nazionale delle Società Organismo di Attestazione (S.O.A.), autorizzata dall'Authority per la vigilanza sui Lavori Pubblici alla procedura di qualificazione per il rilascio delle attestazioni alle imprese di costruzioni che partecipano agli appalti pubblici. Il numero [illegible] di Federsoa [illegible] 800-540340.

[illegible]CCHI E VESTITI. Upim, marchio del gruppo Rinascente, e Giochi Preziosi hanno firmato un accordo per aprire nei negozi di giocattoli Toys e Toys Center degli angoli Blukids la linea di abbigliamento per bambini della Upim. Nei prossimi 12 mesi sa[illegible] inseriti degli angoli Blukids, di dimensioni tra i 300 e i 500 metri quadri, nei primi 15 negozi della catena di Giochi Preziosi.

FONDAZIONE [illegible]. La Fondazione Cassa di risparmio di Venezia acquisisce, per 11 miliardi e [illegible] il 43% della [illegible] editrice Allemandi, nota [illegible] livello nazionale e internazionale per la pubblicazione dei mensili «Il giornale dell'arte» e «The art newspaper», leader riconosciuti del settore di cui sono diffuse nel mondo 20.000 copie. Si tratta di una "partecipazione strumentale" che sosterrà l'attività di due società che la fondazione [illegible] avviato [illegible] che [illegible] operanti nel campo dei beni [illegible] delle attività culturali.

[illegible] 121 VA IN BORSA. Il presidente di Banca 121, Lorenzo Gorgoni, conferma i tempi di quotazione della banca, recentemente entrata nel Gruppo [illegible], tra la fine del 2001 e l'inizio del 2002. «Sicuramente - dichiara - dovrebbe essere collocata in quel periodo, la capogruppo sta seguendo con grande attenzione e [illegible] tempi e modi per realizzare questo progetto cercando di cogliere le condizioni di mercato più favorevoli e valorizzare Banca 121 al meglio nell'interesse [illegible] tutti, di vecchi e nuovi azionisti».

[illegible] POS[illegible] DI ENEL. Enel.it, la società di servizi informatici del gruppo Enel, ha ottenuto la licen[illegible] di operatore P.E.I.E. (Posta Elettronica [illegible] Epistolare) che [illegible] permetterà, grazie ad un contratto stipulato [illegible] Poste Italiane, di offrire alle aziende servizi di Posta Ibrida. Il nuovo prodotto [illegible] Enel.it, che sul mercato avrà il marchio di Speedpost, fornirà ad aziende, banche, industrie e utility servizi di elaborazione, trasmissione, stampa, imbustamento e recapito al destinatario finale di ogni tipo di corrispondenza: lettere, estratti conto, stampe, bollette, avvisi, raccomandate. I servizi Speedpost saranno forniti [illegible] sistemi ad alta tecnologia che permetteranno di soddisfare, a costi particolarmente contenuti, qualsiasi personalizzazione richiesta [illegible] cliente [illegible] assicureranno elevati standard di qualità e di stampa.


Targasys
Alfa Limited Edition.
Alfa 156
Limited Edition
Limited?

Nel mirino l'ipotesi di abuso di posizione dominante e gli aiuti dello Stato francese al nucleare

L'Europa «assedia» l'Edf

Bruxelles ha già aperto tre dossier



Il commissario alla Concorrenza, Mario Monti

MILANO

Eppur si muove. Con i tempi, i suoi riti, la frammentazione delle competenze e, spesso, difformità vedute i commissari, la Commissione europea - dopo oltre tre settimane di dibattito acceso in Italia e Spagna e la marea montante dell'irritazione in Germania (dove il governo ha chiesto l'intervento di Bruxelles per l'applicazione rigida della reciprocità) - ha deciso di muoversi a ranghi compatti: mattendo sotto osservazione l'Elecriticité de France, molteplici punti di vista. Non è ancora l'apertura di una procedura formale, ma la premessa per capire se ci siano infrazioni di norme e regolamenti comunitari.

E' di ieri la notizia della apertura di ben tre distinti dossier nei confronti del colosso elettrico d'Oltralpe che da Parigi - sfruttando la rendita di posizione del monopolista cresciuto all'ombra dello Stato - ha allungato i suoi tentacoli in Spagna (Hidrocambrico), Italia (Montedison), Germania (Rwe), Svizzera (Atel) e poi in Polonia, Ungheria, e altri paesi balcanici minori che hanno portato alcuni governo Eurolandia alcune imprese del settore a prefigurare - e denunciare all'Ue - l'ipotesi di abuso di posizione dominante. Tre dossier per tre diverse sfaccettature del caso Edf. Mario Monti, dalla direzione generale per la concorrenza, ha acceso i riflettori per scoprire solo se vi sia questo abuso di posizione dominante, ma anche per verificare se Edf abbia beneficiato di aiuti di St sotto qualunque forma: per il nucleare (il trattato Euratom che copre le sovvenzioni per le centrali atomiche non sarebbe chiaro in proposito), ma anche aiuti sotto forma di incentivi fiscali o di garanzie statali. Sempre il commissario italiano indagherà anche sulla ipotesi di «restrizioni della concorrenza» e di «abuso di posizione dominante».

Loyola de Palacio - dalla direzione generale per l'Energia - focalizzerà l'attenzione sul nodo irrisolto della liberalizzazioni del mercato elettrico in Europa, condividendo - ha spiegato il suo portavoce Gilles Gantelet - «le preoccupazioni dei governi di Madrid, e Berlino per l'aggressiva politica espansionistica di Edf» ed avendo comprensione «per eventuali interventi protezionistici in caso di acquisizioni o di operazioni di fusione da parte di impresi a controllo statale» che si possono permettere ogni shopping, sentendosi al riparo da ostili. Una anomalia quest'ultima tanto più grave alla luce delle intese raggiunte faticosamente l'altra settimana in materia di regole per le offerte pubbliche d'acquisto in Europa. Le proposte per superare le cosidette «asimmetrie» della liberalizzazione in Europa - che a giudizio della de Palacio alla base «dei vantaggi petitivi» di Edf - saranno contenute in un rapporto che il commissario spagnolo presenterà nel volgere di tre Già la prossima settimana però - ha fatto sapere il commissario Ue al mercato interno Frits Bolkestein - la commissione discuterà sia sulle asimmetrie delle liberalizzazioni sia sulle restrizioni agli investimenti transfrontalieri; e dunque dei prov adottati dai governi di Madrid e di Roma. Il decreto emanato dall'ex ministro del Tesoro Vincenzo Visco (dopo una consultazione il Polo), intanto, verrà esaminato nel merito dalle apposite commissioni parlamentari: non appena queste saranno costituite.

In Italia, intanto, mentre Montedison avviava l'Opa residuale su azioni ordinarie Sondel al prezzo di 4,430 euro e Falck a 10,436 euro per ordinarie e le risparmio convertibili, scalata avviata Edf - in margine all'assemblea Sistema Moda - il presidente di Confindustria Antonio D'Amato: per stigmatizzare «l'errore» compiuto dall'Ue «nel consentire velocità diverse di liberalizzazione dei vari mercati dell'eurozona» e per auspicare una rapida correzione rotta il varo di «regole e tempi coordinati e coerenti» così da dar vita «ad un vero mercato unico dell'energia».

(f.pod).

Electricité de France ha ramificazioni in Italia, Germania Svizzera, Spagna Polonia Ungheria Anche Berlino è in allarme per le sue mire espansionistiche

RIVA «NESSUNA INIZIATIVA SU USINOR»

MILANO. «Una prossima iniziativa del gruppo Riva nei confronti di Usinor è destituita da fondamento». Così il gruppo industriale ha commentato ieri le indiscrezioni di stampa circa possibile acquisizione. «Un gruppo in crescita qu Riva - fa sapere la società - è sempre teso allo sviluppo delle proprie attività e in quest'ottica ha allo studio numerosi dossier. Il progetto Usinor - è stato a suo tempo esaminato e ritenuto non percorribile». Nessun commento da parte del gruppo francese: «Non possiamo commentare qualcosa di cui siamo assolutamente informati» ha comunicato il Usinor che considera l'ipotesi come qualcosa che potrebbe influenzare le decisioni della Commissione Ue, attese per l'inizio dell'autunno, in merito alla fusione, annunciata a febbraio scorso, di Usinor con la spagnola Aceralia e la lussemburghese Arced. Il titolo Usinor, alla Borsa di Parigi, è rimasto in sostanziale stabilità rispetto ai valori di chiusura lunedì: 14,05 (+0,79%). Le indiscrezioni parlavano «imminente» acquisizione delle acciaierie francesi Usinor (controllato da un nucleo stabile formato Edf con il 3,6%, gruppo Lucchini con lo 0,9% e Air Liquide con l'1%) da parte dell'industria iderurgica milanese secondo un progetto punto con la consulenza di Lazard. Emilio Riva starebbe studiando l'assalto da almeno sette-otto mesi, ma solo negli ultimi giorni si sarebbe deciso ad affondare il colpo.

Rapporto Afo

Sella: banche senza nubi anche nel 2001

ROMA

Per il 2001, il sistema bancario italiano potrà contare su positive prospettive di crescita. «Non vedo particolari nubi all'orizzonte» ha commentato il presidente dell'Abi, Maurizio Sella, presentando i risultati Afo contenuti nel Financial Outlook delle banche, elaborato su un pione di 30 fra i più importanti istituti di credito italiani. Per il 2001, ha confermato Sella «si registrerà un consolidamento sugli alti livelli del 2000», anche la redditività del sistema bancario potrebbe rallentare rispetto all'anno precedente. Il rapporto evidenzia poi che i tassi d'interesse, in piena sintonia con quelli europei, subiranno una flessione anche se moderata nella seconda parte del 2001, per poi rimanere sostanzialmente stabili il prossimo anno. In particolare, il tasso medio sugli impieghi è stimato in calo di 22 punti base, attestandosi al 6,5% a fine 2001 e al 6,6% nel 2002, mentre i sui depositi dovrebbero attestarsi all'1,9% nel 2001 e al 2% il prossimo anno.

Sella torna a difendere l'andamento del risparmio gestito. Dopo le critiche avanzate nei giorni scorsi dalla Consob e dal Centro Europa Ricerche, l'Abi controbatte, dati alla mano, affermando che «le banche italiane hanno fatto la loro parte, conquistando alte quote di mercato».

Prosegue la ristrutturazione di Mincato

L'Eni diventa Compagnia e incorpora l'Agip Petroli

GENOVA

Intervenendo a Genova in occasione della certificazione ISO 14.000 della divisione logistica di Agip Petroli, l'amminisrtatore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato, ha dichiarato che «è studio la fusione per incorporaziona di Agip Petroli». Con questa operazione allo studio va in porto la strategia portata avanti in questi anni di trasformazione di Eni da Gruppo in Compagnia. «Dopo l'incorporazione dell'Agip nel '98 e quella attualmente in corso della snam, che è stata deliberata recentemente dall'assemblea degli azionisti - ha aggiunto Mincato - l'Eni esaminando la possibilità che Agippetroli possa diventare la terza divisione dell'Eni».

Le dichiarazioni di Mincato delineano con sempre maggiore precisione i contorni dell'Eni del futuro: più un gruppo articolato più attività, ma una compagnia, sempre più concentrata nel core business del petrolio e dell'energia.

Il percorso si è avviato nel '98 l'incorporazione di Agip: questa operazione ha consentito di la prima divisione cui fanno capo l'esplorazione la produzione idrocarburi. La seconda tappa è quella attualmente in corso, che preveda la creazione di seconda divisione, l'integrazione di Snam, che si occupa di approvvigionamento, trasporto e vendita di gas. Fa parte di questo disegno lo scorporo della Rete gas Italia quotazione prevista per il prossimo autunno.

Terza e ultima fase del riassetto dell'Eni è quella annunciata ieri con l'incorporare l'Agippetroli: la creazione di una treza divisione a cui faccia capo il downstream, cioè tutte le attività legate alla raffinazione e alla distribuzione dei prodotti petroliferi.

Proprio ieri l'Eni ha annunciato una nuova scoperta petrolifera nel Mar della Cina. Il Consorzio Cact, quale partecipa il gruppo petrolifero, ha individuato un giacimento nell'area di Pearl River Mouth Basin dove è stata riscontrata, secondo i primi test, una produzione di 4.600 barili al giorno.

La scoperta - legge in una nota - «rappresenta nuova opportunità e testimonia l'ottima esecuzione del pozzo e delle sue operazioni di prova di produzione, eseguite nel pieno rispetto dell'ambiente e della sicurezza».

Al Consorzio Cact - che produce circa 100 mila barili di olio al giorno, collocandosi tra i maggiori operatori offshore in Cina - partecipano, oltre all'Eni, la Cnooc Limited, Chevron e Texaco.

La lunga marcia iniziò nel '98 con l'assorbimento dell'Agip



Si riaccende l'Enel

La revisione al ribasso delle stime di crescita della finlandese Nokia si sono fatte sentire anche in Piazza Affari dove il titolo più penalizzato è stato Stm (-8,9%): la società italo-francese è la settima produttrice di chip ed è partner di Nokia. In discesa anche Finmeccanica (-3,3%), che detiene una quota del 22% circa di Stm.

In controtendenza Enel (+1,1%): il mercato si attende infatti alcune misure di sostegno sul titolo (buy back o dividendo straordinario) in vista del collocamento della seconda tranche. Positiva Autostrade (+0,26%). L'Eni si mantiene ancora sui massimi (+0,58%).

In caduta la scuderia Colaninno (Tim -3,6%, Telecom -1,5% e Olivetti -3,3%) dove resiste con una sostanziale tenuta soltanto Seat (-0,3%). Tra gli editoriali particolarmente colpito Espresso (-1,96%), che ha trascinato al ribasso la holding Cir (-5,4%).

Sul Midex ancora in picchiata Alitalia (-3,7%) mentre al Nuovo Mercato, dove pochi titoli si salvano, forti vendite su Cto (-6,4%), Cairo (-4,5%), Finmatica (-5,2%), Opengate (-6%) e Tiscali (-4,8%) che ha reagito negativamente alla notizia del Financial Times sulla causa da 10 milioni di sterline lanciata da Globalnet Financial, contro World online, l'isp olandese acquisito da Tiscali.

[fra. bul.]

VALUTE EURO

[illegible]

ALTRE VALUTE

[illegible]

Amsterdam (Aex) 572,06 (-1,68%). Bruxelles (Bel 20) 2837,78 (-0,65%). Francoforte (Dax Xetra) 6059,15 (-1,88%). Hong Kong (Hang Seng) 13526,88 (-1,08%). Londra (Ftse 100) 5804,00 (-0,98%). Madrid (Ibex 35) 9444,00 (-1,69%). Parigi (Cac 40) 5311,84 (-1,97%). Sydney (AllOrd) 3335,10 (-0,90%). Tokyo (Nikkei) 12840,10 (-2,92%). Zurigo (Smi) 7405,30 (-1,25%). New York (Dow Jones) 10948,05 (+0,24%); Nasdaq 2169,64 (-0,05%).

Bca Antonveneta 19.400; Cardine Bca 22.000; Euroviluppo 0,015; Ipi ... 0,570; Meie As 0,850; Pop Ravenna 24.900; Pop Vicenza 46.000.
Warrant: Nessun Warrant con quotazione

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	137000-149000	70.755-76.952
Sterlina (n.c.)	138000-153000	71.271-79.018
Sterlina (post.74)	137000-151000	70.755-77.985
Marengo italiano	115000-125000	59.393-64.557
[illegible]	111000-121000	57.327-[illegible]
Marengo francese	[illegible]	[illegible]
Marengo Belga	110000-120000	56.810-61.975
Marengo Austriaco	110000-120000	56.810-61.975
20 Marchi	134000-145000	69.205-74.886
10 Dollari liberty	460000-550000	237.570-284.051
20 Dollari indiano	520000-600000	268.556-309.874
20 Dollari liberty	770000-820000	397.672-423.495
[illegible]	780000-830000	402.836-428.659
[illegible]	263000-310000	135.829-160.102
100 Corone Austria	596000-610000	307.808-315.038
100 Pesos Cile	348000-362000	179.727-186.957
Krugerrand	612000-625000	316.072-322.786
50 Pesos Messico	731000-740000	377.530-382.178

ORO CHIUSURE

MERCATI	12-06-2001	11-06-2001	EURO
Londra	269,90	268,50	318,5086
Zurigo	269,15	267,45	317,6185
Lussemburgo	268,10	271,65	316,3735
Milano (euro/gr)	20006,00	19952,20	10,3238

Tus Area Euro	4,500%	Giappone Overnight	0,150%
Fed Usa	3,500%	Tus Canada	4,750%
Usa Fed Funds	4,000%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	5,250%	Libor Usa 1m	4,071%
Tus Giappone	0,250%	Libor Usa 12m	4,104%

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,5450	4,6081
1 mese	4,5290	4,5919
2 mesi	4,4830	4,5452
3 mesi	4,4490	4,5107
4 mesi	4,4180	4,4793
5 mesi	4,3830	4,4438
6 mesi	4,3490	4,4094
7 mesi	4,3390	4,3992
8 mesi	4,3330	[illegible]
9 mesi	4,3260	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4,3190	4,3789
[illegible]	4,3180	4,3779

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

AZIONI	Prezzo Ufficiale	Prezzo rif. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Divid. dic	Minimi Anno	Massimi Anno	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

Fondi e SICAV



Il nuovo robot di Spielberg

Un giornale americano solleva il velo della segretezza sul film più top secret di Hollywood dai tempi di *Eyes Wide Shut*: *A.I.*, la fantasia futurista che Steven Spielberg (foto) ha ereditato da Stanley Kubrick, è la storia di un ragazzino robot la cui intelligenza artificiale comprende la capacità di amare.



Naike, un film con Rupert

La figlia di Ornella Muti, Naike Rivelli (nella foto), debutta ufficialmente nel mondo del cinema come protagonista femminile del prossimo film interpretato da Rupert Everett, diretto e prodotto dai fratelli Vanzina, le cui riprese cominceranno nella seconda settimana di luglio.

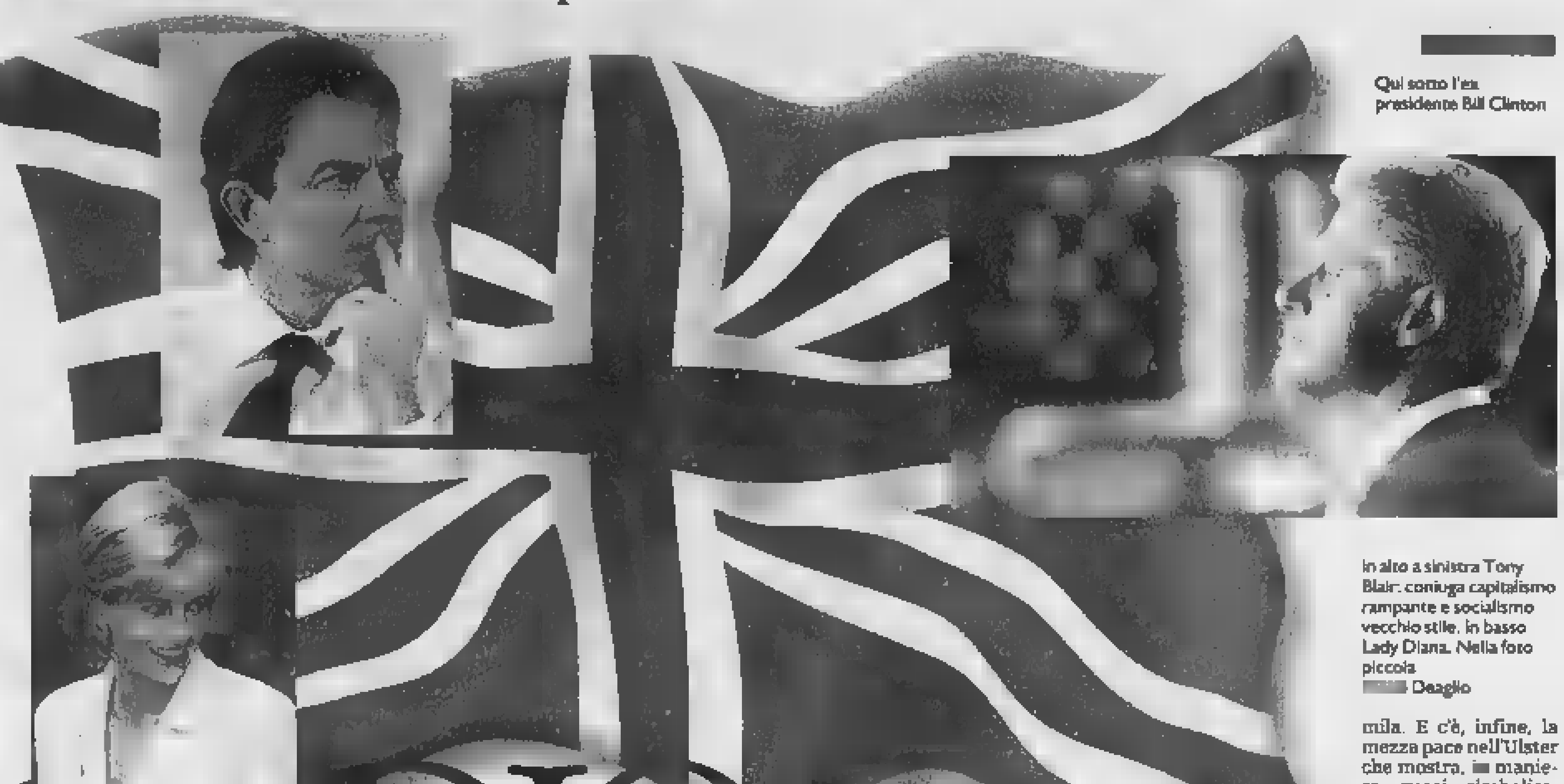


[illegible] in [illegible]

Ci sarà anche Milva (foto) nella ventesima edizione dei «Concerti in villa», che si apriranno il 23 giugno a Villa Cordellini Lombardi di Montecchi[illegible] Maggiore. La cantante si esibirà il 26 luglio a Villa Fracanzan Piovene [illegible] Orgiano con l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto.

Viaggio nella Londra del dubbio: al secondo mandato il premier dovrà decidere se «americanizzarsi» o entrare nell'euro

L'artefice del «nuovo laburismo» chiuderà per sempre il capitolo imperiale inglese



Qui sotto l'ex presidente Bill Clinton

In alto a sinistra Tony Blair: coniuga capitalismo rampante e socialismo vecchio stile. In basso Lady Diana. Nella foto piccola [illegible] Deaglio

DIO salvi Blair

Mario Deaglio

LONDRA

«CON questa guerra, siamo diventati come [illegible] Greci nell'Impero Romano; possiamo ispirare [illegible] convincere, ma [illegible] più comandare». Così si espresse nel 1942 Harold MacMillan, inviato da Winston Churchill, in qualità [illegible] plenipotenziario britannico, nel Quartier Generale alleato nell'Africa Settentrionale e divenuto poi, dal 1957 al 1963, il Primo Ministro conservatore [illegible] maggior successo prima di Margaret Thatcher.

Per oltre mezzo secolo, proprio come MacMillan aveva previsto, la G[illegible] Bretagna, [illegible] potendo più imporre, ha suggerito; non potendo più usare la forza del dominio, ha esercitato l'arte [illegible] persuasione. Si è avvalsa del prestigio delle proprie istituzioni [illegible] delle proprie università per formare le *élites* politiche [illegible] mezzo mondo (il presidente Bill Clinton deve ai suoi studi a Oxford quell'apertura internazionale che così platealmente [illegible]nca al [illegible] [illegible] «texano», George W. Bush); ha fatto leva sul fascino della [illegible]pria storia [illegible] del proprio modo di vita per vendere ovunque prodotti e servizi di ogni genere e sostenere così la propria econo[illegible] strutturalmente indebolita [illegible] ne post-imperiale.



Le elezioni del [illegible] giugno, con la conferma quasi plebiscitaria di Tony Blair e il grave insuccesso conservatore, possono essere considerate come il punto d'arrivo di questa lunga e difficile transizione, come la conclusione di mezzo secolo di aggiustamenti. Già con la prima elezione di Blair le cose avevano cominciato a cambiare a cominciare con la monarchia: si è avviata in gran parte sotto l'ondata della commozione popolare per la morte della Principessa Diana, che fece temere una crisi istituzionale, la ritirata da sontuosità imperiali che, mal tollerate dai contribuenti, cominciano ad apparire eccessive ed anacronistiche. Il lussuoso e costosis[illegible] royal yacht «Britannia» è stato mandato in disarmo e qualche rara volta (e con qualche evidente sforzo) la Regina Elisabetta scende tra la folla a stringere le mani della gente, fino a poco tempo fa unicamente salutata a distanza, spesso dall'alto [illegible] cocchi dorati. E del resto lo stile di Blair, con la sua vita famigliare di tono medioborghese, di una semplicità forse [illegible] po' affettata, forse un po' scandinava, con il figlio [illegible] fasce da accudire [illegible] il figlio teen ager da sgridare quando [illegible] troppo alle feste di compleanno, è ormai decisamente al di là dell'esperienza storica [illegible] Impero e anche del Commonwealth.

Per questo, il «nuovo laburismo» di Tony Blair e del suo alter ego, il ministro del tesoro Gordon Brown, non [illegible] considerato, come purtroppo spesso avviene nell'Europa continentale, come l'ennesima eccentricità britanni[illegible]. La ri[illegible]rca avviata [illegible] [illegible] laburismo» di una «terza [illegible] tra capitalismo rampante e socialismo vecchio stile, deve essere, in ogni caso, presa sul serio all'estero dopo che gli elettori inglesi, contro ogni esperienza storica, hanno addirittura fatto aumentare al secondo mandato la maggioranza di sinistra mentre in Italia hanno fatto scendere i [illegible] al minimo storico del voto.

Chi in Italia ha a cuore le sorti della sinistra non farebbe quindi male a riprendere in mano il saggio, intitolato appunto *La terza via*, opera del sociologo Anthony Giddens, direttore della London School of Economics. Considerato il manifesto del «nuovo laburismo» è stato criticato, talora ferocemente, in Gran Bretagna per la sua scarsa concretezza e pressoché ignorato in Italia, dove venne pubblicato, non a caso con una prefazione di Romano Prodi, grande amico [illegible] Blair, [illegible] Il Saggiatore, nel 1999.

La «terza via» di Blair e del suo mentore Giddens si distingue dalla tradizionale «economia mista» della sinistra perché intende l'intervento dello Stato come un aiuto a individui che operano nell'economia privata, al posto di [illegible] fornitura diretta [illegible] servizi sociali «dalla culla alla bara» che è ancora alla base della concezio[illegible] dell'azione pubblica di gran parte della sinistra italiana e di altri paesi, tra cui [illegible] Francia. Le basi [illegible] «terza via» possono essere sintetizzate nei quattro principi enunciati dallo stesso Blair [illegible] un articolo comparso [illegible] *La Stampa* nel febbraio di due anni fa: [illegible] puoi lavorare, devi lavorare; se puoi risparmiare, ha il dovere di farlo; [illegible] lavori sodo per crescere una famiglia, il governo di garantisce che non finirai in miseria; se non puoi lavorare, otterrai l'assistenza di cui hai bisogno.

Per cinquant'anni il paese è vissuto con un piede negli Usa e l'altro in Europa La sua posizione è stata scomoda ma ora dovrà decidere dove collocarsi

Sdegnosamente considerati da buona parte della sinistra come slogan pubblicitari, questi principi che pongono l'accento sul dovere di lavorare anziché sul diritto acquisito di non lavorare oltre una certa età, [illegible] in realtà cominciando a modificare l'organizzazione sociale britannica. La Gran Bretagna di Blair, che in questi anni ha mess[illegible] in luce una crescita economica soddisfacente, con inflazione [illegible] disoccupazione pari a poco più della metà di quelle italiane, è l'unico paese che ha avviato davvero una riforma pensionistica basata sulla coe[illegible] tra un sistema pubblico a ripartizione e un sistema privato a capitalizzazione, con un meccanismo flessibile che consente [illegible] ciascuno [illegible] uscire dal sistema pubblico (il cosiddetto *opting out*) e successivamente, se lo ritiene, di rientrarvi. Alcuni progetti del «nuovo laburismo», come quello di un «libretto di risparmio» per i giovani - acceso al momento della nascita, e alimentato [illegible] versamenti periodici dello Stato [illegible] versamenti liberi, fiscalmente incentivati, della famiglia - che potranno spendere le somme depositate come meglio crederanno quando raggiungeranno la maggiore età, hanno il sapore della freschezza [illegible] della sperimentazione socia[illegible].

A fronte di queste soluzioni, originali e importanti, c'[illegible] una società che fa fatica [illegible] integrarsi, [illegible] dimostra la recente som[illegible] di Oldham, nella quale [illegible] minoranza normalmente as[illegible] pacifica [illegible] rispettosa delle leggi, [illegible] quella asiatica, si è scontrata a lungo [illegible] duramente con la popolazione indigena; ci [illegible] i ritardi [illegible] gli incidenti di ferrovie frettolosamente e temerariamente privatizzate. C'è l'attesa di oltre un anno per farsi togliere le tonsille, il fumo delle [illegible] degli animali bruciati per l'epidemia di afta epizootica, due casi diversissimi, accomunati dall'incompetenza di un apparato pubblico che Blair, [illegible] differenza della signora Thatcher, non p[illegible] tanto di ridurre quanto di rendere più flessibile ed efficiente; ci sono i problemi tecnici [illegible] gli scandali finanziari del Millennium Dome e degli altri progetti per celebrare il Duemila. E c'è, infine, la mezza pace nell'Ulster che mostra, [illegible] maniera quasi simbolica, quanto sia difficile per qualsiasi paese liberarsi della propria storia.

Tony Blair [illegible] potrà quindi «godersi» il suo secondo mandato. Ha contemporaneamente molte cose da fare [illegible] grazie agli elettori, gli strumenti politici per poterle realizzare, per chiudere definitivamente [illegible] capitolo imperiale.

A questa chiusura manca anco[illegible] un tassello fondamentale: il definitivo riposizionamento della Gran Bretagna sulla scena internazionale. Coerentemente con le idee di MacMillan, il paese è vissuto per cinquant'anni con un piede dentro l'Europa [illegible] un piede in America. All'Europa [illegible] Gran Bretagna ha dato un robusto sostegno politico-militare, come mostra, tra l'altro, il massiccio impegno in Kosovo delle forze armate britanniche, le più moder[illegible] ed efficienti d'Europa; con gli Stati Uniti ha continuato quella «relazione speciale» che dura dal[illegible] fine della guerra.

[illegible] tratta [illegible] posizione sempre più scomoda che richiede un sempre più marcato equilibrismo. Sia pure in tempi non brevissimi, il paese dovrà decidere se vuol finire «dollarizzato» - ossia fermamente agganciato agli Stati Uniti [illegible] la loro zona di libero scambio - o se vuol entrare [illegible] far parte dell'Unione Monetaria Europea come membro influente e rispettato. Dovrà in ogni caso tener presente che la sua sovrani[illegible] monetaria, come quella di tutti gli stati nazionali europei, in ogni caso si appannerà o finirà del tutto. L'addio alla sterlina sarà l'ultimo atto di addio all'impero; in questo secondo mandato di Tony Blair starà non solo al governo ma [illegible] cittadini [illegible] un referendum il decidere in che direzione vuole uscire da questa lunga, sfavillante e ormai conclu[illegible] parentesi della sua lunga storia.

deaglio@econ.unito.it

Accordo finanziario

Allemandi nozze d'arte [illegible] Venezia

[illegible] Allarocca

MILANO

SANE nozze fra denaro e cultura. Succede che la Fondazione della Cassa di Risparmio di Venezia entra nella torinese società editoriale di Umberto Allemandi, gentiluomo e gran signore dell'editoria [illegible] dell'informa[illegible] artistica. Suo [illegible] *Il Giornale dell'Arte*, che garantisce un preziosissimo sguardo internazionale; anzi, collegato con altre quattro testate sorelle, il *Giornale* ha dato origine al più apprezzato network mondiale in questo campo. Ebbene, [illegible] Fondazione veneziana avrà ora una partecipazione del 43% nell'Allemandi. Un gesto da sottolineare, perché indica una svolta nella politica delle Fondazioni bancarie. N[illegible] più soltanto donazioni a questo e a quello, non più soltanto beneficenza, ma attività imprenditoriale in prima persona.

«Le Fondazioni, sebbene [illegible] siano imprese orientate al profitto, sono pur sempre aziende vere e proprie - ricorda il presidente Giuli[illegible] Segre —. [illegible] proviamo a esserlo. E proprio il fatto che siamo la maggiore, fra le Fondazio[illegible] che hanno interamente abbandonato [illegible] possesso della banca originaria, ci consente di percorre[illegible] con largo anticipo questa [illegible] nuova». Sempre all'interno, si capisce, dei settori per i quali la Fondazione [illegible] nata: istruzione, ricerca scientifica, valorizzazione [illegible] conservazione dei beni e delle attività culturali. E poiché la Allemandi fa attività culturale, e per di più nell'editoria d'arte, si spiega benissimo il gemellaggio imprenditoriale [illegible] Venezia, città d'arte per eccellenza. «Noi aiutiamo Allemandi nella gestione — spiega Cesare Annibaldi, presidente di Palazzo Grassi e consigliere della Fondazione —. Più [illegible] generale, è questo il problema vero dei beni culturali italiani: la gestione, il sapere che cosa fa[illegible]. Non è più la conservazione».



Allemandi

Che cos'ha in mente, a questo punto, Umberto Allemandi? Come impiegherà i miliardi che la Fondazione immette nella nuova società? L'editore, 63 anni, entusiasta e discreto, dice innanzi tutto che ha appena schivato un assalto, una scalata franco-lussemburghese: volevano portargli via la sua creatura, farne un sito web solo commerciale per collezionisti. «Uno svilimento», commenta. Recuperato il controllo totale dell'azienda, [illegible] ha allora concordato con la Fondazione il nuovo corso, «la fase due», predisponendo un piano industriale di sviluppo in tre settori.

Innanzi tutto [illegible] rafforzamento dell'informazione artistica, cuore della sua attività: per esempio stringendo ancor di più i rapporti fra le cinque testate, potenziando il centro web a Londra, rivolgendosi meglio al mercato nordamericano, il principale; e poi, chissà, la formula del *Giornale dell'Arte* può essere clonata in altri campi, i mobili, i tappeti d'arte, l'orologeria ecc. Seconda direzione, l'attività editoriale, valorizzando le pubblicazioni in inglese e in francese: «Una scelta necessaria proprio per continuare a fare certi libri, senza dover ricorrere di volta in volta [illegible] finanziamenti, a sponsor. Quei mercati sono più vasti». Infine l'avvio di servizi speciali: «Se il sindaco di un paesino si ritrova un castello diroccato e pensa di restaurarlo e di valorizzarlo, come f[illegible] Immagino un'agenzia, un'équipe specializzata che sappia preparare uno studio sulle possibili soluzioni per fare di quell'edificio o un museo [illegible] un centro culturale o un pensionato e così [illegible]. Conosco un'agenzia inglese che f[illegible] questo lavoro. Potremmo metterci insieme qui da noi». Allemandi è lanciato, pensa a un'altra agenzia per preparare personale per musei, a un'altra ancora per fornire informazioni e pagine d'arte [illegible] giornali di tutto il mondo...

L'INVENTORE DI «APOSTROPHES» HA CREATO LO STILE [illegible] RACCONTARE I LIBRI IN TV

Monsieur Pivot va in pensione

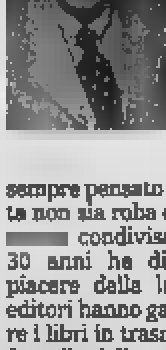
Bruno Ventavoli

BERNARD Pivot va in pensione. E chiude un'epoca della comunicazione culturale. [illegible] 30 anni [illegible] mestiere ha inventato uno stile personale ed efficace per raccontare i libri. Diventato un punto di riferimento per tutti quelli che hanno traghettato romanzi sul piccolo schermo, da Augias a Baricco. Ieri, in una conferenza stampa, il giornalista francese ha ribadito che lascerà *Bouillon de culture* il 29 giugno (l'annuncio del congedo l'aveva già dato in diretta, su France 2, all'inizio dell'anno). Passa il testimone a qualcun altro, «che sappia ascoltare i giovani e le nuove tendenze». E mette fine, così, alle polemiche sul presunto calo di popolarità. Perché il suo stile ironico e pacato, nell'era delle risse tv e dei reality show, era sempre più ostaggio degli indici d'ascolto in calo.

Sessantasei anni, Bernard Pivot è nato a Lione da una famiglia [illegible] salumieri. Da giovane non era granché bravo a scuola. Anzi, a parte la storia e il francese, era considerato quasi mediocre. Ma si faceva perdonare dagli insegnanti per la vitalità sportiva, dal ping pong alla corsa campestre. E soprattutto per il calcio, suo grande amore («avrei voluto fare il presidente del Milan»). Iniziò come giornalista economico, poi passò al *Figaro Littéraire* (si dimise dal giornale dopo una polemica con D'Ormesson). Nel '73 inventò la trasmissione *Aprite le virgolette* dedicata alla cultura. L'an[illegible] dopo varò [illegible] leggendaria *Apostrophes* che, dalla fine [illegible] '90, [illegible] diventata *Bouillon de culture*.

In 1400 puntate, ha setacciato circa 8500 libri. Nel suo salotto sempre composto e delicato, sono sfilati i grandi del secolo da Solgenicyn a Mitterrand («quando ha parla[illegible] [illegible] letture è stato sincero per l'unica volta»), da Sartre a Moravia, da Spielberg a Benigni, da Pennac a Lévy, da Nabokov a Simenon. Con il suo volto paffuto, le sopracciglia spesse e gli occhiali caratteristicamente appoggiati sulla punta del naso, ha messo a nudo gli autori, li ha obbligati a confessarsi, ad accantonare alterigia, a evitare risposte stupide o reticenti.

La sua formula è «culturiosità», curiosità della cultura, perché ha sempre pensato che la pagina scritta non sia roba da élites, ma debba [illegible] condivisa dalla «gente». In 30 anni ha diffuso nell'etere il piacere della lettura. E tutti gli editori hanno gareggiato per portare i libri in trasmissione, sicuri [illegible] fosse il miglior viatico per scalare le classifiche. Ora non aveva più voglia di misurare i dati dell'audience con il bilancino dei pubblicitari. Né di leggere onnivoro 10-12 ore al giorno. «Perché quando [illegible] invecchia il tempo diventa prezioso».



Il giornalista francese Bernard Pivot, 66 anni, ha annunciato che lascia la sua ultima creatura tv *Bouillon de culture*

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della [illegible] milanese [illegible] Manzoni
Art director Cynthia Sgarallino

[illegible] STAMPA [illegible]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681111
STAMPA IN FACSIMILE: [illegible]

DONNE E DEPRESSIONE, FRA USA E ITALIA

ROSA-PROZAC

[illegible] Laura Rodotà

LA più importante editorialista americana (terrorizza Bush, che la chiama «il cobra») scrive sul *New York Times*: «Le donne stanno tutte impazzendo. Ok, forse non tutte. Ma la maggioranza sì. Siamo strafatte di calmanti, antidepressivi, pillole varie». Lei è la bella ultraquarantenne Maureen Dowd, una che non [illegible] vergogna [illegible] raccontare nella pagina che fu [illegible] Walter Lippman: «non ho [illegible] relazione stabile, e il mio dottore [illegible] offre psicofarmaci».

I più importanti giornali italiani (settimanali soprattutto, ma insomma anche gli altri) affrontano il disagio femminile in modo più lieto. Cura del corpo, beauty farms, come restare giovani, consigli su siliconi e filler neanche fossero il bollettino [illegible] gommista. Roba perfino utile, per carità. L'italiana media è oggi più snella e bella della media americana, anche giornalista. [illegible] forse noi giornaliste italiane non vogliamo o possiamo essere oneste quanto alcune nostre colleghe di lì.

Invece servirebbe. Da noi come negli Usa, [illegible] donne hanno un rischio doppio [illegible] cadere in depressione rispetto agli uomini. Anche da noi chiunque può raccontare, come fa Dowd, un bel po' di storie di doping femminile. Di amiche che alternano sonniferi e Prozac, di scambi di boccette e pasticche in ufficio, di consigli empirici messi in atto grazie a farmacisti compiacenti, [illegible] visite multiple a medici per riempirsi di [illegible]. Di casalinghe-mamme con continue crisi di pianto, di dirigenti dalla vita personale erratica con insonnia cronica, di tutto. La conclusione è la stessa: forse stiamo davvero impazzendo, con l'aiuto dei dottori e dell'industria farmaceutica.

In America ovviamente sono più avanti nell'impazzimento. A Los Angeles ora va molto il Sensuround, cocktail [illegible] estrogeni, progesterone e altro, per l'umore e (Dio li benedica) la libido. La Ely Lilly ha lanciato un Prozac light per signore timide, in capsule rosa e lavanda, si chiama Sarafem. In America e in Europa l'abuso femminile [illegible] psicofarmaci viene da lontano, da noia e insoddisfazione e solitudine tra i nuovi elettrodomestici degli [illegible] del boom. Le stesse cause che fecero [illegible] il movimento femminista. Ora il boom dell'abuso viene da insoddisfazione, solitudine, stress da continui equilibrismi tra lavoro, famiglia, vita personale. O dall'assenza di uno o più di questi elementi, spesso.

Chissà che, come capitò col femminismo, dal disagio nasca qualcosa. «Oggi le donne [illegible] sentono in diritto [illegible] parlare della propria sofferenza», conclude Dowd. Bisognerebbe cominciare anche da noi, anche noi. Farebbe meglio delle ultime novità sull'acido ialuronico per [illegible] prime rughe. Anche alle rughe, probabilmente.

PARMA CONTRO HELSINKI E BARCELLONA

LEGATI A UN CULATELLO

Edoardo Raspelli

MARIO Giordano non era ancora direttore di *Studio Aperto*; con la sua voce stridula ma con la sua eloquenza efficace conduceva su Rai3 *Mille e una Italia*. Io ero collegato da Milano, da Roma rispondeva il ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio. Si parlava di prodotti tipici, si discuteva della precarietà delle posizioni italiane a livello europeo. Io mi scagliavo, in particolare, sul fatto che potesse chiamarsi «olio extra vergine italiano» bottiglie fatte con olio o con olive di qualunque provenienza purché imbottigliate in Italia. Era (meglio: è) una cosa scandalosa voluta, e [illegible] e oggi ottenuta, dalle grandi lobby, dalle grandi industrie oleicole, in particolare quelle italiane, cui non pareva e [illegible] pare vero [illegible] poter comperare olive e oli a basso prezzo da Tunisia, Marocco, Algeria, Grecia... e venderlo [illegible] se venisse dalle placide colline toscane o romagnole. «Come mai [illegible] alla mercé dell'Europa?» domandava Giordano al ministro e Pecoraro Scanio rispose: «Perché negli ultimi 40 anni i nostri funzionari a Bruxelles hanno pensato più ai fatti loro che all'interesse del [illegible] paese».

Oggi siamo in vista di portare a casa un grande affare d'immagine: fare di Parma l'Authority, il centro dell'alimentare italiano ed europeo. Incrocio le dita, visto [illegible] il nostro peso politico è ancora scarso, in campo agricolo, ma non credo che Helsinki, le [illegible] renne e i suoi salmoni possano competere con l'immagine di qualità della città emiliana. Meno perplessità [illegible] Barcellona, che conta anche sommi ristoranti, soprattutto oggi che [illegible] chef internazionale [illegible] Ferran Adrià, appagato di aver preso per [illegible] mondo [illegible] la [illegible] cucina del sifone, [illegible] tornando alla gastronomia del territorio... Ma il problema è un altro: Parma, il suo nome, [illegible] iniziative, difenderanno il grande prodotto italiano? Saranno il baluardo della qualità, in Europa e in [illegible] nostra, oppure solo il tornaconto per la grande industria? Parma e il suo territorio vogliono dire industrie di valore e di numeri nel settore dell'inscatolamento alimentare, nel settore della pasta. Ma la città e la provincia del bel canto e della *Gazzetta* sapranno difendere, anche, il sommo artigianato alimentare di casa nostra?

Il culatello di Zibello, prodotto a Denominazione d'Origine Protetta dall'Europa, rimarrà il gioiello nato da un severo disciplinare o Parma, allargando spazi e annacquando regolamenti, permetterà che la piccola Zibello si accresca e che i mesi e le tecniche ancestrali di stagionatura si [illegible] per [illegible] le esigenze industriali? Parma difenderà il vero Aceto Balsamico Tradizionale di Modena e [illegible] Reggio Emilia, prodotto artigianale fatto solo con mosto d'uva cotto rappreso e a lungo invecchiato, o accetterà lo spudorato Balsamico (senza la magica paroletta «Tradizionale») che si vorrebbe produrre da Napoli a Borgomanero allungandolo con volgare aceto, colorandolo con caramello e decolorandolo con acqua? Se Parma sarà la città-baluardo della qualità, industriale e artigianale, ben venga l'Authority, se [illegible] tanto meglio che l'Authority vada in Finlandia: mazziati sì, ma almeno non cornuti.

Nel tribunale dell'Aia, davanti ai criminali di guerra serbi: [illegible] processo lento [illegible] noioso, ma l'orrore è reale

La banalità del boia

Tutto è avvenuto per davvero, vere le morti, vere le vittime

Slavenka Drakulic



Sopra Miroslav Kvocka, a fianco Milojica Kos: [illegible] fra i cinque imputati sotto processo all'Aia, accusati di omicidi e torture nei campi di Omarska e Keraterm







Nella foto a lato Mlado Radic. Sopra Zoran Zigic: a differenza degli altri imputati, tutti poliziotti, nella vita civile faceva il tassista

NELLE sale del tribunale, all'Aia, c'è odore di vernice fresca. Un giovanotto [illegible] tuta bianca sta imbiancando i muri dell'atrio. Per il resto l'ingresso è un ambiente vuoto, con grandi pareti di vetro a destra e a sinistra. Sulla sinistra c'è la porta d'ingresso agli uffici, ovviamente con un metal detector e un poliziotto. Devo andare nell'aula [illegible] 3, dove si tiene il processo a Miroslav Kvocka, Dragoljub Prcac, Milojica Kos, Mladjo Radic e Zoran Zigic, accusati di omicidi e torture nei campi di Omarska e Keraterm. [illegible] il secondo metal detector, in [illegible] alla scalinata di marmo. Una volta superato il metal detector (nell'aula [illegible] è consentito introdurre registratori né videocamere), salgo per una stretta scala metallica fino all'aula numero 3, dove alla porta d'ingresso incontro un altro poliziotto. L'aula del tribunale è piuttosto piccola, divisa da un [illegible] antiproiettile. Nello spazio destinato al pubblico possono sedere circa 100 persone, su scomode sedie di plastica blu. A ogni angolo della stanza due schermi tv. Intense luci al neon fanno sembrare tutti pallidi e malaticci.

Mi siedo in prima fila perché voglio vedere meglio. Potrei sedermi ovunque, visto che oggi sono il solo spettatore presente. Rimango un po' sorpresa; l'ingresso è libero ma sembra che oggi non vi sia molto interesse a seguire i processi. Mi hanno detto che ogni tanto vengono dei parenti, oppure degli studenti di legge. I giornalisti vengono [illegible] all'apertura dei processi e il giorno della sentenza. [illegible] c'è proprio maniera [illegible] intrufolarsi. Di fronte a me ci sono [illegible] giudici seduti su [illegible] specie di piattaforma, gli imputati e i loro avvocati sono sulla mia sinistra, la pubblica accusa a destra. Attraverso il vetro gli imputati possono vedere il pubblico, distante solo pochi metri. Probabilmente [illegible] parete di vetro è stata messa per proteggere gli imputati da possibili aggressioni, ma in realtà sembra che funzioni diversamente. Come il recinto di uno zoo, il vetro protegge il pubblico dall'assalto degli animali feroci.

[illegible] siedo e guardo i cinque imputati. Sembrano persone normalissime. Avrei preferito che fossero in qualche modo marchiati, che fosse subito chiaro che si trattava di assassini. Mette a disagio vedere come siano ordinari e in nessun modo diversi da un vicino di casa o da un collega di lavoro. [illegible] del resto, cosa mi aspettavo di vedere, corna? orecchie a punta? In fondo [illegible] solo [illegible] poliziotti, tranne Zigic che faceva il tassista. Curiosamente, è lui quello con l'aspetto più minaccioso, forse perché sembra molto più robusto degli altri.

Zigic è un uomo di carnagione scura con un collo taurino, vestito con un abito marrone e una camicia gialla. Oggi viene ascoltato [illegible] testimone in sua difesa. Vicino a lui c'è Prcac, un [illegible] anziano, magro e con i capelli bianchi. Con il suo vestito grigio e i baffetti assomiglia a un topo. I due siedono vicini, [illegible] accanto due poliziotti. Dietro di loro, anche qui tra due poliziotti, siede il resto del gruppo: Kos e Kvocka sembrano due bulletti di paese, mentre Radic, piccolo e tarchiato, assomiglia a un manager. Zigic si muove [illegible] sulla sedia. Ho l'impressione che abbia voglia di una sigaretta. Sicuramente fuma. Tutti i bosniaci fumano. Forse gli piacerebbe anche una tazza di caffè; in Bosnia bevono [illegible] caffè nero e forte che una volta veniva chiamato [illegible] turco. Mi chiedo quale sia oggi l'espressione «politically correct», forse caffè serbo? Ogni giorno gli imputati rimangono lì seduti per [illegible] sigarette e senza caffè, ascoltando [illegible] traduzione [illegible] quello che dicono i giudici e gli avvocati. Sicuramente [illegible] chiederanno come mai siano finiti in questo strano paese con tutti quegli stranieri attorno a loro. A volte, si devono sentire come in un film. È probabile che mai avrebbero pensato di finire in un tribunale. E quello che sta succedendo loro è così fuori dal loro contesto che è difficile credere stia accadendo per davvero.

Un giudice sta interrogando un testimone protetto della difesa. Un testimone protetto non può essere visto in faccia; siede dietro un paravento di plastica e il suo volto appare distorto sullo schermo tv. Questo processo sta andando avanti da quasi un anno e se, come me, si è venuti qui per la prima volta solo ora, non è facile seguire la procedura. Non tanto per il merito, quanto per il metodo. Al testimone vengono chiesti dettagli precisi ed è facile perdersi [illegible] non si sa di [illegible] si parla. Molto spesso sorgono questioni procedurali, e questo complica ancora di più le cose per un osservatore. Il testimone era un guardiano del campo di Omarska e si trovava là quando, nella notte del 24 luglio 1992, più di 100 prigionieri sono stati massacrati nella stanza numero [illegible]. L'interrogatorio procede in questo modo:

Giudice: Non è mai entrato nella stanza con dei prigionieri?

Testimone: No.

[illegible]ce: Si trovava vicino all'en[illegible] [illegible] stanza? Come fa a sapere che davanti alla stanza numero 1 c'era [illegible] barile di un certo diametro?

Testimone: Le porte erano aperte, si poteva vedere dentro.

Giudice: Il barile era dentro o fuori?

Testimone: Fuori.

Giudice: Come fa a sapere che il diametro era di 30 cm?

Testimone: A occhio.

Per un po' seguo l'interrogatorio, pur non capendo come mai il barile fosse tanto importante, ma confidando nel giudice sicuramente [illegible] lo era. Comincio ad annoiarmi terribilmente. Guardo l'accusato. Zigic cerca a fatica di rimanere concentrato, dopotutto si tratta di un testimone a sua difesa. Ma si capisce che non ascolta con attenzione. I suoi occhi vagano per l'aula del tribunale, come del resto i miei. Kos guarda il soffitto. Prcac sembra molto [illegible] a una donna che sta redigendo il verbale dell'interrogatorio, forse perché indossa un vestito a fiori dai colori vivaci. Uno degli avvocati sbadiglia con discrezione...

L'interrogatorio è lungo, minuzioso ed esauriente. Ammiro l'evidente concentrazione dei giudici, mentre io sento che potrei addormentarmi da un momento all'altro. Ora capisco perché l'aula è sempre vuota. Perché il processo, come del resto tutti i processi, è terribilmente lento e noioso. D'altra parte è proprio così che deve [illegible]. Un [illegible] non [illegible] show a beneficio [illegible] pubblico, [illegible] deve essere interessante né divertente. È una cosa seria, dove [illegible] in ballo la giustizia e delle vite umane, e non c'è niente di spettacolare nel provare la colpevolezza o l'innocenza di qualcuno. Mi rendo conto di come tutti siamo traviati dai processi dei serial tv e dei film hollywoodiani, con veloci scambi di argomentazioni tra avvocati elegantoni e di bell'aspetto. All'Aja non c'è nulla di drammatico, almeno non in senso cinematografico. Il dramma è che qui tutto è avvenuto per davvero, vere le morti, vere le vittime, veri gli assassini. Il dramma è che qui [illegible] c'è fuga dalla realtà.

Guardo di nuovo l'orologio. È passata solo un'ora, ma mi è sembrata un'eternità. Come se in quest'aula di tribunale il tempo fosse diverso, passasse più lentamente che non al [illegible] fuori, nelle strade dell'Aia. Forse è così? Riprovo a [illegible]. Il guardiano cerca di scagionare Zigic, che ha preso parte al massacro. Dice che il massacro è avvenuto perché i prigionieri cercavano di [illegible] per questo gli hanno sparato. Allora perché c'era sangue nella stanza, sui muri?, chiede il giudice. Sangue sui muri? Improvvisamente vedo l'immagine davanti ai miei occhi e mi rendo conto di cosa sta parlando il giudice. La morte di 120 prigi[illegible]ri non è più una semplice astrazione, non più semplici parole. In quel momento quell'interrogatorio tedioso e pedante assume un altro significato. Quando, alla fine di quel giorno in tribunale, guardo di nuovo gli imputati, mi appaiono diversi. Vedo quel che prima non [illegible] a vedere, il loro volto sovrapposto alla [illegible] immagine di quella stanza con i muri imbrattati di [illegible]ngue.

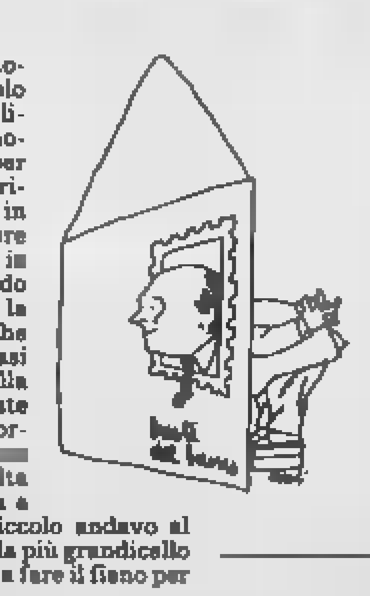
(Traduzione del Gruppo Logos)

LETTERE

In difesa delle sale giochi • Lo scontro fra i Ds • La fidanzata di Tomba

[illegible] di O.d.B.

A chi non verrebbe la nostalgia?



GENTILISSIMO signor del Buono, vorrei chiedere un piccolo spazio per fare tutti i miei complimenti e apprezzamenti alla signora Gioia Vendramin (Rivarolo) per le tre lettere lette nella [illegible] rubrica, «Un aiuto a chi resta in montagna», «Un aiuto per credere ancora», «La legge». Ebbene io non solo apprezzo e condivido tutto quello che ha scritto la signora Gioia. Ma aggiungo che quella richiesta umile, ma quasi disperata, non arriva solo dalla signora Gioia ma direttamente dalla montagna (Pietà l'è morta!...). [illegible] so qualcosa io che [illegible] nato agli [illegible] metri della Bisolta (montagna più visibile e vicina a Cuneo). Proprio lassù io da piccolo andavo al pascolo fino ai 1500 metri; poi da più grandicello andavo [illegible] mio padre e fratelli a fare il fieno per l'inverno, fino oltre i 2000 metri in [illegible] alle rocce, quanta fatica e pericolo! Ma quante polmonate di aria pura e sana: eppure [illegible] ce [illegible] accorgevamo di quale fortuna fosse vivere quei [illegible] estivi lassù. Se poi penso a quei luoghi, [illegible] i «sempre vivere», un po' delle famiglia delle stelle alpine che durano sempre (anche [illegible] ricordi!...) e i mughetti, la genziana blu, i fiori del cucù, i bucaneve, i narcisi, i pensieri di montagna... A chi [illegible] verrebbe la nostalgia?

Luigi Cavallo
Calice Ligure (Sv)

GENTILE corrispondente, ha proprio ragione. Come potrebbe non venire la nostalgia?

Oreste del [illegible]

Un territorio comune ai giovani d'oggi

Così ci siamo cascati un'altra volta. Balza alla cronaca un nuovo caso capace di scuotere la coscienza, vedi pedofilia, e non si perde occasione per «informare» i genitori [illegible] pericoli che corrono ogni giorno i ragazzi che frequentano le sale giochi. Tra qualche giorno nessuno si ricorderà più che anche un medico, pur [illegible] stimatissimo, può aver fatto cose così terribili, ma sono sicura che si sarà contribuito a [illegible] in modo che sempre più persone mi guardino in modo strano. Dico questo perché da anni mi occupo della gestione di videogiochi, ma non ho mai avuto problemi con la giustizia, non ho motivo di vergognarmi di quello che faccio, e [illegible] addirittura la mamma di due bambini.

Nelle sale giochi che io [illegible], [illegible] entrano solo ragazzi destinati a «perdersi», con storie terribili alle spalle, ma solo molti di quell'80% circa di giovani che in Italia possiedono [illegible] videogioco. Il videogioco non è la distruzione culturale che uccide i giochi dei bambini. I giochi sono solo cambiati. In un Paese dove il 20% delle famiglie possiede una consolle per videogiochi, il 25% Internet, il 40% un computer, il 77% il telefonino, come si può pensare che un ragazzino di dieci anni giochi a «palla prigioniera». Riporto il primo punto del Decalogo stilato da don Antonio Mazzi e la Comunità Exodus sul buon utilizzo dei videogiochi. «I videogiochi [illegible] territorio comune a tutti i giovani di oggi. Gli adulti devono conoscerli per poter incontrare i giovani sul loro [illegible] territorio». Vi garantisco che non si riferisce all'«adescamento».

Monica Cuprifi, Viterbo

[illegible] e rancori reali e razionali

Dopo anni i Ds stanno per affrontare un congresso vero e scelgono i toni che [illegible] loro più congrui per anticipare il loro dibattito. Quello che mi piacerebbe sapere è se Claudio Velardi, che ha dato fuoco alle polveri, davvero parla a [illegible] libera o [illegible] invece ha informato, e magari concordato, con D'Alema, che resta il suo leader, tale sortita. Gli italiani ne hanno viste tante negli ultimi anni e partiti che forse hanno dato un contributo maggiore alla democrazia di quanto possano averne dato i Ds in questo dopoguerra sono finiti malamente, senza tanti rimpianti da parte dell'opinione pubblica. Perché disperarsi per la sorte dei Ds? [illegible] ha invece il dubbio [illegible] abbiano quello che si meritino, e raccolgano quello che hanno seminato?

Togliatti ricordava il vecchio Hegel nel sostenere che la realtà è sempre razionale. Dunque anche questo scontro senza esclusione di colpi dovrebbe poggiare su un fondamento razionale agli occhi di chi [illegible] marxista e [illegible] comunista italiano. Forse farà bene all'opinione pubblica, sicuramente a quella torinese che ha dimostrato tanta simpatia ancora verso gli ex comunisti, vedere squadernati apertamente i rancori e gli odi che li dividono.

Riccardo Bruno, Torino

Ripartiamo dall'Ulivo

Sono [illegible] neo-consigliere comunale, eletto alle elezioni amministrative del 13 maggio, a Carignano (To). Visti i [illegible] risultati ottenuti dall'Ulivo a Torino e provincia (quasi il «pieno» di parlamentari, la «riconquista», oltre che di Torino, anche di altre città medio-grandi come Pinerolo, Carmagnola, Carignano - già amministrate dal centrosinistra - e Pianezza, che vanno ad aggiungersi agli altri Comuni e alla Provincia, dove già governano Giunte ulivisté), vorrei fare un appello ai segretari subalpini dei partiti e dei movimenti che costituiscono la nostra coalizione: ripartiamo da qui e ripartiamo dall'Ulivo! Non lasciate scadere, soprattutto, la ormai consueta «Festa dell'Ulivo» di settembre, unico momento di festa e approfondimento politico unitario annuale [illegible] raggruppa tutti coloro che si riconoscono nella coalizione di centrosinistra: politici, amministratori e militanti.

Roberto Prossali

Niente e-mail a Palazzo Chigi

Il sito del Governo non dispone di un indirizzo e-mail: non è possibile comunicare [illegible] Palazzo Chigi. Avrei voluto scrivere al nuovo Presidente del Consiglio per manifestare il mio dissenso all'attuale esecutivo. È bene che Berlusconi [illegible] che non rappresenta tutti [illegible] crede, ma solo quelli che lo hanno votato e probabilmente già molti fra loro si sono pentiti. Il sito di Palazzo Chigi perciò dovrebbe dotarsi di posta elettronica, perché in [illegible] paese democratico, dove governa la Casa delle presunte libertà, così occorrebbe far funzionare ogni cosa.

Doriana Mori

Voglio garanzie sugli extracomunitari

Vorrei rispondere a «Noi, gli invisibili» di Khaled Fouad Allam (*La Stampa* di lunedì 11 giugno). Se in altri Paesi d'Europa si candida e viene eletto chi proviene da altri continenti, è perché sono date all'elettore altre garanzie, riguardo gli extracomunitari, che non quelle date qui. Vi vedete, in Olanda o Germania, sbarchi clandestini, o «documenti» senza né impronta né foto? In Olanda sono stato: ho visto tanti visi orientali, ma nel complesso, come usanze, il Paese mi sembra rimasto abbastanza nordico. Bisogna fare qualcosa per convincere l'elettore, se si vuole raccogliere consensi; non basta chiedere di essere rappresentati perché si è esseri umani. Me nessuno mi voterebbe solo perché sono [illegible] essere umano.

Giovanni Bosticco

Cose [illegible] e frivolezze

Sono un cittadino italiano residente negli Usa da 17 anni e sono rimasto veramente sorpreso nel vedere che riservate lo spazio in prima pagina per far sapere che la nuova fidanzata di Tomba è Miss Germania. Non dico di parlare sempre di cose serie ma nemmeno di frivolezze come in questo caso e oltretutto non credo che a nessuno importi qualcosa di chi Tomba [illegible] porti a letto (fortunato lui).

Renato Anselmino
Troy (Michigan)

Gli eventi vissuti da angolature diverse

Buon giorno, mi chiamo Luca. Sono, da qualche me[illegible] [illegible] lettore. Prima leggevo, sempre con la stessa assiduità, un altro quotidiano di livello nazionale. Trovo che *La Stampa* riesca maggiormente a «penetrare» nei fatti, caratterizzandone i protagonisti, dando la possibilità di [illegible]are e provare a «vivere gli eventi» da angolature diverse, immaginandone i possibili risvolti. Insomma, un giornale «vivo». Oltre a ciò apprezzo la serietà e la sobrietà del vostro quotidiano, in una società dove molte volte sono altri comportamenti e linguaggi a prevalere. Fate bene, come a volte succede, a sottolineare certi aspetti «deleteri» della nostra società. Complimenti.

lucamrtn@hotmail.com

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681111 [illegible] Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.763101 [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381 [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381 [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Sabato si celebra la ventesima edizione del Grinzane Cavour. Il presidente racconta

Il Castello di Grinzane dove sabato avverrà la premiazione. Sotto Giuliano Soria il presidente della manifestazione che negli ultimi anni si è ramificata in vari paesi del mondo con [illegible] creazione di giurie scolastiche e la promozione di convegni e di iniziative in favore della lettura.





CERIMONIA AL CASTELLO

LA PREMIAZIONE. Il Premio Grinzane Cavour compie vent'anni. La cerimonia di premiazione avverrà anche quest'anno al Castello di Grinzane, sabato 16 giugno, alle 16,30. Sei sono le sezioni del premio (narrativa straniera, narrativa italiana, sezione internazionale, traduzione, giovane autore esordiente, sezione civiltà dell'editoria). Sabato ci sarà [illegible] votazione della giuria dei critici, presieduta da Lorenzo Mondo e l'apertura dei verbali segreti delle venti giurie scolastiche (da Alba a Matera, da Saluzzo a Bruxelles) che sceglieranno fra le terzine dei finalisti per la letteratura italiana e straniera il vincitore. Per gli italiani [illegible] in [illegible] **Giuseppe Bonura, Manlio Cancogni** e **[illegible]go Marani**, per gli stranieri **Chaim Potok, Amin Maalouf** e **Antonio Skarmeta. Valeria Moriconi** leggerà alcuni brani tratti dai libri vincitori; a condurre la consegna dei premi [illegible] **Orlando Perera.**

Le bevute in Langa con Soyinka e Milosz

Soria: il nostro premio ha fatto leggere i ragazzi

Mario Baudino
TORINO

TUTTO cominciò con il sen[illegible] di fastidio che un trentenne piemontese, borsista a Parigi e collaboratore della casa editrice Sei, provava quando sentiva risuonare in Italia un lamento ben noto: «I giovani [illegible] leggono». Giuliano Soria decise che [illegible] avrebbe mai pronunciato quella frase, e si mise a immaginare un modo per renderla anche, se possibile, obsoleta. Per portare i libri ai ragazzi [illegible] scuole. Nacque il Premio Grinzane Cavour, [illegible] pochi mezzi e molte speranze, e soprattutto con la formula [illegible] coinvolgere le scuole, chiamando gli studenti a un ruolo attivo. Vent'anni dopo, la parola pre[illegible] [illegible] forse inadeguata per quella che è diventata una grande azienda di promozione culturale, con un profilo locale legato al territorio e un altro, interna[illegible]ale, che gli permette di spaziare da [illegible] York al Giappone. Ma il suo presidente ha ancora un cassetto pieno di sogni e progetti.

Professor Soria, ce ne dica uno.

«Per quanto rig[illegible]da il Piemonte, avremmo un obbiettivo "alto": un Langheshire o un Monferratoshire. Abbiamo fatto [illegible] il territorio a tutti i più grandi scrittori del mondo. Perché un Tony Blair [illegible] dovrebbe venire qui in [illegible] anziché in Toscana?».

È una provocazione scherzosa o parla sul serio?

«Sono serissimo. Abbiamo lavorato per far [illegible] i nostri scrittori all'estero sapendo [illegible] valorizzare così il Piemonte, attraverso il Parco Culturale. [illegible] questo ci è stato riconosciuto. Quando nel '91 siamo andati in America, i giornali parlavano di [illegible] [illegible] [illegible] del cibo, del vino, del tartufo e del paesaggio. A me non [illegible] fastidio, anzi. L'anno scorso abbiamo cominciato a portare gli scrittori alla vendemmia. Ne faremo nascere una collana di racconti. Manca ancora un romanzo importante, ma arriverà...»

E per quanto riguarda la letteratura italiana?

> *«Adesso sogno un Langashire per avere Blair in vacanza da noi»*

«Se devo immaginare i prossimi anni, li vedo sempre più all'insegna dell'internazionalità. Il nostro lavoro è far incontrare scrittori con scrittori, e soprattutto portare i libri ai giovani»

Globale più locale, secondo uno slogan che [illegible] per la maggi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vite le risorse [illegible] territorio, ovvero cibo e vino?

«Guardi, il Grinzane è diventato grande grazie agli intellettuali che ci hanno seguiti e magari anche al nostro lavoro, ma soprattutto grazie agli sponsor piemontesi, dalla Regione alla Crt alla città di Alba; per non parlare [illegible] Martini & Rossi, Ferrero, Lavazza. Proviamo a fare due conti: in vent'anni, credo che tutti insieme abbiano investito nel Grinzane [illegible] cifra sui [illegible] miliardi. Detto questo, sono fiero che la nostra cultura materiale abbia sedotto gli scrittori. Sapesse le bevute con Czeslaw [illegible]ilosz o Wole Soyinka....»

E cioè con due Nobel, il poeta polacco e il romanziere nigeriano, che avete scoperto prima di Stoccolma.

«Insieme a Nadine Gordimer a José Saramago, se è per questo»

Che sembrano più sobri.

«Indubbiamente. Pensi che Saramago, quando lo premiammo, [illegible] sconosciuto in Italia. Ricor[illegible] che fu Mario Rigoni Stern a farcelo scoprire. Lo aveva letto [illegible] [illegible] traduzione presso [illegible] piccolo editore, [illegible] raggiante».

Cibo o non cibo, i vincitori del Grinzane sono diventati amici fedeli.

«Ricordo quel grande narratore di tradizione orale, anche lui nigeriano, che è Amos Tutuola. [illegible] presentò [illegible] nostra ambasciata, per chiedere il visto, dopo tre giorni di cammino a piedi. [illegible] così malridotto che non ci credettero, quando disse di essere uno scrittore. [illegible] lo fecero partire, e quindi mancò alla premiazione. Ma venne l'anno dopo, per conoscerci e stare finalmente come noi»

Come [illegible] definireste: una rete, un'azienda, [illegible] lobby, una famiglia?

«Un sistema, forse. Legati al Grinzane Cavour ci [illegible] ormai otto premi, compreso il Grinzane Buenos Aires. Abbiamo inizia[illegible] che coinvolgono la scuola con vari giornali, dalla *Stampa* a *Repubblica* al *Secolo XIX* al *Sole 24 ore*, all'*Avvenire*. Organizziamo [illegible] [illegible] Ministero degli Esteri gli incontri internazionali, con [illegible] Ue [illegible] inchieste sulla lettura per il Salone del libro di Parigi; coordiniamo la Rete europea del libro, abbiamo il Collegio dei traduttori e la scuola per i giovani registi teatrali, il grinzane Festival nelle Langhe, il premio Les Deux Océans a Biarritz, con il ministero francese. Sì, si[illegible] diventati [illegible] sistema. La parola premio [illegible] ci va stretta».

Da stasera ad Asti
Chiaroscuro scopre i piaceri della notte

ASTI

I piaceri e le minacce della notte, l'ambivalenza del bu[illegible] e magari il desiderio di quella vita «disordinata» che [illegible]va Vasco Rossi, dove l'imperativo categorico è uno solo: non dormire. Su questo tema, accompagnato dalla sfilata [illegible] la «Bandarotta fraudolenta», si è aperto ieri ad Asti «Chiaroscuro», l'annuale festival di letteratura che andrà avanti fino a domenica. Momento clou sarà una una maratona nel segno della «notte dell'insonnia», fra sabato e domenica, dalle [illegible] alle [illegible] del mattino, [illegible] musiche, danze e collegamenti Internet, animata da David Riondino, Giorgio Conte, Antonio Catalano e da molti altri professionisti del non chiudere occhio.

Il festival entra nel vivo da oggi: si parlerà di quei classici libri «che non fanno dormire» con una specialista del [illegible] come Laura Grimaldi e uno che sa tutto di Che Guevara [illegible] Paco Ignacio Taibo II, che a sera condurrà invece l'incontro consacrato alla «movida» di Madrid, un modo star svegli senza brividi. Si affacciano anche studiosi, come Marco Revelli e Franco Cardini che discuteranno [illegible] Enrico Deaglio [illegible] tema serissimo, «La lunga notte del Novecento», best seller [illegible] come Luciana Littizzetto e otti[illegible] autori italiani, da Bruno Arpaia, fresco finalista del Campiello, a Eraldo Affinati, Antonio Franchini, Piero Soria e tanti altri. Ci saranno il popolarissimo Luis Sepulveda e l'austriaca Helga Schneider, che ha scritto in italiano i suoi libri choc sul [illegible] e soprattutto sulla condizione non [illegible] di avere per madre la guardiana d'un campo di sterminio.

Festa notturna ed esplorazione del buio [illegible] luogo minaccioso, giochi di fantasmi e riflessione [illegible] storia e razionalità, tanta musica e mostre: il chiaro della libertà e lo scuro della minaccia imbozzolati insieme nell'incanto della notte. «Chiaroscuro» quest'anno [illegible] trovato un tema [illegible] era già in qualche modo scritto nel suo [illegible]me. [r.c.]

Restauro di Giotto
Sgarbi: «Sugli Scrovegni discuteremo»

Vincenzo Tessandori
PADOVA

QUEL [illegible] degli affreschi di Giotto nella cappella degli Scrovegni non s'ha da fare. Anzi, sì. Ma con prudenza, tuona il professor James Beck, presidente dell'associazione Art Watch International per la tutela delle opere d'arte dai danni causati dai restauri. Con cautela, sottolinea il critico americano, perché non è scongiurato [illegible] rischio acqua che potrebbe rivelarsi letale per la cappella e i [illegible] capolavori. Ha parlato alla presentazione dei lavori di restauro davanti a Giustina Destro, sindaco [illegible] Padova, e a Vittorio Sgarbi, neo sottosegretario ai [illegible] culturali: «Vergogna, avevano già stabilito tutto [illegible] tener [illegible] [illegible] quel problema: e meno male che ora lo studiano!» Insoddisfatto pure del progetto del «lifting»: «Sono [illegible] [illegible] quattro pagine, nulla». Se le conclusioni dell'Istituto Centrale per il Restauro di Roma, incaricato dell'intervento, offrono riscontri positivi, ha osservato Sgarbi, [illegible] non sono un «dogma divino e tutto può [illegible] discusso. [illegible] oggi in avanti la mia responsabilità diretta mi imporrà, oltre a un giudizio sul piano meramente estetico, anche [illegible] valutare quelle che sono le [illegible]essità reali e quindi le opportunità di un restauro».

In realtà le pre[illegible]ccupazi[illegible] sarebbero eccessive, secondo il professor Vittorio Iliceto, docente di geofisica all'università, incaricato di tastare il polso a quelle acque infide. «Il mio lavoro è cominciato un po' tardino, in ogni modo ho riesaminato i dati sulla situazione del sottosuolo trovati in Comune e anche fuori. Almeno una prima idea [illegible] [illegible] [illegible] fatta: sulla base di sondaggi compiuti anche per altri scopi a quelli [illegible]no alla capella ho "ricostruito" un banco di sabbia intriso d'acqua, insomma una falda che si colloca intorno ai 4 metri. Vi ho [illegible] alcuni sensori per misurare le oscillazioni della falda: quanto si alza e quanto si abbassa. Un fenomeno [illegible] genere ha cicli almeno annuali, in altre parole, una visione completa l'avrò la prossima primavera». Nell'attesa, quali i rischi per quella falda? «C'era già all'epoca dei [illegible] che ci hanno costruito un anfiteatro... ». Vero. Ma un'arena non ha la fragilità di un affresco.

L'attrice (caviglia slogata girando con Brass) presenta la Fiction di Raiuno

Non ti fidar del mare galeotto

Galiena s'innamora in «Crociera»

Sono stati i «tacchi di scena» a far cadere la bella attrice
Il regista Oldoini sta girando «Incompreso» Zingaretti e Buy

Cristina Caccia
ROMA

E dire che su e giù per le scomode scalette della nave della Costa crociere si era fatta nulla. Sono stati i tacchi alti «di scena» del film di Tinto Brass tradire Anna Galiena, che è slogata una caviglia ad Asolo e dovrà stare ferma per «dieci giorni salvo complicazioni», recita il referto medico rilasciato dal pronto Bassano del Grappa; e anche il film è fermo finché la protagonista, presente da copione in tutte le scene della pellicola, non potrà tornare a recitare.

Caviglia fasciata, dunque, ieri l'attrice era Roma, a viale Mazzini, a presentare la miniserie di Raiuno «La crociera», che andrà in onda in prima serata domani dopodomani. Sceneggiata diretta da Enrico Oldoini (al momento impegnato Lucca nelle riprese della fiction Mediaset «Incompreso», protagonisti Luca Zingaretti e Margherita Buy), prodotta da Alessandro Jacchia, targata Rai Fiction-Lux Vide, la storia di una donna alle prese con l'amore per due uomini diversi.

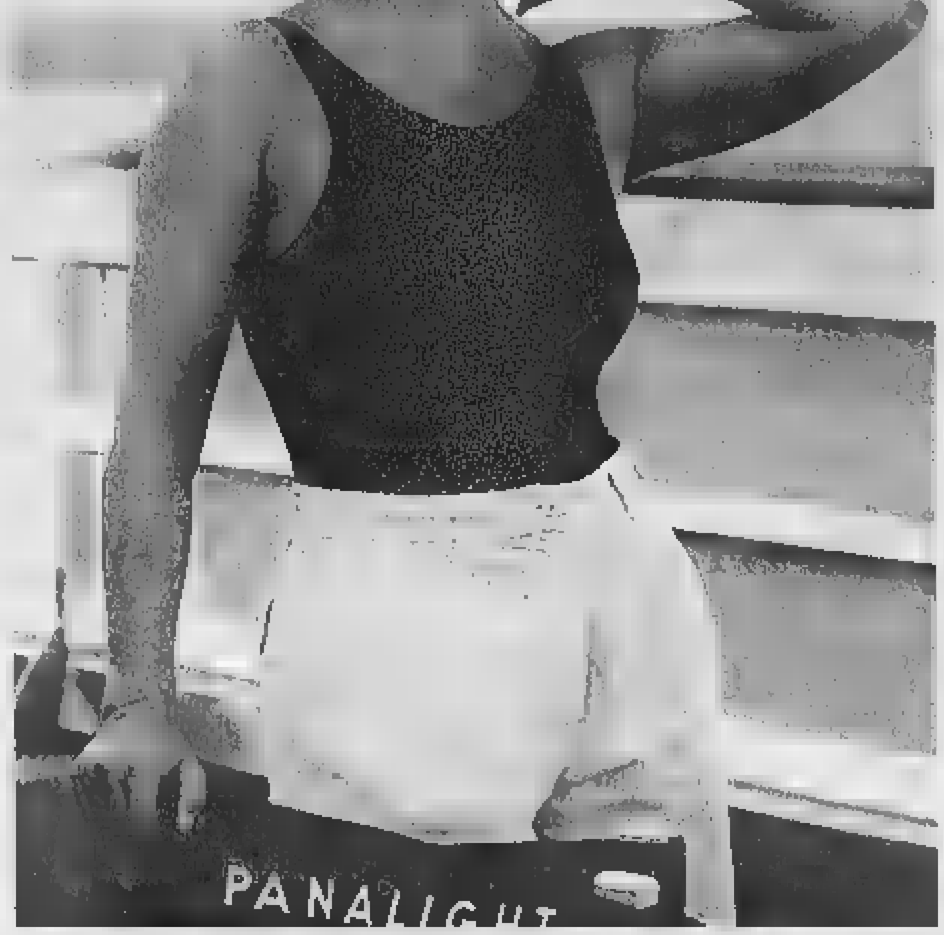
«Laura, il mio personaggio, è una donna come me e come tutte le altre, piena di contraddizioni», dice la Galiena, che si confessa entusiasta del ruolo: «La sceneggiatura della "Crociera" è assolutamente verosimile. Non capita facilmente di leggere un personaggio femminile così autentico, specie se scritto da un uomo: i miei complimenti a uno dei pochi uomini che ci hanno capito».

La storia. Laura, giovane vedova con una figlia adolescente (Giulia, Vittoria Puccini), è giornalista nella redazione di un settimanale. E' qui, dopo anni di solida amicizia e quotidiani diverbi, che da un giorno all'altro ia l'amore con Simone (Fabio Sartor), direttore della rivista e migliore amico del marito scomparso di lei. Un sentimento che sconvolge la donna, e la fa sentire confusa. A sbloccare la situazione una crociera nelle isole greche offerta da Nora (Ruth Maria Kubitschek) Ernesto (Giustino Durano), i genitori di Laura, che festeggiano i cinquant'anni di matrimonio. Nell'atmosfera di magia e totale evasione della nave, Laura subi il fascino di un ufficiale di bordo, il «secondo» Paolo (Bernd Herzprung), un lupo di dalla personalità che conquista. Tant'è che si innamora di lui anche Giulia, e a quel punto i sentimenti incrociati divengono un intrico che Laura troverà difficile sbrogliare.

Un non giovanile e un tradimento, dunque. Che cosa ne pensa Galiena? «La storia è raccontata senza volgarità, con freschezza e energia. Laura in fondo è una donna di saldi principi determinata e piena di volontà, e però capace anche grande passionalità. Una mescolanza in cui mi ritrovo in pieno: ma lei è migliore di me, perché è più pratica».

Girata in otto settimane di cui quattro interamente in mare tra l'Adriatico e l'Egeo, la fiction si è avvalsa, comparse, degli passeggeri della nave, cambiavano via di tappa in tappa. «Un'esperienza originale - racconta Galiena - Mi piace la vita sul mare e quando è tutto finito stato difficile tornare a terra. Ma abbiamo avuto anche momenti tesi: come quel giorno di forza 8, in cui abbiamo girato tra gli schizzi...».

Oltre a «salpare» Raiuno, «La Crociera» viaggerà pure in Rete. Ieri, in occasione della presentazione alla stampa, ha inaugurato infatti la prima «web community» sulla fiction con un collegamento audio-video: andando sul sito Rai.it si poteva dialogare con Galiena. «L'idea - spiega Gianluca Nicoletti, direttore editoriale di Rai Net - è di creare un forum permanente per mettere in contatto spettatori, autori, registi e protagonisti». Da video a video, la fiction approda così nel computer di casa.



Nella foto grande **Anna Galiena**, fotografata sulla nave da «Crociera». Nella foto qui sotto **Claudio Amendola**, che per una volta ha abbandonato il ruolo del poliziotto per quello dello skipper

Questa barca vi salverà

Claudio Amendola diventa skipper

Fulvia Caprara
ROMA

Un po' delinquente, un po' uomo d'ordine, qualche volta innamorato, ma sempre con disincanto, qualche altra spavaldo con la sua faccia da schiaffi. Una faccia, lo dice lui stesso, che «avrebbe fatto innamorare Sergio Leone e Pier Paolo Pasolini, registi che, oggi più che mai, mi trovo a dover rimpiangere». Nel mestiere del cinema, che ultimamente l'aveva un po' deluso, Claudio Amendola racconta di aver ritrovato entusiasmo interpretando il ruolo dello skipper Paolo nel film dell'esordiente Stefano Vicario intitolato «Sottovento». «E' vero - confessa l'attore -, avevo un po' perso l'amore per questo lavoro, vedendo un di terribili che vengono osannate e viceversa. sulla barca di "Sottovento" ho ritrovato la voglia di fare, grazie soprattutto piccola ciurma di disastrati che mi ha fatto il regalo di lavorare con me».

Basato sulla cronaca di esperienze realmente vissute in diversi Paesi del Nord Europa e anche in alcune comunità italiane, film, scritto dal regista insieme con Giovanna Koch, racconta la storia di un gruppo di sette ragazzi disadattati che riescono, nell'arco di una traversata in barca a vela, a migliorare il rapporto con se stessi e con il mondo che li circonda. «Da quando ero ragazzino ho con il mare un rapporto importante - spiega l'attore -, la vela, poi, è qualcosa che ti colpisce al cuore, diventa una specie di tarlo quotidiano, quando ci sei stato non riesci più a smettere di desiderare di tornarci, per riprovare quella sensazione fisica, impossibile da descrivere con le parole, che si ha quando si scivola sulle onde sospinti dal vento».

Un'esperienza che, secondo alcuni educatori, può rivelarsi utilissima nella cura del disagio giovanile: «Nell'84 - ha raccontato Maurizio Bielli della comunità genovese di Agora - abbiamo iniziato a portare in barca ragazzi con problemi; nel '90 abbiamo fatto la stessa cosa con adulti afflitti da tossicodipendenza, cercando anche di ampliare l'esperienza, inserendo cioè le persone nel circuito dei lavori indotti dalla navigazione. Il sogno, adesso, sarebbe quello di prendere una barca antica, di restaurarla insieme con i ragazzi, poi usarla per questo tipo di viaggi». Come si racconta nel film, dove recita anche Anna Valle nella parte di un severo avvocato in tailleur che alla fine cede al fascino del mare e dello skipper Paolo, la vita fra le onde insegna molte: «La prima che si apprende - dice il regista - è l'interdipendenza fra i singoli: in barca non si può pensare solo a se stessi, l'errore di uno può influenzare l'esistenza degli altri».

E poi, aggiunge l'educatore Bielli, «bisogna abituarsi alla for-



zata intimità» e al fatto che tempi e modi sono decisi da cose insindacabili come per esempio gli agenti atmosferici. Del cast di «Sottovento», prodotto da Raicinema e Gianni Minervini («Non ho accettato il Fondo di garanzia statale perchè voglio essere libero») fanno parte, tra gli altri, Mariano Rigillo, il professore che chiede allo skipper di fare da maestro ai ragazzi in cambio della barca a vela, Daniele Cogliandro, un ragazzo down che ha insegnato alla troupe un sacco di cose («All'inizio ci ripetevamo di attenti a Daniele - racconta Amendola -, ma non n'era alcun bisogno, anzi, e' stato lui che, un di volte, ci ha dato lezioni»), il figlio d'arte Francesco Venditti in cui Amendola ha dichiarato di rivedere stesso giovane: «Ha qualcosa dentro che nessuno ti può insegnare, o ce l'hai oppure no. E' quella cattiveria, quella sfacciataggine, che solo attore romano può avere».

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

IL DOLCE DOMANI
Raitre, venerdì 15 giugno ore 0.40.
Produzione: Canada 1997.
Regia: Atom Egoyan.
Soggetto: dal di Russell Banks. Interpreti: Holm, Peter Donaldson, Bruce Greenwood, Arsinè Khanjan, Sarah Polley.

UNA giornata tranquilla, come tante altre, in una cittadina del New Hampshire. Il paesaggio è bellissimo, dolce, ridente; i bambini vanno a scuola, raccolti casa per casa, dal bus che passa ogni mattina. Le famiglie sono anch'esse calme e tranquille, come in una comunità che pare percorsa da conflitti generazionali o scontri sociali. Tutto, anzi, troppo perfetto per essere vero. Tanto perfetto che, senza che nessuno lo possa immaginare, capita l'incidente mortale: il bus della scuola si rovescia e tutti muoiono, tranne la piccola Nicole, che rimane paralizzata, e l'autista Dolores, sconvolta a tragedia. A questo punto giunge improvviso l'avvocato Stephens, che poco a poco convince i genitori a fare causa alla società che gestisce l'autolinea. Ma la sua presenza svela a sua volta drammi familiari sopiti, dilacera provoca seconda tragedia, non meno terribile della prima.

Con questo materiale drammatico, tratto dal bel romanzo Russell Banks, Atom Egoyan costruisce un film che turba e ci sconvolge già, e non solo, per la storia narrata, ma anche e soprattutto per il linguaggio piano impiegato, per la descrizione lineare degli eventi, per la rappresentazione della vita provinciale americana fuori degli schemi consueti e dei canoni formali normalmente impiegati. E più ancora sa costruire il dramma attraverso l'incontro-scontro comunità con il personaggio di Stephens, anch'egli segnato da una tragedia familiare, che funge da catalizzatore di una serie di conflitti sotterranei mettono in luce i lati più oscuri di quell'esistenza così apparentemente tranquilla. Una tranquillità che preannuncia la tempesta, ci colpisce, appunto, come un fulmine a ciel sereno.

Il Montalbano diventa lettura per le scuole: con una sola parolaccia nel testo

Camilleri «indaga» su Topolino

Scriverà un racconto poliziesco per la Disney

ROMA.

Andrea Camilleri è stato «ingaggiato» dalla Walt Disney Company per scrivere un racconto poliziesco. E come vuole la tradizione di casa Disney i protagonisti che usciranno dalla penna dello scrittore siciliano, creatore fortunato personaggio del commissa Salvo Montalbano, dovran vedersela con i personaggi più cari della storia dei celeberrimi cartoons americani: Topolino, Paperino, Pippo, Minnie Paperina, insieme ovviamente alla banda Bassotti. Il progetto di collaborazione con la Walt Disney è in via di definizione: Camilleri potrebbe scrivere il testo di un racconto per poi essere sceneggiato per il settimanale «Topolino» ma anche pe scrivere un vero e proprio romanzo destinato al pubblico di ragazzi in una apposita collana che ha visto cimentarsi tra gli autori contemporanei italiani lo scrittore Sandro Veronesi.

Ma le novità per lo scrittore che negli ultimi sei anni ha venduto quasi 5 milioni di copie, non sono finite. Mondadori ha infatti chiesto a Camilleri di poter adattare per le scuole medie suo libro di racconti intitolato «Un mese con Montalbano». Tuttavia la casa editrice ha chiesto l'autorizzazione all'autore di «eliminare i racconti più osè e togliendo anche dai testi qualche parolaccia», in considerazione della destinazione del volume al pubblico dei ragazzi tra gli 11 e i 14 anni.

«Ho fatto una sola raccomandazione alla Mondadori, alla quale ho dato consenso per l'operazione: non mi togliete la parola "minchia", ha commentato ironico il creatore del popolare personaggio del commissario Salvo Montalbano, protagonista anche di fiction di successo su Raidue interpretata dall'attore Luca Zingaretti.



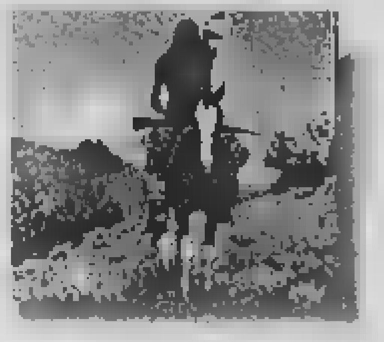
Lo scrittore **Andrea Camilleri** si dedica al cartoons

PER L'USCITA DI «AVEVAMO GLI OCCHI BELLI»



TUTTI MORIMMO A STENTO

«Ed avevamo gli occhi belli», dal recitativo del disco: è il titolo del CD presentato dagli anarchici di «A»



FABRIZIO DE ANDRE' (L'INDIANO)

«Per i 500 anni dalla scoperta dell'America non brinderò ma ricorderò il loro più grave lutto nazionale»



STORIA DI UN [illegible]

Don Gallo ha recitato la Canzone del Maggio: «Per quanto voi vi crediate assolti siete per sempre coinvolti»

De André una festa nomade

[illegible]
[illegible] Neirotti
inviato a MILANO



«Quando viene il cantante Fabrizio che a noi vuole bene?». La ragazzetta guarda questa confusione e aspetta «l'uomo che difende gli zingari». E' delusa quando scopre che Fabrizio non verrà, non di persona, perché proprio non può farlo. Capisce e si fa contrita.

Ma l'atmosfera è di festa, più che tutto comunione [illegible] anime salve. E lo è a maggior ragione qui nel campo Rom di via Idro, alla periferia di Milano, dove in casette con [illegible] giardino [illegible] roulottes vivono 120 persone (una quarantina di bambini) che si dedicano alla floricoltura. Con loro ci sono questa mattina gli anarchici della rivista «A», nata alla sezione del Ponte della Ghisolfa, che presentano un insolito CD: «Ed avevamo gli occhi belli» (da un [illegible] del Recitativo di «Tutti morimmo a stento»): non omaggio a Faber ma strumento per cogliere [illegible] sua concezione di libertà, rispetto, rifiuto di pregiudizi e giudizi.

Scorrazzano bambini, gironzolano qualche pastore tedesco e tanti cuccioli minuscoli. Adolescenti e giovanotti sono pronti ad ascoltare, mentre donne affettano pane e salame.

Un Cd, dice Dori Ghezzi, «pienamente approvato perché è un'operazione culturale e sociale anziché commerciale». Con lei ci sono don Andrea Gallo, Antonio Ricci, Franco Fabbri, i giornalisti Paolo Finzi, Romano Giuffrida, Mariano Brustio. E c'è Giorgio Bezzecchi, giov[illegible] rom che [illegible] Fabrizio ha collaborato per «Korakané», dedicata agli zingari in fug[illegible] dalla persecuzione nazista.

Ecco, nel Cd, la voce di De André: «I rom sono un popolo che, per il fatto stesso che gira il mondo da circa duemila [illegible] [illegible] anni, meriterebbe il premio Nobel per la pace in quanto popolo. Purtroppo i nostri storici, e non soltanto i nostri, preferiscono considerare i popoli non soltanto in quanto tali, ma in quanto organizzati in nazioni [illegible] [illegible] addirittura in [illegible]. E si sa che i Rom, non possedendo territorio, non possono considerarsi né una nazione né uno stato. Mi si dirà che rubano, è vero, hanno rubato anche in [illegible] mia. D'altra parte si difendono come possono. E non ho mai sentito dire che gli zingari abbiano rubato tramite banche.

Sono parole [illegible] queste che i giovani zingari floricoltori dell'Idro ascoltano appollaiati su un davanzale, applaudendo e dicendo: «Bravo!». I curatori del Cd hanno scelto parole fra quelle pronunciate in diversi concerti per introdurre, più che spiegare, le canzoni. L'emarginazione delle tante Princese, la vita dei nomadi, le maggioranze che si contano, [illegible] sentono potenti e schiacciano le minoranze. E, ancora, Cristoforo Colombo [illegible] l'America e gli indiani massacrati: «La [illegible] [illegible] cinquecentenario della scoperta dell'America non sarò a brindare. Sarò vicino agli indiani e ricorderò [illegible] loro quello che loro ricordano [illegible] il giorno del più grave lutto nazionale».



Fabrizio De André [illegible] dagli zingari fiorai di Milano. A sinistra Dori [illegible]

Un grande raduno nel campo di via Idro [illegible] Milano tra serre e fiori

«Faber» aveva sempre difeso gli zingari: lo dice anche nel cd

Due le canzoni: «Se ti tagliassero a pezzetti», registrata dal vivo con un verso mutato («Signora libertà, signorina anarchia», anziché fantasia) e una sorpresa, che [illegible] anche un compendio. Faber imbraccia [illegible] chitarra e intona «Il carbonaro»: «La bella che è addormentata / lalalà lalalà lalalà / ha un nome che fa paura / libertà libertà libertà».

Non è un'antologia e nemmeno [illegible] manifesto. E' il riordino di [illegible] monologo per forza di cose frantumato nelle tappe delle serate. Accanto ai testi, un libretto (71 pagine) contiene riproduzioni di «L'Anarchia» di Domenico Tarizzo con sottolineature e chiose [illegible] mano di De André. In apertura [illegible] serie di saggi su di lui, sulla sofferenza, su Cristo-Uomo, sulle persecuzioni. Il tutto costa 27 mila lire, non è in vendita nei negozi ma nelle librerie Utopia di Milano, Anomalia di Roma, MAG6 di Reggio Emilia, o può [illegible]sere richiesto [illegible] giornale, e-mail: arivista*tin.it.

E chissà che Internet non [illegible] lontano nemmeno da questo [illegible]po: due ragazzine domandano se verrà anche il Gabibbo. Purtroppo no. Allora si «accontentano» di andare a conoscere Antonio Ricci. Si parla di anarchia, pellerossa, poteri. [illegible] davanti al centro d'incontro che ospita la presentazione, i giovani rom vendono le loro piantine grasse per 3 mila lire, vasi più grandi per diecimila e, per ventimila lire, le «piante carnivore». Dentro, nelle stanze, si riascolta Fabrizio immersi tra i disegni dei bimbi zingari delle elementari, divisi per temi: la famiglia (roulottes con tutti quanti [illegible] fila accanto), lo spazio intorno (pecore o barche), l'angolo preferito (nicchie di verde).

Nicchie come ripari. E il bisogno di ripari [illegible] [illegible] bene don Andrea Gallo, tra prostitute dell'est, tossicomani, disperati d'ogni origine. Dice che nel salone centrale della sua comunità c'è un quadro che raffigura Pinelli, c'è l'immagine di De André e c'è il crocefisso. Ha appena finito di sfilare con gli anarchici co[illegible] il G8 di Genova e non risparmia bordate: «Di fronte a un governo clerico-fascista mi torna di cantare la Canzone [illegible] Maggio». Non la canta [illegible] [illegible] recita una parte: «Avete votato ancora / la sicurezza, la disciplina, / convinti di allontanare / la paura di cambiare / [illegible] ancora alle vostre porte / e grideremo ancora più forte / per quanto voi vi crediate assolti / siete per sempre coinvolti». Coinvolti qui si è tutti, quando, dopo le parole, ci si ritrova insieme davanti ai panini [illegible]to il sole del campo, percorso da musiche nate lontano.

Concerto a Milano

[illegible]us [illegible] classica tinta di fado

Luca Dondoni
MILANO

Si chiama «Movimento» ed è l'ultimo lavoro di un gruppo portoghese che negli ultimi anni si è fatto notare per la grande capacità di coniugare [illegible] [illegible] espressività musicale. Gli artisti in questione si chiamano Madredeus come uno dei quartieri più popolari di Lisbona e grazie alla voce della loro cantante Teresa Salgueiro sono arrivati spesso ai vertici delle classifiche mondiali. Oggi, al Piccolo teatro di Milano/Teatro-Giorgio Strehler [illegible] terrà l'unico concerto italiano [illegible] gruppo.

«Stiamo compiendo un lungo [illegible] - ha detto il chitarrista [illegible] produttore nonchè autore di molte delle canzoni Pedro Ayres Magalahes - che ci porterà in tutto [illegible] mondo. Questa volta però, a differenza dai [illegible] precedenti tour, visiteremo una sola città per nazione. Ci è sembrato giusto fare questa scelta perchè così riusciamo a visitare più paesi. L'unica [illegible] [illegible] stata [illegible] Portogallo, la [illegible] terra, dove abbiamo suonato per sei [illegible] consecutive a Lisbona e per altre sei sere a Oporto. Davanti a noi [illegible]mo [illegible] Londra, Atene, Rotterdam, Bruxelles e Vienna e per adesso [illegible] fermiamo. In futuro è previsto un giro anche nelle Americhe ma non sappiamo ancora quando».

E' dal 1987 che i Madredeus hanno successo con la loro miscela di musica classica, fado e sapori latini. Una mistura che [illegible] avvale poi della splendida voce di Teresa che in pratica gioca con le note e usa le sue corde vocali sino a diventare un tutt'uno [illegible] gli strumenti a corda del gruppo (che non usa percussioni). «Le abbiamo bandite fin dall'inizio - [illegible] Pedro - poichè crediamo che le chitarre unite a un buon uso del sintetizzatore possano fare a meno di certe sonorità date dalle [illegible]gas, dalle batterie o dai semplici tamburi».

E che la critica quanto [illegible] pubblico si [illegible] appassionati a dischi come «O' paraiso» di qualche anno fa è un dato di fatto. Addirittura il Governo Federale di Città del Messico ha invitato i Madredeus ad esibirsi nella [illegible] Zòcalo (la piazza principale della città) in un concerto davanti a ben ottantamila persone. «Credo - dice Teresa - che quella sia stata una delle serate più importanti della nostra carriera e fino a oggi il concerto che ci ha dato maggiori soddisfazioni. Vedere tutta quella gente lì per noi è stato incredibile».

Il nuovo cd «Movimento» contiene [illegible] [illegible] [illegible] grande emozione come [illegible] brani «Ecos na catedral» e «A lira - solidao No Oceano» [illegible] di intensa lucidità e freschezza come in «O segredo de futuro» e «A quimera». «Siamo stati capaci - spiega Pedro - di mettere insieme due cose carissime ai portoghesi. [illegible] [illegible] è l'emozione, l'amore per la [illegible] [illegible] la seconda riguarda l'uso della parola legata alle [illegible] per far sì che anche la voce diventi strumento. Credo che in questo lavoro ci siano tutte [illegible] due le situazioni e per noi è un grosso vanto e speriamo che la gente apprezzi».

■ **VERDONE** [illegible] [illegible] [illegible] Carlo Verdone presiederà la giuria del premio «Massimo Troisi», riservato ai nuovi comici e alla commedia. La sesta edizione orga[illegible] a S. Giorgio a Cremano, città che ha dato i natali all'attore, prevede sei sezioni: scrittura cortometraggio, attore, cortometraggi studenteschi, fotografia, video internet. Articolato [illegible] programma delle manifestazioni che spaziano dal cinema, alla musica, al teatro, agli [illegible] [illegible] che prevedono, tra gli altri, [illegible] partecipazione di Beppe Grillo, Serena Dandini e Luca De Filippo.

■ **MADONNA, MILANO IN TILT.** Alla vigilia dei suoi spettacoli milanesi, Madonna ha mandato in tilt [illegible] traffico di [illegible] Monte Napoleone. La star, verso le 18, ha fatto shopping nella via delle boutique ed ha attirato una [illegible] [illegible] fans, che ha causato intralci alla viabilità, a stento regolata dalla polizia.

■ [illegible] **PREMIO** [illegible] La [illegible] [illegible] Raitre di Milena Gabanelli, ha vinto con il reportage «Ipocrisia di Stato», il primo premio nella categoria program[illegible] d'informazione al Festival Internazionale di Banff (Canada). Si tratta di un'inchiesta realizzata da Claudio Del Signore, Sabrina Giannini e dalla stessa Gabanelli sull'industria italiana del tabacco, che [illegible] la maggiore [illegible] Europa e che rifornisce anche le grandi marche americane. Il premio è stato ritirato a Banff da Carlo Sartori, responsabile della Rai per i festival internazionali.

■ **ARGERICH E CHAILLY.** Dopo il trionfo ottenuto a febbraio con i Berliner e Abbado, Martha Argerich torna venerdì all'Auditorio di Santa Cecilia, stavolta diretta da Riccardo Chailly, per interpreta[illegible] il Concerto [illegible] [illegible] [illegible] per pianoforte e orchestra op. [illegible] [illegible] Schumann. Dopo quest'impegno, l'orchestra e il Coro dell'Accademia partiranno per una breve tournée [illegible] Turchia, per l'Istanbul Festival - dal 20 al 23 giugno - sotto [illegible] guida di Paolo Olmi, mentre il [illegible] luglio prossimo saranno di nuovo a Roma per l'inaugurazione della stagione estiva che, dopo Villa Giulia, ritorna alle Terme di Caracalla.

■ **ALMODOVAR, [illegible]LE'**. Pedro Almodovar ha finito [illegible] girare il suo ultimo film, «Hablè con ella» («Ho parlato co[illegible] lei»), un'opera che il regista ha definito «brutalmente lirica [illegible] drammatica» oltre che «molto complicata e con elementi che richiamano l'attenzio[illegible]. Le ultime riprese del lungometraggio sono state girate a Parigi, con la messa in scena di un frammento del balletto «Masurka Fogo», della coreografa tedesca Pina Bausch, in cui delle coppie interpretano i sensuali passi di una danza brasiliana [illegible] [illegible] sfondo fatto di esotiche cascate ed esuberante vegetazione. Nel cast figurano Rosario Flores, Dario Grandinetti, Javier Camara e il nuovo [illegible] symbol» del cinema spagnolo, Leonor Watling.

■ **UN [illegible] PER ANGELINA.** Impegnata nel lancio pubblicitario [illegible] nuovo film «Tomb Raider» (dove interpreta il ruolo dell'eroi[illegible] cibernetica Lara Croft), [illegible] svelato che in passato, in un momento di depressione, ha ingaggiato un killer per farsi uccidere.

Si gira in Tunisia «Non ho l'età», con la regia di Giulio Base: il film tv andrà in onda [illegible] Canale 5

Tutti uniti contro la temibile «banda vecchiotti»

Novello Novelli e Raffaele Pisu tornano a fare i discoli scatenati

[illegible] Robiony
inviata ad HAMMAMET

Villaggio vacanze sulla costa tunisina, cielo nero senza stelle, spazio-teatro all'aperto: per animare i villeggianti è in cor[illegible] [illegible] gara [illegible] karaoke. Novello Novelli, uno della banda vecchiotti insieme a Enzo Cannavale, Raffaele Pisu, Enzo Garinei, intona malamente «Funiculì Funiculà» mentre dal pubblico si levano fischi [illegible] boati. Sale sul palco Marco Columbro che tenta col suo filo di voce «Riderà», insistendo sul refrain «Tu falla ridere perché, ha pianto troppo insieme a me», offerto con intenzione all'ex fidanzata Eliana Miglio, ormai promessa sposa di Gianfranco Iannuzzo. La Miglio è imbarazzata, Iannuzzo seccato, la mamma [illegible] Miglio, Erika Blanc, contornata dalle amiche Corinne Clery e Gisella Burinato, appare commossa. Il pubblico applaude: «Bravo bravo, ancora».

Si gira «Non ho l'età due», film in due parti della Mastrofilm di Roberto Sessa, in onda su Canale 5, nella prossima stagione, concepito per bissare il discreto successo ottenuto [illegible] la prima [illegible]rie: 5 milioni e mezzo [illegible] spettatori valgono [illegible] raddoppio. Giulio Base, regista anche di questo seguito, fa ripetere la scena due, tre, quattro volte: c'è sempre qualcosa che non funziona. Il nastro con la musica che non parte, Novello Novelli che si blocca, le comparse, finti villeggianti, che non battono le mani al momento giusto. Intorno, turisti autentici, bruciati dal primo sole della stagione, si accalcano sui terrazzi dell'albergo per vedere come nasce un film, una situazione che si è ripetuta durante tutte le settimane di riprese in Tunisia, in un mescolamento di curiosità: quella dei locali [illegible] quella dei turisti, due categorie poco avvezze al cinema ad Hammamet, villaggio vacanziero noto in Italia per [illegible] stato scelto da Craxi quando abbandonò il nostro paese per sfuggire ai processi. C'è stata perfino una tedesca che, nell'intrico di vicoli [illegible] medina, per la vanità di entrare anche lei nel film, ha finto di fermare un ragazzino cui [illegible] stata affidato il ruolo di giovane ladro, giustificando poi l'inopinato intervento [illegible] la scusa di [illegible] essersi accorta che [illegible] trattava [illegible] un furto cinematografico.

Il più soddisfatto di questa esperienza lavorativa pare [illegible] sere il regista Giulio Base, ex allievo di Gassman, [illegible] [illegible] film d'altri e autore in proprio, oltre che di «La bomba» anche di due curiose operine come «Lest» e «Lovest» alle quali, assicura, presto faranno seguito [illegible] «Nord» e, per ultimo, «Edilsud», scritto come sempre tut[illegible], meditazione ironica e gioco di parole su come potrebbe esser ricostruito il nostro meridione: «Vorrei arrivare a realizzare un cofanetto - dice Base col suo tono da spaccone intellettuale - un cofanetto intitolato "Il mondo [illegible] base" [illegible] tutti [illegible] quattro i miei film dentro. Per adesso, però, visto che per il cinema ho già realizzato cinque titoli, mi dedico alla fiction dove ho intenzione di fare altrettanto».

Con quella su Padre Pio interpretata [illegible] Michele Placido, queste due serie di «Non ho l'età», l'appena terminata «Gli occhi dell'amore» prodotta da Mike Bongiorno, [illegible] fiction, per arrivare a cinque, gliene manca una sola: Giulio Base dice che vorrebbe fosse in costume per sperimentare un genere mai frequentato, ma il progetto [illegible] non è firmato, quindi il silenzio è d'obbligo.



[illegible]

Un momento di «Non ho l'età 2», che si sta girando in Tunisia, [illegible] [illegible] regia di Giulio Base. Della «banda vecchiotti» fanno parte Novello Novelli, Enzo Cannavale, Raffaele Pisu, Enzo Garinei. Con [illegible] Columbro lavora Eliana Miglio

[illegible] IMP. [illegible]

Columbro: «Mi darò all'agriturismo ormai mi diverte più della televisione»

HAMMAMET

Lanciata com[illegible] una commedia sulla terza età [illegible] su come potrebbe [illegible] bello invecchiare se si conservasse curiosità, intraprendenza e svagataggine, la prima serie di «Non ho l'età» puntava soprattutto sulle avventure buffe e sgangh[illegible]rate di quattro anziani: Raffaele Pisu, Enzo Cannavale, Enzo Garinei e Novello Novelli evasi da una [illegible] di riposo grazie a Marco Columbro. In questa seconda, invece, pur continuando i vagabondaggi della «Banda vecchiotti», la commedia si sposta sul contrastato amore tra Columbro e la Miglio, diventando in tal modo più affare di sentimenti che farse infantile. Eliana Miglio, infatti, sta per sposare Iannuzzo, vicecomandante di una nave da crociera, [illegible] i vecchietti, piombati di nuovo nella vita di Columbro, vogliono restituirlo al suo amore. Accadrà di tutto, perfino la scoperta di un traffico di droga sventato dai quattri instancabili anziani.

Ovviamente, con Columbro e con la Miglio si parla del tempo che [illegible] [illegible] cosa sentono [illegible] [illegible] poter più fare alla loro età, [illegible] come muta il proprio animo il passar dalla condizione di figli a quella di genitori, esperienza comune a tutti [illegible] due visto che entrambi hanno un figlio a testa. E' la famiglia di [illegible] ad [illegible] entrata [illegible] crisi? La [illegible]glio sospetta che sì, ma lo dice più con lo sguardo che con le parole. Columbro sostiene che no, e spiega che [illegible] mancar è la cultura dell'autonomia, il saper che nella vita si può contare solo su se stessi. Columbro, si sa, è uomo che si pone mille domande: non a caso è uno studioso di religioni, è un vegetariano convinto, è un conoscitore di esoterismo [illegible] [illegible] occulte, ha [illegible] sua società di produzione nata solo per diffondere il pensiero dei grandi maestri della cultura orientale e occidentale. Pieno di impegni, da «Paperissima» con Lorella Cuccarini al teatro con «Alla stessa ora il prossimo anno», [illegible]ia, sia pure tra mille forse, che dopo una sit-com con Barbara D'Urso prevista dal suo contratto [illegible] Mediaset, potrebbe decidersi anche a cambiar mestiere: «Ho comprato [illegible] tenuta in val d'Orcia, a giugno dell'anno venturo sarà un agriturismo: può darsi che smetta di fare televisione visto che mi diverto meno».

Nient'affatto annoiata del suo lavoro, invece, Eliana Miglio, piccolo esempio di equilibrio femminile, spezza una lancia in difesa della fiction nostrana. Se non ci fosse stata la nostra fiction, dice, mai avrebbe avuto l'occasione di finire sul set francese del film-tv «Un eroe ambiguo», dire[illegible] dalla regista di Depardieu José Dayan a recitare l'intrigante ruolo dell'amante di [illegible] ebreo che diventò ricco facendosi pagare [illegible] altri ebrei [illegible] salvezza della vita: «Ci voleva un film girato all'estero», confessa, «per uscire [illegible] panni di bambolina bionda con cui conti[illegible] a vedermi in Italia».

[al. ro.]

Alessandra Comazzi

«Paperissima» al posto di «Striscia la notizia» con il presentatore ragazzino di 77 anni

Le mille vite di Bongiorno

MIKE Bongiorno fa naufragio su un'isola deserta, insieme con il Gabibbo e con Antonella Mosetti, già ballerina di «Ciao Darwin». A 77 anni, il Nostro ne combina di tutti i colori, oltre a non lasciare mai la tv. Adesso si mette il barbone, il gonnellino hawaiano, e fa qualcosa di molto vicino alla comicità: volontaria, involontaria, non importa. Quel che conta è il risultato. Intanto gli ascolti: «Paperissima Sprint», la striscia che per l'estate sostituisce la classica della notizia, è stata seguita nella sua prima puntata da oltre 6 milioni e di spettatori. Forse incuriositi dalla novità, ma forse anche ammaliati da colui che già nel 1963 Umberto Eco, ai tempi di «Lascia o raddoppia?» nel suo fondamentale saggio «Fenomenologia di Mike Bongiorno», descriveva così: «Idolatrato da milioni di persone, quest'uomo deve il suo successo al fatto che in ogni atto e in ogni parola del personaggio cui dà vita davanti alle telecamere traspira una mediocrità assoluta unita ad un fascino immediato e spontaneo: sembra quasi che egli si venda per quello che è e che quello che è sia tale da non porre in stato di inferiorità spettatore, neppure il più sprovveduto. Lo spettatore vede glorificato e insignito ufficialmente di autorità nazionale il ritratto dei propri limiti».

Da allora, dal 1963, sono cambiate tante cose, ma lui, Bongiorno, è rimasto tale e quale, perfettamente rispondente alla geniale descrizione di Eco. Adesso che è finito sull'isola deserta, qualcosa dovrà imparare: ma ugualmente, questo qualcosa è rappresentato dalle papere di «Paperissima». Internazionali, sempre le solite. Persone che cadono e si sfracellano (si suppone che non si facciano mai male), altre che commettono gaffe, mai paragonabili alle sue, così uniche, spiazzanti. Di cui per prima la trasmissione fa sfoggio. Grande idea di Ricci, che trasforma una stanca serie estiva, già vista mille volte, in una novità di «culto».

Gente che va, gente che viene, più o meno sempre la stessa. Di fronte a 4 milioni 118 mila spettatori Pippo Baudo ha chiuso il «Novecento» su Raitre (anche autori Filippo Arriva, Bruno Longhini, Gualtiero Pierce e Aldo Piro), parlando di Anna Magnani, di Louis Armstrong, di Franca Valeri. Ogni personaggio è sempre raccontato, per quanto è possibile, al di fuori dell'ufficialità. Con gli ospiti in studio (Giuliana De Sio e Giuliano Gemma, Daniele Piombi e Anna Valle l'altra sera) che rispondono ai quiz ripercorrenti la storia del secolo, tra costume e attualità. Nel grigiore colorato della tv dei reality show, Baudo ha saputo costruire un gradevole spettacolo, persino originale. E persino seguibile dover rinunciare all'ingombrante portato del pensiero.

alessandra.comazzi@lastampa.it

OGGI
Parte *Love Stories*, varietà condotto da Cesara Buonamici (Canale 5, alle ore 21, foto), diciassettenni di Chiavenna, Sondrio, si diffondono sulla propria vita (*Racconti di vita*, Raitre, alle ore 23,20), seconda e ultima puntata di *Occhi verde veleno*, con Eva Grimaldi e Gabriel Garko (Rete 4, alle ore 20,45).

CO
Tra le invenzioni premiate quest'anno con l'Oscar del packaging, scatole termoprotettive quadrate per mantenere croccanti i cereali, buste da caffè col beccuccio per non disperdere la polvere, siringhe che contengono già il farmaco per evitare il fastidio di rompere la fiala, vasi biodegradabili che si interrano insieme alla pianta e si sciolgono nel terreno, bottiglie di plastica che, riciclate, diventano pile per far maglioni, pellicole di plastica che, dopo servite ad avvolgere le confezioni, si possono trasformare in colla. La Collistar ha inventato un flacone di vetro rivestito in g antiscivolo: se cade, si rompe.



BISCARDI
«Biscardi: una pannocchia dal volto umano. Per mantenere il colore, usa uno speciale shampoo al morbillo» (Roberto D'Agostino).

SENETTE 1
Francesca Senette, 26 anni, laurea in Scienze politiche, spalla di Emilio Fede al Tg4 della sera, ha il vezzo di andare in trasmissione con l'evidenziatore dello colore della giacca.

SENETTE 2
Come racconta Panorama, un fa Francesca Senette sbatté il telefono in faccia a Emilio Fede che tentava d'assumerla dicendogli: «Se tu sei Fede io Wanda Osiris». Lui, inizialmente perplesso (criticò il suo primo servizio fino a farla piangere), ora la osanna: «E' ambiziosa, non ha orari, ha l'incredibile capacità di assorbire le mie qualità».

I PROGRAMMI DI OGGI

TELEGIORNALE

RAIUNO: 6.30 6061936; 20.00 92787; 11.30; 13.30 2874; 94085
RAIDUE: 10.30; 92936; 11.15 6441752; 23.45 7882503; 7329
RAITRE: 12.00; 19.00 8400; 14.00 9269400; 23.00; 0.25 5013356
CANALE 5: 8.00 3298955; 20.00; 13.00 86428; 1.00 2934733
ITALIA 1: 12.25 1254695; 22665
RETE 4: 11.30 3155787; 18.55 3114232; 13.30

GIORNO

RAIUNO
- Euronews [25058]
- 6.25 Il colore Santi [21884690]
- 6.45 Raiuno Mattina Estate All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [7325936]
- 10.25 Linea Verde - Meteo Verde [8567435]
- 10.30 Dieci minuti di... [1469139]
- 10.45 La più avventura Lassie Film (comm., 1978) con J. Stewart, M. Rooney. All'interno: Tg1 [7679394]
- 12.30 Che tempo fa [35400]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm [8776752]
- 14.00 Tg1 Economia [70955]
- 14.05 Ricominciare SO [511481]
- 14.35 Quark atlante - Immagini dal pianeta [763226]
- 15.00 Gli uomini della mia vita Film (comm., 1996) R. Jillian, E. Burstyn. Regia di L. Senna [2210597]
- 16.40 Varietà (1ª parte). All'interno: Tg Parlamento - Tg1 - Meteo [8612961]
- 17.15 Il tocco di un angelo Telefilm [9597023]
- 18.00 Varietà (2ª parte) [72752]
- 19.00 L'ispettore Derrick Telefilm [8232]

RAIDUE
- 7.00 Go Cart mattina [3339787]
- 9.20 Vita con Roger Telefilm [9264597]
- 9.45 Rai educational Un mondo a colori [2569481]
- 10.00 Dieci minuti di... [51481]
- 10.10 In viaggio con Sereno Variabile [7897455]
- 10.35 Tg2 Medicina 33 attualità medica a cura di L. Onder [4138503]
- 10.55 Nonsolosoldi [8793941]
- 11.05 Neon Cinema [4436706]
- 11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [7955]
- 12.00 I fatti vostri Varietà [44412]
- 13.30 Tg2 Costume e società [17481]
- 13.50 Tg2 Salute [7352706]
- Un per due Telefilm
- 15.05 Jake e Jason Detectives Telefilm [95400]
- 15.50 Sereno Variabile [1412771]
- 16.15 Zorro Telefilm [4082313]
- 16.20 www.Raidueboysandgirls.com [862226]
- 18.00 Tg2 Net [56619]
- 18.10 Zorro Telefilm
- Tg2 Flash Lis [63955]
- 18.35 Meteo [2149866]
- 18.40 Sportsera [446787]
- 19.00 Il nostro amico Charly Telefilm [6874]

RAITRE
- 6.00 Rai News [2919905]
- Rai Educational [5676348]
- 9.30 Costa Azzurra Film (comm., 1959) con A. Sordi, A. Cilariello. Regia di V. Sala [8918400]
- 11.05 Cominciamo bene estate All'interno Tg3 - Rai Sport notizie - [3105023]
- 12.55 Speciale Tg3 Mediterraneo [423481]
- 13.10 Tg3 L'una italiana Magazine (dalle 13.10 per la sola regione Sicilia Elezioni Amministrative 2001 Tribuna elettorale) [1428313]
- 14.50 Tg3 Leonardo a cura di G. B. Gardoncini [1517416]
- Tg3 Neapolis S. Biazzo, S. Luise [41400]
- 15.10 Tre Ragazzi All'interno: Ragazzi - Zona franka - La Melevisione e le storie [4982810]
- 16.15 Giro d'Italia dilettanti 1ª tappa [2477619]
- 16.25 : Campionato italiano velocità [759023]
- 16.50 Rubrica [2384955]
- 17.00 Geo Magazine tari Tg3 Meteo [4648955]
- 18.05 Ai confini dell'Arizona Telefilm "Giorno di calma a Tucson" [4795023]

CANALE 5
- Tg5 Prima Pagina Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani. Borsa e monete - Traffico - Meteo [7233619]
- 8.45 La casa nella prateria Telefilm "Cuore di pietra" [9146313]
- 9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo (Replica) [9899226]
- 11.30 Terra promessa Telefilm "Una vita normale" 2ª parte [74690]
- 12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan [2145]
- 13.40 Beautiful Soap Opera R. Moss [514058]
- 14.10 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi [891139]
- 14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da M. Filippi [4047416]
- 16.00 Il Natale signorina Cameron Film-tv (comm., 1996) con G. Dohm, F. Dux. Regia di P. Deutsch. All'interno: Meteo [659955]
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca condotto da R. Teruzzi [79961]
- 18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [2412232]

ITALIA 1
- 7.05 Cartoni animati Sabrina - Picchiarello [4247955]
- 8.50 Otto sotto un tetto Telefilm "Un progetto esplosivo" [57440771]
- A-Team Telefilm "Aquila pazza il scalpo" [9149400]
- 10.25 Sabrina, piccola strega Film-tv (avv., 1996) M. J. Hart, S. Miller. Regia di T. Takacs. All'interno: [7590771]
- 12.50 Vox populi [1837232]
- 12.55 Cartoni animati Bugs Bunny - I cavalieri dello zodiaco - Dragon ball
- 14.35 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine con D. Bossari. Regia di L. Biscussi [331787]
- 15.05 Dawson's Creek Telefilm "Il ritorno di Tamara" J. van Der Beek, M. Williams [6151923]
- 16.00 Cartoni animati Fancy Lala - Scuola di polizia [19503]
- 17.30 Baywatch Telefilm "Testimone a favore" [41394]
- 18.30 Pacific Blue Telefilm "Terra di nessuno" [45110]
- 19.55 Il caso di Vittorio Feltri [7563961]

RETE 4
- 6.00 Manuela [5764868]
- 6.40 Senza peccato Telenovela [2051435]
- 7.30 Stefanie Telefilm [4519597]
- 8.15 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso [1600226]
- 8.20 Tg4 - Rassegna stampa Replica [7267481]
- Vivere meglio Rubrica di attualità medica E. Trecca, N. Bengala (Replica) [3177954]
- 9.30 Libera di amare Telenovela [55023]
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera [66139]
- 11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [5731787]
- 14.00 La ruota fortuna Gioco (R) [10936]
- 15.00 Sentieri SO [74110]
- verde veleno Film-tv con G. Garko, E. Grimaldi. Regia di L. Parisi (Replica). All'interno: [474706]
- Hunter Telefilm "Il giustiziere" [78459]
- 19.35 Sipario Tg4 E. Guarnieri [9968464]
- Amico mio Serie con M. Dapporto, K. Bohn. Regia di P. [7741226]

SERA

RAIUNO
- 20.35 Piazza la domanda Gioco con B. Laurito [7924961]
- 20.55 L'amore oltre la vita Miniserie M. Guerritore, P. Quartullo. Regia di G. Calano [6075665]
- 23.10 Gran Galà di Montecarlo Laureus World Sport Awards Varietà condotto da G. Hines, Afef, G. Galeazzi [2847619]
- 0.45 Oggi W. Molco - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [7965756]
- 1.55 Rai Educational [8940559]
- 2.25 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [93145269]
- 2.00 Sansone Film (avv., 1961) R. Harris, B. Corey. Regia di G. Paolini [6892066]
- 3.40 spie senza Telefilm "I ribelli" [7780998]
- 4.30 All'ultimo minuto Telefilm "Il rapido delle [72916725] 13.30"
- 5.00 Spensieratissima Varietà
- 5.15 Videocomic Videoframmenti di N. Leggeri [25725068]

RAIDUE
- 20.00 Cartoni animati Popeye [73400]
- 20.20 Il lotto alle otto Varietà con S. Orlando [4999416]
- 20.55 Calcio: Fiorentina-Parma Coppa - [6178706]
- 23.00 Libero - Il ritorno dei buoni Varietà condotto da P. Cortellesi [34394]
- 23.40 Estrazioni del lotto [7263690]
- 0.15 Neon Cinema [2111085]
- 0.20 Tg Parlamento [6666004]
- 0.30 Meteo [2526627]
- 0.35 Appuntamento al cinema [63911882]
- 0.40 Gramps Film (thriller, 1995) con A. Griffith, J. Miller. Regia di B. May [5184004]
- 2.05 Italia interroga [91536898]
- 2.10 Tg2 Salute (R) [1413172]
- 2.20 LavorOra di P. Di Silvestro [1404424]
- 2.30 Trilogia della Vita - Presentazione a cura di G. La Porta
- 2.55 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro ... Regia di P. Di Silvestro [1424288]

RAITRE
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo [96706]
- 20.10 Blob Videoframmenti [7833665]
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera [42955]
- 20.50 Copycat - Omicidi in serie Film (thriller, 1995) con S. Weaver, Holly Hunter. Regia di J. Amiel [8025058]
- 23.10 Tg3 Primo Piano Magazine della Redazione Speciali [3254706]
- 23.35 Racconti di con B. Anversa [620787]
- 0.35 Rai Educational Mediamente.it con C. Massarini [2836191]
- 1.05 Appuntamento al cinema [82814600]
- 1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [82844849]
- 1.15 Rai News 24 News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Superzap - Usa 24h

CANALE 5
- Paperissima sprint Varietà M. Bongiorno, il Gabibbo e A. Mosetti [3023]
- 21.00 Love stories Varietà C. Buonamici [1309690]
- 23.15 Costanzo Show Talk-show condotto M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [4851329]
- 1.30 Paperissima sprint Varietà con M. Bongiorno, il Gabibbo e A. Mosetti (Replica) [2937820]
- 2.00 Verissimo con R. Teruzzi (Replica) [2945849]
- 2.30 Tg5 Notiziario (Replica) [2913240]
- Murder one Telefilm "Le mille facce della verità" [6527337]
- 3.45 Tg5 Notiziario diretto E. Mentana (Replica) [3132356]
- 4.15 Hill street giorno e notte Telefilm "Uomini e topolini" [3098578]
- 5.00 Sister, sister Telefilm "Lezioni di guida" [5257578]
- 5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

ITALIA 1
- Sarabanda Gioco le condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [66232]
- 20.45 Batman forever Film (fant., 1995) con V. Kilmer, T. L. Jones. Regia di J. Schumacher [721110]
- 23.05 Ciak "Shrek" [8990787]
- 23.15 Asterics-sottolinea Magazine [1663313]
- 0.20 Studio aperto - La giornata Notiziario [7602795]
- 0.30 Vox populi (R) [5301172]
- 0.35 Studio Sport [2506207]
- 1.05 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "... terrestre" [1564733]
- 1.35 Innamorati pazzi Telefilm "Il giorno del ringraziamento" [1552998]
- 2.05 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine con D. Bossari. Regia di L. Biscussi (Replica) [1925462]
- 2.30 I-taliani Telefilm "Un in pizzeria" [6831801]
- 2.55 Quattro piccole donne S. Cavallari, A. Sandrelli. Regia di G. Albano - 3ª parte [79841559]
- 4.30 Non è la Rai Varietà (R) [3173443]
- 5.40 radio Varietà

RETE 4
- 20.45 Occhi verde veleno Film-tv con G. Garko, E. Grimaldi. Regia di L. Parisi - 2ª parte [802110]
- 22.45 Frenesie... militari Film (comm., 1988) con M. Broderick, C. Walken. Regia di M. Nicholson. All'interno: Meteo [597665]
- 0.50 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [5431789]
- 1.15 Music line a cura di P. Piccioli [93147627]
- 1.50 A 008 - Operazione sterminio Film (spion., 1965) con A. Lupo, D. De Santis. Regia di U. Lenzi. All'interno: Meteo [5515172]
- 3.20 Crimine a due Film (giallo, 1965) con J. D. Barrymore, L. G. Regia di R. Ferrara. All'interno: Meteo [3905849]
- 4.50 Peste e corna e gocce di storia (Replica) [97859743]
- 4.55 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3241646]
- 5.15 Chi mi ha visto Varietà (Replica)

TMC
- 7.05 Alf Telefilm [2951226]
- 7.30 Tmc News Edicola [1023]
- Tmc Sport Edicola [37313]
- 8.25 Due minuti un libro Magazine [6699313]
- 8.30 Di che segno sei? - L'oroscopo di Tmc [1735503]
- 8.35 Autostop per il cielo Telefilm [4615226]
- 9.40 Alf Telefilm [3704874]
- 10.05 Il delitto Duprè Film (1963) con V. Lisi. All'interno: Tmc News [8455110]
- 11.55 Dragnet Telefilm [4166503]
- 12.25 Meteo [5342690]
- 12.30 Tmc Sport [94941]
- 12.45 Tmc News [168047]
- 13.00 Autostop per il cielo Telefilm [3338329]
- 14.10 Giubbe rosse Film (1975) con F. Testi. Regia di J. D'Amato [5457856]
- 16.00 Dragnet Telefilm [6394]
- 16.30 Paradise Telefilm [52400]
- 17.30 Simon e Simon Telefilm [1285394]
- 18.25 I giustizieri della Telefilm [1353145]
- 19.30 Meteo - Tmc [12232]
- 19.50 Tg Oltre [372023]
- 20.10 Tmc Sport [3740435]
- 20.30 Crazy Camera [59787]
- 20.55 Sotto tiro Film (1983) con N. Nolte. Regia di R. Spottiswoode [3647706]
- 23.05 Tmc news
- 23.35 Impulso omicida Film-tv (1993) con L. Fiorentino. Regia di S. Irvin [9935955]
- 1.15 News Edicola - Meteo
- 1.50 Agente federale Film (1954) V. Mature. Regia di L. King [2234085]

TMC2 - MTV
- 12.00 Hits Stop [778329]
- 12.30 Ca'Volo Varietà [113023]
- 13.30 European Top 20 [122771]
- 14.30 Total Request Live [3427416]
- 15.25 Daily Wir News [7752348]
- 15.30 Mad 4 Hits [660961]
- 16.30 Select Mtv [204435]
- 18.00 Flash Notiziario [395690]
- stop [3142918]
- 18.30 Slam Dunk Cartoni animati [417226]
- 19.00 European Top 20 [328348]
- Ca'Volo Varietà [317232]
- 21.00 Dov'è Gip? Mad! Varietà satirico [795481]
- 21.30 Bradipo Telefilm [794752]
- 22.00 Jenny McCarthy show Varietà [791665]
- 22.30 Love Line
- 23.30 The Story far [113058]

TELE+BIANCO
- 10.50 Gun shy - Un revolver in analisi Film [47
- 12.30 Abdellah e i suoi fratelli Documentari [4718987]
- 13.25 Star Wars: Episodio I - La minaccia fantasma Film (fant., 1999) [79319077]
- 15.35 Inganni pericolosi Film (dramm.,) [8174232]
- 17.25 Mondo Grua Film (dramm.,) [9249329]
- 19.00 Al di là della vita Film (dramm., 1999) [207936]
- 21.00 Star wars - L'impero colpisce ancora Film (fant., 1980) [7996237]
- 23.05 Il giornale del Cinema Magazine [5680597]
- 23.40 Terra del fuoco Film (dramm., 2000) [2575936]
- 1.20 Il piccolo Tony Film (dr., 1998) [22593004]

TELE+NERO
- 10.05 Destini incrociati Film (dramm., 1999) [4510836]
- 12.15 Limbo Film (dramm., 1999) [2759232]
- 14.20 Scacco all'assassino Film (thriller, 2000) [2044874]
- 16.00 Preferisco il rumore del mare Film (dramm., 2000) [3252042]
- 17.25 Sai che c'è di nuovo? Film (comm., 2000) [5226503]
- 19.10 Breaking out Film (dramm., 1999) [2112023]
- Rushmore Film (comm., 1998) [756232]
- 22.30 Mickey occhi blu Film (comm., 1999) [1215503]
- 0.10 Uno scomodo testimone Film [8434356]
- 1.50 Boogie nights - L'altra Hollywood Film (dramm., 1997)

RETEA - VIVA
- Viva Hits [60481]
- 7.00 Inbox [11145]
- Sunshine [3282394]
- 8.50 TgA flash
- 9.00 Push Up [7137481]
- 11.00 Sunshine [9888077]
- 12.20 TgA flash [6799042]
- 12.30 Energiza [2955]
- 13.00 Vivace [86435]
- 14.00 Pole Position [84023]
- 15.00 Viv.it [55597]
- 16.00 Inbox [59313]
- 17.00 TgA flash [13145]
- 17.10 Viva Charts.uk [4299139]
- 18.10 Viva [217232]
- 18.50 TgA flash [1125874]
- 19.00 Inside [2329]
- 20.00 Vivace [8313]
- 21.00 Viva Hits [7980418]
- 22.50 TgA flash [8816771]
- Terminal [11139]
- Gecko [31268]

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17.30; 19; 21.50; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; Sport; Golem; anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.15 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 12.36 Radioacolori; Sport; 13.27 Parlamento News; 13.33 Radioacolori; 14.08 Con parole mie; 15.06 perso il trend; 16.06 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 18.00 Bit; 19.23 Ascolta si; 19.33 Zapping; 21.00 Calcio: Fiorentina-Parma. Finale Coppa Italia; 21.53 Millevoci; 22.52 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobamum; 0.38 La notte dei misteri.

E: 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.45 Cercando Asia; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 Il Cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 15.00 Acquario. I topi ballano; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Fuori giri; Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate; 20.50 Il Cammello di Radiodue; La mezzanotte di Radio2.

Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
- Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima Pagina; 9.00 Mattinotre. 2ª parte; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di ; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 "Le oche di Lorenz". Il spasso la scienza; 18.00 Cento fine; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre suite; 20.30 Il cartellone: 64° Maggio Musicale Fiorentino; 22.30 Oltre il Sipario; 23.30 Storie alla radio; Notte classica.

RTL 102.5: Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The ; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

Batman Forever
Terzo film della nuova serie e primo diretto da Joel Schumacher. Anche il personaggioo cambia volto con quello meno convincente di Val Kilmer. In compenso nel cast ci sono Jim Carrey, Tommy Lee Jones e Nicole Kidman. L'atmosfera è meno cupa, i personaggi meno delineati e gli effetti speciali abbondano. Bruce/Batman deve affrontare due nuovi nemici: Due facce, con la faccia devastata da un incidente, e l'Enigmista, impiegato frustrato diventato micidiale malfattore... 20.45 ITALIA 1

Frenesie... militari
Dal testo teatrale del famoso Neil Simon, frizzante commedia di Mike Nichols con Matthew Broderick e Christopher Walken. Biloxi, Mississippi: le disavventure durante l'addestramento di un gruppo di reclute, in piena guerra mondiale, che diventano amici. 22.45 4



tiro ★★★
20.55 TMC USA 1983 ROGER SPOTTISWOODE CON NICK NOLTE, GENE HACKMAN, JOANNA CASSIDY E JEAN-LOUIS TRINTIGNANT. DUR
Un riuscito cocktail di avventura, dramma d'azione e amore politically correct firmato da un regista di sicuro mestiere. L'ottimo cast (ci sono anche Ed Harris e Richard Masur) fa il resto. Quindi un film in equilibrio fra spettacolo e impegno. Nel Nicaragua della rivoluzione sandinista: un giornalista e un fotografo statunitensi, inviati nel paese centramericano, si contendono la stessa donna. Ma il giornalista viene ucciso brutalmente dalle forze di Somosa e l'amico decide di vendicarlo aiutando i sandinisti con un falso fotografico...

Copycat - Omicidi in ★★
RAITRE. USA 1995 JON AMIEL CON SIGOURNEY WEAVER, HOLLY HUNTER, DERMOT MULRONEY, WILL PATTON E WILLIAM MCNAMARA. DUR: 2H03'
Un thriller-citazione su un che imita altri non è, ovviamente, originale. Ma le attrici sono sempre brave. L'agente donna Monahan chiede aiuto alla psicologa Hudson, vittima di un'aggressione, per catturare un serial killer che s'ispira ai più celebri mostri della cronaca nera. Ma...

Impulso ★★
23.35 TMC. USA 1993 REGIA SAM IRVIN. CON LINDA FIORENTINO, C. THOMAS HOWELL, NANCY ALLEN, PATRICK BAUCHAU E PAUL BARTEL : 1H32'
Bel cast per un thriller dozzinale che regge (grazie alla suspense) solo nella seconda parte. La brava e irriquieta attrice Susan è spesso discussini regista e produttore. E quando questi viene ucciso...

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211. MILANO, via G. Carducco 29 t. 24424611. ALESSANDRIA, via Cavour 58 t. 445627. AOSTA, piazza Chanoux 28 A t. 231474. ASTI, corso Dante 80 t. 351011. BARI, via Amendola 166/5 t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491217. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256652. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 452134. CATANIA, corso Sicilia 37/43 t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090 775129. COSENZA, via Monte Santo 38 t. 72527. CUNEO, corso Giolitti 21bis t. 609172. FIRENZE, via Don Minzoni 48 t. 561192 573586. GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109 t. 530701. GORIZIA, via Carvino 13, t. 913839. IMPERIA, via Alfieri 10 t. 273371-273373. LECCE, via Trinchese 87 t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c t. 2930856. NAPOLI, via A. Depretis 31 t. 4201411. NOVARA, via Cavour 13 t. 33341. PADOVA, via Mantena 6, t. 6734711. PALERMO, via Lincoln 19 t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4670011. SANREMO, via Gioberti 47 t. 501568-501568. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 t. 811187. VERCELLI, via Verdi 40 t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A. [illegible]

[illegible]



VIA BRACCINI 38

[illegible] 011.740.5673.

VIA PIANEZZA

[illegible] 011.437.3064.

PARCO MICHELOTTI

[illegible] 011.740.5673.

BARRIERA MILANO

[illegible]

PIAZZA SAN CARLO

[illegible] 011.740.5673.

[illegible]


3
BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE AUTHOS
Organizzazione Authos
TUTTO IN GRANDE
CONVENIENZA
ROTTAMAZIONE (Campagne sulla gamma)
SUPERVALUTAZIONE USATO
PROMOZIONI SPECIALI
KM 0 e AUTO AZIENDALI
USATO GARANTITO FORD DOC
SERVIZIO
SYSTEM
ASSICURAZIONE AUTO
CENTRO SERVIZI
Tel. 011.643.33.33
AUTO DI CORTESIA
ORARIO ESTESO
ASSISTENZA TECNICA
C.so Grosseto, 318
dalle ore 7.00 alle 19.00
QUALITÀ
PROFESSIONALITÀ
ESPERIENZA
E CORTESIA AUTHOS
CONVENIENZA
SERVIZIO
Ford
Km. 0...
... tentazioni d'estate!!
KA
Equipaggiamento di serie:
doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, sedile posteriore frazionato, immobilizer.
L. 13.950.000
OFFERTA CLIMATIZZATORE L. 700.000
oppure con
SYSTEM
24 quote mensili a partire da
L. 156.500
fiesta
FIESTA Turbo
Equipaggiamento di serie:
doppio airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, immobilizer.
L. 16.950.000
OFFERTA CLIMATIZZATORE L. 700.000
oppure con
IFAS SYSTEM
24 quote mensili a partire
L. 197.000
...OFFERTA VALIDA PER VETTURE DISPONIBILI IN STOCK E FINO AD ESAURIMENTO SCORTE!
organizzazione
Authos
NUOVA APERTURA
Authos
C.so Grosseto, 318 - TORINO
Vendita Nuovo e Usato: Tel. 011/7395353
Assistenza: Tel. 011/4550551 - Ricambi: Tel. 011/4550627
Divisione Veicoli commerciali: 011/7395353
Authos
C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI
Vendita Nuovo, Usato, Veicoli commerciali, Assistenza, Ricambi,
Authos
C.so Allamano, 151/a - RIVOLI
Autostadio
Via Nizza, 89 - TORINO
Euromotor
C.so Fr. Eugenio, 11 - TORINO
Vendita Nuovo: Tel. 011/8211417
Str. Padana Inf., 110
CHIERI (TO)
Vendita Nuovo e Usato:
Dal 1951, auto e servizi

OGGI
- 8,30 Tmc2 Sport Flash Tmc2
- 12,30 Tmc Sport Tmc
- 15,15 Ciclismo. Giro d'Italia dilettanti Raitre
- 18,40 Sportsera Raidue
- 19,00 Pallavolo femminile: Italia-Usa Stream
- 20,00 Rai sport Tre Raitre
- 20,55 Calcio. Coppa Italia: Fiorentina-Parma Raidue
- 0,40 Studio sport Italia 1
- 2,30 Coppa Libertadores: Palmeiras- Boca Junior Stream
- 3,00 Basket. Gara 4 finale Nba Tele+



Hingis-Tacchini, guerra di miliardi

NEW YORK. Martina Hingis, (foto) regina del tennis mondiale, ha chiesto 40 milioni di dollari di danni (90 miliardi) alla Tacchini che l'ha sponsorizzata per anni. Motivo: le scarpe della società italiana le avrebbero provocato lesioni tali da impedirle di partecipare a diversi tornei. Pronta la replica della società che ha citato l'atleta per «gravi e ripetuti inadempimenti contrattuali»: «La Hingis è diventata leader del tennis femminile vincendo il suo ultimo torneo del Grande Slam vestita Sergio Tacchini».

Il Coni invita la federazione a sospendere l'attività agonistica. Petrucci: «Una settimana potrebbe bastare»

[illegible]

«Fermare tutto? E perché mai? Se dopo la sospensione si trovasse il metodo per battere il doping io sarei senz'altro d'accordo ma in questo modo non ha senso»



[illegible]

«E' un messaggio forte, troppo forte La soluzione migliore sarebbe l'evoluzione dei metodi di controllo In mancanza, bisogna fare ricorso al comportamento dei campioni»



UN BLOCCO SOLO PER L'ITALIA

«Tutte le misure intraprese dalla Federazione ciclistica italiana si applicano soltanto al calendario nazionale. Le prove del calendario internazionale (come il Tour de France) sono regolate dall'Uci». È quanto afferma l'Unione ciclistica internazionale, che è critica [illegible] confronti del Coni perché esprime [illegible] giudizio prematuro su un'inchiesta [illegible] corso»

STOP AL CICLISMO

Un codice etico per Pantani & C. Frode sportiva, già 86 indagati

Pierangelo Sapegno
inviato a ROMA

Ecco dove ci ha portati il Giro d'Italia. [illegible] ciclismo scende dalla bicicletta, e [illegible] ferma [illegible] tempo indeterminato», come annuncia [illegible] comunicato da [illegible] incondizionata, Palazzo H del Foro italico, [illegible] martedì 12 giugno, ore 15 e 30, dove finisce un'epoca, dove si sgonfiano le ruote e le parole [illegible] dove muore la pericolosa speranza [illegible] di tenere lo sport fuori dalle leggi. In realtà, forse basterà una settimana per ripulire almeno la facciata. E lo stop riguarda solo le corse italiane. E' un brutto colpo, ma la verità è che non si poteva più far [illegible] niente. [illegible] che «barbarie» dei Nas. E poi le brutte notizie non arrivano [illegible] sole. Da Firenze fa giusto in tempo a rimbalzare quella dell'inchiesta sul doping: 86 avvisi di reato, e 60 di questi per i corridori, quasi uno su due dei sopravvissuti [illegible] al Giro, numeri che pesano come macigni sull'illusione [illegible] uno sport che dovrebbe premiare il più coraggioso, il più eroico, il più forte. [illegible] 20 squadre, soltanto due pulite. Una strage.

Per arrivare qui, oggi, per arrivare a questa omelia funebre, a questa decisione storica, c'è voluta [illegible] riunione fiume cominciata alle 11 del mattino, tutti attorno al tavolo ovale, dal presidente del Coni Petrucci, al presidente [illegible] Federciclismo Giancarlo Ceruti, e poi Cipollini, Pantani, Simoni e l'ex ct Alfredo Martini, e tutti gli altri. Alla fine, un comunicato: «Il presidente del Coni con l'assenso di tutti i presenti ha formulato alla federazione ciclistica l'invito a sospendere l'attività agonistica nazionale [illegible] della stesura [illegible] un codice di comportamento che tutte le componenti si impegnano a rispettare e a far rispet[illegible] e che sarà destinato a diventare elemento contrattuale». Oggi, per fortuna, non doveva decidere la Gazzetta dello Sport.

Adesso l'ultima parola spetta alla federciclismo. Giancarlo Ceruti avvisa a microfoni e taccuini: «L'alternativa di cui discuterà [illegible] consiglio federale è [illegible] sospensione immediata, in attesa che [illegible] formulato il codice etico, [illegible] fare slittare lo stop ai campionati italiani all'inizio del mese prossimo». In realtà, [illegible] meno di imprevisti colpi di scena è già tutto deciso: il ciclismo si fermerà la prossima settimana da lunedì. Quanto tempo? Ancora Ceruti: «Per stilare quel codice non è che ci si metta un mese. Forse può bastare una settimana. E allora, tutti giù dalla bicicletta da lunedì [illegible] domenica. Non tutti sono d'accordo, lo ripete chiaro e tondo Cipollini uscendo dalla riunione fiume e rispondendo alle prime domande, «è [illegible] proposta del Coni, noi non possiamo far altro che obbedire» [illegible] Petrucci questa volta è irremovibile e non cerca solo di spiegarlo: «Ci [illegible] momenti della vita in cui bisogna dare un segnale per dimostrare che il mondo dello sport è compatto per debellare questo fenomeno». Dice [illegible] «è stata presa la decisione giusta», [illegible] che ne è davvero convinto. Dice: «Può darsi che sia un messaggio forte, duro. Non lo so. Per me, è [illegible]lo un messaggio che fa capire che si volta pagina. [illegible] credo che questa sera saranno [illegible] le famiglie».

E' un «atto di pentimento», come lo definisce, l'oro olimpico di Sydney Antonella Bellutti, membro della giunta esecutiva Coni, [illegible] decisione già presa», [illegible] Pantani, [illegible] messaggio molto forte, troppo forte», come protesta Cipollini. La maglia [illegible] Simoni il più duro: «Questo [illegible] spettacolo. Non [illegible] sport». Lo dice già al mattino quando i corridori si mischiano alla folla dei cronisti, mentre si avviano [illegible] per le scale alla sala della riunione. Pantani accerchiato dai microfoni, sta ripetendo: «La responsabilità non [illegible] solo degli atleti. [illegible] questo bisogna chiarirlo bene, da qui bisogna partire [illegible] qualsiasi discorso. E poi [illegible] una questione etica. Deve riguardare tutti. E' come dire a [illegible] cittadino che deve pagare le tasse quando sa che tutti gli altri non le pagano. Bisogna coinvolgere tutti e fermare tutti, non uno solo». Al mattino sembrano quasi tutti così contrari allo stop del ciclismo, che molti danno, per scontato il solito lieto fine all'italiana, a tarallucci e vino.

Moser dice: «Sospendere? E perché mai? Se dopo la sospensione si trovasse il modo di battere il doping, [illegible] bene, ma così [illegible] ha senso». E Vegni, a nome degli organizzatori: «Colpirebbe soltanto i campionati italiani». Reverberi, presidente dei direttori sportivi: «Prima si lotta per continuare il Giro e adesso sospendiamo il ciclismo? Cosa si risolve a star fermi?». Enrico Ingrilli, presidente del sindacato ciclisti: «Se siamo qui per fermare il ciclismo, è meglio andar via subito». E invece, [illegible] andata proprio così. Il primo che dà la notizia ai giornalisti è Felice Gimondi: «La decisione sarà presa domani, mercoledì, dalla federazione ciclisti». Non sappiamo che cosa possa aver detto Petrucci per convincere tutti. Però, anche Ingrilli sembra aver cambiato idea e nel pomeriggio storico del Foro italico usa altre parole: «Il doping è un fenomeno sociale, non è solo del ciclismo. Bisogna correggere l'educazione, bisogna ripartire dall'inizio».

[illegible] PER OLTRE TRE ORE

FIRENZE. Gli indagati sono 86, di cui 50-60 ciclisti. Non ci sono Simoni, Pantani e Cipollini: a loro non sono state sequestrate sostanze dopanti [illegible] sospette. Nessun verbale [illegible] sequestro anche per due squadre [illegible] Giro d'Italia (pare la Sella Italia [illegible] una straniera). Sono i numeri dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore [illegible] Firenze Luigi Bocciolini che la settimana scorsa ha portato al maxiblitz di Sanremo. Tra i coinvolti Dario Frigo, interrogato ieri a Milano dai [illegible] per oltre tre ore. I reati ipotizzati sono violazione della legge antidoping e frode sportiva. In un caso è contestato anche il reato di ricettazione: un ciclista è [illegible] trovato in possesso [illegible] farmaci non dopanti [illegible] confezioni riservate all'utilizzo ospedaliero. [illegible] registro degli indagati sono finiti anche medici (il numero più alto dopo quello dei ciclisti), preparatori, un accompagnatore e alcuni team manager più altre persone. Con la stesura dei verbali si è conclusa la prima fase delle indagini. Si passerà ora a quella [illegible] analisi sulle sostanze sequestrate e agli interrogatori.



Svolta nella lotta al doping, dopo il blitz che ha sconvolto il Giro d'Italia

Ok le gomme a terra Ma non basta

Gianni Romeo

PARTE l'operazione «gomme a terra». Il ciclismo oggi annuncia lo stop (una settimana?) che [illegible] interpretato come un buon segnale per far capire ai corridori di gettare le siringhe nelle pattumiere. Ma non basta. [illegible] del doping si [illegible] esteso troppo in profondità per pensare che qualche giorno di energica cura, sia pure diligentemente usato per mettere a punto un codice etico, possa guarire un malato quasi terminale. Il tanto vituperato calcio ebbe [illegible] forza di sospendere il campionato, quando nel gennaio del '95 [illegible] ucciso a Marassi il tifoso milanista Vincenzo Spagnolo. Quello fu davvero un segnale forte, perchè in molti capirono che stavano distruggendo il loro [illegible] giocattolo.

Non [illegible] colpa del ciclismo se lo stop cade in un periodo che sulle nostre strade da sempre [illegible] povero di corse. Certamente avrebbe fatto maggior effetto sospendere una Milano-Sanremo o un Giro di Lombardia, le due regine. Ma non ci sono. Perciò, si dice, bloccare per un mese l'attività in Italia avrebbe danneggiato in sostanza soltanto i dilettanti, che non sono coinvolti nel pasticcio. E invece no. Sono coinvolti tutti. Occorreva (occorre) far comprendere che senza un radicale cambio di rotta le gomme rischiano di sgonfiarsi per sempre, perchè quel patrimonio [illegible] entusiasmo popolare che è fiorito sul Pordoi, che sarebbe fiorito sul Fauniera, non potrà resistere in eterno.

Quando [illegible] Italia ci sono club di dilettanti che hanno bilanci miliardari, [illegible] dire che pretendono il risultato a tutti i costi. E per vincere a tutti i costi, nel ciclismo d'oggi, si fa in un modo solo. Il [illegible] arriva da lontano. Già per entrare nel dorato mondo dei «prof» si fanno i patti con il diavolo. Perciò [illegible] basta. Ma prendiamo per buono il segnale, se sarà il primo di [illegible] lunga serie.

L'EVENTUALE SFIDA-SCUDETTO SI SVOLGEREBBE SU DUE PARTITE: AUDIENCE COLOSSALE, SPOT ALLE STELLE

E le tv tifano per lo spareggio

La Lega ha stabilito le date: giovedì 21 e domenica 24 I diritti andranno al miglior offerente

Marco Ansaldo

N[illegible] è mai troppo tardi, neppure se è giugno avanzato e i calciatori hanno raggiunto la bollitura di un [illegible] sodo. Non [illegible] mai troppo tardi perchè il calcio moltiplichi i propri eventi e rastrelli i miliardi di una dorata sopravvi[illegible], perciò [illegible] il campionato [illegible] si concluderà domenica prossima prepariamoci [illegible] spareggio [illegible] andata e ritorno, che sia in ballo lo scudetto come il secondo posto. Tutti in campo giovedì 21 e domenica 24, ha stabilito la Lega di Milano che deciderà con un sorteggio [illegible] quale città si giocherà prima, tranne che si finisca col derby tra le [illegible] perchè a quel punto non ci sarebbe scelta.

Trentasette anni fa, quando si decise tra il Bologna e l'Inter, la questione scudetto si risolse in una partita unica, all'Olimpico, in campo neutro, [illegible] allora esisteva soltanto la Rai che [illegible] pagava una lira e trasmetteva un tempo in differita [illegible] in bianco e nero, alle 7 di sera. Oggi l'effetto-spareggio vale miliardi quindi è passata la «linea Galliani», per cui l'evento che tira in tv si raddoppia. L'unica scappatoia per evitare una coda troppo lunga è che le squadre si accordino per giocare [illegible] partita sola, [illegible] fecero l'Inter e il Parma lo scorso anno [illegible] Verona per l'ultimo dei posti in Champions League. Questa volta però è improbabile che ci si riduca allo spareggio secco: le squadre che [illegible] fisicamente più fresche (cioè [illegible] Juve e la Lazio) non hanno l'interesse [illegible] giocarsi tutto in [illegible] partita che la Roma, più stanca, può portare via, magari ai rigori. Il doppio confronto aiuta chi sta meglio.

In più c'è la [illegible] del guadagno che deriverebbe dai diritti televisivi che non rientra[illegible] nel pacchetto del campionato ma [illegible] messi all'asta: [illegible] due partite [illegible] meglio di una come sottolineava [illegible] pubblicità del gelato. I network non hanno [illegible] stabilito [illegible] strategia. «Da noi non se ne [illegible] ancora parlato - spiega Ettore Rognoni, direttore della redazione sportiva di Mediaset - anche perchè [illegible] un momento della stagione in cui non ci sono produzioni importanti e quindi c'è lo spazio per infilare un evento. Non so se noi parteciperemmo a un'asta. La mia opinione personale è che uno spareggio per lo scudetto raggiungerebbe un' ottima audience però non credo che si farebbero follie per acqui[illegible] i diritti». Non si pronosticano cifre, lo scenario che si prospetta [illegible] di una possibile lotta tra Rai e Mediaset, perchè le pay-tv (Telepiù [illegible] Stream) saranno rese prudenti dal timore che una qualche autorità decida di vietare la trasmissione criptata per motivi di ordine pubblico, quindi con l'obbligo di mandare la «diretta» in chiaro, con l'immancabile talk show a seguire.

Il problema del caldo [illegible] della stanchezza dopo [illegible] stagione che dura [illegible] 10 mesi passa in sottordine. «Di sera fa ancora fresco», è la giustificazione. E poi ci si stupisce se per reggere alle trovate acchiappasoldi [illegible] qualcuno cresce il nandrolone.



Luisa Corna, show girl del calcio [illegible]

Punita società di Palermo

Sbirciano l'«arbitro» sotto la doccia: 300 [illegible] di [illegible]

PALERMO. L'arbitro è donna, così i tifosi particolarmente esuberanti sbirciano la signora mentre è sotto la doccia a fine gara. La goliardata [illegible] costata 300 mila lire di multa alla Ludos, f[illegible]zione palermitana [illegible] calcio femminile, bacchettata dal giudice sportivo del settore giovanile per le eccessive attenzioni dei suoi supporter. La partita in questione contro la Venus Napoli, valida per la seconda giornata [illegible] finali del campionato Under 14, è stata persa dalle siciliane per 2-0.

La Figc ha motivato l'ammenda con il fatto che [illegible] [illegible] stato impedito che alcuni sostenitori aprissero la finestra dello spogliatoio del direttore di gara e successivamente la aprissero ripetutamente mentre l'arbitro era sotto la doccia, e tutto ciò malgrado che i dirigenti fossero [illegible] preventivamente diffidati alla prescritta sorveglianza dello stesso direttore di gara».

Stasera a Firenze si assegna la Coppa Italia con i gialloblù messi sotto accusa dal Napoli e sorvegliati dalla Juve

Ulivieri: il mio Parma pensa solo a se stesso



Paolo Vanoli, 28 anni, ha segnato all'andata il gol con il quale la Fiorentina ha espugnato il campo del Parma. Il difensore varesino aveva giocato nella formazione emiliana dal 1998 al [illegible]

Il tecnico: vorremmo solo giocare [illegible] calcio Fedele: tuteleremo il nostro buon nome

Inchiesta della Figc sugli intrecci fra gli emiliani [illegible] il Verona ipotizzati da Corbelli

FIRENZE

Pensava che gli avversari su cui concentrarsi si chiamassero Rui Costa, Chiesa o Toldo (che peraltro Mancini ha potuto alm[illegible] parzialmente risparmiare domenica contro la Lazio, senza creare scandali) e invece il Parma stasera al Franchi per tentare di ribaltare lo 0-1 dell'andata nella finale di ritorno di Coppa Italia, si trova ancora stretto [illegible] una imprevista tenaglia: alle spalle gli «affondo» di Corbelli e della signora Ferlaino, in prospettiva l'assalto carico di rabbia e speranza che [illegible] preparando Capello e l'intero popolo giallorosso. Invano Renzo Ulivieri fa [illegible]: «Vorremmo gio[illegible] [illegible] calcio, il Parma ha un interesse suo personale ed immediato, di Roma o Juventus, Napoli o Verona non me ne frega nulla».

Ma l'ufficio indagini [illegible] Figc ha aperto un'inchiesta per [illegible]rificare se sussistano [illegible] intrecci societari tra Parma [illegible] Verona ipotizzati dal presidente del [illegible]poli, Giorgio Corbelli, e proibiti dalle norme organizzative interne federali. Nell'articolo 16 quater [illegible] queste norme si stabilisce infatti il divieto di [illegible] proprietari di due squadre che militano nello stesso campionato. Benarrivo, tirato in ballo in quanto assistito dal figlio di Pastorello ex dirigente del Parma [illegible] ora presidente del Verona, sfoga la sua indignazione [illegible] una [illegible] frase: «A Corbelli spediremo la cassetta, le partite vanno vinte prima sul campo, non in giugno sulle pagine dei giornali».

Ulivieri cerca [illegible] stemperare i [illegible]: [illegible] qualcuno non si sente tutelato dalla giustizia [illegible] - [illegible] a proposito dell'esposto annunciato da Patrizia Boldoni, moglie di Ferlaino - fa bene ad andare dal giudice ordinario; secondo me è una cosa legittima per chi ritiene sia stato leso [illegible] proprio diritto. Poi, è chiaro, [illegible] vince o perde». «A noi non interessa querelare Corbelli - ha aggiunto il dirigente Enrico Fedele [illegible] proposito della decisione di Tanzi di rivolgersi a sua volta alla giustizia ordinaria - bensì c'è la volontà di tutelare il buon nome e l'immagine del Parma nelle sedi competenti».

«All'inizio - ha proseguito Fedele - poteva anche esserci [illegible] logica nelle esternazioni di Corbelli a proposito [illegible] rapporti tra Parma e Verona, e il presidente Tanzi è stato chiaro quando ha ricordato che la società scaligera appartiene a Pastorello. Poi però è andato oltre e certe sue aff[illegible]zioni [illegible] approfondite. Benarrivo? Dico solo che la sua ultradecennale carriera, che lo [illegible] portato anche [illegible] una finale mondiale, è interamente basata sul sacrificio e sull'onestà».

E [illegible] proposito della serietà [illegible] cui il Parma [illegible] preparato [illegible] gara con il Verona si fa [illegible] che, mentre appunto la Fiorentina lasciava a riposo fior di titolari contro una Lazio ancora in [illegible] per lo scudetto, Ulivieri ha scelto [illegible] confermare in porta Buffon anziché concedere 90 minuti al titolare di Coppa Italia, cioè Guardalben, proprio per non alimentare sospetti, visto oltretutto che il secondo portiere gialloblù [illegible] veronese di nascita [illegible] cresciuto [illegible] Verona.

Sul fronte viola, Roberto Mancini, al suo primo importante appuntamento nella veste [illegible] allenatore, recupera Enrico Chiesa colpito dalla febbre. La vittoria firmata da Vanoli non garantisce però la Fiorentina: «Al massimo, questo successo [illegible] permette [illegible] avere le stesse chances del Parma, un avversario molto più dotato e forte di noi» spiega Mancini. Arbitra De Santis: per il fischietto romano un finale di stagione positivo dopo quello avvelenato dalle polemiche e relativa sospensione della scorsa stagione per il gol annullato proprio al parmigiano Cannavaro contro la Juventus. [r. s.]

Gli ex laziali

«Pronti a rovinare la festa alla Roma»

PARMA. «Tutto va bene, ma non partecipare alla festa della Roma». E' il leit motiv all'interno della colonia [illegible] laziale del Parma guidata da Diego Fuser [illegible] [illegible] Di Vaio. «Non [illegible] [illegible] immaginare di [illegible] da un Olimpico gioioso», dice Matias Almeyda, ex motorino del centrocampo biancoceleste a cui Eriksson affidò le sorti di un'annata da incorniciare. Nell'elenco della sfida ai cugini di un tempo, [illegible] spuntare anche [illegible] Sensini, il [illegible] nella Lazio tricolore, e un volto triste, quello di Sergio Conceicao, l'unico a dover alzare bandiera bianca per una costola incrinata: «Avrei voluto regalare al mio vecchio pubblico un'altra gioia».

RAIDUE ORE 21

	Fiorentina [4-4-1-1]	Parma [3-4-1-2]	
1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2	REPKA	THURAM	[illegible]
4	ADANI	SENSINI	6
[illegible]	[illegible]	CANNAVARO F.	[illegible]
35	MORETTI	SARTOR	[illegible]
19	ROSSI	ALMEYDA	25
7	DI LIVIO	[illegible]	8
15	[illegible]	JUNIOR	16
14	[illegible]	MICOUD	18
10	RUI COSTA	DI VAIO	[illegible]
20	[illegible]	MILOSEVIC	[illegible]
	Arbitro: DE SANTIS		
33	TAGLIALATELA	MICILLO	1
5	LASSISSI	BENARRIVO	3
18	COIS	[illegible] P.	[illegible]
24	AMOROSO	FALSINI	[illegible]
30	BRESSAN	FUSER	7
8	MIJATOVIC	APPIAH	4
21	NUNO GOMES	MBOMA	70
	All.: MANCINI	All.: ULIVIERI	
	ANDATA 1-0		

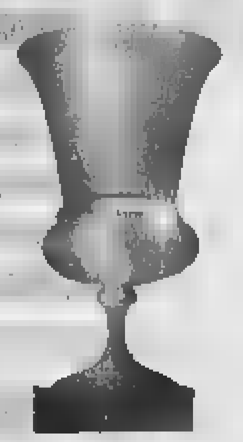
MANCINI [illegible] DEL TORNEO



L'attuale allenatore [illegible] Fiorentina [illegible] conquistato 6 volte la Coppa [illegible] [illegible] giocatore: [illegible] Sampdoria (1985, 1988, 1989, 1994) [illegible] con la Lazio (1998 e 2000). Inoltre, con 120 partite disputate, resta il calciatore [illegible] più presenze davanti a Bergomi (119), Vierchowod (114), Causio (113), G. Galli (112) [illegible] Zoff (110).

[illegible]

- 9 JUVENTUS
- 7 ROMA
- 5 FIORENTINA E TORINO
- 4 MILAN E SAMPDORIA
- 3 INTER, LAZIO E NAPOLI
- 2 BOLOGNA E PARMA
- 1 ATALANTA, VADO, GENOA, VENEZIA E VICENZA



In Versilia il campionato italiano assoluto

Golf, Scarpa favorito nell'Omnium Lancia

Pietrasanta. Sul percorso del Golf Club Versilia, 144 professionisti [illegible] 7 dilettanti scenderanno [illegible] oggi sul green nell'Omnium Lancia, [illegible] campionato nazionale assoluto [illegible] golf. La competizione si concluderà sabato, dopo il taglio di domani che lascerà in gara i primi 60 e pari merito e i dilettanti che rientreranno nel punteggio minimo. Il montepremi è di 150 milioni, 25 dei quali andranno al vincitore. Il grande favorito [illegible] Massimo Scarpa, dodicesimo domenica nell'English Open, primo nell'Omnium del '98 [illegible] '99 e terzo l'anno scorso nell'edizione vinta da Alberto Binaghi. Scarpa avrà tuttavia avversari di grande rispetto, fra cui Silvio Grappasonni, Roberto Paolillo, i gemelli torinesi Marco e Stefano Soffietti e Francesco Guermani. L'Omnium, giunto alla [illegible] edizione, segna anche il ritorno alla sponsorizzazione di tornei professionisti [illegible] Lancia, che è presente fra l'altro nei circoli [illegible] un prestigioso circuito per dilettanti. Domenica, infine, [illegible] in programma la pro-am B[illegible] C. Steinhauslin & C. dotata [illegible] un montepremi di 10 milioni. [c. co.]

[illegible]

■ **BETTARINI, [illegible] TURNO.** Stefano Bettarini, del Venezia, è l'unico squalificato dal giudice sportivo nell'ultima giornata del campionato di serie B.

■ **[illegible] [illegible] MUTTI.** Bortolo Mutti, bergamasco, 47 anni, è [illegible] nuovo allenatore del Palermo, neopromosso in B. Il tecnico attualmente è al Cosenza (ottavo) [illegible] in passato è stato anche al Napoli [illegible] al Piacenza.

■ **POLIZZA ANTI-HOOLIGANS.** Un'assicurazione giapponese garantirà ai commercianti il risarcimento dei danni che gli hooligans provocheranno ai negozi durante lo svolgimento dei prossimi Mondiali di calcio.

■ **RONALDO IN NAZIONALE.** Ronaldo tornerà nella nazionale brasiliana ad agosto. Al suo arrivo a Rio de Janeiro dall'Italia, ha assicurato: «Sto seguendo un programma di allenamento e mi presenterò all'Inter il 10 luglio, insieme con gli altri giocatori».

■ **GIRO DILETTANTI.** Nella prima tappa del Giro d'Italia per dilettanti, vittoria allo sprint di Patrizio Gambazza a Castelfranco Veneto.

■ **[illegible] MAXI SQUALIFICA.** Squalificato per 3 anni, per frode sportiva, il giocatore del Livorno Simon Miles Julian: per tesserarsi con il Basket Livorno, aveva presentato un documento falso.

■ **VOLLEY, TOFOLI A [illegible]** L'ex azzurro Paolo Tofoli, 35 anni, nelle ultime 3 stagioni a Roma, è il nuovo regista della Noicom Cuneo. Oggi [illegible] firma, pronto un accordo triennale.

■ **F1, TRULLI V[illegible]** Jarno Trulli con la Jordan ha ottenuto il miglior tempo nei test di Silverstone. Quinto Badoer con [illegible] Ferrari utilizzata soprattutto per preparare assetto e sistemi elettronici. Oggi in pista Michael Schumacher e Barrichello.

■ **PALLANUOTO, SI [illegible]** La serie A1 [illegible] pallanuoto passa a 16 squadre (due gironi) mentre aumenta di un'unità anche il numero dei giocatori «non italiani» (da due a tre): le promozioni dall'A2 saranno quindi due per girone e non una. Lo ha deciso la Federnuoto che ha modificato la struttura dei campionati. [illegible] B quattro promozioni, abolizione delle finali playoff e playout, blocco delle retrocessioni e allargamento a 10 squadre per ognuno dei 4 gironi.

A Bolzano, aveva 94 anni

Morta la Wiesinger prima italiana mondiale in discesa

BOLZANO. E' [illegible] ieri all'età [illegible] 94 anni Paula Wiesinger-Steger, la prima italiana a vincere una medaglia d'oro in discesa ai mondiali di sci. La campionessa [illegible] Bolzano, conquistò il primo posto nel 1932 a Cortina, in una edizione dei campionati [illegible] an[illegible] riconosciuta ufficialmente dalla Fis, che fissa l'inizio dell'albo d'oro dei mondiali con Chamonix '37.

L'altra italiana a salire sul gradino più alto del podio in libera (per molti anche l'unica) è stata Isolde Kostner che conqui[illegible] la medaglia d'oro nel 1996 sulle nevi di Sierra Nevada, in Spagna.

Paula Wiesinger, in ogni caso, era famosa [illegible] solo per la [illegible] bravura sugli sci, [illegible] anche per la sua abilità [illegible] scalatrice. Inoltre era molto bella, e come attrice prese parte ad alcuni film di Luis Trenker e di Leni Riefenstahl insieme al marito Hans Steger.

Roma freme: subito esauriti i biglietti per il Parma, i tifosi che lo invitano a restare fanno piangere l'Aeroplanino

Capello: Montella, caso chiuso

«Tutto chiarito, ora pensiamo a vincere»

Piero Serantoni

ROMA

La Roma chiede scusa ai tifosi, Capello [illegible] Montella: «L'anno prossimo ci sarà, credo», l'aeroplanino piange [illegible] tendo il coro dei suoi fans. Oscilla dall'entusiasmo alla depressione, vede aumentare gli [illegible]ici, la capitale giallorossa ha un groppo in gola ed il «fegato sotto i piedi» aspettando domenica. Diecimila biglietti [illegible] vendita, centomila richieste. File disumane per migliaia di persone accampate tutta la notte davanti ai due Roma-Store, a mezzogiorno il cartello dell'esaurito e le scuse [illegible] società per i disagi. La risposta è un «tanto entreremo lo stesso» che annuncia tempesta.

A Trigoria, un Capello sorridente come sempre, si presenta a sorpresa. Come ha già fatto altre due volte, nei momenti bui, dopo l'eliminazione in Coppa Italia e Firenze. Ha un problemino da risolvere, il caso Montella. «Le scuse, le ha già fatte ai tifosi. Non deve ripeterle - [illegible] la testa Don Fabio -. Ho appena parlato con Vincenzo. Perché le [illegible] giuste si dicono il martedì, non la domenica quando [illegible] è sotto tensione. Abbiamo parlato tra uomini e rimarrà tra noi. Da allenatore ho già avuto discussioni con i giocatori, con Savicevic ad esempio, proprio per le panchine. Scontri che si [illegible] subito, io lavoro per il bene della squadra, tratto tutti nella stessa maniera. Con la massi[illegible] buona fede. [illegible] da giocatore ho discusso con i miei allenatori. Poi si andava in campo per vincere. Il caso Montella per me è già chiuso. Il futuro? Guardo solo fino a domenica, allo scudetto. L'anno prossimo? Vincenzo ci sarà, credo».

Difficile. L'aeroplanino, ad allenamento finito, è scoppiato in lacrime sentendo il coro che un centinaio di tifosi gli dedicava. Sembra la tristezza che coglie chi sta per cambiare casacca. L'Inter preme, Capello insiste nel suo atteggiamento. «Se ho mai sbagliato nel trattare Montella? Tutti possono sbagliare, ma le mie decisioni al San Paolo erano trasparenti. Ho fatto scaldare Vincenzo nell'intervallo perché volevo mandarlo in campo dopo una decina di minuti. Abbiamo segnato, ho cambiato tattica. Avevamo la partita in [illegible]. Invece il Napoli ha pareggiato con un supergollonzo, frutto [illegible] una [illegible] di errori. Allora l'ho subito mandato in campo. E ho capito la sua reazione».

Solo [illegible] punti nelle ultime nove partite, la Roma ha il fiato grosso. «Abbiamo disputato anche ottime gare che avremmo potuto vincere, in certi momenti i risultati [illegible] vengono. Ma [illegible] in avvio di campionato ci avessero detto che saremmo arrivati all'ultima giornata, da giocare in casa, [illegible] due punti di vantaggio... avremmo tutti firmato di corsa e volentieri».

La Juve che sollecita il Parma, Trezeguet amico di Thu[illegible]: «Io credo all'onestà di allenatori e giocatori. Inutile chiedere impegno all'Atalanta. Ai torinesi deve rispondere il Parma, [illegible] la Roma. Ma questi fantasmi non mi interessano. Penso allo scudetto, l'amaro che abbiamo in bocca diventerà dolce domenica. Vinceremo disputando una grande gara».

C'è solo un'ombra sulla strada [illegible] scaramantico Capello. Da due campionati si vince in volata e chi è davanti non ci riesce mai. «Speriamo di rompere questa tradizione, [illegible] dobbiamo farlo. Ne sono convinto. Abbiamo lavorato bene tutto l'anno, [illegible] scudetto e sarà nostro. Vedo la squadra preparata, non ci saranno problemi», giura il condottiero giallorosso.

Il tecnico giallorosso è sicuro: «L'amaro che oggi abbiamo in bocca domenica diventerà dolce Faremo un gran match»

Qui Roma	Scudetto -4	Qui Juve
Allenamento alle 15,30, seduta leggera con partitella finale	La giornata	Lavoro aerobico seguito da una partitella tecnico-tattica
Condizioni stazionarie, l'affetto dei tifosi in soccorso ai giocatori	Il morale	Ancelotti ha parlato alla squadra, i giocatori hanno la carica giusta per l'ultimo sforzo
Capello e Montella vivono ormai da separati in casa	Il problema	Anche Trezeguet è guarito dalla botta di Vicenza, a parte Conte e Davids tutti disponibili
Caos per la distribuzione dei biglietti per il Parma, la società si scusa con i tifosi	La novità	Nella settimana più calda, Inzaghi ha un giorno di permesso in più dei compagni
Fabio Capello: «L'anno prossimo Montella ci sarà. Credo»	La frase	Evelina Christillin: «Le possibilità di scudetto sono al 50%»



Dopo lo sfogo di domenica contro Capello e il pentimento di lunedì, ieri, ad allenamento concluso, Vincenzo Montella è scoppiato in lacrime sentendo il coro che un centinaio di tifosi gli dedicava. L'Aeroplanino sembra sempre più vicino al decollo: l'Inter preme

Per Sensi lo scudetto è dovuto

Marco Ansaldo

NON abbiamo capito il significato della frase di Sensi: «Se [illegible] il Parma non andrà come deve, temo disordini». Anzi, speriamo di non averlo capito. Vor[illegible] che il presidente della Roma, leggendo quella sua dichiarazione ne scoprisse l'assurdità, ritrovasse il modo per cancellarla con il buon senso che dovrebbe accompagnarne l'età, dopo una vita di successi. Purtroppo le passioni del calcio rendono i vecchi bambini e Sensi, finora, non ha rettificato niente, il che fa pensare che intendesse proprio quello che [illegible] vorremmo aver capito: «O vinciamo lo scudetto oppure temo che la rabbia dei nostri tifosi ridurrà le stazioni di Roma come i Campi Flegrei a Napoli, e pure quelle della metropolitana» [illegible] conclusione è conseguente: è meglio per tutti se ci lasciate vincere.

Questa volta, [illegible] gli inglesi ci definiranno come [illegible] repubblica delle banane sarà difficile contestarli: in Colombia c'è chi perse la vita per un autogol, qui potrà succedere per uno scudetto. Da Sensi, più che questo allarme ai confini della intimidazione, avremmo atteso qualche parola sugli incidenti di domenica, che sono cominciati molto prima che i tifosi della [illegible] arrivassero [illegible] San Paolo [illegible] leggere la vivace cronaca del viaggio in treno scritta su questo giornale da Laurenzi per capire quale fosse il programma dei teppisti, e non consola che siano poche decine se le altre migliaia li vedono, li conoscono e stanno zitti. Sensi non ha accennato a una condanna per chi ha sfasciato cose che toccherà a noi pagare, ci risulta che abbia parlato invece di una provocazione: gli importava solo che l'Olimpico non fosse squalificato per la partita con il Parma.

Ora il presidente della Roma sbandiera questo timore, invece di chiedere [illegible] suoi [illegible] calmi qualunque cosa succeda. L'anno scorso fu Cragnotti a diffondere la minaccia di incidenti, dopo la guerriglia dei cassonetti a Villa Borghese che seguì il gol annullato a Cannavaro a Torino. Quel clima di intimidazione in qualche modo funzionò, anche se lo scudetto lo perse la Juve per colpe sue, molto prima del diluvio di Perugia. Stranamente la Roma ripete quella strategia. Con il Parma «deve andare come deve», altrimenti [illegible] assuma le proprie responsabilità. La storiella del «vento del nord» che soffiava contro lo scudetto alla Roma era, in fondo, divertente e faceva parte del gioco, anche perché i fatti hanno dimostrato il contrario. Che un saggio come Sensi arrivi invece a queste dichiarazioni fa pensare che la paura di perdere uno scudetto cullato da mesi sia già una febbre.

Il centravanti vive ormai separato in casa

Enigma-Inzaghi: non si allena e aspetta un sì da Berlusconi

retroscena

[illegible]

TORINO

DOPO che il presidente Vittorio Chiusano ha in pratica reso ufficiale il ritorno di Marcello Lippi, non ci sono state altre voci della società che abbiano confermato. Ieri Giraudo e Bettega erano al Comunale, ma hanno evitato ogni scomodo argomento, lasciando a Chiusano il ruolo di portavoce ufficiale. Una prassi consolidata, in talune situazioni delicate è il presidente che si espone. Per esempio del caso Davids è stato l'unico con facoltà di parola.

Ancelotti ha parlato a lungo alla squadra. Carletto [illegible] ha cambiato le abitudini, per lui sembra una settimana normale, vive la separazione ormai imminente come chi ha la coscienza a posto. L'unica diversità rispetto al menù tradizionale il fatto che il tecnico non sia stato costretto a incontrare i giornalisti nel container-sala stampa di questi tempi sempre più arroventato dal sole. Il silenzio prosegue e se la Juve dovesse arrivare allo spareggio-scudetto non verrà interrotto fino a quando i giochi saranno fatti.

Tutti presenti all'appello del martedì, tranne Filippo Inzaghi. Fra il centravanti e la Juventus il distacco è sempre più profondo, anche nei riguardi dei compagni c'è una frattura ormai insanabile. Radio spogliatoio dice che sono pochi quelli che lo rimpiangeranno. Del resto l'attaccante non ha mai avuto un rapporto di vera amicizia con nessuno all'interno del gruppo. Di sicuro Del Piero non era l'unico con cui non legava. Ieri il centravanti non ha preso parte alla ripresa degli allenamenti ottenendo un giorno di permesso in più rispetto ai compagni. Problemi personali, ha spiegato la società. Ormai la Juve sembra davvero non appartenergli più. Nonostante il momento non conceda distrazioni, Inzaghi vive già in una strana dimensione da ex, domenica andrà per la quarta domenica consecutiva in panchina e probabilmente non arderà neppure più di rabbia, perché pensa soprattutto al futuro.

Il Milan l'ha [illegible] al centro del mirino, tuttavia la trattativa [illegible] è facile e scontata come sembrava. Fra richiesta e offerta [illegible] sono ancora venti miliardi [illegible] (80 contro [illegible] per [illegible] un accordo Moggi dovrà concedere lo sconto che Galliani chiede. Prendere o lasciare. Anche perché la Juve non può permettersi di perdere l'occasione di cedere un giocatore che gli frutterà il denaro da reinvestire subito sul mercato. Forse a Inzaghi verrà concesso qualche minuto contro l'Atalanta per una sorta di passerella finale. In quei pochi attimi Pippo tenterà l'impresa che gli sfugge ormai dal 14 aprile: segnare il gol numero 90 nella Juve. Si è arenato a un passo da questo prestigioso traguardo dopo la partita con l'Inter, poi l'esplosione di Trezeguet (sei reti in quattro gare) l'ha [illegible]to fuori dal gruppo dei titolari.

In fatto di prestigiosi traguardi da tagliare, la sfida con l'Atalanta [illegible] un significa[illegible] unico anche per Alessandro Del Piero. Dopo a[illegible] raggiunto Platini a quota 68 fra i bomber bianconeri in campionato con la rete di Vicenza, [illegible] Alex tenta un'altra scalata. Infatti, se dovesse fare centro anche domenica porterebbe a cento i gol segnati con la maglia bianconera nelle varie competizioni. Può raggiungere il suo [illegible] Roberto Baggio.

Ieri non ha ripreso con i compagni, i rossoneri vogliono [illegible] sconto da Moggi



Pippo Inzaghi pensa al suo futuro

Maximulte anche a Milan e Samp

Passaporti: chiesti due anni per Dida Domani tocca all'Inter e a Recoba

MILANO

Cambiano gli imputati ma le richieste della procura federale no: ancora maximulte per le società e lunghe squalifiche per i giocatori. Con la speranza di tutti che alla fine, dopo il vaglio della Caf, rimanga qualcosa a carico degli accusati per aver usato e alterato i passaporti per rendere co[illegible] giocatori che [illegible] avevano alcun titolo per diventarlo. Ieri è stata la volta di Milan e Sampdoria. Sono comparse davanti alla Disciplinare e l'avvocato Palazzi, vice del procuratore Porceddu, a Cagliari per impegni professionali, ha chi[illegible] un miliardo di ammenda per i rossoneri e due anni per il portiere Dida. Per la Samp, 3 miliardi alla società, pena aggravata per essersi servita di intermediari, 3 anni per l'ex dg Salvarezza, 2 anni per Enrico mantovani, un anno e mezzo per il ds Arnuzzo, un anno per il dirigente Ronca, e un anno per i giocatori Francis Ze, Job e Nekonga.

«Richieste [illegible] e di [illegible] ingiustificate, contrarie al buon senso — le ha definite l'avvocato Cantamessa, legale di Samp e Milan —. Fatte senza tener conto della diversità delle singole situazioni e dei singoli atti processuali. La posizione del Milan, che ha portato in questura il passaporto falso di Dida e ha chiesto alla Federazione la sua iscrizione tra gli extracomunitari è diversa da quella delle altre società».

Domani toccherà all'Inter, che risponderà del passaporto falso di Recoba con animo più rilassato: il rischio di una penalizzazione in classifica era molto temuto dalla società di Moratti, preoccupata di perdere la [illegible] Uefa nella prossima stagione. Fine delle speranze, invece, per le squadre a rischio [illegible] che contavano sulle penalizzazioni per evitare di precipitare in B. Per loro ci sarà al [illegible] un risarcimento in denaro perché tutte le multe che verranno inflitte andranno nella cassa comune della Lega e poi redistribuite in parti uguali a fine stagione alle 38 società. [n. ser.]

Soltanto Bucci, Galante, Delli Carri, Asta e De Ascentis dovrebbero comunque restare titolari

Alla rivoluzione granata sopravviveranno in 5

Camolese o Colomba, in campo il Toro sarà pieno di [illegible] nuovi

Aurelio Benigno

TORINO

Sarà il Toro di Camolese o di Colomba? Il popolo granata è in trepida attesa e la risposta arriverà venerdì, quando dopo il vertice con il presidente Romero, il dg Mazzola e l'uomo dei record Camolese, l'azionista di maggioranza Cimminelli ufficializzerà il nome del tecnico per la serie A. Solo a quel punto si parlerà di futuro granata, solo a quel punto Sandro Mazzola potrà finalmente chiudere le trattative che ha lasciato aperte. Ma fino a dopodomani si possono solo immaginare due scenari ovviamente opposti: il Toro di Camolese e quello di Colomba. Oltre ovviamente al piano di rafforzamento che il presidente Romero ha già più volte dichiarato essere di circa cento miliardi. Ma, intanto, Mazzola non sa come muoversi.

Per ora, quindi, è solo lecito abbozzare la formazione che affronterà la serie A nella prossima stagione con la Asics nuovo sponsor tecnico al posto della Kelme. I moduli tattici saranno assai diversi: un 3-5-2 con Colomba e l'attuale 3-4-1-2 con Camolese. Il tecnico dei record punterà dunque su quest'assetto tattico collaudato, che ovviamente sarà interpretato da nuovi protagonisti, soprattutto in attacco. Il Toro di Camolese, infatti, punterà tutto sulla fase offensiva che sarà affidata a Toni, già praticamente acquistato, e a Ventola, seconda punta gradita anche a Colomba. In alternativa rimane in piedi la pista Comandini, ma in questo caso tutto dipenderà dalle intenzioni del Milan di Terim. Pochi cambiamenti a centrocampo con Asta a destra e Bachini (prestito dalla Juventus) a sinistra, con De Ascentis mediano di contenimento davanti alla difesa e Brambilla in regia. In bilico la posizione di Maspero, che con Camolese dovrebbe essere confermato insieme a Pinga come valida alternativa. Nessuna rivoluzione nemmeno in difesa con Galante e Delli Carri in marcatura e un centrale nuovo che potrebbe essere West (a fine settimana l'incontro definitivo), il solito Stovini oppure Zanchi sempre in prestito dalla Juventus. Ovviamente confermato Bucci.

Qualche nome nuovo in più si avrebbe con Colomba. Non tanto in difesa, che dovrebbe presentarsi con Galante, Stovini e Delli Carri davanti a Bucci, quanto a centrocampo. Schierando 5 uomini, Colomba potrebbe avere più alternative a seconda di come intenderà interpretare la partita. I due esterni, ad esempio, devono essere sostanzialmente fluidificanti più che ali pure, quindi è possibile la conferma di Asta a destra e Castellini a sinistra anche se in questa fascia non è da escludere l'arrivo di Macellari o Bachini a prescindere da chi sarà il tecnico. Fra i tre centrali, un mediano (De Ascentis), un regista (Baronio) e una mezza punta (Pirlo) che ai tempi della sua prima Reggina Colomba avanzava a seconda punta con l'inserimento di un centrocampista in più in mezzo al campo.

In attacco anche Colomba potrebbe ricevere in dote Toni, al quale potrebbe affiancarsi Schwoch o Ventola qualora Cimminelli lo acquisti dall'Inter nell'operazione Ferrante, Colombo, Fissore e Semioli. Se invece Toni non dovesse arrivare, l'alternativa pronta è Lucarelli del Lecce.

Toni l'obiettivo principale per l'attacco Il tecnico della Reggina porterebbe con sé i «pupilli» Stovini, Baronio e Pirlo

IL TORO IN SERIE A






Prezzi da
far salti
di gioia
NOKIA
Con custodia
ed auricolare
compresi nel prezzo
nei Pacchetti Facile Omnitel
da lire 149.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
gli specialisti della telefonia
europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
Corso Siracusa, 196
Piazza Carlo Felice, 23
Lire 55.000
omnitel
RIVENDITORE AUTORIZZATO



TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA





La Rai sotto la Mole

«O riparte il processo di decentramento della Rai oppure la sede di Torino è destinata a subire pesanti ripercussioni». Lo sostengono Merlo e Nigra (Ulivo), Napoli e Pacini (Cdl). Il direttore Ardito replica: «Non ci sono piani di ridimensionamento delle attività produttive non romane».

Il tempo

Anche se una perturbazione africana toccherà probabilmente Liguria e Basso Piemonte, il tempo tiene con temperature gradevoli. In città ieri 27,7 gradi massima e 10,5 minima con 57% di umidità. L'anno scorso il tempo [illegible] stato molto perturbato con piogge.

Olimpiadi e Comune

Sono sette gli assessori che faranno parte del «Comitato interassessorile per le azioni di controllo e coordinamento dei XX Giochi Olimpici invernali - Torino 2006». La costituzione del comitato - presieduto da Elda Tessore - è stata deliberata ieri dalla giunta comunale

La Finanza prepara altri arresti a Torino e provincia. Il Giovanni Bosco: saremo parte civile

«Caro estinto», indagini in tutto il Piemonte

L'assessore D'Ambrosio apre un'inchiesta sugli ospedali

Marco Accossato
Maurizio Tropeano

La Regione ha deciso di costituire una commissione d'inchiesta sullo scandalo del [illegible] estinto»: verificherà la situazione in tutti 62 gli ospedali del Piemonte. Non solo. L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, chiede l'adozione di «provvedimenti esemplari contro i responsabili di questo scandalo», mentre l'ospedale Giovanni Bosco ha deciso di costituirsi parte civile nei confronti dei quattro dipendenti dell'ospedale di largo Donatori di Sangue arrestati dalle Fiamme Gialle.

E' stato lo stesso assessore regionale alla Sanità a incaricare il responsabile della Direzione Programmazione e Controllo, dottor Ciriaco Ferro, di costituire una task-force «con il compito di avviare un'indagine interna che si aggiunge a quella condotta dalla magistratura». Aggiunge l'assessore: «Le strutture dell'assessorato [illegible] a disposizione per supportare e collaborare con l'autorità giudiziaria. Da parte nostra abbiamo deciso di avviare un monitoraggio preventivo anche negli altri ospedali regionali». Non basta: D'Ambrosio chiede che contro i responsabili vengano adottati provvedimenti molto severi». La domanda è una: gli infermieri saranno licenziati? «Tocca alle direzioni dei tre ospedali prendere provvedimenti contro i nove. La richiesta della Regione è che vengano adottate severe misure per tutti». Da parte sua, l'assessorato studierà misure organizzative per [illegible] bloccare questo vergognoso fenomeno.

Anche l'inchiesta penale si allarga ad altri ospedali. C'è il fondato sospetto che il racket del «caro estinto» fosse fiorente non solo alle Molinette, al Martini e al Giovanni Bosco, ma praticamente in tutti i più grandi ospedali [illegible] città e anche della provincia...

Al Giovanni Bosco, in particolare, il direttore generale, Gio[illegible] Rissone, ha annunciato ieri che si costituirà parte civile contro l'infermiere generico e contro i tre addetti alle camere mortuarie arrestati dalla Finanza: Enrico Pinto, Danilo Bellia, Fausto Malgeri e Ivan Noale. «Per tutelare l'immagine dell'ospedale - spiega Rissone - coinvolto senza colpe in questa vergognosa storia». Ri[illegible] ha sospeso dal [illegible]zio i quattro dipendenti («Attendiamo l'esito dell'inchiesta giudiziaria») e commenta: «Si è sempre saputo che certe cose accadevano dappertutto. [illegible] contento che la magistratura sia intervenuta a fare ciò che le aziende ospedaliere non hanno né gli strumenti né il potere di fare». Ma Rissone vuole in tutti i modi adottare delle contromisure perché il fenomeno non si ripeta: «Nei prossimi giorni - annuncia - convocherò le organizzazioni sindacali e con loro discuterò della possibilità di piazzare nelle [illegible] mortuarie telecamere a circuito chiuso. Da [illegible] parte perché si sappia che lì sotto tutto è sotto controllo. E dall'altra perché nessuno sia più tentato di [illegible] quando la vicenda [illegible] conclusa e tutto potrebbe tornare come prima».

Rissone, come gli altri direttori generali, sapeva dell'inchiesta e sapeva che ogni angolo dell'ospedale era tenuto sotto controllo: «I telefoni dell'obitorio interno, quelli dei reparti, e poi le cimici per registrare le conversazioni. Abbiamo dato disponibilità totale alla Finanza, perché si ponesse fine a tutto questo scandalo».

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37

[illegible] HE

«QUI C'E' L'ANTICIPO, IL RESTO TE LO DARO'» [illegible]

Ecco i verbali delle Fiamme Gialle con i colloqui tra gli addetti alla Morgue

SERVIZIO A PAG. 37

INTOSSICAZIONE

Individuato dagli esperti dell'Arpa ha provocato il malore degli alunni nella scuola Gandhi [illegible] Gassino

[illegible] A PAGINA 42

[illegible]

ARRIVANO 12 LAUREE

Tra i nuovi specialisti maghi della finanza manager della musica e dell'ambiente. A tutti gli studenti la patente europea di informatica

[illegible] A PAGINA 38

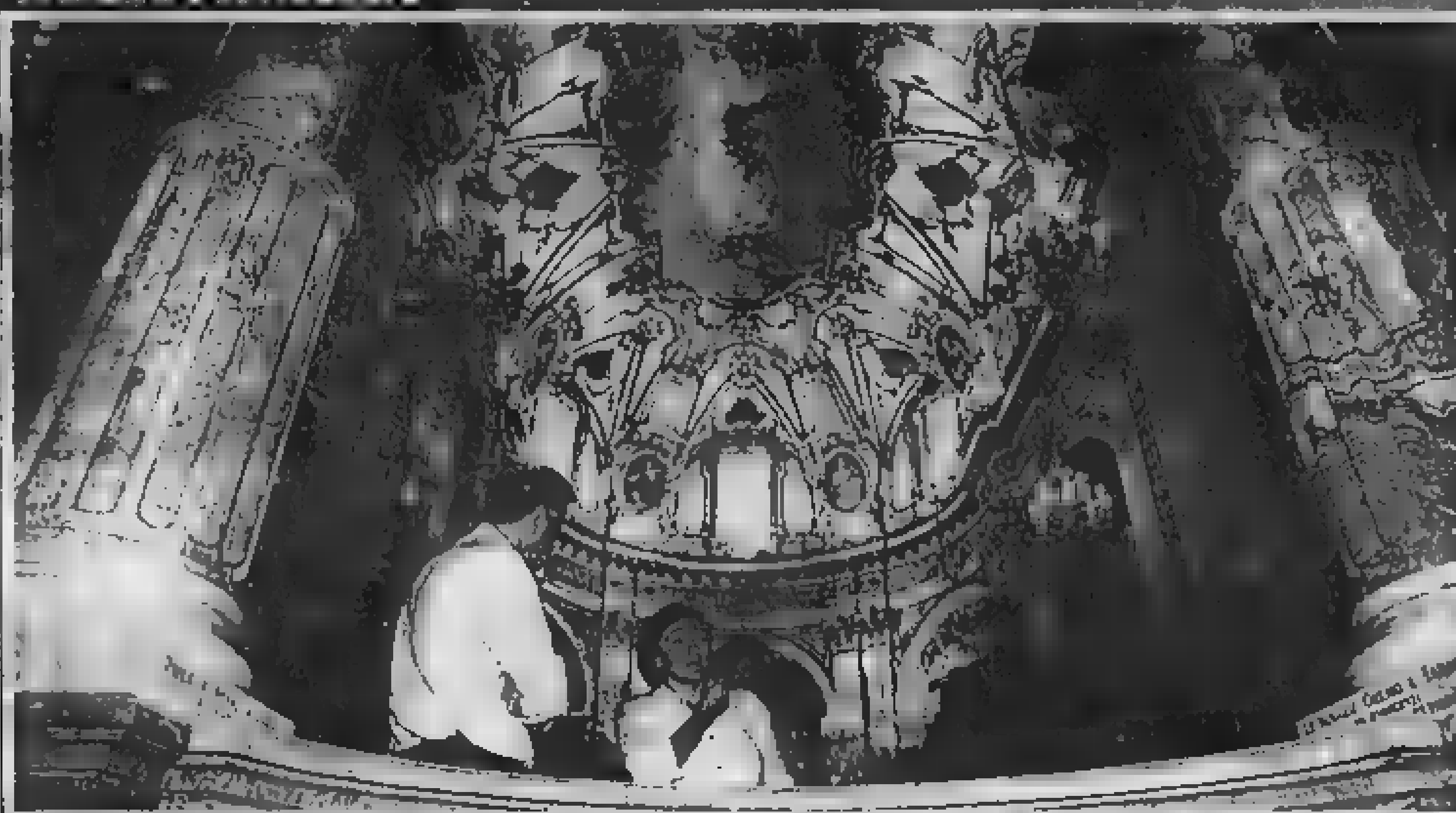
PALAZZO REALE



[illegible] I GIOIELLI [illegible]

Dalla cassaforte [illegible] dalle guardarobe della Reggia escono molti tesori mai presentati al pubblico

[illegible] A PAGINA [illegible]



Consolata, [illegible] salotto» Ori, luci solari e tripudi di marmi rosei e rosati, che si stagliano su candidi intonaci, annunciano la sorpresa di un santuario della Consolata trasfigurato in luminosa e gioiosa «chiesa salotto». I cantieri di restauro, avviati dal 1999 con oltre 5 miliardi, finanziati per lo più dalla Fondazione Crt presieduta da Andrea Comba, con il concorso di Regione, Comune e Cei, si sono conclusi, dopo aver lavorato senza mai negare la chiesa al culto. Rimangono da [illegible] solo l'organo e alcune tele, fra le quali una del Moncalvo. Ma già si [illegible] al recupero dei sotterranei, dove s'ipotizza di collocare il Museo del Santuario. [illegible] l'opera Monsignor Franco Peradotto, [illegible] un decennio rettore della Chiesa, [illegible] proprio in questi giorni festeggia i cinquant'anni di ordinazione sacerdotale, avvenuta nel 1951.

[illegible] A PAGINA 41

IL NUOVO ASSESSORE

Miglioriamo i mezzi pubblici e la nostra vita

[illegible]

IL Comune di Torino ha strutturato il suo operare riunendo in un'unica Divisione Ambiente e mobilità. Mi piace ricordarlo perché, se trasporti e viabilità sono settori dell'amministrazione che debbono porsi loro finalità di efficienza e di qualità di servizio, non vorrei fosse trascurato il fatto che sono in realtà strumenti per il miglioramento di qualità ambientale, aria e spazi, in altre parole per la riduzione dell'inquinamento da traffico e la vivibilità urbana

Senza timore di semplificare vorrei dire che il primo obiettivo potrebbe essere quello di offrire ai cittadini possibilità di mobilità che riducano l'uso del mezzo privato. A tal fine servono risorse per migliorare mezzi [illegible] trasporto pubblico, frequenza di passaggio, rete dei percorsi, su cui si è già molto lavorato, ma resta [illegible] molto da fare. La prospettiva ora aperta dell'affidamento del servizio [illegible] trasporto [illegible] gara, più che mai impone un impegno rigoroso per la rispondenza del servizio agli obiettivi di qualità prefissati.

Grandi opere sono ad un livello avanzato [illegible] realizzazione [illegible] il passante ferroviario, asse di attraversamento della città su rotaia molto importante per la mobilità urbana e dell'area più vasta; altre come la metropolitana sono avanzate nella progettazione e avviate con l'apertura dei primi cantieri. Il sistema di trasporto pubblico si sta arricchendo di percorsi di spostamento veloce che risulteranno competitivi rispetto all'uso del mezzo privato

[illegible] Urbano dei Parcheggi è affidato il compito [illegible] localizzazioni dei parcheggi di interscambio in cui la mobilità di penetrazione nella città lascia il mezzo privato per salire su quello pubblico. E tra i mezzi alternativi all'auto non va dimenticata la bicicletta.

La qualità delle periferie è un impegno centrale. Se alle decisioni già assunte di decentrare attività come Università o strutture olimpiche, seguiranno scelte che faranno di Torino una città policentrica: potrà diventare desiderabile [illegible] in direzioni diverse dal tradizionale confluire verso l'unico luogo ricco [illegible] offerte quale è attualmente il centro storico di Torino. La misura della riuscita distribuzione dell'effetto città su tutto il territorio cittadino sarà la mutata configurazione del sistema dei trasporti, ma anche in qu[illegible] caso le scelte in questo settore hanno la funzione di promuovere e sostenere comportamenti.



«Mafia invisibile ma sempre viva»

Marco Sartorelli

Il senatore del Regno Franchetti, correva l'anno 1866, già descri[illegible] un f[illegible]vitoso che infestava talune zone d'Italia, [illegible] le mattanze compiute più avanti, ad esempio fra il 1958 e il 1963, facevano strada ad una parola che nessuno voleva pronunciare: mafia. Il compianto Giovanni Falcone, che cadde nella lotta, ripeteva [illegible] un terribile fondo di verità che soltanto una vittima eccellente per mano mafiosa, ogni anno, avrebbe fatto mantenere allo Stato la stessa pressione e attenzione contro quella "piovra", ora rintanata ma ben viva».

Parole risuonate come monito quelle usate ieri sera dal Procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna, ospite presso il Centro congressi dell'Unione industriale per il ciclo di incontri al martedì sera organizzati in collaborazione con La Stampa, al quale hanno partecipato Luigi La Spina e Francesco La Licata, rispettivamente editorialista e inviato de La Stampa.

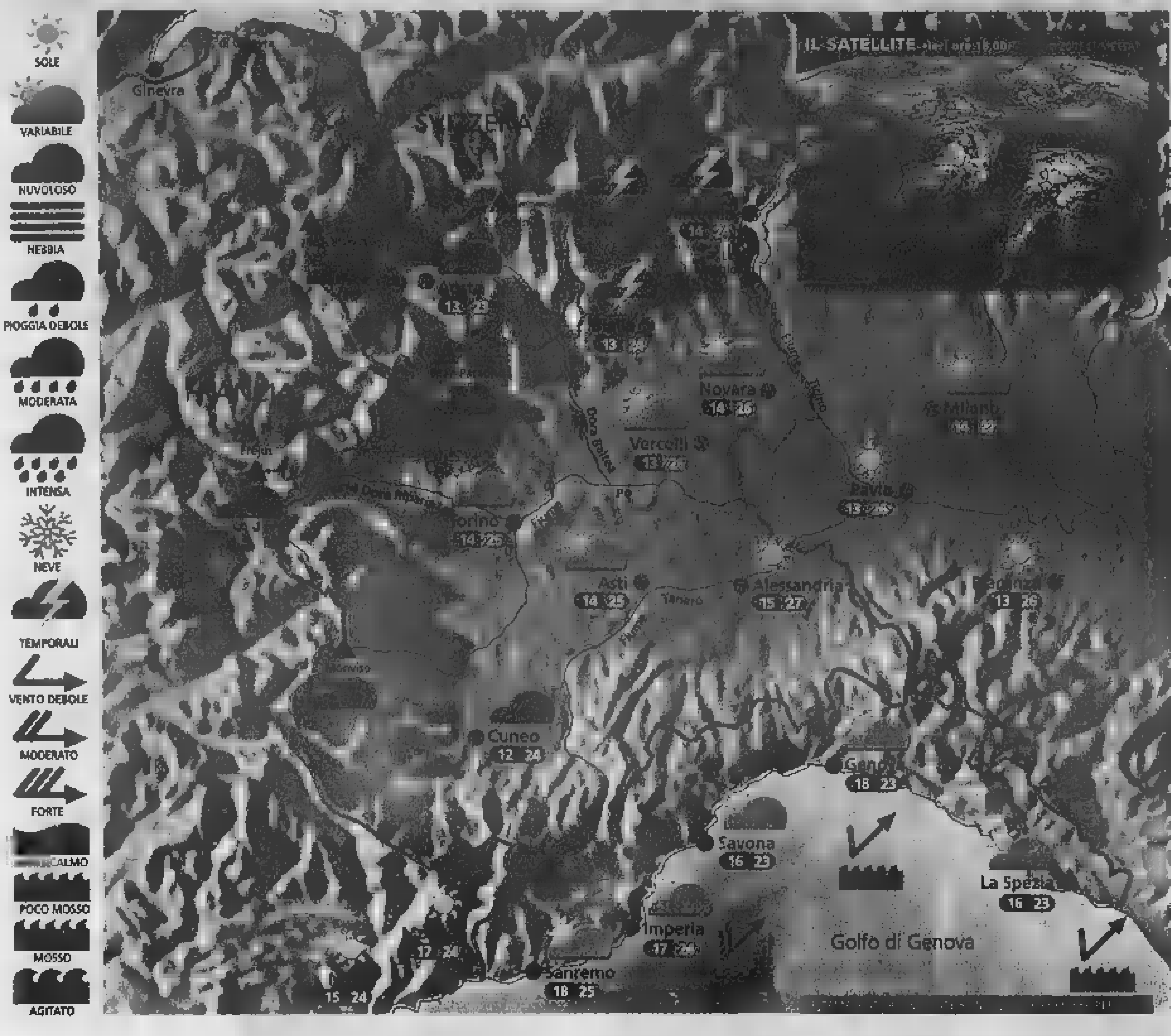
«Un monito, perché se è vero che nel corso degli anni, lentamente, sono cambiati il modo e gli strumenti per combattere le mafie, è anche [illegible] che le stesse organizzazioni criminali si stanno riorganizzando - ha spiegato Vigna -. Sia che si parli di mafia invisibile o mafia rintanata, si esprime lo stesso concetto: stiamo assistendo ad una nuova fase, ad una nuova strate[illegible]: i mafiosi non privilegiano più l'omicidio di esponenti delle istituzioni. Gli assassinii sono mirati: si colpisce chi disturba i loro affari economici su un certo territorio. E' stato abbandonato lo scontro diretto con lo Stato. Per dirlo con parole semplici, la mafia oggi segue questo ragionamento: "Niente corpo a corpo, cerchiamo [illegible] farci gli affari nostri"».

Il procuratore nazionale dell'antimafia ha ricordato che gli interessi multimiliardari della criminalità mafiosa sono indi[illegible] verso le estorsioni, gli appalti delle opere pubbliche, l'usura praticata con la copertura di società finanziarie, l'ambiente. L'ecomafia, secondo [illegible] recente rapporto di Legambiente, sarebbe terra di conquista e spartizione fra circa 140 clan, che [illegible] business [illegible] a 120 mila miliardi negli ultimi cinque anni e che spazia dall'abusivismo edilizio alle discariche per rifiuti, dal racket degli animali all'archeomafia e alle sofisticazioni alimentari.

«Chi comanda? I grandi capi sono Provenzano, Giuffrè e Matteo Messina Denaro», ha elencato Vigna. Infine, l'indicazione del lavoro da compiere per continuare la lotta alla mafia: «Se pensiamo che la 'ndrangheta investe la maggior parte dei propri guadagni in Germania, intuiamo che la parola d'ordine è cooperazione fra gli Stati, non solo i 15 dell'Unione europea. Poi, bisogna impoverire le organizzazioni criminali [illegible] interventi sempre più efficaci».



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il tempo ha mantenuto le promesse regalandoci una giornata in gran parte soleggiata e gradevole ad eccezione di qualche addensamento cirriforme nel pomeriggio su Piemonte e Liguria. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso farà aumentare il rischio di precipitazioni, segnatamente in montagna.

Previsioni Al mattino il cielo si presenterà ovunque poco nuvoloso con qualche addensamento più consistente sui rilievi alpini. Dal primo pomeriggio si assisterà ad un rapido incremento della nuvolosità cumuliforme su Valle d'Aosta, alto Piemonte, Lago Maggiore e Appennino ligure con isolati rovesci anche temporaleschi, più probabili nel biel[illegible]. In serata generale rasserenamento su tutti i settori. Temperature massime in lieve diminuzione. Venti deboli, in rinforzo nel pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani bel tempo.

Ancora un weekend compromesso?

Se giovedì e venerdì risulteranno due giornate complessivamente soleggiate e relativamente calde, gli appassionati di montagna ma probabilmente anche tutti gli amanti del sole e [illegible]'estate dovranno rassegnarsi ad un altro fine-settimana uggioso e temporalesco.
Avrete già intuito che le zone maggiormente interessate dai fenomeni saranno le località montane, ma il fronte freddo che valicherà le Alpi nella tarda mattinata di domenica dovrebbe estendere i rovesci a tutto il Nord-Ovest, senza risparmiare il litorale ligure. Fin da sabato la nuvolosità andrà aumentando e [illegible] verificheranno i primi rovesci sull'alto Piemonte, prodromo di quanto accadrà nelle successive 24 ore. Oltre all'ombrello, non dovrà mancare una felpina dal momento che assistere[illegible] anche ad un sensibile calo della temperatura e la neve potrà nuovamente fare la sua comparsa oltre i 2000 m. Solo nel tardo pomeriggio domenicale si faranno vive le prime ampie schiarite grazie al vento [illegible] Nord che, magra consolazione, ci regalerà un lunedì ben soleggiato e limpido.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	23	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	20	27	ROMA	22	28
BOLOGNA	15	25	VENEZIA	18	24
CAGLIARI	19	31	BARCELLONA	14	21
CATANIA	21	31	BRUXELLES	10	20
CATANZARO	22	27	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	15	25	GINEVRA	12	21
OLBIA	20	23	LONDRA	9	20
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	22
PERUGIA	16	23	PARIGI	11	21
POTENZA	18	25	ZURIGO	13	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 46 minuti, cala alle ore 12 e 30 minuti

SVILUPPI E REAZIONI



IN UN ANNO 3600 MORTI

A Torino, nel 2000, ci sono stati 3600 morti. Alle Molinette 1062, 486 al Giovanni Bosco, 447 al Mauriziano, 442 al Martini, il resto nelle strutture sanitarie più piccole della città. Ebbene, l'impresa funebre «Madonna delle Rose», per quanto riguardi i funerali ospedalieri, ha raggiunto cifre notevoli: 204 cerimonie, 94 alle Molinette, 76 al Martini mentre «La Sfinge» si è fermata a quota 37 (Molinette) e 21 (Martini). Tanto per dare un'idea del valore di queste cifre, un'agenzia funebre che ha la propria sede proprio nei dintorni delle Molinette s'è occupata, ed è un dato costante nel corso degli anni, nello stesso arco di tempo, cioè un anno, di appena otto funerali contro i 94 effettuati dalla «Madonna delle Rose». Uno squilibrio davvero forte. Il resto dell'attività si è svolto fuori dal contesto ospedaliero, «altrimenti avremmo chiuso i battenti», spiegano i titolari dell'agenzia che giudicano l'operato della Finanza in modo positivo. La Feniof, tutelata dall'avvocato Giovanni Maria Saracco, che organizza gli imprenditori di Torino e Piemonte, auspica una nuova legge con lo scopo di evitare abusi e illegalità, «una piaga diffusa ormai da troppi anni», concludono alla Feniof

Caccia al capo del racket dei funerali

A Cuba l'addetto delle camere mortuarie delle Molinette

Lodovico Poletto

Mercedes da 70 milioni [illegible] una moto Guzzi regalata dal titolare di un'impresa di onoranze funebri. E ancora contabilità strettissima e terrore. Cosimo Cuscunà, l'uomo che ancora non è stato [illegible] dalla Guardia di Finanza perchè è in vacanza a Cuba con la moglie, era il vero capo degli addetti alle sale mortuarie delle Molinette. Lo hanno fatto scrivere a verbale cinque suoi colleghi di lavoro che la Procura ha deciso soltanto di indagare. Giuseppe De Agostini non ha adoperato mezzi termini: «Cuscunà mi aveva detto che [illegible] qualcuno parlava gliel' avrebbe fatta pagare...». Un altro è stato ancora più esplicito: «Non ditegli che queste cose ve le ho raccontate io, altrimenti passo dei guai».

Lui, stando alle indagini della compagnia Torino della Guardia di Finanza e della Procura, divideva i soldi tra tutti, non lasciava spazio alle imprese che non pagavano per aggiudicarsi il fu[illegible]. Era amicissimo dei titolari dell'impresa «Madonna delle Rose»: «E spesso andava a pranzo con Pino Ballone. Era ben ammanicato con quella gente...». Nadia Bosco, ex capo sala della morgue delle Molinette, ha raccontato alla Finanza di avere visto Cuscunà prendere i soldi dagli impresari: «Altre due volte sentii lui e Buccolieri consigliare imprese amiche».

Non conosceva limiti lo sciacallaggio sui morti. Pur di far proseguire il business erano pronti a tutto. «Cuscunà - racconta ancora l'infermiera - tentò di far sparire il verbale nel quale ammetteva di prendere soldi. Per fortuna ne avevo fatto due fotocopie. Allora si allarmarono tutti e un impresario mi affrontò in ospedale e mi minacciò dicendomi di non indagare se non volevo passare guai...».

Non c'erano capi, invece, negli altri ospedali. Al Martini i quattro arrestati si spartivano le mazzette [illegible] discutere e [illegible] Giovanni Bosco alcuni di loro pensavano di aprire un'impresa di [illegible] funebri, in società con il titolare di una di queste aziende: «Mio zio [illegible] appena ristrutturato il locale in corso Novara. Se ne può fare qualcosa. E poi vuole solo 200 mila al mese». Ci sono valanghe di intercettazioni contro i nove uomini che, l'altra mattina, la Finanza ha [illegible] negli ospedali Molinette, Giovanni Bosco e Martini. Tra loro si conoscevano tutti, si parlavano. In una registrazione effettuata nella sala mortuaria del Giovanni Bosco Cuscunà viene descritto quasi come un'eroe, un esempio da imitare: «Lui viaggia in Mercedes, e quando le hanno messo alle strette ha avuto il coraggio di dire apertamente "io devo vivere e lo faccio". E quando lo hanno esiliato per un mese lui è riuscito anche a ritornare».

Ieri i primi interrogatori in Procura degli uomini arrestati
Solo uno ammette gli altri scelgono il silenzio

Frasi che adesso [illegible] il cardine dell'indagine iniziata nel novembre dello scorso anno. E che ieri sono state contestate a quattro dei nove arrestati dal pm Giuseppe Ferrando e dal gip Fabrizia Pironti nel corso del primo interrogatorio.

Negli uffici al sesto piano sono sfilati Danilo Bellia e Fausto Malgeri dell'ospedale Martini e Giuseppe Prestigiacomo delle Molinette. Tutti hanno scelto la strada del silenzio, avvalendosi della facoltà di non rispondere. Soltanto Angelo Burruano (Molinette) ha fatto alcune ammissioni. Ma, di tangenti, non ne ha voluto neppure sentir parlare: [illegible] mance che ci venivano offerte dai parenti e dagli amici dei defunti». Le conversazioni telefoniche, però, offrono una lettura ben diversa dei rapporti tra imprese e addetti agli obitori, ha replicato il pm. «Quei dialoghi sono una specie di scherzo; battute che facevamo [illegible] di noi». Possibile? Alla Guardia di Finanza e in Procura non ci crede nessuno. Anche perchè nel corso degli anni il fenomeno era stato denunciato più. L'ultima dal titolare dell'impresa «Il Giubileo», Lorenzo Scaraffia che, ieri pomeriggio, è stato sentito dal pm.

In fondo lui aveva ben ragione [illegible] protestare. Lo odiavano tutti perchè i prezzi dei funerali [illegible] troppo bassi e non c'era spazio per intascare mance. E gli altri? Cesarino Bosello in un'intercettazione è chiaro: «Perchè c'è la Madonna delle Rose e ha in mano tutto...». E chi voleva entrare nel giro dei funerali in ospedale, pagava. Oltre alle 6 imprese indagate nei verbali si fanno i nomi di decine di altre altre aziende che avrebbero pagato pur di accaparrarsi il servizio funebre. Pochi episodi di corruzione, che [illegible] sono entrati nell'indagine.



I militari delle Fiamme Gialle dopo il blitz dell'altro giorno in tre ospedali torinesi

«Pagare è [illegible]»

L'amaro sfogo dell'impresario

Marco Accossato

PAGARE è diventata la prassi. Devi pagare sempre, o ti boicottano».

Parla il titolare di una piccola ma conosciuta agenzia di onoranze funebri della provincia di Torino. Parla, ma chiede l'anonimato: «Perché sa, con certa gente, bisogna fare attenzione. Io ho il magazzino con le auto private e le bare. Non [illegible] che andasse in fiamme».

Dunque le mazzette sul «caro estinto» sono la prassi?

«Ogni volta è la stessa storia: devi sborsare 100, 150 mila all'addetto di turno. Io, una volta, ho pagato anche 200 mila».

Altrimenti?

«Altrimenti te la fanno pagare: come minimo sistemano male la salma nella bara; [illegible] è [illegible] non gli fanno la barba. Insomma: non hanno nessun riguardo per la persona morta».

[illegible] dove si spingono?

«Se proprio vogliono fartela pagare, allora ti rigano la bara con un chiodo, oppure spaccano la croce sul coperchio, o la [illegible] portandola. Oppure fanno sparire le viti che chiudono la cassa: così, al momento di partire, il funerale si blocca e l'agenzia di onoranze funebri fa una figuraccia con i parenti del defunto. A Chivasso, per far dispetto a un'agenzia che non aveva sborsato una lira, hanno bucherellato con un trapano il coperchio di zinco della cassa».

E lei? Si è mai rifiutato di pagare?

«Guardi, meglio non correre rischi. Comunque io ho sempre con me una bella scorta di viti».

Il ricatto esiste in tutti gli ospedali?

«Se non in tutti, in molti. A Torino io non ho avuto problemi solo al Gradenigo e al Mauriziano. Ma non creda che la mazzetta esista soltanto in ospedale».

Che cosa vuol dire?

«Per legge, nei cimiteri, non si può entrare con la targhetta dell'impresa appesa al carro funebre. Sarebbe come farsi pubblicità. Bene: in alcuni cimiteri basta allungare 10, 20 mila lire al guardiano, e il guardiano guarda dall'altra parte».

[illegible] DELLE SEPOLTURE COME AVVENIVA LA SPARTIZIONE DEL DENARO

«Questo è l'anticipo poi viene il resto»

Le intercettazioni che hanno incastrato la banda

[illegible]

LA telecamera nascosta inquadra l'ufficio degli addetti all'obitorio dell'ospedale Martini, il silenzio è quasi assoluto e i microfoni registrano anche i sospiri. Sono da poco passate le 11 e Danilo Bellia, uno dei nove arrestati, è di turno. Squilla il telefono, una voce avvisa che un paziente è morto. Quando arriva la salma lui torna in ufficio. Compone il numero del bar interno all'ospedale: «Mi fai portare due cannoli...». Passano pochi minuti e nella sala mortuaria si presenta Giuseppe Ballone, [illegible] dei soci dell'impresa di onoranze funebri «Madonna delle Rose». In mano non ha i dolci (che non arriveranno mai), ma [illegible] spedito in sala vestizione.

Era una specie di messaggio in codice quella telefonata. I finanzieri l'hanno scoperto sbobinando decine di ore di intercettazioni. E, sempre attraverso i sistemi di intercettazione, hanno compreso il meccanismo che regolava l'assegnazione dei funerali alle imprese: chi comandava tra gli arrestati, come venivano spartiti i quattrini. Ecco qualche esempio.

Ospedale Molinette, 28 febbraio, in sala vestizione Giuseppe Prestigiacomo parla con un titolare de La [illegible]nge:

Prestigiacomo: «Madonna mia, e che è sta roba...?»

Sfinge: «Questo è l'anticipo, poi viene il resto. Mi faceva un milione e centomila: c'è il [illegible]zio da cinquecento, uno da quattrocento [illegible] vestizione (si sente contare e un fruscio di carta)... nove, dieci e undici. [illegible] mancano ancora cinquanta. Il conto è giusto, no?»

Prestigiacomo: «... mi [illegible] fatto i sanitari».

Fine marzo, parlano Angelo Burruano e Giuseppe Prestigiacomo: «Quegli altri hanno già pagato. E poi ci sono quelli di Madonna delle Rose, che ha anche pagato 2 milioni e 800 mila lire per l'assicurazione della moto e della macchina di Cosimo...».

Inizio di aprile all'ospedale Martini.

Impresa di pompe funebri: «Quando siete di nuovo insieme? A, uno gli [illegible] la vestizione normale, [illegible]la, perché ho fatto (il funerale, n.d.r.) tutto compreso, 2 milioni e mezzo. Regalato praticamente. Uno nor[illegible] e l'altro di questi due qui cinquecento invece che settecento...».

Il giorno dopo parlano Danilo Bellia ed Enrico Pinto.

Bellia: «Facciamo un attimo i conti sennò mi incasino poi...».

Pinto: «Tu scrivi: io e te facciamo 30, 30 e 10».

Bellia: «Grazie... Io dovrei avere ottantamila lire, giusto?».

Pinto: «Ah, gli ho detto (riferen[illegible] a un'altra impresa, n.d.r.): [illegible] non ti vergogni! E lui ha tirato fuori un [illegible] (di soldi, n.d.r.) così, gli ho detto, guarda che ci devi dare ancora gli arretrati. E lui mi fa: lasciami stare che siamo rovinati. Io, noi siamo più rovinati di te, lo sai che [illegible] prendendo niente... eh faccio io, 30 Fausto, 10 Danilo e 10 Ivano, per non dare nell'oc[illegible]...».

Ospedale Giovanni Bosco, 10 aprile, nella [illegible] mortuaria si trovano Cesare Bosello, Michele Pellegrino e un certo Enzo: parlano e dividono i soldi in tre mazzetti. L'intercettazione è filmata:

Cesare: «Uno, due, tre, quattro, cinque, sei... dieci».

Enzo apre [illegible] valigetta, tira fuori altro denaro e [illegible] nel conteggio: «Uno, due e uno, due!».

Enzo: «Abbiamo fatto, ehh!».

Michele si alza. Tutti prendono il mazzetto di denaro che c'è sul tavolo.

Il giorno dopo, i finanzieri intercettano una conversazione fra Michele Pellegrino e Cesare Bosello. Si discute di donne e [illegible] affari con gli addetti [illegible] onoranze funebri.

Michele: «Ah, prima che mi dimentico. E' passato quello della Rebaudengo e mi ha dato questo...». Dalle tasche estrae denaro che passa a Cesare: «250... 250 gli ho preso».

L'associazione di categoria: solo il Parlamento può stroncare il fenomeno

«[illegible] speculatori»

I titolari delle imprese: negli obitori [illegible] regola

«Bene il blitz [illegible] Finanza, male il comportamento [illegible] autorità sanitarie». Più la richiesta di una nuova legge di Polizia mortuaria. E' la sintesi del vertice che s'è [illegible] ieri, nello studio nello [illegible] dell'avvocato Gianni Saracco, tra i titolari delle agenzie funebri di Torino e dell'Associazione piemontese della categoria. Parla il vicepresidente nazionale della Feniof, Giuseppe Ciardella.

Dopo il blitz, si può tracciare un primo bilancio?

«Direi di sì. Credo che gli inquirenti [illegible] lavorato in profondità. [illegible] vorremmo, però, che accada come nel passato. Blitz, arresti e titoloni sui giornali erano già comparsi, per reati analoghi, nell'80, nel '91, nel '93, nel '99. Dopo un periodo che possiamo stabilire da sei a due anni, tutto tornò come prima: stesse mafie, stesse tangenti, stesse irregolarità. Speriamo che non accada anche oggi, siamo in attesa [illegible] nuova legge che stronchi sul nascere questo tipo di speculazioni».

«Dopo i blitz del passato tutto è tornato come prima»

Le autorità sanitarie hanno fatto il loro dovere?

«Sino a quando il paziente è in vita, nulla da eccepire. Dopo la morte, però, nelle strutture pubbliche, c'è una zona franca, una terra di nessuno dove non ci sono nè leggi, nè pietà. Diciamo che, sinora, hanno fatto poco. O meglio ancora: quello che è stato fatto non è servito a nulla. Come dimostra l'inchiesta».

Infermieri, addetti alle camere mortuarie: sono questi gli arrestati. Potrebbero esserci altre complicità, più in alto?

«E' un altro rischio: alla [illegible] rischiano di pagare solo i «pesci piccoli», le figure più marginali. Non è per giustificare nessuno, ma gli addetti alle camere mortuarie fanno un lavoro spesso terribile, [illegible] pagato, in condizioni indescrivibili. Alcuni obitori torinesi sono un vero inferno. Chi vuole speculare sui defunti fa leva proprio sul disagio di questi operatori, spesso costretti a mansioni che vanno [illegible] oltre il loro dovere. Non è un problema da trascurare. Questi lavoratori vanno più protetti e più tutelati».

E il ruolo delle imprese?

«C'è il pericolo di generalizzare le accuse a tutta la categoria. Non è corretto perchè la maggioranza delle imprese lavorano in modo onesto e serio, in un settore delicatissimo». [m. nu.]

Le imprese coinvolte: fiducia nell'esito dell'inchiesta

«[illegible] agenzie «[illegible] tangente»

Chi ammette di conoscere gli infermieri delle camere mortuarie, «ma solo perché lavorano lì da anni». Chi giura che la voce [illegible] dalle microspie della Finanza [illegible] la sua. [illegible] ogni contatto con gli addetti ospedalieri, nonostante il suo passato da infermiere.

Tra i dipendenti e i titolari delle sei imprese funebri coinvolte nel racket del «caro estinto» la linea di difesa è unanime: mai versata [illegible] tangente, mai pagata una mancia al personale degli ospedali Molinette, Martini e San Giovanni Bosco. E se proprio bisogna trovare un responsabile, è tutta colpa «dell'invidia di chi vuole infangare lavoratori onesti».

«Aspetto fiducioso che la magistratura faccia luce [illegible] vicenda» dice Rino Ballone, proprietario dell'agenzia «Madonna delle Rose», via Frejus 37. E' vero che suo fratello, titolare del bar al Martini, [illegible] un [illegible] diretto con gli infermieri della morgue? «Mio fratello fa il barista e stop». Altro indirizzo, stessa risposta: «In ospedale [illegible] chiamati [illegible] parenti del defunto, non certo dagli infermieri» dice il responsabile di «La Sfinge», via Genova 210. E la contitolare di [illegible] funebri Castellus, corso Belgio [illegible] minaccia di querelare l'infermiere che ci ha tirati in ballo».

Alla «Rebaudengo» di corso Vercelli [illegible] precisano che «l'indag[illegible] è [illegible] collaboratrice ex infermiera che [illegible] si ricorda neanche dei vecchi colleghi». Nell'ufficio della «Viviana Gavina» di corso Casale 311 bis, il titolare non c'è. «Mio padre è fuori per lavoro - dice il figlio - noi, comunque non abbiamo niente da nascondere».

La «Beato Cottolengo», via Vanchiglia 21, in una nota precisa di «non essere coinvolta nell'inchiesta». [g.lon]

dove serve

Il rapporto [illegible] comfort ambientale e produttività lavorativa non [illegible] solo un elemento fondante della cultura del lavoro ma anche un dato economico tutt'altro che trascurabile. Gli investimenti compiuti da un'azienda per migliorare il comfort garantiscono, infatti, un ritorno complessivo senz'altro vantaggioso.

Efficienza produttiva e benessere costituiscono un binomio il cui risultato è la migliore qualità del prodotto [illegible] del servizio proposti da un'impresa. Diminuzione degli scarti e del margine d'errore, incentivazione alla prestazione professionale ed alla sua ottimizzazione, maggior benessere e fidelizzazione al contesto lavorativo. [illegible] NASA hanno, infatti, dimostrato che una temperatura al di sopra [illegible] al di [illegible] valori di riferimento (inverno: 18-20 °C; es[illegible] 26-28 °C), influenza negativamente [illegible] rendimento produttivo di operatori e collaboratori: per esempio, quando la temperatura sale a + 34 °C la produttività diminuisce del 39%.



Rapporto tra temperatura nell'ambiente di lavoro e produttività

Temperatura (°C)	26	28	30	32	34	36	38	40
Produttività (%)	-6,5	-12,5	-20,0	-28,5	-39,0	-51,0	-64,5	-78,5
Frequenza degli errori (%)	+3,5	+12	+75	+270	+550	>+700	•	•

Fonte: NASA Contractor Report CR-1205-VOL-1

In questi anni di inverni brevi [illegible] rigidi [illegible] lunghe [illegible] afose estati, il settore [illegible] climatizzazione si [illegible] proposto come elemento particolarmente sentito ed apprezzato, soprattutto in realtà caratterizzate dall'uso di spazi comuni.

Sia aziende cui occorre mantenere una specifica [illegible] costante temperatura nei propri locali per esigenze produttive, [illegible] magazzino e tipicità dei prodotti, sia attività che richiedono il comfort di ambienti quali, ad esempio, centri commerciali, locali pubblici ed uffici, si sono rivolte [illegible] sempre maggior frequenza a professionisti della climatizzazione in grado di risolvere i loro problemi. Le soluzioni oggi adottate permettono di affrontare, [illegible] rapidità ed efficienza, le problematiche tecniche ed ambientali più disparate. **È possibile integrare, potenziare o completare impianti esistenti, differenziare l'azione climatizzante [illegible] seconda degli spazi o degli orari richiesti, integrare più [illegible] controllate [illegible] unico [illegible]**

[illegible] sintesi, installare un servizio "su misura" anche per le situazioni ritenute più difficili. Un intervento vantaggioso, puntuale e risolutivo.

quando serve

da oggi è

*pronto*Clima

tutto è più semplice



*pronto*Clima *Tutto è più semplice* — **linea climatizzazione**

È distribuito da : IDROCENTRO

Torre S.Giorgio CN - Tangenziale TORINO uscita LA LOGGIA S.S. Per SALUZZO Km 30 Tel. +39 0172 9121 - Fax +39 0172 96075

ALLE RICHIESTE DEL MERCATO



NUOVO PRESIDE A MEDICINA

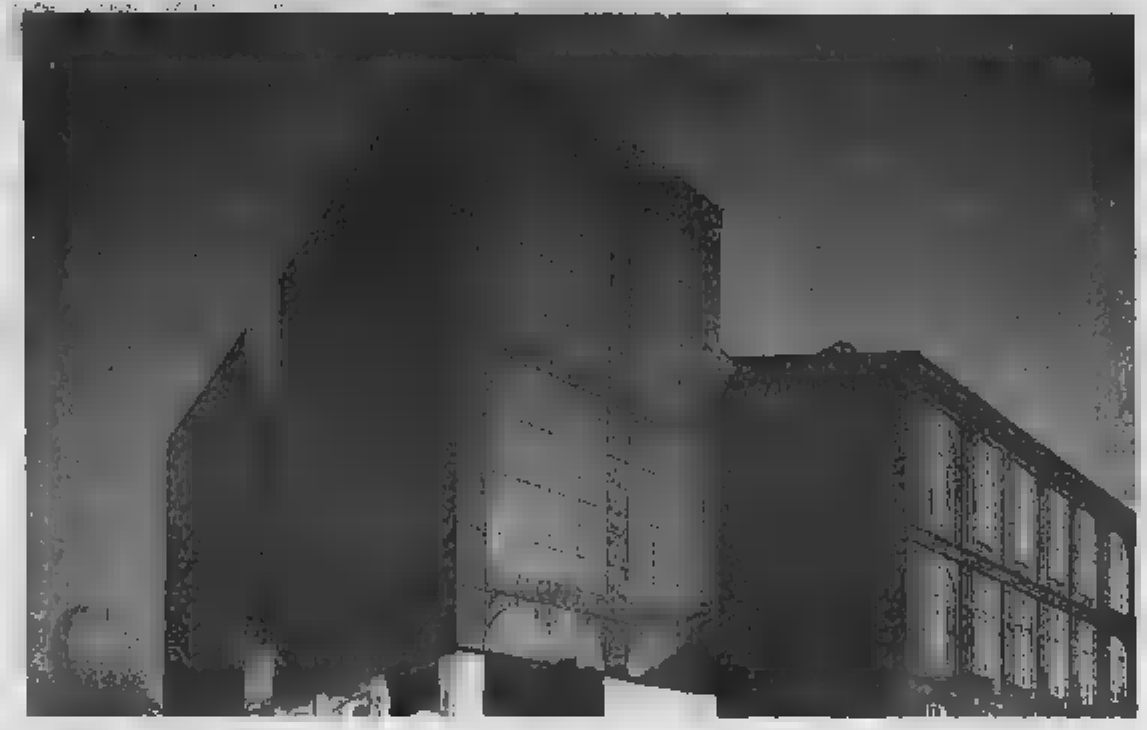
E' Giuseppe Piccoli il nuovo preside della facoltà di Medicina e Chirurgia, che entrerà in carica il primo ottobre. Dato per favorito alla vigilia del voto, è stato eletto dai colleghi con 211 voti a favore, 18 schede bianche e una sola nulla. Succede a Francesco Di Carlo, vicerettore delegato da Rinaldo Bertolino per le tematiche inerenti la facoltà. Giuseppe Piccoli è docente di nefrologia ed è stato presidente del corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Nel reparto di Nefrologia che dirige alle Molinette - uno dei centri di riferimento per i trapianti di rene - è stato eseguito per la prima volta in Italia, nel gennaio 2000, un doppio trapianto [illegible] prelievo di organi da un donatore [illegible] 85 anni.

In arrivo il manager della Borsa

Proposti 12 nuovi corsi di laurea in Economia

Si formeranno anche specialisti nella gestione di assicurazioni musica e spettacoli

L'ateneo colma un vuoto formativo Per le matricole titoli da conseguire dopo tre o 5 anni



Le novità a Economia e commercio (qui la sede in corso Unione Sovietica) partiranno in autunno

E' stata presentata ieri la rivoluzione del «3+2» alla facoltà di Economia: da agosto, quando partiranno le iscrizioni, le matricole potranno scegliere tra ben 12 corsi di laurea (finora erano tre, più 4 diplomi). Sono tutti senza numero chiuso, la sede delle lezioni si articola su Torino, Pinerolo ed Asti, e tantissime sono le novità. Tre, in particolare, le proposte completamente inedite presentate ieri in corso Unione Sovietica 218 bis. Il corso di laurea in «Economia, territorio e ambiente», che formerà economisti in grado di bilanciare quattrini ed ecologia e di pianificare l'attrazione di investimenti su un territorio, quello in «Management dello spettacolo e della musica» per manager [illegible] star e professionisti destinati a «fare business» nell'ambito artistico, dai teatri agli enti musicali, e il [illegible] di laurea in «Bba», «Banca, borsa e assicurazioni», per maghi della finanza: un percorso che colma [illegible] vuoto formativo dell'ateneo e ha il sostegno di imprese fortemente convinte della necessità di creare specialisti del sistema finanziario, [illegible] «affannosamente ricercati sul mercato del lavoro» nelle parole del preside della facoltà, Daniele Ciravegna. Il pool di aziende comprende Fondazione e banca Crt, Sanpaolo Imi, Allianz Subalpina, La Piemontese, Reale mutua, Sai e Toro Assicurazioni, coordinate dall'Associazione Torino Finanza.

I nuovi curricula, spazzato via il vecchio nome di «Economia e commercio» con cui s'è a lungo identificata l'intera facoltà, sono stati presentati nonostante manchi [illegible] - ha spiegato Ciravegna - il definitivo sì del ministero, che dovrebbe approvare [illegible] nuovi ordinamenti didattici entro la metà di luglio». La riforma introduce le lauree triennali, cui seguirà, per chi vorrà proseguire gli studi, il biennio specialistico (con la scelta fra sette o otto curricula), con possibilità di [illegible] dopo [illegible] titolo di primo quanto [illegible] secondo livello. Tutti gli studenti, oltre alla padronanza dell'inglese, otterranno la patente europea di informatica: il rilascio della certificazione che ha causato un aumento delle tasse dovute dai ragazzi, sia pure di molto inferiore al costo che sosterrebbe chi conseguisse privatamente questo patentino.

Per consentire alle matricole [illegible] non fare passi [illegible] di fronte a tanta abbondanza di proposte, il primo anno sarà comune a tutti i corsi di laurea: «Una volta scoperta quale parte dell'economia prediligono - dice il preside - le matricole, al secondo [illegible] potranno cambiare [illegible] di laurea all'altro senza esami aggiuntivi».

SPECIALISTI IN «BBA». La laurea in Banca, borsa e assicurazioni sostituirà quella in Scienze statistiche e attuariali, e consentirà sia il titolo triennale sia quello specialistico. «Rispondiamo ad una cronica carenza - ha detto ieri il presidente di Torino Finanza Franco Cellino - di figure di questo tipo da inserire nel mercato bancario ed assicurativo». E Paul De Sury e Guido Rossi, docenti della facoltà: «Il mercato finanziario richiede competenze sempre più complesse: occorre fondere le discipline matematico-statistiche con quelle [illegible] mico-gestionali».

LE LAUREE PER LE AZIENDE. Sono 6, ed è capofila il corso di laurea (che si svolge a Torino e ad Asti) in Economia aziendale, con i suoi 8 indirizzi (amministrazione, finanza e controllo; direzione delle imprese; marketing; management dello sport; management pubblico; professione commercialista; sistemi informativi aziendali; e-business). Le altre lauree «aziendali» sono in Commercio estero (visto che la globalizzazione stimola le imprese ad una sempre maggiore internazionalità), in Economia e gestione delle imprese, Economia e gestione dei servizi turistici, Gestione delle amministrazioni pubbliche, e quella, nuovissima, in management dello spettacolo e della musica (le ultime 4, figlie in parte d[illegible] [illegible] diplomi, hanno sede alla Sumi di Pinerolo).

LE SCIENZE ECONOMICHE. Cinque le lauree ascrivibili a quest'area, tutte a Torino. Mira alla contrattualistica quella [illegible] Consulente Economico-giuridico, mentre l'approccio micro-economico domina la laurea in Economia delle imprese e dei mercati (erede in parte della vecchia Economia e commercio). E' la macro-economia, per elaborare studi sulle problematiche politico-economiche nazionali e mondiali, il fil rouge della laurea in Scienze economiche. Quella in Economia, territorio e ambiente sposa la geografia, l'ecologia, l'elaborazione di politiche territoriali con la capacità di elaborare tecniche di «marketing del territorio» che attraggano investimenti in un'area. Infine, la laurea in Economia del settore pubblico e del no-profit formerà manager destinati agli enti pubblici, le fondazioni, le associazioni e le cooperative.

[g. fav.]

Da due anni gli addetti, molti con handicap, aspettano una soluzione

A rischio oltre mille posti di lavoro

Allarme delle cooperative sociali nelle scuole

Oltre mille lavoratori, soci delle cooperative sociali, rischiano [illegible] disoccupazione: l'allarme è stato lanciato dai sindacati di categoria. Da due anni - ricordano nel comunicato - da quando è stata approvata la legge del trasferimento del personale non docente della scuola, che i lavoratori delle cooperative sociali operanti in 164 istituti di Torino e provincia con mansioni [illegible] pulizia e sorveglianza (oltre a vari altri servizi di supporto) aspettano una soluzione che riconosca la continuità e la salvaguardia del posto di lavoro.

Da qui l'appello agli enti locali affinché «questa esperienza di alto valore sociale e qualità educativa» non si interrompa, mettendo sulla strada 1.200 lavoratori, il 40% dei quali sono persone svantaggiate: «Non solo la proroga dei contratti è al momento limitata a due mesi per mancanza di risorse economiche e adeguata copertura finanziaria, ma secondo i sindacati alcuni decreti ministeriali fanno pensare ad una guerra fra poveri». Un conflitto «dove i più deboli, cioè i lavoratori dei contratti esterni, verranno progressivamente espulsi» in vista della ripresa del nuovo anno scolastico.

Mentre [illegible] confronto aperto con il Governo resta aperto, a livello locale la richiesta [illegible] aiuto non è caduta nel vuoto. Ieri mattina il sindaco Sergio Chiamparino, d'intesa con gli assessori interessati (Istruzione, Lavoro e Assistenza) ha ricevuto in Comune i rappresentanti delle cooperative sociali [illegible] prese con la scadenza del contratto. Scontata la preoccupazione del Primo cittadino, che ha ribadito l'impegno della Città «a svolgere ogni azione di supporto tecnico-amministrativo che agevoli le scuole nell'espletamento di nuove gare e nella gestione degli appalti». Chiamparino si è inoltre impegnato a schierarsi con la Provincia e la Regione nei confronti dei ministeri della Pubblica Istruzione e del Tesoro per garantire il rinnovo dei contratti sulla base delle risorse disponibili. Un'altra delegazione è stata ricevuta in Regione durante [illegible] pausa della seduta del Consiglio. «In questi abbiamo avuto l'apprezzamento di tutti per il nostro lavoro - hanno detto i manifestanti -. Ora i contratti stanno scadendo, e anche se il Comune ha già trasferito i 23 miliardi necessari per i rinnovi, il Governo vuole sostituirci con altri operatori: chiediamo alla Regione di appoggiarci davanti al ministro». L'assemblea regionale ha espresso la massima disponibilità a sostenere la questione nelle sedi competenti.

Specchio dei tempi

«Finalmente sui mercatini [illegible] uguali» - «Una giornata persa, a chi chiedere il risarcimento?» - «Luminaria per la Consolata» - «Non avere paura degli stranieri» - «Pericolo in corso Traiano»

Una lettrice ci scrive:

«Noi piccoli commercianti con licenza itineraria ambulante forse possiamo sopravvivere, grazie alla Regione che ha approvato le nuove regole sul commercio ambulante. La legge prevede tra le altre cose la sparizione [illegible] cosiddetti hobbisti dai mercatini di antiquariato minore, che [illegible] erano altro che veri e propri commercianti, esenti [illegible] tasse e regole, dando giustamente a chi è interessato a continuare la possibilità di mettersi in regola entro 120 giorni, cioè fino all'11 agosto. Sui mercatini settimanali o mensili la situazione era proprio sfuggita a ogni regola. Nati come funghi ad ogni borgo e paese, lo spazio era ed è occupato fino al 90% da questi hobbisti commercianti tutti già [illegible] altro lavoro anche a buon livello, quindi per chi era in regola e paga tutti i balzelli, la situazione era ed è insostenibile; non ci rimaneva che depositare [illegible] le licenze in cassa e fare anche noi gli evasori totali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quattro giorni or sono, raggiunta la mia abitazione, scorgo un foglio attaccato alla porta (ne avevo già sentito parlare): Messaggio di Defendini: assente..., ritirare..., entro..., non prima..., presso..., alle ore...

«Che mai avrò fatto? Lavoro fuori città e recarmi al mattino nel centro di Torino mi è decisamente difficoltoso. Giorno di ferie, [illegible] del posteggio, coda di persone dall'aria sconsolata. Ciò che ho ritirato [illegible] verbale di notifica per violazione delle norme del codice della strada: sosta in corrispondenza di area di intersezione, alle 19,05 del 18 gennaio 2001; da me regolarmente pagata tramite conto corrente postale il 16 [illegible]

[illegible] contesto la motivazione, anche se a me pare ridicola considerando luogo ed ora tarda (io lì ci abito). Contesto la notifica del verbale già pagato! E contesto la raccomandata giuntami da Defendini nello stesso giorno dopo avere lasciato [illegible] documento sulla porta in dispregio di ogni norma sulla privacy!

«Domando, e vorrei una risposta: quanto è costata al Comune di Torino questa procedura che non è ancora finita? A chi posso rivolgermi per essere risarcito del danno all'immagine nei confronti dei vicini, delle ore perse (n. 1 giorno di ferie), e dell'ansia/disagio che mi ha procurato (la legge 626 non è applicabile anche a tutela del cittadino?). Grido con dolore ai veri torinesi: basta con l'arroganza della burocrazia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Si avvicina la festa di S. Giovanni, patrono di Torino, con fuochi, regate, falò per i festeggiamenti a cura del Comune. Ma si avvicina anche il 20 giugno, festa della Consolata, patrona di Torino e ho nostalgia dei «lumini» che la vigilia [illegible] i privati e gli enti pubblici [illegible] davano su davanzali e balconi, in onore della madonna, in tutti i rioni della ci[illegible] e non solo nelle poche vie adiacenti al Santuario. Ora che la chiesa, restaurata, brilla di nuova luce, perché il Comune non ripristina la «luminaria», tradizione che rendeva la città commovente e festosa almeno per una notte? Perché per S. Giovanni tanto e per la Consolata niente? Vorrei che la nuova giunta riflettesse e ci pensasse».

Segue la firma

L'Associazione zonale Accoglienza Stranieri ci scrive:

«Siamo un'associazione di volontari che da 16 anni gestisce un centro accoglienza stranieri, a Torino (via Spotorno 45/59f zona Lingotto). Siamo cercando quattro alloggi in affitto per famiglie di immigrati regolari, con un lavoro, con figli piccoli: persone da noi ben conosciute e degne di fiducia. Possono far fronte alle spese, vogliono inserirsi tra noi e dare un domani ai figli che [illegible] (alcuni già nati in Italia). Ma quante [illegible] ci troviamo davanti a proprietari che "hanno paura dello straniero!". La nostra associazione dà garanzia ai proprietari che vorranno darci fiducia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Traiano e per l'ennesima volta ho assistito alle corse di automobilisti che non hanno ancora capito che non è il rettilineo di un autodromo. Mia figlia ha rischiato di essere investita sulle strisce da un pazzo che ha attraversato con il rosso l'incrocio tra Corso Traiano e Corso B. Croce. In 30 anni [illegible] vivo in questo [illegible] non ho mai visto [illegible] pattuglia dei vigili che controlli la velocità. Eppure ci [illegible] stati già parecchi morti. Ora che il numero dei vigili in città sarà portato a 1850 unità cambierà qualcosa?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Caricava tubi d'acciaio che, spezzando le fasce, hanno fatto perdere il controllo del mezzo

Cade dal camion e muore

L'operaio, 47 anni, ha battuto la testa

Gianni Giacomino

GERMAGNANO

Non si ferma l'impressionante serie [illegible] infortuni mortali sul lavoro. Ieri pomeriggio a Germagnano, in Val di Lanzo, ha perso la vita Innocenzo Pisano, operaio [illegible] 47 [illegible], di Polonghera (CN). Era ai comandi di [illegible] camion e stava scaricando dei tubi in acciaio quando le fasce che [illegible] tenevano ancorati alla gru si sono spezzate perdendo il pesante carico. L'uomo non [illegible] riuscito a mantenere l'equilibrio, è caduto dal camion ed ha sbattuto la testa contro un [illegible]retto in cemento. Pisano, sposa[illegible] e padre [illegible] due figli, è morto pochi minuti dopo nonostante il disperato tentativo di salvarlo dei sanitari del 118. Un periodo [illegible] per i cantieri del Ciriacese e delle Valli di Lanzo dove nell'ultimo mese sono morte tre persone e due si [illegible] ferite gravemente. Ieri la tragedia è avvenuta intorno alle 16,30. Innocenzo Pisano, dipendente della ditta Clesa di Lombriasco, stava lavorando per conto dell' Enel nell'area antistante al cimitero [illegible] Germagnano, proprio sotto la strada provinciale che sale in Val di Viù. Al momento della disgrazia l'operaio era impegnato ai comandi della gru, sistemati proprio dietro alla cabina di guida. Avrebbe dovuto alzare dal cassone e scaricare sul terreno i classici pali usati per l'illuminazione pubblica. Qualcosa, però, è andato storto. Improvvisamente le fascette che sorreggevano i quintali di acciaio si sono spezzate perdendo il carico. Il contraccolpo ha fatto piombare giù dal mezzo Innocenzo Pisano che con [illegible] testa è andato a sbattere su di un muretto in cemento alto circa un metro, lungo il quale l'operaio aveva parcheggiato il camion. Questa dovrebbe essere la dinamica dell'infortunio secondo la prima ricostruzione effettuata dalla polizia municipale di Germagnano, dai carabinieri e vigili [illegible] fuoco di Lanzo che stanno cercando [illegible] capire se la vittima posso essere stata anche travolta dai tubi. L'allarme lo ha dato un passante dopo aver sentito un colpo tremendo. [illegible] dopo lungo le rive del torrente Stura è atterrato l'elicottero del 118.

Medici e volontari hanno tentato di tenere in vita l'uomo, ma, tutto è stato inutile. Adesso i tecnici della sezione antinfortunistica dell'Asl [illegible] [illegible] Ciriè, attraverso i rilievi, dovranno stabilire se la vittima, sulla quale verrà effettuata l'autopsia, stava lavorando tenendo conto di tutte le [illegible] previste per prevenire gli incidenti sul lavoro. Infortuni che non tendo[illegible] a diminuire. Solo in provin[illegible] di Torino, secondo la banca dati dell'Inail, nell'ultima settimana di maggio sono stati 644 i lavoratori che sono finiti [illegible] pronto soccorso. Numero che lievita fino a 1546 se si tiene conto di tutto il Piemonte.





A fianco, Innocenzo Pisano, operaio di 47 anni, di Polonghera, era alla guida del camion impegnato in [illegible] cantiere di Germagnano (foto sopra)

Scade a fine mese la proroga, poi le prime esecuzioni. Vertice in Prefettura

Sfratto per 400 famiglie disagiate

Il sindaco: «Il Comune si fa carico del problema»



Il sindaco Chiamparino e l'assessore Tricarico ieri hanno incontrato il sindacato inquilini, le associazioni della proprietà edilizia e l'Atc

Alessandro Mondo

Quattrocento famiglie a basso reddito saranno soggette a sfratto entro dicembre: il primo segnale di una situazione destinata a diventare sempre più pesante.

Gli effetti legati allo scadere dell'ultima proroga, previsto a fine mese, non tarderanno a farsi sentire. Da qui il vertice svoltosi ieri in Prefettura fra sindacati inquilini, associazioni della proprietà edilizia e l'Atc. Presenti il neoassessore alle Politiche per la casa, Roberto Tricarico, e il sindaco Chiamparino. «L'essere qui oggi ha un valore simbolico - ha detto -, è il segnale che il Comune intende farsi pienamente carico di questo problema». Nessuna anticipazione. Il primo obiettivo è stato quello di sedersi intorno a un tavolo per fare il punto della situazione e riprendere il discorso interrotto dai suoi predecessori. Il problema è riassunto dai numeri: 7 mila e 500 [illegible]lei familiari iscritti al bando '98 (quindi con i requisiti per accedere alla [illegible] popolare), [illegible] famiglie fortemente disagiate soggette a sfratto esecutivo entro fine anno, altre 15 ospitate in pensione a spese del Comune (da gennaio sono già stati spesi 350 milioni), una cinquantina al [illegible] gli alloggi [illegible] risulta messi a disposizione dell'Atc [illegible] metà dei quali è destinata per legge agli iscritti al bando). Il timore è che, scaduta la proroga, il «pool» dei dieci ufficiali giudiziari mobilitati sul fronte delle esecuzioni si metta a lavorare a pieno ritmo facendo emergere in breve tempo la criticità di una situazione che resta tale nonostante gli ammortizzatori promossi dal [illegible] negli ultimi due anni.

Da qui l'esame di [illegible] serie [illegible] ipotesi, che per tradursi in realtà devono avere il «placet» di tutti gli interessati. A partire dagli uffici giudiziari. L'idea, alla quale stava già lavorando l'ex assessore all'Edilizia pubblica (ora Politiche per la casa) Gianguido Passoni, è quella di una graduazione degli sfratti [illegible] consenta alla città di assorbirli. Misura integrata da altre iniziative: velocizzazione nelle assegnazioni di nuovi alloggi (quindi ristrutturazioni più rapide [illegible] parte dell'Atc), coinvolgimento degli enti pubblici e previdenziali (tenuti a fornire una quota del loro patrimonio immobiliare), acquisto e affitto di unità abitative sul mercato privato tramite bandi pubblici, riconvertibilità delle strutture realizzate per i Giochi olimpici. [illegible] necessario, anche una politica di nuove costruzioni sul fronte dell'Edilizia popola[illegible]: «extrema ratio», secondo il sindaco e [illegible] neoassessore, pronti a ricorrervi solo dopo essersi giocati tutte le carte immediatamente disponibili e comunque poco propensi a grandi agglomerati. Un aggiornamento è previsto per la fine di giugno. Resta la necessità di inventarsi in tempi stretti qualche soluzione-tampone prima che l'ingranaggio degli sfratti, bloccato da un decreto inserito in extremis nell'ultima Finanziaria, si rimetta in moto anche per le fasce più [illegible].

In Piemonte

L'erogazione mutui-casa [illegible] cifre record

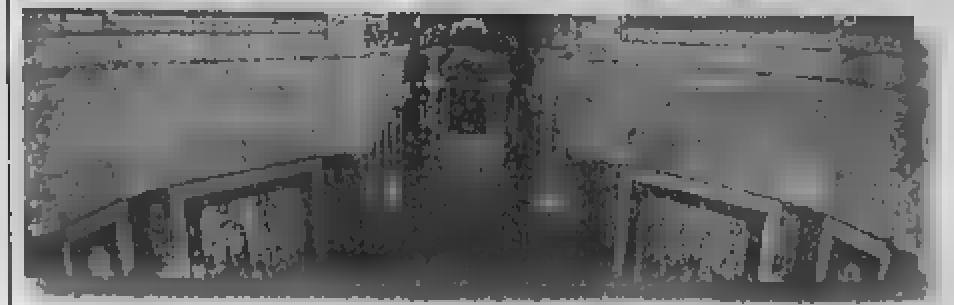
Sono sempre più numerose le famiglie piemontesi che acquistano casa stipulando un mutuo bancario e il fenomeno è particolarmente significativo in provincia di Torino, dove [illegible]l 2000 l'erogazione [illegible] cresciuta del [illegible] per cento. Lo rende noto un'indagine statistica svolta dalla Abbey National Bank su [illegible] della Banca d'Italia.

A livello regionale l'incremento è stato superiore del 27,1 per cento all'anno precedente, per un totale [illegible] oltre [illegible] mila miliardi di lire. Una tendenza in linea [illegible] [illegible] resto dell'Italia Nord-occidentale, dove tuttavia l'aumento è stato più [illegible] e si è fermato intorno al 9 per cento.

A far [illegible] parte [illegible] leone, [illegible] detto, è la provincia di Torino: nel [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] erogati mutui per un valore di 4.853 miliardi di lire, il 42 per cento in più rispetto al '99. Ciò significa che il capoluogo e la sua provincia assorbono [illegible] l'80 per cento dei mutui dell'intera regione. Lo [illegible] anno c'è [illegible] un incremento anche per quanto riguarda Cuneo (più 2,3 per cento) e Asti (più 0,7 per cento); mentre le altre province (ad ecce[illegible] [illegible] Novara, invariata) hanno fatto registrare [illegible] [illegible] [illegible] erogazioni. La diminuzione più sensibile si è avuta ad Alessandria con meno 9,6 per cento.

L'istituto di credito inglese, che in Italia ha 12 filiali ed [illegible] specializzato in mutui immobiliari, ha anche presentato «Abra-Ca'dabra», una guida per acquistare la casa realizzata con i consigli dell'economista Alan Friedman e di alcuni esperti [illegible] settore. Il kit contiene una videocassetta e un cd rom con informazioni utili per le modalità d'acquisto, il trattamento fiscale, la documentazione richiesta per l'erogazione del mutuo e il piano di ammortamento elettronico.

DAI TORINESI



UNA [illegible] MILLENARIA

Si [illegible] che il santuario [illegible] «Maria Consolatrice», la chiesa più [illegible] dai torinesi, sia [illegible] istituito nell'undicesimo secolo da Re Arduino d'Ivrea, su progetto [illegible] [illegible]aco Bruningo, a seguito del miracoloso ritrovamento [illegible] un'icona della Vergine, rinvenuta dal «cieco di Briançon». Certo è che in quel luogo nel 929 esisteva già la chiesa di San Andrea, di cui resta il campanile romanico e le basi della sua cripta, dedicata alla Madonna delle Grazie. Il tempio fu ampliato alla fine del Cinquecento sotto il regno di Carlo Emanuele I, che verso il 1610 fece rimodellare la cripta. Nel 1678, su incarico di Madama Reale Maria Giovanna Battista, Guarino Guarini aggiunse a San Andrea [illegible] presbiterio esagonale. Dopo l'Assedio di Torino, si diede avvio dal 1715 al 1729 a un nuovo ampliamento ad opera di Filippo Juvarra, che ideò un presbiterio nuovo, esagonale, addossato al precedente. L'impianto fu ritoccato dal 1899 al 1904, quando Carlo Ceppi realizzò quattro cappelle intorno all'esagono guariniano e altre due ai lati dell'ovale juvarriano, provvedendo ad arricchire la decorazione interna di marmi, bronzi [illegible] stucchi

Torna a risplendere la chiesa-salotto

Terminati dopo due anni i restauri alla Consolata

[illegible] Lupo

Ori, luci solari e tripudi di marmi rosei e rosati, che si stagliano su candidi intonaci, annunciano la sorpresa di un santuario della Consolata trasfigurato in luminosa [illegible] gioiosa «chiesa salotto».

I cantieri di restauro, avviati dal 1999 con oltre 5 miliardi, finanziati per lo più dalla Fondazione Crt presieduta da Andrea Comba, con il concorso di Regione, Comune [illegible] Cei si sono conclusi, dopo aver lavorato [illegible] mai negare la chiesa al culto. Restituiscono ai torinesi un tempio dove la varietà degli ambienti, nati da una storia millenaria che riunì più chiese in una, è [illegible] ricomposto in un armonico insieme, in cui la luce trionfa sulle penombre, dove tinte serene hanno vinto colorazioni improprie e polveri sedimentate.

L'effetto [illegible] opere, dirette dall'ingegnere Franco Pennella, sotto la supervisione artistica di Cristina [illegible] [illegible] Paola Salerno [illegible] il supporto della nota storica dell'arte Andreina Griseri, è sorprendente. Perchè parla di una Consolata diversa dall'immaginario collettivo delle generazioni che l'anno conosciuta offuscata dalle fuliggini, lasciate da secoli di ceri ardenti, dall'incendio che la dilaniò nel 1861 [illegible] dalle bombe che la violarono più volte.

Il cantiere, dopo aver recuperato facciate [illegible] coperture in piombo, curate dall'ingegnere Giorgio Ranieri, [illegible] risanato prima [illegible] ritmo [illegible] affreschi, tele, stucchi, marmi, grate lignee delle cupole [illegible] della chiesa, nell'esagono attorno all'altare maggiore e nelle quattro cappelle laterali. Poi ha trasferito i restauratori nell'«Aula di San Andrea», nelle [illegible] attigue cappelle del Crocifisso e di Sant'Anna, con splendida tela [illegible] Rapous, fino ad addentrarsi nella cripta [illegible] Madonna [illegible] Grazie, nata [illegible] chiesa sotterranea romanica, poi rialzata [illegible] aperta, con volta a botte, nel 1610.

Ogni risanamento è stato pilotato con attenzione [illegible] e scrupolo filologico. L'ingegnere Maurizio Gomez ha condotto gli studi sui paramenti marmorei dell'intera chiesa. Mentre l'architetto Manuela Motture ha ricostruito [illegible] la storia dei restauri avvenuti alla Consolata, fin dai tempi più remoti.

Le informazioni raccolte [illegible] [illegible] completate da analisi di campioni prelevati sul posto. Così [illegible] stati ben chiari il da farsi, ma anche particolari finora ignoti. Come la certezza che gli stucchi aurei della Cripta della Madonna delle Grazie non [illegible] arbitri dell'Ottocento, [illegible] precise scelte decorative già del primo Seicento. «Si riscopre - dice l'architetto Antonio Rava, [illegible] ha seguito con Ornella Aprato tutti gli interventi di restauro interno - una Consolata diversa, forse meno mistica, ma più gloriosa. E' policroma come lo fu Torino barocca. Ed è ricca e luminosa come richiedevano nell'Ottocento, quando in risposta all'acceso anticlericalismo dell'epoca che accusava [illegible] Chiesa d'oscurantismo, si rispondeva con templi fastosi, irrorati [illegible] [illegible]ce, per farne in gloria di Dio salotti delle comunità che in essi si riunivano». E' l'allestimento che venne rispettato anche dall'architetto Carlo Ceppi, quando nel 1899 rimodellò gli impianti originari di Guarini e Juvarra, vivacizzando ori e rilievi su intonaci chiari.

[illegible] [illegible] illuminazione, riproposta [illegible] lampade [illegible] ioduri metallici, aggiunge [illegible] [illegible] tocco solare, che [illegible] con cinque intensità diverse ogni forma, senza violare l'intreccio [illegible] prospettive per permettere di partecipare [illegible] culto rimanendo, [illegible] si vuole, appartati. Non rimangono da restaurare che alcune tele, una delle quali del Moncavo, e il bell'organo a 1500 canne, costruito nel 1841 dai fratelli Serassi di Bergamo e ricostruito da Guglielmo Bianchi nel 1861. [illegible] sua cassa armonica è già sfavillante d'ori, mentre monsignor Franco Peradotto, da dieci anni rettore della chiesa, già pianifica di creare nei sotterranei il Museo del Santuario.

Eseguiti lavori per cinque miliardi Nonostante i cantieri Il santuario non è mai stato chiuso al culto

E' un trionfo di ori luci solari, marmi rossi e rosati emersi da colori impropri e fuliggini lasciate da tanti ceri ardenti





La volta dell'aula di Sant'Andrea, il sito più antico del Santuario, è nata come cappella romanica nel decimo secolo. Qui s'è concluso il secondo lotto di interventi iniziati nel 1999 che ha coronato il recupero integrale del complesso religioso più amato dai torinesi. A sinistra, il rettore della chiesa, monsignor **Franco Peradotto**

IL PREVICARIO EPISCOPALE DA UN DECENNIO RETTORE

Il monsignore che preferisce essere chiamato don Franco

intervista

[illegible] Teresa Martinengo

DICIOTTOMILA messe. Per la precisione, 18.250, secondo i conti di sua nipote. Ma potrebbero essere di più, considerato che 50 anni da prete - un prete dai mille interessi - comportano certo qualche straordinario. Il traguardo del mezzo secolo di sacerdozio sarà tagliato il [illegible] giugno da monsignor Franco Peradotto, «don Franco», provicario episcopale fino [illegible] scor[illegible] [illegible] rettore del santuario della Consolata, giornalista, uomo del dialogo, sempre desideroso di conoscere, di [illegible]prendere la sua città.

Diciottomila messe sono un'infinità. Ce n'è una il cui ricordo le suscita particolare emozione?

«Quella celebrata in uno scantinato di una città polacca ai tempi di Jaruzelski dove [illegible] passato [illegible] portare degli aiuti. Avevo [illegible] [illegible] il vino e le [illegible]e e celebrai. [illegible] molto commovente [illegible] [illegible] rischioso. Allora non si potevano celebrare messe nei paesi del blocco sovietico, ma si cercava sempre di farlo. Lo facemmo anche a Terezin, durante una delle prime visite ai campi di sterminio».

Lei è stato ordinato sacerdote a 23 anni dal cardinal Fossati nel giugno '51. Com'era allora la vita di un giovane prete?

«Nei mesi seguenti l'ordinazione venivamo preparati a guidare le comunità. Nel giugno '52, i più «anziani» dei miei colleghi furono destinati come viceparroci. A me invece fu affidato l'incarico di assistente [illegible] Teologia al seminario maggiore di Rivoli. Dopo due anni fui inviato come viceparroco a Santa Maria della Scala, a Moncalieri. A quel tempo pensavo che [illegible] potuto diventare missionario di San Massimo».

Una strada comunque poco convenzionale. A fare il parroco non pensava?

«Nel '56 divenni vice parroco alla Speranza. Ero apprezzato perché sapevo stare con i giovani. Ma anche perché sapevo far funzionare il proiettore, suonare e cantare. Ero utile: i matrimoni "di lusso", con l'organo e i canti, ripianavano i debiti della parrocchia. Allora immaginavo [illegible] diventare "parroco costruttore": era il tempo della prima immigrazione, sorgevano tante [illegible]ve parrocchie. [illegible] l'epoca in cui don Luciano Allais "[illegible]" i primi centri per gli immigrati dal Veneto: accolti come italiani di altre regioni, non come poveri, come era accaduto fino a quel momento».

Il prete-giornalista si forma in quegli anni?

«Dopo la chiusura [illegible] "Popolo Nuovo" (ndr. il quotidiano della Dc), stava nascendo l'edizione piemontese de "L'Italia": monsignor Chiavazza mi volle con lui. Poi ci furono gli anni a "Il nostro tempo". E quando monsignor Cottino lasciò la direzione de "La Voce del Popolo" io fui il suo successore».

L'avvio dell'impegno giornalistico precede di poco l'arrivo di un arcivescovo importante nella Sua vita, il cardinale Pellegrino...

«[illegible] sua nomina è [illegible] '65, l'anno della fine del Concilio. Con Pellegrino nascono i consigli pastorale e presbiterale. Io entro in questi organismi. Lui aveva notato [illegible] mia capacità di dialogo con il mondo laicale e mi aveva anche affidato il coordinamento [illegible] associazioni».

Sono gli anni del divorzio e dell'aborto. Qualcuno La accusò, all'epoca del referendum sul divorzio, [illegible] aver tenuto una posizione troppo «morbida»...

«A quell'epoca [illegible] presiedevo [illegible] Federazione dei giornali cattolici. Cercai di tenere aperto il dialogo, tutto qui».

Il cardinal Ballestrero successe a Pellegrino nel '77. Torino era governata dalla giunta rossa di Novelli...

«Ballestrero mi diede fiducia e mi nominò vicario generale».

Ieri monsignor Peradotto ha celebrato un [illegible]versario nell'anniversario: 10 [illegible] da rettore della Consolata. Non gli pesa non essere diventato vescovo, come in una certa epoca tanti avrebbero scommesso che sarebbe diventato. Non è più direttore, ma rimane sempre [illegible] giornalista appassionato: ieri raccontava con entusiasmo di un suo articolo che esce oggi su "La Voce del Popolo". Parla del primo bombardamento di Torino nel 1940 e delle condizioni in cui si svolse in quell'anno la [illegible] della Consolata.

In mezzo secolo di sacerdozio Franco Peradotto ha celebrato oltre diciottomila messe «Ricorderò sempre quella [illegible]l cimitero dei b[illegible]bi a Terezin»

[illegible]

Dieci torinesi della diocesi

Con monsignor Peradotto, altri dieci preti torinesi festeggeranno il [illegible] giugno i 50 anni di ordi[illegible]ne sacerdotale. Domani alle 10,30, al santuario della Consolata, concelebreranno una messa nell'ambito della novena. Del gruppo fanno parte il canonico Luciano Allais; don Maurizio Bottasso, parroco emerito di San Gillio; il canonico Domenico Cavallo, direttore dell'Ufficio Missionario diocesano; il canonico Giuseppe Cerino, segretario del Moderatore di Curia, fondatore del [illegible] Azas; monsignor Giovanni Coccolo, parroco di Sant'Agostino, già rettore del Seminario Maggiore; il canonico Ferruccio Cottino, parroco di Testona; don Giuseppe Frittoli, già direttore dell'Ufficio Scuola della diocesi, amministratore parrocchiale di Coassolo; don Matteo Lepori, già responsabile della Pastorale Sociale e del Lavoro; don Vincenzo Pansa, parroco emerito di Poirino; [illegible] canonico Ugo Pisano, parroco emerito dei Santi Apostoli; monsignor Giuseppe Pollano, già delegato [illegible] arcivescovile per la cultura, responsabile del «Forum Chiesa-Città»; don Pietro Rogliardi, missionario fidei donum a Manila.

A piedi fino alla Terra Santa

SONO partiti il 19 marzo, San Giuseppe, da Madrid, per un pellegrinaggio a piedi lungo 16 mesi e 7000 chilometri. Destinazione: Gerusalemme. Sul cammino, al chilometro 1650 della loro marcia alla ricerca di Dio tra gli uomini e anche di se stessi, Miguel Gimeno e Juan Francisco Fernandez hanno toccato Torino. Per tre giorni, ospiti della Piccola Casa [illegible] Divina Provvidenza: una sistemazione di fortuna, come tutte quelle avute fin qui, trovata bussando alla porta. A Torino, il Cottolengo li ha accolti dopo che altre porte erano [illegible] chiuse. Domani riprenderanno la strada al ritmo di 23-25 chilometri al giorno.

I protagonisti di questa insolita esperienza-avventura - in cui, come raccontano «si impara a conoscere la bontà del pane e il valore dell'acqua» - sono un ex imprenditore del settore arredamento e scrittore, Miguel (56 anni), e un tecnico della produzione tessile nonché esperto di arrampicata e di surviving, Juan Francisco (44 anni). La loro impresa è nata in pratica con la nascita della loro amicizia. «Ci siamo conosciuti durante un pellegrinaggio a Santiago de Compostela e ci siamo trovati subito in sintonia. Entrambi - racconta il più anziano - avevamo in mente qualcosa... Un giorno, Juan Francisco ha detto per scherzo "andiamo a Gerusalemme"; per otto mesi [illegible] abbiamo riflettuto, intanto abbiamo incominciato ad organizzarci. Poi, la partenza, salutati [illegible] giornali e televisioni; nello zaino, una lettera plastificata dell'arcivescovado di Madrid come referenza per avere accesso a conventi e case parrocchiali.

Juan Francisco si è dolorosamente separato dalla sua compagna e dai due figli, di 12 e 17 anni, ha lasciato il lavoro. Miguel ha tre figli grandi ai quali pensa sovente con nostalgia e - tra le poche concessioni alla modernità - manda e-mail quotidiane [illegible] un telefonino di ultima generazione. «Pensiamo [illegible] [illegible] sia al [illegible] fianco [illegible] questo cammino. Ce lo ha già dimostrato più volte. [illegible] Pirenei, per esempio, quando sono stato sul punto di precipitare dalla montagna per 600 metri», dice Miguel.

Un pellegrinaggio di questo tipo nel 2001 non poteva [illegible] avere uno sponsor. «Un'azienda italo-spagnola di abbigliamento sportivo, "Coronel Tapiocca", ci fornisce scarpe e vestiti. A Torino questo marchio ha alcuni negozi: uno di loro ci assicura il cambio estivo». A La Stampa Miguel e Juan Francisco sono arrivati appena il giusto "consumati" (hanno attraversato Spagna e Francia), ma ancora coperti di pile. Il prossimo cambio - invernale - è previsto in Grecia. Sponsorizzato sarà anche il ritorno in aereo da Gerusalemme: da una ditta spagnola di software. Prima, però, dovranno attraversare Slovenia, Croazia, Grecia, Turchia, Giordania...

In Italia, i due pellegrini sono arrivati attraverso il Monginevro. «A Chiomonte abbiamo conosciuto un prete straordinario, un vero uomo di fede, don François, di 87 anni. Già a questo punto sappiamo riconoscerli al volo i preti motivati dagli altri. A Rivoli abbiamo fatto amicizia con don Luciano ci ha accolti alla chiesa del Collegio San Giuseppe del Murialdo...». Raccontano di persone, delle difficoltà nello spiegare la loro scelta, di notti passate nei prati, nelle case parrocchiali, nei dormitori pubblici con tossici e barboni.

L'avventura viene filmata con un piccola, ma professionale videocamera, il girato, spedito ad uno dei figli di Miguel che studia cinema a Sydney. «Scriveremo tre libri sulla nostra esperienza: una guida per chi voglia ripeterla, un libro di viaggio ricco di aneddoti e un romanzo - spiega lo scrittore-imprenditore -, la storia di due persone che quando arrivano a Gerusalemme non sono più le stesse della partenza». [m. t. m.]

LE [illegible] INVIATE DAI [illegible] A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei lettori [illegible] Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi*, Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

[illegible]

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti.

29 maggio-4 giugno: in memoria di Domenico Inganni, cognati e nipoti 600.000; in ricordo [illegible] [illegible] Amone, Rosanna e Marisa 50.000; pensando [illegible] voi [illegible] 50.000; Lena [illegible] Mario in ricordo della cara Emma Zinanni 30.000; F.R. 20.000.

4-8 giugno: i colleghi di [illegible]co in ricordo del [illegible]pà 862.000; in ricordo di Rita Capra Napoletano i condomini di via vercelli/c. [illegible] Agnelli Settimo [illegible]; i [illegible] in memoria [illegible] signor Bertolino [illegible] signora [illegible] Elena Baracco 500.000; i colleghi del San Paolo in ricordo di Angelo Fagan 450.000; in memoria di [illegible] 350.000; i condomini di corso Taranto 11 in memoria di Francesca La Vigna [illegible]; G.M. 300.000; coscritti [illegible] coscritte [illegible] [illegible] Chiaverano in [illegible] di Cosimo Importuno 300.000; in ricordo dell'amico Vincenzo Mangani, gli amici [illegible] sempre Michele [illegible] Claudio 300.000; i condomini di [illegible] Cardinal Massaia 45-45 bis [illegible] ricordo di Rita Troisi in Ferrero 262.000; in ricordo [illegible] [illegible] Rossi Pietro, Gallico Vincenzo e figli [illegible] rispettive fam. 250.000; G.A. 250.000; colleghi e personale della scuola media L.B. Alberti in ricordo di Rosario Nero 250.000; i colleghi Telecom in ricordo del papà di Franco Riccio 240.000; famiglie Castagneris, Casalino, Catalano e Beraldi [illegible] ricordo di Oscar Enria 200.000; G.G. 200.000; il condominio di via Massaia 48e via Casteldelfino 8 e 8/2 in memoria [illegible] Remo Bonis 200.000; Rosi, Mimmo, Adriana [illegible] Angelo [illegible] ricordo di Vincenzo Masera 200.000; famiglia Savoca Boggiato in memoria [illegible] Gino Brero 200.000; condomini e amministratore di corso Grosseto 15-16 in ricordo [illegible] Scipione Tognolo 190.000; in memoria di Pasqualina Livorno Ziccardi, il condominio via Speranza S. Mauro, 170.[illegible]; in memoria di Vittorio Meinardi, coniugi Tavella. 150.000; in ricordo di Augusto Belangero, condominio via Alfano 17 110.000; gli amici del bar Minuto in [illegible] di Remo Bonis 100.000; Luigi, Consuelo [illegible] Tiziana Torchio in ricordo di Luisa Cauda Gatti 100.000; famiglie Rosa e Schiara in ricordo di B[illegible] Tonello in Franco 100.000; in memoria di Giovanni 100.000; la sorella Fernanda in ricordo di Eugenio Agnisetta 100.000; Caterina in ricordo di Giovanni 50.000; moglie [illegible] figlia in ricordo [illegible] Erminio Bertazzo 50.000; Dipendenti e Clienti Ufficio P.T. Barbania 22.400.

Fondo solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

29 maggio-8 giugno: ricavato [illegible] serata "Cori in armonia" 6.500.000; G.M. 400.000; in ricordo di Lidia Tonin 270.000; in memoria di Pierina Lovisetti 250.000; G.G. 200.000; C.G. 200.000; in rico[illegible] della signora Gilodi, Cardillo e Sarica Placido. 150.000; Grazie San Leopoldo, Papa Giovanni [illegible] Padre Pio 150.000; per Barbara Martinelli in ricordo dei figli di Guglielmo ed Elisabetta 100.000; in ricordo di Francesco Sopetto 100.000; Augusto Tamietto in ricordo di Giuseppe Tamietto 100.000.

[continua]

Gassino, secondo gli esperti dell'Arpa è la causa del malore degli alunni alla scuola Gandhi

Il bacillo Cereus ha intossicato i bambini

Era nella purea e nel sugo

Nino Pietropinto

E' il bacillo «cereus» la causa dell'intossicazione di un centinaio di bambini nella scuola «MK Gandhi» di Gassino. Il mistero è stato svelato dagli esperti dell'Arpa di Novara incaricati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello di effettuare le analisi sui cibi serviti la scorsa settimana ai bambini. Per ora è stato controllato solo il menù [illegible] giovedì 7: passato di verdura con riso, arrosto di tacchino con purea di patate. Il bacillo è stato trovato in quantità impressionante nella purea e nel sugo dell'arrosto, [illegible] contaminato, sia pure con forte carica batterica, il tacchino. Ora gli esperti controlleranno anche i pasti di martedì (il menù era: gnocchi freschi di patate al sugo, formaggio italico con insalata di verdure fresche e frutta [illegible] stagione) e mercoledì (spaghetti al pomodoro e basilico, petto di pollo alla milanese con insalata di pomodori, frutta di stagione). Poi toccherà al magistrato stabilire eventuali responsabilità. Guariniello ha aperto un'inchiesta ipotizzando il reato [illegible] somministrazione di sostanze nocive, ma per ora non ci sono indagati. Sono necessari ancora alcuni giorni di accertamenti per chiarire del tutto la vicenda.

Sotto [illegible] per ora appare la cucina dove venivano preparati i pasti. I locali non si trovano alla «Gandhi» di via Po 10, dove [illegible] iscritti 209 scolari, ma in una scuola materna vicina, [illegible] Regione Fiore (frequentata da 75 bambini che non hanno avuto alcun problema). Dalla cucina i pasti venivano trasferiti alla Gandhi in grossi contenitori termici trasportati da furgoni. Tutto viene ora controllato dall'Arpa e dall'Asl che ha bloccato i pasti (le scuole per fortuna [illegible] ormai chiuse). Gli inquirenti vogliono chiarire bene dove è avvenuto «l'errore», e soprattutto [illegible] ci sono state carenze [illegible] parte della ditta o dei dipendenti addetti alla mensa. Oltre ai bambini sono stati colpiti da crampi alla pancia e vomito anche tre insegnanti che avevano mangiato a scuola. Il bacillo è stato scoperto anche su alcuni oggetti, come il tagliere della carne e sulle maniglie [illegible] un portavivande.

Il magistrato ha disposto anche dei campionamenti [illegible] tali, i cosiddetti «tamponi»: anche questi, rilevati dall'Arpa, hanno segnalato la presenza del bacillo. Qualcosa non andava nell'igiene dei locali? Di certo sarà disposta una radicale «pulizia antibiotica» che offre [illegible] garanzia assoluta per l'igiene. Gli ispettori dell'Arpa controlleranno poi anche le feci e i vomiti dei bambini colpiti dall'intossicazione, sempre alla ricerca del bacillo. La cucina della [illegible] è gestita da anni dalla «Italia Compass group Italia» [illegible] sede a Trezzano sul Naviglio.

Il Cereus ha già «colpito» a Torino. Nel settembre '94 e poi ancora nel giugno dell'anno dopo. Anche allora a farne le spese furono bimbi delle elementari e materne. [illegible] '94 il bacillo [illegible] nascosto [illegible] una polpa di granchio, nel '95, invece, negli «gnocchi alla contadina». Il «cereus» è stato individuato la prima volta nel 1949 in Norvegia: 600 gli intossicati.

Il bacillo può trovare facile terreno quando vie[illegible] interrotta la catena del freddo. Può accade[illegible] cioè che il pranzo sia genuino all'origine e si rovini nella preparazione quando viene scongelato con troppo anticipo in una cucina con qualche problema igienico. E' accaduto nel caso della «polpa di granchio» del '94. E si è ripetuto allo stesso modo [illegible] '95. I rischi aumentano in modo esponenziale quan[illegible] i cibi restano a temperatura ambiente per troppo tempo. Per ora si [illegible] con certezza del «cereus» nel pranzo di giovedì (il giorno in cui il bacillo ha colpito [illegible] più durezza), ma alcuni bimbi si sono sentiti male già mercoledì e giovedì. Cosa aveva[illegible] mangiato, o meglio cosa ha provocato quei vomiti e le diarree? E' quello che cercheranno di chiarire gli esperti nei prossimi giorni.

[illegible] bacillo [illegible] si presenta sotto forma di due tossine: una provoca la diarrea, l'altra il vomito. Nel primo caso si trova[illegible] come cause originarie carni, vegetali e condimenti inquinati. C'è un'incubazione di 10 [illegible] e la malattia ha [illegible] durata media di 12-14 ore. Nel secondo caso, del vomito, all'origine ci sarebbe il riso e l'incubazione avrebbe la durata [illegible] 4-5 ore. Il [illegible] trova facile terreno di sviluppo negli alimenti conservati in modo scorretto e soprattutto quando viene interrotta la catena del freddo con un'esposizione prolungata ed eccessiva degli alimenti alla temperatura ambientale. Si combatte con un'accurata sterilizzazione [illegible] locali e [illegible] cura dei cibi.



Giovedì scorso molti bambini della scuola Gandhi sono stati ricoverati presso l'ospedale di Chivasso

«Nella nostra mensa regna l'igiene»

La Compass: perché sono stati male anche i parenti?

«Coinvolte soltanto le elementari, mentre le materne sono rimaste indenni
Anni fa in Francia fu colpa dell'acquedotto»

«Non è detto che di questa intossicazione sia responsabile la nostra mensa. Le cause possono [illegible] altrove. Abbiamo la coscienza a posto, perché sappiamo di aver offerto sempre il meglio ai nostri clienti». Adriano Piantanida, amministratore delegato della «Compass Italia» invita ad andare [illegible] i piedi di piombo su questa storia dell'intossicazione.

Gli esperti hanno [illegible] il bacillo cereus nella purea e nei sughi di arrosto?

«E' vero, ma ci sono anche co[illegible] strane. Come mai si sono sentiti male anche alcuni parenti dei bimbi che non hanno mangiato a scuola?»

Quali altre ipotesi si possono fare?

«Ricordo che anni fa in Germania e in Francia c'era di mezzo l'acquedotto. Ho sentito dire che anche alcuni inglesi si [illegible] sentiti male dalle parti di Gassino. E non è strano che il bacillo abbia colpito solo alle elementari e non alle materne?»

Cos'è il cereus?

«Chiariamo subito che il cereus non ha la tossicità di altri bacilli, come la listeria o il botulino. Non ha la pericolosità di quegli altri due. Certo provoca vomiti e mal di pancia ma si risolve tutto abbastanza in fretta. Comunque la situazione è ancora da inquadrare bene e penso ad un agente infettante trasversale, non leg[illegible]to cioè ad una causa singola»

Cosa farà la Compass?

«Noi gestiamo le mense di decine di scuole in tutta Italia, non ricordo che sia mai capitato una cosa del genere. Da anni a Gassino [illegible] abbiamo lo [illegible] personale che gode della fiducia di tutti. E abbiamo sempre effettuato controlli severissimi»

Come vengono gestite le cucine?

«A fine maggio i locali sono stati sottoposti ad una verifica rigidissima dal punto di vista igienico. E' un rito che si ripete a scadenze fisse. Noi siamo tranquilli. E tutto quello che viene cucinato è conservato. Una parte poi, scelta a campione, viene analizzata da un istituto che ne certifica la qualità».

Tutto in regola? Nessuna carenza?

«Ripeto, noi siamo con la co[illegible] posto. C'è [illegible] piano di controlli severissimo che ci ha garantito sempre un'igiene sicu[illegible]. Ora ci troviamo di fronte ad un'evenienza imprevista, ad una situazione che va chiarita bene, senza lasciare ombre. Sia[illegible] convinti che il magistrato farà luce in breve tempo sulla vicenda».

■ [illegible] Orario 7-19,30; Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): p. Vittorio Veneto 10; v. Nizza 15; c. Fiume 4; v. Luini 41; v. Roma 24; v. Exilles 46; p. C. Bozzolo 11; v. Di Nanni 71; v. Oxilia 13; v. Barletta 93; c. Francia 1 bis; c. U. Sovietica 591 bis; c. Tassoni 66/D; c. Belgio 41. **DI NOTTE** (19,30-9): c. Belgio 151/B; p. Massaua 1; v. Nizza 65; c. V. Emanuele 66. [illegible] (19,30-22,30): p. Galimberti 7; v. Foligno 69; v. San Remo 37; v. Sempione 112; c. Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via L. da Vinci [illegible]. **INFORMAZIONI:** 011/ 65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **CANTIERE.** Da oggi sarà chiuso il controviale Sud di corso Francia nel tratto tra via Delle Alpi e via Principi d'Acaja. L'intervento per l'adeguamento delle reti di fognatura, dell'acquedotto e della rete di telefonia.

■ **FUGA DI GAS.** Momenti di paura, ieri mattina, per gli inquilini di uno stabile in piazza Bianco, in via Don Grioli: la fuga di gas da una tubatura antistante lo stabile ha imposto la temporanea evacuazione di una ventina di famiglie. Emergenza rientrata nella tarda mattinata, quando una ditta di lavori per conto Italgas ha riparato il guasto.

■ **COMMERCIO ON LINE.** «Prospettive e vantaggi del commercio on line»; [illegible] parla oggi alle 20,30 nel salone «Carpanini» dell'Ascom in via Massena 20. La serata è riserva[illegible] agli operatori dell'abbigliamento.

■ **ACEA-NOICOM.** L'azienda multiservizi Acea, di Pinerolo, ha siglato un accordo per la distribuzione [illegible] servizi telefonici e Internet con Noicom, operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest. I servizi alle aziende e alle famiglie [illegible] commercializzati con [illegible] marchio Aceacom nei 110 Comuni della parte sudoccidentale della provincia di Torino.

■ **COMUNITÀ EBRAICA.** La Comunità ebraica torinese ha votato per rinnovare gli organi direttivi. Il [illegible] dei votanti ha privilegiato la continuità con il consiglio uscente, guidato dal presidente professor Enrico Fubini e [illegible] vicepresidente avvocato Giulio Disegni. Gli eletti sono [illegible] lista Ha Keillah: Maurizio Piperno Beer, Silvia Sacerdote Di Chio, Piero de Benedetti, Lea Voghera Fubini, Annamaria Levi Fubini, Alda Guastalla Pons, Lucet[illegible] Jarach Guastalla, Alda Diena Cremisi; e della lista Comunitattiva: Edoardo Segre, Ernesto Ovazza, Marco Luzzati, Filippo Levi, Claudia Abbina Levi.

I carabinieri fermano il guidatore (16 anni) e un passeggero, marocchini

Fuga sull'auto rubata, urti a catena

Panico sulle strade di Barriera di Milano: due feriti

[illegible] auto demolite, un paio [illegible] feriti leggeri ed il [illegible] in centinaia di automobilisti e pedoni che si [illegible] ritrovati, l'altro pomeriggio, a passeggiare per Barriera di Milano. E' il risultato della folle fuga di una Fi[illegible] Uno che è stata bloccata dai carabinieri dopo un inseguimento durato molti minuti. Un maghrebino è stato arrestato, un altro (minorenne) [illegible] stato invece denunciato a piede libero.

Il via al grande slam alle 14,20 quando una radiomobile dell'Arma incrocia in via Valprato una Uno [illegible] a bordo due extracomunitari. Via radio viene effettuato un controllo sulla targa e, dopo un attimo, arriva la [illegible] che si tratta di una vettura rubata.

La gazzella fa dietro front ed il capopattuglia intima al conducente della Uno di fermarsi. La risposta è una violenta accelerazione con l'utilitaria che punta [illegible] corso Vercelli. Ma proprio [illegible] momento di immettersi [illegible] questa strada, la Uno sbanda e va a collidere di striscio con una Opel Corsa, in arrivo sulla carreggiata opposta.

I danni, anche se vistosi, [illegible] impediscono all'utilitaria di continuare la sua corsa attraverso piazza Crispi, corso Vigevano, corso Giulio Cesare e corso Emilia. Alla prima gazzella se ne aggiungono altre e, gradatamente, il cerchio si stringe. Proprio in via Emilia, la Uno fa una sbanda[illegible] e centra, in rapida successione, ben cinque auto parcheggiate a bordo strada.

Ormai ridotta ad una car[illegible] l'auto si deve fermare, ed i due occupanti [illegible] di fuggire a piedi. Soprattutto il passeggero mostra ottimi nu[illegible] da podista e, mantenendo un minimo vantaggio sui militari al suo inseguimento, trova rifugio in un condominio [illegible] lungo Dora Napoli. I militari [illegible] organizzano e cominciano la perquisizione: il magrebino viene così sorpre[illegible] mentre sta cercando di cambiarsi i vestiti, così da confondersi più facilmente tra gli abitanti del rione.

Una volta in caserma i militari scoprono che il conducente della Uno risulta avere appena 16 anni, quattro in meno del passeggero che vie[illegible] arrestato. Per tutti e due l'accusa parla di furto (quello della Uno) ed omissione di [illegible] (nei confronti di altri automobilisti rimasti leggermente feriti).

Il guidatore dovrà anche rispondere di guida senza patente (qualora si dovesse presentare [illegible] fronte ai giudici), ma è «salvato» dall'arresto in virtù della giovane età. Dopo aver tentato di accreditare un'età di dodici anni, ha infatti dovuto ammettere [illegible] avere 16 anni.

[a. con.]

Candiolo: causa afta suina, produzione dimezzata

«Macello di None» in crisi 54 in cassa integrazione

Torna l'incubo della cassa integrazione al «Macello di None», lo stabilimento di Candiolo, uno dei più importanti centri per la macellazione di maiali in Italia. Una crisi complessa, legata soprattutto all'impennata dei prezzi della materia prima, provocata dell'epidemia di afta suina dilagata in Europa. Una flessione dei mercati che si intreccia tuttavia con gli altissimi costi di gestione della struttura, concepita in modo ambizioso per macellare fino a 10 mila capi la [illegible]. Un mix di fattori che ha costretto la proprietà, le Industrie Riunite Campagnolo di Piobesi Torinese, a correre immediatamente ai ripari, affidandosi alla cassa integrazione. Una storia difficile, quella del «Macello di None», già travolto dal fallimento dei fondatori, [illegible]nuto nell'agosto del '96. Uno stabilimento del valore di 50 miliardi, rilevato per meno della metà dalla Campagnolo, azienda che lo scorso anno ha fatturato [illegible] miliardi. E con l'arrivo dei nuovi proprietari, per i dipendenti si è anche aperta una nuova stagione, segnata dal rilancio produttivo. «Ma i problemi di gestione, per questo gigante della macellazione, sono comunque rimasti - affer[illegible] Fedele Mandarano, segretario [illegible] Cgil -. I dati parlano chiaro: con l'ondata di afta suina da una media settimanale di [illegible] mila capi si è scesi a quota 2.500». Ovvero, [illegible] soglia inaccettabile. A partire da questi giorni, per i [illegible] addetti scatterà dunque la cassa integrazione [illegible] per un periodo di 7 settimane. Oggi, alle 10, assemblea dei lavoratori. Intanto si cercheranno nuove soluzioni per garantire i livelli di macellazione. «Dobbiamo infatti evitare che la fase negativa si ripercuota anche sull'altro stabilimento di Piobesi», aggiunge Mandarano.

E PROGETTI PER IL 2006



OLIMPIADI, [illegible] [illegible] A 4 STELLE

In vista [illegible] Giochi invernali del 2006 nell'area di Torino verranno costruiti nuovi hotel di alto livello, destinati [illegible] una clientela internazionale. Oltre [illegible] già annunciato ampliamento del Meridien, [illegible] Lingotto, negli uffici della Provincia stanno arrivando gli annunci di alcuni Comuni dell'hinterland sulle varianti al piano regolatore per la costruzione di nuovi alberghi. A Collegno, ad esempio, si parla [illegible] due hotel a 4 stelle; mentre un altro albergo di pari livello dovrebbe essere costruito nel territorio di Moncalieri. E' anche previsto il raddoppio della capienza dell'hotel Santa Fe di San Giorgio Canavese, legato al centro di produzioni televisive Delta, mentre sembra tramontata l'ipotesi di trasformare in hotel [illegible] lusso il grattacielo Rai di via Cernaia. I costi di ristrutturazione secondo gli esperti sono troppo elevati. In base alle analisi delle Agenzie turistiche locali e del Toroc, nell'area torinese mancherebbero ancora circa 5 mila posti letto. «Bisogna stringere i tempi - spiega l'assessore provinciale al Turismo Silvana Accossato - perché il C[illegible] vuole avere un'opzione sulle [illegible] già nei primi mesi del 2002».

Torino diventa regina del turismo

Penalizzate le località di montagna

Giorgio [illegible]

L'immagine di Torino come città d'arte si consolida con un lusinghiero incremento di presenze italiane e straniere, mentre le tradizionali località montane [illegible] villeggiatura - dalle Valli Susa e Chisone alle Valli di Lanzo - pagano duramente lo [illegible] di maltempo e scarsità di neve, con diminuzioni che in alcune zone hanno l'aspetto di veri e propri crolli.

E' questa [illegible] fotografia dell'area [illegible] «scattata» dal Servizio programmazione turismo e sport della Provincia, un rapporto riferito al 2000 che per la prima volta [illegible] presentato in maniera ufficiale. Fino allo scorso anno, infatti, i dati relativi alla provincia di Torino venivano inviati all'Assessorato regionale al Turismo ed elaborati con quelli delle altre province piemontesi.

«Nel complesso il risultato non [illegible] soddisfacente - osserva l'assessore provinciale al Turismo Silvana Accossato - [illegible] sappiamo anche che in questo settore i risultati si vedono a medio-lungo termine. Per quanto riguarda Torino, sono i primi effetti della massiccia promozione partita negli [illegible] precedenti. Nel [illegible] della provincia stiamo ancora seminando, i frutti si vedranno più avanti». A penalizzare il turismo montano, sottolinea l'assessore, hanno contribuito anche le particolari condizioni atmosferiche del 2000, dall'assenza di neve nei primi mesi dell'anno alle inondazioni autunnali.



L'assessore Silvana Accossato

Rispetto al '99 l'area metropolitana di Torino ha fatto registrare un [illegible] di presenze del [illegible],6 per cento, mentre per gli arrivi l'aumento è stato [illegible] più consistente, più 7 per cento. «E' una tendenza nazionale, soprattutto per le città d'arte - spiega [illegible] dirigente del Servizio programmazione turismo, Mario Burgay - [illegible] più turisti ma si fermano sempre meno, di solito appena il fine settimana».

Le [illegible] dolenti giungono con i dati relativi all'Atl 2 (Valle di Susa, Chisone, Sangone e Pinerolese, in poche parole lo scenario delle Olimpiadi invernali del 2006) e all'Atl 3 (Canavese e Valli di Lanzo), che a[illegible] rispettivamente [illegible] calo di presenze del 7,2 e del 5,2 per cento. Osservando i dati disaggregati si nota che nelle zone montane c'è stato un crollo nelle presenze degli stranieri, diminuiti del [illegible] per cento nelle stazioni invernali e [illegible] 30 per cento in quelle estive. Colpa de[illegible] [illegible] [illegible] neve e talvolta anche della concorrenza del turismo globale. «Per molte famiglie l'alternativa non è più se fare la settimana bianca in Piemonte o in Valle d'Aosta - sostiene Burgay - ma se andare a [illegible] o farsi un viaggio alle Maldive. Con lo stesso prezzo».

Timori per i Giochi del 2006? «La nostra offerta turistica in montagna [illegible] comunque ripensata e riprogrammata - afferma l'assessore Accossato - le Olimpiadi possono diventare il giusto stimolo per realizzare tutto ciò in breve tempo, affiancando ai tradizionali punti forti della montagna anche una maggior offerta per il tempo libero, penso a palestre, piscine coperte, centri benessere e divertimenti». Facendo però attenzione a non costruire cattedrali nel deserto: a tutt'oggi in provincia di Torino l'occupazione media di posti letto in [illegible] anno [illegible] supera il 25 per cento dell'offerta.

ANDAMENTO TURISTICO 2000



	PRESENZE ITALIANI	PRESENZE STRANIERI	PRESENZE COMPLESSIVE
TORINO	+1,3%	+5,6%	+2,6%
COMUNI CON PIU' DI 20 MILA ABITANTI	-0,5%	+3,2%	+0,4%
CENTRI [illegible] MONTANI	-8,3%	+16,3%	-3,1%
CENTRI MONTANI ESTIVI	-7,3%	-30%	-8,3%
CENTRI [illegible] ESTIVI E INVERNALI	-1,6%	-18,3%	-8,2%
[illegible] PROVINCIA DI TORINO	[illegible]	-0,8%	-0,8%

Fonte: Provincia [illegible] Torino

San Mauro: l'uomo si salva, arrestata la donna

Accoltella il marito rientrato in ritardo

SAN MAURO TORINESE

Il marito tardava. Così, al suo rientro, l'ha accoltellato, perforandogli un polmone. L'uomo è ricoverato in ospedale in gravi condizioni, la donna è stata [illegible] per omicidio dai carabinieri. E' successo l'altra sera, verso le 23, in una villetta a schiera di strada Brandizzo, a San Mauro. L'uomo, Sergio Guarnero, [illegible] anni, è rientrato a casa poco prima delle [illegible] ed ha trovato ad attenderlo [illegible] moglie adirata. Fra i due le tensioni non mancavano, anche in virtù dello stato depressivo della donna, Milena Battaglia, 50 anni, che da un po' di tempo [illegible] addirittura solita dormire con un coltello da cucina sotto il guanciale.

Cosa sia successo, con esattezza, è ancora al vaglio dei carabinieri della stazione di San Mauro [illegible] e dalla compagnia di Chivasso, ma sembra che l'aggressione sia [illegible] improvvisa, così da cogliere del tutto impreparato l'uomo, raggiunto dalla coltellata all'emitorace destro, [illegible] interessamento del polmone.

La prima ad intervenire [illegible] stata la figlia, che si trovava nella sua stanza, al piano superiore della villa. La giovane si [illegible] trovata di fronte il padre che, in un lago di sangue, chiedeva aiuto e la madre che si aggirava per [illegible] stanze [illegible] lo sguardo inebetito. E' immediatamente intervenuta un'ambulanza del 118 che ha trasportato il ferito all'ospedale di Chivasso, dove è stato giudicato guaribile in trenta giorni. Milena Battaglia è stata invece sottoposta, dai medici della guardia psichiatrica, ad un trattamento sanitario obbligatorio e ricoverata presso l'Ospedale S[illegible] Giovanni Bosco di Torino.

Qui, dopo l'arresto operato dai carabinieri, viene piantonata in attesa delle decisioni della magistratura, di fronte ad una delicata situazione. Anche perché, qualora il giudice decidesse di non convalidare l'arresto, andrà attentamente valutata l'opportunità di rimandare la donna nella sua casa, dove potrebbe ripetere le aggressioni [illegible] i familiari. [a. con.]

Collegno, l'incidente in una delle nuove strade costruite per i lavori alla metropolitana

Perde la vita giovane motociclista

Studente in ingegneria urta un'auto e finisce sul selciato

Patrizia [illegible]

Stava tornando a casa con i suoi sogni di futuro ingegnere aerospaziale nel suo zaino. Luca Canova, 23 anni, [illegible] in via Moncenisio 4 a Collegno, [illegible] [illegible] ieri pomeriggio, lasciando i suoi sogni a metà. Si [illegible] infranti contro un marciapiede tra via Richard Oriente e via De Amicis. Un incidente banale. Un urto lieve della sua moto, una Suzuki Bandit 400, contro lo spigolo della Ford Fiesta guidata da C.C., anche lei 23 anni, anche lei collegnese.

Luca Canova, arrivava dal [illegible] tratto [illegible] [illegible] Oriente, quello da poco costruito per deviare il traffico proveniente da corso Francia. Aveva il casco, ma non è bastato a salvarlo. Per terra i resti del fanale della Fiesta e i segni [illegible] [illegible] strisciata lunga venti metri. Venti metri, poi l'urto contro il marciapiede.

Sulla dinamica dell'incidente i vigili urbani di Collegno f[illegible] solo delle ipotesi. Una curva presa stretta dalla Ford, che ha urtato la moto del giovane, oppure, l'opposto, che sia stato Canova ad allargarsi per girare [illegible] direzione di casa sua, nel [illegible] cittadino. Ipotesi, solo ipotesi. Di certo [illegible] il fatto che Luca, alle 5 di ieri pomeriggio, tornava [illegible] da una giornata di lezioni alla facoltà di Ingegneria Aerospaziale all'Alenia, in corso Marche. Nello zaino i libri, nella mente i suoi sogni e negli occhi quella striscia di asfalto nero [illegible] odora ancora di catrame. «Siamo arrivati sul posto, e lui sembrava [illegible] cosciente - dice un ispettore -. Rispondeva alle domande degli infermieri del 118, che cercavano di rianimarlo». Ed è lì, tra le chiazze di benzina della moto e il sangue, che si trovano ancora le fialette di atropina, un cardiostimolatore. Ma mentre i volontari [illegible] saggiavano il [illegible] cuore, Luca è [illegible]. La [illegible] moto è ancora per terra, a pochi passi [illegible] dove c'era anche il giovane collegnese, quando arriva un amico, anche lui in moto. «Cos'è successo?», chiede ai vigili. «Luca s'è fatto male?». I civic[illegible] guardano e poi abbassano gli occhi. Intanto nelle stanze del comando la sorella Luciana guarda i pochi oggetti, i pochi oggetti rimasti di lui. I [illegible] sogni, Luca, invece, li ha portati via con sé.

Un altro incidente mortale [illegible] avvenuto nella notte tra lunedì e ieri sulla bretella autostradale di Albiano. Una Audi 6 è finita fuori strada mentre viaggiava in direzione [illegible] Ivrea. E' morto Antonino Ruggiero, [illegible] anni, originario di Bucciano e residente a Sant'Agata dei Goti [illegible] provincia di Benevento, feriti e ricoverati all'ospedale di Ivrea le due persone che erano con lui: il fratello Luigi e Cesare Mastroianni.

[illegible] INVESTITA E UCCISA

[illegible] Stava attraversando la strada, doveva raggiungere la casa di fronte alla sua per portare cibo al cane dei suoi vicini, partiti alcuni giorni fa per le ferie. Un'auto l'ha investita, uccidendola. Francesca Risvalda, 75 [illegible] di Rivarolo, [illegible] morta così, ieri mattina, poco dopo le [illegible] e 30, in corso Indipendenza - statale [illegible] -, davanti al civico 132. Ad investirla è stata [illegible] Fiat Punto guidata da Calogera Cicero, 48 anni, residente a Cuorgnè, in frazione Ronchi di San Bernardo. «[illegible] la sono trovata davanti all'improvviso - ha [illegible] l'autista dell'utilitaria ai carabinieri -, la signora era in mezzo alla strada. Ho cercato [illegible] evitarla sterzando, ma lei [illegible] fatto qualche passo indietro anziché [illegible] e le [illegible] finita addosso». Un'autoambulanza ha trasportato Francesca Risvalda in ospedale, a Cuorgnè, [illegible] il suo cuore ha smesso di battere poco dopo, mentre i medici tentavano l'impossibile per strapparla alla morte.

Servirà ai dodici Comuni

Portale realizzato dalla Comunità Alta Valle di Susa

OULX. Navigare tra i dodici Comuni dell'alta Val di Susa per avere via Internet qualsiasi tipo di informazione [illegible] quello che sono le montagne da Susa in su. Oggi è possibile, grazie al portale che la Comunità [illegible] Alta Valle Susa ha realizzato in collaborazione con i Comuni che rappresenta. Basta cliccare su www.cmavs.it e varie sezioni del nuovo sito messo in rete da pochi giorni permetteranno al cittadino di «navigare» Comune per Comune; oppure di [illegible] nella sezione generale degli innumerevoli [illegible] offerti al pubblico dalla Comunità Montana Alta Valle [illegible], dai comuni consorsi alle gare d'appalto, ai dati statistici, alla sicurezza, alla Protezione Civile. Una speciale sezione è invece dedicata al marketing territoriale: eventi locali, ricettività, manifestazioni; insomma una vera e propria «vetrina» che fornisce al turista tutte quelle informazioni utili a trascorrere un periodo di vacanza in alta Valle Susa.

Sono quelle che immettono i veicoli in corso Laghi

Avigliana, le vie comunali proibite ai non residenti

AVIGLIANA

Il sindaco di Avigliana, Remo Castagneri protesta per la difficile situazione in cui [illegible] trova [illegible] viabilità della città e in particolar modo per la mancata presentazione dei progetti da parte dell'Anas, della nuova variante della statale statale 589 dei Laghi di Avigliana. Il primo cittadino, annuncia delle misure clamorose, che potrebbero entrare in funzione nel prossimo [illegible] di luglio. Castagneri, in stretto contatto con l'ufficio tecnico e il comandante dei vigili urbani, ha studiato di bloccare tutte le vie comunali che collegano corso Laghi, ai non residenti. I cartelli, saranno pronti entro fine mese, e dal primo luglio, potrebbero essere applicati all'imbocco delle strade più frequentate. «Sono consapevole che questa decisione manderà in tilt l'intero sistema viario - spiega Castagneri - ma ora sono proprio stufo della latitanza dell'Anas. Tutte le auto provenienti dalla Val Sangone, in particolar modo i pendolari, saranno costretti a fare la fila in corso Laghi e accedere all'autostrada passando dal passaggio a livello della stazione. Ciò vuol [illegible] che si formeranno dei serpenti di auto lunghe chilometri.

«Il blocco porterà notevoli disagi anche ai residenti, e per questo chiedo scusa ai miei concittadini, ma solo una decisione eclatante può indurre gli enti competenti a sbloccare la situazione». In effetti la situazione del traffico della città ha raggiunto il massimo della sopportazione e i funzionari del [illegible] stanno ancora attendendo dall'Anas il progetto [illegible] [illegible] alla [illegible] 589, nonostante le promesse di consegnarlo nell'aprile del 2000. Doveva essere convocata la conferenza dei servizi per esaminare il progetto di massima entro fine aprile, ma anche da questo lato nulla si muove. [g. mar.]

Volpiano, le minoranze contestano la delibera

Polemica sul presidente che è consigliere delegato

VOLPIANO

Presidente del consiglio comunale e, a volte, consigliere delegato. Non era mai capitato in nessun comune, Volpiano è l'eccezione che conferma la regola. La [illegible] [illegible] [illegible] sindaco, Francesco Goia, tuttavia, [illegible] è passata inosservata, e [illegible] minoranza [illegible] scatenato la battaglia. Così Salvatore Ruotolo, votato all'unanimità per la carica di presidente solo qualche settimana fa, non ha ottenuto altrettanti positivi riscontri per la nomina a consigliere delegato alla Cultura. A dar fuoco alle polveri, il capogruppo di «Forza Volpiano», Mario Carletto che all'annuncio si è dichiarato stupito e contrariato. «Il presidente riveste l'importante ruolo di garante del buon funzionamento dell'assemblea - ha detto -. E' una posizione di grande rilevanza perché è il punto di riferimento per tutti i consiglieri. E' una figura super partes, come può, a volte rispondere direttamente di scelte politico-amministrative? Una decisione [illegible] questo [illegible] [illegible] fa altro che mescolare i ruoli e [illegible] inevitabili equivoci». Non solo: secondo Massimiliano D'Urso, capogruppo di «Vivi Volpiano» sarebbe anche una scelta in contrasto con il regolamento comunale. La risposta [illegible] Goia [illegible] ha tardato ad [illegible] «L'idea della nostra lista è stata fin dall'inizio quella di coinvolgere tutti gli eletti, facendoli lavorare per il paese. Era già deciso che a Ruotolo sarebbe andata la Cultura. Abbiamo deciso di nominare il presidente, anche se la legge [illegible] lo impone ai comuni [illegible] il [illegible] [illegible] meno di 15 [illegible] abitanti, solo per meglio garantire lo svolgimen[illegible] delle sedute. Questo, tuttavia, non significa togliergli la possibilità di espletare la sua funzione di consigliere, democraticamente eletto». Spiegazioni che non hanno per nulla convinto la minoranza. «Se si è scelto di nominare un presidente - [illegible] commentato D'Urso - deve fare solo il presidente». Sulla questione si preannunciano battaglie politiche, interrogazioni e interpellanze. [n. ber.]

Pralormo, [illegible] assunto [illegible] carica nel maggio '45

E' morto il primo sindaco eletto dopo la Liberazione

PRALORMO

[illegible]aggio 1945, una settimana dopo la Liberazione. A Pralormo Giacomo Baj un giovane ragioniere, che ha militato nelle brigate partigiane di Giustizia e Libertà, diventa [illegible] dei primi sindaci della repubblica italiana in Piemonte e in Italia. Baj, classe 1918, è morto due giorni fa all'ospedale di San Maurizio Canavese, dove era stato ricoverato negli ultimi mesi. Ma Pralormo non lo ha dimenticato e oggi alle 10,30 nella chiesa parrocchiale verranno celebrati i funerali davanti a tutti i cittadini e al sindaco in carica Mario Moschietto. Aveva appena [illegible] anni e l'esperienza della guerra alle spalle quando venne nominato sindaco [illegible] Pralormo [illegible] Comitato di Liberazione Nazionale. Orsola Appendino, storica locale, all'istituto della resistenza ha trovato i documenti che ricordano quei primi mesi alla guida del Comune: un certificato di matrimonio del maggio '45 - alla fine della guerra ci si sposava - riporta già la firma del sindaco Baj e un testo del 24 giugno 1945 conserva i nomi della giunta al gran completo.

Nei due anni in cui rimase in carica, Giacomo Baj si trovò davanti un paese da ricostruire: le strade, il primo impianto [illegible] una pompa di benzina in paese, una scuola nuova. I suoi progetti vennero portati a termine anche dopo che si trasferì a Torino per seguire gli impegni di lavoro. Ma l'ex sindaco tornava volentieri a Pralormo a trovare gli amici, amici cari come don Rodolfo Piglione, il sacerdote morto poco tempo fa che durante la guerra aveva salvato la vita a ventuno ostaggi catturati durante [illegible] rastrellamento tedesco. Tornava per raccontare la testimonianza della guerra ai ragazzi delle scuole, e solo per passeggiare nelle vie del paese e fermarsi nelle trattorie alla vecchia maniera dove si mangiano ancora le tinche in carpione. Oggi ci sarò tutto il paese ad accompagnarlo nell'ultimo viaggio. [a. par.]

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, INCONTRO.** Il comandante provinciale dei carabinieri colonnello Nicolò Paratore, nell'ambito del giro di conoscen[illegible] del territorio, ieri mattina si è incontrato con il sindaco Andrea Fluttero in Municipio a Chivasso. Era presente anche il comandante della locale Compagnia, capitano Maurizio Greco. Si è parlato anche di sicurezza. Quella che chiedono i cittadini dopo gli ultimi fatti di microcriminalità che si sono verificati in città. Seguiranno altri incontri più tecnici per analizzare le varie problematiche del territorio.

■ **CHIVASSO, GIALLI.** Stasera alle 21 a Chivasso, presso l'ex chiesa di Santa Maria degli Angeli (via Torino angolo via Defendente Ferrari), presentazione [illegible] gialli «Amanti coltelli» e «Travestiti di sangue» del cronista de La Stampa, Claudio Giacchino. Con l'autore ne discute [illegible] giornalista Massimo Boccaletti, l'attore Ivo de Palma leggerà alcuni passi dei due libri.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Provenendo dalla statale 31 Bis di Casale al volante della sua Citroen [illegible] X, Emilio Cavasso, 24 anni, di Gassino, via Rossini 15, nell'immettersi sulla Padana Superiore in frazione Castelrosso di Chivasso ha omesso la precedenza ad una Fiat Bravo. Alla guida Marina Ottino, [illegible] anni, di Verolengo, via San Grato 2, in compagnia dei figli Andrea e Valentina Vaschetto, di 18 e 16 anni. Tutti gli occupanti [illegible] due auto sono [illegible] trasportati dalla Cri all'ospedale di Chivasso.

■ **RAID ANTI-LUCCIOLE.** Raid antiprostituzione della polizia sulla statale Torino-Pianezza. Lunedì pomeriggio, gli agenti del commissariato di Rivoli, coadiuvati dai vigili di Collegno, hanno svolto una retata tra le lucciole. Sei le donne di colore finite nelle mani degli agenti, che hanno faticato non poco per catturarle. Tre di queste sono state accompagnate al centro di corso Brunelleschi per essere rimandate al loro Paese d'origine, e tre invece sono state munite di foglio di via.

■ **PINEROLO, NEW ECONOMY.** Alle 17, presso la Scuola Universitaria di Management d'Impresa, in via Cesare Battisti, tavola rotonda sul tema «Gli effetti della globalizzazione e della New Economy sul sistema economico e sulle imprese quali rimedi alla criticità». Fra i relatori il prof. Edward Luttwak, il preside della Scuola Umberto Bocchino e l'ing. Andrea Pininfarina.

■ **CHIAVES, ARRESTI.** Ieri mattina, intorno alle 8,30, i carabinieri della stazione di Mathi hanno arrestato Antonio Zappalà, 31 anni, e Mario Di Chio, 53 anni, entrambi di Torino. I due uomini [illegible] precedenti sono stati sorpresi dai militari mentre in frazione Sistina di Chiaves stavano cercando di rubare degli infissi sistemati in una palazzina disabitata in costruzione.

■ **MILITARI DI LEVA.** Il [illegible] [illegible] Giaveno informa i giovani di leva che possono espletare il periodo di ferma militare prestando servizio civile presso l'ente. Gli interessati devono rivolgere specifica domanda ai loro comandi e all'ufficio leva, nel caso non fossero ancora arruolati. L'ufficio [illegible] segreteria comunale è a disposizione per fornire ogni informazione sugli adempimenti da seguire.

Gassino, secondo gli esperti dell'Arpa è la causa del malore degli alunni alla scuola Gandhi

Il bacillo Cereus ha intossicato i bambini

Era nella purea e nel sugo

Nino Pietropinto

E' il bacillo «cereus» la [illegible] dell'intossicazione di un centi[illegible] di bambini nella scuola «MK Gandhi» di Gassino. Il mistero è stato svelato dagli esperti dell'Arpa di Novara incaricati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello di effettuare le analisi sui cibi serviti la [illegible] settimana [illegible] bambini. Per ora è stato controllato solo il menù [illegible] giovedì 7: passato di verdura con riso, arrosto di tacchino con purea di patate. Il bacillo è stato trovato in quantità impressionante nella purea e nel sugo dell'arrosto, meno contaminato, sia pure con forte carica batterica, il tacchino. Ora gli esperti controlleranno anche i pasti di martedì (il menù era: gnocchi freschi [illegible] patate al sugo, formaggio italico con insalata di verdure fresche e frutta di stagione) e [illegible]dì (spaghetti [illegible] pomodoro e basilico, petto di pollo alla milanese [illegible] insalata di pomodori, frutta di stagione). Poi toccherà al magistrato stabilire eventuali responsabilità. Guariniello ha aperto un'inchie[illegible] ipotizzando il reato di somministrazione di sostanze nocive, ma per ora non ci sono indagati. Sono necessari ancora alcuni giorni [illegible] accertamenti per chiarire del tutto la vicenda.

Sotto accusa per ora appare la [illegible] dove venivano preparati i pasti. I locali non si trovano alla «Gandhi» di via Po 10, dove [illegible] iscritti 209 scolari, [illegible] in una scuola materna vicina, in via Regione Fiore (frequentata da 75 bambini che [illegible] hanno avuto alcun problema). Dalla cucina i pasti venivano trasferiti alla Gandhi in gros[illegible] contenitori termici trasportati da furgoni. Tutto [illegible] ora controllato dall'Arpa e dall'Asl che ha bloccato i pasti (le scuole per fortuna sono ormai chiuse). Gli inquirenti vogliono chiarire bene dove è avvenuto «l'errore», e soprattutto [illegible] ci sono state carenze da parte della ditta o dei dipendenti addetti alla mensa. Oltre ai bambini sono stati colpiti da crampi alla pancia e vomito anche tre insegnanti che ave[illegible] mangiato a scuola. Il bacillo [illegible] stato scoperto anche su alcuni oggetti, come il tagliere della [illegible] e sulle maniglie [illegible] un portavivande.

Il magistrato ha disposto anche dei campionamenti ambientali, i cosiddetti «tamponi»: anche questi, rilevati dall'Arpa, hanno segnalato la presenza d[illegible] bacillo. Qualcosa [illegible] andava nell'igiene dei locali? Di certo sarà disposta una radicale «puli[illegible] antibiotica» che offra [illegible] garanzia assoluta per l'igiene. Gli ispettori dell'Arpa controlleranno poi anche le feci e i vomiti dei bambini colpiti dall'intossicazione, sempre alla ricerca del bacillo. La cucina della mensa è gestita da anni dalla «Italia Compass group Italia» con sede a Trezzano sul Naviglio.

Il Cereus ha già «colpito» a Torino. Nel settembre '94 e poi [illegible]ora nel giugno dell'anno dopo. Anche allora a farne [illegible] spese furono bimbi [illegible] elementari e materne. Nel '94 il bacillo [illegible] nascosto in una polpa di granchio, nel '95, invece, negli «gnocchi alla contadina». Il «cereus» [illegible] stato individuato la prima volta nel 1949 in Norvegia: 600 gli intossicati.

Il bacillo può trovare facile terreno quando viene interrotta la catena [illegible] freddo. Può accadere cioè che il pranzo sia genuino all'origine e si rovini nella prepa[illegible] quando viene scongelato con troppo anticipo [illegible] cucina con qualche problema igienico. E' accaduto nel [illegible] della «polpa di granchio» del '94. E si [illegible] ripetuto allo stesso modo nel '95. I rischi aumentano in modo esponenziale quando i cibi restano a temperatura ambiente per troppo tempo. Per [illegible] si [illegible] certezza [illegible] «cereus» nel pranzo di giovedì (il giorno in cui il bacillo ha colpito con più durezza), ma alcuni bimbi si sono sentiti male già mercoledì e giovedì. Cosa avevano mangiato, o meglio cosa ha provocato quei vomiti e le diarree? E' quello che cercheranno di chiarire gli esperti [illegible] prossimi giorni.

[illegible] bacillo «cereus» si presenta sotto forma di due tossine: una provoca la diarrea, l'altra il vomito. Nel primo caso si trovano come cause originarie carni, vegetali e condimenti inquinati. C'è un'incubazione [illegible] 10 ore e la malattia ha una durata media di 12-14 ore. Nel secondo caso, del vomito, all'origine ci sarebbe il riso e l'incubazione avrebbe la durata [illegible] 4-5 ore. Il «cereus» trova facile terreno di sviluppo negli alimenti conservati in modo scorretto e soprattutto quando viene interrotta la catena del freddo con un'esposizione prolungata ed eccessiva degli alimenti alla temperatura ambientale. Si combatte con un'accurata sterilizzazione dei locali e massima cura dei cibi.



Giovedì scorso molti bambini della scuola Gandhi sono stati ricoverati presso l'ospedale di Chivasso

«Nella nostra mensa regna l'igiene»

La Compass: perché sono stati male anche i parenti?

> «Coinvolte soltanto le elementari, mentre le materne sono rimaste indenni Anni fa in Francia fu colpa dell'acquedotto»

«Non è detto che di questa intossicazione sia responsabile la nostra mensa. Le cause possono [illegible] altrove. Abbiamo la coscienza a posto, perché sappia[illegible] di aver offerto sempre il meglio [illegible] nostri clienti». Adriano Piantanida, amministratore delegato della «Compass Italia» invita ad andare [illegible] i piedi di piombo su questa storia dell'intossicazione.

Gli esperti hanno trovato il bacillo [illegible] nella purea e [illegible] sughi di arrosto?

«E' vero, ma ci sono anche cose strane. Come mai si sono sentiti male anche alcuni parenti dei bimbi che non hanno mangiato a scuola?»

Quali altre ipotesi si possono fare?

«Ricordo che anni fa in Germa[illegible] e in Francia c'era [illegible] l'acquedotto. Ho sentito dire che anche alcuni inglesi si sono sentiti male [illegible] parti di Gassino. E non è strano che [illegible] bacillo abbia colpito solo alle elementari e non alle materne?»

Cos'è il cereus?

«Chiariamo subito che il cereus non ha la tossicità di altri bacilli, come la listeria o il botulino. Non ha la pericolosità di quegli altri due. Certo provoca vomiti e mal di pancia ma si risolve [illegible] abbastanza in fretta. Comunque la situazione è ancora da inquadrare [illegible] e penso ad un agente infettante trasversale, non legato cioè ad una causa singola»

Cosa farà la Compass?

«Noi gestiamo le mense di decine di scuole in tutta Italia, [illegible] ricordo che sia mai capitato una cosa del genere. Da anni a Gassino abbiamo lo stesso personale che gode della fiducia [illegible] tutti. [illegible] abbiamo sempre effettuato controlli [illegible]

Come vengono gestite le cucine?

«A fine maggio i locali [illegible] stati sottopósti ad u[illegible] verifica rigidissima dal punto di vista igienico. E' un rito che si ripete a scadenze fisse. Noi siamo tranquilli. E tutto quello che viene cucinato è conservato. Una parte poi, scelta a campione, viene analizzata da un istituto che ne certifica la qualità».

[illegible] in regola? Nessuna carenza?

«Ripeto, noi siamo con la coscienza a posto. C'è un piano [illegible] controlli severissimo che ci ha garantito sempre un'igiene sicura. Ora ci troviamo di fronte ad un'evenienza imprevista, ad una situazione che va chiarita bene, senza lasciare ombre. Siamo convinti che il magistrato farà luce in breve tempo sulla vicenda».

■ [illegible] DI [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): p. Vittorio Veneto 10; v. Nizza 15; c. Fiume 4; v. Luini 41; v. Roma 24; v. Exilles 46; p. C. Bozzolo 11; v. Di Nanni 71; v. Oxilia 13; v. Barletta 93; c. Francia 1 bis; c. U. Sovietica 591 bis; c. Tassoni 66/D; c. Belgio 41. **DI NOTTE** (19,30-9): c. Belgio 151/B; p. Massaua 1; v. Nizza 65; c. V. Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): p. Galimberti 7; v. Foligno 69; v. San Remo [illegible]7; v. Sempione 112; c. Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] Da oggi sarà chiuso il controviale Sud di [illegible] Francia nel tratto tra via Delle Alpi e via Principi d'Acaja. L'intervento per l'adeguamento della reti di fognatura, dell'acquedotto e della rete di telefonia.

■ **FUGA DI GAS.** Momenti di paura, ieri mattina, per gli inquilini di uno stabile in piazza Bianco, in via Don Grioli: la fuga di gas da una tubatura antistante lo stabile ha imposto la temporanea [illegible] di una ventina di famiglie. Emergenza rientrata nella tarda mattinata, quando una ditta di lavori per conto Italgas ha riparato il guasto.

■ **COMMERCIO ON LINE.** «Prospettive e vantaggi del commercio on line»; se [illegible] parla oggi alle 20,30 nel salone «Carpanini» dell'Ascom in [illegible] Massena 20. La serata è riservata agli operatori dell'abbigliamento.

■ [illegible] L'azienda multiservizi Acea, di Pinerolo, ha siglato un accordo per la distribuzione di servizi telefonici e Internet con Noicom, operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest. I servizi alle aziende e alle famiglie saranno commercializzati [illegible] il marchio Aceacom nei 110 Comuni della parte sudoccidentale della provincia di Torino.

■ **COMUNITÀ EBRAICA.** La Comunità ebraica torinese ha votato per rinnovare gli organi direttivi. Il 65% dei votanti ha privilegiato la continuità con il consiglio uscente, guidato dal presidente professor Enrico Fubini e dal vicepresidente [illegible] Giulio Disegni. Gli eletti sono della lista Ha Keillah: Maurizio Piperno Beer, Silvia Sacerdote Di Chio, Piero de Benedetti, Lea Voghera Fubini, Annamaria Levi Fubini, Alda Guastalla Pons, Lucetta Jarach Guastalla, Alda Diena Cremisi; e della lista Comunitattiva: Edoardo Segre, Ernesto Ovazza, Marco Luzzati, Filippo Levi, Claudia Abbina Levi.

I carabinieri fermano il guidatore (16 anni) e un passeggero, marocchini

Fuga sull'auto rubata, urti a catena

Panico sulle strade di Barriera di Milano: due feriti

Sei auto demolite, un paio di feriti leggeri ed il terrore in centinaia [illegible] automobilisti e pedoni che si sono ritrovati, l'altro pomeriggio, a passeggiare per Barriera di Milano. E' il risultato della folle fuga di una Fiat Uno che è stata bloccata dai carabinieri dopo un inseguimento durato molti minuti. Un maghrebino è stato arrestato, [illegible] altro (minorenne) è stato invece denunciato a piede libero.

Il via al grande slam alle 14,20 quando una radiomobile dell'Arma incrocia in via Valprato una Uno [illegible] a bordo due extracomunitari. Via radio viene effettuato un controllo sulla targa [illegible] dopo [illegible] attimo, arriva la conferma che si tratta di [illegible] vettura rubata.

La gazzella fa dietro front ed il capopattuglia intima [illegible] conducente della Uno di fermarsi. La risposta è una violenta accelerazione con l'utilitaria che punta [illegible] [illegible] Vercelli. Ma proprio al momento di immettersi su questa strada, la Uno sbanda [illegible] a collidere di striscio [illegible] una Opel Corsa, in arrivo sulla carreggiata opposta.

I danni, anche se vistosi, non impediscono all'utilitaria di continuare la sua [illegible] attraverso piazza Crispi, cor[illegible] Vigevano, corso Giulio Cesare e corso Emilia. Alla prima gazzella se ne aggiungono altre e, gradatamente, il cerchio [illegible] stringe. Proprio in via Emilia, la Uno fa una sbandata [illegible] centra, in rapida successione, ben cinque auto parcheggiate a bordo strada.

Ormai ridotta ad una carcassa l'auto si deve fermare, ed i due occupanti cercano di fuggire a piedi. Soprattutto il passeggero mostra ottimi numeri da podista e, mantenendo un minimo vantaggio [illegible] militari al suo inseguimento, trova rifugio in un condomi[illegible] [illegible] lungo Dora Napoli. I militari si organizzano [illegible] cominciano la perquisizione; il magrebino viene così sorpreso mentre sta cercando [illegible] cambiarsi i vestiti, così da confondersi più facilmente tra gli abitanti del rione.

Una volta in case[illegible] i militari scoprono che il conducente della Uno risulta avere appena 16 anni, quattro in meno del passeggero che viene arrestato. Per tutti e due l'accusa parla di furto (quello della Uno) ed omissione di [illegible] (nei confronti di altri automobilisti rimasti leggermente feriti).

Il guidatore dovrà anche rispondere di guida [illegible] pa[illegible] (qualora si dovesse presentare di fronte ai giudici), ma è «salvato» dall'arresto in virtù della giovane età. Dopo [illegible] tentato [illegible] accreditare un'età di dodici anni, ha infatti dovuto ammettere [illegible] avere 16 anni.

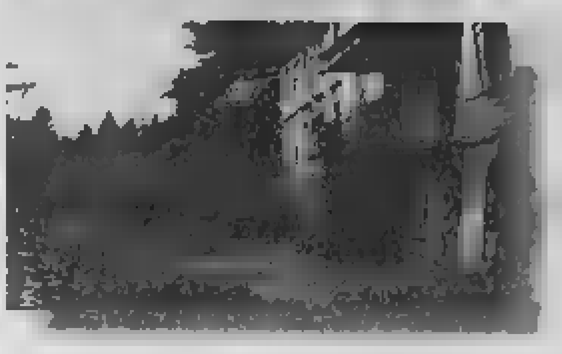
[a. con.]

Candiolo: causa afta suina, produzione dimezzata

«Macello di None» in crisi 54 in cassa integrazione

Torna l'incubo della cassa integrazione [illegible] «Macello [illegible] None», lo stabilimento di Candiolo, uno dei più importanti centri per la macellazione di maiali in Italia. Una crisi complessa, legata soprattutto all'impennata dei prezzi della materia prima, provocata dell'epidemia di afta suina dilagata in Europa. Una flessione dei mercati che si intreccia tuttavia con gli altissimi costi di gestione della struttura, concepita in modo ambizioso per macellare fino a 10 mila capi la settimana. [illegible] mix di fattori che ha costretto la proprietà, le Industrie Riunite Campagnolo [illegible] Piobesi Torinese, a [illegible] immediatamente [illegible] ripari, affidandosi alla [illegible] integrazione. Una storia difficile, quella del «Macello di None», già travolto dal fallimento dei fondatori, avvenuto nell'agosto del '96. Uno stabilimento del valore di 50 miliardi, rilevato per [illegible] della metà dalla Campagnolo, azienda che lo scorso anno ha fatturato oltre 160 miliardi. E [illegible] l'arrivo dei [illegible] proprietari, per i dipendenti si [illegible] anche aperta una nuova stagione, segnata dal rilancio produttivo. «Ma i problemi di gestione, per questo gigante della macellazione, sono comunque rimasti - afferma Fedele Mandarano, segretario Flai Cgil -. I dati parlano chiaro: con l'ondata di afta suina da una media settimanale di 6 mila capi si è scesi a quota 2.500». Ovvero, una soglia inaccettabile. A partire [illegible] questi giorni, per i 54 addetti scatterà dunque la cassa integrazione a zero ore per un periodo [illegible] 7 settimane. Oggi, alle 10, assemblea [illegible] lavoratori. Intanto si cercheranno nuove soluzioni per garantire i livelli di macellazione. «Dobbiamo infatti evitare che la fase negativa si ripercuota anche sull'altro stabilimento di Piobesi», aggiunge Mandarano.

E PROGETTI PER IL 2006



OLIMPIADI, NUOVI HOTEL A 4 STELLE

In vista dei Giochi invernali del 2006 nell'area di Torino verranno costruiti nuovi hotel di alto livello, destinati a una clientela internazionale. Oltre al già annunciato ampliamento del Meridien, al Lingotto, negli uffici della Provincia stanno arrivando gli [illegible] [illegible] alcuni Comuni dell'hinterland sulle varianti al piano regolatore per la costruzione di nuovi alberghi. A Collegno, ad esempio, [illegible] parla [illegible] due hotel [illegible] [illegible] stelle; mentre un altro albergo [illegible] pari livello dovrebbe [illegible] costruito nel territorio di Moncalieri. E' anche previsto il raddoppio della capienza dell'hotel Santa Fe di San Giorgio Canavese, legato al centro di produzioni televisive Delta, mentre sembra tramontata l'ipotesi di trasformare in hotel di lusso il grattacielo Rai di via Cernaia. I costi di ristrutturazione secondo gli esperti sono troppo elevati. In base alle analisi delle Agenzie turistiche locali e del Toroc, nell'area torinese mancherebbero ancora circa 5 mila posti letto. «Bisogna stringere i tempi - spiega l'assessore provinciale al Turismo Silvana Accossato - perché il Cio vuole avere un'opzione sulle camere già nei primi mesi del 2002».

Torino diventa regina del turismo

Penalizzate le località di montagna

Giorgio [illegible]

L'immagine di Torino come città d'arte si consolida con un lusinghiero incremento di presenze italiane e straniere, mentre [illegible] tradizionali località montane di villeggiatura - dalle Valli Susa e Chisone alle Valli [illegible] Lanzo - pagano duramente lo scotto di maltempo e scarsità di neve, [illegible] diminuzioni che in alcune [illegible] hanno l'aspetto di veri e propri crolli.

E' questa la fotografia dell'area torinese «scattata» dal Servizio programmazione turismo e sport della Provincia, un rapporto riferito al 2000 che per la prima volta viene presentato in maniera ufficiale. Fino allo scorso [illegible] infatti, i dati relativi alla provincia di Torino venivano inviati all'Assessorato regionale [illegible] Turismo ed elaborati con quelli delle altre province piemontesi.

«[illegible] complesso il risultato non è soddisfacente - osserva l'assessore provinciale al Turismo Silvana Accossato - [illegible] sappiamo anche che in questo settore i risultati si vedono a medio-lungo termine. Per quanto riguarda Torino, sono i primi effetti della massiccia promozione partita negli anni precedenti. Nel resto della provincia stiamo ancora seminando, i frutti si vedranno più avanti». A penalizzare [illegible] il turismo montano, sottolinea [illegible] l'assessore, hanno contribuito anche le particolari condizioni atmosferiche del 2000, dall'assenza di neve nei primi mesi dell'anno alle inondazioni autunnali.



L'assessore Silvana Accossato

Rispetto al '99 l'area metropolitana di Torino ha fatto registrare [illegible] incremento di presenze del 2,6 per cento, mentre per gli arrivi l'aumento è stato ancor più consistente: più 7 per [illegible]. «E' [illegible] tendenza nazionale, soprattutto [illegible] le città d'arte - spiega il dirigente del Servizio programmazione turismo, Mario Burgay - arrivano più turisti ma si fermano sempre meno, di solito appena [illegible] fine settimana».

Le [illegible] dolenti giungono [illegible] i dati relativi all'Atl 2 (Valle di Susa, Chi[illegible] Sangone e Pinerolese, in poche parole lo scenario delle Olimpiadi invernali del 2006) e all'Atl 3 (Canavese e Valli di Lanzo), che [illegible] rispettivamente un calo di presenze del 7,2 e del 5,2 per cento. Osservando i dati disaggregati si nota che nelle zone montane c'è stato un crollo nelle presenze degli stranieri, diminuiti [illegible] 18 per cento nelle stazioni invernali e del [illegible] per [illegible] in quelle estive. Colpa della mancanza di neve e talvolta anche della [illegible] del turismo globale. «Per molte famiglie l'alternativa non è più se fare la settimana bianca in Piemonte o [illegible] Valle d'Aosta - sostiene Burgay - [illegible] [illegible] andare a sciare o farsi un viaggio alle Maldive. Con lo stesso prezzo».

Timori per i Giochi del 2006? «La nostra offerta turistica in montagna va comunque ripensata e riprogrammata - afferma l'assessore Accossato - [illegible] Olimpiadi possono diventare il giusto stimolo per realizzare tutto ciò in breve tempo, affiancando ai tradizionali punti forti della montagna anche una maggior offerta per il tempo libero, penso a palestre, piscine coperte, centri benessere e divertimenti». Facendo però attenzione a non costruire cattedrali nel deserto: a tutt'oggi in provincia di Torino l'occupazione media di posti letto [illegible] un [illegible] [illegible] supera [illegible] 25 per cento dell'offerta.

ANDAMENTO TURISTICO 2000

	PRESENZE ITALIANI	PRESENZE STRANIERI	PRESENZE COMPLESSIVE
TORINO	+1,3%	+5,6%	+2,6%
[illegible] CON PIU' DI 20 MILA ABITANTI	-0,5%	+3,2%	+0,4%
CENTRI PEDEMONTANI	-8,3%	+16,3%	-3,1%
CENTRI MONTANI ESTIVI	-7,3%	-30%	-8,3%
CENTRI MONTANI ESTIVI E INVERNALI	-1,6%	-18,3%	-8,2%
TOTALE PROVINCIA DI TORINO	-0,7%	-0,8%	-0,8%

Fonte: Provincia di Torino

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, INCONTRO.** Il comandante provinciale dei carabinieri colonnello Nicolò Paratore, nell'ambito del giro di conoscenza del territorio, ieri mattina si è incontrato con il sindaco Andrea Fluttero in Municipio a Chivasso. Era presente anche il comandante della locale Compagnia, capitano Maurizio Greco. Si è parlato anche di sicurezza. Quella che chiedono i cittadini dopo gli ultimi fatti di microcriminalità che si sono verificati [illegible] città. Seguiranno altri incontri più tecnici per analizzare le varie problematiche del territorio.

■ **CHIVASSO, GIALLI.** Stasera alle 21 a Chivasso, presso l'ex chiesa di Santa Maria degli Angeli (via Torino angolo [illegible] Defendente Ferrari), presentazione dei gialli «Amanti coltelli» e «Travestiti [illegible] sangue» del cronista de La Stampa, Claudio Giacchino. Con l'autore ne discute [illegible] giornalista Massimo Boccaletti, l'attore Ivo de Palma leggerà alcuni passi [illegible] due libri.

■ **CHIVASSO, FERITI.** Provenendo dalla statale 31 Bis di Casale al volante della sua Citroen Z X, Emilio Cavassa, 24 anni, di Gassino, via Rossini 15, nell'immettersi sulla Padana Superiore in frazione Castelrosso di Chivasso ha [illegible] [illegible] precedenza ad [illegible] Fiat Bravo. Alla guida Marina Ottino, [illegible] anni, di Verolengo, via San Grato 2, in compagnia dei figli Andrea e Valentina Vaschetto, di 18 e 16 anni. Tutti gli occupanti delle due auto [illegible] stati trasportati dalla Cri all'ospedale di Chivasso.

■ **RAID ANTI-LUCCIOLE.** Raid antiprostituzione della polizia sulla statale Torino-Pianezza. Lunedì pomeriggio, gli agenti del commissariato di Rivoli, coadiuvati dai vigili di Collegno, hanno svolto una retata tra le lucciole. Sei le donne di colore finite nelle mani degli agenti, che hanno faticato non poco per catturarle. Tre di queste sono state accompagnate al centro di corso Brunelleschi per essere rimandate al loro Paese d'origine, e tre invece sono state munite di foglio di via.

■ **PINEROLO, NEW ECONOMY.** Alle 17, presso la Scuola Universitaria di Management d'Impresa, in via Cesare Battisti, tavola rotonda sul tema: «Gli effetti della globalizzazione e della New Economy sul sistema economico [illegible] sulle imprese quali rimedi alla criticità». Fra i relatori il prof. Edward Luttwak, il preside della Scuola Umberto Bocchino e l'ing. Andrea Pininfarina.

■ **CHIAVES, ARRESTI.** Ieri mattina, intorno alle 8,30, i carabinieri della stazione di Mathi hanno arrestato Antonio Zappalà, 31 anni, e Mario [illegible] Chiu, 53 anni, entrambi di Torino. I due uomini [illegible] precedenti sono [illegible] sorpresi dai militari mentre in frazione Sistina di Chiaves stavano cercando di rubare degli infissi sistemati in una palazzina disabitata in costruzione.

■ **MILITARI DI LEVA.** Il comune di Giaveno informa i giovani di leva che possono espletare il periodo di ferma militare prestando servizio civile presso l'ente. Gli interessati devono rivolgere specifica domanda ai loro comandi o all'ufficio leva, nel caso non fossero ancora arruolati. L'ufficio di segreteria comunale [illegible] a disposizione per fornire ogni informazione sugli adempimenti da seguire.

San Mauro: l'uomo si salva, arrestata la donna

Accoltella il marito rientrato in ritardo

SAN MAURO TORINESE

[illegible] marito tardava. Così, al suo rientro, l'ha accoltellato, perforandogli un polmone. L'uomo è ricoverato in ospedale in gravi condizioni, la donna [illegible] stata arrestata per omicidio dai carabinieri. E' successo l'altra sera, verso le 23, in una villetta a schiera [illegible] strada Brandizzo, a San Mauro. L'uomo, Sergio Guarnero, [illegible] anni, è rientrato a casa poco prima delle 23 ed ha trovato ad attenderlo la moglie adirata. Fra i due le tensioni non mancavano, anche in virtù dello stato depressivo della donna, Milena Battaglia, 50 anni, che da un po' di tempo era addirittura [illegible] solita dormire con un coltello da cucina sotto il guanciale.

Cosa sia successo, con esattezza, è ancora al vaglio dei carabinieri della stazione di San Mauro e della compagnia di Chivasso, ma sembra che l'aggressione [illegible] stata improvvisa, così da cogliere del tutto impreparato l'uomo, raggiunto dalla coltellata all'emitorace destro, con interessamento del polmone.

La prima ad intervenire è stata la figlia, che si trovava nella sua stanza, al piano superiore della villa. La giovane si è trovata di fronte il padre che, in un lago di sangue, chiedeva aiuto e la madre che si aggirava per le stanze [illegible] lo sguardo inebetito. E' immediatamente intervenuta un'ambulanza del 118 che ha trasportato il ferito all'ospedale di Chivasso, dove è stato giudicato guaribile in trenta giorni. [illegible] Battaglia è stata invece sottoposta, dai medici della guardia psichiatrica, ad un trattamento sanitario obbligatorio [illegible] ricoverata presso l'Ospedale [illegible] Giovanni Bosco di Torino.

Qui, dopo l'arresto operato dai carabinieri, viene piantonata, in attesa delle decisioni della magistratura, di fronte ad una delicata situazione. Anche perché, qualora il giudice decidesse di non convalidare l'arresto, andrà attentamente valutata l'opportunità di rimandare la donna nella sua casa, dove potrebbe ripetere [illegible] aggressioni verso i familiari. [a. con.]

Collegno, l'incidente in [illegible] delle nuove strade costruite per i lavori alla metropolitana

Perde la vita giovane motociclista

Studente in ingegneria urta un'auto e finisce sul selciato

Patrizio Romano

COLLEGNO

Stava tornando a casa [illegible] i suoi sogni di futuro ingegnere [illegible] spaziale nel suo zaino. Luca Canova, 23 anni, residente in via Moncenisio 4 a Collegno, è [illegible] ieri pomeriggio, lasciando [illegible] i suoi sogni a metà. Si sono infranti contro un marciapiede tra via Richard Oriente e via De Amicis. Un incidente banale. Un urto lieve della [illegible] moto, una Suzuki Bandit 400, contro lo spigolo della Ford Fiesta guidata da G.C., anche lei 23 anni, anche lei collegnese.

Luca Canova, arrivava dal [illegible] tratto di [illegible] Oriente, quello [illegible] poco costruito per deviare il traffico proveniente da corso Francia. Aveva il casco, ma non è bastato a salvarlo. Per [illegible] i resti del fanale della Fiesta e i segni di una strisciata lunga venti metri. Venti metri, poi l'urto contro il marciapiede.

Sulla dinamica dell'incidente i vigili urbani di Collegno fanno solo delle ipotesi. Una [illegible] presa [illegible] dalla Ford, che ha urtato la moto del giovane, oppure, l'opposto, che sia stato Canova [illegible] ad allargarsi per girare in direzione di casa sua, nel centro cittadino. Ipotesi, solo ipotesi. Di certo solo il fatto che Luca, alle 5 di ieri pomeriggio, tornava da una giornata di lezioni alla facoltà di Ingegneria Aerospaziale all'Alenia, in corso Marche. Nello zaino i libri, nella mente i suoi sogni e negli occhi quella striscia di asfalto nero che odora [illegible] di [illegible]. «Siamo arrivati sul posto, e lui sembrava ancora cosciente - dice un ispettore -. Rispondeva alle domande degli infermieri del 118, che cercavano di rianimarlo». Ed è lì, tra le chiazze di benzina della [illegible] e il sangue, che [illegible] trovano ancora [illegible] fialette di atropina, un cardiostimolatore. Ma mentre i volontari [illegible] [illegible]no il suo cuore, Luca è mancato. La sua moto è ancora per terra, a pochi passi da dove c'era anche il giovane collegnese, quando arriva un amico, anche lui in moto. «Cos'è successo?», chiede ai vigili. «Luca s'è fatto male?». I civic lo guardano e poi abbassano gli occhi. Intanto [illegible] nelle stanze del comando la sorella Luciana guarda i pochi oggetti, i pochi oggetti rimasti di lui. I suoi sogni, Luca, invece, li ha portati via con sé.

[illegible] altro incidente mortale [illegible] avvenuto nella notte tra lunedì e ieri sulla bretella autostradale di Albiano. Una Audi 6 è finita fuori strada mentre viaggiava in direzione di Ivrea. E' morto Antonino Ruggiero, 29 anni, originario di Bucciano e residente a Sant'Agata dei Goti in provincia di Benevento, feriti e ricoverati all'ospedale di Ivrea le due persone che erano con lui: il fratello Luigi e Cesare Mastroianni.

RIVAROLO INVESTITA E UCCISA

RIVAROLO. Stava attraversando la strada, doveva raggiungere la casa di fronte alla sua per portare cibo al cane dei [illegible] vicini, partiti alcuni giorni fa per [illegible] ferie. Un'auto l'ha investita, uccidendola. Francesca Risvalda, 75 anni, di Rivarolo, [illegible] morta così, ieri mattina, poco dopo le 8 e 30, in corso Indipendenza - statale 460 -, davanti al civico 132. Ad investirla è stata la Fiat Punto guidata da Calogera Cicero, 48 anni, residente a Cuorgnè, in frazione Ronchi [illegible] San Bernardo. «Me la [illegible] [illegible] davanti all'improvviso - ha raccontato l'autista dell'utilitaria ai carabinieri -, la signora era in mezzo alla strada. Ho cercato di evitarla sterzando, ma lei ha fatto qualche passo indietro anziché avanzare e le [illegible] finita addosso». Un'autoambulanza ha trasportato Francesca Risvalda [illegible] ospedale, a Cuorgnè, ma il suo cuore ha smesso di battere poco dopo, mentre i medici tentavano l'impossibile per strapparla alla morte.

Servirà ai dodici Comuni

Portale realizzato dalla Comunità Alta Valle di Susa

OULX. Navigare tra i dodici Comuni dell'alta Val di Susa per avere via Internet qualsiasi tipo di informazione su quello che [illegible] le montagne da Susa in su. Oggi è possibile, grazie al portale che la Comunità Montana Alta Valle Susa [illegible] ha realizzato in collaborazione con i Comuni che rappresenta. Basta cliccare su www.cmavs.it e varie sezioni del nuovo [illegible] messo in [illegible] da pochi giorni permetteranno al cittadino di «navigare» Comune per Comune; oppure [illegible] entrare nella sezione generale degli innumerevoli servizi offerti al pubblico dalla Comunità Montana Alta Valle Susa: dai comuni concorsi alle gare d'appalto, ai dati statistici, alla sicurezza, alla Protezione Civile. Una speciale sezione è invece dedicata al marketing territoriale: eventi locali, ricettività, manifestazioni; insomma una vera e propria «vetrina» che fornisce al turista tutte quelle informazioni utili a trascorrere un periodo di vacanza in alta Valle Susa.

Sono quelle che immettono i veicoli in corso Laghi

Avigliana, le vie comunali proibite ai non residenti

AVIGLIANA

Il sindaco di Avigliana, Remo Castagneri protesta per la difficile situazione in cui si trova [illegible] viabilità della città e in particolar modo per la mancata presentazione dei progetti da parte dell'Anas, della nuova variante della statale statale 589 dei Laghi di Avigliana. Il primo cittadino, annuncia delle [illegible] clamorose, che potrebbero entrare in funzione nel prossimo mese di luglio. Castagneri, in stretto contatto con l'ufficio tecnico e il comandante dei vigili urbani, ha studiato di bloccare tutte le vie comunali che collegano corso Laghi, ai non residenti. I cartelli, saranno pronti entro fine mese, e dal primo luglio, potrebbero essere applicati all'imbocco delle strade più frequentate. «Sono consapevole che questa decisione manderà in tilt l'intero sistema viario - spiega Castagneri - ma ora sono proprio stufo della latitanza dell'Anas. Tutte le auto provenienti dalla Val Sangone, in particolar modo i pendolari, saranno costretti a fare la fila in corso Laghi e accedere all'autostrada passando dal passaggio a livello [illegible] stazione. Ciò vuol dire che si formeranno dei serpenti di [illegible] lunghe chilometri.

«Il blocco porterà notevoli disagi anche ai residenti, e per questo chiedo scusa ai miei concittadini, ma solo una decisione eclatante può indurre [illegible] enti competenti a sbloccare la situazione». In effetti la situazione del traffico della città ha raggiunto il massimo della sopportazione e i funzionari del comune stanno [illegible] attendendo dall'Anas il progetto della variante alla SS 589, nonostante le promesse di consegnarlo nell'aprile del 2000. Doveva essere convocata la conferenza dei servizi per esaminare il progetto di massima entro fine aprile, ma anche da questo lato nulla si muove. [g. mar.]

Volpiano, le minoranze contestano la delibera

Polemica sul presidente che è consigliere delegato

VOLPIANO

Presidente del consiglio comunale e, a volte, consigliere delegato. Non era [illegible] capitato in [illegible] comune, Volpiano è l'eccezione che conferma la regola. La scelta del neo sindaco, Francesco Goia, tuttavia, non è passata inosservata, e la minoranza ha scatenato la battaglia. Così Salvatore Ruotolo, votato all'unanimità per la carica di presidente solo qualche settimana fa, non ha ottenuto altrettanti positivi riscontri per la nomina a consigliere delegato alla Cultura. A dar fuoco alle polveri, il capogruppo di «Forza Volpiano», Mario Carletto che all'annuncio si è dichiarato stupito e contrariato. «Il presidente riveste l'importante ruolo di garante del buon funzionamento dell'assemblea - ha detto -. [illegible] una posizione di grande rilevanza perché è il punto di riferimento per tutti i consiglieri. [illegible] una figura super partes, come può, a volte rispondere direttamente di scelte politico-amministrative? Una decisione di questo genere non fa altro che mescolare i ruoli e creare inevitabili equivoci». Non solo: secondo Massimiliano D'Urso, capogruppo di «Vivi Volpiano» sarebbe anche una scelta in contrasto con il regolamento comunale. La risposta [illegible] Goia non ha tardato ad arrivare: «L'idea della nostra lista è stata fin dall'inizio quella di coinvolgere tutti gli eletti, facendoli lavorare per il paese. Era già deciso che a Ruotolo sarebbe andata la Cultura. Abbiamo deciso di nominare il presidente, anche se la legge non lo impone ai comuni come il [illegible] con [illegible] di [illegible] mila abitanti, solo per meglio garantire lo svolgimento delle sedute. Questo, tuttavia, non significa togliergli la possibilità di espletare la sua funzione di consigliere, democraticamente eletto». Spiegazioni che [illegible] hanno per nulla convinto la minoranza. «Se si è scelto di nominare un presidente - ha commentato D'Urso - deve fare solo il presidente». Sulla questione si preannunciano battaglie politiche, interrogazioni e interpellanze. [n. bor.]

Pralormo, [illegible] assunto la carica nel maggio '45

E' morto il primo sindaco eletto dopo la Liberazione

PRALORMO

Maggio 1945, una settimana dopo la Liberazione. A Pralormo Giacomo Baj un giovane ragioniere, che ha militato nelle brigate partigiane di Giustizia e Libertà, diventa uno dei primi sindaci della repubblica italiana in Piemonte e in Italia. Baj, classe 1918, è morto due giorni fa all'ospedale di San Maurizio Canavese, dove era stato ricoverato negli ultimi mesi. Ma Pralormo non lo ha dimenticato e oggi alle 10,30 nella chiesa parrocchiale verranno celebrati i funerali davanti a tutti i cittadini e al sindaco in carica Mario Moschietto. Aveva appena 26 anni e l'esperienza della guerra alle spalle quando venne nominato sindaco di Pralormo dal Comitato di Liberazione Nazionale. Orsola Appendino, storica locale, all'istituto della resistenza ha trovato i documenti che ricordano quei primi mesi [illegible] guida del Comune: un certificato di matrimonio del maggio '45 - alla fine della guerra ci si sposava - riporta già la firma del sindaco Baj e un testo del 24 giugno 1945 conserva i nomi della giunta al gran completo.

Nei due anni in cui rimase in carica, Giacomo Baj si trovò davanti un paese da ricostruire: [illegible] strade, il primo impianto di una pompa di benzina in paese, una scuola nuova. I suoi progetti vennero portati a termine anche dopo che si trasferì a Torino per seguire gli impegni di lavoro. Ma l'ex sindaco tornava volentieri a Pralormo a trovare gli amici, amici cari come don Rodolfo Piglione, il sacerdote morto poco tempo fa che durante la guerra aveva salvato la vita a ventuno ostaggi catturati durante un rastrellamento tedesco. Tornava per raccontare la testimonianza della guerra ai ragazzi delle scuole, o solo per passeggiare nelle vie del paese e fermarsi nelle trattorie alla vecchia maniera dove si mangiano ancora le tinche in carpione. Oggi ci sarà tutto il paese ad accompagnarlo nell'ultimo viaggio. [a. per.]

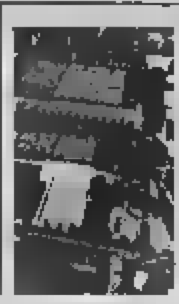
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10128 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 [illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



IN 45 MILA A PALAZZO MADAMA

La prima riapertura di Palazzo Madama, che ha restituito alla città il magnifico avancorpo juvarriano restaurato e riportato alla bellezza originaria, ha riscontrato un vero successo [illegible] pubblico.
Dal 2 giugno oltre [illegible] mila persone hanno visitato l'atrio, lo scalone e la sala del Voltone - con i suoi scavi archeologici e il sistema multimediale che racconta per immagini i due millenni di storia del Palazzo e della città. Gli orari d'ingresso a Palazzo Madama sono: da martedì a venerdì 10-20; sabato 10-23; domenica 10-20; lunedì chiuso. L'ingresso è libero.



Il «CEDAS FESTIVAL 2001»

Si chiama «Cedas Festival 2001», è partito il 2 giugno scorso e si concluderà il prossimo 8 luglio, ed è [illegible] organizzato per far conoscere il complesso sportivo [illegible] via Olivero [illegible] e gli impianti Sisport, [illegible] dei più grossi [illegible] dell'area metropolitana. Insomma, un'operazione di pubbliche relazioni per far co[illegible] a [illegible] desidera le opportunità offerte dal [illegible] a tutti, non solo a chi appartiene il mondo Fiat. Dunque, dal 2 giugno e fino all'8 luglio in [illegible] Olivero [illegible] di tennis, calcetto, calcio, tiro con l'arco, roller blade e musica, spettacoli e intrattenimenti vari.

[illegible] CAPOLAVORI DEL CINQUE-SEICENTO



La cassaforte di Palazzo Reale

Da oggi, per la prima volta, si possono ammirare le ceramiche e i gioielli per secoli orgoglio di casa Savoia

Dalla cassaforte di Palazzo Reale sono infine usciti i gioielli e i preziosi che per quasi cinquecento anni sono stati l'orgoglio della dinastia sabauda.

Si tratta di ori, argenti, avori e capolavori tempestati di gemme, creati fra la fine [illegible] Cinquecento e i primi anni del Seicento, affiancati da preziose porcellane di Meissen.

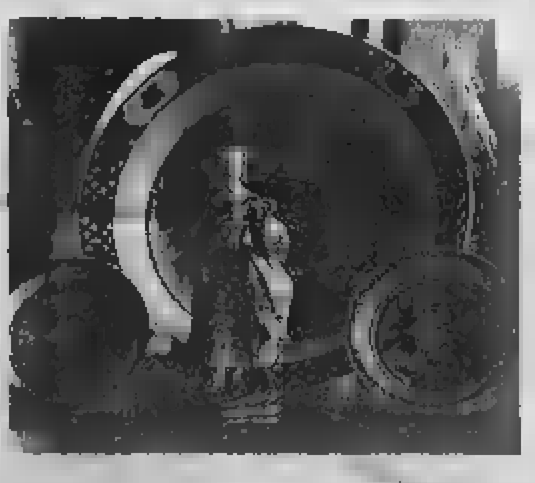
Daniela Biancolini e Graziano Vergani, responsabili della Reggia, li proporranno per la prima volta alla visita dei torinesi, che da oggi fino al 13 luglio saranno invitati «alla scoperta dei tesori di corte». Si tratta di una raffinata mostra, organizzata con la collaborazione dell'Associazione Amici di Palazzo Reale, «voluta per valorizzare - spiega Vergani - lo straordinario patrimonio presente nelle guardarobe storiche della Residenza sabauda».

In tutto verranno presentati circa [illegible] pezzi, esposti in due sezioni. «Quella dedicata ai preziosi di fine Cinquecento presenterà vere meraviglie». Qualche esempio? Vi saranno due eccezionali portagioie in legni pregiati, [illegible] e pietre dure, di inizio e fine Seicento

Poi ecco il singolare «servizio da campo» che Carlo Alberto aveva personalmente composto per far officiare le Messe alla presenza della sua armata. E' composto da due calici, quattro candelieri e un crocifisso, in cristallo; oro e smalti, che spaziano dal Seicento all'Ottocento. Prestigioso è poi un eccezionale pendente da collana alto due centimetri e mezzo. Venne realizzato alla fine del Cinquecento con un prisma di cristallo di rocca, scavato all'interno per ospitare una microscultura in legno intagliato, che raffigura [illegible] minimi particolari la crocifissione di Cristo, fra i due ladroni, sul Golgota. Della stessa epoca è una pregiata brocchetta d'argento decorata con scene belliche. Le porcellane documentano invece l'intera storia della manifattura di Meissen, dall'epo[illegible] barocca all'Ottocento. Sono per lo più esemplari che venivano prodotti solo per l'uso regale, [illegible] il servizio e centrotavola foggiato nel 1750 in oltre 100 pezzi, di cui ne rimangono appena 15. E' presentato accanto alla selezione [illegible] un servizio «finto cinese», databile fra il 1725 e il 1750. Si aggiungono quindi candelabri con figure agresti e quelli a foggia di pappagalli, che illumi[illegible] l'appartamento [illegible] Mada[illegible] Felicita. Due «piramidi» espositive presentano [illegible] cernita [illegible] cento pezzi del monumentale servizio [illegible] gran cerimonia». Alla fine dell'Ottocento poteva arredare i ricevimenti conviviali del [illegible] con oltre 1200 oggetti da tavola, caratterizzati da decori unici. [illegible] tratta di raffigurazioni di uccelli e insetti che si avvicendano sul vasellame senza mai ripetersi, caratterizzando ogni esemplare come un capolavoro a [illegible] è che l'inizio di una serie di esposizioni - dicono Biancolini e Vergani - che verran[illegible] in seguito organizzate per esporre al pubblico i tesori del mobiliere del Palazzo, affinché siano ancora più palesi al pubblico la qualità e la quantità delle nostre regie collezioni».







Alcuni dei «pezzi» che da oggi pomeriggio si potranno ammirare a Palazzo Reale (sopra) dove sono stati custoditi per secoli. La mostra è costituita da 200 pezzi esposti in due sezioni: «Quella dedicata ai preziosi di fine Cinquecento - dicono gli organizzatori - presenta vere meraviglie».





«Con Luciana rido da dieci anni»

Batterista degli Africa, 38 anni Davide Graziano è fidanzato e agente della terribile «Sabbri»

Davide Graziano, torinese, 38 anni, batterista da quando ne ha 14 prima con i Mau Mau, ora con gli Africa Unite e compagno di Luciana Litizzetto.

Come te la cavi come cavaliere di Luciana?

«Benino, direi. Siamo insieme da due ma sono dieci anni che la conosco e sono dieci anni che mi fa ridere».

Come l'hai conosciuta?

«In un periodo strano della sua vita perché era nelle mani di un'agenzia a dir poco scarsa. Io, da musicista, ero abituato a tutt'altro. Luciana invece, valigia nella mano e via all'avventura, in nome dell'arte. Il che è sicuramente romantico ma poco funzionale, soprattutto se hai la costituzione fisica di Luciana».

Insomma l'hai trovata consunta e con la valigia di cartone?

«Diciamo abbandonata a se stessa: se la mangiavano alla fine di ogni spettacolo e, letteralmente, la schiacciavano».

E così è passata da una agenzia sciagura a una body guard «particolare»?

«Sono entrato in gioco quando ho visto che non ce la faceva più. Ora cerco di incastrare gli appuntamenti per la tv, per la radio, per il teatro...Faccio mille mestieri in uno: sono batterista, accompagnatore e fidanzato».

Dove finiscono i vari ruoli?

«Ci chiediamo anche noi a volte dove finisca il fidanzato e dove inizi il lavoratore. E a volte, neanche noi, riusciamo a risponderci».

Nel quotidiano come siete?

«Casinisti come nella vita. Certo Luciana è buffa ma non è come i suoi personaggi. Sarebbe insopportabile!».

I vostri punti in comune?

«Direi che il mestiere ci avvicina. Io, come musicista sempre in tournee, nelle mie storie precedenti ho dovuto tante volte giustificarmi sul fatto che mi dovessero aspettare, [illegible] le esigenze del gruppo venissero prima di quelle di coppia...Ho avuto modo di valutare cosa era davvero importante».

E Luciana?

«Esponenzialmente alla sua fama è cresciuta la questua di gente che le chiede le cose più assurde, che la assorda. E io entro in gioco a filtrare».

Quali sono i tuoi consigli anti stress?

«Spesso le dico di farsi furba, di sbattersene della gente. Non perché non sia importante, ma perché ti distrugge se la lasci fare. Per fortuna insieme riusciamo a isolarci anche se siamo sbatacchiati tra Roma e Milano».

E vivete a Torino...

«Sì. Luciana non vuole spostarsi da Torino perché è la sua città, le piace e la rilassa».

Pregi e difetti?

«L'autoironia vale sempre, ma se dovessi indicare un suo pregio/difetto direi la generosità debordante. Spesso le dico che nessuno le ha regalato niente e che quello che ha, l'ha conquistato [illegible] i denti. "Ora vallo a urlare e fregatene di quelli che malignano". Invece per lei diventa necessario piacere a tutti e così, a volte, per essere gentile sempre, finisce con il diventare esausta».

Nel mondo dello spettacolo come la vedi?

«E' un mondo isterico. Luciana si distingue [illegible] persona stabile e armonica».

State pensando alla prole?

«Pendoliamo tra il sì e il no. Luciana spesso racconta che ho detto "Meglio buttarsi nell'olio bollente": ovvio che scherzavo».

Chi è il determinato tra i due?

«Luciana. E lei che mi ha insegnato che non bisogna scendere a compromessi. E' di una testardaggine e di una caparbietà unica. Basta dire che mentre io ero sulle "barricate" lei, che era al collegio dalle elementari alle superiori, ha trovato la forza di diplomarsi al Conservatorio e di laurearsi in Lettere. E io sono rimasto a fare il batterista...»



Davide Graziano sta insieme a Luciana Littizzetto da due anni «Nella vita di tutti i giorni Luciana è buffa, ma non come i suoi personaggi, [illegible] insopportabile»

portanuova

Il Perù cerca sponsor

In Perù, Carmen Barrionuevo era infermiera e anche sindacalista. Di quel secondo impegno ha mantenuto intatta la verve, la testardaggine nel voler affermare i diritti. I diritti di cui parla Carmen, in fondo, sono quelli ad avere una vita da immigrati decente. La storia è piccola piccola, ma significativa. «I peruviani a Torino sono occupati quasi tutti nelle case: lavoro domestico, ass[illegible]. Quasi tutti sono liberi dal sabato pomeriggio al lunedì mattina. [illegible] non sanno che cosa fare, dove andare. Allora, per evitare che i giovani finiscano a Porta Palazzo o a Porta Nuova, come altri immigrati, cerchiamo di impegnarli». Per questo si batte il Club sportivo socioculturale "Abancay Perù": per mantenere una delle sei squadre peruviane tutte rigorosamente iscritte ad associazioni sportive nazionali. «L'iscrizione costa, costano le divise - racconta Carmen - e uno sponsor le nostre squadre non lo hanno mai trovato. Ma far giocare i nostri ragazzi il sabato e la domenica è importante. Così dobbiamo arrangiarci».
Un modo per "arrangiarsi" i peruviani lo hanno trovato - e lo conferma il presidente del Club, Wilmer Batallanos - nel parco della Pellerina, che offre da sempre un punto di riferimento naturale a diverse comunità di immigrati. «Nella bella stagione i peruviani si trovano lì. Così, lì si possono vendere cose da mangiare e da bere alla gente della comunità, oltre che piccoli oggetti di artigianato agli italiani».
E qui entra in scena la "distratta" burocrazia italiana, ancor più scostante quando ha a che fare con stranieri. «Ci sono peruviani che alla Pellerina piazzano banchetti e ombrelloni in modo abusivo. Noi volevamo fare tutto nella legalità. Per questo siamo andati in Comune a chiedere un permesso. Ci è stato detto di rivolgerci all'assessorato alla Cultura. [illegible] di lì, dopo due mesi, ci hanno mandati all'ufficio "occupazione suolo pubblico"». I due uffici si sono palleggiati la richiesta dei peruviani più e più volte. Oggi, forse, una risposta verrà. Intanto, altri che credono assai meno di Carmen nella legalità e hanno altre squadre bisognose di divise e trasferte, hanno incominciato a vendere senza permesso. E nessuno gli ha contestato niente.

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Fisiognomica

I dottori Bruno Costa e Zingarelli propongono un «Approccio alla fisiognomica. Dai tratti somatici alla personalità dell'individuo». Ingresso libero.
■ Associazione Centro Studi Naturopatia, via Gioberti 40, ore 21,30, tel. 328 693.51.15

Torino Liberty

Per il ciclo di incontri dedicati agli anziani d'azienda. Le studiose Mila Leva Pistoi e Rossana Bossaglia parlano [illegible] «Torino tra Eclettismo e Liberty».
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10

[illegible] La [illegible] di [illegible]

Roberto Giorgi affronta [illegible] «Averroè e la Spagna del [illegible] tempo». Segue, alle 21,30, la proiezione [illegible] film «Il destino». Ingresso libero.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 19, tel. 011 521.63.71



Conoscere il gelato

Serata golosa dedicata ai più freschi dolci dell'estate «Conoscere il gelato». Cenni storici sulle origini del gelato, le materie prime utilizzate e degustazione guidata. Per partecipare occorre [illegible] soci Uisp Sportidea (tessera annuale 15 mila lire).
■ Cremeria Paladino, piazza Galimberti 5, ore 21, tel. 011 309.06.18

Iridologia

L'iridologa Maria Luisa Mirabelli approfondisce la conoscenza di questa «nuova» tecnica. Organizza Omnia.
■ La Bouvette Club, via Alpignano 16, ore 16, tel. 349 156.11.65

Logistica e [illegible]

Si svolge stamane il convegno-seminario intitolato «Il cambiamento della logistica nel mercato dei beni [illegible] largo [illegible]. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 9-18

[illegible]

Prosegue il ciclo [illegible] incontri [illegible] alla preparazione dell'Esame [illegible] Stato. Pier Franco Quaglieni spiega «Come affrontare la prima prova: le diverse tipologie [illegible] particolare attenzione all'articolo e al saggio breve».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 15,30-17

[illegible] e bimbi

Stamane si svolge [illegible] Michela Passot rivolto alle donne in attesa di un bimbo.
■ Postobello, via Berthollet 44, ore 9,30, tel. 011 669.66.40

[illegible]

Pomeriggio di festa «Un arcobaleno nell'isola». Costruzione [illegible] collane e disegni con la pasta, disegni con l'hennè, spettacolo di fiabe e mostra dei disegni realizzati dai bambini. A cura dell'associazione Arcobaleno e Asl 1.
■ Giardino del Fante, isola pedonale della Crocetta, ore 15,30-18,30

[illegible]

[illegible] Oitana affronta il tema «Torino un secolo fa». Organizzano Unitre e Anziché Anziano.
■ Creatività e Movimento, via Millio 20, ore 15,30

[illegible]

Oggi è l'ultimo giorno utile per visitare la vendita di beneficenza allestita in occasione della festa di Sant'Antonio. Il ricavato andrà a sostegno delle attività del Refettorio del Povero.
■ Santuario Sant'Antonio da Padova, via S. da Padova 7, ore 9-12 e 15-19

GLI APPUNTAMENTI

L'esperto della Cina

Domani, a partire dalle ore 19, al Museo Arti Decorative, diretto da Alberto Cottino, l'architetto Massimo Mali, restauratore e studioso di ceramiche, parlerà del «magico e misterioso mondo della Cina».

■ Museo Accorsi, via Po 55, prenotazione obbligatoria 0118129116, ingresso 15 lire.

Psicologia on line

La Utet e l'associazione Agorà presentano il libro di Alberto Parola «Internet per gli psicologi. Strumenti, siti, counseling e formazione on line». Ne parlano con l'autore Cecilia Marchisio, Roberto Cardaci ed Elena Merlatti.

■ Ordine degli Psicologi, via Quintino 46, ore 21



RRICONE

Violoncello e piano

Per Tastar de Corda questa sera si tiene un concerto del Duo Ghedini (Ferdinando Vietti violoncello, Federico Galvagno pianoforte), premiato al Concorso Nazionale Sandro Fuga, con pagine di Brahms, Fuga e Beethoven.

■ Rivoli, Auditorium Istituto Musicale, via Capello 3, ore 21,30, ingresso libero, 011/5817856.

Heine e la musica

Stasera viene prese una selezione di brani commissionate a otto compositori (Morricone, Acker, Portera, Correggia, Boero, Gangkofner, Kim, Sugiyama) su testi di Heinrich Heine, a cura di Antidogma. Introduzione di Chiara Sandrin e Enzo Restagno.

■ Goethe Institut, piazza San Carlo 206, ore 21, ingresso libero, 0115628810.

e Tosti

Stasera per Ippogrifo pagine per violino e piano con Stefano Vagnarelli e Giovanni Casella al Teatro Juvarra, e melodie cantate dal soprano Marina Verra con Andrea Musso al pianoforte al Teatro Massaia.

■ Juvarra, via Juvarra 15, ore 21,15; Massaia, via Cardinal Massaia, ore 21,15.

Giornali d'epoca

Fino al 22 giugno è visitabile «L'Italie a la Une», collezione di giornali d'epoca di Alberto Toscano, sui rapporti fra Italia e Francia. Dal lunedì al venerdì 12-20, sabato 10-13.

■ Centre Culturel Français, via Pomba 23

MUSICA DOVE

MUOVITIPOSITIVO. La rassegna «Muovitipositivo» ospita questa sera il concerto del Banco del Mutuo Soccorso (nella foto). L'appuntamento in piazza d'Armi è fissato alle 21,30, l'ingresso è libero.
GIARDINI REALI. Doppio concerto questa sera nella zona dei Giardini Reali: la rassegna «Jazz a Palazzo» allestita nell'area esterna propone alle 22 la performance della rock band Mr. Steady Dudes, l'iniziativa «Estate a Palazzo» collocata nei giardini interni prosegue con l'etnojazz proposto dal Luigi Tessarollo Trio.
HIROSHIMA. «Hiroshima Mon Amour» è sede questa sera delle selezioni per la rassegna di band emergenti «Rourestock Festival»: protagonisti, a partire dalle 21,30, i gruppi Magazine Du Kakao, Modarte, Zerol, Trait d'Union.
BABILA. S'intitola «Live Music Babila» il concorso in programma questa sera al «Babila Pub» (via Perugino 41): si esibiscono i gruppi Fade Me Loop, Le Lotus Bleu, Royal Energy.



S'inizia alle 22,30.
PINEROLO. La «Festa della Musica» propone questa sera all'Expo Fenulli di Pinerolo le performance degli Architorti e del Tragala Teatro. La serata si apre alle 21.
CHIERI. Musica blues nel mercoledì sera del «Rataplan Bellagente» di Chieri: appuntamento alle 21 nel cortile di San Giorgio con la Innesco Blues Band.
NEI LOCALI. Serata «Transformer» all'«Alcatraz Club» (Murazzi del Po 37/41, ore 22,30), «Dobra Vodka» il titolo dell'appuntamento musicale al «Velvet» (via Pellico 4a, ore 22,30), le scelte musicali di Federico Grazziottin al «Cover Café» (via San Quintino 2, ore 22,30).

FO IN SCENA

Il vate dell'accoppiamento sale in cattedra al Colosseo

Il figlio del Premio Nobel insegna le tecniche amatorie: «Non servono performance, bastano coccole e carezze»

SILVIA FRANCIA

Una nuova chance, anni dopo. Per coloro che, all'epoca, non riuscirono ad entrare nell'arena all'aperto di Alpignano, l'occasione di ascoltare Jacopo Fo discettare dello «Zen e l'arte di far l'Amore» si ripresenta ora.

Stasera, alle ore 21, lo spettacolo firmato dallo stesso Fo jr (il figlio di Dario e di Franca Rame), sarà in scena al Colosseo. Uno spettacolo dalla genesi lunghissima: «Da anni lavoro sul tema della sessualità, firmavo pura rubrica sul "Male" dedicata a questo argomento» spiega il simpatico Jacopo. E aggiunge: «Ma l'origine di questo mio interesse per il sesso si colloca addirittura nell'adolescenza, quando avevo grosse difficoltà in merito: capii di avere un problema grave e mi buttai tutte le energie a risolverlo, studiando e sperimentando» confessa il disinvolto Fo, che non si fa problemi, nella sua conferenza-spettacolo, a citare dettagli anatomici, chiamandoli con il loro preciso nome e a prodursi in dettagliate disamine dell'arte amatoria.

Tra il serio e il faceto, illustra la sua filosofia che, in sintesi, è un incitamento liberatorio a «trovare piacere nel piacere», sanamente fregandosene «performance». Così come di giarrettiere, biancheria sexy e altri «gadget da supermarket dell'erotismo». «La vera trasgressione per coppia dei nostri tempi, è volersi bene e dimostrarselo coccole e carezze, ma anche una conoscenza tale del sesso da favorire unioni felici e appaganti».

Di qui la sua missione di vero vate dell'accoppiamento armonioso: missione che si è concretizzata in due volumi sul tema, e in questo spettacolo, nato cinque anni fa e trasmesso anche, «in odore di scandalo», dalla tv.

Ma di che parla, il figlio del Nobel, nella sua performance che richiama le folle? Di cose semplici tipo, fuor di metafora, «come si prende e come si mette» e di cose più complesse tipo la dinamica di «nuove posizioni o antichissime tecniche tantriche». Dal coito alla perversione alla libidine, c'è spazio per ogni variazione: «penetrazioni morbide» e inattese prestazioni dei genitali femminili. «Quando parlo del sesso tantrico e dello stare attaccati per 37 esatti senza erezione, per gratificarsi poi con la materializzazione delle onde cerebrali, percepisco il genuino stupire del pubblico e sono felice di offrire loro una chance in più per vivere al meglio la loro sessualità e affettività» spiega Jacopo, che ha tradotto anni fa la sua idea di paradiso in terra, in una struttura a tutto benessere, la «Libera Università di Alcatraz».

Un posto dove, oltre a praticare la terapia delle «coccole e carezze», si coltiva biologico, si stampa un quotidian sole buone notizie e si imparano le regole dello «yoga demenziale», una «scorciatoia per vivere meglio, assai più divertente dell'analisi».

E proprio sulla leggerezza, potere benefico della risata, del divertimento e del «pensiero positivo», si fonda pure il messaggio di Fo sul sesso. Con abbondanza di immagini buffe: da che rianima Osiride abbassandogli la zip della mummia, all'«orgasmo mandibolare dello sbadiglio», all'hit-parade delle posizioni predilette: prima quella «a cucchiaio», seconda quella «del gatto» e via dettagliando.



JACOPO FO

RIDI

Uno stralunato Franco Neri a San Filippo

Dopo una serata-anteprima a ingresso libero, s'inaugura stasera il cartellone di «Ridi Torino», rassegna di cabaret proposta da Italgag-Eventiduemila. L'iniziativa, alla sua terza edizione, nacque lo scorso anno al parco della Tesoriera e, questa estate, si estende a quattro sedi diverse: Muovitipositivo in piazza d'Armi, Parco Culturale Le Serre di Grugliasco, Villa Remmert a Ciriè e Cortile San Filippo in via Maria Vittoria 5. A San Filippo, appunto, l'appuntamento di questa sera (inizio spettacoli alle 22), che vede protagonista il comico torinese Franco Neri con la sua comicità stralunata, che vira dal demenziale al semiserio, dall'ironico al paradossale. La prima star a sfilare sul palco di Muovitipositivo domenica 17 sarà, invece, Forrest, al secolo Michele Foresta, volto noto ai fans di «Zelig Facciamo cabaret» e di molte altre trasmissioni comiche tv. Lo strampalato illusionista, a cui non riesce un esperimento neanche per sbaglio, sarà affiancato, nella stessa serata, al milanese Claudio Batta, ovvero il «Capocenere» televisivo, «calabrese in similpelle che si risolve le "sue" parole crociate». Tra gli ospiti della rassegna, anche Fichi d'India, Dario Vergassola, Pisu e Ficarra & Picone.

NEL WEB DI SALVATORE ROMAGNOLO

[illegible] on line *Dall'argentino Caloi all'italianissimo Tex del grande Bonelli*

Chiude venerdì prossimo la mostra allestita al Teatro Juvarra e dedicata a Carlos Loiseau, [illegible] arte Caloi, disegnatore argentino di fumetti molto [illegible] da chi di fumetti se ne intende per davvero. L'esposizione conferma l'amore dei torinesi per questo genere - per la verità, un po' bistrattato o quanto meno sottovalutato - di espressione artistica. I motivi, probabilmente, sono sempre gli stessi: troppi intellettuali tristi nelle stanze dei bottoni, dove si decide qual è la «vera cultura». Per tutti gli appassionati, per chi non si nutre solo di cultura paludata, per tutti quelli che continuano a leggere Tex e Zagor, ecco la lista dei migliori siti dedicati ai fumetti. Innanzi tutto quello di Caloi www.caloi.com.ar: piacevole, bella grafica, ma lentissimo, da veri appassionati dotati di molta determinazione e molta pazienza. C'è comunque parecchio da vedere e da leggere. Ovviamente, tutto in spagnolo. Citazione d'obbligo per un'associazione, la torinesissima Anonima Fumetti, che su Internet è presente da anni con un sito che ormai [illegible] un punto di riferimento: www.fumetti.org, una sorta di portale (questa volta il termine è appropriato) del settore: nutrita sezione di link e informazioni complete su artisti e scuole di fumetto. E a proposito [illegible] scuole, ha allestito [illegible] proprio website la Scuola Internazionale di Comics www.scuolacomics.it, che offre in Rete, a tutti gli apprendisti cartoonist, ottime possibilità per iniziare una luminosa carriera. Altra istituzione nel mondo delle nuvole parlanti nazionali, Sergio Bonelli Editore, quello di Tex e di molti altri personaggi variamente famosi usciti dalle matite dei disegnatori di casa. Anche sul sito www.sergiobonellieditore.it Aquila della notte la fa da padrone. Alle star della scuderia Bonelli è dedicato molto spazio con informazioni, però, a ben guardare, un po' riciclate e superficiali. [illegible] appassionati, probabilmente, rimarranno delusi. Possono consolarsi con Fumo di China, una delle migliori fanzine nazionali, ora anche online: www.fumodichina.8m.com.

SINDROME [illegible] IN GALLERIA

E' una Gam a luce rossa? Colpa di Giacomo Grosso

Terzo posto per la galleria torinese nella classifica per le «sale eroticamente più stimolanti»: «Da noi le nudità sono contate»

[illegible]

Viviamo nel mondo delle classifiche, tutto è valutato e infilato in una graduatoria, con il risultato che qualsiasi cosa, anche la più stupida, irrilevante, è schedata e giudicata [illegible] un voto, [illegible] una posizione: prima, seconda, terza e così via. Nulla sfugge alla moderna mania-moda di incasellare tutto in un ordine [illegible] valori: ad esempio, è stata compilata la liste dei gelati meno freddi, dei mattacchioni che hanno percorso più chilometri camminando a ritroso. In questo furore tassonomico (tassonomia è il metodo della catalogazione) mancavano ancora i musei erotici. Sì avete letto bene: i musei che stimolano l'attività sessuale e aiutano la scintilla dell'amore a scoccare. Bene, a colmare la lacuna ha provveduto l'Istituto di psicologia piscoanalitica di Roma calcolando che su duemila visitatori di musei un buon venti per cento ha sperimentato, passeggiando tra quadri, sculture e [illegible]bità, una fugace avventura, omo o eterosessuale [illegible] sia, oppure ha sentito una puntura al cuore: la puntura provocata dalla freccia di Cupido. Tale sensazione, unita all'incontro carnale, [illegible] detta «sindrome Rubens». Povero Rubens, una vita spesa nell'arte per finire, quattrocento anni dopo aver creato capolavori universali, papà dei sessuomani [illegible] [illegible] davanti [illegible] tele. Come i ricercatori romani abbiano calcolato questo [illegible] per cento di visitatori ammalati della sindrome di Rubens, su quale campione di intervistati [illegible] sian[illegible] basati, [illegible] un mistero. Però, non si [illegible] limitati a ciò: hanno anche stilato la classifica dei musei più erotici d'Italia [illegible] Torino figura al terzo posto. Grazie alla Gam, la Galleria d'arte moderna di corso Galileo Ferraris. Stando all'Istituto [illegible] psicologia psiconalitica, nelle [illegible] sale la «sindrome di Rubens» impazza, solo palazzo Doria di Genova [illegible] la milanese pinacoteca di Brera sono eroticamente più stimolanti.

Diamo la notizia al presidente della Gam, Giovanna Cattaneo. Accertatasi che non scherziamo, che sul serio esperti di piscologia affermano che [illegible] giro alla Gam produce effetti che nemmeno il Viagra, se la ride: «Evidentemente c'è gente che quando non sa che cosa fare ha l'alzata di g[illegible]: "Su, cerchiamoci una bella indagine, più è singolare, cretinotta, [illegible] più si parlerà di noi. Davvero ignoravo che le nostre opere potessero aiutare due persone a conoscersi biblicamente, a innamorarsi. Che da noi ci siano, poi, quadri che possano alimentare l'eccitazione, beh, [illegible] mi sembra proprio, [illegible] massimo c'è "La Nuda" [illegible] Giacomo Grosso». L'artista fece furore a cavallo dell'Ottocento e del Novecento dipinse numerosi ritratti di signore dell'artistocrazia [illegible] [illegible] pie[illegible]ntese. Pleonastico specificare, ritratti inappuntabili, ultracasti. Della ricca produzione del pittore nato a Cambiano nel 1870 e morto a Torino nel 1938, le uniche beltà senza veli sono quelle fissate nel 1896 sul grande olio [illegible] tela intitolato «La nuda». [illegible] pudiche, [illegible] quello che si vede oggi roba da convento delle Clarisse, figurarsi quale carica erotica possono dare. Però, tant'è, la Gam è, o sarebbe, il [illegible] museo più sensuale d'Italia. Grazie alla mania classificatoria di cui sopra adesso sappiamo anche questo.


ACOMO GROSS

[illegible]

[illegible], paesaggi e disegni di [illegible]

A quasi quarant'anni dalla sua scomparsa è stata allestita un'importante rassegna che rende omaggio all'intensa produzione artistica del pittore Agostino Bosia, nato [illegible] Torino nel 1886. Si tratta di un gruppo di opere - dai dipinti ad olio ai disegni - che documentano [illegible]li aspetti di una pittura che si colloca fra le esperienze artistiche più intense d[illegible] primi [illegible] del Novecento, accanto a quelle di altre personalità come Cesare Ferro, Mario Reviglione [illegible] Evangelina Alciati. In galleria, [illegible] l'altro, si possono ammirare il «Ritratto del padre», premiato all'Internazionale di Monaco nel 1913, e «Canto d'estate» esposto a Pittsburgh nel 1925. La rassegna dedicata a Bosia resterà aperta al pubblico fino al prossimo 15 luglio.

● Galleria [illegible] Ponte, corso Moncalieri 3, orario:10-12,30/16-19,30, tel.0118193233.


FRANCESCO GONIN «Giovane donna con libro»

Al Castello di Rivoli

Dall'inizio dell'anno 68745 persone hanno visitato le mostre del Museo d'Arte Contemporanea. In particolare, [illegible] mila hanno visto la rassegna dedicata ad Armando Testa. Sino al [illegible] agosto sono aperte [illegible] esposizioni «Musei per un nuovo millennio. Idee, Progetti, Edifici», «Teresita Fernández» [illegible] «Keiichi Tahara. Piemonte: una definizione fotografica».

● Castello [illegible] Rivoli, piazza Mafalda [illegible] Savoia, orario: [illegible] martedì [illegible] venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19, tel.0119565220, ingresso 12 mila [illegible].

[illegible] donna [illegible] pittura

Proseguendo nelle proposte espositive dedicate ai pittori fra [illegible] [illegible] '900, [illegible] presentata una rassegna di piacevoli quadri che [illegible] [illegible] tema la figura femminile. La donna [illegible] [illegible] filo conduttore [illegible] quadri del napoletano Luca Postiglione, [illegible] Francesco Gonin, autore di «Giovane donna con libro», della tela «La vigilia dell'Epifania» di Celestino Turletti e della rasserenante immagine realizzata da Giovanni Battista Carpa[illegible].

● Antichità Palbert, corso Vittorio Emanuele [illegible] [illegible]: 9-12/14,30-19, [illegible]

I pensieri di Lassandro

Sino al [illegible] giugno è possibile visitare la personale del pittore Piero Lassandro sul tema «I pensieri e i giorni».

● Galleria L'Alfiere, [illegible] Bertola 33, orario: 9,30-13/15,30-19,30, tel.011534602.

a cura di Angelo Mistrangelo

Le proposte di «Divani & Divani» che offre anche il servizio Decorator

Il relax in salotto si veste d'eleganza

Benessere e stile nelle versioni più raffinate



Tornare a casa, sedersi in poltrona [illegible] sul divano e rilassarsi, mentre lo schienale [illegible] reclina dolcemente sino all'altezza desiderata e il poggiapiedi si alza, regalando un'impagabile [illegible] nsazione di benessere. Il tutto [illegible] sforzo, con un semplice «clic». Alla «Divani [illegible] Divani» in salotto entrano le nuovissime poltrone-relax, con [illegible] meccanismo elettrico. Per rendere [illegible] meccanismo reclinabile [illegible] pre [illegible] agile infatti le poltrone sono state ora dotate di un meccanismo elettrico. E' la soluzione ideale per le persone anziane e per chi ha problemi articolari. Il meccanismo elettrico non toglie nulla allo stile di queste poltrone ed è inserito anche nei modelli dalle linee più essenziali [illegible] semplici. [illegible] mese di giugno è quello giusto per concedersi un po' di benessere in casa. Nei negozi «Divani & Divani» infatti per tutto il mese è in corso una interessante promozione sui modelli con il «recliner» elettrico che è disponibile (e questa è una novità) anche nella versione divano, [illegible] particolare nel [illegible] «Reno» con rivestimento in pelle oppure in tessuto.

Ma le notizie sul fronte del relax [illegible] sono finite qui. Volete avere in salotto un massaggiatore personale che si prenda cura del corpo dopo una lunga giornata di lavoro? Con le eleganti poltrone della Natu[illegible] questo è diventato possibile, il modello Tiziano [illegible] stato infatti arricchito al proprio interno di alcuni rulli che sviluppano un piacevolissimo massaggio shiatsu alla schiena. Tutto grazie a un meccanismo elettrico che consente la scelta tra [illegible] tipi di massaggio, più o meno soft a seconda delle preferenze. [illegible] simo beneficio per la schiena, dunque, senza per questo rinunciare all'estetica [illegible] poltrona, che rimane lineare, essenziale e che non ruba troppo spazio.

Nei negozi della «Divani&Divani» la comodità e il comfort si sposano con lo stile e l'eleganza. Spesso, quando si decide di cambiare il salotto o di arredarlo «ex novo» si è indecisi nella scelta del divano e delle poltrone perché non si ha bene in mente quale sarà l'effetto d'in[illegible]. Da «Divani & Divani» il problema [illegible] risolto grazie al servizio «Decorator»: angoli-salotto perfettamente arredati con alcuni modelli [illegible] complementi scelti e accostati da esperti arredatori.

In questo modo, la più grande [illegible] italiana del salotto diventa [illegible] insostituibile «amico» arredatore, una garanzia di ambienti curati, funzionali, di classe. La scelta del [illegible] si trasforma in una piacevole passeggiata: i divani e le poltrone, la pelle e i tessuti, i tavolini e le lampade, [illegible] colore dei tappeti: ogni elemento è già [illegible] accostato con cura - [illegible] [illegible] fatica, quindi, di dover cercare ogni pezzo in un negozio diverso - «angoli» completi g[illegible] rifiniti in [illegible] dettaglio, belli nello stile e nell'insieme, dall'armonico risultato finale. Nei negozi [illegible] catena «Divani & Divani» gli angoli-salotto [illegible] susseguono in un numero grandissimo di combinazioni e colori-base, separati tra di loro da bianchi e trasparenti velari. Tutti e tre i punti-vendita torinesi si presentano in questa rinnovata veste: «Decorator» vi aspetta negli showroom di corso Turati 82, in quello di [illegible] Morelli 2/a angolo corso Potenza e in quello che si trova nel Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto, Pinerolo. Ogni «corner» può essere acquistato al completo, oppure soltanto attraverso i pezzi che piacciono di più e di cui si ha bisogno.

Ciò che ha reso famoso nel mondo il [illegible] Natuzzi (quotato alla Borsa [illegible] New York) è la lavorazione in pelle di divani e poltrone. Scelti tra il meglio della produzione mondiale, i pellami vantano anche un primato: quello del colore, con oltre 130 tinte. Per il salotto [illegible] sogni, [illegible] può scegliere [illegible] pelle trattata (e quindi più resistente), [illegible] morbidissima pelle [illegible]rale. [illegible] ama invece il tessuto ha una scelta altrettanto ampia [illegible] può contare su alcune caratteristiche importanti, tra cui l'impermeabilità. Divani e poltrone non [illegible] sfoderabili perché si possono lavare direttamente senza bisogno [illegible] smontarli. Non si fa fatica, si evita che i lavaggi restringano i cuscini e divani e poltrone restano impeccabili, senza grinze. A prova di [illegible] e sempre pronti ad accogliere degnamente gli ospiti.



Grande pubblico per l'ex Davis-man azzurro impegnato nel Futures al Nord Tennis

Canè spazza via il giovane Mackin

Tanta grinta e il bolognese avanza anche in doppio

Silvia Garbarino

"Cavallo pazzo" sa colpire [illegible]ra. L'ex Davis-man azzurro Paolino Canè conquista la platea del Futures del Nord Tennis e ammalia il suo imbe[illegible] avversario, l'inglese Mackin, regalandosi il passaggio agli ottavi del torneo individuale (7-6, 6-1).

Partita piacevole nonostante la notevole differenza d'età - 36 primavere il bolognese contro 19 - e la vistosa difficoltà del britannico (n. 667 Atp) a placare la propria ansia nella seconda metà di gara. Canè gioca il primo set, quello mentalmente decisivo per lui fuori da un torneo Atp da 3 anni, con grandissima grinta e trova nelle amnesie di Mackin il terreno fertile di cui ha bisogno per sfogare i suoi colpi migliori. Sotto 5-4, Paolino piazza due aces che lo rimettono in carreggiata, [illegible] nel tie break sfodera [illegible] smorzata di rovescio e due passanti da cineteca (7-2).

Ormai caricato, come un tempo, Canè morde [illegible] secondo set deliziando con rovesci turbo e incrociati a alcune volée smorzate, da applauso, e chiude (6-1).

«Sono molto contento per come ho giocato - dice Canè - e credo di aver [illegible] il circolo che mi ha invitato senza, ci tengo a dirlo, sborsare una lira d'ingaggio. Il mio obiettivo è insegnare il tennis ai giovani, creare una scuola pilota per loro».

La giornata doc di Paolino si è conclusa con la vittoria serale nel doppio insieme al compagno di club Colombo: battuti Allegre-Ramirez (6-2, 6-4). Oggi pomeriggio (ore 16) Canè incontra il francese, testa di serie 5, Eric Prodon (313), e prima di sera sarà in [illegible] anche nel doppio.

Prosegue nel singolare il cammino dell'argentino 19enne Pastorino che ha battuto il transalpino Patienco (6-3, 7-6) a forza di rovesci portati a due mani. Oggi incrocia il connazionale Cardinali che ha frenato l'azzurro Seppi (6-3, 6-4). Al bolzanino si è spenta la luce nel 6° gioco del secondo set quando era in vantaggio 4-2, tanto da non riuscire più a fare un 15 fino al 5-4 dell'a[illegible].

Bene Colangelo contro il ripescato americano Francis (7-6, 7-6) e Colla che ha liquidato l'australiano Jones (6-4, 6-2). Torino porta fortuna al transalpino Marx (già finalista due anni fa) che stoppa il connazionale Boye (7-5, 4-6, 6-3). Completano la gi[illegible] le vittorie di Kas (6-3, 4-6, 6-2 contro Parun), Timfjord (7-6, 6-4 con Capanelli), Ramirez (6-2, 6-3 a Jean Pierre), Stoppini (7-5, 6-0 su Di Mauro), Aldi (6-3, 6-3 [illegible] Menga), Larkham (7-6, 6-4 [illegible] Cobolli), e della testa di serie 1, l'argentino Charpentier (3-6, 6-2, 6-2 su Fernandez).

[illegible] BENE FUGALLI

Un 40enne maestro taciturno, Ugo Fugalli, e un ragazzino promettente, Marco Montrucchio, che però [illegible] si è fatto troppi amici per il suo modo di stare in campo: ha vinto il primo (6-2, 6-4), nonostante il secondo abbia fatto ricorso a mezzucci anche antipatici per innervosire il suo avversario e accedere al terzo turno del tabellone NC della Racchetta d'Oro. L'intervento del giudice arbitro, Sarcina, ha però riportato il match dentro i giusti confini.

Match pazzo, invece, [illegible] secondo [illegible] del 3.3 maschile: Francesco Franchini, testa di serie nume[illegible] 3, [illegible] dovuto [illegible] al massimo per domare l'esuberanza del 15enne di origini egiziane Omar El Laban. Franchini ha vinto primo e terzo set al tie-break, subendo invece un cappotto nel secondo. Morale: El-Laban ha vinto quattro game in più del suo avversario ma ha perso l'incontro. Così [illegible] il tennis.

[illegible] (1ª fil.). Gir. A: Castellamonte-Avigliana 5-9; Bugs Ao-Juve '[illegible] 7-12. Class.: Juve 714; Avigliana 500; Castellamonte 375; Bugs 250. [illegible]: Sanremo-Cairese 14-3; Grizzlies To '48-Diamante Mondovì 19-3. Class.: Grizzlies 1000; Sanremo 750; Cairese 286; Diamante 111.
Ragazzi (2ª a.). Gir. B: Diamante Mondovì-Avigliana I 11-10; Avigliana II-Skatch Boves 11-13. Cl.: Avigliana I 833; Diamante 714; Avigliana II 200; Boves 167. Gir. C: Blue Sox-Juve B-14; Grizzlies To-Madige La Loggia 3-12. Cl.: Juve 750; Grizzlies 600; Castellamonte 333; Blue Sox 250. Madige fuori class.

Selezione Campionato Italiano individuale D a Chieri (Chierese): 1. Bianchet (Chierese); 2. Gaglione (id); 3. Sanino (Fortino); 4. Griglione (Cerettese).
Poule notturna 16 quadrette AABC a Torino (Fioccardo): 1. Nord (D. Amerio-M. Gamba-S. Dominin-G. Minasso); 2. Fioccardo (P. Amerio-P.L. Cagliero-Bertini-Monzali); 3. Auxilium Saluzzo [illegible] Novero-G. Mina-G. Cavaglià-Devalle) e Fioccardo (G. Paschetta-D. Frencia-L. Bussolino-Cortese).

CALCIO

[illegible]o Toni [illegible] per [illegible] (org. Perlusa). [illegible] posto: Gleiscar Trofarello-Nizza 1-0.
12ª Coppa Città di Caselle per Esordienti 90 (org. Caselle). Finale 1° posto: Salus-Ivest 2-1. Giovanissimi [illegible]. Finale 1° posto: Torino-Chisola 3-0.

GOLF

Mariangela Boutique a Fiano (I Roveri). Lordo: G. Campanile-M. Gilardino 34. Netto: 1. C.A. Cerutti-M. Varvello 43; 2. S. Amerio-M. Gavazzi 43; 3. D. Carpinello-R. Boggione 42. Coppia Signore: G. Campanile-M.L. Richetti 38. Coppia Senior: O. Bruno-R. Bruno 40.
Jaguar Trophy a Carmagnola (La Margherita). Lordo: [illegible] Dall'Armellina-G. Vigna 26. Netto: 1. A. Rubino-R. Natta 44 - [illegible] D. Formato-G.L. Sortino 43. Senior: G.F. Loss-M. Maggia 38. Signore: M. Tarquini-P. Firpi [illegible]. Coppia jaguaristi: [illegible] Gho-G.P. Brangero 43.

PODISMO

StraCanava a Cuorgnè (km 7,450; partenti 120): 1. [illegible] Fenzi (Forno) 27'23"; [illegible] L. Magnin (Cogne) 28'07"; 3. Valesano (Forno) 28'28"; 4. Borgra (Alpea) 28'59". Donne: 1. M. Peretti (Alpea) 35'12"; 2. Corrias (Rivarolo) 36'37"; 3. Caretto (Alpea) 39'17". Cat., JM: 1. A. Garello (Biella); 2. Rossi. SM: 1. L. Magnin (Cogne). TM: 1. M. Fenzi (Forno); 2. [illegible] Lassere; 3. Novara. MM35: 1. [illegible] Valesano (Forno); 2. Cosentino; [illegible] Vieta. MM40: 1. M. Borgra (Alpea); 2. Guglielmetto; 3. [illegible]colello. MM45: 1. S. Beiletti (Dora); 2. E. Peretti; 3. Madlena. MM50: 1. A. Bocchietti; 2. Grendene; 3. Lai. MM55: 1. Fulco (Monterosa); 2. Balegno; 3. Scala. [illegible]: 1. G. Murru (Dora); 2. Picatto; 3. Rolle. MM65: 1. A. [illegible] (Forno); 2. Togo; 3. Piazza. TF: 1. E. Balleria (Alpea). MF35: 1. M. Caretto (Alpea); 2. D. Peretti; 3. Verlucca. MF40: 1. L. Corrias (Rivarolo); 2. M. Giovando; 3. Fiore. MF50: 1. A. Salarino (Forno).
Corsa [illegible] **Bèra** a Luserna S. Giovanni (km 11,650; partenti 91): 1. C. Garnier (Gasm) 55'45"; [illegible] Bessone (Giò) 56'07"; 3. Bonansea (Luserna) 57'01". Donne: 1. I. Giordan (Luserna) 1h 21'15"; [illegible] Maffazioli (Cus To) 1h 25'21"; 3. Fontana (Luserna) 1h 28'45". Cat., M1: 1. I. Garnier (Angrogna); 2. Boudino; 3. [illegible]. M2: 1. U. Agli (Luserna); 2. Turaglio; 3. Nascimbeni. M3: 1. Z. Morero (Luserna); 2. Charbonnier; 3. Castellano. M4: 1. C. Mossio (Cumiana); 2. Marino; 3. Guglielmino. JM: 1. P. Nota (Sid); 2. Long; 3. Giai Via.

41ª Racchetta d'Oro, al Cral La Stampa. Maschili. Cat. 3.3 (1° turno): Amosso-Santacroce 6-2, 6-2; Bologna-Santomauro 6-2, 2-6, 6-2; Valerio-Sinopoli 6-2, 6-3; Berutto-Montegrandi 6-4, 5-7, 6-3; Velonà-Paneri 6-2, 1-6, 6-4. (2° turno): Facello-Maicu 6-3, 6-1; Amosso-Fiore 6-3, 6-2; Pulighedu-Bologna 6-1, 6-0; Valerio-Borin 3-6, 7-5, 4-0, ritiro; A. Licalzi-Russiello 6-4, 6-2; Franchini-El Laban 7-6, 0-6, 7-6; Sabatini-Pfiffner 7-6, 6-4. Cat. 4.1/NC (1° turno): Montrucchio-Fassio 6-3, 6-2. (2° turno): Tosin-Gioncati 6-0, 6-1; Francisetti-Licalzi 7-5, 6-3; Narcisi-A. Passaro 6-1, 5-7, 7-5; Munno-Passarella 6-0, 7-6; [illegible] 6-1, 6-1; La Pira-Furbatto 7-[illegible], 6-0; Chiassa-Costantino 7-6, 6-4; Remino-Casasco 7-5, 6-3; Casarin-Collo 6-4, 6-2; Piffaretti-Audero 6-0, 6-0; Gozzi-Berganlin 4-6, 6-2, 6-2; Bona-Zeppegno 6-0, 6-2; Vizio-F. Passaro 6-1, 6-3; Cernetich-Bonetti 6-1, 6-0; Alviano-Marello 6-2, 6-2; Broggini-Basso 6-3, 6-2; Fugalli-Montrucchio 6-2, 6-4; Bompasso-Squillaci 5-7, 6-1, 6-0; D. Sala-Sorbello 7-6, 2-6, 7-6; Turati-Sereno 6-2, 6-2; Tartara-Sassi 6-4, 6-2; Colelli-Gumiero 6-1, 6-0; Carlora-Matarazzo 6-4, 6-3.
(altri risultati sul giornale di domani)

Con Nino Benvenuti tra i presenti

Un torneo a Bruino per celebrare la boxe

Domenico Latagliata

«Nino Benvenuti è la faccia bella della nostra boxe: l'ideale per attirare i giovani in palestra. Quasi sempre, invece, dobbiamo combattere contro i luoghi comuni che identificano il pugile come una persona che si rincitrullisce con il passare degli anni». Giovanni Moscatelli, allenatore dell'Orbassano Boxe, ha voluto che lo stesso Benvenuti - 63 anni, [illegible] welter alle Olimpiadi di Roma '60, campione del mondo dei superwelter e dei medi - fosse presente al primo Memorial Giulio Fresco tenutosi a Bruino. Nell'occasione, i pugili del Piemonte hanno battuto la Liguria (3-2: vittorie di Mammana, Pavarelli e Martini) e pareggiato con l'Emilia Romagna (2-2: successi di Dredaj e Maffazzoni).

«Lo scopo era duplice - prosegue Moscatelli, 60 anni, due volte campione italiano dilettanti tra i superleggeri -: ricordare il primo presidente dell'Orbassano Boxe, società nata nel 1981, e fare propaganda tra i giovani. Chi ci segue dal vivo, spesso si [illegible]mora del nostro sport e ritorna».

Fare attività continuativa, tuttavia, non è facile: «Manca la voglia di soffrire - afferma Moscatelli -. Una volta era diverso, ci si sacrificava volentieri: alcuni ricorderanno che il 26 dicembre era tradizione organizzare dei combattimenti per la Festa del Pugile. Oggi non è più possibile, perché in pochi se la sentono [illegible] sacrificare le vacanze».

Eppure l'Orbassano ci prova, [illegible] presidente donna (Desirè Mensa, [illegible] anni, figlia di un amico di Moscatelli), una ventina di atleti provenienti anche da fuori Torino e un presidente onorario, Andrea Beschi, che ha svuotato un capannone [illegible] sua proprietà, [illegible] Bruino, per adibirlo a palestra e farvi disputare il Memorial G. Fresco.

«Quello degli impianti è un altro tasto dolente - afferma Moscatelli - anche se sabato prossimo, in occasio[illegible] di un incontro con la rappresentativa dell'Emilia, [illegible] match [illegible] disputati nei locali della piscine [illegible]munale di via Gozzano. Abbiamo [illegible] pugile di origine albanese, Alessandro Dredaj, che presto potrebbe pas[illegible] professionista ed essere [illegible]guito da Alessandro Fuscà [illegible] Giorgio Maffezzoni. Tra i più giovani, segnalerei invece Tonapan, Delmestro [illegible] Mammana».

La speranza è che siano loro a riportare l'Orbassano ai vertici delle [illegible] nazionali: [illegible]87 fummo la quinta società in Italia su 400 - ricorda [illegible] orgoglio Moscatelli -, preceduti solo dalle formazioni militari e da un paio [illegible] squadre del Sud». Non resta che attendere.

Stasera a Vinovo

Trottatori di scena in notturna

Nel fresco di Vinovo, stasera otto corse in notturna. Tecnicamente la serata offre spunti di livello nelle prime due corse. La moneta più pesante è quella riservata ai 4 anni: Allez Vite Blue, con Andrea Guzzinati, [illegible] dovrebbe davvero perdere, anche in virtù del miglior numero. La [illegible]da citazione è per Assisi Ok. Poi occhio ad Actos del Rio.

Ottima è anche la qu[illegible] nella prova per i 3 anni. Il più titolato è il milanese Baltic Kronos, [illegible] però di un soggetto falloso, squalificato nelle ultime tre uscite. Gli preferiamo quindi Borgo di Casei, molto più regolare. Belin e Blackamoor non sono semplici comparse.

Favoriti (ore 20,30). I. Borgo di Casei, Baltic Kronos, Blackamoor Fior. II. Allez Vite Blue, Assisi Ok, Actos del Rio. III. Ugarad Tab, Ubrig Giò, Zado di Celle. IV. Alwin America, Adiel Gi, Al Bano Ok. V. Van Cleef Bol, Turgo Lod, Verres [illegible] Pri. VI. Zuega [illegible] Alba, Zanzara Ec, Vite Ferm. VII. Bablù Giampe, Brynner del Rio, Battista Chicco. VIII. Viverone [illegible] Vella Donlisa, Zinedin Np.

Torneo di basket «Città di Chieri»

[illegible] venerdì a domenica si terrà a Chieri l'8° Torneo «Città [illegible] Chieri», patrocinato dal Comune. Il [illegible] sarà diviso nelle categorie maschili Juniores, Cadetti, [illegible] e Propaganda, in quelle femminili Seniores e Cadette, e in quelle minibasket Aquilotti e Scoiattoli. Sui quattro campi [illegible] Bersezio 1 in Borgo Venezia, del Centro sportivo comunale Pierin De Paoli, e di via Sangiovanni a Riva di Chieri si affronteranno: Giornali[illegible] Alba, Ginnastica To, Chivasso, Atlavir Rivalta, Michelin To, Oleggio No, Rosta, Druentina, Bip, Omicron Rivoli, Beinaschese, Futura At, San Mauro, Chieri Teen, Pgs Monterosa, Reba, Castiglione, Arcobaleno. La conclusione [illegible] torneo e [illegible] premiazioni domenica alle 18, nella palestra di Borgo Venezia.

RITROVI

CHALET: 011.6689777: serata latino americana con la scuola "Salsarica". Ballo e animazione ore 21,30.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel.011.669.9680: oggi chiuso. Domani 15,30 Edo Puma. 21 liscio DOC by Simpatici.

DU PARC "Giardinrosa" LA TERRAZZA: h.15,15 e 21,15 doppio appuntamento con Rox e Gruppo. Venerdì h. 21,15 festa del segno Zodiacale. I Gemelli.

LE ROI ESTIVO: ore 15,15 e 21 il giardino per la Vs. estate. Tel. 011.851.989.

PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel.661.4641.

RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO - L. Stura Lazio 135 T 011.2733079. 15 d.j.

TROCADERO: the original american night club disco bar erotic show lap dance table dance cabaret servizio ristorante tel. 011.562.0968 aperto tutte le sere via A. Doria 9.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 011.836331: Artisti vari

ARTINCONTRI via Nizza 78 (Piazza De Amicis) tel. 011.6313817 Emilio Belotti 10-12,30-16-19,30.

GIAMPIERO BIASUTTI Hans Hartung.

DAVICO: Adele Pallavicino.

PIRRA: "Luci e silenzi" Vjacheslav Zabelin.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

NARCISO: opere su carta di Giorgio Morandi e del '900 italiano.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; [illegible] Musica [illegible] 13.30 Tg 9, [illegible]rio; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendita; 12.30 A gentile richie[illegible]; 19.30 Tg 4 informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Appuntamento con la storia, Documentario; 21.00 Centopiazze; 22.30 Tg 4; 23.00 Tg [illegible]

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 Film; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 Film; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo [illegible] voi; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per [illegible] 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartone animato; 21.00 Toro Planet; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
8.00 Sportello pensioni; 9.45 Agrimagazine; 10.30 **Film**; 12.30 Aggiudicato a...; 21.00 Sport X; 21.30 Agrimagazine; 22.00 Agente speciale; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali News - Magazine; 1.00 PrimAntenna Soft.

QUARTA RETE TV
8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della [illegible] 15.00 Affari d'oro, 19.00 T4; 19.20 Qui Juventus - Qui Torino; 19.30 Musica e ballo; 20.30 Azzurro [illegible]; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Love and Pain **Film**

TELETIME
9.30 Tg Time Notizie; 11.30 Cartomanzia Andrea; 13.00 Auto oggi; 18.00 Cartomanzia Mira; 19.20 Tg Time notizie; 20.45 La Maratona n. 12; 22.15 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia.

QUINTA RETE
6.30 Fiore all'occhiello; 7.00 I predatori [illegible] tempo, Cartoni animati; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and [illegible] Telefilm; 13.00 Blue Noah, Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità con Clara Vercelli e Walter Rodolfo; [illegible] Telenews; 20.35 **Film**; 22.30 Torino magica, Rubrica; 1.40 Musica[illegible] in collegamento con Videoitalia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
8.30 TG, notiziario (anche alle 9.00, 9.30, [illegible], 10.30, 11.00, 11.30; 12.00 Casa Odeon; 20.00 Copertina; 20.30 **Film**; 22.15 Week end; 23.30 Processo al Gran Premio; 1.00 T-Time.

RETE CANAVESE
[illegible] (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone [illegible] 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di tele[illegible] e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissi[illegible]; 13.20 Eroi [illegible] 4 soldi, Telefilm; 18.30 Eroi da 4 soldi, Telefilm; 18.50 Marco Polo Express Documentario; 19.40 Capitan futuro, Cartoni animati; 20.30 Telenews; 20.50 Sanford e son, Telefilm; 22.00 L'albero delle mele, Telefilm; 24.00 Gli errori giudiziari, Telefilm.

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - [illegible]gamenti in diretta dallo stadio [illegible] Torino; 19.30 N[illegible]tadio - Rubrica sportiva con ospiti [illegible] 1.00 Sport [illegible] [illegible]mentario.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 J-Tv; 15.00 Il profumo del potere; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Marchio artigiano; 20.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.30 **Film**; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo.

[illegible]TV
9.30 Rosa de Locos, Telenovela; 13.30 Videone; 18.15 Bimboone; 19.45 Cavallomania; 20.00 Non solo news; 20.30 Rosa de Locos, Telenovela; 21.30 To go fischin.

[illegible]LESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Assassino abita al 21° piano **Film**; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Reg[illegible]; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Silenzio e grido **Film**; 22.30 Pietre vive; [illegible] Il Regionale.

TAI 9
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Telegiornale; 16.00 Il Regionale; 16.15 Assassino abita al 21° piano **Film**; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Scusi lei; 20.20 Telegiornale; 20.40 Silenzio e grido **Film**, 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale; 23.15 Bambini Unicef.

TELESTUDIO
12.15 Piemonte Tv press; 13.00 D... come donna; [illegible].30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Meraviglie d'Italia, Documentario; 20.10 Sharley e George, Cartoni; 20.40 Incontro con... in Musica e big; 23.00 Telenews; 1.45 **Film**; 4.00 **Film**;

VIDEONORD
12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Il grande viaggio della vita; 15.45 The box music; 16.30 Linea alla regia; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.05 Obiettivo Iris; 20.30 **Senza più regole**, Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/ Oroscopo; 22.45 Linea alla regia; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
8.30 Hard track; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.25 L'uomo e i motori, 15.10 Super sea; [illegible] Auto d'Oggi; 18.25 Adnk[illegible] 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'Oggi; 22.00 Okey motori; 22.30 Auto d'Oggi; 23.25 Garage Italia; 0.45 Programmazione notturna non stop - Informazione e commerciali [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SI AVVIANO A CONCLUSIONE LE STAGIONI DELLA NUOVA ARCA E DI TASTAR DE CORDA

Voci dall'Europa e Chitarre virtuose

Si avviano a conclusione la XII stagione 2001 [illegible] Nuova Arca «La Musica Terapia per lo Spirito» e la XV rassegna dell'associazione Musicale Contrattempo, «Tastar de Corda». Questi [illegible] ultimi concerti: al Circolo della Stampa questa sera alle 21, il mezzosoprano Franca Mattiucci, docente principale e direttore artistico dell'Accademia della Voce di Torino, tiene la sua ultima lezione stagionale aperta al pubblico, a cui prenderanno parte giovanissimi cantanti. Subito dopo l'artista partirà per Tokio, dove terrà un ciclo di lezioni in quella Università a beneficio dei docenti di canto giapponesi. Una performance, quella di questa sera come sempre allettante per i ragazzi, che si esprimono con il canto, vengono fermati, corretti, incitati a far meglio. Una palestra che piace e fa capire quanto difficile sia lo studio della lirica. Giovedì 21, ore 21, a Palazzo Reale, ultimo [illegible] della XII stagione, questa volta con i «Solisti dell'Accademia della Voce di Torino», Linda Campanella, Aldo Di Toro, Kim [illegible] Dong e Svetlana Novikova. Al pianoforte, Achille Lampo. In programma arie di Bellini, Verdi, Donizetti, Offenbach, Cilea, Mascagni 'Il [illegible]' a favore dell'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte (Tel.011/836263-011/882435) e della Fondazione per la Osteoporosi. Biglietti-Oblazione, 25 mila (Salone La Stampa 80).

Un passo indietro: la serata organizzata da «Tastar de Corda», venerdì 15 giugno, nella Chiesa di San Pietro ad Avigliana, è dedicata all'Europa Galante, e più precisamente al liuto barocco di Robert Barto, vincitore di concorsi internazionali, vero cantore del liuto. Ha persino inciso l'opera integrale di Hagen.

Sabato 16 giugno, sempre nella Chiesa di San Pietro ad Avigliana, Alessandro Valente e Kirsten van Meerbergen, due virtuosi della chitarra classica, che rispettivamente a Lier e ad Anversa, hanno trovato come docenti e concertisti, il loro terreno ideale per coltivare - sempre a livelli internazionali - la loro musica. Eseguiranno brani di Byrd, Castelnuovo-Tedesco, Bartok, Rodrigo, Carulli, Granados e Piazzolla. Inizio dei concerti alle 21,30, Ingresso gratuito. [s.n.]

PRIME VISIONI

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman. [Vittoria]

L'AMORE DELL'ANNO. Commedia. Dal regista di «Boni romantic», la storia del rapido matrimonio tra due alternativi londinesi [Accademia]

AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo. [Romano]

BODY SHOTS. Drammatico. La lunga notte di otto ragazzi di Los Angeles belli, ricchi, immaturi. ● ● [Reposi]

BOYS AND GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. e Claire [illegible] frequentano lo [illegible] college, si conoscono, diventano [illegible], litigano, s'innamorano. [Studio Ritz]

CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. [Eliseo]

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia [illegible] trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa. ● ● ● [illegible]

IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la morte della fidanzata si mette alla ricerca dei veri colpevoli ● ● [Valentino]

FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale ● ● ● [Eliseo]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ● ● [Ambrosio, Olimpia]

FATTI, STRAFATTI E STRAFIGHE. Comico. [illegible] amici imbranati sono protagonisti di una «notte da leoni» e decidono di chiedere scusa alle fidanzate [Doria]

KEVIN E PERRY A IBIZA. Commedia. Le stranate vacanze di due amici [Ambrosio]

KILLING MRS. TINGLE. Drammatico. [illegible] di Kevin Williamson, il creatore di «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa e la sua terribile insegnante di storia. [Capitol]

LA MOSSA DEL [illegible]. Thriller. [illegible] Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla [illegible]. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far [illegible] sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali. [Reposi]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla [illegible] di Ermanno [illegible] è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ● ● ● [Chaplin, Massimo]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'[illegible]. ● ● [Arlecchino, Ambrosio, Cielo, [illegible]]

NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso [illegible] a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per placare [illegible]. ● ● ● [Adua, Valentino]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean-Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ● [Eliseo]

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato [illegible] capitoli [illegible] «La coscienza di Zeno», [illegible] che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico. ● ● ● [Chaplin]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Fiamma, Lux]

UN PERFETTO [illegible]. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri. [Nazionale]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. [Empire]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) [illegible] di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan). ● ● ● [Adua, Nazionale, Eliseo]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre donne insoddisfatte della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano la vita». [Reposi]

SEX PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk. [King]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ● ● ● ● [Actor's, King, Massimo]

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo. ● ● [Olimpia]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ● ● ● [Reposi]

UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ● ● [Centrale]

LA STAMPA TORINO CINEMA

● ● ● ● BELLO
● ● ● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● ● MEDIOCRE
● BRUTTO

FUORI CITTA'

TEATRI

TEATRO REGIO. Il 15/6 ore 20,30 e il 17/6 ore 15 Das Rheingold (L'oro del Reno) di Richard Wagner. Semyon Bychkov direttore. Orchestra del Teatro Regio. Esecuzione in forma di concerto. Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011.8815.241/242 info e vendita on line: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Dal 15 al 21/6 presso la Sala del Caminetto (Teatro Regio). Lucardo. La voluttà e il sogno, mostra fotografica di Elio Lucardo, a cura di Luca Violo. Organizzazione Gruppo 3M Italia in collaborazione con Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Teatro Regio. Info. tel. 011 9933380.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Poker d'Alfa 2001. Operette e prosa, cabaret, musica. E' aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli, a scelta. (Info 011 8193529) www.alfateatro.com

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per [illegible] Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02 - sito Internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Venerdì e sabato ore 21,15 la Compagnia [illegible] presenta Gonzaga's rose. Testo, coreografie e interpretazione F. Tardito e A. Tardito e A. Rendina. Regia E. [illegible]. Spett. inserito nell'abbonamento «Molto una sera a teatro». Pren. da giov. ore 16-19. Tel. 011 331.764. Info: www.arpnet.it/angolo.

ASTRA TEATRO. Via R. Pio 6. Non pervenuto.

[illegible] Agnelli. Lingotto v. [illegible] 280. Riposo

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e int. per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. v. Roma 49 tel. 011 5176246, n. verde 800235333 or. 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via M. Cristina 71. Tel. 011 6698034. Questa sera ore 21 Jacopo Fo in Lo Zen e l'arte di fare l'amore. Oggi ore 14.30 Saggio di danza. Per inf. tel. 011 6698034 da lun. a sab. 10/13-15/19. Sito internet: www.teatrocolosseo.it

[illegible] «G. Verdi» P.za Bodoni. Riposo

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. [illegible] sera ore 21 La barca dei comici di C. [illegible] informazioni e prevendita tutti i giorni 9-22 per Astiteatro e Vignaledanza.

GIANDUJA. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche [illegible] stesse): Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisamente a Versailles. Informazioni tel. 011 817.9373

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Repliche per [illegible] spettacoli: Le avventure di Gianduja nel mondo delle marionette e La 99 astuzia di Arlecchino

GIOIELLO TEATRO. Via C. Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768: Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione [illegible]» www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza»

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884.830. Teatro Stabile Torino: apertura biglietteria per rinnovo abbonamenti e informazioni Stagione 2001/2002 [illegible] luglio 2001. Biglietteria Teatro Gobetti, via [illegible]. Tel. 011 8159132, verde 800235333 orario 10,30-19 domenica riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,45 Ass. Culturale Ippogrifo presenta S. Vagnelli (violino) G. Casella (pianoforte) e comp. di danza. Café Procope: Multiteatro Juvarra - Café Procope si trasferisce ai Giardini Ginzburg in c.so Moncalieri 16

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla programmazione della Compagnia Assemblea Teatro tel. 011 3042808 (orario uffici) e e-mail info@assembleateatro.com.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Stasera ore 21 Saggio Spettacolo della Scuola di danza Balletto di Torino diretta da Beatrice Bellucci.


WHY?
NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO NOTTE
MASSAGGIO MESSAGGIO
ART
ARTE APPLICATA
DIO
EMOZIONE
MANIERISMO RIPETIZIONE
BODY
EMOZIONE
EQUILIBRIO
DREAM
POSITIVA
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
OSSESSIONE
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
KA
KA-LEIDOSCOPIO
SCIAMANI
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
UNIVERSE
CALM
UTOPIAN CITY
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
SENTIMENTI
YOGA
INFINITE QUANTITY OF ROADS
FUTURO
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
MARE DELLE GEOGRAFIE
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA
WORKSHOP
METAPROGETTO
FORMA
TIPOLOGIA
FETICCIO
KA
FABBRICA
PARADISE
OBJECTS
ORGANIZATION
FIORI
NEW SYMBOLS
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
NEO-OFFICINA
LENTEZZA DEL TEMPO
SACCA - T.SHIRT - FELPA
BORSA - OROLOGIO - GIACCONE
EVENTI
SPETTACOLI
MARE DELLE IDEE
DEN
BODY AND GLOBE
FASHION
MARE DEGLI UTENTI
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
ARDEN WITH SMALL AL ARCHITECTURES
SAFETY OF MIND
FISSITÀ
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
OGGETTI - AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
NEO-PURISMO
ALLUCINAZIONE
INORMALI ECCEZIONALI
UTOPIA
ATTESA
LOVE
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
NOMADISM
OMBRA
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO PUNTINISTA INVISIBILE MIMETICO
Alessandro Mendini
ho in mente solo ka

LA PROPOSTA DI MEDIAZIONE DELL'INVIATO DI BUSH

IMPEGNI ISRAELIANI

- Blocco degli attacchi contro obiettivi palestinesi e delle incursioni nei Territori. Ritiro delle forze israeliane entro i confini che occupavano il 28 settembre del 2000, prima dello scoppio della nuova Intifada.
- Eliminazione delle restrizioni al libero movimento nelle zone palestinesi.
- Divieto ai coloni di compiere azioni di rappresaglia a eventuali attacchi palestinesi.

IMPEGNI PALESTINESI

- L'arresto, durante le sei settimane, di 20 a 30 attivisti di Hamas e della Jihad islamica, considerati particolarmente pericolosi dagli israeliani. Ad arrestarli dovrà provvedere l'Autorità Palestinese (Anp).
- Cessazione di qualsiasi «incitazione alla violenza» da parte dell'Anp e sequestro delle armi illegali. L'Anp dovrà vigilare sulla violenza non soltanto nei territori palestinesi o misti ma anche in quelli israeliani dove si sono verificati gli attentati più sanguinosi.

IMPEGNI COMUNI

- Un periodo transitorio di sei settimane nel corso del quale gli episodi di violenza dovranno rarefarsi il più possibile per permettere la messa in opera delle «misure di fiducia» reclamate dal rapporto Mitchell. Queste misure portano al congelamento totale delle costruzioni negli insediamenti ebraici.

Israele, l'ultima notte del capo della Cia

Minaccia di partire, poi tenta ancora di convincere Arafat

Ald[illegible]

TEL AVIV

Il presidente palestinese Yasser Arafat è stato ieri sottoposto a martellanti pressioni diplomatiche affinché accettasse il progetto di tregua elaborato dal direttore della Cia George Tenet e approvato dal premier israeliano Ariel Sharon. Dopo un infruttuoso incontro con due responsabili palestinesi alla sicurezza, T[illegible] ha de[illegible] di tornare negli Stati Uniti. Ma ha anche fatto trapelare - attraverso [illegible] fuga di notizie diffusa da radio Gerusalemme - di essere molto deluso della posizione palestinese e di avere [illegible] alcune ore a disposizione. L'ulteriore pressione ha avuto eff[illegible] in serata l'auto blindata di Tenet non si è diretta verso l'aeroporto di Tel Aviv, bensì [illegible] Ramallah, dove Arafat è [illegible] impegnato in un incontro decisivo. «In queste ore - [illegible] detto una fonte israeliana a Gerusalemme - sapremo con certezza [illegible] Arafat ha la tempra di uno statista, o è solo un capobanda».

I dettagli del piano [illegible] [illegible] ancora del tutto noti. Si sa che l'ultima versione, denominata «Tenet-2» (perché tiene in considerazione alcune riserve espresse dalle due parti) prevede una settimana di «rodaggio» in cui dovrebbero cessare tutte le ostilità nei Territori. Dopo due-tre giorni Israele dovrebbe incominciare a togliere lo [illegible] d'assedio in Cisgiordania e a Gaza e ripiegare le sue forze sulle linee antecedenti l'inizio della rivolta. «Quando finirà con esattezza questo ridispiegamento?», ha chiesto Arafat che, in materia, ha collezionato da Benyamin Netanyahu in poi una serie di esperienze negative. Tenet è rimasto nel vago, e Arafat ha allora chiesto precise garanzie americane. In seguito, [illegible] d[illegible] parti si impegnerebbero a rispettare un cessate-il-fuoco di sei settimane, garantito da riunioni quotidiane tra i responsabili della difesa delle due parti e [illegible] pattugliamenti congiunti. Per alcuni anni accorgimenti del genere (concepiti appunto da Tenet, su ordine di Bill Clinton) hanno funzionato. Ma a settembre sono saltati.

Israele insiste per vedere arresti di terroristi, sequestri di armi illegali, riduzione delle forze armate palestinesi e cessazione della «campagna di odio» da parte dei mezzi di comunicazione di Arafat.

> Il progetto americano di cessate-il-fuoco è stato approvato da Sharon, il Raìss non vuole cedere su alcuni punti Gerusalemme «Tra poche ore sapremo se è un vero statista o solo un capobanda»

I palestinesi hanno replicato che arresti retroattivi sono fuori discussione. Mentre Tenet minacciava di fare le valigie, l'agenzia di stampa di Gaza «Wafa» ha pubblicato una nota in cui ribadiva l'attaccamento del popolo palestinese alle proprie strutture democratiche: «Democrazia non significa arrestare cittadini senza motivo, senza procedimenti giudiziari, sulla sola base di sospetti avanzati da una potenza straniera... Siamo allibiti». A rendere indigesta ai palestinesi la tregua proposta da Tenet era inoltre la richiesta israeliana di creare «zone cuscinetto» a protezione degli insediamenti ebraici e di prolungare le sei settimane del cessate-il-fuoco a ogni nuovo attentato: «E consideriamo attentati anche i lanci di pietre», ha precisato il ministro di Gerusalemme Zahi Hanegbi. Ma i palestinesi hanno replicato che non è possibile arginare la collera popolare e al tempo stesso spiegare ala popolazione che da Israele non avrà per ora concessioni di carattere politico. «Gli israeliani vogliono che garantiamo la loro sicurezza e vogliono mantenere l'occupazione militare», ha osservato un collaboratore di Arafat.

Israele ha adottato da ieri nuove misure di sicurezza nella considerazione che - anche dopo l'assenso condizionato di Arafat alle proposte di Tenet - la tregua crolli. Ai servizi di sicurezza dello Stato ebraico risulta che una ventina di kamikaze sono pronti a immolarsi, e Hamas avverte l'Autorità palestinese che non tollererà arresti in massa dei suoi militanti: «Nel 1996, quando ci furono grandi retate, eravamo deboli. Ma adesso sono passati cinque anni e la situazione [illegible] cambiata», ha detto Abdel Aziz Rantisi, figura [illegible] spicco di Hamas, scarcerato da Arafat poche settimane fa. Anche al-Fatah ha fatto sapere di non sentirsi vincolato da alcuna tregua.



Yasser Arafat con il capo della Cia, George Tenet: fino all'ultimo l'accordo per una tregua in Medio Oriente è rimasto appeso a un filo

Le due tentazioni del leader palestinese

Fiamma Nirenstein

E' stata, quella di ieri, la notte più lunga per Yasser Arafat. George Tenet, col volto rabbuiato, era già sulla strada per l'aeroporto quando ha deciso, in base a notizie ricevute dal campo palestinese, di voltare la limousine e tornare a Ramallah. Quello che gli si preparava [illegible] un'ennesima, drammatica discussione sul cessate-il-fuoco, ma stavolta con maggiori speranze. Da tre giorni il capo della Cia cerca di riportare il Medio Oriente alla ragione, e non è facile. Per Arafat la violenza è l'unica arma di scambio in una situazione che lo vede ormai impigliato [illegible] questa lunga intifada, e d'altra parte i gruppi estremisti come Hamas e la Jihad islamica gli tengono il fiato sul collo.

Ariel Sharon ieri sera ha spiegato con [illegible] certa chiarezza d[illegible] si colloca Israele in questo momento, [illegible] [illegible] ogni parte si levavano contro di lui le proteste dei coloni: «Non siamo innamorati della proposta americana, ma [illegible] quello [illegible] cui abbiamo a che fare adesso, è la realtà con [illegible] quale dobbiamo confrontarci». [illegible] conseguenza, per la terza volta dal 22 [illegible] il primo ministro israeliano ha [illegible]badito il cessate-il-fuoco e [illegible] disponibilità, dopo [illegible] verificato la veridicità, [illegible] rimettersi al tavolo della trattativa sulla base del rapporto Mitchell. Nel frattempo, in base a una trattativa segreta con gli americani, Israele si è impegnato a congelare gli insediamenti, clausola peraltro gi[illegible] contenuta nell'accordo di governo fra il Likud e Shimon Peres. Non è semplice per Sharon mantenere questa linea, ma il primo ministro israeliano ha visto, anche in base a quello che risulta dalle indagini sull'opinio[illegible] pubblica israeliana, che ciò che più paga sul piano interno è ancora una scelta di pace, e che, rivelando le intenzioni aggressive di Arafat, lo mette in un angolo.

Per [illegible] leader dell'Anp, difatti, il [illegible] protagonista di queste ore, la situazione è complessa: il suo primo impegno per inaugurare un autentico cessate-il-fuoco, da lui dichiarato [illegible] la pesantissima spinta europea e americana, è mettere in prigione i terroristi di Hamas da lui liberati all'inizio dell'intifada; [illegible] per i suoi giornali, e secondo la presa di posizione di alcuni dei suoi uomini, «l'Autonomia Palestinese non è pronta a divenire il poliziotto di Israele». E Abdel Rantisi, il capo di Hamas a Gaza, [illegible] che secondo lui [illegible] si prospetta proprio all'orizzonte l'idea che Arafat possa tradire la [illegible] organizzazione in questo modo. Una promessa e una minaccia per il Raiss: se resti con noi sei [illegible] grande leader militare, altrimenti non solo perdi tutto il prestigio e il tuo significato storico, [illegible] potresti finir male.

Anche gli uomini più vicini ad Arafat, quelli di al-Fatah, e i Tanzim, non sono tutti d'accordo sul cessate il fuoco: ieri alcuni notabili, intervistati dalla televisione degli Hezbollah, [illegible] sono detti convinti della necessità di continuare l'intifada. E la tv e la stampa palestinese sono tornate ad attuare quell'incitazione anti-israeliana che era stata sospesa al momento del cessate-il-fuoco da parte palestinese. [illegible] tuttavia, nonostante tutto ciò, nelle ore notturne le speranze che Arafat alla fine dicesse «sì» si sono rafforzate: è difficile infatti, per un leader che ambisca al supporto internazionale e alla statura [illegible] stati[illegible] mondiale, dire «no» alla tregua e seguitare a proteggere ciò che più fa orrore all'intero mondo occidentale, compresi i suoi amici europei: il terrorismo. E' in questo dilemma che Arafat [illegible] [illegible] dibattuto durante la nottata. Mai, dai tempi in cui fuggì a Tunisi, si è trovato in una stretta così fatale.

[illegible] dimette «per ragioni morali» il capo di Stato Maggiore: troppe perdite tra i militari di Skopje

Rinforzi ai guerriglieri in Macedonia

Salta la tregua, il Presidente annulla il viaggio a Strasburgo

Ingrid Badurina

ZAGABRIA

La ripresa dei combattimenti, ieri pomeriggio, sembra aver definitivamente compromesso la tregua tra le forze macedoni e i guerriglieri dell'Uck durata meno di 24 ore. Secondo il portavoce del governo di Skopje 400 miliziani albanesi sono entrati durante la notte in Macedonia attraversando il confine jugoslavo. L'arrivo dei «rinforzi», più volte annunciato da quando è stata smantellata la guerriglia albanese nella Serbia del Sud, confermerebbe l'intenzione di proseguire con gli scontri. Le violenze sono riesplose sulle alture di Tetovo, presso i villaggi di Gajre, Vejce, Lisec e Sipkovica. Una prima violazione del cessate-il-fuoco è accaduta nella stessa zona la notte scorsa, quando un gruppo di ribelli aveva attaccato [illegible] pattuglia della polizia, ferendo nove agenti. «Si è trattato di un deprecabile incidente. [illegible] pattuglia delle forze [illegible]ll'ordine si è trovata casualmente di fronte a un gruppo di combattenti all'interno del villaggio di Odrina», ha dichiarato il comandante militare dell'Uck Gezim Ostreni.

Per ragioni «morali» si è dimesso il capo di [illegible] Maggiore [illegible] forze armate generale Andrevski, che ha denunciato da continue vittime registrate [illegible] [illegible] file [illegible] militari impegnati nell'offensiva contro la guerriglia albanese». Un mese [illegible] il generale era [illegible] [illegible] centro di una presunta storia di spionaggio: avrebbe fornito dettagli sulle operazioni militari a non meglio precisate fonti americane che a loro volta avrebbero trasmesso i dati all'Uck. Andrevski, che aveva categoricamente smentito di essere implicato nella vicenda, è [illegible] sostituito dal generale Petrovski, pensionato l'anno scorso ma tornato in funzione all'inizio degli scontri con i guerriglieri.

Il governo di Skopje ha adottato ieri il piano di pace presentato dal presidente macedone Boris Trajkovski. Strutturato in cinque fasi, il progetto prevede il disarmo dei guerriglieri e l'amnistia per tutti quelli che non [illegible] sono macchiati di crimini di guerra, mentre verrebbero isolati politicamente e militarmente i capi della ribellione. L'offensiva politica e diplomatica verrebbe appoggiata dai rappresentanti della comunità internazionale con un ruolo particolare affidato alla Gran Bretagna per quanto riguarda il disarmo dell'Uck. Ma tra le proposte del Presidente per riportare il paese alla normalità nel giro di due mesi, non vi è alcuna modifica della struttura attuale dello Stato macedone. Trajkovski, che oggi avrebbe dovuto presentare il suo piano di fronte al Parlamento europeo a Strasburgo, ha cancellato la visita a causa della ripresa delle ostilità. La situazione rimane drammatica per i 100 mila abitanti di Ku[illegible] che da una settimana vivono senz'acqua perché i guerriglieri albanesi, che controllano la diga di Lipkovo, hanno interrotto l'erogazione alla città.



Un'immagine storica: il premier serbo Zoran Djindjic seduto al tavolo di un caffè di Sarajevo con il ministro degli Esteri bosniaco Zlatko Lagumdzija. E' la prima visita a così alto livello di un leader di Belgrado dopo la guerra

> Trajkovski avrebbe dovuto esporre oggi al Parlamento europeo il suo piano di pace approvato dal governo

[illegible]

■ [illegible]

Un bambino britannico di dieci anni si è impiccato perchè il maestro gli aveva sequestrato le figurine dei Pokémon: la tragedia di Jevan Richardson risale al febbraio scorso ma i particolari del suicidio sono emersi ieri nell'inchiesta condotta dal medico legale. Il bimbo aveva già minacciato di uccidersi. Si sentiva frustrato. [Ansa]

■ [illegible] SI RITIRA

Un altro Kennedy dice addio alla politica. Max Kennedy, 36 anni, uno dei figli di Robert Kennedy, non si candiderà per il seggio del Massachusetts al Congresso. Ha spiegato che l'impatto della campagna elettorale sarebbe troppo pesante per la sua famiglia. [Ansa]

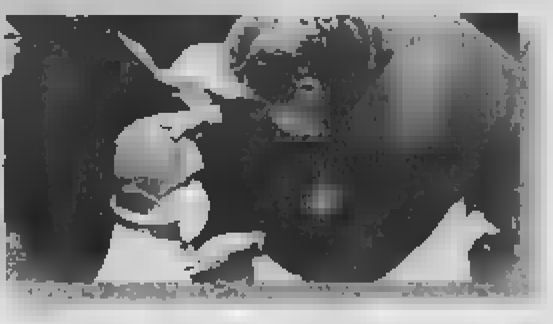
■ LONDRA SPIAVA DE GAULLE

I servizi segreti inglesi spiarono il Generale de Gaulle nella sua [illegible] londinese: l'ordine era di Winston Churchill. È quanto emerge [illegible] documenti scoperti negli archivi nazionali. L'operazione dell'M15 verrà illustrata martedì prossimo nel documenta[illegible] della Bbc «Allies at War». Churchill considerava De Gaulle «un birichino» e riteneva che una sua eventuale ascesa al potere in Francia «sarebbe un disastro per [illegible] Gran Bretagna». [Ansa]

■ LA MARIJUANA E L'INFARTO

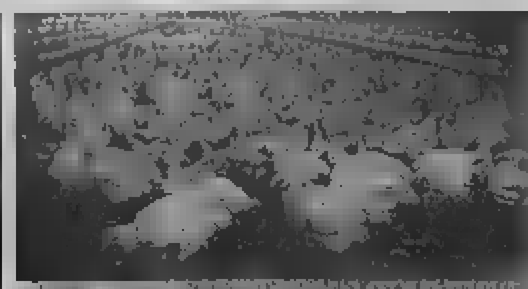
Fumare marijuana aumenta di cinque volte il pericolo di un infarto nella prima ora dopo lo spinello, soprattutto fra le persone di mezza età. È quanto emerge da uno studio [illegible] ricercatori del Beth Israel Deaconess Medical Center di Boston. [Adnkronos]

[illegible] RISCHIO ALLERGIE E ALLARME VELENI



ASMA, [illegible] DOMESTICI

Eliminare gli allergeni e gli animali domestici potrebbe ridurre del 45% il [illegible] bambini ed adolescenti asmatici. Lo sostiene [illegible] studio americano di ricercatori [illegible] Children's Hospital Medical Center di Cincinnati, secondo cui nei soli Stati Uniti, neutralizzando questi fattori di rischio, oltre 2 milioni di pazienti non avrebbero sofferto di [illegible] e la sanità pubblica avrebbe risparmiato 400 milioni di dollari l'anno



«TROPPI [illegible] IN POLLI E UOVA»

Un pollo su [illegible] su 10 contengono in Gran Bretagna tracce [illegible] medicinali che nell'uomo possono aumentare il rischio di cancro, deformazioni fetali e infarto. L'allarme giunge da un'associazione indipendente che promuove colture e allevamenti biologici. Secondo la Soil Association, i livelli di farmaci nei prodotti in vendita al pubblico sono molto più alti di quanto il governo abbia sinora lasciato pensare

Nelle unghie dei gatti una nuova epidemia

Il virus si trasmette dai graffi. Più colpiti ragazzi e bambini

Antonella Torra
BARI

Una nuova epidemia [illegible] dalle unghie dei gatti. Possono essere [illegible]lati, senza mostrarne i segni, e contagiare anche gli uomini con un piccolo graffio o un morso. Si chiama «Cat Scratch Disease» (Csd)ed è la più recente fra [illegible] infezioni epidemiche causate dal contatto animale-uomo che si sta diffondendo anche in Italia secondo una ricerca dell'Istituto zooprofilattico sperimentale [illegible] Pavia.

I [illegible]ti [illegible] stati presentati ieri in occasione [illegible] con[illegible] nazionale di «Medicina di laboratorio - Medlab 2001» cominciato a Bari. Nelle aree indagate (provincia di Milano, Pavia e Brescia) sono state riscontrati tra i gatti livelli di contagio anche superiore al 45 per cento.

La sindrome «Cat Scratch Disease» (Csd), appunto malattia da graffio del gatto, sembra colpire in prevalenza bambini e ragazzi. Gli unici dati sul contagio dell'uomo provengono dagli Stati Uniti dove sono segnalati circa 22 mila casi all'anno. «In Italia la dimensione del fenomeno è del tutto ignorata - dice uno degli autori della ricerca, Massimo Fabbi, responsabile della sezione diagnostica di Pavia dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna - ci [illegible] segnalazioni, per lo più [illegible] carattere personale, da cliniche pediatriche, istituti [illegible] malattie infettive e ambulatori [illegible] medicina generale».

I sintomi affiorano dopo una o due settimane. febbre, profonda astenia, forme locali cutanee e linfonodali, a volte accompagnate [illegible] formazione di pus. Una rapida diagnosi e un trattamento adeguato a base di antibiotici risolvono [illegible] solito il problema. Ma l'infezione può estendersi ad altri organi (fegato e milza) e rivelarsi particolarmente grave in pazienti con sistema immunitario compromesso (Hiv-positivi, organotrapiantati, sottoposti a terapie anti-tumorali). Non si da dove e quando [illegible] «Csd» [illegible] cominciato. [illegible] conosce solo che gli agenti sono piccoli bacilli chiama[illegible] Bartonelle (Bartonella henselae [illegible]prattutto, Bartonella clarridgeiae e, di rado, Afipia felis), trasmessi e diffusi tra i gatti attraverso le pulci. Portatori sani, i g[illegible] non manifestano particolari sintomi.

L'epidemia risulta ormai segnalata in tutti i continenti. Negli Stati Uniti [illegible] stima che siano contagiati 15-25 milioni di gatti [illegible] una popolazione [illegible] circa 60 milioni di esemplari. In Olanda è risultato positivo il [illegible] degli animali. In Germania il 15%. [illegible] Svizzera l'8,5. A Nancy, [illegible] Francia, risultano colpiti il 53% dei gatti [illegible] strada, i più esposti al contagio. In Giappone sono però risultati malati anche 9 gatti domestici su cento.

Negli Stati Uniti sono malati 25 milioni di animali su 60 milioni di esemplari Sono più colpiti i randagi In Francia infettati il 53%

In alcune zone d'Italia sono stati rilevati livelli di contagio superiori al 45% L'infezione provoca febbre ed eruzioni cutanee

L'equipe di Fabbi ha esaminato un totale di circa 800 gatti randagi prelevati in [illegible] diverse aree urbane (Milano, Brescia, Pavia) e altrettante extraurbane (Oltrepò Pavese e Lomellina in provincia di Pavia, e l'area sud-ovest del lago di Garda per la provincia di Brescia). Il 18% del campione è risultato infetto da Bartonella henselae. Questa la distribuzione geografica: nelle aree urbane, Milano 5,3%, Brescia 8,9%, Pavia 37,2%, nelle aree extraurbane, Lomellina 14,1%, Oltrepò Pavese 15,7%, Lago di Garda 48,3.

«Finora [illegible] fenomeno è stato sottostimato - sostengono i ricercatori - [illegible] questi risultati devono servire da stimolo agli operatori. Occorre, tra l'altro, che i veterinari specializzati in animali da compagnia prendano coscienza del problema intervenendo in ter[illegible] di prevenzione per l'uomo. [illegible] «Csd» rappresenta [illegible] pericolo crescente e, oltre ai gatti, sembra coinvolgere i cani. Due bambini di 9 e 10 anni ammalatisi di recente sono stati infatti infettati dal loro cane».



Allarme per una [illegible] epidemia trasmessa dai gatti

[illegible] CONDANNATO DE LORENZO

NAPOLI. L'ex ministro della Sanità De Lorenzo è stato condannato a due [illegible] e 6 mesi di reclusione al process[illegible] per le tangenti pagate dalla Coca Cola in cambio dell'autorizzazione a mettere in commercio la Coca Light senza indicare che il dolcificante adoperato era sconsigliato a donne in gravidanza e bambini. De Lorenzo è imputato di [illegible]. La sentenza è stata [illegible] dai giudici dell'undicesima sezione del tribunale [illegible] Napoli (presidente Fabio Viparelli), che hanno negato all'ex ministro, accogliendo le richieste del pm Alfonso D'Avino, le attenuanti generiche «a causa delle precedenti condanne» inflitte in altri processi. In serata [illegible] arrivata una nota della Coca Cola: «Non esiste alcun pericolo per la salute» sostiene l'azienda. «L'autorizzazione risale al '91 quando la Coca Cola Light, con [illegible] stessa formula e con lo stesso marchio, era già autorizzata e venduta in Europa da almeno 2 anni.

NON ESAGERATE CON LE COCCOLE

[illegible] Lattes Coifmann

AL fascino del gatto [illegible] difficile sottrarsi. E' lui il più misterioso e il meno addomesticabile dei nostri animali domestici. Crediamo di averlo [illegible] quando ce lo prendiamo in braccio e gli accarezziamo la morbida pelliccia. Ma il gatto [illegible] imprevedibile [illegible] sue [illegible]ni improvvise. Può darsi che involontariamente l'abbiamo stretto troppo e allora lui reagisce sfoderando le unghie e graffiandoci. Il fatto è che gli eccessi [illegible] sempre deprecabili, anche l'eccesso di amore per il gatto che pretendiamo di coccolarci [illegible] grembo come faremmo con un bambino. Può darsi entri allora [illegible] gioco per il nostro micio una motivazione territoriale: lui si sente in [illegible] spazio ridotto, si sente imprigionato e graffia, poi naturalmente scappa via. [illegible] comportamento che per molti risulta incomprensibile [illegible] invece comprensibilissimo. Si tratta di legittima difesa.

Quante volte siamo stati graffiati, giocando con [illegible] gatto di casa, senza conseguenza alcuna, [illegible] non una minuscola abrasione della pelle che guarisce nel giro di pochi giorni [illegible] lasciare traccia.

Ma non siamo tutti uguali. Vi sono individui che hanno [illegible] sensibilità maggiore. E quel graffio se lo ricorderanno per un pezzo. Incomincerà, per loro, una malattia che spesso il medico generico stenta a riconoscere. Una febbre ostinata per giorni e giorni e un fenomeno lì per lì inspiegabile: l'ingrossamento delle ghiandole linfatiche della parte graffiata. E' la linfoadenite da graffio, detta anche «malattia da graffio del gatto». Per fortuna si tratta di una malattia molto rara. Ad ogni buon conto è bene far capire soprattutto [illegible] bambini che il gatto la pensa diversamente da noi e non gradisce lo si stringa [illegible] troppo affetto. Lui si lascia coccolare finché le coccole gli danno una sensazione di piacere. Ma guai a oltrepassare i limiti della sua sopportazione.

Rimane l'interrogativo: il gatto graffia solo perché si sente imprigionato o per altri motivi? E allora [illegible] ricordato che il micio ha un'ottima memoria e può ricordarsi anche per anni della violenza che gli ha usato il veterinario quando, dopo averlo accarezzato dolcemente, lo ha trafitto a tradimento con una siringa dolorosa.

Il giudice: al termine dell'estate saranno interrogati sui libri che devono leggere

Condannati a studiare educazione civica

Quattro sedicenni di Agrigento sorpresi dai carabinieri mentre danneggiavano i registri e le aule della scuola

Antonio [illegible]
AGRIGENTO

Sorpresi dai carabinieri a notte alta mentre devastavano la loro scuola, quattro sedicenni di Fa[illegible] (dieci chilometri da Agrigento) sono stati condannati a studiare legalità.

Proprio così. [illegible] giudice per le indagini preliminari del Tribunale dei minori Antonella Gerbino, con una decisione che ricorda certi verdetti apparentemente bizzarri frequenti nelle aule di giustizia britanniche, li ha obbligati a studiare come rispettare la legge, la società, [illegible] regole. Dopo aver convalidato il fermo di polizia, contrariamente alla richiesta [illegible] pm Rosa Valenti tendente agli arresti domiciliari, il gip ha disposto che gli autori della «bravata» trascorrano [illegible] lungo periodo, tutta l'estate, a leggere libri (saranno poi interrogati sui testi), a seguire ricerche [illegible] temi specifici e anche a partecipare a dibattiti sul dovere che sempre e comunque ogni cittadino ha di rispettare la legge e il prossimo. In termini sociologici questo si chiama «percorso riabilitativo»; per il codice invece è l'applicazione della norme sulla cosiddetta messa in prova. Sta di fatto [illegible] due assistenti sociali e alcuni insegnanti seguiranno i ragazzi, li controlleranno, li guideranno. Tra un [illegible] [illegible] gip farà [illegible] prima valutazione sulla base [illegible] una relazione che l'équipe fornirà e documenterà.

È stato applicato il metodo della messa in prova. Saranno seguiti da assistenti sociali ed insegnanti



Sempre più spesso nelle scuole si registrano atti di vandalismo

I danni non sono affatto lievi. Appena entrati nella scuola i quattro studenti hanno incendiato i registri, manomesso i termosifoni dai quali è uscita molta acqua, azionato gli estintori a schiumogeno, sporcato le pareti. Una vera e propria devastazione. L'incursione nel vasto e moderno edificio del magistrale «Martin Luther King» è stata seguita dall'immediato [illegible] dei colpevoli, che sono stati accerchiati dai carabinieri al comando del maresciallo Giorgio Casesrio, i militari erano stati insospettiti dagli insoliti rumori e luci in piena notte. I carabinieri poi ne hanno dato notizia al procuratore di Agrigento Ignazio De Franci[illegible] e al pm della direzione distrettuale antimafia di Palermo Laura Vaccaro, giusto durante uno di quei dibattiti sulla legalità ai quali adesso per qual[illegible] tempo i quattro studenti [illegible] costretti ad intervenire. «Chiediamo scusa», «siamo stati dei cretini», hanno detto confusi e realmente pentiti i ragazzi ai quali, non si sa mai, i genitori hanno assicurato un collegio difensivo [illegible] grossi calibri del foro agrigentino fra i quali gli avvocati Empedocle Mirabile e Salvatore Re. Adesso è tempo di perdono e di «giusta punizione».

A Bologna c'è un secondo caso

Chiara, dodici mesi per sperare ancora

SAVONA

Un anno di vita guadagnato, per Chiara, l'undicenne di Caltanissetta affetta da una rara e grave malattia ormonale, la sindrome di Laron. A Savona il medico curante ha ottenuto la disponibilità del farmaco in grado di combattere la patologia. «La Chiron Corporation da me contattata - dice il professor Cohen, primario di Pediatria al San Paolo - si è detta disponibile a fornirci gratuitamente le proprie scorte. Avverrà sotto la mia responsabilità non e[illegible]do il prodotto riconosciuto dalla [illegible] (Food and drug administration) americana». La multinazionale Usa, che aveva deciso di sospendere la produzione del farmaco perché anti economico, metterà a disposizione i medicinali di cui dispone nei suoi magazzini: scadono nell'ottobre 2001. «La scadenza - precisa il professor Cohen - potrà poi essere allungata di altri sei mesi dopo aver effettuato le prove di stabilità. Si potrà quindi arrivare fino ad aprile 2002».

Il farmaco, l'Igef.1, non ha per ora un costo preciso perché [illegible] è commercializzato. «La Chiron ha speso miliardi - sottolinea Cohen - per metterlo in produzione. Noi lo abbiamo sperimentato per un certo periodo ricevendolo direttamente dalla Casa, a titolo umanitario. Ora abbiamo un anno di tempo grazie all'iniziativa umanitaria della Chiron. Nel frattempo occorrerà richiamare l'attenzione delle autorità perché siano aperte trattative con la multinazionale, in modo da garantire la produzione del farmaco per il futuro, e non solo per un anno».

Al nuovo ministro della Sanità, Sirchia, il professor Cohen rivolge un appello «a occuparsi del caso di Chiara e di altri come lei e diventare capofila per tutti bambini sparsi nel mondo che hanno bisogno di questo trattamento, una ventina solo in Europa». Uno di questi casi è a Bologna: alla clinica pediatrica universitaria Gozzadini una ragazza di 14 anni è in cura per la sindrome di Laron.

[par. pas.]

Strada dissestata, pagherà 6 miliardi

Morte in incidente è colpa dell'Anas

MILANO

Sedici anni di attesa, ieri infine il tribunale civile [illegible] Milano ha riconosciuto [illegible] equo risarcimento la [illegible] [illegible] 6,5 miliardi a favore dei familiari di quattro donne, tutte comasche, tre delle quali persero la vita in un incidente stradale avvenuto la mattina del 13 gennaio [illegible] sulla statale Como-Lecco, a Pusiano. L'incidente costò la vita a Graziella Sesana (che era alla guida), Maddalena Allieri e Loredana Terrano. Maria Rosa Molteni riportò gravi ferite permanenti con invalidità al 60 per [illegible]

L'incidente fu [illegible] [illegible] un lastrone di ghiaccio sul manto stradale. Da qui, secondo i giudici milanesi, la responsabilità dell'Anas chiamata a rispondere per la cattiva manutenzione della strada. Una responsabilità al 65 per cento che si unisce al 35 per [illegible] attribuito alla conducente deceduta.

[illegible] quattro donne stavano recandosi a Lecco qu[illegible] [illegible] scontrarono con un autotreno dopo che l'auto sulla quale viaggiavano era scivolata sulla lastra di ghiaccio: si era formata dopo lo straripamento della roggia che scorre accanto alla strada, a causa di un tombino intasato. Da allora per i familiari [illegible] iniziato un lungo procedimento per il riconoscimento [illegible] danni, conclusosi ieri in primo grado.

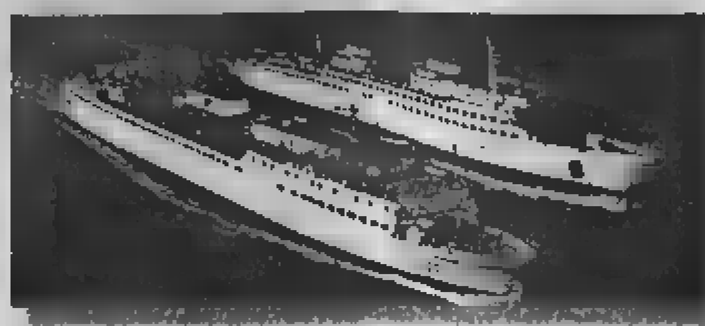
Il contenzioso si era aperto col procedimento penale: il processo si concluse nel '94 riconoscendo la responsabilità materiale al cantoniere Annino Aratari, dipendente dell'Anas, che aveva in affidamento la manutenzione di quel tratto di statale.

[p. pol.]

L'AVVENTURA DI UN GRUPPO DI HANDICAPPATI E LE RICHIESTE DEL PM

DISABILI VIAGGIANO NEL GARAGE DEL TRAGHETTO

Quaranta disabili e 20 accompagnatori di ritorno dall'isola d'Elba sono stati costretti a viaggiare nel garage del traghetto perchè l'ascensore era rotto. Lo denuncia «Vela Insieme», associazione sportiva d'integrazione dei disabili. Molti dei 38 portatori di handicap imbarcati [illegible] un traghetto Toremar da Portoferraio [illegible] Piombino [illegible] 10 giugno si [illegible] sentiti male. L'associazione denuncia anche che nella traversata tra Porto Azzurro e Piombino, sempre il 10 giugno e per un ascensore fuori servizio, un secondo gruppo di disabili [illegible] stato costretto a salire sul ponte passeggeri arrampicandosi a braccia lungo le scale



MAFIA AD [illegible], CHIESTI [illegible] ERGASTOLI

Ventidue ergastoli, pene per 180 anni [illegible] e quattro assoluzioni. Queste le richieste formulate [illegible] magistrati della Dda [illegible] processo che ad Agrigento vede alla sbarra 49 imputati tra presunti boss [illegible] gregari ritenuti affiliati a Cosa nostra, oltre la metà dei quali accusati [illegible] omicidio. Tra gli imputati per i quali [illegible] pm Luca Crescente ha chiesto il [illegible] a vita, ci [illegible] Giuseppe Patrone, indicato dai pentiti come il [illegible] capo mafia della provincia [illegible] Agrigento, e Salvatore Fragapane, anche lui indicato ai vertici della consorteria mafiosa. Dieci anni di reclusione [illegible] stati chiesti per il pentito Giovanni Brusca.

La vedova Quaroni uccisa in casa dal figlio

La moglie dell'architetto colpita alla testa

ROMA

Delitto [illegible] famiglia a casa Quaroni, un grandissimo della architettura e dell'urbanistica italiana. La signora Gabriella, 72 anni, vedo[illegible] dell'architetto, [illegible] uccisa dal figlio. Emilio Massimiliano Quaroni, 34 anni, in serata è stato rintracciato dalla polizia a casa del fratello, [illegible] via Giulia, con ancora indosso i vestiti sporchi di sangue.

A scoprire il cadavere della donna è stato un nipote, nel pomeriggio. Gabriella Quaroni era riversa in un lago di sangue nella sua bella abitazione borghese sul lungotevere Sanzio. Immediatamente il gi[illegible] ha avvisato il 113. Poi [illegible] allontanato. E' trascorsa mezz'ora e finalmente la polizia [illegible] potuta entrare in casa e rilevare l'omicidio. L'anziana signora aveva i polsi tagliati [illegible] una brutta ferita alla testa.

Gli investigatori hanno anche [illegible] secchio e uno [illegible] bagnato. [illegible] qualcuno - l'assassino? - [illegible] provato a ripulire per terra, ma poi aveva abbandonato l'impresa.

È stato il portiere [illegible] palazzo dove abitava la donna a dire alla polizia che il giovane era andato a trovare [illegible] madre [illegible] mattino e [illegible] andato [illegible] poco dopo. Lo stesso portiere avrebbe fornito agli agenti di una volante l'indirizzo di via Giulia dove abita il fratello della vittima, Alfonso Esposito, un ingegnere.

Agli agenti Emilio Massimiliano Quaroni avrebbe subito detto: «Sono stato io». E' stato quindi fermato e portato negli uffici della squadra mobile. «È vero, ho ucciso mia madre - ha confessato detto - perché tra noi c'erano contrasti», ma sulla loro natura non ha fornito ulteriori particolari. L'uomo ha spiegato come ha ucciso la madre, che sarebbe morta dissanguata: «L'ho colpita alla alla testa con un ceppo di legno in cui si infilano i coltelli e poi le ho reciso i polsi con una lametta». Il giovane, che ogni tanto pronuncia frasi farneticanti tipo «sono una rana, mi chiamo nano e sono figlio di Erik il vichingo», ha detto agli investigatori di essere musicista e di essere vissuto in Inghilterra per sei mesi dove aveva una casa. Non ha precisato quando sia rientrato a Roma dove vive in un appartamento vicino via Giulia.

Dopo aver compiuto l'omicidio, il giovane sarebbe andato a casa di alcuni zii in via Giulia, in particolare a casa di Alfonso Esposito, fratello della vittima, per cercare il cugino Fabrizio, quello che aveva scoperto il cadavere poco prima delle 15,30. Emilio Massimiliano Quaroni ha chiesto al portiere filippino di poter parlare con Fabrizio, ma il portiere non lo avrebbe fatto entrare nel palazzo. Alle 20, dal palazzo dove abitava [illegible] vittima sono usciti dopo un sopralluogo il sostituto procurato[illegible] Giancarlo Amato, la dirigente della II sezione della Squadra mobile Giovanna Petrocca [illegible] il medico legale.

Nell'elegante palazzo sul lungotevere, Gabriella Quaroni abitava sullo stesso pianerottolo dell'attore Alessandro Haber. Questi, operato due giorni fa ad un menisco, è uscito dall'edificio per qualche minuto e, [illegible]do i cronisti, ha detto che conosceva la donna anche se non benissimo. [illegible] un'istituzione del palazzo. Ci vive[illegible] praticamente da sempre. «Era una signora tranquilla, dolce. Ciò che [illegible] successo è stata una cosa inaspettata, di quelle che vedi in [illegible]: incontri gente che ti sembra tranquilla e poi scopri che è un [illegible]

L'uomo arrestato in strada a Roma
Era in stato confusionale ha subito confessato
«Sono stato io avevamo dei contrasti L'ho ferita e poi le ho tagliato le vene»

[illegible] DEL NOVECENTO

ROMA. L'architetto Ludovico Quaroni [illegible] uno dei maestri dell'architettura italiana contemporanea. Assistente [illegible] Del Debbio e Piacentini, Quaroni è diventato protagonista con Mario Ridolfi, Mario Fiorentini e Saverio Muratori delle vicende più significative dell'architettura italiana del dopoguerra. [illegible] a Roma nel 1911, Quaroni [illegible] fra le più significative opere la Stazione Termini [illegible] Ridolfi, il complesso Ina Casa sulla Tiburtina nel 1949, il rifacimento [illegible] ideazione della nuova facciata del Teatro dell'Opera di Roma, la chiesa madre di Gibellina.

Laureatosi a Roma nel '34, ha insegnato urbanistica nell'ateneo della capitale [illegible] a Napoli, prima, a Firenze, poi, per tornare all'università di Roma nel '64 come docente di composizio[illegible] architettonica. In questa veste ha dato l'impronta dell'architettura residenziale degli anni '60, propagandando la necessità dell'integrazione tra le grandi e [illegible] piccole scale della progettazione, tra l'urbanistica e l'architettura. Fra i suoi scritti si evidenziano «Torre di Babele», «Progettare un edificio» e «La cultura del progetto». Ludovico Quaroni [illegible] morto a Roma nel 1987.

L'architetto Ludovico Quaroni è stato uno degli interpreti dell'architettura italiana. Professore all'università ha formato generazioni di giovani architetti e urbanisti. Autore [illegible] libri importanti a lui l'Ordine degli architetti ha intitolato premio annuale alla [illegible] che viene assegnato nella Capitale a importanti architetti di tutto [illegible] mondo. [fra. gri.]



La Stazione Termini una delle opere [illegible] Ludovico Quaroni

AD ARCE SI RESPIRA UN'ARIA DI GIUDIZIO SOMMARIO

«Linciato da quei sospetti»

Il padre: uccidono Serena due volte

protagonisti

Francesco Grignetti

FROSINONE

DUNQUE è ufficiale. La Procura di Cassino ha messo nero [illegible] bianco che [illegible] ci sono prove su chicchessia» e tantomeno che sia «imminente una soluzione per le indagini». A dodici giorni dall'omicidio [illegible] Serena Mollicone l'inchiesta è anco[illegible] in alto [illegible]. L'ufficio del pubblico ministero è stato costretto all'ammissione per mettere uno stop alla girandola di voci, illazioni, finti scoop che sta avvelenando l'aria della Ciociaria. S'è creato, infatti, tra Arce [illegible] dintorni, un micidiale impasto dove cronache di giornale e voci di paese s'impastano, s'incrociano, alla [illegible] diventano miscele esplodenti. Tutti possono finire nel tritacarne. E gli stessi carabinieri non riescono più a districarsi tra le troppe chiacchiere.

I magistrati di Cassino, poi, non ne possono letteralmente più della pressione dei media. Tanto che il procuratore capo, Gianfranco Izzo, ha invitato i giornalisti [illegible] voler desi[illegible] per il momento dal richiedere pressantemente notizie. Tutto ciò al fine di consentire l'espletamento delle indagini nelle migliori condizioni di serenità».

Uno che ieri ha urlato il suo «basta» è Guglielmo Mollicone, il papà di Serena. Su di lui, senza rispetto per il suo dolore di padre che è rimasto vedovo dieci anni fa e ora ha perso tragicamente una figlia appena maggiorenne, si sono avventati troppi corvi. A [illegible]derlo entrare [illegible] uscire dagli interrogatori, qualcuno ha equivocato. Anziché [illegible]siderarlo un testimone privilegiato Guglielmo è stato preso per il principale sospettato. S'è arrivati addirittura a una e-mail anonima, inviata da [illegible] tal «Matteo» ai giornali, che avanza improbabili [illegible]ri. E anziché trattare l'anoni[illegible] con il disprezzo che merita, c'è chi gli dà credito. [illegible] ieri mattina, però, Guglielmo Mollicone gira con l'avvocato. «Chiedo protezione - dice il papà [illegible] Serena - ai carabinieri e ai giudici dopo questo autentico linciaggio. Torno a smentire che non ho ricevuto avvisi di reato e che ho dato le impronte digitali spontaneamente per sgombrare il campo da ogni illazione. Ho nominato un avvocato per tutelare il [illegible] di Serena e il mio. Certe illazioni [illegible] Serena mi hanno ferito e per Serena sarebbe morire due volte. Ma è morta per [illegible] altrui. Se fossi stato io, accidentalmente, l'avrei detto subito senza fare quella [illegible] macabra». E aggiunge il legale, Dario de Santis: «Escludo che Serena [illegible] una doppia vita. Il paese [illegible] piccolo, si sarebbe saputo subito».

Lo zio psicologo interrogato ieri per quattro [illegible] E subito in paese viene sospettato dell'omicidio

La procura: «Basta con le voci L'assassino [illegible] diverte a mescolare le carte Ha già dimostrato di essere feroce»



Uno dei manifesti ad Arce, con l'immagine di Serena Mollicone, la ragazza di 18 anni uccisa

[illegible] nel calderone dei sospetti ci sono finiti in tanti. Che dire, [illegible] esempio, di quei due balordi, Armandino e Luigino detto l'Albanese, che per [illegible] sono stati interrogati dai carabinieri [illegible] subito additati [illegible] colpevoli? Si respirava fuori dagli uffici giudiziari un'aria terribile, da giudizio sommario, da linciaggio. Ad Arce c'era chi scriveva [illegible] uno striscione che [illegible] rimasto cinque giorni esposto sul corso: «Pena di morte». Ma anche lo zio Antonio, lo psicologo, dato che ieri è stato interrogato per quattro ore, automaticamente è finito nel registro [illegible] «presunti colpevoli». Stesso discorso per il fidanzato, Michele, il rappresentante di commercio che si vedeva con Serena nei weekend e che per primo, il venerdì della scomparsa, si allarmò. Oppure il cugino, Domenico, che solo per essere mancato mezz'ora dal paese, fu additato come «scomparso». E si sottintendeva «latitante».

Sono molti, insomma, i protagonisti [illegible] questa vicenda che [illegible] modo o nell'altro hanno da dolersi. Per cercare di raffreddare il clima, insomma, la Procura ha preferito ufficializzare lo stato nebulo[illegible] dell'inchiesta. [illegible] questo non significa che gli investigatori non abbiano le idee chia[illegible]. C'è una rosa di sospettati, una decina di pers[illegible]. Si pensa [illegible] uomo adulto, probabilmente sposato, robusto, impulsivo, che ha agito forse in preda a un raptus, ma anche cinico. [illegible] tempo per riflettere [illegible] cercando [illegible] depistarci», ripete il procuratore Izzo. L'assassino sta rivelando una furbizia contadina. Sparigli le carte. Azzarda [illegible] rischiosissime [illegible] il ritorno del cellulare. Ha organizzato una messinscena macabra per nascondere il cadavere: [illegible] c'era necessità di legare polsi e caviglie di Serena con [illegible] fil di ferro e con il nastro isolante. C'è un sovrappiù di ferocia e di disprezzo in quel trattare la ragazza come un [illegible]male appena macellato. Su questo particolare ragionano, fin dal primo momento, gli investigatori. Ma da quando il cellulare [illegible] ricomparso sulla scena del delitto, il cerchio dei sospettati s'è anche ristretto. Ormai è chiaro che è un amico di famiglia. L'assassino scherza con il fuoco.

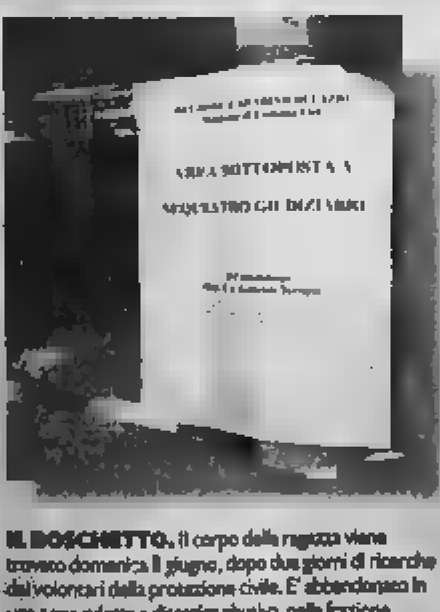
I NODI DI UN [illegible]



L'AUTO ROSSA. Gli investigatori per giorni sono andati dietro a una macchina rossa su cui sarebbe salita la ragazza. Due bariste di Isola Liri raccontano a caldo di averla vista salire su una vettura piccola, guidata da un giovanotto. Tre giorni dopo le bariste si correggono: avevano confuso Serena con un'altra ragazza. Il caso sembra chiuso. Ma è inquietante che gli zii di Serena abbiano raccontato d'aver sospettato anche loro, fin dal venerdì, di un'auto rossa. Un parente dice: «L'abbiamo cercata, l'auto rossa, ma non l'abbiamo trovata». A chi pensavano?

I LIBRI. L'ultima a vedere viva Serena è stata una [illegible] nella piazza del paese, alle 13. La ragazza correva verso la fermata delle corriere e veniva da casa. Aveva con sé uno zainetto che non è mai stato trovato. Vicino al cadavere, invece, c'erano abbandonati alcuni suoi libri di scuola. Perché l'assassino [illegible] disfatto dei volumi e non dello zainetto che doveva contenerli? Da quei libri, e dai fogli della tesina che Serena stava preparando e che sono stati trovati vicino al corpo, si attendono informazioni preziose. Si cercano eventuali impronte digitali dell'omicida.





IL BOSCHETTO. Il corpo della ragazza viene trovato domenica 3 giugno, dopo due giorni di ricerche dei volontari della protezione civile. E' abbandonato in una zona ridotta a discarica abusiva, nella frazione Anitrella, a 10 km da Arce. «Neppure io che sono di qui - dice il sindaco, Luigi Germani - e reggo il Comune da 16 anni conoscevo quella discarica. E' la prova che l'assassino non è di qua, ma di qualche paese vicino dove sono abituati a buttare i rifiuti ad Anitrella». Non a caso gli investigatori dicono: l'assassino non è di Arce.

IL TELEFONINO. Il cellulare di Serena scompare con lei, venerdì 1 giugno. E' un apparecchio vecchio e pesante, con problemi di ricezione. La scheda prepagata è esaurita da tempo. Il fidanzato, Michele, racconta di averla cercata spesso, il giorno della scomparsa, «ma squillava a vuoto». Ricompare sorprendentemente in un cassetto di casa Mollicone la notte di venerdì 8. «L'ha messo l'assassino», dice il padre di Serena. Gli investigatori si convincono che l'omicida è uno che può frequentare la casa senza destare sospetti. Un amico di famiglia?



INCHIESTA DELLA FINANZA | SVILUPPI E REAZIONI



[illegible] 3600 MORTI

A Torino, nel 2000, ci sono stati 3600 morti. Alle Molinette 1062, 486 al Giovanni Bosco, 447 al Mauriziano, 442 al Martini, il resto nelle strutture sanitarie più piccole della città. Ebbene, l'impresa funebre «Madonna delle Rose», per quanto riguardi i funerali ospedalieri, ha raggiunto cifre notevoli: 204 cerimonie, 94 alle Molinette, 76 al Martini mentre «La Sfinge» si è fermata a quota 37 (Molinette) e 21 (Martini). Tanto per dare un'idea del valore [illegible] queste cifre, un'agenzia funebre che ha la propria sede proprio nei dintorni delle Molinette s'è occupata, ed è un dato costante nel [illegible] degli anni, nello stesso arco di tempo, cioè un anno, di appena otto funerali contro i 94 effettuati dalla «Madonna delle Rose». Uno squilibrio davvero forte. Il resto dell'attività si [illegible] svolto fuori dal contesto ospedaliero, «altrimenti [illegible] chiuso i battenti», spiegano i titolari dell'agenzia che giudicano l'operato della Finanza in modo positivo. La Feniof, tutelata dall'avvocato Giovanni Maria Saracco, che organizza gli imprenditori di Torino [illegible] Piemonte, auspica una [illegible] legge con lo scopo di evitare abusi e illegalità, [illegible] piaga diffusa ormai da troppi anni», concludono alla Feniof

«Caro estinto», indagini in tutto il Piemonte

L'annuncio della Regione mentre sono pronti nuovi arresti

[illegible] Poletto
Maurizio Tropeano

Ieri i primi interrogatori in Procura degli uomini arrestati Solo uno ammette gli altri scelgono il silenzio

Mercedes [illegible] 70 milioni e una moto Guzzi regalata dal titolare di un'impresa di onoranze funebri. E ancora contabilità strettissima e terrore. Cosimo Cuscunà, l'uomo che ancora [illegible] è [illegible] arrestato dalla Guardia di Finanza perchè è in [illegible] a Cuba con la moglie era il vero capo degli addetti alle sale mortuarie delle Molinette. Lo hanno fatto scrivere a verbale cinque suoi colleghi di lavoro che la Procura ha soltanto [illegible] indagato Giuseppe De Agostini: «Cuscunà mi aveva detto che se qualcuno parlava gliel'avrebbe fatta pagare...». Un altro è stato più esplicito: «Non ditegli che queste cose ve le [illegible] raccontate io, altrimenti passo dei guai»

Lui, stando alle indagini della compagnia Torino della Guardia di Finanza e della Procura, divideva i soldi tra tutti, n[illegible] lasciava spazio alle imprese che [illegible] pagavano per aggiudicarsi il funerale. Era amicis[illegible] [illegible] titolari della «Madonna delle Rose». «E spesso andava a pranzo con Pino Ballone». Una ex capo sala della morgue delle Molinette, ha raccontato di averlo visto intascare soldi dagli impresari: «Altre due volte ho sentito lui e Buccolieri consigliare imprese amiche»

Non conosceva limiti lo sciacallaggio sui morti. *Pur di far proseguire il businnes erano pronti a tutto.* «Cuscunà - racconta ancora l'infer[illegible] - tentò di far sparire il verbale nel quale ammetteva di prendere soldi. Per fortuna avevo fatto due fotocopie. Allora si allarmarono tutti e un impresario mi affrontò in ospedale e [illegible] minacciò dicendomi di non indagare se non volevo passare guai».

Non c'erano capi, invece, al Martini e al Giovanni Bosco, dove i fermati pensavano di aprire un'impresa di onoranze funebri, in società con il titolare di una [illegible] queste aziende. E poi dipendenti delle Asl e impresari si conoscevano tutti tra loro. In una registrazione effettuata nella sala mortuaria del Giovanni Bosco Cuscunà viene addirittura descritto [illegible] un esempio da [illegible]re: «Lui viaggia in Mercedes, e quando lo hanno messo alle strette ha avuto il coraggio di dire apertamente "io devo vivere e lo faccio". [illegible] quando lo hanno esiliato per [illegible] mese lui è riuscito anche a ritornare».

Frasi che adesso sono il cardine dell'indagine e che, ieri, sono state contestate a quattro dei nove arre[illegible] [illegible] [illegible] Giuseppe Ferrando e dal gip Fabrizia Pironti [illegible] [illegible] del primo interrogatorio. Soltanto Angelo Burruano (Molinette) ha fatto alcune ammissioni, [illegible] [illegible] parlare di tangenti: «Erano mance che ci venivano offerte dai parenti e dagli amici dei defunti». E le conversazioni registrate dalla Finanza? «Erano [illegible] specie di scherzo; battute che facevamo tra di noi. Niente altro». Possibile? Alla Guar[illegible] di Finanza e in Procura [illegible] ci crede [illegible]no. Anche perchè nel corso degli anni il fenomeno [illegible] stato denunciato più. L'ultima dal titolare dell'impresa «Il Giubileo», che, [illegible] pomeriggio, è stato sentito dal pm. Lui era odiatissimo, i prezzi dei suoi funerali erano bassi, [illegible] c'era spazio per le mazzette. Chi, invece, voleva entrare nel giro dei funerali in ospedale, offriva denaro a palate. Oltre alle [illegible] imprese indagate nei verbali della procu[illegible] si fanno i nomi di decine di altre altre aziende.

Intanto la Regione ha deciso di costituire una commissione d'inchiesta sullo scandalo del «caro estinto» che verificherà la situazione [illegible] tutti e 62 gli ospedali del Piemonte. E' stato lo stesso assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, a incaricare il responsabile della Direzione Programma[illegible] e Controllo, dottor Ciriaco Ferro, di costituire [illegible] task-force «con il compito di [illegible] un'indagine interna che si aggiunge a quella condotta dalla magistratu[illegible]. Aggiunge l'assessore: «Le strutture dell'assessorato sono a disposizione per supportare e collaborare con l'autorità giudiziaria. Da parte nostra abbiamo deciso [illegible] [illegible] un monitoraggio preventivo anche negli altri ospedali regionali». Ma [illegible] [illegible] D'Ambrosio chiede che contro i responsabili «vengano adottati provvedimenti molto severi. La nostra richiesta è che venga[illegible] adottate misure che siano d'esempio per tutti». Al Giovanni Bosco, intanto, il direttore generale, Giovanni Rissone, ha annuncia[illegible] ieri che si costituirà parte civile contro l'infermiere generico e i tre addetti alle camere mortuarie arrestati dalla Finanza: Enrico Pinto, Danilo Bellia, Fausto Malgeri e Ivan Noale. «Per tutelare l'immagine dell'ospedale - spiega Rissone - coinvolto senza colpe in questa vergognosa storia».



I militari [illegible] Fiamme Gialle dopo il blitz dell'altro giorno in tre ospedali torinesi

«[illegible] i prassi»

L'amaro sfogo dell'impresario

intervista

Marco Accossato

PAGARE è diventata la prassi. Devi pagare sempre, o ti boicottano».

Parla il titolare di una piccola ma conosciuta agenzia di onoranze funebri della provincia di Tori[illegible]. Parla, ma chiede l'anonimato: «Perché [illegible] [illegible] [illegible] gente, bisogna fare attenzione. Io ho il magazzino con le auto private e le bare. Non vorrei che andasse in fiamme».

Dunque le mazzette sul «caro estinto» sono la prassi?

«Ogni volta è la stessa storia: devi sborsare 100, 150 mila all'addetto di turno. Io, una volta, ho pagato anche 200 mila».

Altrimenti?

«Altrimenti te la fanno pagare: come minimo sistemano male la salma nella bara; se è un uomo non gli fanno la barba. Insomma: non hanno [illegible] riguardo per la persona [illegible].

Fin dove si spingono?

«Se proprio vogliono fartela pagare, allora ti rigano la bara con un chiodo, oppure spaccano la croce sul coperchio, e la [illegible] portandola. Oppure fanno sparire le viti che chiudono la cassa: così, al momento di partire, il funerale si blocca e l'agenzia di [illegible] funebri fa [illegible] figuraccia con i parenti del defunto. A Chivasso, per far dispetto a un'agenzia che non [illegible] sborsato una lira, hanno bucherellato con un trapano il coperchio di zinco della cassa».

E lei? Si è mai rifiutato di pagare?

«Guardi, meglio non correre rischi. Comunque io ho sempre [illegible] me una bella scorta di viti».

Il ricatto esiste in tutti gli ospedali?

«Se non in tutti, in molti. A Torino io non ho [illegible] problemi solo al Gradenigo e al Mauriziano. [illegible] non creda che la mazzetta [illegible] soltanto in ospedale».

Che cosa vuol dire?

«Per legge, nei cimiteri, non si può entrare [illegible] [illegible] targhetta dell'impresa appesa al carro funebre. Sarebbe [illegible] farsi pubblici[illegible]. [illegible]: in alcuni cimiteri basta allungare 10, [illegible] mila lire al guardiano, e il guardiano guarda dall'altra parte».

IL BUSINESS [illegible] [illegible] COME AVVENIVA LA SPARTIZIONE DEL DENARO

«Questo è l'anticipo poi viene il resto»

Le intercettazioni che hanno incastrato la banda

retroscena

LA telecamera nascosta inquadra l'ufficio degli addetti all'obitorio dell'ospedale Martini, il silenzio è quasi assoluto e i microfoni registrano anche i sospiri. Sono da poco passate le 11 e Danilo Bellia, uno dei nove arrestati, è di turno. Squilla il telefono, una voce avvisa che un paziente è morto. Quando arriva la salma lui torna in ufficio. Compone il numero del bar inter[illegible] all'ospedale: «Mi fai portare due cannoli...». Passano pochi minuti e nella sala mortuaria si presenta Giuseppe Ballone, uno dei soci dell'impresa di [illegible] funebri «Madonna delle Rose». In mano [illegible] ha i dolci (che non arriveranno mai), ma [illegible] spedito in sala vestizione.

Era una specie di messaggio in codice quella telefonata. I finan[illegible] l'hanno scoperto sbobinan[illegible] decine di ore di intercettazioni. E, sempre attraverso i sistemi di intercettazione, hanno compreso il meccanismo che regolava l'assegnazione dei funerali alle imprese: chi comandava tra gli arrestati, come venivano spar[illegible]ti i quattrini. Ecco qualche esempio.

Ospedale Molinette, [illegible] febbraio, in sala vestizione Giuseppe Prestigiacomo parla [illegible] [illegible] titolare de La Sfinge:

Prestigiacomo: «Madonna mia, e che è sta roba...?»

Sfinge: «Questo è l'anticipo, [illegible] [illegible] il resto. [illegible] faceva un milione e centomila: c'è il servizio da cinquecento, [illegible] da quattrocento di vestizione (si sente contare e un fruscio di carta)... nove, dieci e undici. Ne [illegible] [illegible] cinquanta. Il conto è giusto, no?»

Prestigiacomo: «... mi [illegible] fatto i sanitari».

Fine marzo, parlano Angelo Burruano e Giuseppe Prestigiacomo: «Quegli altri hanno già pagato. E poi [illegible] sono quelli di Madonna delle Rose, che [illegible] anche pagato 2 milioni e 800 mila lire per l'assicurazione della moto e della macchina di Cosimo...».

Inizio di aprile all'ospedale Martini.

Impresa di pompe funebri: «Quando siete di nuovo insieme? A uno gli diamo [illegible] vestizione normale, centomila, perché ho fatto (il funerale, *n.d.r.*) tutto compreso, [illegible] milioni e mezzo. Regalato praticamente. Uno normale e l'altro [illegible] questi due qui cinquecento invece che settecento...».

Il giorno dopo parlano Danilo Bellia ed Enrico Pinto.

Bellia: «Facciamo un attimo i conti sennò mi incasino poi...».

Pinto: «Tu scrivi: io e te facciamo 30, 30 e 10».

Bellia: «Grazie... Io dovrei avere ottantamila lire, giusto?».

Pinto: «Ah, gli ho detto (riferendosi a un'altra impresa, *n.d.r.*): [illegible] [illegible] ti vergogni! E lui ha tirato fuori un mazzo (di soldi, *n.d.r.*) così, gli ho detto, guarda che ci devi dare ancora gli arretrati. E lui mi fa: lasciami stare che siamo rovinati. Io, noi siamo più rovinati di te, lo sai che non [illegible] prendendo niente... eh faccio io, 30 Fausto, 10 Danilo e 10 Ivano, per [illegible] dare nell'occhio...».

Ospedale Giovanni Bosco, 10 aprile, nella camera mortuaria si trovano Cesare Bosello, Michele Pellegrino e un certo Enzo; parlano e dividono i soldi in tre mazzetti. L'intercettazione [illegible] filmata:

Cesare: «Uno, due, tre, quattro, cinque, sei... dieci».

Enzo apre una valigetta, tira fuori altro denaro e si [illegible] nel conteggio: «Uno, due e [illegible] due!».

Enzo: «Abbiamo fatto, ehh!».

Michele si alza. Tutti prendono il [illegible] di denaro che c'è sul tavolo.

Il giorno dopo, i finanzieri intercettano una conversazione fra Michele Pellegrino e Cesare Bosello. Si discute [illegible] donne e di affari con gli addetti delle onoranze funebri.

Michele: «Ah, prima che mi dimentico. E' passato quello della Rebaudengo e mi [illegible] dato questo...». [illegible] tasche estrae denaro che passa a Cesare: «250... 250 gli ho preso».

Specchio [illegible] tempi

«Finalmente sui mercatini [illegible] [illegible] uguali» - «Una giornata persa, [illegible] chi chiedere il risarcimento?» - «Luminaria per la Consolata» - «Non [illegible] paura degli stranieri» - «Pericolo in corso Traiano»

Una lettrice ci scrive:

«Noi piccoli commercianti con licenza itineraria ambulante forse possiamo sopravvivere, grazie alla Regione che ha approvato le nuove regole sul commercio ambulante. La legge prevede [illegible] le altre cose la sparizione [illegible] cosiddetti hobbisti dai mercatini [illegible] antiquariato minore, che non erano altro che veri e propri commercianti, esenti da tasse e regole, dando giustamente a chi è interessato a continuare la possibilità [illegible] mettersi in regola entro 120 giorni, cioè fino all'11 agosto. Sui mercatini settimanali e mensili [illegible] situazione era proprio sfuggita a ogni regola. Nati come funghi ad ogni borgo e paese, lo spazio era ed è occupato fino al 90% da questi hobbisti commercianti tutti già [illegible] altro lavoro anche a buon livello, quindi per chi [illegible] in regola e paga tutti i balzelli, la situazione era ed è insostenibile; non ci rimaneva che depositare tutte le licenze in massa e fare anche noi gli evasori totali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quattro giorni or sono, raggiunta la mia abitazione, scorgo un foglio attaccato alla porta (ne avevo già sentito parlare): Messaggio di Defendini: assente..., ritirare..., entro..., non prima..., presso..., alle ore...

«Che mai avrò fatto? Lavoro fuori città e recarmi al mattino nel centro di Torino mi è decisa[illegible] difficoltoso. Giorno di ferie, ricerca del posteggio, coda di persone dall'aria sconsolate. Ciò che ho ritirato è un verbale di notifica per violazione delle [illegible] del codice della strada: [illegible] in corrispondenza di area di intersezione, alle 19,05 del 18 gennaio 2001; da me regolarmente pagata tramite conto corrente postale il 16 febbraio.

«Non contesto la motivazione, anche [illegible] a me pare ridicola considerando luogo ed ora tarda (io lì ci abito). Contesto la notifica [illegible] verbale già pagato! E contesto la raccomandata giuntami da Defendini nello stesso giorno dopo avere lasciato documento sulla porta in dispregio di ogni norma sulla privacy!

«Domando, e vorrei una risposta: quanto è costata al Comune di Torino questa procedu[illegible] che non è ancora finita? A chi posso rivolgermi per essere risarcito del danno all'immagine nei confronti dei vicini, delle ore perse (n. 1 giorno di ferie), e dell'ansia/disagio che mi ha procurato (la legge 626 non è appli[illegible] anche a tutela del cittadino?). Grido con dolore ai veri torinesi: basta [illegible] l'arroganza della burocrazia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Si avvicina la festa di S. Giovanni, patrono di Torino, con fuochi, regate, [illegible] per i festeggiamenti a cura del Comune. [illegible] si avvicina anche il 20 giugno, festa della Consolata, patrona di Torino e ho nostalgia dei «lumini» che [illegible] vigilia [illegible] i privati e gli enti pubblici accendevano su davanzali e balconi, in onore della madonna, in tutti i rioni della città e non solo nelle poche [illegible] adiacenti [illegible] Santuario. Ora che [illegible] chiesa, restaurata, brilla di nuova luce, perché il Comune non ripristina la «luminaria», tradizione che rendeva la città commovente e festosa almeno per una notte? Perché per S. Giovanni tanto e per la Consolata niente? Vorrei che la nuova giunta riflettesse e ci pensasse».

Segue la firma

L'Associazione zonale Accoglienza Stranieri ci scrive:

«Siamo un'associazione di volontari che da 16 anni gestisce un centro accoglienza stranieri, a Torino (via Spotorno 45/59f [illegible] Lingotto). Siamo cercando quattro alloggi in affitto per famiglie di immigrati regolari, con un lavoro, con figli piccoli: persone da noi ben conosciute e degne di fiducia. Possono far fronte alle spese, vogliono [illegible]rirsi tra noi e dare un domani ai figli che crescono (alcuni già nati in Italia). Ma quante volte ci troviamo davanti a proprietari che "hanno paura dello straniero!". La nostra associazione dà garanzia ai proprietari che vorranno darci fiducia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Traiano e per l'ennesima volta ho assistito [illegible] corse di automobilisti che non hanno [illegible]ra capito che non è il rettilineo di un autodromo. Mia figlia ha rischiato di essere investita sulle strisce da un pazzo che ha attraversato con il rosso l'incrocio tra Corso Traiano e Corso B. Croce. In 30 anni che vivo in questo [illegible] non ho mai visto una pattuglia dei vigili che controlli la velocità. Eppure ci sono stati già parecchi morti. Ora che il numero dei vigili in città sarà portato a 1860 unità cambierà qualcosa?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LUSSEMBURGHESI

Fondi e [illegible]

PROPOSTE E POLEMICHE



LA ZTL A RIVAROLO

Arriva la zona a traffico limitato (Ztl) per il centro di Rivarolo. Il piano urbano del traffico, approvato lunedì sera in Consiglio comunale, rivoluzionerà la viabilità nel cuore della città. Con la Ztl arriveranno nuovi obblighi: ad esempio, il limite di velocità sarà portato a 30 km/h. Non solo: l'amministrazione comunale avrà la possibilità di scegliere, a seconda delle necessità, la formula da adottare per limitare l'afflusso di veicoli nel centro. La pedonalizzazione totale, il transito a giorni alterni - targhe pari e dispari - o solo per i residenti. L'accesso in via Ivrea non sarà più possibile da via San Francesco (piazza Chioratti) ma solo dai controviali dei corsi Indipendenza e Torino. Questo in un primo tempo; successivamente l'ingresso sarà consentito solo da corso Indipendenza (si potrà proseguire anche sul controviale di corso Torino) creando così una sorta di anello rotatorio. Novità anche per quanto riguarda i parcheggi. Aumenteranno le zone a pagamento: la zona blu comparirà in piazza Litisetto - oggi area a sosta libera -, per un totale di venti posti auto, mentre sul lato destro di viale Berrone verrà istituito il parcheggio a disco orario.

Traffico impazzito sul ponte di Cuorgnè

Controllati i piloni: e ora si dubita che arrivi la variante

Giampiero [illegible]

CUORGNÈ

Una bolgia. Traffico in tilt, automobilisti infuriati, tutte le direttive per il centro città, da Castellamonte e dalle Valli Orco e Soana, paralizzate da code interminabili di macchine. Cuorgnè, zona Bedaggio, ieri mattina. Oggi, fino a venerdì, quando finiranno i controlli dell'Anas per verificare la stabilità del ponte sull'Orco, lo scenario sarà lo stesso. Unica differenza: la maggior parte di chi deciderà di attraversare nei tre giorni che restano quella zona della città saprà a cose andrà incontro. Ieri, invece, non lo sapeva nessuno: praticamente inesistenti le comunicazioni che dovevano informare gli automobilisti di eventuali disagi.

E ora, traffico impazzito a parte, c'è chi solleva alcune perplessità sull'intervento Anas: che motivo c'è di investire quasi un miliardo su un ponte che dovrebbe [illegible] sostituito con un altro viadotto, quando verrà costruita la circonvallazione? «La bretella e il nuovo viadotto [illegible] città? Potrebbero trattarsi di una boutade di questa giunta - dice Maria Grazia Spadella, consigliere d'opposizione -, in fondo il sindaco continua a dire che sono pronti venti miliardi per i due interventi, [illegible] sicuri che è proprio così?». Insomma, c'è chi mette in dubbio la possibilità che davvero l'affare possa andare in porto. E infine non vanno dimenticate le critiche al progetto sollevate da più parti: in particolare perché c'è il precedente di Pont Canavese, Comune confinante, dove la costruzione della circonvallazione ha portato al tracollo le attività commerciali del centro.



L'assessore Flavio Novaria

Nel frattempo Ennio Paolucci, capocompartimento Piemonte Valle d'Aosta dell'ente che gestisce le strade statali, precisa che «quel denaro promesso all'esecutivo cuorgnatese c'è, ma l'iter per arrivare all'appalto e ai lavori è lungo e complesso». Flavio Novaria, assessore all'Urbanistica, spiega: «L'intervento che l'Anas sta effettuando sul ponte è [illegible] e comunque indipendente dal discorso circon[illegible]». Poi aggiunge: «E comunque potrebbe passare anche un anno e mezzo prima che i lavori incomincino». Meglio, allora, rendere sicuro e a prova d'alluvione il cavalcavia che c'è (oltretutto considerato a rischio, tanto che nell'ottobre scorso, durante l'esondazione del torrente, venne chiuso). In cosa consistono i controlli? Usando una sonda che viene infilata nei quattro piloni del ponte, si dovrà verificarne la stabilità. Motivo: «Dobbiamo capire, prima di tutto, se è sicuro. E, di conseguenza, se sarà possibile allargarlo di due metri in modo da costruire una banchina per i pedoni, oggi costretti a passare su un percorso pericoloso».

Intanto gli automobilisti dovranno prepararsi ad altri tre giorni di disagi. Quello che ieri ha mandato molti di loro su tutte le furie è [illegible] l'assenza di avvisi (erano presenti solo due vigili urbani e un impianto semaforico per gestire un traffico che sembrava impazzito). «Possibile che dal Comune non sia arrivata [illegible] comunicazione? Ci siamo trovati imbottigliati in mezzo al traffico all'improvviso...», è stato il commento di chi si è trovato incolonnato, in alcuni casi anche un'ora, nel lungo serpentone di auto.



Le decine di auto in coda ieri [illegible] al ponte sull'Orco di Cuorgnè

Altro incidente mortale sulla bretella autostradale di Albiano: un morto e due feriti

Anziana investita e uccisa a Rivarolo

Stava portando il cibo al cane dei vicini in ferie

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Stava attraversando la strada, doveva raggiungere la casa di fronte alla [illegible] per portare cibo al [illegible] suoi vicini, partiti alcuni giorni fa per le ferie. Un'auto l'ha investita, uccidendola. Francesca Risvalda, 75 anni, di Rivarolo, è morta così, ieri mattina, poco dopo le [illegible] 30, in corso Indipendenza - statale [illegible] -, davanti al civico 132. Ad investirla è stata la Fiat Punto guidata da Calogera Cicero, 46 [illegible] residente a Cuorgnè, in frazione Ronchi di San Bernardo. «Me la [illegible] trovata davanti all'improvviso - ha raccontato l'autista dell'utilitaria ai carabinieri -, la signora era in [illegible] alla strada. [illegible] cercato di evitarla sterzando, ma [illegible] ha fatto qualche passo indietro anziché [illegible] e la [illegible] finita addosso». Un'autoambulanza ha trasportato Francesca Risvalda in ospedale, a Cuorgnè, ma il [illegible] ha smesso di battere poco dopo, mentre i medici tentavano l'impossibile per strapparla alla morte.

La donna, originaria di Cerone, frazione di Strambino, era vedova da quasi vent'anni, non aveva figli e dedicava gran parte delle sue giornate al volontariato. Dava una mano alla parrocchia di San Giacomo, a Rivarolo, e poi in alcune case di riposo. «Il suo scopo nella vita era diventato quello di dedicarsi anima e corpo agli altri - spiegano parenti e amici -, lo faceva con una passione incredibile, senza risparmiarsi mai». Anche ieri, quando stava attraversando la strada, era uscita di casa perché aveva promesso ai suoi vicini che si sarebbe presa cura lei dei loro animali. Un semplice gesto: che però le è costato la vita.



Francesca Risvalda, la donna uccisa, aveva 75 anni: era molto impegnata in attività di volontariato

Un altro incidente mortale è avvenuto nella notte tra lunedì e ieri sulla bretella autostradale di Albiano. Una Audi 6 è finita fuori strada mentre viaggiava in direzione di Ivrea. E' morto Antonino Ruggiero, 29 anni, originario di Bucciano e residente a Sant'Agata dei Goti in provincia di Benevento, feriti e ricoverati all'ospedale di Ivrea le due persone che erano con lui: il fratello Luigi e Cesare Mastroianni.

[illegible] SCONTRO E CODE

RIVAROLO. Uno scontro frontale avvenuto ieri, poco dopo le 19,30 sul ponte dell'Orco, a Rivarolo, ha provocato due feriti e la paralisi della città per oltre un'ora. L'Ape Piaggio [illegible] di Giuseppe Boggio, 67 anni, di Rivarolo si è scontrata con la moto Kawasaki guidata da Luca Guglielmi, [illegible] anche lui di Rivarolo. Ancora incerte le cause che hanno provocato l'incidente; secondo alcune testimonianze, però, il conducente del motocarro stava tentando una svolta ad «U» proprio [illegible] da Ozegna, diretta verso il centro città, stava arrivando la motocicletta. La Kawasaki ha centrato in pieno l'Ape: il centauro è stato abile a lasciarsi cadere sull'asfalto per evitare l'impatto con il motocarro. La [illegible] è stata ritrovata a 300 metri di distanza dall'incidente. Il pensionato è il ferito più grave, ma se la caverà: è stato trasportato all'ospedale di Cuorgné. Lo scontro frontale ha diviso in due la città: serpentoni di auto si sono formati sia sulla circonvallazione Ovest di Rivarolo, sia su corso Italia. Le code, dall'altra parte, sono arrivate fino alla periferia di Ozegna.

Osservazioni critiche da Rc e ambientalisti

Cresce l'opposizione al Millennium Park

ALBIANO

Si fa sempre più fitto il fascicolo sul tavolo del sindaco di Albiano, Gian Carlo Ghilardi, riguardante le osservazioni alla [illegible] riante di piano regolatore e al piano particolareggiato della società Mediapolis per la costruzione del parco tematico «Millenium Canavese». La settimana scorsa avevano presentato un documento congiunto Fai, Italia Nostra e Wwf. Ora si fanno avanti anche Rifondazione Comunista e un comitato di cittadini (non soltanto di Albiano), con l'appoggio di Legambiente e Pro Natura.

Il filo conduttore è sempre lo stesso: impedire la realizzazione [illegible] «Millenium Canavese», opera faraonica destinata ad occupare [illegible] ettari di campagne per un costo di costruzione di [illegible] miliardi. I motivi? La localizzazione, per esempio: «Il parco nascerà in un'area di fascia C, che soltanto l'ottobre [illegible] è finita sotto un metro d'acqua». Poi ci sono problemi idrici e ambientali. «Il fabbisogno di acqua non potrà essere soddisfatto né dai pozzi esistenti né da nuovi pozzi. [illegible] verifica di compatibilità ambientale non consente una corretta valutazione su smaltimenti rifiuti, inquinamento atmosferico e approvvigionamento di energia elettrica».

Queste sono le motivazioni espresse dal comitato di cittadini e da Legambiente. Le stesse tesi, peraltro, non si differenziano molto da quelle presentate dai vertici regionali e locali di Rifondazione Comunista. Oltre ad osservazioni di carattere procedurale, urbanistico e commerciale, inoltre, i responsabili del partito valutano negativamente anche i rapporti con il Patto Territoriale del Canavese, che ha garantito a questo progetto un finanziamento di ben 12 miliardi.

«Le caratteristiche di Millenium Canavese, [illegible] dimensioni, le funzioni e gli obiettivi ben difficilmente possono essere ascrivibili tra le caratteristiche e le finalità dei Patti Territoriali».

[m. rev.]

I dati della Provincia evidenziano un calo del 5,2 per cento nell'anno passato

Turismo, nuovi posti letto per crescere

«Fotografia» sull'Atl Canavese e Valli di Lanzo

L'immagine di Torino come città d'arte si consolida con un lusinghiero incremento di presenze [illegible] e straniere, mentre le tradizionali località montane di villeggiatura - dalle Valli Susa e Chisone alle Valli di Lanzo - pagano duramente lo scotto di maltempo e scarsità di neve, con diminuzioni che in alcune zone hanno l'aspetto di veri e propri crolli.

E' questa la fotografia dell'area torinese «scattata» dal Servizio programmazione turismo e sport della Provincia, un rapporto riferito al 2000 che per la prima volta viene presentato in maniera ufficiale. «Nel complesso il risultato non è soddisfacente - osserva l'assessore provinciale al Turismo Silvana Accossato - ma sappiamo anche che in questo settore i risultati si vedono a medio-lungo termine. Per quanto riguarda Torino, questi sono i primi effetti della promozione partita negli anni precedenti. Nel resto della provincia stiamo ancora seminando, i frutti si vedranno più avanti». A penalizzare il turismo montano, sottolinea l'assessore, hanno contribuito anche le particolari condizioni atmosferiche del 2000, dall'assenza di neve nei primi mesi dell'anno alle inondazioni autunnali.

Rispetto al '99 l'area metropolitana di Torino ha fatto registrare un incremento di presenze del 2,6 per cento, mentre per gli arrivi l'aumento è stato ancor più consistente: più 7 per cento. «E' una tendenza nazionale, soprattutto per le città d'arte - [illegible] il dirigente del Servizio programmazione turismo, [illegible] Burgay - arrivano più turisti ma si fermano sempre meno, di solito appena il fine settimana».

Le [illegible] dolenti giungono con i dati relativi all'Atl 2 (Valle di Susa, Chisone, Sangone e Pinerolese, in poche parole lo scenario delle Olimpiadi invernali del 2006) e [illegible] Atl 3 (Canavese e Valli di Lanzo), che accusano rispettivamente un calo di presenze del 7,2 e del 5,2 per cento. Osservando i dati disaggregati si nota che nelle zone montane c'è stato un crollo nelle presenze degli stranieri, diminuiti del 18 per cento nelle stazioni invernali e del 30 per [illegible] in quelle estive. Per quanto riguarda l'area [illegible] del Gran Paradiso, c'è la presa di posizione dell'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole: «Nessuno [illegible] mai chiesto come mai l'offerta turistica non si sviluppi al di là degli slogan coniati con davvero troppa faciloneria dall'Atl di Ivrea che annuncia, a chi arriva in autostrada, come il Canavese offra un turismo di qualità. Nessuno capisce quale promozione turistica stia facendo questo ente che ha investito decine e decine di milioni [illegible] un'inutile vetrina in centro a Ivrea, che, con un pizzico di fantasia, poteva diventare [illegible] strumento di promozione diversa e soprattutto "itinerante"». E ancora: «L'obiettivo è quello di creare nuovi posti letto, con un'imprenditoria nuova che [illegible] di piangersi addosso e faccia [illegible] davvero l'offerta turistica delle nostre vallate» conclude l'Associazione impegnata a recuperare un edificio a Ceresole che diventerà il nuovo rifugio Massimo Mila.

Sono del gruppo Fidas

Donatori di sangue in festa domenica a Pont Canavese

PONT CANAVESE. Giornata del donatore di sangue domenica prossima a Pont Canavese, organizzata dal gruppo Fidas intitolato a Romano Costa di cui è presidente Lorenzo Feira.

Il ritrovo è fissato per le 9 all'oratorio «G. Pistoni», seguono la sfilata nelle vie cittadine e la deposizione di una corona d'allora al monumento ai caduti. Alle [illegible] in San Costanzo, le premiazioni dei donatori e il pranzo presso l'istituto salesiano «G. Morgando» di Cuorgnè. Durante la manifestazione verrà consegnata la quarta medaglia d'oro a Emilio Bussacchetti (Milly) di Pont, che ha raggiunto le 125 donazioni, e la seconda a Francesco Fuda, Alessandro Gallo, Claudio Rastel Chiabot e Francesco Trione, che sono arrivati a 75 donazioni.

Il gruppo Fidas di Pont, fondato nel 1949, conta oggi più di 300 soci. Nel 2000 ha effettuato 536 donazioni.

DOVE & QUANDO

[illegible] Il coro di voci bianche dell'associazione Artemusica di Valperga, formato da una cinquantina di ragazzi tra i 5 e i 14 anni, si esibisce alle 20.30 nel salone dell'hotel Atlantic di Borgaro, in [illegible] della presentazione della «Sei giorni in Canavese», raduno internazionale di ciclismo. Il [illegible] è diretto da Debora Bria ed esegue brani - tra cui l'inno della manifestazione ciclistica - appositamente composti da Giampiero Castagna.

PACE, [illegible] GIUSTIZIA. Il Centro Gandhi e il Centro Documentazione Pace di Ivrea propongono alle 21, nella sede di [illegible] Arduino, un incontro sul tema «Pace, ambiente, giustizia: trinomio inscindibile». Intervengono Mimmo Filippone dell'Ecoistituto del Piemonte e Giuliano Martignetti del centro «Sereno Regis». Ingresso libero.

PEDANEA. Prosegue il «tour» di presentazione del volume «Pedanea: cinque paesi da riscoprire». Oggi alle 21 si fa tappa a Colleretto Giacosa.

RAGAZZI IN MONTAGNA. La sezione di Cuorgnè del Club Alpino Italiano propone ai giovanissimi il corso «Ragazzi in montagna»: escursioni in varie località alpine, precedute da una lezione in sede. Si incomincia il 25 giugno, alle 16 al Cai cuorgnatese di via Rivassola; il giorno successivo la gita al Colletto della Battagliola, sopra Pontechianale. Informazioni e iscrizioni allo 0124.657486 o allo 0124.666990.

[illegible] Domenica, dalle 15 alle 18, apriranno al pubblico i due «musei della Serra», che ospitano le memorie della tradizione rurale e artigiana dei luoghi: la «Botega del frer» di Chiaverano e «La Steiva» di Piverone.

[illegible] **GSRO.** Il Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti di Ivrea comunica che sono disponibili ancora alcuni posti per partecipare alle seguenti iniziative: trasferta a Vignale del 30 giugno per assistere alla rappresentazione del balletto «Coppelia», al [illegible] Regio di Torino il 7 luglio per il musical «Kiss me, Kate» di Cole Porter; all'Arena di Verona il 15 luglio per il «Nabucco» di Giuseppe Verdi. Per informazioni rivolgersi in segreteria, via Montenavale 1 (0125.521082).

[illegible] Si chiudono domani, giovedì, alla sede della Giovane Montagna in via Jervis 12 a Ivrea, le iscrizioni per l'escursione sull'altipiano di Asiago in programma dal 16 al 18 giugno. Rivolgersi in sede dopo le 21.

[illegible] **CACCIA.** Il comprensorio alpino Torino 5 «Valli Orco, Soana e Chiusella» e l'Osservatorio faunistico della Valchiusella hanno organizzato, nel salone dell'oratorio di Pont Canavese, la mostra dei trofei di caccia. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Pont.

[illegible] La Etsi-Cisl del Canavese organizza, per la settimana dal 12 al 19 luglio, un soggiorno a San Pietroburgo, in Russia. Per informazioni sull'iniziativa telefonare allo 0125.641395.

SALSA. Il mercoledì dalle 21.45 alle 22.45, al disco pub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo, lezioni gratuite di salsa «free style» impartite da Miki.

GARDALAND. All'Ufficio Postale di Ivrea Centro, in piazza Freguglia, sono da qualche tempo in vendita i biglietti di ingresso al parco dei divertimenti di Gardaland. I giornalieri costano 38 mila (intero) o 32 mila lire (ridotto). Informazioni allo 045.6449777.

BOSCO [illegible] E' aperto alle visite, nel fine settimana, il bosco parco del castello di Mazzè. Vi si possono ammirare i ruderi di un'antica chiesa, l'antico portale di accesso, la darsena sulla Dora e alberi di grande pregio. Ingresso a 5 mila lire, gratuito per i bambini fino a 6 anni. Naturalmente è possibile visitare anche il castello mazzediese, con il suo Museo della Tortura allestito nei sotterranei.

A CURA DI [illegible]

[illegible]

■ **STRAMBINO, CRISI.** La richiesta di cassa integrazione presentata dalla «Robert Ross» di Strambino, determinata dalla mancanza di commesse e riguardante 35 lavoratori per un periodo di 13 settimane, ha scatenato le proteste della Cisl. «La legge - recita una nota - impone che la comunicazione ai sindacati venga fatta con un anticipo di [illegible] giorni, non 6 giorni prima come ha fatto la direzione aziendale. La Robert Ross ha dei diritti, ma anche dei doveri: tra questi c'è il rispetto della legalità».

■ **IVREA, ASSOLTO.** Era finito a giudizio perchè lo scarico di acque dalla discarica di Bairo alla fognatura comunale avrebbe superato i limiti di legge circa i parametri di natura tossica persistente e bioaccumulabile. Luigi Palma, 51 anni, procuratore speciale della Società Canavesana Servizi (difeso dall'avvocato Benni), è stato invece assolto dai giudici di Ivrea perchè il fatto non sussiste.

■ **[illegible] CONDANNA.** I giudici del tribunale di Ivrea hanno condannato a 2 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa per furto Luigi Lo Scavo, [illegible] anni, di Pavone. Il giovane (difeso dall'avvocato Capellaro) era accusato di aver rubato al centro commerciale di Pavone un barattolo contenente integratore di creatina monoidrato, del valore di 45 mila lire.

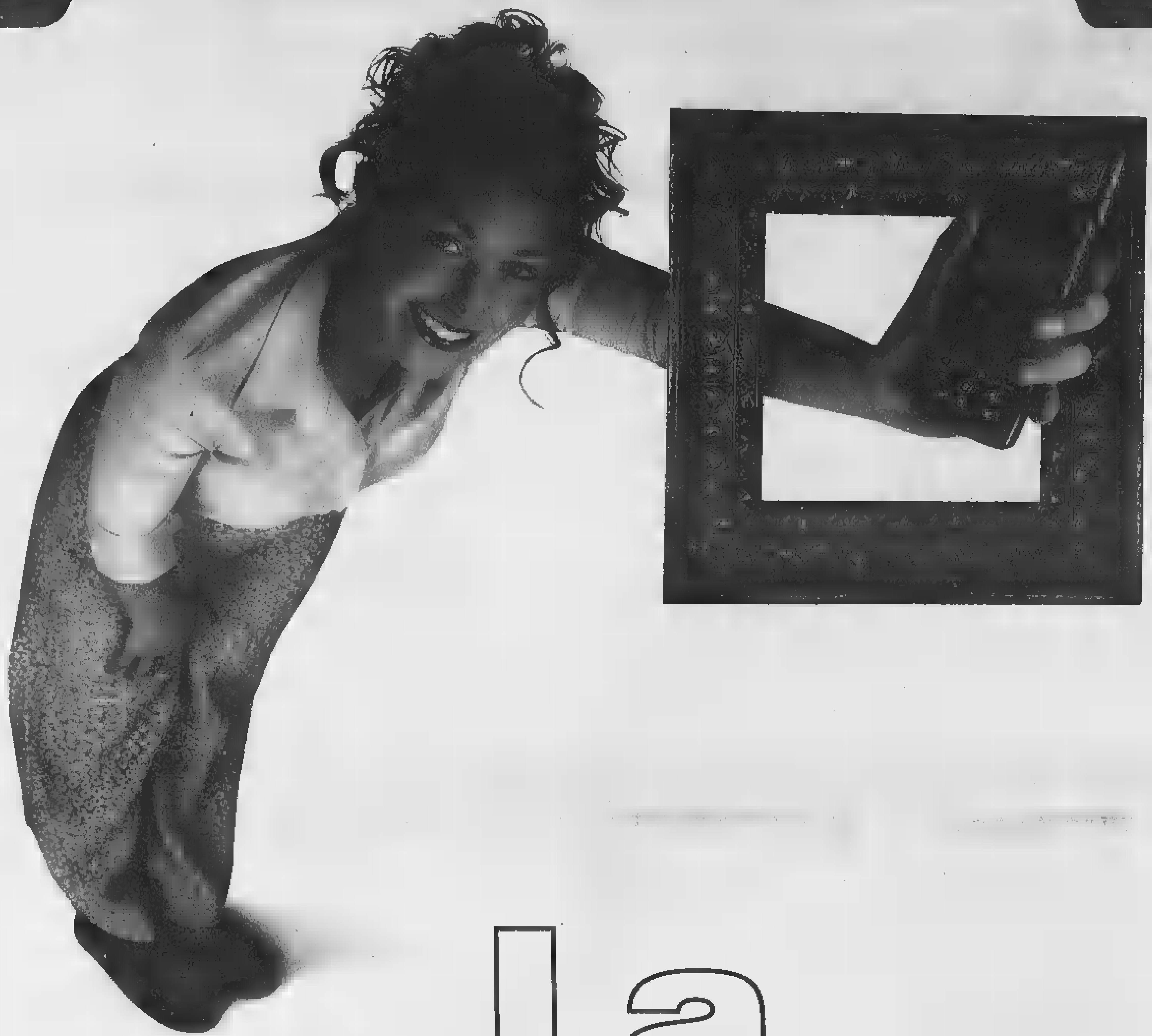
■ **[illegible] DELLA SERRA.** Domenica prossima saranno aperti al pubblico «La botega dël frer» a Chiaverano e «La steiva» a Piverone. Per informazioni e prenotazioni, telefonare rispettivamente ai numeri 0125.54996 e 0125.727518. I musei [illegible] visitabili dalle 15 alle 18.

■ **MONTANARO, DECESSO.** Mentre stava irrigando un campo di granoturco in Regione Riva Rossa, oltre la ferrovia Chivasso-Aosta verso la frazione Vallo di Caluso, Armando Minetti, 74 anni, agricoltore di Montanaro, via Visetti 37, ieri intorno alle 6,30 è stato colto da malore e si è accasciato a terra. Il corpo dell'uomo è stato scoperto da un altro agricoltore che ha dato l'allarme alla Cri locale. Sul posto è intervenuto anche il 118, il medico non ha potuto fare altro che constatare il decesso. Minetti, cardiopatico da tempo, sarebbe stato stroncato da un infarto.

■ **FELETTO, [illegible]** Vanessa C., 5 anni di Feletto, è stata investita, ieri pomeriggio, da un'auto nella piazza del [illegible] paese. Fortunatamente la macchina l'ha solo sfiorata facendola poi cadere a terra. La bimba, portata in ospedale a Cuorgnè, se l'è cavata con qualche contusione.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** Entro un mese il distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Castellamonte si trasferirà all'interno dell'area ex Cogne. La nuova sede, di circa 250 mq, ospiterà una quindicina di volontari.

■ **CANDIA, PARCO.** E' Daniele Cer[illegible] il nuovo direttore del Parco provinciale del lago di Candia; sostituisce nell'incarico Marco Delleani. Prossimamente verrà rinnovato anche il consiglio di amministrazione dell'ente. si prevede una riconferma alla presidenza per Piero Bertolino, indicato dal Comune di Candia, mentre in rappresentanza degli altri due centri che si affacciano sul lago, Mazzè e Vische, dovrebbe essere scelto il vischese Luigi Amione. Anche il mazzediese Giuseppe Bàrengo, però, potrebbe far parte del gruppo, su designazione della Provincia.



NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997 0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La Venere del Ghirlandaio restaurata

NON è cosa da tutti i giorni togliere le vesti «pudiche» che avevano velato nell'Ottocento le splendenti nudità di una Venere. È quanto è accaduto nel restauro della tavola con Venere e Amore di Michele di Ridolfo del Ghirlandaio, conservata nella Galleria Colonna, una delle collezioni patrizie più prestigiose della città. Danneggiato da un pesante strato di vernice gialla, il dipinto ha rivelato con il restauro colori limpidi splendenti e intatti sotto i ritocchi ottocenteschi. L'autore, Michele di Ridolfo del Ghirlandaio, era un pittore manierista che aveva una fiorente bottega a Firenze nel Cinquecento. La sua ammirazione per Michelangelo si esprime a pieno in questa Venere, derivata da un perduto cartone del Buonarroti e dal dipinto che ne trasse il Pontormo oggi all'Accademia di Firenze. Il mito della perduta Venere michelangiolesca ha portato ad una ricca serie di elaborazioni del soggetto (ad opera anche di Vasari e Bronzino) e quella del Ghirlandaio è la più alta qualitativamente. Da leggersi come «Venere che seduce Cupido» l'opera è intrigante e se da un lato sottolinea la bellezza del nudo femminile, riapparso ora in tutto il suo splendore, dall'altro accenna alle insidie della passione fallace e dolorosa, come i simboli delle maschere e delle frecce fanno intuire. Il restauro è stato possibile grazie al sostegno della Estée Lauder-Lekythos, mecenate anche del restauro della Fornarina di Raffaello. Via della Pilotta 17. Orario tutti i sabati 9-13. Inf.: 0669994212

(Rossella Fabiani)

TEATRI

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **L'ospite gradito** di Peppino De Filippo con Fabio Gravina, Lelia Mangano, Paola ... Falco. Alle 21. Fino al 17 giugno.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Domani "Die Zauberflöte" (Il flauto magico) musica di Mozart. ...

ASS. CORO F. M. SARACENI 06/58310057 Clivo Rutario, ... Sabato 16 presso l'Aula Magna dell'Università "La Sapienza" ...

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

LIBRERIE

LOCALI

TRAME

AMERICAN PSYCHO. Thriller. Dal best seller di Brett Easton [illegible] la storia dello yuppie [illegible] no Patrick Bateman.
[Cineland 8, Eurcine 4, Galaxy Marte, Savoy 1, Trianon 2, Uci Marconi 7, Warner Moderno 1, Warner Village 7]

AMORES PERROS. [illegible] Storie di vita quotidiana a Città del Messico [illegible] uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli Sera]

[illegible] IN CITTÀ, TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Por[illegible] (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo [illegible] appassionata [illegible] story e decide di imitarlo.
[Adriano 1, Alhambra 3, Barberini 4, Cineland 13, Farnese, Roxy [illegible], Savoy 2, Trianon 5, Uci Marconi 3]

ASÍ ES LA VIDA - QUESTA È LA VITA. Drammatico. Una storia di donna e un degradato quartiere di Città del [illegible]
[Odeon 4]

CONTENDERS SERIE 7. Thriller. L'esordio alla regia di Daniel Minahan [illegible] su un crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti [illegible] uccidersi a vicenda e vince [illegible]
[Pasquino [illegible]]

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio [illegible]
[Warner Village 9]

I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO [illegible] La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver [illegible]
[Holiday]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. [illegible] alla [illegible] di Ermanno Olmi. È ambientato [illegible] 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei [illegible] comandante dell'invincibile armata [illegible] amato dalle donne.
[Adriano 7, Excelsior 3, Greenwich 3, Quattro fontane 1, Ritz]

IL NEMICO ALLE PORTE [illegible] La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean-Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore [illegible]
[Adriano 9]

INTIMACY. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, [illegible] coppia che si frequenta per piacere sessuale.
[Lux 2, Madison 1, Mignon 4, Quirinale 1]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista [illegible] «Come [illegible] nessuno [illegible] storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista [illegible] (Giovanna Mezzogiorno) [illegible] fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze.
[Lux 8, Madison 4, Metropolitan 1]

LA COMUNIDAD - INTRIGO ALL'ULTIMO PIANO. Commedia nera. L'impiegata di un'agenzia immobiliare [illegible] trova in un appartamento da vendere [illegible] miliardi che [illegible] in casa. La donna [illegible] somma. Il denaro era ambito anche dagli inquilini del malconcio condominio.
[Augustus 1]

LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. [illegible] Basinger è un'infermiera [illegible] si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola [illegible] rapita: indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
[Warner Village 17]

LA [illegible] [illegible] ra di questo sei [illegible] la piana: il sacerdote [illegible] l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).
[Adriano 8, Alhambra 1, Ambassade 2, Atlantic 6, Barberini 5, Broadway 3, Cineland 14, Excelsior 2, Galaxy Mercurio, Pasquino 1, Trianon 4, Tristar Blu, Uci Marconi 2, Warner Moderno 5, Warner Village 5, Warner Village 16]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la [illegible] di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[Antares 2, Atlantic 5, Ciak 2, Cineland 4, Eden 1, Galaxy Saturno, Mignon 1, Nuovo Sacher, Warner Village 3]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la [illegible] Margherita Buy scopre che il con[illegible]
[Andromeda 4, Delle Mimose 4, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, Jolly 4, King 2, Madison 2, Maestoso 4, Missouri 2, Roxy Rubino, Warner Village 14]

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. An[illegible] Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
[Academy Hall, Cola Di Rienzo Kids]

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de "La coscienza di Zeno", narra di un uomo che s'innamora della figlia di un [illegible] nuovo amico.
[Eden 2, Intrastevere 2, Quattro fontane 3]

QUASI FAMOSI - ALMOST FAMOUS. Musica[illegible]. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando all'età di 16 anni collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
[Academy Hall, Augustus 2, Lux 5, [illegible] 3, Odeon 3, Roxy Top[illegible]]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre [illegible] [illegible] la propria esistenza s'incontrano [illegible] «vite».
[Adriano [illegible], Barberini 2, Cineland 8, Maestoso 2, Uci Marconi 4, Warner Village 8]

[illegible] Drammatico. Da [illegible] Marie e Jean [illegible] a trascorrere le [illegible] nella casa al mare. Mentre [illegible] (Charlotte Rampling) è [illegible] lui scompare.
[Archimede, Lux 6, Tibur 2]

UN AFFARE DI GUSTO. Drammatico. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.
[Pasquino 3, Rivoli]

UN DELITTO IMPOSSIBILE. Thriller. [illegible] procuratore viene avvelenato [illegible] di Sassari. L'inchiesta [illegible] affidata ad un magistrato (Carlo Cecchi) di un'altra procura.
[Doria 2, Madison 3, Savoy 3]

[illegible] PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, [illegible] ruba ai ricchi per donare ai poveri.
[Andromeda 5, Cineland 12, Lux 4, Metropolitan 2, Missouri 3, Trianon 3]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il Corvo 3 avventura nelle tenebre

CORVO 3 ha in comune con i film che l'hanno preceduto, «Corvo 1» di Alex Proyas e «Corvo 2» di Tim Pope, un romanticismo nero: notte, oscurità fumi o piogge luride, sentimentalismo e violenza accompagnati da una colonna sonora balla, distruttività insignificante, abiti tutti neri, macabra bellezza, enigmatici legami psichici, caos anarco-delinquenziale e frastuono da discoteca, sangue e lutto.
Si sa che i «corvi» nascono: dai fumetti creati negli anni ottanta da James O'Barr, americano di Detroit; dalla musica pop; da quella speciale sensibilità giovanile amica del nulla che predilige, scriveva Giorgio Manganelli, quell'amore dell'eccesso, del macabro, dell'angoscioso, [illegible] funebre, che è un modo estremo di esorcizzare la morte, di respingere la realtà vista [illegible] il male perché [illegible] contrasto con i desideri».
Come i suoi predecessori, «Corvo 3» non può essere attribuito ad un genere cinematografico preciso (meno di ogni altro, forse, genere horror in cui lo abbiamo collocato): è partecipe piuttosto d'una tendenza dark minoritaria ma forte, [illegible] fortemente assunta da una parte della cultura giovanile che di rado affiora per arrivare al cinema.

IL CORVO 3
di Bharat Nalluri; con Kirsten Dunst, Eric Mabius; produzione americana, 2001.
[Alhambra 2, Cineland 10, Uci Marconi 8, Warner [illegible] 13]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] Harbor di Michael Bay; con Ben [illegible], Kate Beckinsale [illegible] 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 Nessuno è Perry a [illegible] di Ed Bye; con Harry Enfield, Kathy Burke. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]

D'ESSAI

[illegible]


Saluti e baci
Il teatro di varietà
è stato la vera palestra
artistica dei migliori
talenti italiani.
Da Petrolini a Totò,
da Macario
a Gino Bramieri,
da Sophia Loren
alla Wandissima
tutta l'Italia
dello spettacolo
leggera in passerella.
Saluti e baci
MASSIMO SCAGLIONE
Saluti e Baci
L'ITALIA DEL VARIETÀ E DELL'AVANSPETTACOLO
LA STAMPA
È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.
I libri de LA STAMPA



Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.



La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un [illegible] di fatti [illegible] opinioni, politica estera e italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport [illegible] spettacolo. Ma anche [illegible] [illegible] di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. Un anno così ricco in CD è un peccato [illegible] collezionarlo.

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 .... L. 250.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 180.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 .... Caduna L. 120.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 .... L. 800.000

Pagamento: o contrassegno o assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____
Prov. ____ C.A.P. ____ Tel. ____
Firma ____

HyperSystems

www.lastampa.it

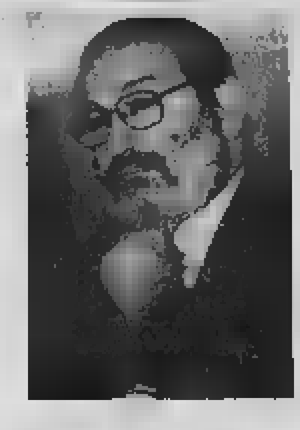
LA STAMPA


Supermercati
Gulliver®
Operazione antisete
Prezzo tondo fino in fondo:
bibite per tutti i gusti
Ecco alcuni esempi:
Nettari Optimum
ACE/+VIT./MELA
YOGA
ml 750 (1 L. 2.667)
2.000
ORANSODA/
LEMONSODA
l 1,5 (1 L. 667)
1.000
Birra Nastro Azzurro
PERONI
ml 330x3 (1 L. 3.031)
3.000
Acqua naturale
SANGEMINI
l 1,5 (1 L. 667)
1.000
PREMIUM
Nastro Azzurro
Export Lager
PERONI
SANGEMINI
13
24
Grandi Scelte

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]IONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 013[illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

UMBERTO ECO



[illegible]

Lo scrittore sabato sarà a San Michele per parlare del suo romanzo «Baudolino»

SERVIZIO A PAGINA 40

L'inquietante episodio è avvenuto in corso Cavallotti. Vittima [illegible] studentessa ventenne: aggredita alle spalle è [illegible] gettata a terra

Assalita nel posteggio a mezzogiorno

Fra le ipotesi la rapina o un tentativo di violenza

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Una ragazza ventenne è stata gettata [illegible] terra [illegible] è rimasta ferita: un'aggressione in piena regola ieri, tra le 12,30 e le 13, nel parcheggio di fronte all'Aci, in piazza Madre Teresa di Calcutta. La vittima è una studentessa di Bosco Marengo.

In tanti hanno sentito arrivare l'ambulanza, [illegible] nessuno ha fatto caso. Secondo alcuni negozianti non sarebbe una novità: «Nel piazzale sostano extracomunitari che indicano agli automobilisti il posto libero. Spesso litigano fra di loro cosicché tra ambulanze e forze dell'ordine le sirene si sentono sovente».

Secondo i carabinieri, che coordinano l'indagine, la ragazza sarebbe stata vittima di [illegible] tentata rapina. Ma l'episodio non è ancora del tutto chiarito.

Questa la prima ricostruzione. La gio[illegible] sarebbe [illegible] seguita da un malintenzionato all'uscita di un negozio. Mentre attraversava il parcheggio, quasi in corso Cavallotti, dove aveva lasciato l'auto, sarebbe stata aggredita alle spalle da uno sconosciuto mentre stava aprendo la portiera.

Nessuno si è accorto di nulla. Solo qualche minuto dopo [illegible] passante l'avrebbe notata a terra, sanguinante e sotto choc, avrebbe chiamato i carabinieri

La ragazza è stata soccorsa da un'ambulanza e portata al Pronto soccorso. Qui è stata medicata per escoriazioni al volto e alle mani.

Il racconto fatto [illegible] giovane non farebbe escludere però anche un'ipotesi ancor più inquietante: un tentativo di vio[illegible]. Avrebbe dichiarato che lo sconosciuto si era già sbottonato i calzoni.

Il medico del Pronto soccorso non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione: «Dobbiamo verificare quello che è successo, per ora non sapp[illegible]o nulla» [illegible] stato il commento di dottori e infermieri.

La ragazza, dopo essere stata medicata, riavutasi dallo choc, è stata dimessa e accompagnata a [illegible]. In tarda serata sarebbe stata [illegible] ascoltata dai carabinieri con l'ausilio di uno psicologo.

Le indagini sono coordinate dai militari dell'Arma che nei prossimi giorni dovrebbe chiarire, anche con gli esiti di altri esami, che cosa [illegible] realmente accaduto.

L'episodio comunque ha allarmato gli esercenti e gli impiegati della zona che commentavano: «Se ti aggrediscono in pieno giorno e d'estate, quest'inverno quando alle cinque è già buio che cosa succederà?».



Luogo dell'aggressione. Il parcheggio ex Tettoie, in piazza Madre Teresa di Calcutta

Il rogo l'altra notte nella piazza del Municipio, forse le telecamere hanno ripreso i piromani

Incendiato un bar a Castelletto d'Orba

I due attentatori mascherati sono stati anche inseguiti



Il «Caffè della Piazza» distrutto da un rogo doloso: sorge in piazza Marconi, poco distante dal palazzo municipale che pure era stato misteriosamente incendiato a novembre

Renzo Bottero
CASTELLETTO D'ORBA

Un incendio doloso ha distrutto l'altra notte il «Caffè della Piazza», di fronte al palazzo comunale. E' una costruzione di proprietà del Comune, gestita da un paio d'anni da Paolo Perozzi, 27 anni, di Savona ma domiciliato a Castelletto, in piazza S. Lorenzo. Era quasi mezzanotte e mezza, quando uno sco[illegible] ha mandato in frantumi i vetri e ha divelto le [illegible]pparelle. Il f[illegible] ha iniziato a sprigionarsi dalle finestre.

Persone che erano ancora in piazza Marconi subito dopo lo scoppio h[illegible] visto uscire dalla porta secondaria due individui con il viso coperto da una sorta di passamontagna (si è poi saputo che erano dei sottocaschi). Uno è fuggito per via Colonnello Mazzarino, verso [illegible] parte alta del paese, l'altro si [illegible] dileguato per piazza San Lorenzo. Dovrebbe trattarsi di persone giovani. Nella fuga, sulla piazza, uno si è sbarazzato del cappuccio, mentre l'altro l'ha abbandonato più distante, assieme ai guanti. Due testimoni hanno inseguito gli sconosciuti, che però sono riusciti a dileguarsi.

Dal Circolo Acli, che [illegible] un centinaio di metri dal bar, dove c'erano ancora dei soci, anche la gerente ha sentito lo scoppio ed è uscita in tempo per vedere da distante i due che scappavano, [illegible] iniziava ad alzarsi il fumo. La donna ha telefonato [illegible] vigili del fuoco di Ovada.

L'interno del locale devastato dal fuoco Trovati i resti di una tanica di carburante Mistero sul movente

Una quindicina di giorni fa sarebbero stati danneggiati i videogiochi: un «avvertimento»?

Sono intervenuti poi i carabinieri di Capriata d'Orba ed [illegible] accorso anche il sindaco Lorenzo Repetto, che da [illegible] ha udito lo scoppio, con alcuni dipendenti comunali. Nel bar sarebbero stati [illegible] i resti di [illegible] [illegible] di carburante.

In piazza, sul palazzo comunale, [illegible] installate alcune telecamere e le registrazioni sono state messe a disposizione dei carabinieri che nella notte hanno interrogato i testimoni. Resta da fare chiarezza sul movente di un gesto così grave. [illegible] si sa se l'uomo abbia ricevuto minacce. In paese si riferisce però che una quindicina di giorni fa, di notte, sarebbero stati danneggiati alcuni videogiochi nel bar: un avvertimento?

Perozzi è ritenuto un barman con notevole esperienza, maturata nei locali della Riviera. A Castelletto aveva fatto la sua apparizione anche in televisione, quando nel luglio scorso aveva partecipato al gioco [illegible] «Zingara itinerante 2000», vincendo 800 mila lire.

Anche quando a novembre è andato a fuoco il palazzo comunale erano stati rinvenuti i resti di una tanica con liquido infiammabile. Ma a Castelletto tutti si augurano che i due episodi non siano collegati. E il sindaco Repetto ha dichiarato che, anche se la matrice potrebbe essere la stessa, le finalità dei due attentati [illegible] diverse. «Con i sistemi di sicurez[illegible] che abbiamo installato - ha aggiunto - spera che si possano smascherare gli autori di questo fatto che [illegible] grave, anche perché contribuisce a diffondere un'immagine negativa di Castelletto di fronte a tutti i sacrifici fatti per valorizzarlo».

E naturalmente si augura che si arrivi a far chiarezza anche sull'incendio che aveva danneggiato il municipio. Per il ripristino si sono spesi 750 milioni. E' stata costruita anche la scala di sicurezza per la scuola, [illegible] si trova [illegible] locali soprastanti.

FIAMME NELLA COMUNITA' DI DON GALLO



[illegible] DISTRUTTO FIENILE A FRASCARO

Danni per decine di milioni a cascina Rangone ma i ragazzi assicurano: non ci arrenderemo

SERVIZIO A PAGINA 37

Ieri l'assemblea generale alla presenza del presidente di Federmeccanica

Gli industriali confermano Ghisolfi

Eletto al vertice dell'Unione per altri due anni

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

L'imprenditore Vittorio Ghisolfi, fondatore del «Gruppo M & G» di Tortona, leader mondiale nel settore delle materie plastiche, è stato confermato per il biennio 2001-2003 presidente dell'Unione industriale di Alessandria. L'ha nominato ieri l' assemblea generale dell'Unione che si era aperta alle 18 con gli interventi del presidente e di Andrea Pininfarina, amministratore delegato [illegible] «Pininfarina Industrie spa» e presidente di Federmeccanica e dell'Unione torinese.

«L'industria alessandrina - ha detto Ghisolfi nel suo intervento - ha registrato nel 2000 un incremento di crescita del 7%, tuttavia la competizione interna ed estera riduce i margini di sviluppo delle nostre aziende. Per agevolare lo sviluppo occorrerà rendere disponibili forze [illegible] una buona preparazione scolastica. Lo sviluppo industriale della nostra provincia dipenderà quindi dalla preparazione e dll'entusiasmo dei nostri giovani».

Pininfarina indica i settori di forza per la provincia: logistica e telecomunicazioni

Andrea Pininfarina ha insistito su competitività e innovazione, ma per competere nell'economia globale [illegible] investimenti di ricerca, innovazione e per consentire alle nostre imprese d[illegible] occorrerà eliminare i tanti vincoli. Occorrono, in Piemonte [illegible] non solo, migliori collegamenti viari e ferroviari di alta capacità, e aerei. «E va abbattuta l'intollerabile pressione fiscale».

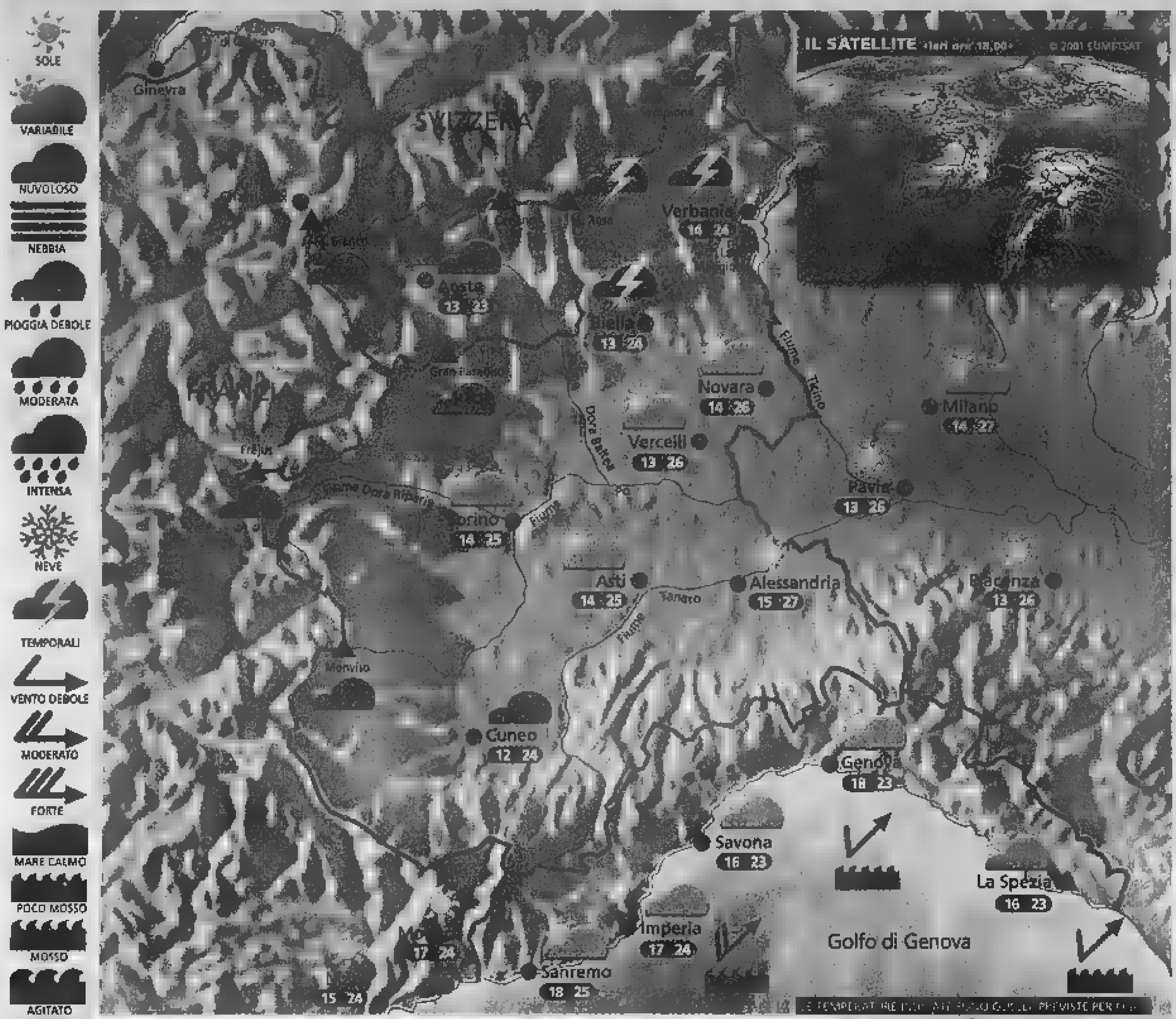
Per Pininfarina, Alessandria è un avamposto importante per l'economia piemontese, occorre individuare i settori di forza, che siano anche di modello per il Piemonte: «Si può sicuramente immaginare un paio di assi di grande potenzialità, le telecomunicazioni e la logistica. L'Alessandrino, per la logistica, è in situazione privilegiata perché all'incrocio di linee ferroviarie significative».

L'assemblea ha anche nominato il consiglio direttivo: Giampaolo Acerbi, Enrico Buzzi, Carla Bonzano, Giancarlo Cerutti, Giorgio Colonna, Pier Vittorio Crova, Francesco De Nola, Gian Francesco Galanzino, Claudio Giambruno, Stefano Guala, Nicoletta Mazzetti, B[illegible] Pantosti Bruni, Flavio Repetto, Aldo Sutter, Maurizio Tacchella, Gemma Testore, Angelo Venezia e Piero Zavattaro. [illegible] fanno parte, di diritto, i presidenti di Piccola industria Marisa Betti, di Giovani imprenditori Pier Paolo Cella Mazzariol e del Collegio costruttori edili Livio Bocchio. I probiviri sono: Luigi Prati, Piergiacomo Guala, Luca Paglieri, supplenti Margherita Bulla e Paolo Gaiero. Il consiglio nominerà il comitato esecutivo.

Sono stati consegnati i premi [illegible] fedeltà al lavoro «Elio Camagna», riservati a operatori del settore calzaturiero. Sono andati a Annalisa Facco, dal '68 collaboratrice del calzaturificio Alexandria, e Mariella Porro, dal '69 al calzaturificio Antinea. Ha consegnato i riconoscimenti P[illegible] e Marina Camagna, figli dell'imprenditore e che gestiscono l'azienda di famiglia, l'Alexandria, che ha promosso l'iniziativa.



Andrea Pininfarina e, in secondo piano, il presidente dell'Unione Vittorio Ghisolfi



Situazione

Ieri il tempo ha mantenuto le promesse regalandoci una giornata in gran parte soleggiata e gradevole ad eccezione di qualche addensamento cumuliforme nel pomeriggio su Piemonte e Liguria. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso farà aumentare il rischio di precipitazioni, segnatamente in montagna.

Previsioni

Al mattino il cielo si presenterà ovunque poco nuvoloso con qualche addensamento più consistente sui rilievi alpini. Dal primo pomeriggio si assisterà ad un rapido incremento della nuvolosità cumuliforme su Valle d'Aosta, alto Piemonte, Lago Maggiore e Appennino ligure con isolati rovesci anche temporaleschi, più probabili nel biellese. In serata generale rasserenamento su tutti i settori. Temperature massime in lieve diminuzione. Venti deboli, in rinforzo nel pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani bel tempo.

ZOOM

Ancora un weekend compromesso?

Se giovedì e venerdì risulteranno due giornate complessivamente soleggiate e relativamente calde, gli appassionati di montagna ma probabilmente anche tutti gli amanti del sole e dell'estate dovranno rassegnarsi ad un altro fine-settimana uggioso e temporalesco.
Avrete già intuito che le zone maggiormente interessate dai fenomeni saranno le località montane, ma il fronte freddo che valicherà le Alpi nella tarda mattinata di domenica dovrebbe estendere i rovesci a tutto il Nord-Ovest, senza risparmiare il litorale ligure. Fin da sabato la nuvolosità andrà aumentando e si verificheranno i primi rovesci sull'alto Piemonte, prodromo di quanto accadrà nelle successive 24 ore. Oltre all'ombrello, non dovrà mancare una felpina dal momento che assisteremo an[illegible] ad un sensibile calo della temperatura e la neve potrà nuovamente fare la sua comparsa oltre i 2000 m. Solo nel tardo pomeriggio domenicale si faranno vive le prime ampie schiarite grazie al vento da Nord che, magra consolazione, ci regalerà un lunedì ben soleggiato e limpido.

A[illegible] DI: www.meteolive.it

[illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	23	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	20	27	ROMA	22	28
BOLOGNA	15	25	VENEZIA	16	24
CAGLIARI	19	31	BARCELLONA	14	21
CATANIA	21	31	BRUXELLES	10	20
CATANZARO	22	27	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	15	25	GINEVRA	12	21
OLBIA	20	23	LONDRA	9	20
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	22
PERUGIA	16	23	PARIGI	11	21
POTENZA	18	25	ZURIGO	13	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta [illegible] 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 46 minuti, cala alle [illegible] e 30 minuti

Lovelli perde la maggioranza, [illegible] paradossalmente potrebbe essere rafforzato

Novi, altro strappo in Comune

Tre consiglieri danno vita a un nuovo gruppo

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

[illegible] c'è più la maggioranza in Consiglio comunale. Paradossalmente però il sindaco Mario Lovelli potrebbe uscire rafforzato dalla decisione [illegible] tre consiglieri comunali di costituire un gruppo indipendente. Prima della sed[illegible] consiliare dell'altra sera la coalizione di centrosinistra, dopo lo strappo dello Sdi, poteva contare [illegible] una maggioranza ai minimi termini, 16 su 30 consiglieri con il voto decisivo [illegible] sindaco. Ora i numeri, sulla carta, non ci sono più. Il gruppo definitosi indipendente, slegato dalla maggioranza e dall'opposizione, è formato da Francesco Giannattasio, di Forza Italia, Marco Bertoli, Ape Piemont – entrambi facevano parte della mino[illegible] -, e [illegible] Stefano Berrino, dei Democratici, fino all'altra sera [illegible] maggioranza. Con l' uscita di quest'ultimo dalla coalizione [illegible] centrosinistra numericamente la maggioranza non c'è più. «Voteremo di volta in volta secondo coscienza – ha detto Bertoli -, ci poniamo [illegible] maniera equidistante da maggioranza e opposizione».

[illegible] poiché, [illegible] questo punto del mandato amministrativo, Bertoli e Giannattasio sembrano apprezzare soprattutto l'attività del sindaco Lovelli, ecco che l'ennesimo cambiamento degli equilibri politici in Consiglio potrebbe [illegible] fine rafforzare l'attuale amministrazione. Una prima verifica ci sarà il 29 giugno: si dovrà votare [illegible] bilancio consuntivo del Comu[illegible] per il 2000, [illegible] la maggioranza assoluta dei consiglieri. Prende [illegible] distanze da Berrino l'altro democratico, l'ex arbitro Camillo Acri: «D'ora innanzi parlerò solo [illegible] rappresentanza [illegible] stesso e [illegible] come componente [illegible] movimento della Margherita».

Intanto, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'atto di indirizzo a favore dell'insediamento della Campari, accogliendo le condizioni del gruppo lombardo, tra cui l'indicazione di una fascia di rispetto di un chilometro a partire dal perimetro dello stabilimento do[illegible] non potranno insediarsi altre industrie inquinanti oppure fare ampliamenti quelle già esistenti.

Intanto il Consiglio comunale unanime [illegible] dato il via libera all'insediamento della Campari

Sarà un legale a stabilire [illegible] legittimità dell'adozione di questo vincolo e a sgombrare il campo dai timori che una simile misura possa [illegible] lesiva dei diritti acquisiti delle aziende già esistenti.

Vernetti, di Forza Italia, ha preso l'impegno [illegible] coinvolgere la Regione nella creazione, partendo dalla Campari, di un distretto alimentare a cui partecipino anche i Comuni vicini.

Tortona, torna la carne rossa

Si comincia [illegible] giorni coi centri estivi [illegible] settembre nelle [illegible] delle scuole

TORTONA

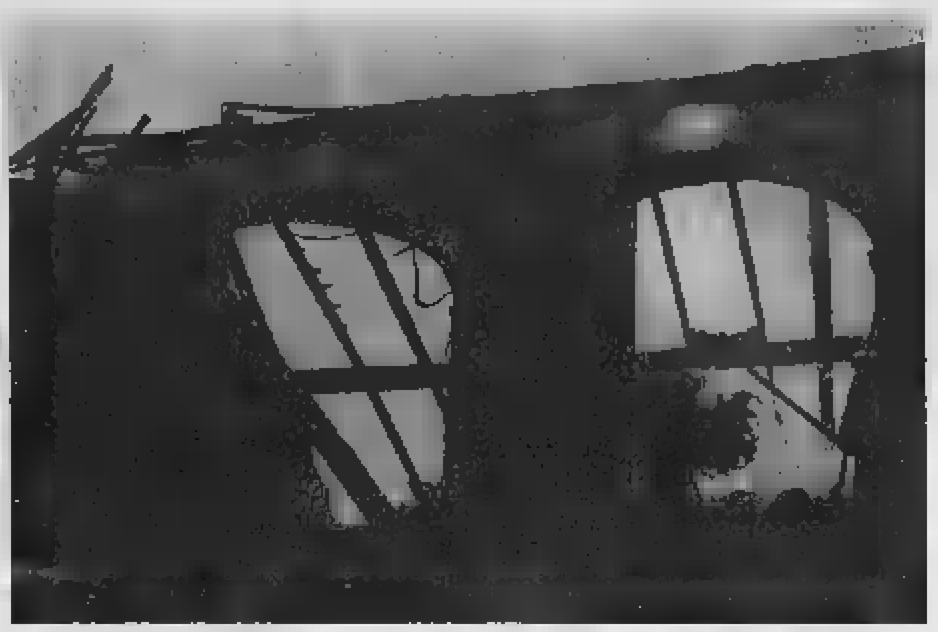
Dopo le polemiche [illegible] scorso anno per «mucca pazza», nelle mense scolastiche la carne bovina era stata vietata con un'ordinanza del sindaco del 12 novembre. Da settembre però tornerà, [illegible] una strettissima osservanza delle più recenti normative di controllo nazionali ed europee e per di più c[illegible] le norme di autocontrollo di cui da tempo si è dotata l'amministrazione comunale.

Ne hanno parlato ieri sera - in [illegible] incontro con i genitori dei ragazzi che utilizzano il servizio di [illegible] scolastica [illegible] scuole materne, elementari, medie [illegible] nei centri estivi – [illegible] sindaco Giuseppe Bonavoglia, l'assessore Marina Cattaneo, i veterinari dell'Asl 20 Carlo Capella e Franco Piovano, e Ornella Dellalibera, responsabile dei menù scolastici, e Luciano Cavedani, responsabile di Tecnoanalisi. Il laboratorio cittadino impegnato nel controllo dei cibi somministrati nelle mense.

All'incontro erano presenti (oltre [illegible] direttori didattici, presidi, insegnanti e addette alle mense) anche rappresentanti di allevatori, agricoltori e dei consumatori.

Particolare importanza è stata data da Marina Cattaneo alle decisioni adottate dal Comune per assicurare igienicità, salubrità e qualità ai pasti somministrati non solo nelle mense scolastiche ma in quelle per anziani: il rinnovato [illegible]pporto contrattuale con Tecnoanalisi permette infatti di verificare la qualità microbiologica delle materie prime più a rischio [illegible] guate dalla società fornitrice (la stessa che è fornitore unico del Comune di Novi, dell'Asl [illegible] e dell'Azienda ospedaliera di Alessandria) e inoltre il controllo analitico degli alimenti in somministrazione, della qualità igienica, di attrezzature e utensili delle cucine e altro ancora. I veterinari hanno rassicurato tutti in merito agli allarmi destati dalla Bse; Cavedani è entrato [illegible] dettaglio dei controlli effettuati dal laboratorio che dirige; Ornella Dellalibe[illegible] ha illustrato i grandi vantaggi, specie per bambini e anziani, dell'apporto nutrizionale della [illegible] bovina, che comincerà [illegible] somministrata nella [illegible] del centro estivo che verrà aperto prossimamente al Castello. [e. p.]

Frascaro, autocombustione: danni per decine di milioni



I vigili del fuoco di Alessandria hanno lavorato per l'intera notte e ieri [illegible] erano ancora a Frascaro per spegnere gli ultimi focolai dell'incendio che ha distrutto un fienile della Comunità San Benedetto al Porto. Ingenti i danni: decine e decine [illegible] milioni

Incendio distrugge cascinale della Comunità di don Gallo

FRASCARO

Alle 13,30 [illegible] ieri, i vigili del fuoco di Alessandria erano ancora al lavoro e colonne di fumo acre si alzavano ancora dalla cascina Rangone, sede della Comunità San Benedetto al Porto (fondata da don Gallo), che ospita giovani con esperienze di vita difficili. Il fuoco è divampato l'altra sera verso le [illegible] nel fienile della cascina, adiacente all'abitazione. Mezz'ora dopo, le fiamme erano altissime. Il tetto e il foraggio accatastato (100 quintali di fieno e di paglia) sono andati distrutti, gravi sono i danni alla soletta del porticato e agli impianti elettrici. Non [illegible] conosce, al momento, l'esatto ammontare dei danni. La prima stima, comunque, è di decine di milioni.

L'intervento dei vigili del fuoco (tre squadre si [illegible] alternate, nella notte, con sei autobotti) ha salvato la parte abitata della casa, che ha così subito lesioni di lieve entità. Il capo squadra Antonino Cipriani indica come probabile causa dell'incendio l'autocombustione. Lo proverebbero i segni del fumo: sul muro hanno lasciato [illegible] traccia [illegible] sembra proprio partire da sotto le balle di fieno stipate. Un po' di umidità e di caldo le può far fermentare e il danno è fatto. La cascina, comunque, è coperta da [illegible].

I ragazzi ospiti della Comunità hanno lavorato a fianco dei pompieri per tutto il tempo. C'è amarezza tra loro, ma l'attività deve continuare. Davide, loro portavoce è deciso: «Rifaremo tutto, anche meglio. Certo però che non ci aspettavamo uno "scherzo" simile. Il fienile esiste da 110 [illegible] e fra [illegible] giorni l'avremmo svuotato per ristrutturarlo. Ma pazienza, la voglia di metterci al lavoro [illegible] manca». [r. al.]

VALENZA

Condannato a 16 mesi per bancarotta

Roberto Baldini, 42 anni, originario di Valenza, residente a Lu Monferrato, restauratore di veicoli, già titolare di [illegible] autosalone, è stato condannato [illegible] Casale [illegible] rito abbreviato a un [illegible] e 4 mesi [illegible] reclusione per bancarotta. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Adriano Icardi eletto nel direttivo nazionale Anpi

Adriano Icardi, assessore provinciale alla Cultura e capogruppo dei Comunisti italiani in Comune ad Acqui, è stato nominato nella Direzione nazionale dell'Anpi (associazione nazionale partigiani d'Italia). [r. al.]

[illegible] SAN [illegible]

Eletta la reginetta alla Sagra delle fragole

Alessia Gavio, 17 anni, è stata eletta Miss Fragola 2001 durante la [illegible] della 78ª edizione della sagra di Borgo S.Martino. Damigelle d'onore sono state elette Marina Pozzi e Francesca Zavattaro. La prima edizione del concorso floreale «I miei fiori» è stato vinto da Carlo Faccioli. [r. sa.]

MOMBELLO

Concorsi Barbie e Lego proclamati i vincitori

Primo posto ex-aequo per le 31 giovani concorrenti che hanno preso parte alla prima edizione di Giocabimbo impegnate a realizzare acconciature alle Barbie. Nella gara di costruzioni coi Lego invece affermazione dei fratelli Villa di Villadeati autori di un grande incrociatore [illegible]ale. Al secondo posto cl[illegible]sificati Alberto Brandino, 3 anni, di Casalino e Simone Nazzari di Pozzengo. [r. sa.]

ROSIGNANO

Comitato antiripetitore scrive alla Soprintendenza

Il comitato antiripetitore [illegible] interpellato la Sovrintendenza ai beni ambientali in cui segnalano [illegible] il luogo scelto per installare l'antenna si trova tra il Castello d'Uviglie e quello di S. Bartolomeo, oltre che a cave tufacee da cui è stato estratto materiale per il Duomo di Casale. L'ambiente verrebbe così deturpato. [f. n.]

CASALE

«Servono iniziative contro espositori abusivi»

Gli espositori non autorizzati oltre a non pagare il plateatico, danneggiano l'immagine del mercatino dell'antiquariato: su questo tema la lista civica Città Insieme ha presentato un'interrogazione. [f. n.]

Blitz dei carabinieri nel Tortonese, [illegible] Voghera e Milano: seconda fase dell'operazione Geos che in gennaio aveva già portato [illegible] 20 arresti

Altri 8 in manette per traffico di droga

L'organizzazione specializzata in spaccio di cocaina

Roberto Scagliotti

AL[illegible]

[illegible] all'[illegible] di [illegible]edì scorso a Milano, Voghera e nel Tortonese per la seconda fase di quell'operazione «Geos» che nel gennaio scorso portò in carcere 20 persone e permise di smantellare un'organizzazione specializzata nel traffico di cocaina. Ora il proseguimento delle indagini da parte dei carabinieri del nucleo operativo del reparto operativo, agli ordini del tenente colonnello Valerio Genovese e del tenente Fabio Longhi, ha determi[illegible] l'arresto di otto persone, allora già coinvolte, sia pure a di[illegible] livelli, nell'organizzazione che forniva la droga a personaggi [illegible] vista del Tortonese [illegible] del Pavese [illegible] che aveva a capo il geometra (da qui il nome «Geos» dato all'operazione) Nicolò Chersini, 62 anni, abitante a Tortona. La sua convivente, che allora ottenne gli arresti domiciliari perchè madre di due bambini in [illegible] età, [illegible] morta nelle scorse settimane per overdose, vegliata dai figli, che la credevano addormentata.

Gli arrestati sono Maria Grazia Garlaschelli, 55 anni, e Maria Carmen Filzi, di 37, abitanti a Milano; il vogherese Maurizio Galvan, 34 anni; Davide Macor, 35 anni, abitante [illegible] Sale; Luca Bassi, di 23, abitante a Viguzzolo; Agostino Lignano, di 43, abitante a Tortona, così come i tunisini Ben Sassi Adli Mongi, 30 anni, e Ben Messaoudi Yacoubi Ferjani di 32. Tutti sono accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, ad eccezione di Maria Grazia Garlaschelli, ritenuta responsabile di associazione per delinquere finalizzata al traffico di droga, un'accusa molto pesante che, se confermata in giudizio, potrebbe comportare anche una condanna ed una ventina di anni di reclusione. Sei degli [illegible] sono finiti in carcere mentre la Filzi e Ben Messaoudi Yacoubi hanno ottenuto gli arresti domiciliari.

Macor, Lignano e Bassi, oltre a dedicarsi, secondo l'accusa, a spac[illegible] la cocaina, avevano tutti un'attività ufficiale. [illegible] Macor, sposato e [illegible] qualche precedente specifico proprio per spaccio, era operaio in una azienda della zona. Agostino Lignano, pure lui sposato e già incappato in vicende di droga, lavorava come autotrasportatore. [illegible] precedente in[illegible] per Luca Bassi, il più giovane del gruppo, fattorino in una ditta di elettrodomestici, dove era addetto alle consegne a domicilio.

Le indagini, coordinate dal magistrato tortonese Elisabetta Paglini, anche [illegible] conto della Direzione distrettuale antimafia, [illegible] quanto nove degli arrestati nella prima fase sono accusati di associazione finalizzata al traffico di droga, si iniziarono due anni fa, casualmente, in quanto i carabinieri stavano investigando su un omicidio. Controlli ed accertamenti portarono a scoprire un traffico di cocaina che faceva capo al geometra Chersini, che abitava in una villa bunker alla periferia tortonese. Era lui stesso, con i suoi guardaspalle, ad approvvigionarsi, almeno [illegible] volta [illegible] settimana, di cocaina a Milano e quando i suoi fornitori abituali, Giuseppe Vetro e Maurizio Magnani, ne erano sprovvisti, si rivolgeva a Maria Grazia Garlaschelli. Il geo[illegible] provvedeva a tagliare le dosi e poi le cedeva agli altri arrestati per lo spaccio al dettaglio.





Da sinistra a lato, Yacoubi Ferjani Ben Messaoudi, Adli Mongiben Sassi e Maurizio Galvan. Sopra, Agostino Lignano, Luca Bassi e Davide Marcon

Ieri alle 14, a S. Salvatore

Ragazzo [illegible]

SAN SALVATORE. Un ragazzo albanese, che stava attraversando in bicicletta la statale 31, nei pressi del campo sportivo, è stato centrato in pieno da un'auto, che l'ha scaraventato [illegible] distanza: è ricoverato all'ospedale infantile di Alessandria [illegible] prognosi [illegible] giorni. L'incidente è accaduto ieri verso le 14, all'incrocio della statale del Monferrato con località Baldone. E. P., di 13 anni, residente ad Alessandria, si è immesso con la sua bici sulla statale, senza accorgersi del sopragg[illegible]re della «600» condotta da [illegible] B., di [illegible] anni, abitante a Mirabello. L'urto è stato inevitabile malgrado la giovane avesse prontamente azionato i freni. Il ragaz[illegible] ha riportato la frattura del femore sinistro. Mentre i carabinieri di [illegible] Salvatore [illegible] svolgendo gli accertamenti, [illegible] sopraggiunta la «Uno» guidata da Simon[illegible] anni, di Castelletto, che ha tampo[illegible] la «600», senza conseguenze per le persone. [r. c.]

Lo scontro nel '94 [illegible] Valenza

[illegible] in un [illegible]

ALESSANDRIA Il giudice unico ha ieri assolto (non ha commesso il fatto) il camionista Paolo Vacchetto, 41 anni, Canelli; via Kennedy, accusato [illegible] omicidio colposo e per il quale il pm ha chiesto la condanna. L'uomo, difeso da Giulia Boccassi, rispondeva della morte, a seguito di incidente stradale, di Angela Castiglione Ammirata, un'assistente sociale di 46 anni, abitante [illegible] Valenza [illegible] via Volta. Per quel decesso a suo tempo il figlio Giuseppe, all'epoca di 22 anni, alla guida dell'auto con a bordo la donna e che non aveva dato la precedenza al Tir di Vacchetto, ha patteggiato la pena.

Il mortale incidente nel quale Giuseppe Ammirata aveva riportato gravi ferite, avvenne il 30 [illegible] '94 fra via Castagnone e la Circonvallazione ovest di Valenza. Nei guai, oltre al valenzano, finì l'astigiano che avrebbe tenuto una velocità superiore al dovuto. [e. c.]

PROCURA [illegible]

PRESSO IL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
UFFICIO ESECUZIONE PENALE
N. [illegible] R.ES.
REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO IL TRIBUNALE DI ACQUI TERME Sezione Unica Penale, composto dai magistrati: 1) dott. Giuliano Marchisone - Presidente; 2) dott. Maria Cristina Scarzella - Giudice rel., 3) dott. Paola Boccaccio - V. Pret. On. - Giudice ff., all'udienza del 9/12/1998 ha pronunziato e pubblicato mediante lett[illegible] del dispositivo la seguente - SENTENZA - nei confronti di: CATALANO Sergio nato a Piazza Armerina (EN) il 3/5/1957 residente in Masio (AL) via Rattazzi n. 112, libero - CONTUMACE; IMPUTATO del reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 8 L. 4/29 e 4 lett. d) L. 516/82, per avere, con più violazioni in esecuzione della medesima risoluzione, in concorso con TRENTANI Stefanina e LAPO Carlo, rispettivamente titolari di diritto e di fatto della F.A.M., già corrente ad Alice Bel Colle, consentito ai predetti di evadere le imposte sui redditi e quelle [illegible] valore aggiunto mediante emissione delle sottoindicate fatture per operazioni inesistenti: a) fattura nr. 2/91 del 30/11/91 di lire 15.750.800 + iva; b) fattura nr. 4/91 del 31/12/91 di lire 14.735.000 + iva; commesso in luogo imprecisato il 30/11/91 ed il 31/12/91, accertato in Acqui Terme il 5/7/97.

...OMISSIS...

P.Q.M. visti gli artt. 533 e 535 c.p.p.; 4, 2° comma, L. 516/82, dichiara l'imputato CATALANO SERGIO colpevole del reato continuato ascritto e, ritenuta la ipotesi della lieve entità di cui al secondo comma dell'art. 4 L. 516/82; condanna il predetto alla pena di lire quattromilioni di multa, oltre al pagamento delle spese processuali; visto l'art. 8 L. 516/82; applica al predetto CATALANO le pene accessorie di cui all'art. 8, L. 516/82, determinando nel minimo edittale la durata delle pene accessorie temporanee e disponendo la pubblicazione della presente sentenza a norma dell'art. 36 c.p., per estratto, per una sola volta, a spese del condannato, sul quotidiano "La Stampa" di Torino.

Acqui Terme, il [illegible]

IL GIUDICE EST. [illegible]

IL PRESIDENTE Marchisone

Sentenza divenuta irrevocabile il 23/2/1999
Estratto Conforme
Alessandria 24/5/2001

IL CANCELLIERE C1
Antonio Iemiglio

Ordinata un'analisi di fattibilità del progetto per un'alternativa alla statale 10

«Un secondo ponte sul Bormida»

Il sindaco vuole un'altra «via» per Spinetta



L'attuale ponte stradale sul Bormida

ALESSANDRIA

Il sindaco Francesca Calvo, [illegible] fronte al silenzio dell'Anas, per risolvere il problema del statale 10 tra Alessandria e Spinetta pensa alla possibile realizzazione di un nuovo collegamento tra città e sobborgo. Ha quindi invitato l'ingegnere capo Marco Neri e il dirigente del settore Urbanistica architetto Enrico Pelizzone a predisporre un'analisi tecnico-economica sulla fattibilità di un collegamento alternativo, [illegible] la costruzione di un nuovo ponte sul Bormida e il proseguimento della strada sino allo svincolo Ausimont. «Quando avrò l'analisi - dice il sindaco - cercherò i finanziamenti necessari per l'opera».

«Ci sono - dice Francesca Calvo - gravi problemi viabili tra la città e Spinetta, destinati a peggi[illegible] per i nuovi insediamenti, produttivi e no, previsti dal piano regolatore, dei quali alcuni [illegible] in avanzata fase [illegible] realizzazione, come l'ampliamento della zona industriale D5». Un altro grosso insediamento residenziale-commerciale e terziario-sportivo è «Alessandria 2000», ormai in fase di realizzazione in un'area tra la statale 10, la tangenziale e [illegible] Romita. La società che realizza «Alessandria 2000» deve raddoppiare via Giovanni Bosco, realizzare una rotonda di collegamento con corso Romita, che dovrà collegarsi quindi con la tangenziale, con i relativi svincoli. Il progetto chiesto dal sindaco deve stabilire [illegible] possibilità di proseguire, dagli svincoli di «Alessandria 2000», verso Spinetta. Sarà necessario costruire un nuovo ponte sul Bormida, collegando con un percorso su piloni lungo 300-400 metri i costruendi argini di sinistra e di destra [illegible] fiume, realizzare una rotonda su via della Stortigliona, quindi raggiungere Spinetta sino allo svincolo Ausimont che - è già pronto [illegible] progetto - [illegible] collegato con una rotonda alla statale 10 dopo la Villa napoleoni[illegible]. Un progetto il cui costo dovrebbe essere sui 30-35 miliardi. [f. m.]

Strade a rischio

Bussola: [illegible] rese più sicure

ALESSANDRIA. Due strade pericolose: l'incrocio tra le provinciali 59 e 63 (tra San Salvatore, Villabella e Mirabello) e il tragitto che da Solero conduce a Valenza in regione Gropella.

La questione è stata portata all'attenzione della giunta provinciale dal consigliere Cristiano Bussola. Nel caso dell'incrocio ha chiesto che venga realizzata una rotonda rallenta-traffico e che venga svolto un sondaggio per stabilire il livello di incidentalità nella zona.

L'assessore ai Lavori pubblici ha spiegato che uno studio sui casi di incidenti è in fase di attuazione, mentre nel frattempo sono stati stanziati 150 milioni per la [illegible] in sicurezza della provinciale 59.

Quanto alla strada tra Solero e Valenza, in regione Gropella, nel tratto pericoloso che costeggia il Consorzio Servizi Sociali (Ciss) Filippi ha detto che la Provincia provvederà all'illuminazione anche se [illegible] chiaro (se ciò andrà accertato» ha sollecitato Bussola) da chi dipende: se dall'amministrazione provinciale o da quella comunale di Valenza. «Al momento - commenta Bussola - è una strada di nessuno». [s. m.]

Tutti i conti dell'Aspal

Il cine-teatro resta in rosso Fraschetta: rinviato il voto

ALESSANDRIA

Bilancio consuntivo 2000 dell'Aspal, l'Azienda speciale pluriservizi alessandrini, e i possibili rimedi per affrontare i problemi ambientali delle Fraschette sono [illegible] i punti più importanti della seduta di lunedì [illegible] del Consiglio comunale.

Bilancio Aspal. Il documento economico dell'importante azienda che gestisce [illegible] il cinema-teatro Comunale, le [illegible] scolastiche, le farmacie comunale e la riscossione dei tributi è stato illustrato dall'assesso[illegible] ai Servizi finanziari, Maurizio Delfino. «Il bilancio - ha detto l'assessore - chiude con un utile di 184 milioni, dopo [illegible] pagamento di imposte per 753 milioni. Sul piano gestionale l'azienda ha notevolmente migliorato, sono soddisfatto dei risultati e apprezzo il lavoro del direttore Anna Tripodi, l'Aspal ha cambiato marcia».

L'utile maggiore arriva [illegible] farmacie: 1171 milioni, il disavanzo peggiore, purtroppo, [illegible] dal settore cine-teatro: perde 1 miliardo e 182 milioni. Dalle [illegible] arriva [illegible] utile [illegible] 216 milioni, dalla riscos[illegible] tributi di [illegible] milioni, la gestione per tre mesi della pista di pattinaggio ha provocato una perdita di 78 milioni.

Per i ds, Mario della Volpe i risultati ci sono, resta il dubbio sulla struttura, sulla eterogeneità [illegible] servizi: voto, quindi, di astensione, ma Mario Ivaldi ha votato contro. Come Giorgio Bertolo (rc) e Giancarlo Cattaneo (ppi). Diciannove i voti favorevoli, dalla maggioranza e dal socialista Pierangelo Taverna, 10 gli astenuti: oltre ai ds, FI e An.

Problemi della Fraschetta. Il capogruppo del ppi, Giancarlo Cattaneo, facendo proprio un documento predisposto dal Comitato della Fraschetta, ha presentato un ordine del giorno: dieci punti per altrettanti interventi che dovrebbero servire a salvare la Fraschetta, «una zona - ha detto il consigliere - a grave rischio ambientale». Si parla di blocco delle attività industriali, dell'ampliamento della D5, della totale bonifica del sito discarica di Regione Trono e di eliminazione anche dell'impianto di compostaggio, costituzione di un «affidabile e trasparente Osservatorio ambientale della Fraschetta al posto dell'attuale, non affidabile». Richiesta [illegible] danni alle aziende che hanno provocato danni all'ambiente e l'inquinamento del Lovassina. Il sindaco ha proposto di porta[illegible] in [illegible] Politiche dello sviluppo l'ordine del giorno, per verificare i punti possibili e quelli non accettabili, è stata accolta ma alla seduta sarà invitato, con diritto di parola, anche il Comitato della Fraschetta. Lo spazio per il pubblico era occupato da molti abitanti della Fraschetta: notevole la loro delusione per la [illegible]ta discussione. [f. m.]

«Team Fiordisole»

Autorizzata la produzione [illegible]

[illegible]DRIA. Può riaprire il laboratorio della «Team Fiordisole» in via Bricco Roveda 34, a Valle San Bartolomeo. L'autorizzazione agli effetti sanitari, dopo gli accertamenti svolti, è stata firmata dal dirigente comunale Pier Giuseppe Rossi, considerata la nota [illegible] Servizio igiene alimenti e nutrizioni dell'Asl [illegible] che concede parere igienico-sanitario favorevole. L'autorizzazione era stata chiesta da Maria Pia Bottino quale presidente dell'associazione «Team Fiordisole». Viene concesso il confezionamento e lo stoccaggio di prodotti da forno da conservarsi a temperatura ambiente.

Si prescrive che i locali siano idoneamente attrezzati [illegible] laboratorio di confezionamento, servizio igienico con disimpegno e spogliatoio e locale per deposito alimenti. Caratteristiche che i carabinieri del Nas, negli scorsi [illegible]si, non [illegible] ritenuto esi[illegible]nti durante un sopralluogo, di qui il ritiro dell'autorizzazione da parte del Comune, che dopo idonei lavori l'ha [illegible]mente concessa. [f. m.]

Un'interrogazione

[illegible]: «Valfrè a rischio di chiusura»

ALESSANDRIA. Che futuro per la [illegible] Valfrè? Lo chiede il consigliere regionale Marco Botta (An) [illegible] un'interrogazione urgente al presidente Enzo Ghigo sulla possibile soppressione del 21° reggimento fanteria Cremona. Botta sottolinea che il problema è concreto, in quanto è già stato decretato lo scioglimento della brigata Centauro, da cui il 21° dipende. «Alla fine dell'anno alla Valfrè dovrebbe giungere [illegible] nucleo stralcio - [illegible] Botta - i cui compiti generalmente sono quelli di sovrintendere alla chiusura delle unità militari; a diversi ufficiali e sottufficiali sarebbe già [illegible] chiesta, seppur informalmente, un'eventuale gradita destinazione; ma soprattutto a luglio [illegible] congederanno circa [illegible] giovani di leva [illegible] dall'ultimo scaglione ne sono arrivati solo [illegible] trentina».

Botta nell'interrogazione ha posto l'accento in particolare sulla destinazione del personale militare e civile: molti hanno chiesto [illegible] trasferimento in altri uffici pubblici, ricevendo però risposte negative. [m. fa.]

Il club sostiene l'attività di volontari italiani nel Nord della Somalia

Missione Africa per il Rotary

Aiuti al Centro antitubercolare di Borana

ALESSANDRIA



Alcuni dei soci [illegible] Rotary intervenuti l'altra sera alla conviviale in cui Annalena Tonelli [illegible] parlato della sua attività per la lotta alla [illegible] nel Nord della Somalia: il club ha promosso una serie di iniziative di solidarietà [illegible] quel Paese

Un personaggio straordinario nel volontariato [illegible] stato ospite del Rotary club di Alessandria, di cui è presidente l'avvocato Giacomo Piola, al [illegible]ting di lunedì al «Grappolo». E' la forli[illegible] Annalena Tonelli, [illegible] laureata in legge di 57 anni che ha dedicato gli ultimi 25 anni alla lotta contro la tubercolosi in Somalia. La volontaria italiana ha parlato con incredibile [illegible]plicità della sua «missione», un'esperienza in Borana, nel Nord della Somalia, terra quasi dimenticata dal resto del mondo, dove la popolazione vive in condizioni di grave degrado, afflitta [illegible] percentuali altissime da tubercolosi. Annalena Tonelli, con un piccolo gruppo di volontari, ha organizzato un Centro antitubercolare che, in condizioni difficilissime, ospita circa 200 degenti e assiste ogni giorno 800 persone, prestando [illegible] e somministrando medicinali.

Nel Centro un rotariano alessandrino, il dottor Giorgio Montanaro, medico dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio», aveva trascorso un periodo di volontariato, rendendosi conto delle difficoltà in [illegible] si lavora. Dell'esperienza [illegible] medico [illegible] parlato a [illegible] meeting del Rotary, [illegible] così nato il Progetto Borana: con il club [illegible] Alessandria quelli di Acqui-Ovada, Asti, Canelli-Nizza, Chiavari Tigulio, Gavi, Novi, Rapallo Tigulio, Tortona e Valenza hanno raccolto i [illegible] per donare [illegible] Centro un generatore elettrico, un'unità frigorifera per la conservazione dei medicinali, un furgone a quattro ruote motrici per il trasporto di alimenti e materiali, e un notebook con stampante. [f. m.]

Elettricisti, elettrotecnici e un pantografista

QUESTO le offerte [illegible] lavoro segn[illegible] dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 20, alle 12 (prenotazioni entro venerdì) per: **2 autisti di ambulanza**, patente B mod. 138/93, attestato frequenza corso primo soccorso e soccorritore 118, per 2 mesi alla Cri. Privati: **2 magazzinieri** [illegible] di cooperativa (rif. 392); **1 segretaria** (391), a Predosa; **elettricisti o manutentori sistemi elettrici ed elettronici** (389); **1 muratore e 1 manovale edile** (387); **infermieri professionali, terapisti della riabilitazione, fisioterapisti, massofisioterapisti** (386); **1 autista patente C** (385); **1 operaio** (379); **1 venditore** (378); **3 orafi-pulitrici-ceriste** (373), a Castell[illegible] Monf., con auto; **1 operaio esperienza nel settore elettronico o elettrotecnico** (372). **1 perito elettronico o elettrotecnico** (371). **1 operaio spec. settore elettronico-elettrotecnico**; **addetti mensa part time** (368), in mobilità o iscritti da più di [illegible] anni; **1 collaboratrice d**[illegible] (367); **1 apprendista alla produzione** (359); **3 ausiliari di vendita** (354) a Ovada, Acqui, Alessandria e Casale; per formula Bingo: **responsabile di sala** (343), **responsabile di tavolo** (342), **cassiere** (341), **addetto vendita cartelle** (340), **addetto assistenza clienti** (339) l'attività si svolgerà in provincia di Alessandria, i candidati devono avere 18-35 anni e l'assunzione è inizialmente prevista per 18 mesi, ci sarà un corso di formazione gratuito; **1 impiegato** (338), ragioniere o simile, [illegible] 32 anni, buon utilizzo pc; **autisti patente B** (304) per trasporto pasti, 25-40 anni, part time; **1 segretaria** (303), conoscenza pc; **collaboratori** [illegible] **vendita** (301), [illegible] cosmetico-tricologico; **braccianti agricoli** (300), per raccolta frutta a Casalbagliano; **1 impiegato di concetto**, a Castelletto Monferrato (287); **1 apprendista parrucchiera** (278); **1 operaio magazziniere** (277), a Frugarolo; **1 muratore o manovale spec.** (272); **1 fal**[illegible]**me** (255), in mobilità [illegible] almeno [illegible] mesi [illegible] iscrizione [illegible] Collocamento, a Silvano d'Orba; **1 ruspista** (254), a Refrancore; **1 elettricista** (253), a Refrancore; **2 apprendisti operai addetti montaggio calzature** (252); **1 operaio meccanico** (250) addetto alla manutenzione, a Bosco Marengo; **1 operaio elettromeccanico** (249) addetto alla manutenzione, a Bosco Marengo; **1 autista patente D/E** (248), in Emilia; **1 operaio** (240) macelleria e magazzini; **animatori centri estivi** (236); **1 operaio giardiniere** (235), in mobilità, a Valenza; **1 barista** (232), 25-35 anni; **1 impiegato** (231), addetto contabilità e rapporti con clienti e fornitori; **2 apprendisti falegnami** (230); **1 ragioniere** (218), donna, 20-25 anni, partita doppia, uso pc; **1 macellaio banconiere** (217), ad Acqui, con esperienza, in mobilità o iscritto da 2 anni; **1 estetista** (216), 18-40 anni, [illegible] biennale professionale e esperienza triennale; **1 commessa** (214), addetta gastronomia, in mobilità o iscritta da 2 anni, ad Acqui; **1 elettrauto** (213), perito, uso ms Dos e pc; **1 addetto consegna a domicilio** (212), pizze [illegible] asporto, patente B, mezzo proprio, 18-25 anni; **1 operaio agricolo e 1 colf** (210), alloggio gratuito, a Valmadonna; **1** [illegible]**detto alle vendite** (209); **1 ad**[illegible] **alle vendite** (207), 20-28 anni, contratto formazione e lavoro; **1 stuccatore** (190); **1 muratore** (189) **e 1 manovale** (188), 18-25 anni, [illegible] auto; **1 apprendista stampaggio e montaggio plastica** (186), a Castelletto Monferrato; **1 muratore** (187); **1 apprendista commessa** (146), salumi e formaggio; **1 apprendista orafo** (141), a Valenza.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro oggi per: **1 esecutore operatore socio assistenziale**, Adest, per [illegible] mesi, per chi è in disciplina transitoria.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **4 operai generici** (rifer. 394), a Predosa; **1 impiegata contabile** (393), a Ca[illegible] **receptionist** (351); **istruttore corsi ed. fisica** (349); **1 apprendista banconiere di salumeria** (302), a Pozzolo; **1 operaio** (294), settore tessile; **2 apprendisti addetti installazione e manutenzione segnaletica stradale** (293), patente B, congedato, max 26 anni; **1 addetta alle pulizie** (286); **3 operai edili** (285), ad Arquata; **1 idraulico qual.** (257); **1 cameriera di sala** (246), con esperienz[illegible] con corso di formazione, a Basaluzzo; **1 autista** (242), patente E, a Ovada; **1 pizzaiolo qual.** (238), a Cantalupo; **1 operaio settore alberghiero** (222); **1 operaio agricolo** (219) comune, addetto box per i cavalli, [illegible] Arquata; **1 apprendista falegname** (206), a Pasturana; **1 operaio metalmeccanico** (184), **1 carpentiere in ferro** (183) qual., **1 carpentiere in ferro** (182), tutti a Borghetto; **1 assistente di studio dentistico** (181); **3 addette alle promozioni** (180); **1 addetta al telemarketing** (179); **1 montatore elettrico qual.** (178), **1 montatore meccanico qual.** (177), a Capriata; **1 operaia** (175) [illegible] alberghiero; **1 escavatorista qual.** (147), a Serravalle; **promotori finan**[illegible] (133) per assicurazione; **consulenti previdenziali** (132); **1 tornitore/programmatore qual.** (129), a Predosa; **1 meccanico** [illegible] **manutenzione qual.** (128), a Serravalle; **rivenditori spazi pubblicitari su Internet** (117), ad Arquata; **grafici Internet (webmaster) qual.** (116), ad Arquata; **1 saldatore qual.** (112), a Serravalle; **1 operaio** (104) generico settore metalmeccanico, a Pozzolo; **1 parrucchiere qual.** (102), a Pozzolo.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: **1 autista** servizio igiene urbana, patente C, per 3 mesi alla Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona. Privati: **1 impiegato**, pratico contabilità e [illegible] pc, 19-25 anni, per cooperativa di Cassano.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: **1 impiegato viaggiatore**, rappresentante settore orafo, preferibilmente primo impiego, [illegible] 30 anni, diploma ragioniere o equivalente; **1 tornitore/fresatore qual.** o apprendista; **1 cerista qual.**, [illegible] 40 anni e **1 apprendista cerista**, anche primo impiego; **1 orafo qual.**, produzione; **3 operai** (orafo pulitrice cerista), 18-40 anni, con auto; **1 impiegata**, 25-30 anni, ragioniera e con precedenti lavorativi, uso pc; **3 operai orafi**, corso formaz. prof., 18-40 anni, a Nizza Marittima; **1 carpentiere lavorazione lamiere o apprendista**; **1 apprendista elettrotecnico**, diploma, per assistenza macchine per ufficio, età massima 23; **1 apprendista elettrotecnico**, anche senza esperienza, attesta[illegible] regionale; **1 imbianchino qual.**, [illegible] possibili sgravi contributivi **o apprendista**; **1 bari**[illegible] **qual. o apprendista**, anche senza esperienza; **1 manovale edile**, 18-40 anni, esperienza minima 2 anni.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: **1 collaboratrice domestica fissa**, per aiuto lavori di casa e assistenza, per[illegible] anziana; **1 ragazzo collaboratore** per mansioni amministrative, diplo[illegible] di ragioniere o segretario di amministrazione o geometra, 25-35 anni, militesente; **1 ragazzo patente B** per guida macchine movimento terra, a Trisobbio; **1 apprendista muratore**; **1 autista patente E**, esperien[illegible] di guida; **1 apprendista metalmeccanico** per ditta collaudi valvole di sicurezza; **1 apprendista parrucchiera e 1 estetista** con attestato qualifica; **1 elettricista qual.**, con esperienza, a Cassine.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **1 operaio addetto macchine a controllo numerico**, 18-22 anni; **1 impiegata**, possibilmente in mobilità o età di apprendistato; **1 operaio pantografista**, pref. perito meccanico; **2 apprendisti installazione segnaletica stradale**, [illegible] auto, max 25 anni, a Basaluzzo; **1 apprendista addetto montaggio e smontaggio pneumatici**; **collaboratori di vendita settore cosmetico-tricologico**; **1 tornitore con esperienza pluriennale anche su fresatrice**, a Silvano d'Orba; **5 ausiliari di vendita**, 20-28 anni, scuola media superiore, per supermercato, filiali di Ovada, Acqui, Alessandria e Casale; **1 apprendista carpentiere**, patente B, qualifica di formaz. profess., per carpenteria [illegible] Ovada; **1 apprendista per lavanderia**.

«Provincialavoro». Nei Centri per l'impiego sono disponibili i moduli per la presentazione delle domande per aderire ai cantieri di lavoro in Comune e ai tirocini incentivati [illegible] aziende del proget[illegible] Provincia «Provincialavoro».

A cura di [illegible]

Serve studiare latino? Convegno venerdì sera

Gli ultimi mesi del dibattito sulla riforma scolastica, incentrati ancora sui temi dell'autonomia, della parità, della nascita del [illegible] nazionale d'istruzione» e sulla contrapposizione tra i sì e i no al riordino dei cicli hanno fatto passare piuttosto in secondo piano, [illegible] tutto, molte questioni attinenti ai contenuti: in parti[illegible] quelle riguardanti la formazione umanistica e classica e, più largamente, la salvaguardia, la trasmissione e il consolidamento della tradizione.

E tuttavia il tema è aperto e attuale: e il fatto che il dimensionamento scolastico abbia comportato, tranne che nelle metropoli, l'accorpamento dei licei classici a più ampie istituzioni scolastiche a caratterizzazione umanistica, ne richiama, assai più di quanto apparentemente [illegible] ne allontani, l'urgenza e l'attualità.

Anche per queste ragioni, oltre [illegible] per il suo elevato rilievo e richiamo intrinseco, garantito dal livello e dal nome dei partecipanti, si impone particolarmente all'attenzione la proposta pubblica che concluderà idealmente l'anno scolastico, nella serata di venerdì 15 giugno alle ore 21,15 nella sala Torriani di via Vescovado.

Sotto l'egida della Diocesi, che ospita la manifestazione, del Comune e della Provincia [illegible] Alessandria, che la sostengono, e del Provvedito[illegible] agli Studi, che l'ha ideata e organizzata, avrà luogo un pubblico incontro di discussione sul tema «Attualità della cultura classica: vale la pena di studiare il latino?». Introdotti dai promotori - vescovo, sindaco, [illegible] provinciale [illegible] Pubblica istruzione e provveditore agli studi - i relatori saranno l'architetto Gian[illegible] Rossi, redattore della prestigiosa rivista vaticana «Latinitas» (promotrice anche del Certamen nel quale si è tante volte affermato il concittadino Oreste Carbonero, docente del liceo classico Plana) e noi anche al grande pubblico per la brillante partecipazione alla trasmissione tv di Michela Mirabella «Roma Amor» e il prof. Renato Uglione, docente al torinese liceo «Valsalice», vicepresidente nazionale dell'Associazione italiana di cultura classica, e promotore della riuscitissima serie di [illegible] organizzati in materia dalla Regione.

L'invito a partecipare [illegible] rivolto soprattutto a insegnanti, studenti, genitori e a quanti abbiano a cuore il futuro della lingua latina, una delle componenti essenziali e insostituibili della cultura umana.

Paola d'Alessandro
Provveditore agli studi
Alessandria

EMERGENZA SANITARIA: 118.

[illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** [illegible] 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [illegible]. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** [illegible] 0144 714.430. **Casale:** Cri 0142 452.256; Cr. Verde [illegible] 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] **S.:** C.S. 0131 [illegible] **Castelnuovo S.:** Cri [illegible] 823.535. [illegible] Cri [illegible] 946.030. [illegible]: Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] 01[illegible] **Mombercelli:** Cr. Verde 0141 [illegible] **Novi:** Cri [illegible] 20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Portacomaro:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] 0143 [illegible] **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** [illegible] 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Villosio, via Mazzini 17 (0131 254.712). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Terme, via XX [illegible] (0144 322.920). **Casale:** Bodo, piazza [illegible] 6 (0142 452.424). **Novi:** Ospedale, viale Saffi 50 ([illegible]143 2994). **Ovada:** Moderna, via Cairoli [illegible] (0143 80.348). **Tortona:** Centrale, via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** Centrale, corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. infantile [illegible] 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211. **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311 440. **Casale:** 0142 434.304, **Castellazzo B.:** 0131 270 027, **Castelnuovo S.:** 0131 826 783, **Cerrina:** 0142 943 423, **Felizzano:** 0131 791 616/7. **Gavi:** 0143 642 561, **Novi:** [illegible] 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111.

Giovani comunisti

Riunione iscritti

Questa sera alle 21, nella sede dei Comunisti Italiani ad Alessandria, riunione degli iscritti e dei simpatizzanti della Federazione giovanile comunisti italiani. [r. al.]

Cup Asl 20

Prenotazioni sospese

Domani al Cup dell'Asl 20, verrà attivata una [illegible] procedura che consentirà la gestione degli importi in Euro. Per questo oggi e domani sarà impossibile effettuare prenotazioni su tutta la rete Asl (ospedale [illegible] Tortona, servizio territoriale di Alessandria; Patria; di Tortona e di Castelnuovo, medici di base e farmacie). [r. al.]

Giustizia

Dibattito sulle violenze

Dibattito sulle misure contro la violenza nelle relazioni familiari oggi alle 17,30 a Palazzo di giustizia di Alessandria, relatori Rodolfo Ballini, presidente del tribunale, Paola Debernardi, avvocato, Patrizia Nobile, pm. [e. c.]

Replica Crisafulli: «Ripetiamo la formula di successo dell'anno scorso»

Polemiche sul concerto in piazza

«È necessario decentrare le manifestazioni»

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

«Trenta milioni per il concerto degli Stadio ci paiono un po' troppi, e ne godrà solo il centro»: la polemica in Consiglio è stata innescata dal consigliere Botta (An) che aveva presentato un'interrogazione sul decentramento delle manifestazioni estive a Casale, «che toglierebbero un po' di disturbo agli abitanti di piazza Mazzini» e consentirebbero di «sfruttare strutture come gli ex-magazzini Eternit». Serrata la replica dell'assessore Crisafulli, che ha insistito sulle necessità di presentare il centro cittadino [illegible] punto di incontro della città e occasione per i turisti per vedere le bellezze architettoniche di Casale. Non secondari i motivi economici e logistici: un palco montato una volta è utile per varie manifestazioni, la piazza Castello con molti posti-auto a disposizione. «Abbiamo sempre rispettato gli orari - ha aggiunto l'assessore - e il successo dell'anno scorso ci ha convinto a seguire la stessa strada».

Qualche manifestazione decentrata è comunque in programma per l'estate, con i vari concerti nelle chiese e già a Natale qualche festa è stata organizzata nei quartieri alluvionati. Ancora Crisafulli è stato sotto torchio per la delibera riguardante la «Proposta di adesione alla società regionale IG Students», che, pur votata con l'astensione dei soli Mazzucco (Uniti per Casale) e Gillone (Lega), ha suscitato molte critiche da parte di Oddone (Uniti per Casale), che ha votato contro. IG Students è un progetto attraverso il quale gli studenti (a Casale hanno aderito Licei, Sobrero e Lupa-ria) possono creare vere società, mettere in commercio prodotti di loro invenzione, usare i mezzi informatici per pubblicizzarli, [illegible] provare a fare gli imprenditori. Oddone ha però criticato che una società che dovrebbe essere regionale avrà in realtà la sua sede a Roma, che gli amministratori veri guadagneranno ben 50 milioni all'anno e ha contestato che si tratti di una società no-profit. La quota che Casale dovrebbe pagare sarebbe di 500 mila lire, cifra giudicata da tutti i consiglieri «irrisoria» (Almirante e Di Cosmo ppi, Quirino e Bonelli ds, Bazzi e Sirchia Fi). Comune Botta ha presentato una risoluzione con cui chiede di conoscere tra una decina di mesi gli esiti del progetto.

Per la prima variazione di bilancio del 2001 l'assessore Renato Gagliardini ha illustrato soprattutto l'aspetto politico per l'acquisto dell'ex-piccolo seminario votato nel Consiglio scorso, 3 miliardi e 900 milioni che deriveranno da bot a una serie di contributi diversi, il più importante derivato dall'aver trattenuto (d'accordo la Regione) il ribasso d'asta di 1 miliardo e 400 milioni per l'affidamento delle opere di ricostruzione del dopo-alluvione (Scuole XXV Aprile, peso pubblico di Terranova e Popolo, cimitero di Terranova). La variazione è stata votata con l'astensione di Fi, An, Lega, Uniti per Casale.



Il palco in piazza [illegible] che ospita concerti tra cui quello degli Stadio venerdì sera

Cup potenziato

Presto a Urologia il nuovo primario

CASALE. Il nuovo direttore generale dell'Asl 21, Carlo Tabasso, pur impegnato nello «studio» della situazione generale prima di produrre un piano di intervento come egli stesso ha promesso per luglio, non ha mancato, dal momento del suo insediamento, di introdurre alcune prime novità.

Per quanto riguarda il Cup (Centro unico di prenotazioni), mentre sono all'esame iniziative di potenziamento e miglioramento del servizio, sono già stati introdotti due addetti in più. Inoltre, la sala di attesa sarà dotata di impianto di climatizzazione per garantire un maggior comfort ai cittadini.

Inoltre, mercoledì 27 giugno si riunisce la commissione incaricata di valutare i candidati tra cui il dottor Tabasso sceglierà il futuro primario di Urologia, al posto del dottor Riccardo Cevoli, che qualche mese fa si è trasferito ad Alessandria.

Infine, sempre nell'ottica conoscitiva del territorio, il direttore generale ha messo in calendario una serie di incontri con i sindaci: il 14 giugno sarà a Moncalvo alle 16, il 21 a Occimiano, il 28 a Cerrina. [s. m.]

Proteste dalle zone di Mombaruzzo e Castello d'Annone

Fermate sospese con l'estate
Pendolari contro le Ferrovie

Enrica Cerrato

MOMBARUZZO

Lunedì mattina i pendolari [illegible] si sono presentati puntuali alla stazioncina di Bazzana per prendere il treno per Asti hanno avuto una brutta sorpresa: il convoglio è passato senza fermarsi e così è accaduto per i treni diretti ad Acqui. Di fatto, dal 10 giugno, data di entrata in vigore dell'orario estivo, la piccola stazione di campagna, per le ferrovie non esiste più. Già da tempo era soltanto in funzione come fermata e non più come biglietteria, ma adesso si è trasformata in un altro edificio in disuso. Tra i pendolari (pur con le scuole chiuse, giornalmente serve una ventina di lavoratori della zona), si è diffuso rapidamente il malcontento: né alla fermata di Bazzana né a quella di Mombaruzzo c'erano cartelli che segnalevano la chiusura. Alcuni lavoratori poi, hanno lamentato il fatto che alla stazione di Nizza fino a pochi giorni fa, si continuassero a vendere gli abbonamenti come se non fossero in previsione novità. «E' l'ennesima riprova che non si tiene conto delle esigenze della gente - [illegible] il sindaco del paese, Giovanni Spandonaro - da una parte si fa pubblicità per i treni veloci e dall'altra parte si scoraggiano gli utenti ad usare le linee ferroviarie. Il quadro è sconfortante, da domani anche questa stazioncina farà la fine di quella di San Marzano o di Alice Bel Colle. Sarà lasciata in degrado oppure se si ha fortuna si potrà pensare come Comune a chiederne l'utilizzo in comodato».



Il sindaco Giovanni Spandonaro

Sul problema è già intervenuta la Provincia: l'assessore ai trasporti Sergio Ebarnabo, ha inviato una missiva in Regione e a Trenitalia, con un duplice scopo: «Innanzi tutto - spiega l'assessore - non si può dall'oggi al domani togliere una stazione senza avvertire. Non chiediamo cose impossibili, ma stando con i piedi per terra, le ferrovie dovrebbero programmare le cose per tempo. Per esempio valutare se è il caso come in altri posti è stato fatto, di mettere un pulman navetta a disposizione per la stazione più vicina.

Ma in questi tempi di tagli, il caso di Bazzana non è unico: nella stessa lettera la Provincia chiede anche interventi a Trenitalia per il ripristino del convoglio numero [illegible] che si fermava a Castello d'Annone alle 4,20 del mattino e raccoglieva i primi pendolari per Torino. Da pochi giorni la fermata è stata soppressa e c'è l'obbligo di usare l'auto fino ad Asti. Dalle Ferrovie, dati alla mano si fa presente che era pochissimo usata (una decina di persone alla settimana). Anche il Comune di Castello d'Annone si è unito alla Provincia per perorare la causa della fermata «saltata». Ma ci sono poche speranze di spuntarla, a fronte della razionalizzazione dei servizi. «In tutte queste vicende - aggiunge Spandoraro - una dubbio rimane. Durante gli anni poco per volta si è spostato un orario, tolto un treno dal percorso, saltato una fermata. Per forza che, quando inizia il disservizio, gli utenti diminuiscono. E solo allora è facile spiegare con i dati alla mano che non ci sono utenti. O sono troppo pochi per far fermare un treno apposta. Ma se il servizio negli anni scorsi fosse stato potenziato, i conti dei passeggeri ora sarebbero diversi. Soprattutto se ricordiamo la comodità del treno e la mancanza cronica di parcheggi nelle città».

Incontro tra giunta di Casale e Parco del Po

«Verranno bonificate le discariche fluviali»

CASALE MONFERRATO

[illegible] collaborazione nuova tra Parco del Po e Comuni. La novità, prima ancora che nelle attuazioni, si coglie nella impostazione culturale che avvicina le due realtà di gestione. «Ogni questione sarà considerata come una sorta di scatola, dentro la quale convergeranno esigenze diverse e molteplici punti di vista - spiega il presidente del Parco del Po, Pier Luigi Cavalchini -. Dalla collaborazione nascerà la sintesi più equilibrata».

Lo ha detto all'incontro che si è svolto l'altro giorno a Palazzo S. Giorgio, tra giunta del Parco e quella comunale presieduta dal sindaco Mascarino.

Il confronto si è protratto per oltre un paio d'ore e, per il momento, sono state semplicemente enunciate le questioni che, poi, specifici gruppi di lavoro, esamineranno a una a una. Con il coordinamento dell'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, esponenti del direttivo del Parco prenderanno parte alle commissioni consiliari ogniqualvolta si discuteranno temi inerenti fruizione, valorizzazione e difesa fluviale.

Fondamentale sarà, ovviamente, ai fini di un riavvicinamento significativo della popolazione all'ambiente fluviale (che inquinamento e disastri ecologici hanno negli ultimi decenni allontanato) l'integrazione delle [illegible] con i piani regolatori.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «La premessa di ogni azione è questa: dobbiamo riportare il fiume ad essere un amico, mentre, ultimamente, la ribellione prodotta dal [illegible] una serie di comportamenti anche umani l'ha trasformato in un nemico». Tradotto in azione, sta a significare, ad esempio, che «nella variante del piano regolatore che porteremo in Consiglio a fine mese inseriremo alcuni tratti delle sponde del fiume come aree da bonificare». Sono quelli, in particolare, dove furono realizzate discariche abusive con interramento di bidoni. C'è poi la questione delle baracche. Su questo aspetto Cavalchini e Merlo parlano un linguaggio analogo: «Va trovata una soluzione per sanare una situazione pregressa senza mettere in ginocchio i proprietari, [illegible]do, però, un percorso sicuro e rispettoso dell'ambiente». Ovviamente occorre che i parametri di valutazione sulla questione baracche siano omogenei in ambito regionale su tutta la tratta fluviale, per evitare sperequazioni tra i proprietari. [s. m.]

A Gavonata di Cassine, a pochi giorni di distanza da un episodio analogo a Orsara

Un altro anziano travolto dal trattore

La vittima ha 75 anni: è caduto e ha battuto la testa

CASSINE

Anziano agricoltore muore dopo essere [illegible] sbalzato dal trattore. Il tragico incidente si è verificato verso le 16,30 di ieri in frazione Gavonata nei pressi della statale 30. Vittima è Francesco Arditi di 75 anni, abitante in strada statale 30 al civico 6. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, pare che l'uomo, alla guida del proprio trattore Same, mentre era diretto verso un [illegible] di sua proprietà poco distante dall'abitazione, nel percorrere un tratto di strada interpoderale a forte pendenza, ha perso il controllo del mezzo. È stato sbalzato dal sedile e cadendo ha battuto la testa. Il mezzo agricolo ha proseguito senza conducente e si è fermato sulla [illegible] statale 30.

L'allarme è stato [illegible] da alcuni automobilisti di passaggio e sul posto sono intervenuti un'ambulanza del «118» e i vigili del fuoco di Acqui. Purtroppo, all'arrivo dei soccorsi, per Francesco Arditi non vi è stato più nulla da fare. Sul luogo dell'incidente, sono giunti i carabinieri della stazione di Cassine e i colleghi della compagnia di Acqui, che hanno effettuato rilievi per ricostruire esattamente la dinamica di quanto è accaduto.

La salma dell'anziano agricoltore è stata trasferita nella camera mortuaria del cimitero acquese per essere probabilmente sottoposta ad autopsia, mentre il trattore è stato posto sotto sequestro per eventuali accertamenti tecnici che verranno disposti dall'autorità giudiziaria.

Francesco Arditi era molto conosciuto sia a Cassine che in frazione Gavonata. Lascia la moglie e i figli Mario e Adriana. La data dei funerali non è ancora stata fissata in attesa del nulla-osta dall'autorità giudiziaria.

L'incidente di ieri, si è verificato a pochi giorni da un altro analogo avvenuto a Orsara Bormida in cui è rimasto vittima l'agricoltore Bartolomeo Carozzo di 86 anni. [g. l. f.]

Calosso, in fin di vita giovane agricoltore

CALOSSO

Un giovane agricoltore calossese, Dario Grasso, [illegible] anni, è rimasto ferito gravemente mentre stava lavorando con il proprio trattore in un podere di regione Rodotiglia, alla periferia del paese, verso località Piana del Salto.

Per cause da accertare il mezzo agricolo si è ribaltato schiacciando l'uomo che ha riportato ferite [illegible] alla testa e al torace. Sul posto, oltre a una pattuglia di carabinieri, è giunta un'ambulanza del 118.

Le condizioni dell'agricoltore sono subito apparse serie, tanto che si è deciso di allertare l'elisoccorso che ha trasportato il ferito all'ospedale di Alessandria. Lì i medici hanno disposto il ricovero nel reparto di Rianimazione e si [illegible] prognosi.

Dall'inizio di giugno ci sono stati già tre gravi incidenti mortali in campagna.

Due agricoltori sono morti travolti da trattori agricoli a Tonco e Castelletto Molina; e domenica scorsa proprio a Calosso in borgata Stazione aveva perso la vita Elio Sartoris, 62 anni, caduto dal pino davanti al suo vigneto che stava sfrondando perché i rami troppo alti impedivano il passaggio dell'elicottero per i trattamenti anticrittogamici. [fl. l.]

A Ozzano Alto

Oggi i funerali del giovane che si è sparato

OZZANO. Tantissima gente, silenziosa, [illegible] mossa, ha preso parte lunedì e ieri sera, alla recita del rosario per Marco Basso, lo studente ozzanese di 17 anni che si è tolto la vita domenica mattina nell'ex palazzina della Milanese-Azzi, in zona Fontanola. Soprattutto tantissimi giovani, compagni di scuola del Sobrero dove il ragazzo aveva concluso positivamente il terzo anno del corso di perito elettronico, e compagni di squadra delle giovanili dell'Ozzano e della locale formazione amatoriale. Le esequie saranno celebrate oggi alle 17 nella chiesa di Ozzano Alto, in quanto la parrocchiale del Lavello è attualmente chiusa per interventi di ristrutturazione. La salma del giovane sarà tumulata nel cimitero di Ozzano. [r. sa.]



Marco Basso

Il Comune di Acqui ha deciso di ripristinarlo: da circa una trentina di anni è in stato di abbandono

Via al restauro dell'antico laboratorio di maniscalco

In piazza Foro Boario sarà anche riarredato con gli attrezzi del mestiere



L'antico laboratorio di maniscalco in piazza Foro Boario sarà ristrutturato

Gian Luca Fellice

ACQUI TERME

«L'antico laboratorio di maniscalco di piazza Foro Boario verrà recuperato». A renderlo noto è stato ieri il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato. «Nell'ambito del Piano di riqualificazione urbana della città termale, abbiamo deciso il restauro conservativo del laboratorio di [illegible] che si trova in piazza Foro Boario, che fino agli anni Settanta veniva utilizzato per ferrare i cavalli ed i buoi, ha spiegato ieri l'ingegner Muschiato». Il laboratorio, da molti anni in stato di abbandono, è costituito da una capanna di legno coperta da alcune lastre di lamiera. All'interno sono ancora visibili i sottopancia che venivano usati per immobilizzare gli animali durante le operazioni di ferratura, mentre non è più presente la forgia e soffietto e l'incudine che servivano al maniscalco per realizzare i ferri. Accanto alla capanna, c'è anche un'antica vasca che veniva utilizzata quale abbeveratoio degli animali che venivano condotti dai paesi dell'Acquese al Foro Boario per essere poi venduti. Il tetto della capanna verrà nuovamente realizzato con i coppi, come era in origine, mentre si pensa anche di mettere in loco tutta l'attrezzatura che veniva utilizzata per ferrare i cavalli e i buoi. Un mestiere, quello del [illegible] ferraio, ormai in via d'estinzione, anche se in alcune regioni d'Italia, si organizzano dei corsi di formazione per i giovani che vogliono intraprendere questo antico mestiere. A Pinerolo, fino a qualche anno fa, esisteva una rinomata scuola di mascalcia militare, che ora è stata trasferita a Grosseto e che ha il compito di f[illegible] i maniscalchi militari.

UNA RETE DI SPAZI TURISTICO-DIDATTICI NEL SUD ASTIGIANO



Mombercelli ha inaugurato il museo della cantina

MOMBERCELLI. Taglio del nastro, domenica per il museo «della vite e del vino» in via Bogliolo, nel [illegible] storico del paese: l'opera è stata realizzata dal Gal del Sud Astigiano con fondi della comunità europea e fa parte di un percorso di «musei diffusi» su tutto il territorio. A Rocchetta ci sono le storie del fiume Tanaro, a Quaranti è protagonista il Brachetto, a Vinchio, la riserva naturale Val Sarmassa. Il museo di Mombercelli (nella foto) propone il ciclo completo del vino: sarà aperto ogni domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Nei giorni feriali, rivolgersi in municipio (0141/959.610). [e. ca.]

Così la Cooperativa Valle Nostra ripropone alcuni prodotti tipici che rischiavano l'estinzione

In Val Borbera la riscoperta del Montebore

La produzione dell'antico formaggio era stata abbandonata

MONGIARDINO

Agrotecnico ed [illegible]ssessore alla Comunità Montana, Roberto Grattone è uno [illegible] fondatori della Cooperativa Valle Nostra, di cui è il presidente, [illegible] che ha sede alla frazione Vergagni.

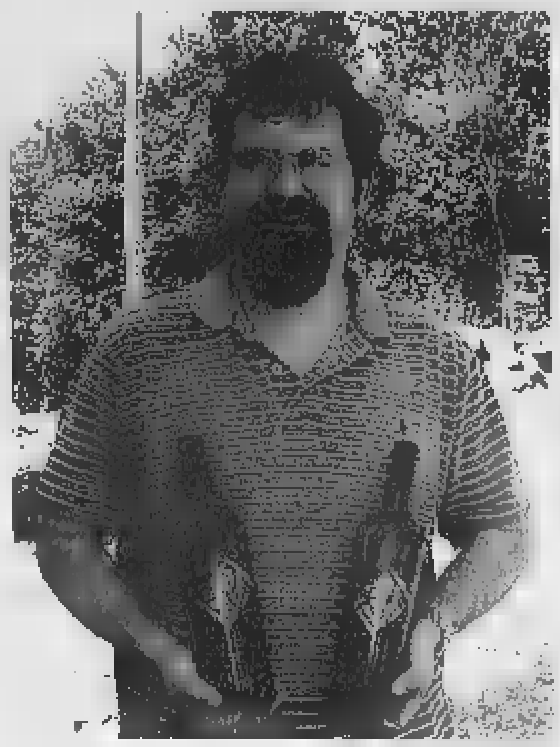
Scopo della cooperativa è quello di salvaguardare quei prodotti tipici della Val Borbera che rischiano l'estinzione, ma anche di riproporre, [illegible] pure in quantità limitata, quelli che [illegible] erano già estinti. Da qui il rilancio del Timorasso, delle mele Carle, delle fagiolane e delle patate quarantine e, da ultimo, ma destinato a grande successo, il formaggio Montebore. «La cooperativa è nata nel febbraio [illegible] 1999, con quattro soci. C'era [illegible] la riscoperta del vitigno del Timorasso ed abbiamo voluto provarci. Oggi [illegible] abbiamo circa 20 quintali che andranno [illegible] produzione nel 2002. Successivamente abbiamo aderito al progetto della Coldiretti per il recupero delle mele Carle, un'antica varietà della Val Borbera [illegible] oggi coltiviamo circa 1000 piante. Poi sono venute le patate quarantine bianche genovesi, tipiche delle nostre montagne, con qualità organolettiche particolari; le fagio[illegible] quarantine, un legume rampicante da sgrano a grana grossa di colore bianco, coltivato in tutti gli orti della Valle ma destinato all'autoconsumo [illegible] quindi difficile [illegible] reperire sul mercato; ed infine il prodotto più recente e sul quale puntiamo molto per il futuro, il formaggio Montebore, che si produceva abitualmente [illegible] ad una ventina di anni fa, ma che poi è andato scomparendo. Lo abbiamo ripreso nel settembre del 1999, presentandolo con successo al Salone del Gusto, tanto che abbiamo deciso di incre[illegible] la produzione. Comunque, la spinta che ci ha portati a dare vita alla cooperativa è stata la passione per questi prodotti di [illegible] tempo, ma anche il desiderio di smentire il luogo comune che bisogna lasciare l'agricoltura p[illegible] la fabbrica se si vuole un reddito sicuro e soddisfacente. [illegible]on è così, perché esistono le possibilità di avere un reddito sufficiente [illegible] vivere dignitosamente».

Ma vediamo di conoscere più da vicino il Montebore, che, qualcuno lo ricorderà, ha avuto anche [illegible] debutto televisivo nella trasmissione Rai «La grande occasione». Innanzi tutto il caratteristico aspetto esteriore. «Le formaggette di Montebore - spiega Roberto Grattone - sono a forma cilindrica, ottenute con formelle di diametro decrescente da 15 a 5 centimetri circa, che sovrapposte in numero [illegible] tre o cinque pezzi costituiscono il cosiddetto Castellino, molto simile ad una torta nuziale. Il colore della crosta [illegible] tendenzialmente liscio di colore giallo paglierino, ed il peso del Castellino, a dieci giorni di stagionatura, [illegible] circa di mezzo chilo». Tipica ed elaborata la [illegible] realizzazione. «Il Montebore si ottiene [illegible] latte vaccino (75% circa) e latte ovino (25% circa), in percentuali variabili in quanto in passato veniva utilizzato il latte eccedente [illegible] le esigenze famigliari. Utilizzando latte crudo intiepidito [illegible] circa 33° C si aggiunge caglio circa 6 ml ogni 10 litri di latte. Dopo circa un'ora si rompe [illegible] cagliata [illegible] un cucchiaio di legno ottenendo dei grumi delle dimensioni di una noce; quindi [illegible] lascia riposare per circa 20 minuti. Successivamente si scola la pasta e si mette nelle formelle, si gira dopo pochi minuti e si ripete l'operazione per quattro, cinque volte nell'arco di mezz'ora. Dopodiché si lascia riposare per una decina di ore in un luogo fresco e asciutto, quindi si toglie dalle formelle, si sala nella parte superiore [illegible] laterale delle forme e si lascia riposare per 4-5 ore [illegible] contenitori di legno disposti in pendenza. Trascorso il periodo di salatura si lava con acqua tiepida leggermente salata e si preparano i «castellini». Successivamen[illegible] si effettuano alcune lavature [illegible] seconda della stagionatura: fre[illegible] (24 ore dopo la salatura) una lavatura; morbido (5-6 giorni di stagionatura) tre lavature ogni due giorni; stagionato (10-12 giorni di stagionatura) cinque lavature ogni due giorni».

Quali le prospettive future della cooperativa? «Innanzi tutto il lancio del Montebore, che sarà il nostro prodotto di punta, grazie anche al nuovo caseificio in via di ultimazione, che ci permetterà di incrementare la produzione senza comunque puntare ai grandi numeri. Fra un mese sarà pronto anche il nuovo punto vendita e degustazione, mentre stiamo valutando anche la realizzazione di un agriturismo sia per offrire ospitalità che per vendere i nostri prodotti».



Il presidente della cooperativa Valle Nostra, Roberto Grattone, e alcuni dei prodotti tradizionali di cui viene rilanciata la produzione. Tra gli altri l'antico formaggio Montebore fatto a «castelletti», il vino Timorasso, oltre alle mele Carle, alle fagiolane e alle patate quarantine



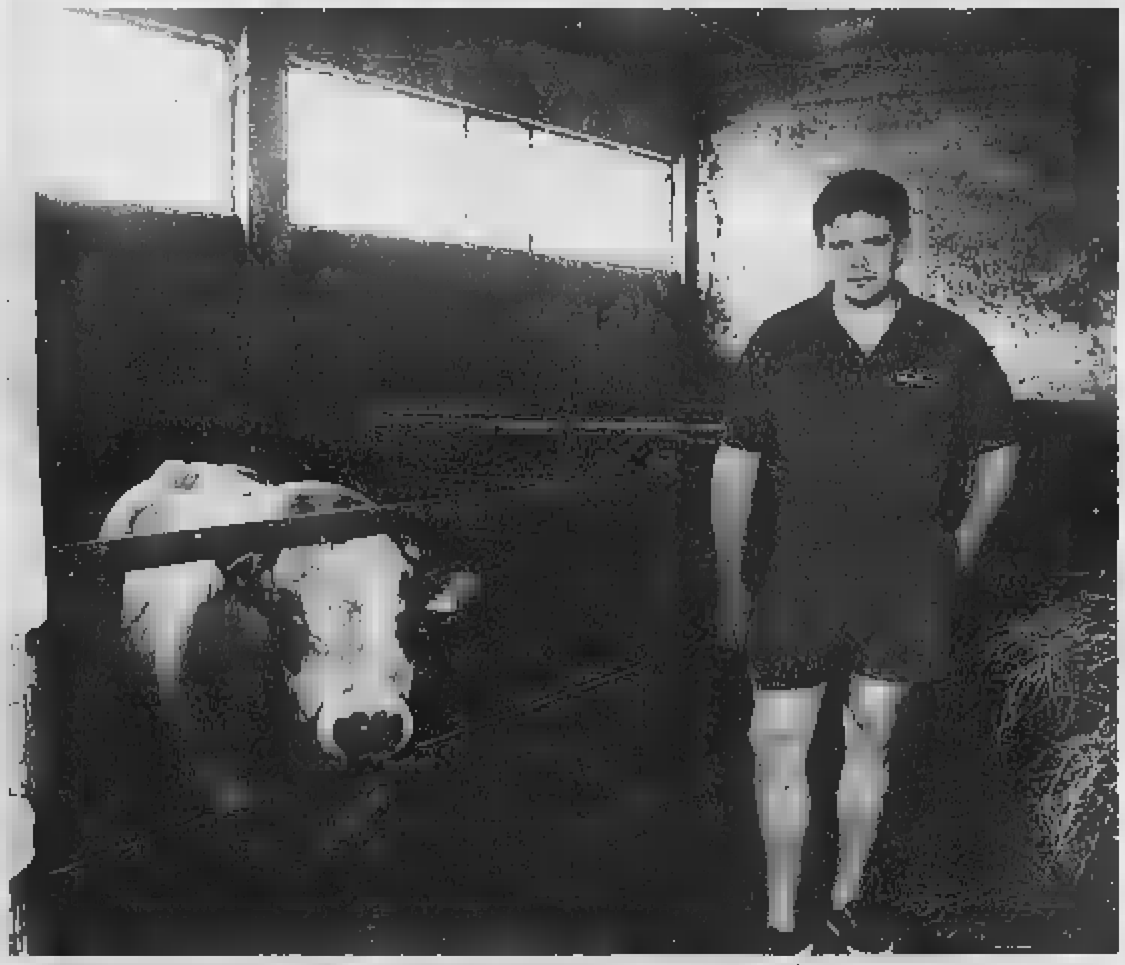


Cooperativa [illegible]
Mongiardino
frazione Vergagni
Tel. 0335-486210
Timorasso, Montebore, mele Carle

Alla tenuta Lovotti di Albera si possono acquistare carne bovina, pollame e latte, tutti prodotti secondo le antiche regole

Il bestiame allevato in libertà

In autunno sarà pronto il nuovo spaccio



L'allevatore Enrico Lovotti nella stalla della sua azienda che conduc[illegible] i genitori e che era [illegible] fondata dal bisnonno

ALBERA

Fu il bisnonno, ai primi del '900, ad avviare l'allevamento bovino all'azienda agricola di regione Astrata, oggi condotta con passione da Enrico Lovotti, ben coadiuvato da papà Leandro e mamma Giuliana.

«Allora - racconta - oltre al foraggio per il bestiame si produceva anche vino, che veniva venduto ai grossisti».

Successivamente, «mio nonno e mio padre, invece, - spiega Enrico Lovotti - abbandonarono la vigna per dedicarsi soltanto all'allevamento e così ho fatto anch'io, anche se ai bovini ho aggiunto il pollame».

Nell'azienda di regione Astrata «è completo il ciclo vacca-vitello, cioè l'animale viene partorito direttamente in azienda e alleviamo i nuovi nati sino a quando sono pronti per essere venduti [illegible] macellai. In azienda vendiamo anche il latte [illegible] il pollame».

Enrico Lovotti ha però altri progetti che [illegible] si limitano alla tradizionale vendita del bestiame, anche perché si [illegible] reso conto che la vicenda mucca pazza ha creato problemi agli allevatori, per la difficoltà di piazzare i capi su un mercato diffidente, ma ha in[illegible] favorito chi ha venduto direttamente la carne [illegible] bovini allevati in proprio, circostanza che ha avuto la fiducia dei consumatori e di conseguenza fatto addirittura aumentare il volume delle vendite.

«Siccome già da una decina di [illegible] - conferma - ho imparato a lavorare la [illegible] e [illegible] fare anche i salumi, ho deciso [illegible] costruire uno spaccio aziendale per la vendita diretta dei prodotti del mio allevamento e la nuova struttura sarà pronta in autunno».

Nell'azienda agricola [illegible] Enrico Lovotti l'allevamento [illegible] svolge ancora nel pieno rispetto delle regole antiche.

Gli animali non sono rin[illegible] nella stalla, ma vengono lasciati allo stato libero, in modo che possano pascolare nel verde della montagna.

«Quella [illegible] lasciare liberi al pascolo i nostri trentadue capi è una decisione che abbiamo [illegible]eso quest'anno e pensia[illegible] lasciare nei campi, tranne che in inverno, le nutrici [illegible] dopo lo svezzamento portare nelle stalle i vitelli per ingrassarli [illegible] foraggio tutto di nostra produzione, con la sola eccezione del mais. In questo modo, cioè con l'allevamento all'aria aperta [illegible] la libertà per gli animali [illegible] muoversi a loro piacere, la qualità della [illegible] è sicuramente migliore sia per [illegible] gusto che per la resa».

Enrico Lovotti
reg. Astrata 4
Tel. [illegible]

E' sorto a Cabella nell'ambito dell'attività della Cooperativa Terre Bianche: a giugno l'apertura

Maggiociondolo, l'agriturismo del prete

Un'iniziativa di don Luciano Maggiolo in Val Borbera

CABELLA

Non c'è bisogno di chiedere don Luciano Maggiolo crede nella Provvidenza: la risposta è implicita in tutto ciò che ha saputo fare in un angolo sperduto quella valle che tanto ama, frazione Dova Superiore, 10 abitanti, di cui l'ultimo nato è di 32 anni fa. E qui è nata la Cooperativa Terre Bianche, allevamento e vendita diretta carne prossimamente prenderà il via anche l'attività agrituristica. andiamo con ordine, seguendo il racconto di don Luciano.

«Erano anni '70, quelli dello spopolamento della montagna ed io operavo in zona con tre quattro parrocchie intorno a Carrega, mentre oggi ne ho dieci. stato fra i promotori del Museo della Cultura Contadina, ma mi sembrò giusto puntare anche a qualche cosa di più concreto, come ad esempio una cooperativa. Trovai la collaborazione di un gruppo di scout Arquata, dei loro genitori e dei loro amici e prospettai la a Carrega, ma fu accolta, mentre invece piacque alla gen- di Dova Superiore. Si partì in 22 soci, che conferirono i loro in alla cooperativa. Con la vendita del fieno e l'aiuto di qualche benefattore riuscimmo ad acquistare i primi macchinari e poi, nel 1989, utilizzando materiale di recupero costruimmo nostro capannone per raccogliere il foraggio».

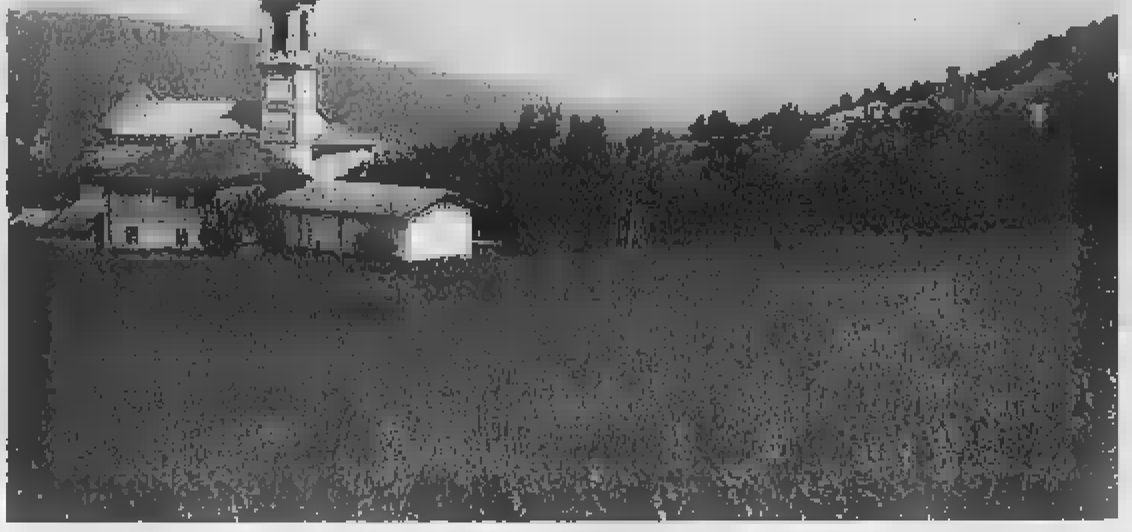
Nel 1994 un contributo regionale a fondo perduto permise di realizzare la stalla, dove vennero sistemate le prime due muc-. «Vendemmo i vitelli, ma il fu inferiore a quello che avevamo previsto, per cui pensammo la vendita diretta della andò bene, tanto che nel 1997 riuscimmo a costruire un nostro spaccio aziendale. Da allora le vendite sono in crescendo ed onestamente la vicenda "mucca paz-" ha favoriti, in quanto sono aumentati i clienti alla ricerca di carne genuina e qualità. Oggi abbiamo in stalla 15 fattrici che ci danno altrettanti vitelli ogni anno, che facciamo macellare a Novi e vendiamo al nostro spaccio con la formula del pacco famiglia: tre chili di carne (rispettivamente bollito, fettine ed arrosto) che vendiamo, prenotazione, a 60 mila lire».

Don Luciano Maggiolo ha però una mente vulcanica e passione, che non gli permette di restare con mani in mano. Qualcuno gli suggerì di allestire un locale per offrire la merenda a chi arrivava in paese e lui pensò subito all'agriturismo, coadiuvato da coppia di giovani educatori, Sabrina Piramide e Claudio Caroi.

parlai ai soci furono d'accordo. Individuammo cinque edifici attigui da ristrutturare e nacque la Turistica Val Gordenella, che successivamente affittò per anni la struttura alla Cooperativa. Però bisognava iniziare lavori e non avevamo soldi. Su Famiglia Cristiana vidi un annuncio con il quale universitari costruttori di Padova si offrivano volontari per realizzare strutture sociali. Presi contatto e andò bene: ora la struttura pronta e a fine giugno si parte».

L'idea di Sabrina Claudio, che di fatto manderanno avanti l'agriturismo, dall'accattivante Maggiociondolo, con la supervisione di Luciano, è quella di creare una struttura per il turismo ambientale e sociale aperta soprattutto a minori, ed agli alunni delle scuole elementari e medie che qui potranno tornare o scoprire il contatto diretto con la natura.

La formula è quella pensione completa, pranzo, cena pernottamento nelle sette camere disposizione, con 14 posti letto, ma soltanto prenotazione. «Il menù - dice Sabrina - sarà quasi esclusivamente rappresentato dai nostri prodotti, dalla carne agli ortag- e alla frutta. Per chi lo desidera possiamo organizzare nei boschi della zona, ricchi piante fiori, oppure anche seguirci nel nostro lavoro quotidiano. Inoltre, visto che è un mio hobby, organizzo anche corsi di ceramica sia al tornio che a mano libera».





A sinistra la sede della cooperativa Terre Bianche attigua alla chiesa di Cabella, in frazione Dova Superiore Sopra, don Luciano Maggiolo con Sabrina e Claudio, che gestiranno l'agriturismo e un capo d'allevamento



Cooperativa
Cabella
fraz. Superiore
Tel.
e-
agriturismo

Alla Crosetti di Carrega si punta sull'allevamento bovino, di recente ci si dedica anche all'ospitalità rurale

Mariangela, dall'ospedale ai fornelli

Ha smesso il camice d'infermiera per dedicarsi alla cucina

CARREGA

L'essere riuscita a conservare addirittura ampliare l'attività agricola del padre, anche costo di sacrificare propria professione, è per Mariangela Crosetti motivo di grande soddisfazione e non le pesano i sacrifici fatti e quelli che ancora l'aspettano.

«L'azienda agricola qui a Carrega - ricorda - l'avviò mio padre ed era basata sull'allevamento bovino, foraggio castagne. In famiglia eravamo fratelli maschi ed una femmina ed ognuno di noi strade diverse dall'agricoltura, anche se nel tempo libero nessuno si tirava indietro dal dare una mano a nostro padre. Quattro fa però nostro padre ebbe problemi di salute ed allora si dovette prendere una decisione. Io la sentii di gettare alle ortiche tutto il lavoro fatto da papà spalleggiata anche dai miei fratelli, decisi di lasciare la mia attività di infermiera di dedicarmi a tempo pieno alla vita contadi-. L'esserci riuscita stato per me il raggiungimento di un importante traguardo: vivere a casa mia ed riuscita a tenere in piedi l'azienda di mio padre».



Oggi l'attività aziendale è rivolta all'allevamento bovino, ventina fra mucche e manzi, ai quali si aggiungono cinque cavalli maremmani; agli animali da cortile, pollame e conigli, ai prodotti dell'orto. recente è stata avviata anche l'attività agrituristica.

«Quattro anni fa decisi con entusiasmo di dedicarmi alla vita dei campi - spiega Mariangela -, ma mi resi conto ben presto che il reddito era piutto- esiguo, per cui occorreva integrarlo con qualche altra attività. Con la collaborazione di uno dei miei fratelli puntammo sull'agriturismo, anche perché mi è sempre piaciuto cucinare di gente a pranzo ne ho sempre avuta molta: diffe- era che ora li avrei fatti pagare».

Ex novo è sorta la struttura dedicata all'agriturismo, una costruzione piuttosto spartana, arredata con semplicità, ed il primo maggio scorso è iniziata l'attività.

«Il menù è esclusivamente composto da ciò che proviene nostri campi e si inizia sempre con i salumi che prepara mio fratello, per poi proseguire con verdure sott'aceto, frittate, fagiolane ed altro, secondo la stagione. Fra i primi piatti la scelta va dai ravioli ai pansotti con le noci, gnocchi di castagne al sugo di noci, taglierini ai funghi porcini, risotti vari. poi torte di erbe, di cipolle, stoccafisso, cacciagione, maiale, cima alla genovese. Fra i dolci, crostate di frutta, fra cui castagne e frutti bosco, biscotti, bunet altro ancora».

L'agriturismo è aperto tutto l'anno, su prenotazione. Il prezzo? Tutto compreso, la spesa sarà al massimo di 30 mila lire.



Mariangela Crosetti mostra con orgoglio i piatti preparati nell'agriturismo di proprietà a Carrega Ligure, dove ha proseguito l'attività paterna

Crosetti
Carrega- loc. Capoluogo
Tel. 0143-97156
Agriturismo

Il marchio compare in molti negozi, è frutto di un' intesa tra Coldiretti e associazioni di consumatori

In aumento le oasi delle Terre Alessandrine

Una «Q» contraddistingue i prodotti tipici del territorio

ALESSANDRIA

«Li conosci da sempre, li riconosci da oggi»: è l'accattivante slogan creato dalla Coldiretti per porre all'attenzione del consumatore i prodotti di qualità garantita Terre Alessandrine, ben contraddistinti dalla grande Q che appare sull'etichetta e che è sinonimo [illegible] qualità [illegible] genuinità, e che si pone anche come strumento che serve a distinguere quelle aziende che accolgono ed hanno fatto propri i parametri previsti dal regolamento Cee 2078. In altre parole, un mezzo con [illegible] quale la Coldiretti alessandrina, che lo ha fortemente voluto, unitamente alle associazioni dei consumatori [illegible] dei commercianti, si impegna a tutelare la salute alimentare dei consumatori, facendosi garante e promotrice della qualità dei prodotti provenienti dalle aziende associate.

Il marchio, che compare sui prodotti agroalimentari esposti [illegible] sempre più [illegible] negozi della provincia, prevede, come è scritto nel protocollo d'intesa fra Coldiretti [illegible] associazioni dei consumatori, «un logo, cioè la grande Q, che caratterizzi immediatamente i prodotti e sia facilmente riconducibile allo spirito che anima il progetto collaborativo. Il marchio, inoltre, vuole essere una chiara ed immediata espressione delle produzioni tipiche locali a tutela delle biodiversità, dell'ambiente e delle aspettative di sicurezza ambientale e, pertanto, a totale esclusione delle produzioni aziendali di organismi geneticamente modificati». Dal novembre 1999 ,quindi, la grande [illegible] contraddistingue tut[illegible] quella vasta gamma di prodotti che la provincia alessandrina, [illegible] caratteristiche morfologiche così diverse, è in grado di offrire: pregiati vini doc e docg, frutta tipica in ogni stagio[illegible] confetture, formaggi, salumi, miele, funghi, tartufi ed ortaggi tipici. Insomma un ventaglio ampio di prodotti caratteristici, in cui è possibile riscoprire il sapore d'un tempo grazie alla tradizione contadina.

Ma [illegible] devono fare i titolari degli esercizi commerciali che intendono ottenere l'autorizzazione per la vendita dei prodotti Terre Alessandrine? Dovranno presentare una domanda di adesione autonoma, che potrà anche essere sottoscritta presso la sede dell'associazione di appartenenza del singolo esercente, che la farà poi avere [illegible] Coldiretti. Al momento della sottoscrizione verrà consegnato all'esercente un attestato ufficiale da esporre nei propri locali quale segno visibile di riconoscimento dell'autorizzazione al diritto [illegible] commercializzazione dei prodotti della «Q». La concreta gestione del marchio e la sua applicazione sono state affidate ad una [illegible] composta dai rappresentanti della Coldiretti, dei produttori del comparto sfuso e di quelli del comparto confezionato, delle associazioni dei consumatori, dei commercianti e dei dettaglianti, ognuno [illegible] quali [illegible] dall'associazione del proprio settore.

Ai negozianti verrà consegnata una ricca dotazione pubblicitaria [illegible] tutto l'occorrente [illegible] creare all'interno dei propri punti vendita le «oasi delle Terre Alessandrine».





La genuinità da Centralfrutta

Qui si trovano anche latte di capra e miele



Gabriella e Pino i proprietari di Centralfrutta Il punto vendita si trova in via Cavour e si avvale [illegible] prodotti genuini acquistati da piccole aziende agricole In questo punto vendita si trova anche il latte di capra

ALESSANDRIA

Il nome è stato suggerito dal precedente punto vendita di articoli fotografici, [illegible] la Centralfrutta, di via Cavour, gestita [illegible] grande professionalità da Gabriella [illegible] Pino, ha saputo conquistare un posto tutto suo fra i [illegible] d[illegible] la qualità dei prodotti è tenuta in altissima considerazione.

Con queste premesse, pressoché scontato l'incontro fra Centralfrutta ed i prodotti col marchio di qualità Terre Alessandrine, della cui genuinità si fa garante la Coldiretti stessa.

«Siamo in commercio dal 1970- ricordano Gabriella e Pino- ed abbiamo operato in vari settori. Dal 1997 abbiamo deciso di aprire il punto di vendita in via Cavour, malgrado in molti ce lo sconsigliassero perché dicevano ch[illegible] il [illegible] non era adatto. Il negozio nacque come frutta e verdure, poi, anche per soddisfare la comodità dei nostri clienti ampliammo la gamma merceologica aggiungendo anche altri generi alimentari. Come già per la frutta [illegible] la verdura, per tutti i prodotti in vendita nel nostro negozio puntiamo sulla qualità, preferendo fare acquisti direttamente dal contadino o dal piccolo produttore piuttosto che dalla grande industria [illegible] le nostre preferenze vanno, ovviamente, ai prodotti locali».

«Del resto- aggiunge Gabriella- abbiamo tre figli ed anche per loro preferiamo mettere in tavola prodotti di cui siamo sicuri».

Quello con i prodotti delle Terre Alessandrine è stato quindi un incontro obbligato. «Abbiamo saputo dell'accordo raggiunto fra [illegible] Coldiretti e le associazioni di categoria per il marchio di qualità ed abbiamo voluto provare. Già da due anni, ad esempio, trattavamo il latte di capra [illegible] lunga conservazione, poi abbiamo preso contatto con l'azienda di Osvaldo Bruni, a Montaldeo, che ci fornisce il prodotto fresco, molto adatto a chi non tollera il latte vaccino [illegible] ha problemi di digeribilità. Con il passaparola la voce si è sparsa ed oggi c'è una buona richiesta».

Oltre al latte di capra, alla Centralfrutta [illegible] trovano altri prodotti marchiati con la «Q» delle Terre Alessandrine. Ad esempio le formaggette prodotte a Ponti da Adriano Adorno ed anche quei prodotti dell'alveare, cioè miele, propoli e pappa reale che hanno fatto [illegible]e ed apprezzare l'azienda casalese dei fratelli Pitarresi.

Gabriella e Pino concludono con un invito: «Vogliamo estendere la gamma dei prodotti delle Terre Alessandrine ed invitiamo quindi le aziende agricole a mettersi in contatto con noi».

Una «drogheria» di delizie

Dal Café Paulista, vino riso e marmellate



Rossana Rolando la titolare [illegible] «Café Paulista» quello che [illegible] tempo si definiva una drogheria è diventata un negozio specializzato in dolciumi in genere ed in particolare [illegible] caramelle cioccolatini biscotti e amaretti. Qui c'è anche una vasta scelta di marmellate e succhi

ALESSANDRIA

In via San Lorenzo, al numero 78, opera da 18 anni quello che una volta si definiva sbrigativamente «una drogheria» e che invece è un negozio specializza[illegible] in dolciumi in genere [illegible] in particolare in caramelle (di ogni tipo, marca e colore), cioccolatini, biscotti, amaretti. Gli alessandrini, e non soltanto loro, lo conoscono come Café Paulista e ne è titolare Rossana Rolando.

«Per i prodotti che metto in vendita sto molto attenta alla qualità [illegible] quando [illegible] possibile [illegible] rinuncio a dare la preferenza a quelli delle nostre zone, come ad esempio i prodotti della Novi o della Pernigotti [illegible] il latte fresco della Centrale».

Come ha scoperto i prodotti garantiti Terre Alessandrine? «Conoscendo la mia propensione verso i prodotti locali, s[illegible] stati gli stessi clienti a suggerirmi di inserirli nel mio negozio. Ho fatto la prova, sono rimasta soddisfatta ed ora li ho esposti [illegible] [illegible] nicchia a loro riservata, in un punto ben in vista del negozio. I clienti li acquistano con soddisfazione, li trovano validi ed anch'io sono tranquilla perché so che la loro genuinità è garantita dalla Coldiretti. Ai clienti dico queste cose, perché nel piccolo negozio c'è ancora dialogo fra esercente e cliente, un aspetto che [illegible] [illegible] esiste più al supermercato».

Sono quattro, almeno per il momento, le aziende agricole presenti con i loro prodotti al Café Paulista. «Tenuta Ardizzina», di Frassineto Po, specializzata nella produzione [illegible] riso, che propone in confezioni già pronte per l'uso, con diver[illegible] ricette: riso ai funghi porcini, alla contadina, riso primavera, riso ai peperoni, al tartufo e funghi. «Cascina Merli», di Cereseto, dove la frutticoltura avviene secondo i principi della produzione integrata. Il prodotto [illegible] anche trasformato in succhi di frutta e confetture, seguendo metodi artigianali e senza aggiunta di conservanti.

Ancora riso, [illegible] quello della «Cascina San Loren[illegible]», di Occimiano, nella varietà Sant'Andrea, ottimo per risotti e insalate. Infine il vino, quello prodotto [illegible] Vignale Monferrato dall'azienda «Cà San Carlo» [illegible] Maria Teresa Rollino Monzeglio: Grignolino e Barbera di grande qualità, tale da [illegible] deludere il consumatore.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I giorni dell'amore e dell'odio
Ore 20-22.20.
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il mestiere delle armi
Ore 20-22.20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

CORSO. Tel. 0131-268.080
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,30
L. [illegible] L. [illegible]

MILLERIA. Tel. 0131-252.112
Il sarto di Panama
Feriali: ore 20-22,15.
[illegible]: ore 16-18-20-22.15
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,25-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,25-18.25-20,25-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,15
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

[illegible] 0131-349.321
American psycho
Feriali: ore [illegible],20-[illegible].
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20.20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] 0144-322.885.
Pearl Harbor

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Pokémon 3
Ore 18
Le fate ignoranti
Ore 21,30.
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Un corpo da reato
[illegible]: ore 20,15-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,10 18,50-20,30-22,25.
L. [illegible] - lun. L. 7000

POLL. Tel. [illegible]
[illegible],30.
[illegible] e festivi 15,30-18,45-22.
L. 10.000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0142-452.616
[illegible] del diavolo
Ore 20,10-22,30.
L. [illegible] L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
[illegible]: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

[illegible] DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Pearl Harbor
Feriale: 21,30.
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Un sogno per domani
Feriali: ore 21,15.
Festivi: ore 18,30-22
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 15,30-20,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAMA. Tel. 0143-62.695
Oggi chiuso
[illegible]: ore 20,30-22.30.
[illegible]: ore 15,30-17.15-19-20.45-22,30
L. [illegible]

MULTISALA [illegible] - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Pearl Harbor
[illegible]: ore 21,30
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22.
L. [illegible] - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Valentino
Feriali: ore 20,30-22.30.
[illegible] e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [illegible] L. [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il mestiere delle armi
[illegible]: ore 20-22,20.
Sab. e festivi: ore 17,30-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

[illegible] Tel. 0383-648.124
La mossa del diavolo
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

LUX. Tel. 0141-594.[illegible]
[illegible]: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
Orario: 19.40; 22.30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.088.
American Psycho.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-[illegible].
Orario: [illegible]; [illegible].
Biglietto: 10.000 (7000). lunedì 8000.

LUMIERE. [illegible] 0141-413.630.
[illegible]: 20,15; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). [illegible].

[illegible] Tel. 0141-824.889.
[illegible]: 20,30; 22,30.
[illegible]: [illegible] (8000).

CHIUSO
Biglietto: 11.000 [illegible].

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 20,15; 22,30.
Biglietto: [illegible] (10.000).

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.[illegible].
[illegible]: 19; 22,30.
[illegible]: 12.000 (10.000).

[illegible] Sala Verdi [illegible].
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: [illegible] (8000)

[illegible] Sala Aurora.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible]: 10.000 [illegible]

MULTISALA. Sala [illegible]
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible] Tel. 0141-982.288
OGGI RIPOSO
Orario: 20.30; 22.30.
Biglietto: 10.000 (9000).

CUNEO E PROVINCIA

[illegible] T. 0171-631.771/444.265. [illegible] 22.

[illegible] Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-354.936. CHIUSO PER FERIE

SALA ORDET. [illegible] 0173-264.953.
CHIUSO PER LAVORI

COMUNALE. [illegible] 0175-345.901
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-205.213.
Sala 1: L'ultimo bacio.
Or. 20,00; 22,35
Sala 2: Un perfetto criminale
Or. 20,20; 22,35
Sala 3: La stanza del figlio.
Or. 20,20; 22,35
Sala 4: [illegible] Panama.
Or. 20,10; 22,35
[illegible]: **American psycho.**
Or. 20,30; 22,40
Sala 6: Il corvo 3.
Or. 20,15; 22,35
[illegible] **mummia, il ritorno**
Or. 20,20; 22.45.;
[illegible] **Pearl Harbor.**
Or. 21
Sala 9: Pearl Harbor.
Or. 22,15
Sala [illegible] Bless the child, [illegible] del [illegible]
Or. 20,15; 22,40.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Ingresso 7 mila
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Cortinlungo. [illegible] 21
Sala Millenium: Pearl [illegible]. [illegible] 21,30

LUX. Tel. 0171-945.069. OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0173-750.277.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. [illegible]

SALA BORSI. [illegible] 0174-701.552. Chiuso per ferie

[illegible] [illegible] 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
[illegible] **Il gusto degli altri**
or. 20,20; 22.30
Sala Grande: Pearl Harbor
or. 21,30
Sala Rossa: Il sarto di Panama
or. 20,20; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.

EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

[illegible] 1
[illegible] 0174-47.898. [illegible]

[illegible] SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

CIVICO
Tel. 0175-43.756. OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

BORSARELLI
Tel. 0174-227.105
CHIUSO PER FERIE

AURORA.

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'amore dell'anno.** [illegible]: [illegible]; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza del [illegible].** [illegible]: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA [illegible] 67, tel. 858.521. **Nell'intimità.** V.M. [illegible]. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30. Sala 3: **Kevin & Perry a Ibiza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummie - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cani miliardari.** Or.: 16; 18,10. **Killing Mrs. Tingle.** Or.: 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, [illegible] 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,[illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] **Mummia - Il ritorno.** [illegible]: [illegible] 17,30; [illegible] 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible], **strafelli e strafighe.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. [illegible]. **Il nemico alle porte.** [illegible]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Sex Pistols: oscenità e furore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Body shots.** Viet. min. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] 3. [illegible]: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **zione - La [illegible] è finita.** Or.: 16,30; 18,30. **Boys and girls.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Nell'intimità.** V.M. 18. [illegible]: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 20,20; 22,[illegible].
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. [illegible] **can Psycho.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
TEATRO REGIO. Il [illegible] ore 20,30 e il 17/6 ore 15 [illegible] **Rheingold** (L'oro del [illegible]) di Richard Wagner. Semyon Bychkov direttore. Orchestra del Teatro Regio. Esecuzione in forma di concerto. Biglietteria (ore 10,30-18). tel. 011.8815.241/242. Info e vendita on line: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Dal 15 al 21/6 presso la Sala del Caminetto (Teatro Regio): **Lucardo.** La voluttà e il sogno, mostra fotografica di Elio Lucardo, a cura di Luca Violo. Organizzazione Gruppo 3M Italia in collaborazione con Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Teatro Regio. Info: tel. 011.9933380.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02** - sito internet www.torinospettacoli.it.
[illegible] Orchestra [illegible] Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. **Teatro Stabile.** Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a [illegible] fisso Carignano e Alfieri e Ind. Per la stagione [illegible]/2002. Bigliet. T.S.T. v. Roma 49. tel. 011.5176246, n° [illegible] or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 6805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Asteatro» e «Vignaledanza».

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, [illegible] storia [illegible] yuppie assassino Patrick Bateman.
L'AMORE DELL'ANNO. Commedia. Dal regista di «Born romantic», [illegible] storia [illegible] rapido matrimonio tra due alternativi londinesi.
AMORI IN CITTA'... [illegible] IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e [illegible] di imitarlo.
[illegible] SHOTS. Drammatico. La lunga notte di otto ragazzi di Los Angeles: belli, ricchi, immaturi. ●●
[illegible] AND GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. e Claire Forlani frequentano [illegible] stesso college: si conoscono, diventano amici, litigano, s'innamorano.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge [illegible] monotona vita [illegible] villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio [illegible] cioccolata.
LA [illegible] Commedia: L'impiegata [illegible] un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa. ●●●
IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la morte della fidanzata si [illegible] alla ricerca dei veri colpevoli. ●●
FAST FOOD, [illegible] Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●
[illegible] IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●
FATTI, [illegible] E STRAFIGHE. Comico. Due [illegible] imbranati sono protagonisti [illegible] una «notte da leoni» e decidono di chiedere scusa alle fidanzate.
[illegible] E PERRY A IBIZA. Commedia. Le sfrenate vacanze di due amici.
KILLING MRS. TINGLE. Drammatico. Il film di Kevin Williamson, il creatore di «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa e la sua terribile insegnante di storia.
[illegible] Thriller. Kim Basinger [illegible] un'infermiera [illegible] si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita: indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione [illegible] alcuni bambini [illegible] di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Ermanno Olmi [illegible] ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●
LA [illegible] - IL RITORNO. Avventura. La storia [illegible] questo seguito [illegible] ambientata nel 1935 [illegible] Londra, dieci [illegible] dopo [illegible] prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero [illegible] O'Connell. ●●
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro [illegible] Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [illegible] un cecchino russo. ●●●
[illegible] PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato [illegible] due capitoli [illegible] «La coscienza [illegible] Zeno», [illegible] di un uomo che s'innamora della figlia di un [illegible] nuovo amico.
[illegible] Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
[illegible] PERFETTO [illegible]. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nel [illegible] opere d'arte, che ruba [illegible] ricchi per donare ai poveri.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Manoel [illegible] Oliveira s'inizia [illegible] un attore teatrale la cui vita [illegible] sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. [illegible] John Le Carré, la vicenda [illegible] miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni [illegible] quindi contattato da [illegible] spia britannica (Brosnan).
SE [illegible] IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti [illegible] propria esistenza s'incontrano in riva [illegible] e si «scambiano le vite».
SEX PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna [illegible] regia [illegible] Moretti con la storia di [illegible] famiglia su cui si abbatte la perdita [illegible] figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE [illegible] Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo [illegible] Pitt e Julia Roberts: lui [illegible] un truffatore mandato in Messico [illegible] pistola, [illegible] la fidanzata [illegible] cerca [illegible] dissuaderlo. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale [illegible] incontra in un ristorante un giovane [illegible] e, [illegible] distanza di pochi giorni, gli propone di diventare [illegible] assaggiatore personale. ●●

Il regista è Dimitris Makris, alla produzione partecipa la società cittadina Era.Et

Ciak in città per un film greco

Quattro giorni di riprese, a partire da lunedì

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Dopo «la via della gloria» di Stefano Mills, un altro film verrà girato - almeno in parte - in città: si tratta di «Finché c'è alcool», scritto e diretto dal greco Dimitris Makris.

E' una produzione [illegible] casa cinematografica Dm di Atene in collaborazione con ET 1/AE, la televisione nazionale greca e con la società alessandrina Era.Et, che ha sede in via Faà di Bruno [illegible] e sta attualmente preparando due fictions per la televisione.

«In Italia [illegible] prevista due settimane di riprese - spiega Mauro Ravera di Era.Et - e quattro giorni proprio [illegible]. Il primo ciak in zona sarà lunedì, al mercato di piazza Garibaldi, mentre il giorno dopo ci si sposterà in un angolo suggestivo come quello dei cortili della Cararola. Altre riprese in una pizzeria alessandrina e poi, nei due giorni successivi, [illegible] in città, al castello di Morsasco e, alla sera, nel vecchio saponificio di Cantalupo, dove si riuniscono i giovani dell'associazione Uappa».

Il film racconta la storia di [illegible] ha vissuto gli anni dell'Università in Italia, che decide di rivedere i luoghi della sua gioventù dopo essere diventato un affermato regista. S'incontra con una coppia di ex studenti, Andreas e Cristina, e divide con loro serate tra



L'attrice valenzana Ileana Spalla



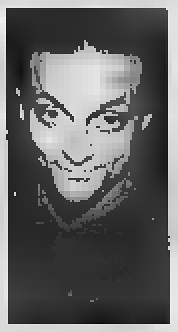
Gualtiero Burzi, alessandrino, lavora anche per Radio Rai



Chiara Paoluzzi, veneziana, ha recitato Shakespeare con Paolo Rossi



Sergio Darui, astigiano, è stato premiato al Festival di Schio come miglior attore



Paolo Scepi, napoletano, vive ad Alessandria dove ha fondato l'associazione culturale Dispari

bicchieri di whisky e [illegible] sfasciate, trascorrendo notti in uno squallido caseggiato, che definiscono «incubo».

Makris, 64 anni, vive in Italia dal '57 e a Roma ha frequentato l'Università internazionale degli studi sociali e il Centro sperimentale di cinematografia. Ha partecipato due volte al festival di Venezia (nell'82 e nell'86), ricevendo un premio al FilmFestival di Pescara nel '93: la sua ultima fatica s'intitola «Original Sin».

Alle riprese alessandrine parteciperanno anche alcuni attori nostrani. Gualtiero Burzi, 26 anni - con studi tetrali e una serie di collaborazioni con Radio Rai -, interpreta il ruolo di uno sbandato, Robertino.

Un ruolo più o meno analogo (quello di Jiannis) è interpretato da Paolo Scepi, 36 anni, insegnante di recitazione dell'associazione culturale Dispari. Nel cast figurano anche Ileana Spalla, 31 anni, di Valenza, e Sergio [illegible], di 42, nato a Nizza Monferrato: [illegible] i protagonisti della commedia di Maurizio Costanzo «Vuoti a rendere», che è valsa loro [illegible] che riconoscimenti come quelli ricevuti al festival di Schio e di Valdagno, ad Arezzo e a Pescia.

Nel film sono Giuseppe e Franca, una coppia meridionale che emigra al nord perché cacciata di casa dai figli.

Il casting curato dalla Era.Et ha selezionato anche un'attrice veneta: Chiara Paoluzzi, 27 anni: la sua parte sarà quella di Chiara, un'artista tossicodipendente.

Eseguiti a Sezzadio anche brani in prima nazionale

Domani in Santa Giustina magica chitarra di Zigante

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Una prima mondiale al «Concerto per un amico», la serata musicale che la famiglia Pittaluga dedica all'ideatore, fondatore e per [illegible] anni organizzatore del concorso internazionale di chitarra classica, e che si terrà alle 21 di domani all'Abbazia di Santa Giustina di Sezzadio, aperta a tutti.

Il programma della serata prevede infatti l'esecuzione del «Concerto for guitar and chamber orchestra» di Boris Asafiev, un compositore russo che lo scrisse negli anni '30, un decennio prima di morire, e lo abbandonò. Per una [illegible] di strane circostanze e coincidenze il manoscritto finì nelle mani di un editore californiano, fu affidato al maestro Angelo Gilardino, direttore della Fondazione Segovia, rimesso a posto dopo che un chitarrista lo aveva rimaneggiato a suo uso e consumo, e ora affidato a Frédéric Zigante, che domani lo proporrà al pubblico alessandrino, accompagnato dall'Orchestra da [illegible] Energienove.

Zigante ha una posizione di primo piano fra le figure di concertisti di chitarra che si sono imposti all'attenzione internazionale nell'ultimo decennio per la sua attività poliedrica che coniuga ricerca, concerti- [illegible] impegno discografico.

In prima nazionale il chitarrista - nato in Francia, cresciuto a Torino, formatosi con Alirio Diaz e diplomatosi al Conservatorio di Milano - eseguirà poi il «Concertino pour guitare et orchestre» di Alexandre Tansman (la cui figlia sarà domani a Sezzadio), da lui riscoperto e che ha suonato in prima assoluta nel 1995.

La serata si apre con l'esecuzione della «Sinfonia n. [illegible] in la [illegible] K.201» di Wolfang Amadeus Mozart. Qualche brano a sorpresa concluderà il concerto in ricordo del musicologo alessandrino e che dà il via all'edizione 2001 del concorso internazionale di chitarra «Michele Pittaluga-Premio Città di Alessandria» organizzato da Micaela, Marcello e Marialuisa Pittaluga, figli dell'ideatore.

L'orchestra da camera Energienove che accompagna Frédéric Zigante, si è formata di recente, si caratterizza per le sue esecuzioni [illegible] direttore ed è composta in massima parte da borsisti della «De Sono», associazione per la musica, solisti e prime parti di importanti orchestre italiane e straniere.



Frédéric Zigante [illegible] in Francia, cresciuto a Torino, si è formato con Alirio Diaz e poi diplomato al Conservatorio di Milano. Ha una posizione di primo piano [illegible] i concertisti di chitarra classica a livello internazionale

Un festival [illegible] anche domani al Bar Anna di piazza Basile

E' di Monica la voce più bella

Una teenager premiata a Garbagna

Pubblico delle grandi occasioni [illegible] del concorso di canto [illegible] Paolo Paoli ed Elena Caselli hanno condotto al Live Music Agorà, che ha visto la partecipazione di 14 cantanti e che ha siglato il successo di Monica Klaptocz, 15 anni, di origine polacca ma abitante a Tortona. Ai posti d'onore Serena Ruggeri, pure di Tortona, e Sara Serafin di Castelnuovo Scrivia.

Gli altri concorrenti sono stati Alfio Calì (Ovada), Paolo Carboni e Gaia Tazio (Tortona), Lorena Pietrapertosa (Incisa Scapaccino), Orazio Fogliati e Franco Raso (Valenza), Marco Pernitelli (Voghera), Emanuele Semino (Sarezzano), Davide Nocito (Alessandria).

In attesa della proclamazione ad esibirsi in danze latinoamericane è stata la coppia Alex-Sonia della scuola di ballo «Eclisse», mentre la cantante Deborah Pastorello ha intrattenuto il pubblico con alcune buone interpretazioni.

A Garbagna il duo Paoli-Caselli tornerà domenica quando, in occasione [illegible] Sagra delle ciliegie, nel centro collinare farà tappa il [illegible] corso «Un volto per il turismo».

Giovedì s[illegible] al Bar Anna di piazza Basile ad Alessandria si è aperto un altro festival canoro, pure condotto da Paolo Paoli ed Elena Caselli, la seconda serata è in programma domani, mentre l'ultima selezione si terrà il 20 giugno; la finale con l'intervento di tutti i concorrenti in gara, è prevista la [illegible] del 28 giugno. L'ingresso è libero, la manifestazione è ideata e organizzata da [illegible] e Giorgio, molti sono i premi (trofei, coppe, omaggi di vari sponsor). [e. c.]



Monica Klaptocz, 15 anni, è di origine polacca ma abita a Tortona e si è già messa in luce in tornei canori a livello nazionale





A sinistra Ilenia Bottaro vincitrice del «Volto» a Piazza Maino tra le damigelle. A destra Paola Cairo [illegible] miss a Pietra Marazzi

Paola [illegible] tra le ciliegie

E' del Tortonese la miss di Pietra a Ilenia la fascia di Piazza Maino

E' stata la Soms di **Pietra Marazzi** ad ospitare una nuova tappa del concorso «Un volto per il turismo», ideato 16 anni fa da Paolo Paoli, che lo conduce con Elena Caselli, e che nel periodo estivo, sino a fine settembre, fa tappa in varie località del Basso Piemonte e in alcune zone della Riviera ligure.

La selezione di Pietra Marazzi, che ha coinciso con la sagra delle ciliegie, ha visto la partecipazione di dodici concorrenti. Hanno sfilato di fronte alla giuria, in un intervallo musicale dell'orchestra di Massimo Capra, per conquistare non solo il titolo ma anche un [illegible] montepremi.

Su tutte le partecipanti si è imposta, vincendo la selezione, la tortonese Paola Cairo, 22 anni, Pontecurone, che ama i viaggi e, forte della sua statura (un metro e 80) può anche aspirare a passerelle nel campo della moda. Il [illegible] le dà diritto a prendere parte alla finalissima di settembre. Sue damigelle Ilenia Bottaro e Alessandra Carbone, due sedicenni di Spinetta una, di Valle San Bartolomeo l'altra.

Il premio «simpaty» è andato ad una giovanissima, Valentina Zocco, di soli 14 anni, costanea e concittadina (Alessandria) di Va[illegible] Lopane, premio «stampa». A Francesca Bravi, ventiseienne di Valle San Bartolomeo è andato il premio In; quello per l'eleganza a Manuela Morfino, [illegible] anni, Spinetta Marengo.

Altra passerella di belle ragazze al ristorante «Piazza Maino» di via Galilei ad **Alessandria**, dove a cingere la fascia della serata è stata Ilenia Bottaro, presente anche a questa serata: ai posti d'onore Paola Cairo e Alice Graci, quindicenne di Alessandria mentre la concittadina Maria Grazia Di Natale ha ricevuto il premio «simpaty». Premi anche a Valeria Motolo e Valentina Zocco, entrambe di Alessandria.

Apprezzato lo spettacolo di cabaret e il piatto gastronomico, applauditi la minicoppia Massimo-Miriam della scuola di ballo Eclisse e le allieve di danza orientale del Melograno. [e. c.]

Centro incontro del Cristo

Festa degli anziani con l'orchestra di «Regala un sorriso»

ALESSANDRIA L'orchestra «Regala un sorriso», composta da volontari appassionati di canto e musica, suona oggi dalle 16 al Centro d'incontro del rione Cristo, dove è in programma la festa dei pensionati. Il 24 [illegible] sarà sulla piazza di Ticineto per gli anziani e i bambini [illegible] premi e animazione.

Le case di soggiorno per anziani, i centri di incontro o altre associazioni che desiderano trascorrere alcune ore in compagnia della buona musica, possono prenotare l'orchestra «Regala un sorriso», che si esibisce gratuitamente, telefonando allo 0131-344422.

Nei giorni scorsi l'orchestrina ha suonato [illegible] di volontari nel [illegible] quale [illegible] stati estratti i biglietti vincenti della lotteria intitolata «Una casa del volontariato»: i vincitori hanno ancora tre settimane di tempo per ritirare i premi: p[illegible] telefonare, ore pasti, al numero 0131/344422. [e. c.]

La fase interprovinciale si è svolta all'auditorium San Filippo di Casale

Due monferrini allo «Zecchino d'Oro»

Andrea e Gloria, 7 e 8 anni, superano le selezioni

CASALE MONFERRATO

Andrea Mazzucco e Gloria Minoggio, di 7 e 8 [illegible], entrambi del Coro dei Pulcini di Santa Maria del Tempio sono i vincitori della selezione interprovinciale della 44ª edizione dello Zecchino d'Oro che vivrà a Torino le finali regionali.

La selezione monferrina si è svolta all'auditorium San Filippo e ha visto l'esibizione di concorrenti provenienti dalle province di Vercelli, Novara e Alessandria.

Sette giorni prima si era già tenuta [illegible] selezione nel salone parrocchiale di Santa Maria del Tempio. In gara sette concorrenti casalesi: Andrea Preta, Ilaria Lupano, Ilaria Casadei, Gloria Minoggio, Andrea Mazzucco e il duo composto da Gloria Marcarini e Sara Mariuzzo. Fra i protagonisti del pomeriggio musicale anche le «Ragazze soliste di Benedetto» di Tortona (Serena Ruggeri e Monica Klaptocz), il Coro dei Pulcini di Santa Maria, diretto da Padre Adalgiso, e il Centro Ginnico di Casale diretto da Carmen Colognesi. La manifestazione, organizzata a livello locale dalla Fondazione [illegible] Vincenzo di Mirabello, con il patrocinio della Regione e della Città di Casale, è stata trasmessa in diretta da Radio Vox di Mirabello. [r. sa.]



I bambini che hanno partecipato alle selezioni interprovinciali dello «Zecchino»

Partecipa alla «Songwriting Competition 2001» di Fort Lauderdale, Florida

Brano alessandrino a un concorso Usa

E' «Don't go», con la musica di Luciano Rosina

ALESSANDRIA

Luciano Rosina, [illegible] pensionato con tanta passione per la musica, tenta, con alcuni amici, la fortuna in Florida partecipando all'«Usa Songwriting Competition 2001», concorso di composizione noto per essere importante veicolo promozionale per gli autori.

Il [illegible] si svolge a Fort Lauderdale, appunto in Florida, e molti dei vincitori hanno firmato contratti discografici. Al concorso Luciano Rosina & company partecipano [illegible] la canzone «Don't [illegible]» (non andare), la storia di un amore che forse [illegible] finendo, ma...

La musica è di Luciano Rosina, autori del testo in inglese [illegible] Rota e Gianni Stellavato, arrangiatore è Mario Ercole, Mauro Rota è la voce del provino della canzone inviato al concorso in Florida. «Il primo premio - [illegible] Luciano Rosina - è [illegible] mila dollari, [illegible] non ci facciamo grosse illusioni. Resta, comunque vadano le cose la soddisfazione d'aver partecipato».

[illegible] Rosina aveva musicato le parole della canzone «Napoli», scritta da Carlo [illegible] e cantata da Franco Rangone, entrata nella finale del concorso napoletano vincendo il premio della critica. [f. m.]



Da sinistra: in piedi Mauro Stellavato e Mario Ercole. Sotto: Luciano Rosina e Mauro Rota

Nella «cordata» c'è anche lo sponsor del basket femminile: una prospettiva di sinergia?

Grigi, [illegible]

Domani il sindaco incontra Garilli, patron del Piacenza

ALESSANDRIA

Domani dovrebbe svolgersi il primo degli incontri che il sindaco Francesca Calvo sta programmando per trovare una valida soluzione [illegible] problemi societari dell'Alessandria calcio, dopo [illegible] manifestata [illegible]zione da parte degli attuali azionisti Aldo e Roberto Spinelli di cedere la società.

Sono due le cordate che han[illegible] dimostrato interesse per l'Alessandria: una veneta costituita [illegible] accoppiata Alberto Benelle e Vittorio Fioretti - che già guidarono i grigi alla promozione in C1 nel campionato '90-'91 -, l'altra emiliana, capocordata Fabrizio Garilli, presidente del Piacenza, neo-promosso in serie A.

Con Garilli sarebbe interessa[illegible] anche Guido Molinaroli, amministratore delegato della Copra, l'azienda emiliana che è sponsor della squadra di basket alessandrina Delta (militante nel massimo campionato femminile) e [illegible] altre società sporti[illegible] piacentine. «Ho avuto [illegible] colloquio telefonico con Garilli - di[illegible] il sindaco -, mi ha espresso il desiderio di incontrarsi prima [illegible] me, senza la presenza degli Spinelli. Non ho nulla in contrario, salvo imprevisti l'incontro avverrà domani, giovedì».

Intanto sul piano tecnico qualcosa sta muovendosi, sebbene manchino notizie ufficiali [illegible] società di spalto Rovereto. Il difensore [illegible] Melara, fanno sapere da Cremona, ceduto in prestito all'inizio stagione dai grigi ai lombardi, [illegible] stato riscattato dalla Cremonese e, proprio due giorni fa, girato al Livorno. [illegible] nel campionato di C2, girone A, concluso [illegible] mese fa, si è segnalato fra i migliori della compagine grigiorossa, disputando trenta partite.

La Lucchese (serie C1, girone A) è sempre interessata ad acquistare l'interno Massimilia[illegible] Scaglia, classe '77. Mentre viene smentita, dallo stesso sodalizio toscano, la notizia relativa anche [illegible] un semplice sondaggio per un altro giocatore dei «mandrogni», il tornante Dario Serra, classe '79. Tuttavia non essendo ancora stata definita la questione allenatore in casa Lucchese, tutto è bloccato.

Il trequartista Stephan Lerda, classe '71, che ha giocato nelle file del Legnano (girone A [illegible] C2), compagine che si [illegible] salvata dieci giorni fa nello spareggio salvezza contro il Moncalieri, dovrebbe ritornare, per fine prestito, ai grigi.

Il condizionale [illegible] d'obbligo in quanto anche ai vertici del club milanese la situazione non è per nulla chiara circa un eventuale riscatto del giocatore [illegible] parte lombarda. Lerda, dopo avere collezionato sette presen[illegible] in questa stagione in C1 con i grigi, è poi passato al Legnano a fine 2000. Nella squadra lombarda ha militato anche il difensore Maurizio Lizzani, classe '68, che, a fine [illegible] sarà svincolato e di conseguenza libero di trovarsi un'altra sistemazione. [r. al.]




Roberto Spinelli, massimo dirigente dei grigi e il giocatore Matteo Melara

Battuto ai rigori il Tricerro, dopo l'1-1 al novantesimo

Al torneo del Comprensorio [illegible] rigori

CASALE

L'Acab Balzola ha vinto il 6° Torneo del Comprensorio casalese, per Amatori. Ha battuto ai rigori il Tricerro, dopo che i tempi regolamentari e supplementari si erano chiusi [illegible] parità. Per il terzo posto il Bar Nazionale Valmacca l'ha spuntata, sempre ai rigori, sul Madonnina. Le due finali [illegible] sono disputate al «Palli» di fronte ad una buona cornice di pubblico, che ha sottolineato le fasi salienti con un tifo accesissimo e il lancio di mortaretti.

Spettacolare [illegible] sfida per il terzo posto, con le due contendenti votate all'attacco. Vantaggio iniziale del Madonnina, [illegible] Caprioglio e pronto pareggio del Bar Nazionale, con Bardozzo.

Ancora avanti il Madonnina, grazie a Caprioglio, cui replica Fogo. Il Bar Nazionale segna la terza rete con Capuzzo, ma viene raggiunto da Oddone. Dal dischetto, il Valmacca non sbaglia un tiro e si aggiudica l'incontro per 8-7.

La finale è stata condizionata dalla paura: [illegible] delle due avversarie voleva perdere. Alla rete di Lasagna (20') ha risposto Stoppa a metà ripresa, [illegible] andati ai supplementari, senza gol e ai rigori. Trionfo dell'Acab Balzola per 5-4. [illegible] cannoniere è stato premiato Andrea Fogo, la coppa disciplina è andata al Madonnina. [r. c.]

PROMOZIONE E PRIMA CATEGORIA

Un bilancio per le alessandrine dopo gli spareggi

Prevalgono [illegible] per [illegible] squadre [illegible]

Tristezza e sollievo per le squadre provinciali impegnate nei playoff e nei playout che ponevano il sigillo al campionato.

Nei playout di **Promozione**, [illegible] Monferrato, battuto [illegible] volte dalla Crescentinese, ha dovuto retrocedere per la seconda volta in due stagioni. Errori nell'impostazione della squadra, il minor rendimento di alcuni giocatori e un pizzico di malasorte hanno contribuito a condannare i sansalvatoresi, che [illegible] dovranno pensare a risorgere.

Dei playoff di **Prima catego[illegible]**, escono deluse Frassineto Occimiano e Felizzano. La squadra allenata da Cecco Mandracchia, dopo aver pareggiato tempi regolamentari e supplementari, [illegible] stata battuta [illegible] rigori dal Vogogna e per il secondo anno consecutivo ha fallito il salto di categoria. Identica sorte per [illegible] Felizzano, superato nei supplementari dal Carmagnola, dopo es[illegible] stato in vantaggio sino al 93'.

Nei playout, niente da fare per la Masiese Fubine: già penalizzata dalla sconfitta nella gara d'andata, ha ceduto a Castelnuovo Belbo e retrocede assieme al Garbagna, che ha impattato a Sarezzano ed è condannato dal gol subito in casa 8 giorni prima. Festeggiano invece Junior Casale e Ronzonese, che [illegible] riuscite a salvarsi e nel modo più convincente. [r.c.]

Volley femminile

La Gaiero strappa il coach Ceriotti [illegible]

CASALE. Cambio di panchina alla Gaiero Spendibene. A guidare [illegible] squadra in B1 femminile sarà nella prossima stagione Roberto Ceriotti, 36 anni, di Busto Arsizio, nell'ultimo campionato artefice della promozione della Blindo Office Valenza, che con 23 successi consecutivi ha strappato la promozione in B1.

Ceriotti sostituisce Luciano Villa, che alla prima esperienza alla guida della società casalese ha centrato i playoff per la A2, ma non è bastato per la riconferma. «Siamo molto grati a Villa per quello che ha fatto, [illegible] la società ha puntato su un allenatore che può garantire un collegamento con il settore giovanile - interviene Carlo Furione, presidente della Gaiero Spendibene -. Ceriotti infatti [illegible]rà anche [illegible] coordinatore [illegible] tutte le formazioni giovanili».



Luciano Villa

«Per noi [illegible] partenza dell'allenatore è una tegola inattesa - dice Francescato, vice presidente della società orafa -: si [illegible] comunque di una scelta tecnica e Ceriotti lascia Valenza con [illegible] punta [illegible] amarezza, ma [illegible] convinti che dove andrà saprà fare molto bene. Sostituirlo non sarà facile e poi dobbiamo anche aspettare il rientro del dirigente Bonzano, assente per motivi di lavoro».

Fra i primi nomi per la panchina di Valenza si fanno quelli di Ferro dell'Ovada, Milanese del Romagnano o di un ritorno di Ruscini. «A Valenza lascio tanti amici, è stata un'esperienza molto importante» dice Ceriotti, che vanta esperienze professionali con allenatori del calibro [illegible] Bosetti, Pedullà e Rizzoli. A Casale potrebbe [illegible] vice Roberto Leporati, che al suo primo anno nelle [illegible] della Gaiero ha portato Gandino e compagne dalla D alla serie C. [r. sa.]

GOLF

Daniele De Grandi primo alla gara del «La Serra»

Al Golf club La Serra di Valenza si è svolta la Trading cup, 18 buche, stableford, con questi risultati: 1° netto [illegible] Grandi, Luciano Vergano, Davide Vitale; 2° netto Edo Cabrino, Gianni Spandonari, Carlo Barberis; 1° signore Concetta Nasci; 1° seniores Sandro Balduzzi; 1° nc Giuseppe Spatazza. [r. c.]

CALCIO TORNEI

Esordienti in campo a Castelnuovo Scrivia

Semifinali del torneo Esordienti, questa sera, a Castelnuovo Scrivia. Si affrontano Dehon-Anspi Casei e Aurora Alessandria-Junior Vitt. Nei quarti, Aurora, Dehon, Junior Vitt e Anspi Casei hanno eliminato rispettivamente Fulvius Samp (1-0), Audax (4-2 ai rig), Orione Voghera (1-0) e Dertona (4-3 ai rigori). [r. c.]

CORSI DI CALCIO

Al «Renato Cattaneo» [illegible] lezioni di Scarrone

Iniziano lunedì, al «Renato Cattaneo» [illegible] via Monteverde i corsi di calcio, suddivisi per età, riservati ai giovani nati dall'86 al '95. Direttore l'ex calciatore dei grigi Pier Paolo Scarrone [illegible]vato da tecnici del Luciano Eco, società organizzatrice. [r. g.]

[illegible]

Tre atleti acquesi in Spagna [illegible] gli azzurri

Tre atleti dell'Automatica Brus Acqui sono nella Nazionale italiana che a Siviglia nei mondiali a squadre di settima classe ha ottenuto [illegible] promozione in categoria superiore. Sono Agnese Allegrini, Monica Memoli e Cristiano Bevilacqua. [r. g.]

PODISMO

Molinari s'[illegible] nella prova di Alice

Nicola Molinaro (Sai Frecce Bianche) ha vinto ad Alice [illegible] Colle la «Marcia tra i vigneti doc». In campo femminile successo di Giovanna Rebuffo (Athletic Alex Team). [r. g.]

BASKET

Già al lavoro a Casale il nuovo coach Vanoncini: visionati due Juniores dell'Adecco

Copra, [illegible] primi esperimenti

A Porcari vinto il torneo con tre giocatrici in prova

ALESSANDRIA

Notizie positive da Porcari, do[illegible] la Copra ha vinto [illegible] torneo, battendo selezione ungherese, Porcari e, [illegible] finale, Reggio Emilia, con indicazioni confortanti [illegible] tre ragazze in prova. «Sia Vicenzetto, l'ala di Albino, che Pedrazzi, la lunga di Spezia, che il play italo-svizzero Cardello si sono dimostrati elementi molto interessanti - dice l'addetto stampa Gianni Sacchi -: adesso spetterà al coach Ricchini fare le scelte».

Intanto, nel «gruppo storico» sono state confermate Martiradonna e Gruppi, fra l'altro artefici del [illegible] per 67-57 in finale sul Reggio Emilia con bottini personali di 18 e 17 punti. Per quanto riguarda le americane, molto dipenderà dalle scelte che verranno fatte per [illegible] giocatrici italiane, anche [illegible] pare sco[illegible] la riconferma [illegible] Williams.

In casa Junior Krumiri, il nuovo coach Stefano Vanoncini sta sfruttando gli ultimi allenamenti della stagione per valutare quali giocatori della rosa faranno parte della squadra della prossima stagione. Nel frattempo sono stati visionati Paolo Bazzani, classe '82, del Varese, e Valerio Sanlorenzo, classe '83, quest'anno nelle file [illegible] Juniores dell'Adecco Milano.

«Ci stiamo guardando attorno per ampliare la rosa, puntando sui giovani, [illegible] niente è ancora [illegible] deciso» dice il direttore generale Paolo Pansa. A giorni dovrebbe arrivare la notizia dell'acquisizione dei diritti di una società di B2.

«Ci [illegible] molti contatti, ma per il momento nessuno definitivo» conclude Pansa.

Sulla sponda del Casale Basket, in C2, il nuovo direttore sportivo Giorgio Scienza è alla ricerca dell'allenatore che dovrà sostituirlo dopo il suo passaggio in dirigenza. Fra i nomi papabili quelli di Marchino, Martinotti o addirittura un ritorno di Fotia. Per quanto riguarda il mercato, [illegible] in pro[illegible] il vercellese Tosello, forte guardia proveniente [illegible] Frogs Vercelli e il giovane Gaddo, della Veloces Vercelli, fermo da mesi per un infortunio. [r. sa.]



Conferma per Francesca Martiradonna

BASEBALL

Sconfitti a Chiavari, 11-7

[illegible] girone [illegible] per i [illegible]

[illegible] Disco [illegible] per i [illegible] Sox Interzoo nella prima giornata di ritorno del campionato di C: sono stati sconfitti a Chiavari per 11 a 7. «Sul risultato - dicono i dirigenti - ha influito l'arbitro, che ha accordato ai liguri, sul 7-7, il punto del vantaggio. Il fatto ha innervosito i nostri, che non sono più riusciti a controbattere le iniziative degli avversari».

In classifica, comunque, i [illegible] rimangono primi, sebbene in coabitazione con lo stesso Chiavari ed il Genova. Questi i giocatori schierati all'inizio: lanciatore, Daniele Cambio; ricevitore, Andrea Montesano; prima base, Roberto Gallinaro; seconda base, Cristian La Marca; terza base, Michele Lonardelli; interbase, Fausto Franceschino; esterno sinistro, Salvatore Insinna; esterno centro, Teodoro Ozorio Morillo; [illegible] destro, Stefano Lopena. Domenica, alle 15,30, sul diamante di via Brodolini i Blue Sox Interzoo ospitano l'Imperia. [r. g.]

BOCCE

A Novi si gioca all'Ilva

Poletto e [illegible] si aggiudicano la [illegible]

ALESSANDRIA. Rimane in città la Coppa «Bocciofilo Alessandrino», riservata a coppie di categoria CD (48 le compagini inpartecipanti) disputata, in notturna, sui campi del sodalizio di spalto Borgoglio.

In finale, infatti, Piero Poletto e Severino Mirabelli della Familiare Alessandria hanno avuto la meglio, nel derby cittadino, con Almerino Barbazza e Aldo Caselli del Bocciofilo, sconfitti 13-7.

Terzo posto, a pari merito, per Luigino Bittolo e Paolo Ferrero (Nuova Boccia Alessandria) e per il binomio composto da Gino Bertana e Fabrizio Rainieri del Madonnina Valenza.

A Novi in gara le terne, sempre cat. CD, per la [illegible] «Nuovo circolo Ilva». Si sono qualificate per la finalissima due formazioni de[illegible]. Natale Milanesi, Silvano Cenzon e Franco Callegari hanno ottenuto il successo [illegible] giocare per rinuncia dei compagni di squadra Tullio Vicinelli, Paolo e Renato Canepa. [r. g.]

[illegible]

Fallita l'obiettivo-qualificazione alla fase finale di B

[illegible]

[illegible]. Anche se la situazione era ormai più che compromessa, con la [illegible] sconfitta subita [illegible] campo di Melpage (13-2), il Tagliolo ha dato definitivamente l'addio alla possibilità di accedere alla fase finale del campionato di serie B.

Saranno infatti ammesse soltanto due squadre, che se la vedranno con le prime degli altri due gironi.

Per le alessandrine, anche se ci sono ancora otto turni, l'obiettivo è evitare la retrocessione: finirà in serie C solo una squadra per girone, quindi l'importante è evitare di concludere la stagione all'ultimo posto.

Per il momento, dopo la sconfitta nel derby [illegible] Castelferro (13-10), la posizione più precaria è quella del Cremolino che [illegible] il posto [illegible] fanalino [illegible] coda con l'Arcene, unica non alessandrina che si [illegible] in zona di pericolo.

Importante è stato il successo del Capriata sul Settime (13-6) che permette a Protto e compagni di insediarsi nella quart'ultima posizione di classifica, con un punto [illegible] vantaggio sul Castelferro e due sulla coppia di coda.

Anche i risultati del prossimo turno saranno importanti: mentre [illegible] Castelferro va a Filago, è in programma un'altro derby, Cremolino-Capriata.

Per quanto riguarda la parte alta della classifica, il Seriate continua a primeggiare, anche se battuto [illegible] dal Bonate [illegible]to: si trova [illegible] spalle; distanziati di [illegible] solo punto, Bonate Sopra e Castell'Alfero.

Intanto nel secondo girone [illegible] quattro le squadre che lottano per i due posti in finale: Sommacampagna, Goitese, Castiglione e Capitel Villafranca.

Nel terzo raggruppamento la [illegible] pare circoscritta a tre formazioni: Fontigo, Tuenno e Colbertaldo. [r. bo.]

Sabato nel Memorial Fausto Coppi

Simoni e Di Luca sfidano Gontchar

La Fondazione Museo della Bicicletta [illegible] Serravalle Scrivia o, se volete, la Citta' del Ciclismo hanno [illegible] una forte ed [illegible]azione perche' la Coppa delle Nazioni-Memorial Fausto Coppi trovasse anche quest'anno la possibilita' di svolgersi in Valle Scrivia, a Serravalle. Il ciclismo non [illegible] certo un [illegible] ideale a causa del grande trambusto che lo agita per certi abusi purtroppo ancora in atto, ma, nonostante tutto, e' sport ancora capace di suscitare entusiasmi popolari notevoli.

Abbinato alla memoria di Fausto Coppi ha [illegible]sciuto il suo fascino e la cosa si e' sostanzialmente riflessa anche sui ciclisti piu' in vista. Sui trentatre' chilometri del percorso (Serravalle, Cassano, Gavazzana, Sant'Agata Fossili, Carezzano, Villalvernia, Cassano, Serravalle) sfideranno il cronometro molti dei reduci del " travagliatissimo " Giro d'Italia, come Simoni, Frigo, Gontchar, Velo, Di Luca. Le donne saranno in corsa per il titolo italiano della categoria Elite con tutte le campionesse piu' forti. Il festival ciclistico a cronometro sara' completato dalle gare delle categorie juniores femminile e maschile e dagli Under 23 di Antonio Fusi. Dalle [illegible] del mattino fino alle 12,30 e piu', nell'area prospicente il Mercatone Uno di Serravalle, sulla S.S. [illegible] dei Giovi, allora, ecco un susseguirsi di partenze ed arrivi, con almeno cento atleti impegnati, c[illegible] mai nessun altro appuntamento di ciclismo a cronometro [illegible] potuto presentare.

Il lavoro di organizzazione dell'avvenimento ha mobilitato gran parte delle forze sportive della zona, in particolare la Novese Fausto Coppi, la Pietro Fossati, l'U.C. Pontecurone, la Tortonese 1887-Serse Coppi, l'Amministrazione Comunale [illegible] Novi Ligure (nel preparare ed ospitare la conferenza stampa), [illegible] Provincia di Alessandria e le Forze dell'Ordine hanno messo in campo tutta la loro competenza e capacita' operativa, come anche la Croce Rossa [illegible] Serravalle e di Novi, la Croce Verde di Villalvernia, le Guardie Ecologiche di Alessandria, che garantiranno un valido presidio sulle strade, collaborando con i Carabinieri e la Polizia, per la sicurezza [illegible] concorrenti.

Era sembrato che la manifestazione, dopo quattro anni di successi ottenuti nelle edizioni disputate a Novi Ligure e Tortona, fosse costretta ad un anno di pausa quando invece la passione di Tarcisio Persegona e la volonta' dell'Amministrazione Comunale di Serravalle hanno riaperto una valida prospettiva alla continuita' della manifestazione. Con grande impegno la Primavera Ciclistica ha cosi' potuto riproporre una edizione della manifestazione veramente degna del passato, che, come si ricordera', ha avuto sul podio, ed in gara, [illegible] prestigiosi del ciclismo internazionale. L'avvenimento, per [illegible] sua validita' agonistica e per il campo di gara che presenta, e' stato [illegible] nel palinsesto televisivo di RaiTre che affidera' ad Adriano De Zan, una telecronaca di trenta minuti, dalle 15.50 alle 16.20.

Inclusa nel calendario internazionale dei professionisti il Memorial Fausto Coppi avrà per direttore di corsa Silvano Parodi e Giuliano Lodigiani, sottolineando così' il legame con l'organizzazione del Giro dell'Appennino, nonostante quest'anno la storica gara del ciclismo italiano abbia cambiato data, allontanandosi nei giorni ma restando vicino con il ciclismo della Valle Scrivia.

Le gare della Coppa delle Nazioni

Gara Professionisti	**Memorial Fausto Coppi**
	prima partenza [illegible] 11 - *percorso km. 33*
Gara Under 23	**Memorial Costante Girardengo**
	prima partenza [illegible] 10,12 - *percorso km. 28.9*
Gara Campionato Italiano Donne Elite	**Memorial Giorgio Borsai**
	prima partenza [illegible] 9,50 - *percorso km. 19.6*
Gara Juniores	**Memorial Pieri Bassano**
	prima partenza ore 9,20 - *percorso km. 19,6*
Gara Donne Juniores	**Memorial Mauro Galante**
	prima partenza ore [illegible] - *percorso km. 16,4*



Sabato l'appuntamento nell'ambito di «Ali d'autore» per parlare del suo libro Baudolino

Umberto Eco, un romanziere in carcere

Incontrerà i detenuti di Alessandria

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Umberto Eco torna nella sua città natale dopo la presentazione in prima nazionale, [illegible] novembre, del [illegible] ultimo romanzo, «Baudolino», ancor oggi nella classifica di Tuttolibri [illegible] dieci titoli più venduti [illegible] Italia. Ma [illegible] lo scorso autunno [illegible] furono molte centinaia gli alessandrini - a cominciare dagli studenti del [illegible] liceo classico Plana - ad incontrarlo per ascoltare [illegible] lettura di qualche brano del romanzo e i commenti [illegible] autorevoli critici radunatisi per l'occasione, ora il ritorno di Eco è riservato a poche persone e per di più «speciali».

Lo scrittore è in fatti atteso alle 14 di sabato dai detenuti della casa penale [illegible] San Michele che hanno partecipato al progetto «Ali d'autore», promosso dal ministero per i Beni, dall'Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria, in collaborazione con le Edizioni Gruppo Abele di Torino.

«Ali d'autore» vuole promuovere lettura fra chi è rinchiuso in carcere e chi, non avendo ancora finito di pagare il conto [illegible] la giustizia, lavora all'esterno ma torna ogni sera in cella. Nelle intenzioni del progetto c'è la realizzazione di un percorso educativo, [illegible] grado [illegible] incidere in modo efficace e creativo sui processi di crescita formativa di chi vi è coinvolto, attraverso appunto l'«uso» della lettura.

L'iniziativa ha interessato 500 fra detenuti [illegible] semiliberi [illegible] otto istituti di pena e di cinque Centri di Servizio [illegible]ciale sparsi in Italia: ci [illegible] strutture [illegible] Torino, Parma, Napoli, Porto Azzurro, Cremona, Reggio Emilia, Lecce, Roma, Messina, Reggio Calabria e, appunto, Alessandria.

Vi hanno partecipato alcune fra le più prestigiose personalità del panorama letterario italiano: scrittori [illegible] Vincenzo Consolo, Mauro Maggiani, Guido Conti, Rosetta Loy, Giuseppe Pontiggia, Dacia Maraini, Francesca Sanvitale, Giuseppe Bonaviri, Marco Paolini, Marisa Volpi. Anche Umberto Eco ha aderito all'iniziativa e poichè i detenuti alessandrini hanno partecipato al progetto leggendo il suo «Baudolino», l'autore ha accolto l'invito [illegible] incontrarli. Con loro discuterà sull'avventura picaresca da lui descritta, a metà strada fra storia e finzione che si snoda in quella [illegible]na del Basso Piemonte dov'è sorta Alessandria.

Alla fondazione della città è dedicato il capitolo XIII del romanzo, quello più divertente a detta [illegible] molti lettori [illegible] critici, il meglio riuscito del corposo volume. Alla presentazione in città, Eco [illegible] al folto pubblico giunto in massa al cinema-teatro «Alessandrino» proprio qu[illegible] capitolo, riuscendo a catalizzare l'interesse [illegible] tutti. Resta ora [illegible] vedere che cosa hanno apprezzato di più in «Baudolino» i detenuti del reclusorio di San Michele [illegible] quale chiave di lettura suggeriranno all'autore.



Umberto Eco. Alessandrino di nascita, negli ultimi tempi è tornato spesso in città

Primo incontro delle consigliere di parità presenti in tutte le province: resteranno in carica 4 anni

In Piemonte si è insediata la «rete» delle donne

Ora hanno più potere per difendere e promuovere l'occupazione



Anna Mandini consigliera di parità

Selma Chiosso
TORINO

Si è insediata in Regione [illegible] [illegible] delle consigliere di parità. Si tratta di [illegible] figura tradizionale, [illegible] con compiti nuovi che consistono in un più ampio potere per promuovere e difendere l'occupazione femminile. Rimarranno in carica quattro [illegible]. La consigliera effettiva è Anna Mantini, avvocato di Fossano, la supplen[illegible] Giovanna Rolle. [illegible] completa così la [illegible] formata dalle consigliere provinciali: Anna Dondi, Alessandria; Rossella d'Addato [illegible] Rosaria Schettino (supplente) [illegible] Asti; Alessandra Guarini e Enrica Borgna (supplente) di Biella; Franca Turco e Liliana Pellegrino (supplente) di Cuneo; Silvana Ferrara e Eva Boglio (supplente) di Novara; Laura Cima [illegible] Ivana Melli (supplente) di Torino; Valeria Picco Codebò e Luisa Perotti,(supplente) di Vercelli; Antonella Ferraris e Franca Doneda (supplente), Verbano Cusio Ossola.

Le consigliere, nominate dal ministero del Lavoro in Provincia [illegible] in Regione, diventano dunque il punto di riferimento per l'occupazione femminile e si aggiungono a sindacati e associazioni imprenditoriali. Sono [illegible] contatto [illegible] gli Uffici del Lavoro, [illegible] in tutti gli organismi inerenti l'occupazione, possono promuovere [illegible] legali. Ha detto Anna Mantini: «Nonostante le consigliere [illegible] parità siano numerose necessitano dell'aiuto [illegible] tutti, per valorizzare le risorse femminili». Le donne piemontesi [illegible] occupate soprattutto nel terziario, tuttavia, il tasso di disoccupazione è il doppio di quello [illegible]schile. Compito delle consigliere sarà anche quello [illegible] distinguere tra un aumento dell'occupazione e la qualità del lavoro. Aggiunge la Mantini: «Significa qualificare il lavoro evitando che venga confinato ai livelli bassi con stipendi e possibilità di carriera inferiori. Inoltre da ieri l'Unione Europea ha dichiarato atteggiamento discriminatorio [illegible] molestie sessuali subite sul lavoro, quindi ci occuperemo anche [illegible] questo aspetto».

L'ufficio regionale è in [illegible] Magenta 12 a Torino, tel.: 011.4325130; le consigliere provinciali sono reperibili nelle rispettive sedi.

Richieste da fare entro [illegible] 22 giugno

Soldi ai punti vendita nelle aziende agricole

Gianni Stornello

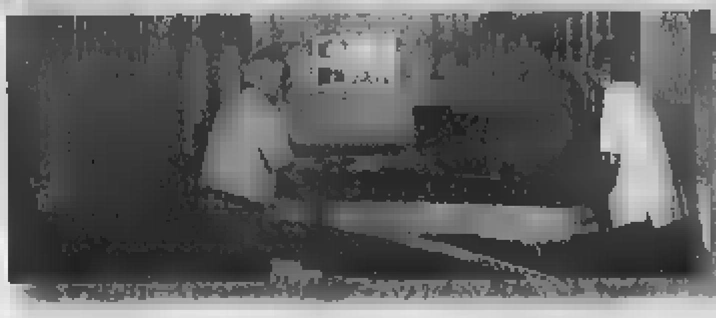
In Piemonte ci sarà tempo fino [illegible] 22 giugno per presentare le domande per poter ottenere i contributi per i punti vendita aziendali. E' una scadenza importante, perché [illegible] merci che potranno essere vendute direttamente dalle aziende agricole sono quelle più qualifi[illegible] della regione. Si tratta dei vini doc e docg, [illegible] prodotti dop (denominazione d'origine protetta) tra i quali ricordiamo i formag[illegible] Castelmagno, Murazzano, Raschera, Gorgonzola, Toma piemontese; tra gli ortofrutticoli la nocciola del Piemonte; [illegible] tra i prodotti vari l'olio essenziale di menta piperita di Pancalieri. Poi ci sono i prodotti [illegible] (indicazione geografica tipica), come ad esempio la carne Fassone del Piemonte, il [illegible] pesante padano, il [illegible] della Val Susa, [illegible] [illegible] di Baraggia, il torrone d'Asti. Ma possono essere venduti anche prodotti derivanti dall'agricoltura biologica e inoltre quelli agricoli tutelati da marchi di qualità riconosciuti dalla normativa comunitaria.

Il bando relativo a questi contributi è stato approvato di recente dalla Regione Piemonte, e riguarda l'allestimento di spazi di vendita interaziendale di prodotti agricoli di qualità. La misura - come ricordano all'assessorato regionale all'Agricoltura - è finanziata per complessivi tre milioni di euro, pari a 5 miliardi e 800 milioni circa di lire ed è stata introdotta con un regolamento comunitario del 1999. Quali sono le spese ammesse [illegible] contributo? Esse devono riguardare: investimenti [illegible] materiali da costruzione, ristrutturazione e ampliamento di strutture [illegible] destinare alla commercializzazione diretta (spacci, punti vendita), inclusi i locali di deposito al servizio degli spazi di vendita; l'acquisto di macchinari, attrezzature e arredi per allestire i punti vendita; l'acquisto di attrezzature e programmi informatici per creare e sviluppare sistemi di supporto alla vendita, compreso il commercio elettronico; l'acquisto di veicoli specializzati per trasportare i prodotti dalle imprese [illegible] produzione [illegible] spazio di vendita e dallo spazio [illegible] vendita ai consumatori, comp[illegible] [illegible] consegne [illegible] domicilio; le spese generali, come gli onorari professionali, per consulenti e studi di fattibilità. L'ammontare delle spese tecniche som[illegible] [illegible] costi per eventuali [illegible] di fattibilità - precisano all'assessorato all'Agricoltura - non possono superare il 12 per cento dell'intero progetto, mentre le agevolazioni consistono in contributi in conto capitale pari al 50 per cento della spesa ammessa. La spesa minima ammissibile per ogni intervento [illegible] di 100 milioni, quella massima di un miliardo di lire.

Positivo è il giudizio degli operatori sul finanziamento specifico del piano di sviluppo, anche [illegible] Giacomo Ballari, presidente di Fattoria Amica, lamenta il fatto che l'intervento finanziario «non tiene conto della realtà produttiva piemontese, composta da piccole aziende che non saranno in grado, in tempi brevi, di realizza[illegible] progetti con procedure così complesse». Inoltre, aggiunge Giacomo Ballari, «le aziende che sono impegnate [illegible] nuove produzioni di alta qualità [illegible] penalizzate dal fatto che i finanziamenti vengono vincolati alla commercializzazio[illegible] di prodotti tipici riconosciuti dalla Unione Europea (igp, dop ecc.)» senza dimenticare poi, ricorda [illegible]a Ballari, «che la priorità [illegible] ai punti vendita interaziendali, che saranno aperti nei centri urbani principali, incrine[illegible] ulteriormente il rapporto tra il consumatore e [illegible] tradizione rurale».


FINO AL 16 GIUGNO
UN' OFFERTA TIRA L'ALTRA
TV Color DAEWOO mod. 14C4T
colore silver - televideo - menu multifunzione
presa A/V frontale - presa Scart - telecomando
L.249.000
L.26.500
L.16.500
Pattini Rollerblade Zoom
misure dal n° 36 al n° 44
L.59.900
Set con Phon Professionale 1600 Watt
+ arricciacapelli con accessorio spazzola
il set comprende anche un pettine, tre mollette,
un fermacapelli ed uno specchio di grandi dimensioni
L.49.900
Tavolo allungabile Portorico
cm 240x90
L.49.900
Mini Sistema Hi-Fi AIWA mod. NSXZ5
lettore CD a 3 dischi - sintonizzatore digitale
con memorie AM/FM - doppia piastra di cassette
con registrazione
L.249.000
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
GALASSIA
IPERMERCATO
PARCO COMMERCIALE Le cascine
Strada tra Voghera e Casei Gerola
GIACOMELLI SPORT
Bottega Verde
Agip
PORTA
ELY LINE Parrucchieri
Pasha
ottica ROMANI
PLANET SERVICE
LA SCARPERIA
POIS
CARMEN

SVILUPPI E REAZIONI



[illegible] 3600 MORTI

A Torino, nel 2000, ci sono stati 3600 morti. Alle Molinette 1062, 486 al Giovanni Bosco, 447 [illegible] Mauriziano, 442 al Martini, il resto nelle strutture sanitarie più piccole della città. Ebbene, l'impresa funebre «Madonna delle Rose», per quanto riguardi i funerali ospedalieri, ha raggiunto cifre notevoli: 204 cerimonie, 94 alle Molinette, 76 al Martini mentre «La Sfinge» si [illegible] fermata a quota 37 (Molinette) e 21 (Martini). Tanto per dare un'idea del valore di queste cifre, un'agenzia funebre che ha [illegible] propria sede proprio nei dintorni delle Molinette s'è occupata, ed è un dato costante nel corso degli anni, nello stesso arco di tempo, cioè un anno, di appena otto funerali contro i 94 effettuati dalla «Madonna delle Rose». Uno squilibrio davvero forte. [illegible] resto dell'attività si è svolto fuori dal contesto ospedaliero, «altrimenti avremmo chiuso i battenti», spiegano i titolari dell'agenzia che giudicano l'operato della Finanza [illegible] modo positivo. La Feniof, tutelata dall'avvocato Giovanni Maria Saracco, che organizza gli imprenditori di Torino e Piemonte, auspica una nuova legge con lo scopo di evitare abusi e illegalità, [illegible] piaga diffusa ormai da troppi anni», concludono alla Feniof

Caccia al capo del racket dei funerali

A Cuba l'addetto delle camere mortuarie delle Molinette

Lodovico Poletto

Mercedes [illegible] [illegible] milioni e una moto Guzzi regalata dal titolare di un'impresa di onoranze funebri. E ancora contabilità strettissi[illegible] e terrore. Cosimo Cuscunà, l'uomo che ancora non è stato arrestato dalla Guardia di Finanza perché è in vacanza a Cuba con [illegible] moglie, era il vero capo degli addetti alle sale mortuarie delle Molinette. Lo hanno fatto scrivere a verbale cinque suoi colleghi di lavoro che [illegible] Procura ha deciso soltanto di indagare. Giuseppe De Agostini non ha adoperato mezzi termini: «Cuscunà mi aveva detto che [illegible] qualcuno parlava gliel' avrebbe fatta pagare...». Un al[illegible] è stato ancora più esplicito: «Non ditegli che queste [illegible] ve [illegible] ho raccontate io, altrimenti passo dei guai».

Lui, stando alle indagini della compagnia Torino della Guardia di Finanza e della Procura, divide[illegible] i soldi [illegible] tutti, non lasciava spazio alle imprese che non pagavano per aggiudicarsi il funerale. Era amicissimo [illegible] titolari dell'impresa «Madonna delle Rose»: «E spesso andava a pranzo con Pino Ballone. Era ben ammanicato [illegible] quella gente...». Nadia Bosco, [illegible] capo sala della morgue delle Molinette, ha raccontato alla F[illegible] di avere visto Cuscunà prendere i soldi dagli impresari: «Altre due volte sentii lui [illegible] Buccolieri consigliare imprese amiche».

Non conosceva limiti lo sciacallaggio sui morti. Pur di far proseguire il business [illegible] pronti a tutto. «Cuscunà - racconta [illegible] l'infermiera - tentò di far sparire il verbale nel quale ammetteva di prendere soldi. Per fortuna ne avevo fatto [illegible] fotocopie. Allora si allarmarono tutti e un impresario mi affrontò in ospedale e mi minacciò dicendomi di [illegible] indagare se non volevo passare guai...».

Non c'erano capi, invece, negli altri ospedali. Al Martini i quattro arrestati si spartivano le mazzette senza discutere e al Giovanni Bosco alcuni [illegible] loro pensavano di aprire un'impresa [illegible] onoranze funebri, [illegible] società con il titolare di una di queste aziende: «Mio zio ha appena ristrutturato [illegible] locale [illegible] corso Novara. Se [illegible] può fare qualcosa. E poi vuole solo 200 mila al [illegible]. Ci sono valanghe di intercettazioni contro i nove uomini che, l'altra mattina, la Finanza ha arrestato negli ospedali Molinette, Giovanni Bosco e Martini. Tra loro si conoscevano tutti, si parlavano. In una registrazione effettuata nella sala mortuaria del Giovanni Bosco Cuscunà viene descritto quasi come un'eroe, un esempio da imitare: «Lui viaggia in Mercedes, [illegible] quando lo hanno messo alle strette ha avuto il coraggio di dire apertamente "io devo vivere e lo faccio". E quando lo hanno esiliato per un mese lui è riuscito anche a ritornare».

Frasi che adesso sono il cardine dell'indagine iniziata nel novembre dello [illegible] anno. E che ieri sono state contestate a quattro dei nove arrestati dal pm Giuseppe Ferrando e dal gip Fabrizia Pironti nel corso del primo interrogatorio.

Negli uffici al sesto piano [illegible] sfilati Danilo Bellia e Fausto Mal[illegible] dell'ospedale Martini e Giuseppe Prestigiacomo delle Molinette. Tutti hanno scelto la strada del silenzio, avvalendosi della facoltà di non rispondere. Soltanto Angelo Burruano (Molinette) ha fatto alcune ammissioni. Ma, di tangenti, non [illegible] ha voluto neppure sentir parlare: «Erano mance che ci venivano offerte dai parenti e dagli amici [illegible]i defunti». [illegible] conversazioni telefoniche, però, offrono una lettura ben diversa dei rapporti tra imprese e addetti agli obitori, ha replicato il pm. «Quei dialoghi [illegible] una specie di scherzo; battute che facevamo tra di noi». Possibile? Alla Guardia di Finanza e in Procura non ci crede [illegible]. Anche perchè nel corso degli anni il fenomeno era stato denunciato più. L'ultima dal titolare dell'impresa [illegible] Giubileo», Lorenzo Scaraffia che, ieri pomeriggio, è stato sentito dal pm.

In fondo lui aveva ben ragione [illegible] protestare. Lo odiavano tutti perchè i prezzi dei funerali [illegible] troppo bassi e [illegible] c'era spazio per intascare man[illegible] E gli altri? Cesarino Bosello in un'intercettazione è chiaro: «Perchè c'è la Madonna delle Rose e ha in mano tutto...». E chi voleva entrare nel giro dei funerali in ospedale, paga[illegible] Oltre alle [illegible] imprese indagate nei verbali si fanno i nomi di decine di altre altre aziende che avrebbero pagato pur di accaparrarsi il servizio funebre. Pochi episodi di corruzione, che [illegible] sono entrati nell'indagine.

Ieri i primi interrogatori in Procura degli uomini arrestati Solo uno ammette gli altri scelgono il silenzio



I militari [illegible] Fiamme Gialle dopo il blitz dell'altro giorno in tre ospedali torinesi

«[illegible] i prassi»

L'amaro sfogo dell'impresario

intervista

Marco Accossato

«P[illegible] è diventata [illegible] prassi. Devi pagare sempre, o ti boicottano».

Parla il titolare di una piccola ma conosciuta agenzia di onoranze funebri della provincia di Tori[illegible]. Parla, ma chiede l'anonimato: «Perché sa, con certa gente, bisogna fare [illegible]. Io ho il magazzino [illegible] le auto private e le bare. Non vorrei che andasse in fiamme».

Dunque le mazzette sul «caro estinto» sono la prassi?

«Ogni volta è la stessa storia: devi sborsare 100, 150 mila all'addetto di [illegible] Io, una volta, ho pagato anche 200 mila».

Altrimenti?

«Altrimenti [illegible] la fanno pagare: come minimo sistemano male [illegible] salma nella bara; [illegible] [illegible] un uomo [illegible] gli fanno la barba. Insomma: non hanno nessun riguardo per la persona morta».

Fin dove si spingono?

«Se proprio vogliono fartela pagare, allora ti rigano la bara con un chiodo, oppure spaccano la [illegible] sul coperchio, e le [illegible] portandola. Oppure fanno sparire le viti che chiudono la cassa: così, al momento di partire, il funerale si blocca e l'agenzia di onoranze funebri fa una figuraccia [illegible] i parenti [illegible] defunto. A Chivasso, per far dispetto a un'agenzia che non [illegible] sborsato una lira, hanno bucherellato con un trapano il coperchio di zinco della cassa».

[illegible] lei? Si [illegible] mai rifiutato di pagare?

«Guardi, meglio non correre rischi. Comunque io ho sempre con me una bella scorta di viti».

Il ricatto esiste in tutti gli ospedali?

«Se non in tutti, in molti. A Torino io non ho avuto problemi solo al Gradenigo e al Mauriziano. [illegible] [illegible] creda che la mazzetta esista soltanto in ospedale».

Che cosa vuol dire?

«Per legge, nei cimiteri, non si può entra[illegible] con la targhetta dell'impresa [illegible] al [illegible] funebre. Sarebbe come farsi pubblicità. Bene: in alcuni cimiteri basta allungare 10, 20 mila lire al guardiano, e il guardiano guarda dall'altra parte».

IL BUSINESS DELLA SEPOLTURA COME AVVENIVA LA SPARTIZIONE DEL DENARO

«Questo [illegible] l'anticipo poi viene il resto»

Le intercettazioni che hanno incastrato la banda

retroscena

La telecamera nascosta inquadra l'ufficio degli addetti all'obitorio dell'ospedale Martini, il silenzio è quasi assoluto e i microfoni registrano anche i sospiri. Sono da poco passate le 11 e Danilo Bellia, [illegible] dei nove arrestati, è di turno. Squilla il telefono, [illegible] voce avvisa che un paziente è morto. Quando arriva la salma lui [illegible] in ufficio. Compone il numero del bar interno all'ospedale: «Mi fai portare due cannoli...». Passano pochi minuti e nella sala mortuaria si presenta Giuseppe Ballone, uno [illegible] soci dell'impresa [illegible] onoranze funebri «Madonna delle Rose». In mano non [illegible]a i dolci (che non arriveranno mai), ma [illegible] spedito in sala vestizione.

Era una specie di messaggio in codice quella telefonata. I finanzieri l'hanno scoperto sbobinando decine di ore di intercettazioni. E, sempre attraverso i sistemi di intercettazione, hanno compreso [illegible] meccanismo che regolava l'assegnazione dei funerali alle imprese: chi comandava tra gli arrestati, come venivano spartiti i quattrini. Ecco qualche esempio.

Ospedale Molinette, 28 febbraio, in sala vestizione Giuseppe Prestigiacomo parla [illegible] un titolare de La Sfinge:

Prestigiacomo: «Madonna mia, e che [illegible] sta roba...?»

Sfinge: «Questo è l'anticipo, poi viene il resto. Mi faceva un milione e centomila: c'è [illegible] servizio da cinquecento, uno da quattrocento di vestizione (si sente contare e un fruscio di carta)... nove, dieci e undici. [illegible] mancano ancora cinquanta. Il conto è giusto, no?»

Prestigiacomo: [illegible].. mi sono fatto i sanitari».

Fine marzo, parlano Angelo Burruano e Giuseppe Prestigiacomo: «Quegli altri hanno già pagato. E poi ci sono quelli di Madonna delle Rose, che ha anche pagato 2 milioni e 800 mila lire per l'assicurazione della [illegible] e della macchina di Cosimo...».

Inizio di aprile all'ospedale Martini.

Impresa di pompe funebri: «Quando siete di nuovo insieme? A uno gli diamo la vestizione normale, centomila, perché ho fatto (il funerale, *n.d.r.*) tutto compreso, 2 milioni e mezzo. Regalato praticamente. Uno normale e l'altro di questi due qui cinquecento invece che settecen[illegible]...».

Il giorno dopo parlano Danilo Bellia ed Enrico Pinto.

Bellia: «Facciamo [illegible] attimo i conti sennò mi incasino poi...».

Pinto: «Tu scrivi: io e te facciamo 30, 30 e 10».

[illegible]llia: «Grazie... Io dovrei avere ottantamila lire, giusto?».

Pinto: «Ah, gli ho detto (riferendosi a un'altra impresa, *n.d.r.*): ma non ti vergogni! E lui ha tirato fuori un mazzo (di soldi, *n.d.r.*) così, gli ho detto, guarda che ci devi d[illegible] [illegible] gli arretrati. [illegible] lui mi fa: lasciami stare che siamo rovinati. Io, noi siamo più rovinati [illegible] te, lo sai che [illegible] stiamo prendendo niente... eh faccio io, [illegible] Fausto, 10 Danilo e 10 Ivano, per non dare nell'occhio...».

Ospedale Giovanni Bosco, 10 aprile, nella [illegible] mortuaria [illegible] trovano Cesare Bosello, Michele Pellegrino e un certo Enzo: parlano e divid[illegible] i soldi in tre mazzetti. L'intercettazione è filmata:

Cesare: «Uno, due, tre, quattro, cinque, sei... dieci».

Enzo apre una valigetta, tira fuori altro denaro e [illegible] inserisce nel conteggio: «Uno, due e uno, due!».

Enzo: «Abbiamo fatto, ehh!».

Michele si alza. Tutti prendo[illegible] il mazzetto di denaro che c'è sul tavolo.

Il giorno dopo, i finanzieri intercettano una conversazione [illegible] Michele Pellegrino e Cesare Bosello. Si discute di donne e di affari con gli addetti delle onoranze funebri.

Michele: «Ah, prima che mi dimentico. E' passato quello della Rebaudengo e mi ha dato questo...». Dalle tasche estrae d[illegible] che p[illegible] a Cesare: «250... 250 gli ho preso».

L'associazione [illegible] categoria: solo il Parlamento può stroncare il fenomeno

«[illegible] speculatori»

I titolari delle imprese: negli obitori [illegible] regola

«Bene il blitz della Finanza, male il comportamento delle autorità sanitarie». Più la richiesta di una nuova legge di Polizia mortuaria. E' la sintesi del verti[illegible] che s'è tenuto ieri, nello studio nello studio dell'avvocato Gianni Saracco, tra i titolari [illegible] agenzie funebri di Torino e dell'Associazione piemontese della categoria. Parla il vicepresidente nazionale della Feniof, Giuseppe Ciardella.

Dopo il blitz, si può tracciare un primo bilancio?

«Direi [illegible] sì. Credo che gli inquirenti abbiano lavorato in profondità. Non vorremmo, però, che accada come nel passato. Blitz, arresti e titoloni sui giornali erano già comparsi, per reati analoghi, nell'80, nel '91, nel '93, nel '99. Dopo un periodo che possiamo stabilire da sei a due anni, tutto tornò come prima: stesse mafie, stesse tangenti, stesse irregolarità. Speriamo che non accada anche oggi, siamo in attesa di una nuova legge che stronchi sul nascere questo tipo di speculazioni».

Le autorità [illegible] hanno fatto il loro dovere?

«Sino a quando il paziente è in vita, nulla da eccepire. Dopo la morte, però, nelle strutture pubbliche, c'è [illegible] [illegible] franca, una terra di nessuno dove non ci [illegible] nè leggi, nè pietà. Diciamo che, sinora, hanno fatto poco. O meglio ancora: quello che [illegible] stato fatto non è servito a nulla. Come dimostra l'inchiesta».

Infermieri, addetti alle camere mortuarie: sono questi gli arrestati. Potrebbero esserci altre complicità, più in alto?

«E' un altro rischio: alla fine rischiano [illegible] [illegible] solo i «pesci piccoli», le figure più marginali. Non è per giustificare nessuno, ma gli addetti alle camere mor[illegible] fanno [illegible] lavoro spesso terribile, mal pagato, in condizioni indescrivibili. Alcuni obitori torinesi sono un vero inferno. Chi vuole speculare sui defunti fa leva proprio sul disagio di questi operatori, spesso [illegible] a mansioni che [illegible] ben oltre il loro dovere. Non è un problema da trascurare. Questi lavoratori vanno più protetti e più tutelati».

E il ruolo delle imprese?

«C'è il pericolo di generalizzare le accuse a tutta la categoria. Non è corretto perchè la maggioranza delle imprese lavorano in modo onesto e serio, in un settore delicatissimo». [m. nu.]

«Dopo i blitz del passato tutto è tornato [illegible] prima»

Le imprese coinvolte: fiducia nell'esito dell'inchiesta

[illegible] i dipendenti [illegible] agenzie

[illegible]

Chi ammette di conoscere gli infermieri delle [illegible] mortuarie, «ma solo perché lavorano lì da anni». Chi giura che la voce registrata dalle microspie della Finanza non è la sua. Chi nega ogni contatto [illegible] gli addetti ospedalieri, nonostante il suo passato da infermiera.

Tra i dipendenti e i titolari delle sei imprese funebri coinvolte nel racket del [illegible] estinto» la linea di difesa è unanime: mai versata una tangente, mai pagata [illegible] [illegible]a al personale degli ospedali Molinette, Martini e San Giovanni Bosco. E se proprio bisogna trovare [illegible] responsabile, è tutta colpa «dell'invidia di chi vuole infangare lavoratori onesti».

«Aspetto fiducioso che la [illegible]gistratura faccia luce sulla vicenda» dice Rino Ballone, proprietario dell'agenzia «Madonna [illegible] Rose», via Frejus 37. [illegible]' vero che suo fratello, titolare [illegible] bar al Martini, aveva un filo diretto con gli infermieri della morgue? «Mio fratello fa il barista [illegible] stop». Altro indirizzo, stessa risposta: «In ospedale veniamo chiamati dai parenti del defunto, [illegible]on certo dagli infermieri» dice il responsabile di «La Sfinge», via Genova 210. E la contitolare [illegible] «Onoranze funebri Castello», corso [illegible]lgio 88, minaccia di «querelare l'infermiere che ci ha tirati in ballo».

Alla «Rebaudengo» di corso Vercelli 243 precisano che «l'indagata è una collaboratrice ex infermiere che non si ricorda neanche [illegible] vecchi colleghi». Nell'ufficio della «Viviana Gavi[illegible] di corso Casale 311 bis, il titolare non c'è. «Mio padre [illegible] fuori per lavoro - [illegible] il figlio - noi, comunque [illegible] abbiamo niente da nascondere».

La «Beato Cottolengo», via Vanchiglia 21, in una nota precisa di «non essere coinvolta nell'inchiesta». [g.lon]

ALLE RICHIESTE DEL MERCATO



[illegible] A [illegible]

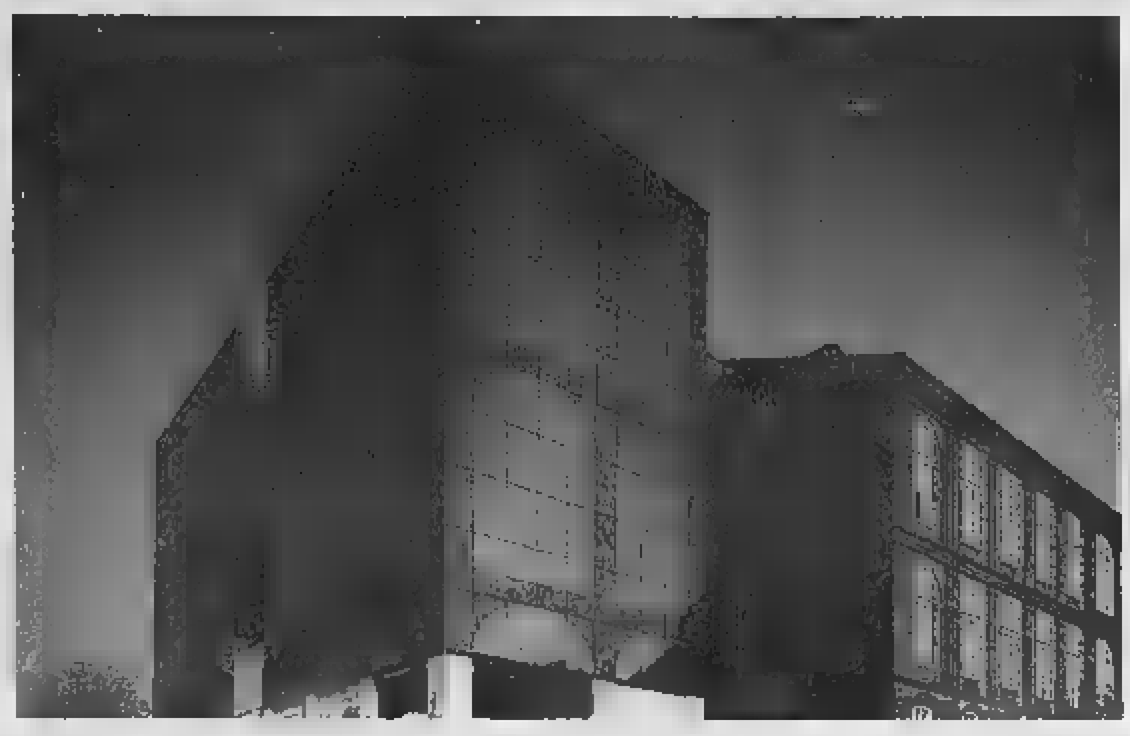
E' Giuseppe Piccoli il nuovo preside della facoltà di Medicina e Chirurgia, che entrerà in carica il primo ottobre. Dato per favorito alla vigilia del voto, è stato eletto [illegible] colleghi con 211 voti a favore, 18 schede bianche e una sola nulla. Succede a Francesco Di Carlo, vicerettore delegato da Rinaldo Bertolino per le tematiche inerenti la facoltà. Giuseppe Piccoli è docente di nefrologia ed è stato presidente del corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Nel reparto di Nefrologia che dirige alle Molinette - uno dei centri di riferimento per i trapianti di rene - è stato eseguito per la prima volta in Italia, nel gennaio 2000, un doppio trapianto con prelievo di organi da un donatore di 85 anni.

In arrivo il manager della Borsa

Proposti 12 nuovi corsi di laurea in Economia

Si formeranno anche specialisti nella gestione di assicurazioni musica e spettacoli

L'ateneo colma un vuoto formativo Per le matricole titoli da conseguire dopo tre o 5 anni



Le novità a Economia e commercio (qui la sede in corso Unione Sovietica) partiranno in autunno

E' stata presentata ieri la rivoluzione del «3+2» alla facoltà di Economia: da agosto, quando partiranno le iscrizioni, le matricole potranno scegliere tra ben 12 corsi di laurea (finora erano tre, più 4 diplomi). Sono tutti senza numero chiuso, la sede delle lezioni si articola su Torino, Pinerolo ed Asti, e tantissime sono le novità. Tre, in particolare, le proposte completamente inedite presentate ieri in corso Unione Sovietica 218 bis. Il corso di laurea in «Economia, territorio e ambiente», che formerà economisti in grado di bilanciare quattrini ed ecologia e di pianificare l'attrazione di investimenti su un territorio, quello in «Management dello spettacolo e della musica» per manager di star e professionisti destinati a «fare business» nell'ambito artistico, dai teatri agli enti musicali, e il corso di laurea in «Bba», «Banca, borsa e assicurazioni», per maghi della finanza: un percorso che colma un vuoto formativo dell'ateneo e ha il sostegno di imprese fortemente convinte della necessità [illegible] creare specialisti del sistema finanziario, finora «affannosamente ricercati sul mercato del lavoro» nelle parole del preside della facoltà, Daniele Ciravegna: il pool di aziende comprende Fondazione e banca Crt, Sanpaolo Imi, Allianz Subalpina, La Piemontese, Reale mutua, Sai e Toro Assicurazioni, coordi[illegible] dall'Associazione Torino Finanza.

I nuovi curricula, spazzato via il vecchio nome di «Economia e commercio» con cui s'è a lungo identificata l'intera facoltà, sono stati presentati «nonostante manchi ancora - ha spiegato Ciravegna - il definitivo sì del ministero, che dovrebbe approvare i nuovi ordinamenti didattici entro la metà di luglio». La riforma introduce le lauree triennali, cui seguirà, per chi vorrà proseguire gli studi, il biennio specialistico (con la scelta fra sette o otto curricula), con possibilità di master dopo il titolo di primo quanto di secondo livello. Tutti gli studenti, oltre alla padronanza dell'inglese, otterranno la patente euro[illegible] di informatica: il rilascio della certificazione che «ha causato un aumento delle tasse dovute dai ragazzi, sia pure di molto inferiore al costo che sosterrebbe chi conseguisse privatamente questo patentino».

Per consentire alle matricole di non fare passi falsi di fronte a tanta abbondanza di proposte, il primo anno sarà comune a tutti i corsi di laurea: «Una volta scoperta quale parte dell'economia prediligono - dice il preside - le matricole, al secondo anno, potranno cambiare corso di laurea all'altro senza esami aggiuntivi».

SPECIALISTI IN «BBA». La laurea in Banca, borsa e assicurazioni sostituirà quella in Scienze statistiche e attuariali, e consentirà sia il titolo triennale sia quello specialistico. «Rispondiamo ad una cronica carenza - ha detto ieri il presidente di Torino Finanza Franco Cellino - di figure di questo tipo da inserire nel mercato bancario ed assicurativo». E Paul De Sury e Guido Rossi, docenti della facoltà: «Il mercato finanziario richiede competenze sempre più complesse: occorre fondere le discipline matematico-statistiche con quelle economico-gestionali».

LE LAUREE PER LE AZIENDE. Sono 6, ed è capofila il corso di laurea (che si svolge a Torino e ad Asti) in Economia aziendale, con i suoi 8 indirizzi (amministrazione, finanza e controllo; direzione delle imprese; marketing; management dello sport; management pubblico; professione commercialista; sistemi informativi aziendali; e-business). Le altre lauree «aziendali» sono in Commercio estero (visto che la globalizzazione stimola le imprese ad una sempre maggiore internazionalità), in Economia e gestione delle imprese, Economia e gestione dei servizi turistici, Gestione delle amministrazioni pubbliche, e quella, nuovissima, in [illegible] ment dello spettacolo e della musica (le ultime 4, figlie in parte degli ex diplomi, hanno sede alla Sumi di Pinerolo).

LE SCIENZE [illegible] Cinque le lauree ascrivibili a quest'area, tutte a Torino. Mira alla contrattualistica quella in Consulente Economico-giuridico, mentre l'approccio micro-economico domina la laurea in Economia delle imprese e dei mercati (erede in parte della vecchia Economia e commercio). E' la macro-economia, per elaborare studi sulle problematiche politico-economiche nazionali e mondiali, il fil rouge della laurea in Scienze economiche. Quella in Economia, territorio e ambiente sposa la geografia, l'ecologia, l'elaborazione di politiche territoriali con la capacità di elaborare tecniche di «marketing del territorio» che attraggano investimenti in un'area. Infine, la laurea in Economia del settore pubblico e del no-profit formerà manager destinati agli enti pubblici, le fondazioni, le associazioni e le cooperative. [g. fav.]

Da due anni gli addetti, molti con handicap, aspettano una soluzione

A rischio oltre mille posti di lavoro

Allarme delle cooperative sociali nelle scuole

Oltre mille lavoratori, soci delle cooperative sociali, rischiano la disoccupazione: l'allarme è stato lanciato dai sindacati di categoria. Da due anni - ricordano nel comunicato - da quando è stata approvata la legge del trasferimento del personale non docente della scuola, che i lavoratori delle cooperative so[illegible] operanti in 164 istituti di Torino e provincia con mansioni di pulizia e sorveglianza (oltre a vari altri servizi di supporto) aspettano una soluzione che riconosca la continuità e la salvaguardia del posto di lavoro.

Da qui l'appello agli enti locali affinché «questa esperienza di alto valore sociale e quali[illegible] educativa» non si interrompa, mettendo sulla strada 1.200 lavoratori, il 40% dei quali sono persone svantaggiate: «Non solo la proroga dei contratti è al momento limitata a due mesi per mancanza di risorse economiche e adeguata copertura finanziaria, ma secondo i sindacati alcuni decreti ministeriali fanno pensare ad una guerra fra poveri». Un conflitto «dove i più deboli, cioè i lavoratori dei contratti esterni, verranno progressivamente espulsi» in vista della ripresa del nuovo [illegible] scolastico.

Mentre il confronto aperto con il Governo resta aperto, a liv[illegible] l[illegible] la [illegible] di aiuto non è caduta nel vuoto. Ieri mattina il sindaco Sergio Chiamparino, d'intesa con gli assessori [illegible] (Istruzione, Lavoro e Assistenza) ha ricevuto in Comune i rappresentanti delle cooperative sociali alle prese con la scadenza del contratto. Scontata la preoccupazione del Primo cittadino, che ha ribadito l'impegno della Città a svolgere ogni azione di supporto tecnico-amministrativo che agevoli le scuole nell'espletamento di nuove gare e nella gestione degli appalti». Chiamparino si è inoltre impegnato a schierarsi con la Provincia e la Regione nei confronti dei ministeri della Pubblica Istruzione e del Tesoro per garantire il rinnovo dei contratti sulla base delle risorse disponibili. Un'altra delegazione è stata ricevuta in Regione durante [illegible] pausa della seduta del Consiglio. «In questi abbiamo avuto l'apprezzamento di tutti per il [illegible] lavoro - hanno [illegible] i manifestanti -. Ora i contratti stanno scadendo, e anche se il Comune ha già trasferito i 23 miliardi necessari per i rinnovi, il Governo [illegible] con altri operatori: chiediamo alla Regione di appoggiarci davanti al ministro». L'assemblea regionale ha espresso la massima disponibilità a sostenere la questione nelle sedi competenti.

Specchio dei tempi

«Finalmente [illegible] tutti [illegible] uguali» - «Una giornata persa, a chi chiedere il risarcimento?» - «Luminaria per la Consolata» - «Non avere paura degli stranieri» - «Pericolo in corso Traiano»

Una lettrice ci scrive:

«Noi piccoli commercianti con licenza itineraria ambulante forse possiamo sopravvivere, grazie alla Regione che ha approvato le nuove regole sul commercio ambulante. La legge prevede tra le altre cose la sparizione dei cosiddetti hobbisti dai mercatini di antiquariato minore, che non erano altro che veri e propri commercianti, esenti da tasse e regole, dando giustamente a chi è interessato a continuare la possibilità di mettersi in regola entro 120 giorni, cioè fino all'11 agosto. Sui [illegible] settimanali e mensili la situazione era proprio sfuggita a ogni regola. Nati come funghi ad ogni borgo e paese, lo spazio era ed è occupato fino al 90% da questi hobbisti commercianti tutti già con altro lavoro anche a buon livello, quindi per chi era in regola e paga tutti i balzelli, la situazione era ed è insostenibile; [illegible] ci rimaneva che depositare tutte le licenze in massa e fare anche noi gli evasori totali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quattro giorni or sono, raggiunta la mia abitazione, scorgo un foglio attaccato alla porta (ne avevo già sentito parlare): Messaggio di Defendini: [illegible]nte..., ritirare..., entro..., non prima..., presso..., alle ore...

«Che [illegible] avrò fatto? Lavoro fuori città e recarmi al mattino nel centro di Torino mi è decisamente difficoltoso. Giorno di ferie, ricerca del posteggio, coda di persone dall'aria sconsolata. Ciò che ho ritirato è un verbale di notifica per violazione delle norme [illegible] codice della strada: sosta in corrispondenza di area di intersezione, alle 19,05 [illegible] 18 gennaio 2001; da me regolarmente pagata tramite conto corrente postale il 16 febbraio.

«Non contesto la motivazione, anche se a me pare ridicola considerando luogo ed ora tarda (io lì ci abito). Contesto la notifica del verbale già pagato! E contesto [illegible] raccomandata giuntami [illegible] Defendini nello stesso giorno dopo avere lasciato documento sulla porta in dispregio [illegible] ogni [illegible] sulla privacy!

«Domando, e vorrei una risposta: quanto è costata al Comune di Torino questa procedura che non è ancora finita? A chi posso rivolgermi per essere risarcito del danno all'immagine nei confronti dei vicini, delle ore perse (n. 1 giorno di ferie), e dell'ansia/disagio che mi ha procurato (la le[illegible] [illegible]6 non è applicabile anche a tutela del cittadino?). Grido con dolore ai veri torinesi: [illegible] con l'arroganza della burocrazia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Si avvicina la festa di S. Giovanni, patrono di Torino, [illegible] fuochi, regate, falò per i festeggiamenti a cura del Comune. Ma si avvicina anche il [illegible] giugno, festa della Consolata, patrona di Torino e ho nostalgia dei «lumini» che la vigilia sera i privati e gli enti pubblici accendevano su davanzali e balconi, in onore della madonna, in tutti i rioni della città e [illegible] solo nelle poche vie adiacenti al Santuario. Ora che la chiesa, restaurata, brilla di nuova luce, perché il Comune non ripristina la «luminaria», tradizione che rendeva la città commovente e festosa almeno per una notte? Perché per S. Giovanni tanto e per la Consolata niente? Vorrei che la nuova giunta riflettesse e ci pensasse».

Segue la firma

L'Associazione zonale Accoglienza Stranieri ci scrive:

«Siamo un'associazione di volontari che da 16 anni gestisce un centro accoglienza stranieri, a Torino (via Spotorno 45/59, zona Lingotto). Siamo cercando quattro alloggi in affitto per famiglie di immigrati regolari, con un lavoro, con figli piccoli: persone [illegible] ben conosciute e degne di fiducia. Possono far fronte alle spese, vogliono inserirsi tra noi e dare un domani ai figli che crescono (alcuni già nati in Italia). Ma quante volte ci troviamo davanti a proprietari che "hanno paura dello straniero!". La nostra associazione dà garanzia ai proprietari che vorranno darci fiducia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Traiano e per l'ennesima volta ho assistito alle corse di automobilisti che non hanno ancora capito che non è il rettilineo di un autodromo. Mia figlia ha rischiato di essere [illegible] sulle strisce da un pazzo che ha attraversato con il rosso l'incrocio tra Corso Traiano e Corso B. Croce. In 30 anni che vivo in questo corso non ho mai visto una pattuglia dei vigili che controlli la velocità. Eppure ci sono stati già parecchi morti. Ora che il numero dei vigili in città sarà portato a [illegible] unità cambierà qualcosa?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


WHY?
NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO NOTTE
MASSAGGI MESSAGGIO
ARTE APPLICATA
ART
DIO
BODY
EMOZIONE
EMOZIONE MANIERISMO RIPETIZIONE
POSITIVA
EQUILIBRIO
DREAM
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
OSSESSIONE
KA
KA: LEIDOSCOPIO
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
SCIAMANI
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
UNIVERSE
CALM
CITY
UTOPIAN
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
YOGA
SENTIMENTI
INFINITE QUANTITY OF ROADS
FUTURO
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
MARE DELLE GEOGRAFIE
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA WORKSHOP
METAPROGETTI
FORMA TIPOLOGIA FETICCIO
FABBRICA
PARADISE
OBJECTS
ORGANIZATION
NEW SYMBOLS
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
FIORI
LENTEZZA DEL TEMPO
SACCA - T.SHIRT - FELPA
BORSA - OROLOGIO - GIACCONE
NEO-OFFICINA
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
EVENTI
SPETTACOLI
MARE DELLE IDEE
DEN
BODY AND GLOBE
FASHION
MARE DEGLI UTENTI
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
OF MIND
SAFETY
FISSITÀ
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
OGGETTI - AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
I NORMALI ECCEZIONALI
NEO-PURISMO
ALLUCINAZIONE
ATTESA
LOVE
UTOPIA
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
NOMADISM
OMBRA
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO
Alessandro Mendini
ho in mente solo ka


Prodotto di bellezza
Look seducente, colore cangiante, design unico.
Green
Orange
E la magia continua: schermo LCD compreso nel prezzo.
Prima stupisce con un design tutto nuovo una forma originale. Poi, grazie alle mascherine colorate, cambia look ogni volta che vuoi. Ma Dex Web 4935 ATX con Design Fair Look ha un'altra sorpresa per te: il fantastico Schermo LCD compreso nel prezzo: tutto sole 2.599.000 lire da Computer Discount.
Scegli il tuo Fair Look nella classica versione Silver nel colore che preferisci.
Fair Look
• Chipset Intel® 815
• Hard Disk 20 GB
• Slot AGP
• Front Side Bus 133 MHz
• Main Board ATX, espandibile fino a Processore Intel® Pentium® III 1000 MHz
• 64 sincrone
• Lettore CD Rom 52x -
• Scheda Video Intel 815 Shared
• Schermo LCD 15" Wintron MT-1501M, Ris. 1024x768 85Hz, Multimediale Casse Integrate, 3 anni di garanzia a domicilio (cod. 78.88)
• Modem/Fax 56K V90 Interno
• Sezione Audio PCI Stereo 3D
• Scheda Rete 10/100 Mbit integrata
• Tastiera italiana multifunzione, Mouse
• Operativo Questo PC utilizza il Sistema Operativo Windows Millennium Edition originale. http://www.microsoft.com/piracy/howtotell
Incluso Schermo LCD
2.599.000
€ 1342,27
Oppure anticipo di £. 70.100 più 33 rate mensili da
al mese
10,03% - 10,5%
intel inside
celeron™ PROCESSOR
COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica
Gruppo CDC
Per conoscere il punto vendita più vicino: Numero Verde: 800-408040 Orario d'ufficio: Lunedì-Venerdì 9-13, 14-18 Internet: www.computerdiscount.it
AOSTA • Corso Padre Lorenzo, 47 - Tel. 0165-261300

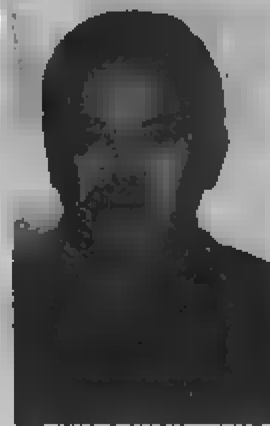
VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28 TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

La rabbia degli «Chasseurs de la Liberté» e dell'Enal contro i prelievi selettivi decisi dal nuovo Calendario

«Non vogliamo questa caccia»

Joris: l'alternativa è lo stop all'attività venatoria




Il presidente del Comitato per la caccia Luciano Joris e Aimé Maquignaz

POLLEIN

La rabbia di una [illegible] provocherà [illegible] cambiamento? I cacciatori sono a un bivio: il Comitato regionale caccia [illegible] dato a maggi[illegible] (9 [illegible] e 4 astensioni) parere favorevole al nuovo calendario venatorio che segue il piano faunistico e almeno 350 «doppiette» [illegible] 1200 [illegible] ci stanno, vogliono le dimissioni del presidente Luciano Joris e [illegible] nuovo calendario. Oggi si riunisce la Consulta presieduta dall'assessore Carlo Perrin che dovrà dare un ulteriore parere sul calendario.

Il dissenso nasce da una rivoluzione improvvisa: la caccia «libera» non esiste più. La Valle, [illegible] come previsto dal piano faunistico, è sta divisa in tre comprensori e i cacciatori eserciteranno [illegible] prelievo di selvaggina secondo criteri scientifici. [illegible] selezione mirata, in base alla popolazione di ungulati (camoscio, cervo e capriolo) dai singoli territori. A ogni cacciatore verrà assegnata una fascetta che gli darà la possibilità di abbattere la specie di ungulato secondo l'età e il sesso.

La [illegible] serale è quella dei cacciatori che si riconoscono tra gli «Chasseurs de La Liberté» [illegible] Aimé Maquignaz e quelli dell'Enal Caccia. In 350 si [illegible] riuniti a Pollein: un'assemblea che ha votato (6 le astensioni) la richiesta [illegible] dimissioni del presidente del Comitato caccia Luciano Joris. Prima della discussione ci sono state parecchie dimissio[illegible] (i presidenti delle sezioni cacciatori di Issogne, Pollein, Challand, Pontey e Gressan) e dopo si sono detti disponibili ha rassegna[illegible] il mandato anche i presidenti [illegible] Cogne, Sarre, Quart, Nus, Verrès, Ayas, Hône, Pont-Saint-Martin, Champdepraz, Charvensod, Brissogne, Saint-Christophe e Valtournenche.

Dice Maquignaz: «Vogliamo che il Piano faunistico venga rispettato nel suo insieme anche laddove prescrive che la "rivoluzione" venga istituita con gradualità. Il calendario venatorio non ha [illegible] [illegible] della necessità di salvaguardare la caccia tradizionale. Possono dirmi quello che vogliono, [illegible] io, come moltissimi altri cacciatori, non sparerò mai a un capretto o a una capra di camoscio».

La risposta di Luciano Joris: «Tutti [illegible] abbiamo auspicato un processo graduale [illegible] quanto previsto [illegible] Piano faunistico, ma i ricorsi hanno provocato un'accelerazione. Qui si tratta di garantire l'esercizio della caccia, oppure di stopparla per due [illegible] anni. Ricordo anche che io, come presidente, ho rispettato la volontà della maggioranza nel dire "sì" al calendario venatorio, cioè ho rispettato [illegible] parere dei rappresentanti delle circoscrizioni». [a. m.]

Entro 5 giorni la decisione per l'ufficiale

Inchiesta [illegible] [illegible] Colonnello [illegible] giudice

[illegible]

Si è riservato di decidere entro 5 giorni il giudice delle indagini preliminari Fabrizio Gendini, che ieri mattina ha esaminato la richiesta di archiviazione presentata [illegible] procura per la [illegible] [illegible] induzione [illegible] prostituzione nei confronti del tenente colonnello dei carabinieri Mauro Tornatore, ex comandante dell'Arma in Valle d'Aosta e da alcuni anni trasferito a Torino. Il nome dell'ufficiale [illegible] spuntato da alcune intercettazioni telefoniche fatte a Pasqua[illegible] Ferraro, 51 anni, di Saint-Vincent, considerata la «maitresse» di alcune «lucciole» arrivate dall'Est e «smistate» verso la Valle d'Aosta da Danjt Buleandra, [illegible] anni, di origine rumena (ha «patteggiato» [illegible] mesi con la condizionale).

Il colonnello Tornatore aveva fatto alcune telefonate a Ferraro e si era anche incontrato [illegible] la donna in alcune [illegible]sioni. Dall'indagine della polizia era, poi, emerso che l'ufficiale aveva messo [illegible] contatto una sua amica con Pasqualina Ferraro, che a sua volta le [illegible] prospettato la possibilità di qualche guadagno [illegible] con incontri [illegible] luci rosse. L'amica dell'ufficiale ci aveva pensato un po', poi ave[illegible] deciso di rifiutare l'offerta.

La precedente stima è aumentata in seguito all'accertamento di ulteriori guasti agli acquedotti

Il conto dell'alluvione [illegible] a 737 [illegible]

La Regione: «Ora attendiamo le decisioni del governo»

Alessandro Camera
AOSTA

Il conto [illegible] [illegible] provocati dall'alluvione dell'ottobre 2000 diventa sempre più salato. A mano a mano che Regione ed enti locali fanno ulteriori ricognizioni, approfondiscono e indagano per definire la «migliore quantificazione delle esigenze di intervento che tengano conto anche dell'evoluzione dei differenti fenomeni alla luce delle particolari condizioni meteorologiche dell'inverno 2000 e della primavera 2001», il peso del tragico evento sull'economia valdostana aumenta. L'ultimo aggiornamento ha definito in 736 miliardi [illegible] milioni [illegible] fabbiso[illegible] di [illegible] per riparare i danni e per la ricostruzione. Rispetto alla precedente situazione, quantificata in 602 miliardi 394 milioni nei primi mesi successivi all'evento, sono emer[illegible] «nuovi danneggiamenti [illegible] infrastrutture acquedottistiche e potabili» per [illegible] totale di 134 miliardi 532 milioni.

I quasi 737 miliardi sono stati e saranno impiegati in interventi che interessano le sistemazioni idrauliche dei bacini principali (153 miliardi), [illegible] sistemazioni idrauliche [illegible] bacini montani (220), le frane (129), le infrastrutture comunali (22), gli acquedotti (25), le fognature (23), la viabilità comunale (127), la viabilità regionale (37). Dei 737 miliardi [illegible] a riparare i danni e a ricostruire, [illegible] [illegible] coperti da finanziamenti, mentre [illegible] sono in attesa di copertura finanziaria. «Aspettiamo [illegible] deciderà [illegible] governo - ha detto l'assessore alle Opere Pubbliche e al Territorio Franco Vallet - in merito a quanto verrà destinato a questo scopo dalla legge finanziaria nazionale. Dopo di che potremo prevedere quanto mettere nel bilancio regionale del [illegible] per fare fronte a tutto quanto [illegible] verrà finanziato dallo Stato».

Il conto dei danni alluvionali, [illegible] detto ancora l'assessore Vallet, «purtroppo non [illegible] [illegible] con i quasi 737 miliardi. Devono [illegible] messi in [illegible] anche i danni accertati alle attività produttive, per i quali sono state inoltrate richieste per 169 miliardi, i danni a privati dove le richieste di risarcimento assommano a 70 miliardi, i fondi per il ripristino delle infrastrutture nel settore agricolo pari a 140 miliardi. A tutto ciò dovranno essere ancora sommati i danni subiti dalle aziende agricole, per i quali i dati sono attualmente in fase di elaborazione». In definitiva l'alluvione, oltre a [illegible] tragico bilancio di vite umane, presenterà alla Valle d'Aosta un conto che supererà i 1100 miliardi di lire, il che rappresenta una somma pari a circa la metà dei fondi spendibili del bilancio regionale [illegible] previsione per l'anno in corso.

Nell'immediato, intanto, la giunta regionale ha stanziato 16 miliardi e 605 milioni per una serie di interventi straordinari sempre legati a danni provocati dall'alluvione. In particolare, so[illegible] lavori di sistemazione idrauli[illegible] e forestale lungo il [illegible] Clavalité in comune [illegible] Fénis, l'approvazione del progetto esecutivo nonché delle procedure di esproprio e delle opere di sistemazione idraulico forestale del bacino del torrente Comboé nei comuni [illegible] Pollein e Charvensod, lavori di sistemazione del torrente Saint-Marcel nel comune omonimo e del torrente Septumian in comune di Chambave, interventi di arginatura del torrente Charvaz in comune di La Salle.

[illegible]

Vallet assicura «Faremo fronte alle spese [illegible] previste dalla Finanziaria»

Alla somma totale vanno anche aggiunti i danni subiti dalle aziende agricole



L'alluvione ha stravolto il territorio del Comune di Nus. Il torrente di Saint-Barthélemy ha cambiato corso trasportando migliaia di metri cubi di detriti

TEAM PROJECT [illegible] DI [illegible]



[illegible]

Entra nel vivo il torneo che si disputa sui campi di Montfleuri [illegible] Plan Félinaz
Intanto l'Sf Affissioni gioca per il titolo Libertas

[illegible]

I tecnici utilizzeranno 1500 quintali di dinamite

Giovedì [illegible] [illegible] esplosione sulla regionale per Cogne

AYMAVILLES

Continuano i preparativi per la «maxi-esplosione» che giovedì mattina, secondo i piani preparati con grande meticolosità dai tecnici del servizio regionale [illegible] Difesa del suolo, faranno saltare 3 mila e 500 metri cubi di roccia a monte della frazione Pondel, sulla regionale per Cogne. Già da giorni sono stati fatti i «carotaggi» per inserire le cariche di dinamite, per mille e 500 quintali, che saranno fatte esplodere dalle 7 in poi di giovedì mattina, con una serie di «volate». Questo, come dice il geologo della Regione Massimo Pasqualotto, «con condizioni atmosferiche favorevoli, cioè soprattutto in assenza di temporali».

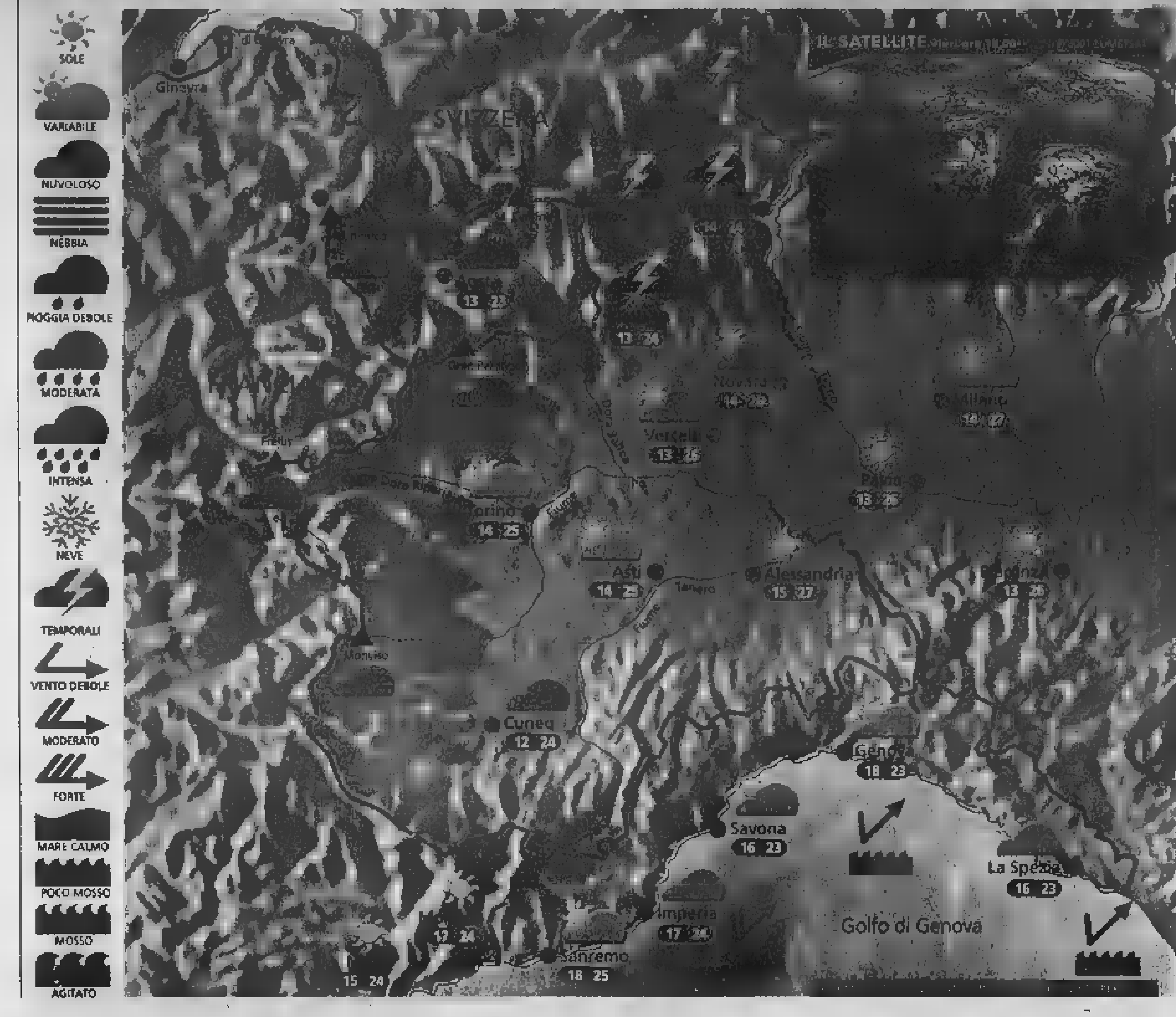
Una intensa e violenta precipitazione potrebbe p[illegible] un indesiderato [illegible] a valanga» trascinando a valle, sulla strada, molti metri cubi in più di roccia rispetto a quelli preventivati.

Coordinerà le operazioni un tecnico di grande esperienza come l'ingegner Aberstein, di origine [illegible]dese, da anni attivo in Italia e che aveva [illegible] un ruolo determinante nell'esplosione che deviò la colata lavica dell'Etna nell'ultima grande eruzione. Operazione, come si ricorderà, andata a buon fine.

E' confermato che oggi si transiterà sulla regionale numero 47 per Cogne dalle 6,30 alle 8, poi per un'ora dalle 18 alle 19 e ancora «stop» fino alle 6,30 di sabato 16 giugno.

Questo sempre che tutto vada secondo le previsioni: i tecnici che sono impegnati al massimo da settimane per la buona riuscita dell'operazio[illegible] incrociano le dita, soprattutto augurandosi condizioni meteo favorevoli. [b. bas.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il tempo ha mantenuto le promesse regalandoci una giornata in gran parte soleggiata e gradevole ad eccezione di qualche addensamento cumuliforme nel pomeriggio su Piemonte e Liguria. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso farà aumentare il rischio di precipitazioni, segnatamente in montagna.

Previsioni Al mattino il cielo si presenterà ovunque poco nuvoloso con qualche addensamento più consistente sui rilievi alpini. Dal primo pomeriggio si assisterà ad un rapido incremento della nuvolosità cumuliforme su Valle d'Aosta, alto Piemonte, Lago Maggiore e Appennino ligure con isolati rovesci anche temporaleschi, più probabili nel biellese. In serata generale rasserenamento su tutti i settori. Temperature massime in lieve diminuzione. Venti deboli, in rinforzo nel pomeriggio in montagna e in Liguria. [illegible] bel tempo.

ZOOM

Ancora un weekend compromesso?

Se giovedì e venerdì risulteranno due giornate complessivamente soleggiate e relativamente calde, gli appassionati di montagna ma probabilmente anche tutti gli amanti del sole e dell'estate dovranno rassegnarsi ad un altro fine-settimana uggioso e temporalesco.
Avrete già intuito che le zone maggiormente interessate dai fenomeni saranno le località montane, ma il fronte freddo che valicherà le Alpi nella tarda mattinata di domenica dovrebbe estendere i rovesci a tutto il Nord-Ovest, senza risparmiare il litorale ligure. Fin da sabato la nuvolosità andrà aumentando e si verificheranno i primi rovesci sull'alto Piemonte, prod[illegible] di quanto accadrà nelle successive 24 ore. Oltre all'ombrello, non dovrà mancare una felpina dal momento che assisteremo anche ad un sensibile calo della temperatura e la neve potrà nuovamente fare la sua comparsa oltre i 2000 m. Solo nel tardo pomeriggio domenicale si faranno vive le prime ampie schiarite grazie al vento [illegible]rd che, magra consolazione, ci regalerà un lunedì [illegible] soleggiato e limpido.

A CURA DI: www.meteolive.it

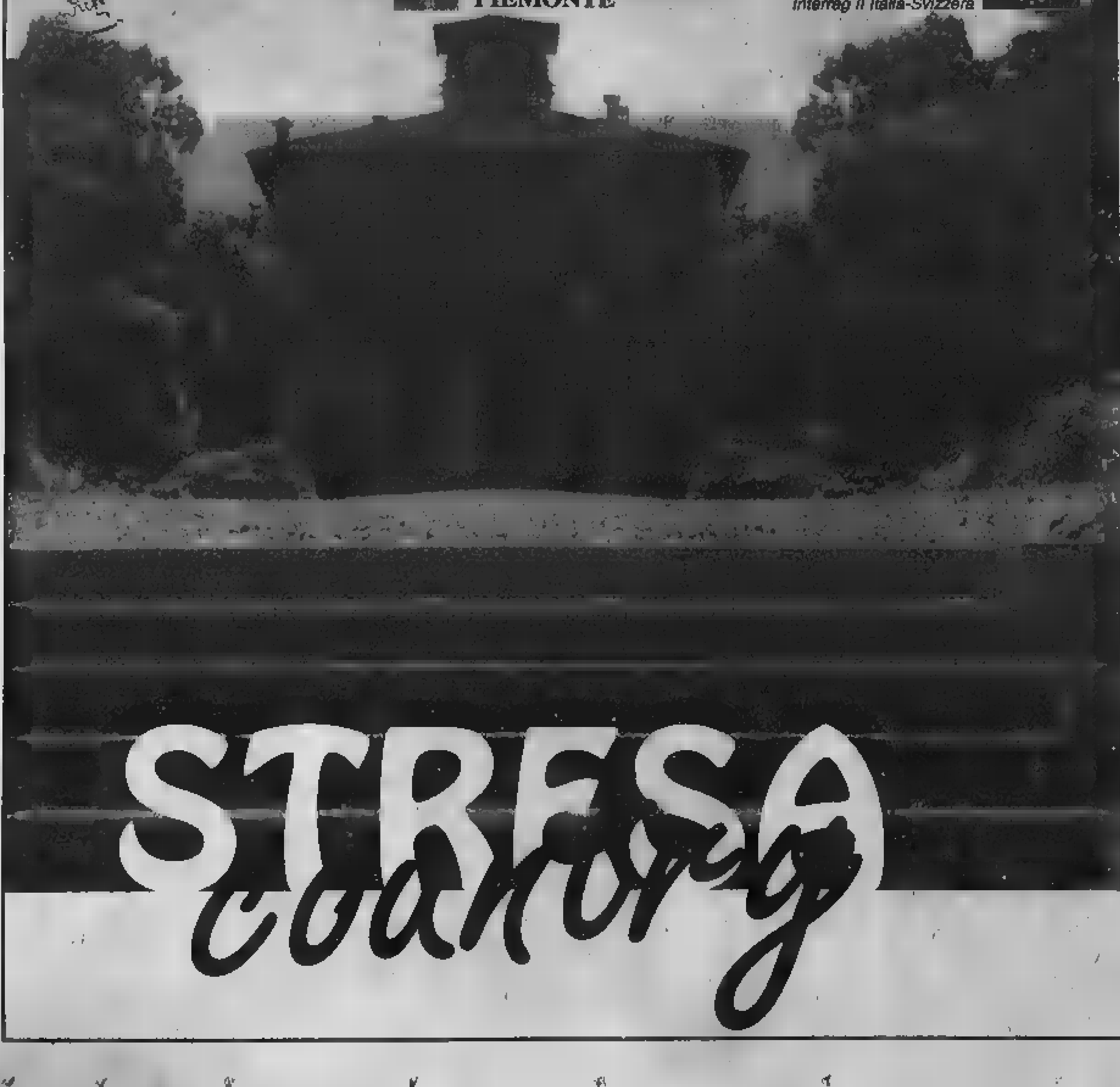
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	23	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	20	27	ROMA	22	28
BOLOGNA	15	25	VENEZIA	18	24
CAGLIARI	19	31	BARCELLONA	14	21
CATANIA	21	31	BRUXELLES	10	20
CATANZARO	22	27	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	15	25	GINEVRA	12	21
OLBIA	20	23	LONDRA	9	20
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	22
PERUGIA	16	23	PARIGI	11	21
POTENZA	18	25	ZURIGO	13	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 46 minuti, cala alle ore 12 e 30 minuti



Davanti al municipio di Montjovet due gravi incidenti in quindici giorni

Strada rischiosa, soluzioni lontane

L'intervento allo studio costerebbe 3 miliardi

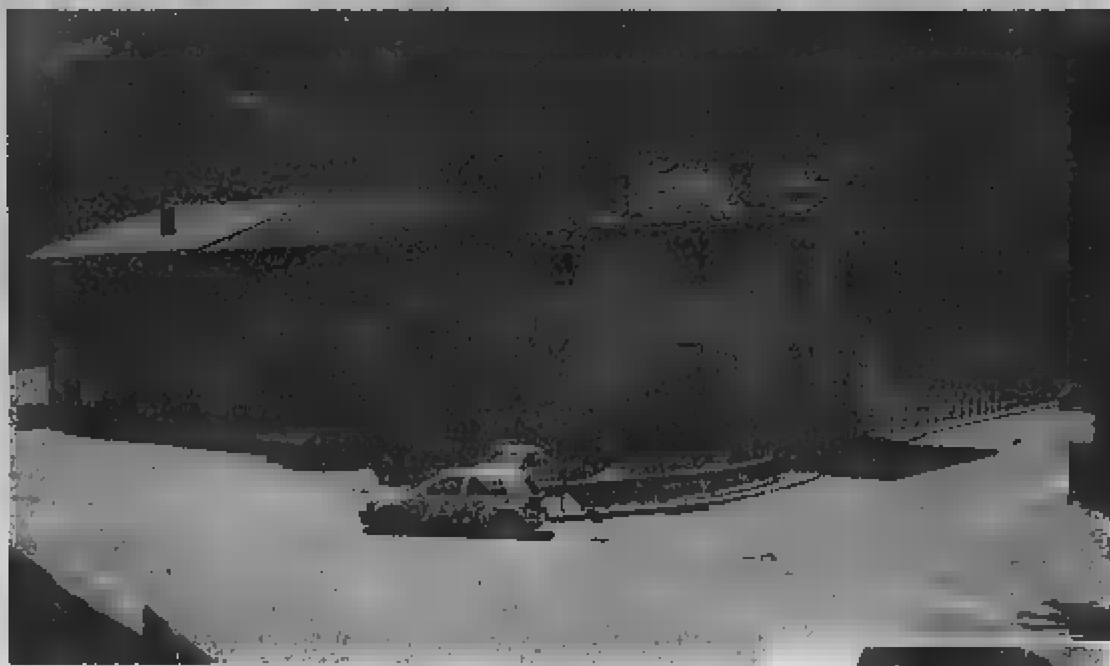
Daniela Giachino

MONTJOVET

Statale 26 all'altezza del municipio di Montjovet: due gravi incidenti in quindici giorni. L'ultimo il 7 giugno: uno scontro tra una motocicletta e un'automobile, per fortuna non mortale. Ed è un caso che in questi due [illegible] siano coinvolti dei motociclisti: il punto è considerato [illegible] sempre molto pericoloso, per chiunque vi transiti. Lo sanno bene i residenti della zona che da [illegible] assistono agli incidenti e lo [illegible] anche il sindaco, Ivo Surroz che dice: «Non c'è dubbio, [illegible] un pezzo di strada molto pericoloso. Ci [illegible] già attivati per trovare delle soluzioni, ma i tempi sono molto lunghi».

Spesso gli incidenti sono dovuti a velocità eccessiva e a imprudenza, ma sono in molti a chiedere interventi per rendere quel tratto di strada più sicuro. Le proteste dei cittadini [illegible] appoggiate da [illegible] Consiglio comunale. Anche Giuseppe Trasino, della minoranza consiliare, concorda con il sindaco: «Occorre intervenire, ma i tempi burocratici sono lunghi. [illegible] ricordo che già con la precedente amministrazione [illegible] n'era discusso [illegible] Consiglio. L'idea era di installare un semaforo, ma poi, per problemi con l'Anas, ancora nulla s'è fatto».

Ora l'amministrazione ha chiesto [illegible] parere all'Anas per la realizzazione di una rotonda alla francese davanti agli uffici postali, che rallenterebbe il flusso del traffico e garantirebbe [illegible] gli automobilisti. [illegible] per realizzarla occorre spostare l'incrocio e intervenire lungo un tratto della Dora; sarà [illegible] poi rifare il ponte e un pez[illegible] di strada. Il problema così si complica perché dovrà intervenire anche l'Autorità di Bacino. Del resto le soluzioni non sono molte. La strada statale è affiancata da un lato dalla Dora e dall'altro dall'abitato. «Il costo complessivo dell'opera si aggira sui tre miliardi, cifra che il Comune [illegible] e non potrà mai possedere se non indebitandosi. Speriamo nell'intervento della Regione» conclude il sindaco.



L'incrocio di fronte al municipio di Montjovet dove in 15 giorni sono accaduti due gravi incidenti e il sindaco del Comune della Media Valle Ivo Surroz



La Regione vara nuove norme per gli amministratori

Tagli alla busta dei sindaci che non sono in aspettativa

AOSTA

Cambiano alcune regole nella legge regionale per l'elezione diretta del sindaco. Vengono modificate in modo anche sostanziale le disposizioni regionali che concernono lo «status degli amministratori locali della Valle d'Ao[illegible]. Per quanto riguarda la normativa sull'elezione diretta di sindaci, vice sindaci e del Consiglio comunale di cui alla legge regionale 4 del febbraio 1995 modificata dalla legge 6 del febbraio 2000, le modificazioni sono state [illegible] necessarie da [illegible] del Tribunale aostano «di sollevare la questione di legittimità costituzionale nell'ambito di un giudizio di ineleggibilità p[illegible] contro il vicesindaco del Comune di Challand-Saint-Victor a proposito di ineleggibilità e incompatibilità». [illegible]iché la norma regionale aveva [illegible] identico a quelle nazionali censurate, dicono gli uffici della presideza della giunta «è stato ritenuto opportuno rimuovere il vizio di incostituzionalità».

Più articolati i cambiamenti nella le[illegible] sullo «status» degli amministratori locali valdostani. In questo ambito, il disegno di legge predisposto dalla presidenza [illegible]lla giunta e illustrato dal capo dell'esecutivo Dino Viérin «intende riunire in [illegible] unico testo le leggi regionali sulle indennità agli amministratori degli enti locali valdostani e sulle aspettative e permessi per i dipendenti regionali chiamati a ricoprire cariche elettive per armonizzarle con la legge regionale [illegible] 54/98 sul sistema delle autonomie in Valle d'Aosta». Tra le modifiche di maggior rilievo il disegno di legge «estende la disciplina relativa alle aspettative e ai permessi, attualmente riguardante esclusivamente i dipendenti regionali, ai dipendenti del comparto del pubblico impiego della Valle d'Aosta». Vengono cambiate le modalità di calcolo dell'indennità di funzione, che non farà più riferimento «all'indennità di fatto attribuita ma a quella attribuibile all'organo di vertice dell'ente, per non vincolare l'indennità di funzione alle scelte personali del sindaco o del presidente di Comunità monta[illegible]. Viene aumentata del 10 per cento l'indennità di funzione [illegible] vice sindaci e viene prevista l'obbligatorietà della riduzione dell'indennità di funzione per gli amministratori comunali lavoratori dipendenti n[illegible] collocati in aspettativa». Per i consiglieri comunali del capoluogo viene prevista «la p[illegible]ibilità di trasforma[illegible] su richiesta [illegible] singolo consigliere, i gettoni di presenza in indennità di funzione, sempre che tale regime di indennità comporti per il Comune pari o minori oneri».

Viene [illegible] la possibilità di cumulo dell'indennità [illegible] funzione [illegible] i gettoni di presenza «quando questi siano dovuti per mandati elettivi presso enti di[illegible] e viene prevista [illegible] possibilità, per gli enti locali «di assicurare i propri amministratori contro i rischi conseguenti all'espletamento del mandato».

Cambiano, infine, le regole per i permessi, e per [illegible] oneri relativi alle aspettative per i dipendenti degli enti locali. Questi oneri, che prima erano tutti a carico della Regione, dall'approvazione della [illegible] normativa dovranno essere assunti dai rispettivi enti. [a. c.]

Regole innovative per i permessi I vicesindaci avranno un aumento del 10 per cento



Il presidente della giunta Dino Viérin

Sul tema dell'utilizzo della lingua francese

A destra nuovo litigio tra Aloisi e Borluzzi

AOSTA

La «querelle» intorno alla lingua francese in Valle d'Aosta continua a tenere banco. Riportata agli onori della cronaca dopo un perio[illegible] di silenzio dalle dichiarazioni fatte dal consigliere regionale di Forza [illegible] Dario Frassy nell'aula dell'assemblea, la vicenda sta animando il dibattito tra le forze politiche. Tra chi è «con» e chi è «contro» entra nella discussione anche Domenico Aloisi, coordinatore regionale [illegible] Alleanza Nazionale. Aloisi utilizza la questione per sferrare l'ennesimo attacco contro Giancarlo Borluzzi, «leader di un fantomatico movimento Destra Valdostana di cui rappresenta il vertice e la base al tempo stesso, che dichiara di avere investito l'onorevole Gianfranco Fini e la direzione di An sulla questione riguardante l'uso della lingua francese».

L'affermazione, prosegue Aloisi, «ci pare una sorta di farneticazione di una persona [illegible] crisi di identità e affetto da grave amnesia, in quanto ritiene di considerare An il suo partito e Gianfranco Fini, che ha personalmente provveduto alla [illegible] rimozione, il suo referente politico in una vicenda quale il bilinguismo e la francofonia, i cui aspetti sono di grande rilevanza e [illegible] possono [illegible] ridotti a mozioni presentate sui gradi dei vigili del fuoco valdostani. «E' evidente - dice Aloisi - che in quanto legittimi rappresentanti di An, portatori di una concezione limpida, seria e costruttiva nel dibattito politico, rifiutiamo categoricamente ogni coinvolgimento in queste sterili polemiche che non contribuiscono al raggiungimento dei nostro obiettivi, incentrati su un concetto di autonomia vera che riguarda la valorizzazione di tutte le opportunità culturali, [illegible] quali è evidente l'uso [illegible] lingua francese».

Aloisi conclude dicendo «di rifiutare [illegible] altrettanta chiarezza il bilinguismo come caratterizzazione di una élite al potere e rigettiamo anche l'uso strumentale che spesso e volentieri ne viene fatto per alimentare clientele, rendite di posizione e per cooptare una classe dirigente gradita [illegible] Palazzo». [a. c.]

I piccoli negozianti del centro storico di Aosta combattono da tempo la concorrenza dei super e ipermercati

Le armi del commercio alimentare al dettaglio

«Servono qualità e specializzazione»

Sandra Lucchini

AOSTA

Qualità, professionalità, specializzazione: il trinomio vin[illegible] del commercio al dettaglio, le «boutique» dell'alimentazione che sfidano i super e ipermercati. «L'asse» viabile del centro storico di Aosta sfoggia una gamma ristretta, ma preziosa, di questi punti vendita identificabili dagli aromi, dall'allestimento particolare delle vetrine, dalla presentazione personalizzata dei prodotti. «Puntare sulla qualità è premiante», spiega Amelia Raso, «commerciante da sempre», come si definisce. L'attività attuale nella «petite fromagerie» [illegible] l'epilogo [illegible] anni di esperienza nel settore, [illegible] un banco di ambulante [illegible] frutta e verdura, a fianco del padre. «Ritengo - continua - sia anticommerciale proporre soltanto la quantità. La scelta deve essere supportata dall'angolo dei prodotti esclusivi, all'attenzione di quei clienti desiderosi di un'alimentazione improntata alla genuinità».

L'arrivo dei colossi della distribuzione ha causato un «terremoto» [illegible] nel [illegible] alimentare, seppure abbia contribuito ad incentivare la rinascita nel «negozietto sotto casa» [illegible] suggerire l'apertura [illegible] specializzati nella gastronomia locale e d'importazione. D'altronde, secondo quanto affermano gli esercenti della categoria, «la ricerca della qualità c'è sempre stata. [illegible] alcuni anni è divenuta più "prepotente" per lo sconvolgimento provocato dall'utilizzo sconsiderato di additivi chimici».

L'offerta, quindi, di prodotti biologici, freschi, con la descrizione degli ingredienti e l'origine della provenienza [illegible] l'acquirente attento alla salvaguardia [illegible] criteri di [illegible] corretta educazione alimentare. A chi considera i titolari [illegible] questo genere di negozi «kamikaze» del commercio la risposta [illegible] una sola: «La nostra esperienza è sinonimo di fiducia per il cliente».

Non sempre basta la superqualità della merce, le professionalità; il confronto con i «carrarmati» del commercio impone [illegible]nui aggiornamenti e partecipazio[illegible] a fiere specifiche. «Da anni sono la nostra filosofia commerciale - dice Guido Piccinini, figlio di artigiani dei salumi -. L'esperienza consolidata mi ha permesso di bandire l'improvvisazione e circondarmi di collaboratori validi». Il suo collega Giorgio Lenta [illegible] un padre sommelier e [illegible]stro formaggiaio, prerogative fondamentali per consigliare i clienti nella scelta di salumi, formaggi, vini e «accessori» di queste delizie del palato.

La «guerra» ai grandi magazzini si fa anche con la simpatia. [illegible] è convinta [illegible] Colosimo che, dal banco della [illegible] panetteria, ammette di temere la concorrenza dei supermercati, ma ha la certezza che potrebbe [illegible] di[illegible] nelle vicinanze [illegible] centro storico ci fossero più parcheggi. «E' inutile continuare a minimizzare - dice Ida Petey, commerciante di frutta e verdura -, la carenza di parcheggi disincentiva anche i clienti affezionati. Gli amministatori devono capire che senza rettangoli di sosta la [illegible] Aosta si [illegible] spopolando». Perlomeno a livello commerciale.



I piccoli esercenti del centro di Aosta combattono la concorrenza degli ipermercati

La raccolta di fondi (7 milioni e 600 mila) è stata fatta per aiutare le famiglie alluvionate a metà ottobre

Dai commercianti un aiuto al Quartiere Dora

I soldi sono stati consegnati agli amministratori dei condomini

AOSTA. Settemilioni e 600 mila lire «piovute» sugli abitanti del Quartiere Dora. La solidarietà verso questi concittadini danneggiati, in maniera più o meno grave, dall'alluvione del 15 ottobre [illegible] è arrivata dalle associazioni di commercio, Ascom, Confesercenti e Mercanti Salassi al cui impegno si deve il coinvolgimento dei negozianti del centro storico e dei loro clienti. La somma, in accordo con il «Comitato di quartiere», è stata distribuita agli amministratori dei condomini in base al numero degli abitanti, per aiutare nelle spese di riparazione degli impianti di riscaldamento danneggiati, per i danni alle cantine e ai garage.

«Siamo felici - scrivono i promotori dell'iniziativa - di poter contribuire a ridurre, anche se di poco, le spese per il ripristino dell'impianto di riscaldamento. [illegible] beneficeranno [illegible] e 77 abitanti e 422 alloggi». [a. l.]



Il momento della consegna del denaro raccolto dalle associazioni commercianti per gli abitanti del quartiere Dora

Giovane immigrato

E' arrestato con 250 grammi di hashish

SAINT-VINCENT. La droga era [illegible] nelle maniche del giubbotto, due pacchetti avvolti nel cellophane da 125 grammi ciascuno. Quando gli agenti della squadra mobile sono intervenuti, Rachid Sahita, 19 anni, di origine algerina, in Italia come clandestino, era appena sceso dal pullman che collega Torino a Saint-Vincent. Alle 16, il giovane era nella cittadina termale. Ad aspettarlo alla fermata dell'autobus c'erano gli agenti della squadra mobile: una breve perquisizione è bastata per trovare i due «panetti» di hashish, nascosti nel giubbotto. In questi giorni, il giudice delle indagini preliminari Fabrizio Gandini deciderà se far rimanere il giovane in carcere.

Il giorno prima, sempre gli investigatori della squadra mobile avevano sequestrato altra droga in casa di un giovane (Eddy V., 29 anni, di St-Vincent), che è stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio di 60 grammi di hashish.


State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.
0166 523263

Issogne, l'associazione costruttori protesta per l'appalto della Sovrintendenza

Restauro contestato al castello

Motivo: le imprese della Valle sono state escluse

ISSOGNE

Protesta l'Associazione edili valdostani, che ha convocato una conferenza stampa ai piedi del castello di Issogne dal titolo «Quale restauro per il castello di Issogne? E quali opportunità per le aziende edili valdostane nell'opera di recupero dei beni culturali?».

Ad esprimere le rimostranze della categoria, che vuole capire le scelte unidirezionali della Sovraintendenza ai Beni culturali, è stato il presidente Federico Jacquin. L'indignazione è scaturita dai lavori appaltati e iniziati nella foresteria [illegible] castello, negli ultimi tempi abitazione dei custodi. Il [illegible] in pietra a vista è stato intonacato e sul tetto si vedono tracce di cemen[illegible]. «Questi interventi, noi edili, non li consideriamo lavori [illegible] restauro, ma [illegible]plice ristrutturazio[illegible]. Come cittadino ritengo poi che un lavoro del genere, fatto su un monumento di grande valore storico, sia uno scempio» ha detto.





Sopra, il presidente degli edili valdostani Federico Jacquin. A fianco, il castello di Issogne che sarà oggetto di lavori di restauro commissionati dalla Sovrintendenza ai beni culturali

Il problema sta, però, nell'uso [illegible] termini. Essendo inseriti come lavori di restauro possono essere appaltati da ditte che abbiano determinate caratteristiche e in Valle non ne esistono. O meglio ci sono, ma sono talmente piccole che possono appaltare soltanto lavori minori, [illegible] quello della foresteria del castello di Issogne che si aggira sui 400 milioni. In Valle d'Aosta ci sono però altri esempi: all'appalto per il municipio di Verrès (costo dei lavori più di 2 miliardi) hanno potuto partecipare soltanto ditte esterne alla Valle.

«E non mi dite che il municipio è un monumento di valore storico e in quanto tale doveva essere restaurato - aggiunge -. Una semplice ristrutturazione faceva risparmiare soldi all'amministrazione pubblica e dava lavoro ai valdostani. Anni fa ho ristrutturato Maison Henrielli a Donnas e ritengo che quel lavoro non si discostasse da quelli [illegible] chiamati restauri». La decisione pare sia stata presa dal Sovraintendente ai beni culturali Renato Perinetti, «senza possibilità [illegible] opporsi» dice Jacquin. [illegible] ancora: «La Regione ha approvato per il prossimo triennio 50 miliardi di spese per lavori di restauro a edifici pubblici e questi andranno a ditte non valdostane».

La richiesta fatta dagli edili è tipo collaborativo: poter esserci al tavolo delle trattative nel momento in cui si decide se un edificio necessita di restauro o di ristruttu[illegible]. Ma [illegible] Sovraintendenza sembra non voler sentire: «E' un mercato che ci viene precluso per scelta della Sovraintendenza. Le ditte valdostane non hanno questo tipo di specializzazione perché occorre [illegible] praticato interventi di restauro, che non possiamo però appaltare. E' un cane che si morde la coda». Gli edili ritengono eccessivo far rientrare nella tipologia restauro certi edifici. «Un intervento semplice, come questo della foresteria, così poco specializzato, perché è stato considerato restauro? Un restauro è un ritorno alle origini, ma questo lavoro è tutt'altra cosa e l'hanno capito anche gli abitanti di Issogne che mi hanno manifestato le loro perplessità» conclude Jacquin. [d. g.]

Corsi di formazione sulla legge 626

Gli edili a lezione contro gli infortuni

AOSTA

[illegible] si fermano i programmi «didattici» dell'Ente scuola edile Valle d'Aosta mirati ad istruire i datori di lavoro e le maestranze del settore [illegible] contenuti delle normative in materia di sicurezza sul lavoro. L'organizzazione di corsi di formazione di adempimento alla legge nazionale [illegible] coinvolgeranno [illegible] termini complessivi 555 lavoratori edili nominati dagli imprenditori in b[illegible] a criteri previsti dalla legge sul rischio dell'attività svolta dall'impresa.

La prima fase è sulle nozioni per combattere gli incendi

«I datori di la[illegible] - dicono all'Ente scuola edile Valle d'Aosta - sono a [illegible] dei potenziali ri[illegible] [illegible] loro aziende». I primi 125 lavoratori edili sono in «aula» da lunedì e vi rimarranno fino a venerdì per apprendere le tecniche dell'antincendio.

Questo corso, che avrà una seconda fase nel periodo autunnale, è stato allestito a Chavonne, in comune di Villeneuve, nel complesso di edifici dove lo spazio facilita, oltre allo svolgimento delle lezioni teoriche, soprattutto la pratica. Nell'area verde vicina, come spiegano i promotori, si può sistemare un vascone in metallo e simulare un piccolo incendio. Agli «allievi» vengono forniti camice ignifugo, casco e guanti per «operare nella massima sicurezza», sottolineano all'Ente.

Le nozioni basilari [illegible] pronto soccorso, invece, saranno seguite da 210 edili, nei periodi dal 18 al 22 giugno e dal 2 al 6 luglio. La teoria si studierà nelle aule didattiche della ex Maternità; per la pratica i corsisti si avvarranno delle aule di aggiornamento dell'ospedale Beauregard, dove saranno seguiti da medici e infermieri del «118», il numero unico [illegible] pronto soccorso.

«L'obiettivo - spiegano i promotori dell'iniziativa - ha molte "facce". Da una parte la formazione, elemento ormai essenziale per la vita delle imprese. Un altro aspetto fondamentale è l'adempimento alle normative sulla sicurezza, rendendo partecipe e sensibile, in termini più incisivi, il mondo del lavoro».

Il calendario dell'Ente scuola edile Valle d'Aosta prevede, per il 2001, venti corsi. La programmazione successiva è subordinata alle esigenze delle imprese e alle variazioni delle leggi. [a. l.]

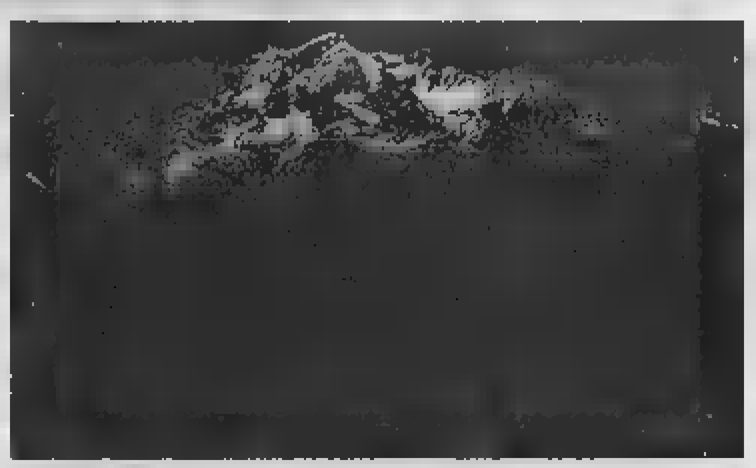
Si apre oggi la sesta edizione dello stage organizzato dal Cnr

Geofisici a «scuola» in Valle

Elaboreranno formule per la meteorologia

ETROUBLES

Anche quest'anno per la sesta volta consecutiva Etroubles e Saint-Oyen ospiteranno la «Scuola estiva-Ecole d'été Grand Combin» [illegible] fisica dell'atmosfera. E' un appuntamento scientifico in calendario [illegible] oggi al 22 giugno che vede riuniti più di [illegible] giovani ricercatori e studenti che [illegible] affrontando corsi di specializzazione post-laurea e dottorati di ricerca, seguendo le lezioni ed i dibattiti curati da docenti più esperti e più anziani.



La «Scuola estiva Grand Combin» si tiene a Etroubles [illegible] Saint-Oyen

La [illegible]la estiva, che è impo[illegible] [illegible] le classiche «summer shools» delle università anglosassoni, tratta degli aspetti fondamentali della meccanica dei fluidi geofisici ed astrofisici ed è organizzata dall'Istituto di cosmogeofisica del Cnr, il Consiglio nazionale delle ricerche di Torino e dall'Institut de mécanique des fluides dell'università di Parigi: è una iniziativa italo-francese, che ha avuto il contributo della Aiat del Gran San Bernardo.

Gli studenti arrivano da tutta Europa, dagli Stati Uniti, dal Canada, dal Giappone e dall'America latina, per studiare ed approfondire i modelli matematici che sono alla base dei movimenti delle masse atmosferiche. E' un lavoro teorico, di formule e di modelli interpretativi, che però è indispensabile per arrivare poi a una serie di applicazioni pratiche, fra le quali vi è anche la meteorologia, che porta [illegible] sè l'elaborazione delle tanto utili previsioni del tempo fatte giorno [illegible] giorno. [b. bas.]

EDITORIA

I tempi felici del pugilato

ASSISTERE al declino del pugilato ha rinvigorito la mia [illegible] di perpetuare i "tempi felici", quando le palestre erano affollate di giovani promesse e gli spalti gremiti di pubblico ansioso di inneggiare al campione». Con queste parole Raffaele Statti spiega perché ha deciso di realizzare il libro «Fino al Duemila-Frammenti di pugilato in Valle d'Aosta», [illegible] sorta di rassegna stampa sui momenti più belli della nobile arte nella regione.



Luigi Patruno durante un allenamento nella palestra Gagliardi nel 1969

Ritagli di giornali, fotografie, locandine ripercorrono i fasti e, [illegible] lo definisce Statti, il «declino» della boxe in Valle. [illegible] così scorrono parole e immagini che fanno tornare alla mente degli appassionati gli incontri, dagli Anni [illegible] in poi, di Paolo Cottino, Silvio Bettoni, Luigi Patruno, lo [illegible] Raffaele Statti, Natale Minniti, Salvatore Tropiano e tutti gli altri che hanno contribuito a far diventare la boxe uno degli sport più seguiti in Valle per un lungo periodo. Oppure gli articoli che raccontano delle affollate riunioni ospitate nel palazzetto dello sport del Coni ad Aosta, delle cerimonie di premiazione a Saint-Vincent dei campioni del momento (in una foto del 1963 si [illegible] anche un giovanissimo Rino Tommasi), del celebrato [illegible] della Boxe Aosta contro la Bulgaria.

Fino al lento declino. Già nel 1983 Raffaele Statti si lamentava per l'assenza di pubblico a una riunione di «cartello». E poi, i tanti tentativi di rilancio, le speranze, [illegible] illusioni, addirittura la definitiva chiusura della palestra Coni di Aosta. A fare da contraltare, grandi avvenimenti sportivi organizzati in Valle: combattimenti di livello europeo e addirittura mondiale, con l'arrivo di campioni come Gianfranco Rosi e Francesco Damiani. Un'inchiesta di [illegible] quotidiano sportivo [illegible] 1963 dà [illegible] che in Valle l'Us Cogne [illegible] anche pugili professionisti nelle sue fila e la Boxe Aosta contava circa 200 soci. Erano, come dice Statti, i «tempi felici» della boxe. [illegible] non solo in Valle d'Aosta. [gio. mac.]

AOSTA
Due auto sequestrate dai carabinieri

Due Fiat «Croma» sono state sequestrate lunedì sera dai carabinieri di Aosta. Le auto (risultate rubate) erano parcheggiate vicino all'Arco d'Augusto: i militari sospettano potessero servire per una rapina.

[illegible]
Pullman bloccato sulla statale 26

Un guasto alla turbina del pullman della Sadem diretto [illegible] l'Alta Valle ha costretto l'autista a scendere e a raffreddare con l'estintore la marmitta riempita di olio bollente sceso dal motore. Sul pullman c'erano alcuni passeggeri che sono scesi [illegible] calma dal bus. Tutti illesi. Sul posto [illegible] arrivati anche i vigili del fuoco di Aosta, [illegible] non hanno dovuto intervenire.

[illegible]
Incontro al Palasport sul volontariato

Alle 21, nella sala polivalente del Palasport, si terrà un incontro per fornire informazioni sulla costituzione [illegible] un servizio di volontariato per l'assistenza domiciliare [illegible] emergenza.

AOSTA
Tre giovani arrestati per sconta[illegible]

Arrestati per scontare la pena. Per questo sono finiti in carcere Mario Pili, 32 anni, di Aosta (deve scontare 10 mesi e 11 giorni); Antonio D'Agostino, [illegible] 22, di Pollein (17 giorni); Stefano Grosso, di 28, di Aosta (pena di 7 mesi).

AOSTA
Consiglio comunale sulla Cogne Acciai Speciali

E' convocato per oggi e domani il Consiglio comunale di Aosta. Undici punti, di cui due per [illegible] parte deliberativa e 9 per quella programmatica, [illegible] iscritti all'ordine del giorno della prima giornata. Nella seconda, l'assemblea consiliare si trasferirà, alle 14,45, alla Cogne Acciai Speciali per un seduta sui temi dell'occupazione e sui futuri indirizzi dell'Azienda.

[illegible]
Traffico a senso unico in viale Ginevra

Per consentire il taglio di alcuni alberi, il sindaco ha disposto, dalle 7 alle 15 di oggi, il senso unico di circolazione, [illegible] direzione Sud-Nord, in viale Ginevra.

[illegible]
Incontro al poliambulatorio sulla donazione di organi

E' in programma oggi alle 21, al poliambulatorio, [illegible] 3° e ultimo incontro con la popolazione dedicato alle problematiche legate alla donazione degli organi.

Abbiamo un ospedale da Terzo Mondo

«Sconvolgente»: è l'unico termine col quale è possibile descrivere la situazione in cui verte parte della struttura ospedaliera di viale Ginevra e la condizione nella quale si trovano gli assistiti e quanti con dedizione prestano la loro opera. Nei reparti che sto frequentando a causa del ricovero [illegible] un congiunto, esiste [illegible] [illegible] di posti letto. La penuria di posti letto è tale che in certe unità vengono ricoverati degenti le cui affezioni nulla hanno a che vedere con la specializzazione del reparto di ricovero e di conseguenza le attrezza[illegible] in dotazione non risultano adeguate per le possibili emergenze. Nelle camere, le bocchette incassate nel controsoffitto mandano aria direttamente sul capo [illegible] ricoverati. Il laboratorio di radiologia e medicina nucleare è uno scantinato [illegible] e male illuminato, gli spazi sono suddivisi con cartongesso non rifinito e il controsoffitto manca di numerosi pannelli. Come nella stiva di una nave di profughi clandestini, in questo angusto scantinato si pigiano e si calpestano gli operatori e, in attesa anche per ore del loro turno, sia i pazienti esterni sia i degenti distesi nei letti, alcuni con flebo e ossigeno, e tutti con la sola assistenza dei familiari. Alcuni corpi che compongono il complesso ospedaliero sono collegati con passaggi sotterranei freddi, umidi e senza aerazione, attraverso i quali vengono trasferiti i ricoverati sistemati su sedie a rotelle o nei letti. Grande è l'impegno degli operatori a tutti i livelli per rendere adeguato il servizio sanitario prestato; ma a causa delle numero[illegible] strutturali, che solo in minima parte ho descritto, il risultato del loro sforzo è limitato. In queste condizioni viene spontaneo chiedersi se l'ospedale di viale Ginevra si trovi in una regione dell'Italia o di un Paese del Terzo Mondo. Nell'ultimo decennio la giunta regionale si è vantata della spesa di miliardi per adeguare l'ospedale, ma quali necessità [illegible] voluto soddisfare? Ma ora la giunta, conscia della propria limitata capacità di gestire direttamente l'azienda ospedaliera a un livello quantitativo dignitoso, ha approvato il piano socio sanitario regionale 2001-2004 nel quale ne è previsto l'affidamento all'Unità sanitaria locale. Considerato il legame politico che lega i due enti, nel prossimo anno cambierà la forma di gestione, ma non la sostanza.

Antonio Sciamatico
Saint-Vincent

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' [illegible] ch. su [illegible] [illegible] urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Aymavilles* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.906016, loc. Cherettes, 70); *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Mocca* (t. 0165.262124, v. Torino, 20); *Valpelline* (entro 15' [illegible] chiamata su ricetta [illegible] urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Saint-Christophe* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.235681, loc. Grand Chemin, 30).

DISTRETTO 3

Breuil-Cervinia (t. 0166.949069, via Antonio Carrel); *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 0125.807016, via Roma, 129); *Issime* (t. 0125.344061, via Capoluogo, 35).

RaiTre - RaiV[illegible]

14; 19,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 Gasherbrum, 2ª parte.

France 2

13,00 Le Journal
13,40 Inspecteur Derrick, série
16,00 Rex, série
16,50 Un livre
16,55 Des chiffres et des lettres, jeu
17,25 Premier rendez-vous, magazine
17,55 Friends, série
18,20 Nash Bridges, série
19,10 Qui est qui?, jeu
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,40 Les Monos
22,30 Ça se discute
00,35 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,45 Tj-Midi
13,10 Zig Zag café
14,05 Questions pour un champion
14,35 Un cas pour deux, série
15,35 Entrez sans sonner
15,50 C'est mon choix
17,10 L'homme invisible
18,10 Top Models, série
18,55 Tout en région
19,15 Tout sport
19,30 Tj-Soir
20,05 Le genre humain, série
21,05 La dernière danse, film
22,55 Aux frontières du réel, série
23,45 La vie en face

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

IL POLLINE IN AOSTA
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
La situazione dal 4/6 al 10/6/2001

	BETULACEE	COMPOSITE	GRAMINACEE	PARIETARIA
LUN	M	B	H	B
MAR	M	B	H	M
MER	B	B	H	M
GIO	B	B	H	M
VEN	B	B	H	M
SAB	B	A	B	B
DOM	B	A	B	B

IL POLLINE IN COGNE
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
La situazione dal 4/6 al 10/6/2001

	BETULACEE	CUPRESSACEE	GRAMINACEE	PARIETARIA
LUN	M	B	B	A
MAR	M	[illegible]	M	B
MER	B	B	M	B
GIO	B	B	M	B
VEN	B	B	M	B
SAB	A	A	B	A
DOM	A	[illegible]	B	A

A ASSENTE · M MEDIA · B BASSA · H ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

In questi giorni, per quanto riguarda i pollini che creano problemi alle persone che soffrono di allergie, sono le graminacee ad avere in valori più alti, quelli indicati con la lettera «H» nelle tabelle messe a punto dall'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e che sono pubblicate qui sopra. Le graminacee si fanno sentire soprattutto in Aosta, dove invece [illegible] assenti o bassi i valori delle betullacee e delle composite. Abbastanza consistente il valore [illegible]le parietarie. A Cogne, altro punto di rilevazione, di una certa consistenza solo le graminacee, bassi o assenti i valori degli altri pollini.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA *Contratto* CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. ***Programma 2001*** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

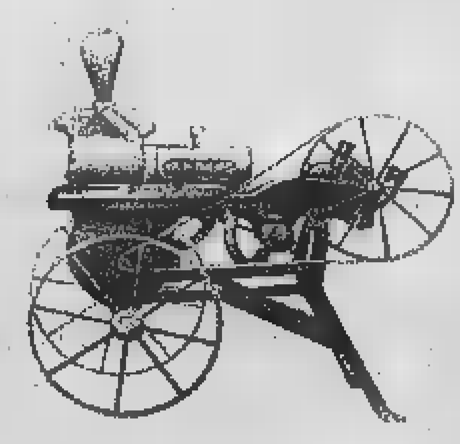
SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

Slow Food

PROPOSTE E POLEMICHE



LA ZTL A RIVAROLO

Arriva la zona a traffico limitato (Ztl) per il centro di Rivarolo. Il piano urbano del traffico, approvato lunedì sera in Consiglio comunale, rivoluzionerà la viabilità nel cuore della città. Con la Ztl arriveranno nuovi obblighi: ad esempio, il limite di velocità sarà portato a 30 km/h. Non solo: l'amministrazione comunale avrà la possibilità di scegliere, a seconda delle necessità, la formula da adottare per limitare l'afflusso di veicoli nel centro. La pedonalizzazione totale, il transito a giorni alterni - targhe pari o dispari - o solo per i residenti. L'accesso in via Ivrea [illegible] sarà più possibile da via San Francesco (piazza Chioratti) [illegible] solo dai controviali dei corsi Indipendenza e Torino. Questo in un primo tempo; successivamente l'ingresso sarà consentito solo da [illegible] Indipendenza (si potrà proseguire anche sul controviale di [illegible] Torino) creando così una sorta di anello rotatorio. Novità anche per quanto riguarda i parcheggi. Aumenteranno le zone a pagamento: la zona blu comparirà in piazza Litisetto - oggi area a sosta libera -, per un totale di venti posti auto, mentre sul lato destro di viale Berrone verrà istituito il parcheggio a disco orario.

Traffico impazzito sul ponte di Cuorgnè

Controllati i piloni: e ora si dubita che arrivi la variante

[illegible] Maggio

CUORGNE'

Una bolgia. Traffico in tilt, automobilisti infuriati, tutte le direttive per il centro città, da Castellamonte e dalle Valli Orco e Soana, paralizzate da code interminabili di macchine. Cuorgnè, zona Pedaggio, ieri mattina. Oggi, fino a venerdì, quando finiranno i controlli dell'Anas per verificare la stabilità del ponte sull'Orco, lo scenario sarà lo stesso. Unica differenza: la maggior parte di chi deciderà di attraversare nei tre giorni che restano quella zona della città saprà a cosa andrà incontro. Ieri, invece, non lo sapeva [illegible]: praticamente [illegible] le comunicazioni che dovevano informare gli automobilisti di [illegible] tuali disagi.

E ora, traffico impazzito a parte, c'è chi solleva alcune perplessità sull'intervento Anas: che motivo c'è di investire quasi un miliardo su un ponte che dovrebbe [illegible] sostituito con un altro viadotto, quando verrà costruita la circonvallazione? «La bretella e il nuovo viadotto della città? Potrebbero trattarsi di una boutade di questa giunta - dice Maria Grazia Spadella, consigliere d'opposizione -, in fondo il sindaco continua a dire che sono pronti venti miliardi per i due interventi, ma siamo sicuri che è proprio così?». Insomma, c'è chi [illegible] in dubbio la possibilità che davvero l'affare possa andare in porto. E infine non vanno dimenticate le critiche al progetto sollevate da più parti: in particolare perché c'è il precedente di Pont Canavese, Comune confinante, dove la costruzione della circonvallazione ha portato al tracollo le attività commerciali del centro.



L'assessore Flavio Novaria

Nel frattempo Ennio Paolucci, capocompartimento Piemonte Valle d'Aosta dell'ente che gestisce le strade statali, precisa che «quel denaro promesso all'esecutivo cuorgnatese c'è, ma l'iter per arrivare all'appalto dei lavori è lungo e complesso». Flavio Novaria, [illegible] sore all'Urbanistica, spiega: «L'intervento che l'Anas sta effettuando sul ponte è necessario e comunque indipendente dal discorso circonvallazione». Poi aggiunge: «Comunque potrebbe passare anche un anno e mezzo prima che i lavori incomincino». Meglio, allora, rendere sicuro e a prova d'alluvione il cavalcavia che c'è (oltretutto considerato a rischio, tanto che nell'ottobre scorso, durante l'esondazione del torrente, [illegible] chiuso). In cosa consistono i controlli? Usando una sonda che viene infilata nei quattro piloni del ponte, si dovrà verificarne la stabilità. Motivo: «Dobbiamo capire, prima di tutto, se è sicuro. E, di [illegible], se sarà possibile allargarlo di due metri in modo da costruire una banchina per i pedoni, oggi costretti a passare su un percorso pericoloso».

Intanto gli automobilisti dovranno prepararsi ad altri tre giorni di disagi. Quello che ieri ha mandato molti di loro su tutte le furie è stata l'assenza di avvisi (erano presenti solo due vigili urbani e un impianto semaforico per gestire un traffico che sembrava impazzito). «Possibile che dal Comune non sia arrivata nessuna comunicazione? Ci siamo trovati imbottigliati in mezzo al traffico all'improvviso...», è stato il commento di chi si è trovato incolonnato, in alcuni casi anche un'ora, nel lungo serpentone di auto.



Le decine di auto in coda ieri mattina al ponte sull'Orco di Cuorgnè

Altro incidente mortale sulla bretella autostradale di Albiano: un morto e due feriti

Anziana investita e uccisa a Rivarolo

Stava portando il cibo al cane dei vicini in ferie

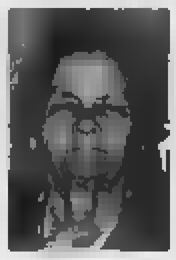
[illegible]

RIVAROLO

Stava attraversando la strada, doveva raggiungere la casa di fronte alla sua per portare cibo al cane dei suoi vicini, partiti alcuni giorni fa per le ferie. Un'auto l'ha investita, uccidendola. Francesca Risvalda, 75 anni, di Rivarolo, è morta così, ieri mattina, poco dopo le 8 e 30, in corso Indipendenza - statale [illegible] -, davanti al civico 132. Ad investirla è stata la Fiat Punto guidata da Calogera Cicero, [illegible] anni, residente a Cuorgnè, in frazione Ronchi di San Bernardo. «Me la sono trovata davanti all'improvviso - ha raccontato l'autista dell'utilitaria ai carabinieri -, la signora era in mezzo alla strada. Ho cercato di evitarla sterzando, ma lei ha fatto qualche [illegible] indietro anziché [illegible] e le sono finita addosso». Un'autoambulanza ha trasportato Francesca Risvalda in ospedale, a Cuorgnè, ma il suo cuore ha smesso di battere poco dopo, mentre i medici tentavano l'impossibile per strapparla alla [illegible].

La donna, originaria di Cerone, frazione di Strambino, [illegible] vedova da quasi vent'anni, non [illegible] figli e dedicava gran parte delle sue giornate al volontariato. Dava una mano alla parrocchia di San Giacomo, a Rivarolo, e poi in alcune case di riposo. «Il suo scopo nella vita era diventato quello di dedicarsi anima e corpo agli altri - spiegano parenti e amici -, lo faceva con una passione incredibile, senza risparmiarsi mai». Anche ieri, quando stava attraversando la strada, [illegible] uscita di casa perché aveva promesso ai suoi vicini che si sarebbe presa cura lei dei loro animali. Un semplice gesto: che però le è costato la vita.

Un altro incidente mortale è avvenuto nella notte tra lunedì e ieri sulla bretella autostradale di Albiano. Una Audi 6 è finita fuori strada mentre viaggiava in direzione di Ivrea. E' [illegible] Antonino Ruggiero, 29 anni, originario di Bucciano e residente a Sant'Agata dei Goti in provincia di Benevento, feriti e ricoverati all'ospedale di Ivrea le due persone che [illegible] con lui: il fratello Luigi e Cesare Mastroianni.



Francesca Risvalda, la donna uccisa, aveva 75 anni: era molto impegnata in attività di volontariato

[illegible] E CODE

RIVAROLO. Uno scontro frontale avvenuto ieri, poco dopo le 19,30 sul ponte dell'Orco, a Rivarolo, ha provocato due feriti e la paralisi della città per oltre un'ora. L'Ape Piaggio condotta da Giuseppe Boggio, 67 anni, di Rivarolo si è scontrata con la moto Kawasaki guidata da Luca Guglielmi, 29 anni, anche lui di Rivarolo. Ancora incerte le cause che hanno provocato l'incidente: secondo alcune testimonianze, però, il conducente del motocarro [illegible] tentando [illegible] svolta ad «U» proprio mentre da Ozegna, diretta verso il centro città, stava arrivando la motocicletta. La Kawasaki ha centrato in pieno l'Ape: il centauro è stato abile a lasciarsi cadere sull'asfalto per evitare l'impatto con il motocarro. La moto è stata ritrovata a 300 metri di distanza dall'incidente. Il pensionato è il ferito più grave, ma se la caverà: è stato trasportato all'ospedale di Cuorgnè. Lo scontro frontale ha diviso in due la città: serpentoni di auto si sono formati sia sulla circonvallazione Ovest di Rivarolo, sia su corso Italia. Le code, dall'altra parte, sono arrivate fino alla periferia di Ozegna.

Osservazioni critiche da Rc e ambientalisti

Cresce l'opposizione al Millennium Park

ALBIANO

Si fa sempre più fitto il fascicolo sul tavolo del sindaco di Albiano, Gian Carlo Ghilardi, riguardante le osservazioni alla variante di piano regolatore e al piano particolareggiato della società Mediapolis per la costruzione del parco tematico «Millenium Canavese». La settimana scorsa avevano presentato un documento congiunto Fai, Italia Nostra e Wwf. Ora si fanno avanti anche Rifondazione Comunista e un comitato di cittadini (non soltanto di Albiano), con l'appoggio di Legambiente e Pro Natura.

Il filo conduttore è sempre lo stesso: impedire la realizzazione di «Millenium Canavese», opera faraonica destinata ad occupare 60 [illegible] di campagne per un costo di costruzione di 300 miliardi. I motivi? La localizzazione, per esempio: «Il parco nascerà in un'area di fascia C, che soltanto l'ottobre scorso è finita sotto un metro d'acqua». Poi ci sono problemi idrici e ambientali. «Il fabbisogno di acqua non potrà essere soddisfatto nè dai pozzi esistenti nè da nuovi pozzi. E la verifica di compatibilità ambientale non consente una corretta valutazione su smaltimenti rifiuti, inquinamento atmosferico e approvvigionamento di energia elettrica».

Queste sono le motivazioni espresse dal comitato di cittadini e da Legambiente. Le stesse tesi, peraltro, non si differenziano molto da quelle presentate dai vertici regionali e locali di Rifondazione Comunista. Oltre ad osservazioni di carattere procedurale, urbanistico e commerciale, inoltre, i responsabili del partito valutano negativamente anche i rapporti [illegible] il Patto Territoriale del Canavese, che ha garantito a questo progetto un finanziamento di ben 12 miliardi.

«Le caratteristiche di Millenium Canavese, le sue dimensioni, le funzioni e gli obiettivi ben difficilmente possono [illegible] ascrivibili tra le caratteristiche e le finalità dei Patti Territoriali». [m. rev.]

■ [illegible] La richiesta di cassa integrazione presentata dalla «Robert Ross» di Strambino, determinata dalla mancanza di commesse e riguardante 35 lavoratori per un periodo di 13 settimane, ha scatenato le proteste della Cisl. «La legge - recita una nota - impone che la comunicazione ai sindacati venga fatta con un anticipo di 25 giorni, non 6 giorni prima come ha fatto la direzione aziendale. La Robert Ross ha dei diritti, ma anche dei doveri, tra questi c'è il rispetto della legalità».

■ **IVREA, ASSOLTO.** Era finito a giudizio perchè lo scarico di acque dalla discarica di Bairo alla fognatura comunale avrebbe superato i limiti di legge circa i parametri di natura tossica persistente e bioaccumulabile. Luigi Palma, 51 [illegible], procuratore speciale della Società Canavesana Servizi (difeso dall'avvocato Benni), è stato [illegible] assolto dai giudici di Ivrea perchè il fatto non sussiste

■ **PAVONE, [illegible]** I giudici del tribunale di Ivrea hanno condannato a 2 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa per furto Luigi Lo Scavo, 32 anni, di Pavone. Il giovane (difeso dall'avvocato Capellaro) [illegible] accusato di aver rubato al centro commerciale di Pavone un barattolo contenente integratore di creatina monoidrato, del valore di 45 mila lire.

■ **MUSEI DELLA SERRA.** Domenica prossima saranno aperti al pubblico «La botega del frer» a Chiaverano e «La steiva» a Piverone. Per informazioni e prenotazioni, telefonare rispettivamente ai [illegible] 0125.54996 e 0125.727518. I musei sono visitabili dalle 15 alle 18.

■ **MONTANARO, DECESSO.** Mentre stava irrigando un campo di granoturco in Regione Riva Rossa, oltre la ferrovia Chivasso-Aosta verso la frazione Vallo di Caluso, Armando Minetti, 74 anni, agricoltore di Montanaro, via Viscili 37, ieri intorno alle 6,30 è stato colto da malore e si è accasciato a terra. Il corpo dell'uomo è stato scoperto da un altro agricoltore che ha dato l'allarme alla [illegible] locale. Sul posto è intervenuto anche il 118, il medico [illegible] ha potuto fare altro che constatare il decesso. Minetti, cardiopatico da tempo, sarebbe stato stroncato da un infarto.

■ **FELETTO, [illegible]** Vanessa C., 5 anni di Feletto, è stata investita, ieri pomeriggio, da un'auto nella piazza del suo paese. Fortunatamente la macchina l'ha solo sfiorata facendola poi cadere a terra. La bimba, portata in ospedale a Cuorgnè, se l'è cavata con qualche contusione.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** Entro un mese il distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Castellamonte si trasferirà all'interno dell'area ex Cogne. La nuova sede, di circa 250 mq, ospiterà una quindicina di volontari.

■ **CANDIA, PARCO.** E' Daniele Cerrato il nuovo direttore del Parco provinciale del lago di Candia; sostituisce nell'incarico Marco Delleani. Prossimamente verrà rinnovato anche il consiglio di amministrazione dell'ente. Si prevede una riconferma alla presidenza per Piero Bertolino, indicato dal Comune di Candia, mentre in rappresentanza degli altri due centri che si affacciano sul lago, Mazzè e Vische, dovrebbe essere scelto il vischese Luigi Amione. Anche il mazzediese Giuseppe Berengo, però, potrebbe far parte del gruppo, su designazione della Provincia.

I dati della Provincia evidenziano un calo del 5,2 per cento nell'anno passato

Turismo, nuovi posti letto per crescere

«Fotografia» sull'Atl Canavese e Valli di Lanzo

L'immagine di Torino come città d'arte si consolida con un lusinghiero incremento di presenze italiane e straniere, mentre le tradizionali località montane di villeggiatura - dalle Valli Susa e Chisone alle Valli di Lanzo - pagano duramente lo scotto di maltempo e scarsità di neve, con diminuzioni che in alcune zone hanno l'aspetto di veri e propri crolli.

E' questa la fotografia dell'area torinese «scattata» dal Servizio programmazione turismo e sport della Provincia, un rapporto riferito al 2000 che per la prima volta viene presentato in maniera ufficiale. «Nel complesso il risultato non è soddisfacente - osserva l'assessore provinciale al Turismo Silvana Accossato - ma sappiamo anche che in questo settore i risultati si vedono a medio-lungo termine. Per quanto riguarda Torino, questi sono i primi effetti della promozione partita negli anni precedenti. Nel resto della provincia stiamo ancora seminando, i frutti si vedranno più avanti». A penalizzare il turismo montano, sottolinea l'assessore, hanno contribuito anche le particolari condizioni atmosferiche [illegible], dall'assenza di neve nei primi mesi dell'anno alle inondazioni autunnali.

Rispetto al '99 l'area metropolitana di Torino ha fatto registrare un incremento di presenze del 2,6 per cento, mentre per gli arrivi l'aumento è stato ancor più consistente: più 7 per cento. «E' una tendenza nazionale, soprattutto per le città d'arte - spiega il dirigente del Servizio programmazione [illegible] Mario Burgay - arrivano più turisti ma si fermano sempre meno, di solito appena il fine settimana».

Le note dolenti giungono con i dati relativi all'Atl 2 (Valle di Susa, Chisone, Sangone e Pinerolese, in poche parole lo scenario delle Olimpiadi invernali del 2006) e all'Atl 3 (Canavese e Valli di Lanzo), che accusano rispettivamente un calo di presenze del 7,2 e del 5,2 per cento. Osservando i dati disaggregati si nota che nelle zone montane c'è stato un crollo nelle presenze degli stranieri, diminuiti del 18 per cento nelle stazioni invernali e del 30 per cento in quelle estive. Per quanto riguarda l'area montana del Gran Paradiso, c'è la presa di posizione dell'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole: «Nessuno si è mai chiesto come mai l'offerta turistica non si sviluppi al di là degli slogan coniati con [illegible] troppa faciloneria dall'Atl di Ivrea che annuncia, a chi arriva in autostrada, come il Canavese offra un turismo di qualità. Nessuno capisce quale promozione turistica [illegible] facendo questo [illegible] che ha investito decine e decine di [illegible] per un'inutile vetrina in centro a Ivrea, che, con un pizzico di fantasia, poteva diventare uno strumento di promozione diversa e soprattutto "itinerante"». E ancora: «L'obiettivo è quello di [illegible] nuovi posti letto, con un'imprenditoria nuova che smetta di piangersi addosso e faccia crescere davvero l'offerta turistica delle nostre vallate» conclude l'Associazione impegnata a recuperare un edificio a Ceresole che diventerà il nuovo rifugio Massimo Mila.

Sono del gruppo Fidas

Donatori di sangue in festa domenica a Pont Canavese

PONT CANAVESE. Giornata del donatore di sangue domenica prossima a Pont Canavese, organizzata dal gruppo Fidas intitolato a Romano Costa, di cui è presidente Lorenzo Feira.

Il ritrovo è fissato per le 9 all'oratorio «G. Pistono», seguono la sfilata nelle vie cittadine e la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti. Alle 10 la messa in San Costanzo, le premiazioni ai donatori e il pranzo presso l'istituto salesiano «G. Morgando» di Cuorgnè. Durante la manifestazione verrà consegnata la quarta medaglia d'oro a Emilio Bussacchetti (Milly) di Pont, che ha raggiunto le 125 donazioni, e la seconda a Francesco Fuda, Alessandro Gallo, Claudio Rastal Chiabot e Francesco Frione, che sono arrivati a 75 donazioni.

Il gruppo Fidas di Pont, fondato nel 1949, [illegible] oggi più di 300 soci. Nel [illegible] ha effettuato 636 donazioni.

VOCI [illegible] Il coro di voci bianche dell'associazione Artemusica di Valperga, formato da una cinquantina di ragazzi tra i 5 e i 14 anni, si esibisce alle 20.30 nel salone dell'hotel Atlantic di Borgaro, in occasione della presentazione della «Sei giorni in Canavese», raduno internazionale di ciclismo. Il coro è diretto da Debora Bria ed esegue brani - [illegible] l'inno della manifestazione ciclistica - appositamente composti da Giampiero Castagna.

PACE, AMBIENTE, GIUSTIZIA. Il Centro Gandhi e il Centro Documentazione Pace di Ivrea propongono alle 21, nella sede di via Arduino, un incontro sul tema «Pace, ambiente, giustiza: trinomio inscindibile». Intervengono Mimmo Filippone dell'Ecoistituto del Piemonte e Giuliano Martignetti del centro «Sereno Regis». Ingresso libero.

PEDANEA. Prosegue il «tour» di presentazione del volume «Pedanea: cinque paesi da riscoprire». Oggi [illegible] e Colleretto Giacosa.

[illegible] MONTAGNA. La sezione di Cuorgnè del Club Alpino Italiano propone ai giovanissimi il corso «Ragazzi in montagna»: escursioni in varie località alpine, precedute da una lezione in sede. Si incomincia il 25 giugno, alle 16 al Cai cuorgnatese di via Rivassola; il giorno successivo la gita al Colletto della Battagliola, sopra Pontechianale. Informazioni e iscrizioni allo 0124.657486 o allo 0124.666990.

MUSEI. Domenica, dalle 15 alle 18, apriranno al pubblico i due «musei della Serra», che ospitano le memorie della tradizione rurale e artigiana dei luoghi: la «Botega dal frer» di Chiaverano e «La Steiva» di Piverone.

[illegible] GSRO. Il Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti di Ivrea comunica che sono disponibili [illegible] alcuni posti per partecipare alle seguenti iniziative: [illegible] a Vignale del [illegible] giugno per assistere alla rappresentazione del balletto «Coppelia»; al teatro Regio di Torino il 7 luglio per il musical «Kiss me, Kate» di Cole Porter; all'Arena di Verona il 15 luglio per il «Nabucco» di Giuseppe Verdi. Per informazioni rivolgersi in segreteria, via Montenavale 1 (0125.521082).

SULL'ALTOPIANO. Si chiudono domani, giovedì, alla sede della Giovane Montagna in via Jervis 12 a Ivrea, le iscrizioni per l'escursione sull'altipiano di Asiago in programma dal 16 al 18 giugno. Rivolgersi in sede dopo le 21.

[illegible] DI CACCIA. Il comprensorio alpino Torino 5 «Valli Orco, Soana e Chiusella» e l'Osservatorio faunistico della Valchiusella hanno organizzato, nel salone dell'oratorio di Pont Canavese, la mostra dei trofei di caccia. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Pont.

[illegible] PIETROBURGO. La Etsi-Cisl del Canavese organizza, per la settimana dal 12 al 19 luglio, un soggiorno a San Pietroburgo, in Russia. Per informazioni sull'iniziativa telefonare allo 0125.641395.

[illegible] Il mercoledì dalle 21.45 alle 22.45, al disco pub La Giara di [illegible] Re Arduino a Rivarolo, lezioni gratuite di salsa «free style» impartite da Miki.

GARDALAND. All'Ufficio Postale di Ivrea Centro, in piazza Freguglia, sono da qualche tempo in vendita i biglietti di ingresso al parco dei divertimenti di Gardaland. I giornalieri costano 38 mila (intero) o 32 mila lire (ridotto). Informazioni allo 045.6449777.

[illegible] PARCO. E' aperto alle visite, nel fine settimana, il bosco parco del castello di Mazzè. Vi si possono ammirare i ruderi di un'antica chiesa, l'antico portale di accesso, la darsena sulla Dora e alberi di grande pregio. Ingresso a 5 mila lire, gratuito per i bambini fino a 6 anni. Naturalmente è possibile visitare anche il castello mazzediese, con il suo Museo della Tortura allestito nei sotterranei.

A CURA DI [illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) Inf. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) .080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCHIMMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARIO: Tel. (0125) 641480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 18,45; 22,30.
: 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: OGGI
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Il sarto di Panama**
di J. Boorman con Pierce Brosnan.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Concorrenza sleale
di E. Scola con D. Abatantuono e S. Castellitto.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO. Ingresso libero.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
: 16; 20; 22.15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.689. CHIUSO.

ANGELUS CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
: 23. Lire 12.000/8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

Inf. Or. Tel. 0161-255.045.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-7.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Il mestiere delle armi, di Ermanno Olmi.
Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBERIS. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA GOBETTIESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.690.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-498.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.

DIGA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

. Tel. 0163-54.268.
CHIUSO.



AMERICAN Dal seller Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
L'AMORE DELL'ANNO. Commedia. Dal regista di «Born romantic», la storia del rapido matrimonio tra due alternativi londinesi.
AMORI ... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo amico vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BODY SHOTS. Drammatico. La lunga notte di otto ragazzi di Los Angeles: belli, ricchi, immaturi. ●●
BOYS AND GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. e Claire Forlani frequentano lo stesso college: si conoscono, diventano amici, litigano, s'innamorano.
Commedia. Una sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. ●●●
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa. ●●●
IL 3: Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la morte della fidanzata si mette alla ricerca dei veri colpevoli. ●●
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta confusa situazione sentimentale. ●●●
LE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●
FATTI, E Comico. Due amici imbranati sono protagonisti «notte da leoni» e decidono chiedere scusa alle fidanzate.
E A IBIZA. Commedia. Le sfrenate vacanze di due amici.
KILLING MRS. TINGLE. Il film di Kevin Williamson, il creatore di «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa e la sua terribile insegnante di storia.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione alcuni bambini poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL Avventura. La storia di questo seguito è tata nel 1935 a Londra, anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero O'Connell. ●●
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca C ni, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un che s'innamora della figlia di un nuovo amico. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
UN PERFETTO Azione. Kevin Spacey è ladro Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato Cannes, l'ultimo di Manoel De Oliveira s'inizia teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in incidente stradale.
IL DI Thriller. romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di P (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan). ●●●
FOSS IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SEX PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia cui si abbatte la perdita del figlio. d'Oro a Cannes. ●●●●
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad e Julia Roberts: è truffatore mandato Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●
UN DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). sab. pom. fer. 9000. Pren. e pren. in orario di ap. cassa cinema.

0321-474.826.
La stanza del figlio
Or.: 20,20; 22,30
Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158
Se fossi in te
Or.: 20,30; 22,30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321-46.54.84
Il partigiano Jhonny
Cineforum. Ore 21

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321-63.71.63.
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322-240.566
OGGI RIPOSO

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322-82.151.
American Psycho
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; 8000. lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741.
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
Ingr.: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. L.

. Tel. 0322-81.741.
Chocolat Or.: 20,15; 22.15
Ingr.: Lire 12.000. rid. (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322-81.741.
Intimacy - Nell'intimità
Or.: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000)

BALLARDINI
Tel. 0321-51.95.23. OGGI RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA . 0331-914.285 per e prenotazioni; venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: Il ritorno
Or.: 22,30 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Panama
Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Un perfetto criminale
Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
V.M. anni 14. Or.: 22,50.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La stanza del figlio
Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,10; 20,50; 2. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ricreazione: la scuola è finita
Or.: 20,20. Merc. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO
Tel. 0321-91.183. Info su segr. tel.
In the mood for love
Cineforum. Or.: 21,15

S. PELLICO
Info e prezzi spettacoli di di segr. telef. 0321-777.122
CHIUSURA ESTIVA

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324-240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel. -240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE
Tel. 0323-61.459.
OGGI RIPOSO

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA).
Info prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.940
Il mestiere delle armi
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40.
Il sarto di Panama
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964.
La Mummia
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'amore dell'anno.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30. Sala 3: **Kevin & Perry a Ibiza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cani miliardari.** Or.: 16; 18,10. **Killing Mrs. Tingle.** Or.: 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Fatti, strafatti e strafighe.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse 62, tel. 327.2214. Chiuso.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMMA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
EMMA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via G. ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Sex Pistols: oscenità e furore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812. **Il armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione (corto).** Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Body shots.** Vet. min. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 16. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ricreazione - La scuola è finita.** Or.: 16,30; 18,30. **Boys and girls.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **American Psycho.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
TEATRO REGIO. Il 15/6 ore 20,30 e il 17/6 ore 15 **Das Rheingold** (L'oro del Reno) di Richard Wagner. Semyon Bychkov direttore. Orchestra del Teatro Regio. Esecuzione in forma di concerto. Biglietteria (ore 10,30-18). tel. 011.8815.241/242. Info e vendita on line: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO presso la Sala del Caminetto (Teatro Regio): Luxardo. La voluttà e il sogno, mostra fotografica di Elio Luxardo, a cura di Luca Violo. Organizzazione Gruppo 3M Italia in collaborazione con Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Teatro Regio. Info: tel. 011.9933380.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02** - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Inf. Per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. v. Roma 49. T. 011.5176246, n° verde 800235333 or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002**» www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

Calcio, dopo la promozione della squadra di mister Gaglianone in 2ª categoria

Il Villeneuve progetta il futuro

L'allenatore: «Devo ancora decidere se restare»

Sigfrido Beneyton

VILLENEUVE

Un pareggio che vale la promozione. Con lo 0-0 contro il Feletto, [illegible] sul campo neutro di Settimo Vittone, il Villeneuve [illegible] conquistato il passaggio in Se[illegible]da categoria. Dopo aver chiuso la regular season al 2° posto, alle spalle del Roisan, i biancoazzurri hanno raggiunto il traguardo del salto di categoria nei play off, superando il Borgofranco per 1-0 e il Balangero per 2-1 prima di chiudere il quadrangolare [illegible] pareggio [illegible] domenica scorsa.

«Siamo partiti con l'obiettivo di vincere il campionato - sottoli[illegible] l'allenatore Mauro Gaglianone -. E' stato però più continuo di noi il Roisan, che ha meritato di fare il salto diretto di categoria. Nei play off abbiamo comunque dimostrato di essere all'altezza della situazione, giocando 3 ottime partite. Durante la stagione ci sono state assenze importanti, per infortuni [illegible] per scelte di alcuni giocatori che, non trovando spazio, hanno preferito abbandonare la squadra. Nonostante l'organico ridotto siamo riusciti a raggiungere la promozione, merito anche dei dirigenti che sono sempre stati vicini a me e ai ragazzi. [illegible] regular season abbiamo giocato con il 3-4-3, dato che avevo a disposizione molti attaccanti. Nelle prime due partite dei play off ci siamo schierati con il 3-5-2 perché serviva una maggior copertura a centrocampo. Domenica ho optato per il 4-4-2».





Il tecnico Mauro Gaglianone. A sinistra, la formazione del Villeneuve che [illegible] ottenuto il passaggio di categoria domenica pareggiando contro il Feletto nella partita giocata sul [illegible] di Settimo

Nella sfida decisiva [illegible] il Feletto, il tecnico biancoazzurro, costretto a rinunciare a Franzoni (squalificato) e a Farinet (problemi di lavoro), ha schierato Frison tra i pali, Scali, Do Nascimento, Maciocchi e Darensod sulla linea difensiva, Ronc, Lanzoni, Tropiano e Canonico a centrocampo, con Saroglia e Vasciminno di punta. Sono state poche le emozioni, dato che il pareggio consentiva a entrambe le formazioni di fare il salto di categoria.

«Se siamo riusciti a raggiungere il traguardo della Seconda categoria - spiega Gaglianone - è perché il gruppo ha saputo mantenere la giusta calma ed esprimere il proprio potenziale al momento giusto. A livello individuale una nota di merito particolare è doveroso assegnarla a Vincenzo Vasciminno, che nonostante i 39 anni ha fatto ancora la differenza. Non sono stati soltanto i 27 gol segnati a confermare le grandi qualità tecniche, ma l'insieme delle prestazioni che ha fornito per tutta la stagio[illegible]. Il mio futuro? Devo ancora valutare alcune cose con i dirigenti, ma siamo vicini a proseguire il rapporto tecnico anche per il prossimo anno».

Triathlon verso una maglia azzurra

In crescita l'équipe della Valle d'Aosta

AOSTA

Il Triathlon Valle d'Aosta [illegible] solo Giunia Chenevier. Oltre a un successo che è valso un titolo italiano tra le junior B ottenuto dalla giovane atleta valdostana, che oltre alla partecipazione agli Europei [illegible] Repubblica Ceca è in [illegible] per una maglia azzurra [illegible] Campionati mondiali [illegible] Canada, la squadra valligiana ha messo in evidenza al Lido delle Nazioni (Ferrara) anche altri elementi [illegible] una formazione che a leggere i risultati è di certo tra le più forti del panorama del triathlon italico.

Domenica si svolgeranno una gara sprint e una riservata agli Iron Kid

Al Lido delle Nazioni, il Triathlon Valle d'Aosta era rappresentato anche da Arianna Viglino, da Simone Soldà e Marco Chenevier. La Viglino (junior B) non è [illegible] fortunata perchè ha dovuto cedere le armi per problemi fisici quando, dopo buone prestazioni [illegible] 1500 metri a nuoto e nei [illegible] chilometri in bici, ha dovuto ritirarsi nei primi dei 10 chilometri di corsa a piedi.

Bene tra i maschi Simone Soldà (junior B), che in un lotto di concorrenti di oltre 300 atleti, si è classificato 7° tra i junior B e 69° assoluto, mentre Marco Chenevier si è piazzato 10° di categoria [illegible] 128° assoluto. Il Triathlon Club Valle d'Aosta sarà domenica a Campo Galliano (Modena) per una gara Sprint [illegible] una riservata agli Iron Kid.

La partecipazione della formazione valligiana sarà importante per qualità e quantità: il sodalizio farà scendere in pista elementi [illegible] grado di vincere. Tra gli allievi partono tra i favoriti, in [illegible] prova «Sprint» da 750 metri di nuoto nel lago, 20 chilometri [illegible] bici e [illegible] di corsa a piedi, Peter Viana [illegible] Stephen Moret, u[illegible] dei tanti rappresentanti triatleti della famiglia Moret; tra gli juniores B partono con ottime prospettive sia Marco Chenevier, sia (se avrà recuperato fisicamente) Arianna Viglino tra le juniores B. Nutrita anche la pattuglia valdostana degli esordienti (7, 8, 9 anni) e dei ragazzi (10 e 11 anni), tutti impegnati in una gara che prevede 50 metri a nuoto, 2 chilometri in bici e 500 metri di corsa.

Numerosi pure i cadetti (12 e 13 anni) che g[illegible]ggeranno su 100 metri a nuoto, 4 chilometri di bici e un chilometro di corsa. Tra i più piccoli i migliori risultati, le vittorie, dovrebbero arrivare [illegible] Luca Perron, Vivienne Viérin, Thierry Moret; tra i cadetti sono accreditati di possibilità di successo soprattutto Valentina Bonomo [illegible] Andrea Vizzardelli. [a. c.]

MOUNTAIN BIKE

Il corridore valdostano ha ben figurato nella gara in terra slovena

Hérin 18° in Coppa del Mondo

Il distacco finale è stato di 10 secondi



Corrado Hérin si è piazzato in diciottesima posizione nella gara d'apertura della Coppa del Mondo di discesa disputata a Maribor in Slovenia

AOSTA

E' cominciata con un incoraggiante 18° posto la stagione in Coppa del Mondo di Corrado Hérin.

Nella prova d'esordio di discesa in mountain [illegible] disputata a Maribor, in Slovenia, il forte corridore del Team Sintesi ha colto [illegible] piazzamento da non sottovalutare, considerato che il livell[illegible] delle manifestazioni e degli avversari continua a crescere. E visto, poi, che il numero di appassionati della specialità aumenta [illegible] dopo anno.

Proprio sul velocissimo tracciato sloveno, la sorpresa più grande è rappresentata dalla prestazione di squadra degli australiani, presentatisi in grande condizione all'appuntamento. Per il res[illegible] si [illegible] piazzati nelle prime posizioni i soliti campioni britannici e francesi. Discorso diverso per gli atleti italiani, dove il solo Hérin è riuscito a qualificarsi ed è l'unico che negli ultimi anni riesca a competere [illegible] tutti gli altri avversari.

«Sono molto soddisfatto della mia prestazione, ha detto Hérin, perché il livello è ormai elevato ed in pochi secondi ci [illegible] diversi atleti. Nelle qualificazioni ho commesso un errore che mi ha fatto scivolare [illegible] 45° posto e per questo nella finale sono partito un po' contratto, sapendo che al minimo errore sarei scivolato in classifica».

E ancora: «Sono riuscito, però, a fare una bella discesa tanto che il campione del Mondo in carica, lo statunitense Myles Rockwell mi ha preceduto di soli 31 centesimi. Adesso aspetto con fiducia la seconda prova, che è in programma per questo fine settimana [illegible] Vars, in Francia».

La gara [illegible] stata vinta dal britannico Steve Peat (Team Gt) in 2'54"30 [illegible] ha preceduto il pluricampione mondiale e vincitore delle ultime edizioni [illegible] Coppa del Mondo, Nicolas Vouilloz, di 34 centesimi, [illegible] l'altro francese Fabien Barel (Team Gt) di 4"30. Il valdostano Hérin ha chiuso la gara [illegible] o di 10". [r. s.]

CICLISMO

Ottimo 2° posto del giovane valdostano nel «Trofeo Tiotto Tsa» disputato domenica

Bochicchio mantiene le promesse

Nonostante la rimonta, è stato battuto per 5 secondi

AOSTA

Ha mantenuto le promesse il valdostano Erik Bochicchio, impegnato sulle strade di casa per il rinato Trofeo «Tiotto Tsa» che [illegible] ospitato domenica la prova unica del campionato regionale Piemonte e Valle d'Aosta.

Il forte corridore della Rostese [illegible] stato uno dei protagonisti della giornata e soltanto una cinquantina di metri lo hanno privato della gioia della vittoria e del conseguente titolo. E' stata un'azione generosa, ma [illegible] grande rimonta si è spenta negli ultimi chilometri, quando anche Bochicchio ha capito che gli sforzi fatti per raggiungere il fuggitivo erano ormai vani.

[illegible] così il titolo regionale juniores, al cospetto di 86 corridori, è andato al cuneese di 18 anni Micula Dematteis, al primo successo stagionale, [illegible] ha saputo cogliere il momento giusto per attaccare ed è stato bravo a resistere al valdostano.

«Mi dispiace - dice ancora affaticato Bochicchio al traguardo -. Tenevo moltissimo a vincere in Valle, ma la corsa è andata così e malgrado il tentativo di recuperare non ce l'ho fatta. Comunque va bene così. Quest'anno non sono ancora riuscito a vincere. E' il mio terzo secondo posto e prima o poi riuscirò a festeggiare».

L'atleta di Fénis, dopo l'attacco di Dematteis nella discesa da Courmayeur, ha cercato l'aggancio lungo la salita del Col d'Introd con un altro favorito della vigilia, Marco Marengo, compagno [illegible] squadra del fuggitivo. Negli ultimi chilometri, poi, sullo strappo verso Senin, Bochicchio è riuscito a staccare Marengo, ha rosicchiato altri secondi al battistrada, ma alla fine 5" lo hanno separato dal successo. Sul podio è salito anche Marengo, staccato di 44" dal compagno di squadra.

Al traguardo, in una gara [illegible] malgrado il maltempo si è rivelata di un buon valore tecnico, [illegible] sono ben comportati altri due valdostani. Mattia Luboz (Cicli Benato) [illegible] giunto [illegible] uno dei primi gruppetti in 15ª posizione (e secondo sul traguardo volante di Introd); l'altro giovane Giuseppe Lamastra (Lucchini) [illegible] chiuso al 19° posto. [r. s.]



Erik Bochicchio [illegible] piazzato 2° [illegible] Trofeo «Tiotto Tsa» disputato domenica e valido [illegible] prova unica del campionato Piemonte e Valle d'Aosta

Staffetta a coppie da Nus a Lignan

[illegible] la prova [illegible]

Si svolgerà venerdì, sui tornan[illegible] che portano da Nus a Lignan, una staffetta a coppie in mountain bike [illegible] su strada, organizzata dal rinnovato gruppo sportivo Nus-Fénis del riconfermatissimo presidente Albino Voyat.

Alla realizzazione della gara promozionale, di certo spettacolare, collaborano anche il comune di Nus, la locale [illegible] loco, la Comunità montana Monte Emilius, la Banca di Credito cooperativo di Fénis, Nus [illegible] Saint-Marcel, i vigili del fuoco volontari e la ditta Voyat.



Carlo Champvillair

Il percorso è [illegible] quelli suggestivi, con partenza [illegible] Nus alle [illegible],15 e salita [illegible] la mountain bike nel primo tratto [illegible] 6,5 chilometri, fino ai circa 1000 metri di Blavy, dove [illegible] posta la zona cambio. Da qui, nonostante i cantieri ancora aperti per il rifacimento del manto stradale, i concorrenti dovranno raggiungere Lignan di Saint-Barthélemy (1650 metri) con la bici da strada dopo 10 chilometri e mezzo.

Le staffette saranno suddivi[illegible] per somma di età. Nella categoria A, quelle inferiori o uguali a [illegible] anni, nella B uguali [illegible] superiori [illegible] anni, mentre ci [illegible] una categoria femminile [illegible]. Le coppie miste saranno classificate nelle relative categorie maschili.

La quota individuale prevista è di venticinquemila lire (le iscrizioni si ricevono fino al 15 giugno), comprensiva della cena finale e dei [illegible] premi a sorteggio messi a disposizione dall'organizzazione, mentre le prime [illegible] coppie classificate [illegible] categoria riceveranno dei prodotti tipici locali. Tra gli atleti [illegible] sicuro al via [illegible] quelli del Nus-Fénis come Italo Arlian, vincitore della cronoscalata Pessinetto-Sant'Ignazio disputata a Valle di Lanzo, Carlo Champvillair e Daniele Brunier.

Nel rinnovato direttivo della società, oltre al presidente Voyat, sono stati eletti vicepresidente Giancarlo Perron e consiglieri Italo Arlian, Carlo Champvillair, Dario Mortara, Mauro Quaglia, Ennio Cerise, segretario Claudio Omezzoli e tesoriere Piergiorgio Mosquet.

Il Nus-Fénis organizzerà, poi, per l'8 luglio la gara unica del campionato valdostano di ciclismo su strada, che si disputerà sulla distanza di 70 chilometri lungo un circuito tracciato attraverso i paesi di Nus, Fénis e Saint-Marcel da percorrere otto volte. [r. s.]

RUGBY

Continuerà anche a luglio [illegible] ad agosto l'attività del club Valle d'Aosta indirizzata [illegible] più giovani

I segreti della palla ovale spiegati nei centri estivi

A settembre riprenderà anche l'insegnamento della tecnica nelle scuole

AOSTA. Dopo l'ottima riuscita delle due iniziative del Rugby Valle d'Aosta dedicate a bambini, giovani e «vecchie glorie», l'attività del sodalizio continua anche in estate. Fino alla fine di giugno proseguono gli allenamenti sul campo di regione Tzamberlet, il lunedì e il venerdì dalle 15,30 alle 18. «A luglio e agosto, invece - spiega Adriano Picco, responsabile del settore giovanile del Rugby Valle d'Aosta - saremo presenti nei centri estivi. In base agli accordi presi con le cooperative che si occupano della gestione, spiegheremo il gioco del rugby ai ragazzi dei centri di Aosta e della Comunità montana Monte Emilius».

A settembre, anche grazie al [illegible] riscontrato quest'anno, ricomincerà l'attività nelle scuole. Per iscrizioni e ulteriori informazioni si può contattare Adriano Picco al numero telefonico 0165/33866. [gio. mac.]



Un momento della festa dedicata ai partecipanti all'attività durante l'anno scolastico 2000/2001 del Rugby Valle d'Aosta

Le sedici squadre classificate alle fasi decisive del torneo amatoriale che si disputa sui campi di Montfleuri e Plan Félinaz

Il Team Project agli ottavi di finale

Soltanto l'Fc Casablanca è ancora imbattuto



SONO state definite le sedici formazioni che accedono agli ottavi di finale dell'edizione 2001 [illegible] torneo amatoriale [illegible] calcio a cinque Team Project Sport. Nei quattro gironi sono state definite le posizioni finali. Alcune delle squadre qualificate sono state già protagoniste del [illegible] Claudesport.

Mountassir è al comando della classifica marcatori

In virtù dei risultati, gli [illegible] coppiamenti degli ottavi di finale vedranno di fronte domani al campo di Montfleuri, alle 20,30, [illegible] dei match clou tra Icam Costruzioni (2° nel girone D) e Alpimatic (2° nel girone C), mentre alle 21,30 scenderanno in campo Snooker (1° nel girone C) e Carrozzeria 2000 (4° nel girone D). A Plan Félinaz, invece, alle 20,30 si disputerà l'incontro Ristorante Bambù (2° nel girone A) [illegible] Piazzetta (2° [illegible] girone B) [illegible] alle 21,30 Team Project (1° nel girone D) e S. B. (3° nel girone C).

Venerdì, poi, al Montfleuri alle 21,30 si giocheranno Fc Casablanca (1° nel girone A e unica squadra a punteggio pieno del torneo) [illegible] Chaib Company (4° nel girone B) [illegible] alle 22,30 Caffè Savini (3° [illegible] girone B) e Grumont Pub (4° nel girone A).

Sul campo di Plan Félinaz, invece, concluderanno la fase degli ottavi, alle 20 Centro Bevande VdA (4° nel girone C) e Mg Arredamenti (3° nel girone D) e alle 21 Ad Antivideo (1° nel girone B) e Gelati Sanson (3° nel girone A).

Per quanto riguarda la prima fase, è stata la formazione marocchina del Casablanca [illegible] destare [illegible] impressione, confermando le belle prove fornite nel torneo Claudesport. L'ottima prima parte del torneo è completata anche dal primo posto nella classifica [illegible] marcatori di Mountassir, al comando con 19 centri, davanti a Zavattaro (18), a Canu (16), a Lugon (14), a Coppo e Di Giorgio appaiati a quota 13 e a Goldoni con 12 reti.

Nella speciale graduatoria per il miglior giocatore conduce, dopo la prima fase, Emeric Danna con 64 punti, che precede Macrì con 29, Goldoni con 17 [illegible] Varamo con 13 punti.

CAMPIONATO LIBERTAS



Da venerdì a domenica si gioca a Riccione il confronto che assegnerà lo «scudetto»

Sf Affissioni a caccia del titolo nazionale

Le formazioni valdostane hanno già vinto due volte

A sinistra, la formazione dell'Sf Affissioni che nel prossimo fine settimana a Riccione parteciperà alle finali del campionato Libertas. La squadra di Adolfo Pacchiodi aveva ottenuto la qualificazione imponendosi nel quadrangolare disputato ad Aosta al termine del torneo Claudesport. Sopra, un'azione della partita che si è giocata lunedì [illegible] sul campo di Plan Félinaz tra l'Eurospin di Sarre e l'Icam Costruzioni

PRENDERANNO il via venerdì le finali [illegible] campionato nazionale Libertas di calcio a cinque. A Riccione, da dopodomani [illegible] domenica, le squadre dei vari raggruppamenti si sfideranno per il titolo italiano, quello [illegible] titolo conquistato [illegible] due anni precedenti proprio dalle formazioni valdostane.

A rappresentare la regione toccherà quest'anno all'Sf Affissioni, la squadra che s'impose nel quadrangolare organizzato [illegible] misura per stabilire la rappresentante alle finali. All'atto conclusivo parteciperanno anche i quintetti [illegible] Barletta, Lodi, Fossano, Torino, Castellana Grotte, Firenze e Brescia.

La formazione dell'Sf Affissioni, allenata da Sedda, sarà composta dal portiere Luca Mercanti, dal sempre presente Adolfo Pacchiodi [illegible] poi [illegible] [illegible]aurizio Lancione, Enrico Marcoz, Patrizio Lano, Enrico Saccavino, dai bomber Remo Stefanoli e Adriano Gorraz, quest'ultimo vincitore della classifica cannonieri al «Claudesport 2001», [illegible] ancora da Claudio [illegible] Tommaso e Eddy Berger. Non saranno invece della trasferta, per ragioni diverse, il giovane portiere Faustinelli, perché tesserato, [illegible] Livio Balbis.

I valdostani saranno impegnati sabato mattina e domenica pomeriggio nelle partite di qualificazione. Se riusciranno a superare i tre incontri, avranno il diritto a giocarsi la finalissima e a tentare di riportare in Valle [illegible] titolo per il terzo anno consecutivo.

Nella prima edizione, due anni fa, fu la Spaghetteria Montfleuri ad imporsi superando il Verona, mentre nella passata stagione toccò all'Alpimatic conquistare il titolo grazie al successo sul Sorrento.

Sabato l'appuntamento nell'ambito di «Ali d'autore» per parlare del suo libro Baudolino

Umberto Eco, un romanziere in carcere

Incontrerà i detenuti di Alessandria

[illegible] Camagna
ALESSANDRIA

Umberto [illegible] torna nella [illegible] città natale dopo la presenta[illegible] in prima nazionale, a novembre, del suo ultimo romanzo, «Baudolino», [illegible] oggi nella classifica di Tuttolibri sui dieci titoli più venduti in Italia. Ma se lo scorso autunno furono molte centinaia gli alessandrini - a cominciare dagli studenti del «suo» liceo classico Plana - ad incontrarlo per ascoltare la lettura di qualche brano del romanzo e i commennti di autorevoli critici radunatisi p[illegible] l'occasione, ora il ritorno di Eco è riservato a poche persone e per di più «speciali».

Lo scrittore è in fatti atteso alle 14 [illegible] sabato dai detenuti della casa penale di San Michele che hanno partecipato al progetto «Ali d'autore», promosso dal ministero per i Beni, dall'Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria, in collaborazione con le Edizioni Gruppo Abele di Torino.

«Ali d'autore» vuole promuovere lettura fra chi è rinchiuso in carcere e chi, non avendo [illegible] finito di paga[illegible] il conto con la giustizia, lavora all'esterno ma torna ogni sera in cella. Nelle intenzioni del progetto c'è la realizzazione di un percorso educativo, in grado di incidere in modo efficace e creativo sui processi di crescita formativa [illegible] chi vi è coinvolto, attraverso appunto l'«uso» della lettura.

L'iniziativa ha interessato 500 fra detenuti e semiliberi di otto istituti di [illegible] e [illegible] cinque Centri [illegible] Servizio sociale sparsi in Italia: ci sono strutture di Torino, Parma, Napoli, Porto Azzurro, Cremona, Reggio Emilia, Lecce, Roma, Messina, Reggio Calabria e, appunto, Alessandria.

Vi hanno partecipato alcu[illegible] fra le più prestigiose personalità del panorama letterario italiano: scrittori come Vincenzo Consolo, Mauro Maggiani, Guido Conti, Rosetta Loy, Giuseppe Pontiggia, Dacia Maraini, Francesca Sanvitale, Giuseppe Bonaviri, Marco Paolini, Marisa Volpi. Anche Umberto Eco ha aderito all'iniziativa e poichè i detenuti alessandrini hanno partecipato al progetto leggendo il suo «Baudolino», l'autore ha accolto l'invito di incontrarli. Con loro discuterà sull'avventura picaresca da lui descritta, a metà strada fra storia e finzione che si snoda in quella zona d[illegible] Basso Piemonte dov'è sorta Alessandria.

Alla fondazione della città [illegible] dedicato [illegible] capitolo XIII del romanzo, quello più divertente a detta di molti lettori e critici, il meglio riuscito del [illegible] volume. Alla presen[illegible] in città, Eco [illegible] al folto pubblico giunto in massa al cinema-teatro «Alessandrino» proprio quel capitolo, riuscendo a catalizzare l'interesse di tutti. Resta [illegible] a vedere che cosa hanno apprez[illegible] di più in «Baudolino» i detenuti del reclusorio di San Michele e quale chiave di lettura suggeriranno all'autore.



Umberto Eco, Alessandrino di nascita, negli ultimi tempi è tornato spesso in città

Primo incontro delle consigliere di parità presenti in tutte le province: resteranno in carica 4 anni

In Piemonte si è insediata la «rete» delle donne

Ora hanno più potere per difendere e promuovere l'occupazione



Anna Mantini consigliera di parità

[illegible]

[illegible] è insediata in Regione [illegible] «rete» delle consigliere di parità. Si tratta [illegible] figura tradizionale, ma [illegible] compiti nuovi che consistono in un più ampio potere per promuovere e difendere l'occupazione femminile. Rimarranno in carica quattro anni. La consigliera effettiva è Anna Mantini, avvocato di Fossano, la supplente Giovanna Rolle. Si completa così la rete formata dalle consigliere provinciali: Anna Dondi, Alessandria; Rossella d'Addato e Rosaria Schettino (supplente) di Asti; Alessandra Guarini e Enrica Borgna (supplente) di Biella; Franca Turco e Liliana Pellegrino (supplente) di Cuneo; Silvana Ferrara e Eva Boglio (supplente) di Novara; Laura Cima e Ivana Melli (supplente) di Torino; Valeria Picco Codebò e Luisa Perotti,(supplente) di Vercelli; Antonella Ferraris e Franca Doneda (supplente), Verbano Cusio Ossola.

Le consigliere, nominate dal ministero [illegible] Lavoro in Provincia o in Regione, diventano dunque il punto di riferimento per l'occupazione femminile e si aggiungono a sindacati e associazioni imprenditoriali. Sono in contatto con gli Uffici del Lavoro, sono in tutti gli organismi inerenti l'occupazione, possono promuovere [illegible] legali. Ha detto Anna Mantini: «Nonostante le consigliere di parità [illegible] numerose necessitano dell'aiuto di tutti, per valorizzare le risorse femminili». Le donne piemontesi sono occupate soprattutto nel terziario, tuttavia, il tasso [illegible] disoccupazione è il doppio di qu[illegible] maschile. Compito delle consigliere sarà anche quello [illegible] [illegible]iguere tra un aumento dell'occupazione e la qualità del lavoro». Aggiunge la Mantini: «Significa qualificare il lavoro evitando che venga confinato ai livelli bassi con stipendi e possibilità di carriera inferiori. Inoltre da ieri l'Unione Europea ha dichiarato atteggiamento discriminatorio le molestie sessuali subite sul lavoro, quindi ci occuperemo anche di questo aspetto».

L'ufficio regionale è in via Magenta 12 a Torino, tel.: 011.4325130; le consigliere provinciali sono reperibili nelle rispettive [illegible]di.

Richieste da fare entro il 22 giugno

Soldi ai punti vendita nelle aziende agricole

Gianni [illegible]

In Piemonte ci sarà tempo fino al 22 giugno per presentare le domande per poter ottenere i contributi per i punti vendita aziendali. E' una scadenza importante, perché le merci che potranno essere vendute direttamente dalle aziende agricole sono quelle più qualifi[illegible] della regione. Si tratta dei vini doc e docg, dei prodotti dop (denominazione d'origine protetta) tra i quali ricordiamo i formaggi Castelmagno, Murazzano, Raschera, Gorgonzola, Toma piemontese; [illegible] gli ortofrutticoli la nocciola del Piemonte; e tra i prodotti vari l'olio essenziale di menta piperita di Pancalieri. Poi ci sono i prodotti igp (indicazione geografica tipica), [illegible] ad esempio la [illegible] Fassone del Piemonte, il suino pesante padano, il marrone della Val Susa, il riso di Baraggia, il torrone d'Asti. [illegible] possono essere venduti anche prodotti derivanti dall'agricoltura biologica e inoltre quelli agricoli tutelati da marchi di qualità riconosciuti dalla normativa [illegible]unitaria.

Il bando relativo a questi contributi è stato approvato di recente dalla Regione Piemonte, e riguarda l'allestimento di spazi di vendita interaziendale di prodotti agricoli di qualità. La misura - come ricordano all'assessorato regionale all'Agricoltura - è finanziata per complessivi tre milioni di euro, pari a [illegible] miliardi e 800 milioni [illegible] di lire ed è [illegible] introdotta [illegible] un regolamento comunitario del 1999. Quali sono le spese ammesse al contributo? Esse devono riguardare: investimenti per materiali [illegible] costruzione, ristrutturazione e ampliamen[illegible] di strutture da destinare alla commercializzazione diretta (spacci, punti vendita), inclusi i locali di deposito al servizio degli spazi [illegible] vendita; l'acquisto di macchinari, attrezzature e arredi per allestire i punti vendita; l'acquisto di attrezzature e programmi informatici per creare e sviluppare sistemi di supporto alla vendita, [illegible] il commercio elettronico; l'acquisto di veicoli specializzati per trasportare i prodotti dalle imprese di produzione allo spazio [illegible] vendita e dallo spazio di vendita ai consumatori, comp[illegible] le consegne a domicilio; le spese generali, come gli onorari professionali, per consulenti e studi di fattibilità. L'ammontare delle spese tecniche sommate ai costi per eventuali studi di fattibilità - precisano all'assessorato all'Agricoltura - non possono superare il 12 per cento dell'intero progetto, mentre le agevolazioni consistono in contributi in conto capitale pari al 50 per cento della spesa ammessa. La spesa minima ammissibile per ogni intervento [illegible] di 100 milioni, quella massima di un miliardo di lire.

Positivo è il giudizio degli operatori sul finanziamento [illegible] del piano di sviluppo, anche [illegible] Giacomo Ballari, presidente di Fattoria Amica, lamenta il fatto che l'intervento finanziario [illegible] tiene conto della realtà produttiva piemontese, composta da piccole aziende che non sa[illegible] in grado, in tempi brevi, di realizzare progetti con procedure così complesse». Inoltre, aggiunge Giacomo Ballari, «le aziende che sono impegnate in nuove produzioni di alta qualità sono penalizzate dal fatto che i finanziamenti vengono vincolati [illegible] commercializzazione di prodotti tipici riconosciuti dalla Unione Europea (igp, dop [illegible])» senza dimenticare poi, ricorda [illegible] Ballari, «che la priorità concessa ai punti vendita interaziendali, che saranno aperti nei centri urbani principali, incrineranno ulteriormente [illegible] rapporto [illegible] il consumatore e la tradizione rurale».

SVILUPPI E REAZIONI



IN [illegible] MORTI

A Torino, nel 2000, ci sono stati 3600 morti. Alle Molinette 1062, 486 al Giovanni Bosco, 447 al Mauriziano, 442 al Martini, il resto nelle strutture sanitarie più piccole della città. Ebbene, l'impresa funebre «Madonna delle Rose», per quanto riguardi i funerali ospedalieri, ha raggiunto cifre notevoli: 204 cerimonie, 94 alle Molinette, 76 al Martini mentre «La Sfinge» si è fermata a quota 37 (Molinette) e 21 (Martini). Tanto per dare un'idea del valore di queste cifre, un'agenzia funebre che ha la propria sede proprio nei dintorni delle Molinette s'è occupata, ed è un dato costante nel [illegible] degli anni, nello stesso arco di tempo, cioè un anno, di appena otto funerali contro i 94 effettuati dalla «Madonna delle Rose». Uno squilibrio davvero forte. Il resto dell'attività si è svolto fuori dal contesto ospedaliero, «altrimenti avremmo chiuso i battenti», spiegano i titolari dell'agenzia che giudicano l'operato della Finanza in modo positivo. La Feniof, tutelata dall'avvocato Giovanni Maria Saracco, che organizza gli imprenditori di Torino e Piemonte, auspica [illegible] nuova legge [illegible] lo scopo di evitare abusi e illegalità, [illegible] piaga diffusa ormai da troppi anni», concludono alla Feniof

Caccia al capo del racket dei funerali

A Cuba l'addetto delle camere mortuarie delle Molinette

Mercedes da 70 milioni e una moto Guzzi regalata dal titolare di un'impresa di onoranze funebri. E ancora contabilità strettissima e terrore. Cosimo Cuscunà, l'uomo che ancora [illegible] è stato arrestato dalla Guardia di Finanza perchè in vacanza a Cuba con la moglie, era il vero capo degli addetti alle sale mortuarie delle Molinette. Lo hanno fatto scrivere a verbale cinque suoi colleghi di lavoro che la Procura ha deciso soltanto di indagare. Giuseppe [illegible] Agostini non ha adoperato mezzi termini: «Cuscunà mi aveva detto che se qualcuno parlava gliel' avrebbe fatta pagare...». Un altro è stato ancora più esplicito: «Non ditegli che queste cose ve le ho raccontate io, altrimenti passo dei guai».

Lui, stando alle indagini della compagnia Torino della Guardia di Finanza e della Procura, divideva i soldi [illegible] tutti, non lasciava spazio [illegible] imprese che non pagavano per aggiudicarsi il funerale. Era amicissimo dei titolari dell'impresa «Madonna delle Rose»: «E spesso andava a pranzo con Pino Ballone. Era [illegible] ammanicato con quella gente...». [illegible] Bo[illegible] ex capo [illegible] morgue [illegible] Molinette, ha raccontato alla Finanza di avere visto Cuscunà prendere i soldi degli impresari: «Altre due volte sentii lui e Buccolieri consigliare imprese amiche».

Non conosceva limiti lo sciacallaggio sui morti. Pur di far proseguire il businnes erano pronti a tutto. «Cuscunà - racconta ancora l'infermiera - tentò di far sparire il verbale nel quale ammetteva di prendere soldi. Per fortuna ne avevo fatto due fotocopie. Allora si allarmarono tutti e un impresario mi affrontò in ospedale e mi minacciò dicendomi di non indagare se non volevo passare guai...».

Non c'erano capi, invece, negli altri ospedali. Al Martini i quattro arrestati si spartivano le mazzette senza discutere e al Giovanni Bosco alcuni di loro pensavano di aprire un'impresa di [illegible] funebri, in società con il titolare di una di queste aziende: «Mio zio ha appena ristrutturato il locale in [illegible] Novara, [illegible] può fare qualcosa. E poi vuole solo 200 mila al mese». Ci sono valanghe di intercettazioni contro i [illegible] uomini che, l'altra mattina, la Finanza ha [illegible] negli ospedali Molinette, Giovanni Bosco e Martini. Tra loro si conoscevano tutti, si parlavano. In una registrazione effettuata nella sala [illegible] Giovanni [illegible] Cuscunà viene descritto quasi come un'eroe, un esempio da imitare: «Lui viaggia in Mercedes, e quando lo hanno messo alle strette ha avuto il coraggio di dire apertamente "Io devo vivere e lo faccio". E quando lo hanno esiliato per un mese lui è riuscito anche a ritornare».

Ieri i primi interrogatori in Procura degli uomini arrestati Solo uno ammette gli altri scelgono il silenzio

Frasi che adesso sono il cardine dell'indagine iniziata nel novembre dello scorso [illegible]. E [illegible] ieri sono [illegible] contestate a quattro dei [illegible] arrestati dal pm Giuseppe Ferrando e dal gip Fabrizia Pironti nel corso del primo interrogatorio.

Negli uffici al sesto piano sono sfilati Danilo Bellia e Fausto Malgeri dell'ospedale Martini e Giuseppe Prestigiacomo delle Molinette. Tutti hanno scelto la strada del silenzio, avvalendosi della facoltà di non rispondere. Soltanto Angelo Burruano (Molinette) ha fatto alcune ammissioni. Ma, di tangenti, non ne ha voluto neppure sentir parlare: «Erano mance che ci venivano offerte dai parenti e dagli amici dei defunti». Le conversazioni telefoniche, però, offrono una lettura ben diversa dei rapporti tra imprese e addetti agli obitori, [illegible] replicato il pm. «Quei dialoghi sono una specie di scherzo; battute che facevamo tra di noi». Possibile? Alla Guardia di Finanza e in Procura non ci [illegible]. Anche perchè nel [illegible] degli anni il fenomeno era stato denunciato più. L'ultima dal titolare dell'impresa «Il Giubileo», Lorenzo Scaraffia che, ieri pomeriggio, è stato sentito dal pm.

[illegible] lui [illegible] ben ragione di protestare. Lo odiavano tutti perchè i prezzi dei funerali erano troppo bassi e non c'era spazio per intascare mance. E gli altri? Cesarino Bosello in un'intercettazione è chiaro: «Perchè c'è la Madonna delle Rose e ha in mano tutto...». E chi voleva [illegible] nel giro dei funerali in ospedale, pagava. Oltre alle 6 imprese indagate nei verbali si fanno i nomi di decine di altre altre aziende che avrebbero pagato pur di accaparrarsi il servizio funebre. Pochi episodi di corruzione, che [illegible] sono entrati nell'indagine.



I militari delle Fiamme Gialle dopo il blitz dell'altro giorno in tre ospedali torinesi

«Pagare è prassi»

L'amaro sfogo dell'impresario

intervista

Marco Accossato

PAGARE è diventata la prassi. Devi pagare sempre, o ti boicottano».

Parla il titolare di una piccola ma conosciuta agenzia di onoranze funebri della provincia di Torino. Parla, ma chiede l'anonimato: «Perché sa, [illegible] certa gente, bisogna fare attenzione. [illegible] il magazzino [illegible] le auto private e le bare. Non vorrei che andasse in fiamme».

Dunque le mazzette sul «caro estinto» sono la prassi?

«Ogni volta è la stessa storia: devi sborsare 100, 150 mila all'addetto di turno. Io, [illegible] volta, ho pagato anche 200 mila».

Altrimenti?

«Altrimenti te la fanno pagare: come minimo sistemano male la salma nella bara; se è un uomo non gli fanno la barba. Insomma: non hanno nessun riguardo per la persona morta».

Fin dove si spingono?

«Se proprio vogliono fartela pagare, allora ti rigano la bara [illegible] un chiodo, oppure spaccano la [illegible] sul coperchio, o la ammaccano portandola. Oppure fanno sparire le viti che chiudono [illegible] così, al momento di partire, il funerale si blocca e l'agenzia di onoranze funebri fa [illegible] figuraccia [illegible] i parenti del defunto. A Chivasso, per far dispetto a un'agenzia che non aveva sborsato una lira, hanno bucherellato [illegible] un trapano il coperchio di zinco della [illegible].

E lei? Si è mai rifiutato di pagare?

«Guardi, meglio non [illegible] rischi. Comunque io ho sempre con [illegible] una bella scorta di viti».

Il ricatto esiste in tutti gli ospedali?

«Se non in tutti, in molti. A Torino io non ho avuto problemi solo al Gradenigo e al Mauriziano. Ma non creda che la [illegible] esista soltanto in ospedale».

Che cosa vuol dire?

«Per legge, nei cimiteri, [illegible] si può entrare con la targhetta dell'impresa appesa [illegible] funebre. Sarebbe come farsi pubblicità. Bene: in alcuni cimiteri basta allungare 10, 20 mila lire al guardiano, e il guardiano guarda dall'altra parte».

IL BUSINESS DELLE SEPOLTURE COME AVVENIVA LA SPARTIZIONE DEL DENARO

«Questo è l'anticipo poi viene il resto»

Le intercettazioni che hanno incastrato la banda

retroscena

LA telecamera nascosta inquadra l'ufficio degli addetti all'obitorio dell'ospedale Martini, il silenzio è quasi assoluto e i microfoni registrano anche i sospiri. Sono da poco passate le 11 e Danilo Bellia, uno dei nove arrestati, è di turno. Squilla il telefono, una voce avvisa che un paziente è [illegible]. Quando arriva la salma lui torna in ufficio. Compone il [illegible] del bar interno all'ospedale: «Mi [illegible] portare due cannoli...». Passano pochi minuti e nella sala mortuaria si presenta Giuseppe Ballone, uno dei soci dell'impresa di onoranze funebri «Madonna delle Rose». In [illegible] non ha i dolci (che non arriveranno mai), ma va spedito in sala vestizione.

Era una specie di messaggio in codice quella telefonata. I finanzieri l'hanno scoperto sbobinando decine di ore di intercettazioni. E, sempre attraverso i sistemi di intercettazione, hanno compreso il meccanismo che regolava l'assegnazione dei funerali alle imprese: chi comandava tra gli arrestati, come venivano spartiti i quattrini. Ecco qualche esempio.

Ospedale Molinette, 28 febbraio, in sala vestizione Giuseppe Prestigiacomo parla con un titolare de La Sfinge:

Prestigiacomo: «Madonna mia, e che è sta roba...?»

Sfinge: «Questo è l'anticipo, poi viene il resto. [illegible] faceva un milione e centomila: c'è il servizio da cinquecento, uno da quattrocento di vestizione (si sente contare e un fruscio di carta)... nove, dieci e undici. Ne mancano [illegible] cinquanta. Il conto è giusto, no?»

Prestigiacomo: «... mi sono fatto i sanitari».

Fine marzo, parlano Angelo Burruano e Giuseppe Prestigiacomo: «Quegli altri hanno già pagato. E poi ci sono quelli di Madonna delle Rose, che ha anche pagato 2 milioni e 800 mila lire per l'assicurazione della moto e della macchina di Cosimo...».

Inizio di aprile all'ospedale Martini.

Impresa di pompe funebri: «Quando siete di nuovo insieme? A [illegible] gli diamo la vestizione normale, centomila, perché ho fatto (il funerale, n.d.r.) tutto compreso, 2 milioni e mezzo. Regalato praticamente. Uno normale e l'altro di questi due qui cinquecento invece che settecento...».

Il giorno dopo parlano Danilo Bellia ed Enrico Pinto.

Bellia: «Facciamo un attimo i conti sennò mi incasino poi...».

Pinto: «Tu scrivi: io e te facciamo 30, 30 e 10».

Bellia: «Grazie... Io dovrei avere ottantamila lire, giusto?».

Pinto: «Ah, gli ho detto (riferendosi a un'altra impresa, n.d.r.): ma non ti vergogni! E lui ha tirato fuori un mazzo (di soldi, n.d.r.) così, gli ho detto, guarda che ci devi dare ancora gli arretrati. E lui mi fa: lasciami stare che siamo rovinati. Io, noi siamo più rovinati di te, lo sai che non stiamo prendendo niente... eh faccio io, 30 Fausto, 10 Danilo e 10 Ivano, per non dare nell'occhio...».

Ospedale Giovanni Bosco, 10 aprile, nella camera mortuaria si trovano Cesare Bosello, Michele Pellegrino e un certo Enzo: parlano e dividono i soldi in tre mazzetti. L'intercettazione è filmata:

Cesare: «Uno, due, tre, quattro, cinque, sei... dieci».

Enzo apre [illegible] valigetta, tira fuori altro denaro e si inserisce nel conteggio: «Uno, due e uno, due!».

Enzo: «Abbiamo fatto, ehh!».

Michele si alza. Tutti prendono il mazzetto di denaro che c'è sul tavolo.

Il giorno dopo, i finanzieri intercettano [illegible] conversazione fra Michele Pellegrino e Cesare Bosello. Si discute di donne e di affari con gli addetti delle onoranze funebri.

Michele: «Ah, prima che mi dimentico. E' passato quello della Rebaudengo e mi ha dato questo...». Dalle tasche estrae denaro che passa a Cesare: «250... 250 gli ho preso».

L'associazione di categoria: solo il Parlamento può stroncare il fenomeno

«Una legge contro gli speculatori»

I titolari delle imprese: negli obitori nessuna regola

«Bene il blitz della Finanza, male il comportamento delle autorità sanitarie». Più la richiesta di una nuova legge di Polizia mortuaria. E' la sintesi del vertice che s'è tenuto ieri, nello studio nello studio dell'avvocato Gianni Saracco, tra i titolari delle agenzie funebri di Torino e dell'Associazione piemontese della categoria. Parla il vicepresidente nazionale della Feniof, Giuseppe Ciardella.

Dopo il blitz, si può tracciare un primo bilancio?

«Direi di sì. Credo che gli inquirenti abbiano lavorato in profondità. Non vorremmo, però, [illegible] accada come nel passato. Blitz, arresti e titoloni sui giornali erano già comparsi, per reati analoghi, nell'80, nel '91, nel '93, nel '99. Dopo un periodo che possiamo stabilire da sei a due anni, tutto tornò come prima: stessa mafia, stesse tangenti, stesse irregolarità. Speriamo che non accada anche oggi, siamo in attesa di [illegible] nuova legge che stronchi sul nascere questo tipo di speculazioni».

«Dopo i blitz del passato tutto è tornato come prima»

Le autorità sanitarie hanno fatto il loro dovere?

«Fino a quando il paziente è in vita, nulla da eccepire. Dopo la morte, però, nelle strutture pubbliche, c'è una zona franca, una [illegible] di nessuno dove non ci sono nè leggi, nè pietà. Diciamo che, sinora, hanno fatto poco. O meglio ancora: quello che è stato fatto non è servito a nulla. Come dimostra l'inchiesta».

Infermieri, addetti alle camere mortuarie: [illegible] questi gli arrestati. Potrebbero esserci altre complicità, più in alto?

«E' [illegible] altro rischio: alla fine rischiano di pagare solo i «pesci piccoli», le figure più marginali. Non è per giustificare nessuno, ma gli addetti alle camere mortuarie fanno un lavoro spesso terribile, mal pagato, in condizioni indescrivibili. Alcuni obitori torinesi sono un vero inferno. Chi vuole speculare sui defunti fa leva proprio sul disagio di questi operatori, spesso costretti a mansioni che vanno ben oltre il loro dovere. Non è un problema da trascurare. Questi lavoratori vanno più protetti e più tutelati».

E il ruolo delle imprese?

«C'è il pericolo di generalizzare le accuse a tutta la categoria. Non è corretto perchè la maggioranza delle imprese lavorano in modo onesto e serio, in un settore delicatissimo». [m. nu.]

Le imprese coinvolte: fiducia nell'esito dell'inchiesta

Ma i dipendenti delle agenzie «Mai dato nessuna tangente»

[illegible] ammette di conoscere gli infermieri delle camere mortuarie, «ma solo perché lavorano lì da anni». Chi giura che la voce registrata dalle microspie della Finanza non è la sua. Chi nega ogni contatto con gli addetti ospedalieri, nonostante il suo passato da infermiera.

Tra i dipendenti e i titolari delle sei imprese funebri coinvolte nel racket del «caro estinto» la linea di difesa è unanime: mai versata una tangente, mai pagata una mancia al personale degli ospedali Molinette, Martini e San Giovanni Bosco. E se proprio bisogna trovare un responsabile, è tutta colpa «dell'invidia di chi vuole infangare lavoratori onesti».

«Aspetto fiducioso che la magistratura faccia luce sulla vicenda» dice Rino Ballone, proprietario dell'agenzia «Madonna delle Rose», via Prejus 37. E' vero che suo fratello, titolare del bar al Martini, aveva un filo diretto con gli infermieri della morgue? «Mio fratello fa il barista e stop». Altro indirizzo, stessa risposta: «In ospedale veniamo chiamati dai parenti del defunto, non certo dagli infermieri» [illegible] il responsabile de «La Sfinge», via Genova 210. E la contitolare di «Onoranze funebri Castello», corso Belgio 88, minaccia di «querelare l'infermiere che ci ha tirati in ballo».

Alla «Rebaudengo» [illegible] 243 precisano che «l'indagata è [illegible] collaboratrice [illegible] infermiera che non si ricorda neanche dei vecchi colleghi». Nell'ufficio della «Viviana Gavina» di corso Casale 311 bis, il titolare non c'è. «Mio padre è fuori per lavoro - dice il figlio - noi, comunque non abbiamo niente da nascondere».

La «Beato Cottolengo», via Vanchiglia 21, in una nota precisa di «non [illegible] coinvolta nell'inchiesta». [g.lon]

ALLE RICHIESTE DEL MERCATO



[illegible] A [illegible]

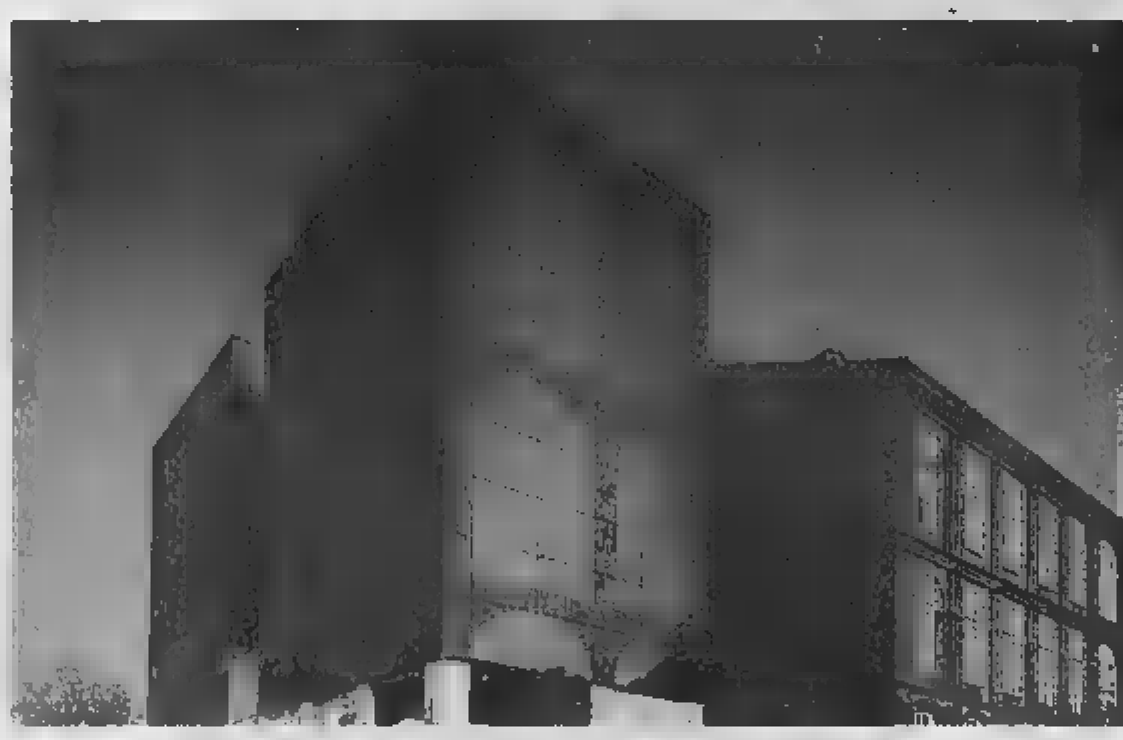
E' Giuseppe Piccoli il [illegible] preside della facoltà di Medicina [illegible] Chirurgia, che entrerà in carica [illegible] primo ottobre. Dato per favorito alla vigilia del voto, è stato eletto dai colleghi con 211 voti [illegible] favore, 18 schede bianche e una sola nulla. Succede a Francesco Di Carlo, vicerettore delegato da Rinaldo Bertolino per le tematiche inerenti la facoltà. Giuseppe Piccoli è docente di nefrologia ed è stato presidente del corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Nel reparto di Nefrologia che dirige alle Molinette - [illegible] dei centri di riferimento per i trapianti di rene - è [illegible] eseguito per la prima volta in Italia, nel gennaio 2000, un doppio trapianto con prelievo di organi da un donatore [illegible] 85 anni.

In arrivo il manager della Borsa

Proposti 12 nuovi corsi di laurea in Economia

Si formeranno anche specialisti nella gestione di assicurazioni musica e spettacoli

L'ateneo colma un vuoto formativo Per le matricole titoli da conseguire dopo tre [illegible] 5 anni



Le novità a Economia e commercio (qui la sede in corso Unione Sovietica) partiranno in [illegible]

E' stata presentata ieri la rivoluzione del «3+2» alla facoltà di Economia: da agosto, quando partiranno le iscrizioni, le matricole potranno scegliere [illegible] ben 12 [illegible] di laurea (finora erano tre, più [illegible] diplomi). Sono tutti senza numero chiuso, la sede delle lezioni si articola su Torino, Pinerolo ed Asti, e tantissime [illegible] le novità. Tre, in particolare, le proposte completamente inedite presentate ieri in corso Unione Sovietica 218 bis. Il corso di laurea in «Economia, territorio e ambiente», che formerà economisti in grado di bilanciare quattrini ed ecologia e di pianificare l'attrazione di investimenti [illegible] [illegible] territorio, quello in «Management dello spettacolo e della musica» per manager di star e professionisti destinati a «fare business» nell'ambito artistico, dai teatri agli enti musicali, e il corso di laurea in «Bba», «Banca, borsa [illegible] assicurazioni», per maghi della finanza: un percorso che colma un vuoto formativo dell'ateneo e ha il sostegno di imprese fortemente convinte della necessità [illegible] creare specialisti del sistema finanziario, finora «affannosamente ricercati sul mercato del lavoro» nelle parole del preside della facoltà, Daniele Ciravegna; il pool di aziende comprende Fondazione e banca Crt, Sanpaolo Imi, Allianz Subalpina, La Piemontese, Reale mutua, Sai e Toro Assicurazioni, coordinate dall'Associazione Torino Finanza.

I nuovi curricula, spazzato via il vecchio nome [illegible] «Economia [illegible] commercio» con cui s'è a lungo identificata l'intera facoltà, sono stati presentati «nonostante manchi ancora - ha spiegato Ciravegna - il definitivo sì del ministero, che dovrebbe approvare i nuovi ordinamenti didattici entro la metà di luglio». La riforma introduce le lauree triennali, cui seguirà, per chi vorrà proseguire gli studi, il biennio specialistico (con la scelta fra sette o otto curricula), con possibilità di master dopo il titolo di primo quanto [illegible] secondo livello. Tutti gli studenti, oltre alla padronanza dell'inglese, otterranno la patente europea di informatica: il rilascio della certificazione che «ha causato un aumento delle tasse dovute dai ragazzi, sia pure di molto inferiore al costo che sosterrebbe chi conseguisse privatamente questo patentino».

Per consentire alle matricole di non fare passi falsi di fronte a tanta abbondanza di proposte, il primo anno sarà comune a tutti i corsi di laurea: «Una volta scoperta quale parte dell'economia prediligono - dice il preside - le matricole, al secondo anno, potranno cambiare corso di laurea all'altro senza esami aggiuntivi».

SPECIALISTI [illegible] «BBA». [illegible] laurea in Banca, borsa e assicurazioni sostituirà quella [illegible] Scienze statistiche [illegible] attuariali, e consentirà sia il titolo triennale sia quello specialistico. «Rispondiamo ad una [illegible] [illegible] - ha detto [illegible] il presidente [illegible] Torino Finanza Franco Cellino - di figure [illegible] questo tipo da inserire nel [illegible] bancario ed assicurativo». E Paul De Sury e Guido Rossi, docenti della facoltà: «Il mercato finanziario richiede competenze sempre più complesse: occorre fondere le discipline matematico-statistiche [illegible] quelle economico-gestionali».

LE LAUREE PER LE AZIENDE. Sono 6, ed è capofila [illegible] (che si svolge a Torino e ad Asti) in Economia aziendale, con i [illegible] 8 indirizzi (amministrazione, finanza e controllo; direzione delle imprese; marketing; management dello sport; management pubblico; professione commercialista; sistemi informativi aziendali; e-business). Le altre lauree «aziendali» sono in Commercio estero (visto che la globalizzazione stimola le imprese ad una sempre maggiore internazionalità), [illegible] Economia e gestione delle imprese, Economia e gestione [illegible] servizi [illegible], Gestione delle amministrazioni pubbliche, e quella, nuovissima, in management dello spettacolo e della musica (le ultime 4, figlie in parte degli ex diplomi, hanno sede alle Sumi di Pinerolo).

LE SCIENZE [illegible]. Cinque le lauree ascrivibili a quest'area, tutte a Torino. Mira alla contrattualistica quella in Consulente Economico-giuridico, mentre l'approccio micro-economico domina la laurea in Economia delle imprese e dei mercati (erede in parte della vecchia Economia e commercio). E' la macro-economia, per elaborare studi sulle problematiche politico-economiche nazionali e mondiali, il fil rouge della laurea in Scienze economiche. Quella in Economia, territorio e ambiente sposa la geografia, l'ecologia, l'elaborazione di politiche territoriali con la capacità di elaborare tecniche di «marketing del territorio» che attraggano investimenti in un'area. Infine, la laurea in Economia del settore pubblico e del no-profit formerà manager destinati agli enti pubblici, le fondazioni, le associazioni e le cooperative. [g. fav.]

Da due anni gli addetti, molti con handicap, aspettano una soluzione

A rischio oltre mille posti di lavoro

Allarme delle cooperative sociali nelle scuole

Oltre mille lavoratori, soci delle cooperative sociali, rischiano la disoccupazione: l'allarme è stato lanciato dai sindacati di categoria. Da due [illegible] - ricordano nel comunicato - da quando è stata approvata la legge del trasferimento del personale non docente della scuola, che i lavoratori delle cooperative sociali operanti in 164 istituti di Torino [illegible] provincia con mansioni di pulizia e sorveglianza (oltre a vari altri servizi di supporto) aspettano una soluzione che riconosca la continuità o la salvaguardia del posto di lavoro.

Da qui l'appello agli enti locali affinché «questa esperienza [illegible] alto valore sociale e qualità educativa» [illegible] si interrompa, mettendo sulla strada 1.200 lavoratori, il 40% dei quali sono persone svantaggiate: «Non solo la proroga [illegible] contratti è al momento limitata [illegible] due mesi per [illegible] [illegible] risorse economiche e adeguata copertura finanziaria, ma secondo i sindacati alcuni decreti ministeriali fanno pensare ad una guerra fra poveri». Un conflitto «dove i più deboli, cioè i lavoratori [illegible] contratti esterni, verranno progressivamente espulsi in vista della ripresa del [illegible] anno scolastico.

Mentre il confronto aperto con il Governo resta aperto, [illegible] livello locale la richiesta [illegible] aiuto non [illegible] caduta nel vuoto. Ieri mattina il sindaco Sergio Chiamparino, d'intesa con gli assessori interessati (Istruzione, Lavoro e Assistenza) ha ricevuto in Comune i rappresentanti [illegible] cooperative sociali alle prese con la scadenza [illegible] contratto. Scontata la preoccupazione del Primo cittadino, che ha ribadito l'impegno della Città «a svolgere ogni azione di supporto tecnico-amministrativo che agevoli le scuole nell'espletamento [illegible] nuove gare [illegible] [illegible] gestione degli appalti». Chiamparino [illegible] è inoltre impegnato a schierarsi con la Provincia e la Regione nei confronti dei ministeri della Pubblica Istruzione e del Tesoro per garantire il rinnovo dei contratti sulla base delle risorse disponibili. Un'altra delegazione è stata ricevuta in Regione durante una pausa della seduta del Consiglio. «In questi abbiamo avuto l'apprezzamento di tutti per il nostro lavoro - hanno detto i manifestanti -. Ora i contratti stanno scadendo, e anche se il Comune ha già trasferito i 23 miliardi [illegible] per i rinnovi, il Governo vuole sostituirci con altri operatori: chiediamo alla Regione [illegible] appoggiarci davanti al ministro». L'assemblea regionale ha espresso la massima disponibilità a sostenere la questione nelle sedi competenti.

Specchio dei tempi

«Finalmente sui mercatini tutti [illegible] uguali» - «Una giornata persa, a chi chiedere il risarcimento?» - «Luminaria per la Consolata» - «Non avere paura degli stranieri» - «Pericolo in [illegible] Traiano»

Una lettrice ci scrive:

«Noi piccoli commercianti con licenza itineraria ambulante forse possiamo sopravvivere, grazie alla Regione che ha approvato le nuove regole sul commercio ambulante. La legge prevede tra le altre cose la sparizione dei cosiddetti hobbisti dai mercatini [illegible] antiquariato minore, che [illegible] erano altro che veri e propri commercianti, esenti da [illegible] e regole, dando giustamente a chi è interessato a continuare la possibilità di mettersi in regola entro 120 giorni, cioè fino all'11 agosto. Sui mercatini settimanali o mensili la situazione era proprio sfuggita a ogni regola. Nati come funghi ad ogni borgo e paese, lo spazio era ed è occupato fino al 90% da questi hobbisti commercianti tutti già [illegible] altro lavoro anche [illegible] buon livello, quindi per chi era in regola [illegible] paga tutti i balzelli, la situazione era [illegible] è insostenibile; non ci rimaneva che depositare tutte le licenze in massa e fare anche noi gli evasori totali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quattro giorni or sono, raggiunta la mia abitazione, scorgo un foglio attaccato alla porta (ne avevo già sentito parlare): Messaggio di Defendini: assente..., ritirare..., entro..., non prima..., presso..., alle ore...

«Che mai avrò fatto? Lavoro fuori città e recarmi al mattino nel centro di Torino mi è decisamente difficoltoso. Giorno [illegible] ferie, ricerca del posteggio, coda di persone dall'aria sconsolata. Ciò che ho ritirato [illegible] un verbale di notifica per violazione delle norme del codice della strada: sosta in corrispondenza [illegible] area di intersezione, alle 19,05 [illegible] 18 gennaio 2001; da me regolarmente pagata tramite conto corrente postale [illegible] 16 febbraio.

«Non contesto la motivazione, anche se a [illegible] pare ridicola considerando luogo ed ora tarda (io lì ci abito). Contesto la notifica del verbale già pagato! [illegible] contesto la raccomandata giuntami [illegible] Defendini nello stesso giorno dopo [illegible] lasciato [illegible] documento sulla porta in dispregio di ogni norma sulla privacy!

«Domando, [illegible] vorrei [illegible] risposta: quanto è costata al Comune di Torino questa procedura che non è ancora finita? A chi posso [illegible] per essere risarcito del danno all'immagine nei confronti [illegible] vicini, delle ore perse (n. 1 giorno di ferie), e dell'ansia/disagio che mi ha procurato (la legge 626 non è applicabile anche a tutela del cittadino?). Grido con dolore ai veri torinesi: basta con l'arroganza della burocrazia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Si avvicina la festa [illegible] S. Giovanni, patrono [illegible] Torino, con fuochi, regate, falò per i festeggiamenti a cura del Comune. [illegible] si avvicina anche il 20 giugno, festa della Consolata, patrona di Torino e ho nostalgia del «lumini» che la vigilia sera i privati e gli enti pubblici accendevano su davanzali e balconi, in onore della madonna, in tutti i rioni della città e non solo nelle poche vie adiacenti al Santuario. Ora che la chiesa, restaurata, brilla di nuova luce, perché il Comune non ripristina la «luminaria», tradizione che rendeva la città commovente e festosa almeno per una notte? Perché per S. Giovanni tanto e per la Consolata niente? Vorrei che la nuova giunta riflettesse e ci pensasse».

Segue la firma

L'Associazione zonale Accoglienza Stranieri ci scrive:

«Siamo un'associazione di volontari che da 16 [illegible] gestisce un centro accoglienza stranieri, a Torino (via Spotorno 45/59f zona Lingotto). Siamo cercando quattro alloggi in affitto per famiglie di immigrati regolari, con un lavoro, con figli piccoli: persone da noi ben conosciute e degne di fiducia. Possono far fronte alle spese, vogliono inserirsi tra noi e dare un domani ai figli che crescono (alcuni già nati in Italia). Ma quante [illegible] ci troviamo davanti a proprietari che "hanno paura dello straniero!". La nostra associazione dà garanzie ai proprietari che vorranno darci fiducia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Traiano e per l' [illegible] volta ho assistito alle corse di automobilisti che non hanno ancora capito che non è il rettilineo di un autodromo. Mia figlia ha rischiato di essere investita sulle strisce da un pazzo che ha attraversato con il [illegible] l'incrocio tra Corso Traiano e Corso B. Croce. In 30 anni che vivo in questo [illegible] non ho mai visto una pattuglia dei vigili che controlli la velocità. Eppure ci sono stati già parecchi morti. Ora che il numero dei vigili in città sarà portato a 1850 unità cambierà qualcosa?».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it


in Valle d'Aosta
LA STAMPA
e
OASIS
insieme in edicola
a sole 5.000 lire
(SOLO LA STAMPA: 1.500 LIRE)
tutto compact LA STAMPA
LA STAMPA
dei serbi dal Kosovo, via libera alla forza multinazionale
TOP ALLE BOMBE
OASIS
IN QUESTO NUMERO DI OASIS: SPECIALE
"PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO"
E "ALTE VIE"

Caricava tubi d'acciaio che, spezzando le fasce, hanno fatto perdere il controllo del mezzo

Cade dal camion e muore

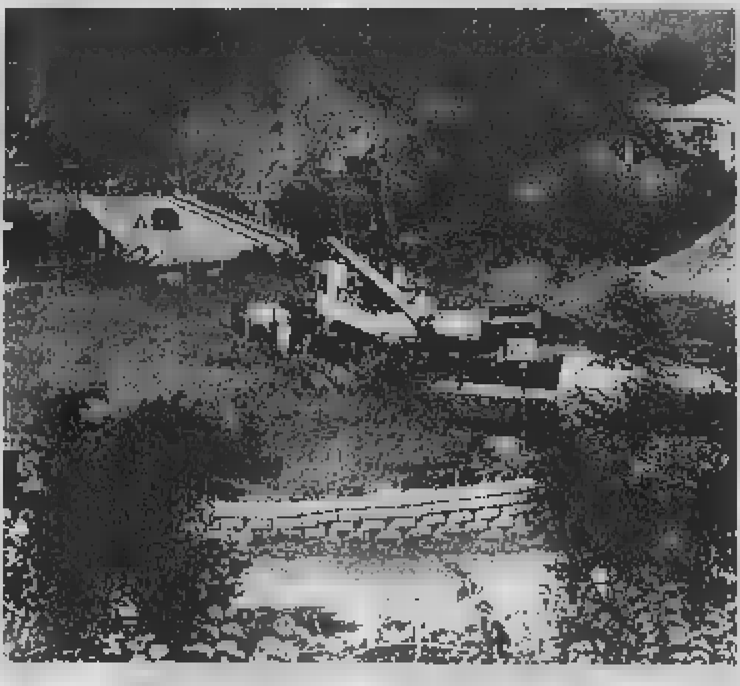
L'operaio, 47 anni, ha battuto la testa

[illegible] Giacomino
GERMAGNANO

Non si ferma l'impressionante serie [illegible] infortuni mortali sul lavoro. Ieri pomeriggio a Germagnano, in Val di Lanzo, ha perso la vita Innocenzo Pisano, operaio di 47 anni, di Polonghera (CN). Era [illegible] comandi di un [illegible] [illegible] stava scaricando dei tubi [illegible] acciaio quando le fasce che li tenevano ancorati alla gru si sono spezzate perdendo [illegible] pesante carico. L'uomo non è riuscito [illegible] mantenere l'equilibrio, [illegible] caduto dal camion ed ha sbattuto la testa contro [illegible] muretto in cemento. Pisano, sposato e padre di due figli, è morto pochi minuti dopo nonostante il disperato tentativo di salvarlo dei sanitari del 118. Un periodo [illegible] per i cantieri [illegible] Ciriacese e delle Valli di Lanzo dove nell'ultimo mese sono morte tre persone e due si sono ferite gravemente. Ieri la tragedia è avvenuta intorno alle 16,30. Innocenzo Pisano, dipendente della ditta Clesa di Lombriasco, stava lavorando per conto dell'Enel nell'area antistante al cimitero di Germagnano, proprio sotto la strada provinciale che sale [illegible] Val di Viù. Al momento della disgrazia l'operaio era impegnato ai comandi della gru, sistemati proprio dietro alla cabina di guida. Avrebbe dovuto alzare dal cassone e scaricare sul terreno i classici pali usati per l'illuminazione pubblica. Qualcosa, però, è andato storto. Improvvisamente le fascette che sorreggevano i quintali di acciaio si sono spezzate perdendo il carico. Il contraccolpo ha fatto piombare giù dal [illegible] Innocenzo Pisano che con [illegible] testa è andato a sbattere su [illegible] [illegible] muretto in cemento alto circa un metro, lungo il quale l'operaio aveva parcheggiato [illegible] camion. Questa dovrebbe essere [illegible] la dinamica dell'infortunio secondo la prima ricostruzione effettuata dalla polizia municipale di Germagnano, dai carabinieri e vigili del fuoco di Lanzo che [illegible] cercando di capire [illegible] la vittima possa essere stata anche travolta dai tubi. L'allarme lo ha dato un passante dopo aver sentito un colpo tremendo. Poco dopo lungo le [illegible] del torrente Stura è [illegible] l'elicottero [illegible] 118.

Medici e volontari hanno tentato di tenere in vita l'uomo, [illegible] tutto è stato inutile. Adesso i tecnici della sezione antinfortunistica dell'Asl [illegible] di Ciriè, attraverso i rilievi, dovranno stabilire [illegible] [illegible] vittima, sulla quale verrà effettuata l'autopsia, stava lavorando tenendo conto di tutte le norme previste per prevenire gli incidenti sul lavoro. Infortuni che non tendono a diminuire. Solo [illegible] provincia [illegible] Torino, secondo la banca dati dell'Inail, nell'ultima settimana di maggio sono stati 844 i lavoratori che sono finiti al pronto soccorso. Numero che lievita fino [illegible] 1546, se [illegible] tiene conto di tutto il Piemonte.





A fianco, Innocenzo Pisano, operaio di 47 anni, di Polonghera, era alla guida del camion impegnato in un cantiere di Germagnano (foto sopra)

Il sindaco Chiamparino [illegible] l'assessore Tricarico ieri hanno incontrato il sindacato inquilini, le associazioni della proprietà edilizia e l'Atc



Scade a fine mese la proroga, poi le prime [illegible] Vertice in Prefettura

Sfratto per 400 famiglie disagiate

Il sindaco: «Il Comune si fa carico del problema»

Alessandro [illegible]

Quattrocento famiglie a basso reddito saranno soggette a sfratto entro dicembre: il primo segnale di una situazione destinata a diventare sempre più pesante.

Gli effetti legati allo scadere dell'ultima proroga, previsto [illegible] fine mese, [illegible] tarderanno a farsi sentire. Da qui il vertice svoltosi ieri in Prefettura fra sindacati inquilini, associazioni delle proprietà edilizia e l'Atc. Presenti il [illegible] alle Politiche per la casa, Roberto Tricarico, [illegible] il sindaco Chiamparino. «L'essere qui oggi ha un valore simbolico - ha detto -, è il segnale che il Comune intende farsi pienamente [illegible] di questo problema». Nessuna anticipazione. Il primo obiettivo è stato quello di sedersi intorno a [illegible] tavolo per fare il punto della situazione e riprendere il discorso interrotto dai suoi predecessori. Il problema è riassunto dai [illegible]: 7 mila e [illegible] nuclei familiari iscritti al bando '98 (quindi con i requisiti per accedere alla [illegible] popolare), [illegible] famiglie fortemente disagiate soggette [illegible] sfratto esecutivo entro fine [illegible] altre 15 ospitate in pensione a spese del Comune (da gennaio sono già stati spesi 350 milioni), [illegible] [illegible]quantina al mese gli alloggi di risulta messi a disposizione dell'Atc (la metà dei quali è destinata per legge agli iscritti al bando). Il timore [illegible] che, scaduta la proroga, il «pool» dei dieci ufficiali giudiziari mobilitati sul fronte delle esecuzioni si mette a lavorare a pieno ritmo facendo emergere in breve tempo la criticità di una situazione che resta tale nonostante gli ammortizzatori promossi [illegible] Comune negli ultimi due anni.

Da qui l'esame di una serie di ipotesi, che per tradursi in realtà [illegible] avere il «placet» di tutti gli interessati. A partire dagli uffici giudiziari. L'idea, alla quale stava già lavorando l'ex assessore all'Edilizia pubblica (ora Politiche per la casa) Gianguido Passoni, è quella di una graduazione degli sfratti che consenta alla città [illegible] assorbirli. Misura integrata da altre iniziative: velocizzazione nelle assegnazioni di nuovi alloggi (quindi ristrutturazioni più rapide da parte dell'Atc), coinvolgimento degli enti pubblici e previdenziali (tenuti a fornire una quota del loro patrimonio [illegible] immobiliare), acquisto e affitto di unità abitative sul mercato privato tramite bandi pubblici, riconvertibilità delle [illegible] realizzate per i Giochi olimpici. Se necessario, anche una politica di nuove costruzioni sul fronte dell'Edilizia popolare: «extrema ratio», secondo il sindaco e il neoassessore, pronti a ricorrervi solo dopo essersi giocati [illegible] le carte immediatamente disponibili e comunque poco propensi a grandi agglomerati. Un aggiornamento è previsto per la fine di giugno. Resta la necessità di inventarsi in tempi stretti qualche soluzione-tampone prima che l'ingranaggio degli sfratti, bloccato [illegible] un decreto inserito in extremis nell'ultima Finanziaria, si rimetta in moto anche per le fasce più deboli.

In Piemonte

L'erogazione [illegible] record

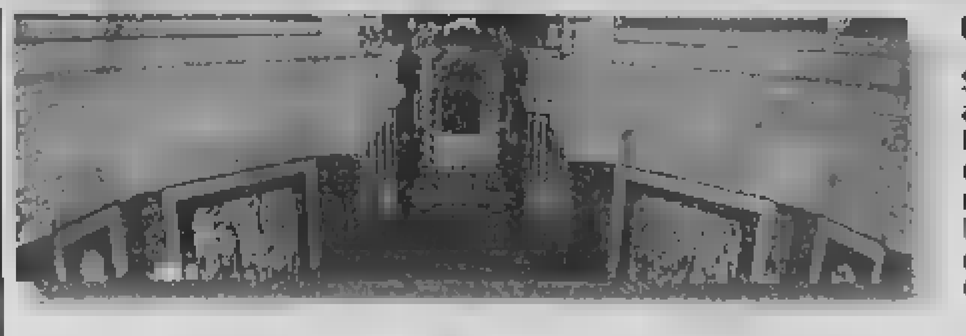
Sono sempre più nu[illegible] le famiglie piemontesi che acquistano casa stipulando un mutuo bancario e il fenomeno è particolarmente significativo in provincia di Torino, dove nel 2000 l'erogazione è cresciuta [illegible] [illegible] per cento. Lo rende noto un'indagine statistica svolta dalla Abbey National Bank su dati della Banca d'Italia.

A livello regionale l'incremento è stato superiore del 27,1 per cento all'anno precedente, per un totale di oltre 6 mila miliardi di lire. Una tendenza in linea con il resto dell'Italia Nord-occidentale, dove tuttavia l'aumento [illegible] stato più contenuto [illegible] si è fermato intorno al 9 per cento.

A far la parte del leone, come detto, è [illegible] provincia di Torino: nel corso del 2000 sono stati erogati mutui per un valore di 4.853 miliardi di lire, il 42 per cento in più rispetto al '99. Ciò significa che il capoluogo e la sua provincia assorbono circa l'80 per cento dei mutui dell'intera regione. Lo scorso anno c'è stato un incremento anche per quanto riguarda Cuneo (più 2,3 per [illegible]to) e Asti (più 0,7 per cento); mentre le altre province (ad eccezione di Novara, invariata) hanno fatto registrare [illegible] calo di erogazioni. La diminuzione più sensibile [illegible] [illegible] avuta [illegible] Alessandria con meno 9,6 per cento.

L'istituto di credito inglese, che in Italia ha 12 filiali ed è specializzato in mutui immobiliari, ha anche presentato «Abra-Ca'dabra», una guida per acquistare la casa realizzata con i consigli dell'economista Alan Friedman e di alcuni esperti del settore. Il kit contiene una videocassetta e un cd rom con informazioni utili per le modalità d'acquisto, il trattamento fiscale, la documentazione richiesta per l'erogazione del [illegible] [illegible] il [illegible] di ammortamento elettronico.

DAI TORINESI



UNA STORIA [illegible]

Si narra che il santuario di «Maria Consolatrice», la chiesa più amata dai torinesi, sia stato istituito nell'undicesimo [illegible] da Re Arduino d'Ivrea, su progetto del monaco Bruningo, [illegible] seguito del miracoloso ritrovamento di un'icona della Vergine, rinvenuta dal «cieco di Briançon». Certo [illegible] che in quel luogo nel [illegible] esisteva già [illegible] chiesa [illegible] San Andrea, di cui resta il campanile romanico e le basi della sua cripta, dedicata alla Madonna delle Grazie. Il tempio fu ampliato alla fine del Cinquecento sotto il regno di Carlo Emanuele I, che verso il 1610 fece rimodellare la cripta. Nel 1678, [illegible] incarico di Madama Reale Maria Giovanna Battista, Guarino Guarini aggiunse a San Andrea un presbiterio esagonale. Dopo l'Assedio di Torino, si diede avvio dal 1715 al 1729 a un nuovo ampliamento ad [illegible] di Filippo Juvarra, che ideò [illegible] presbiterio nuovo, esagonale, addossato [illegible] precedente. L'impianto fu ritoccato dal 1899 al 1904, quando Carlo Ceppi realizzò quattro cappelle intorno all'esagono guariniano [illegible] altre due ai lati dell'ovale juvarriano, provvedendo ad arricchire la decorazione interna [illegible] marmi, bronzi e stucchi

Torna a risplendere la chiesa-salotto

Terminati dopo due anni i restauri alla Consolata

[illegible] Lupa

Ori, luci solari e tripudi di marmi rossi e rosati, che si stagliano su candidi intonaci, [illegible]no la sorpresa di un santuario della Consolata trasfigurato in luminosa [illegible] gioiosa «chiesa salotto».

I cantieri di restauro, avviati [illegible] con oltre 5 miliardi, finanziati per [illegible] più dalla Fondazione Crt presieduta da Andrea Comba, con il [illegible] di Regione, Comune e Cei [illegible] sono conclusi, dopo aver lavorato senza mai negare la chiesa al culto. Restituiscono ai torinesi un tempio dove la varietà degli ambienti, nati da una storia millenaria [illegible] riuni più chiese in una, [illegible] ricomposto in un armonico insieme, in cui la luce trionfa sulle penombre, dove tinte serene hanno vinto colorazioni improprie e polveri sedimentate.

L'effetto delle opere, dirette dall'ingegnere Franco Pennella, sotto la supervisione artistica di Cristina Mossetti [illegible] Paola Salerno e il supporto della [illegible] storica dell'arte Andreina Griseri, è sorprendente. Perchè parla [illegible] una Consolata diversa dall'immaginario collettivo delle generazioni che l'anno conosciuta offuscata dalle fuliggini, lasciate da secoli di [illegible] ardenti, dall'incendio che la dilaniò nel 1861 e dalle bombe che la violarono più volte.

[illegible] cantiere, dopo aver recuperato facciate [illegible] coperture in piombo, [illegible] dall'ingegnere Giorgio Ranieri, ha risanato prima [illegible] ritmo serrato affreschi, tele, stucchi, marmi, grate lignee delle cupole [illegible] della chiesa, nell'esagono [illegible] all'altare maggiore [illegible] nelle quattro cappelle laterali. Poi ha trasferito i restauratori nell'«Aula [illegible] Andrea», nelle sue attigue cappelle del Crocifisso [illegible] di Sant'Anna, con splendida tela [illegible] Rapous, fino ad addentrarsi nella cripta della Madonna delle Grazie, [illegible] chiesa sotterranea romanica, poi rialzata e aperta, [illegible] volta a botte, nel 1610.

Ogni risanamento è stato pilotato con attenzione scientifica e scrupolo filologico. L'ingegnere Maurizio Gomez ha condotto gli studi sui paramenti [illegible] dell'intera chiesa. Mentre l'architetto Manuela Mottura ha ricostruito tutta la storia dei restauri avvenuti alla Consolata, fin [illegible] tempi più remoti.

Le informazioni raccolte [illegible] state completate [illegible] analisi di campioni prelevati sul posto. Così sono stati ben chiari il da farsi, ma anche particolari finora ignoti. Come la [illegible] che gli stucchi aurei della Cripta della Madonna delle Grazie non [illegible] arbitri dell'Ottocento, ma precise scelte decorative già del primo Seicento. «Si riscopre - dice l'architetto Antonio Rava, che ha seguito con Ornella Aprato tutti gli interventi di restauro interno - una Consolata diversa, forse [illegible] mistica, ma più gloriosa. E' policroma [illegible] lo [illegible] Torino barocca. Ed è ricca e luminosa [illegible] richiedevano nell'Ottocento, quando in risposta all'acceso anticlericalismo dell'epoca che accusava la Chiesa d'oscurantismo, si rispondeva con templi fastosi, irrorati di luce, per farne in gloria di Dio salotti delle [illegible]unità che in [illegible] si riunivano». E' l'allestimento che venne rispettato anche dall'architetto Carlo Ceppi, quando nel 1899 rimodellò gli impianti originari di Guarini e Juvarra, vivacizzando ori e rilievi su intonaci chiari.

La [illegible] illuminazione, riproposta con lampade di ioduri metallici, aggiunge ora un [illegible] solare, che accarezza [illegible] cinque intensità diverse ogni forma, senza violare l'intreccio di prospettive per permettere di partecipare [illegible] culto rimanendo, [illegible] vuole, appartati. Non rimangono [illegible] restaurare che alcune tele, una delle quali del Moncavo, e il bell'organo a 1500 canne, costruito nel 1841 dai fratelli Serassi di Bergamo e ricostruito da Guglielmo Bianchi nel 1861. La [illegible] cassa armonica è già sfavillante d'ori, mentre monsignor Franco Peradotto, da dieci anni rettore della chiesa, già pianifica di [illegible] nei sotterranei il Museo del Santuario.

Eseguiti lavori per cinque miliardi Nonostante i cantieri il santuario non è mai stato chiuso al culto

E' un trionfo di ori luci solari, marmi rossi [illegible] rosati emersi da colori impropri [illegible] fuliggini lasciate da tanti ceri ardenti





La volta dell'aula di [illegible]'Andrea, il sito più [illegible] Santuario, è nata come cappella romanica nel decimo secolo. Qui s'è concluso il secondo lotto di interventi iniziati nel [illegible] che ha coronato il recupero integrale del complesso religioso [illegible] dai torinesi. A sinistra, il rettore della chiesa, monsignor **Franco Peradotto**

IL PREVICARIO EPISCOPALE DA UN DECENNIO RETTORE

Il monsignore [illegible] preferisce essere chiamato don Franco

intervista

Maria Teresa Martinengo

DICIOTTOMILA messe. Per la precisione, 18.250, secondo i conti di sua nipote. Ma potrebbe[illegible] essere di più, considerato che 50 anni da prete - un prete dai mille interessi - comportano certa qualche straordinario. Il traguardo del mezzo secolo di sacerdozio sarà tagliato il 29 giugno da monsignor Franco Peradotto, «don Franco», provicario episcopale fino allo scorso anno, rettore del santuario della Consolata, giornalista, [illegible] del dialogo, [illegible] desideroso di conoscere, di comprendere la sua città.

Diciottomila messe sono un'infinità. [illegible] n'è una il cui ricordo le suscita particolare emozione?

«Quella celebrata in uno scantinato di una città polacca ai tempi di Jaruzelski dove [illegible] passato [illegible] portare degli aiuti. Avevo con me il vino e le ostie e celebrai. Fu molto commovente e anche rischioso. Allora non si potevano celebrare messe nei paesi del blocco sovietico, ma si cercava sempre [illegible] farlo. [illegible] facemmo anche a Terezin, durante una delle prime visite ai campi di sterminio».

Lei è stato ordinato sacerdote a 23 anni dal cardinal Fossati [illegible] giugno '51. Com'era allora la vita di [illegible] giovane prete?

«Nei mesi seguenti l'ordinazione venivamo preparati a guidare la comunità. Nel giugno '52, i più anziani dei miei colleghi furono destinati [illegible] viceparroci. A me invece fu affidato l'incarico di assistente in Teologia al seminario maggiore di Rivoli. Dopo due anni fui inviato come viceparroco a Santa Maria della Scala, a Moncalieri. A quel tempo pensavo che sarei potuto diventare missionario di San Massimo».

Una strada comunque poco convenzionale. A fare il parroco non pensava?

«Nel '56 divenni vice parroco alla Speranza. Ero apprezzato perché sapevo stare con i giovani. Ma anche perché sapevo far funzionare il proiettore, suonare e cantare. Ero utile: i matri[illegible]i "di lusso", con l'organo e i canti, ripianavano i debiti della parrocchia. Allora immaginavo di diventare "parroco costruttore": era il tempo della prima immigrazione, sorgevano tante nuove parrocchie. Era l'epoca in cui don Luciano Allais "inventava" i primi [illegible] per gli immigrati dal Veneto: accolti come italiani di altre regioni, non come poveri, come era accaduto fino a quel momento».

Il prete-giornalista si forma in quegli anni?

«Dopo la chiusura del "Popolo Nuovo" (ndr. il quotidiano della Dc), stava nascendo l'edizione piemontese de "L'Italia": monsignor Chiavazza mi volle [illegible] lui. Poi ci furono gli anni a "Il nostro tempo". E quando monsignor Cottino lasciò la direzione de "La Voce del Popolo" io fui il suo successore».

L'avvio dell'impegno giornalistico precede di poco l'arrivo di un arcivescovo importante nella Sua vita, [illegible] cardinale Pellegrino...

«La sua nomina è del '65, l'anno della fine del Concilio. Con Pellegrino nascono i consigli pastorale e presbiterale. Io entro in questi organismi. Lui aveva notato la mia capacità di dialogo con il mondo laicale e mi [illegible] anche affidato il coordinamento delle associazioni».

Sono gli anni del divorzio e dell'aborto. Qualcuno La accusò, all'epoca del referendum sul divorzio, di aver tenuto una posizione troppo «morbida»...

«A quell'epoca io presiedevo la Federazione dei giornali cattolici. Cercai di tenere aperto il dialogo, tutto qui».

Il cardinal Ballestrero successe a Pellegrino nel '77. Torino era governata d[illegible] giunta rossa di Novelli...

«Ballestrero mi diede fiducia e mi nominò vicario generale».

Ieri monsignor Peradotto ha celebrato [illegible] anniversario nell'anniversario: 10 anni da rettore della Consolata. Non gli pesa non essere diventato vescovo, come in una certa epoca tanti avrebbero scommesso che sarebbe diventato. Non è più direttore, ma rimane sempre un giornalista appassionato: ieri raccontava con entusiasmo di un suo articolo che esce oggi su "La Voce del Popolo". Parla del primo b[illegible] di Torino [illegible] 1940 e delle condizioni in cui si svolse in quell'anno la [illegible] della Consolata.

In mezzo secolo di sacerdozio Franco Peradotto ha celebrato oltre diciottomila messe «Ricorderò sempre quella nel cimitero dei bimbi a Terezin»

Preti da 50 anni

Dieci torinesi della diocesi

Con monsignor Peradotto, altri dieci preti torinesi festeggeranno il 29 giugno i 50 anni di ordinazione sacerdotale. Domani alle 10,30, al santuario della Consolata, concelebreranno una [illegible] nell'ambito della novena. Del gruppo fanno parte il [illegible]onico Luciano Allais; don Maurizio Bottasso, parroco emerito di San Gillio; il canonico Domenico Cavallo, direttore dell'Ufficio Missionario diocesano; il canonico Giuseppe Cerino, segretario del Mode[illegible] di Curia, fondatore [illegible] centro Azas; monsignor Giovanni Coccolo, parroco di Sant'Agostino, già rettore del Seminario Maggiore; il canonico Ferruccio Cottino, parroco di Testona; d[illegible] Giuseppe Frittoli, già direttore dell'Ufficio Scuola della diocesi, amministratore parrocchiale di Coassolo; don Matteo Lepori, già responsabile della Pastorale Sociale e del Lavoro; don Vincenzo Pan[illegible] parroco emerito di Poirino; il canonico Ugo Pisano, parroco emerito dei Santi Apostoli; monsignor Giuseppe Pollano, già delegato [illegible]vile per la cultura, responsabile del «Forum Chiesa-Città»; don Pietro Rogliardi, missionario fidei donum a Manila.

A piedi fino alla Terra Santa

SONO partiti il 19 marzo, San Giuseppe, da Madrid, per un pellegrinaggio a piedi lungo 16 mesi e 7000 chilometri. Destinazione: Gerusalemme. Sul [illegible]mino, al chilometro 1650 della loro marcia alla ricerca di Dio tra gli uomini e anche di se stessi, Miguel Gimeno e Juan Francisco Fernandez hanno toccato Torino. Per tre giorni, ospiti della Piccola Casa della Divina Provvidenza: una sistemazione di fortuna, come tutte quelle avute fin qui, trovata bussando alla porta. A Torino, il Cottolengo li ha accolti dopo che altre porte erano rimaste chiuse. Domani riprenderanno la strada al ritmo di 23-25 chilometri al giorno.

I protagonisti di questa insolita esperienza-avventura - in cui, come raccontano «si impara a conoscere la bontà del pane e il valore dell'acqua» - sono un ex imprenditore del settore arredamento e scrittore, Miguel (56 anni), e un tecnico della produzione [illegible] nonché esperto di arrampicata e di surviving, Juan Francisco (44 anni). La loro impresa è nata in pratica con la nascita della loro amicizia. «Ci siamo conosciuti durante un pellegrinaggio a Santiago de Compostela e ci siamo trovati subito in sintonia. Entrambi - racconta il più anziano - avevamo in mente qualcosa... Un giorno, Juan Francisco ha detto per scherzo "andiamo a Gerusalemme": per [illegible] mesi ci abbiamo riflettuto, intanto abbiamo incominciato ad organizzare». Poi, la partenza, salutati [illegible] giornali e televisioni; nello zaino, una lettera plastificata dell'arcivescovado di Madrid come referenza per avere accesso a conventi e case parrocchiali.

Juan Francisco si è dolorosamente separato dalla sua compagna e dai due figli, di 12 e 17 anni, ha lasciato il lavoro. Miguel ha tre figli grandi ai quali pensa sovente con nostalgia e - tra le poche concessioni alla modernità - manda e-mail quotidiane con un telefonino di ultima generazione. «Pensiamo che Dio sia al nostro fianco in questo cammino. Ce lo ha già dimostrato più volte. Sui Pirenei, per esempio, quando sono stato sul punto di precipitare dalla montagna per 600 metri», dice Miguel.

Un pellegrinaggio di questo tipo [illegible] 2001 non poteva non avere [illegible] sponsor. «Un'azienda italo-spagnola di abbigliamento sportivo, "Coronel Tapiocca", ci fornisce scarpe e vestiti. A Torino questo marchio ha alcuni negozi: uno di loro ci assicura il cambio estivo». A La Stampa Miguel e Juan Francisco sono arrivati appena il giusto "consumati" (hanno attraversato Spagna e Francia!), ma ancora coperti di pile. Il prossimo cambio - invernale - è previsto in Grecia. Sponsorizzato sarà anche il rito[illegible] in [illegible]eo da Gerusalemme: da una ditta spagnola di software. Prima, però, dovranno attraversare Slovenia, Croazia, Grecia, Turchia, Giordania...».

In Italia, i due pellegrini sono arrivati attraverso il Monginevro. «A Chiomonte abbiamo conosciuto un prete straordinario, un vero uomo di fede, don François, di 87 anni. Già a questo punto sappiamo riconoscerli al volo i preti motivati dagli altri. A Rivoli abbiamo fatto amicizia con don Luciano ci ha accolti alla chiesa del Collegio San Giuseppe del Murialdo...». Raccontano di persone, delle difficoltà nello spiegare la loro scelta, di notti passate nei prati, nelle case parrocchiali, nei dormitori pubblici con tossici e barboni.

L'avventura viene filmata con un piccolo, ma profes[illegible] videocamera, il girato, spedito ad uno dei figli di Miguel che studia cinema a Sydney. «Scriveremo tre libri sulla nostra esperienza: una guida per chi voglia ripeterla, un libro di viaggio ricco di aneddoti e un romanzo - spiega lo scrittore-imprenditore -, la storia di due persone che quando arrivano a Gerusalemme non sono più le stesse della partenza». [m. t. m.]

[illegible] A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Ricerca sul [illegible]

I fondi [illegible] devoluti all'istituto per la ricerca [illegible] la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti.

29 maggio-4 giugno: in memoria di Domenico Inganni, cognati e nipoti 600.000; in ricordo di Marisa Amone, Rosanna [illegible] Marisa 50.000; pensando a voi tutti 50.000; Luna [illegible] Mario [illegible] ricordo della [illegible] Emma Zinanni 30.000; F.R. 20.000.

4-6 giugno: i colleghi di Marco in ricordo del papà 862.000; in ricordo di Rita Capra Napoletano i condomini di via vercelli/c.so Agnelli Settimo 560.000; i condomini in memoria del si[illegible] Bertolino e signora Molino Elena Baracco 500.000; i colleghi del San Paolo in ricordo di Angelo Fagan 450.000; in memoria di Gial 350.000; i condomini di corso Taranto 11 in memoria [illegible] Francesca La Vigna 350.000; G.M. 300.000; coscritti e coscrit[illegible] Chiaverano in memoria di Cosimo Importuno 300.000; in ricordo dell'amico Vincenzo Mangani, gli amici [illegible] sempre Michele e Claudio 300.000; i condomini di via Cardinal Massaia 45-45 bis in ricordo di [illegible] Troisi in Ferrero 262.000; in ricordo di Rossi Pietro, Gallico Vincenzo e figli e rispettive fam. 250.000; G.A. 250.000; colleghi e pe[illegible] scuola [illegible] L.B. [illegible] in ricordo di Rosario [illegible] 250.000; i colleghi Tele[illegible] in ricordo del papà di Franco Riccio 240.000; famiglie Castagneris, Casalino, Catalano [illegible] Beraldi in ricordo di Oscar Ervia 200.000; G.G. 200.000; il condominio di via Massaia 48e via Casteldelfino 8 e 8/2 in [illegible]moria [illegible] Remo Bonis 200.000; Rosi, Mimmo, Adriana e Angelo in ricordo di Vincenzo Masera 200.000; famiglia Savoca Boggiato in memoria di Gino Brero 200.000; condomini e amministratore di corso Grosseto 15-16 in ricordo di Scipione Tognolo 190.000; in memoria di Pasqualina Livorno Ziccardi, il condominio via Speranza S. Mauro, 170.000; in memoria [illegible] Vittorio Meinardi, coniugi Tavella, [illegible]; in ricordo [illegible] Augusto Balangero, condominio via Alfano 17 110.000; gli amici del bar Minuto in memoria di Remo [illegible] 100.000; Luigi, Consuelo e Tiziana Torchio [illegible] ricordo [illegible] Luisa Cauda Gatti 100.000; famiglie Rosa e Schiara in ricordo [illegible] Bruna Tonello in Franco 100.000; in memoria [illegible] Giovanni 100.000; la sorella Fernanda in ricordo di Eugenio Agnisetta 100.000; Caterina in ricordo [illegible] Giovanni 50.000; moglie e figlia in ricordo [illegible] Erminio Bertazzo 50.000; Dipendenti e Clienti Ufficio P.T. Barbania 22.400.

Fondo solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

29 maggio-6 giugno: [illegible]to serata "Cori in armonia" 6.500.000; G.M. 400.000; in ricor[illegible] di [illegible] Tonin 270.000; in memoria di Pierina Lovisetti 250.000; G.G. 200.000; C.G. 200.000; in ricordo della signora Gilodi, Cardillo [illegible] Sarica Placido, 150.000; Grazia San Leopoldo, Papa Giovanni, e Padre Pio 150.000; per Barbara Martinelli in ricordo dei figli di Guglielmo ed Elisabetta 100.000; in ricordo [illegible] Francesco Sopetto 100.000; Augusto Tamietto in ricordo di Giuseppe Tamietto 100.000.

(continua)


WHY?
NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO NOTTE
MASSAGGI MESSAGGIO
ART
ARTE APPLICATA
DIO
BODY
EMOZIONE
EMOZIONE MANIERISMO RIPETIZIONE
POSITIVA
OSSESSIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
EQUILIBRIO
DREAM
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
KA KA-LEIDOSCOPIO
SCIAMANI
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
UNIVERSE
CALM
UTOPIAN CITY
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
YOGA
SENTIMENTI
INFINITE QUANTITY OF ROADS
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
FUTURO
PARADISE
OBJECTS
ORGANIZATION
FIORI
NEW SYMBOLS
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
MARE DELLE GEOGRAFIE
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
KA
FABBRICA
GRIGLIA WORKSHOP METAPROGETTI FORMA TIPOLOGIA FETICCIO
NEO-OFFICINA
EVENTI SPETTACOLI
MARE DELLE IDEE
LENTEZZA DEL TEMPO
BODY AND GLOBE
FASHION
SACCA - T.SHIRT - FELPA
BORSA - OROLOGIO - GIACCONE
MARE DEGLI UTENTI
MATERIALI TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
UTOPIA
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
OGGETTI-AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
I NORMALI ECCEZIONALI
GARDEN WITH SMALL ARCHITECTURES
SAFETY OF MIND
FISSITÀ
NEO-PURISMO
ALLUCINAZIONE
LOVE
ATTESA
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
NOMADISM
OMBRA
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO PUNTINISTA INVISIBILE MIMETICO
Alessandro Mendini


Supermercati
Gulliver®
Operazione antisete
Prezzo tondo fino in fondo:
bibite per tutti i gusti
Ecco alcuni esempi:
Nettari Optimum
ACE/+VIT./MELA
YOGA
ml. 750 (l. L. 2.667)
2.000
SANGEMINI
Nastro Azzurro
PERONI
Acqua naturale
SANGEMINI
l 1,5 (l. L. 667)
1.000
ORANSODA/
LEMONSODA
l 1,5 (l. L. 667)
1.000
Birra Nastro Azzurro
PERONI
ml 330x3 (l. L. 3.031)
3.000
da mercoledì 13 giugno
a domenica 24 giugno
Grandi Scelte

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE [illegible], TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

SOS PALAZZETTO



[illegible] tifosi, si chiude

I primi [illegible] essere [illegible] dirigenti e giocatori [illegible] Presstempo: la società di basket, neo promossa [illegible] B2, rischia [illegible] non poter disputare le gare casalinghe, nella prossima [illegible], al palazzetto di via Gerbi (nella foto i tifosi che gremivano l'impianto durante le partite). Dopo il sopralluogo della Commissione di vigilanza [illegible] locali di pubblico spettacolo, sarebbero stati indicati una [illegible] di interventi urgenti da apportare al [illegible] impianto. [illegible] particolare è stata dichiarata inagibile la tribuna da 370 posti, ma vengono evidenziati anche altri lavori [illegible] ripristino e [illegible] in sicurezza. C'è anche un problema [illegible] pista [illegible] atletica: il campo scuola resta aperto, ora, solo dalle 15 alle 21. [illegible] c'è [illegible] un incontro tra dirigenti e funzionari comunali e i responsabili della società. Una [illegible] di incertezza che rischia di ripercuotersi negativamente su tutto il movimento sportivo locale

Franco [illegible] A PAGINA 37

Altro colpo, rubato materiale informatico sotto sequestro

Ladri [illegible] scelgono i cd di Conte e De André

ASTI

Certo, c'è rabbia, perché quando i ladri ti entrano in casa, anche [illegible] la seconda casa, e ti portano via mobili, arredi e poi, massimo sfregio, apparecchiano la tavola e si fanno uno spuntino, lo sconforto è davvero grande.

Ma [illegible] fine una curiosità ad arrovellarti resta: perché soltanto quelli? Parliamo di cd. Perché stavolta i ladri, prima di andarsene, hanno con tutta calma anche fatto passare, uno per uno, i titoli dei cd ben allineati sopra lo scaffale e, tra tutti (c'era anche [illegible] buona scelta [illegible] classica e jazz) hanno portato via soltanto quelli di Paolo Conte e Fabrizio De André.

Una domanda a cui probabilmente [illegible] torinese con seconda casa nelle campagne dell'Astigiano, vittima della visita notturna dei ladri, difficilmente riuscirà mai a dare una risposta.

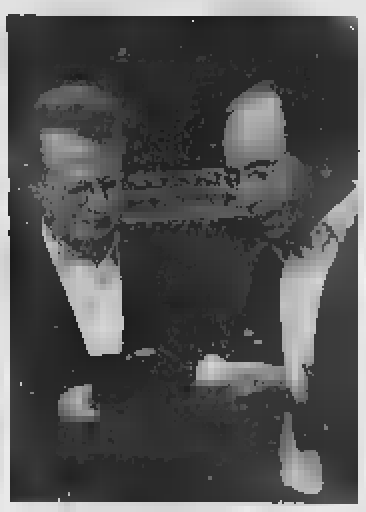
Sempre ladri in azione e sempre cd nel mirino. Questa volta il colpo [illegible] avvenuto ad Asti nel negozio «Pretty video» di largo Benedetto Alfieri (zona via san Martino).

I ladri, dopo [illegible] forzato l'ingresso, hanno portato via numerosi cd musicali e altro materiale informatico.

La denuncia è stata presentata dai titolari alla questura, ma i poliziotti si [illegible] accorti che gran parte del materiale di cui è stato denunciato il furto, risultava sotto sequestro: [illegible] provvedimento disposto dalla Guardia di finanza di Torino nell'ambito di alcuni controlli effettuati nelle settimana scorse. Sul caso ind[illegible]ano gli agenti della Volante.

Con altri 4 nominati

Anche don Gallo [illegible] in [illegible] alla Fondazione



[illegible] Gallo col sindaco Luigi Florio

ASTI. Si riapre [illegible] (breve) stagione di nomine alla Fondazione Cassa di risparmio di Asti. Comune, Camera di commercio e Provincia sono chiamati a surrogare i componenti del Consiglio di Indirizzo che sono stati eletti o nel Consiglio di amministrazione della stessa Fondazione [illegible] in quello della Cassa di risparmio. In tutto [illegible] sette i posti da coprire. Comune e Camera di commercio hanno ufficializzato ieri le loro scelte.

Il sindaco Florio ha confermato l'indicazione già fatta nelle settimane [illegible] don Giuseppe Gallo (parroco di San Silvestro e direttore della [illegible]tas Diocesana); una nomina attesa e sulla quale, nelle settimane scorse, si erano mossi in [illegible] numerose associazioni di volontariato. La prima indicazione del nome di [illegible] Gallo era venuta dal vecchio Consiglio della Fondazione in particolare da Sebastiano Fogliato e Fulvio Brusa e poi ripresa dal sindaco Florio.

[illegible] sindaco ha anche nominato Fabrizio Bittner, 37 anni, insegnante di educazione fisica, consigliere regionale e nazionale di numerose Federazioni sportive e fondatore del Gruppo sportivo per disabili Pegaso; e Leonello Giampaolo, [illegible] anni, titolare dell'Istituto di Vigilanza «La vedetta».

Aldo Pia, presidente [illegible] Camera di commercio ha invece nominato l'imprenditore nicese Bruno Verri (già consigliere della Fondazione), e l'ex sindaco di Bubbio Pierangelo Balbo, coltivatore diretto. Restano da fare ancora due nomine, [illegible] spettanza [illegible] Provincia, l'altra del Consiglio di Indirizzo.

I nuovi eletti sostituiscono Luciano Grasso (ora presidente [illegible] Crat), Rita Barbieri, [illegible] Colagrossi, Michele Maggiora (presidente [illegible] Fondazione), Bruno Porta, Antonio Ferrero e Francesco Mattioli. [f. la.]

I rilievi dei tecnici di una società di Torino per il progetto del grande parcheggio sotterraneo

Gli «esploratori» di piazza Alfieri

Notte di ricerca scrutando il sottosuolo

Fulvio Lavina

ASTI

Il centro della piazza è semideserto, poche auto parcheggiate qua e là; [illegible] lunedì notte il traffico è rado e anche alcuni bar della zona sono chiusi. Dentro la piazza si muovono figure all'apparenza misteriose: una tiene in mano un'asta e la sposta di tanto in tanto; l'altro, accovacciato vicino ad una scatola metallica, senza alzare lo sguardo grida al primo «vai adesso». Una scena insolita, «sorvegliata» dalla statua [illegible] Vittorio Alfieri, che lunedì notte si è ripetuta per oltre sette ore, dalle 21,30. A muoversi [illegible] gli addetti [illegible] società «Ctm» di Torino specializzata [illegible] indagini georadar, una tecnica [illegible] che permette di «vedere» che cosa c'è nel sottosuolo. Ad incaricare la Ctm, il Consorzio costruttori astigiani che raggruppa alcune imprese del settore edile interessate alla realizzazione del parcheggio sotterraneo in piazza Alfieri, quello che ormai è stato ribattezzato il «buco».

Ma prima [illegible] passare al progetto, [illegible] necessario verificare che «sorprese» riserva il sotto della piazza: ad esempio si sa che esiste una grossa vasca per l'acqua grosso modo di fronte ai portici Anfossi, e che dalle parti verso la Provincia dovrebbero esserci dei resti delle mura Viscontee.

Sette ore di lavoro con il georadar e analisi delle onde elettromagnetiche Oggi i risultati

Il lavoro avrebbe già dovuto svolgersi la sera prima, [illegible] le troppe [illegible] lasciate posteggiate sulla piazza non lo hanno permesso. Lunedì sera oltre ai cartelli [illegible] divieto di sosta, sulla piazza c'era anche il comandante della polizia municipale Mario Calvi che qualche volta [illegible] dovuto intervenire per fermare chi, nonostante il divieto cercava lo stesso di [illegible] nella piazza. Al termine del Consiglio comunale [illegible] anche l'assessore Ferrante Marengo.

L'operazione si svolge semplicemente: un addetto (Matteo Scarriglia) sposta in vari punti della piazza l'antenna, lunga poco più di [illegible] metro, [illegible] cui partono le [illegible] radar (da 400 hz a un giga hz) dirette verso il sottosuolo: le onde di ritorno vengono raccolte da un speciale macchinario (controllato da [illegible]) che visualizza [illegible].

«Questi dati - spiegava lunedì sera Massimo Ferrari, amministratore della Ctm che seguiva sul posto i lavori - vengono poi elaborati da un computer. Grazie a questa tecnica siamo in grado "vedere" i corpi sepolti fino a 7-8 metri di profondità: dalla geometria [illegible] può poi capire con buona approssimazione di che [illegible] tratta». Sicuramente [illegible] radar ha individuato il passaggio di tubature dell'acqua e condotte del gas. Gli elementi raccolti nella notte [illegible] piazza Alfieri, sono ora in fase di elaborazione: «Entro [illegible] dovrebbero essere consegnati al committente - dice Ferrari - su che cosa abbiamo "visto" sotto però non mi posso sbilanciare perchè prima devo parlare [illegible] chi mi ha commissionato il lavoro».

E ad Asti si aspetta: il gruppo [illegible] imprese ha tempo sino al 30 giugno per presentare [illegible] Comune il progetto in modo che i lavori possano iniziarsi il prossi[illegible]. I tempi stringono: [illegible] bisogna verificare anche in base alla eventuale presenza [illegible] reperti se, come e a quali costi l'opera (si parla di un paio [illegible] piani sottoterra) è possibile.



Uno dei tecnici della società Ctm impegnato lunedì notte [illegible] col georadar del sottosuolo di piazza Alfieri

«Perché proprio qui?»

Gli ambulanti contrari al posteggio nel «buco»

ASTI

Sono tra i più fermi oppositori del progetto «buco in piazza Alfieri»: gli ambulanti (sia quelli aderenti alla Confesercenti che quelli della Confcommercio) nelle settimane scorse avevano già promosso una assemblea in municipio presenti sindaco e assessore ai Lavori pubblici. Ora Giovanna Grillone, che guida l'Anva (ambulanti della Confesercenti) torna sull'argomento. «Sembrerebbe che i problemi del parcheggio ad Asti verranno eliminati con la costruzione del posteggio sotterraneo in piazza Alfieri - afferma [illegible] comunicato - con generale osanna al sindaco Florio per la "realizzazione" del suo programma elettorale. Facciamo presente al sindaco che quel programma prevedeva anche la sopraelevazione di Campo del Palio e l'ampliamento della Colli [illegible] Felizzano: perché dunque [illegible] proprio da qui?». Gli ambulanti che operano [illegible] piazza Alfieri sono oltre un centinaio: [illegible] si dovesse aprire il cantiere, il mercato verrebbe spostato, per almeno un anno, e loro temono ripercussioni sull'attività. L'amministrazione comunale si era già detta disponibile ad aiutare gli ambulanti con sgravi come già fatto per i commercianti di corso Savona, ma a non convincere è proprio l'utilità dell'intervento. «Dice il sindaco che tutte [illegible] città d'Europa hanno un parcheggio sotterraneo - ricorda Grillone - ma a Torino [illegible] hanno bucato piazza san Carlo, a Milano piazza [illegible] Duomo, a Firenze piazza della Signoria: tutte queste città hanno fatto parking sotterranei vicino alle piazze principali: da noi Campo del Palio, Colli di Felizzano, ecc». Grillone sostiene che «prima bisogna risolvere i problemi di traffico visto che ci vuole mezz'ora per andare da [illegible] Dante a piazza Alfieri, e poi fare sotto la piazza i garage per i privati».

E infine una risposta ai 56 commercianti di piazza san Secondo che invece si erano dichiarati favorevoli all'opera: «A loro, capeggiati da un'alta esponente del partito del sindaco (Rita Barbieri, ndr) dico: perché non provate a bucare piazza San Secondo, magari troverete meno difficoltà a parcheggiare le [illegible] e questi parcheggi pubblici potrebbero servire anche alle esigenze dei cittadini». [f. la.]



[illegible]
CON [illegible] IGNACIO TAIBO II

Il festival letterario si è aperto ieri con una marcia comica Da oggi i primi incontri con gli scrittori

Carlo Francesco Conti a pagina 43

Dibattito alla presentazione del «Salone del vino» in programma [illegible] novembre [illegible] Lingotto di Torino

Asti si [illegible] a ospitare [illegible] enoteca regionale

ASTI

[illegible] Piemonte ha il primato delle 10 enoteche pubbliche operanti sul territorio, ma l'Astigiano, che pur è la maggiore provincia vinicola regionale, ne ospita solo una, quella di Canelli, recentemente riaper[illegible] dopo molte vicissitudini. Per questo Asti città potrebbe, utilizzando gli spazi dell'Ex Enofila-Vetreria, il cui restauro è rallentato da un contenziosi legali, ospitare l'undicesima [illegible] regionale. Lo [illegible] detto il sindaco Florio alla presentazione di lunedì sera del Salone del vino, in programma a Torino dal 15 al 18 novembre e organizzato da Lingotto Fiere, d'intesa con la Regione e l'Enoteca del Piemonte, consorzio che raggruppa le dieci strutture regionali.

L'incontro nel salone provinciale è stato seguito da oltre un centinai[illegible] produttori ed amministratori locali e [illegible] confermato l'interesse sul tema anche da parte della Provincia (assessori Perfumo e Fassone). Il presidente dell'Enoteca Piemonte Pierdomenico Gar[illegible] ha tracciato le linee guida dell'attività del sodalizio «al servi[illegible]io degli operatori» e che in pochi mesi ha stretto «alleanze strategiche» con partner pubblici e privati del mondo della comunicazione radio, tv e Internet. Giuseppe Bitti, direttore di Lingotto Fiere (Gruppo Cazzola) ha illustrato il progetto del Salone torinese, rivolto agli operatori delle realtà emergenti. Un richiamo nuovo: «Vogliamo anche arrivare ad una banca dati permanente che testimoni il peso del vino italiano nel mondo». Ha raccolto l'adesione pubblica del Consorzio dell'Asti. Il direttore Ezio Pelissetti ha ribadito che il Salone di Torino è una novità importante e «bisogna crederci», così [illegible] a proposito dell'enoteca, ha aggiunto «Asti non deve vergognarsi dell'Asti e dedicare una [illegible] enoteca pubblica allo spuman[illegible] che porta il nome della città nel mondo».



Il manifesto del «Salone del vino» di Torino, presentato in anteprima ad Asti

Stasera incontro con il giornalista al Diavolo Rosso

«Gino a [illegible] libera» [illegible] si confessa

ASTI

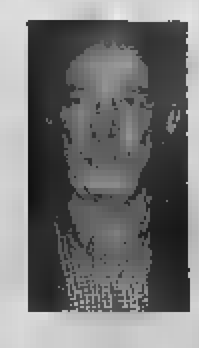
Luigi Veronelli, detto Gino, il più famoso enogiornalista d'Italia sarà il protagonista stasera di una «confessione laica» al Diavolo Rosso, il circolo culturale di piazza San Martino. Nato nel 1926 a Milano, vive e lavora a Bergamo.

Racconterà in pubblico degli esordi: gli studi classici, la filosofia, le riviste d'impegno socialista, l'incontro [illegible] Carnacina e le prime esplorazioni nella gastronomia e nel mondo del vino. Poi la notorietà televisiva, le [illegible] sui giornali, le battaglie a favore del «vino contadino» e della tipicità. Oggi Veronelli guida un piccolo «impero», edita guide e libri non solo di argomento enologico, ha siti Internet.

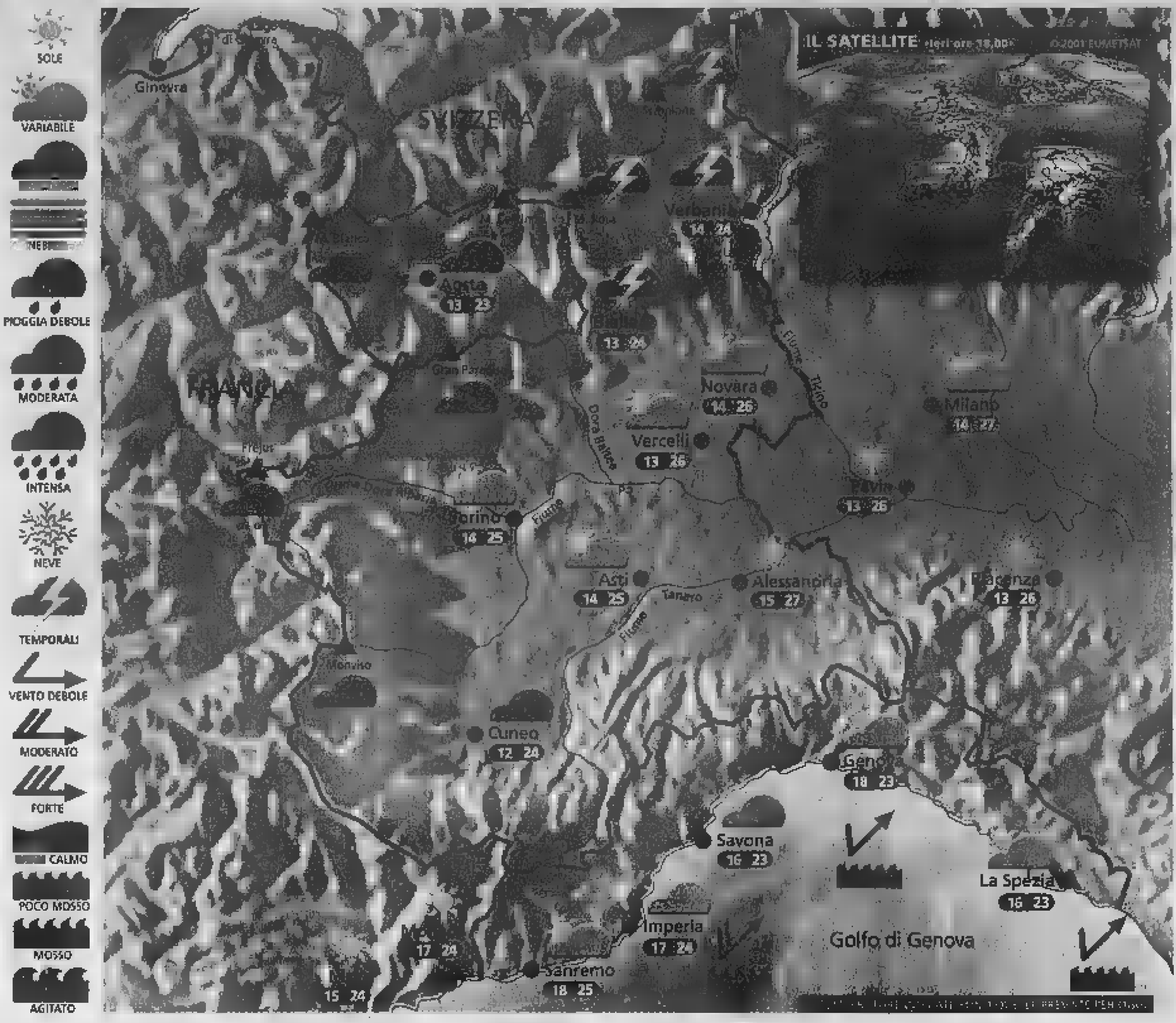
È recente l'impegno di Veronelli anche a favore degli olivicoltori e dell'olio d'oliva.

Stasera al Diavolo Rosso, l'intervista sarà condotta dal giornalista Sergio Miravalle che ha già [illegible] nei mesi scorsi Angelo Gaja e la famiglia Bologna-Braida. La formula è quella collaudata.

L'intervista ha per titolo «Gino a ruota libera» e sarà arricchita dalla degustazione di quattro vini «a sorpresa» scelti da Veronelli tra quelli presente nelle carta dei vini del locale(due barbere, un dolcetto e un moscato). Ezio Musso, chef del «Canestrello d'oro» di Cinaglio ha preparato alcune «sfiziosità» per accompagnare i vini. L'ingresso alla serata costa 35 mila (25 mila per i soci del sodalizio).



Luigi Veronelli è nato a Milano nel 1926. Vive a Bergamo. Sarà protagonista stasera della «confessione laica» al Diavolo Rosso



Situazione Ieri il tempo ha mantenuto le promesse regalandoci una giornata in gran parte soleggiata e gradevole ad eccezione di qualche addensamento cumuliforme nel pomeriggio su Piemonte e Liguria. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso farà aumentare il rischio di precipitazioni, segnatamente in montagna.

Previsioni Al mattino il cielo si presenterà ovunque poco nuvoloso con qualche addensamento più consistente sui rilievi alpini. Dal primo pomeriggio si assisterà ad un rapido incremento della nuvolosità cumuliforme su Valle d'Aosta, alto Piemonte, Lago Maggiore e Appennino ligure con isolati rovesci anche temporaleschi, più probabili nel biellese. In serata generale rasserenamento su tutti i settori. Temperature massime in lieve diminuzione. Venti deboli, in rinforzo nel pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani bel tempo.

Ancora un weekend compromesso?

Se giovedì e venerdì risulteranno due giornate complessivamente soleggiate e relativamente calde, gli appassionati di montagna ma probabilmente anche tutti gli amanti del sole [illegible] dell'estate dovranno rassegnarsi ad un altro fine-settimana uggioso e temporalesco.
Avrete già intuito che le zone maggiormente interessate dai fenomeni saranno le località montane, ma il fronte freddo che valicherà le Alpi nella tarda mattinata di domenica dovrebbe estendere i rovesci a tutto il Nord-Ovest, senza risparmiare il litorale ligure. Fin da sabato la nuvolosità andrà aumentando e si verificheranno i primi rovesci sull'alto Piemonte, prodromo [illegible] quanto accadrà nelle successive [illegible] ore. Oltre all'ombrello, non dovrà mancare [illegible] felpina dal momento che assisteremo anche [illegible] [illegible] sensibile calo della temperatura e [illegible] neve potrà nuovamente fare [illegible] sua comparsa oltre i 2000 m. Solo nel tardo pomeriggio domenicale si faranno vive le prime ampie schiarite grazie al vento da Nord che, magra consolazione, ci regalerà un lunedì ben soleggiato e limpido.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	23	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	20	27	ROMA	22	28
BOLOGNA	15	25	VENEZIA	18	24
CAGLIARI	19	31	BARCELLONA	14	21
CATANIA	21	31	BRUXELLES	10	20
CATANZARO	22	27	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	15	25	GINEVRA	12	21
OLBIA	20	23	LONDRA	9	20
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	22
PERUGIA	16	23	PARIGI	11	21
POTENZA	18	25	ZURIGO	13	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 46 minuti, cala alle ore 12 e 30 minuti

Attesa per le decisioni della Commissione provinciale di vigilanza dopo il sopralluogo dei tecnici

Palazzetto dello sport a rischio chiusura

Necessari interventi urgenti di ristrutturazione sulle tribune



Il palazzetto dello sport di via Gerbi. L'impianto non sarebbe a norma per quanto riguarda le tribune. Accanto, da sinistra, l'assessore comunale allo Sport, Ferrante Marengo e il dirigente Prestitempo Giancarlo Grasso, spettatori nel parterre durante una delle ultime vittoriose sfide della squadra astigiana di basket [illegible] promossa in serie B2

Franco Bisello

ASTI

Palazzetto a rischio chiusura, dopo il sopralluogo della «Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo». Sarebbero state infatti dichiarate non agibili le tribune (370 posti a sedere) mentre anche nel parterre sarebbero necessari interventi e modifiche per garantire il rispetto delle norme di sicurezza.

Manca ancora l'ufficialità, ma le decisioni sarebbero già state prese. «Per adesso non abbiamo avuta nessuna comunicazione: aspettiamo. Qualsiasi commento è prematuro» si limita a dire l'assessore comunale allo Sport Ferrante Marengo.

La situazione è tesa, il mondo sportivo locale in fermento. «Anche noi vorremmo sapere qualcosa e presto» dice [illegible] nota polemica Giancarlo Grassi, dirigente della Prestitempo, neo promossa nel torneo di basket B2. Nel prossimo campionato la società astigiana potrebbe ancora giocare al palazzetto, a patto che siano rispettate le norme di legge per la struttura.

Sarebbero stati i funzionari della questura a inoltrare al prefetto, Bruno D'Alfonso (presidente della commissione vigilanza) ed al vice prefetto vicario, Tancredi Bruno di Clarafond (che di fatto dirige la commissione) [illegible] preoccupato rapporto sull'agibilità dell'impianto dopo le ultime, affollatissime esibizioni casalinghe della Prestitempo.

Poi il sopralluogo e adesso il «verdetto». [illegible] cosa accadrà? Bisognerà aspettare di conoscere nel dettaglio gli adempimenti richiesti. Si parla di strutture igieniche fatiscenti (ieri il giovane talento della Prestitempo, Daniele Allara ha raccontato di aver visto qualche volta anche i topi nelle docce), di gradoni delle tribune inadeguati e di altri interventi urgenti da sostenere.

L'Amministrazione comunale che ha ereditato il problema dalle precedenti starebbe già cercando [illegible] ripari. Ma i tempi sono stretti e c'è la necessità di far terminare i lavori prima che partano i vari campionati.

E come se non bastasse c'è anche il «nodo» della pista di atletica.

Ieri mattina i dirigenti della Vittorio Alfieri (200 tesserati) e [illegible] altri club si sono incontrati con dirigenti e funzionari del Comune per ottenere l'apertura del campo anche al mattino. «Siamo arrivati ad un compromesso per i nostri atleti - spiega Beppe Colasuonno, direttore tecnico dell'Alfieri - nel senso che i nostri ragazzi potranno continuare ad allenarsi anche fuori dell'orario di apertura ufficiale (dalle 15 alle 21)».

Walter Rizzo, preparatore atletico di BM2 e Prestitempo, rincara la dose: «E' incredibile come a fare le spese dei tagli sia sempre e soltanto lo sport».

MEZZO SECOLO E LO DIMOSTRA

Il palazzetto dello sport di via Gerbi è stato costruito nei primi Anni '50. Ha una capienza massima di poco superiore ai [illegible] spettatori [illegible] circa 370 i posti a sedere nelle tribune e i restanti nel parterre (dove si lamentano peraltro problemi di scarsa visibilità causati dai piloni di sostegno).



L'alternativa PalaConbipel

La tensostruttura di piazza d'Armi ospiterà ancora le sfide della BM2 in A



Il PalaConbipel di piazza d'Armi. La tensostruttura che ospita le partite casalinghe della BM2 (volley A2) è stata acquisita dai dirigenti astigiani con il contributo del Comune

ASTI. Un anno fa, in questi tempi, incominciava a profilarsi il problema impianto per la BM2 (all'epoca neo promossa nell'A2 di volley). Per evitare di dover «emigrare» fuori provincia, i dirigenti della società astigiana avevano puntato sull'affitto di una tensostruttura in piazza d'Armi. L'impianto, divenuto agibile a metà novembre ha poi ospitato tutte le gare casalinghe della formazione astigiana. E [illegible] i dirigenti [illegible] si sono sobbarcati l'ulteriore [illegible] di rilevare la struttura, con un contributo del Comune (quantificato in circa 250 milioni). Il PalaConbipel (potrebbe anche cambiare denominazione nel caso in cui non venisse rinnovato l'accordo con lo sponsor) dovrebbe essere utilizzato in futuro per ospitare altri eventi agonistici, ma anche le lezioni di educazione fisica degli allievi di alcuni istituti scolastici privi di palestra, oltre a concerti e spettacoli.

[illegible]

CASTAGNOLE LANZE

Schiamazzi e danni ai segnali stradali: 10 indagati

Una decina di giovani abitanti nel Canellese e nella zona di Castagnole Lanze sono stati denunciati dai carabinieri per danneggiamento di segnaletica stradale e schiamazzi. E' finita così la «notte brava» di un gruppo di coetanei, fermati dai carabinieri di Castagnole Lanze in località Tagliaferro.

[illegible]

E' sorpreso a rubare [illegible]

Un giovane di origine francese, senza fissa dimora, è stato sorpreso dai carabinieri di Mombaruzzo mentre [illegible] di rubare [illegible] Panda nel piazzale della Stazione del paese. E' stato denunciato.

MONTEGROSSO

Nuova denuncia per la banda dei cellulari

I carabinieri della Stazione di Montegrosso hanno denunciato per ricettazione una donna, residente nel Beneventano. Aveva un telefono cellulare risultato rubato, qualche mese fa, a Bra ad un operaio di Montegrosso. Nelle scorse settimane i militari dell'Arma hanno già denunciato un'altra ventina di presunti appartenenti alla «banda dei telefonini».

LOAZZOLO

Stamane i funerali di Riccardo Ranaboldo

Stamane alle 9,15 la salma di Riccardo Ranaboldo partirà per Torino dall'ospedale di Acqui Terme, dove è morto l'altro ieri in seguito ad improvviso malore. A Torino, secondo le volontà espresse dall'artista, verrà cremata. L'urna con le ceneri verrà tumulata nel cimitero di Loazzolo. [a. b.]

[illegible]

Si discute della tipicità dei prodotti agricoli

L'Unione cristiana imprenditori dirigenti, «Ucid» ha presentato il convegno che si terrà martedì 19 giugno al Centro culturale San Secondo, sul tema «Tipicità e specificità dei prodotti agricoli». L'appuntamento è per le 17. L'iniziativa si svolge in collaborazione con l'Accademia di Agricoltura di Torino. Interverranno esperti di ogni settore della produzione alimentare agricola. L'Ucid è presente in Piemonte con 250 iscritti, di cui una trentina nell'Astigiano. [a. b.]

ROCCAVERANO E [illegible]

Contributi per gli allevamenti di capre di Langa

Novità dalla Provincia per il settore agricolo: nei giorni scorsi la giunta ha concesso un contributo di cinque milioni di lire alla Comunità montana da utilizzare per il risanamento delle stalle ovicaprine e per sostenere i centri di Roccaverano e Serole dove si studia l'artrite encefalite caprina. Con una spesa annua relativamente bassa (15 milioni), in queste stalle si sono curate più di mille capre. Un altro intervento riguarda i titolari di aziende agricole tra i 18 e i 40 anni: sono stati stanziati cento milioni (previsti dal piano di sviluppo rurale), per il sostegno dell'attività e per la diversificazione del lavoro, ad esempio con la creazione di agriturismi. Saranno finanziati gli investimenti già effettuati dagli agricoltori dal 2 gennaio al 5 maggio del Duemila. [e. ce.]

Castello d'Annone, il conducente ha perso il controllo sulla statale, vicino al cimitero

Magazziniere muore in uno schianto

Tra le cause si ipotizza il malore o il colpo di sonno

CASTELLO D'ANNONE





Pietro Giuseppe Tornato, 52 anni, morto. Accanto, il luogo dell'incidente

Un malore o un colpo di sonno potrebbero essere la causa dell'incidente in cui ha perso la vita Pietro Giuseppe Tornato, 51 anni, Asti, via Baudoin 23, magazziniere.

Il fatto sulla statale per Alessandria, alle porte di Castello d'Annone, sul rettilineo vicino al cimitero. Stando alla ricostruzione della polizia stradale, Tornato, mentre era diretto ad Asti, solo a bordo della sua Ford Fiesta, ha sterzato lievemente, invadendo la corsia opposta. Qui ha urtato la Polo condotta da Giorgio Sarboraria, 30 anni, Cocconato, il quale ha riportato ferite guaribili in una ventina di giorni.

Dopo lo scontro con l'altra auto, non particolarmente violento, la Fiesta è finita fuori strada, ribaltandosi più volte. Uno degli urti è stato fatale per Tornato: i [illegible] lo hanno trovato ormai senza vita. Sono [illegible] volontari del 118, vigili del fuoco e polizia stradale. Sulla strada si sono create delle code per consentire le operazioni di soccorso.

Secondo la testimonianza di un automobilista che si trovava dietro [illegible] di Tornato, il magazziniere non ha compiuto [illegible] brusche, né azzardate. Non sono neppure [illegible] rilevate tracce di frenata della Fiesta, il che farebbe supporre che Tornano non si è affatto reso conto di quanto stava accadendo. Semplicemente, l'auto ha lasciato la sua corsia per invadere l'altra e finire fuori strada, il che avvalora l'ipotesi del malore o di un colpo di sonno. Eventualità che dovranno essere accertate dall'autopsia.

La data dei funerali di Tornato, che dovrebbero svolgersi nella parrocchia di San Paolo, non è ancora stata fissata.

Il rettilineo all'ingresso di Castello d'Annone è peraltro uno dei tratti di strada nell'Astigiano su cui avvengono più incidenti. Una pericolosità già segnalata dall'amministrazione comunale e che ha mietuto alcune vittime. Tra le [illegible] proprio il fatto che i tratti [illegible] lungo tratto [illegible] curve, che invoglia ad aumentare la velocità. [c. f. c.]

Maxi furto alla Cortubi

[illegible]

VILLANOVA. Un colpo da professionisti. Nel mirino un deposito della «Cortubi», dove i ladri hanno razziato 48 nastri di acciaio g[illegible] peso complessivo di oltre [illegible] mila chili e valore di quasi 300 milioni.

E' accaduto di notte: gli ignoti sono entrati dopo aver forzatgo la porta carraia: per assicurarsi eventuali vie di fuga pare abbiano anche praticati dei fori nella rete di recinzione.

Poi la seconda e più importante parte dell'operazione: utilizzando due carrelli elevatori della ditta, hanno caricato l'acciaio probabilmente su dei camion. Quindi la fuga, nella notte, indisturbati.

Solo al mattino uno dei dipendenti si è accorto del furto ed ha dato l'allarme ai carabinieri di Villanova. Le indagini seguono diverse piste: non si esclude che i ladri facciano parte di qualche banda di specialisti che viene dal Torinese.

Il braccio di ferro per l'acquisto di una struttura privata ad Annone da adibire a ricovero in sostituzione di quella di S. Marzanotto

Non c'è tregua nella polemica infinita del «canile d'oro»

Al Comune di Asti costerà quasi 600 milioni. Nuovo colpo di scena in Consiglio



Primo Faccin nel cortile del canile che il Comune di Asti vorrebbe acquistare

ASTI

E' una delle pratiche più contrastate: iscritta ripetutamente all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Asti e poi ritirata, la delibera per l'acquisto di un canile privato ad Annone, da adibire a rifugio municipale per cani, continua a non imboccare la strada giusta. Il canile comunale di San Marzanotto è fuori norma e il Comune di Asti deve da tempo trovare una soluzione. Mesi addietro l'Amministrazione comunale ha individuato a poca distanza dal deposito dell'Areonautica ad Annone, lungo la statale per Alessandria, una struttura privata per cani di cui sono proprietari Primo Faccin e Flavia Bruscaggin, ritenendola idonea per trasferirvi i quattro zampe (oltre 200) oggi ospitati a San Marzanotto. Ovviamente dopo averla acquistata. Ma contro il progetto c'è [illegible] una sollevazione: le opposizioni in Consiglio comunale sono contrarie, idem l'Amministrazione [illegible] che ha invitato il Comune di Asti a risolvere il problema del [illegible] canile nel territorio cittadino e non a casa d'altri. Perplessità da parte di volontari, animalisti e ambientalisti. La giunta Florio però non demorde. Lunedì ennesima puntata a palazzo municipale e nuovo dietrofront: la delibera è stata [illegible] congelata e rinviata alla seduta del giorno dopo (ieri sera, Ndr). Enrico Bestante, consigliere del Pdci, ha aggiunto al dibattito un nuovo elemento; ha chiesto di conoscere in quale veste fossero iscritti alla Camera di commercio i titolari del canile di Annone, ottenendo come risposta che non risultano iscritti. [illegible] si è chiesto allora: «Di fatto questa attività non esiste, non ha traccia di partita Iva e quindi l'Amministrazione comunale deve [illegible] cauta nel riconoscere ai proprietari un avviamento commerciale stimato in 78 milioni». L'invito a riflettere lanciato da Bestante è stato accolto dalla giunta che, lunedì, si è pre[illegible] 24 ore per decidere. La cifra inserita in delibera per acquistare il ricovero comprensivo di fabbricato, spazi per il ricovero di cani e gatti, terreni boschivi, è di 576 milioni (più spese che portano l'esborso a 584 milioni). Inizialmente i proprietari avevano chiesto 600 milioni, somma di oltre 100 milioni più alta del valore stimato con perizia asseverata dal geometra Vincenzo D'Iorio, nominato nel febbraio scorso dall'Amministrazione. Al termine di una trattativa tra l'ufficio Patrimonio e i proprietari, è stato concordato l'importo di [illegible] milioni [illegible] gli oppositori al progetto hanno più volte definito esagerato. Per l'Amministrazione si tratta al contrario di un prezzo congruo, in quanto il canile «dotato di tutte le apparecchiature sanitarie e parasanitarie - come si legge in un allegato alla pratica - è attualmente e immediatamente utilizzabile». La capienza [illegible]ima è di 100 animali. (f. c.)



3 gesti
per un corpo
sempre
in forma



Elizabeth Arden
Nuova linea corpo agli estratti di tè verde.

Sei pronta a dare al tuo corpo un aspetto meraviglioso?

Da Elizabeth Arden 3 nuovi trattamenti completi che associano le tecnologie più moderne ai benefici naturali del vero estratto di tè verde.

Non aspettare.
Prepara il tuo corpo alla perfezione.

Elizabeth Arden

La nuova linea corpo di Elizabeth Arden ti aspetta nelle Profumerie Modus.
Vieni a trovarci, riceverai una gradita sorpresa.

PROFUMERIE
MODUS

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona 7

ALBA
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA
ZENITH by MODUS
C.so Roma 140

AOSTA
BIANCO by MODUS
Piazza Narbonne 18

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre 10

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

Mauro Oddone, segretario Ds, attacca a tutto campo il centrodestra

«Armosino ministro, un bluff»

Critiche anche ai personalismi di Florio

Franco Cavagnino

ASTI

Mauro Oddone, segretario provinciale [illegible] Ds, dopo il silenzio del dopo elezioni spara a zero. Nessuno si salva: Maria Teresa Armosino «è stata scorretta», Florio ha cominciato la campagna elettorale per [illegible] comunali «con la sua propaganda di regi[illegible]. In Provincia il presidente Marmo «non riesce a [illegible] tutti gli appetiti ed [illegible] che il capogruppo "azzurro" Aresca ha nostalgia della grande mamma dc». Forza Italia «che ha vinto, ma [illegible] stravinto» [illegible] ha pietà per nessuno nella Casa [illegible] libertà: «Gli alleati si accontentano delle briciole [illegible] Baudo e Fogliato mandati, poveretti, allo sbaraglio elettorale fuori città».

Anche il centrosinistra «che comunque ha lottato bene il 13 maggio», deve incassare un paio di colpi: «Ho perso due volte io - dice Oddone - come Ulivo e come Ds, ma ora mi rimbocco le maniche. Lavorerò perchè si arrivi ad un progetto politico condiviso da tutti e [illegible] imposto dai leader e spero in un congresso dei Ds serio, pronto ad ascoltare la base». Dopo il voto Oddone si [illegible] impuntato: D'Alema e Veltroni che in campagna elettorale si erano spesi più per [illegible] che per la [illegible] di[illegible] vadano a casa. Resta dell'opinione: «Non c'è bisogno di un leader per arrivare al congresso». E annuncia che la campagna elettorale per le comunali di Asti sarà in strada: nei quartieri e nelle ventine, sulle piazze con concerti (Guccini?) e dibattiti, a parlare, appunto, con la base.



Al neo sottosegretario all'Economia Maria Teresa Armosino va la punzecchiatura più velenosa: «Ha fatto campagna elettorale invitando a votare un ministro, cioè lei: è stata scorretta. L'ho cercata quando l'esecutivo giurava davanti al presidente Ciampi, [illegible] non c'era. E non venga a raccontare che fare il sottosegretario è lo [illegible] che essere ministro. Certo - aggiunge - è importante per l'Astigiano avere un sottosegretario. Le ricordo, in proposito, che Caron di risultati a casa ne ha portati». Il sindaco Florio è come il governo Berlusconi che [illegible] «di togliere le [illegible] e aumentare le pensioni». «Il progetto di città presenta[illegible] da Florio nel '98 in campagna elettorale è ben lontano da venire. E non per incapacità, ma perchè quello che [illegible] detto allora [illegible] era realizzabile, come tagliare le tasse e rendere le pensioni più ricche». L'elenco delle [illegible] che non [illegible] è lunghissimo per Oddone: «Dai servizi pubblici ceduti [illegible] privati, [illegible] Piano del traffico che non ha cambiato nulla, ad operazioni di urbanistica che lasciano a desiderare, [illegible] servizio dell'Asp che non è migliorato, al bilancio che il sindaco [illegible] riuscirà a far quadrare. Sulla sicurezza punta di diamante del programma di Florio - prosegue - solo slogan, [illegible] il problema [illegible] si risolve [illegible] frasi fatte, [illegible] attraverso provvedimenti come quelli previsti dalla legge nazionale voluta dal centro sinistra, che avrebbero potuto cominciare a portare avanti il problema delle espulsioni, della certezza delle pene, delle garanzie alle Forze dell'ordine». Conclude caustico il segretario Ds: «Il sindaco di Asti fa propaganda elettorale, inaugura piste, sbandiera sondaggi, inonda di comunicati. Siamo al culto della personalità».



Il sottosegretario all'Economia Maria Teresa Armosino e Mauro Oddone (Ds)

Alluvione e casualità in Campo del Palio

Lunedì mattina alle 11,30 il sindaco Florio ha convocato una conferenza stampa in Municipio dal titolo «Alluvione 1994: i livelli raggiunti dall'acqua in piazza Campo del Palio e zone attigue». Oltre al Sindaco erano presenti all'incontro i dirigenti comunali Scaramozzino (Urbanistica) e i tecnici incaricati Arnaud, Deriu e Malfa. Era assente l'assessore competente Rostagno.

Tutta la conferenza stampa si è basata sul tentativo di dimostrare che i famosi 50 centimetri di acqua, dichiarati dai tecnici in piazza Campo del Palio (lato Armandi), derivavano non dalla misurazione dell'acqua reale in piazza o dinanzi alla trattoria del mercato ma dalla cosiddetta media ponderale che teneva conto anche del livello di acqua di via Brofferio, [illegible] via Costa, dell'entrata [illegible] mercato coperto ecc. Dopo un [illegible] dall'inizio della querelle (luglio 2000) scopriamo che quei [illegible] cm erano virtuali, una cosiddetta media ponderale. Perché solo dopo un [illegible] dopo una denuncia, dopo decine di articoli sui giornali, dopo accese discussioni in Consiglio comunale, viene fuori che quella non era l'altezza reale ma, udite udite una [illegible] media ponderale, un'altezza virtuale?

Tutti gli altri aspetti che sono nati [illegible] questa vicenda sono pura e semplice casualità:

casuale che questi 50 [illegible] di [illegible] ponderale virtuale abbiano evitato limitazioni edilizie molto rigide consentendo garage sotterranei e un intero piano commerciale;

casuale che contestualmente, per alcune imprese commerciali, questa errata collocazione [illegible] fascia abbia impedito le agevolazioni per le imprese commerciali alluvionate secondo la legge 228/97;

casuale che il comparto Armandi era [illegible] proprietà dell'As[illegible] Rostagno, che la proprietà fin dal gennaio '[illegible] metteva in vendita alloggi e garages;

casuale che nel febbraio 2000 il Piano Armandi ottiene la concessione edilizia e che nello stesso mese le famiglie Rostagno Armandi vendono alla Sim 2000 detentrice della concessione edilizia la loro proprietà;

casuale che, secondo il Comune, che ha pagato i danni alluvionali per altezza d'acqua [illegible]li e non virtuali, due famiglie ottengono rimborsi per i danni e sulla loro domanda compaiono livelli d'acqua di 100 e 150 cm reali e non virtuali;

casuale che questi due cittadini si chiamino Faussone Roselba e Armandi Massimo.

[illegible] ogni [illegible] qualora tutte queste casualità non fossero tali ogni responsabilità sull'intera vicenda, secondo quanto emerso dalla conferenza stampa, è da addebitare alla Giunta Bianchino.

Noi non ci stiamo, [illegible] accet[illegible] che [illegible] criterio tecnico, scientifico e quant'altro possa porre in discussione quanto visivamente, fotograficamente o con un semplice metro da muratore è apparso agli occhi di migliaia di cittadini la mattina del 6 novembre 1994 in piazza del Palio ossia l'esistenza di ben più di 50 cm. di acqua e, in ogni caso, [illegible] sempre il fatto che la circolare 7 Lap del '96 oltre a fissare il dato dei [illegible] [illegible] di acqua stabiliva anche che occorreva tenere presente la storicità delle alluvioni negli ultimi 100 anni e, proprio nel chiosco da[illegible] alla ex trattoria del Mercato vi è una lapide che indica un'altezza di 1,70 metri a ricordo dell'alluvione del [illegible] Non ci arrendiamo [illegible] fronte a questa novità dell'acqua ponderale. Sul recupero Armandi, nella testa di tanti cittadini, aleggia il senso comune [illegible] una bella speculazione.

Enrico [illegible]
e Claudio Caron, consiglieri comunali Comunisti Italiani

Caro [illegible] ricordi il campo del D. [illegible]

[illegible] degrado morale che spesso sfocia in episodi che ci lasciano sconcertati per la brutalità delle azioni rivolte verso minori o da loro perpetrati è purtroppo ormai [illegible] quotidianità.

Con questo mio intervento [illegible] voglio entrare nel merito dei motivi che portano a tutto ciò, ma sicuramente penso di trovare il consenso di molti, se [illegible] [illegible] tutti, quando sostengo che «lo sport ha una funzione fondamentale per tenere lontani da tentazioni pericolose come ad esempio la droga».

Questo pensiero è ripreso dal programma elettorale del Sindaco Florio e condiviso dalla maggioranza degli astigiani nel 1998.

Ed a partire da questo ragionamento conseguivano parecchie intenzioni.

Tra queste una basata sulla necessità (oggi più c[illegible]gente che mai) di costruire un nuovo campo di calcio per il Don Bosco in sostituzione dell'attuale che a breve sarà eliminato per creare il parcheggio del nuovo ospedale. Una necessità confermata da 2500 persone che hanno [illegible] questa necessità sottoscrivendo una petizione.

L'ipotesi più praticabile, e sulla quale l'allora candidato Sindaco e noi partiti che chiedevamo il voto agli astigiani ci [illegible] impegnati, era quella di collocarlo nella vicina area verde comunale adiacente a via Conte Verde e sovrastante il parco Rio Crosio.

Noi quell'impegno vogliamo mantenerlo. L'ultima parola, com'è giusto che sia, spetta al Sindaco.

Roberto Cristofanini,
segretario provinciale Cdu

ASTI

Delegazione del Comune in Israele per il gemellaggio

Trasferta in Israele per siglare il gemellaggio con la città Ma'alot-Tarshiha. Vi parteciperà una delegazione guidata dal sindaco Florio con l'assessore Angela Quaglia, il presidente del Consiglio comunale Giovanni Boccia e il consigliere Alberto Pasta. Lo scorso dicembre gli amministratori [illegible] città israeliana (dove [illegible] trova anche una componente palestinese) modello di convivenza pacifica tra [illegible] oggi [illegible] conflitto, [illegible] stati ospiti [illegible] Asti per il [illegible] passo del gemellaggio. La delegazione astigiana resterà in Israele fino a martedì 19; nel programma del viaggio sono previste anche visite a Nazareth e Gerusalemme.

ASTI

Nominate in Regione due consigliere di parità

Ci sono anche due astigiane nella Rete delle consiglire [illegible] parità regionali e provinciali piemontesi nominate dalla Regione. Sono Rossella D'Addato e Rosaria Schettino in funzione di supplente. La pima [illegible] di Villanova [illegible] è avvocato civilista nello studio Rattazzi ad Asti; sin dagli inizi della carriera ha svolto attività [illegible] consulenza legale per la Uil astigiana. Rosaria Schettino, impiegata in Regione da oltre vent'anni si occupa di problemi [illegible] lavoro.

Brindisi [illegible] festa [illegible]

Alla festa della terza [illegible] domenica a Viarigi la più coccolata è stata



Elena Lusana (nella foto, con il sindaco Brunella Mascarino, in piedi, e due pronipoti). La donna, che compirà cent'anni il 31 agosto, è tornata in p[illegible] dopo aver lavorato in aziende tessili del Comasco. Alla festa che si è conclusa con pranzo e brindisi hanno partecipato anche il [illegible] parlamentare Giorgio Galvagno, il senatore Brignone e l'assessore regionale Mariangela Cotto. [gi. m.]

ASTI

Lunedì l'assemblea [illegible] soci Ascom Confcommercio

È convocata per lunedì 25 giugno alle 21, l'assemblea degli iscritti all'Ascom Confcommercio, nella sede [illegible] corso Cavallotti.

L'associazione astigiana che conta quaranta volontari ha tracciato un bilancio dell'attività

Protezione civile, sei anni di interventi

Presentato un nuovo automezzo per le emergenze

ASTI

Una cerimonia semplice, e i simboli dell'attività della Protezione civile: tende, impalcature, attrezzature da impiegare nelle emergenze. È quanto l'associazione volontari di protezione civile «Città di Asti» ha allestito domenica mattina in piazza Alfieri per presentare un nuovo veicolo di trasporto e un anno di intensa attività.

Il nuovo veicolo [illegible] fonte di soddisfazione per i volontari: è un furgoncino Ford Transit combinato per il trasporto di una squadra di volontari e attrezzature, acquis[illegible] grazie a un contributo della Regione Piemonte e [illegible] concessionaria Ford Perosino di Asti (ha garantito anche l'assistenza meccanica). Durante la breve cerimonia, cui hanno partecipato il sindaco Florio e altre autorità, i volontari hanno presentato una rassegna della loro attività sin[illegible] in una decina di pannelli, con fotografie [illegible] sui luoghi di intervento.



Alcuni volontari della Protezione civile astigiana accanto al nuovo veicolo

Il gruppo della Protezione civile astigiana è nato l'8 giugno di sei anni fa, in [illegible] all'emergenza alluvione [illegible] novembre '94. Da allora è intervenuta in numerosi momenti critici, dal terremoto in Umbria e Marche nel '97, alla gestione del campo profughi di Valona per [illegible] Missione Arcobaleno due anni fa. Tra questi, decine di altre operazioni di minore risonanza, ma altrettanto impegnative e urgenti.

Lo scorso anno gli impegni più «pesanti» per i volontari astigiani (una quarantina, di cui una ventina sempre operativi, con almeno un centinaio di ore di lavoro ciascuno), [illegible] stati il terremoto che ha colpito l'Astigiano lo scorso agosto, le alluvioni nel Casalese ad ottobre e in Liguria, a Ceriana, a dicembre. «Quest'ultimo [illegible] stato un intervento particolarmente rischioso - racconta Alberto Cerrato - c'era costantemente il pericolo di frana. Abbiamo lavorato sotto pareti di roccia che potevano venir giù senza preavviso». Altro intervento impegnativo, in termini di tempo [illegible] durato 72 giorni), è stata la fornitura [illegible] [illegible] potabile al quartiere San Fedele dopo l'emergenza inquinamento [illegible] cromo esavalente.

Oltre agli interventi di emergenza, i volontari svolgono anche operazioni di prevenzione e addestramento, soprattutto in collaborazione con le scuole: le prove di evacuazione e incontri con gli studenti per spiegare come comportarsi in caso di allarme, oppure sostegno a manifestazioni, [illegible] una camminata organizzata dal Cai. «Non ultimo - indica Cerrato - svolgiamo un lavoro di tutela [illegible] territorio, come il monitoraggio dei corsi d'acqua e la pulizia [illegible] zone degradate. L'esempio principale è la Sgommata, due giorni dedicati a ripulire le rive [illegible] Tanaro». [c. f. c.]

in città

[illegible]. Doppio appuntamento oggi in Provincia, piazza Alfieri: saranno presen[illegible] il servizio Relazione con il pubblico e il suo ufficio operativo «Punto informativo unificato». La cerimonia si inizierà alle [illegible].

[illegible]. Questa sera alle 21 in Comune (sala Rossa), riunione pubblica per la presentazione di una variante al piano regolatore comunale, adeguamento al piano di assetto idrogeologico.

[illegible]VO. Oggi dalle 18, tradizionale processione del patrono S. Antonio da Padova indetta ogni anno dalla parrocchia e [illegible] Comune. La statua del santo sarà portata a spalla dagli alpini della locale sezione Ana. E' annunciata anche la presenza del vescovo di Casale Germano Zaccheo. Le [illegible] della banda di Moncalvo accompagneranno la processione lungo tutto il centro storico.

[illegible]. È stata rinviata a venerdì alle 12 in municipio la presentazione della convenzione tra il Comune e l'emittente Primaradio per dare informazioni alla cittadinanza in caso di emergen[illegible]. Vi parteciperanno il sindaco Florio, l'assessore alla Protezione civile Antonio Baudo e il direttore di Primaradio Livio De Marie.

Guardie e cacciatori [illegible] collaborino

La risposta del signor Rosio (La Stampa dell'8 giugno) della Federcaccia al socio Lipu signora Giovara che sollecitava i cacciatori-ecologici a raccogliere, nella loro lodevole attività di recupero rifiuti, anche i «resti» della loro pratica venatoria, evidenzia la scarsa [illegible] ironica che permea il mondo venatorio quando cerca di muoversi in contesti nei quali è poco avvezzo. Suvvia, non banalizziamo la discussione adottando il «bilancino del farmacista» sui conti del piombo oppure enunciare quanto prevede la legge nazionale sulla caccia per il recupero dei bossoli... Chiunque può rendersi conto, andando per le campagne, che di cartucce ve ne sono molte, anche a dispetto delle statistiche che vedono i cacciatori in netto calo. Al di là della «disputa», annotiamo con serenità che tra poco la Lipu astigiana potrà contare su 7 guardie venatorie volontarie recentemente abilitate dal corso promosso dalla Provincia di Asti; fin da ora offriamo la nostra disponibilità a collaborare con quelle della Federcaccia e delle altre associazioni venatorie, per perseguire il comune obiettivo di far rispettare la normativa in tema di tutela della fauna selvatica e disciplina della caccia.

Domenico Marinetto,
delegato provinciale Lipu

Ecco gli insigniti fuori dalla Festa

[illegible] mesi scorsi mi ero mosso per chiedere in prefettura se era possibile, in [illegible] [illegible] cerimonia del 2 giugno, «riconsegnare» ufficialmente il diploma dell'onorificenza conferita il 19 gennaio 2001 dal Presidente della Repubblica al neocommendatore Alfredo Scotti di Castagnole Lanze (classe 1908) arrivato direttamente all'interessato da Roma. Mi venne risposto che questa prassi non [illegible] poteva attuare e il neocommendatore ci rimase male.

Con il comm. Scotti voglio ricordare anche altri insigniti astigiani il cui diploma non è transitato presso la prefettura di Asti. Il Gr. Uff. Ing. Nicola Vigna di Piovà Massaia e il comm. dr. Gian Paolo Marello di Antignano, entrambi residenti all'estero, che hanno [illegible]vuto il diploma dalle mani degli ambasciatori a Montecarlo e a Mosca, e il Cavalierato ai due vicequestori aggiunti dr. Gianantonio Tore e Tullio Dezani [illegible] questura di Asti. Con l'occasione voglio anche ringraziare a nome dei soci Anioc il prefetto D'Alfonso per le belle parole pronunciate nei loro confronti.

Giuseppe Scaletta,
delegato provinciale Anioc

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 956.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: [illegible]; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Moncalvo: 0141 889.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; [illegible]: 0141 875.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 946.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Secco*, via Alberti 1, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Sanitas*, corso Alba 72, tel. [illegible]856.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Fenile*, via Pasti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 [illegible]. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.150. **San Damiano** 0141 [illegible]. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** [illegible] 721.623; **S. Damiano:** 0141 [illegible]; [illegible]: 0141 948.034.

GUARDIA DI [illegible]A pronto intervento 117

Asti: 0141 593.222-31.743; **Canelli:** 0141 823.461; **Nizza:** 0141 721.165.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuse[illegible] Ma[illegible]

[illegible] 69

Addolorati lo annunciano la moglie Irma, i figli Paola e Roberto con Simonetta e Luca ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 13 c.m. con partenza alle ore 13,45 dall'Ospedale Civile per la Chiesa Parrocchiale di San Secondo.
— Asti, 11 giugno 2001.

Replica Crisafulli: «Ripetiamo la formula di successo dell'anno scorso»

Polemiche sul concerto in piazza

«È necessario decentrare le manifestazioni»

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

«Trenta milioni per il concerto degli Stadio ci paiono [illegible] po' troppi, e ne godrà solo il centro»: la polemica in Consiglio è stata [illegible] dal consigliere Botta (An) che aveva presentato un'interrogazione sul decentramento delle manifestazioni estive a Casale, «che toglierebbero [illegible] po' di disturbo agli abitanti di [illegible] Mazzini» e consentirebbero di «sfruttare strutture come gli [illegible]magazzini Eternit». Serrata la replica dell'assessore Crisafulli, che ha insistito sulle necessità di presentare il centro cittadino come punto di incontro della città e occasio[illegible] per i turisti per vedere le bellezze architettoniche di Casale. Non secondari i motivi economici e logistici: un palco montato una volta è utile per varie manifestazioni, [illegible] piazza Castel[illegible] molti posti-auto a disposizione. «Abbiamo sempre rispettato gli orari - ha aggiunto l'assessore - e il successo dell'anno scorso ci ha convinto a seguire la stessa strada».

Qualche manifestazione decentrata [illegible] comunque [illegible] programma per l'estate, con i vari concerti nelle chiese e già a Natale qualche festa è stata organizzata nei quartieri alluvionati. Ancora Crisafulli è stato sotto torchio per la delibera riguardante la «Proposta di adesione alla società regionale IG Students», che, pur votata con l'astensione dei soli Mazzucco (Uniti per Casale) e Gillone (Lega), ha suscitato molte critiche da parte di Oddone (Uniti per Casale), che ha votato contro. IG Students è un progetto attra[illegible] il quale gli studenti (a Casale hanno aderito Licei, Sobrero e Luparia) possono creare vere società, mettere in commercio prodotti di loro invenzione, usare i mezzi informatici per pubblicizzarli, insomma provare a fare gli imprenditori. Oddone ha però criticato che una società che dovrebbe [illegible] regionale avrà in realtà la [illegible] sede a Roma, che gli amministratori veri guadagneranno ben 50 milioni all'anno e ha contestato che si tratti di una società no-profit. La quota che Casale dovrebbe pagare sarebbe di 500 mila lire, cifra giudicata da tutti i consiglieri «irrisoria» (Almirante e Di Cosmo ppi, Quirino e Bonelli ds, Bazzi e Sirchia Fi). Comune Botta ha presentato una risoluzione [illegible] chiede di conoscere tra una decina di mesi gli esiti del progetto.

Per la prima variazione di bilancio del 2001 l'assessore Renato Gagliardini ha illustrato soprattutto l'aspetto politico per l'acquisto dell'ex-piccolo seminario votato nel Consiglio scorso, 3 miliardi e 900 milioni che deriveranno da bot e [illegible] serie di contributi diversi, il più importante derivato dall'aver trattenuto (d'accordo la Regione) il ribasso d'asta di 1 miliardo e 400 milioni per l'affidamento delle opere di ricostruzione del dopo-alluvione (Scuole XXV Aprile, peso pubblico di Terranova e Popolo, cimitero di Terranova). La [illegible]azione è stata votata con l'astensione di Fi, An, Lega, Uniti per Casale.



Il palco in piazza Mazzini che ospita concerti tra cui quello degli Stadio venerdì sera

Cup potenziato

Presto a Urologia il nuovo primario

CASALE. [illegible] nuovo direttore generale dell'Asl 21, Carlo Tabasso, pur impegnato nello «studio» della situazione generale prima di produrre un piano di intervento [illegible] egli stesso ha promesso per luglio, [illegible] ha mancato, dal [illegible] del [illegible] insediamento, di introdurre alcune prime novità.

Per quanto riguarda il Cup (Centro unico di prenotazioni), mentre sono all'esame iniziative di potenziamento e miglioramento del servizio, sono già stati introdotti due addetti in più. Inoltre, la sala di attesa sarà dotata di impianto di climatizzazione per garantire un maggior comfort ai cittadini.

Inoltre, mercoledì 27 giugno si riunisce la [illegible] incaricata di valutare i candidati tra cui il dottor Tabasso sceglierà il futuro primario di Urologia, al posto del dottor Riccardo Cevoli, che qualche [illegible] fa si [illegible] trasferito ad Alessandria.

Infine, sempre nell'ottica conoscitiva del territorio, il direttore generale ha messo in calendario una serie di incontri con i sindaci: il 14 giugno sarà a Moncalvo alle 16, il 21 a Occimiano, [illegible] a Cerrina. [s. m.]

Proteste dalle zone di Mombaruzzo e Castello d'Annone

Fermate sospese con l'estate Pendolari contro le Ferrovie

Enrica Cerrato

MOMBARUZZO

Lunedì [illegible]tina i pendolari che si [illegible] presentati puntuali [illegible] stazioncina di Bazzana per prendere il treno per Asti hanno avuto una brutta sorpresa: il convoglio è passato senza fermarsi [illegible] così è accaduto per i treni diretti ad Acqui. [illegible] fatto, dal 10 giugno, data di entrata in [illegible] dell'orario estivo, la piccola stazione di campagna, per le ferrovie non esiste più. Già da tempo [illegible] soltanto in funzione [illegible] fermata [illegible] non più [illegible] biglietteria, ma adesso [illegible] è trasformata in un altro edificio in disuso. Tra i pendolari (pur con le scuole chiuse, giornalmente serve una ventina di lavoratori della zona), si è diffuso rapidamente il malcontento: né [illegible] fermata di Bazzana né a quella di Mombaruzzo c'erano cartelli che segnalavano la chiusura. Alcuni lavoratori poi, hanno lamentato il fatto che alla stazio[illegible] di Nizza fino a pochi giorni fa, si continuassero a vendere gli abbonamenti [illegible] fossero in previsione novità. «E' l'ennesima riprova che non si tiene conto delle esigenze della gente - attacca [illegible] sindaco del paese, Giovanni Spandonaro - da una parte si fa pubblicità per i treni veloci e dall'altra parte si scoraggiano gli utenti ad usare le linee ferroviarie. Il quadro è sconfortante, da domani anche questa stazioncina farà la fine di quella di San Marzano o di Alice Bel Colle. Sarà lasciata in degrado oppure se si ha fortuna si potrà pensare come Comune a chiederne l'utilizzo in comodato».

Sul problema è già intervenuta [illegible] Provincia: l'assessore ai trasporti Sergio Ebarnabo, ha inviato [illegible] missiva in Regione e [illegible] Trenitalia, con un duplice scopo: «Innanzi tutto - spiega l'assessore - non si può dall'oggi al domani togliere una stazione senza avvertire. Non chiediamo cose impossibili, ma stando con i piedi per terra, le ferrovie dovrebbero programmare [illegible] cose per tempo. Per esempio valu[illegible] [illegible] il caso come in altri posti è [illegible] fatto, di mettere un pulman navetta a disposizione per la stazione più vicina.

Ma in questi tempi di tagli, il caso di Bazzana non è unico: nella stessa lettera la Provincia chiede anche interventi a Trenitalia per il ripristino [illegible] convoglio numero 10058 che si fermava a Castello d'Annone alle 4,20 del mattino [illegible] raccoglieva i primi pendolari per Torino. Da pochi giorni [illegible] fermata è stata soppressa [illegible] c'è l'obbligo [illegible] usare l'auto fino ad Asti. Dalle Ferrovie, dati alla [illegible] fa presente che era pochissimo usata (una decina di persone alla settimana). Anche il Comune di Castello d'Annone si [illegible] unito alla Provincia per perorare la causa della fermata «saltata». Ma ci sono poche speranze di spuntarla, a fronte della razionalizzazione dei servizi. «In tutte queste vicende - aggiunge Spandoraro - una dubbio rimane. Durante gli [illegible] poco per volta si è spostato un orario, tolto un treno dal percorso, saltato una fermata. Per forza che, quando inizia il disservizio, gli utenti diminuiscono. E solo allora è facile spiegare con i dati alla mano che non ci sono utenti. O sono troppo pochi per far fermare un treno apposta. Ma se il servizio negli anni scorsi fosse stato potenziato, i conti dei passeggeri ora sarebbero diversi. Soprattutto se ricordiamo la comodità del treno e la mancanza [illegible] di parcheggi nelle città».



Il sindaco Giovanni Spandonaro

Incontro tra giunta di Casale e Parco del Po

«Verranno bonificate le discariche fluviali»

CASALE MONFERRATO

Nasce una collaborazione nuova tra Parco del [illegible] e Comuni. La novità, prima ancora che nelle attuazioni, si coglie nella impostazione culturale che avvicina le due realtà di gestione. «Ogni questione sarà considerata come una sorta di scatola, dentro la quale convergeranno esigenze diverse e molteplici punti di vista - spiega il presidente del Parco del Po, Pier Luigi Cavalchini -. Dalla collaborazione nascerà la sintesi più equilibrata».

Lo ha detto all'incontro [illegible] si è svolto l'altro giorno a Palazzo S. Giorgio, tra giunta del Parco e quella comunale presieduta dal sindaco Mascarino.

Il confronto si è protratto per oltre un paio d'ore e, per il momento, sono state semplicemente enunciate le questioni che, poi, specifici gruppi di lavoro, esamineranno a una a una. Con il coordinamento dell'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, esponenti del direttivo del Parco prenderanno parte alle commissioni consiliari ogniqualvolta si discuteranno temi inerenti fruizione, valorizzazione e difesa fluviale.

Fondamentale sarà, ovviamente, ai fini di un riavvicinamento significativo della popolazione all'ambiente fluviale (che inquinamento e disastri ecologici hanno negli ultimi decenni allontanato) l'integrazione delle iniziative con i piani regolatori.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «La premessa di ogni azione è questa: dobbiamo riportare il fiume ad essere un amico, mentre, ultimamente, la ribellione prodotta dal Po ed una serie di comportamenti anche umani l'ha trasformato in un nemico». Tradotto in azione, sta a significare, ad esempio, che «nella variante del piano regolatore che porteremo in Consiglio a fine mese inseriremo alcuni tratti delle sponde del fiume come aree da bonificare». Sono quelli, in particolare, dove furono realizzate discariche abusive con interramento di bidoni. C'è poi la questione delle «baracche». Su questo aspetto Cavalchini e Merlo parlano un linguaggio analogo: «Va trovata una soluzione per sanare una situazione pregressa senza mettere in ginocchio i proprietari, tracciando, però, un percorso sicuro e rispettoso [illegible]. Ovviamente occorre che i parametri di valutazione sulla questione baracche siano omogenei in ambito regionale su tutta la tratta fluviale, per evitare sperequazioni tra i proprietari. [s. m.]

A Gavonata di Cassine, a pochi giorni di distanza da un episodio analogo a Orsara

Un altro anziano travolto dal trattore

La vittima ha 75 anni: è caduto e ha battuto la testa

CASSINE

Anziano agricoltore muore dopo [illegible] stato sbalzato dal trattore. Il tragico incidente si è verificato verso le 16,30 di ieri in frazione Gavonata nei pressi della statale 30. Vittima è Francesco Arditi di 75 anni, abitante in strada statale [illegible] al civico 6. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, pare che l'uomo, alla guida del proprio trattore Same, mentre era diretto [illegible] un terreno di sua proprietà poco distante dall'abitazione, nel percorrere un tratto di strada interpoderale a forte pendenza, ha perso il controllo del mezzo. È stato sbalzato dal sedile [illegible] cadendo ha battuto la testa. Il [illegible] agricolo ha proseguito senza conducente e si è fermato sulla carreggiata della statale 30.

L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti di passaggio e sul posto sono intervenuti un'ambulanza del «118» [illegible] i vigili [illegible] fuoco di Acqui. Purtroppo, all'arrivo dei [illegible], per Francesco Arditi non vi è stato più nulla da fare. Sul luogo dell'incidente, sono giunti i carabinieri della stazione di Cassine e i colleghi della compagnia di Acqui, che hanno effettuato rilievi per ricostruire esattamente la dinamica [illegible] quanto è accaduto.

La salma dell'anziano agricoltore [illegible] stata trasferita nella [illegible] mortuaria del cimitero acquese per essere probabilmente sottoposta ad autopsia, mentre il trattore è stato posto [illegible] sequestro per eventuali accertamenti tecnici che verranno disposti dall'autorità giudiziaria.

Francesco Arditi [illegible] molto conosciuto sia a Cassine che in frazione Gavonata. Lascia la moglie e i figli Mario e Adriana. La data dei funerali non è ancora stata fissata in attesa del nulla-osta dall'autorità giudiziaria.

L'incidente di ieri, si è verificato a pochi giorni da un altro analogo avvenuto a Orsara Bormida in cui è rimasto vittima l'agricoltore Bartolomeo Carozzo di 86 anni. [g. l. f.]

Calosso, in fin di vita giovane agricoltore

CALOSSO

Un giovane agricoltore calossese, Dario Grasso, [illegible] anni, è rimasto ferito gravemente mentre stava lavorando con il proprio trattore in un podere di regione Rodotiglia, alla periferia del paese, [illegible] località Piana del Salto.

Per [illegible] da accertare il [illegible] agricolo si [illegible] ribaltato schiacciando l'uomo che ha riportato ferite gravi alla testa e al torace. Sul posto, oltre ad una pattuglia dei carabinieri, è giunta un'ambulanza [illegible] 118.

Le condizioni dell'agricoltore so[illegible] subito apparse serie, tanto che si è deciso di allertare l'elisoccorso che ha trasportato il ferito all'ospedale [illegible] Alessandria. Lì i medici [illegible] hanno disposto il ricovero nel reparto di Rianimazione e si sono riservati la prognosi.

Dall'inizio di giugno ci sono stati già tre gravi incidenti mortali in campagna.

Due agricoltori sono morti travolti da trattori agricoli a Tonco e Castelletto Molina; e domenica scorsa proprio a Calosso in borgata Stazione aveva perso la vita Elio Sartoris, 62 anni, caduto dal pino davanti al suo vigneto che stava sfrondando perché i rami troppo alti impedivano il passaggio dell'elicottero per i trattamenti anticrittogamici. [fi. l.]

A Ozzano Alto

Oggi i funerali del giovane che si è sparato

OZZANO. Tantissima gente, silenziosa, commossa, ha pre[illegible] parte lune[illegible] e ieri sera, alla recita [illegible] rosario per Marco Basso, lo studente oz[illegible] di 17 [illegible] che si è tolto la vita domenica mattina nell'ex palazzina della Milanese-Azzi, in zona Fontanola. Soprattutto tantissimi giovani, compagni di scuola del Sobrero dove il ragazzo aveva concluso positivamente il terzo anno del [illegible] perito elettronico, [illegible] compagni di squadra [illegible] giovanili dell'Ozzano e della locale formazione amatoriale. Le esequie saranno celebrate oggi alle 17 nella chiesa di Ozzano Alto, in quanto la parrocchiale del Lavello è attualmente chiu[illegible] per interventi di ristruttura[illegible] La salma del giovane sarà tumulata nel cimitero di Ozzano. [r. sa.]



Marco Basso

Il Comune di Acqui ha deciso di ripristinarlo: da circa [illegible] trentina di anni è in stato di abbandono

Via al restauro dell'antico laboratorio di maniscalco

In piazza Foro Boario sarà anche riarredato con gli attrezzi del mestiere



L'antico laboratorio di maniscalco in piazza Foro Boario sarà ristrutturato

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

«L'antico laboratorio di maniscalco di piazza Foro Boario [illegible] recuperato». A renderlo noto è stato ieri il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato. «Nell'ambito [illegible] Piano di riqualificazione urbana della città termale, abbiamo deciso il restauro conservativo del laboratorio di mascalcia che si trova in piazza Foro Boario, che fino agli anni Settanta veniva utilizzato per ferrare i cavalli ed i buoi, ha spiegato ieri l'ingegner Muschiato». Il laboratorio, da molti anni in stato di abbandono, è costituito da una capanna di legno coperta da alcune lastre di lamiera. All'interno sono ancora visibili i sottopancia che venivano usati per immobilizzare gli animali durante le operazioni di ferratura, mentre non è più presente la forgia [illegible] soffietto e l'incudine che servivano al [illegible] per realizzare i ferri. Accanto alla capanna, c'è anche un'antica vasca che veniva utilizzata quale abbeveratoio degli animali che venivano condotti [illegible] paesi dell'Acquese al Foro Boario per essere poi venduti. Il tetto della capan[illegible] verrà nuovamente realizzato [illegible] i coppi, come era in origine, [illegible] si pensa anche di mettere in loco tutta l'attrezzatura che veniva utilizzata per ferrare i cavalli e i buoi. Un mestiere, quello del fabbro ferraio, ormai in via d'estinzione, anche se in alcune regioni d'Italia, si organizzano dei corsi di formazione per i giovani che vogliono intraprendere questo antico mestiere. A Pinerolo, fino a qualche anno fa, esisteva una rinomata scuola di mascalcia militare, che ora è stata trasferita a Grosseto e che ha il compito di formare i maniscalchi militari.

UNA RETE DI SPAZI TURISTICO-DIDATTICI NEL SUD ASTIGIANO



Mombercelli ha inaugurato il museo della cantina

MOMBERCELLI. Taglio del nastro, domenica per il museo «della vite e del vino» in via Bogliolo, nel [illegible] storico [illegible] paese: l'opera è stata realizzata dal Gal del Sud Astigiano con fondi della comunità europea e fa parte di un percorso di «musei diffusi» su tutto il territorio. A Rocchetta ci sono le storie del fiume Tanaro, a Quaranti [illegible] protagonista il Brachetto, a Vinchio, la riserva naturale Val Sarmassa. Il museo di Mombercelli (nella foto) propone il ciclo completo del vino: sarà aperto ogni domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Nei giorni feriali, rivolgersi in municipio (0141)/959.610. [e. ce.]

Oggi si svolgono i primi dibattiti di «Chiaroscuro» al palazzo del Collegio

Vi racconto le notti di Madrid

Nel pomeriggio appuntamento per i bambini

ASTI

Con una variopinta e fragorosa sfilata [illegible] Alfieri, sulle note [illegible] Carosone e della marcia di Topolino eseguite dalla «Bandarotta fraudolenta», si [illegible] aperta l'edizione 2001 di Chiaroscuro. Al seguito un gruppuscolo di scrittori che daranno vita agli incontri della rassegna letteraria che durerà fino a domenica, e un ventaglio di curiosi, tra cui numerosi bambini.

Oggi la manifestazione, organizzata dalla Biblioteca Astense e dall'associazione Alberto Tedeschi, [illegible] nel vivo [illegible] i primi dibattiti e incontri [illegible] gli scrittori. Alcuni dei quali, già arrivati ad Asti ieri, alle 12 incon[illegible]ranno i lettori durante l'aperitivo alle 12 all'Asti bar nella nuova piazzetta a fianco di piazza Alfieri, ricavata grazie al piano Anfossi. L'appuntamento sarà riproposto tutti i giorni fino a domenica.

Alle 18 al palazzo del Collegio incontro sul tema «Questo libro [illegible] vi farà dormire», la frase tipica che gli editori utilizzano per promuovere quei [illegible] alta tensione che la sera a letto fanno correre brividi e tenere spalancati gli occhi. Si alterneranno Jake Arnott, Pieke Biermann, Laura Grimaldi, Bianca Pitzorno, Claudia Salvatori e Paco Ignacio Taibo II, figura storica di «Chiaroscuro» (è presente fin dalla prima edizione): conduce Filippo La Porta. Alle 20 ci sarà [illegible] intervallo musicale [illegible] gruppo musicale astigiano «Quantzensemble» (musica barocca).

Alle 21 si parlerà della «Movida di Madrid». Sarà raccontato come, dopo la morte di Franco, la città abbia scoperto quanto sia bello vivere anche di notte, a cavallo fra divertimento e cultura; interverranno gli scrittori spagnoli Lucia Etxebarria, José Antonio Jáuregui, Juan Madrid, Toño Martinez, coordinati da Paco Ignacio Taibo II.

Domani il primo incontro, alle 18 sarà dedicato a «Farlo di notte» (l'amore, chattare, leggere, guardare la tv, mangiare, contemplare i propri fantasmi) [illegible] scrittori [illegible] Ardeo, Lucia Etxebarria, Gianna Schelotto, e comici [illegible] Luciana Litizzetto e Gianfranco D'Angelo; condurrà Pie[illegible] Cheli. [illegible] 20 nuovo intervallo musicale con il «Quantzensemble».

Allee 21 il ragionamento si farà più impegnativo, a partire da una celebre massima: «Il [illegible] della ragione» (genera mostri). Interverranno gli scrittori Eraldo Affinati, Alfio Caruso, Piero Colaprico, [illegible] Collura, Antonio Franchini e Pietro Valpreda. Conduce Giorgio Gosetti.

Venerdì alle 17 gli scrittori lasceranno l'impronta di una mano e la firma su calco di gesso; alle 18 si parlerà [illegible] «Lunga notte del Nove[illegible] con Enrico Deaglio e gli storici Franco Cardini e Marco Revelli. Alle 21, concerto «Livin' Tango» proposto dall'Ensemble Hyperion.

Chiaroscuro non è solo dibattiti. Da oggi sono visitabili alcune mostre: al Palazzo del Collegio c'è quella dedicata al libro e del disco a cura delle Librerie Associate Astigiane, [illegible] Mostra fotografica Chiaroscuro 2000, con fotografie di Daniel Mordzinski; ci sarà l'installazione «L'imbuto», luogo di libri per insonni a cura de «La finestra blu». Nel Museo lapidario sono esposte sculture di Eugenio Guglielminetti dal titolo «Legni 1952-2001» (aperta dalle 18 alle [illegible]).

Oggi inoltre s'inizia la sezione dedicata ai più piccoli, «Chiaro e scurino». Le attività per i bambini in Biblioteca s'inizieranno alle 16 con lo spettacolo «Gallo cristallo» da un racconto di Italo Calvino, musica di Sergio Liberovici a cura della «Nottola di Minerva»; ingresso libero. [c. f. c.]




Luciana Littizzetto e Gianfranco D'Angelo domani a Chiaroscuro. Sotto, [illegible] parata iniziale





ULTIMA CAMPANELLA





Chef e barman diplomati Vacanze studio in Australia

AGLIANO. Vacanze più vicine per gli allievi del corso per chef, camerieri e barman del centro di formazione «Colline astigiane». Ieri gli studenti del 1° anno si [illegible] congedati con un suggestivo [illegible]gio di arte culinaria e servizio in tavola: dietro le quinte la sapiente regia di uno dei collaboratori della scuola, Giuseppe Palermino de «La Braja» di Montemagno. Applausi per i giovanissimi cuochi da [illegible] platea di autorità, tra cui il prefetto Bruno D'Alfonso, il questore Pericle Bergamo, rappresentanti della Provincia e dei Comuni. Esami completati per gli studenti del 2° anno. Questi i cuochi diplomati: Davide Botto, Jessica Ceglia, Antonio De Serro, Giovanni Gulino, Antonella Motta, Gian Cristian Salimbene, Fabio Secci. Addetti sala-bar: Andrea Barbarino (ha vinto la borsa di studio di [illegible] milione offerta da Angelo Porta), Filippa Barbarotto, Sabrina Bologna, Tamara Borgetto, Stefania Castrogiovanni, Arianna Del Vecchio, Simone Fracchia, Alberto Marteddu, Barbara Rizza, Claudia Ronca, Luca Vuono. Il [illegible] luglio esami finali per i dodici allievi del corso [illegible] perfezionamento post-diploma in marketing enoturistico. [e. ce.]

MOMBARUZZO. Affermazione per gli studenti di Mombaruzzo che hanno partecipato al concorso internazionale multimediale «Lingue 2001», a cui hanno partecipato 15 mila progetti da tutta Europa, di cui un migliaio dall'Italia. Il progetto presentato dagli studenti di Mombaruzzo dell'Istituto complensivo di Nizza, si [illegible] meritato una «nomination» con la motivazione: «Originale progetto multietnico e multilinguistico: accattivante e gradevole». Il riconoscimento consiste in computer, materiale informatico e didattico che sarà destinato alla scuola.

COSTIGLIOLE. Gli alunni della media hanno organizzato nel Teatro comunale di Costigliole una serata dedicata alla recitazione e alla musica, per presentare il risultato [illegible] loro fatiche all'interno dei Laboratori di Teatro e di Educazione Musicale. Lo spettacolo è stato replicato a Colosso e di nuovo a Costigliole l'ultimo giorno di lezioni. Molto applauditi il Musical «Don Chisciotte» degli alunni di 3A e 2C, le originali gag della 2 A, le canzoni e le musiche eseguite [illegible] tutti gli alunni della scuola. La media «Bellone» utilizza già da alcuni anni il Laboratorio di Teatro (al quale collaborano gli insegnanti di Lettere, Musica, Tecnica ed Artistica con l'intervento di [illegible] attore esterno) per integrare ed approfondire le attività curricolari. «Questo - spiegano gli insegnanti - per dar modo agli alunni di sperimentare concretamente la pluralità e l'interdipendenza dei vari linguaggi, affrontando un'esperienza molto coinvolgente [illegible] punto di vista personale, sociale e culturale, che interessa e motiva moltissimo i ragazzi alla partecipazione e alla collaborazione nella scuola». [e. ce.]

IN AUSTRALIA. Rimarranno per cinque settimane in Australia i sei studenti astigiani partiti lunedì nell'ambito degli scambi scolastici promossi dalla Provincia. Raggiungeranno l'Istituto Pennant Hills a 26 chilometri da Sidney, dove seguiranno vari stage, incontri [illegible] studenti, laboratori linguistici. Prima della partenza gli studenti hanno frequentato incontri a tema sulle peculiarità della provincia [illegible] Asti. Come «Ambasciatori dell'Astigiano» sono previsti incontri ufficiali con le autorità locali, radio, giornali, con le autorità scolastiche. I ragazzi trascorreranno il soggiorno in famiglie australiane.

[illegible] Trasferta culturale per gli alunni delle elementari [illegible] Mongardino. Sabato una ventina di ragazzi con le maestre hanno raggiunto a piedi Villa Badoglio a San Marzanotto. Qui hanno dapprima [illegible] il complesso, [illegible] cui una decina di artisti islandesi stava allestendo la mostra «Elementi d'Islanda» (aperta fino al 27 giugno), poi si [illegible] trasferiti nel giardino per un pic nic a alcuni giochi.

SAN DAMIANO. Sono aperte le iscrizioni all'«Estate ragazzi» organizzata dall'oratorio Ss. Cosma e Damiano con la Consulta giovanile comunale. L'iniziativa, destinata ai ragazzi da 7 a 14 anni, si svolgerà dal 18 giugno al 6 luglio. Adesioni in parrocchia dalle [illegible] alle [illegible]; info: 328/717.52.77, 335/594.60.68, 0141/975.056.



Dall'alto, gli studenti dell'istituto alberghiero di Agliano. Il [illegible] nic a Villa Badoglio degli alunni [illegible] Mongardino. Un [illegible] del saggio finale [illegible] media [illegible] Costigliole

doppio clic

[illegible] TRASFORMAZIONI DEL MONASTERO DEGLI AGOSTINIANI IN PIAZZA ASTESANO

Pippo Sacco

E[illegible] piazza Astesano, fotografata negli Anni '30 dall'angolo della via omonima dove dal 1961 vi è il negozio di stoffe Novatessile. La piazza, prima del [illegible] quando assunse tale nome, si chiamava Piazza delle Grazie in quanto anticamente vi sorgeva la chiesa della Madonna delle Grazie e l'annesso convento dei frati di Sant'Agostino. I frati dovettero abbandonare il loro primitivo convento a San Lazzaro e nel 1527 scelsero tale zona anche per redimerla, poiché era diventata molto malfamata in seguito a un decreto del 1468 che vi relegava in una sorta di ghetto tutte le donne [illegible] malavita della città.

Gli Agostiniani vi soggiornarono per tre secoli, fino al 1798 [illegible] l'occupazione dei francesi, che nel 1801 soppressero il convento e nel 1811 demolirono la chiesa. Il convento fu acquistato da privati e conobbe varie trasfor[illegible]. La parte più a [illegible] nella vecchia foto fu occupata dall'albergo ristorante del Cervo fino al 1952, mentre l'avancorpo [illegible] fu a lungo [illegible] Berruti Mobili. L'anno successivo fu abbattuto quel grande edificio; fu realizzato il condominio d'angolo con via Nino Costa (che era stata aperta nel 1948) e l'altro d'angolo con via De Rolandis, che fino a quell'anno era [illegible] stretto vicolo che da via Brofferio si inoltrava a nord, ma senza comunicare [illegible] piazza Astesano. Anticamente e fino [illegible] 1873 era il vicolo dei Filanti e poi fino al [illegible] Angiporta della Madonnina, a ricordo di un dipinto della Madonna che era in via Brofferio sul muro di casa Artom, di fronte al vicolo. La parte destra di piazza Astesano non è sostanzialmente mutata. Sullo sfondo, dove oggi c'è la libreria Caldi, vi era il negozio di mobili Martinetti. Accanto, quello della pettinatrice che ha cessato l'attività nel 1974 e di seguito il [illegible] Falugi collegato [illegible] Milano. Sull'angolo con via Pelletta, dopo il [illegible] di turaccioli Bagnasco e altre attività, si è trasferita da Corso Dante l'enoteca Boero, la più vecchia della città. Sull'angolo opposto, fino agli Anni '70, il magazzino di medicinali di D'Adda e Monaca. Più oltre, il negozio di mobili Bogliacini e un altro corriere, Torchio, collegato con Torino.





appuntamenti

VINERIA. Proseguono gli appuntamenti della «Vineria del festival» ai giardini Alganon in piazza Roma organizzata dall'associazione «Arte & Tecnica»: stasera dalle 22 [illegible] i giovani allievi [illegible] corsi dell'associazione «Astinsieme» (repertorio rock [illegible]) ingresso libero.

[illegible] Domani alle 21 allo Sporting CD, davanti al casello Asti-Ovest, il comico Fabrizio Fontana, ovvero il «James Tont» della trasmissione «Zelig facciamo cabaret» parteciperà alla festa di fine a[illegible] della palestra Fox Trot. Info: 0141/219.842.

MUSICA AFRICANA. Venerdì alle 21 al Castello di Cortanze si terrà il concerto «Donna Africa-Afrique des femmes» realizzato in collaborazione con La Nuova Arca di Torino. Si esibiranno alcune cantanti africane che proporranno brani tradizionali con il percussionista Federico Sanesi. Ingresso lib[illegible]

[illegible] Venerdì alle 21 alla sala della Fontana, via Arò 52, si terrà «Inquietudini [illegible] fine millennio», spettacolo di fine anno degli allievi del centro [illegible] formazione del Teatro delle Dieci; in programma brani di Pirandello, Buzzati e Benni. Ingresso libero.

Nato [illegible] trasformazione dei «Cattivo esempio», propone un linguaggio musicale innovativo

Un complesso astigiano che suona a «Modho»

A fine mese l'album d'esordio «Soluzioni». Il 27 luglio ad Astimusica

ASTI

Un loro brano, «Liquidi», è nella compilation «Tora! Tora!» acclusa al mensile «Tutto [illegible]» di giugno. Loro sono i «Modho», ovvero il cantante Andrea «Donatello» Raviola, il chitarrista Alberto «Drug» Massobrio e il tastierista, programmatore e anima della produzione artistica Matteo «Sakamodho» Curallo (evidente la [illegible] passione per Sakamoto).

Chi è attento alla scena musicale astigiana avrà riconosciuto gli elementi portanti dei «Cattivo esempio», band fondata nel 1994 da Andrea Raviola. Dopo [illegible] concerti e un certo periodo [illegible] collaborazioni con [illegible] teatrali (come la partecipazione al [illegible] Alessio [illegible] e altre produzioni di Assemblea Teatro), il complesso ha deciso di puntare su altre esperienze. Dopo un periodo di riflessione sono i nati i «Modho», la cui musica è caratterizzata dall'a profonda espressività dei testi, delle soluzioni melodiche e da una raffinata ricerca nelle armonie, con arrangiamenti ispirati da un lato al recente ritorno dell'elettronica con riferimenti ambient, trip-hop a dance, e dall'altro al revival degli Anni '80. Perchè «Modho»? «Doveva [illegible] Modo - risponde [illegible] - [illegible] abbiamo aggiunto la "h" perchè non era più disponibile il dominio Internet. Alla fine è persin meglio così».

«Liquidi», [illegible] primo singolo attualmente in edicola, [illegible] stato eseguito in duetto [illegible] Samuel dei «Subsonica» e dovrebbe diventare anche un videoclip.

Il grande passo è invece previ[illegible] per il 22 con l'uscita del primo album, intolato «Soluzioni». È prodotto dall'etichetta discografica nicese Mescal. Comprenderà 11 pezzi, di [illegible] uno, «Boomerang» prodotto da Boosta dei Subsonica. [illegible] disco spicca anche il contributo della sezione ritmica dei Subsonica, in particolare di Bass Vicio. I testi di Raviola affrontano tematiche esistenziali e d'amore, pervasi da una forte inquietudine.

A fine luglio i «Modho» si esibiranno per la prima volta dopo l'uscita del disco in [illegible] concerto inserito nel cartellone di «AstiMusica», in piazza Cattedrale, il 27 luglio. (c. f. c.)



I «Modho»: da sinistra Alessandro Massobrio, Andrea Raviola e Matteo Curallo

SFILATA E BRINDISI SOTTO LE STELLE




La moda in piazza San Secondo

ASTI. Gran folla domenica sera in piazza San Secondo per la «Sfilata sotto le stelle», rassegna di [illegible]da e gioielli organizzata dall'agenzia «Devil Entertainment» di Paolo Roseo (nella foto a destra con la presentatrice Tamara Donà). Oltre quattromila persone hanno assistito a sfilate di abbigliamento delle principali linee; in anteprima è stata esposta la nuova Bmw Compact. La manifestazio[illegible] ha avuto il patrocinio [illegible] Comune, Provincia e Consorzio per la tutela dell'Asti, che ha offerto degustazioni, e del Comitato Palio San Secondo. Durante la serata, coordinata dalla coreografa Gabriella Rizzoglio, si è esibito anche il cabarettista Franco Neri.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I giorni dell'amore e dell'odio
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. [illegible]
Il mestiere delle armi
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,20.
[illegible] - lun. [illegible]

CORSO. Tel. 0131-268.080
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il sarto di Panama
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,25-22,25.
[illegible] e festivi: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7[illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
[illegible]
Feriali: ore 19-22,15
Sab. e festivi: ore 16-19-22,15
[illegible] - lun. L. 7000

[illegible] - Sala [illegible] Tel. 0131-349.321
[illegible] psycho
Feriali: o[illegible]
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L.[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-[illegible]
Pearl Harbor
Ore 21,30.
L. 10.000/8000

[illegible]. Tel. 0144-322.400
Pokémon 3
Ore 18
Le fate ignoranti
Ore 21,30.
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-687.518.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

[illegible] 0142-452.291
Un corpo da reato
Feriali: ore 20,15-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,10
18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/9000 - [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.081
Pearl Harbor
Feriali: 21,30.
Sab. e festivi: 15,30-18,45-22.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.815
La mossa del diavolo
Ore 20,10-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le fate ig[illegible]
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17.45-20,15-22,30
L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Pearl Harbor
[illegible] 21,30.
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[illegible]. 0143-81.411
Un sogno per domani
Feriali: ore 21,15.
Festivi: ore 18,30-22
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO [illegible] 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 16,30-20,30.
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

LUX. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/6000

MULTISALA [illegible] - Sala 1. [illegible]
Pearl Harbor
Feriali: ore 21,30.
[illegible]: ore 15-18,30-22,
[illegible] - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - [illegible] 2. Tel. 0131-861.325
Valentine
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
[illegible] 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il mestiere delle armi
Feriali: ore 20-22,20.
[illegible] e festivi: ore 17,30-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. [illegible]
La mossa del diavolo
Ore 20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147.
[illegible]
Orario: 20,25; 22,30.
[illegible]: [illegible] (8000). lunedì 8000.

P[illegible]. Tel. 0141-530.086.
OGGI RIPOSO
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.085.
American Psycho.
[illegible]: 20,15; 22,30.
[illegible]: 12.0000 (8000). [illegible] 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
[illegible].
[illegible]: 18,45; 22,15.
[illegible]: 10.000 (7000). [illegible]00.

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
Storie.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 20,30; 22,30.
[illegible]: 10.000 (8000).

COMUNALE. [illegible] 0141-702.788.
[illegible]
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO
Orario: 19; 22,30.
[illegible]: [illegible].000 (10.000).

[illegible] Verdi Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible]: 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible]: 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO
[illegible].
Biglietto: 12.[illegible].

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]: 10.[illegible] (9000).

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA [illegible]. T. 0171-631.771/444.285. [illegible] [illegible] arcol. [illegible]
DON BOSCO. [illegible] 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. [illegible]. CHIUSO PER [illegible]
SALA ORDET. [illegible] 0173-284.950.
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]. [illegible] 0175-345.901
[illegible]

MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO
CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio.
[illegible]: 20,00; 22,35
Sala 2: Un perfetto criminale
Or. 20,20; 22,35
Sala 3: La stanza del figlio.
Or. 20,20; 22,35
Sala 4: [illegible] di Panama.
Or. 20,10; 22,35
Sala 5: American psycho.
Or. 20,30. 22,40
Sala 6: Il corvo 3.
Or. 20,15; 22,35
Sala 7: La mummia, il ritorno
Or. 20,20; 22,45.
Sala 8: Pearl Harbor.
Or. 21
Sala 9: Pearl Harbor.
Or. 22,15
Sala 10: Bless the child, la mossa del [illegible]
Or. 20,15; 22,40.

[illegible] PE[illegible] 0172-412.317
[illegible]
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Cortinkango. Or. 21
Sala [illegible] [illegible]ir Harbor. Or. 21,30

LUX. Tel. 0171-946.069. OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. [illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX [illegible] 0171-211.[illegible]. OGGI [illegible]

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552. Chiuso per ferie

[illegible]. Tel. [illegible]-488.324. CHIUS[illegible]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Il gusto degli altri
or. 20,20; 22,30
Sala Grande: Pearl Harbor
or. 21,30
Sala Rossa: Il sarto di Panama
or. 20,20; 22,30

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
[illegible]

EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

[illegible]
Tel. 0174-47.898. OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]

CIVICO
Tel. 0175-43.758. OGGI RIPOSO

ITALIA
Tel. 0175-42.606.
[illegible]

BOSURENT
Tel. 0174-227.105
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

RITZ.
[illegible]

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'amore dell'anno.** Or.: [illegible]; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La [illegible].** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il sarto di Panama.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30. Sala 3: **Kevin & Perry a Ibiza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cari milliardari.** Or.: 16; 18,10. **Killing Mrs. Tingle.** Or.: 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La parola di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible]. **Fatti, strafatti e strafighe.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto [illegible] Panama.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible], [illegible] 447.52.41. **Il nemico alle porte.** [illegible]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: [illegible]
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible] tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **[illegible] Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible].
[illegible] via Po 21, [illegible] 812.59.96. [illegible] **Pistols: oscenità e furore.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
KONG [illegible] S. Teresa 5, tel. 534.614. **La [illegible] del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **La stanza [illegible] figlio.** [illegible]: 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. [illegible]. **Il mestiere delle armi.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Il sarto [illegible] Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; [illegible] 20,10; [illegible]. **L'ultima questione** (corto). Or.: [illegible]; 22.15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] mossa del diavolo.** Or.: [illegible] 18,10; [illegible] 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La [illegible] - Il ritorno.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Body shots.** Viet. min. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** [illegible]: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible]pra, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ricreazione - La scuola è finita.** Or.: [illegible] **Boys and girls.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American Psycho.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. V.M. 14.
[illegible] **REGIO.** Il 15/6 [illegible]20,30 e il 17/6 ore 15 [illegible]ingold (L'oro del Reno) [illegible] Wagner. Semyon Bychkov direttore. Or[illegible] Teatro Regio. Esecuzione in forma di concerto. Biglietteria (ore 10,30-18). tel. 011.8815.241/242. Info e vendita on line: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO [illegible] PUCCINI. Dal 15 [illegible] presso la [illegible] (Teatro [illegible]: **Lucardo.** La voluttà e il sogno, mostra fotografica di Elio Lucardo, a cura di Luca Violo. Organizzazione Gruppo 3M Italia in collaborazione con Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Teatro Regio. Info: tel. 011.9933380.
ALFIERI Piazza Solferino [illegible]. Tel. 011 [illegible]. Informazione e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito internet www.to[illegible]tacoli.it.
AUDITORIUM RAI [illegible] Sinfonica Nazionale [illegible] Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011.8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. **Teatro Stabile.** Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e inf. Per la stagione 2001/2002. [illegible] T.S.T. v. [illegible] 49. T. 011.5176246, [illegible] verde 800235333 or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011.5805768. Informazioni e [illegible]teria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi [illegible] abbonamenti Il [illegible] all'occhiello - Grande pro[illegible] 2001-2002» www.teatrogioiello.it. [illegible] e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

[illegible] [illegible]. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton [illegible]s, la storia dello yupple assassino Patrick Bateman.
[illegible] DELL'ANNO. Commedia. Dal regista [illegible] «Born romantic», la storia del rapido matrimonio tra due alternativi londinesi.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), spo[illegible] [illegible] [illegible]i, scopre che il suo [illegible] amico [illegible] vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BODY SHOTS. Drammatico. La lunga notte di [illegible]o ragazzi di Los Angeles: belli, ricchi, immaturi. ●●
BOYS [illegible] GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. e Claire Forlani frequentano lo stesso college: si conoscono, diventano amici, litigano, s'innamorano.
CHOCOLAT. C[illegible]. Una donna sconvolge [illegible] monotona vita del villag[illegible] francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire [illegible] negozio [illegible] cioccolata. ●●●
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata [illegible] un'agenzia immobiliare trova in [illegible] appartamento da vendere i [illegible] miliardi che l'ex inquilino custodiva [illegible] casa. ●●●
IL [illegible] 3: [illegible]. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la morte della fidanzata si mette alla ricerca [illegible] veri colpevoli. ●●
[illegible] FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera [illegible] presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●
FATTI, [illegible] E STRAFIGHE. Comico. Due [illegible] imbranati sono protagonisti [illegible] una «notte da leoni» e decidono [illegible] chiedere scusa alla fidanzata.
KEVIN E PERRY A IBIZA. Commedia. Le sfrenate vacanze di due amici.
KILLING MRS. TINGLE. Drammatico. Il film di Kevin Williamson, [illegible] di «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa e [illegible] sua terribile insegnante di storia.
LA [illegible] DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola [illegible] rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizio[illegible] di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE [illegible]. Drammatico. Il ritorno alla [illegible] di Ermanno Olmi è ambientato nel [illegible] e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia [illegible] [illegible] donne. ●●●
LA MUMMIA - IL [illegible]. Avventura. La storia [illegible] questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo [illegible] prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventu[illegible] Rick O'Connell. ●●
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di [illegible] coppia che si frequenta per piacere sessuale. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado [illegible] ricostruzione [illegible] [illegible] Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli [illegible] «La coscienza [illegible] Zeno», [illegible] di un uomo che s'innamora [illegible] figlia [illegible] un suo nuovo amico. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolos[illegible] di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine [illegible] 1941. ●●●
UN PERFETTO [illegible]. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
RITORNO A CASA. Drammatico. Accla[illegible] a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famigli[illegible] in un incidente stradale.
IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. Dal [illegible] di John Le Carré, [illegible] vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) [illegible] di informazioni e quindi [illegible] da una spia britannica (Brosnan). ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti [illegible] propria esistenza s'incontrano in [illegible] al mare e si «scambiano le vite».
SEX PISTOLS: [illegible] E [illegible] Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
LA STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con [illegible] storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita [illegible] figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●●
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico per una pistola, lei [illegible] fidanzata [illegible] cerca di dissuaderlo. ●●
L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giu[illegible] e il fidanzato Carlo, intrecciano [illegible] loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●
[illegible] AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di [illegible] incontra in un ristorante [illegible] giovane [illegible] e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●

Grande prova della squadra D. B. Fondi nella seconda tappa della «Tally Cup»

Beach volley, astigiani di bronzo

Show di Fant, Rabezzana, Aiello e Bottero




Campioni anche nel beach volley. I giocatori della BM2-D. [illegible] Fondi Marco «Dino» Aiello (a sinistra) e Mauro Bottero

Ottima prova dei pallavolisti astigiani nella seconda tappa della Tally Cup 2001 di beach volley: la formazione della Deutsche Bank Fondi Asti composta da Edo Rabezzana, Bob Fant, Mauro Bottero e Marco Aiello è rientrata [illegible] Tortoreto con un [illegible] posto, conquistato nella finale di consolazione contro Yahoo Ferrara, con il punteggio di 2-1. Una tappa che ha visto «stravolti» i valori dell'indoor, tre formazioni di A2 sul podio: Copra Piacenza, Aesse Isola della Scala e D.B. Asti. Il percorso degli astigiani si era iniziato bene. Nella prima giornata si [illegible] imposti nella fase di [illegible]alificazione, superando la formazione de La Cascina Taranto (De Mori, Lapacciana, Mancini, Mastropietro, Laterza) per 2-0. Nel secondo incontro, invece, Aiello e compagni hanno perso 0-2 ma sul filo del rasoio (14-16, 14-16 i parziali), contro la Y[illegible] Ferrara compost da Flatucelli, Gulinelli, Occhi, Maccanti, Ama.

Con una vittoria e una sconfitta, al termine delle qualificazioni, Asti si [illegible] piazzata seconda nel girone A con [illegible] punti, prima Ferrara con quattro, e [illegible] Taranto. Nel girone B i veronesi dell'Isola della Scala (4) precedevano Piacenza (2) Modena (0).

Domenica si sono disputate le semifinali tra le prime due classificate dei raggruppamenti: Asti ha affrontato Isola della Scala, perdendo l'incontro per 2-1, mentre con lo stesso punteggio Piacenza ha superato Ferrara

Finale per il terzo [illegible] quarto posto dunque per la D.B.Fondi che si è imposta con il punteggio di 2-0, salendo sul terzo gradino del podio. Piacenza invece con Meriggioli, Fabiani, Ficosecco, Shatunov e Durante ha superato per 2-1 la Yahoo Ferrara, aggiudicandosi la finale [illegible] tappa.

L'ultimo prodotto del credito della banca astigiana sponsor di numerosi eventi

Casanova, un marchio per lo sport

Lunedì 25 summit della Cr At con gli immobiliaristi

Per chi segue le vicende sportive astigiane, quel marchio, «Casanova» (dai colori azzurro [illegible] blu) è ormai una presenza abituale. Ma è un simbolo importante anche nel nuovo panorama del credito locale e nazionale. E a questo marchio è dedicata una convention in programma lunedì 25 giugno, nella sede centrale della Cr Asti, in piazza Libertà. Sono invitati oltre gli oltre 300 immobiliaristi astigiani. Casanova è la nuova gamma di mutui ipotecari per le famiglie ed i privati che la Cassa di Risparmio di Asti, presieduta da Luciano Grasso, ha di recente lanciato sul mercato per favorire l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazio[illegible] [illegible] fabbricati civili da [illegible] [illegible] abitazione o da reddito con possibilità di ottenere ordinariamente a mutuo sino all' 80 % del valore dell'immobile ed eccezionalmente sino al 100 %. Casanova presenta otto profili di mutuo tra i quali la clientela potrà cogliere la soluzione più consona alle proprie necessità. «Alcuni profili - dicono Carlo De Martini ed Enrico Borgo (Ufficio Credito Cr At) - sono stati costruiti avendo presente i bisogni [illegible] [illegible] necessità finanziarie dei giovani alla ricerca della prima casa».



Il presidente della Cr At Luciano Grasso

Prima della cena [illegible] mini-gara con soci e professionisti

Serata del Panathlon astigiano sui green del Margara a Fubine





Riunione in trasferta per il Panathlon Club di Asti. L'associazione presieduta da Gian Franco Toppino farà scoprire il golf ai soci direttamente sui «green» del Margara a Fubine. L'appuntamento è per domani alle 18: la giornata [illegible] protrarrà fino a sera.

Toppino e gli altri panathleti avranno a disposizione i maestri del circolo alessandrino per apprendere i primi rudimenti di questo gioco di matrice statunitense che sta conoscendo una grande diffu[illegible] anche in Italia.

Del Panathlon astigiano fanno parte già alcuni appassionati [illegible] praticanti abituali dei colli del Margara, [illegible] cominciare dallo stesso direttore del centro golfistico Giulio Griffi al general manager della Prestitempo Beppe De Stefano, a Ezio Mosso, dirigente della Cassa Edile di Asti e grande «firma» del giornalismo golfistico astigiano, fino a Massimo Piubelli, contitolare dell'omonima concessionaria Fiat-Lancia.

Nel programma di domani non mancherà l'aspetto agonistico [illegible] una mini-gara: utilizzando [illegible] formula «alla Luisiana» (si gi[illegible] le migliori palle), si sfideranno formazioni composte da un professionista, [illegible] panathleta golfista e due o tre allievi giocatori.

Alle 20,30 seguirà la cena con un dibattito [illegible] golf e dintorni.

Nel Trofeo Aperol, disputato domenica, intanto, nessun astigiano in evidenza. Si è imposta la squadra formata da Aldo Paglieri, Pier Franco Accatino, Mario Tortrino [illegible] Vittorio Ilario. Nel fine settimana altri due appuntamenti di prestigio: la «Top 18» (sabato) e il 10° Aci golf (domenica), gara riservata [illegible] soci Aci, 18 buche stableford, 3 categorie.



Panathleti golfisti. Sopra Massimo Piubelli. In alto da sin. Giulio Griffi, Ezio Mosso e Beppe De Stefano

Il sole non ha più prezzo

Da ottica **WALTER TARIF**

Basket B2: continua la ricerca dell'allenatore che sostituirà Sacchetti

[illegible] Prestitempo piace [illegible]

Ex coach dell'Astense. Danna resta [illegible] sogno?

Il tecnico ha però firmato un contratto con l'Auxilium Torino. Le alternative

Enzo Armando

ASTI

E' cominciato il toto-allenatore alla Prestitempo, neopromossa in B2. Il vuoto lasciato da Meo Sacchetti, passato alla guida del Bergamo di serie A2, non [illegible] stato ancora colmato.

La società astigiana [illegible] sembra [illegible] fretta di concludere. Il general manager Beppe De Stefano sta [illegible]gliando [illegible] rosa di [illegible]i. Sono una decina i tecnici papabili: alcuni si sono offerti personalmente, altri sono stati contattati dalla Cierre. La preoccupazione di De Stefano è quella di trovare un allenatore adatto al tipo di squadra plasmata [illegible] Sacchetti; [illegible] coach che [illegible] gradito agli stessi giocatori.

In questi giorni i dirigenti astigiani stanno tenendo colloqui con tutti i cestisti in forza quest'anno sia per valutare le loro intenzioni sul futuro sia per avere un gradimento di massima su eventuali candidati alla panchina della Prestitempo.

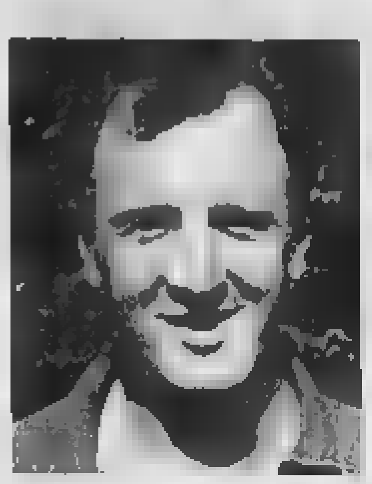
Il successore di Sacchetti. Nulla trapela in casa Prestitempo. Tutti i dirigenti [illegible] molto abbottonati sul [illegible] di chi condurrà la Cierre nella prossima stagione. Le ipotesi [illegible] tante, alcune irrealizzabili, altre possibili, altre ancora destinate a restare sogni di mezza estate.

A quest'ultima categoria appartiene sicuramente Danna, un coach [illegible] grande prestigio, già della Fila Biella, che gode della stima di De Stefano. Danna però [illegible] legato da un contratto con Varese. La compagine lombarda l'aveva licenziato [illegible] campionato in corso, ma deve versare ugualmente un oneroso stipendio. Oltre a difficoltà di carattere economico, difficilmente Danna sarebbe disposto a scendere in B2.

Il primo della lista a ricevere il testimone di Sacchetti poteva risultare Guido Tassone, un coach espertissimo della categoria, che ha già un'esperienza astigiana positiva alle spalle: nei primi anni Novanta ha allenato l'Astense, portandola alla finale per salire in B1 poi persa contro Lucca. Tassone ha raggiunto un accordo triennale con l'Auxilium Torino una decina di giorni fa. Era presente alla «Festa dello Sport», che ha premiato [illegible] sportivo dell'anno Meo Sacchetti: segno che la piazza di Asti lo alletta ancora [illegible] parecchio. Inoltre ha lasciato numerosi estimatori.

C'è anche chi si è offerto personalmente: è il caso di Morini, il tecnico del Casale battuto in semifinale dalla Cierre. Una pista questa che non ha sbocchi. De Stefano non affiderà la squadra a un tecnico bocciato sul campo.

Settore giovanile. Intanto la società astigiana continua la [illegible] politica di potenziamento del settore giovanile. A questo proposito ha ingaggiato Massimo Pettenuzzo, che aiuterà Maurizio Salvemini nel coordinamento dell'attività. E' stato poi raggiunto un importante accordo di collaborazione con Venaria. [illegible] Cierre avrà la possibilità di pescare giovani talenti in questo vivaio diretto da due vecchie conoscenze della pallacanestro astigiana: Mitton e Trucco.



Tassone guidò l'Astense negli Anni '90

CALCIO AICS

Serata di premiazioni della s[illegible]

L'Aics provinciale organizza domani la serata delle premiazioni per la stagione agonistica 2000-2001. Alle 21, [illegible] locali del circolo «Black Jack» di via Roccavione 15 ad Asti, atleti e dirigenti delle società partecipanti al campionato provinciale appena concluso e al «Torneo di San Secondo», potranno ricevere premi e targhe. Seguirà un ricco rinfresco. [g. fo.]

HOCKEY PRATO

La Moncalvese delude anche nell'ultima partita

Chiusura amara per la Moncalvese nel campionato di serie A2. Gli aleramici sono s[illegible] sconfitti 4-2 dal Mori di Trento nell'anticipo di [illegible]dì sera a Cernusco. Le reti dei biancorossi s[illegible] state siglate da Luca Micco e Luca Gallo. Per la formazione allenata da Piero Amelio l'annata si conclude [illegible] la retrocessione in serie B1. [gi. m.]

PODISMO

Sabato sera si corre la prima «StraAgliano»

[illegible] disputerà sabato alle 20,30, ad Agliano, la prima edizione della «StraAgliano», gara podistica non competiva per adulti e bambini. La partenza verrà data dalle scuo[illegible] elementari con arrivo nella piazza del castello. [e. ce.]

Tamburello C

[illegible]

CUNICO. Nel firmamento della [illegible] C tamburellistica risplende solitaria la stella del Cunico. La corazzata guidata da due grandi firme del tamburello astigiano come Aldo «Cerot» Marello e Franco Capusso ha virato al giro di boa del campionato interprovinciale in vetta alla classifica a punteggio pieno. Ultima vittima nella prima giornata di ritorno la Termoidraulica monalese sconfitta 13-7. Insieme ai due [illegible] che dirigono le operazioni di gioco da fondo campo, ci sono il mezzovolo Walter Quasso, e i terzini Gianni Macario e Andrea Morrone. In panca Davide Ceron e Dario Pastrone. «A fare la differenza - spiega Piero Lazzarato, direttore tecnico insieme a Ferdinando Ceron - è [illegible] grande esperienza di "Cerot" e Capusso. Loro quando entrano in campo [illegible] sprecano tempo a inquadrare la partita». Nel mirino del Cunico [illegible] finali nazionali [illegible] categoria. «Vincere il tricolore - confessa Lazzarato - sarebbe il massimo, per una società che fa della passione la sua arma vincente». Cunico si candida a diventare il terzo polo astigiano per la serie B 2002 con Castell'Alfero e Settime. Gli altri risultati di C: Monalfungo-Callianetto 11-13, Gabiano Cortanze 13-9. [gi. m.]



«Cerot» Marello

Berta tra i protagonisti del Giro d'Italia under 26

Carlo Lisa

C'è anche l'astigiano Federico Berta tra i 168 corridori, in rappresentanza di 28 squadre, tra cui 6 straniere (Francia, Belgio, Australia, Russia, Moldavia e Uzbekistan), che lunedì hanno preso il via da Castelfranco Veneto per disputare la trentunesima edizione del Giro d'Italia Under [illegible] che [illegible] concluderà poi il 24 giugno a Messina, dopo 12 tappe e 1693 chilometri percorsi. Il corridore di Maranzana, classe 1978, difende con altri cinque compagni di squadra, i colori del Gs Rosine Ragnoli-Garda Calze, guidato da Pierino Gavazzi.



Il ciclista di Maranzana Federico Berta

TROFEO AVIS. Federico Della Latta, tra i giovani e Loreto Valenza, tra i veterani e gentlemen, entrambi [illegible] Gs Borghetto S. Spirito, sono i vincitori del primo «Trofeo Avis», organi[illegible]to a Nizza Monferrato dal Pedale Nicese. Dopo 68 chilometri di un impegnativo tracciato, percorsi in 1 ora e 51 minuti, alla media di 36,575 km/h, Della Latta ha preceduto [illegible] alcune decine di metri l'astigiano Dario Rossino (Team Caporali) e il compagno di squadra Stefano Argiolas. Seguono: Enzo Cavallero (Tenuta Carretta) e Paolo Bagnasco (Cerati). Ottavo Giorgio Roso (Pedale Nicese). 10. Giuseppe Gay (Uc Montaldese), 12. Eugenio Bezzo (As Alessandro Ercole).

In una volata a due Valenza [illegible] invece prevalso su Walter Castagna (Santangelo). Più staccati: Gaetano Martiniello (Carimate), Francesco Cappellino (Berutti), Italo Marchetti (Fornasari) e Bruno Meneghetti (Dimensione Sport). Decimo Claudio Pavese, 12. Giovanni Turello, 13. Fiorenzo Massano, tutti del Gs Dimensione Sport. Nella speciale classifica dei supergentlemen Bruno Giorza (Saving Centre) ha avuto la meglio sul compagno [illegible] squadra Giovanni Pesce e Augusto Guastavigna (I Bric). Al via 79 corridori.

TROFEO AUTOVAR. Il gruppo ciclistico Gigi Migliandolo, [illegible] 13 iscritti, [illegible] è aggiudicato la sesta edizione del «Trofeo Autovar», manifestazione cicloturistica organizzata dalla sezione ciclismo della Pro Loco di Casabianca in collaborazione con il Comitato Acsi. Al secondo posto il Gs Alpini, sempre [illegible] 13 partecipanti, mentre al terzo si è classificata la società organizzatrice, con 12. Seguono: Gate (10), Piemontesina-Erba Voglio e Sca-Asta (5), Dlf (4), Sensa Fren, CrAt e Avis Castelnuovo Don Bosco (2). Sono [illegible] 73 i ciclisti che hanno percorso gli 80 chilometri del tracciato.

TROFEO C.R.I. Il Gs Gigi Migliandolo, in collaborazione con il Comitato provinciale della C.R.I.-Corpo volontari del soccorso e l'Udace, organizza, domenica 17 giugno, la terza edizione del «Trofeo C.R.I.», gara di fondo sulla distanza di 110 chilometri. Ritrovo alle 7 alla sede Cri di via Foscolo 7, ad Asti. Partenza alle 8. Percorso: Asti, Castello d'Annone, Refrancore, Castagnole Monferrato, Montemagno, Grana, Casorzo, Grazzano Badoglio, Moncalvo (ristoro), Calliano, Castell'Alfero, Frinco, Montechiaro, Cunico, Montiglio, Piovà Massaia, Pisa, Viale, Cortazzone, Cortandone, Monale, Baldichieri, Asti. La quota di iscrizione è di 10.000 lire. All'arrivo: esibizione del gruppo sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo» e «Penneparty» offerto dai Volontari del soccorso.

PEDALARE [illegible] Si svolge domenica 17 giugno il primo ritrovo in preparazione [illegible] giro ciclistico «Pedalare insieme per costruire insieme», manifestazione che Ottavio Forzatti, collaboratore laico del Colle Don Bosco, organizza [illegible] diciannove anni. Il «tour» quest'anno si svolge nel Sud della Spagna. Saranno toccate le prin[illegible]pali città della regione: Siviglia, Gibilterra, Malaga, Granada, Cartagena, Alicante, Valencia, Barcellona. Non mancheranno momenti di svago e cultura lungo tutto il percorso.

ATLETICA

Buon momento per i portacolori dell'Alfieri che [illegible] punta alla serie A

Maggiorotto è [illegible] [illegible] in [illegible] Ginevra

Trasferta internazionale per Fabio Piccardi. Il campione della Vittorio Alfieri ha partecipato al meeting di Ginevra, correndo i 110 ostacoli.

Piccardi ha concluso la sua prova in 14"81, [illegible] la pioggia battete, giungendo terzo nella [illegible] batteria. [illegible] tempo è [illegible] vicino al limite per gli Italiani Assoluti, che [illegible] di 14"70.

Due atlete erano invece impegnate al meeting «Rinaldi» a Torino, che si è disputato al campo «Fiat».

Antonella Giulivi si è piazzata terza nei 400, facendo segnare il suo nuovo personale con [illegible] tempo di 1'01"1. Ilaria Fiore [illegible] giunta seconda nel salto in lungo Cadette, [illegible] la stessa misura della vincitrice: 4,93. Il [illegible] salto è assai vicino anche al record provinciale che risale al 1973 con 5,01. A stabilirlo era stata Marina Valfrè dell'Atletica Asti.

Annalisa Maggiorotto ha gareggiato a Saluzzo e Savona nel lancio del peso. La Maggiorotto ha vinto entrambe le prove [illegible] due lanci a 10,81 a 11,07 metri, a soli tredici centimetri dalla qualificazione per i campionati italiani Promesse.

Serie B. Le squadre maschili e femminili dell'Alfieri si [illegible] preparando per la finale nazionale del campionato di serie B in programma domenica in un'unica giornata a Clusone, in provincia di Bergamo. La compagine diretta da Beppe Colasuonno dovrà difendere e magari [illegible]care di fare meglio del secondo posto ottenuto dalle ragazze lo scorso anno.

Il sogno proibito è infatti la promozione in A, che [illegible] sicuramente alla portata della formazione in [illegible] I punti di forza [illegible] la Giulivi e la Maggiorotto. Rispetto al [illegible] Colasuonno potrà contare anche su una ritrovata Romina Sannazzaro, tornata a gareggiare a ottimi livelli nel lancio del martello.

In [illegible]po maschile erano vent'anni che Asti non raggiungeva questo livello d'eccellenza.

L'obiettivo ovviamente [illegible] più limitato rispetto alla squadra femminile. La Vittorio Alfieri cercherà di ben figurare tra le dodici squadre selezionate. [e. a.]



Annalisa Maggiorotto (eptathlon)

MOTORI

Il giovanissimo pilota di Cisterna ha vinto sulla pista Winner a Nizza

Cestari rivelazione del kart

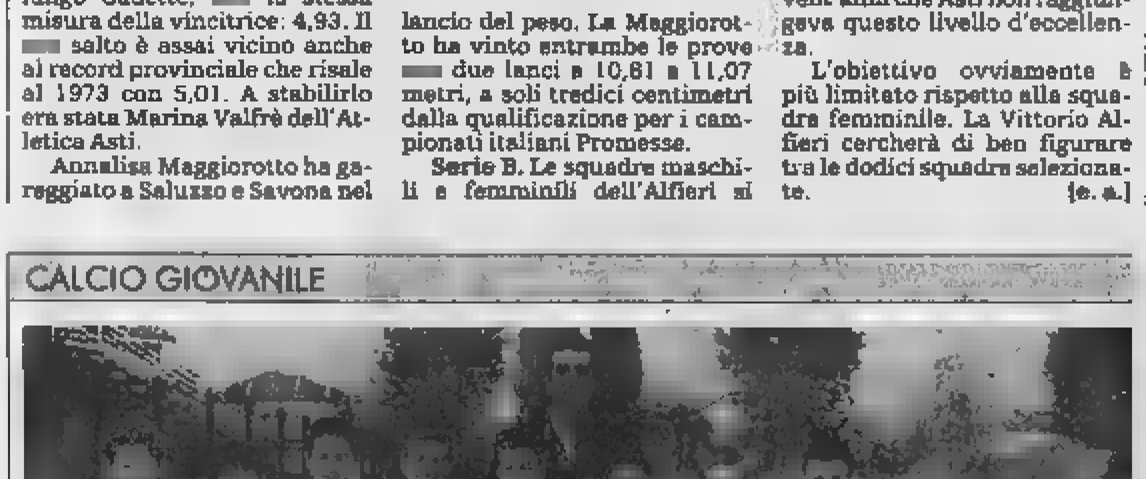
Trionfa a 12 anni. In tribuna Dindo Capello

E' il pilota rivelazione [illegible] kart. E' Loris Cestari 12 anni di Cisterna che domenica scorsa si è aggiudicato il Trofeo Maccarini, sulla pista Winner di Nizza. «Il colombiano Montoya, talento emergente in F1 - dice Roberto, papà del vincitore - è il suo idolo, per genio e sregolatez[illegible] Nella categoria 60 il giovane pilota ha lasciato alle proprie spalle i santostefanesi Fabio Vaccanco e Stefano Barbero. Nella classe [illegible] junior sul terzo gradino del podio è salito Umberto Sconfienza di Mombercelli. [illegible] categoria superiore (100 nazionale) Andrea Wiser, figlio [illegible] Massimo proprietario dell'impianto nicese, ha sfiorato la vittoria finale piazzandosi al secondo posto. Dietro di lui gli astigiani Loris Ronzano (3°), Andrea Bigatti (5°) e Gianluca Cestari (6°). Oltre 50 i partecipanti alla prova finale del trofeo. Con la corsa di domenica [illegible] è conclusa la prima parte della stagione [illegible]istica alla Winner (le altre prove del Maccarini [illegible] erano svolte l'8 aprile e il 6 maggio). Prevista per il 16 settembre una prova del campionato regionale. Il cartodromo rimane aperto tutte le sere (escluso il lunedì) per le prove. E' anche possibile affittare i kart. Insieme [illegible] piccoli bolidi vengono forniti anche casco, tuta e guanti. Costo dell'affitto 15 mila lire per cinque minuti in pista. «Il kart - dice Mauro Bongiovanni, presidente del «Karting club» di Nizza - [illegible] uno dei pochi modi per avvicinarsi da [illegible]i al mondo [illegible] corse su pista. Tutti i più grandi piloti del momento, compreso Dindo Capello (domenica era a bordo pista ndr), hanno mosso i loro primi passi in questo modo». [gi. m.]



Loris Cestari, 12 anni, di Cisterna, sul gradino più alto del podio nella gara nicese

CALCIO GIOVANILE



Gli Esordienti «A» [illegible] secondi ad [illegible]

ASTI. Tre secondi posti sono il bilancio della formazione Esordienti dell'Asti impegnate in questi giorni in numerosi tornei regionali. Ad Alessandria gli Esordienti '88 «A» (nella foto), nel [illegible] organizzato dall'Aurora, dopo [illegible] eliminato 4-3 il Casale in una semifinale molto combattuta e risolta ai tempi supplementari, si [illegible] arresi in finale [illegible] Juventus per 5-1. A Beinasco invece, gli '88 «B» hanno sconfitto in semifinale i padroni di casa per 3-2, ma nulla hanno potuto nella finale contro il Pinerolo: 0-4. Sempre nello stesso torneo gli Esordienti [illegible] di Marco Caccialupi hanno brillantemente superato in semifinale il Pinerolo con il punteggio di 1-0, ma hanno ceduto la finale alla Carmagnolese con lo stesso punteggio; i torinesi, però, schieravano ben tre fuori quota

[illegible]

Ai granata la finale contro la Juventus. L'Asti quinto

[illegible]

CANELLI

Si tinge di granata la 31ª edizione del torneo notturno di calcio giovanile (categoria Giovanissimi) «Bruno Trotter», organizzato dalla Virtus Canelli di cui è presidente Aldo Prazzo. In finale la formazione del Torino ha battuto 1-0 quella della Juventus. Per i granata è andato in gol Giuseppe Baldassarre che, di testa, verso la fine [illegible] tempo, ha deviato in [illegible] [illegible] calcio d'angolo.

I bianconeri hanno tenuto testa al Toro, sbagliando però molte conclusioni. Nella finale per il 3° posto vittoriosa l'Alessandria che ha superato 2-1 il Casale. Reti di Buccelli e Pisano per gli alessandrini; Marchiori per i nerostellati. In classifica fin[illegible] [illegible] 5° posto l'Asti, seguito da Cheraschese, Virtus Canelli e Albese. Al termine delle finali - sugli spalti oltre 200 spettatori che hanno dato vita ad un tifo garbato e divertente -, le premiazioni dei giocatori che si sono distinti nel torneo canellese. Riconoscimenti sono andati ad Andrea Briglia (Alessandria) come capocannoniere del «Trotter» (4 reti); Polo Ciucci, portiere del Torino, giudicato miglior [illegible] 1; e allo juventino Andrea Corallo come miglior giocatore.

Il presidente della Virtus Canelli, Aldo Prazzo, ha espresso soddisfazione per lo svolgimento [illegible] torneo: «Anche questa edizione ha rispecchiato lo spirito principale della manifestazione: avvicinare i giovani ai valori più veri del calcio giocato, tra agonismo e rispetto dell'avversario. Inoltre - ha aggiunto - al torneo canellese assistono, come osservatori, molti esperti di calcio a caccia [illegible] campioni in erba». E per il prossimo anno Prazzo non esclude la presenza al trotter di altre compagini di serie A. [fi. l.]

CALCIO [illegible]

Domani in via Fregoli

Sq[illegible] ed [illegible]

ASTI. Si disputa domani [illegible] alle 21 sul campo di via Fregoli un'amichevole benefica (il ricavato sarà devoluto alla Croce Verde) tra la Squadra del Cuore e una rappresentativa di ex calciatori dell'Asti.

Della prima compagine fan[illegible] [illegible] giocatori che militano nelle formazioni astigiane [illegible] Prima e Seconda categoria, come D'Urso, Cimino, Camerano, Di Leo, Forno, Palmisano, Parapiglia, Costa, Traverso, oltre ai due «galletti» Valpreda e Genovesio.

Tra gli ex calciatori dell'Asti ci [illegible] invece i due gemelli Aldo ed Enrico Porrino, Farello, Restivo, Schiavone, Daidola, Crispoltoni, Fusco, Bellacomo, Chiaranda, Amisano, Delle Donne, Sesta, i fratelli Enrico [illegible] Paolo Rossi, Spandonaro, Vercelli, Brumana, Corda e Moretti. Una sfida spettacolo che vale doppiamente il prezzo del biglietto. [g. fo.]

BICICLETTE

Domenica 17 sul Tanaro

Il [illegible] la «Bici[illegible]»

[illegible] Il «Canoa Club Asti» sta ultimando i preparativi per la «Bicitani», in programma per domenica 17 giugno. I partecipanti potranno coprire su mountain bike, o anche su normali biciclette da turismo, il tratto di strada [illegible] 30 km tra Alba e Asti, costeggiando le sponde del Tanaro. Il percorso sarà in piano e quindi alla portata di tutti; il «Canoa Club Asti» metterà anche a disposizione un pulmino per l'assistenza. Durante il tragitto, i partecipanti potranno anche salire a bordo di alcune [illegible] e discendere un tratto del Tanaro, al fine di prendere confidenza anche con questa seconda attività sportiva.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi in orari serali ai numeri 0141/219483 (Luca), 0141/214760 (Giovanni e Chiara) e 0141/ 352317 (Gianni e Paola). [g. fo.]

Sabato l'appuntamento nell'ambito di «Ali d'autore» per parlare del suo libro Baudolino

Umberto Eco, un romanziere in carcere

Incontrerà i detenuti di Alessandria

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Umberto Eco torna nella sua città natale dopo la presentazione in prima nazionale, a novembre, del [illegible] ultimo romanzo, «Baudolino», ancor oggi nella classifica di Tuttolibri sui dieci titoli più venduti in Italia. Ma se lo scorso autun[illegible] furono molte centinaia gli alessandrini - a cominciare dagli studenti del «suo» liceo classico Plana - ad incontrar[illegible] per ascoltare la lettura di qualche brano del romanzo e i commennti di autorevoli critici radunatisi per l'occasione, ora il ritorno di Eco è riservato a poche persone e per di più «speciali».

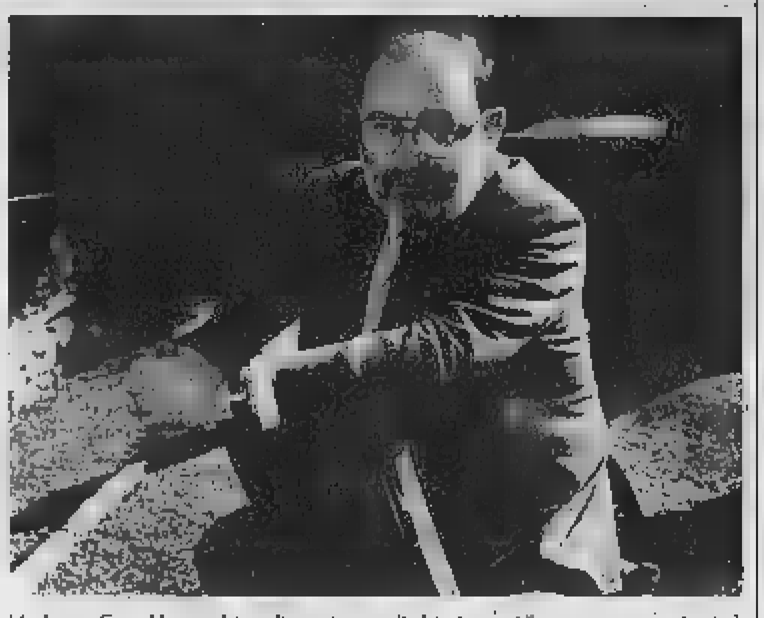
Lo scrittore è in fatti atteso alle 14 di sabato dai detenuti della casa penale di San Michele che hanno partecipato al progetto «Ali d'autore», promosso dal ministero per i Beni, dall'Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria, in collaborazione con le Edizioni Gruppo Abele di Torino.

«Ali d'autore» vuole promuovere lettura fra chi è rinchiuso in carcere e chi, non avendo [illegible] finito di pagare il conto [illegible] la giustizia, lavora all'esterno ma torna ogni sera in cella. Nelle intenzioni del progetto c'è la realizzazione di un percorso educativo, in grado di incidere in modo efficace e creativo sui processi [illegible] crescita formativa di chi vi è coinvolto, attraverso appunto l'«uso» della lettura.

L'iniziativa ha interessato 500 fra detenuti e semiliberi di otto istituti di pena e di cinque Centri [illegible] Servizio sociale sparsi [illegible] Italia: ci [illegible] strutture di Torino, Parma, Napoli, Porto Azzurro, Cremona, Reggio Emilia, Lecce, Roma, Messina, Reggio Calabria e, appunto, Alessandria.

Vi hanno partecipato alcune fra le più prestigiose personalità del panorama letterario italiano: scrittori come Vincenzo Consolo, Mauro Maggiani, Guido Conti, Rosetta Loy, Giuseppe Pontiggia, Dacia Maraini, Francesca Sanvitale, Giuseppe Bonaviri, Marco Paolini, Marisa Volpi. Anche Umberto Eco ha aderito all'iniziativa e poichè i detenuti alessandrini hanno partecipato al progetto leggendo il suo «Baudolino», l'autore ha accolto l'invito di incontrarli. Con loro discuterà sull'avventura picaresca da lui descritta, a metà strada fra storia e finzione che si snoda in quella zona del Basso Piemonte dov'è sorta Alessandria.

Alla fondazione della città [illegible] dedicato il capitolo XIII del romanzo, quello più divertente a detta di molti lettori e critici, il meglio riuscito del corposo volume. Alla presentazione in città, Eco lesse al folto pubblico giunto in massa al cinema-teatro «Alessandrino» proprio quel capitolo, riuscendo a catalizzare l'interesse di tutti. Resta ora [illegible] vedere che cosa hanno apprezzato di più in «Baudolino» i detenuti del reclusorio di San Michele e quale chiave di lettura suggeriranno all'autore.



Umberto Eco. Alessandrino di nascita, negli ultimi tempi [illegible] tornato spesso in città

Primo incontro delle consigliere di parità presenti in tutte le province: resteranno in carica 4 [illegible]

In Piemonte si è insediata la «rete» delle donne

Ora hanno più potere per difendere e promuovere l'occupazione



Anna Mantini consigliera di parità

Selma Chiosso
TORINO

Si è insediata in Regione [illegible] «rete» delle consigliere di parità. Si tratta di una figura tradizionale, ma con compiti nuovi che consistono in un più ampio potere per promuovere [illegible] difendere l'occupazione femminile. Rimarranno in carica quattro anni. La consigliera effettiva è Anna Mantini, avvocato di Fossano, la supplente Giovanna Rolle. Si completa così la rete formata dalle consigliere provinciali: Anna Dondi, Alessandria; Rossella d'Addato e Rosaria Schettino (supplente) di Asti; Alessandra Guarini e Enrica Borgna (supplente) [illegible] [illegible]a; Franca Turco e Liliana Pellegrino (supplente) di Cuneo; Silvana Ferrara [illegible] Eva Boglio (supplente) [illegible] Novara; Laura Cima e Ivàna Melli (supplente) di Torino; Valeria Picco Codebò e Luisa Perotti,(supplente) di Vercelli; Antonella Ferraris e Franca Doneda (supplente), Verbano Cusio Ossola.

Le consigliere, nominate dal ministero del Lavoro in Provincia o [illegible] Regione, diventano dunque il punto di riferimento per l'occupazione femminile e si aggiungono a sindacati e [illegible] imprenditoriali. Sono in contatto con gli Uffici del Lavoro, sono in tutti gli organismi inerenti l'occupazione, possono promuovere azioni legali. Ha detto Anna Mantini: «Nonostante le consigliere di parità siano numerose necessitano dell'aiuto di tutti, per valorizzare le risorse femminili. Le donne piemontesi [illegible] occupate soprattutto nel terziario, tuttavia, [illegible] tasso di disoccupazione è il doppio di quello maschile. Compito delle consigliere sarà anche quello di distinguere tra un aumen[illegible]to dell'occupazione e la qualità del lavoro. Aggiunge la Mantini: «Significa qualificare il lavoro evitando che venga confinato ai livelli bassi con stipendi e possibilità di carriera inferiori. Inoltre da ieri l'Unione Europea ha dichiarato atteggiamento discriminatorio le molestie sessuali subite sul lavoro, quindi ci occuperemo anche di questo aspetto».

L'ufficio regionale è in via Magenta 12 a Torino, tel.: 011.4325130; le consigliere provinciali sono reperibili nelle rispettive sedi.

Richieste da fare entro il 22 giugno

Soldi ai punti vendita nelle aziende agricole

Gianni Stornello

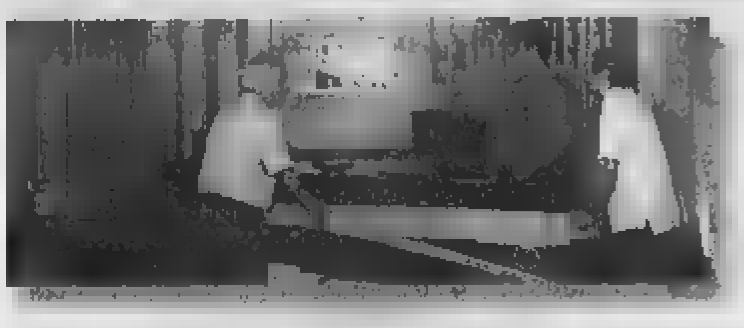
In Piemonte ci sarà tempo fino al 22 giugno per presentare le domande per poter ottenère i contributi per i punti vendita aziendali. E' una scadenza importante, perché le merci che potranno essere vendute direttamente dalle aziende agricole sono quelle più qualificate della regione. Si tratta [illegible] vini doc e docg, dei prodotti dop (denominazione d'origine protetta) tra i quali ricordiamo i formaggi Castelmagno, Murazzano, Raschera, Gorgonzola, Toma piemontese; tra gli ortofrutticoli la nocciola del Piemonte; e tra i prodotti vari l'olio essenziale di menta piperita di Pancalieri. Poi ci sono i prodotti igp (indicazione geografica tipica), come ad esempio la [illegible] Fassone del Piemonte, il suino pesante padano, il marrone della Val [illegible]sa, il riso di Baraggia, il torrone d'Asti. [illegible] possono [illegible] venduti anche prodotti derivanti dall'agricoltura biologica e inoltre quelli agricoli tutelati da marchi di qualità riconosciuti dalla normativa comunitaria.

Il bando relativo [illegible] questi contributi è stato approvato di recente dalla Regione Piemonte, [illegible] riguarda l'allestimento di spazi di vendita interaziendale di prodotti agricoli di qualità. La misura - come ricordano all'assessorato regionale all'Agricoltura - è finanziata per complessivi tre milioni di euro, pari [illegible] 5 miliardi e 800 milioni circa di lire ed è stata introdotta con un regolarmento comunitario del 1999. Quali sono le spese ammesse al contributo? Esse devono riguardare: investimenti per materiali da costruzione, ristrutturazione e ampliamen[illegible] di strutture da destinare alla commercializzazione diretta (spacci, punti vendita), inclusi i locali di deposito al servizio degli spazi di vendita; l'acquisto di macchinari, attrezzature [illegible] arredi per allestire i punti vendita; l'acquisto di attrezzature e programmi informatici per creare e sviluppare sistemi di supporto alla vendita, compreso il commercio elettronico; l'acquisto di veicoli specializzati per trasportare i prodotti dalle imprese [illegible] produzione allo spazio [illegible] vendita e [illegible] spazio di vendita ai consumatori, comprese [illegible] consegne a domicilio; le spese generali, come gli onorari professionali, per consulenti [illegible] studi di fattibilità. L'ammontare delle spese tecniche sommate ai costi per eventuali studi di fattibilità - precisano all'assessorato all'Agricoltura - non possono superare il 12 per cento dell'intero progetto, mentre le agevolazioni consistono in contributi in conto capitale pari al 50 per cento della spesa ammessa. La spesa minima ammissibile per ogni intervento è di 100 milioni, quella massima di un miliardo di lire.

Positivo è il giudizio degli ope[illegible] sul fin[illegible] specifico del piano di sviluppo, anche se Giacomo Ballari, presidente di Fattoria Amica, lamenta il fatto che l'intervento finanziario «non tiene conto della realtà produttiva piemontese, composta da piccole aziende che [illegible] saranno in grado, in tempi brevi, di realizzare progetti con procedure così complesse». Inoltre, aggiunge Giacomo Ballari, «le aziende che sono impegnate in nuove produzioni di alta qualità [illegible] penalizzate dal fatto che i finanziamenti vengono vincolati alla commercializzazione di prodotti tipici riconosciuti dalla Unione Europea (igp, dop ecc.)» senza dimenticare poi, ricorda ancora Ballari, «che la priorità concessa [illegible] punti vendita interaziendali, che saranno aperti nei centri urbani principali, incrineranno ulteriormente il rapporto tra il consumatore e la tradizione rurale».


Ai bovini Coalvi piace essere "etichettati".

SVILUPPI E REAZIONI



[illegible] 3600 [illegible]

A Torino, nel 2000, ci [illegible] stati 3600 morti. [illegible] Molinette 1062, 486 al Giovanni Bosco, 447 [illegible] Mauriziano, 442 al Martini, il resto nelle strutture sanitarie più piccole della città. Ebbene, l'impresa funebre «Madonna delle Rose», per quanto riguardi i funerali ospedalieri, ha raggiunto cifre notevoli: 204 cerimonie, 94 alle Molinette, 76 al Martini mentre «La Sfinge» [illegible] è fermata a quota 37 (Molinette) e 21 (Martini). Tanto per dare un'idea del valore di queste cifre, un'agenzia funebre che ha la propria sede proprio nei dintorni delle Molinette s'è occupata, ed è un dato costante nel corso degli anni, nello stesso arco di tempo, cioè [illegible] anno, di appena otto funerali contro i 94 effettuati dalla «Madonna delle Rose». Uno squilibrio davvero forte. Il resto dell'attività si è svolto fuori dal contesto ospedaliero, «altrimenti [illegible] chiuso i battenti», spiegano i titolari dell'agenzia che giudicano l'operato della Finanza in modo positivo. La Feniof, tutelata dall'avvocato Giovanni Maria Saracco, che organizza gli imprenditori di Torino [illegible] Piemonte, auspica una nuova legge [illegible] lo scopo di evitare abusi e illegalità, «una piaga diffusa ormai da troppi anni», concludono alla Feniof

Caccia al capo del racket dei funerali

A Cuba l'addetto delle camere mortuarie delle Molinette

Ludovico Poletto

Mercedes da 70 «milioni [illegible] [illegible] moto Guzzi regal[illegible] dal titolare di un'impresa di onoranze funebri. E ancora contabilità strettissima [illegible] terrore. Cosimo Cuscunà, l'uomo che ancora non è [illegible] arrestato dalla Guardia di Finan[illegible] perchè è in vacanza a Cuba con la moglie, [illegible] il vero capo degli addetti alle sale mortuarie delle Molinette. Lo hanno fatto scrivere a verbale cinque suoi colleghi di lavoro che la Procura ha deciso soltanto di indagare. Giuseppe De Agostini non ha adoperato mezzi termini: «Cuscunà mi aveva detto che [illegible] qualcuno parlava gliel' avrebbe fatta pagare...». Un altro è stato ancora più esplicito: «Non ditegli che queste cose ve le ho raccontate io, altrimenti passo dei guai».

Lui, stando alle indagini della compagnia Torino della Guardia di Finanza e della Procura, divideva i soldi tra tutti, non lasciava spazio alle imprese che non pagavano per aggiudicarsi il funerale. Era amicissimo dei titolari dell'impresa «Madonna delle Rose»: «E spesso andava a pranzo [illegible] Pino Ballone. [illegible] ben ammanicato con quella gente...». Nadia Bosco, [illegible] capo sala della morgue delle Molinette, ha raccontato alla Finanza di avere [illegible] Cuscunà prendere i soldi dagli impresari: «Altre due volte sentii lui [illegible] Buccolieri consigliare imprese amiche».

Non conosceva limiti lo sciacallaggio sui morti. Pur di far proseguire il businnes [illegible] pronti [illegible] tutto. «Cuscunà - racconta ancora l'infermiera - tentò di far sparire il verbale nel quale ammetteva di prendere soldi. Per fortuna ne ave[illegible] fatto due fotocopie. Allora si allarmarono tutti [illegible] un impresario mi affrontò in ospedale [illegible] mi minacciò dicendomi di non indagare se non volevo passare guai...».

Non c'erano capi, invece, negli altri ospedali. Al Martini i quattro arrestati si spartivano le [illegible]te senza discutere e al Giovanni Bosco alcuni di loro pensavano di aprire un'impresa [illegible] onoranze funebri, in società con il titolare di una di queste aziende: «Mio zi[illegible] ha appena ristrutturato il locale in corso Novara. Se ne può fare qualcosa. E poi vuole solo 200 mila al mese». Ci sono valanghe di intercettazioni contro i nove uomini che, l'altra mattina, la Finanza ha arrestato negli ospedali Molinette, Giovanni Bosco [illegible] Martini. Tra loro si conoscevano tutti, si parlava[illegible]. In una registrazione effettuata nella sala mortuaria [illegible] Giovanni Bosco Cuscunà vie[illegible] descritto quasi come un'eroe, un esempio da imitare: «Lui viaggia in Mercedes, e quando lo hanno messo alle strette ha avuto il coraggio di dire apertamente "io devo vivere e lo faccio". E quando lo hanno esiliato per un [illegible] lui è riuscito anche a ritornare».

> Ieri i primi interrogatori in Procura degli uomini arrestati
> Solo uno ammette gli altri scelgono il silenzio

Frasi che adesso sono [illegible] cardi[illegible] dell'indagine iniziata nel novembre dello [illegible] anno. E che ieri [illegible] state contestate [illegible] quattro dei nove arrestati dal pm Giuseppe Ferrando e dal gip Fabrizia Pironti nel corso del primo interrogatorio.

Negli uffici al sesto piano [illegible] sfilati Danilo Bellia [illegible] Fausto Malgeri dell'ospedale Martini [illegible] Giuseppe Prestigiacomo delle Molinette. Tutti hanno scelto la strada del silenzio, avvalendosi della facoltà di [illegible] rispondere. Soltanto Angelo Burruano (Molinette) ha fatto alcune ammissioni. Ma, [illegible] tangenti, non [illegible] ha voluto neppure sentir parlare: «Erano mance che ci venivano offerte dai parenti e dagli [illegible]ici dei defunti». Le conversazioni telefoniche, però, offrono una lettura ben diversa dei rapporti [illegible] imprese e addetti agli obitori, ha replicato il pm. «Quei dialoghi sono una specie di scherzo; battute che facevamo tra di noi». Possibile? Alla Guardia di Finanza e in Procura non [illegible] crede nessuno. Anche perchè nel corso degli [illegible]i il fenomeno era stato denunciato più. L'ultima dal titolare dell'impresa «Il Giubileo», Lorenzo Scaraffia che, [illegible] pomeriggio, è stato sentito dal pm.

In fondo lui aveva ben ragione di protestare. Lo odiavano tutti perchè i prezzi dei funerali erano troppo bassi e [illegible] c'era spazio per intascare mance. [illegible] gli altri? Cesarino Bosello in un'intercettazione è chiaro: «Perchè c'è la Madonna delle Rose [illegible] ha [illegible] [illegible] tutto...». [illegible] chi voleva entrare nel giro dei funerali in ospedale, paga[illegible] Oltre alle 6 imprese indagate nei verbali si fanno i nomi di decine [illegible] altre altre aziende che avrebbero pagato pur di accaparrarsi il servizio funebre. Pochi episodi di corruzione, che non sono entrati nell'indagine.



I militari delle Fiamme Gialle dopo il blitz dell'altro giorno in tre ospedali torinesi

«[illegible] la prassi»

L'amaro sfogo dell'impresario

[illegible]

Marco Accossato

PAGARE è diventata la prassi. Devi [illegible] sempre, [illegible] ti boicottano».

Parla il titolare di [illegible] piccola ma conosciuta agenzia di [illegible] funebri della provincia di Tori[illegible]. Parla, [illegible] chiede l'anonimato: «Perché sa, con certa gente, bisogna fare attenzione. Io ho il magazzino con le auto private [illegible] le b[illegible]. Non vorrei che andasse in fiamme».

Dunque le mazzette sul «caro estinto» sono la prassi?

«Ogni volta è la stessa storia: devi sborsare 100, 150 mila all'addetto di turno. Io, una volta, ho pagato anche 200 mila».

Altrimenti?

«Altrimenti te [illegible] fanno pagare: [illegible] minimo sistemano male [illegible] salma nella bara; [illegible] è un uomo non gli fanno la barba. Insomma: [illegible] hanno nessun riguardo per la persona morta».

Fin dove si spingono?

«Se proprio vogliono fartela pagare, allora ti rigano la bara con un chiodo, oppure spaccano la croce sul coperchio, o la ammaccano portandola. Oppure fanno sparire le viti che chiudono la cassa: così, al [illegible] di partire, il funerale si blocca e l'agenzia di onoranze funebri fa una figuraccia [illegible] i parenti del defunto. A Chivasso, per far dispetto a un'agenzia che non [illegible] sborsato una lira, hanno bucherellato con un trapano il coperchio di zinco della cassa».

E lei? Si è mai rifiutato di pagare?

«Guardi, meglio non correre rischi. Comunque io ho sempre con [illegible] una bella scorta di viti».

Il ricatto esiste in tutti gli ospedali?

«Se non in tutti, in molti. A Torino io [illegible] ho avuto problemi solo al Gradenigo e al Mauriziano. Ma non creda che la mazzetta esista soltanto in ospedale».

Che cosa vuol dire?

«Per legge, nei cimiteri, non si può entrare con la targhetta dell'impresa appesa [illegible] carro funebre. Sarebbe come farsi pubblicità. Bene: in alcuni cimiteri basta allungare 10, 20 mila lire al guardiano, e il guardiano guarda dall'altra parte».

IL BUSINESS [illegible] SEPOLTURE COME AVVENIVA LA SPARTIZIONE DEL DENARO

«Questo è l'anticipo poi viene il resto»

Le intercettazioni che hanno incastrato la banda

retroscena

LA telecamera nascosta inqu[illegible]dra l'ufficio degli addetti all'obitorio dell'ospedale Mar[illegible]i, il silenzio è quasi assoluto e i microfoni registrano anche i sospiri. Sono da poco passate le 11 e Danilo Bellia, uno dei nove arrestati, [illegible] di turno. Squilla il telefono, una voce [illegible] che un paziente è morto. Quando arriva la salma lui [illegible] in ufficio. Compone il numero del bar interno all'ospedale. «Mi fai portare due cannoli...». Passano pochi minuti [illegible] nella sala mortuaria si presenta Giuseppe Ballone, uno dei soci dell'impresa di onoranze funebri «Madonna delle Rose». In mano non ha i dolci (che non arriveranno mai), ma va spedito in sala vestizione.

Era una specie di messaggio in codice quella telefonata. I f[illegible]zieri l'hanno scoperto sbobinando decine di ore di intercettazioni. E, sempre attraverso i sistemi di intercettazione, hanno compreso il meccanismo che regolava l'assegnazione dei funerali alle imprese: chi comandava tra gli arrestati, come venivano spar[illegible] i quattrini. Ecco qualche esempio.

Ospedale Molinette, 28 febbra[illegible] [illegible] sala vestizione Giuseppe Prestigiacomo parla [illegible] un titolare de La Sfinge:

Prestigiacomo: «Madonna mia, e che [illegible] sta roba...?»

Sfinge: «Questo [illegible] l'anticipo, poi viene il resto. Mi faceva un milione e centomila: c'è il servizio da cinquecento, uno da quattrocento di [illegible] (si sente contare e un fruscio di carta)... nove, dieci e undici. Ne mancano ancora cinquanta. Il conto è giusto, no?»

Prestigiacomo: «... mi sono fatto i sanitari».

Fine marzo, parlano Angelo Burruano e Giuseppe Prestigiacomo: «Quegli altri hanno già pagato. E poi ci sono quelli di Madonna delle Rose, che ha anche pagato [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila lire per l'assicurazione della [illegible] e della macchina di Cosimo...».

Inizio [illegible] aprile all'ospedale Martini.

Impresa di pompe funebri: «Quando siete di nuovo insieme? A uno gli diamo la vestizione normale, centomila, perché ho fatto (il funerale, *n.d.r.*) tutto compreso, 2 milioni e mezzo. Regalato praticamente. Uno nor[illegible] e l'altro di questi due qui cinquecento invece che settecento...».

Il giorno dopo parlano Danilo Bellia ed Enrico Pinto.

Bellia: «Facciamo un attimo i conti sennò mi incasino poi...».

Pinto: «Tu scrivi: io e te faccia[illegible] 30, 30 e 10».

Bellia: «Grazie... Io dovrei avere ottantamila lire, giusto?».

Pinto: «Ah, gli ho detto (riferendosi a un'altra impresa, *n.d.r.*): [illegible] non ti vergogni! E lui ha tirato fuori un mazzo (di soldi, *n.d.r.*) così, gli ho detto, guarda che ci devi dare ancora gli arretrati. [illegible] lui [illegible] fa: lasciami stare che siamo rovinati. Io, noi siamo [illegible]iù rovinati di te, lo sai che non stiamo prendendo niente... eh faccio io, [illegible] Fausto, 10 Danilo e 10 Ivano, per non dare nell'occhio...».

Ospedale Giovanni Bosco, 10 aprile, nella camera mortuaria [illegible] trovano Cesare Bosello, Michele Pellegrino e un certo Enzo: parlano e dividono i soldi in tre mazzetti. L'intercettazione è filmata:

Cesare: «Uno, due, tre, quattro, cinque, sei... dieci».

Enzo apre [illegible] valigetta, tira fuori altro denaro e si inserisce nel conteggio: «Uno, due e uno, due!».

Enzo: «Abbiamo fatto, ehh!».

Michele [illegible] alza. Tutti prendo[illegible] il mazzetto [illegible] denaro che c'è sul tavolo.

[illegible] giorno dopo, i finanzieri intercettano una conversazione fra Michele Pellegrino e Cesare Bosello. [illegible] discute di donne e di affari con gli addetti delle onoranze funebri.

Michele: «Ah, prima che mi dimentico. E' passato quello della Rebaudengo [illegible] mi ha dato questo...». Dalle tasche estrae denaro che passa [illegible] Cesare: «250... 250 gli ho preso».

L'associazione di categoria: solo il Parlamento può stroncare il fenomeno

«Una legge contro gli speculatori»

I titolari delle imprese: negli obitori nessuna regola

«Bene il blitz della Finanza, male il comportamento [illegible] autorità sanitarie». Più la richiesta di una nuova legge di Polizia mortuaria. E' la sintesi del vertice che s'è tenuto ieri, nello studio nello studio dell'avvocato Gianni Saracco, tra i titolari delle agenzie funebri di Torino [illegible] dell'Associazione piemontese della categoria. Parla il vicepresidente nazionale della Feniof, Giuseppe Ciardella.

Dopo il blitz, si può tracciare un primo bilancio?

«Direi [illegible] sì. Credo che gli inquirenti abbiano lavorato in profondità. Non vorremmo, però, che accada come nel passato. Blitz, [illegible] [illegible] titoloni sui giornali erano già comparsi, per reati analoghi, nell'80, nel '91, nel '93, nel '99. Dopo un periodo che possiamo stabilire d[illegible] sei a due anni, tutto tornò [illegible] prima: stesse mafie, stesse tangenti, stesse irregolarità. Speriamo [illegible] non accada anche oggi, siamo in attesa di una nuova legge che stronchi sul nascere questo tipo [illegible] speculazioni».

> «Dopo i blitz del passato tutto è tornato come prima»

Le autorità sanitarie hanno fatto il loro dovere?

«Sino [illegible] quando il paziente [illegible] in vita, nulla da eccepire. Dopo [illegible] morte, però, nelle strutture pubbliche, c'è una zona franca, una terra di nessuno dove non [illegible] sono nè leggi, nè pietà. Diciamo che, sinora, hanno fatto poco. O meglio [illegible]cor[illegible] quello che [illegible] stato fatto non è servito a nulla. Come dimostra l'inchiesta».

Infermieri, addetti alle camere mortuarie: sono questi gli arrestati. Potrebbero esserci altre complicità, più in alto?

«E' un altro rischio: alla fine rischiano [illegible] pagare solo i «pesci piccoli», le figure più marginali. Non è per giustificare nessuno, ma gli addetti alle camere mortuarie fanno un lavoro spesso terribile, mal pagato, in condizi[illegible]i indescrivibili. Alcuni obitori torinesi sono [illegible] vero inferno. Chi vuole speculare sui defunti [illegible] leva proprio sul disagio di que[illegible] operatori, spesso costretti a mansioni che vanno ben oltre il loro dovere. Non è un problema da trascurare. Questi lavoratori vanno più protetti e più tutelati».

E il ruolo delle imprese?

«C'è il pericolo di generalizzare le accuse a tutta la categoria. Non è corretto perchè [illegible] maggioranza delle imprese lavorano in modo onesto e serio, in un settore delicatissimo». [m. nu.]

Le imprese coinvolte: fiducia nell'esito dell'inchiesta

Ma i dipendenti delle agenzie «Mai dato nessuna tangente»

Chi ammette di conoscere gli infermieri delle camere mortuarie, «ma solo perché lavorano lì da [illegible] Chi giura che la voce registrata dalle microspie della Finanza non è la [illegible] Chi nega ogni contatto con gli addetti ospedalieri, nonostante il suo passato da infermiera.

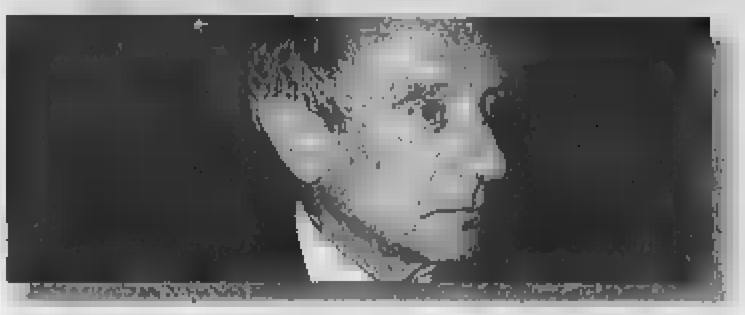
Tra i dipendenti e i titolari delle sei imprese funebri coinvolte nel [illegible] [illegible] «caro estinto» la linea di difesa è unanime: mai versata [illegible] tangente, mai pagata una mancia al personale degli ospedali Molinette, Martini [illegible] San Giovanni Bosco. E [illegible] proprio bisogna trovare un responsabile, è tutta colpa «dell'invidia [illegible] chi vuole infangare lavoratori onesti».

«Aspetto fiducioso che la magistratura faccia luce sulla vicenda» dice Rino Ballone, proprietario dell'agenzia «Madonna delle Rose», via Frejus 37. E' vero che suo fratello, titolare [illegible] bar al Martini, [illegible] un filo diretto con gli infermieri della morgue? «Mio fratello fa il barista [illegible] stop». Altro indirizzo, stessa risposta: «In ospedale veniamo chiamati dai parenti del defunto, non certo dagli infermieri» dice il responsabile di «La Sfinge», via Genova 210. E la contitolare di «Onoranze funebri Castello», corso Belgio 68, minaccia di «querelare l'infermiere che ci ha tirati in ballo».

Alla «Rebaudengo» di corso Vercelli 243 precisano che «l'indagata è [illegible] collaboratrice ex infermiera che [illegible] si ricorda neanche dei vecchi colleghi». Nell'ufficio [illegible] «Viviana Gavina» [illegible] corso Casale 311 bis, [illegible] titolare [illegible] c'è. «Mio padre è fuori per lavoro - dice il figlio - noi, comunque non abbiamo niente da nascondere».

La «Beato Cottolengo», via Vanchiglia 21, in una nota precisa di «non [illegible] coinvolta nell'inchiesta». [g.lon]

ALLE RICHIESTE DEL MERCATO



[illegible] A MEDICINA

E' Giuseppe Piccoli il nuovo preside della facoltà di Medicina e Chirurgia, che entrerà in carica il primo ottobre. [illegible] per favorito alla vigilia del voto, è stato eletto dai colleghi [illegible] 211 voti a favore, 18 schede bianche e una sola nulla. Succede a Francesco Di Carlo, vicerettore delegato da Rinaldo Bertolino per le tematiche inerenti la facoltà. Giuseppe Piccoli è docente di nefrologia ed è stato presidente del corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Nel reparto di Nefrologia che dirige alle Molinette - uno dei centri di riferimento per i trapianti di rene - è stato eseguito per la prima volta in Italia, nel gennaio 2000, un doppio trapianto con prelievo di organi da un donatore di 85 anni.

In arrivo il manager della Borsa

Proposti 12 nuovi corsi di laurea in Economia

Si formeranno anche specialisti nella gestione di assicurazioni musica e spettacoli

L'ateneo colma un vuoto formativo Per le matricole titoli da conseguire dopo tre o 5 anni

E' stata presentata ieri la rivoluzione del «3+2» alla facoltà di Economia: da agosto, quando partiranno le iscrizioni, le matricole potranno scegliere tra ben 12 corsi di laurea (finora erano tre, più 4 diplomi). [illegible] tutti senza [illegible] chiuso, la sede delle lezioni si articola su Torino, Pinerolo e Asti, e tantissime sono le novità. Tre, in particolare, le proposte completamente inedite presentate ieri in corso Unione Sovietica 218 bis. Il corso di laurea in «Economia, territorio e ambiente», che formerà economisti in grado di bilanciare quattrini ed ecologia e di pianificare l'[illegible]ne di investimenti su un territorio, quello in «Management dello spettacolo e della [illegible]» per manager di star e professionisti destinati a «fare business» nell'ambito artistico, dai teatri agli enti musicali, e il corso di laurea in «Bba», «Banca, borsa e assicurazioni», per maghi della finanza: un percorso che colma un vuoto formativo dell'ateneo e ha il sostegno di imprese fortemente convinte della necessità di creare specialisti del sistema finanziario, finora «affannosamente ricercati sul mercato del lavoro» nelle parole del preside della facoltà, Daniele Ciravegna: il pool di aziende comprende Fondazione e [illegible] Crt, Sanpaolo Imi, Allianz Subalpina, La Piemontese, Reale mutua, Sai e Toro Assicurazioni, coordinato dall'Associazione Torino Finanza.

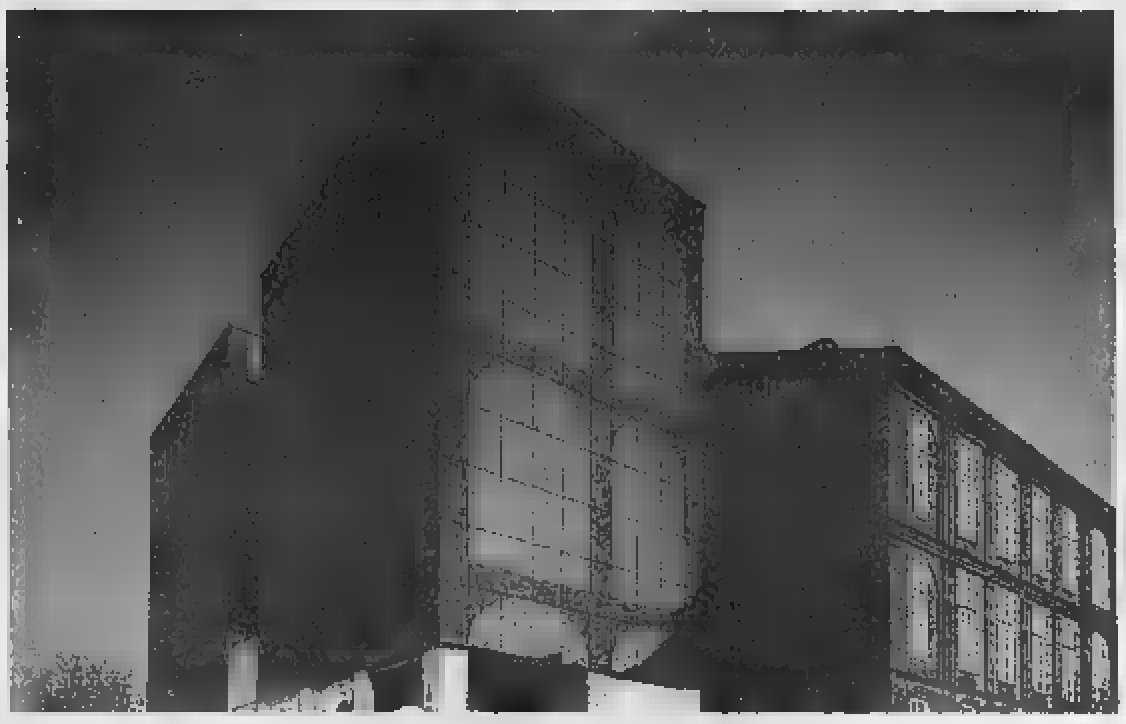
I nuovi curricula, spazzato via il vecchio nome di «Economia e commercio» con cui s'è a lungo identificata l'intera facoltà, sono stati presentati «nonostante manchi ancora - ha spiegato Ciravegna - il definitivo sì del ministero, che dovrebbe approvare i nuovi ordinamenti didattici entro la metà di luglio». La riforma introduce le lauree triennali, cui seguirà, per chi vorrà proseguire gli studi, il biennio specialistico (con la scelta fra sette o otto curricula), con possibilità di master dopo il titolo di primo quanto di secondo livello. Tutti gli studenti, oltre alla padronanza dell'inglese, otterranno la patente [illegible]pea di informatica: il rilascio della certificazione che «ha causato un aumento delle tasse dovute dai ragazzi, sia pure di molto inferiore al costo che sosterrebbe chi conseguisse privatamente questo patentino».

Per consentire alle matricole di non fare passi falsi di fronte a tanta abbondanza di proposte, il primo anno sarà comune a tutti i corsi di laurea: «Una volta scoperta quale parte dell'economia prediligono - dice il preside - le matricole, al secondo anno, potranno cambiare corso di laurea all'altro senza esami aggiuntivi».

SPECIALISTI IN [illegible] La laurea in Banca, borsa e assicurazioni sostituirà quella in Scienze statistiche e attuariali, e consentirà sia il titolo triennale sia quello specialistico. «Rispondiamo ad [illegible] carenza - ha detto ieri il presidente di Torino Finanza Franco Cellino - di figure di questo tipo da [illegible] nel mercato bancario ed assicurativo». E Paul De Sury e Guido Rossi, docenti della facoltà: «Il mercato finanziario richiede competenze sempre più complesse: occorre fondere le discipline matematico-statistiche con quelle [illegible]mico-gestionali».

LE LAUREE [illegible] LE AZIENDE. Sono 6, ed è capofila il [illegible] di laurea (che si svolge a Torino e ad Asti) in Economia aziendale, con i suoi 8 indirizzi (amministrazione, finanza e controllo; direzione delle imprese; marketing; management dello sport; management pubblico; professione commercialista; sistemi informativi aziendali; e-business). Le altre lauree «aziendali» sono in Commercio estero (visto che la globalizzazione stimola le imprese ad una sempre maggiore internazionalità), in Economia e gestione delle imprese, Economia e gestione dei servizi turistici, Gestione delle amministrazioni pubbliche, e quella, [illegible] in management dello spettacolo e della musica (le ultime 4, figlie in parte degli ex diplomi, hanno [illegible] Sumi di Pinerolo).

LE SCIENZE ECONOMICHE. Cinque le lauree ascrivibili a quest'area, tutte a Torino. Mira alla contrattualistica quella in Consulente Economico-giuridico, [illegible] l'approccio micro-economico domina la laurea in Economia delle imprese e dei mercati (erede in parte della vecchia Economia e commercio). E' la macro-economia, per elaborare studi sulle problematiche politico-economiche nazionali e mondiali, il fil rouge della laurea in Scienze economiche. Quella in Economia, territorio e ambiente sposa la geografia, l'ecologia, l'elaborazione di politiche territoriali con la capacità di elaborare tecniche di «marketing del territorio» che attraggano investimenti in un'area. Infine, la laurea in Economia del settore pubblico e del no-profit formerà manager destinati agli enti pubblici, le fondazioni, le associazioni e le cooperative. [g. fav.]



La novità a Economia e commercio (qui la [illegible] in corso Unione Sovietica) partiranno in autunno

Da due anni gli addetti, molti con handicap, aspettano una soluzione

A rischio oltre mille posti di lavoro

Allarme delle cooperative sociali nelle scuole

Oltre mille lavoratori, soci delle cooperative sociali, rischiano la disoccupazione: l'allarme è stato lanciato dai sindacati di categoria. Da due anni - ricordano nel comunicato - da quando è stata approvata la legge del trasferimento del personale [illegible] docente della scuola, che i lavoratori delle cooperative sociali operanti in 164 istituti di Torino e provincia con mansioni di pulizia e sorveglianza (oltre a vari altri servizi di supporto) aspettano una soluzione che riconosca la continuità e la salvaguardia del posto di lavoro.

Da qui l'appello agli enti locali affinché «questa esperienza di alto valore sociale e qualità educativa» non si interrompa, mettendo sulla strada 1.200 lavoratori, il 40% dei quali [illegible] persone svantaggiate: «Non solo la proroga dei contratti è al momento limitata a due [illegible] per mancanza di risorse economiche e adeguata copertura finanziaria, ma secondo i sindacati alcuni decreti ministeriali fanno pensare ad una guerra fra poveri». Un conflitto «dove i più deboli, cioè i lavoratori dei contratti esterni, verranno progressivamente espulsi» in vista [illegible] ripresa del nuovo anno scolastico.

Mentre il confronto aperto con il Governo resta aperto, a livello locale la richiesta di aiuto [illegible] è caduta nel vuoto. Ieri mattina il sindaco Sergio Chiamparino, d'intesa con gli assessori interessati (Istruzione, Lavoro e Assistenza) ha ricevuto in Comune i rappresentanti delle cooperative sociali alle prese [illegible] la scadenza del contratto. Scontata la preoccupazione del Primo cittadino, che ha ribadito l'impegno della Città «a svolgere ogni azione di supporto tecnico-amministrativo che agevoli le scuole nell'espletamento di nuove gare e nella gestione degli appalti». Chiamparino si è inoltre impegnato a schierarsi con la Provincia e la Regione nei confronti dei ministeri della Pubblica Istruzione e del Tesoro per garantire il rinnovo dei contratti sulla base delle risorse disponibili. Un'altra delegazione è stata ricevuta in Regione durante una pausa della seduta del Consiglio. «In questi abbiamo avuto l'apprezzamento di tutti per il [illegible] lavoro - hanno detto i manifestanti -. Ora i contratti stanno scadendo, e anche se il Comune ha già trasferito i 23 miliardi necessari per i rinnovi, il Governo vuole sostituirci con altri operatori: chiediamo alla Regione di appoggiarci davanti al ministro». L'assemblea regionale ha espresso la massima disponibilità a sostenere la questione nelle sedi competenti.

Specchio dei tempi

«Finalmente [illegible] mercatini [illegible] uguali» - «Una giornata persa, a chi chiedere il risarcimento?» - «Luminaria per la Consolata» - «Non avere paura degli stranieri» - «Pericolo in corso Traiano»

Una lettrice ci scrive:

«Noi piccoli commercianti con licenza itineraria ambulante forse possiamo sopravvivere, grazie alla Regione che ha approvato le nuove regole sul commercio ambulante. La legge prevede [illegible] le altre [illegible] la sparizione dei cosiddetti hobbisti dai mercatini di antiquariato minore, che non erano altro che veri e propri commercianti, esenti da tasse e regole, dando giustamente a chi è interessato a continuare la possibilità di mettersi in regola entro 120 giorni, cioè fino all'11 agosto. Sui [illegible]atini settimanali o mensili la situazione era proprio sfuggita a ogni regola. Nati come funghi ad ogni borgo e paese, lo spazio era ed è occupato fino al 90% da questi hobbisti commercianti tutti già [illegible] altro lavoro anche a buon livello, quindi per chi era in regola e paga tutti i balzelli, la situazione [illegible] ed è insostenibile; non ci rimaneva che depositare tutte le licenze in massa e fare anche noi gli evasori totali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quattro giorni or sono, raggiunta la mia abitazione, scorgo un foglio attaccato alla porta (ne avevo già sentito parlare): Messaggio di Defendini: assente..., ritirare..., entro..., non prima..., presso..., alle ore...

«Che mai avrò fatto? Lavoro fuori città e recarmi al mattino nel centro di Torino mi è decisamente difficoltoso. Giorno di ferie, ricerca del posteggio, coda di persone dall'aria sconsolata. Ciò che ho ritirato è [illegible] verbale di notifica per violazione [illegible] norme del codice [illegible] strada: sosta in corrispondenza [illegible] area di intersezione, alle 19,05 del 18 gennaio 2001; [illegible] regolarmente pagata tramite [illegible] corrente postale il 16 febbraio.

[illegible] contesto la motivazione, anche se mi pare ridicola considerando luogo ed ora tarda (io lì ci abito). Contesto la notifica del verbale già pagato! E contesto la raccomandata giuntami da Defendini nello stesso giorno dopo avere lasciato documento sulla porta in dispregio di ogni [illegible] sulla privacy!

«Domando, e vorrei una risposta: quanto è costata al Comune di Torino questa procedura che non è ancora finita? A chi posso rivolgermi per essere risarcito del danno all'immagine nei confronti dei vicini, delle ore perse (n. 1 giorno di ferie), e dell'ansia/disagio che mi ha procurato (la legge 626 non è applicabile anche a tutela del cittadino?). Grido [illegible] dolore ai veri torinesi: basta con l'arroganza della burocrazia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Si avvicina la festa di S. Giovanni, patrono di Torino, con fuochi, regate, falò per i festeggiamenti a cura del Comune. Ma si avvicina anche il 20 giugno, festa della Consolata, patrona di Torino e ho nostalgia dei «lumini» che la vigilia sera i privati e gli enti pubblici accendevano su davanzali e balconi, in onore della madonna, in tutti i rioni della città e non solo nelle poche vie adiacenti al Santuario. Ora che la chiesa, restaurata, brilla di nuova luce, perché il Comune non ripristina la «luminaria», tradizione che rendeva la città commovente e festosa almeno per una notte? Perché per S. Giovanni tanto e per la Consolata niente? Vorrei che la nuova giunta riflettesse e ci pensasse».

Segue la firma

L'Associazione zonale Accoglienza Stranieri ci scrive:

«Siamo un'associazione di volontari che da 16 anni gestisce un centro accoglienza stranieri, a Torino (via Spotorno 45/59f [illegible] Lingotto). Siamo cercando quattro alloggi in affitto per famiglie di immigrati regolari, con un lavoro, con figli piccoli: persone da noi ben conosciute e degne di fiducia. Possono far fronte alle spese, vogliono inserirsi tra noi e dare un domani ai figli che crescono (alcuni già nati in Italia). [illegible] quante volte ci troviamo davanti a proprietari che "hanno paura dello straniero!". La nostra associazione dà garanzia ai proprietari che vorranno darci fiducia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Traiano e per l'ennesima volta ho assistito alle corse di automobilisti che non hanno ancora capito che non è il rettilineo di un autodromo. Mia figlia ha rischiato di [illegible] investita sulle strisce da un pazzo che ha attraversato con il rosso l'incrocio tra Corso Traiano e Corso B. Croce. In 30 anni che vivo in questo corso non ho mai visto una pattuglia dei vigili che controlli la velocità. Eppure ci sono stati già parecchi morti. Ora che il numero dei vigili in città sarà portato a 1850 unità cambierà qualcosa?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


WHY?
NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO NOTTE
MASSAGGIO MESSAGGIO
ARTE APPLICATA
ART
DIO
BODY
EMOZIONE
EMOZIONE MANIERISMO RIPETIZIONE
POSITIVA
EQUILIBRIO
DREAM
OSSESSIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
KA-LEIDOSCOPIO
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
SCIAMANI
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
UNIVERSE
CALM
UTOPIAN CITY
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
YOGA
SENTIMENTI
INFINITE QUANTITY OF ROADS
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
FUTURO
POLITICHE GESTIONE
NUOVI PROCESSI
KA
FABBRICA
GRIGLIA WORKSHOP METAPROGETTI FORMA TIPOLOGIA FETICCIO
MARE DELLE GEOGRAFIE
PARADISE
OBJECTS ORGANIZATION
FIORI
NEW SYMBOLS
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
NEO-OFFICINA
EVENTI SPETTACOLI
MARE DELLE IDEE
DEN
LENTEZZA DEL TEMPO
BODY AND GLOBE
FASHION
SACCA - T-SHIRT - FELPA
BORSA - OROLOGIO - GIACCONE
MARE DEGLI UTENTI
MATERIALI TECNICHE COSTI MOVIMENTO FUNZIONE
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
OF MIND
SAFETY
FISSITÀ
OGGETTI - AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
NORMALI ECCEZIONALI
UTOPIA
NEO-PURISMO
ALLUCINAZIONE
ATTESA
LOVE
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
NOMADISM
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
OMBRA
ENIGMISTICO PUNTINISTA INVISIBILE MIMETICO
Alessandro Mendini
ho in mente solo

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Ristorante Matteo
Chiuso il lunedì
Telefono 015 921084
Via M. Libertà, 67 - Cossato (BI)
Locale Climatizzato

SCUOLA



MANCANO INSEGNANTI

Il provveditore Giannone (nella foto) preoccupato per il nuovo anno

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

GAGLIANICO



[illegible]

Il sindaco Maggia presenta il piano con gli interventi

SERVIZIO A PAGINA 37

La giunta regionale ha provveduto alla sostituzione di Zenga. L'assessore Pichetto: «Un dirigente preparato»

Scelto il nuovo direttore dell'Asl

Paolo Frascisco, manager del Comune di Torino

Maurizio Affisi

BIELLA

Il capo del personale del Comune di Torino, Paolo Frascisco, è il nuovo direttore generale dell'Asl 12. Va a sostituire il dimissionario Giovanni Zenga. La nomina del manager è avvenuta lunedì durante la riunione della giunta regionale.

Tra le prime reazioni quella dell'assessore regionale all'Industria e Lavoro Gilberto Pichetto: «Conosco bene il dottor Frascisco. E' un dirigente con [illegible] preparazione eccellente: ha maturato una forte esperienza sia nel settore privato sia negli enti pubblici. In particolare, come direttore del personale del Comune di Torino ha gestito negli ultimi tre anni qualcosa come 12500 persone [illegible] un budget di spesa di 800 miliardi di lire. E' una persona seria che sono certo si impegnerà al massimo per il buon andamento della sanità pubblica biellese».

Pichetto ha rivolto anche un messaggio all'ingegner Zenga che se ne va «validissimo responsabile dell'Asl». «Ha saputo condurre sia l'attività gestionale sia fare da punto di riferimento per l'avvio della realizzazione del nuovo ospedale che deve molto al suo impegno e alla sua passione».

Tra le esperienze professionali di Paolo Frascisco è stato come dirigente nel gruppo Waste Management e quindi nel gruppo For[illegible] nel Comune di Torino [illegible] come direttore centrale alla pianificazione passando poi al controllo strategico e direzionale. Dal [illegible] ha assunto l'incarico di direttore centrale delle risorse umane.

Un bagaglio professionale di cui certamente avrà bisogno per fronteggiare una situazione della sanità biellese abbastanza calda: solo pochi giorni fa i sindaci hanno denunciato una situazione di bilancio preoccupante ma anche i gravi problemi per le case di riposo dopo la riduzione dei posti in convenzione stanno aggravando le liste di attesa. Ma anche i tempi di attesa per gli esami sono tali da attirare più volte l'attenzione del tribunale del malato.

«E' senza dubbio positivo che la giunta regionale abbia provveduto a nominare il nuovo direttore generale - commenta il consigliere regionale Wilmer Ronzani -. Lo stato di sofferenza in cui versa la sanità biellese, richiedono un governo dell'Asl 12 nella pienezza delle funzioni. Mi auguro che il nuovo direttore, fermo restando le prerogative che la legge gli attribuisce, instauri sin da subito un rapporto costruttivo con i medici e il personale, con i sindaci, [illegible] la legge riconosce una funzione di indirizzo e di controllo, nonché [illegible] l'intero territorio e le forze sociali».





[illegible] regionale Gilberto Pichetto e il consigliere Wilmer Ronzani

Il club rossoblù sulla via della continuità con il vice di Crespi

Pallacanestro Biella affida la squadra ad Alex Ramagli

Daniele Pasquarelli

BIELLA

La Pallacanestro Biella lancia [illegible] sfida [illegible] mondo del basket. Con una decisione che era nell'aria da settimane, ieri il presidente Alberto Savio e il general manager Marco Atripaldi hanno ufficializzato l'incarico di allenatore della prima squadra ad Alessandro Ramagli. Vice di Marco Crespi (trasferitosi a Siviglia al Caja San Fernando) nella passata stagione, livornese [illegible] il primo aprile del '64, il nuovo coach rossoblù affronterà così la [illegible] prima esperienza nel massimo campionato alla guida di un quintetto anch'esso all'esordio in serie A. L'accordo è su base biennale.

«Fin dall'anno [illegible] sapevamo di avere non un buon vice allenatore [illegible] ottimo coach - ha detto Atripaldi -. Sotto il profilo tecnico e [illegible] Alex non si discute: prima di venire a Biella è stato capace di prendere una squadra come Livorno, sull'orlo della retrocessione e di portarla ai playoff. Inoltre è stato lui a condurre l'intera preparazione della Fila quando Crespi era alle Olimpiadi e a consegnargli un gruppo già plasmato».

[illegible] poi aggiunto il general manager: «So che qualcuno nell'ambiente già storce il naso ed esprime perplessità. Ma siamo convinti [illegible] ombra di dubbio che Ramagli rappresenti la migliore scelta possibile. Va precisato che in questi giorni abbiamo ricevuto più di una proposta da persone anche importanti nel mondo del basket. E anche di questo ne andiamo orgogliosi. Ma sappiamo anche che l'esperienza non si acquisisce se nessuno ti permette di lavorare: [illegible] tutto il rispetto che portiamo al resto della compagnia come ultimi arrivati, riteniamo di poter fare fronte a quelli che si riveleranno peccatucci di gioventù».

In [illegible] di generale caos [illegible] basket, il gruppo del presidente Alberto Savio sceglie la via della continuità e pone il primo paletto, quello appunto del nuovo allenatore. «Rimasi colpito dalla riunione tecnica che Ramagli condusse in occasione della prima partita della scorsa [illegible]gione, quando giocammo l'esordio in Supercoppa: già allora dissi ad Atripaldi che avevamo scelto un ottimo coach. Fin dall'inizio sapevamo anche che dovevamo prepararci al dopo-Crespi e Ramagli era il nostro obiettivo: pensavamo di farlo tra un [illegible] e invece lo abbiamo anticipato. Ma non è un azzardo: rimboccandoci le maniche e facendo affidamento alle capacità di Alessandro, vinceremo anche questa sfida».



Da sinistra il general manager Marco Atripaldi, il nuovo coach dei rossoblù Alessandro Ramagli e il presidente della Pallacanestro Biella, Alberto Savio

Di poche parole il [illegible]o coach rossoblù: «Sono orgoglioso di fare parte del progetto Pallacanestro Biella in prima persona. Ma sono anche tranquillo [illegible] non per incoscienza, [illegible] perché proprio [illegible] bene [illegible] regole e i rapporti [illegible] base di questa società. E' una scommessa importante che devo vincere: spero davvero di ricambiare la fiducia che mi è stata data».

L'incontro di ieri [illegible] servito anche per fare un primo punto sulla nuova squadra, anche alla luce delle indiscrezioni che davano per partente Soragna in Spagna, proprio alla corte di Marco Crespi.

«Crespi ci ha telefonato assicurandoci che non era responsabile [illegible] queste voci: non [illegible] n'era bisogno perché sappiamo benissimo che una persona corretta come lui non avrebbe mai contattato un suo ex-giocatore ancora sotto contratto con Biella - ha detto Atripaldi -. Soragna quindi giocherà per noi [illegible] la prossima stagione, così come faranno Lacey, Bougaieff, Masper e Malaventura: per quest'ultimo abbiamo già parlato con la Scavolini e con il giocatore e non ci saranno problemi per una sua conferma». Per Antonio Granger invece il «bis» sarà quasi impossibile: Nba a parte, al bravo Antonio sono già stati offerti contratti principeschi da almeno tre squadre europee.

IL MITO CONTINUA



[illegible] attesa a Graglia

La Pro loco laureata ha organizzato per [illegible]menica al santuario di Graglia la quinta edizione del raduno delle Fiat 500. La manifestazione si avvale della collaborazione del Club Fiat 500 valle Bormida. «Riproporremo lo sperimentato programma delle scorse edizioni - spiega il presidente della Pro loco Enzo Pinarello -. Il ritrovo in piazza è fissato tra le 8,30 e le 10,30. Dopo l'iscrizione (30 mila lire per auto) ci sarà la consegna ai radunisti di una borsa contenente prodotti locali. Quindi via al tradizionale giro turistico per la valle Elvo». Il programma prevede una sosta per l'aperitivo e poi alle 13 l'immancabile pranzo. La premiazione è prevista alle 16. L'iniziativa ha avuto negli scorsi anni un lusinghiero successo: molti i radunisti provenienti anche da altre regioni con pezzi unici, molto apprezzati dagli appassionati. Per questo il presidente della Pro loco ricorda che per chi lo desidera è possibile pernottare al santuario già [illegible] sera prima [illegible]: gli alberghi e i ristoranti della zona sono tutti aperti. In considerazione della stagione turistica già in corso, è necessario prenotare allo 015-442206. [d.sa.]

Le indagini per le aggressioni al Vandorno [illegible] ad Occhieppo Inferiore

A colpire sono stati forse gli slavi

Le forze dell'ordine mobilitate contro le rapine

BIELLA

L'ordine del giorno non lo preveda, ma è probabile che oggi il Comitato provinciale per la sicurezza [illegible] l'ordine pubblico, convocato per le 16,30 in Prefettura, si occupi proprio degli ultimi gravi episodi di violenza accaduti in quest'ultimo periodo nel Biellese.

I fatti so[illegible] noti: [illegible] rione Vandorno la [illegible] con percosse [illegible] imprenditore Vanni Tonso, poi rinchiuso da tre banditi in una stanza con la moglie e la figlia; a Occhieppo Inferiore, la tentata rapina all'architetto Gianluca Ravara, rimasto anche leggermente ferito durante la colluttazione con i tre banditi che lo avevano preso in [illegible] insieme alla sua fidanzata; infine a Pollone, dove il commerciante Lorenzo Grosso è stato costretto [illegible] sparare diversi colpi di pistola in aria per far allontanare tre ladri che [illegible] scavalcato il cancello della sua villa e si apprestavano a entrare in casa.

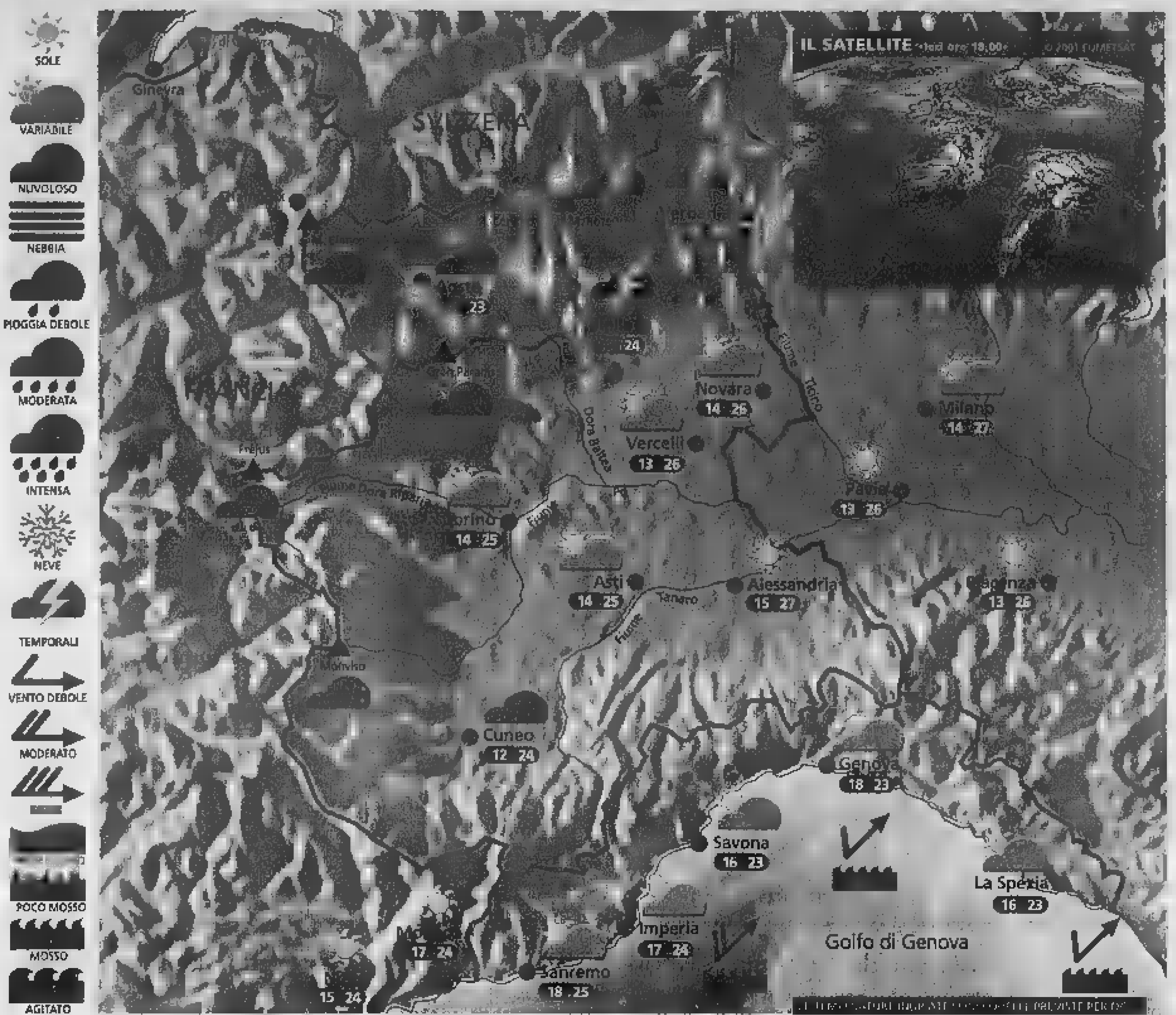
A proposito di quest'ultimo fatto, già un anno fa al commerciante avevano rubato [illegible] costosa Mercedes parcheggiata nel garage di casa. Nei confronti dell'uomo sarebbe stata aperta un'indagine da parte dei carabinieri per accertare eventuali irregolarità in relazione all'uso dell'arma e agli spari.

I tre episodi sarebbero riconducibili, secondo una prima valutazione degli investigatori, a una banda di slavi. Anche le vittime delle aggressioni hanno avuto l'impressione che i rapinatori parlassero slavo.

Gli stessi investigatori, che non nascondono una certa preoccupazione per la piega che potrebbe prendere questo nuo[illegible] e gravissimo fenomeno delinquenziale, [illegible] orientando le loro indagini sul fronte dell'immigrazione clandestina dall'ex Jugoslavia [illegible] dall'Albania.

L'obiettivo delle forze dell'ordine è di riuscire a intervenire tempestivamente, facendo capire alla delinquenza che non c'è alcuna intenzione di subire passivamente le sue incursioni nel Biellese; diversamente carabinieri, polizia, guardia di finanza e Procura si troveranno presto a dover fronteggiare una vera e propria emergenza.

Secondo quando emerso dalle indagini, la presenza di questi banditi nel Biellese è spiegabile con il fatto che le bande si vedono costrette a cercare [illegible]ne meno pericolose: in Lombardia e nel Veneto le forze dell'ordine hanno dichiarato loro una guerra senza quartiere a seguito delle tante rapine che si [illegible] verificate negli ultimi anni, alcune delle quali finite nel sangue. [f. p.]



Situazione

Ieri il tempo ha mantenuto le promesse regalandoci una giornata in gran parte soleggiata e gradevole ad eccezione di qualche addensamento cumuliforme nel pomeriggio su Piemonte e Liguria. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso farà aumentare il rischio di precipitazioni, segnatamente in montagna.

Previsioni

Al mattino il cielo si presenterà ovunque poco nuvoloso con qualche addensamento più consistente sui rilievi alpini. Nel primo pomeriggio si assisterà ad un rapido incremento della nuvolosità cumuliforme su Valle d'Aosta, alto Piemonte, Lago Maggiore e Appennino ligure con isolati rovesci anche temporaleschi, più probabili nel biellese. In serata generale rasserenamento su tutti i settori. Temperature massime in lieve diminuzione. Venti deboli, in rinforzo nel pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani bel tempo.

Ancora un weekend compromesso?

Se giovedì e venerdì risulteranno due giornate complessivamente soleggiate e relativamente calde, gli appassionati di montagna ma probabilmente anche tutti gli amanti del sole e dell'estate dovranno rassegnarsi ad un altro fine-settimana uggioso e temporalesco.
Avrete già intuito che le zone maggiormente interessate dai fenomeni saranno le località montane, ma il fronte freddo che valicherà le Alpi nella tarda mattinata di domenica dovrebbe estendere i rovesci a tutto il Nord-Ovest, senza risparmiare il litorale ligure. Fin da sabato la nuvolosità andrà aumentando e si verificheranno i primi rovesci sull'alto Piemonte, prodromo di quanto accadrà nelle successive 24 ore. Oltre all'ombrello, non dovrà mancare una felpina dal momento che assisteremo anche ad un sensibile calo della temperatura e la neve potrà nuovamente fare la sua comparsa oltre i 2000 m. Solo nel tardo pomeriggio domenicale si faranno vive le prime ampie schiarite grazie al vento da Nord che, magra consolazione, ci regalerà un lunedì ben soleggiato e limpido.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	23	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	20	27	ROMA	22	28
BOLOGNA	15	25	VENEZIA	18	24
CAGLIARI	19	31	BARCELLONA	14	21
CATANIA	21	31	BRUXELLES	10	20
CATANZARO	22	27	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	15	25	GINEVRA	12	21
OLBIA	20	23	LONDRA	9	20
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	22
PERUGIA	16	23	PARIGI	11	21
POTENZA	18	25	ZURIGO	13	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 46 minuti, cala alle ore 12 e 30 minuti

Queste le novità della stagione venatoria in provincia stabilite dalla Regione

Da ottobre caccia al cinghiale

Si può sparare al capriolo da Pray a Netro

[illegible] Moreschi

BIELLA

La giunta regionale [illegible] approvato il calendario venatorio per la stagione 2001-2002: [illegible] caccia inizierà il 16 settembre per terminare il 31 gennaio 2002.

Gli appassionati potranno esercitare l'attività da un'ora prima del sorgere del sole f[illegible] al tramonto, nei giorni fissi di mercoledì, sabato e domenica nei territori [illegible] pianura ed il mercoledì [illegible] la domenica nella [illegible] alpina. Per la selezione agli ungulati, la caccia sarà consentita per non più [illegible] due giornate alla settimana a scelta, [illegible] esclusione del martedì [illegible] del venerdì, secondo le disposizioni previste in ogni Ambito territoriale ed in ogni Comparto alpino.



La giunta regionale ha approvato il calendario venatorio per la stagione 2001-2002: la caccia inizierà il 16 settembre per terminare il 31 gennaio 2002. Gli appassionati potranno esercitare l'attività da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto

Tra le novità, [illegible] caccia di selezione al capriolo per la zona pianura nel [illegible] si amplia. Alla porzione limitata di territorio compreso tra la Colma e Pettinengo, che lo [illegible] anno fu oggetto di proteste da parte delle associazioni ambientaliste e dei Comuni della zona tra cui Ternengo, si vanno ad aggiungere altre due aree: da quest'anno si potrà cacciare il capriolo [illegible]he [illegible] territori di Pray, Curino e nella Serra [illegible] Netro, Donato e Zimone.

Gli esemplari maschi po[illegible] finire nel mirino ad agosto mentre le femmine [illegible] i piccoli nel mese di gennaio. «Entro fine luglio provvederemo - commenta Cleto Canova, il presidente dell'Ambito territoriale caccia - ad immettere [illegible] fagiani nei recinti di preambientamento. Abbiamo altresì chiesto, e ottenuto, di anticipare di un mese la caccia al cinghiale, prevista dal calendario venatorio il primo novembre. Così, per contrastare [illegible] ridurre gli ingenti danni di questa specie nel Biellese la caccia potrà essere esercitata dal primo ottobre sino al 31 dicembre». La notizia sarà accolta [illegible] favore soprattutto dagli agricoltori, [illegible]he da mesi si lamen[illegible] per i gravi danni alle colture provocati appunto da questi animali.

Per quanto riguarda le specie cacciabili, riportiamo di seguito il calendario. Dal 16 settembre al 16 dicembre: lepre comune, coniglio selvatico, minilepre; dal [illegible] settembre al 31 dicembre: fagiano, quaglia, tortora, beccaccia, beccaccino, pernice rossa, starna. Dal 16 settembre al 31 gennaio: cesena, tordo bottaccio, tordo sassello, germano reale, colombaccio, cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza, volpe. Dal 1° ottobre al [illegible] novembre, in base ai piani [illegible] prelievo numerico predisposti [illegible] ogni singolo [illegible]prensorio alpino: pernice bianca, fagiano di monte, coturnice, lepre bianca e in base ai piani di prelievo selettivo camoscio, capriolo, cervo, dai[illegible] [illegible] muflone.

Danni a un'auto

Ladri-vandali forzano tre cancelli

BIELLA

Ancora un episodio inquietante in città dove ladri-vandali [illegible] entrati in azione in una elegante palazzina.

Dopo avere forzato il cancello esterno, quello automatico che conduce alle autorimesse della casa [illegible] la porta del garage, [illegible] malviventi hanno squarciato i pneumatici della Mercedes di Franca C., 57 anni, poi hanno ricoperto la carrozzeria con la [illegible] schiumogena di una bombola antincendio [illegible] rubato numerosi oggetti, per un danno complessivo di oltre [illegible] milioni di lire. Gli inquirenti ora stanno esaminando con attenzione questo singolare episodio che non sembra rientrare nella casistica corrente alla ricerca di qualche indizio che possa spiegare tanto accanimento.

Sono stati [illegible] costretti [illegible] fuggire a mani vuote i ladri che hanno tentato di forzare il cancello di ingresso e una porta-finestra della casa di Beatrice C., 28 anni, di Biella.

Scomparsa anche una bicicletta [illegible] per donna di Massimo R., 39 anni, residente in città, che l'aveva lasciata chiusa [illegible] un robusto lucchetto nei pressi della stazione ferroviaria San Paolo.

Infine, dal [illegible] della scrivania di una agenzia immobiliare [illegible] Biella, qualcuno ha rubato soltanto una scheda telefonica Tim-card, acquistata da Antonina M., 41 anni, residente a Sandigliano. [f. p.]

CREVACUORE

Operazione [illegible] pulizia sul sentiero [illegible] Cornabecco

I Falchi azzurri hanno in programma, domenica 24 giugno, la pulizia del sentiero che sale al [illegible] Cornabecco. Soci [illegible] simpatizzanti sono invitati [illegible] aderire all'iniziativa: [illegible] ritrovo [illegible] fissato per le 8 in piazza Martiri. Trasferimento in [illegible] a Novels da dove prenderà il via l'intervento. Pranzo al sacco. Alle 17 i partecipanti [illegible] ritroveranno al santuario della Madonna della f[illegible] [illegible] Azoglio dove sarà celebrata una [illegible] in onore di [illegible] Bernardo da Mentone, protettore degli alpinisti. [m. ch.]

[illegible]

Domenica la gara [illegible] marcia alpina

Il [illegible] Ermenegildo Zegna organizza per domenica una gara di marcia alpina di regolarità in montagna. L'appuntamento è a Stavello, alle 7,30, nel bar ristorante della località. Alle ore 8 partenza del primo concorrente e, al termine, premiazioni. Iscrizioni, entro il 15 giugno, contattando telefonicamente il Gs Zegna al numero 015/75.270. [m. ch.]

PORTULA

La patronale all'oratorio di San Giovanni

Festa patronale all'oratorio di San Giovanni Battista in frazione Scaglia. Domenica [illegible] giugno è, infatti, previsto il consueto appuntamento religioso [illegible] chiesetta frazionale. Il programma dell'iniziativa prevede alle 15,30 la recita del [illegible] [illegible] alle 16 benedizione dei bambini presenti. Concluderà la festa [illegible] celebrazione della messa. [m. ch.]

[illegible]

Una visita alle Foibe e all'Istria

L'Associazione Culturale Area ha organizzato una visita in Istria e alle Foibe. La partenza è fissata il 23 giugno, alle 7, con ritorno il giorno dopo, verso mezzanotte. La prima tappa sarà a Redipuglia. Informazioni e prenotazioni all'Atl. [f. p.]

[illegible]

Apre lo sportello del sindacato pensionati Cgil

Il sindacato pensionati Spi-Cgil, informa che a partire da giovedì 5 luglio aprirà uno sportello presso il Centro anziani di via Gramsci 10 per fornire [illegible] servizi che la Cgil offre sul territorio. [d. sa.]

ROPPOLO

Appuntamento in Enoteca con i vini [illegible] top

Sabato all'Enoteca regionale della Serra, al Castello [illegible] Roppolo, si svolgerà un'incontro per la determinazione dei vini che hanno ottenuto l'«ottimo» da parte dell'apposita commissione. E' inoltre in programma una prima degustazione comparata agli allievi del [illegible] dell'Associazione italiana sommelier e Ordine nazionale assaggiatori vini. [f. p.]

Il traffico [illegible] il comparto commerciale al centro del piano realizzato dal Comune

Gaglianico rilancia il progetto-Trossi

Presentato in Regione con la richiesta dei fondi

GAGLIANICO

Il Comune ha ripresentato ieri in Regione la richiesta di finanziamento del progetto per rivitalizzare [illegible] statale Trossi con alcuni importanti interventi strutturali sulla viabilità, nel contesto del piano [illegible] potenziamento e miglioramento del comparto commerciale che gravita sulla zona. Il settore dovrà infatti misurarsi con due nuovi «colossi» della distribuzione: la Ipercoop alle porte di Biella e la Rinascente [illegible] Verrone.





Il sindaco Paolo Maggia ha firmato [illegible] progetto per rivitalizzare la zona attraversata dalla statale Trossi

Il primo tentativo di ottenere il sostegno regionale era fallito. «Pur essendo stato giudicato finanziabile - spiega il sindaco Paolo Maggia - il progetto non [illegible] ottenuto fondi perché, a monte di un massimo di 25 progetti finanziabili della legge sul commercio, [illegible] nostro si era classificato al 28° posto».

Il progetto, riveduto [illegible] corretto rispetto [illegible] due [illegible] fa, si articola in tre parti: interventi infrastrutturali, finanziamenti ai privati e gestione dell'area.

«La prima parte - aggiunge Maggia - prevede diversi importanti interventi sulla Trossi, tra [illegible] l'allargamento e l'illuminazione della strada; è previsto inoltre uno spartitraffico e rotatorie ogni 300 metri per l'inversione di marcia dei veicoli in transito, allo scopo di rallentare la velocità pur mantenendo fluido il traffico. Il costo è di circa un miliardo e mezzo, di cui [illegible] milioni a carico [illegible] Comune, già previsti a bilancio, e [illegible] circa di contributo regionale. La seconda parte del piano riguarda i finanziamenti ai privati che proporranno interventi migliorati[illegible] delle proprie strutture, tra cui il rifacimento e il miglioramento delle facciate, delle insegne, degli ingressi, delle vetrine. Sono costi finanziabili al [illegible] [illegible] a fondo perduto per un massimo di 20 milioni. L'ultima parte riguarda l'aspetto gestionale dell'intero comparto, attraverso un comitato che si dedichi allo studio di tutte quelle proposte che potrebbero costituire attrazione per il pubblico. [f. p.]

Nuova polemica sulla viabilità. Interviene Dionisio di Piemont

«A Vigliano arriva la pista ciclabile e in via Libertà saltano i posteggi»

VIGLIANO

Non si placa la polemica sul piano della viabilità a Vigliano. In via Libertà, in questi giorni, sono arrivati dei cartelli [illegible] divieto di sosta. Dalla scorsa setti[illegible] e fino al [illegible] luglio saranno in corso i lavori per realizzare la pista ciclabile, uno spazio sicuro, dedicato alle biciclette e che soddisferà gli appassionati [illegible] due ruote, ma che al contempo mette [illegible] agitazione i residenti nonché proprietari [illegible] automobili.

E l'istituzione del nuovo cantiere non piace al responsabile [illegible] Piemont, Davide Dionisio, che puntualmente ha [illegible]tato agli amministratori pubblici le loro promesse.



I cartelli di divieto di [illegible] in via Libertà dove sarà allestita la pista ciclabile

«La pista ciclabile in cambio del parcheggio, era questo che ci avevano assicurato - spiega Dionisio -. Ora [illegible] i lavori [illegible] [illegible] Libertà [illegible] a mancare numerosi p[illegible] per [illegible] [illegible] ed il posteggio di fronte al ristorante Portichetto non è assolutamente fruibile».

Il problema della mancanza di spazi per parcheggiare [illegible] stato infatti sollevato già tempo addietro quando appunto [illegible] stata annunciata la volontà [illegible] allestire la pista ciclabile.

«E sia [illegible] sindaco Vittorio Maiorano che l'assessore ai lavori pubblici Claudio Salvisti ci avevano rassicurati - con[illegible] Davide Dionisio -. Il primo aveva promesso un area con 60 spazi [illegible] il secondo addirittura parlava di [illegible] posti che sareb[illegible] stati realizzati prima [illegible] pista. [illegible] quel posteggio [illegible] è ancora agibile, manca l'asfalto. Dove andranno a parcheggiare gli abitanti del quartiere se non possono più usufruire della carreggiata di via Libertà?». [p. g.]

MILLE ANNI DI INCASTELLAMENTO IN PIEMONTE



La mostra si trasferisce a Masserano

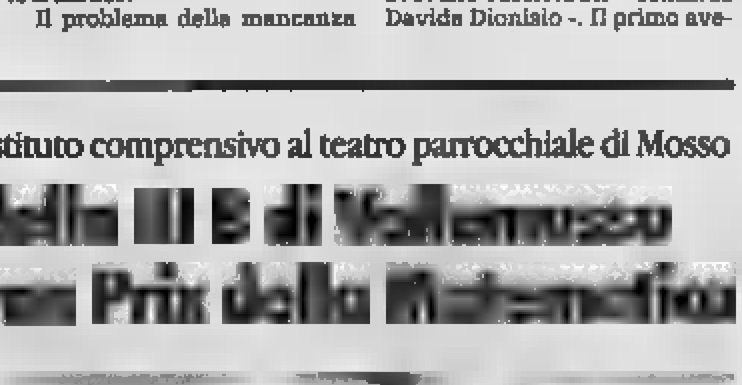
La [illegible] itinerante «Mille anni di incastellamento in Piemonte» si [illegible] chiusa domenica [illegible] in Provincia [illegible] ora si trasferisce in altri centri del Biellese. La prima tappa di «Abitar per castelli sarà [illegible] Masserano, al Palazzo dei principi (sede del Comune), dal 23 giugno al 1° luglio. [illegible] ottobre la rassegna toccherà poi Viverone, Salussola, [illegible] (nella foto il castello che domina il paese), Zumaglia, Magnano, Trivero, Ponderano e Candelo. La mostra sui castelli è stata promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia. [f. p.]

E' [illegible] organizzato dall'Istituto comprensivo al teatro parrocchiale di Mosso

La squadra della III B di Vallemosso ha vinto il Gran Prix della Matematica

MOSSO

La seconda edizione del Grand Prix della matematica, organizzato dall'istituto comprensivo di Vallemosso al teatro di Mosso, è stato vinto dalla III B della scuola media di Vallemosso, «allenata» dalla professoressa Laura Botta, che dopo aver dominato nelle semifinali, si [illegible] imposta nella finalissi[illegible].



La precedente edizione del «Gran Prix della matematica» per le medie

Al secondo posto la III B di Cavaglià, guidata dalla professoressa Angela Primon, mentre al terzo posto la III B di Occhieppo, preparata dalla professoressa Gisella Bello. Al quarto posto la III B di Mosso e a [illegible]uire tutte le altre finali[illegible]: III A, III F, III H delle medie Marconi e Salvemini [illegible] Biella, III C di Vigliano e III A di Pray.

I cinque concorrenti [illegible] ogni gara si sono [illegible] in prove calibrate secondo i tempi [illegible] le modalità dell'atletica legg[illegible]: lo sprint dei numeri relativi, il mezzofondo della logica, [illegible] [illegible] metri del calcolo letterale, il salto in lungo dei problemi, il salto in alto delle funzioni, poi il gran finale con la staffetta delle equazioni.

Nell'intervallo tra una gara e l'altra, alcuni studenti hanno pre[illegible] siparietti [illegible] [illegible]a: dati statistici sull'Italia, letture da romanzi dove la matematica arricchisce la trama, una poesia di Emily Dickinson sull'intreccio tra matematica e magia.

Gli alunni vincitori hanno trascorso un soggiorno-premio a Pisa. [m. ch.]

Il 23 e il 24 giugno

Candelo si mobilita per la festa del patrono S. Pietro

CANDELO. Il comitato [illegible] Pietro organizza per il 23 e il 24 giugno, la tradizionale festa. Sabato 23, alle 15, assemblea straordinaria dei soci; alle 16, apertura mostra gastronomica, gare di bocce a baraonda a premi e giochi dei piccoli con merenda; alle 17, torneo di calcio e tombola ragazzi. La cena sarà servita a partire [illegible] 19 (grigliata mista con piano bar). Alle 21, bocce-spettacolo [illegible] giocatori professionisti e danze. Alle 24, spaghettata di mezzanotte. Domenica, alle 11, messa solenne officiata da padre Pietro Contenti, alle 12 aperitivo del parroco seguito, alle 13, dalla spaghettata all'aperto. Nel pomeriggio, alle 15, nella chiesa di San Pietro, «Il pescatore di uomini», passi biblici commentati; alle [illegible] tombole della terza età e giochi dei piccoli con merenda; alle 17, finali gare di bocce a baraonda e torneo di calcio (premiazioni); alle 19, grigliata seguita alle 21 dal piano bar. [m. ch.]


State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.
Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
0166 523263
Ogni meeting d'affari
diventa un piacere

I posti ufficiali assegnati dal ministero all'Istruzione non sono sufficienti





Il provveditore agli studi Pier Giorgio Giannone lancia l'allarme insegnanti: i posti assegnati [illegible] Ministero non coprono il fabbisogno del Biellese

«[illegible] già 52 insegnanti»

Il provveditore: scuole [illegible] rischio nel 2002

[illegible] Sandigliano

BIELLA

L'anno scolastico 2001 non [illegible] ancora passato in archivio che [illegible] [illegible] prospettano problemi per la nuova stagione: incominciano a profilarsi difficoltà legate alla carenza di insegnanti.

Il segnale d'allarme arriva dal provveditore Pier Giorgio Giannone: «Il 9 maggio scorso è giunta la lettera del Ministero della pubblica istruzione per i posti assegnati. Non [illegible] ancora preso visione accurata della situazione per la scuola materna, ma [illegible] in grado di segnalare [illegible] esattamente il [illegible] dei posti [illegible] coperti per tutte le altre fasce dell'obbligo. Solo le medie inferiori sono a posto, mentre mancano 52 docenti per [illegible] superiori, 47 insegnanti di sostegno da distribuire a tutto il ciclo scolastico, 4 maestre di base ed altre [illegible] per le lingue straniere nelle elementari».

«Posso aggiungere un fatto - prosegue Giannone - [illegible] cioè che durante gli incontri con i colleghi ho potuto controllare che la situazione [illegible] uniforme in tutta la regione e credo sia così un poco ovunque. Ritengo a questo punto che le valutazioni fatte a Roma non abbiano tenuto conto delle reali esigenze del Biellese, perché l'utenza ha diritto [illegible] servizio. Segnalerò quindi immediatamente la situazione perché le scuole, materne comprese, possano funzionare correttamente».

[illegible] provveditore è al corrente delle istanze [illegible] da Biella Due e da Cerrione, ma non gli è giunta segnalazione alcuna [illegible] la materna di Zubiena per la quale il sindaco Giancarlo Verdoia afferma di aver parlato al direttore perché facesse da tramite per ottenere una seconda sezione, avendo già [illegible] iscritti. Ha inoltre [illegible] che la [illegible] di Zubiena non può continuare [illegible] essere considerata come punto di riferimento per il suo solo Comune, in quanto vi confluiscono, per convenzione, i bambini di Magnano e Torrazzo.

[illegible] provveditore Giannone ha assicurato che controllerà questo [illegible] «anche [illegible] talvolta sono gli stessi direttori che fanno delle considerazioni e ne traggono le conclusioni».

[illegible]

Trentenne morto in casa Disposta l'autopsia

Un giovane biellese, M. L. V., 31 anni, è stato trovato morto l'altra sera nella sua casa di Regione Croce, [illegible] Chiavazza [illegible] forse stroncato da overdose o da un fatale miscuglio [illegible] psicofarmaci. [illegible] investigatori avrebbero trovate tracce di stupefacente, [illegible] siringa [illegible] sporca di sangue e alcune scatole di [illegible]cinali. Il magistrato ha disposto l'autopsia. [f. p.]

[illegible]

Festa della C[illegible] rossa [illegible] celebra [illegible] messa

Festa [illegible] Croce rossa, venerdì: alle 18 benedizione delle ambulanze in piazza Duomo, quindi la messa celebrata dal vescovo Massimo Giustetti. [f. p.]

POSTE

Cambiavalute, avviato un nuovo servizio

Poste italiane informa che anche alcuni uffici postali di Biella e provincia sono abilitati al servizio di cambiavalute. Gli sportelli [illegible] quelli di Biel[illegible] centro, Vallemosso, Cossato e Vigliano. [d. sa.]

[illegible]

Prevenzione tumori [illegible] controlli [illegible] laringe

Martedì 19, dalle 14 alle 17, in ospedale, si svolgerà una giornata [illegible] prevenzione dei tumori alla laringe. [illegible] [illegible] di un'iniziativa in collaborazione tra il Fondo Tempia e l'Asl ed è riservata agli over 50, in particolare fumatori. Le visite [illegible] svolgeranno al reparto di Otorinolaringoiatria e possono essere prenotate al Fondo. [[illegible]. sa.]

Il pm concede un [illegible] di proroga

Caso Pettinatura S'indaga [illegible]



Uno dei reparti della Pettinatura italiana di Vigliano devastati dall'esplosione

BIELLA

Ancora una proroga per l'inchiesta che deve fare luce sulla tragedia della Pettinatura di Vigliano, l'azienda tessile dove il 9 gennaio scorso, a seguito di un'esplosione nel reparto carderia, persero la vita tre [illegible] e altri [illegible] rimasero feriti. [illegible] scadevano i termini per la presentazione della perizia da parte [illegible] collegio di esperti incaricati dalla magistratura, [illegible] il sostituto procuratore Rossella Soffio è stato obbligato a prolungare l'attesa di altri [illegible] giorni.

I tecnici dovevano ultimare il resoconto scritto sui risultati degli esami [illegible] laboratorio, in particolare quelli svolti in Svizzera.

Pare infatti che il centro elvetico, cui è stato inviato il materiale da esaminare, sia in grado di lavorare su una quantità maggiore di materiale, in modo così da ricostruire [illegible] più fedelmente possibile la concentrazione di «lappole» presente in reparto al momento della deflagrazione. Ma [illegible] stati proprio gli ingegneri svizzeri a chiedere un po' [illegible] tempo [illegible] più, in quanto già occupati in altri esperimenti. [d. p.]

A giorni i Comuni decidono se aderire al piano proposto da Biella

«[illegible]» preventivo [illegible] Regione [illegible] Web sulla [illegible] civile

[illegible]

Via libera della Regione al progetto del Comune per trasferire su Internet il «piano Sirio»: tutti i dati utili sul territorio per migliorare la qualità degli interventi in caso di emergenza.

«Dopo aver illustrato il progetto Sirio-Web, già adottato da altre regioni come il Veneto e la Lombardia, ai Comuni che fanno parte del raggruppamento di Protezione civile Com3 [illegible] cui Biella [illegible] capofila - spiega Raise -, ho sottoposto [illegible] piano a tutti i Comuni del Biellese capofila degli altri [illegible] Com, trovando in tutti un grande interesse. Ognuno ha colto gli immediati vantaggi dall'avere su un sito Internet, accessibile a tutti gli interessati anche con un telefonino della [illegible] generazione, i dati sulle caratteristiche geologiche [illegible] territorio e i piani d'emergenza. Così, [illegible] [illegible] d'ac[illegible] che ogni Comune capofila parlava con i paesi del proprio raggruppamento e poi entro la prossima settimana ci [illegible]mo ritrovati per tirare le conclusioni».



Sarebbero inseriti su Internet i dati del territorio utili [illegible] caso di emergenza

L'assessore all'Ambiente del Comune [illegible] Biella, Doriano Raise (a fianco), referente per i paesi del raggruppamento Com3, caldeggia l'utilizzo delle nuove tecnologie [illegible] migliorare la qualità d'intervento della Protezione civile in [illegible] [illegible] calamità

«Nel frattempo, però, [illegible] andato al dipartimento regionale della Protezione civile per verificare come valutavano un progetto del genere - aggiunge Raise -. E la risposta è [illegible] positiva anche perché non va [illegible] interferire con eventuali altre iniziative [illegible] Provincia. Per cui, se [illegible] mi auguro, tutti i Com aderiranno al progetto, avremo ancora il tempo di redigere immediatamente il piano e di inviarlo alla Regione per accedere ai finanziamenti previsti e che scadono a luglio. Sono convinto che per il Biellese sia [illegible] opportunità da [illegible] lasciar perdere: può far fare alla complessa organizzazione di protezi[illegible] civile un notevole salto di qualità (naturalmente in meglio). [m.al.]

L'installazione degli artistiti biellesi, presente alla Biennale, è stata danneggiata

Sparite [illegible] tartarughe [illegible] Cracking

Trenta esemplari sono finiti nei canali di Venezia

BIELLA

E' più f[illegible] la Biennale [illegible] sono più famose le tartarughe della Cracking Art? Una cosa è certa: [illegible] quando il progetto dei sette artisti biellesi è sbarcato a Venezia, con il benestare di Harald Szeemann curatore della 49ª edizione della rassegna, ne [illegible] [illegible] di tutti i colori.

Sono insorti gli ambientalisti che credevano che gli animali sparsi in numero di 1300 [illegible] pie» [illegible] Giardini di Castello non fossero di plastica [illegible] bensì esemplari vivi e vegeti. Poi sono arrivati gli israeliani che, durante la posa dell'installazione davanti al loro spazio espositivo, temevano che sotto i gusci dorati ci potessero essere degli ordigni.

E alla fine sono arrivati anche i ladri che nottetempo, giusto qualche ora prima dell'inaugurazione, hanno gettato [illegible] famiglie di testuggini (una trentina di soggetti) nei canali della Serenissima. Il tutto [illegible] avvenuto davanti ai padiglioni di Germania, Inghilterra e Canada, in un'area circoscritta, ma la [illegible] [illegible] [illegible] piaciuta [illegible] movimento biellese (Omar Ronda, Renzo Nucara, Marco Veronese, Alex Angi, Carlo Rizzetti, Kicco e Alessandro Pianca) che ha fatto regolare denuncia in Procura mandandone poi una copia allo [illegible] Szeemann e [illegible] [illegible] Coda Spuetta (anche lui biellese), coordinatore generale dell'expo.

«[illegible]el contesto non è una grande perdita - commenta Omar Ronda -. Ed in parte le testuggini [illegible] state recuperate. Certo ciò che è avvenuto non è una bella [illegible]. Ed [illegible] [illegible] peccato perchè delle tartarughe ne stanno parlando un po' tutti. Anche il periodico Arte ci ha dedicato [illegible] servizio di alcune pagine e addirittura la copertina».

E non solo. I Cracking, sponsorizzati dalla Zegna Baruffa Lane Borgosesia, stanno vendendo [illegible] grande anche il loro catalogo [illegible] [illegible] Electa ed appoggiato dal Comune [illegible] [illegible]la: le 3 mila copie sono già quasi esaurite. [p. g.]



Le tartarughe dorate della Cracking art sono esposte alla Biennale

[illegible] Biellese conta poco a livello [illegible]

Ho scorso l'elenco dei sottosegretari del governo Berlusconi nella speranza di trovarvi [illegible] nome di uno dei tre parlamentari eletti nel Biellese ma l'impresa è stata vana e inutile.

Il tutto naturalmente conferma, al di là delle chiacchere, quanto poco conti il Biellese tutte [illegible] volte che si devono decidere responsabilità di governo [illegible] livello nazionale. Nell'elenco dei viceministri del nuovo governo non figurano né l'on. Lavagnini, né l'on. Delmastro né tantomeno il senatore Salerno.

L'esclusione è tanto più significativa se si considerano, [illegible] una parte, il ruolo che il distretto economico biellese in generale e, il settore tessile in particolare, esercitano nell'ambito dell'economia nazionale e, dall'altra, il risultato elettorale ottenuto dal centro-destra nel collegi biellesi e il fatto che nel caso degli onorevoli Lavagnini e Delmastro non si trattasse di parlamentari di prima nomina. Né credo che a tale esclusione si possa ovviare assegnando ad alcuni di loro la presidenza di qualche commissione, che come è nota è altra cosa rispetto [illegible] «livello di governo».

Francamente mi sarei augurato che il Biellese contasse un po' di più all'interno degli equilibri del governo nazionale. E invece anche questa vicenda e il suo epilogo sono la spia di quanta poca considerazione [illegible] continui ad [illegible] dei problemi [illegible] nostro territorio e [illegible] come esso venga considerato prevalentemente un serbatoio di voti.

Per settimane di fronte al «defenestramento» [illegible] sen. Sella di Monteluce si era lasciato credere che intanto [illegible] di [illegible] defenestramento si [illegible] trattato e, in secondo luogo, che per lui era quasi pronto un posto da sottosegretario. Si [illegible] trattato, oggi possiamo dirlo, dell'ennesima bugia raccontata nel tentativo di carpire il voto di qualche elettore sprovveduto.

Wilmer Ronzani, Biella

A proposito di sport e integratori

Vorrei solo sottolineare quanta ipocrisia ci sia attorno al problema doping nel mondo del ciclismo. L'altro giorno sfogliando una rivista specializzata del settore ho notato come tra la pubblicità più evidente ci fossero le inserzioni che propagandavano questo o quell'integratore. Tutti garantivano un aumento di potenza o come minimo [illegible] recupero immediato dello sforzo. C'era addirittura una pagina intera che pubblicizzava un messaggio che diceva all'incir[illegible] [illegible] [illegible] volte per ottenere risultati più brillanti dovevi sottoporti ad un iperallenamento in palestra; ora non ce n'è più bisogno perchè il nostro prodotto ti garantisce [illegible] aumento della massa muscolare e una diminuzione dei grassi.

Allora io non [illegible] [illegible] quelle sostanze [illegible] [illegible] dopanti ma [illegible] [illegible] pratichi il ciclismo come fa ad ignorare sistematica[illegible] messaggi così invitanti? Non fosse che per curiosità, uno prima o poi credo sia tentato di provare questi prodotti, soprattutto poi [illegible] le gare diventano sempre più dure e impegnative. Anche l'ultimo dei praticanti oggi mette nella borraccia acqua e sali minerali e magari un po' di innocenti aminoacidi per aiutare i suoi poveri muscoli torturati. E allora come [illegible] fa a gridare allo scandalo se un professionista, uno che vive sulle vittorie, sugli sponsor eccetera, si fa tentare?

Lettera firmata, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. [illegible] 123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: [illegible] 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible]: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono [illegible]5/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presen[illegible] di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il [illegible] di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Cerrione: *Dr. Platini*, [illegible] Giovanni [illegible] 65, tel. [illegible]

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellazzi*, p. Maffeo 6/a, tel. 015/59.01.74.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 89/a, tel. 015/94.158.

A tre studenti

[illegible] soggiorni-studio in Inghilterra

[illegible] Si [illegible] svolti i sorteggi degli ultimi due concorsi «Bivergiovani Didactic@».

I vincitori del concorso riservato ai ragazzi che hanno aperto un conto Bivergiovani nei primi mesi dell'anno sono Davide Cerreja Pus, [illegible] 20 [illegible], residente a Cossato; Jlenia Iappello, [illegible] 13 anni, residente a Biella e I[illegible] Favario, di 14 anni, che abita a Mottalciata. I vincitori partiranno per [illegible] vacanza-studio di [illegible] giorni in Inghilterra e saranno ospiti in un prestigioso college; seguiranno un programma che preveda, oltre alle lezioni, numerose attività extrascolastiche.

Nell'ambito della [illegible] iniziativa, [illegible] stati assegnati altri [illegible] premi consistenti in [illegible] abbonamento a Telepiù per 14 mesi con decoder. I vincitori sono Paola Arbellia, residente a Quarona, Loris Miloni, di Coggiola e Chiara Scravaglieri, di Verrone. [f. p.]

Manifestazione oggi

[illegible] il diritto annuale

BIELLA. Oggi alle 10 la sezione biellese della Life organizza una manifestazione davanti alla Camera di commercio.

Il segretario Walter Canova, in un comunicato, spiega il perchè dell'iniziativa: «Il presidio è stato deciso per portare alla luce l'incresciosa situazione venutasi a creare [illegible] l'entrata in vigore della normativa sul Diritto annuale camerale. Da [illegible] la Life contesta questa "tassa" ed è in corso una causa presso il Tribunale di Milano e davanti [illegible] Corte Europea, che preventivamente aveva dato un parere di illegittimità. Il diritto è da considerarsi una doppia tassazione e quindi in contrasto con la vigente normativa europea».

La Life sostiene che il Diritto annuale venga versato solo [illegible] imprese che ritengono utile il servizio svolto dalla Camera di commercio. [f. p.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente [illegible] prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

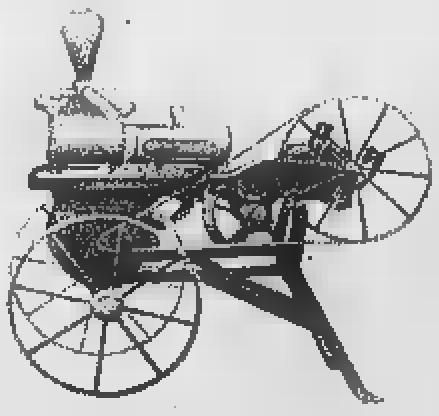
SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita — LA STAMPA — BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.calandbuto.com — Slow Food

Proposto ordine del giorno con le petizioni degli abitanti

Formaggio: «Il Comune non dimentichi l'Isola»

VERCELLI

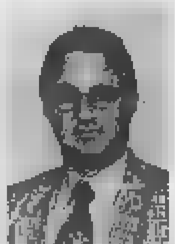
Tre petizioni degli abitanti dell'Isola non avevano ottenuto alcun frutto. Così, il consigliere comunale Renzo Formaggio le ha radunate in una proposta di ordine del giorno che sarà di[illegible] in Consiglio comunale. Spiega Formaggio: «Occorre che sindaco e giunta si impegnino, e seriamente, [illegible] migliorare la qualità della [illegible] nel rione».

La prima petizione, protocollata nel novembre '99, era stata firmata dagli abitanti del rione, nonchè dai dipendenti [illegible] dagli utenti dell'Enel di via Trento. In pratica, si chiedevano nuovi posteggi davanti alla sede dell'Enel, l'asfaltatura dello spazio non utilizzato del margine sinistro [illegible] scuole Carducci e il rifacimento del marciapiede che unisce via Trento con via Restano.

Porta invece la data del luglio dello scorso anno il protocollo della seconda petizione. Gli abitanti di corso Ticino, via Rossi, via Tracia e via Restano invitavano l'amministrazione comunale ad esaminare un problema stavico del quartiere: l'attraversamento dei mezzi pesanti.

E' di pochi giorni fa, infine, la terza petizione. Gli abitanti dell'Isola segnalano che i marciapiedi [illegible] via Trieste sono distrutti dalle manovre dei mezzi pesanti, che le erbacce infestano la via [illegible] che, sempre a causa del traffico, gli stesi pali della luce in cemento [illegible] ormai seriamente danneggiati.





Renzo Formaggio consigliere comunale Ds e il sottopasso che conduce dalla città al rione Isola

Ora Formaggio ha raggruppato queste petizioni in una proposta di ordine del giorno che intende dare risposte solerti [illegible] concrete ai problemi del rione più povero [illegible] dimenticato della città. Dimenticato al punto, fa rilevare Formaggio, che il progetto di aggiornamento del Piano del traffico [illegible] prende assolutamente [illegible] considerazione il quartiere.

Com'è noto, latitando le istituzioni, oggi gli abitanti dell'Isola hanno nel solo parroco, don Piero Secco, un punto di riferimento in grado [illegible] dare molte e importanti risposte alle esigenze della gente. Il consigliere diessino Formaggio vuole che il Comune torni ad occuparsi degli abitanti del quartiere incominciando [illegible] risolvere i piccoli-grandi problemi della viabilità, del verde pubblico. Lo strumento della proposta di ordine del giorno potrebbe rivelarsi decisamente efficace. [e. d. m.]

Nella basilica che è di proprietà comunale lo strumento musicale è in avaria

«Ridate voce all'antico organo»

Interrogazione di Fi a difesa del S.Andrea

VERCELLI

In fondo l'interrogazione della consigliera [illegible] Mietta Baracchi Bavagnoli al sindaco Bagnasco potrebbe essere sottoscritta anche dai professori di Ar.Tur.O.

Non più tardi [illegible] domenica [illegible] infatti il giro turistico proposto dalla Vercelli colta in onore della giornata [illegible] piedi è stato dedicato alla scoperta degli antichi organi delle chiese di Vercelli.



Mietta Baracchi Bavagnoli

Ma all'appello manca forse, come ricorda la Baracchi Bavagnoli al primo cittadino, uno dei più preziosi, quello della basilica del Sant'Andrea, «opera settecentesca di grande pregio, [illegible] totale avaria».

Così la consigliera [illegible] Forza Italia, [illegible] i colleghi Lorenzo e Carolina Piccioni, Roberto Saviolo, Camillo Bordonaro, Giovanni Mazzeri ed Eugenio Buffa, chiede al sindaco «come e quando intenda provvedere al ripristino dell'organo nella sua piena integrità artistico-strutturale e funzionalità strumentale, ponendo termine al suo progressivo e ormai gravissimo deterioramento».

La storia dell'organo settecentesco non [illegible] solo «antica» per l'età dello strumento, ma anche perchè fin dal 1994, proprio durante il mandato a sindaco della professoressa Baracchi Bavagnoli, il Comune aveva provveduto a prendere contatti con esperti artigiani per risolvere il problema.

Tra l'altro, come ricorda la consigliera [illegible] Forza Italia, «la basilica è di proprietà comunale» e fra le recenti deliberazioni adottate dalla giunta c'è proprio l'istituzione di un «fondo da destinare a edifici di culto e loro pertinenze funzionali».

E sarebbe davvero geniale, dopo aver ristrutturato in modo mirabile la manica abbaziale, consentire ora ai fedeli (e non solo a loro) di riascoltare nella messa solenne delle 11,30, il suono del maestoso organo.

«Tanto più - conclude Mietta Baracchi - [illegible] ora i coristi, pur [illegible] non rinunciare al loro servizio di volontariato, si [illegible] stret[illegible] nell'abside, accompagnandosi con [illegible] piccolo strumento sostitutivo».



L'interno di Sant'Andrea: sullo sfondo, in alto, l'antico organo

NOTIZIE

VERCELLI

[illegible] vetrate nella cappella della Piccola Charitas

L'Arcivescovo Enrico Masseroni benedirà domani, durante la messa delle 18, le nuove vetrate artistiche [illegible] cappella dell'istituto Piccola Opera Charitas [illegible] via Rosanna Re, 2.

BORGOSESIA

Il Consiglio comunale [illegible] riunisce due volte [illegible]

Doppia convocazione nel giro di dieci giorni per il consiglio comunale di Borgosesia. Venerdì è in programma la prima riunione durante la quale saranno affrontate alcune questioni tecniche oltre alla lettura delle risposte a mozioni [illegible] interpellanze. Lunedì 25 i consiglieri saranno invece chiamati ad approvare il bilancio consuntivo del [illegible].

Gita al lago d'Iseo per la sezione dell'Avis

La trasferta [illegible] in programma per domenica con partenza alle 7 in piazza Libertà e rientro verso le 22. Per informazioni e iscrizioni è ancora possibile contattare il presidente della sezione Mario Cesa.

VERCELLI

Tagli alla sanità, oggi interviene Saitta

Il capogruppo in Consiglio regionale del Ppi Antonio Saitta terrà oggi alle 14,30, nella sede del Partito popolare vercellese, [illegible] via Fratelli Ponti, [illegible] conferenza stampa sui tagli alla sanità nei primi tre mesi dell'anno all'Asl 11 di Vercelli. «Tagli - dicono al ppi - che dimostrano il fallimento della politica sanitaria regionale».

VERCELLI

Unipop, domenica la cerimonia [illegible] chiusura

Si svolgerà domenica la cerimonia [illegible] chiusura dell'anno accademico 2000/2001 dell'Università popolare [illegible] Vercelli. L'appuntamento è previsto [illegible] partire dalle 9,30 nel Seminario arcivescovile. Dopo il saluto della presidente, Paola Bernascone Cappi, parlerà Anna Cerutti Garlanda, direttrice del Museo del Tesoro del Duomo. Seguiranno visite guidate appunto al Museo del Tesoro del Duomo e all'abbazia di Sant'Andrea, alla ricerca delle curiosità botaniche.

Oggi un briefing sull'attività dei porti liguri

Le merci vercellesi dalle risaie al mare

VERCELLI

Se Vercelli non ha il mare, il mare viene a Vercelli. La Camera di Commercio ospita questa mattina alle 10,30 un incontro con lo staff relazioni esterne di «Ligurian Ports», il sodalizio che da alcuni anni riunisce [illegible] porti di Genova, La Spezia e Savona. Davanti a una platea di addetti ai lavori, i promoters degli scali marittimi parleranno di organizzazione, opportunità commerciali e servizi offerti dai grandi porti liguri in materia di «shipping», spedizione [illegible] merci.

I responsabili della promo[illegible] degli scali liguri hanno scelto Vercelli per cominciare un «tour europeo» di presenta[illegible] delle attività portuali, che sbarcherà anche a Londra e Lisbona, oltre che a Reggio Emilia [illegible] Torino uniche altre tappe italiane. Un trattamento di riguardo, dunque, per la città delle risaie, che indica un buon rapporto tra il mare più vicino e le aziende vercellesi.

Al briefing di questa mattina nel salone di piazza Risorgimento 12, gli organizzatori hanno invitato circa 600 operatori della provincia: spedizionieri, autotrasportatori, ditte di import-export. «Per [illegible] Vercelli è un bacino [illegible] utenza molto interessante - spiega Pietro Dante Oddone, responsabile delle relazioni esterne - [illegible] una provincia particolarmente vivace nel commercio, un riferimento per il mercato piemontese. Qui abbiamo mol[illegible] partner e qui ci sembrava giusto cominciare la nostra campagna informativa e promozionale».

Gli organizzatori si attendono una buona risposta da parte degli addetti ai lavori che operano nel Vercellese. Il trasporto via mare del resto si [illegible] molto potenziato negli ultimi anni ed [illegible] sempre più una valida alternativa al trasporto [illegible] gomma o [illegible] rotaia. «E poi abbiamo preparato un ricco buffet - è la battuta di Oddone -, tanto per smentire quel vecchio adagio che vuole i genovesi tirchi». [gi. ob.]

CENTO STRADE PER GIOCARE ALL'APERTO



Maxi ti[illegible] fune per i [illegible] «Ferraris»

VERCELLI. Cosa c'è di più classicamente divertente che sfidarsi al tiro alla fune? Nulla, soprattutto [illegible] la fune [illegible] questione è lunga ben 30 metri, il gioco si svolge in piazza, ed è l'addio alla scuola per almeno un paio di mesi.

Protagonisti della giornata [illegible] piazza Cavour, colorata di palloncini e bandierine, gli alunni della scuola elementare «Ferraris» di Vercelli, che hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa promossa da Legambiente, [illegible] collaborazione [illegible] il Centro servizi per il volontariato e il Comune di Vercelli.

«Cento strade per giocare» è stata quindi condita con percorsi e staffette, animazione di giocolieri e clown.

Brevissimo il saluto [illegible] presidente di Legambiente, Giuseppe Ferraris, che non ha voluto sottrarre tempo al gioco: un esortazione [illegible] bambini [illegible] sfruttare di più e meglio gli spazi aperti che la città offre ancora. [d. b.]

LETTERE

[illegible]si, Buonanno [illegible] l'interpellanza

A proposito dell'interpellanza in Consiglio provinciale [illegible] Gianluca Buonanno, [illegible] di essersi presentato alle elezioni alleato della Fiamma Tricolore, la Federazione missina vercellese ci tiene a fare alcune precisazioni.

Il Movimento sociale italia[illegible] [illegible] un partito presente in Parlamento dal 1948, quindi del tutto costituzionale. Nel 1999 siamo stati nel cartello [illegible] dal primo turno, appoggiò Giulio Baltaro alla presidenza della Provincia, pertanto questa polemica arriva con due anni di ritardo.

Sulla Repubblica Sociale tanto si è scritto [illegible] molto [illegible] sarà ancora [illegible] dire, però sincera[illegible] non capiamo l'accostamento [illegible] Gianluca Buonanno (nato nel 1966) con la RSI (1943-1945). Riteniamo, comunque, che certa gente dovrebbe sciacquarsi la bocca prima di nominare la Rsi. Non aggiungiamo altro, convinti il 19 giugno Gianluca saprà ben difendersi da questa interpellanza.

Massimo Bosso
Fiamma Tricolore
Vercelli

«Troppa politica [illegible] cerimonia»

[illegible] 28 maggio, all'Istituto «Cavour», ho assistito alla cerimonia durante la quale sono stati premiati gli allievi più meritevoli e, con dispacere, ho constatato che durante questa manifestazione, che dovrebbe essere esclusivamente scolastica, si è parlato di politica. Presumibilmente il preside, invitando personalità che poco o nulla hanno a che fare con la scuola, ha dimenticato che essa deve [illegible]re libera da qualsiasi ideologia politica. La mia prima reazione è stata quella di ritirare la mia (modesta) borsa di studio, [illegible] poi ho ritenuto più giusto decidere di non presenziare più [illegible] questa manifestazione finchè non sarà soltanto quello che deve essere, cioè un occasione per esprimere stima [illegible] riconoscenza ai giovani che [illegible] dedicano allo studio con amore.

Gabriella Beleù, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.864
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
[illegible] tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 479.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible];
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
[illegible]lo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Comunale* [illegible] 2, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.
Borgovercelli: *Dr. Gianfranco Ariata*, via Tasso 33, tel. 0161 32.130.
Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mezzalama*, [illegible] Camillo Cavour 33, tel. 0161 47.139.
Grignasco: *Dr. Pier Giuseppe Borsa*, piazza Vittorio Cacciami 2, tel. 0163 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varale*, via Roma 108, tel. 015 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. [illegible]163 417.148; **Serravalle Sesia:** [illegible] 0163 450.175, **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

MOSTRA

Continua «Arlesiana»

«Arlesiana», mostra del Comitato Vercelli-Arles che documenta la Festa dei gardians, Les Saintes-Maries-de-la-Mer, la fauna, gli scorci inediti di Arles ed i suoi personaggi, è aperto al pubblico, nel chiostro della basilica di Sant'Andrea. Orari: fino a sabato h.7-h.11,45 e h.15-h.18,45.

ESCURSIONI

Wwf e Lipu a Macugnaga

La [illegible] vercellese del Wwf e la sezione di Biella Vercelli della Lipu hanno organizzato una gita a Macugnaga (domenica 1 luglio). Adesioni entro il 20 giugno alla Penny Tour di corso Libertà 15 o al Wwf [illegible] Lipu di via Torino 122.

CONCORSO

Tempo e [illegible]ini in foto

[illegible] Società di mutuo [illegible] ha indetto il concorso fotografico «Tempo, uomini, territorio: immagini [illegible] una provincia». Iscrizioni gratuite. Termine di presentazione delle foto entro il [illegible] luglio. Regolamento [illegible] 0161.77.542. La partecipazione al concorso [illegible] aperta a tutti i fotografi non professionisti che potranno presentare foto in bianco e nero o a colori: formato minimo 20X30, massimo 30x40. Ogni autore dovrà proporre un massimo di tre opere. Dal 15 al 22 agosto sarà allestita [illegible] mostra con [illegible] fotografie presentate in Santa Marta.

Borsa merci, c'è un calo

Flessione [illegible] 20 lire [illegible]

VERCELLI. Mercato risiero in lieve flessione, ieri: [illegible] Borsa ha registrato la diminuzione di 10 lire al chilo per i risoni Arborio e di 20 per i lavorati della stessa varietà. Per la scarsità di merce i prezzi dei risoni Balilla, Selenio, Lido-Flipper, Ariete, Thaibonnet [illegible] Indica vari sono indicati a titolo nominale. Queste le quotazioni al fixing. Risoni: Balilla 535-575; Selenio 495-575; Lido-Flipper 575-635; Sant'Andrea 585-625; Ariete 565-635; Roma 585-625; Baldo 555-625; Arborio 600-640; Thaibonnet 560-590; Indica vari 550-590.

Lavorati: Originario 960-1060; Lido 1040-1140; Sant'Andrea 1160-1210; Roma e Baldo 1150-1200; Ariete-Drago 1060-1160; Loto 1100-1200; Arborio 1190-1260; Thaibonnet 1110-1160. Parboiled: Medio 1260-1360; Lungo 1320-1420; Thaibonnet 1290-1390. Granoturco ibrido 251-153, semivitreo 261-163. [w. ca.]

Concerto della Taurinense

Cigliano, venerdì 22 [illegible] inaugurata [illegible]

CIGLIANO. Sarà [illegible] Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, cinquanta elementi al comando del maresciallo M[illegible], a dar lustro venerdì 22 giugno in notturna alla cerimonia d'inaugurazione a Cigliano della piazza degli Alpini d'Italia accanto alla Civica Biblioteca di piazza Don Bruno Lorenzotti.

La cerimonia è curata dal Gruppo Alpini Cigliano che ha in Mirella Bassi la madrina [illegible] in Valerio Molpen il capogruppo oltre al vice Validio Fontana e ad altri membri del direttivo [illegible] il factotum Emiliano Pasteris.

La cerimonia d'inaugurazione della piazza è fissata per le 21,30. Farà seguito, dopo la sfilata per strade e piazze ciglianesi della Fanfara, il concerto della Brigata Alpina Taurinense in piazza Martiri della Libertà [illegible] il tradizionale carosello. Sono attesi gruppi alpini da tutta la provincia, ma anche dal Canavese e dal Torinese. [p. s. r.]

Biella, alle 21 interverrà il duo per voce e organo di Sakurada e Macinanti

Cala il sipario sul XX «Berruti»

Venerdì la rassegna all'Assunta di Chiavazza

BIELLA

Si chiude alla grande, con un concerto per organo e voce, la ventesima rassegna internazionale «Achille Berruti». Protagonisti della serata, venerdì alle 21, saranno il tenore giapponese Makoto Sakurada e l'organista Andrea Macinanti.

Il primo interprete debutterà quest'anno nel Don Giovanni di Mozart e nell'Eljas di Mendelssohn-Bartholdy al Nuovo Teatro Nazionale dell'Opera di Tokyo. Con il «Bach collegium Japan» è invece impegnato, come tenore solista, nell'incisione dell'integrale delle Cantate di Bach per la casa discografica Bis. Macinanti svolge un'intensa attività artistica ed ha suonato nelle maggiori sedi concertistiche internazionali, ha inciso vari cd, pubblicato testi ed è accademico filarmonico. Attualmente insegna organo e canto gregoriano al conservatorio Martini di Bologna.

Con Sakurada e Macinanti cala il sipario sulla collana dei sei concerti proposti anche quest'anno dall'Associazione Storico Organi del Piemonte in collaborazione con la Città di Biella e Piemonte in Musica.



Il tenore Makoto Sakurada

Il duo si esibirà nella chiesa dell'Assunta di Chiavazza dove un Preludio per organo di Hensel-Mendelssohn aprirà il concerto. Di [illegible] seguiranno tre arie dal «Klavierbuchlein fur Anna Magdalena» poi di Frescobaldi saranno eseguite delle Toccate tratte dalla Messa della Domenica. Sarà quindi la volta di altri spartiti di Bach, Fisher, Rheinberger e Petrali. L'Ave Maria di Cherubini, una Variazione dalla «Norma» di Premoli e il Salve Regina di Terziani chiuderanno il recital. [p. g.]

Spartiti del Settecento e arie di Verdi per gli appuntamenti nel Biellese

BIELLA

Un omaggio a Giuseppe Verdi, una serata dedicata all'Opera buffa e all'operetta e poi ancora gli spartiti per organo del Settecento. Il fine settimana s'annuncia particolarmente ricco per gli appassionati di musica classica. Tre gli appuntamenti tutti concentrati su sabato sera.



A Verrone il Festival itinerante dei Comuni del Basso Biellese organizzato dall'Agimus, vede in cartellone, in piazza Marandono alle 21, il concerto del soprano Linda Campanella accompagnata al basso da Matteo Peirone e da un insieme strumentale formato da Rossano Munaretto al flauto, Mihai Voluta al violino, Sergio Origlia alla viola, Sergio Patria al violoncello ed Elena Ballario (nella foto al centro) al pianoforte.

A Cavaglià nella chiesa di San Francesco, sempre alle 21, è attesa Natalia Kotsoubinskaia che proporrà un programma dedicato alla letteratura per organo del Settecento in Italia. In scaletta spartiti di Zipoli, Galuppi, Martini, Pergolesi, Durante e Paisiello.

Infine a Mosso, alle 21,15, la Corale Luigi Maria Magi e l'Orchestra filarmonica biellese dirette da Emilio Straudi, annunciano una serata-omaggio a Giuseppe Verdi. Verrà eseguita una esauriente ventaglio di musiche tratte dalle opere celebri del compositore di Roncole di Busseto. [p. g.]

La scuola di danza vercellese sabato in show al Civico

Viaggio nel mito di Olimpia con i balletti della Freebody

Giovanni Barberis

VERCELLI

Quella che si è appena conclusa è stata una stagione fortunata, ricca di soddisfazioni e gratificazioni, per gli allievi della scuola di danza Freebody diretta da Daniela Tricerri.

Ancora riflettori puntati sul prestigio dei concorsi internazionali di Vignale Danza 2000, dove due «freebodyne» si [illegible] distinte alla grande: Giulia Schembri, che aveva ottenuto il primo premio assoluto, e Simona Marsibilio, prima per la categoria 11-13 anni. Senza contare, per tutte le loro colleghe, la serie sconfinata di presenze negli spettacoli televisivi di primo piano a Canale 5.

Ora, come spiega la direttrice, «tutto lo staff sta lavorando a quello che per la scuola rappresenta l'importante appuntamento annuale con la città». Alle 21 di sabato, infatti, il sipario del Civico si aprirà sullo «show made in Freebody».

Il titolo è «Visitando i Paesi che hanno ospitato le Olimpiadi» con la direzione di Daniela Tricerri, scenografia e regia di Felice Notarianni, coreografie di Roberta Conti, Daniela Tricerri e Aiscia Zanni.





Laura Schembri (a sinistra) e Simona Marsibilio, protagoniste a Vignale Danza

Sarà una performance giocata tra balletti classici, coreografie moderne, danze folk e gli sport che hanno caratterizzato le Olimpiadi. Poi, durante le prossime settimane lo stesso show andrà in tournée: mercoledì 27 giugno a Vignale nel contesto della rassegna «Spazio giovani» e domenica 1 luglio ad Acqui Terme per la rassegna «Vivere la danza».

Ma [illegible] una lunga estate calda, con tanti impegni per moltissime ballerine della scuola: Sabrina Balocco, Monica Corallino, Alessia Puma, Federica Rosso rappresenteranno Freebody come soliste ai concorsi «Giovani talenti» ed «Acqui Danza». Ritornando allo spettacolo di sabato al Civico: per i biglietti da domani è aperto il botteghino del teatro. Orario dalle 17 alle 19. Informazioni alla segreteria della scuola: telefono 0161.215.023.

Intanto si pensa già... al futuro: le lezioni del prossimo anno scolastico, a Freebody riprederanno lunedì 10 settembre.

Splendida mostra allestita nella sede del Ctg

L'antologica di Rinone è l'evento dell'anno



Il primo e più celebre autoritratto di Francesco Rinone dipinto nel 1933 è tornato a Vercelli dalla Sardegna per la mostra ospitata nella sede del Centro Turistico Giovanile

VERCELLI. Il Centro Turistico Giovanile in via Verdi [illegible] ospita la retrospettiva di Francesco G. Rinone nel centenario della nascita, a cura dell'assessorato alle Politiche culturali del Comune con il circolo artistico «Rinone». Spicca fra le tele, l'autoritratto dipinto nel 1933, appartenente ad una collezione privata e riportato a Vercelli dalla Sardegna par l'occasione. Rosella Tona, curatrice della mostra, commenta: «E' una delle più alte testimonianze rinoniane dell'insegnamento e dello studio cromatico appresi alla scuola di Brera». Orari: oggi 16-19; domani 16-22; venerdì 16-19; sabato 10-12 e 16-22 e domenica 10-12 e 16-19. [g. bar.]

Venerdì a Biella

Reportage Giro del mondo in bicicletta

ANDORNO. Sarà un curioso reportage sul giro del mondo in bicicletta a chiudere la rassegna primaverile degli incontri foto-gastronomici promossi dalla Kibo Viaggi.

L'appuntamento è per questo venerdì al Circolo Commerciale di via dei Seminari. Protagonista della serata Maurizio Villa, un atleta che in solitaria ha percorso la bellezza di 26 mila chilometri in soli 14 mesi. Un viaggio avventuroso descritto e svelato da un servizio fotografico. I clic documenteranno le varie tappe dell'itinerario, un percorso che ha toccato Grecia, Turchia, Iran, India, Laos, Vietnam, Cina, Usa, Portogallo, Spagna e Francia.

Il programma prevede alle 19,45 l'aperitivo, cui seguirà la cena con menu internazionale a base di «iman bayildi», un antipasto turco, «shijin chaomin» tagliatelle cinesi agli otto sapori e quindi «kabab» spiedini iraniani di [illegible] trita, con insalata mista. [r. mo.]

Stasera a Quarta Rete

«Piazza grande» ultima puntata con Giody & Max

VERCELLI. E' per oggi alle 20,30 l'ultima puntata di «Piazza Grande», contenitore musicale dell'emittente televisiva vercellese Quarta Rete, in onda in diretta dagli studi di via Trento. Ospiti per la colonne sonora dal vivo saranno Giody & Max con il loro repertorio dell'estate. Presenza speciale anche di Elvis, conosciutissimo cantante che spesso è sulle pedane dei dancing di tutto [illegible] Italia. A condurre la trasmissione Gigi Rista ed Andrea Cherchi, mentre la regia verrà curata da Paolo Ignetti.

Anche durante questo numero finale di «Piazza Grande» sarà protagonista un'associazione sportiva vercellese. E non mancherà lo spazio riservato agli appuntamenti dei prossimi eventi musicali, consigliati dai giornalisti del settore spettacoli della redazione vercellese della Stampa. Quarta Rete riproporrà registrazioni del programma sotto il titolo «Il meglio di Piazza Grande». [g. bar.]

Biella, sabato al Sociale la quinta edizione de «L'uomo e l'arte»

Premio al maestro Castaldi

Pittore, scultore e infaticabile viaggiatore

BIELLA

Placido Castaldi venerdì, riceverà la quinta edizione del premio «L'Uomo e l'Arte». L'appuntamento è al Circolo Sociale nell'ambito della serata di chiusura delle attività 2000-2001.

Il riconoscimento biennale, istituito nel '93 allo scopo di premiare le figure più rappresentative nel campo dello studio e della valorizzazione artistica del Biellese, è un tributo all'artista pollonese per la sua «multiforme esplorazione del vasto e variegato territorio dell'arte, dalla pittura, alla scultura, all'incisione».

Castaldi, appassionato e infaticabile viaggiatore, alpinista e fotografo, recentemente ha visitato anche l'Antartide. Proprio dopo quest'ultima impresa, ha riprodotto nel suo stile inconfondibile e raffinato, i paesaggi esplorati: la neve, i ghiacci eterni di landa desolate a precipizio sul mare. La sua figura e le attività verranno illustrate dal critico Bruno Pozzato.



Placido Castaldi poliedrico maestro e viaggiatore biellese verrà premiato sabato sera al Circolo Sociale di Biella con la quinta edizione del Premio «L'Uomo e l'arte»

Il programma della serata prevede alle 19,30 l'aperitivo, cui seguirà la cena di chiusura dell'anno sociale. Quindi sarà la volta di un intrattenimento su testi in dialetto piemontese. Interverranno gli attori Mariella Moschetto, Gianni Dellara, Marco Ferrara e Angelo Mortarino (di cui verranno lette alcune poesie). [r. mo.]

GIORNO E NOTTE

Cossato

Teatro & rock

La birreria Gasoline Road di Cerreto Castello in collaborazione con la «Freedom Association» organizza sabato alle 21,30 in piazza Croce Rossa, una serata dal titolo «Teatro e birra». Interverrà la compagnia «La Carovana» che porta in scena l'opera rock «Jesus Christ Superstar».

Cossato

«Faccia da quiz»

Christian Cordero ha organizzato un pullman per assistere alla [illegible] di una puntata dello spettacolo televisivo «Faccia da quiz» (condotto da Gigi Sabani, Ellen Hidding e Alessia Mancini), che va in onda su Canale 5. Si parte il 5 luglio da Cossato alle 16,45. Per informazioni 015-921026.

Sordevolo

Lo show di Beppe Grillo

Beppe Grillo torna nel Biellese. Il suo [illegible] show, andrà in scena sabato nell'anfiteatro di Sordevolo. L'appuntamento è in cartellone alle 21,30 ed i biglietti sono in prevendita a Sordevolo (alla tabaccheria Girelli), a Biella (da Paper Moon), a Cossato (Pierrot viaggi), Vercelli (Dosio e Pedana Tour), Borgosesia (Music Store), Santhià (Top video sound), Trino (Video & Sound) e Gattinara (Disco Market) . I posti sono tutti numerati ed il costo varia dalle 45 e 33 mila lire.

Borgovercelli

Molella al Globo

Molella dee jay sarà questa sera l'ospite d'onore per l'inaugurazione ufficiale del giardino estivo del dancing Il Globo di zona bivio Sesia. Alla sala latina ci sarà Francesco Monti e non mancherà un'allegra animazione. Nella sala liscio, dal vivo orchestra di Franco Bastelli. Apertura alle 21,30.

Cigliano

Ecco C@baret Volt@ire

Tra i <dee jay doc> alla regia del music club Due, venerdì dalle 24 alle 5, «C@baret Volt@ire» presenterà Ralf. Atteso al mixer per venerdì 29 un altro vip: Claudio Coccoluto.

Costanzana

Sabato il caffè concerto

Nel cortile dell'oratorio Don Bosco, alle 21,15 di sabato, caffè concerto con «78 Giri Hot Ensemble» in collaborazione con Trans Gabin Express. Serata in musica con un pizzico di cabaret e ingresso libero. In caso di pioggia, nel salone del cinema.

Borgosesia

Saggio del Clementi

All'auditorium della scuola media si terrà venerdì alle 21 la seconda parte di «Proposte musicali» con saggi degli studenti dell'Istituto musicale Clementi. Musiche di Mozart, Chopin, Beethoven, Bach per pianoforte e per violino.

STUDENTESSA VERCELLESE «LAUREATA» MODELLA PER L'ARTE



Si chiama Laura Cena ed ha 17 anni

VALDENGO. Raffinata, bionda, longilinea. Laura Cena, una studentessa vercellese di 17 anni, si è aggiudicata il titolo di «Modella per l'arte» in occasione del galà di selezione per la provincia di Biella l'altra sera al Jimmy's (nella foto è affiancata dalle fotomodelle Chiara Russo e Claudia Bisoglio). Insieme a lei, nella discoteca di Valdengo sono state festeggiate anche le sorelle Francesca e Monica Pizzighello di Candelo, Erika Fogli, Manuela Bosso e Chiara Bertodi di Biella, Orietta Santin di Tollegno, Paola Bellotti di Crocemosso, Elena [illegible] di Asigliano, Piera Carlomagno di Cossato ed infine Tania Giolo di Gattinara.

La manifestazione, giunta alla venticinquesima edizione vede protagonisti i più autorevoli pittori italiani che di volta in volta realizzano un quadro sul tema «la donna nel nostro tempo» ispirandosi appunto alle modelle scelte ogni anno. La finale nazionale si svolgerà il 6 e il 7 ottobre al Grand Hotel Majestic di verbania sul Lago Maggiore, manifestazione che sarà patrocinata dalla Regione Piemonte e dal Comune di Verbania. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND P...: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
NON PERVENUTO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCINEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 19.45; 22,30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spetta... unico ore 21,30.
Lire 12.000/10...
SALA 3: **Il sarto di Panama**
di J. Boorman con Pierce Brosnan.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 18,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Concorrenza sleale
di E. Scola con D. Abatantuono e S. Castellitto.
spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000/10.000.

Inf. Tel.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

EDEN Inf. Tel. ... - 510.568.
OGGI RIPOSO: ingresso libero.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15. Lire

COMUNALE. Inf. Tel. ... CHIUSO.

ANGELUS. CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23. Lire

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Tel. 0161-213.018.
Il mestiere delle armi, di Ermanno Olmi.
Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.587.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Tel.

LUX. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO.

0161-486.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. 930.827-0330/4467486.
OGGI RIPOSO.

ODEA. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Merc. sera, sab. ... fer. ... Pren. e pren. in orario di ap. cassa cin...

ARALDO Tel 0321-474.826.
La stanza del figlio
Or.: 20,20; 22,30
Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Se fossi in te
Or.: 20,30; 22,30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Il partigiano Jhonny
Cineforum. Ore 21

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
OGGI RIPOSO

VARDONI.
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 0322 - 82.151.
American Psycho
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; 8000; lun. fer.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Chocolat. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Intimacy - Nell'intimità
Or.: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; rid. ...; ... fer. L. 8000)

- 51.95.23. OGGI RIPOSO

METROPOLIS ... Tel 0331 - 914.285 per informazioni ... e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: il ritorno
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il sarto di Panama
Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Un perfetto criminale
Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
American Psycho
V.M. anni 14. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La stanza del figlio
Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,10; 20,50; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Or.: 20,20. Merc. sera e sab. pom.

CINETEATRO
Tel. 0331 - 91.183. Info su segr. tel.
In the mood for love
Cineforum. Or.: 21,15

S. PELLICO
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122
CHIUSURA ESTIVA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
... armi
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il sarto di Panama
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di ... tel. 0323 - 501.964.
La Mummia
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

piazza S. ... 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'amore dell'anno.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30. Sala 3: **Kevin & Perry a ...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. ... 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50. 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **... miliardari.** Or.: 16; 18,10. **Killing Mrs. Tingle.** Or.: 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, ... 540.110. ... **di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere ... armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. ... **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK ... G. Cesare 105, tel. 232.029. ... **Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... via ... 9, tel. 542.422. ... **ti e strafighe.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. ... Chiuso.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU ... Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 18,30; ... 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
... Po 3..., tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
... corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Sex Pistols: oscenità e furore.** Or.: 1... 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. ...283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, ... **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. ... **Il mestiere delle armi.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via ... 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531... **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.4... **Body shots.** Viet. min. 18. Or.: 16,15; 18,...; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ricreazione - La scuola è finita.** Or.: 16,30; 18,30. **Boys and girls.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo ... M. d'Azeglio 17, ... 650.02.00. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. ...eglio 17, tel. 650.02.00. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American Psycho.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
TEATRO REGIO. Il 15/6 ore 20,30 e il 17/6 ore 15 **Das Rheingold** (L'oro del Reno) di Richard Wagner. Semyon Bychkov direttore. Orchestra del Teatro Regio. Esecuzione in forma di concerto. Biglietteria (ore 10,30-18). tel. 011.8815.241/242. Info e ... atoregio.torino.it.
...LO REGIO G. PUCCINI. Dal 15 al 21/6 presso la Sala del Caminetto (Teatro Regio): Lucardo. La volutà e il sogno, mostra fotografi... di Elio Lucardo, a cura di Luca Violo. Organizzazione Gruppo 3M Italia in collaborazione con Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Teatro Regio. Info: tel. 011.9933380.
... Piazza Solferino 2. Tel. 011 ... Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per ... e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02** - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. ... tel. 011 8104653-8104961.
CA... piazza Carignano 6. **Teatro Stabile.** Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e inf. Per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. v. Roma 49. T. 011.5176246, n° verde 800235333 or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002** - www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

... PSYCHO. Drammatico. ... best seller ... Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie ... Patrick Bateman.

L'AMORE DELL'ANNO. Commedia. Dal regista di «Born romantic», la storia del rapido matrimonio tra due alternativi londinesi.

AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN ... Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo ... amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.

BODY SHOTS. Drammatico. La lunga notte di otto ragazzi di Los Angeles: belli, ricchi, immaturi. ●●

BOYS AND GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. e Claire Forlani frequentano lo stesso college: si conoscono, diventano amici, litigano, s'innamorano.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisca per aprire un negozio di cioccolata. ●●●

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata ... un'agenzia immobiliare trova in un appartamento ... vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa. ●●●

IL CORVO 3: ... Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la morte della fidanzata ... mette alla ricerca ...i veri colpevoli. ●●

...ST FOOD, FAST ... Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●

LE ... ... Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte ... un amante.

FATTI, STRAFATTI ... STRAFIGHE. Comico. Due amici imbranati sono protagonisti di una «notte da leoni» e decidono di chiedere scusa alle fidanzate.

... PERRY A IBIZA. Commedia. Le sfrenate vacanze di due amici.

KILLING MRS. TINGLE. Drammatico. Il film di Kevin Williamson, il creatore di «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa e la sua terribile insegnante ... storia.

LA ... DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger ... un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale ... sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione ... alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia ... Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.

NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia ... Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

LE PAROLE DI ...O PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da ... capitoli ... «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia ... un suo nuovo amico. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di ... Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.

IL ... DI PANAMA. T... ... romanzo di John Le Carré, ... vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da ... spia britannica (Brosnan). ●●●

SE FOSSI ... TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».

SEX PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera ... celebre gruppo punk.

... STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su ... si abbatte ... perdita ... figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●●

THE MEXICAN. Azione. Per ... prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: ... è un truffatore mandato in Messico per una pistola, ... la fidanzata che ... di dissuaderlo. ●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel ... film di Muccino. ●●●

UN AFFARE ... GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, ... distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●

Non mancano sorprese e spettacolo al torneo internazionale di tennis: oggi si gioca alle 12

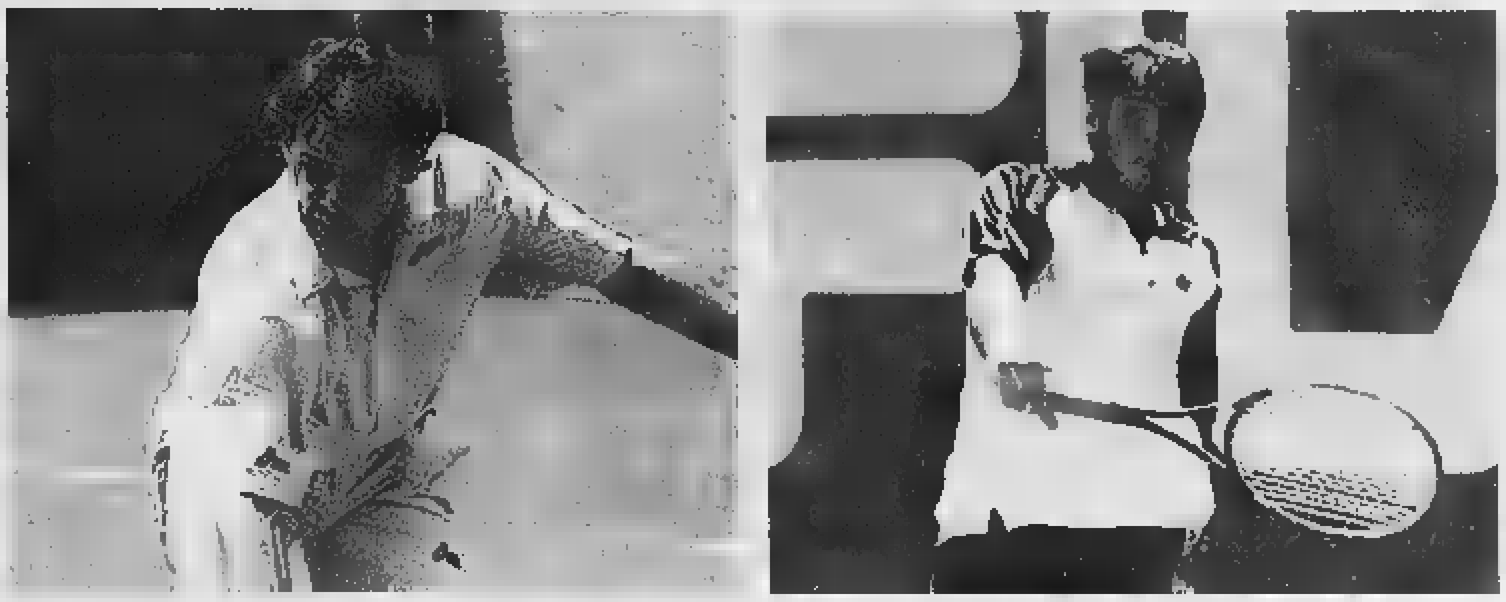
Challenger, cade un'altra testa di serie

Il numero due Diaz eliminato da Giorgio Galimberti

BIELLA

Sale l'interesse per gli incontri del Fila Challenger, [illegible] torneo internazionale di singolare e doppio maschile in corso di svolgimento sui campi del Circolo tennis «I faggi».

Dopo la sorprendente eliminazione del «davisman» cileno Nicolas Massu, numero 78 nel ranking mondiale, ad opera del greco Solon Peppas, ieri [illegible] toccato [illegible] Giorgio Galimberti infiammare il pubblico biellese. L'italiano ha superato [illegible] un perentorio 6/1, 1/6, 6/1 lo spagnolo Jacobo Diaz, testa di serie numero 2 del torneo. Ad uscire anzitempo è toccato anche a Filippo Volandri, vincitore della passata edizione, battuto da Renzo Furlan per 7/5, 6/1. [illegible] programma odierno propone lo scontro Galimberti-Furlan che non mancherà [illegible] accendere l'entusiasmo del pubblico. Eccessivamente nervoso invece Stefano Tarallo protagonista di un entusiasmante primo set, seppur vinto da Manuel Jorquera per 7/5. L'azzurro è stato bravo nel secondo imponendosi per 6/4 prima di perdere la bussola. Al tie break, sul punteggio di 6/4 per Jorquera, Tarallo si è visto infliggere il secondo richiamo per aver gettato all'aria la racchetta e, di conseguenza, ha finito per perdere punto ed incontro. Altrettanto intenso è risultato l'incontro tra Filippo Messori [illegible] lo spagnolo Marc Lopez, rimasti in campo oltre due ore. Alla fine si [illegible] imposto l'italiano per 1/6, 6/2, 7/6 aggiudicandosi il tie break con il punteggio [illegible] 7/4. Nel turno in programma oggi, Manuel Jorquera, che è approdato al tabellone principale salendo dalle qualificazioni, affronterà [illegible] spagnolo David Sanchez, che ieri si è sbarazzato [illegible] Vincenzo Santopadre con il punteggio [illegible] 6/1, 6/3, mentre Messori è chiamato [illegible] misurarsi con l'argentino José Acasuso che nel primo [illegible] ha regolato con un doppio 6/3 lo spagnolo Juan Albert Viloca. Per quanto riguarda i tennisti italiani avanza anche Elia Grossi dopo aver estromesso [illegible] dal torneo l'argentino Sebastion Prieto, anch'egli uscito dal tabellone [illegible] qualificazione, con il punteggio di 6/2, 6/4 e chiamato oggi ad affrontare il belga Christophe Rochus che nel turno precedente ha regolato l'ungherese Attila Savolt per 6/4, 7/5. Nella parte alta del tabellone, l'argentino Hernan Gumy [illegible] imposto dopo tre combattuti set, 4/6, 6/2, 6/3, al giovane jugoslavo Janco Tipsarevic, presente al Fila Challenger grazie ad una wild card offertagli da Cosimo Napolitano, direttore della manifestazione. Il finalista della passata edizione del torneo dovrà vedersela ora con il greco Solon Peppas, autore del «colpaccio» ai danni del favorito Nicolas Massu. Il biellese Nico[illegible] Cotto, dopo essere uscito dal torneo di singolare [illegible] opera dello spagnolo Didac Perez, è stato eliminato anche nel doppio, affrontato con Igor Gaudi, dalla coppia italo-argentina formata da Artoni-Schneiter con il punteggio di 7/6, 6/3. [w. d. b.]



Renzo Furlan (a sinistra) si è imposto a sorpresa sul campione [illegible] Filippo Volandri mentre il greco Solon Peppas (a destra) ha eliminato Nicolas Massu

Nel tabellone del «Fila» avanzano gli italiani Elia Grossi, Renzo Furlan e Filippo Messori. Attesa per la sfida Peppas-Gumy

Il neo allenatore dell'Olimpia al lavoro

La ricetta vincente del coach Martini

VERCELLI

Pierpaolo Martino non è un coach che perde tempo. Dalla firma del contratto all'inizio del lavoro all'Olimpia Mokaor il passo è stato immediato. «È [illegible] abitudine - osserva il tecnico chiamato a risollevare le sorti del volley vercellese - quella di sfruttare il mese di giugno per cominciare a studiare le mie squadre. In questa fase cureremo l'aspetto tecnico, ormai determinante con l'avvento del rallty point sistem, senza tralesciare, comunque, la parte atletica».

Sino agli inizi [illegible] luglio M[illegible]o, ex alzatore di Asti e della Nazionale, visionerà vecchi e potenziali nuovi giocatori dell'Olimpia.

«Ho scelto Vercelli perché, oltre [illegible] essere una piazza che [illegible] scevo bene, anche se da avversario, ha una società con progetti estremamente seri. Penso ci siano tutte [illegible] premesse per fare un buon lavoro, sia [illegible] livello ambientale [illegible] di struttura».



Pierpaolo Martino

La retrocessione non spaventa il coach biancoblù: «Quando i programmi sono validi [illegible] c'è problema a ripartire anche [illegible] B2», categoria nella quale, per un soffio, non è arrivato anche il Casale, ultima squadra allenata da Martino: «Spero di avere più fortuna all'Olimpia».

Le prime sedute [illegible] servite al coach per visionare i ragazzi del settore giovanile (in questo [illegible] stato coadiuvato dal responsabi[illegible] delle minori, Roberto Crosio), quindi al gruppo [illegible] uniranno i componenti l'organico della passata [illegible] e qualche ragazzo [illegible] prova: «C'è qualche individualità interessante - osserva Martino -, specialmente tra i giovani anche se, probabilmente, dovremo ritoccare qualcosa all'apertura del mercato».

L'orientamento è su [illegible] alzatore, nell'eventualità di [illegible] partenza di Francesco Angesia, e [illegible] un centrale di peso. Scontata, invece, [illegible] confer[illegible] nel ruolo di oppo[illegible] di Mirko Monaldi. Tra i nomi più ricorrenti si fanno quelli di Giretto (schiattore di valore che sta recuperando da un problema ai legamenti) e l'ex schiacciatore di fascia dell'Ovada Barberis.

«Saranno comunque valutazioni che faremo nella prime settimane di luglio» conferma Martino che, intanto, ha già spiegato alla squadra la sua filosofia sulla pallavolo: «Impegno e sacrificio non dovranno mai mancare, specialmente durante gli allenamenti. Quando nell'arco della settimana un giocatore [illegible] allena al meglio, sul parquet riesce a esprimere [illegible] meglio delle sue potenzialità». [p. m. f.]

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

E' già quasi completato l'organico degli azzurri di Viassi in vista degli impegni in serie D

Il Trino punta in alto con i nuovi arrivi

Ingaggiati Locatelli e Izzo, sfuma il sogno di avere Col

TRINO

[illegible] un Trino in laboratorio quello che lo staff tecnico azzurro (Fabrizio Viassi, mister, Gigi Tricerri, direttore sportivo e Vincenzo Mignone, azionista di maggioranza) sta plasmando. Le ambizioni di ripetere anche in serie D le ultime due vittoriose stagioni ci [illegible]o. Nonostante qualche problema legato all'obbligo [illegible]gli juniores che tanti problemi sta creando anche in serie C.

Sin'ora gli arrivi certi alla corte di Viassi [illegible]no quelli del portiere Locatelli, scuola interista con trascorsi [illegible] Alzano [illegible] Voghera, l'ultima stagione [illegible] Rivoli. Da Casale arriva il mediano Umberto Izzo, ex Pro Vercelli, così com'è certo l'arri[illegible] di un'altra ex bianca casacca: Graziano Barbieri. Il sogno segreto resta Claudio Col. Ma le possibilità di portare a Trino il capitano della Biellese sono decisamente poche: l'esperto centrocampista ha ancora due anni di contratto con la Biellese, scadenza che Col intende rispettare nel calcio professionistico per raggiungere i contributi necessari per la pensione. Tra le operazioni [illegible] difficile perfezio[illegible] quelle legate a Parente, rientrato alla Pro [illegible] presti[illegible] al Rivoli, [illegible] Meacci, esperto attaccante del Grosseto (ma con trascorsi in B nel Perugia) poco disposto a lasciare la Toscana.





Da sinistra Claudio Col, il sogno del Trino, e Umberto Izzo, appena ingaggiato

Più agevoli, invece, le trattative con il Chieri per il difensore Beccati, l'attaccante Sanguedol[illegible] e il giovane tre quartista [illegible]. Sempre in tema di under [illegible] stati provati, [illegible] piuttosto favorevole, [illegible] (un difensore dell'Imperia classe '83) e il diciannovenne della Primavera sampdoriana Tancredi.

In casa azzurra si guarda anche oltre i confini italiani: oltre alla pista bulgara, che porta verso [illegible] Cska Sofia (società che dalla prossima stagione sarà guidata tra l'altro dall'italiano Catuzzi) c'è anche quella [illegible] diciottenne camerunense Hegel che milita nella seconda divisione della Bundesliga.

Sul fronte delle partenze, certi anche se a malincuore gli addii di Marco Welfort (destinato con Marsan [illegible] Santhià) [illegible] il portiere Sirtori, per il quale non [illegible] le richieste, su tutte quella della Castellettese, neo promossa in serie D assieme al Trino.

Già fissato, intanto, l'inizio della prossima stagione. L'appuntamento sarà al Comunale il 24 luglio. Dopo un paio di giorni in sede trasferimento [illegible] Limone Piemonte per un periodo d'ossigenazione di quindici giorni [illegible]el quale il team di Viassi sosterrà i primi test pre-campionato. Il rientro a Trino dopo Ferragosto, per rifinire la preparazione in vista della Coppa Italia. [p. m. f.]

Ogni squadra dovrà schierare un giocatore nato nell'81 [illegible] nell'83

C2, si riparte dal 2 settembre

E' la data probabile d'inizio campionato

VERCELLI

Nonostante il gran can can [illegible] questi giorni, [illegible] i match dei play off ritardati per proteste il 3 giugno di mezzora e domenica [illegible] 40 minuti, dalla [illegible] stagione, che inizia ufficialmente il primo luglio, le squadre di C1 [illegible] C2 dovranno avere in ogni momento in campo un giocatore nato nell'81 (o '82) e uno nell'83.

A [illegible] le proteste di questi giorni portino a un incontro tra il presidnete della Lega Macalli e l'associazione calciatori e [illegible] una transizione, magari rinviando di un anno l'obbligatorietà di schierare l'83.

«Ma tutte le società devono adattarsi a questa nuova disposizione - dice il direttore generale della Sandro Turotti -. Sull'81 problemi grossi non ce [illegible] sono perchè, per fare un esempio, già noi l'anno passato contavamo in rosa su Lazzeri, Caracciolo e Valsesia [illegible] in più Parente e Gallina che per volontà loro hanno preferito accasarsi al Rivoli e al Trino».



Nino Prunelli, presidente della Pro

Favorevole alla nuova norma è il presidente dei bianchi Nino Prunelli: «Solo con una disposizione obbligatoria [illegible] può veramente dar spazio [illegible] giovani. Troppi club infatti preferiscono i giocatori maturi ed esperti piuttosto che le "promesse". Noi non siamo fra queste: basti dire che abbiamo lanciato senza nessuna incertezza giocatori [illegible] D'Agostino, Andorno, Turi e Speranza, tanto per fare quattro nomi».

Chiusa questa parentesi che di sicuro condizionerà l'imminente campagna acquisti-vendite (per il momento i movimenti sono minimi), l'interesse ricade sui problemi organizzativi della nuova stagione. Come quello di individuare la prossima composizione dei gironi. Ammesso che tutte le squadre riescano ad iscriversi, di certo il prossimo girone conterrà [illegible] diverse novità anche perchè uno simile all'attuale non è proponibile. Infatti [illegible] promozio[illegible] in C2 [illegible] Poggese, club di un piccolo centro del mantovano, inevitabilmente porterà [illegible] una rivoluzione che potrebbe [illegible] grande (ritorno al girone piemontese-lombardo-toscano) o all'inserimento del duo Mantova-Pog[illegible] nel [illegible] con qualche aggiustamento in corso.

Infine nei prossimi giorni si deciderà il giorno di inizio dei campionati: la data più gettonata è quella del 2 settembre con chiusura [illegible] 12 maggio 2002. [r. cyn.]

ATLETICA

Gli appuntamenti della settimana: stasera si corre [illegible] Trino e poi a Pollone

Triathlon, Beatrice Lanza è tricolore

La biellese si aggiudica il titolo tra gli Juniores

BIELLA

Beatrice Lanza ritorna alla ribalta nazionale. La triathleta di Sandigliano ha conquistato nuovamente titolo tricolore Juniores al termine della manifestazione svoltasi al Lido delle [illegible]ni. Alle sue spalle è finita nadia Cortassa laureatasi [illegible] volta «tricolore» Under 23. Beatrice Lanza, nella sua ultima uscita prima dei mondiali in program[illegible] a luglio [illegible] Edmonton, [illegible] Canada, ha concluso le prove di nuoto ed in bicicletta al terzo posto prima di involarsi verso [illegible] traguardo [illegible] imporsi nella specialità che più [illegible] è congeniale, la [illegible] In campo maschile da sottolineare il quarto posto tra gli Under 23 di Mattia Salin con i colori del Dds Milano.

Sulle strade biellesi si intensificano intanto gli appuntamenti podistici. La trentunesima edizione della Biella-Piedicavallo, corsasi sotto una pioggia battente, ha fatto registrare la vittoria di Davide Deccò, dell'Atletica Riccardi di Milano, davanti [illegible] Massimo Lanza (Ugb) [illegible] Mario Cabrio (Amici [illegible] Pettinengo). Nel [illegible] femminile, che ha registrato la presenza al [illegible] 16 atlete, il successo è andato a Lara Gilardino (Ugb) che si è lasciata alle spalle la candelese Roberta Albertini (Maratona Torino) e Cristina Pieri (Pollone/Atletica Trivero).

Intanto si [illegible] già [illegible] questa sera con la «Trino [illegible] notte», gara podistica di 5 chilometri che prenderà il via alle 21 con l'organizzazione del Gp Trinese e si replicherà poi venerdì a Pollone, con partenza alle 19,30, per il [illegible] trofeo Jean Marc Mosca, prova non competitiva prevista sulla distanza di 6 chilometri.

Domenica ritornano le gare valide per il Criterium provinciale [illegible] con la [illegible] Maratonina di Ponzone. [w. d. b.]



Beatrice [illegible] punta ai mondiali

GINNASTICA

Ottime prestazioni delle laniere nell'ultima uscita al palazzetto in previsione del campionato di Fiuggi

La Marmora e Pietro Micca tanti successi ai Regionali

BIELLA

La Marmora e Pietro Micca in evidenza nella nella seconda prova del campionato regionale di specialità di ginnastica Ritmica svoltasi al palazzetto di via Pajetta.

Dopo il primo posto conqui[illegible] la settimana [illegible] da Vanessa Maschietto nella [illegible] d'apertura [illegible] Novi Ligure, [illegible] toccato questa volta [illegible] Giuliana Luino [illegible] Monica Vercellino ripetere l'exploit della compagna di colori. Di tutto rilievo il risultato ottenuto in coppia con la palla e la fune dalle due portacolori [illegible] La Marmora. La prima infatti era al rientro agonistico dopo [illegible] infortunio che l'aveva costretta ad [illegible] lunga sosta. Monica Vercellino invece si era infortunata proprio nell'ultimo allenamento [illegible] solo con la grinta e il carattere che la contraddistinguono è riuscita a difendere il primo posto dagli attacchi delle atlete del Cuneoginnastica e della Nonese, finite nell'ordine.

Doppio [illegible] per Giada Mazzola, [illegible] Pietro Micca, che si è imposta al cerchio, con un eloquente 8,75, precedendo proprio Giuliana Luino [illegible] alle clavette dove la giuria l'ha premiata con un eclatante 8,70. Monica Vercellino [illegible] poi tornata sul podio per ricevere la medaglia di bronzo nella prova del nastro. Nella categoria juniores [illegible] segnalare i due secondi posti conquistati da Nadia Ferrigo, della La Marmora, con il cerchio e le clavette, specialità quest'ultima in cui ha preceduto la compagna di società Valentiona Busato al [illegible] dopo un anno di inattività.

Le ginnaste [illegible] Pietro Micca sono attese ora al difficile impegno in programma a Fiuggi dal 24 al 26 giugno dove si disputeranno i campionati nazionali di serie C. [w. d. b.]



Raffica di vittorie per le ginnaste dei club biellesi Pietro Micca e La Marmora

Sabato l'appuntamento nell'ambito di «Ali d'autore» per parlare del suo libro Baudolino

Umberto Eco, un romanziere in carcere

Incontrerà i detenuti di Alessandria

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Umberto Eco torna nella sua città natale dopo [illegible] presentazione in prima nazionale, a novembre, del [illegible] ultimo romanzo, «Baudolino», ancor oggi nella classifica di Tuttolibri sui dieci titoli più venduti in Italia. Ma se lo scorso autunno furono molte centinaia gli alessandrini - a cominciare dagli studenti del «suo» liceo classico Plana - ad incontrarlo per ascoltare la lettura [illegible] qualche brano del romanzo e i commennti di autorevoli critici radunatisi per l'occasione, ora il ritorno di Eco è riservato a poche persone e per di più «speciali».

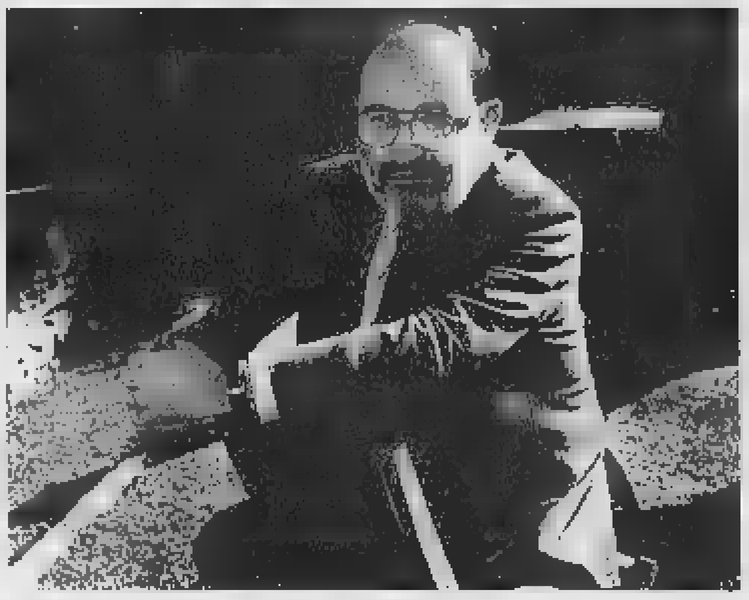
Lo scrittore è in fatti atteso alle 14 di sabato dai detenuti della casa penale di San Michele che hanno partecipato al progetto «Ali d'autore», promosso dal ministero per i Beni, dall'Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria, in collaborazione con le Edizioni Gruppo Abele di Torino.

«Ali d'autore» vuole promuovere lettura fra chi è rinchiuso in carcere e chi, non avendo ancora finito di pagare il conto [illegible] la giustizia, lavora all'esterno ma torna ogni [illegible] in cella. Nelle intenzioni del progetto c'è la realizzazione di [illegible] percorso educativo, in grado di incidere in modo efficace e creativo [illegible] processi di crescita formativa [illegible] chi vi è coinvolto, attraverso appunto l'«uso» della lettura.

L'iniziativa ha interessato 500 fra detenuti [illegible] semiliberi [illegible] otto istituti di pena e [illegible] cinque Centri di Servizio [illegible] ciale sparsi in Italia: ci sono strutture [illegible] Torino, Parma, Napoli, Porto Azzurro, Cremona, Reggio Emilia, Lecce, Roma, Messina, Reggio Calabria e, appunto, Alessandria.

Vi hanno partecipato alcune fra le più prestigiose personalità del panorama letterario italiano: scrittori come Vincenzo Consolo, Mauro Maggiani, Guido Conti, Rosetta Loy, Giuseppe Pontiggia, Dacia Maraini, Francesca Sanvitale, Giuseppe Bonaviri, Marco Paolini, Marisa Volpi. Anche Umberto Eco ha aderito all'iniziativa e poichè i detenuti alessandrini hanno partecipato al progetto leggendo il suo «Baudolino», l'autore [illegible] accolto l'invito di incontrarli. Con loro discuterà sull'avventura picaresca da lui descritta, a metà strada fra storia e finzione che si snoda in quella zona del Basso Piemonte dov'è sorta Alessandria.

Alla fondazione della città è dedicato il capitolo XIII [illegible] romanzo, quello più divertente [illegible] detta di molti lettori e critici, il meglio riuscito del corposo volume. Alla presentazione in città, Eco lesse al folto pubblico giunto in massa [illegible] cinema-teatro «Alessandrino» proprio quel capitolo, riuscendo a catalizzare l'interesse di tutti. Resta [illegible] vedere che cosa hanno apprezzato di più in «Baudolino» [illegible] detenuti del reclusorio di San Michele e quale chiave di lettura suggeriranno all'autore.

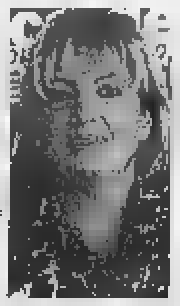


Umberto Eco. Alessandrino di nascita, negli ultimi tempi è tornato spesso in città

Primo incontro delle consigliere di parità presenti in tutte le province: resteranno in carica 4 anni

In Piemonte si è insediata la «rete» delle donne

Ora hanno più potere per difendere e promuovere l'occupazione



Anna Mantini consigliera di parità

Selma Chiosso

TORINO

Si è insediata in Regione la «rete» delle consigliere [illegible] parità. Si tratta di una figura tradizionale, ma con compiti nuovi che consistono in un più ampio potere per promuovere [illegible] difendere l'occupazione femminile. Rimarranno in carica quattro [illegible]. La consigliera effettiva [illegible] Anna Mantini, avvocato di Fossano, la supplente Giovanna Rolle. Si completa così la rete formata dalle consigliere provinciali: An[illegible] Dondi, Alessandria; Rossella d'Addato e Rosaria Schettino (supplente) di Asti; Alessandra Guarini e Enrica Borgna (supplente) di Biella; Franca Turco e Liliana Pellegrino (supplente) di Cuneo; Silvana Ferrara e Eva Boglio (supplente) di Novara; Laura Cima e Ivana Melli (supplente) di Torino; Valeria Picco Codebò e Luisa Perotti,(supplente) di Vercelli; Antonella Ferraris e Franca Doneda (supplente), Verbano Cusio Ossola.

Le consigliere, nominate dal ministero del Lavoro in Provincia o in Regione, diventano dunque il punto di riferimento per l'occupazione femminile e si aggiungono a sindacati e associazioni imprenditoriali. Sono in contatto con gli Uffici del Lavoro, sono [illegible] tutti gli organismi inerenti [illegible] l'occupazione, possono promuovere azioni legali. Ha detto Anna Mantini: «Nonostante [illegible] consigliere di parità siano [illegible] necessitano dell'aiuto di tutti, per valorizzare le risorse femminili». Le donne piemontesi [illegible] occupate soprattutto nel terziario, tuttavia, il tasso di disoccupazione è il doppio di quello maschile. Compito delle consigliere sarà anche quello di distinguere tra un aumento dell'occupazione e la qualità del lavoro. Aggiunge la Mantini: «Significa qualificare il lavoro evitando che venga confinato ai livelli bassi con stipendi e possibilità di carriera inferiori. Inoltre da ieri l'Unione Europea ha dichiarato atteggiamento discriminatorio le molestie sessuali subite sul lavoro, quindi ci occuperemo anche di questo aspetto».

L'ufficio regionale è in via Magenta 12 a Torino, tel.: 011.4325130; le consigliere provinciali sono reperibili nelle rispettive sedi.

Richieste da fare entro il 22 giugno

Soldi ai punti vendita nelle aziende agricole

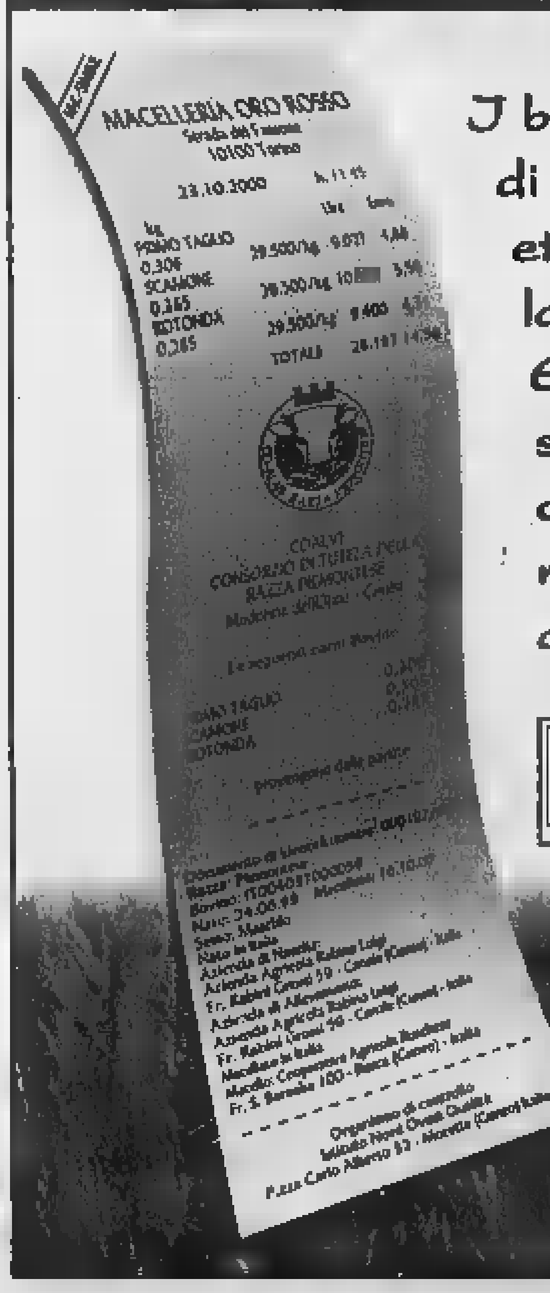
Gianni [illegible]

In Piemonte [illegible] sarà tempo fino al 22 giugno per presentare le domande per poter ottenere i contributi per i punti vendita aziendali. E' una scadenza importante, perché le merci che potranno essere vendute direttamente dalle aziende agricole sono quelle più qualificate della regione. Si [illegible] dei vini doc e docg, dei prodotti dop (denominazione d'origine protetta) tra i quali ricordiamo i formaggi Castelmagno, Murazzano, Raschera, Gorgonzola, Toma piemontese; tra gli ortofrutticoli la nocciola del Piemonte; [illegible] tra i prodotti vari l'olio essenziale di menta piperita di Pancalieri. Poi ci sono i prodotti igp (indicazione geografica tipica), come ad esempio la [illegible] Fassone [illegible] Piemonte, il suino pesante padano, [illegible] marrone della Val Susa, il riso di Baraggia, il torrone d'Asti. Ma possono essere venduti anche prodotti derivanti dall'agricoltura biologica e inoltre quelli agricoli tutelati da marchi di qualità riconosciuti dalla normativa comunitaria.

Il bando relativo a questi contributi è stato approvato di recente dalla Regione Piemonte, e riguarda l'allestimento di spazi di vendita interaziendale di prodotti agricoli di qualità. La misura - [illegible] ricordano all'assessorato regionale all'Agricoltura - è finanziata per complessivi tre milioni di euro, pari a 5 miliardi e 800 milioni circa di lire ed [illegible] stata introdotta con un regolamento comunitario del 1999. Quali sono le spese ammesse al contributo? Esse devono riguardare: investimenti per materiali da costruzione, ristrutturazione e ampliamento [illegible] strutture [illegible] destinare alla commercializzazione diretta (spacci, punti vendita), inclusi i locali di deposito al servizio degli spazi di vendita; l'acquisto [illegible] macchinari, attrezzature e arredi per allestire i punti vendita; l'acquisto di attrezzature e programmi informatici per creare e sviluppare sistemi di supporto alla vendita, compreso il commercio elettronico; l'acquisto di veicoli specializzati per trasportare i prodotti dalle imprese di produzione allo spazio di vendita e dallo spazio di vendita ai consumatori, comprese le consegne a domicilio; le spese generali, come gli onorari professionali, per consulenti [illegible] studi di fattibilità. L'ammontare delle spese tecniche sommate ai costi per eventuali studi di fattibilità - precisano all'assessorato all'Agricoltura - non possono superare il 12 per cento dell'intero progetto, mentre [illegible] agevolazioni consistono in contributi in conto capitale pari al 50 per cento della spesa ammessa. La spesa minima ammissibile per ogni intervento è di 100 milioni, quella massima di un miliardo di lire.

Positivo è il giudizio degli operatori sul finanziamento specifico del piano di sviluppo, anche se Giacomo Ballari, presidente di Fattoria Amica, lamenta il fatto che l'intervento finanziario «non tiene conto della realtà produtti[illegible] piemontese, composta [illegible] piccole aziende che [illegible] saranno in grado, in tempi brevi, di realizzare progetti con procedure così complesse». Inoltre, aggiunge Giacomo Ballari, «le aziende che sono impegnate in nuove produzioni di alta qualità sono penalizzate dal fatto che i finanziamenti vengono vincolati alla commercializzazione di prodotti tipici riconosciuti dalla Unione Europea (igp, dop ecc.)» senza dimenticare poi, ricorda ancora Ballari, «che [illegible] priorità concessa ai punti vendita interaziendali, che saranno aperti [illegible] centri urbani principali, incrine[illegible] ulteriormente [illegible] rapporto tra il consumatore e la tradizione rurale».


Ai bovini Coalvi piace
essere "etichettati".



SVILUPPI E REAZIONI



A Torino, nel 2000, ci stati 3600 morti. Alle Molinette 1062, 486 al Giovanni Bosco, 447 al Mauriziano, 442 al Martini, il resto nelle strutture sanitarie più piccole della città. Ebbene, l'impresa funebre «Madonna delle Rose», per quanto riguardi i funerali ospedalieri, ha raggiunto cifre notevoli: 204 cerimonie, 94 alle Molinette, 76 al Martini mentre «La Sfinge» si è fermata quota 37 (Molinette) e 21 (Martini). Tanto per dare un'idea del valore di queste cifre, un'agenzia funebre che ha la propria sede proprio nei dintorni delle Molinette s'è occupata, ed è un dato costante nel corso degli anni, nello stesso arco di tempo, cioè un anno, di appena otto funerali contro i 94 effettuati dalla «Madonna delle Rose». Uno squilibrio davvero forte. resto dell'attività si è svolto fuori dal contesto ospedaliero, «altrimenti avremmo chiuso i battenti», spiegano i titolari dell'agenzia che giudicano l'operato della Finanza in modo positivo. La Feniof, tutelata dall'avvocato Giovanni Maria Saracco, che organizza gli imprenditori di Torino e Piemonte, auspica una legge lo scopo evitare abusi illegalità, piaga diffusa ormai da troppi anni», concludono alla Feniof

Caccia al capo del racket dei funerali

A Cuba l'addetto delle camere mortuarie delle Molinette

Ludovico Poletto

Mercedes 70 milioni una moto Guzzi regalata titolare di un'impresa di onoranze funebri. E ancora contabilità strettissima e terrore. Cosimo Cuscunà, l'uomo che ancora non è stato arrestato dalla Guardia di Finanza perchè è in vacanza a Cuba con la moglie, era il vero capo degli addetti alle sale mortuarie delle Molinette. Lo hanno fatto scrivere a verbale cinque suoi colleghi lavoro che la Procura ha deciso soltanto di indagare. Giuseppe De Agostini non ha adoperato mezzi termini: «Cuscunà mi aveva detto che se qualcuno parlava gliel' avrebbe fatta pagare...». Un altro è stato ancora più esplicito: «Non ditegli che queste cose ve le ho raccontate io, altrimenti passo dei guai».

Lui, stando alle indagini della compagnia Torino della Guardia di Finanza e della Procura, divideva i soldi tra tutti, non lasciava spazio alle imprese che non per aggiudicarsi il funerale. Era amicissimo titolari dell'impresa «Madonna delle Rose»: «E spesso andava a pranzo con Pino Ballone. Era ben ammanicato con quella gente...». Nadia Bosco, capo sala della morgue delle Molinette, ha raccontato alla Finanza di avere visto Cuscunà prendere i soldi dagli impresari: «Altre due volte sentii lui e Buccolieri consigliare imprese amiche».

Non conosceva limiti lo sciacallaggio sui morti. Pur di far proseguire il businnes erano pronti a . «Cuscunà - racconta ancora l'infermiera - tentò di far sparire il verbale nel quale ammetteva di prendere soldi. Per fortuna ne avevo fatto due fotocopie. Allora si allarmarono tutti e un impresario mi affrontò in ospedale e mi minacciò dicendomi di non indagare se non volevo pasare guai...».

Non c'erano capi, invece, negli altri ospedali. Al Martini i quattro arrestati si spartivano le mazzette senza discutere e al Giovanni Bosco alcuni di loro pensavano di aprire un'impresa di funebri, in società con il titolare di una di queste aziende: «Mio zio ha appena ristrutturato il locale in corso Novara. Se ne può fare qualcosa. E poi vuole solo 200 mila al mese». Ci sono valanghe di intercettazioni contro i nove uomini che, l'altra mattina, la Finanza ha arrestato negli ospedali Molinette, Giovanni Bosco e Martini. Tra loro si conoscevano tutti, si parlavano. In una registrazione effettuata nella sala mortuaria del Giovanni Bosco Cuscunà viene descritto quasi come un'eroe, un esempio da imitare: «Lui viaggia in Mercedes, e quando lo hanno messo alle strette ha avuto il coraggio di dire apertamente "io devo vivere e lo faccio". E quando lo hanno esiliato per un mese lui è riuscito anche a ritornare».

Ieri i primi interrogatori in Procura degli uomini arrestati Solo uno ammette gli altri scelgono il silenzio

Frasi che adesso sono il cardine dell'indagine iniziata nel novembre dello scorso anno. E che ieri state contestate a quattro dei nove arrestati dal pm Giuseppe Ferrando e dal gip Fabrizia Pironti nel corso primo interrogatorio.

Negli uffici al sesto piano sono sfilati Danilo Bellia e Fausto Malgeri dell'ospedale Martini e Giuseppe Prestigiacomo delle Molinette. Tutti hanno scelto la strada del silenzio, avvalendosi della facoltà di non rispondere. Soltanto Angelo Burruano (Molinette) ha fatto alcune ammissioni. Ma, di tangenti, non ne ha voluto neppure sentir parlare: «Erano mance che ci venivano offerte dai parenti e dagli amici dei defunti». Le conversazioni telefoniche, però, offrono una lettura ben diversa dei rapporti tra imprese e addetti agli obitori, ha replicato il pm. «Quei dialoghi sono una specie di scherzo; battute che facevamo tra di noi». Possibile? Alla Guardia di Finanza e in Procura non ci crede nessuno. Anche perchè nel degli il fenomeno era stato denunciato più. L'ultima dal titolare dell'impresa «Il Giubileo», Lorenzo Scaraffia che, ieri pomeriggio, è stato dal pm.

In fondo lui aveva ben ragione di protestare. Lo odiavano tutti perchè i prezzi dei funerali erano troppo bassi e c'era spazio per intascare mance. E gli altri? Cesarino Bosello in un'intercettazione è chiaro: «Perchè c'è la Madonna delle Rose e ha in mano tutto...». E chi voleva entrare nel giro dei funerali in ospedale, pagava. Oltre alle imprese indagate nei verbali si fanno i nomi di decine di altre altre aziende che avrebbero pagato pur di accaparrarsi il servizio funebre. Pochi episodi di corruzione, che sono entrati nell'indagine.



I militari delle Fiamme Gialle dopo il blitz dell'altro giorno in tre ospedali torinesi

«Pagare è prassi»

L'amaro sfogo dell'impresario

intervista

Marco Accossato

PAGARE è diventata la prassi. Devi pagare sempre, o ti boicottano».

Parla il titolare di una piccola ma conosciuta agenzia di onoranze funebri della provincia di Torino. Parla, ma chiede l'anonimato: «Perché sa, con certa gente, bisogna fare attenzione. Io ho il gazzino le auto private e le bare. Non che andasse in fiamme».

Dunque le mazzette sul «caro estinto» sono la prassi?

«Ogni volta è la stessa storia: devi sborsare 100, 150 mila all'addetto di turno. Io, volta, ho pagato anche 200 mila.

Altrimenti?

«Altrimenti te la fanno pagare: minimo sistemano male la salma bara; se è un uomo non gli fanno la barba. Insomma: non hanno nessun riguardo per la persona morta».

Fin dove si spingono?

«Se proprio vogliono fartela pagare, allora ti rigano la bara un chiodo, oppure spaccano la croce sul coperchio, o la ammaccano portandola. Oppure fanno sparire le viti che chiudono la cassa: così, al momento di partire, il funerale si blocca e l'agenzia di onoranze funebri fa una figuraccia con i parenti del defunto. A Chivasso, per far dispetto a un'agenzia che aveva sborsato una lira, hanno bucherellato con un trapano il coperchio di zinco della cassa».

E lei? Si è mai rifiutato di pagare?

«Guardi, meglio non correre rischi. Comunque io ho sempre con me una bella scorta di viti».

Il ricatto esiste in tutti gli ospedali?

«Se non in tutti, in molti. A Torino io non ho avuto problemi solo al Gradenigo e al Mauriziano. Ma non creda che la mazzetta esista soltanto in ospedale».

Che cosa vuol dire?

«Per legge, nei cimiteri, non si può entrare con la targhetta dell'impresa appesa al carro funebre. Sarebbe come farsi pubblicità. Bene: in alcuni cimiteri basta allungare 10, 20 mila lire al guardiano, e il guardiano guarda dall'altra parte».

SEPOLTURE COME AVVENIVA LA SPARTIZIONE DEL DENARO

«Questo è l'anticipo poi viene il resto»

Le intercettazioni che hanno incastrato la banda

retroscena

LA telecamera nascosta inquadra l'ufficio degli addetti all'obitorio dell'ospedale Martini, il silenzio è quasi assoluto e i microfoni registrano anche i sospiri. Sono da poco passate le 11 e Danilo Bellia, uno dei nove arrestati, è di turno. Squilla il telefono, una voce avvisa che un paziente è morto. Quando arriva la salma lui torna in ufficio. Compone il numero del bar interno all'ospedale: « fai portare due cannoli...». Passano pochi minuti e nella sala mortuaria si presenta Giuseppe Ballone, uno dei soci dell'impresa di onoranze funebri «Madonna delle Rose». In mano non ha i dolci (che non arriveranno mai), ma spedito in sala vestizione.

Era una specie di messaggio in codice quella telefonata. I finanzieri l'hanno scoperto sbobinando decine di ore di intercettazioni. E, sempre attraverso i sistemi di intercettazione, hanno compreso il meccanismo che regola l'assegnazione dei funerali alle imprese: chi comandava tra gli arrestati, come venivano spartiti i quattrini. Ecco qualche esempio.

Ospedale Molinette, 28 febbraio, in sala vestizione Giuseppe Prestigiacomo parla con un titolare de La Sfinge:

Prestigiacomo: «Madonna mia, e che è sta roba...?»

Sfinge: «Questo è l'anticipo, poi viene il resto. faceva un milione e centomila: c'è il servizio da cinquecento, uno da quattrocento vestizione (si contare e un fruscio di carta)... nove, dieci e undici. Ne mancano ancora cinquanta. Il conto è giusto, no?»

Prestigiacomo: «... mi sono fatto i sanitari».

Fine marzo, parlano Angelo Burruano e Giuseppe Prestigiacomo: «Quegli altri hanno già pagato. E poi ci sono quelli di Madonna delle Rose, che ha anche pagato 2 milioni e 800 mila lire per l'assicurazione della moto e della macchina di Cosimo...».

Inizio di aprile all'ospedale Martini.

Impresa di pompe funebri: «Quando siete di nuovo insieme? A uno gli diamo la vestizione normale, centomila, perché ho fatto (il funerale, *n.d.r.*) tutto compreso, 2 milioni e mezzo. Regalato praticamente. Uno normale e l'altro di questi due qui cinquecento invece che settecento...».

Il giorno dopo parlano Danilo Bellia ed Enrico Pinto.

Bellia: «Facciamo un attimo i conti sennò mi incasino poi...».

Pinto: «Tu scrivi: io e te facciamo 30, 30 e 10».

Bellia: «Grazie... Io dovrei avere ottantamila lire, giusto?».

Pinto: «Ah, gli ho detto (riferendosi a un'altra impresa, *n.d.r.*): ma non ti vergogni! lui ha tirato fuori un mazzo (di soldi, *n.d.r.*) così, gli ho detto, guarda che ci devi dare ancora gli arretrati. E lui mi fa: lasciami stare che siamo rovinati. Io, noi siamo più rovinati di te, lo sai che non stiamo prendendo niente... eh faccio 30 Fausto, 10 Danilo e 10 Ivano, per non dare nell'occhio...».

Ospedale Giovanni Bosco, 10 aprile, nella si trovano Cesare Bosello, Michele Pellegrino e un certo Enzo: parlano e dividono i soldi in tre mazzetti. L'intercettazione è filmata:

Cesare: «Uno, due, tre, quattro, cinque, sei... dieci».

Enzo apre una valigetta, tira fuori altro denaro e si inserisce nel conteggio: «Uno, due e uno, due!».

Enzo: «Abbiamo fatto, ehh!».

Michele si alza. Tutti prendono il mazzetto di denaro che c'è sul tavolo.

Il giorno dopo, i finanzieri intercettano una conversazione fra Michele Pellegrino e Cesare Bosello. Si discute di donne e di affari con gli addetti delle onoranze funebri.

Michele: «Ah, prima che mi dimentico. E' passato quello della Rebaudengo e mi ha dato questo...». Dalle tasche estrae denaro che passa a Cesare: «250... 250 gli ho preso».

L'associazione di categoria: solo il Parlamento può stroncare il fenomeno

«Una legge contro gli speculatori»

I titolari delle imprese: negli obitori nessuna regola

«Bene il blitz della Finanza, male il comportamento delle autorità sanitarie». Più la richiesta di una nuova legge di Polizia mortuaria. E' la sintesi del vertice che s'è tenuto ieri, nello studio nello studio dell'avvocato Gianni Saracco, tra i titolari agenzie funebri di Torino e dell'Associazione piemontese della categoria. Parla il vicepresidente nazionale della Feniof, Giuseppe Ciardella.

Dopo il blitz, si può tracciare un primo bilancio?

«Direi di sì. Credo che gli inquirenti abbiano lavorato in profondità. Non vorremmo, però, che accada come nel passato. Blitz, arresti e titoloni sui giornali erano già comparsi, per reati analoghi, nell'80, nel '91, nel '93, nel '99. Dopo un periodo che possiamo stabilire da sei a due anni, tutto tornò come prima: stesse mafie, stesse tangenti, stesse irregolarità. Speriamo che accada anche oggi, siamo in attesa di una nuova legge che stronchi sul nascere questo tipo di speculazioni».

«Dopo i blitz del passato tutto è tornato come prima»

Le autorità sanitarie hanno fatto il loro dovere?

«Sino a quando il paziente è in vita, nulla da eccepire. Dopo la morte, però, nelle strutture pubbliche, c'è una zona franca, una terra di nessuno dove ci nè leggi, nè pietà. Diciamo che, sinora, hanno fatto poco. O meglio ancora: quello che è stato fatto non è servito a nulla. Come dimostra l'inchiesta».

Infermieri, addetti alle camere mortuarie: sono questi gli arrestati. Potrebbero esserci altre complicità, più in alto?

«E' un altro rischio: alla fine rischiano di pagare solo i «pesci piccoli», le figure più marginali. Non è per giustificare nessuno, ma gli addetti alle tuarie fanno un lavoro spesso terribile, mal pagato, in condizioni indescrivibili. Alcuni obitori torinesi sono un vero inferno. Chi vuole speculare sui defunti fa leva proprio sul disagio di questi operatori, spesso costretti a che vanno ben oltre il loro dovere. Non è un problema da trascurare. Questi lavoratori vanno più protetti e più tutelati».

E il ruolo delle imprese?

«C'è il pericolo di generalizzare le accuse a tutta la categoria. Non è corretto perchè la maggioranza delle imprese lavorano in modo onesto e serio, in un settore delicatissimo». [m. nu.]

Le imprese coinvolte: fiducia nell'esito dell'inchiesta

Ma i dipendenti delle agenzie «Mai dato nessuna tangente»

Chi ammette di cono gli infermieri delle camere mortuarie, «ma solo perchè lavorano lì da anni». Chi giura che la voce registrata dalle microspie della Finanza non è la sua. Chi nega ogni contatto con gli addetti ospedalieri, nonostante il passato da infermiera.

Tra i dipendenti e i titolari delle sei imprese funebri coinvolte nel racket del «caro estinto» la linea di difesa è unanime: mai versata una tangente, mai pagata una mancia al personale degli ospedali Molinette, Martini e San Giovanni Bosco. E se proprio bisogna trovare un responsabile, è tutta colpa «dell'invidia di chi vuole infangare lavoratori onesti».

«Aspetto fiducioso che la magistratura faccia luce sulla vicenda» dice Rino Ballone, proprietario dell'agenzia «Madonna delle Rose», via Frejus 37. E' vero che suo fratello, titolare del bar al Martini, aveva un filo diretto con gli infermieri della morgue? «Mio fratello fa il barista e stop». Altro indirizzo, stessa risposta: «In ospedale veniamo chiamati dai parenti del defunto, non certo dagli infermieri» dice il responsabile di «La Sfinge», via Genova 210. E la contitolare di «Onoranze funebri Castello», corso Belgio 88, minaccia di «querelare l'infermiere che ci ha tirati in ballo».

Alla «Rebaudengo» di corso Vercelli 243 precisano che «l'indagata è una collaboratrice ex infermiera che non si ricorda neanche dei vecchi colleghi». Nell'ufficio della «Viviana Gavi» corso Casale 311 bis, il titolare non c'è. «Mio padre è fuori per lavoro - dice il figlio - noi, comunque non abbiamo niente da nascondere».

La Cottolengo», via Vanchiglia 21, in una nota precisa di «non essere coinvolta nell'inchiesta». [g.lon]

ALLE RICHIESTE DEL MERCATO



NUOVO [illegible] A [illegible]

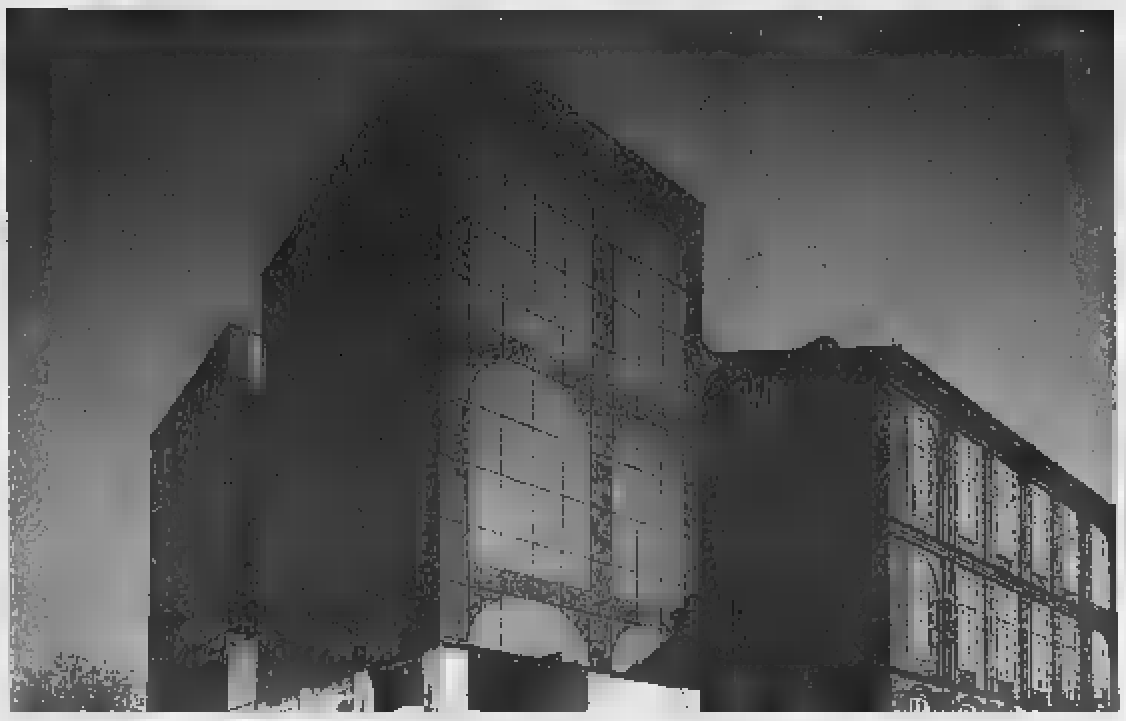
E' Giuseppe Piccoli il [illegible] preside della facoltà di Medicina e Chirurgia, che entrerà in carica il primo ottobre. Dato per favorito alla vigilia [illegible] voto, [illegible] stato eletto dai colleghi con 211 voti a favore, 18 schede bianche e [illegible] sola nulla. Succede a Francesco Di Carlo, vicerettore delegato da Rinaldo Bertolino per le tematiche inerenti la facoltà. Giuseppe Piccoli [illegible] docente [illegible] nefrologia ed è stato presidente del [illegible] di laurea in Medicina e Chirurgia. Nel reparto [illegible] Nefrologia che dirige alla Molinette - uno dei centri di riferimento per i trapianti di rene - è stato eseguito per la prima volta in Italia, nel gennaio 2000, un doppio trapianto con prelievo [illegible] organi da un donatore di 85 anni.

In arrivo il manager della Borsa

Proposti 12 nuovi corsi di laurea in Economia

Si formeranno anche specialisti nella gestione di assicurazioni musica e spettacoli

L'ateneo colma un vuoto formativo Per le matricole titoli da conseguire dopo tre o 5 anni



Le novità a Economia e commercio (qui la sede in corso Unione Sovietica) partiranno in [illegible]

E' [illegible] presentata ieri la rivoluzione del «3+2» alla facoltà di Economia: da agosto, quando partiranno le iscrizioni, le matricole potranno scegliere tra ben 12 corsi di laurea (finora erano tre, più 4 diplomi). Sono tutti [illegible] numero chiuso, la sede delle lezioni si articola su Torino, Pinerolo ed Asti, e tantissime sono le novità. Tre, in particolare, le proposte completamente inedite presentate ieri in [illegible] Unione Sovietica 218 bis. [illegible] corso di laurea in «Economia, territorio e ambiente», che formerà economisti in grado di bilanciare quattrini ed ecologia e di pianificare l'attrazione di investimenti su un territorio, quello in «Management dello spettacolo e della musica» per manager di star e professionisti destinati a «fare business» nell'ambito artistico, dai teatri agli enti musicali, e il corso di laurea in «Bba», «Banca, borsa e assicurazioni», per maghi della finanza: un percorso che colma [illegible] vuoto formativo dell'ateneo e ha il sostegno [illegible] imprese fortemente convinte della necessità di creare specialisti del sistema finanziario, finora «affannosamente ricercati sul mercato del lavoro» nelle parole del preside della facoltà, Daniele Ciravegna: il pool di aziende comprende Fondazione e banca Crt, Sanpaolo Imi, Allianz Subalpina, La Piemontese, Reale mutua, Sai e Toro Assicurazioni, coordinate dall'Associazione Torino Finanza.

I nuovi curricula, spazzato via il vecchio nome di «Economia e commercio» con cui s'è a lungo identificata l'intera facoltà, sono stati presentati «nonostante manchi ancora - ha spiegato Ciravegna - il definitivo [illegible] del ministero, che dovrebbe approvare i nuovi ordinamenti didattici entro la metà di luglio». La riforma introduce le lauree triennali, cui seguirà, per chi vorrà proseguire gli studi, il biennio specialistico (con la scelta fra sette o otto curricula), con possibilità di master dopo il titolo di primo quanto di secondo livello. Tutti gli studenti, oltre alla padronanza dell'inglese, [illegible] la patente europea di informatica: il rilascio della certificazione che «ha causato un aumento delle tasse dovute dai ragazzi, sia pure di molto inferiore al costo che sosterrebbe chi conseguisse privatamente questo patentino».

Per consentire alle matricole di non fare passi falsi di fronte a tanta abbondanza di proposte, il primo [illegible] sarà [illegible] [illegible] i corsi di laurea: «Una volta scoperta quale parte dell'economia prediligono - dice il preside - le matricole, al secondo anno, potranno cambiare corso di laurea all'altro senza esami aggiuntivi».

SPECIALISTI IN «BBA». La laurea in Banca, borsa e assicurazioni sostituirà quella in Scienze statistiche [illegible] attuariali, e consentirà [illegible] il titolo triennale sia quello specialistico. «Rispondiamo ad una cronica carenza - ha detto ieri il presidente di Torino Finanza Franco Cellino - di figure di questo tipo da inserire nel mercato bancario ed assicurativo». [illegible] Paul De Sury e Guido Rossi, docenti della facoltà: «Il mercato finanziario richiede competenze sempre più complesse: occorre fondere le discipline matematico-statistiche [illegible] quelle economico-gestionali».

LE LAUREE PER LE AZIENDE. Sono 6, ed è capofila il corso di laurea (che si svolge a Torino e ad Asti) in Economia aziendale, con i suoi 8 indirizzi (amministrazione, finanza e controllo; direzione delle imprese; marketing; management dello sport; management pubblico; professione commercialista; sistemi informativi aziendali; e-business). Le altre lauree «aziendali» sono in Commercio estero (visto che la globalizzazione stimola le imprese ad una sempre maggiore internazionalità), in Economia e gestione delle imprese, Economia e gestione dei servizi turistici, Gestione delle amministrazioni pubbliche, e quella, nuovissima, in management dello spettacolo e della musica (le ultime 4, figlie in parte degli [illegible] diplomi, hanno sede alla Suml [illegible] Pinerolo).

LE [illegible] ECONOMICHE. Cinque le lauree ascrivibili a quest'area, tutte a Torino. Mira alla contrattualistica quella in Consulente Economico-giuridico, mentre l'approccio micro-economico domina la laurea in Economia delle imprese e dei mercati (erede in parte della vecchia Economia e commercio). E' la macro-economia, per elaborare studi sulle problematiche politico-economiche nazionali e mondiali, il fil rouge della laurea in Scienze economiche. Quella in Economia, territorio e ambiente sposa la geografia, l'ecologia, l'elaborazione di politiche territoriali con la capacità di elaborare tecniche di «marketing del territorio» che attraggano investimenti in un'area. Infine, la laurea in Economia del settore pubblico e del no-profit formerà manager destinati agli enti pubblici, le fondazioni, le associazioni e le cooperative.

[g. fav.]

Da due anni gli addetti, molti con handicap, aspettano [illegible] soluzione

A rischio oltre mille posti di lavoro

Allarme delle cooperative sociali nelle scuole

Oltre mille lavoratori, soci delle cooperative sociali, rischiano la disoccupazione: l'allarme è stato lanciato dai sindacati di categoria. [illegible] due anni - ricordano nel comunicato - da quando [illegible] stata approvata la legge del trasferimento del personale non docente della scuola, che i lavoratori delle cooperative sociali operanti in 164 istituti di Torino e provincia [illegible] mansioni di pulizia e sorveglianza (oltre a vari altri servizi di supporto) aspettano una soluzione che riconosca la continuità e la salvaguardia del posto di lavoro.

[illegible] qui l'appello agli enti locali affinchè «questa esperienza di alto valore sociale e qualità educativa» non si interrompa, mettendo sulla strada 1.200 lavoratori, il 40% dei quali [illegible] persone svantaggiate: «Non solo la proroga dei contratti [illegible] momento limitata a due [illegible] per mancanza di risorse economiche e adeguata copertura finanziaria, ma secondo i sindacati alcuni decreti ministeriali fanno pensare ad una guerra fra poveri». Un conflitto «dove i più deboli, cioè i lavoratori dei contratti esterni, verranno progressivamente espulsi» in vista della ripresa [illegible] nuovo anno scolastico.

Mentre il confronto aperto con il Governo [illegible] aperto, a livello locale la richiesta di aiuto non [illegible] caduta nel vuoto. Ieri mattina il sindaco Sergio Chiamparino, d'intesa con gli assessori interessati (Istruzione, Lavoro e Assistenza) ha ricevuto in Comune i rappresentanti delle cooperative sociali alle prese con la scadenza del contratto. Scontata la preoccupazione del Primo cittadino, che ha ribadito l'impegno della Città «a svolgere ogni azione di supporto tecnico-amministrativo che agevoli le scuole nell'espletamento di nuove gare e nella gestione degli appalti». Chiamparino [illegible] è inoltre impegnato a schierarsi con la Provincia e la Regione nei confronti dei ministeri della Pubblica Istruzione e del Tesoro per garantire il rinnovo dei contratti sulla base delle risorse disponibili. Un'altra delegazione è stata ricevuta in Regione durante una pausa della seduta del Consiglio. «In questi abbiamo avuto l'apprezzamento [illegible] tutti per il nostro lavoro - hanno detto i manifestanti -. Ora i contratti stanno scadendo, e anche se il Comune ha già trasferito i 23 miliardi necessari per i rinnovi, il Governo vuole sostituirci con altri operatori: chiediamo alla Regione di appoggiarci davanti al ministro». L'assemblea regionale ha espresso la massima disponibilità a sostenere la questione nelle sedi competenti.

Specchio dei tempi

«Finalmente sui mercatini tutti saranno uguali» - «Una giornata persa, a chi chiedere [illegible] risarcimento?» - «Luminaria per [illegible] Consolata» - «Non [illegible] paura degli stranieri» - «Pericolo in corso Traiano»

Una lettrice ci scrive:

«Noi piccoli commercianti con licenza itineraria ambulante forse possiamo sopravvivere, grazie alla Regione che [illegible] approvato le nuove regole sul commercio ambulante. La legge prevede tra le altre cose la sparizione dei cosiddetti hobbisti dai mercatini di antiquariato minore, che non erano altro che veri e propri commercianti, esenti [illegible] tasse e regole, dando giustamente a chi [illegible] a continuare la possibilità di mettersi in regola entro 120 giorni, cioè fino all'11 agosto. Sui mercatini settimanali o mensili la situazione era proprio sfuggita a ogni regola. Nati come funghi ad ogni borgo e paese, lo spazio era [illegible] è occupato fino [illegible] 90% da questi hobbisti commercianti tutti già con altro lavoro anche a buon livello, quindi per chi [illegible] in regola e paga tutti i balzelli, la situazione era ed è insostenibile; non ci rimaneva che depositare tutte le licenze in massa e fare anche noi gli evasori totali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quattro giorni or sono, raggiunta la mia abitazione, scorgo un foglio [illegible] (ne avevo già sentito parlare): Messaggio [illegible] Defendini: assente..., ritirare..., entro..., non prima..., presso..., alle ore...

«Che mai avrò fatto? Lavoro fuori città e recarmi al mattino nel centro di Torino mi è decisamente difficoltoso. Giorno di ferie, ricerca del posteggio, coda di persone dall'aria sconsolata. Ciò che ho ritirato [illegible] verbale di notifica per violazio[illegible] delle norme del codice della strada: sosta in corrispondenza di area di intersezione, alle 19,05 del 18 gennaio 2001; da me regolarmente pagata tramite conto corrente postale il 16 febbraio.

«Non contesto la motivazione, anche [illegible] a me pare ridicola considerando luogo ed [illegible] tarda (io lì ci abito). Contesto la notifica del verbale già pagato! E contesto la raccomandata giuntami da Defendini [illegible] stesso giorno dopo avere lasciato documento sulla porta in dispregio [illegible] ogni [illegible] sulla privacy!

«Domando, e vorrei [illegible] risposta: quanto è costata al Comune di Torino questa procedura che non è ancora finita? A chi posso rivolgermi per essere risarcito del danno all'immagine nei confronti dei vicini, delle ore perse (n. 1 giorno di ferie), e dell'ansia/disagio che mi ha procurato (la legge [illegible] non è applicabile anche a tutela del cittadino?). Grido con dolore ai veri torinesi: basta con l'arroganza della burocrazia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Si avvicina la festa di S. Giovanni, patrono di Torino, con fuochi, regate, falò per i festeggiamenti a cura del Comune. Ma si avvicina anche il 20 giugno, festa della Consolata, patrona di Torino e ho nostalgia dei «lumini» che la vigilia sera i privati e gli enti pubblici accendevano su davanzali e balconi, in onore della madonna, in tutti i rioni [illegible] città e non solo nelle poche vie adiacenti al Santuario. Ora che la chiesa, restaurata, brilla di nuova luce, perché il Comune non ripristina la «luminaria», tradizione che rendeva la città commovente e festosa almeno per una notte? Perché per S. Giovanni tanto e per [illegible] Consolata niente? Vorrei che la nuova giunta riflettesse e ci pensasse».

Segue la firma

L'Associazione zonale Accoglienza Stranieri ci scrive:

«Siamo un'associazione di volontari [illegible] 16 anni gestisce un centro accoglienza stranieri, a Torino (via Spotorno 45/69f zona Lingotto). Siamo cercando quattro alloggi in affitto per famiglie di immigrati regolari, con un lavoro, [illegible] figli piccoli: persone da noi ben conosciute e degne di fiducia. Possono far fronte alle spese, vogliono inserirsi tra noi e dare un domani ai figli che crescono (alcuni già nati in Italia). Ma quante volte ci troviamo davanti a proprietari che "hanno paura dello straniero!". La nostra associazione dà garanzia ai proprietari che vorranno darci fiducia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Traiano e per l'ennesima volta ho assistito alle corse di automobilisti che [illegible] hanno ancora capito che non è il rettilineo di un autodro[illegible] Mia figlia ha rischiato di essere investita sulle strisce da un p[illegible] che ha attraversato con il rosso l'incrocio tra Corso Traiano e Corso B. Croce. In 30 anni che vivo in questo corso non ho mai visto una pattuglia dei vigili che controlli la velocità. Epp[illegible] ci sono stati già parecchi morti. Ora che il nume[illegible] dei vigili in città sarà portato a 1850 unità cambierà qualcosa?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



ho in mente solo **ka**

Doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea con le normative europee in vigore dal 2008, tenuta in 0,91g. Ford **Ka L. 14.900.000.** Ford consiglia di acquistare la tua Ka con **Ideaford.**

www.ford.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424811. ALESSANDRIA, via Cavour 58 t. 445632. AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. ASTI, corso Dante 80, t. 351011, BARI, via Amendola 166/5 t. 5485111, BIELLA, viale Roma 5 t. 8491212, BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256952 r.a., CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250, CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154, CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311, CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129, COSENZA, via Monte Santo 39 t. 72527, CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122, FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668, GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701, GOZZANO, via Cervino 13, t. 913639, IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273372, LECCE, via Trinchese 87, t. 314185, MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930655, NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411, NOVARA, via Cavour 13, t. 33341, PADOVA, via Mantegna 6, t. 8734717, PALERMO, via Lincoln 19 t. 6235100, REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 t. 24478-24479, ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011, SANREMO, via Gioberti 47, t. 501535-501588, SAVONA, p.zza Marconi 3/5 t. 611182, VERCELLI, via Verdi 40 t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.800)

5 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.390)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.540)**
- tecnici **Euro 1,30 (L. 2.501)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.390)**

Avvisi urgenti, data fissa: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finan. SpA 011.561.9494 (UIC 29171)

A.CONSULENTE imprenditoriale torinese propone interessanti investimenti in imprese. Alto reddito. Tel. 0338.607.0540.

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4365). Tel. 011.581.7521.

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - colf - autonomi. Per appuntamento ufficio Torino 045.591.080 (CCIAA 231169)

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 20.000.000 - £ tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. 004191.690.1920 Registro n. 68069683 Londra

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tasso dal 3% - da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 = £ 681.250 per 180 mesi. Tel. 004.191.968.5420.

PRESTITI privati £ - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344

2

NEGOZI E AZIENDE / RICHIESTA

attività commerciali qualsiasi genere e prezzo pagamento contante definizione rapida. Tel. 011.883.064

ARTIGIANI attività bene avviate intenzionati a cedere garantiamo pagamento Tel. 011.367.660.

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA 5.000 clienti trattati annualmente richieste banca dati pagamento contanti www.aziendaitalia.com Chiamata gratuita 800.586.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CONCESSIONE

BAR caffetteria prestigioso importante mercato alto reddito dimostrabile ottima arredo nuovissimo orario corto bellissima zona vendesi. Tel. 011.365.4810

rivista vendesi spostabile all'interno ottava circoscrizione. Ampliabile ad altri generi. Tel. 011.650.4246

STELLA 011.447.6280 licenza ambulante prodotti per la casa possibilità garanzia o vendita favoloso mercato. £ 40.000.000.

STELLA 011.447.6280 negozio fiori vicinanze Collegno vecchia gestione cede causa malattia £ 50.000.000. Minimo contanti, dilazioni.

STELLA 011.447.6280 pub birreria serale vicinanze Chieri arredamento nuovo £ 1.500.000 al dì. richiesta £ 350.000.000

3

A.A.A. AZIENDA ricerca per periodo ferie manutentori meccanici elettrici tubisti carpentieri con esperienza o anche artigiani specializzati. Ambosessi tel. orario ufficio 011.403.7767.

CARROZZERIA cerca verniciatore veramente capace. Ambosessi telefonare al numero 011.610.324.

CERCASI aiuto magazziniere militesente patente B contratto apprendista max 25 anni. Telefonare ore ufficio al n. 011.997.3683.

CERCASI periodo ferie aggiustatori meccanici tubisti oleodinamici carpentieri ferro elettricisti impianti bordo macchina. Per assunzione tempo indeterminato cercasi Ambosessi tel. 011.229.7823

OFFICINA in Rivoli cerca apprendista meccanico 18 anni militesente. Ambosessi telefonare allo 011.959.1110

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA leader settore elettrodomestici ricerca ambosessi assistenza clientela Supermercati. Fisso. Chi interessato presentarsi il 14 Giugno 2001 Hotel Settimo (TO) dalle ore 9,00 alle 10,00

clienti, public relation, marketing. Anche prima esperienza ambosessi max 35 anni. Filiale di Torino. Per colloquio informativo 011.772.6166.

A.A.A. TURISMO selezione per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato con contratto impiegatizio a termini di Legge. Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3987.

CERCASI pratico/a manutentore apparecchi riscaldamento militesente max 25 anni non compiuti patente B. Richiesto diploma scuola media superiore. Tel. 011.997.6271

IMPIEGATA/O aiuto contabile cassiera/e età inferiore anni 24, cerca importante società commerciale zona via Nizza. Inviare curriculum fax 011.657.666

SOCIETA' con sede a Milano per ampliamento proprio organico, seleziona per le province del Piemonte e Valle d'Aosta 20 - 35 anni automuniti/e per incarichi di responsabilità. Richiedesi disponibilità immediata. Offresi formazione a carico dell'azienda. Ottima retribuzione. Per colloquio in Torino telefonare 02.570.73011

FUSTELLATORE con esperienza cercasi ambosessi possono telefonare allo 0033.748.6667.

LAVORI VARI E PART TIME

A. LAST minute! Ricerchiamo aspiranti animatori - assistenti turistici per stage di orientamento e formazione professionale. Destinazioni lavorative immediate: Italia, Caraibi, Egitto, Tunisia. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/569.8352.

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici e primari tours operators 18 / 35 anni anche prima 011.473.4342.

AGENZIA seleziona professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni capelli compensi £ 150.000 - Tel. 02.268.29630

AGENZIA seleziona settori moda, pubblicità, cinema. Provino gratuito. Tel. 02.485.17999.

con successo da casa attività commerciale indipendente £ 12.950.000 mensili possibili. Per informazioni telefonare allo 02.303.31

D'ORO per persona straordinarie intraprendenti con una fantastica attività indipendente. Estero-Italia. Bertola 011.362.1846 - 0348.331

alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità 011.397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. AZIENDA seleziona 1 agente esperto/a fortemente motivato alla carriera. Si offre fisso per il periodo di prova più provvigioni con incarico di responsabilità 6 mesi per le zone Torino e prima cintura. Presentarsi oggi presso Hotel Royal corso Regina Margherita n° 249 Torino.

AFFERMATA compagnia americana con sede in Torino e seleziona personale a tutti i livelli per diverse mansioni, età 21 - 36 anni. Per colloquio telefonare 011.316.0903.

ALGIDA gelati concessionaria cerca per da inserire nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita. Inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18,00 al numero 011.995.1839.

AZIENDA alimentare marchi propri ricerca per le zone di Asti, Biella, Cuneo, Torino, Vercelli, Aosta e relative provincie venditori/trici automuniti. Offresi: assunzione diretta o contratto di agenzia, corso di formazione, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere a casella postale 3 - 21013 Gallarate o inviare un fax al numero 0331.734.050 o un e-mail a fulvpell@tin.it

AZIENDA leader carrelli elevatori logistica industriale assume abile venditore/trice per propria sede Torino. Trattamento di sicuro interesse per persona di provata capacità. Scrivere Publikompass 5427 - 10100 Torino.

nell'ottica di sviluppo della propria rete commerciale dedicata ai servizi per le aziende, ricerca professionisti/e fortemente motivati/e in grado di accettare la sfida di un settore dinamico e competitivo. Inviare curriculum vitae al numero 011.517.5674 autorizzando il trattamento dei dati

GABIANO CONSULTING, Società di consulenza per le comunicazioni aziendali fisse e mobili, partner di Albacom e Blu, nell'ambito dell'attività di potenziamento della propria struttura di vendita, ricerca 30 Agenti per le aree Valle d'Aosta e 3 Operatrici/tori telefoniche. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del mercato locale delle telecomunicazioni. Gli interessati sono invitati a inviare il proprio curriculum all'indirizzo e-mail: info@gabianoconsulting.it oppure via fax allo 011.903.79.77.

IL Gruppo Concessionaria marchi Fiat, Alfa Romeo e Lancia, per ampliamento proprio organico ricerca giovani ambosessi diplomati e professionali nel settore vendite da inserire nella divisione Alfa Romeo. Richiedesi: conoscenza Office, attitudine al lavoro d'equipe, predisposizione ai contatti, attitudine pubbliche relazioni, di crescita professionale. Se interessati inviare curriculum fax 011.313.8196.

IMPORTANTE valuta ora per aperture immediate in dipartimenti singolarmente. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.964.1012.

IMPORTANTE società di servizi ricerca personale ambosessi per ampliamento organico. Richiesta minima esperienza rappresentanze o anche campo medico incentivi e prospettive telefonare n° 011.437.8666

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca max 35enni, automuniti. inesperti da inserire nel proprio organico residenti province TO - CN - AL - AT i prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione ecc. Offresi: concorso spese mensile fino a £ 2.000.000, provvigioni, incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento Tel. 0125.561.100.

SOCIETA' editrice testate nazionali e locali e con portale internet leader proprio mercato cerca n° 3 agenti, ambosessi. Tel. 011.662.3611

SOCIETA' produttrice cosmetici cerca personale ambosesso età minima anni 30 per consulenze con propri prodotti presso punti organizzati nella provincia di Torino. Offresi alti incentivi e addestramento a carico della società. Indispensabile massima serietà. Per colloquio telefonare 011.837.5077 - 011.837.6508

FORMAZIONE & LAVORO

ORGANIZZAZIONE alberghiera cerca giovani da assumere come barman camerieri cuochi pizzaioli previa formazione. Tel. 011.437.7518.

SELEZIONIAMO 18 - 45 anni da formare come assistenti infanzia e anziani per inserimento lavoro a settembre. Education 011.480.343.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA fattorino tuttofare persona di fiducia cerca lavoro anche mezza giornata, patente B. Telefonare 011.856.047

pensionato giovanile libero offresi. Telefonare 011.328.5641

30ENNE cerca lavoro come fattorino / autista disponibilità immediata, referenze controllabili, no cooperative. Tel. 011.624.321 - 0339.367.5797.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

STUDENTE 18enne, cerca qualsiasi tipo di lavoro, giugno luglio. Tel. 011.415.1858 - 0347.136.5169.

50enne francese inglese ottimi, diploma tecnico, gestione ordini rapporti clienti, disponibile subito. Tel. 011.226.

esperienza aziendale ottima, conoscenza polacco residente Varsavia offresi per impiego in Polonia. Tel - fax 0048.22.825.0189 e-mail: a.andreis@poczta.wp.pl

ISPETTORE vendite con valida esperienza commerciale, formazione e gestione risorse umane proposte. Tel. 0338.359.3991.

QUARANTENNE responsabile di produzione settore metalmeccanico decennale esperienza esamina proposte. Tel. 0348.231.1070.

TECNICI

DISEGNATORE esperienza quinquennale su Cad Cam nel settore stampi offresi. Tel. 011.771.2915

5

TORINO CITTA'

A. SERIM 011.562.9801 piazza Carducci (pressi) libero nuovo signorile soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno terrazzo box.

AB CASE 011.433.2523 libero parzialmente particolare mq 130 circa vista panoramica

APPARTAMENTO in casa epoca grande salone 5 camere cucina biservizi terrazzo ottime condizioni. Tabetabei 011.669.2962.

ATTICO via Boston ingresso soggiorno due camere studio cucina doppi servizi terrazzo. Gabetti Santarita 011.359.383.

BARRIERA MILANO Chatillon, 12. Ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, soppalco, cantina. Libero 4° piano senza ascensore. £ 67.000.000. Occupati £ 70.000.000. Gabetti 011.548.045

BORGO VITTORIA palazzina da ristrutturare 960 mq negozio magazzini £ 000. Tabetabei 011.669.2962.

BORGO VITTORIA ultimi appartamenti nuovi in palazzo epoca ristrutturato possibilità mutuo totale. Tabetabei 011.669.2962.

CAVORETTO casa indipendente con giardino. Splendida posizione comoda servizi. Possibilità divisione in bifamiliare. Tel. 011.650.4246.

CENTRALE via Nizza adiacenze corso Vittorio in bella casa d'epoca proponiamo ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, ristrutturato. Gabetti 011.658.116.

CENTRO via Garibaldi in bella casa con ascensore libero da ristrutturare soggiorno camera cucinino bagno. 011.561.6338.

CIT TURIN libero ampio camera tinello cucinotta servizi ripostiglio fronte giardino ottimo signorile. Bignamini 011.434.2377.

CIT TURIN via Barbaro libero mq 110 circa soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno £ 280.000.000. Volendo mutuo permute. Intermau 011.561.8625.

COLLINA Torino nel verde, splendida villa, in piccola palazzina appartamento mq 120. Terrazza mq 30. Box. Luciana Vola 011.436.1395.

Fratelli libero luminosissimo panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo. Gabetti 011.581.8336.

CROCETTA via Lamarmora libero prestigioso signorile piano alto salone 5 camere cucina tripli servizi trattative riservate. Gabetti 011.581.8336.

GABETTI SPA borgo Vittoria corso Grosseto piano alto con ascensore vendiamo ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 011.256.960.

GABETTI SPA largo vendiamo: ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi panoramico. Ag. Giuliocesare 011.248.1863.

GABETTI SPA Santa Maria Mazzarello ingresso cucina salone doppio due camere doppi servizi. Ag. Viberti 011.336.8700.

H HELVETIA 011.650.3100 A) corso ultimo piano panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi balconi e cantina.

HELVETIA 011.650.3100 B) strada Alberoni stabile bingresso 3 camere tinello biservizi mq 180 box auto giardino privato

HELVETIA 011.650.3100 C) via San no stabile panoramico biingressi salone 3 cucina biservizi mq 180 box auto

HELVETIA 011.650.3100 D) Vanchiglia via Napione stabile recente ingresso soggiorno cucinino camera bagno mq 65 completamente ristrutturato.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 via (corso Vinzaglio) in casa d'epoca appartamento perfettamente rifinito mq 140. Camini. Terrazzi mq 40

LUCIANA 011.436.1555 corso Stati Uniti in splendido palazzo primi piano alto, luminoso mq 330. Box.

MADONNA DI CAMPAGNA corso Grosseto bella casa ingresso 2 camere cucina bagno lavanderia 2 ripostigli ristrutturato. Gabetti 011.253.747.

NUOVO TRIBUNALE via Saffi 24 - 26 vendesi alloggi liberi / occupati personale mercoledì 15,30 - 18,30. GR 011.506.039

MICHELOTTI
splendide ville a schiera nuove finitura estremamente pregiate ottima posizione 350 mq circa. Mutuo e permute. Euroedile 011.749.5673.

PIAZZA RIVOLI impresa privata panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 0347.461.7859

PIAZZA SABOTINO pressi, via Villarbasse, in stabile del 1965 soggiorno, 3 camere, cucina biservizi. Volendo box. Gabetti 011.433.0768

PIAZZA RITA pressi corso Orbassano piano alto panoramicissimo ingresso camera cucina bagno. Gabetti 011.359.393.

PIAZZA VITTORIO (adiacente) in bella casa d'epoca originale appartamento mq 70. Luciana Vola 011.436.1555.

PRECOLLINA Sassi villa libera uni - bifamiliare panoramica su due piani più garage giardino 2800 mq. Saim 011.568.3380.

SANTA RITA piazza Omero libero ampio camera tinello cucinino servizi signorile. Bignamini 011.434.2377.

SANTA RITA
recente costruzione ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi grande terrazzo. Euroedile 011.749.5673.

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili 130 mq al piano piccolo condominio finiture. Mutuo, permute. 011.749.5673.

VIA MARTORELLI zona Rebaudengo appartamento panoramico ristrutturato composto da ingresso camera tinello angolo cottura bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.242.7331

VIA MONGINEVRO 4 vendesi alloggi liberi / occupati personale lunedì venerdì 15,30 - 18,30 mercoledì 10 - 12. GR 011.506.039

VIA NIZZA corso Sommeiller prestigioso salone, studio 5 camere, doppi servizi, cucina. Piano alto, posto auto. Gabetti 011.663.3674

VIA PIANEZZA
Impresa vende appartamenti varie metrature in nuova costruzione consegna autunno 2002. Tel. 011.437.3664.

VIA VIGLIANI signorile soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia ripostiglio. Gabetti Traiano 011.619.9670.

TORINO PROVINCIA

CASA indipendente del '700 terreno di 2000 mq Santena bella posizione £ 400.000.000 Tabetabei 011.669.2962

CASTAGNETO PO posizione panoramica ville bifamiliari nuova costruzione finiture di pregio. Sies Immobiliare 011.981.3560 - 349.066.5525

CESANA centralissimo 100 mq con soggiorno due camere doppi servizi, posto auto. Alpi Immobiliare 0122.832.332

CHIVASSO pressi collinare antico podere abitativo 2250 mq terreno mq 70.000 ottimo residenziale o agriturismo. Battocchio 011.561.9530.

COLLEGNO corso Francia signorile piano salone cucina bagno box 2 auto Battocchio 01

COLLEGNO panoramico: salone 1 - 2 camere cucina cantina mansarda, box doppio, auto 011.405.3870

COLLEGNO proponiamo signorile 3° piano di: 2 camere, cucina bagno cantina. £ 230.000.000. Volendo box. Gabetti 011.405.3870.

COLLINA Moncalieri in complesso residenziale nel verde con vista appartamento su 2 livelli mq 550. Terrazzo mq 60. Luciana Vola 011.436.1555.

COLLINA Santa Brigida in complesso residenziale porzione di bifamiliare rifinitissima, giardino mq 500. Studio Cereser 011.812.6106.

in recente villa trifamiliare unità su 2 piani mq 168 circa, giardino mq 500, box - posti auto. Studio Cereser 011.812.6106.

MONCALIERI collina Testona porzione villa in costruzione, ampie metrature, personalizzabile, giardino, ascensore £ 650.000.000. Orfelli 011.597.575

MONCALIERI Revigliasco villa indipendente con giardino. Architettura di pregio. Posizione panoramica non isolata. Tel. 011.647.9638

NICHELINO centro splendido attico su due livelli mq 182 circa più mansarda collegata condizioni perfette. Volendo Studio Cereser 011.812.6106.

PECETTO TORINESE proponiamo in zona Rosero, panoramico casale di montagna ristrutturato di 215 mq circa più piacevole giardino. Gabetti 011.660.4240.

RIVERA DI ALMESE collinare villa indipendente 350 mq in splendido parco 7000 mq. Battocchio 011.561.9433.

RIVOLI pressi via Lincoln soggiorno living 3 camere cucina biservizi cantina posto auto condominiale £ 277.000.000 Gabetti 011.956.6022

SAN MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa privata villa con finiture signorili. Tel. 011.898.8213.

SETTIMO porzione di bifamiliare da ristrutturare di soggiorno 2 camere cucina bagno taverna box giardino £ 263.000.000. Gabetti 011.800.5261.

LIGURIA

ANDORA (SV) privato vende palazzina ristrutturata 2 piani, 2 box, 400 mq terreno fronte mare, vista incantevole. Tel. 0336.735.2916.

BORGHETTO sulla passeggiata mare trilocale completamente ristrutturato termoautonomo 2 balconi vista mare £ 325.000.000. Tel. 0182.993.783.

DIANO centro mt mare, grande trilocale 70 mq, ristrutturato a nuovo, in casa indipendente, termoautonomo, no spese condominiali. £ 390.000.000. Immobiliare 0183.496.000.

FANTINO Loano trilocale vista mare ristrutturato. Tel. 0182.559.640 - 348.340.4395.

LOANO impresa vende direttamente appartamenti varie metrature in complesso residenziale di prestigio pagamenti personalizzati. Tel. 019.675.840

LIGURE soli 50 mare bilocale ristrutturato. Termoautonomo. £ 21 Tel. 019.876.088.

SAN LORENZO AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina, monolocali nuovi mansardati. Box, vero affare, £ 120.000.000 - £ 150.000.000 Iper Immobiliare 0184.573.333.

SANREMO dintorni casa epoca indipendente con possibilità di divisione. Giardino, frutteto, tennis, piscina. Tel. 011.650.4246

VENTIMIGLIA nuove, 50 mt mare bi - trilocali Buone finiture Iper Immobiliare 0184.573.333.

AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes Croisette Carlton, offerta eccezionale, appartamenti pronti da investimento: pagamento £ 55.000.000, mutuo mensile £ 841.000, reddito medio da affitto mensile £ 1.598.000, guadagno mensile £ 757.000. Affare da non perdere!

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes, ideale vacanza/investimento, appartamenti nuovi in residenza, mare a piedi, comodi servizi, da £ 23.000.000 più piccola rata pagabile con affitto gestito

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cap d'Antibes in complesso residenziale, a due passi dalla spiaggia della Garoupe appartamenti nel verde, vista mare stupenda, comodi servizi, da £ 220.000.000

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, appartamenti nuovi in splendida residenza, terrazze, giardini, comodi servizi da £ 29.400.000 più piccola rata, parking compreso. Affrettatevi!

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Nizza centro appartamenti ristrutturati a nuovo in palazzo del '900 da £ 26.700.000 più piccola rata. Affitto gestito

A.A.A.A.A.A.A.A.A. 800.274.274 Roquebrune Cap Martin in piccola villa del novecento a due passi dal mare proponiamo in esclusiva 6 appartamenti completamente rinnovati con finiture di da

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Beausoleil confine Boulevard d'Italie, bilocale nuovo, pronto da abitare, parcheggio. Opportunità locativa. Prezzo affare.

A. AREA CASA 0182.555.627 Antibes, irripetibile, vicinissimo mare nuovi prestigiosi appartamenti, ampi Da £ 105.000.000. Affare.

A. AREA CASA 0182.555.627 Beausoleil confine Montecarlo meravigliosi alloggi terrazzi soleggiati vista mare stupenda da £ 180.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, vicinissimo mare, nuovi appartamenti ampie terrazze. £ 90.000.000. Ultime opportunità. Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182.555.627 Cap sul mare stupenda villa di 150 mq con piscina bordo mare, terreno 3200 mq. Opportunità unica!

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 128.000.000.

A. AREA 0182.555.627 Mentone, opportunità unica! Acquista il tuo appartamento al mare, solo £ 5.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito.

A. AREA CASA 0182.555.627 nuovi appartamenti zona residenziale £ 76.000.000, resa netta garantita 10%. Offerta limitata.

AFFARE centro vicinanze Boulevard Victor Hugo immobile d'epoca bilocale completamente ristrutturato, Interim 011.599.782 - 335.260.081

CANNES Croisette Carlton offerta eccezionale, appartamenti pronti da investimento pagamento £ 55.000.000, mutuo mensile £ 841.000 reddito da affitto mensile £ 1.5, guadagno mensile: £ 757.000. Affare da non perdere! Italgest 800.274.274

NIZZA vicino Negresco: monolocale arredato con terrazza 5° piano. FF. 335.000 Federico 0033.603.633.186

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE Piazza San Carlo stabile prestigioso, vendiamo direttamente ufficio circa 140 mq, 3 locali, servizi, reception. Tel. 02.282.7901

ADIACENZE Piazza Statuto - Principe Eugenio, vendiamo direttamente ufficio 18 vani, servizi, circa 420 mq

BARRIERA MILANO
via Sempione/Brandizzo, mercato rionale, negozi nuovi signorilmente ristrutturati, pluriwetrine da mq 65 a mq 440 £ 1.250.000. Gabetti 011.248.946.

COLLEGNO locale uso magazzino mq 630 open space uffici servizi cortile rampa accesso. Battocchio 011.561.9530

CORSO MATTEOTTI, in prestigioso stabile d'epoca, uffici mq 280 circa, 3 ingressi, box auto. Trattative riservate. 011.539.967

CORSO pressi commerciale piano rialzato mq ingresso indipendente dilazioni permute. Battocchio 011.561.9433.

PIAZZA SAN CARLO
adiacente prestigiosi uffici da 180 a 300 mq al piano. Euroedile 011.749.5673.

VIA COURGNE' prossimità barriera Milano vendiamo direttamente palazzina indipendente 3.600 mq su due piani, palazzo uffici, seminterrato deposito parcheggi oltre area esterna. Tel. 02.283.7901

ZONA corso Grosseto vendo locali recentissimi mq 150 - 1600 cortile palazzina ufficio alloggio mq 120 ampio terrazzo. Tel. 011.669.8921 - 0335.814.6715

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accogliere alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro. Affitta Rubiolo Immobili 011.751.826.

via bilivello 2 saloni 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Tabetabei 011.669.2962.

COLLINA Torino affittasi in villa alloggio panoramico mq 220, giardino, posti auto, autobus. Tel. 011.660.3225.

ITALIA

COSTA SMERALDA (Ss) Porto Rotondo villetta signorile indipendente 5 posti letto a 300 mt dal mare giardino privato piscina affittasi mesi estivi. 0335 - 600.7178 - 011.647.0241 Stefania.

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. www.iostorino.it e-mail: info@iostorino.it Tel. 011.315.7111.

PIANEZZA strada Torino ottima posizione proponiamo recente capannone industriale di 1.500 mq con palazzina uffici di 500 - 800 mq ed antistante cortile mq 1.000. Filiale di Torino 011.539.007.

RIVOLI pressi uscita tangenziale proponiamo in stabile recente moderno ufficio open space superficie totale di 500 mq su unico piano con impiantistica a norma e posti auto. Filiale Torino 011.539.007.

SETTIMO casello tangenziale pressi mq 2.000, uffici interni, ampi spazi parcheggio, cabina Enel. Tel. 0347.273.8826 - 0347.444.6547

8

TORINO CITTA'

urgentemente per dirigenti referenziatissimi alloggi centro Crocetta precollina. Nessuna Sommacampagna 011.596.732

9

A. max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1996 Torino.

AUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti

ORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.669.664.

10

Adriatica, Lido, le mare, confortevole, spiaggia privata inclusa, parcheggio, cucina curata genuina, menù. Piano famiglia. £ 60.000 - Tel - Fax 0861/712.666

A Lido di Classe (Ra) - Milano Marittima Nord - Hotel King Marie *** - tel. 0544/939.205, fax 0544/939.258. Direttamente sul mare, pineta, senza strade da attraversare. Bevande ai pasti comprese. Ombrellone e lettini inclusi. Bambini 0 - 5 anni gratis. Piscina, idromassaggio. Animazione, festa, piano bar. Giardino, parcheggio. Camere e bagni box doccia, phon, balcone vista mare, telefono, cassaforte menù, ricchi buffets. Da Lire 94.000 tutto compreso

ASTRA HOTEL Diano Marina *** 0183.497.011 prezzo promozionale 10 - 23 giugno. Servizi - Tv sat - giardino parcheggio piscina. Benvenuti bambini. www.astrahotel.it

di riposo in Torinii ospita anziani, confort assistenza Tel. 011.437.4729 - 011.487.085.

DIANO MARINA, hotel Kristall, 0183.40 50 mt. mare, ormai confort, piscina, spiaggia convenzionata, colazione buffet, parcheggio gratuito.

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183.495.545: camere con balcone vista mare TV. piscina, buffet.

DIANO MARINA Villa Aranci*** 0183.497.304 camere tutti confort, parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Promozione famiglie.

HOTEL Rimini in linea il invita sull'Adriatico per le vacanze. Interessanti proposte. N verde 800/215.666.

PIETRA LIGURE albergo 019.615.671 servizi camere, parcheggio, giardino, ascensore, cabina, giugno £ 65.000, luglio £ 70.000.

11

A. CARDIOLOGO 45enne, riservato e premuroso, divorziato senza figli, impegnato nella carriera incontrerebbe una signora interessante per rapporto sincero e comprensivo scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. DOTTORESSA 38enne, gentile e dinamica, aspetto eccellente, amante del mare e della lettura desidera incontrare un uomo romantico e costruttivo max 50enne, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. GRAZIELLA dolci lineamenti piacevole sensibile delicata conoscerebbe compagno non superficiale, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520

A. LUISA 29enne bruna riccia e con occhi profondi, amante del cinema e della compagnia, conoscerebbe un lui intelligente e sensibile, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9617

A. MAURIZIO, 54enne gioielliere, bruno ed elegante, amante della vela e del golf cerca una lei femminile, dolce e simpatica per amicizia scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9617

A. 38ENNE nubile aspetto gradevole affidabile e sincera cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.530.948

A. 48ENNE vedova semplice e affettuosa incontrerebbe uomo di pari requisiti, scopo matrimonio. Top Service 011.518.4432.

ANTONELLA carina fine non litigiosa conoscerebbe bravo ragazzo maturo lavoratore scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240

BARBARA 37enne laureata, molto bella, alta, sensibile, estroversa, cerca compagno affidabile, aspetto curato e con cultura scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel. 011.561.1055

MONICA 29enne carinissima affettuosa ottimo impiego conoscerebbe gentiluomo sani principi, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3086.

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 [illegible] 0171 [illegible]

COMPLEANNO



Caterina Migliore originaria di Pradleves non si è mai sposata e ora abita a Caraglio

[illegible] A PAGINA 39

Maxisequestro di stupefacenti, fucili, pistole [illegible] attrezzi di precisione a Costigliole Saluzzo, Centallo, Cherasco, Busca e Caraglio

Stroncato traffico d'armi e droga

La Guardia di Finanza arresta sei giovani



I militari della Guardia di Finanza di Cuneo con il materiale sequestrato che comprende anche un elmetto militare [BEDINO]

Carlo [illegible]
CUNEO

La Guardia di Finanza ha stroncato un «giro» di armi e di spaccio di droga con ramificazioni [illegible] alcune città della «Granda». L'operazione, condotta dagli agenti del nucleo mobile della Compagnia di Cuneo, diretti dal capitano Maurizio Innocente, in collaborazione con il tenente Umberto Maria Bianco, ha portato all'arresto di sei giovani, di età compresa tra i 18 e 22 anni, e al sequestro di sostanze stupefacenti e armi da guerra, queste ultime solo parzialmente denunciate.

«Le indagini sono scattate alcuni mesi fa - ha [illegible] il tenente colonnello Claudio Ferraresi, comandante provinciale delle Fiamme Gialle -. Agenti in borghese hanno tenuto sotto controllo numerosi pub e discoteche dell'hinterland di Cuneo [illegible] dei centri di pianura, frequentati da gruppi di giovani dediti al consumo di droga e alcool». L'operazione, coordinata dalle Procure della Repubblica di Cuneo e Alba, [illegible] Costigliole Saluzzo nell'aprile scorso, ha interessato anche i Comuni di Centallo, Cherasco, Busca e Caraglio.

Nelle perquisizioni [illegible] state impegnate unità cinofile della Compagnia di Pronto intervento della Finanza [illegible] Torino.

Il blitz finale è scattato lo scorso fine settimana.

«Per quanto riguarda le armi - aggiunge il tenente colonnello Ferraresi - sono state sequestrate una pistola a tamburo "Smith& Wesson" modello 357 magnum, una semiautomatica "Tanfoglio" P21 ed una pistola semiatumatica [illegible] "Beretta" calibro 7,65, tutte [illegible] matricola abrasa; nonché sette fucili da caccia, carabina [illegible] doppiette ed un'innumerevole quantità di cartucce, anche del tipo usato dai reparti Nato, materiali per la ricarica [illegible] fabbricazione [illegible] di munizioni, coltelli, un machete, diversi cellulari tipo Gsm, strumenti indispensabile per piazzare "la roba", bilancini [illegible] precisione usati per il confezionamento delle dosi, denaro in valuta italiana, un elmetto militare, un rudimentale strumento per autoconfezionare proiettili».

Tra gli stupefacenti «trattati» dai giovani fermati, hashish, eroina, cocaina, allucinogeni [illegible] contenuta in francobolli [illegible] pasticche di ectasy contrassegnate da un elefantino), marijuana [illegible] canapa indiana [illegible] semi, piante e foglie essiccate. Come nascondiglio per la droga venivano usati anche la cappa di un camino e l'intercapedine ricavata nella controsoffittatura di un ripostiglio. Le Fiamme Gialle hanno sequestrato pure un'auto turbo diesel di grossa cilindrata utilizzata dal gruppo per la consegna della droga. Alcuni dei giovani [illegible] già stati processati [illegible] condannati [illegible] rito direttissimo per spaccio e coltivazione di sostanze stupefacenti.

A Fossano cresce la preoccupazione per [illegible] futuro dei 114 dipendenti

Spenti gli altiforni della Famb

Chiusura a tempo indeterminato in fonderia

Luigina Ambrogio
FOSSANO

Forni spenti [illegible] tempo indeterminato [illegible] alle Fonderie Bongioanni, unica azienda del Gruppo [illegible] ra in Amministrazione straordinaria. Da lunedì i 114 operai dello stabilimento sono in cassa integrazione; un provvedimento [illegible] che si è [illegible] necessario a causa della temporanea contrazione [illegible] del mercato. L'azienda fossanese produce pezzi per le caldaie e in questo periodo il calo di commesse [illegible] considerato «fisiologico». Il principale cliente della Fonderia è la Bpk di Vignolo (ex Gruppo Bongioanni, ora Gruppo Vailant) costretta anch'essa [illegible] due settimane di [illegible] integrazione, che ha provocato [illegible] il [illegible] degli impianti a Fossano. Per ora non si sa quando i lavoratori riprenderanno l'attività.

«Tutto è legato alla vendita dell'azienda - dicono i lavoratori -; se l'operazione [illegible] in porto dovremmo tornare in fabbrica [illegible] luglio, [illegible] si chiude».

La vendita dello stabilimento è legata alla costituzione della società «Nuove Fonderie» cui partecipano dirigenti dell'azienda [illegible] «cordata» di banche, imprenditori [illegible] istituzioni (vi hanno aderito, con una quota di 150 milioni, anche Provincia [illegible] Cuneo e Comune). L'operazione è rimasta a lungo sospesa [illegible] attesa di raggiungere un capitale sociale di 2 miliardi, giudicato [illegible] per partire [illegible] una [illegible] solidità; cifra [illegible] si è raggiunta (si è a quota 1.600 milioni). I soci hanno però deciso di rompere gli indugi [illegible] di partire comunque, per evitare il logoramento della situazione.

«Ora si è in attesa delle delibere di alcune banche, per poter procedere alla costituzione della società - spiega Michele Controneo, rappresentante sindacale -. Speriamo che l'operazione si faccia, e presto, perché la nostra situazione [illegible] di estrema precarietà. E' stata chiesta la Cassa integrazione straordinaria, proprio perché [illegible] momento non si sa se e quando potremo rientrare». I lavoratori sono preoccupati per i tempi della [illegible] integrazione. «Gran parte delle famiglie vive [illegible] un solo stipendio - spiegano -; non possiamo aspettare l'indennità dell'Inps. Chiediamo alle banche di anticipare le mensilità».

La questione della Fonderia [illegible] in Regione, su interrogazione urgente del consigliere Lido [illegible], vice-presidente del Consiglio. «Preso atto che [illegible] amministrazioni locali hanno dato disponibilità anche finanziaria, partecipando con Fingranda alla costituzione della società che si impegna a rilevare l'azienda - scrive Riba - chiedo al presidente della Giunta se non sia opportuno che la Regione partecipi in modo attivo, impegnandosi come il Comune di Fossano e la Provincia».

Impianti ancora fermi

Alla Burgo di Verzuolo stop per due settimane

VERZUOLO. Impianti fermi ancora per una settimana (fino a domenica prossima) [illegible] operai in [illegible] integrazione, allo stabilimento verzuolese delle Cartiere Burgo. L'attività produttiva - dopo il fermo degli impianti della settimana scorsa - avrebbe già dovuto riprendere lunedì, ma la crisi che si registra in Europa, con il crollo dei consumi di carta patinata, ha provocato la cassa integrazione per la quasi totalità dei 600 dipendenti dello stabilimento verzuolese. Una parte degli operai lavora in interventi di pulizia [illegible] manutenzione ordinaria. [al. bu.]

Firmata la «Cassa»

Lo ha annunciato Costa ai 90 dipendenti ex Besio

MONDOVI'. [illegible] ministero del Lavoro ha approvato la cassa integrazione per i 90 dipendenti della «Ceramica [illegible] Besio». [illegible] sottosegretario e il direttore generale della Previdenza e dell'Assistenza Sociale hanno firmato il decreto di concessione - ha comunicato Raffaele Costa, dall'altra [illegible] viceministro [illegible] delega anche al Lavoro, che ha seguito dall'inizio l'iter della pratica della storica azienda monregalese in crisi - inviandolo all'Inps di Roma, per l'attuazione con decorrenza 18 aprile 2001». [p. s.]

Pagati gli arretrati

Ma le operaie ex Juvenilia cercano il lavoro altrove

SAVIGLIANO. E' terminata l'occupazione della ex Juvenilia [illegible] parte dei dipendenti. Dopo un [illegible] di «braccio di ferro», i 130 lavoratori hanno ricevuto gli assegni relativi alla quasi totalità degli stipendi che avevano ancora da recuperare e i libretti di lavoro che permettono loro di rientrare in mobilità, per sperare di ottenere un altro lavoro.

Venerdì scorso [illegible] è presentata presso lo stabilimento di via Saluzzo la curatrice fallimentare, Valeria Ganzaroli, che ha effettuato un primo inventario dei beni appartenenti alla [illegible] Juvenilia, [illegible] cui fallimento è stato dichiarato dal tribunale di Rovigo lo scorso 29 maggio.

Nel contempo, la dottoressa Valente, consulente della Silver, la società che ha [illegible] affitto nel [illegible] scorso la fabbrica saviglianese [illegible] assunto [illegible] tempo determinato i 130 dipendenti, ha consegnato loro gli assegni per saldare le mensilità [illegible] e aprile. E' [illegible] anche chiesto chi volesse rientrare, nell'ambito di una nuova società denominata «Produzioni Italiane», facente capo tra l'altro all'ex presidente della Confindustria Carlo Patrucco: ma la quasi totalità degli ex dipendenti della Juvenilia ha risposto di no nella speranza di trovare un lavoro più sicuro. «Si sono giocati la nostra fiducia - dicono i sindacalisti Angelo Vero della Cisl, Alberto Battaglino della Uil e Laura Vaschetto della Cgil - con tutte le promesse che hanno formulato in questi [illegible] che non hanno mantenuto. Si [illegible] vista una sequela di personaggi che promettevano lavoro, ma non erano in grado di fornire garanzie sul futuro della fabbrica e dei lavoratori. Per questo abbiamo fatto [illegible] denuncia alla procura della Repubblica». [p. b.]

Clima di incertezza mentre Delfino diventa sottosegretario

Un «giallo» al giuramento Costa non si è presentato



Gli onorevoli Raffaele Costa (che è anche europarlamentare) e Teresio Delfino

[illegible]

La notizia si è diffusa in serata, rimbalzando subito a Cuneo [illegible] cogliendo di sorpresa tutti. Ieri pomeriggio, insieme agli altri sei vice-ministri e ai 53 sottosegretari per il giuramento davanti a Berlusconi, Raffaele Costa non c'era. L'europarlamentare, pur essendo nella capitale, [illegible] è presentato a Palazzo Chigi per la cerimonia [illegible] sottoscrizione della nomina governativa, avvenuta lunedì sera.

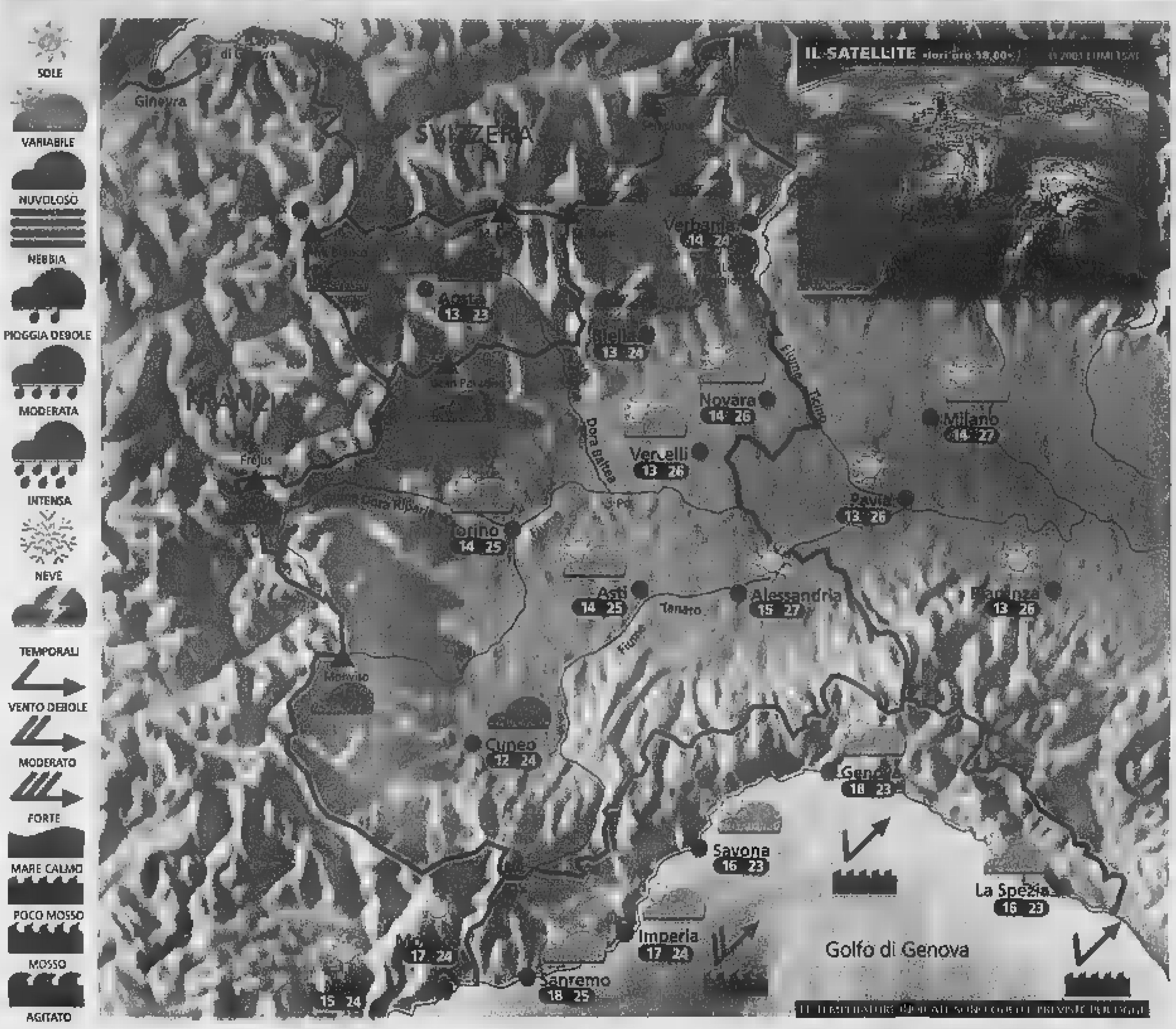
Un'assenza che apre la strada a varie ipotesi, ma ieri non è stato possibile chiarire la situazione, perché il politico monregalese non era raggiungibile. Anche il figlio Enrico, consigliere regionale, ha detto: «Mio padre è a Roma, credo non si sia recato a giurare, ma [illegible] ho conferme, perché non sono riuscito a contattarlo».

Quali ipotesi? La necessità di una pausa di riflessione da parte dell'onorevole, che durante la campagna elettorale era stato più volte indicato [illegible] chiarezza da Silvio Berlusconi come «futuro ministro alla Semplificazione legislativa». Oppure la possibilità che si verifichi un'ulteriore variazione nelle deleghe assegnate dal leader di Forza Italia al «vice-ministro», a [illegible] già affidato Lavoro, Salute e Politiche Sociali. Una scelta che lui, Costa, lunedì sera, aveva commentato a caldo con una battuta: «Ministro junior alla mia età... Chissà come [illegible] quelli [illegible]. O, forse, il gesto è dovuto alla decisione [illegible] mantenere il seggio a Bruxelles, che risulta incompatibile con il ruolo nel governo.

Al giuramento c'era, invece, Teresio Delfino, che ha così assunto in modo ufficiale l'incarico di sottosegretario alle Politiche Agricole. «E' sempre soddisfacente essere chiamato a ricoprire una [illegible] nel governo - ha ribadito il deputato di Busca -. Quello affidatomi [illegible] un settore che mi darà modo di impegnarmi [illegible] un campo importante per la provincia di Cuneo». Anche [illegible] per l'esponente del Biancofiore non si tratta [illegible] prima [illegible] nia (era già stato alla Pubblica Istruzione), a Palazzo Chigi non [illegible] mancata l'emozione.

Circa l'assenza del collega di Mondovì il neo-sottosegretario ha dichiarato: «Nella sala oggi non l'ho visto, ma non sono in grado di formulare ipotesi. Posso solo dire che la [illegible] cata partecipazione non significa che la persona non possa recarsi a giurare il giorno successivo». Mentre Berlusconi ha detto ai giornalisti di «non essere informato della situazione», ma di [illegible] credere sia [illegible] niente di particolare», il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Paolo Bonaiuti, ha risposto: «Costa assente? Non [illegible] niente, chiedetelo a lui. Non è un problema nostro, [illegible] mai è suo».

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il tempo ha mantenuto le promesse regalandoci una giornata in gran parte soleggiata e gradevole ad eccezione di qualche addensamento cumiliforme nel pomeriggio su Piemonte e Liguria. Oggi il passaggio ■ un debole corpo nuvoloso farà aumentare il rischio di precipitazioni, segnatamente in montagna.

Previsioni

Al mattino il cielo si presenterà ovunque poco nuvoloso con qualche addensamento più consistente sui rilievi alpini. Dal primo pomeriggio si assisterà ad un rapido incremento della nuvolosità cumuliforme su Valle d'Aosta, alto Piemonte, Lago Maggiore e Appennino ligure con isolati rovesci anche temporaleschi, più probabili nel biellese. In serata generale rasserenamento su tutti i settori. Temperature massime in lieve diminuzione. Venti deboli, in rinforzo nel pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani bel tempo.

ZOOM

Ancora un weekend compromesso?

Se giovedì e venerdì risulteranno due giornate complessivamente soleggiate e relativamente calde, gli appassionati di montagna ma probabilmente anche tutti gli amanti del sole e dell'estate dovranno rassegnarsi ad un altro fine-settimana uggioso e temporalesco.
Avrete già intuito che le zone maggiormente interessate dai fenomeni saranno le località montane, ma il fronte freddo che valicherà le Alpi nella tarda mattinata di domenica dovrebbe estendere i rovesci a tutto il Nord-Ovest, senza risparmiare il litorale ligure. Fin da sabato ■ nuvolosità andrà aumentando e si verificheranno i primi rovesci sull'alto Piemonte, prodromo di quanto accadrà nelle successive 24 ore. Oltre all'ombrello, non dovrà mancare una felpina dal momento che assisteremo anche ad ■ sensibile calo della temperatura e la neve potrà nuovamente fare la sua comparsa oltre i 2000 ■ Solo nel tardo pomeriggio domenicale si faranno vive le prime ample schiarite grazie al vento da Nord che, magra consolazione, ci ■lerà un lunedì ben soleggiato e limpido.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	23	[illegible]	23	29
BARI	20	27	ROMA	22	28
BOLOGNA	15	25	VENEZIA	18	24
CAGLIARI	19	31	BARCELLONA	14	21
CATANIA	21	31	BRUXELLES	10	20
[illegible]	22	27	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	15	25	GINEVRA	12	21
OLBIA	20	23	LONDRA	9	20
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	22
PERUGIA	16	23	PARIGI	11	21
POTENZA	18	25	ZURIGO	13	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ■ ■ e 29 minuti, tramonta alle ore 21 ■ 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 46 minuti, cala alle ore 12 e 30 minuti

La vittima forse travolto dai pali che stava scaricando. Lascia moglie e due figli

Muore operaio di Polonghera

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio nel Torinese

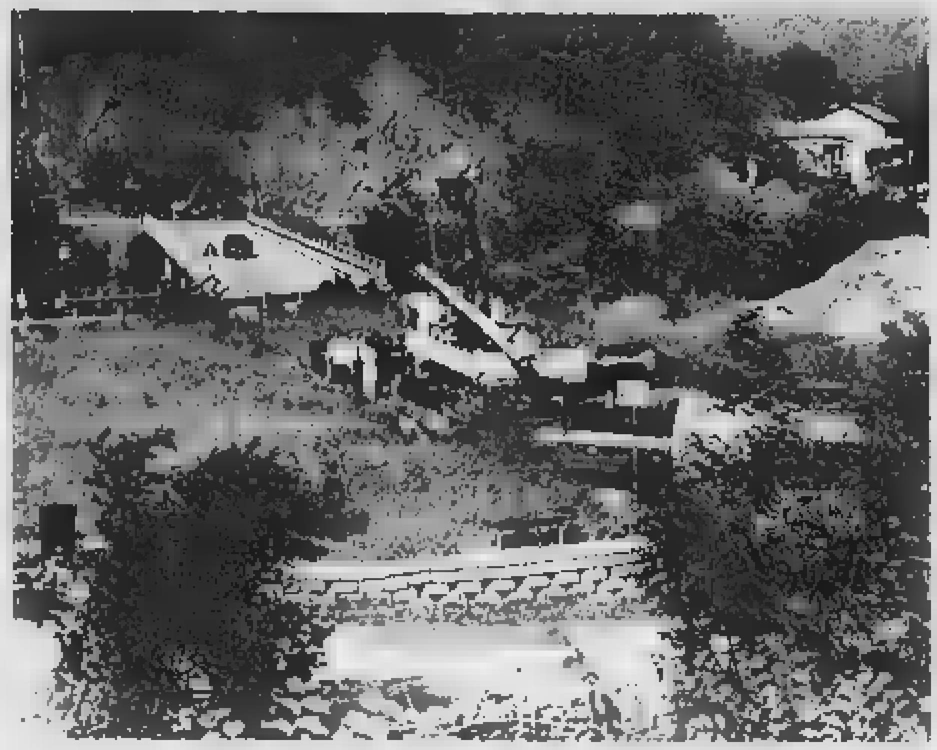
Gianni Giacomino

POLONGHERA

Innocenzo Pisano, operaio (47 anni), di Polonghera, è morto in [illegible] incidente sul lavoro avvenuto ieri pomeriggio a Germagnano, in provincia di Torino. Era ai comandi di un camion e stava scaricando tubi in acciaio, quando [illegible] fasce che li tenevano ancorati alla gru [illegible] spezzate. L'uomo non è riuscito a mantenere l'equilibrio, è caduto dal camion ed ha sbattuto la testa contro un muretto in cemento. Pisano, sposato e padre di due figli, è morto pochi minuti dopo nonostante il disperato [illegible] salvarlo dei sanitari del «118». Un periodo nero per i cantieri del Ciriacese e [illegible] Valli [illegible] Lanzo dove nell'ultimo [illegible] sono morte [illegible] persone e due si sono ferite gravemente. Ieri la tragedia è avvenuta intorno alle 16,30. Innocenzo Pisano, dipendente della ditta Clesa di Lombriasco, stava lavorando per conto dell'Enel nell'area anti[illegible] al cimitero di Germagnano. Al momento della disgrazia l'operaio era impegnato ai comandi della gru, sistemati dietro la cabina di guida. Avrebbe dovuto alzare dal cassone e scaricare sul torreno i classici pali usati per l'illuminazione pubblica. Qualcosa, però, è andato storto. Improvvisamente le fascette che sorreggevano i quintali di acciaio si sono spezzate perdendo il carico. Il contraccolpo ha fatto piombare giù dal mezzo Innocenzo Pisano che con la testa è andato a sbattere su un muretto in [illegible] alto [illegible] metro, lungo il quale l'operaio aveva parcheggiato il camion. Questa la dinamica dell'infortunio secondo la prima ricostruzione fatta dalla polizia municipale di Germagnano, dai carabinieri e vigili del fuoco di Lanzo, che stanno cercando di capire se la vittima possa essere stata anche travolta dai tubi. L'allarme lo ha dato un passante. Poco dopo lungo le rive del torrente Stura è atterrato l'elicottero del «118».

Medici e volontari hanno tentato di tenere in vita l'uomo, ma, tutto è stato inutile. Adesso i tecnici della sezione antinfortunistica dell'Asl 6 di Ciriè dovranno stabilire [illegible] la vittima, sulla quale verrà effettuata l'autopsia, stava lavorando tenendo conto [illegible] tutte le norme previste per prevenire gli incidenti sul lavoro. Infortuni che non tendono a diminuire. Solo in provincia [illegible] Torino, secondo la banca dati dell'Inail, nell'ultima settimana di maggio sono stati 844 i lavoratori finiti al Pronto soccorso. Numero che lievita fino a 1546 se si tiene conto di tutto il Piemonte.





Innocenzo Pisano (47 anni) e a fianco l'area antistante il cimitero [illegible] Germagnano dove l'operaio dipendente di una ditta di Lombriasco lavorava per l'Enel

Sì dalla Regione

[illegible] l'Asl a Fossano riduce le tariffe

FOSSANO

Buone notizie per le coppie che devono ricorrere al servizio di Fecondazione assistita (Fivet) del «Santissima Trinità»: gli interventi in regime di ricovero tornano gratuiti; per quanto riguarda le prestazioni ambulatoriali, alcune saranno soggette a ticket, altre a totale carico dell'utente, a seconda che siano o meno comprese nel [illegible]clatore tariffario regionale.

Marcia indietro della Regione, dunque, che in una precedente circolare aveva autorizzato l'Asl 17 a far pagare tutti gli interventi. «Vista la razionalizzazione in corso - questo era il succo della circolare - le prestazioni per la procreazione medicalmente assistita devono essere a carico del cittadino».

Al Centro di fecondazione assistita di Fossano [illegible] rivolgono coppie provenienti da tutto il Piemonte, dalla Liguria e anche dalla Lombardia; lo scorso anno il Fivet ha raddoppiato gli interventi, passando da 97 a 200. Un «exploit» che, paradossalmente, ha messo in difficoltà il servizio: l'Asl non è più disposta a spendere per utenti «fuori zona», per i quali non percepisce alcun rimborso. Di qui la decisione del direttore generale Antonio Fabbricatore di interrompere l'erogazione gratuita del servizio, a meno che non se [illegible] fosse fatto carico la Regione. In attesa di una decisione in questo senso, gli interventi vennero sospesi per circa due mesi (febbraio-marzo), poi ripresero a pagamento. (l. a.)

VILLANOVA [illegible]'

Interpellanza Ppi a Ghigo

I consiglieri regionali Vincenzo Tomatis e Antonio Saitta (ppi) hanno rivolto un'interpellanza al presidente della Giunta Ghigo, agli assessori D'Ambrosio (Sanità) e Cotto (Assistenza), per sapere «per quali ragioni le Asl del Piemonte non si convenzionano in maniera adeguata al fabbisogno di posti letto necessari alla domanda di ricoveri in residenze sanitarie assistite». (p. a.)

PAESANA

Comincia la «Chambra d'Oc»

Cominciano raccolta e distribuzione dei prodotti di nicchia delle vallate occitane. L'iniziativa è curata dalla «Chambra d'Oc», che riunisce produttori, ristoratori, artigiani, uomini di cultura. Un furgone partirà ogni giorno da Barge per distribuire ad alcuni negozi delle zone alpine formaggi, liquori, biscotti, vini, marmellate e antipasti. (al. bu.)

[illegible]

Incontro [illegible] «vespisti» sulla Colletta

[illegible] sono incontrati sulla Colletta di Rossana i partecipanti [illegible] due raduni vespistici della zona. Oltre 150 gli equipaggi aderenti alla manifestazione «Mangia in Vespa», organizzata dal «Vespa Club Provincia Granda», di Verzuolo. Sulla Colletta hanno incrociato i numerosi equipaggi che hanno partecipato al raduno organizzato dal «Vespa Club Sarvanot», di Costigliole Saluzzo. (a. p.)

[illegible] STURA

Nuovo gruppo Protezione [illegible]

E' operativo il nuovo gruppo di Protezione civile, costituito da 26 volontari. Sergio Bottero, Alessio Rossi, Renato Pettiti, Dino Allasia e Germano Fea i responsabili delle sezioni. (a. p.)

TRINITA'

Insediamenti produttivi approvati

Il Consiglio comunale ha approvato il piano di insediamenti produttivi (130 mila metri quadri destinati alle aziende lungo la statale per Mondovì): si attende adesso il nulla osta dalla Regione per partire con l'urbanizzazione del primo lotto da 70 mila mq. (a. p.)

[illegible]

Oggi l'addio al figlio di un medico dell'ospedale

Si svolgono oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa di «Sant'Andrea» i funerali di Davide Gagliano, 23 anni, studente universitario, [illegible] dopo una lunga malattia. Lascia il papà Aldo, medico dell'ospedale «Santissima Annunziata», la mamma Giovanna Drai, insegnante di lettere in pensione, e le sorelle Elisa e Maria. Il funerale muoverà dall'abitazione in via Allione 1. (p. b.)

BEINETTE

Convegno su trasfusione e donazione

Domani alle 20,45, nella biblioteca civica, nell'ambito del 25° anniversario della fondazione della locale sezione Avis, si svolgerà un incontro sul tema: «Trasfusione, autotrasfusione e donazione del midollo osseo». Sarà presente tra gli altri Giuseppe Menardi, del Centro trasfusionale dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. (b. s.)

BOVES

Cena con funghi della Famjla Bovesana

La Pro Loco e la Famija Bovesana hanno organizzato per venerdì 15 alle 20,30, al ristorante Bisalta, nella frazione San Giacomo, [illegible] cena «dimostrativa» (costo 35 mila lire, bevande incluse) con un menù a base di funghi. Le prenotazioni si possono effettuare allo 0171/380384. (b. s.)

BOVES

Dibattito sulla coltivazione delle fragole

Sabato, alle 15, nel Centro sperimentale Orticolo della Mellana, gli assessorati all'Agricoltura di Boves e Peveragno, organizzano un incontro sulla coltivazione selettiva e la diffusione della fragole nell'area cuneese. Informazioni allo 0171/388880. (b. s.)

BEINETTE

Tatuaggio per cani gratuito

L'amministrazione comunale ha deciso che entro la fine [illegible] questo [illegible] tutti i cani dovranno essere tatuati, pena contravvenzioni dalle [illegible] alle [illegible] mila lire; l'operazione avverrà gratuitamente nel locale comunale in via Giovanni XXIII. (b. s.)

[illegible]

Controlli dell'Arpa sul ripetitore Wind

L'ultimo consiglio ha discusso dell'installazione di un ripetitore Wind. Il sindaco, Pierino Barberis, ha assicurato [illegible] suo impegno affinché l'Arpa effettui tutti i controlli necessari. (b. s.)

CUNEO

Saggio di fine anno per la «Maison de la danse»

Le oltre cento allieve (e allievi) dei corsi de la «Maison de la danse» - scuola diretta da Simona Rivotti, [illegible] sede al Club «Essere e Benessere» di via Vittorio Amedeo - daranno vita sabato al teatro Toselli (ore 21) al saggio di fine anno. In programma brani di danza classica, moderna e contemporanea. Ospite d'onore il tenore Michelangelo Pepino. (m. bo.)

[illegible]

Incendio sulla strada per Revello

Un incendio, in cui sono bruciati alcuni bancali in legno, è accaduto l'altra sera, dopo le 19, alla periferia della città, sulla strada per Revello. L'intervento dei Vigili del fuoco di Saluzzo ha evitato il propagarsi delle flamme. (g. no.)

A SAVIGLIANO



Niente gabinetto vicino alla [illegible]

Non verrà costruito il gabinetto pubblico in piazza Galateri a Savigliano, vicino al monumento all'astronomo Giovanni Virginio Schiaparelli. La [illegible]» intrapresa dal consigliere comunale di minoranza Luigi Botta [illegible] il progetto ha dato i suoi frutti e l'amministrazione ha deciso di abbandonare il progetto, per il quale era già stato realizzato lo scavo (nella foto) per i collegamenti a fognature e rete idrica (p. b.)

DALLA SIERRA LEONE



L'ambasciatore [illegible] visita [illegible] a Cuneo

L'ambasciatore della Sierra Leone, Umaru [illegible] Wurrie, ha incontrato ieri mattina, nel salone della Camera di commercio, i rappresentati delle categorie produttive (nella foto Bedino). Il diplomatico, in visita ufficiale a Cuneo, era accompagnato da funzionari commerciali del consolato della Sierra Leone di Roma. Lunedì pomeriggio, nel salone del «Lovera Palace», l'ambasciatore ha firmato un importante contratto di collaborazione con l'azienda buschese «Amc Italy», specializzata nella fornitura di apparecchiature tecnologiche per le forze di polizia. (c. g.)

Vecchi locali a Venasca

Il Comune vende scuole, un alloggio e l'ex [illegible]

VENASCA. Il Consiglio ha deciso di mettere in vendita alcune proprietà comunali. «Si tratta [illegible] immobili che necessitano di manutenzione», ha spiegato il sindaco Dario Ballatore, precisando che [illegible] geometra Danilo Allasina di Venasca [illegible] incaricaricato [illegible] stendere delle perizie per determinare i prezzi di partenza di vendita degli immobili.

Andranno così all'asta le ex-scuole di frazione Bricco (valutate 64 milioni e 896 mila lire), il locale che ospitava la bassa macelleria (21 milioni 861 mila lire) e l'alloggio di via Casavecchia, [illegible] (79 milioni [illegible] mila lire). Secondo il capogruppo di minoranza Bruno Nicolino, [illegible] prezzi stabiliti sono troppo bassi». Tutti d'accordo, invece, nel non vendere le ex-scuole di Sant'Anna e i locali della Tabaccheria Conterno, nella centrale piazza Caduti. (al. bu.)

Manifestazioni a Cuneo

Oggi processione e banda [illegible] per Sant'Antonio

CUNEO. Al Santuario caro [illegible] cuneesi dedicato a Sant'Antonio da Padova in corso Nizza 89 viene celebrata oggi la festa del santo patrono. Alle 8,30 e alle 10,30 saranno celebrate le messe con la benedizione dei panini a disposizione dei fedeli. Alle 20,30 processione con fiaccolata e intervento [illegible] monsignor Pescarolo che percorrerà corso Nizza, via Avogadro, via Dante Livio Bianco, corso Vittorio, corso Nizza e ritorno al Santuario.

Seguirà il concerto della banda musicale di Bernezzo. Il Santuario di San Antonio era conosciuto un tempo come colo[illegible] agricola dei padri orionisti dove erano ospitati ragazzi che volevano imparare un mestiere e studiare. Ora [illegible] passato alla diocesi. Annesso all'ex colonia sta sorgendo una moderna casa di riposo per [illegible] autosufficienti che sarà completata [illegible] fine del 2002. (g. d. m.)

La protesta a Mondovì

«Dai fondi regionali esclusi centri storici di quattro borghi»

MONDOVI'. E' polemica sugli interventi di riqualificazione approvati nell'ultimo Consiglio comunale, quando la maggioranza ha definito gli «ambiti cittadini riconosciuti [illegible] centro storico», dove [illegible] possibile spendere fondi regionali per interventi «in favore di commercio e riqualificazione urbana». Sono stati individuati, seguendo i criteri di legge illustrati dall'assessore Bruno Cavallo, i nuclei di Breo e Piazza. La decisione ha suscitato [illegible] dissenso dei popolari, che [illegible] hanno partecipato alla votazione, [illegible] condividendo «il metodo ingiustificatamente affrettato seguito dalla maggioranza [illegible] questioni importanti e le scelte operate». «La giunta ha convocato una sola seduta della Commissione Amministrativa, il 30 maggio - hanno scritto Paolo [illegible]staldi e Lorenzo Vernetti -. Dalla scelta [illegible] stati esclusi gli altri centri storici cioè Borgato, Rinchiuso, via Ripe e Carassone». (p. a.)

Appello lanciato dall'Lvia

C'è il conto corrente per dare un aiuto a bimbi in Senegal

CUNEO. «Aiutateci a far studiare cento bambini e bambine del Senegal»: l'appello viene lanciato dalla Lvia, l'organismo di cooperazione internazionale fondato da [illegible] Benevelli di Cuneo ed oggi presieduto dall'infermiere Riccardo Botta, di Scarnafigi. «Cerchiamo "padrini" e "madrine" - spiegano alla Lvia - disponibili a dare 200 mila lire all'anno, per soste[illegible] le spese scolastiche dei bambini del Lebar, [illegible] regione molto povera del Senegal dove da anni sono impegnati i nostri volontari. Vogliamo dare la possibilità [illegible] accedere all'istruzione primaria ai bambini dei villaggi africani di Yendane Pandénou Pambal».

Maggiori informazioni sull'iniziativa di solidarietà contattando gli uffici Lvia (tel.0171.696975/fax 602558; e-mail: lvia@multiwire.net). Il numero del conto [illegible] postale è 14343123. (al. bu.)

Dimissioni a Sale Langhe

[illegible] in giunta municipale e Comunità montana

SALE LANGHE. Elsa Giordano si è dimessa dagli incarichi di assessore e di consigliere comunale, lasciando anche il seggio nel Consiglio della Comunità Montana Valli Mongia Cevetta Langa Cebana. La decisione, che sarà ufficializzata durante la seduta consiliare di venerdì, è [illegible] motivata da ragioni di lavoro.

Il sindaco Piero Trincheri ha spiegato: «Mi ha comunicato che, per esigenze professionali, non riesce più a seguire tutto con l'impegno e l'attenzione che ha sempre dedicato alle questioni del Comune. Tutti i giorni viaggia fino a Torino e teme di trascurare le incombenze amministrative».

In Consiglio comunale la Giordano sarà sostituita da Liliana Icardi, mentre il suo posto come assessore a Turismo, Scuola e Commercio verrà preso da Gerolamo Longo: al [illegible] collaboratore, che è geometra, il sindaco ha annunciato l'ampliamento della delega anche ai Lavori Pubblici. (p. a.)

Venerdì primo incontro in Provincia

A battesimo il Tavolo del Turismo cuneese

CUNEO

Venerdì (ore 9,30, Sala [illegible] Provincia) si riunirà per la prima volta il «Tavolo del Turismo cuneese»: vi prenderanno parte i rappresentanti delle istituzioni, delle associazioni, [illegible] confraternite e dei gruppi che si occupano di promuovere le località, gli ambienti, le opere d'arte ed i prodotti del Cuneese. Alla presidenza l'Atl che l'ha promosso e i presidenti della Provincia e della Camera di Commercio. Prenderà nome da Gino Giordanengo, «mitico» direttore dell'Ept, fondatore della rivista Cuneo Provincia Granda, [illegible] di finissimo spirito, grande cultura e profonda vena poetica, che deve essere ricordato in questi tempi di nuovo decollo e slancio del turismo provinciale.

Quali le finalità ed i compiti della nuova istituzione? Intanto è necessario fornire a tutti gli interessati, soci e non dell'Atl, le notizie circa la situazione del settore: quali e quante frequenze, visite e richieste; ma anche quali prospettive, quali progetti e quali tempi di realizzazione.

Albergatori, ristoratori, gestori [illegible] «Bed & Breakfast», agriturismo, posti tappa, insieme ai dirigenti dei Parchi e delle Oasi naturali, agli assessori al turismo dei grandi centri, ai presidenti del Cai, consumatori, esponenti dei produttori agricoli, fiduciari dello Slow Food e rappresentanti dei Presidi, amministratori dei Gal e Comunità montane, esponenti delle diverse confraternite gastronomiche nonché della cultura e dell'arte potranno trovarsi, conoscersi, confrontarsi e valutare l'esistente e il futuro. Seguirà una serie cadenzata di appuntamenti per permettere di seguire l'evoluzione delle diverse iniziative e di proporne di nuove. Soprattutto si cercherà [illegible] unificare l'informazione e di evitare una proliferazione sparsa e disordinata di fiere, spettacoli, mercati, che troppo spesso finiscono per avere [illegible] promozione insufficiente, a volte con sovrapposizioni, a volte con scarsa risonanza, sempre con spese che potrebbero essere ridotte e concentrate. Troppo spesso, in passato, [illegible] viste offerte in competizione fra loro, all'ombra del campanile, [illegible] scarse capacità di attrazione e pochissima promozione mirata; occorre passare ad una professionalità che esalti l'insieme del territorio ed offra pacchetti completi, dalle visite alla ristorazione, differenziati per possibilità di spesa e per interessi di visita.

Alcuni settori sono in crescita (proposte gastronomiche, prodotti tipici); altri in crisi (sci alpino); altri ancora in sviluppo (escursionismo) o con potenziali ancora da sviluppare (parchi, sport estivi). [illegible] chiamate a far parte del Al «Tavolo del Turismo» le Fondazioni e le banche; occorrerà realizzare una struttura complessiva coordinata e centralizzata. Si tratterà di [illegible] per ritrovarci ancora più all'avanguardia in Piemonte, proseguendo [illegible] serie di successi che molti cominciano a riconoscerci ed invidiarci.

Gianni Vercellotti

Con una donna di Morozzo sono le piemontesi più longeve

I 107 anni di Caterina

Festa al ricovero S. Antonio di Caraglio

[illegible] Giordano

CARAGLIO

Vivono a meno [illegible] cinque chilometri di distanza le due nonne più anziane del Piemonte; nate entrambe nel 1894 si apprestano a festeggiare i 107 anni rispettivamente a Caraglio e Bernezzo. La prima a spegnere le candeline sarà Caterina Migliore, che dal 6 maggio del 1991 è ospite della Casa protetta dell'ospedale «Sant'Antonio» [illegible] Caraglio. La grande festa [illegible] programmata per venerdì, [illegible] 15, nel salone della struttura ospedaliera, in via Valle Grana.

«Per l'occasione abbiamo preparato [illegible] grande torta - spiegano gli operatori della Casa protetta caragliese -, alla festa sono stati invitati tutti gli ospiti dell'istituto. Il rinfresco sarà preceduto dalla celebrazione di una messa da parte del vescovo di Cuneo, monsignor Natalino Pescarolo».



Caterina Migliore è originaria di Pradleves dove nacque nel 1894 e visse fino a 13 anni

Caterina Migliore [illegible] nata il 16 giugno del 1894 a Pradleves. All'età di [illegible] anni ha lasciato il piccolo Comune della Valle Grana alla volta di Torino. Nel capoluogo regionale ha svolto, fino alla pensione, l'attività di domestica in un palazzo signorile in piazza Carlo Felice, davanti a «Porta Nuova».

«Nonna Caterina - spiegano gli operatori dell'ospedale caragliese - [illegible] in buone condizioni di salute, anche [illegible] da alcuni anni è costretta a muoversi utilizzando una sedia a rotelle. Consuma i pasti seduta al tavolo del refettorio insieme agli altri ospiti. Ama scherzare: spiega che non [illegible] è sposata poiché non ha mai avuto tempo».

«Lo scorso anno - ricorda il Marco Marino, sindaco di Pradleves - in [illegible] della festa di compleanno di nonna Caterina [illegible] abbiamo invitato alla cerimonia i cinque bimbi di Monterosso e Pradleves [illegible] nel 1994, cento anni dopo di lei. Caterina è orgogliosa del suo paese, tanto [illegible] giunta all'età della pensione [illegible] tornata in Valle Grana».

Il 27 luglio i festeggiamenti si sposteranno alla casa di riposo «Don Dalmasso», per i 107 anni di Teresa Dutto. Nata a Spinetta, nonna Teresa, ha sempre lavorato con il marito la terra in località Trucchi di Morozzo. La donna ha avuto quattro figli, l'unico rimasto in vita, Esterino, 71 anni, ogni giorno da Morozzo la viene a trovare.

Come preparare le imprese all'introduzione dell'Euro

L'Unione industriale di Cuneo ha promosso una serie di incontri sulla cultura d'impresa e l'introduzione dell'Euro. Gli scenari competitivi [illegible] nuove opportunità delle imprese saranno analizzati nell'ambito di quattro appuntamenti, organizzati in collaborazione con la Banca Regionale Europea.

Il primo appuntamento [illegible] fissato per domani, alle 17, nella sede dell'Unione industriale, in corso Dante, a Cuneo: relatore dell'incontro sarà il dottor Mario Unnia, [illegible] delegato della «Prospecta», che interverrà sul tema «Old economy, new economy». Argomento che sarà al centro anche della seconda lezione fissata, per martedì 19 giugno, alle 17, nel salone dell'oratorio Don [illegible]sco, in via Donaudi 36, a Saluzzo.

Mercoledì [illegible] giugno, alle 17, nel Centro Congressi di piazza Medford di Alba verrà invece affrontato [illegible] tema «Le imprese manifatturiere in provincia di Cuneo», interverrà il professor Dario Velo, preside della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Pavia.

Il ciclo di lezioni sulla cultura d'impresa si concluderà [illegible] 27 giugno, alle 17, nell'aula magna del Politecnico di Mondovì, con la relazione del professor Andrea Resti della facoltà di Economia e Commercio dell'Università [illegible] Bergamo che interverrà sul tema «Come cambia il rapporto banca-impresa: le prospettive, i pericoli».

«Questo ciclo d'incontri - spiegano i coordinatori dell'iniziativa - rientra nella serie di attività di sensibilizzazione promosse dall'Unione industriale su tematiche economiche di particolare rilevanza. Ad ogni incontro interverrà il responsabile della divisione Corporate della Banca Regionale Europea, Roberto Tonizzo, [illegible] illustrerà le proposte della Bre sul tema "soluzioni avanzate per la crescita e lo sviluppo delle imprese"».

Per quanto riguarda l'opera di sensibilizzazione sull'impatto dell'Euro nella gestione delle aziende sono stati programmati, [illegible] collaborazione con «Ibm Italia» quattro seminari i primi due dei quali fissati per il 28 giugno e il 9 luglio

In linea generale i seminari, organizzati dal comitato Piccola Industria presieduto da Ernesto Abbona, hanno come obiettivo la sensibilizzazione degli imprenditori e managers sulle [illegible]seguenze gestionali derivanti dalla realizzazione di [illegible] mercato comune con un'unica moneta e delle nuove forme di valutazione della redditività del business.

Ai partecipanti verranno illustrati i principi fondamentali su cui si fonda il mercato europeo, i principali strumenti della politica economica, le logiche e gli strumenti per pianificare il cambiamento organizzativo e gestionale.

«La realizzazione del mercato unico europeo - spiegano gli organizzatori dell'iniziativa - è stato il primo passo per costruire una [illegible] di libero mercato. A questo punto è però necessario capire e prepararci, dal punto di vista gestionale, ad introdurre la nuova moneta come mezzo di scambio».

DA CORSO TRIESTE A VIA CALANDRI



Boves, [illegible] postale trasferito per [illegible] mesi

Da venerdì, per quattro mesi, l'Ufficio postale di corso Trieste angolo piazza Borelli, verrà trasferito provvisoriamente in via Monsignor Calandri 29, davanti alla scuola materna. «Lo spostamento - spiegano i responsabili - è dovuto alla ristrutturazione dei locali per adeguarli ai nuovi servizi. L'ufficio sarà totalmente trasformato perché (compresi i sistemi di sicurezza), malgrado i lavori fatti alcuni anni fa per rimodernarlo, [illegible] sarebbe più stato all'altezza di divenire una vera banca, come è nel piano dell'Ente Poste. Inaugurazione porevista a ottobre. [b. a.]

Vengono offerte quote da trenta milioni

Mille cacciatori contro una riserva a Casotto

PAMPARATO

Mille «doppiette» della Federcaccia e dei Comparti Alpini dicono [illegible] all'ipotesi di una riserva di [illegible] nella Tenuta [illegible] Casotto. Ipotesi (di cui potrebbe interessarsi la Procura [illegible] Repubblica) proposta dallo stampato che, da alcuni giorni, circola negli ambienti venatori monregalesi e non, per l'adesione a un «gruppo di caccia nella tenuta Valcasotto», patrocinato da personaggi sconosciuti in zona.

I responsabili Federcaccia di Mondovì, Ceva, Garessio e Ormea hanno scritto agli assessori regionale e provinciale alla Caccia, Ugo Cavallera ed Emilio Lombardi: «Le persone citate sostengono che la società proprietaria dei terreni, la B&B Invest, avrebbe loro concesso l'uso [illegible] fondi per cinque anni a titolo gratuito, esclusivo e personale. Nello stampato è previsto che l'aderente versi una [illegible] quantificata [illegible] cauzione infruttifera e garanzia per gli impegni assunti, oltre a [illegible] milioni annui [illegible] di gestione». E si legge che «le spese di costituzione della riserva saranno da sostenere anche se [illegible] non andrà a buon fine».

Federcaccia ha proseguito: «Contestiamo formalmente un'iniziativa che, se attuata, penalizzerebbe gravemente un mondo venatorio già povero di territori, a favore di estranei. Siamo molto stupiti, atteso che gli uffici regionali hanno escluso siano state rilasciate, o stiano per esserlo, autorizzazioni a costituire riserve in Valcasotto. Chiediamo un'attenta vigilanza».

Il legale della Federcaccia provinciale, Antonio Viglione, ha commentato: «Ho visto lo stampato e [illegible] che qualcuno pubblicizzi una costituenda riserva offrendo quote [illegible] quantificarne il costo quando, a quanto so, la Regione [illegible] all'oscuro di tutto. Qualcuno vende il gatto senza averlo ancora nel [illegible]. Il nostro augurio [illegible] che l'area di Casotto, continui a restare a disposizione di tutti gli appassionati [illegible]tori del comparto e sia comunque gestito dalla comunità locale». [p. s.]

RAGAZZI-ATTORI AL «VALLAURI» DI FOSSANO



Dopo Ancona premiati a Bene Vagienna

I ragazzi delle classi 2 A e 2 B del liceo scientifico tecnologico «Vallauri» di Fossano hanno partecipato alla rassegna teatrale di Serra San Quirico (Ancona), dove [illegible] stati segnalati con altre 12 scuole italiane. Gli studenti fossanesi hanno presentato un loro copione, «La Buca di Bacco», lavoro realizzato con le insegnanti Sebastiana Fazzino e Maria Racca e l'attore Jimmy Basilotta. I giovani sono stati anche invitati a Bene Vagienna alla [illegible] «I frati», dove il dottor Gherardi, [illegible] del «Centro Antiquates», ha consegnato loro il premio «Lucia Katiuscia». [n. c.]

Polemiche a Fossano [illegible] pieghevoli

In questa rubrica [illegible] giugno l'assessore alle Manifestazioni del Comune [illegible] Fossano, Giorgio Sanmori, nel tentativo di spiegare il perché non siano [illegible] invitate le tipografie fossanesi a presentare preventivi per l'affidamento della stampa del pieghevole illustrativo delle iniziative dell'estate fossanese, è incorso in un autogol. Dopo una serie di considerazioni che comunque non mutano la sostanza dei fatti, [illegible] concluso affermando che [illegible] righe dedicate da "La Stampa" a questo caso forse potevano essere risparmiate a favore [illegible] qualcosa di fossanese, più degno».

Nel mentre condivido [illegible] il risparmio e l'oculatezza nella spesa siano un dovere della pubblica amministrazione, credo anche che nell'ottica della collaborazione e concertazione che ha contraddistinto i nostri rapporti, non sarebbe [illegible] stato lesivo dei suddetti doveri analizzare la questione. Forse con la stessa spesa, o magari con oneri inferiori, anche attraverso l'interessamento diretto dell'Associazione Artigiani, i 53 mila depliant sarebbero stati ugualmente inviati affidandone [illegible] stampa ed un'azienda locale, evitando così le polemiche.

Graziella Bramardo
presidente Confartigianato
[illegible] Fossano

«Prevenzione [illegible] Un invito alle donne

L'articolo «Alta incidenza (il 6,8 per mille) dei tumori al [illegible] nel Braidese», comparso su «La Stampa» il 6 giugno, riporta dati rispondenti al vero, con tuttavia l'accompagnamento di alcune frasi nel titolo e nel testo che potrebbero provocare l'errata sensazione che le donne del Braidese presentino un più alto rischio di sviluppare [illegible] cancro della mammella rispetto alle residenti in altre zone. In realtà non risulta che la zona di Bra si discosti dai valori caratteristici del resto del Piemonte.

E' vero invece che nelle donne sottoposte a mammografia di screening presso la Radiologia di Bra, così come anche negli altri centri di Cuneo e Savigliano, [illegible] stati riscontrati circa il triplo dei tumori che normalmente vengono diagnosticati in fase sintomatica. Questo è tuttavia un fenomeno previsto ed anzi auspicabile, infatti lo scopo dello screening è appunto quello di anticipare la diagnosi e, di conseguenza, nel corso del primo passaggio si individuano anche i casi che si sarebbero resi evidenti nei mesi o anni successivi. Viene aumentata così, ma solo apparentemente e in maniera temporanea, l'incidenza. Questo aumento dei casi diagnosticati inizialmente è invece [illegible] buon indicatore precoce, [illegible] ad altri, dell'efficacia del programma e devo dire che [illegible] il Centro di Bra che quello di Savigliano rientrano nei parametri ottimali, garantendo quindi un probabile impatto positivo nei prossimi anni sulla riduzione della mortalità per questo particolare tumore nella popolazione che ha aderito all'iniziativa.

Colgo l'occasione per invitare le donne nell'età a rischio (45-69 anni) ad approfittare di questa opportunità, informandosi o fissando un appuntamento con una telefonata allo 0171/450634, dalle [illegible] 10 e dalle 14 alle 16, dal lunedì al venerdì.

Davide Perroni
Coordinatore del Programma
«Prevenzione Serena»
Asl 15-16-17-18
e ospedale «S. Croce e Carle»
di Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; Cri tel 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173.520 144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.636; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370. 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945 658. 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916 333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063. **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Niève:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.366; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.844; [illegible]: tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.888; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, telefono 0171 693.342.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 0173 282.896.

Bra: *Dalmasso*, via [illegible] di Lisio 1, tel. 0172 412.187.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.

[illegible] *Belbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, telefono 0175 42.225

Savigliano: *Bonetti*, via Alfieri 11, telefono 0172 712.368.

I Colleghi Medici e tutto il Personale dell'unità dell'U.O.A. della divisione di chirurgia dell'Ospedale di Savigliano esprimono al dott. Aldo Gagliano e famiglia il loro sentito cordoglio per la perdita del figlio

[illegible]de Gagliano

— Savigliano, 12 giugno 2001

E' serenamente mancato ai suoi cari

Lorenzo Costamagna

anni 85

Con dolore lo annunciano i figli Guido con Eliana, Mauro con Livia, gli adorati nipoti Lorenzo, Roberta e Sabrina, i parenti tutti. I funerali, provenienti dall'Ospedale Santa Croce di Cuneo, avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore mercoledì 13 giugno alle ore 14,30, quindi la tumulazione nel Cimitero di Trinità.

— Cuneo, 13 giugno 2001.

Gratuito in via Cavallotti

[illegible] assistenza alle imposte dirette

CUNEO. Anche quest'anno in occasione della presentazione della dichiarazione dei redditi l'ufficio Imposte Dirette di Cuneo fornisce il servizio di informazione e assistenza ai contribuenti, comprensivo [illegible] compilazione e trasmissione della dichiarazione dei redditi Unico 2001 «persone fisiche».

Il servizio è gratuito e rivolto prevalentemente all'utenza priva di supporto professionale e comprende: informazioni di carattere generale sulla compilazione dei vari modelli di dichiarazione; compilazione della dichiarazione Unico «persone fisiche» su richiesta del contribuente; trasmissione via Internet della dichiarazione Unico «persone fisiche».

Gli sportelli sono in via Felice Cavallotti 33. Orari: da lunedì a sabato, dalle 9 alle 13, e nei pomeriggi di martedì, mercoledì e giovedì dalle 14,40 alle 16,30. [c. g.]

L'occasione domani sera

I Tropici a Cuneo con rhum e sigari all'«Ora canonica»

[illegible] Domani, alle 21, all'«Ora canonica», di via Armando Diaz (tel. 0171/601872) serata intitolata «Una notte ai Tropici», matrimonio gourmet-cucina-vini-rhum e sigari, [illegible] in collaborazione [illegible] la Condotta Slow food Arcigola di Cuneo. Interverrà come relatore Gilberto Grigliatti, responsabile «Slow food junior». «Questo è soltanto un primo appuntamento che l'Ora canonica, dopo otto mesi di attività intende proporre ai suoi clienti - dice la titolare del locale, Paola Bruno -. Il ciclo [illegible] proseguirà il [illegible] giugno, con la serata "Il pesce protagonista in cucina" e si concluderà il 5 luglio, con un appuntamento per gli intenditori di vini, la degustazione dei migliori prodotti della cantina "Giacomo Oddero", abbinati a un menù del territorio». In autunno riprenderanno le serate «a tema» con cadenza quindicinale, [illegible] tanto successo hanno già ottenuto nei primi mesi di vita dell'«Ora canonica». [m. bo.]


Dalex
Pianeta casa.
APRE
GIOVEDI
14 GIUGNO
in Via Beppe Fenoglio, 8/10
CUNEO
ALCUNI ESEMPI
L. 990
Shampoo
Antica erboristeria
ml 250 al lt 3.960
Regina
L. 3.990
Rotoloni Regina
4 rotoli
L. 990
Sole piatti
lt 1,5
L. 1.990
Vernel mini
ammorbidente
ml 500 al lt 3.980
L. 9.900
Pannolini Lines
Unistar
misure assortite
L. 6.990
Bolt 2 in 1 ricarica
20 misurini
L. 29.900
Ferrari
L. 14.900
Olio per motore
4 litri al lt 3.725
L. 3.900
Sedia monoblocco
Aida
L. 59.000
Scarpiera
5 sportelli

Proposto per una campagna regionale

Elio Altare emblema dei produttori onesti

LA MORRA

Elio Altare, il produttore di La Morra che ha d[illegible] di togliere dal mercato l'annata di barolo 1997 per il sentore di tappo, diventerà l'emblema di una campagna «vino sicuro». E' l'indicazione fornita da un ordine del giorno approvato ieri a maggioranza dal Consiglio regionale, presentato dal gruppo dei Comunisti italiani. «Il mondo enologico di qualità - si afferma nel comunicato - ha abbandonato da tempo le vecchie e perdenti logiche [illegible]nipolatorie o, peggio, sofisticatrici, per puntare [illegible] un target alto, che oltre a un lavoro professionalizzato nelle vigne e nelle cantine [illegible] prescinde mai dal rispetto nei confronti del [illegible]matore, anche quando si verificano situazioni che non dipendono dal produttore».



Elio Altare di La Morra

Il Consiglio regionale ha così chiesto alla Giunta di farsi carico di individuare campagne e anche «testimonial» p[illegible] rendere nota tale serietà professionale. La decisione di Elio Altare di mandare [illegible] migliaia di bottiglie [illegible] pregiato barolo sarà con tutta probabilità al centro di una [illegible]pagna promossa dalla Regione per sottolineare la serietà dei produttori piemontesi.

Elio Altare, nella sua cantina di borgo Pozzo Annunziata di La Morra, ha detto: «Non so nulla di questo ordine del giorno. Ringrazio per la considerazione, [illegible] io non voglio essere considerato un eroe. Non mettere in vendita il barolo all'odore di tappo era l'unica strada possibile. Ero moralmente obbligato per rispetto ai clienti che mi seguono da più di vent'anni, tra i quali ci [illegible] molti collezionisti. [illegible] il clamore che questo gesto ha suscitato comincia a diventare un peso che io, contadino, non sono sicuro di poter portare». Continua Altare: «La battaglia non è per la mia azienda, ma per risolvere un problema, quello dei tappi, che rischia di compromettere l'economia di un territorio. Voglio fare un appello ai politici affinché prendano dei provvedimenti, fissino regole precise. Tutti coloro che trattano generi alimentari devono rispettare un mare di regole. Non capisco perchè i produttori di sughero non siano obbligati [illegible] dare delle garanzie sui tappi che forniscono».

Per la vicenda dei tappi il produttore lamorrese ha fatto ricorso al tribunale civile di Alba, che ha disposto un «accertamento tecnico preventivo» i [illegible] risultati sono attesi a giorni. [g. f.]

Alba: inviato in Regione il progetto di sistemazione

Corso Piave cambia look

Mini-rotonda, alberi e fioriere

Giuseppina Fiori

ALBA

Un progetto di sistemazione e miglioramento di corso Piave è stato inviato ieri dal Comune alla Regione per chiederne il finanziamento. E' la seconda volta che viene presentato: l'anno scorso [illegible]a stato sottoposto agli organismi regionali con il progetto del centro storico, che ha ottenuto [illegible] contributo. Per corso Piave la richiesta era stata ritirata dal Comune su suggerimento della stessa Regione, con la promessa che sarebbe andata in porto quest'anno.

Il progetto di corso Piave, approvato dalla giunta [illegible]le, prevede interventi [illegible] due tratti: uno compreso tra le vie Duccio Galimberti e Pietro Ferrero; l'altro tra le vie Padre Girotti e Pio V, per una spesa complessiva di un miliardo e 900 milioni. Il contributo regionale prevede l'erogazione della somma massi[illegible] di 900 milioni, mentre [illegible] differenza dovrà essere sostenuta dal Comune. Con questo progetto saranno costruiti marciapiedi, sarà realizzata una mini-rotonda, saranno piantati alberi [illegible] realizzata una nuova pavimentazio[illegible] delle zone pedonali, nonché arredo urbano con panchine e fioriere, illuminazione. Sarà individuata un'area mercato e saranno sistemati i parcheggi. Sarà conservato il doppio [illegible] [illegible] circolazione tra le vie Pietro Fer[illegible] e viale Vico, inserendo una piccola rotonda nell'incrocio del viale con corso Piave.



Borgo Piave ha una spiccata vocazione al commercio che si vuole valorizzare

Commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri: «Borgo Piave è un centro commerciale naturale, [illegible] il centro storico. Ha una vocazione spiccata al commercio, che deve essere valorizzata e favorita. Con questi interventi si vuole anche miglio[illegible] la qualità [illegible] vita degli abitanti in una zona molto popolosa».

Una parte di corso Piave era già stata sistemata in precedenza, nel tratto tra via Padre Girotti e via Pietro Ferrero, diventato a senso unico, con la costruzione di marciapiedi, regolamentazione di parcheggi e con alberelli che ne hanno migliorato l'aspetto.

Corso Piave è sempre stata una delle principali direttrici che partono dal centro di Alba, fin dal periodo romano, quando costitui[illegible] l'antica via Pollentia. Sul [illegible] tracciato si è sviluppata un'edilizia intensiva, che non è stata sempre ben regolata.

Tre miliardi dalla Fondazione Crb

Bra ora recupera «Palazzo Mathis»

Valter Manzone

BRA

La Fondazione Crb [illegible] stanziato circa [illegible] miliardi per [illegible] recupero di Palazzo Mathis. L'edificio del XVII secolo venne abitato, fin dal Medioevo, dalla famiglia [illegible] cui prese il nome. Situato in piazza Caduti per la Libertà, si affaccia sulla parte alta dell'ala, confinando con la chiesa della S.S. Trinità, meglio nota come chiesa dei Battuti Bianchi. All'interno ha sale molto grandi [illegible] ornate da sovraporte e fregi. Inoltre, sono ancora conservati parecchi dipinti raffiguranti scene tratte dalla mitologia, risalenti al XVIII secolo. Di fronte [illegible] palazzo c'è il monumento in memoria di Giuseppe Benedetto Cottolengo. Palazzo Mathis, in grave degrado, necessita di un intervento urgente e molto [illegible]roso. Il restauro richiederà somme notevoli e per questo motivo il Comune ha accolto di buon grado la proposta della presiden[illegible] della Fondazione, che ha scelto di destinare questa ingente somma al restauro.

Dice Donatella Vigna, presidente della Fondazione: «Il nostro maggiore impegno economico per i prossimi [illegible] è [illegible] restauro [illegible] "Palazzo Mathis": questo impegna il bilancio corrente [illegible] quello dei prossimi due o tre anni. La decisione è stata condivisa da tutto il consiglio di amministrazione. Siamo convin[illegible] che [illegible] meglio fare poche cose, ma significative, piuttosto che definire una pioggia di micro-interventi, che non lasciano il segno. Per palazzo Mathis abbia[illegible] deliberato un contributo di circa [illegible] miliardi, anche perché riteniamo di spostare in questo immobile la nostra futura se[illegible].

Aggiunge il sindaco Franco Guida: «L'edificio, che rimane [illegible] proprietà del Comune, completati gli interventi di restauro conservativo (con la soluzione dei problemi di umidità che hanno creato seri danni alla confinante parete della confraternita dei Battuti Bianchi) verrà poi ceduto con una convenzione alla Fondazione. Proprio in questi giorni, con il Consiglio di amministrazione e tecnici comunali, abbiamo fatto un sopralluo[illegible] per renderci conto dei locali disponibili. I tecnici stanno elaborando una bozza di [illegible]ne che sarà cinquantennale».

Una volta reso agibile, palaz[illegible] «Mathis» potrebbe anche ospitare uffici comunali (come l'Ufficio turistico) e l'ampio salone [illegible] piano nobile potrebbe essere utilizzato per i matrimoni civili [illegible] dato in affitto per manifestazioni e cerimonie. Conclude il sindaco: «Ancora una volta la Fondazione si è dimostrata molto vicina alle esigenze della collettività. Quando disporremo della convenzione prepareremo il piano finanziario, incaricando i nostri [illegible] (l'arch. Galletto e l'ing. Piffero) di redigere [illegible] progetto di ristrutturazione».

ALBA
Si presenta il programma di «Estate ragazzi 2001»

Stasera, nei locali della parrocchia di San Cassiano (ore 21), sa[illegible] pre[illegible] il programma [illegible] [illegible] ragazzi 2001». L'incontro è particolarmente rivolto ai genitori [illegible] potranno avere tutte le informazioni sull'iniziativa delle vacanze in città per gli alunni delle scuole elementari e medie, promossa dal Comune e dal Consorzio socio-assistenziale. [g. f.]

AL[illegible]
Giovane condannato per simulazione di reato

Il giudice del tribunale, Luigi Nannipieri, ha condannato Luigi Girgenti Vinci, [illegible] anni, di Canale, a un anno con la condizionale per simulazione di reato e distruzione fraudolen[illegible]. [illegible] Girgenti [illegible] accusato di avere falsamente denunciato ai carabinieri il furto della propria auto e di [illegible] smontato alcune parti della carrozzeria (cofano, portellone, se[illegible] e specchietti) che aveva nasco[illegible] [illegible] un amico, allo scopo di conseguire il risarcimento dell'assicurazione contro il furto della vettura. Il fatto risale al '98. [g. f.]

ALBA
Ente turis[illegible] Oddero presidente onorario

Quattro nuovi componenti nel Consiglio di amministrazione dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero. A dettare le linee guida nella gestione della società sono stati chiamati, a fianco dei 15 già designati, Matteo Ascheri (Camera [illegible] commercio), Ugo Calda (Unione industriale), Giovanni Minetti (Consorzio tutela barolo e barbaresco), Marco Perosino (Associazione sindaci del Roero). Giacomo Oddero è stato nominato presidente onorario. [g. f.]

NELLE CANTINE «TERRE DA VINO»



Barolo, in quattrocento alle degustazioni

BAROLO. Oltre 400 persone, lunedì, hanno partecipato alle degustazioni di specialità gastronomiche abbinate [illegible] vini, che si [illegible] svolte alle cantine «Terre da vino». La manifestazione [illegible] [illegible] organizzata con alcuni presidi «Slow Food». Nella sala [illegible] affinamento sono stati accolti nel pomeriggio titolari di ristoranti ed enoteche, mentre [illegible] serata è stata riservata ai soci Arcigola, amici e simpatizzanti. Fra i prodotti degustati, [illegible] fagiolino zolfino toscano e i salumi di Cinta senese, carni dell'associazione allevatori «La Granda», formaggi piemontesi e i vini dell'azienda. Sono intervenuti Piero Sardo e Silvio Barbero di «Slow Food». Soddisfatto il direttore generale della «Terre da vino», Piero Quadrumolo: [illegible] sala [illegible] gremita di visitatori interessati agli abbinamenti di prodotti tipici con i nostri vini». [g. f.]

STORICO CHIOSCO VA ALLA COOPERATIVA «BUCANEVE»



Passaggio di consegne per l'edicola [illegible] Dogliani

DOGLIANI. Passaggio di consegne per l'edicola di piazza Umberto I. Lo storico chiosco lungo il Rea, [illegible] statale che attraversa Dogliani, chiude i battenti. [illegible] passaggio della licenza è tra Roberto Chiarena, che con la moglie Elvira ha tenuto l'edicola per circa trent'anni, e i responsabili della cooperativa «Bucaneve» di Dogliani. La «Bucaneve» ha compiuto dieci [illegible] e impiegherà due disabili assistiti da Danila Sobrero (nella foto con Chiarena) [illegible] da Franco Bernocco. L'edicola si sposterà di alcuni metri per aprire nel locale annesso alla [illegible] [illegible] servizio della [illegible]hell. L'orario del nuovo punto vendita è dalle 6,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30. Il chiosco era stato costruito [illegible] 1932 da Marco Chiarena, padre di Roberto e condotto, in seguito, dalla moglie Maria Costamagna. [g. sca.]

Tra cultura e gusto

[illegible] Sapori [illegible] Langa

CLAVESANA. Torna [illegible] Clavesana «Sapori di Langa», [illegible] manifestazione che [illegible] presenta come [illegible] «viaggio tra cultura, gusto e tradizioni», giunta alla seconda edizione. [illegible] domani a domenica il centro sulla Fondovalle Tanaro apre le porte della città grazie all'organizzazione del Comune, dell'associazione «Marchesato dei Clavesana», [illegible] collaborazione con l'Agen[illegible] turistica [illegible]. Molti gli appuntamenti. Venerdì alle 21 [illegible] inaugurate le nuove sale del museo storico-etnografico (che conta oltre 300 pezzi) nell'antico palazzo comunale [illegible] Borgo. Sabato, alle 16, negli uffici comunali, sarà consegnato il secondo premio «Aratro d'oro 2001» al giornalista del Tg3 regionale Gianfranco Bianco.

Il riconoscimento, assegnato lo scorso anno a Giuseppe Grosso [illegible] «La Stampa», intende premiare chi ha «portato lontano» il nome [illegible] paese, promuovendo le peculiarità di Langa. [illegible] riferimento al mondo del vino, nel paese che ospita la Cantina sociale del dolcetto, si avrà con il convegno «Storia di un acino d'uva: curiosità, parole e immagini» con la partecipazione di alcuni personaggi del mondo giornalistico [illegible] di quello vitivinicolo. Domenica, giornata di chiusura della manifestazione, è in programma la seconda mostra-merca[illegible] agricole e artigianale «Sapori di Langa». «Quest'anno - dice [illegible] sindaco Michele Chiecchio - ci saranno oltre 150 espositori». [g. sca.]


CONDIZIO
NAMENTO
DAIKIN
Galletti
SUBITO!
UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo
www.idroterm.com
iDROTERM
CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48



Concessionari dell'Albese propongono camion dell'ultima generazione

Veicoli industriali, tutte le novità

I mezzi sono sempre più sicuri e confortevoli

ALBA

Nonostante il caro carburante e l'aumento delle assicurazioni, l'auto continua ad affascinare i [illegible]. Per rendersene conto è sufficiente far visita ad alcune delle concessionarie o autosaloni della «Granda», molti dei quali rimangono aperti durante i giorni festivi. Segnali positivi giungono anche dal settore dei veicoli commerciali. Nell'autosalone «Marchiaro», a Canale, lungo la statale Alba-Torino, per esempio si possono acquistare vetture nuove di qualsiasi [illegible] e furgoni. «La nostra azienda - spiega Gianni Marchiaro - è però specializzata nella fornitura di modelli Bmw, Audi, Mercedes, Volkswagen, Renault e Volvo. Si tratta di marche in grado di reggere bene la svalutazione del mercato dell'usato. Abbiamo a disposizione dei nostri clienti anche una vasta serie di veicoli industriali, furgoni e fuoristrada di fabbricazione giapponese. La nostra organizzazione permette di avere sempre a disposizione auto di tutte le marche e cilindrate pronta consegna. Bisogna, inoltre, ricordare che le nostre vetture sono tutte garantite minimo un anno. Siamo in grado di reperire nell'arco di poco tempo, modelli particolari di auto difficilmente disponibili sul mercato. La ricerca di tali vetture avviene anche con l'utilizzo della rete Internet».

Per quanto riguarda i veicoli industriali, all'«Autogamma», con sede a Gallo d'Alba in via Piana e a Carrù, in via Langhe, si possono ammirare e acquistare i nuovi veicoli commerciali «Isuzu», primo costruttore al mondo di motori diesel.

«Si tratta di veicoli di grande affidabilità e sicurezza - spiega Mauro Pretto, titolare dell'Autogamma -, in grado di offrire il massimo della versatilità e dell'affidabilità per ogni tipo di lavoro. Qualsiasi siano le esigenze dei clienti siamo in grado di offrire un preventivo dettagliato sul mezzo e soprattutto un'eccezionale supervalutazione dell'usato».



Numerosi sono gli allestimenti garantiti dalla gamma veicoli «Isuzu». Per il trasporto di materiale ingombrante è possibile richiedere il cassone fisso completo di controtelaio in lega leggera e pianale in multistrato, sponde in alluminio, ganci tendifune, maniglie interne a scomparsa, paracabina anteriore con cavalletta portapali, cassetto attrezzi in termoplastica, parafanghi, luci laterali e d'ingombro.

«Sono inoltre disponibili anche allestimenti con centina fissa e registrabile - spiega ancora Mauro Pretto - La centina fissa è completa di controtelaio in lega leggera e pianale in multistrato con sponde in alluminio, ganci tendifune, paracabina anteriore, cassetto attrezzi in termoplastica, parafanghi in termopalstica, predisposta per teli scorrevoli, luci laterali e d'ingombro, collaudo. Tra gli allestimenti della gamma "Isuzu" anche la versione scaricabile per casse mobili. Si tratta di un impianto idraulico a quattro pistoni, completo di traverse twist lok e di centralina varie lunghezze per [illegible] mobili [illegible] veicoli Isuzu da [illegible] quintali in [illegible].

La gamma comprende anche il classico furgone completo [illegible] controtelaio in lega leggera e pianale in multistrato, rivestimento interno, piolini fermacarico, portale posteriore con chiusura incassata inox, cassetto attrezzi termoplastica, parafanghi termoplastica, luci laterali e d'ingombro, scaletta [illegible] salita. Tra le novità anche la versione «Isuzu» P35l, passo 3365, ribaltabile trilaterale. Si tratta di un modello a norma europea con sponde in alluminio anodizzato/ ferro, ganci tendifune, due verricelli, cassetto attrezzi, paracabina con rete tropicalizzata, cavalletta portapali posteriore estraibile, parafanghi, griglia di protezione per fari, campana traino.

[illegible] siete alla ricerca di [illegible] nuovo mezzo di lavoro, che vi dia garanzie concrete - conclude Pretto - siamo lieti di presentarvi i nuovi Isuzu serie N. Venite a conoscerli, imparerete presto ad apprezzare la loro concretezza e tecnologia. Bisogna inoltre ricordare che la "Isuzu" costruisce veicoli per ogni esigenza, adatti anche per affrontare il traffico urbano. I Pickup Isuzu nelle versioni single e double cab, [illegible] cab offrono prestazioni e spazio per qualunque siano le vostre esigenze in fatto di lavoro, ma anche [illegible] tempo libero. Prestazioni di tutto rispetto grazie alle motorizzazioni 2.5 e 3.0 centimetri cubici, ma anche praticità di [illegible] che maneggevolezza e comfort vengano meno». Sempre nel settore dei veicoli industriali, ad Alba, opera la ditta «Porello Antonello», con sede in via Piana Biglini. L'azienda garantisce un servizio di soccorso e recupero mezzi pesanti, 24 ore su 24, [illegible] in Italia, sia in tutti i paesi d'Europa.









ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0131-252.079
I giorni dell'amore [illegible]
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il mestiere delle armi
Ore 20-22,20
[illegible] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il sarto di Panama
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,25-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,15
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

[illegible] **- Sala Kurosawa.** Tel. 0131 - 349.321
American psycho
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Pearl Harbor
Ore 21,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Pokémon 3
Ore 18.
[illegible]
Ore 21,30.
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Un corpo da reato
Feriali: ore 20,15-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,10 18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.081
Pearl Harbor
Feriali: 21,30.
Sab. e festivi. 15,30-18,45-22.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
La mossa del diavolo
Ore 20,10-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Pearl Harbor
Feriale: 21,30.
Sab. e festivi: [illegible] 15-18,30-22
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[illegible] **DTS** Tel. 0143-81.411
Un sogno per domani
Feriali: ore 21,15.
Festivi: ore 18,30-22
L. 12.000/0000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 16,30-20,30.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.896
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Pearl Harbor
Feriali: ore 21,30.
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0131-861.326
Valentine
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

NuoTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il mesti[illegible]
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e festivi: ore 17,30-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
La mossa del diavolo
Ore 20,20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.865.
OGGI RIPOSO
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). [illegible]

RITZ. Tel. 0141-530.088.
American Psycho.
Orario: 20,15; [illegible],30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

[illegible] Tel. 0141-595.040.
[illegible]
Orario: 18,45; 22,15.
Biglietto: 10.000 (7000). [illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Storie.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824 899.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 [illegible].

COSTIGLIOLE

[illegible] **MUNALE.** Tel. 0141-702.768.
CHIUSO
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.498.
OGGI RIPOSO
Orario: 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; [illegible].
[illegible]: 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible]: 10.000 [illegible]

MULTISALA. Sala Regina
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 [illegible].

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000).

FILM

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. [illegible] best seller [illegible] Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
L'AMORE [illegible]. Commedia. Dal regista di «Born romantic», la storia del rapido matrimonio tra due alternativi londinesi.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta [illegible] un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BODY SHOTS. Drammatico. La lunga notte di otto ragazzi di Los Angeles: belli, ricchi, immaturi. ●●
BOYS [illegible] GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. e Claire Forlani frequentano lo stesso college: si conoscono, diventano amici, litigano, s'innamorano.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita [illegible] villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio [illegible] cioccolata. ●●●
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in [illegible] appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa. [illegible]
IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per [illegible] morte della fidanzata si mette alla ricerca dei veri colpevoli. ●●
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●
[illegible] **FATE IGNORANTI.** Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●
FATTI, STRAFATTI E [illegible] Comico. Due amici imbranati [illegible] protagonisti di [illegible] «notte [illegible] leoni» e decidono di chiedere scusa alle fidanzate.
KEVIN E [illegible]ERRY A IBIZA. Commedia. Le sfrenate vacanze di due amici.
KILLING MRS. TINGLE. Drammatico. Il film di Kevin Williamson, il creatore di «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa [illegible] la sua terribile insegnante di storia.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita: indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno [illegible] regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. [illegible]
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 [illegible] Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell. ●●
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di u[illegible] coppia che [illegible] frequenta per piacere sessuale. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato [illegible] due capitoli de «La coscienza di Zeno», [illegible] di un [illegible] che s'innamora della figlia [illegible] nuovo amico. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. [illegible]
[illegible] **PERFETTO CRIMINALE.** Azione. Kevin Spacey è un ladro [illegible] Dublino, esperto [illegible] furti di opere d'arte, [illegible] ruba ai ricchi per donare ai poveri.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato [illegible] Cannes, l'ultimo lavoro di [illegible] De Oliveira s'inizia con [illegible] attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
IL [illegible] DI [illegible]. Thriller. Dal [illegible] John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan). ●●●
SE FOSSI [illegible] TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e [illegible] «scambiano le vite».
[illegible] **PISTOLS: OSCENITA' E FURORE.** Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte [illegible] perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●●
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è [illegible] truffatore mandato in Messico per [illegible] pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●
[illegible] Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO T. 0171-631.771/444.285. **Il mestiere delle armi.** [illegible] **feriale 20; 22.**

DON BOSCO. Tel. 0171-692.515.
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN. Tel. [illegible]

MORETTA. Tel. 0173-364.936. CHIUSO PER FERIE

SALA ORDET. Tel. 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
OGGI RIPOSO

BORGO SAN DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 20,00; 22,35
Sala 2: Un perfetto criminale Or. 20,20; 22,35
Sala 3: La stanza del figlio. Or. 20,20; 22,35
Sala 4: Il sarto di Pa[illegible]. Or. 20,10; 22,35
Sala 5: American psycho. Or. 20,30, 22,40
Sala 6: Il corvo 3. Or. 20,15; 22,35
Sala 7: La mummia, Il ritorno Or. 20,20; 22,45
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
Sala 9: Pearl Harbor. Or. 22,15
Sala 10: Bless the child, la mossa del diavolo Or. 20,15, 22,40.

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Ingresso 7 mila
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Cortinlungo. Or. 21
Sala Milleluci: Pearl Harbor. Or. 21,30

DOGLIANI

LUX. [illegible] 0171-946.069. OGGI RIPOSO

DRONERO

FERRINI. Tel. 0171-919.131. OGGI RIPOSO

CANALE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552. Chiuso per ferie

[illegible]

GALATERI [illegible] 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE

MONDOVÌ... [illegible]

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Il gusto degli [illegible] or. 20,20; 22,30
[illegible] **[illegible]arl Harbor** or. 21,30
Sala Rossa: Il sarto di Panama or. 20,20; 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1
Tel. 0174-47.898. [illegible]

BERTOLA SALA [illegible]
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO
Tel. 0175-43.756. [illegible]

[illegible]
Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[illegible]

BORBURENT
Tel. 0174-227.105
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'amore dell'anno.** [illegible]: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza [illegible] figlio.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il [illegible] Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30. Sala 3: **Kevin & Perry a Ibiza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cani miliardari.** Or.: 16; 18,10. **Killing Mrs. Tingle.** Or.: 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** [illegible]: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le pa[illegible] di mio padre.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [illegible], [illegible] 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Fatti, strafatti e strafighe.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **BLU** [illegible], tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. [illegible] **Harbor.** [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso [illegible] 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Sex Pistols: oscenità e furore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,[illegible]; 1[illegible]; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **Il mestiere delle armi.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **mossa del diavolo.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **4** via [illegible] 15, tel. 531.400. **Body shots.** Viet. min. 18. Or.: 16,15; 18,20; [illegible],25; [illegible]30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon [illegible].** Or.: [illegible]. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ricrea[illegible]e - La scuola è finita.** Or.: 16,30; 18,30. [illegible] **girls.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il [illegible] 3 - Salvation.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] Roma 336, [illegible]. **American Psycho.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
TEATRO REGIO. Il 15/6 ore 20,30 e il 17/6 ore 15 **Das Rheingold** (L'oro del Reno) di Richard Wagner. Semyon Bychkov direttore. Orchestra del Teatro Regio. Esecuzione in [illegible] di concerto. Biglietteria (ore 10,30-18). tel. 011.8815.241/242. Info e vendita on line: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Dal 15 al 21/6 presso la Sala del Caminetto (Teatro Regio): **Lucardo.** La voluttà e il sogno, mostra fotografica di Elio Lucardo, a cura di Luca Violo. Organizzazione Gruppo 3M Italia in collaborazione con Fon[illegible] Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Teatro Regio. Info: tel. 011.9933380.
ALFIERI Piazza Solferino 2, [illegible] 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. **Teatro Stabile.** Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e inf. Per la stagione [illegible]/2002. Bigliet. T.S.T. [illegible] 49. T. 011.5176246, n° verde [illegible] or.: 10,30-19 domenica riposo. [illegible]no.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5806768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da [illegible] a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002» www.teatrogioiello.it. Ind[illegible] e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

Stasera alle 21 nella sala Metropolis

I «corti» d'autore al Vittoria di Bra

BRA

Il cinema Vittoria ospita questa sera - nella prestigiosa sala «Metropolis» - con uno spettacolo unico alle ore 21, la proiezione di "Cortinlungo 2001 - dieci storie in un film", giunto quest' [illegible] alla seconda edizione.

Anna Vitton Corio, [illegible] gestisce il Vittoria dice: «Abbiamo da poco concluso la stagione di pellicole d'autore e prime della pausa estiva, abbiamo deciso di riproporre questa esperienza, che offre [illegible] tutti gli appassionati di questo genere di spettacoli dieci cortometraggi, riuniti in una unica pellicola, che danno il quadro della più recente produzione italiana».

Dieci pellicole brevi firmate dai migliori registi del settore

Le dieci storie hanno in [illegible] la caratteristica del formato: [illegible] montati come un lungometraggio [illegible] due ore circa.

Continua Anna Vitton Corio: «Questo progetto si prefigge [illegible] sperimentare una distribuzione diversa dal solito per dare comunque visibilità al cortometraggio [illegible] fiction e nello stesso tempo offrire un sostanzioso assaggio del cinema che si produce a Torino, città che è stata e vuole tornare ad essere un luogo in [illegible] il cinema si confeziona». La manifestazione, curata da Gianpiero Massimelli, Gianni Volpi e Max Chicco, è sponsorizzata dal circuito FAI e organizzata dalla Meibi. Il programma è consultabile sul sito www.meibi.it.

I titoli che vengono proposti questa sera, sono i seguenti: «Avere o leggere» di Carlo Sarti, «Quello che posso permettermi» di Andrea Porporati, «Benvenuti a San Salvario» di Enrico Verra (vincitore di un oscar europeo), «Topi d'albergo» di Max Chicco, «La giacca» di Luciano Perretti, «La saponetta» di Vittoria Castagnetti, «Stesso posto, stessa ora» di Fabio Rosi e Werthwr Germondari, «Scie» di Max Compagnoni (vincitore del Nice Film Fest), «Almost nothing» di Ursula Ferrara e «Logorio» di Stefano Canapa.

La rassegna «Cortinlungo, dieci storie in un film» approda a Bra dopo [illegible] stata presentata in varie sale piemontesi e in Liguria. In occasione della proiezione di questa sera, alcuni registi [illegible] presenti in sala. Il pubblico potrà anche dialogare con Bruno Gambarotta, Enzo Iachetti, Ignazio Oliva, Fabrizio Gifuni, Laura Curino, le Sorelle Suburbe, alcuni degli attori che hanno partecipato ai film. Per ulteriori informazioni si può contattare il Cinema Vittoria (via Cavour 20, telefono 0172/412771. [v. m.]

Grande appuntamento venerdì al Milanollo con le note dei Monti Altai

Canti e danze della Mongolia

Savigliano presenta l'Ensemble Egschiglen

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

Grande appuntamento con la musica dei Monti Altai, venerdì (ore 21), al teatro Milanollo dove, per la stagione della Camerata strumentale Casella, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, il Civico istituto musicale Fergusio, Banca Cassa di risparmio di Savigliano e Fondazione Crs, si presenta l'Ensemble Egschiglen della Mongolia che proporrà odi e canti della sua terra, danze sciamaniche e canzoni del Nord del paese. Il complesso, composto da dieci esecutori che indossano gli sgargianti costumi tradizionali e utilizzano strumenti che non compaiono nelle orchestre occidentali, offrirà una panoramica della cultura musicale del popolo mongolo. Una cultura nata nelle infinite distese ai piedi delle montagne, i cui suoni sono stati la base per l'elaborazione delle melodie interpretate dalla voce, che ha un ruolo fondamentale nel concerto, e da una danzatrice che tradurrà le note in suggestioni visive. Lo stile dell'esecuzione è il «Khoomji»: una tecnica complessa che richiede grande virtuosismo e potenza vocale in quanto gli artisti utilizzano toni diversi nello stesso tempo: profondo e acuto.

La storia dell'Ensemble Egschiglen risale al 1991, anno in cui fu fondato nella capitale della Mongolia, Ulaanbaatar, nell'ambito di un programma destinato a mantenere vive e a sviluppare le espressioni originali di quel popolo, attraverso la riscoperta [illegible] storie, leggende [illegible] miti. I dieci artisti che saliranno sul palco hanno compiuto gli studi [illegible] Conservatorio della capitale e hanno maturato una grande versatilità che si apre anche [illegible] influenze esterne, ma mantiene forti legami con le radici etniche. Da qui nasce il repertorio che sarà tema del concerto-spettacolo, un genere [illegible] rappresentazione più volte presentato nelle precedenti edizioni della stagione Casella, sempre cercando un dialogo, soprattutto musicale, con altre tradizioni. Così fu anni addietro [illegible] un memorabile concerto nel castello della Manta con i pigmei e così tante altre volte [illegible] stato, superando quelle che potrebbero anche definirsi «difficoltà» [illegible] traduzione tra linguaggi melodici diversi. La proposta è l'avvicinamento [illegible] un mondo di sonorità diverse da cui si possono acquisire note e temi. Quelli che [illegible] ascolteranno venerdì s'ispirano alla natura e ai cavalli.

Il suono del trotto compare come un'imitazione lirica [illegible] invita gli ascoltatori a seguire il cantante nei deserti dell'Asia centrale. L'ensemble lo evocherà con [illegible] strumenti: il morin khuur (una specie di violino a due corde), il tobshuuur, usato nella Mongolia occidentale e lo yatag, strumento composto da [illegible] metalliche poste [illegible] una cassa di risonanza a forma di trapezio convesso. Il biglietto [illegible] 12 mila, [illegible] mila ridotto (iscritti all'Unitre e Arci Savigliano). Prevendite alla Banca Crs di Savigliano.



L'Ensemble mongolo Egschiglen [illegible] composto [illegible] artisti che indossano gli sgargianti costumi tradizionali e utilizzano strumenti sconosciuti alle orchestre occidentali. La voce ha un ruolo fondamentale nel concerto e una danzatrice tradurrà le note in suggestioni visive

C'è un quartetto

Sassofoni nel castello per Fossano

FOSSANO. Il castello degli Acaja stasera ospita il «Fiatinsieme saxofones quatour». L'appuntamento musicale è fissato per le 21 nel cortile dell'antico maniero con ingresso libero.

Il quartetto di sassofoni, [illegible] recente costituzione, [illegible] composto da musicisti diplomati [illegible] conservatori italiani, che dopo aver maturato esperienze in diversi campi musicali hanno rivolto la loro attenzione al repertorio cameristico riservato a tale formazione.

Il gruppo si propone di divulgare la storia dello strumento ripercorrendo la letteratura sassofonistica dalle prime composizioni originali fino alla musica contemporanea, non disdegnando gli arrangiamenti moderni, fino allo swing-jazz. Il repertorio ha permesso al «Fiatinsieme saxofones quatour» di farsi apprezzare in numerosi concerti e attraverso l'incisione di cd.

Il gruppo recentemente si è esibito nella città di Baden-Baden (Germania) nell'ambito della giornata Europea della musica. La formazione è composta da Pietro Marchetti, Carla Ferrero, Enea Tonetti e Nicola Tonso.

Il programma del concerto prevede pagine di Haendel, Singelée, Debussy, Albeniz, Piazzolla, Matita, Gershwin, Pilckmans, Trad e Joplin.

La prestigiosa rassegna concertistica [illegible] castello è organizzata dall'istituto «Baravalle» e dal Comune. [n. c.]

BAGNOLO. Prosegue fino a domenica la «Fiera regionale della pietra». Gli stand della rassegna sono aperti dalle 20 alle 23, fino a venerdì (sabato e domenica l'orario di apertura è più ampio). Stasera, alle 21, spettacolo teatrale in piazza San Pietro della Compagnia di Villaretto. Domani, [illegible]ca per i giovani in piazza San Pietro. Venerdì dalle 21, «Tutto Nomadi» [illegible] i «Sesto Senso».

[illegible] Stasera, alle 21, concerto della «Filarmonica Piobesina» nella piazza San Giovanni Battista, con esibizione di majorettes.

[illegible] Domani, seconda lezione del corso «Escrivèn coume preiquén» (scriviamo come parliamo) proposto dalle associazioni «Soulestrelh» e «La Cevitou» per imparare la lingua e la cultura occitana. Le lezioni, quella di domani e l'ultima in programma il 21 giugno, si terranno a San Pietro di Monterosso (ore 20,30), all'associazione «La Cevitou». I relatori sono Gianpiero Boschero, Gianrenzo Dutto e Almerino De Angelis, esperti di tradizioni locali. Domani si parlerà di grafia concordata, poi cenni sull'origine della lingua, esercizi di scrittura e lettura in lingua d'Oc e principi ispiratori e origine della grafia dell'«Escolo dòu Po». Il corso è gratuito, per informazioni telefonare a Claudio Luciano, 0171988102, alla [illegible].



La «Fiera regionale della pietra» a Bagnolo proseguirà fino a domenica

[illegible] Ha preso il via lunedì, alla Scuola di alto perfezionamento musicale, il secondo stage del corso in musica antica, [illegible] l'Academia Montis Regalis. Lo stage, dedicato alla prassi esecutiva del settecento, [illegible] l'utilizzo di strumenti d'epoca, si concluderà sabato con un concerto (ore 21,15), nell'Oratorio della Croce Nera, in piazzetta San Nicola, che presenterà un programma dedicato alla filologia barocca.

VERZUOLO. «Alta frequenza», [illegible] nuovo gruppo nato dalle collaborazione tra Elia (chitarra e voce), Ivan Barbero (voce), Federico Chia[illegible] (batteria), Carlo Campana (basso), si presenta stasera (l'appuntamento è alle 22), all'irish pub The Black Brew. La band propone [illegible] dai Deep Purple [illegible] Police. Ingresso libero.

[illegible] La sala C [illegible] Centro incontri della Provincia ospita fino al primo luglio prossimo la mostra dell'artista torinese Massimiliano Morandelli. Il pittore, che risiede a Bra, presenta un'antologia di opere dominate [illegible] colore [illegible] dialoga [illegible] il segno. Orario feriali 16-19; sabato e domenica 10-12, 16-19.

LIMONE. Stasera, all'irish pub Saint Patrick's, [illegible] in programma un crepes party [illegible] sottofondo [illegible] musica scozzese e irlandese.

A CUNEO APPLAUDITA ESIBIZIONE CANORA E STRUMENTALE



Saggio [illegible] i giovani allievi del Girotondo

Grande successo a Cuneo per i saggi musicali di Girotondo, [illegible] si [illegible] conclusi domenica, coinvolgendo una settantina gli allievi. Spiega la coordinatrice Renata Mascarello (nella foto): «L'incremento dei corsi di Girotondo ha portato ad un considerevole aumento degli iscritti e quindi abbiamo dovuto suddividere i saggi [illegible] tre esibizioni. Ringrazio, a nome di tutti, l'Associazione corale Città [illegible] Cuneo che [illegible] ha ospitati nei suoi locali. Prossimamente attiveremo le classi di strumento e il laboratorio innovativo "Musica in culla", da zero a 36 mesi». [v. p.]

Il Festival itinerante propone sedici suggestivi incontri per i mesi estivi

Tornano i «Suoni di terre lontane»

Concerti da Borgo San Dalmazzo [illegible] Roaschia



Il gruppo dei «Lou Seriol» proporrà brani della tradizione occitana

BORGO SAN DALMAZZO

Ritorna per il secondo anno il Festival musicale itinerante «Suoni di terre lontane». Sedici concerti che prenderanno il via il primo luglio a Borgo San Dalmazzo con il gruppo spagnolo «Te je Dor» e si concluderanno il 18 agosto a Roaschia con i «Lou Dalfin».

Il Festival nasce per l'iniziativa congiunta delle Consulte giovanili di Borgo e Limone. L'idea [illegible] lo ha generato è [illegible] quella di dare la possibilità ai giovani di essere in prima persona nel realizzare qualcosa di utile per [illegible] stessi e per la comunità in cui vivono.

Il progetto iniziale si è progressivamente ingrandito, fino a comprendere quasi tutti i Comuni della Val Vermenagna e della Valle Gesso.

Quest'anno saranno pre[illegible] anche paesi della val Roja (Tenda, La Brigue, Breil).

Al festival [illegible] stati invitati ad esibirsi artisti di esperienza internazionale, che regolarmente partecipano a manifestazioni folk, [illegible] cui il gruppo andino «Umani», Nollaig Casey e Arthy [illegible] Gynn (Irlanda), Rudiger Hoppermann, i monaci di Drepung e ancora gli occitani «Senhal» e «Lou Seriol». L'ingresso agli spettacoli è gratuito. [n. c.]

[illegible]



[illegible] Grande [illegible] domani [illegible] per lo spettacolo dei Malfunk, sul palcoscenico del Nuvolari Libera Tribù. Una band [illegible] tre album all'attivo ed [illegible] grande esperienza live. Rock potente contaminato dal funk più elettrico e dinamico. Ma il più atteso è lui, Marco Cocci, quello [illegible] i dread di Ovosodo, L'ultimo bacio e la pubblicità di un'auto. Il biglietto d'ingresso è gratuito. La serata successiva saranno di scena i Quintorigo, il loro repertorio sintetizza molto bene la storia del jazz e della musica classica proiettandosi verso [illegible] pop [illegible] inizio millennio. Il biglietto costa 18 mila lire, 15 mila in prevedita da Muzak (Cuneo), Magic Bus (Alba) e Totodischi (Fossano) oppure prenotadolo sul sito web www.nuvolariweb.com. Per i lettori de «La Stampa», sconto di 3 mila presentando [illegible] coupon pubblicato qui sopra. [a. f.]



Esordienti nel campionato di C hanno già vinto il titolo piemontese

Finaliste nazionali nel tennis

Le ragazze di Sommariva Bosco in trionfo

Giancarlo Spadoni
SOMMARIVA BOSCO

Il tennis è delle donne. Così sembrerebbe, almeno da qualche tempo, sia nel grande tennis e dintorni, dove le terribili sorelle Venus e Serena Williams, Anna Kournikova, Jelena Dokic, Mary Pierce, Martina Hingis [illegible] Jennifer Capriati, recente trionfatrice al Roland Garros di Parigi, hanno acceso interesse spettacolare e quotazioni, sia in quello italiano, dove Casoni, Grande, Schiavone, Farina [illegible] altre hanno risollevato il morale nazionale.

Ed ora, la cosa ci riguarda da più vicino, anche in provincia ecco la bella sorpresa che [illegible] da un piccolo circolo, il Tennis club Sommariva Bosco, marcato Demichelis.

La squadra femminile sommarivese, impegnata per la prima volta nel Campionato nazionale a squadre di serie C di tennis, ha vinto clamorosamente la f[illegible] regionale della manifestazione, battendo in finale per 3-1 l'Unione sportiva Beinasco e approdando così al tabellone nazionale [illegible] 32, dove [illegible] iscritte [illegible] migliori compagini femminili d'Italia, dal Tennis club Parioli di Roma al Ct Palermo.

La squadra cuneese, capitano Daniele Demichelis, [illegible] composta da Vittoria Operti, 16 anni, cresciuta tennisticamente al Tc Sommariva, classifica 2.8; Lara Bonomelli, 2.8; Giorgia Alessi, 3.2, Chiara Cuccato, 3.2, Stefania Gariglio, 3.2 e un'altra giovanissima, Claudia Parola, 3.3, saluzzese di 15 anni.

E domenica prossima 17 giugno le ragazze del Sommariva Bosco si apprestano alla prima gara colletiva a livello nazionale: ospiteranno sui campi di casa lo Junior Livorno nel tabellone ad eliminazione diretta.

Già questo è un traguardo che entra nel «palmares» di questo piccolo circolo ai piedi del Roero, condotto da Lino [illegible] Daniele Demichelis, dove in questo momento il tennis è delle donne.


Le tenniste del Club Sommariva Bosco sono nel tabellone a 32 squadre della C femminile dopo aver battuto Beinasco

Gare regionali

Libertas tuffi ottiene tanti primi posti

CUNEO. Ines Camilla si è confer[illegible] campionessa piemontese dai trampolini da [illegible] e [illegible] metri e dalla piattaforma [illegible] 5, [illegible] Fabio Durigon medaglia d'argento dal trampolini da un metro. Sono tra i risultati più prestigiosi raccolti dalla Libertas Tuffi Cuneo dei tecnici Domenico Alicandri Ciufelli [illegible] Ivo Vaselli ai Campionati estivi, durante i quali si è anche svolta la Coppa Piemonte «memorial Gianni Farovele».

In quest'ultima manifestazione, Giacomo Ceriani ha vinto [illegible] due trampolini da 1 e 3 metri, mentre Marica Verde [illegible] imposta tra le Donne riscattandosi dalla precedente edizione. Ancora vittoria invece per Fabio Durigon, con Francesco Boetti salito dal quarto posto al podio più alto. Per Claudio Peloponeso quinta piazza conservata, clamoroso «exploit» di Cinzia Dotta, passata dal quattordicesimo posto del 2000 al primo di quest'anno; settima Giulia Laugero, quinta Silvia Sanino, mentre Sara De Stefano ha confermato la prima posizione.

Nell'attività preparatoria ai tuffi da un metro, successo [illegible] Dario Pellegrino, con Stefano Gaudiano terzo. Dal quarto al nono posto Anna Laugero, Roberta Marini, Alice Silvestro, Daniela Marini e Francesca Magioncalda. Pellegrino e Gaudiano [illegible] sono esibiti con un tuffo, fuori gara. E ora si attende l'avventura di Dario Pellegrino ai Campionati di Milano del primo luglio. [r. a.]

Nella 20 km Assoluti

[illegible] conquista l'argento

ROCCAVIONE. Passata alle costanti cure del coach Sandro Damilano con «stage» ogni venti giorni del mese a Saluzzo in compagnia di Perrone, Alfridi, Civallero ed Ennemoser, la promessa della marcia cuneese Elisa Rigaudo ha migliorato ancora il suo rendimento.

Nel meeting internazionale [illegible] La Coruna, in Spagna, categoria Assoluti, l'atleta di Roccavione del Cus Torino ha conquistato un prestigioso secondo posto nella 20 [illegible] con il tempo di 1h33'08", preceduta soltanto dalla russa Ivanova, davanti a campionesse della specialità come l'australiana Sivilla, squalificata alle Olimpiadi di Sidney nelle prime posizioni. Rimasta nel gruppetto delle seconde fino al quindicesimo km, è scattata senza che le rivali replicassero, piazzandosi alle spalle della Ivanova.


Elisa Rigaudo

Capace in poche settimane di passare dal tempo [illegible] 1h35'14" a quello di La Coruna, vicino [illegible] «personale» di 1h32'50", Elisa [illegible]gaudo [illegible] 2001 ha tre obiettivi: sabato a Bressanone, i Campionati italiani per società 5 km [illegible] pista sui quali ha un record di 21'45", contro il 21'30" di AnnaRita Sidoti; gli Europei Under 23 il 15 luglio ad Amsterdam e le Universiadi dal 27 agosto a Pechino. [l. t.]

GRANDA SPORT

NUOTO

Federica Biscia migliora il suo record

Ieri nel meeting internazionale di Montecarlo, che ha chiuso il circuito «Mare Nostrum» con tappe a Barcellona e Roma, Federica Biscia, con i colori della Cuneo nuoto, accompagnata dall'istruttore Francesco Marangio, ha migliorato il suo record italiano sui 400 misti, [illegible] 4'47"35, tempo di 2 decimi più basso del limite stabilito alle Olimpiadi di Sidney 2000. Federica s'è piazzata terza, alle spalle dell'ucraina Klochkova e di una rivale cinese [g. s.]

CALCIO

Juve San Rocco chiama i ragazzini

Dal presidente Giovanni Mandrile, telefono 0171/491790, o dal responsabile tecnico Antonio Sepe, 0171/260507 [illegible] 335/5880411, si ricevono le adesioni all'attività calcistica della società Juve San Rocco Castagnaretta Cuneo per i ragazzi nati negli [illegible] '87, '88, '89, '90, '91, '92, '93, '94 e '95. [g. p. c.]

ACSI

Festa con premiazione in Sala Contrattazioni

La Lega Acsi di Cuneo, in costante crescita, conclude venerdì la propria stagione. E' in programma [illegible] grande festa con le premiazioni delle società. L'appuntamento è dalle 20,45 alla Sala Contrattazioni di Cuneo, in via Roma [illegible] Cuneo. Ospite del presidente provinciale Giuseppe Comba, sarà il vice presidente nazionale Acsi Antonino Viti. Alla serata è annunciata anche, tra le altre, [illegible] presenza [illegible] sindaco di Cuneo Elio Rostagno. [g. p. c.]

[illegible]

«Memorial Batty Cervella» sul campo di Margarita

Dal 25 giugno al 10 luglio a Margarita si disputerà la terza edizione del torneo di calcio a 6 «memorial Batty Cervella», organizzata dalla Uisp Cuneo del presidente Franco Ripa con gli arbitri dell'Ente di promozione sportiva. Le iscrizioni si ricevono da Giovanni Grosso, 335/8225343 o da Giuseppe Murtas, 0171/792432. Le squadre saranno composte da dieci giocatori. [a. c.]

MOTORI

Ormea, tutti i vincitori alla «due giorni» di Viozene

Centocinquanta trialisti hanno partecipato a Ormea alla «due giorni di Viozene» valida come settima prova del Campionato regionale di trial, Trofeo Alpi Marittime e Trofeo Giorgetto Giugiaro. Questi i vincitori di categoria. Juniores: Daniele Bosio, Villar Perosa; Cadetti: Fabrizio Canal, Trial Caselette; Major: Giovanni Adami, Stresa; Veterani: Valter Francon, Trial Caselette; Expert: Roberto Panizza, Maremola; Seniores: Andrea Soulier, Pinerolo; Master: Alain Chauvie, Pinerolo; Amatori: Fabrizio Parise, Casalborgone; Minitrial A: Andrea Monteschio, G.Boffa; Minitrial B: Mattia Allione, Valle Varaita; Donne: Simona Chauvie, Pinerolo; Moto d'epoca: Giuseppe Brusatin, Albenga, secondo Adolfo Perazzolo, Valle Varaita, premiato con [illegible] Trofeo «Designer Giugiaro». [s. c.]

HOCKEY SU PRATO

Lorenzoni Cr batte le campionesse italiane

Dopo un solo anno Ortobra torna in A1

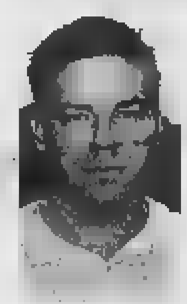
Renato Arduino
BRA

Il «purgatorio» nella serie A2 è durato una sola stagione: grazie al successo casalingo per 2-0 sul Cus Catania, l'Hc Ortobra può festeggiare con un turno d'anticipo il meritato ritorno nel massimo campionato maschile di hockey su prato.

Contro i siciliani, [illegible] squadra del presidente Umberto Ometto ha [illegible] al sicuro il match nel primo tempo, grazie al penalty trasformato dal «bomber» Gian Paolo Lanzano e al raddoppio firmato da Paolo Del Grosso, quest'ultimo avuto [illegible] prestito dai «cugini» del team Benevenuta. Sabato, nell'ultima giornata di campionato, l'Hc Ortobra sarà di scena sul campo di un Cus Cagliari che lotta per evitare la retrocessione [illegible] B. «Onoreremo l'impegno - assicura il tecnico braidese Massimo Anania - soprattutto perché vogliamo finire la stagione al primo posto».

Nel penultimo atto del torneo di A femminile, la Lorenzoni Cassa risparmio di Bra ha superato per 3-2, in rimonta, le neocampionesse d'Italia del San Saba Roma. Sotto di due reti, le braidesi hanno ribaltato clamorosamente [illegible] punteggio grazie alla splendida doppietta di Patrizia Maresca e al gran gol di Monica Celli, che consolida il primato nella classifica marcatori.

Domenica, la squadra del presidente Inder Singh giocherà sul campo del Cus Torino. [illegible] giugno e primo luglio prossimi, Stefy Tosco e compagne disputeranno la fase finale di Coppa Italia: in palio c'è la qualificazione alla prossima edizione della Coppa delle Coppe su prato.


L'Ortobra del presidente Ometto ha ottenuto la promozione con un turno d'anticipo grazie al 2-0 sul Cus Catania con gol di Lanzano e Del Grosso (nella foto)

PALLAPUGNO

Oggi si gioca anche [illegible] Taggia tra Leoni e Dogliotti II e a Dolcedo, Trincheri-Papone

Tutto esaurito per Sciorella-Bellanti

Stasera (ore 21) a Monticello d'Alba c'è il big match

[illegible]
MONTICELLO D'ALBA

Sciorella-Bellanti, atto primo. Questa sera, a partire dalle 21, nello aferisterio roerino di Monticello andrà in scena quello che potrebbe essere il primo confronto di una lunga sfida tra i portacolori dell'Italgelatine-La Commerciale [illegible] del Maxisconto Cuneo: al termine di una contesa che vivrà molti altri episodi, lo scudetto 2001 di pallapugno da tre anni saldamente cucito sulle maglie di Bellanti.

Sciorella, emigrato nel Roero dopo una carriera che si [illegible] sviluppata tutta in Liguria [illegible] che è culminata nella conquista [illegible] titolo italiano nelle stagioni 1995 e '96, vuole provare a scucirglielo ed [illegible] tornarne in possesso dopo alcuni anni di astinenza. La sua partenza è stata fulminante: undici successi consecutivi, nessuna sconfitta, ma soprattutto un rendimento in campo altissimo alla guida [illegible] una squadra che si sta rivelando assai solida.

Giuliano Bellanti non è ovviamente da scoprire dopo tre anni di dominio incontrastato nel mondo del «balon». Quest'anno, anzi, ha avuto un avvio migliore delle passate stagioni, quando partiva molto lentamente per «esplodere» nella parte finale del campionato; rispetto a Sciorella, però, ha già perso due incontri; se venisse sconfitto a Monticello, il ritardo in classifica salirebbe [illegible] punti [illegible] potrebbe aumentare ancora dal momento che il suo avversario ha un altro incontro da recuperare, quello di Santo Stefano Belbo contro Molinari. La gara di questa sera [illegible] il recupero della decima giornata d'andata.

L'importanza dell'incontro monticellese, per il quale è facile prevedere il tutto esaurito, non deve però far passare in secondo piano anche gli altri recuperi in programma oggi che si annunciano pure importanti. Alle 16, a Taggia, scenderanno in campo Leoni (Taggese) [illegible] Dogliotti II (Calcestruzzi Porro); alle 21,15, a Dolcedo, sarà la volta [illegible] Trincheri (Nordiconad) che riceverà Papone (Tecnogas) in un derby assai incerto visto che le due formazione sono divise da un solo punto.

Domenica, nel posticipo serale della seconda giornata [illegible] ritorno, Papone è stato battuto in trasferta da Molinari per 11-3.

L'ultimo recupero previsto in questa settimana si giocherà domani, alle 21, ad Alba tra Corino e Dotta.

[illegible] DI PANTALERA

Un solo incontro è stato disputato nel girone A del Torneo [illegible] di pantalera giunto al termine del girone d'andata. A Tre Cunei, Ricca ha battuto la formazione locale per 11-3; rinviati i confronti Roddino-Mussotto e Peveragno-Neive. In classifica Ricca guida ora con 5 punti, davanti [illegible] Peveragno [illegible] Neive con 4; seguono Clavesana, Roddino e Mussotto con 2, Tre Cunei con 0. Questi invece i risultati del girone B: Bosia-Chiusa Pesio 11-7, Mussotto-Lequio Berria 11-6, Cossano Belbo-Benevello 11-5. La classifica è guidata da Mussotto con 5 punti, seguono Cossano con 4, Lequio Berria con 3, Bosia e Benevello con 2, Marsaglia [illegible] 1, Chiusa Pesio con 0. Un incontro anche nel Campionato italiano che ha preso il via nello scorso weekend e che si disputa, per il sesto anno, con l'organizzazione della Fipap e dell'Apep, l'As[illegible] che gestisce la pantalera: [illegible] Vignale Monferrato ha vinto la formazione di San Biagio Mondovì per 11-5. [a. s.]

[illegible] DUE E QUATTRO [illegible]

Con organizzazione PromoCuneo e Club Provincia di Verzuolo strade e piazze invase da mezzi che hanno fatto epoca

Quei festosi cortei delle [illegible] «Cinquecento» e «Vespa»

Domenica auto e scooter hanno entusiasmato molti appassionati della Granda


La sosta della «Fiat Cinquecento» in piazza Galimberti a Cuneo [FOTO SERVICE]

[illegible]

Decine e decine di proprietari di «Fiat 5[illegible] hanno risposto all'appello di partecipazione al secondo raduno delle mitiche utilitarie, che si [illegible] svolto a Cuneo. Un lungo e festante corteo di vetture ha attraversato la città raggiungen[illegible] Dronero. Nel capoluogo [illegible] Valle Maira le auto sono [illegible]ate la[illegible]ate [illegible] mostra, per circa un'ora, in piazza Martiri [illegible] Libertà. Il [illegible] è si è quindi mosso verso Caraglio: il rientro a Cuneo è avvenuto attraverso Cervasca, Vignolo, Borgo San Dalmazzo.

Poi le vetture sono rimaste parcheggiate in piazza Galimberti [illegible] Cuneo, dove si [illegible] svolte le premiazioni. Il raduno è stato coordinato dalla «PromoCuneo». L'incasso [illegible] manifestazione è stato devoluto all'Associazione «Via», impegnata nel progetto di costruzione di un Centro [illegible] assistenza disabili [illegible] San Rocco Castagnaretta.

Si [illegible] incontrati sulla Colletta [illegible] i partecipanti ai [illegible] raduni delle «Vespe» nella «Granda». [illegible] stati oltre centocinquanta gli equipaggi aderenti alla rassegna «Mangia in Vespa», che è stata organizzata [illegible] «Vespa Club Provincia Granda» di Verzuolo.

Gli equipaggi erano diretti a Cuneo, con partenza da Verzuolo, verso Bassa Valle Varaita, Caraglio e Cuneo. Sulla Colletta hanno incrociato i numerosi equipaggi [illegible] raduno organizzato dal «Vespa Club Sarvanot» di Costigliole Saluzzo. [r. a.]


L'ingresso da corso Nizza nel centro del capoluogo delle «Vespe» che sulla Colletta di Rossana hanno incrociato i partecipanti alla rassegna promossa dal «Club Sarvanot» di Costigliole Saluzzo Il raduno ha attraversato anche la Val Varaita [FOTO SERVICE]

JUDO CUNEO



I giovani protagonisti [illegible] Monza

I giovani della società Judo Cuneo sono stati brillanti protagonisti al torneo internazionale «Corona Ferrea» per Esordienti e Cadetti svolto a Monza. Alice Bonavia, classe '88, cintura verde, campionessa piemontese, convocata dal direttore tecnico Fabrizio Marchetti, dopo quattro tiratissimi incontri ha conquistato il quinto posto sfiorando il podio. Per Lorenzo Bono, invece, cintura marrone classe '87, è giunta una prestigiosa seconda piazza nella finale al limite dei 73 chili, battendo rivali super quotati come lombardi [illegible] siciliani. Lorenzo Bono è stato finora sempre in evidenza, anche a livello internazionale, come nel terzo posto a Moirao, in Francia. Per lo Judo Cuneo dell'istruttore Maurilio Rapisarda, [illegible] stata una stagione da incorniciare, con le due medaglie d'argento ai Campionati regionali conquistate da Sergio Frandino e Agnese Beltramo e con la [illegible] posizione [illegible] Lorenzo Bono ai Campionati italiani Esordienti. [illegible]lla foto, da sinistra, Lorenzo Bono, Sergio Frandino, Maurilio Rapisarda, Alice Bonavia e Agnese Beltramo. [l. t.]

Sabato l'appuntamento nell'ambito di «Ali d'autore» per parlare del suo libro Baudolino

Umberto Eco, un romanziere in carcere

Incontrerà i detenuti di Alessandria

Emma Camagna
[illegible]IA

Umberto Eco [illegible] nella sua città natale dopo [illegible] presenta[illegible] in prima nazionale, a novembre, del [illegible] ultimo romanzo, «Baudolino», ancor oggi nella classifica [illegible] Tuttolibri sui dieci titoli più venduti in Italia. [illegible] se lo [illegible] autunno furono molte centinaia gli alessandrini - [illegible] cominciare dagli studenti del [illegible] liceo classico Plana - ad incontrarlo per ascoltare la lettura di qualche brano del romanzo e i commenti di autorevoli critici radunatisi per l'occasione, [illegible] il ritorno di Eco è riservato a poche persone e per di più «speciali».

Lo scrittore è in fatti atteso alle 14 di sabato dai detenuti della [illegible] penale di San Michele che hanno partecipato al progetto «Ali d'autore», promosso dal ministero per i Beni, dall'Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali [illegible] l'editoria, in collaborazione [illegible] le Edizioni Gruppo Abele [illegible] Torino.

«Ali d'autore» vuole promuovere lettura fra chi [illegible] rinchiuso in carcere e chi, non avendo ancora finito di pagare il conto [illegible] la giustizia, lavora all'esterno ma torna ogni sera in cella. Nelle intenzioni del progetto c'è la realizzazione di un percorso educativo, in grado di incidere in modo efficace [illegible] creativo sui processi di crescita formativa di chi vi è coinvolto, attraverso appunto l'«uso» della lettura.

L'iniziativa ha interessato [illegible] fra detenuti [illegible] semiliberi di otto istituti di pena e di cinque Centri di Servizio sociale sparsi in Italia: ci sono strutture di Torino, Parma, Napoli, Porto Azzurro, Cremona, Reggio Emilia, Lecce, Roma, Messina Reggio Calabria e, appunto, Alessandria.

Vi hanno partecipato alcu[illegible] fra le più prestigiose personalità [illegible] panorama letterario italiano: scrittori [illegible] Vincenzo Consolo, Mauro Maggiani, Guido Conti, Rosetta Loy, Giuseppe Pontiggia, Dacia Maraini, Francesca Sanvitale, Giuseppe Bonaviri, Marco Paolini, Marisa Volpi. Anche Umberto Eco ha aderito all'iniziativa [illegible] poichè i detenuti alessandrini hanno partecipato al progetto leggendo il suo «Baudolino», l'autore ha accolto l'invito di incontrarli. Con loro discuterà sull'avventura picaresca da lui descritta, a metà strada fra storia [illegible] finzione che si snoda in quella zona del Basso Piemonte dov'è sorta Alessandria.

Alla fondazione della città è dedicato il capitolo XIII del romanzo, quello più divertente a detta di molti lettori e critici, il meglio riuscito del corposo volume. Alla presentazione in città, Eco l[illegible] al folto pubblico giunto in massa al cinema-teatro «Alessandrino» proprio quel capitolo, riuscendo a catalizzare l'interesse di tutti. Resta ora a vedere che cosa hanno apprezzato di più in «Baudolino» i detenuti del reclusorio [illegible] San Michele [illegible] quale chiave di lettura suggeriranno all'auto[illegible].



Umberto Eco, Alessandrino di nascita, [illegible]li ultimi tempi è tornato spesso in [illegible]

Richieste da fare entro il 22 giugno

Soldi ai punti vendita nelle aziende agricole

Gianni Stornello

In Piemonte ci sarà tempo fino al 22 giugno per presentare le domande per poter ottenere i contributi per i punti vendita aziendali. E' una scadenza importante, perché le merci che potranno essere vendute direttamente dalle aziende agricole sono quelle più qualificate della regione. [illegible] tratta dei vini doc e docg, dei prodotti dop (denominazione d'origine protetta) tra i quali ricordiamo i formaggi Castelmagno, Murazzano, Raschera, Gorgonzola, Toma piemontese; tra gli ortofrutticoli la nocciola del Piemonte; e [illegible] i prodotti vari l'olio essenziale [illegible] menta piperita di Pancalieri. Poi ci sono i prodotti igp (indicazione geografica tipica), come ad esempio la carne Fassone del Piemonte, il suino pesante padano, il marrone della Val Susa, il riso di Baraggia, il torrone d'Asti. Ma possono essere venduti anche prodotti derivanti dall'agricoltura biologica e inoltre quelli agricoli tutelati da marchi di qualità riconosciuti dalla normativa comunitaria.

Il bando relativo [illegible] questi contributi è stato approvato di [illegible]te dalla Regione Piemonte, [illegible] riguarda l'allestimento di spazi di vendita interaziendale di prodotti agricoli di qualità. La misura - come ricordano all'assessorato regionale all'Agricoltura - è finanziata per complessivi tre milioni di euro, pari [illegible] miliardi e [illegible] milioni circa di lire ed è stata introdotta con un regolamento comunitario del 1999. Quali sono le spese ammesse al contributo? Esse devono riguardare: investimenti per materiali [illegible] costruzione, ristrutturazione e ampliamento di strutture da destinare alla commercializzazione diretta (spacci, punti vendita), inclusi i locali di deposito al servizio degli spazi [illegible] vendita; l'acquisto di macchinari, attrezzature [illegible] arredi per allestire i punti vendita; l'acquisto di attrezzature e programmi informatici per creare e sviluppare sistemi di supporto alla vendita, compreso il commercio elettronico; l'acquisto di veicoli specializzati per trasportare i prodotti dalle imprese di produzione allo spazio di vendita e dallo spazio di vendita ai consumatori, comprese le consegne a domicilio; le spese generali, [illegible] gli onorari professionali, per consulenti e studi di fattibilità. L'ammontare delle spese tecniche sommate ai costi per eventuali studi di fattibilità - precisano all'assessorato all'Agricoltura - non possono superare il 12 per cento dell'intero progetto, mentre le agevolazioni consistono in contributi in conto capitale pari al 50 per cento della spesa [illegible]. [illegible] spesa minima ammissibile per ogni intervento è di [illegible] milioni, quella massima di [illegible] miliardo di lire.

Positivo è il giudizio degli operatori sul finanzi[illegible] specifico del piano di sviluppo, anche [illegible] Giacomo Ballari, presidente [illegible] Fattoria Amica, lamenta il fatto che l'intervento finanziario «non tiene conto della realtà produttiva piemontese, composta da piccole aziende che non saranno in grado, in tempi brevi, di realizzare progetti con procedure così complesse». Inoltre, aggiunge Giacomo Ballari, «le aziende che[illegible] impegnate in nuove produzioni di alta qualità sono penalizzate dal fatto che i finanziamenti vengono vincolati alla commercializzazione di prodotti tipici riconosciuti dalla Unione Europea (igp, dop ecc.)» [illegible] dimenticare poi, ricorda ancora Ballari, «che [illegible] priorità [illegible]a ai punti vendita interaziendali, che saranno aperti nei centri urbani principali, incrineranno ulteriormente il rapporto tra il consumatore e la tradizione rurale».

Primo incontro delle consigliere [illegible] parità presenti in tutte le province: resteranno in carica 4 anni

In Piemonte si è insediata la «rete» delle donne

Ora hanno più potere per difendere e promuovere l'occupazione



Anna Mantini consigliera di parità

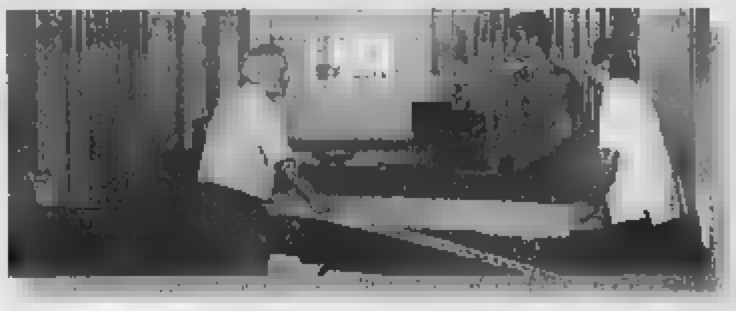
Selma Chiosso
TORINO

Si è insediata [illegible] Regione la «rete» delle consigliere [illegible] parità. Si tratta di una figura tradizionale, ma con compiti nuovi che [illegible] in [illegible] più ampio potere per promuovere e difendere l'occupazione femminile. Rimarranno in carica quattro anni. La consigliera effettiva è Anna Mantini, avvocato [illegible] Fossano, la supplente Giovanna Rolle. Si completa così la rete formata dalle consigliere provinciali: Anna Dondi, Alessandria; Rossella d'Addato [illegible] Rosaria Schettino (supplente) di Asti; Alessandra Guarini e Enrica Borgna (supplente) di Biella; Franca Turco e Liliana Pellegrino (supplente) di Cuneo; Silvana Ferrara e Eva Boglio (supplente) di Novara; Laura Cima e Ivana Melli (supplente) di Torino; Valeria Picco Codebò [illegible] Luisa Perotti,(supplente) di Vercelli; Antonella Ferraris e Franca Doneda (supplente), Verbano Cusio Ossola.

Le consigliere, nominate dal ministero del Lavoro [illegible] Provincia o [illegible] Regione, diventano dunque il punto di riferimento per l'occupazione femminile e si aggiungono a sindacati [illegible] associazioni imprenditoriali. [illegible] in contatto con gli Uffici [illegible] Lavoro, [illegible] in tutti gli organismi [illegible]ti l'occupazione, possono promuovere azioni legali. Ha detto Anna Mantini: «Nonostante le consigliere di parità [illegible] numerose necessitano dell'aiuto di tutti, per valorizzare le risorse femminili. Le donne piemontesi [illegible] occupate soprattutto nel terziario, tuttavia, il tasso di disoccupazione è il doppio di quello maschile. Compito delle consigliere sarà anche quello di distinguere tra un aumento dell'occupazione e la qualità del lavoro. Aggiunge la Mantini: «Significa qualificare il lavoro evitando che venga [illegible] livelli bassi con stipendi e possibilità di carriera inferiori. Inoltre da ieri l'Unione Europea ha dichiarato atteggiamento discriminatorio le molestie sessuali subite sul lavoro, quindi ci occuperemo anche [illegible] questo aspetto».

L'ufficio regionale è in via Magenta 12 a Torino, tel.: 011.4325130; le consigliere provinciali sono reperibili nelle rispettive sedi.

INCHIESTA DELLA FINANZA | SVILUPPI E REAZIONI



[illegible] [illegible] ANNO [illegible] MORTI

A Torino, nel 2000, ci sono stati 3600 morti. Alle Molinette 1062, 486 al Giovanni Bosco, 447 al Mauriziano, 442 al Martini, il resto nelle strutture sanitarie più piccole della città. Ebbene, l'impresa funebre «Madonna delle Rose», per quanto riguardi i funerali ospedalieri, ha raggiunto cifre notevoli: 204 cerimonie, 94 alle Molinette, 76 al Martini mentre «La Sfinge» si è fermata a quota 37 (Molinette) e 21 (Martini). Tanto per dare un'idea del valore di queste cifre, un'ag[illegible] funebre che ha [illegible] propria sede proprio nei dintorni delle Molinette s'è occupata, [illegible] è un dato costante nel [illegible] degli anni, nello stesso arco di tempo, cioè un anno, di appena otto funerali contro i 94 effettuati dalla «Madonna delle Rose». Uno squilibrio davvero forte. Il resto dell'attività si [illegible] svolto fuori dal contesto ospedaliero, «altrimenti avremmo chiuso i battenti», spiegano i titolari dell'agenzia che giudicano l'operato della Finanza in modo positivo. La Feniof, tutelata dall'avvocato Giovanni Maria Saracco, che organizza gli imprenditori di Torino e Piemonte, auspica [illegible] [illegible] legge con lo scopo di evitare abusi [illegible] illegalità, [illegible] piaga diffusa ormai [illegible] troppi anni», concludono alla Feniof

Caccia al capo del racket dei funerali

A Cuba l'addetto delle camere mortuarie delle Molinette

Lodovico Poletto

Mercedes da 70 milioni e [illegible] moto Guzzi regalata dal titolare [illegible] un'impresa di onoranze fune[illegible]. E ancora contabilità strettissima e terrore. Cosimo Cuscunà, l'uomo che [illegible] non è stato arrestato dalla Guardia di Finanza perchè è in vacanza a Cuba con la moglie, era il [illegible] [illegible] degli addetti alle sale mortuarie delle Molinette. Lo hanno fatto scrivere a verbale cinque suoi colleghi di lavoro che la Procura ha deciso soltanto di indagare. Giuseppe De Agostini non ha adoperato mezzi termini: «Cuscunà mi aveva detto che se qualcuno parlava gliel' avrebbe fatta pagare...». Un altro è stato ancora più esplicito: «Non ditegli che queste cose [illegible] le ho raccontate io, altrimenti passo dei guai».

Lui, stando alle indagini della compagnia Torino d[illegible] Guardia di Finanza e della Procura, divide[illegible] i soldi tra tutti, non lasciava spazio alle imprese che non paga[illegible] per aggiudicarsi il funerale. Era amicissimo dei titolari dell'impresa «Madonna delle Rose»: «E spesso andava a pranzo [illegible] Pino [illegible] Era ben ammanicato con quella gente...». Nadia Bosco, ex capo sala della morgue delle Molinette, ha raccontato alla Finanza di avere visto Cuscunà prendere i soldi dagli impre[illegible]: «Altre due volte sentii lui [illegible] Buccolieri consigliare imprese amiche».

Non conosceva limiti lo sciacallaggio sui morti. Pur di far proseguire il businnes erano pronti a tutto. «Cuscunà - racconta ancora l'infermiera - tentò di far sparire il verbale nel quale ammetteva di prendere soldi. Per fortuna ne avevo fatto due fotocopie. Allora [illegible] allarmarono tutti e un impresario mi affrontò in ospedale e mi minacciò dicendomi di [illegible] indagare se non volevo pasare guai...».

Non c'erano capi, invece, negli altri ospedali. Al Martini i quattro arrestati si spartivano [illegible] mazzette [illegible] discutere e al Giovanni Bosco alcuni di loro pensavano di aprire un'impresa di [illegible] funebri, in società con [illegible] titolare di una di queste aziende: «Mio zio ha appena ristrutturato [illegible] locale in corso Novara. [illegible] ne può fare qualcosa. E poi vuole solo [illegible] mila al mese». Ci sono valanghe di intercettazioni contro i nove uomini che, l'altra mattina, la Finan[illegible] ha arrestato negli ospedali [illegible]olinette, Giovanni Bosco e Martini. Tra loro si conoscevano tutti, si parla[illegible]. In una registrazione effettuata nella sala mortuaria del Giovanni Bosco Cuscunà viene descritto quasi come un'eroe, un esempio da imitare: «Lui viaggia in Mercedes, e quando lo hanno messo alle strette [illegible] avuto il coraggio di dire apertamente "io devo vivere e lo faccio". E quando lo hanno esiliato per un mese lui è riuscito anche a ritornare».

Ieri i primi interrogatori in Procura degli uomini arrestati Solo uno ammette gli altri scelgono il silenzio

Frasi che [illegible] [illegible] il [illegible]rdi[illegible] dell'indagine iniziata nel novembre dello scorso anno. E che ieri sono state contestate a quattro dei nove arrestati dal pm Giuseppe Ferrando e dal gip Fabrizia Pironti nel corso del primo interrogatorio.

Negli uffici al sesto piano sono sfilati Danilo Bellia e Fausto Malgeri dell'ospedale Martini e Giuseppe Prestigiacomo delle Molinette. Tutti hanno scelto la strada del silenzio, avvalendosi della facoltà di non rispondere. Soltanto Angelo Burruano (Molinette) ha fatto alcune ammissioni. Ma, di tangenti, non [illegible] ha voluto neppure sentir parlare: «Erano mance che ci venivano offerte dai parenti [illegible] dagli amici [illegible] defunti». Le [illegible] telefoniche, però, offrono una lettura ben diversa dei rapporti tra impresa e addetti agli obitori, ha replicato il pm. «Quei dialoghi sono una specie di scherzo; battute che facevamo tra di [illegible]. Possibile? Alla Guardia di Finanza e in Procura non ci crede nessuno. Anche perchè nel [illegible] degli anni il fenomeno era [illegible] denunciato più. L'ultima dal titolare dell'impresa «Il Giubileo», Lorenzo Scaraffia che, ieri pomeriggio, è stato sentito dal pm.

In fondo lui aveva ben ragione di protestare. Lo odiavano tutti perchè i prezzi dei funerali erano troppo bassi [illegible] non c'era spazio per intascare [illegible] E gli altri? Cesarino Bosello [illegible] un'intercettazione [illegible] chiaro: «Perchè c'è la Madonna delle Rose [illegible] ha in [illegible] tutto...». E chi voleva entrare nel giro dei funerali in ospedale, paga[illegible]. Oltre alle 6 imprese indagate nei verbali si fanno [illegible] nomi di decine [illegible] altre altre aziende che avrebbero pagato pur di accaparrarsi il servizio funebre. Pochi episodi di corruzione, che non sono entrati nell'indagine.



I militari delle Fiamme Gialle dopo il blitz dell'altro giorno in tre ospedali torinesi

«Pagare è prassi»

L'amaro sfogo dell'impresario

intervista

Marco Accossato

«PAGARE è diventata la prassi. Devi pagare sempre, o ti boicottano».

Parla il titolare di una piccola ma conosciuta agenzia di onoranze funebri della provincia di Torino. Parla, ma chiede l'anonimato: «Perché sa, con certa gente, bisogna fare attenzione. Io ho [illegible] magazzino con le auto private [illegible] le bare. Non vorrei che andasse [illegible] fiamme».

Dunque le mazzette sul «caro estinto» sono la prassi?

«Ogni volta è la stessa storia: devi sborsare 100, 150 mila all'addetto di turno. Io, una volta, ho pagato anche 200 mila».

Altrimenti?

«Altrimenti te la fanno pagare: come minimo sistemano male la salma nella bara; se è [illegible] [illegible] non gli fanno la barba. Insomma: non hanno nessun riguardo per la persona morta».

Fin dove si spingono?

«Se proprio vogliono fartela pagare, allora ti rigano la bara con un chiodo, oppure spaccano la croce sul coperchio, o la ammaccano portandola. Oppure fanno sparire le viti che chiudono la cassa: così, al momento di partire, il funerale si blocca e l'agenzia di onoranze funebri fa una figuraccia con i parenti del defunto. A Chivasso, per far dispetto a un'agenzia che non aveva sborsato una lira, hanno bucherellato con un trapano il coperchio di [illegible] della [illegible].

E lei? Si è mai rifiutato di pagare?

«Guardi, meglio non correre rischi. Comunque io ho sempre con [illegible]e una bella scorta di viti».

Il ricatto esiste in tutti gli ospedali?

«Se non in tutti, in molti. A Torino io non ho avuto problemi solo al Gradenigo e al Mauriziano. Ma non [illegible] che la mazzetta esista soltanto in ospedale».

Che [illegible] vuol dire?

«Per legge, [illegible] cimiteri, [illegible] si può entrare con la targhetta dell'impresa appesa al carro funebre. Sarebb[illegible] come farsi pubblicità. Bene: in alcuni cimiteri basta allungare 10, 20 mila lire al guardiano, e il guardiano guarda dall'altra parte».

IL BUSINESS DELLE SEPOLTURE COME AVVENIVA LA SPARTIZIONE DEL DENARO

«Questo è l'anticipo poi viene il resto»

Le intercettazioni che hanno incastrato la banda

retroscena

LA telecamera nascosta inquadra l'ufficio degli addetti all'obitorio dell'ospedale Martini, il silenzio è quasi assoluto [illegible] i microfoni registrano anche i sospiri. Sono da poco passate le 11 e Danilo Bellia, uno dei nove arrestati, è [illegible] turno. Squilla il telefono, [illegible] voce avvisa che un paziente è morto. Quando arriva la salma lui torna in ufficio. Compone il numero del bar interno all'ospedale: «Mi fai portare due cannoli...». Passano pochi minuti [illegible] nella sala mortuaria si presenta Giuseppe Ballone, uno dei soci dell'impresa di onoranze funebri «Madonna delle Rose». In mano non ha i dolci (che non arriveranno mai), ma [illegible] spedito in sala vestizione.

Era una specie di messaggio in codice quella telefonata. I finanzieri l'hanno scoperto sbobinando decine di ore di intercettazioni. E, sempre attraverso i sistemi [illegible] intercettazione, hanno compreso il meccanismo che regola[illegible] l'assegnazione dei funerali alle imprese: chi comandava tra gli arrestati, come venivano spartiti i quattrini. Ecco qualche esempio.

Ospedale Molinette, 28 febbra[illegible] in sala vestizione Giuseppe Prestigiacomo parla con [illegible] titolare de La Sfinge:

Prestigiacomo: «Madonna mia, e che è sta roba...?»

Sfinge: «Questo è l'anticipo, poi viene [illegible] resto. Mi faceva un milione [illegible] centomila: c'è il servizio da cinquecento, [illegible] da quattrocento di vestizione (si sente contare e un fruscio di carta)... nove, dieci [illegible] undici. [illegible] mancano ancora cinquanta. Il [illegible] è giusto, no?»

Prestigiacomo: «... mi [illegible] fatto i sanitari».

Fine marzo, parlano Angelo Burruano e Giuseppe Prestigiacomo: «Quegli altri hanno già pagato. E poi ci sono quelli di Madon[illegible] delle Rose, che ha anche pagato [illegible] milioni [illegible] 800 mila lire per l'assicurazione delle moto e della macchina di Cosimo...».

Inizio di aprile all'ospedale Martini.

Impresa di pompe funebri: «Quando siete di nuovo insieme? A [illegible] gli diamo la vestizione normale, centomila, perché ho fatto (il funerale, *n.d.r.*) tutto compreso, [illegible] milioni e mezzo. Regalato praticamente. Uno normale e l'altro di questi due qui cinquecento invece che settecento...».

Il giorno dopo parlano Danilo Bellia ed Enrico Pinto.

Bellia: «Facciamo un attimo i conti sennò mi incasino poi...».

Pinto: «Tu scrivi: io e te facciamo 30, 30 e 10».

Bellia: «Grazie... Io dovrei avere ottantamila lire, giusto?».

Pinto: «Ah, gli ho detto (riferendosi a un'altra impresa, [illegible].*d.r.*): [illegible] [illegible] ti vergogni! E lui ha tirato fuori [illegible] [illegible] [illegible] soldi, *n.d.r.*) così, gli ho detto, guarda che ci devi dare ancora gli arretrati. E lui mi fa: lasciami stare che siamo rovinati. Io, noi siamo più rovinati di te, lo sai che [illegible] stiamo prendendo niente... eh faccio io, 30 Fausto, 10 Danilo e 10 Ivano, per non dare nell'occhio...».

Ospedale Giovanni Bosco, 10 aprile, nella camera mortuaria si [illegible] Cesare Bosello, Michele Pellegrino e un certo Enzo: parlano [illegible] dividono i soldi [illegible] tre mazzetti. L'intercettazione [illegible] filmata:

Cesare: «Uno, due, tre, quattro, cinque, sei... dieci».

Enzo apre [illegible] valigetta, tira fuori altro denaro e si inserisce nel conteggio: «Uno, due e uno, due!».

Enzo: «Abbiamo fatto, ehh!».

Michele si alza. Tutti prendono il mazzetto [illegible] denaro che c'è sul tavolo.

Il giorno dopo, i finanzieri intercettano una [illegible] fra Michele Pellegrino e Cesare Bosello. Si discute [illegible] donne e di affari [illegible] gli addetti delle onoranze funebri.

Michele: «Ah, prima che mi dimentico. E' passato quello della Rebaudengo e mi ha dato questo...». Dalle tasche estrae denaro che passa a Cesare: «250... 250 gli ho preso».

L'associazione di categoria: solo il Parlamento può stroncare il fenomeno

«Una legge contro gli speculatori»

I titolari delle imprese: negli obitori nessuna regola

«Bene il blitz della Finanza, male il comportamento [illegible] autorità sanitarie». Più la richie[illegible] di [illegible] nuova legge di Polizia mortuaria. [illegible] la sintesi del [illegible]rtice che s'è tenuto ieri, nello studio nello studio dell'avvocato Gianni Saracco, tra i titolari [illegible] agenzie funebri di Torino e dell'Associazione piemontese della categoria. Parla il vicepre[illegible] nazionale della Feniof, Giuseppe Ciardella.

Dopo il blitz, [illegible] può tracciare [illegible] un primo bilancio?

«Direi di sì. Credo che gli inquirenti abbiano lavorato in profondità. Non vorremmo, però, che accada [illegible] nel passato. Blitz, arresti e titoloni sui giornali erano già comparsi, per reati analoghi, nell'80, nel '91, nel '93, nel '99. Dopo un periodo che possiamo stabilire da sei a due anni, tutto tornò come prima: stesse mafie, stesse tangenti, stesse irregolarità. Speriamo che non accada anche oggi, [illegible] in attesa di una nuova legge che stronchi sul nascere questo tipo di speculazioni».

«Dopo i blitz del passato tutto è tornato [illegible] prima»

Le autorità sanitarie hanno fatto il loro dovere?

«Sino a quando il pazi[illegible] è in vita, nulla da eccepire. Dopo la morte, però, nelle strutture pubbliche, c'è una zona franca, una terra di nessuno dove non ci sono nè leggi, nè pietà. Diciamo che, sinora, hanno fatto poco. O meglio anco[illegible] quello che è stato fatto non è servito a nulla. Come dimostra l'inchiesta».

Infermieri, addetti alle ca[illegible] mortuarie: [illegible] quegli arrestati. Potrebbero esserci [illegible] complicità, più in alto?

«E' un altro rischio: alla fine rischiano di pagare solo i «pesci piccoli», le figure più marginali. Non è per giustificare nessuno, ma gli addetti alle camere mortuarie fanno [illegible] lavoro spesso terribile, mal pagato, in condizioni indescrivibili. Alcuni obitori torinesi sono un [illegible] inferno. Chi vuole speculare sui defunti fa leva proprio sul disagio di questi operatori, spesso costretti a mansioni che [illegible] ben oltre il loro dovere. Non [illegible] un problema da trascurare. Questi lavoratori vanno più protetti e più tutelati».

E il ruolo delle imprese?

«C'è il pericolo di generalizzare le accuse a tutta la categoria. Non è corretto perchè la maggioranza delle imprese lavorano in modo onesto e serio, in un settore delicatissimo». [m. nu.]

Le imprese coinvolte: fiducia nell'esito dell'inchiesta

Ma i dipendenti delle agenzie «Mai dato nessuna tangente»

Chi [illegible]ette di conoscere gli infermieri delle camere mortuarie, «ma solo perché lavorano lì da anni». Chi giura che la voce registrata dalle microspie della Finanza non è la [illegible]a. Chi [illegible] ogni [illegible] con gli addetti ospedalieri, nonostante il suo passato da infermiera.

Tra i dipendenti e i titolari delle sei imprese funebri coinvolte nel racket del «caro estin[illegible] la linea di difesa [illegible] unanime: mai versata [illegible] tangente, mai pagata una mancia al personale degli ospedali Molinette, Martini e San Giovanni Bosco. E se proprio bisogna [illegible] un responsabile, è tutta colpa «dell'invidia di chi vuole infangare lavoratori onesti».

«Aspetto fiducioso che la magistratura faccia luce sulle vicende» dice Rino Ballone, proprietario dell'agenzia «Madonna delle Rose», via Frejus 37. E' [illegible] che suo fratello, titolare del bar al Martini, aveva un filo diretto con gli infermieri della morgue? «Mio fratello fa il barista [illegible] stop». Altro indirizzo, stessa risposta: «In ospedale veniamo chiamati dai parenti del defunto, [illegible] certo dagli infermieri» dice [illegible] responsabile di «La Sfinge», via Genova 210. E la contitolare di «Onoranze funebri Castello», [illegible] Belgio 88, minaccia di «querelare l'infermiere che ci [illegible] tirati in ballo».

Alla «Rebaudengo» di corso Vercelli 243 precisano che «l'indagata è una collaboratrice ex infermiera che non si ricorda neanche dei vecchi colleghi». Nell'ufficio della «Viviana Gavi[illegible] di corso Casale 311 bis, il titolare non c'è. «Mio padre [illegible] fuori per lavoro - dice il figlio - noi, comunque non abbiamo niente [illegible] nascondere».

La «Beato Cottolengo», [illegible] Vanchiglia 21, in una nota precisa di «non [illegible] coinvolte nell'inchiesta». [g.lon]

ALLE RICHIESTE DEL MERCATO



NUOVO PRESIDE A [illegible]

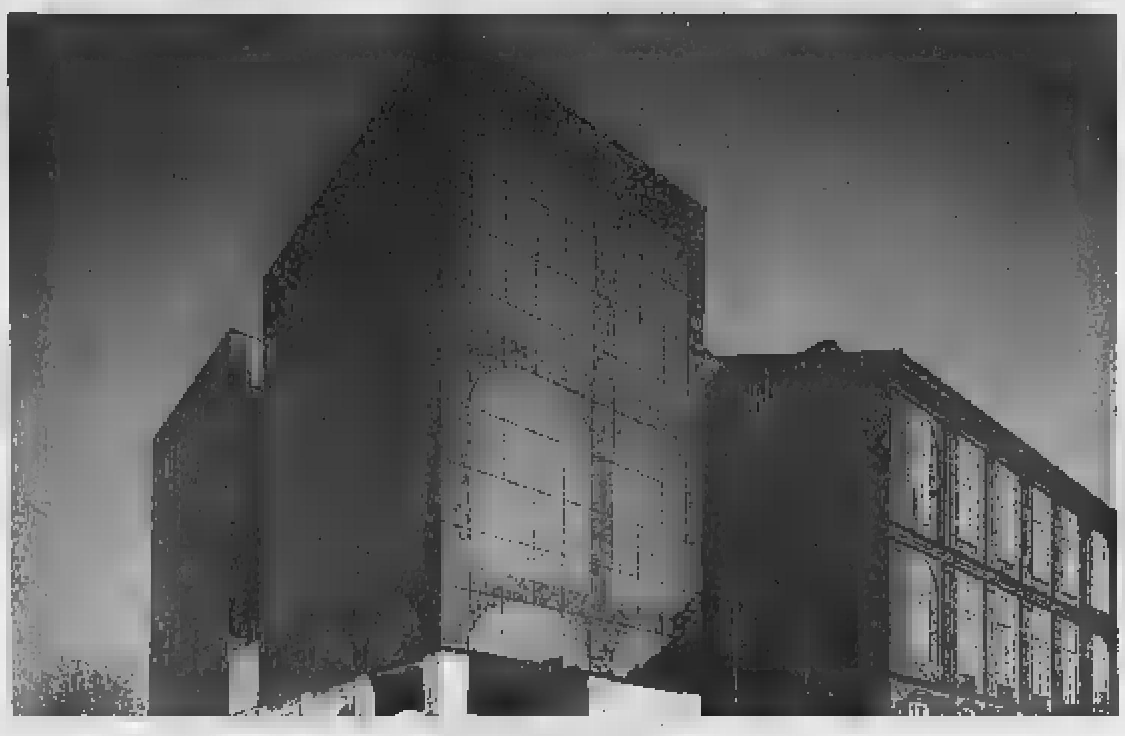
E' Giuseppe Piccoli il nuovo preside della facoltà di Medicina e Chirurgia, che entrerà in carica il primo ottobre. Dato per favorito alla vigilia del voto, è stato eletto dai colleghi con 211 voti a favore, 18 schede bianche e una sola nulla. Succede a Francesco Di Carlo, vicerettore delegato da Rinaldo Bertolino per le tematiche inerenti la facoltà. Giuseppe Piccoli [illegible] docente di nefrologia [illegible] stato presidente del corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Nel reparto di Nefrologia che dirige alle Molinette - uno [illegible] centri [illegible] riferimento per i trapianti di [illegible] - è stato eseguito per la prima volta in Italia, nel gennaio 2000, un doppio trapianto [illegible] prelievo di organi da [illegible] donatore di 85 anni.

In arrivo il manager della Borsa

Proposti 12 nuovi corsi di laurea in Economia

Si formeranno anche specialisti nella gestione di assicurazioni musica e spettacoli

L'ateneo colma un vuoto formativo Per le matricole titoli da conseguire dopo tre o 5 anni



La [illegible] a Economia e commercio (qui la [illegible] in corso Unione Sovietica) partiranno in autunno

E' stata presentata ieri la rivoluzione del «3+2» alla facoltà di Economia: da agosto, quando partiranno le iscrizioni, le matricole potranno scegliere tra ben 12 corsi di laurea (finora erano tre, più 4 diplomi). Sono tutti senza numero chiuso, la sede delle lezioni si articola su Torino, Pinerolo ed Asti, e tantissime [illegible] le novità. Tre, in particolare, le proposte completamente inedite presentate ieri in corso Unione Sovietica 218 bis. Il corso di laurea in «Economia, territorio e ambiente», che formerà economisti in grado di bilanciare quattrini ed ecologia e di pianificare l'attrazione di investimenti [illegible] territorio, quello in «Management dello spettacolo e della musica» per manager di star e professionisti des[illegible] a «fare business» nell'ambito artistico, dai teatri agli enti musicali, e il [illegible] di laurea in «Bba», «Banca, borsa e assicurazioni», per maghi della finanza: un percorso che colma un vuoto formativo dell'ateneo e ha il sostegno di imprese fortemente convinte della necessità di creare specialisti [illegible] finanziario, finora «affannosamente ricercati sul mercato del lavoro» nelle parole del preside della facoltà, Daniele Ciravegna: il pool di aziende comprende Fondazione e banca Crt, Sanpaolo Imi, Allianz Subalpina, La Piemontese, Reale mutua, Sai e Toro Assicurazioni, coordi[illegible] dall'Associazione Torino Finanza.

I nuovi curricula, spazzato via il vecchio nome di «Economia e commercio» con cui s'è a lungo identificata l'intera facoltà, sono stati presentati «nonostante manchi [illegible] - ha spiegato Ciravegna - il definitivo sì del ministero, che dovrebbe approvare i nuovi ordinamenti didattici entro la metà di luglio». La riforma introduce le lauree triennali, cui seguirà, per chi vorrà proseguire gli studi, il biennio specialistico (con la scelta fra sette o otto curricula), con possibilità [illegible] master dopo il titolo di primo quanto di secondo livello. Tutti gli studenti, oltre alla padronanza dell'inglese, otterranno la patente europea di informatica: il rilascio della certificazione che «ha causato un aumento delle tasse dovute dai ragazzi, sia pure di molto inferiore al costo che sosterrebbe chi conseguisse privatamente questo patentino».

Per consentire alle matricole di non fare passi falsi [illegible] fronte a tanta abbondanza di proposte, il primo [illegible] sarà comune a tutti i corsi di laurea: «Una volta scoperta quale parte dell'economia prediligono - dice il preside - le matricole, al secondo anno, potranno cambiare corso [illegible] laurea all'altro senza esami aggiuntivi».

SPECIALISTI DI «BBA». [illegible] laurea in Banca, borsa e assicurazioni sostituirà quella in Scienze statistiche e attuariali, e consentirà sia il titolo triennale sia quello specialistico. «Rispondiamo ad una cronica carenza - ha detto ieri il presidente di Torino Finanza Franco Cellino - di figure di questo tipo da inserire [illegible] mercato bancario ed assicurativo». E Paul De Sury e Guido Rossi, docenti della facoltà: «Il mercato finanziario richiede competenze sempre più complesse: occorre fondere le discipline matematico-statistiche con quelle [illegible]mico-gestionali».

LE LAUREE PER LE AZIENDE. Sono 6, ed è capofila il [illegible] di la[illegible] (che si svolge a Torino e [illegible] Asti) in Economia aziendale, con i suoi 8 indirizzi (amministrazione, finanza e controllo; direzione [illegible] i[illegible]; marketing; management dello sport; management pubblico; professione commercialista; sistemi informativi aziendali; e-business). Le altre lauree «aziendali» sono in Commercio estero (visto che la globalizzazione stimola le imprese ad una sempre maggiore internazionalità), in Economia e gestione delle imprese, Economia e gestione dei servizi turistici, Gestione delle amministrazioni pubbliche, e quella, nuovissima, in management dello spettacolo e della musica (le ultime 4, figlie in parte degli ex diplomi, hanno sede alla Sumi di Pinerolo).

LE SCIENZE ECONOMICHE. Cinque le lauree ascrivibili a quest'area, tutte a Torino. Mira alla contrattualistica quella in Consulente Economico-giuridico, mentre l'approccio micro-economico domina la laurea in Economia delle imprese e dei mercati (erede in parte della vecchia Economia e commercio). E' la macro-economia, per elaborare studi sulle problematiche politico-economiche [illegible]nali e mondiali, il fil rouge della laurea in Scienze economiche. Quella in Economia, territorio e ambiente sposa la geografia, l'ecologia, l'elaborazione di politiche territoriali con la capacità di elaborare tecniche di «marketing del territorio» che attraggano investimenti in un'area. Infine, la laurea in Economia del [illegible] pubblico e del no-profit formerà manager destinati agli enti pubblici, le fondazioni, le associazioni e le cooperative. [g. fav.]

Da due anni gli addetti, molti con handicap, aspettano una soluzione

A rischio oltre mille posti di lavoro

Allarme delle cooperative sociali nelle scuole

Oltre mille lavoratori, soci delle cooperative sociali, rischiano la disoccupazione: l'allarme è stato lanciato dai sindacati di categoria. [illegible] due anni - ricordano nel comunicato - da quando è stata approvata la legge del trasferimento del personale non docente della scuola, che i lavoratori delle cooperative sociali operanti in 164 istituti di Torino e provincia con mansioni di pulizia e sorveglianza (oltre a vari altri servizi di supporto) aspettano una soluzione che riconosca la continuità e la salvaguardia del posto di lavoro.

Da qui l'appello agli enti locali affinché «questa esperien[illegible] di alto valore sociale e qualità educativa» non si interrompa, mettendo sulla strada 1.200 lavoratori, il 40% dei quali sono persone svantaggiate: «Non solo [illegible] proroga dei contratti è al [illegible] limitata a due mesi per mancanza di risorse economiche e adeguata copertura finanziaria, ma secondo i sindacati alcuni decreti ministeriali fanno pensare ad una guerra fra poveri». Un conflitto «dove i più deboli, cioè i lavoratori dei contratti esterni, verranno progressivamente espulsi» in vista della ripresa del nuovo anno scolastico.

Mentre il confronto aperto con il Governo resta aperto, a livello locale la richiesta [illegible] aiuto non è caduta nel vuoto. Ieri mattina il sindaco Sergio Chiamparino, d'intesa con gli as[illegible] interessati (Istruzione, Lavoro e Assistenza) ha ricevuto in Comune i rappresentanti delle cooperative sociali alle prese con la scadenza del contratto. Scontata la preoccupazione del Primo cittadino, che ha ribadito l'impegno della Città «a svolgere ogni azione di supporto tecnico-amministrativo che agevoli [illegible] scuole nell'espletamento di nuove gare e nella gestione degli appalti». Chiamparino si è inoltre impegnato a schierarsi [illegible] la Provincia e la Regione [illegible] confronti dei ministeri della Pubblica Istruzione e del Tesoro per garantire il rinnovo dei contratti sulla base delle risorse disponibili. Un'altra delegazione è stata ricevuta in Regione durante [illegible] pausa della seduta del Consiglio. «In questi abbiamo avuto l'apprezzamento di tutti per il nostro lavoro - hanno detto i manifestanti -. Ora i contratti stanno scadendo, e anche se il Comune ha già trasferito i 23 miliardi necessari per i rinnovi, il Governo vuole sostituirci con altri operatori: chiediamo alla Regione di appoggiarci davanti al ministro». L'assemblea regionale ha espresso la massima disponibilità a sostenere la questione nelle sedi competenti.

Specchio dei tempi

«Finalmente sui mercatini tutti saranno uguali» - «Una giornata persa, a chi chiedere il risarcimento?» - «Luminaria per la Consolata» - «Non avere paura degli stranieri» - «Pericolo in corso Traiano»

Una lettrice ci scrive:

«Noi piccoli commercianti con licenza itineraria ambulante forse possiamo sopravvivere, grazie alla Regione che ha approvato le [illegible] regole sul commercio ambulante. La legge prevede tra le altre cose la sparizione dei cosiddetti hobbisti dai mercatini di antiquariato minore, che non erano altro che veri e propri commercianti, esenti [illegible] tasse e regole, dando giustamente a chi è interessato a continuare la possibilità di mettersi in regola entro 120 giorni, cioè fino all'11 agosto. Sui mercatini settimanali e mensili la situazione era proprio sfuggita a ogni regola. Nati come funghi ad ogni borgo e paese, lo spazio era ed è occupato fino al 90% da questi hobbisti commercianti tutti già con al[illegible] lavoro anche a buon livello, quindi per chi era in regola e paga tutti i balzelli, la situazione era ed è insostenibile; [illegible] ci rimaneva che depositare tutte le licenze in [illegible] e fare anche noi gli evasori totali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quattro giorni or sono, raggiunta la mia abitazione, scorgo un foglio attaccato alla porta (ne avevo già sentito parlare): Messaggio di Defendini: assente..., ritirare..., entro..., non prima..., presso..., alle ore...

«Che mai avrò fatto? Lavoro fuori città e recarmi al mattino nel centro di Torino mi è decisamente difficoltoso. Giorno di ferie, ricerca del posteggio, coda di persone dall'aria sconsolata. Ciò che ho ritirato è un verbale di notifica per violazione delle [illegible] del codice [illegible] strada: [illegible]a in corrispondenza di area di intersezione, alle 19,05 del 16 gennaio 2001; [illegible]me regolarmente pagata tramite conto corrente postale il 16 febbraio.

«Non contesto la motivazione, anche se a me pare ridicola considerando luogo ed [illegible] tarda (io lì ci abito). Contesto la notifica del verbale già pagato! E contesto la raccomandata giuntami da Defendini [illegible] giorno dopo avere lasciato documento sulla porta in dispregio di ogni norma sulla privacy!

«Domando, e vorrei [illegible] risposta: quanto è costata al Comune di Torino questa procedura che non è ancora finita? A chi posso rivolgermi per essere risarcito [illegible] danno all'immagine nei confronti dei vicini, delle ore perse (n. 1 giorno di ferie), e dell'ansia/disagio che mi ha procurato (la legge 626 non è applicabile anche a tutela del cittadino?). Grido con dolore ai veri torinesi: basta con l'arroganza della burocrazia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Si avvicina la festa di S. Giovanni, patrono di Torino, con fuochi, regate, falò per i festeggiamenti a cura del Comune. Ma si avvicina anche il 20 giugno, festa della Consolata, patrona di Torino e ho nostalgia dei «lumini» che la vigilia sera i privati e gli enti pubblici accendevano su davanzali e balconi, in onore della madonna, in tutti i rioni della città e non solo nelle poche vie adiacenti al Santuario. Ora che la chiesa, restaurata, brilla di nuova luce, perché il Comune non ripristina la «luminaria», tradizione che rendeva la città commovente e festosa almeno per una notte? Perché per S. Giovanni tanto e per la Consolata niente? Vorrei che la nuova giunta riflettesse e ci pensasse».

Segue la firma

L'Associazione zonale Accoglienza Stranieri ci scrive:

«Siamo un'associazione di volontari che da 16 anni gestisce [illegible] centro accoglienza stranieri, a Torino (via Spotorno 45/59f zona Lingotto). Siamo cercando quattro alloggi in affitto per famiglie di immigrati regolari, con un lavoro, con figli piccoli: persone da noi ben conosciute e degne di fiducia. Possono far fronte alle spese, vogliono inserirsi tra noi e dare [illegible] domani ai figli che [illegible] (alcuni già nati in Italia). Ma quante volte ci troviamo davanti a proprietari che "hanno paura dello straniero!". La nostra associazione dà garanzia ai proprietari [illegible] vorranno darci fiducia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Traiano e per l'ennesima volta ho assistito alle corse di automobilisti che non hanno ancora capito che non è il rettilineo di un autodromo. Mia figlia ha rischiato di essere investita sulle [illegible] pazzo che ha [illegible] l'incrocio [illegible] Corso Traiano e Corso B. Croce. In [illegible] anni che vivo in questo corso [illegible] ho mai visto una pattuglia dei vigili [illegible] controlli la velocità. Eppure ci sono stati già parecchi morti. Ora che il numero dei vigili in città sarà portato a 1850 unità cambierà qualcosa?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


WHY?
NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO NOTTE
MASSAGGIO MESSAGGIO
ARTE APPLICATA
ART
DIO
EMOZIONE
MANIERISMO
RIPETIZIONE
BODY
EMOZIONE
EQUILIBRIO
DREAM
POSITIVA
OSSESSIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
KA-LEIDOSCOPIO
KA
SCIAMANI
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
UNIVERSE
CALM
CITY
UTOPIAN
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
YOGA
SENTIMENTI
INFINITE QUANTITY OF ROADS
FUTURO
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
MARE DELLE GEOGRAFIE
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA WORKSHOP
METAPROGETTI
FORMA TIPOLOGIA FETICCIO
FABBRICA
PARADISE
OBJECTS
ORGANIZATION
FIORI
NEW SYMBOLS
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
SACCA - T.SHIRT - FELPA
BORSA - OROLOGIO - GIACCONE
LENTEZZA DEL TEMPO
BODY AND GLOBE
FASHION
NEO-OFFICINA
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
EVENTI
SPETTACOLI
MARE DELLE IDEE
DEN
GARDEN WITH SMALL ARCHITECTURES
SAFETY OF MIND
FISSITÀ
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
OGGETTI · AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
MARE DEGLI UTENTI
I NORMALI
ECCEZIONALI
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
UTOPIA
NEO-PURISMO
ALLUCINAZIONE
LOVE
ATTESA
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
NOMADISM
OMBRA
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO
Alessandro Mendini


Supermercati
Gulliver®
Operazione antisete
Prezzo tondo fino in fondo:
bibite per tutti i gusti
Ecco alcuni esempi:
Nettari Optimum
ACE/+VIT./MELA
YOGA
2.000
Yoga
ORANSODA/
LEMONSODA
1.000
LEMONSODA
Nastro Azzurro
PREMIUM
BIRRA BEER
Export Lager
PERONI
Birra Nastro Azzurro
PERONI
3.000
SANGEMINI
Acqua naturale
SANGEMINI
1.000
da mercoledì 13 giugno
a domenica 24 giugno
Grandi Scelte

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

Bloccati i lavori del Consiglio regionale

Senza numero legale si ferma l'assemblea

GENOVA

La seduta del Consiglio regionale è stata sciolta, stamane, per mancanza del numero legale causa dell'assenza di consiglieri della maggioranza e per la decisione partecipare al voto dell'opposizione. I già stati sospesi una prima volta. presidente del consiglio Gianni Plinio ha deciso lo scioglimento, dopo la verifica del numero dei consiglieri in aula. Dure le parole del presidente dell' assemblea. «Essere presenti nella propria assemblea elettiva - ha detto Plinio - è il dovere fondamentale di ogni consigliere. Convocherò, con estrema sollecitudine, una riunione dell'ufficio di presidenza e conferenza dei capigruppo con invito anche al presidente giunta Sandro Biasotti all'ordine del giorno la partecipazione ai lavori consiliari».

In effetti, i lavori della Regione vanno decisamente a rilento, sin dal decollo un anno fa della nuova giunta di centrodestra. Forse i consiglieri della nuova maggioranza sono inesperti (ma ci anche molti veterani), ma fatto ormai consolidato che non riescono a portare in aula una legge da approvare. Stanno, tra l'altro, risalendo le «azioni» dell'ex presidente Giancarlo Mori per la grande mole di lavoro svolto in sei anni. [p. l.]

Confermate le richieste del pm, il gip decide con ordinanza la chiusura della cokeria di Cornigliano

Emissioni inquinanti: l'Ilva deve spegnere

Pericu e Biasotti d'accordo, i dipendenti temono i licenziamenti



Per l'acciaieria di Cornigliano si entra in una fase decisiva della vertenza

GENOVA

La magistratura genovese ha deciso la chiusura della cokeria dell'Ilva di Cornigliano. Il decreto è del gip Vincenzo Papillo che ha accolto le richieste, av più d'un mese fa, sentiti i periti di parte, dal pm. La chiusura della cokeria non sarà forse automatica, perché, per motivi tecnici, potrebbero volerci diversi giorni. «Me l'aspettavo - ha detto il sindaco Giuseppe Pericu - d'altro canto il Comune aveva già emesso una ordinanza con la quale rilevava che la cokeria superava i limiti di legge per l'inquinamento. Mi sembra che Riva abbia che due strade: adeguare il suo sistema produttivo, oppure accogliere, con buon senso, le scelte dell'accordo di programma, d'intesa con gli enti locali». Soddisfatta la Legambiente, mentre il presidente della Regione, Sandro Biasotti, ha «Sarebbe una forzatura inaccettabile se l'Ilva rispondesse all'ordinanza il licenziamento degli addetti. chiusura delle acciaierie prevista dall'accordo di programma». Per Biasotti il provvedimento «è logico e giusto».

Il decreto ha però fatto crescere la tensione i lavoratori dell'Ilva che oggi alle 8 si riuniranno in assemblea. Sembra scon la decisione di scendere in piazza. Si delinea una posizione di resistenza al provvedimento della magistratura. Gli operai potrebbero rifiutarsi di spegnere l'impianto e, in questo caso, difficilmente la polizia giudiziaria sarebbe in grado di intervenire. Chiudere una cokeria non è come mettere i sigilli ad appartamento sotto sequestro, confermano a Palazzo di giustizia.

«Deve essere ben chiaro a tutti - afferma Franco Grondona della Fiom - che noi aiuteremo a spegnere gli impianti, ovvero compiere un che comporta il licenziamento di 1200 lavoratori. Dagli operai non verrà collaborazione di alcun tipo, in questo senso». [p. l.]

Preoccupanti notizie pubblicate da quotidiani della Germania in vista del vertice dei Grandi

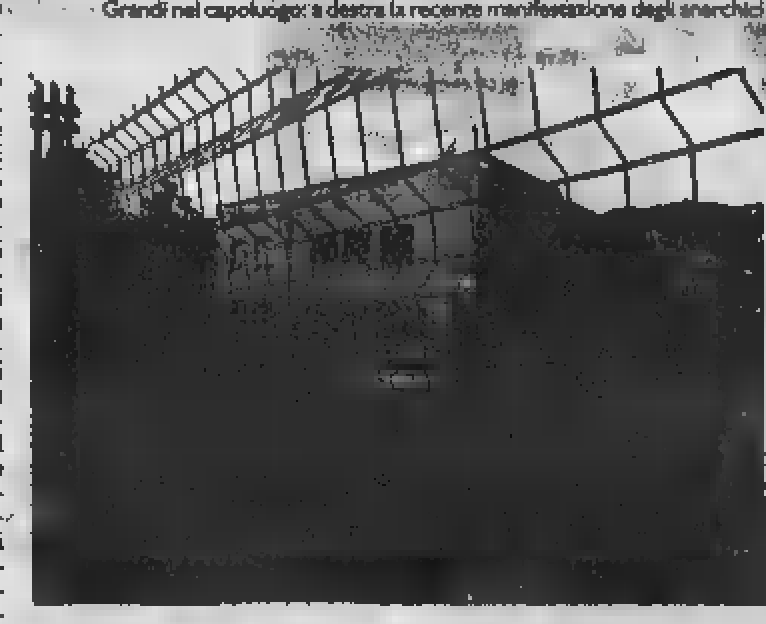
Torna l'allarme terrorismo per il G8

Oggi la visita del neo ministro Claudio Scajola
Spaghi stoffa per costruire la «Rete» delle donne

Paolo Lingua

La vigilia del tormentato summit del G8 si fa, ogni giorno che passa, più inquieta, soprattutto per i problemi di ordine pubblico: ieri s'è diffusa anche in Italia, dopo che la notizia è stata pubblicata con titoli a scatola sulla stampa popolare tedesca, la allarmistica di po attentati terroristici da parte del fondamentalismo islamico, con la regia dello sceicco Osama bin Laden. I giornali tedeschi parlano di attacchi aerei e dell'impiego di missili micidiali. Quasi sicuramente l'allarme è eccessivo, anche perché non sarebbe facile ad aerei e missili teleguidati superare le fasce di controllo e di protezione, ma è indubbio che anche il sistema di sicurezza italiano e internazionale che attor to «Grandi della Terra» teme, forse più dei disordini di piazza e delle violenza estemporanee, azioni terroristiche realizzate da professionisti capaci di tutto.

Prosegue i lavori nei cantieri in vista del vertice del G8, qui sotto un'immagine nella zona dell'Expo, mentre non si placano le tensioni e le allarmanti notizie che parlano di possibili attentati in occasione della riunioni dei Grandi nel capoluogo: a destra la recente manifestazione degli anarchici





Anche se la minaccia di per sé ridimensionata (ma non sottovalutata) si prosegue in questi giorni concitati con un po' d'affanno. Le notizie sull'organizzazione cittadina si accavallano un po' caotiche e senza filtro preciso, strumentalizzate, con molti enti - forse troppi - che sovrappongono a livello orizzontale le proprie competenze o i loro ruoli. Resta comunque un fatto incontrovertibile: sarà un G8 ristretto all'osso, molto contenuto sul piano mondano e degli eventi collaterali. si escludono ancora ulteriori modificazioni al programma dei Grandi, ma, via via che passano i giorni, si diffonderanno più le notizie sulle questioni meno importanti, ma calerà il sipario sugli eventi sui quali si ritiene di non fa spere nulla al vasto e variegato popolo degli avversari del G8.

Il nuovo ministro dell'Interno, Claudio Scajola, comunque, sarà Genova questa mattina, per rapido passaggio in Regione, prima incontrare i propri concittadini imperiesi. Scajola si sta già facendo un'idea più precisa dei problemi del G8, il suo primo banco di prova da ministro per uno scherzo della sorte, proprio nella sua regione. La prima «grana» che dovrà dirimere riguarda però i neofascisti «Forza Nuova» ieri gli chiesto ufficialmente di lasciar loro svolgere la manifestazione annunciata per il giugno. Nei giorni scorsi, oltre alle forze di sinistra ai portuali, lo stesso presidente della Regione, Sandro Biasotti, aveva chiesto vietare il corteo per evitare contromanifestazioni e un surriscaldamento del politico già teso.

La Sabato pomeriggio sarà costruita rete di spaghi e stoffa attorno rossa» di Genova. La mobilitazione è organizzata dalla Rete di oltre 140 associazioni e gruppi femministi della «Marcia mondiale contro le guerre, le violenze la povertà delle donne». Venerdì sabato si terrà Palazzo San Giorgio un convegno internazionale titolo: «Punto G: genere e globalizzazione - Per una società di donne e uomini equa, sostenibile, democratica e solidale». Conclusi il dibattito e gli approfondimenti, alle 17,30 prenderà il via da palazzo San Giorgio manifestazione che si svilupperà nella «zona rossa».

A PALAZZO TURSI

Dopo «dichiarazione di guerra ai potenti dell'ingiustizia e della miseria» contro i G8, domani le Tute bianche pronunceranno una seconda dichiarazione, questa volta di pace, rivolta alla città ai suoi abitanti. L'appuntamento è alle 11,30 (con conferenze stampa) nell'atrio di Palazzo Tursi, sede del municipio. Sono stati invitati il sindaco di Genova Giuseppe Pericu il vicesindaco Claudio Montaldo. Tornano così in scena le Tute bianche con passamontagna - l'esercito sognatori - dopo la scenografica in scena realizzata a Palazzo Ducale il maggio. coordinatore dei centri sociali del Nord-Est Luca Casarini aveva annunciato in quell'occasione che, nei giorni del vertice delle manifestazioni, le Tute bianche tenteranno l'invasione della «zona per bloccare summit. La simbolica dichiarazione di guerra aveva rinfocolato la discussione sulle modalità di protesta in piazza tra le diverse anime del Genoa Social Forum, in particolare tra gli eco-pacifisti della Rete Lilliput e l'ala più dura dei contestatori. [p. l.]

La Regione ha firmato l'ordinanza del calendario venatorio, disciplina invariata rispetto al 2000

Caccia: restano i limiti per le specie protette

La stagione si aprirà il 16 settembre si chiuderà il 31 gennaio



Le nuove disposizioni sulla stagione venatoria non si discostano da quelle del 2000

GENOVA

È stato approvato dal presidente della giunta regionale il nuovo calendario venatorio per la stagione che si aprirà domenica 16 settembre e terminerà il 31 gennaio del 2002.

Il decreto prevede poche variazioni rispetto a quello approvato della passata stagione. «Le modifiche apportate - spiega l'assessore regionale all'agricoltura, caccia, pesca e foreste, Franco Amoretti (Fi) - possono così sintetizzarsi: il carniere massimo giornaliero per le specie cornacchia nera, cornacchia grigia e gazza passano da cinque a venti capi per specie; relativamente al carniere massimo stagionale, per lepre, pernice rossa o starna, fermo restando il numero complessivo di otto capi, è stato introdotto il limite massimo di quattro capi per la pernice rossa e di quattro capi per la lepre; relativamente al tesserino venatorio è stato introdotto il termine ultimo per la riconsegna del tesserino per coloro che intendessero rinunciare all' attività venatoria, fissandolo alla data del 15 ottobre 2001; il tesserino venatorio è ulteriormente semplificato rispetto a quello della passata stagi

Ulteriori e più specifiche notizie si possono attingere al sito internet della Regione Liguria www.regione.liguria.it alla voce caccia.

Fin qui il primo «editto» sulla caccia, ma non mancheranno da oggi le polemiche degli ambientalisti e dei verdi, oltre che delle numerose associazioni protezioniste. Polemiche alle quali risponderanno le associazioni dei cacciatori. D'altro canto, la stagione venatoria, da anni, si svolge all'insegna degli scambi di accuse e persino di richieste di abocciatura» delle relative leggi di disciplina da parte del governo, con ricorsi e controricorsi. [p. l.]

CHIAVARI

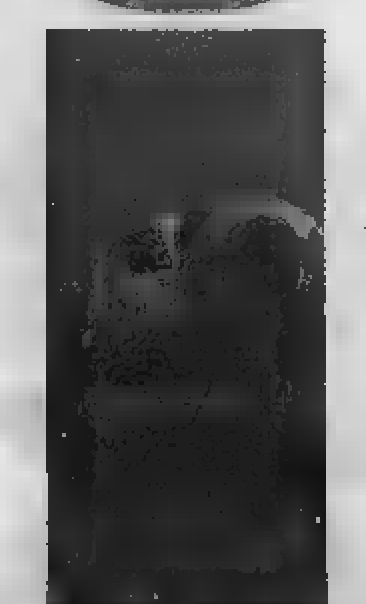


CASE

Nel Tigullio un mercato ancora «sommerso» con la formula inedita del «fai da te»

A PAGINA 37

ALBENGA



PER

Attesa la visita del neo ministro Scajola mentre la società resta divisa sui privati

A PAGINA 39

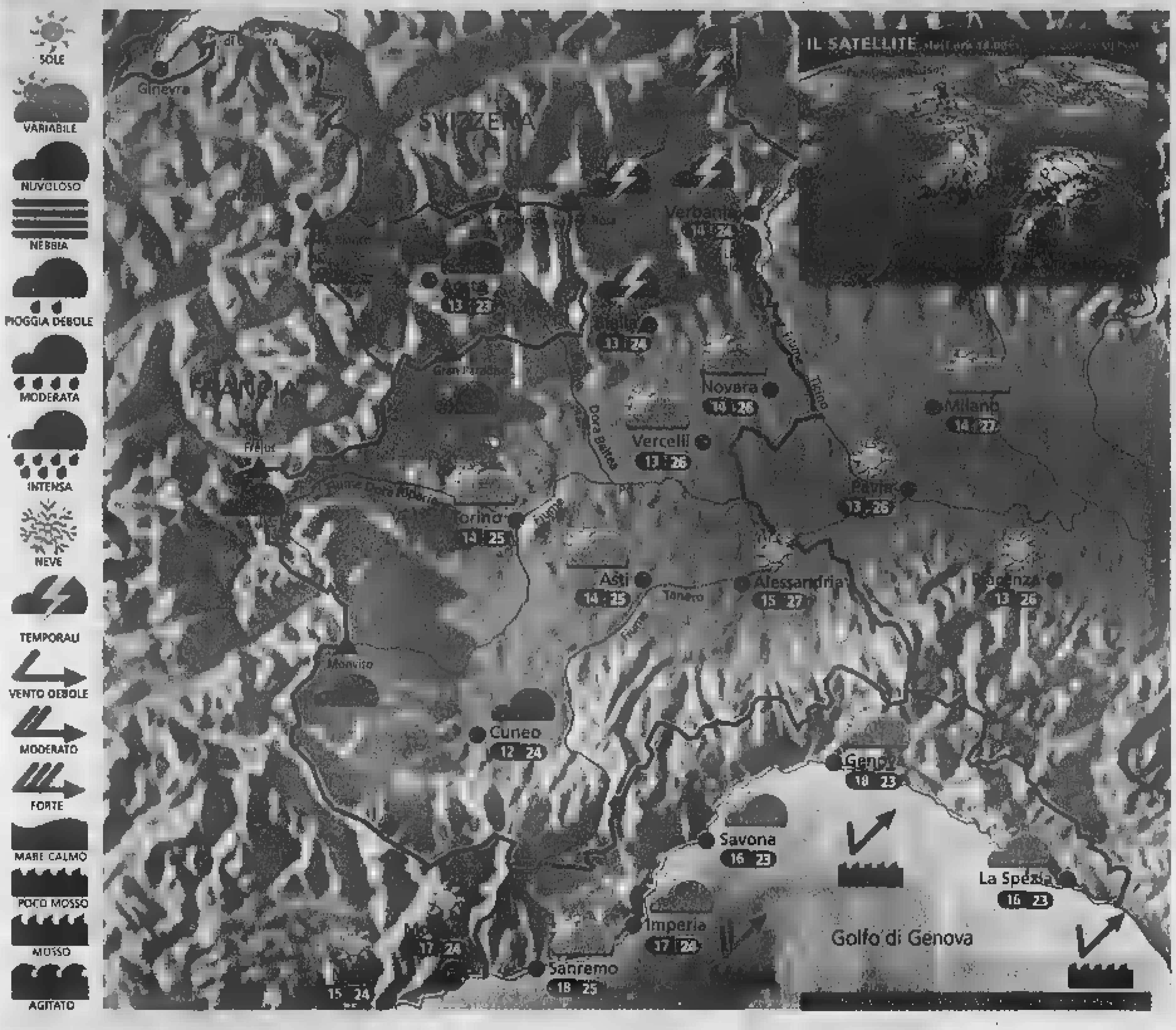
LA SPEZIA



TEAM DI

Parte da Porto Lotti la sfida all'Atlantico Su Fila 60 regaterà anche la Autissier

Fabio Pozzo A PAGINA 45



Situazione

Ieri il tempo ha mantenuto le promesse regalandoci una giornata in gran parte soleggiata e gradevole ad eccezione di qualche addensamento cumuliforme nel pomeriggio su Piemonte e Liguria. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso farà aumentare il rischio di precipitazioni, segnatamente in montagna.

Previsioni

Al mattino il cielo si presenterà ovunque poco nuvoloso con qualche addensamento più consistente sui rilievi alpini. Dal primo pomeriggio si assisterà ad un rapido incremento della nuvolosità cumuliforme su Valle d'Aosta, alto Piemonte, Lago Maggiore e Appennino ligure con isolati rovesci anche temporaleschi, più probabili nel biellese. In serata generale rasserenamento su tutti i settori. Temperature massime in lieve diminuzione. Venti deboli, in rinforzo nel pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani bel tempo.

ZOOM

Ancora un weekend compromesso?

Se giovedì e venerdì risulteranno due giornate [illegible] soleggiate e relativamente calde, gli appassionati di montagna ma probabilmente anche tutti gli amanti del sole e dell'estate dovranno rassegnarsi ad un altro fine-settimana uggioso e temporalesco.
Avrete già intuito che le zone maggiormente interessate dai fenomeni saranno le località montane, ma il fronte freddo che valicherà le Alpi nella tarda mattinata di domenica dovrebbe estendere i rovesci a tutto il Nord-Ovest, senza risparmiare il litorale ligure. Fin da sabato la nuvolosità andrà aumentando e si verificheranno i primi rovesci sull'alto Piemonte, prodromo di quanto accadrà nelle successive 24 ore. Oltre all'ombrello, non dovrà mancare una felpina dal momento che assisteremo anche ad un sensibile calo della temperatura e la neve potrà nuovamente fare la sua comparsa oltre i 2000 m. Solo nel tardo pomeriggio domenicale si faranno vive le prime ampie schiarite grazie al vento da Nord che, magra consolazione, ci regalerà un lunedì ben soleggiato e limpido.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	23	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	20	27	ROMA	22	28
BOLOGNA	15	25	VENEZIA	18	24
CAGLIARI	18	31	BARCELLONA	14	21
CATANIA	21	31	BRUXELLES	10	20
CATANZARO	22	27	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	15	25	GINEVRA	12	21
OLBIA	20	23	LONDRA	9	20
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	22
PERUGIA	16	23	PARIGI	11	21
POTENZA	18	25	ZURIGO	13	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 46 minuti, cala alle ore [illegible] e 30 minuti

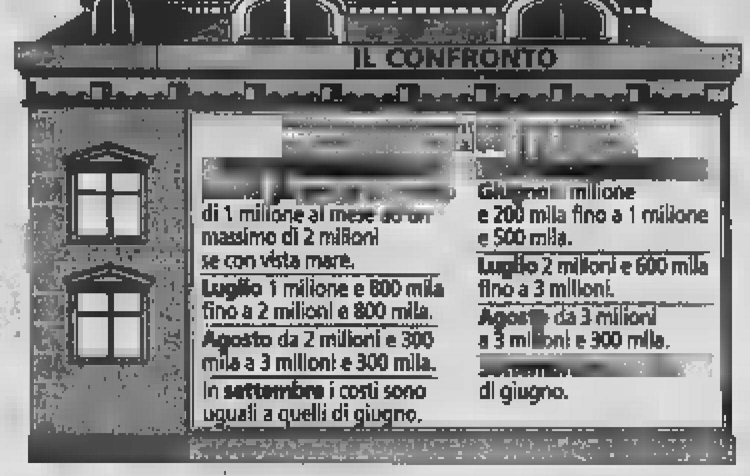
Un'inchiesta nel Tigullio in vista dell'imminente stagione estiva: parlano gli operatori

Chiavari e Lavagna, il turismo «sommerso»

Fiorente anche il mercato delle seconde case «fai da te»

Un'alternativa alla vacanza in albergo, con più libertà di movimento e la possibilità di «vivere» più da vicino la Riviera. Ma quanto costa un soggiorno nel Tigullio in una «seconda casa»? Lo abbiamo chiesto agli addetti ai lavori.

[illegible] Vignolo
CHIAVARI



A metà strada tra gli alberghi e i campeggi c'è un mare di appartamenti per le vacanze

Nei due centri del Tigullio Orientale, Chiavari e Lavagna, uniti e [illegible]visi soltanto da un fiume, il mercato delle seconde case è più che fiorente. A Lavagna un intero quartiere, Cavi Arenelle, è vi[illegible] soltanto nei due giorni di fine settimana e in particolare nella stagione estiva. Interi edifici sono costituiti da appartamenti i cui proprietari vivono in Lombardia, Piemonte, [illegible]l Parmense. Molte di queste abitazioni sono «terze» [illegible] [illegible] case, quindi vengono affittate [illegible] giugno a settembre. A Chiavari, dove negli Anni Sessanta è prosperata la costruzione di [illegible] per il [illegible]ercato immobiliare dell'affitto non come prima casa, il mercato è più vivace: si affitta tutto l'anno.

Difficile avere una esatta situazione del numero di camere a disposizione dei turisti perché oltre al mercato «ufficiale» delle [illegible] immobiliari, a Chiavari [illegible] alimentato [illegible] chi [illegible] rinuncia a una [illegible] due stanze, magari con «uso cucina», per arrotondare e rifarsi delle spese condominiali. Tanti di questi posti letto vengono quindi [illegible] cessi a «zie, nipoti e cognati» che vengono in Riviera per trascorrere una o due settima[illegible] [illegible] vediamo qual è la situazione [illegible] mercato ufficiale, quello delle agenzie immobiliari.

«In questo mese le prenotazioni sono andate discretamente bene - spiega Paolo Bazzali, dell'agenzia Roma. Il problema da un po' di anni, è luglio. Sono finiti i tempi in cui i turisti venivano per trascorrere anche due mesi. Adesso si affitta bene in giugno, agosto e settembre: in agosto si riuscirebbe ad affittare il doppio degli appartamenti che abbiamo a disposizione, a luglio si rischia di avere appartamenti sfitti». Vediamo i prezzi considerando [illegible] campione un appartamento medio di due camere, quindi sei posti letto. Naturalmente l'affitto, al[illegible] nei mesi estivi, sale più ci si avvicina alla riva del mare.

In giugno si spende da [illegible] a due milioni, secondo la posizio[illegible]. In luglio [illegible] parte, sempre in media, da 1 milione e 800 mila lire e si arriva ai 2 milioni e 800 mila: meglio arrotondare [illegible] milioni se si tratta della zona [illegible] lungomare. Per il mese di agosto, periodo di massimo flusso turistico quindi [illegible] maggiore richiesta, «basta aggiungere 500 mila lire», assicura Paolo Bazzali.

Quindi si [illegible] da 2 milioni e 300 mila lire ai [illegible] milioni e 300 mila, sempre considerando un appartamento campione [illegible] due camere. Ci sono però le richieste per i 15 giorni e talvolta per una sola settimana. Su questo punto, difficile avere il costo preciso. Per i quindici giorni si può calcolare il [illegible] per cento della somma richiesta per il mese intero. Questo lo si sa dai «si dice» perché le [illegible] preferiscono dribblare [illegible] domanda. A Lavagna, stando a quanto dicono nelle agenzie, i costi sono leggermente inferiori. In giugno si parte da 1 milione e 200 mila lire e si arriva [illegible] massimo di 1 milione e 500 mila. Prezzi accessibili [illegible] considera che la cifra maggiore si riferisce ad appartamenti vista mare, e a Lavagna lo sono quasi tutti. Stesso vuoto nel [illegible] di luglio quando i prezzi oscillano da [illegible] milioni [illegible] 600 mila lire ai [illegible] milioni [illegible] 900 mila. In agosto [illegible] parte [illegible] 3 milioni e si arriva ai 3 milioni e 300 mila lire. «Per questo mese abbiamo tutto prenotato - dice Mauro Simoni, titolare dell'agenzia Patrizia. [illegible] richieste per luglio [illegible] tutto esaurito in agosto».

Che cosa chiedono i turisti? [illegible] accontentano anche di un appartamento in collina? «Le maggiori richieste [illegible] ovviamente per le case a pochi passi dagli arenili - dice [illegible] Simoni. In particolare vengono richiesti i residence, [illegible] a Lavagna non ce [illegible] sono». Pe[illegible] medio di permanenza? «Questo mercato è penalizzato dalla durata dell'anno scolastico. In giu[illegible] [illegible] scuole finiscono troppo tardi, in settembre iniziano troppo presto. C'è inolte richiesta per soggiorni di 15 giorni che accettiamo escludendo ago[illegible]».

C'è anche [illegible] notevole richiesta per soggiorni di [illegible] settimana, ma queste vengono prese in considerazione soltanto in determinati periodi dell'anno. Anche a Lavagna per un soggiorno [illegible] 15 giorni il costo dell'affitto è di poco superiore al [illegible] per cento di quello mensile. Per una sola settimana, non si hanno dati ufficiali. Su questi contratti è molto più attivo e fiorente il mercato sommerso, quello che tutti conoscono ma di [illegible] vuole parlare.



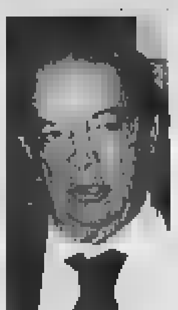
Sfilata di palazzi sulla passeggiata a mare di Chiavari. Il Tigullio ha risentito in modo importante, a partire dagli Anni '60 del fenomeno delle «seconde case» che costituiscono una fetta importante del patrimonio immobiliare del comprensorio [illegible]

DALLA LIGURIA

L'esponente della Lega battuto da Bottino

Balocchi: «Sono pronto alla nuova esperienza»

CHIAVARI



Il chiavarese Maurizio Balocchi è stato tra i fondatori della Lega Nord in Liguria. Deputato uscente, è il responsabile economico del partito

Con la nomina dell'on. Maurizio Balocchi a sottosegretario agli Interni, il Tigullio per la prima volta ha cinque esponenti politici a Roma. Oltre a Balocchi i senatori Luigi Grillo (Forza Italia) [illegible] Francesco Martone, ripescato; i deputati Gabriella Mondello (Fi), Angelo Bottino (Ulivo) ed Egidio Banti (Ulivo), ripesca[illegible]. Balocchi nel collegio 11 [illegible] stato battuto [illegible] uno scarto di circa [illegible] per cento dei voti da Bottino. Il giorno dopo le elezioni, quando si rese [illegible] di avere pe[illegible] la competizione elettorale, Balocchi commentò così: «Mia nonna diceva sempre che a volte si chiude una porta e si apre un portone».

È quindi andata così? «Direi di sì, a parte il fatto che c'è ancora la possibilità del recupero perché dai dati del ministero dell'Interno risulto il quarto miglior perdente in assoluto di tutta Italia». Questo significa che se alcuni componenti del Parlamento fossero chiamati in Commissioni per le quali devono dare le dimissioni, lei entrerebbe anche in parlamento? «Entrerei [illegible] bisogno di dimissioni perché ci sono ancora dai 13 ai 15 posti che sono stati assegnati a Forza Italia, per i quali però il partito non ha più rappresentanti: [illegible] presentati alla Giunta per le elezioni questi seggi dovrebbero essere assegnati alla Casa delle libertà. In questo caso sarei il quarto a entrare in Parlamento».

Sottosegretario al ministero degli Interni, se l'aspettava? O meglio ci sperava? «Negli ultimi giorni sì. [illegible] era parlato subito dopo le elezioni di trovare una sistemazione per me, ma non pensavo fosse così prestigiosa».

Si sente preparato per gli incarichi che il ministro le assegnerà? «Io ho una bu[illegible] esperienza alle spalle maturata in diversi campi. Da dieci [illegible] sono in politica, da quattordici in Consiglio comunale, quindi qualche esperienza l'ho accumulata. [illegible] considerare poi [illegible] ognuno di noi deve imparare qualunque attività o professione per la quale vuole impegnarsi».

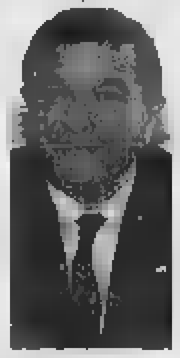
Lavorerà con il ministro all'Interno Claudio Scajola, un ligure. «Direi che è un buon inizio poter operare con un ministro che si conosce. Si hanno forse più affinità e possibilità di capirsi». Lei è uno degli uomini della Lega più vicini a Bossi: si discute sui due Ministeri che gli sono stati affidati, Riforme istituzionali e Devoluzione. «Fa discutere l'opposizione, d'altra parte se le forze dell'opposizione fossero felici [illegible] Governo non sarebbero più opposizione».

Si faccia un augurio, che cosa si aspetta? «Che non succeda assolutamente nulla durante [illegible] G8 e che il prestigioso appuntamento possa essere una bellissi[illegible] manifestazione p[illegible] Genova e l'intera Liguria e che [illegible] possa sentire la voce di tutti. Ma solo la voce». [g. vi.]

Alberto Gagliardi pensa ancora al suo seggio

«Mi piace occuparmi dei problemi locali»

GENOVA



Alberto Gagliardi deputato uscente nella passata legislatura ha fatto parte delle commissioni Trasporti e Telecomunicazioni E' coordinatore metropolitano di FI

Alberto Gagliardi, ovvero la soddisfazione non nascosta, sulla falsariga d'un temperamento che magari a qualcuno potrà sembrare eccessivo, ma che [illegible] pur sempre «solare». Gagliardi è a Roma e parla appeso a due cellulari: da una parte [illegible] sollecitano perchè nel giro di mezz'ore deve recarsi [illegible]al presidente [illegible] Consiglio per il giuramento, insieme agli altri 53 sottosegretari. Racconta concitato: «Qualche accenno lo avevo avuto nei giorni scorsi [illegible] devo ringraziare Claudio Scajola che c'è rimasto più male di me per la mia esclusione. Così due ore prima del consiglio dei ministri ho ricevuto [illegible] telefonata diretta [illegible] «dottor Berlusconi» [illegible] dice il suo segretario. E' stata una telefonata semplice, diretta e schietta»

Che cosa ha detto Silvio Berlusconi? «Nulla di retorico - risponde Gagliardi - mi ha invece detto che era giusto premiare il mio impegno e [illegible] mie battaglie in cinque anni di opposizione».

Va bene l'incarico, il settore e il ministro per il quale Alberto Gagliardi dovrà lavorare? «I problemi degli enti locali mi appassionano e io mi sento un politico legato al territorio più che coinvolto in questioni nazionali o internazionali. Gli affari regionali vanno benissimo. Mi sento carico di entusiasmo. Per quel che riguarda Enrico La Loggia non ho alcun dubbio: è un uomo intelligente, preparato ed è anche un grande gentiluomo».

E' dunque, come direbbe il filosofo Leibnitz, «il migliore dei mondi possibili» per Alberto Gagliardi. Ma in questa «resur[illegible]» dopo la bruciatura elettorale, n[illegible] c'è lo zampino di Gianni Baget Bozzo che ha influenza su Berlusconi? «Sono stato da studente universitario - risponde il neosottosegretario - segretario [illegible] don Gianni e sono legato da una forte amicizia. So che lui è felice della mia condizione, ma la mia nomina è frutto d'un [illegible]namento politico».

La designazione a sottosegretario chiude definitivamente il «sogno» di riacciuffare il posto di Parlamento? «Niente affatto - replica Gagliardi - io [illegible] ancora in ballo. La Giunta per le elezioni della Camera sarà nominata nei prossimi giorni, ma mi dicono che si sta orientando sul principio di assegnare i seggi al partito che li ha[illegible]quistati con i voti. E' assurdo dare i [illegible] alla parte opposta. Comunque sono stato assicurato: se riconquisterò il seggio a Montecito[illegible] resterò sottosegretario». Doppia promozione? «Perchè no?». Ma è possibile che resista questo assurdo «mattarellum». «Credo che si cambierà la legge, perchè siamo tutti d'accordo - conclude Gagliardi - e dal mio punto di vista credo che sia giusto adottare il sistema tedesco. Proporzionale con lo sbarramento del 5%». [p. l.]

Italia Nostra e Verdi lanciano un monito nel Tigullio

Regole per le moto d'acqua «Ma chi le farà rispettare?»

S. MARGHERITA

La Capitaneria di porto ha emesso una ordinanza che disciplina i vari aspetti dell'uso del mare che prevede interventi repressivi degli abusi «che si moltiplicano [illegible] riviera fracassona e riguardano - commenta Maria Clara Vacchina per Italia Nostra, Verdi Ambiente Società - anche l'inquinamento da rumore». L'ordinanza prevede che le moto d'acqua possano navigare, durante la stagione balneare, in una fascia [illegible] mare compresa tra 500 metri e 1 miglio dalla costa ma precisa che per portarsi in tale fascia i conducenti devono utilizzare appositi corridoi di lancio da percorrere a bassa velocità (3 nodi) e perpendicolarmente alla costa. Nei porti è vietato il varo, l'alaggio, la partenza e l'approdo di queste moto mentre ne è consentito il rimorchio a motore spento per portarsi a 500 metri dalla riva. Altri [illegible] riguardano il deposito delle moto d'acqua su spiagge e aree demaniali marittime, l'esclusione dell'attività nelle ore notturne e l'obbligo per i noleggiatori di attivare un congegno di spegnimento del motore a distanza in caso di condotta pericolosa.

«Non sembra che tutto ciò sia rispettato in tutto il Tigullio - osserva [illegible] Clara Vacchina. Pur non esistendo un corridoio protetto, molte moto d'acqua partono da scivoli di accesso al mare non protetti e continuano indisturbate senza alcuna regola».

Secondo la presidente di Italia Nostra [illegible] Tigullio «sarebbe bene che ogni ordinanza potesse essere accompagnata da una cartina di riferimento con le concessioni eventualmente rilasciate [illegible] i conseguenti divieti. Infine - conclude - le competizioni agonistiche delle moto d'acqua, come quella che si è svolta di recente nel Ponente, rappresentano un impatto negativo per l'habitat marino». [m. b.]


State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.
Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
0166 523263
Ogni meeting d'affari
diventa un piacere

Ma i medici chiedono più controlli per garantire la sicurezza durante la notte

Un «filtro» per il Pronto soccorso

Il Santa Corona migliora il servizio estivo

Augusto Rembado

PIETRA L.

Ennesimo episodio di violenza l'altra notte al Pronto soccorso di Pietra, [illegible] ubriaco ha dato in escandescenze ed [illegible] danneggiato una porta. Al Pronto soccorso funzionerà almeno fino a settembre il servizio di ambulatorio «filtro». Secondo il direttore generale Idelfonso Cagliani non c'è alcun rischio di chiusura delle cucine. Domani e dopo, il nosocomio ospiterà [illegible] importante convegno pediatrico.

[illegible] Episodi di violenza e vandalismo che mettono a rischio l'incolumità di medici e infermieri accadono periodicamente al pronto soccorso. Protagonisti di questi fatti sono generalmente persone che abusano di alcol o fanno uso [illegible] droga. Non a caso questi episodi [illegible] verificano quasi esclusivamen[illegible] durante la notte. L'ultimo caso nel fine settimana. Durante il week end aumenta anche il numero dei giovani che si rivolgono al Santa Corona per uso di sostanze stupefacenti. Il pronto soccorso è sprovvisto di posto di polizia. La nuova direzione ave[illegible] annunciato qualche [illegible] fa l'intenzione di affidare la sorveglianza [illegible] vigilanza privata.

FILTRO E' prorogato fino a settembre il servizio di ambulatorio «filtro» interno alla piastra che sta dando importanti risultati. [illegible] ore di punta, circa 6 al giorno, i pazienti non gravi vengono accolti come in un normale ambulatorio medico (l'ordine delle visite è dato da [illegible] numero progressivo che ritirano appena arrivati). Il servizio, [illegible] garanti[illegible] la presenza costante di un medico e di un infermiere, è prestato sia da medici di base che dall'ospedale.

CUCINA Spiega il direttore generale Cagliani: [illegible] cucine necessitano [illegible] alcuni semplici lavori che saranno realizzati a breve e ci consentiranno di non sospendere il servizio. Stiamo studiando una soluzione definitiva che consenta di mantenere sempre le cucine all'interno dell'ospedale con l'intervento di privati». Dopo le visite dei Nas e dell'Asl, è impellente trovare [illegible] soluzione [illegible] problema che recentemente ha creato contrasti fra la direzione dell'ospedale e la Rsu sindacale.

[illegible] Congresso interregionale di pediatria domani e venerdì [illegible] sala congressi. Dice il primario Carlo Navone: «Durante il convegno si parlerà dei punti caldi della pediatria ospedaliera sia per quanto riguarda i bambini che gli adolescenti».



E' stato nuovamente predisposto il «filtro» al Pronto soccorso del Santa Corona per rendere più razionale l'accesso dei pazienti portati per le emergenze da «dividere» da chi arriva in ospedale per ferite più lievi

Nasce «l'asilo per i nonni»

Alassio, novità nell'ex ospedale gli anziani ospitati anche a ore

ALASSIO

La struttura ospedaliera alassina, quando sarà riconsegnata all'uso della Rsa (Residenza sanitaria assistita), costituirà [illegible] modello di funzionalità e modernità. Ci sarà, per gli ultraottuagenari, anche un servizio di «asilo del [illegible] in cui i parenti potranno lasciare nell'arco [illegible] giornata il proprio anziano per disporre di un periodo di tempo libero per commissioni e impegni vari.

E' questa una trovata interessante che coronerà un intervento di un miliardo e mezzo, dovuto ad un anonimo benefattore lombardo il quale ha vincolato la donazione all'esecuzione rapida di lavori di ristrutturazione.

L'asilo per i vecchi è una trovata [illegible] segue, in piccolo, tendenze in atto negli Usa ove già sono vitali cittadine popola[illegible] solo da persone di età superiore ai 55 anni. E' una risposta avanzata all'«esplosione» degli anziani che ha un esempio avanzato a «Leasure World», vicino a Disneyland, sul Pacifico, [illegible] mila abitanti [illegible] ceto medioalto, che non ne vogliono sentire parlare dei giovani e delle loro turbolenze.

Dice Monica Zioni, assessore ai servizi sociali che ha seguito tutta la vicenda dei lavori e del trasferimento temporaneo in un'ala del [illegible] Trincheri di viale Liguria ad Albenga (evitando [illegible] il trasferimento al [illegible] Biagio di Finale Ligure e tanti disagi per le famiglie): «Raddoppieremo il numero degli assistiti potendo disporre di 46 camere, distribuite sui due piani del nosocomio riservato agli anziani».

Un tempo l'ospedale-infermeria Paccini era ubicata nell'omonimo piazza centrale, poi sede del mercato ed ora parcheggio a pagamento. Venne abbattuto a metà degli Anni Sessanta e trasferito in un ex albergo per inglesi in Val d'Olivo. Poi [illegible] la decisione della Regione di passarla alla Rsa alassina. [r. sr.]

Finale, finanziamento di 7 miliardi

Sì ai parcheggi del lungomare

FINALE L.

Con l'inserimento nei patti territoriali dei progetti relativi ai parcheggi interrati sul lungomare e al prolungamento di via Castelli, il Comune di Finale ha ottenuto un finanziamento statale di 7 miliardi e [illegible] L'altra [illegible] il sindaco ha ricevuto dal Consiglio il mandato a sottoscrivere i due importanti interventi. In particolare, i box interrati (oltre 300), progettati fra la sede della Finanza e il primo tratto del lungomare di Ponente, prevedono un intervento misto pubblico-privato per un totale di 12-13 miliardi. La minoranza di «Finale nel 2000» riteneva più importante dirottare il finanziamento sul primo lotto del nuovo depuratore. Durante il Consiglio comunale sono state ufficialmente confermate le dimissioni dell'as[illegible] all'urbanistica Antonio Isnardi che ha detto di aver lasciato l'incarico perché [illegible] venute meno le condizioni di fiducia nei miei confronti». La giunta Cervone ha anche ritirato il progetto San Carlo parking che prevedeva la costruzione di 114 box interrati in salita del Grillo. Il progetto riprenderà il [illegible] iter in commissione. «Si trattava di un pacco preconfezionato dai privati, sbilanciato a favore di questi ultimi, in una zona destinata a servizi pubblici» ha commentato Giovanni Ferrari. Nei prossimi giorni il sindaco dovrà scegliere il nuovo assessore all'urbanistica. [a. r.]

PIETRA

Neonato morto al S. Corona indagati medici e ostetrica

Due autopsie sono state eseguite nel tardo pomeriggio di ieri dal dottor Profumo all'obitorio del Santa Corona di Pietra Ligure. Una riguardava il neonato figlio di genitori brasiliani deceduto la settimana [illegible] dopo il parto [illegible]; il medico legale dovrà stabilire le cause del decesso, l'inchiesta vede indagati per omicidio colposo tutti i medici del reparto e un'ostetrica. La seconda autopsia è stata invece eseguita sul corpo di Andrea Cattaneo, il giovane di Lainate annegato la notte [illegible] 3 giugno in mare a Borgio. [a. r.]

LOANO

Strada chiusa per tre giorni

Da oggi, e per tre giorni, resterà chiuso al traffico viale Libia a Loano, strada alternativa all'Aurelia che costeggia il Giardino [illegible] Principe. In programma lavori di privati [illegible] vicino parking pattinaggio. Per tre giorni sarà dunque impossibile «sfuggire» ai passaggi a livello del centro. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Il nuovo depuratore arriva in Consiglio

Con il trasferimento di capitale al consorzio per i servizi ambientali, il Comune di Borghetto interviene nella progettazio[illegible] per la costruzione del nuovo depuratore consortile. L'atto formale sarà compiuto oggi alle 17 dal Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche la variante al piano di edilizia pubblica (legge 167) programma Eurorex. [a. r.]

ALBENGA

Bocconi avvelenati vicino al parco giochi

«Numerosi bocconi di cibo avvelenato sono stati rinvenuti nei giorni [illegible] in viale 8 marzo [illegible] Albenga, vicino all'asilo nido e al parco giochi per bambini». A denunciarlo è l'Enpa che denuncia il fatto ricordando che nei mesi scorsi almeno dieci gatti [illegible] morti dopo [illegible] mangiato bocconi sparsi nella zona, avvelenati [illegible] potenti diserbanti e lumachicidi. [r. sr.]

ALBENGA

Convalidato l'arresto dei quattro albanesi

E' stato convalidato l'arresto di Elton Alhisa, Xhelal Calliku, Zija e Rasim Hoxha, i 4 albanesi, bloccati dai carabinieri di Ceriale e Albenga in seguito alla violenta rissa avvenuta sabato sera, in via IV Novembre a Borghetto. Il processo è stato rinviato al 5 luglio anche perchè alcuni degli arrestati hanno riportato ferite e sono ricoverati in ospedale. [m. br.]

L'assemblea dei soci dell'aeroporto ancora divisa sui tempi della privatizzazione

Villanova spera nel ministro Scajola

Oggi atterra al Panero il responsabile degli Interni

Terremoto

Esercitazione nel week end

VILLANOVA D'ALBENGA. Ripetute e devastanti [illegible] di terremoto colpiscono la Riviera di Ponente che, nella sua propaggine più occidentale, ha alte probabilità di [illegible] colpito da fenomeni sismici. Vengono interrotte le comunicazioni stradali e ferroviarie. Di fronte alla catastrofica eccezionalità dell'evento la situazione p[illegible] sotto il Dipartimento di Protezione Civile che dovrà applicare il suo attuale modello di intervento.

E' su questo [illegible] che si svolgerà all'aeroporto di Villanova una esercitazione che servirà per verificare l'efficienza della rete di protezione civile. L'appuntamento è per sabato prossimo e vi parteciperanno, coordinati da Alessandro Scarpati, assessore alla Protezione Civile della Provincia di Savona, il Dipartimento di Protezione Civile, l'università di Genova, la Prefettura di Savona, la Croce Rossa, il servizio di Protezione civile della Regione, la Provincia, la Comunità Montana Ingauna e tutti i Comuni coinvolti, nonché le organizzazioni di volontariato.

Il giorno prima, venerdì 15 maggio, sempre a Villano[illegible] il [illegible] Comune [illegible] fra [illegible] organizzatori dell'iniziativa (con Provincia, Regione e Protezione Civile) si svolgerà una giornata di studio a cui sono chiamati un centinaio fra sindaci della provincia, amministratori, assessori, organizzazioni del volontariato. Dice Scarpati: «I Comuni sono chiamati a redigere piani di emergenza. Organizziamo la giornata di studio proprio per sensibilizzare gli amministratori locali sui compiti e sulle responsabilità che sono state loro conferite dall'attuale regime normativo». Parleranno Sergio Achille, Patrizia Caloggi, Elio Castagni, Ugo Taucer, Fran[illegible], Claudio Eva, Silvio Saffioli, Edoardo Mulattiero. [r. sr.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Oggi pomeriggio un aereo proveniente da Roma atterrerà all'aeroporto Panero con un ospite di eccezione: il neoministro degli Interni Claudio Scajola. Lo attende [illegible] serie di incontri ad Imperia, sua città di residenza. Il fatto viene visto allo scalo aereo come una conferma dell'importanza e dell'irrinunciabile necessità di offrire a questa parte della Liguria la possibilità di comunicazioni che favoriscano l'economia ed il turismo. Una importanza irrinunciabile anche per quanto rigu[illegible] i termini [illegible] dibattito in corso fra le due «anime» che si stanno confrontando nella società di gestione Ava: una prima cordata, quella del presidente Pietro Balestra, sindaco di Villanova, aveva varato da due anni atti ed iniziative che puntano sulla privatizzazione, rendendo nello stesso tempo l'aeroporto agibile (salvo le continue difficoltà burocratiche); il secondo gruppo (maggioritario nella spa) invece, pur confermando che occorre muoversi verso la privatizzazione, richiede scelte e garanzie particolari. Quelle ricevute [illegible] sarebbero convincenti.

All'assemblea prevista per venerdì [illegible] giugno si spera di arrivare ad una intesa anche per non perdere occasioni come quella della Gandalf che, entrata nella società Ava col 7,92 per cento, ha dimostrato nell'ultima assemblea il suo «disamoramento».

Intanto, ad Albenga, il sindaco Mauro Zunino, presidente dell'Aeroclub, attende di verificare le disponibilità del bilancio per sottoscrivere la quota di ingresso nella società di gestio[illegible]. Alassio, anche se sotto condizione che non si creino più situazioni di stallo, ha riconfermato la sua adesione (15 per cento delle azioni). [r. sr.]



Problemi e prospettive per l'aeroporto di Villanova d'Albenga che nonostante qualche problema ha ancora molta fiducia sulle possibilità di rilancio sia sulle rotte passeggeri sia sull'utilizzo commerciale

Assolto il commercialista Gianni Grollero

Fameli condannato per la banca croata

ALBENGA

Un anno e [illegible] per Antonio Fameli, assoluzione per Gianni Grollero. Questa la sentenza pronunciata ieri dal giudice del tribunale di Albenga [illegible] termine di un lungo iter processuale e di un'udienza-fiume (nonostante il rito abbreviato) che ha visto come imputato con l'accusa di «truffa» e «ricettazione» (quest'ultima derubricata e convertita in «falso in scrittura privata») l'ex-agente immobiliare ed, in concorso, il commercialista alassino. Oltre ai consulenti (legale e finanziario) Mau[illegible] Zan[illegible] e Antonio De Rosa (rinvio al [illegible] novembre). Al centro della vicenda c'erano [illegible] plessa operazione immobiliare e titoli per miliardi di una «fantomatica» banca croata «girati» ad [illegible] folto gruppo di acquirenti di immobili. Il pm aveva chiesto per Fameli 4 anni di reclusione.

La vicenda partita nel 1997 si era sviluppata nel 1998 in seguito alla denuncia alla procura della Repubblica da parte di un gruppo di persone che [illegible] pagato una caparra per assicurarsi tutte un alloggio al mare in un albergo in trasformazione ad Alassio. La truffa, secondo l'accusa, stava nel fatto che, come garanzia Fameli aveva girato alle decine di acquirenti degli appartamenti ricavati dall'hotel i titoli di credito, di una banca di Pola, in Croazia, ritenuta inesistente. Per la trafila burocratica l'uomo d'affari si era appoggiato al commercialista alassino, che si è sempre difeso spiegando di aver agito in buona fede, lavorando semplicemente come professionista.

L'operazione [illegible] sfumata. Alcuni clienti, vedendosi bloccare gli assegni dalle banche italiane, hanno cercato la banca croata senza trovarla. A Fameli era stato contestato anche di aver trattato i titoli dopo averli acquistati a prezzo inferiore. Antonio Fameli è comparso ieri mattina in tribunale assieme [illegible] legali, gli avvocati Ricco e Frizzi, mentre Grollero era difeso dagli avvocati Riccardo ed Umberto Ramella. «Sta di fatto che per ricettazione Fameli ha già passato oltre un anno tra carcere ed arresti domiciliari», ha detto Ricco. [m. br.]

TOVO SG.

Si pensa a dei teppisti

Danneggiato il monumento ai Caduti

TOVO SG. Strano atto vandalico l'altra notte in piazza della Chiesa a Tovo. Ignoti hanno preso di mira il monumento ai Caduti tovesi [illegible] due guerre, la cui costruzio[illegible] era iniziata nel 1926. Ieri mattina è stata ritrovata rotta la lampada che illumina il monumento e sradicate alcune piante di gerani che si trovano nelle aiuole vicine.

Ha suscitato una certa sorpresa il fatto che i vandali abbiano c[illegible] danneggiare o di asportare la lapide con i nomi dei Caduti servendosi di uno scalpello o di un attrezzo simile. Forse disturbati, non sono riusciti a portare a termine l'azione. Il monumento ai Caduti si trova nella piazza principale di Tovo, di fronte alla chiesa parrocchiale e al municipio. L'episodio è [illegible] denunciato ieri ai carabinieri dal Comune. [a. r.]

NOLI

La minoranza protesta

Meno finanziamenti [illegible]

NOLI. Polemiche l'altra sera in Consiglio comunale a Noli per la riduzione dei finanziamenti del Comune alla Società filarmonica «Amici dell'arte». Sono stati gli esponenti della minoranza della Lista del Sole a sollevare la questione. Il sindaco Giuseppe Niccoli ha spiegato: «Abbiamo tagliato i finanziamenti alla filarmonica, scendendo da 16 a 12 milioni l'anno, così come fatto per altri enti ed associazioni. Il problema principale della filarmonica mi risulta sia la [illegible] di giovani musicisti nolesi. I ragazzi che studiano musica sembrano preferire il pianoforte e il violino». Nella stessa seduta, ha polemizzato con l'amministrazione Niccoli anche Marta Pisano del gruppo di Rifondazione che ha chiesto, fra l'altro, l'incremento dei servizi sulle spiagge comunali con accesso gratuito. Discussi anche i problemi di via Fiumara e dell'asilo infantile. [a. r.]

Il progetto prevede anche il recupero dell'imponente castello fatto costruire dai Del Carretto

Un miliardo della Regione per salvare il borgo

Il nucleo medievale fu abbandonato negli Anni '50 per una frana



L'antico borgo di Balestrino sarà salvato con finanziamenti regionali

BALESTRINO

Il Comune di Balestrino riceverà dalla Regione un miliardo per avviare il recupero edilizio dell'antico borgo che i suoi abitanti furono costretti ad abbandonare negli anni '50 a [illegible] di movimenti franosi. Il finanziamento, in edilizia sovvenzionata, è stato concesso ad inizio mese, [illegible] proposta dell'assessore Levaggi, dalla gi[illegible] Biasotti che considera il recupero e la rinascita del nucleo storico di Balestrino «di interesse regionale». Il borgo, che si trova ai piedi della «nuova Balestrino» è disabitato dalla metà degli anni '50.

Dice il sindaco Ubaldo Pastorino: «I suoi abitanti furono trasferiti [illegible] un decreto del 9 aprile '53 per esigenze di "consolidamento dell'insediamento". Il borgo, da allora è disabitato. Per questo motivo rappresenta un caso quasi unico di centro medievale arrivato fino ad oggi senza manomissioni [illegible] opera dell'uomo. Al termine di una serie di verifiche tecniche, è stato classificato c[illegible] "borgo da consolidare" con interventi appropriati da attuarsi sulla base di puntuali verifiche geotecniche». Il recupero interesserà, in particolare, [illegible] fondazioni, la rete dei servizi e il completo allontanamento delle acque.

Fra le prime decisioni della nuova amministrazione di Balestrino, lo spostamento della sala consigliare e dell'archivio nelle ex scuole [illegible] località Poggio. «Questo intervento consentirà di utilizzare gli spazi del vecchio edificio comunale» conclude il sindaco. Sempre nelle ex scuole di frazione Poggio è prevista la realizzazione di una ludoteca. [a. r.]

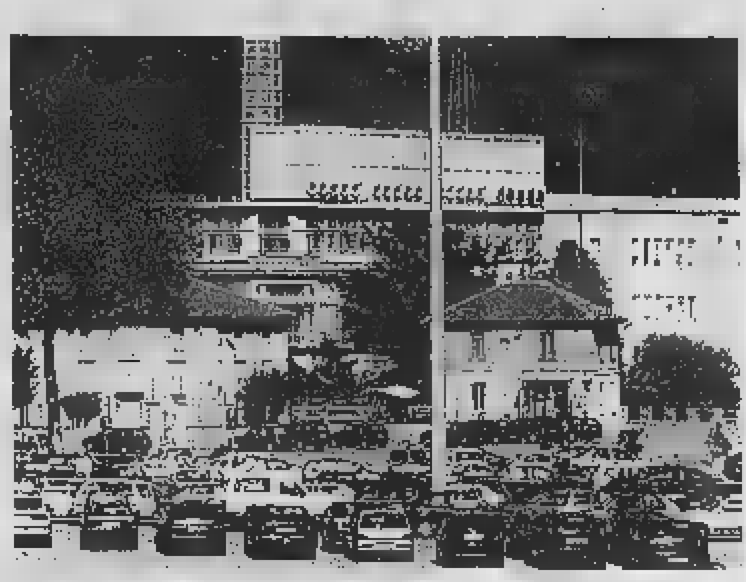
Ma per il sindacato il mancato accordo non pregiudica la situazione aziendale

L'Agfa sfugge al gruppo Ferrania

In fumo la trattativa sul settore fotografico

FERRANIA

E' naufragata la trattativa fra la Schroder Ventures, azionista di riferimento della Ferrania Imaging Te[illegible]logies, e il gruppo Agfa Gevaert. La negoziazio[illegible] [illegible] cominciata alcuni mesi [illegible] [illegible] riguardava una possibile operazione da parte della Schroder interessata all'acquisizione delle attività fotografiche dell'Agfa. Un'eventualità in merito alla quale, la direzione dello stabilimento cairese già allora non aveva espresso considerazioni in attesa dei risultati delle trattativa che, tuttavia, negli ambienti sindacali aveva susci[illegible] particolare interesse. Interesse legato ai riflessi che l'operazione avrebbe potuto determinare sulla realtà locale. Ma la negoziazione che, secondo alcuni, avrebbe potuto aprire nuove prospettive alla fabbrica di Ferrania, è fallita. E, poche ore più tardi, arrivano i primi commenti. Osservano al sindacato: «Il fatto [illegible] la trattativa non sia andata [illegible] buon fine, in pratica non modifica assolutamente la situazione dell'azienda, anche se una soluzione positiva avrebbe aperto [illegible] prospettive». Aggiunge Pino Congiu, segretario [illegible]lla Uil chimici: «Se la negoziazione si fosse conclusa in un'altra maniera, si sarebbe avuta la possibilità di creare un terzo "polo", in [illegible] con la Fuji e la [illegible] Prosegue il sindacalista: «Al di là di questo, ora è comunque necessario puntare l'attenzione sui programmi della Ferrania per un consolidamento dello stabilimento, [illegible] particolare, [illegible] settore dell'area medicale dopo [illegible] rientro sul mercato a seguito della [illegible]ssazione del contratto con la Kodak». [l. b.]



Lo stabilimento chimico di Ferrania dove si produce materiale fotografico

FIRME [illegible] CARCARE CONTRO LA CASA DI CURA

Quasi 200 firme per protestare contro la realizzazione di [illegible] struttura per malati psichici in via Dufour. La petizione, promossa dai residenti della zona, verrà presentata in Comune questa mattina nel corso di un incontro tra il sindaco, Franco Delfino, i firmatari, i consiglieri di «Carcare verso il 2000», Maurizio Torterolo [illegible] Franco Bologna, autori di un'interpellanza, e la cooperativa «Il Faggio».

Spiegano i promotori della raccolta di firme: «La nostra non vuole essere una presa di posizione pregiudiziale. Vogliamo però conoscere il progetto nei dettagli e soprattutto sapere quali tipi di malati [illegible] ospitati nella struttura». E aggiungono: «Inoltre, riteniamo [illegible] che realizzare un centro di questo genere in una zona residenziale, dove [illegible] vi [illegible] infrastrutture adeguate, quali i parcheggi, [illegible] comunque inopportuno». Tutto nasce dal fatto che la cooperativa «Il Faggio» ha acquistato un'immobile da un privato, dove intende dar vita ad una casa di cura per malati psichici. Spiega il sindaco Delfino: «Trattandosi di un'iniziativa privata il Comune non deve fare alcun atto amministrativo o rilasciare autorizzazio[illegible] Prosegue: «Come amministrazione comunale abbiamo posto [illegible] quesito alla Regione per quanto riguarda la destinazione d'area nell'ambito del Piano regolatore. Quesito per il quale attendiamo una risposta ufficiale». [l. b.]

La diga? Una bomba chimica

Il bacino artificiale di San Giuseppe mette [illegible] allarme il sindaco di Cairo

S.GIUSEPPE

«E' [illegible] di risolvere, una volta per tutte, la questione della diga di S. Giuseppe». Il sindaco Chebello, dopo l'inutile appello lanciato lo scorso novembre, torna alla [illegible] sull'annosa questione del bacino artificiale. A fine [illegible] il sindaco [illegible] indirizzato al ministro dell'Ambiente, al Magistrato del Po, al presidente della Regione e a quello della Provincia, un appel[illegible] che, però, [illegible] caduto nel vuoto al ritmo del consueto balletto delle responsabilità che, in qu[illegible] ca[illegible] coinvolge anche le industrie che si affacciano sullo specchio d'acqua.

Lo stesso Chebello, rimarca, infatti, come il Comune di Cairo non ha alcuna possibilità di intervento, [illegible] avendone titolo. Ma il nodo sta proprio qui: chi è responsabile di questa diga e della [illegible] manutenzione?

Il bacino era, ovviamente, [illegible] servizio dell'ex Agrimont, ed [illegible] l'azienda che, altrettanto ovviamente, si preoccupava di tutte [illegible] operazione di controllo [illegible] pulitura dell[illegible] Ma, [illegible] volta chiusa la fabbrica del gruppo Eni, sull'area era subentrata la Scilla che, dopo qualche anno, a sua volta cedeva i terreni a «Cairo Reindustria», di cui proprio il Comune è il maggior azionista, senza dimenticare che la proprietà delle acque è del Demanio.

[illegible] qui la situazione di stallo. La Scilla, e [illegible] di riflesso l'Italiana Coke, [illegible] sollecitata dal Magistrato del Po, ha sempre ribadito di non avere la proprietà dello specchio d'acqua, ma solo una licenza per l'utilizzo che, fra l'altro, l'imprenditore Franco Pensiero ha anche minacciato [illegible] annullare immediatamente se dovesse diventare troppo onerosa.

Non a caso, lo stesso sindaco Chebello sottolinea: «Un progetto per la gestione e la pulitura del bacino avrebbe dovuto essere già previsto nell'accordo siglato nel '94 [illegible] Enichem Agricoltura al momento della ferma[illegible] degli impianti. Ora stiamo lavorando per giungere, finalmente, ad una soluzione. Da parte [illegible] Scilla e dell'Italiana Coke c'è la disponibilità [illegible] fare quanto rientra nei loro compiti, [illegible] non possono [illegible] gli unici soggetti chiamati a rispondere di tutto lo specchio d'acqua e per questo sto sollecitando anche la Regione». Quello che per Chebello è comunque chiaro è «che occorre risolvere una volta per tutte [illegible] vicenda di un [illegible]acino che, in autunno, come è successo durante l'ultima ondata di maltempo, si trasforma in una bomba ad orologeria, mentre d'estate diventa [illegible] putrido acquitrino, puzzolente e ricettacolo di topi e bisce». [m. ca.]

In Comune si discute sul loro arrivo

Polemiche a Cengio sul caso dei kosovari

[illegible]

Sull'ipotesi di trasferire a Cengio un gruppo di profughi kosovari, avanzata dalla prefettura, la minoranza consiliare, che fa capo a Ezio Billia, chiederà un incontro con l'amministrazione comunale.

Un'evenualità, quella di ospitare in paese i profughi ai quali, sempre secondo le indicazioni della prefettura verrebbe assegnate alcune case dell'ex Iacp non destinate ad andare al bando, che tuttavia vede la netta opposizione del consigliere comunale di maggioranza e consigliere regionale, Guido Bonino.

Osserva Billia: «Come [illegible] pre accade, la maggioranza non ci ha messo al corrente ed è per questo motivo che intendiamo chiedere maggiori dettagli alla giunta». Prosegue: «E' necessario infatti [illegible] il [illegible] le modalità e i tempi di un eventale trasferimento a Cengio dei profughi. Si tratta di una questione da valutare attentamente, senza dimenticare tuttavia nè i principi di solidarietà, nè le problematiche dei cengesi».

In attesa [illegible] nuovi sviluppi, intanto, il consigliere Bonino proprio in questi giorni si [illegible] attivando affinchè [illegible] prefettura torni sui propri passi. Per lui, infatti, si tratta di una vicenda che «alimenterebbe ulterior[illegible] le tensioni sociali», e [illegible] fatto che al gruppo [illegible] kosovari verrebbero assegnat[illegible] popolari creerebbe «una situazione inaccettabile, visto che gli alloggi non hanno neppure l'impian[illegible] [illegible] riscaldamento». Sempre secondo Guido Bonino, inoltre, «sarebbe comunque necessario sistemare prima [illegible] [illegible] [illegible] poi metterle a disposizione dei valbormidesi da anni in lista [illegible] attesa». [l. b.]

[illegible]

CAIRO M

Agli arresti domiciliari un condannato per rapina

I carabinieri di Cairo hanno arrestato, in esecuzione di un provvedimento della magistratura di Chiavari, G. R., 42 anni. L'uomo deve sconta[illegible] otto mesi [illegible] dieci giorni per rapina, resistenza a pubblico ufficiale [illegible] lesioni personali. G.R., tuttavia, essendo ospitato in una struttura di recupero, ha potuto beneficiare della misura alternativa al carcere. [l. b.]

CAIRO [illegible].

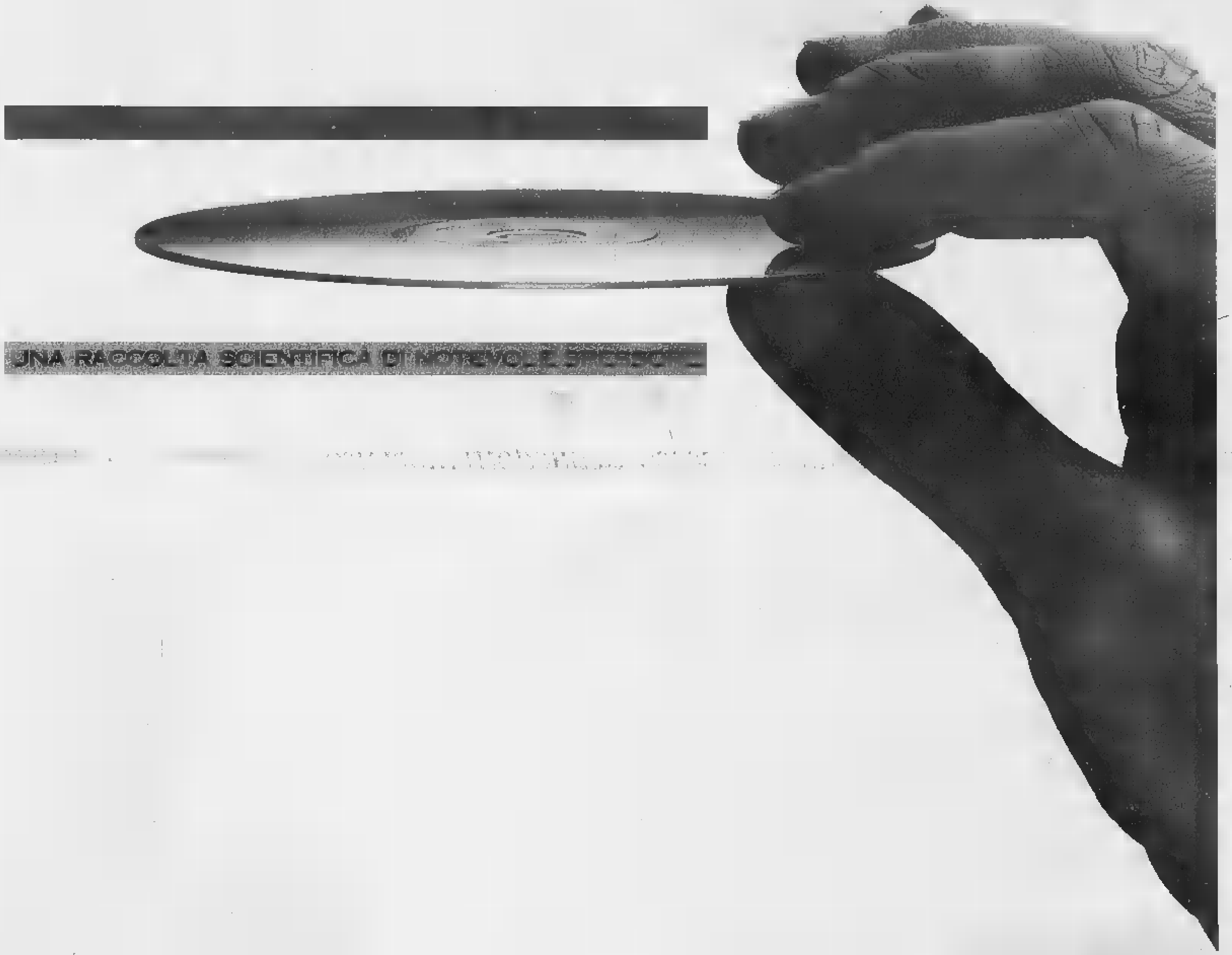
Telefonate misteriose indagini dei vigili

Attenzione a fornire dati personali per telefono. Il monito [illegible] della polizia municipale dopo alcune segnalazioni di uno strano sondaggio telefonico promosso da una [illegible] ben specificata società romana. Le domande sono, infatti, tutte incentrate sul possesso di un sistema d'allarme [illegible] di una porta blindata. I vigili stanno indagando. [m. ca.]

COSSERIA

Bambini all'asilo anche in estate

Un centro estivo per bambini, non solo di Cosseria, all'interno dell'asilo. L'iniziativa [illegible] promossa dalla cooperativa «La Meridiana» grazie ad una convenzione con il Co[illegible]. I piccoli utenti potran[illegible] usufruire del servizio tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 16, [illegible] la possibilità [illegible] prolungarlo sino alle 19. [m. ca.]


RACCOLTA SCIENTIFICA DI NOTEVOLE

I ritocchi comporteranno un nuovo esame da parte del Consiglio di Sanremo

Più lontana la Spa del casinò

La Provincia annuncia modifiche allo statuto

Gian Piero Moretti

SANREMO

L'approvazione della Spa a capitale pubblico che dovrà gestire il casinò si allontana e in molti, a Sanremo, cominciano [illegible] pensare che la gestione commissariale (che si protrae ormai da vent'anni) andrà ben oltre [illegible] fine dell'anno. La prossima settimana il neo eletto presidente della Provincia, Gianni Giuliano, l'assessore Massimo Donzella e il consulente dell'amministrazione provinciale, professor Casale, incontreranno i rappresentanti delle cinque organizzazioni sindacali del casinò per aprire un tavolo di trattative in vista della riunione del Consiglio provinciale prevista [illegible] p[illegible] dieci giorni di luglio. I sindacati hanno [illegible] vertici dell'amministrazione provinciale un pro-memoria nel quale indicano i punti di statuto e [illegible] che non condividono e che, in maggio, erano stati la causa di [illegible] se giornate di sciopero e dello stato di agitazione mai revocato.

Statuto [illegible] convenzione sono già stati approvati il 3 maggio scorso, a soli dieci giorni dalle elezioni Politiche dal Consiglio comunale di Sanremo (socio di maggioranza nella Spa con l'80 per cento del capitale azionario). Ora la discussione spetterà alla Provincia, che detiene il restante 20 per cento delle azioni.



La protesta [illegible] croupier durante l'approvazione [illegible] Spa-casinò a Sanremo

Giuliano ha già fatto sapere che accoglierà alcune delle rivendicazioni formulate dai sindacati, soprattutto in ordine alle garanzie di tutela del posto di lavoro dopo il passaggio dalla gestione commissariale a quello della Spa a capitale pubblico. «Non siamo obbligati ad adottare decisioni che siano la fotocopia di quelle prese dal Consiglio comunale di Sanremo» ha detto il neo presidente della Provincia che ha anche aggiunto: «L'amministrazione provinciale, come pure il Consiglio comunale di Sanremo, non ha alcuna intenzione di mandare a casa croupier o impiegati e quindi, visto che siamo sintonizzati sulla stessa lunghezza d'onda del personale della casa da gioco, vedremo di codificare meglio le garanzie relative al mantenimento del posto di lavoro».

Leggere modifiche che imporranno il ritorno della pratica in Consiglio comunale a Sanremo. I tempi tecnici [illegible] lunghi, le ferie di agosto [illegible] porte. C'è il rischio che [illegible] parli a settembre o a ottobre. Poi, forse, le modifiche dovranno essere inviate al ministero dell'Interno per un ulteriore esame e una nuova approvazione. E saremo già nel 2002.

[illegible] Giuliano segue una logica di non belligeranza: «Ove possibile porteremo [illegible] correttivi in modo da accontentare tutti, visto che sia il Comune, che la Provincia, che i sindacati, puntano ad assicurare il mantenimento del posto di lavoro a tutti i [illegible] attuali dipendenti [illegible] casinò. Si tratta solo di precisare meglio, di codificare in modo più rigoroso questo punto».

La prossima settimana l'incontro in Provincia. Poi la pratica andrà [illegible] Commissione, quindi in Giunta. «Conto di portare l'approvazione della Spa-casinò in Consiglio provinciale entro la prima decade di luglio» assicura il presidente Giuliano.

Intanto i croupier mantengono lo stato di agitazione e sono pronti ad altri scioperi. Astensioni dal lavoro che in maggio [illegible] provocato un calo degli incassi di circa 2 miliardi rispetto al maggio del Duemila. E ovviamente anche una consistente diminuzione delle mance destinate al personale delle sale da gioco.

L'Asl Imperiese scelta per la sperimentazione di «Net Link»

Per quarantamila pazienti arriva la card della sanità

SANREMO

Arriva il bancomat della salute, una tesserina magnetica destinata a soppiantare il vecchio libretto sanitario. Il territorio dell'Usl Imperiese è stato scelto dal Ministero della Sanità per la sperimentazione del progetto europeo «Net Link» insieme alle aziende sanitarie di Bolzano, Pinerolo e Trento. Il progetto non interessa tutti gli utenti dell'Usl ma soltanto i pazienti [illegible] medici di base che hanno aderito all'iniziativa.

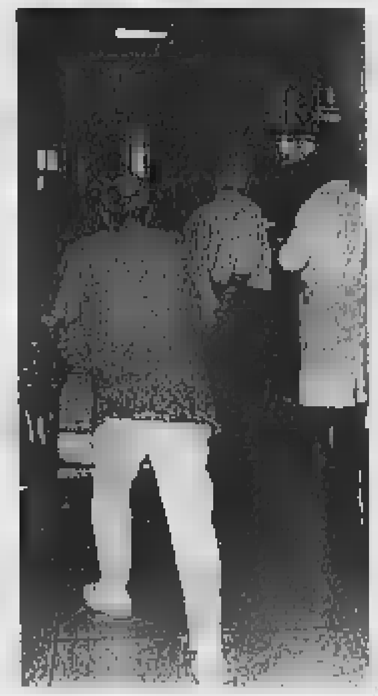
L'Usl, [illegible] questi giorni, ha inviato le circa quarantamila tesserine a tutti gli aventi diritto (un quinto della popolazione sanitaria della provincia di Imperia) che inizieranno presto a confrontarsi [illegible] le comodità del servizio, con i meccanismi che regolano il funzionamento di quella che, un domani, diventerà una sorta di «carta d'identità» sanitaria, in grado di fornire ai medici di ogni parte del mondo informazioni sul «passato sanitario» del paziente ma anche dati come il gruppo sanguigno, i ricoveri, le operazioni subite.

Questo, suddiviso per comprensorio, l'elenco dei medici che hanno aderito alla sperimentazione. [illegible] loro pazienti si vedranno recapitare la «card» in questi giorni.

[illegible] Giovanni Amoretti, Enrico Aschero, Fiorenzo Batistotti, Guido Bessone, Roberto Buccelli Roberto, Franco Dolmetta, Nadir Garibizo, Daniele Gasparotti, Francesco Gatani, Augusto Mariotti, Domenico Riello, Brunello Vignale.

[illegible] Riccardo Agati, Anselmo Avena, Sergio Benza, Rita Brambilla Crespi, Giovanni Cordoni, Pierluigi Bessone De Andreis, Maria Dell'Orso, Renato Graffiscna, Angelo Granieri, Domenico Infante, Costanzo Minaglia, Bruno Ottolini, Alessandro Piccioni, Enzo Scarella, Marco Tibaldi, Anna Barbara Verrando, Lorenzo Vigo.

[illegible] Alberto Ballestra, Elisabetta Barletta, Gio[illegible] Belvedere, Claudio Berelingiero, Alberto Biale, Franco Biamonti, Federico Bruno, Gianfranco Cairo, Giuseppe Caruso, Giovanni Gallifante, Roberto Mattei, Germano Mondino, Gian Mario Palmero, Guido Pastor, Anna Rita Prete, Sandro Rebaudo, Senia Seno, Pasquale Tamborra, Carlo Piero Trucchi, Mauro Trucchi.



Tessere magnetiche anche per la sanità

L'Usl, a tutti gli utenti che diventeranno titolari della car[illegible] «Net Link», rivolge una serie di raccomandazioni. Il vecchio libretto [illegible] ancora valido [illegible] va utilizzato per usufruire dell'assistenza sanitaria al di fuori dalle zone che partecipano [illegible] questa sperimentazione della carta, quindi presso i medici, ospedali/presidi, dalle altre USL e all'estero, insieme al modulo di autorizzazione all'assistenza sanitaria all'estero. La carta sanitaria è personale [illegible] riservata. Le sole informazioni che possono liberamente [illegible] lette sono quelle amministrative ad accesso libero e quelle sanitarie di emergenza. Per poter leggere tutte le altre informazioni è necessario utilizzare, insieme alla carta sanitaria, una carta di professionista della sanità (medico di medicina generale, medico dei reparti di urgenza degli ospedali, amministrativi Usl). [g. ga.]

ASSOLUZIONE

Nessuna truffa per il ticket sanitario non pagato

E' stata assolta, con il beneficio del dubbio, la donna di Ventimiglia accusata di aver falsamente attestato su una impegnativa di essere indigente per non pagare il ticket su una visita specialistica (40 mila lire). L'avvocato Vigneri ha infatti dimostrato [illegible] Bracco come Licia Gennari, 64 anni, a[illegible]se di fatto apposto una dichiarazione veritiera sul documento (il reddito di famiglia non raggiungeva i dieci milioni). Solo in un secondo momento, in modo del tutto autonomo, la donna aveva dichiarato di vivere anche con l'anziano padre titolare delle rendite che avevano portato all'accusa di truffa. [g. ga.]

DROGA

Teste torna dall'Africa, assolto presunto spacciatore

Assoluzione, di fronte al giudice unico, per Pasquale Franzè, 32 anni, di Sanremo, accusato di spaccio in relazione ad un processo indiziario scaturito da un'indagine [illegible] carabinieri. I fatti risalgono al febbraio del '94. L'avvocato Vincenzo Icardi ha ottenuto ieri la deposizione, di fronte al giudice unico Vittorio Spirito, dell'ex tossicodipendente che attualmente vive in Africa. [illegible] occasione del controllo di una pattuglia [illegible] detto [illegible] militari [illegible] avuto la droga [illegible] un «certo Pasquale» che, ieri mattina, [illegible] emerso non rispondere nei connotati a Pasquale Franzè. [g. ga.]

SCUOLA

[illegible] di studio Motta per alunna [illegible] media Calvino

La sanremese Paola Averaldo si [illegible] aggiudicata [illegible] delle borse di studio milionarie della «Fondazione Motta» (cinquanta a livello nazionale). La studentessa sanremese, che lo scorso anno [illegible] sostenuto brillantemente l'esame di licenza media a conclusione di un triennio esemplare, aveva frequentato il corso D a tempo prolungato della scuola media statale «Italo Calvino». [g. ga.]

LAVORO

Dieci netturbini «estivi» per Palazzo Bellevue

Il Comune di Sanremo assume dieci netturbini, operai mansioni generiche, per il periodo estivo (fino al 15 settembre), con contratto a tempo pieno. La chiamata pubblica è fissata all'ufficio del lavoro di via Agosti per il 20 giugno. [m. c.]

Intervento tampone dell'Amaie, pesanti responsabilità del Comune

Allarme idrico alla Villetta

Rubinetti a secco, acquedotti fuori uso

Giulio Gavino

SANREMO

Da [illegible] settimana la gente [illegible] Villetta, zona collinare di Sanremo a monte dell'ospedale, ha grossi problemi di rifornimento idrico. L'acqua non arriva e le rare volte che esce dai rubinetti la pressione è al minimo e [illegible] colore p[illegible] invitante. Sono decine le famiglie [illegible] per ogni bisogno quotidiano (dall'alimentazione all'igiene personale) hanno [illegible] te fatto ricorso alle bottiglie di acqua [illegible] intaccando le scorte delle vasche per irrigazione.

Il problema, si è appreso ieri, [illegible] legato ai danni dell'alluvione dello scorso novembre agli «acquedotti montani», quella antica [illegible] efficiente rete [illegible] condotte che permetteva all'Amaie di rifor[illegible] le zone collinari della città [illegible] in particolare [illegible] utenze della Villetta, di Verezzo e di Poggio. L'azienda è immediatamente corsa ai ripari ma le responsabilità di Palazzo Bellevue sono pesanti. Il motivo? Sono tre mesi che sindaco e funzionari sono a [illegible] dei danni alluvionali alla rete che collega la città alle fonti di Vignai, Argallo e alla diga di Tenarda. Servono circa tre miliardi. L'Amaie, che ha presentato regolare richiesta di risarcimento danni, al momento non ne ha alcuna disponibilità [illegible] aveva chiesto al Comune [illegible] anticipare il finanziamento [illegible] l'amministrazione Bottini è ri[illegible] sorda agli appelli.



Problemi di rifornimento idrico alla Villetta

Ingegneri e maestranze, comunque, [illegible] si sono assolutamente persi d'animo. A fronte delle segnalazioni arrivare dalla Villetta è infatti scattato un progetto di «riattivazione parziale» che vede le squadre di operai al lavoro da parecchi giorni. «Le interruzioni dell'acquedotto di Vignai sono due - spiegano dall'Amaie - stiamo facendo dei by-pass [illegible] delle condotte in plastica. Se non arriverà il maltempo ci sono speranze che [illegible] allacciamenti possano durare almeno fino al termine dell'estate. Speriamo comunque di [illegible] presto a disposizione i fondi relativi ai danni alluvionali». E la buona notizia, per la gente della Villetta, è che l'acqua potrebbe tornare a sgorgare dai rubinetti nei prossimi giorni, sicuramente entro la fine della settimana.

Il pentimento non esclude la condanna

Ladro si autoaccusa e risarcisce il danno

TAGGIA

Ladri si nasce non si diventa. E' un caso singolare quello approdato ieri mattina di fronte al giudice per le udien[illegible] preliminari Eduardo Brac[illegible] che ha condannato un «ladro-onesto», un giovane che dopo aver derubato un amico gli aveva restituito il denaro, compresi gli interessi, arrivando, preso dal rimorso, ad autoaccusarsi.

Il giudice gli ha inflitto il minimo della pena, quattro mesi, nell'ambito del patteggiamento proposto dall'avvocato Federico Ruggeri. Il protagonista della vicenda, avvenuta lo [illegible] gennaio a Taggia, è L. D. M., 20 [illegible]. Il giovane si era impossessato del portafoglio di un compagno di squadra rubandolo dai pantaloni che si trovavano presso gli spogliatoi del campetto da calcio di regio[illegible] San Martino, a Taggia. Nel portamonete aveva trovato 35 mila lire in contanti [illegible] una tessera bancomat. Con la «card» il ladro [illegible] quindi andato al primo sportello automatico disponibile e nel giro di due giorni aveva prelevato un milione. La vittima, L. R., 22 anni, aveva presentato denuncia ai carabinieri ma dopo qualche giorno si era sorprendentemente trovato una busta nella sac[illegible] di allenamento con dentro un milione e 250 mila lire, oltre al portafoglio con il bancomat. A questo era poi seguita la confessione di L. D. M. nell'ambito di un incontro faccia a faccia.

La vittima [illegible] furto aveva cercato quindi di ritirare la querela ma il reato è perseguibile d'ufficio e la pratica giudiziaria ha fatto il suo corso fino all'udienza preliminare di ieri mattina che ha visto il confronto dell'imputato con il giudice Bracco. Il minimo della pena, quattro mesi, è stato conteggiato in base al reato specifico che interessa l'utilizzo indebito delle tessere magnetiche [illegible] delle carte di credito. [g. ga.]

«COSE LEGGERE E VAGANTI»



Le opere di Eleonora Siffredi in biblioteca

Si intitola «Cose leggere e vaganti» la personale della pittrice Eleonora Siffredi che ha aperto i battenti lunedì scorso nelle sale della biblioteca civica «Corradi» di via Carli a Sanremo. Il vernissage, nella foto di Manrico Gatti, ha visto un centinaio di persone muoversi con avida curiosità tra le opere dell'artista, sanremese di nascita, protagonista di singolari quanto sorprendenti [illegible] che uniscono [illegible] tratto della pennellata l'utilizzo di materiali di scarto che appartengono [illegible]a vita quotidiana. La mostra rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni, escluso la domenica, fino al 30 giugno dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 19 (il sabato soltanto dalle 9 alle 13). [g. ga.]

La conferma dal giocatore: «Mi offre [illegible] palcoscenico più prestigioso»

Il bomber Millesi lascia la Sanremese

L'attaccante è passato alla Sangiovannese in C2

Bruno Monticone

SANREMO

Millesi addio. La Sanremese ha perso il suo bomber. Quasi in sordina, quello che sembrava uno dei punti fermi della Sanremese della prossima stagione, ha preso il volo. Orazio Millesi, 16 gol nel campionato appena concluso [illegible] maglia biancazzur[illegible], è passato alla [illegible]e, squadra toscana di serie C2. E, proprio dalla Toscana, erano arrivate le prime voci che riguardavano la partenza dell'attaccante. Impossibile sapere qualche cosa dalla Sanremese, al solito abbot[illegible] tutto ciò che la riguarda. Ma la conferma è arrivata, ieri sera, da una fonte inoppugnabile: lo stesso giocatore. «Sì, è vero, vado alla Sangiovannese - ha detto, al telefono - E' una scelta che ho fatto dopo averla meditata a lungo. A Sanremo sono stato benissimo, ho avuto una stagione piena di soddisfazioni, [illegible] purtroppo la Sanremese gioca in serie D [illegible] la Sangiovannese, invece, mi offre, subito, il palcoscenico di una categoria superiore. E' l'unico motivo per cui ho accettato la proposta della società toscana. Altrimenti sarei rimasto a Sanremo».



Il bomber della Sanremese Orazio Millesi

La legittima ambizione di Millesi di salire di categoria rappresenta, comunque, [illegible] fulmine a ciel sereno per la società biancazzurra. Che aveva individuato, non è un mistero, [illegible] Millesi, con pochi altri giocatori della passata stagione (come il portiere Perrone o il giovane attaccante Stamille), un componente del ridottissimo nucleo di giocatori della scorsa stagione [illegible] cui costruire [illegible] squadra, più ambiziosa, per la prossima stagione. Con Millesi c'erano già stati contatti per la sua riconferma. In[illegible] il giocato[illegible] ha scelto diversamente. E questo la dice lunga sulle diffi[illegible]ltà del calciomercato che attende la Sanremese. Che, prima di muoversi, aspetta lumi [illegible] municipale, il [illegible] sponsor. Per capire quali [illegible] quante risorse avrà a disposizione. Ma anche qui la risposta tarda ad arrivare.

liguria estate
LA STAMPA

Per il primo anno partecipano anche i giovani artisti italiani residenti all'estero

Torna il Festival degli interpreti

Per due giorni Finale ospita il concorso nazionale



Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri conduttori scorsa edizione

Boaro

FINALE L.

Un cast di big della canzone ti per due scenografiche che porteranno alla consacrazione del vincitore assoluto del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì» edizione 2001. Gli appuntamenti conclusivi l'importante kermesse canora dedicata agli emergenti, in programma in piazza Vittorio Emanuele a Finale Ligure, fissati per il 23 luglio (finale regionale) ed il 24 luglio (finale nazionale). Intanto due gli interpreti che hanno superato le selezioni svoltesi, per la prima volta, all'estero e che parteciperanno alla finalissima.

REGIONALE Alla finale regionale luglio saliranno sul palco 12. I vincitori delle selezioni liguri: Paolo Bianco, Silvia Bregliano, Face, Monia Ferri, Davide Lambiase, Fabio e Fatià Ottonello, Enrica Ratti, Roberta Ratto, Ritmo Contiuno, Giusy Roldi, Sergio Santini, Giovanni Tozzi. in gara, potrà inoltre esibirsi Nicoletta Senatore, la più giovane partecipante alle selezioni. Tra gli ospiti ci saranno i Buio Pesto, Mattia Inverni, Alternando (Nando Rizzo) e Ziro (Ciro Cacace). Quest'ultimo è il vincitore dell'edizione 2000 del «Festival degli interpreti», organizzato dalla «Eccoci» di Albenga.

Il 24 luglio, alla finale nazionale di «Voci nuove per Mimì», tornerà ad esibirsi Ziro. Il cast di ospiti si completa però tris di big composto Jenny B e Federico Stragà, reduci dal successo avuto Festival di Sanremo, e dal testimonial della manifestazione Franco Fasano. A loro si aggiungerà Anema, vocalist del progetto «Sound on line» che il brano «Creeping» ha scalato le classifiche dance. Dodici (al massimo 13) saranno gli interpreti che si contenderanno il titolo vincitore assoluto della kermesse canora. Tra questi e forse due concorrenti usciranno dalla finale regionale ligure. Il vincitore avrà la possibilità di realizzare un cd che verrà pubblicizzato su un network radiofonico italiano a livello nazionale.

Daniele Tolone, di Speyer (Germania), e Tina Iuorio, di Markgroeningen (Germania), sono i vincitori delle selezioni avvenute quest'anno in alcuni paesi europei. Anche loro faranno parte del cast dei 12 superfinalisti. Le serate all'estero sono state curate dalla «SDA Italo Hit Promotion» di Pforzheim sotto la direzione artistica di Dino Saieva. Le audizioni-selezioni si sono tenute in molte regioni italiane. Oltre Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, in Lombardia (Milano), Toscana, Umbria e Lazio. Il 18 giugno, Rimini, si terrà la finale regionale, per l'Emilia Romagna, mentre il giugno, Napoli, ci sarà quella per la Campania. In Liguria le serate state presentate e curate dal duo composto da Simone Carabba e Rosario «Kiuto» Plumeri.

Le trasmissioni da sabato nei weekend

Imperia, estate in radio con Vergassola e Cucchi

Diretta radiofonica di «Carta di Riso» «Psico-faro» dalla Palazzina Liberty

IMPERIA

Due trasmissioni radiofoniche della Rai in diretta da Imperia per tutta l'estate: sono il popolarissimo varietà «Carta di riso», condotto da Valerio Peretti Cucchi, autore Antonio Ricci di «Striscia la notizia», e nel quale interverranno numerosi ospiti, Gianni Fantoni che lo ha già annunciato ai microfoni la scorsa settimana, nel congedarsi dalla sua rubrica invernale, a Bruno Gambarotta, Natalino Balasso e Davide Riondino; «Psico-faro», che sarà pilotato dall'effervescente Dario Vergassola, reduce dal successo di «Zelig» su ItaliaUno.

Andranno in onda per 14 settimane (dal 16 giugno al 15 settembre) su RadioDue dalla terrazzina della Palazzina Liberty di Porto Maurizio, affacciata sulla Spiaggia d'Oro: «Carta di Riso» ogni sabato e domenica dalle 13 alle 13,30, «Psico-faro» alla domenica mattina, dalle 10,30 alle 12. Spiegano Franco Amadeo e Claudio Baudena, assessori al Turismo di Comune e Provincia Imperia: «Complessivamente, si tratta di 42 trasmissioni a diffusione nazionale, che daranno ampio risalto al territorio imperiese e no un'importante occasione promozionale, per far conoscere il nostro territorio».

Il progetto è nato dalla prima edizione Days-Le giornate della radio, una manifestazione che promosso lo scorso anno l'assessorato al Turismo della Provincia, per trasformare Imperia nella «capitale» della radio, promuovendo un evento che premiasse la qualità dei personaggi e delle trasmissioni della radio pubblica e privata: gli Oscar della radio. La recente tornata elettorale ha rallentato la replica dell'iniziativa, ma ha impedito (con l'organizzazione Opera Progetti, direttore artistico Bruno Paolo Astori) che Imperia ospitasse le due trasmissioni Rai. [s. d.]

RIFLETTORI PUNTATI SULLA GRANDE VELA DA PORTO LOTTI A SAINT TROPEZ

Tutto pronto per la Giraglia Rolex Cup: tanti big per una classica del Mediterraneo

E Soldini vara il suo «dream» team

Ci sarà anche la Autissier, salvata in pieno Oceano

l'evento

Fabio Pozzo

Giovanni Soldini s'è tagliato i capelli, ha strappato mega randa di 180 metri quadri (made in Rapallo) alla regata d'esordio del suo innovativo trimarano, ma non ha perso la grinta di sempre.

Lo si è visto l'altra mattina a Porto Lotti, il marina spezzino che ormai lo ha adottato, per la presentazione del progetto forse più importante, le a dire il del Team Fila, una squadra fortemente voluta dal velista milanese che rappresenta un po' una novità nel mondo della vela.

Un battaglione d'assalto, che può contare innanzitutto due barche. Il Fila Tri, l'ormai arcifotografato trimarano oceanico, il primo a battere bandiera italiana, anche se è stato progettato da due menti straniere, quelle di Marc Van Peteghem e Vincent Lauriot Prevost, un 18 per 18,60 metri pura tecnologia del mare; e poi il ritrovato e rinnovato Fila Open, il diciotmetri con il quale Soldini vinse nel '99 l'Around Alone, il giro del mondo in solitario tappe.

Il Fila Tri ha esordito la scorsa settimana in acque francesi, quelle di Cap d'Agde, per il Grand Prix che ha aperto la sesta edizione del campionato mondiale di multiscafi. Soldini s'è presentato alla prima prova con tre medaglie olimpiche d'oro a bordo: Luca Devoti, l'australiano Micth Booth e il tedesco Roland Gaebler. E' partito bene, poi ha pagato una doppia avaria al gancio del gennaker, una vela 270 metri quadrati che l'equipaggio ha dovuto armare una vela normale, faticando non poco e perdendo tempo prezioso. La seconda prova è stata ancora funestata da un altro guaio: s'è strappata la grande randa durante le partenza.

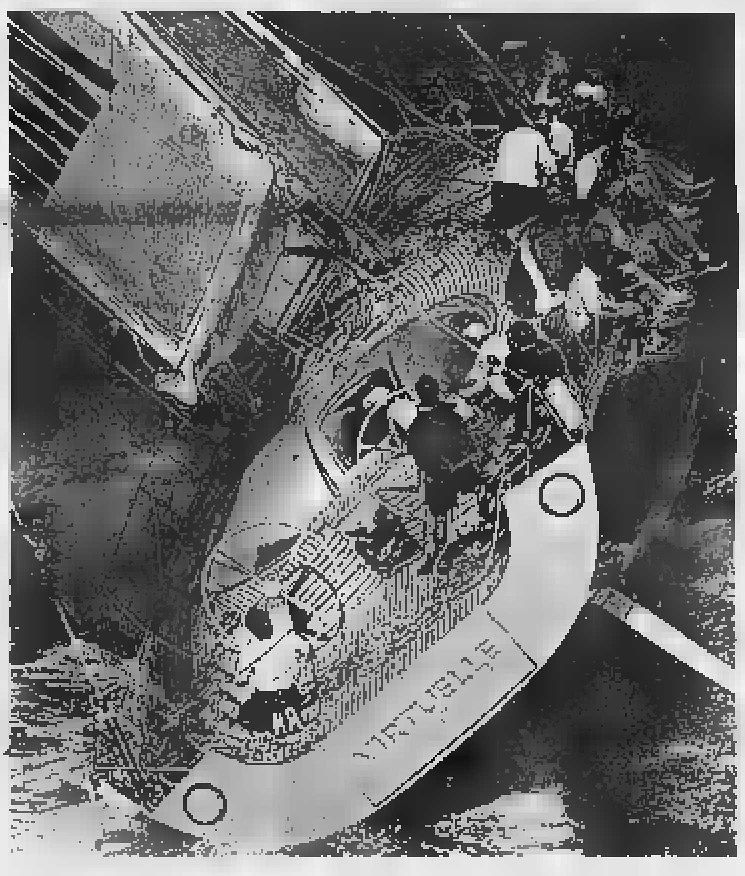
Soldini, costretto a riguadagnare terra, non s'è perso d'animo. «Peccato perché Fila Tri ha dimostrato essere affidabile e



p subito entrare nel vivo della competizione. Siamo comunque nella fase della messa punto». Ci rifaremo a Cagliari, la parola d'ordine generale, che il 22 giugno ospiterà la seconda tappa del Mondiale.

Ma torniamo al Fila 60 Open. Sottoposto a lavori di ristrutturazione, lo scafo è più leggero e più veloce quello che ha vinto l'Around Alone e che ha salvato la vita alla navigatrice francese Isabelle Autissier, ribaltata in pieno Oceano nella stessa regata. A proposito: sarò proprio la Autissier a rinforzare il nucleo centrale dell'equipaggio di Fila 60 Open - lo skipper Guido Broggi, Massimo Rufini, Andrea Scarabelli e Stefano Pelizza - nel corso della prova d'esordio, la mitica Eds Atlantic Challenge, la regata tappe che dalle coste francesi di Saint Malo andrà a toccare quelle statunitensi di Baltimore e Boston, per poi fare ritorno in Europa (partenza il 3 luglio, arrivo previsto il 20 agosto dopo mila miglia).

Soldini è ottimista: «E' un percorso bellissimo, ricco di tappe fra le più impegnative e tecniche. E' una regata difficile, troveremo tutti i campioni. Non facciamo previsioni, possiamo fare bella figura. Fila in buone



Giovanni Soldini, nella foto piccola, ha presentato a Porto Lotti il team e il rinnovato Fila 60 Open. Nella foto grande una bella immagine di «Virtuelle», il nuovo 24 dell'editore Carlo Perrone, progettato da Andrea Vallicelli l'architetto francese Philippe Starck

mani, sapranno farla correre».

Prima dell'Atlantic Challenge e del Mondiale multiscafi Cagliari, il mondo della vela italiano è chiamato ad onorare un altro importante evento. Dal 18 al giugno, infatti, torna la Giraglia Rolex Cup, forse la regata più affascinante e leggendaria del Mediterraneo. L'appuntamento è a Saint Tropez, padroni di casa saranno lo Yacht Club Italiano e lo Yacht Club de France, che cinquant'anni fa vararono questa ormai classica prova d'altura. Anche quest'anno ci saranno due fasi, prove costiere dal 18 al 20, e poi la Giraglia vera e propria, che borgo di prenderà il largo per l'isola di Levante, l'isolotto della Giraglia per approdare il 23, dopo 243 miglia, a Genova, dove si terrà premiazione.

Tante le barche blasonate presenti, da «Virtuelle» dell'editore Carlo Perrone e «Rrose Selavy» dell'immobiliarista Riccardo Bonadeo, «Ulisse» del patron di Patrizio Bertelli a «My Song» del big del cachemire Pigi Loro Piana, da «Kauris del presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera a «Carrera» del patron della Wally Yachts Luca Bassani. Tre le classi al debutto - Benétéau 40,7; Corel 45 e Mini Transat 6,50 - ma ci saranno anche le vecchie glorie del Mediterraneo e il catamarano «Innovation Explorer» di Skip Novak, che tenterà di battere il record di percorrenza.

Nel regno del Leone Bianco e della tigre «il divertimento incontra l'avventura» e i lettori di La Stampa

Angoli d'Africa al Safari Park di Pombia

Proposta per scoprire una grande struttura dell'estate

NOVARA

[illegible] l'arco di ingresso del Safari Park e subito ci [illegible] accorge di [illegible] divertimento e avventura siano di casa: il luogo che evoca queste [illegible] si trova sulla statale 32 del Lago Maggiore. L'eccezionale serie di attrazioni può essere [illegible] utilizzando il coupon ideato da La Stampa che consente uno [illegible]to sul biglietto d'ingresso. E di questa proposta hanno approfittato moltissime persone, che in questa zona verdeggiante a pochi chilometri dal Lago Maggiore rivivono la suggestione dell'Africa.

Il percorso suggerito all'interno del parco permette di ammirare molteplici specie animali. Di particolare interesse l'esemplare di Leone Bianco, l'unico in tutta Europa. L'esclusiva viene proposta dal Safari Park grazie alla collaborazione [illegible] un'analoga struttura tedesca. Ma l'area zoologica assicura altri incontri. Per restare nell'ambito dei grandi felini si possono ammirare le splendide livree delle tigri, per proseguire con gli erbivori come i bufali, le giraffe, le zebre.

A Pombia all'interno dell'area del Safari Park è stata allestita anche una perfetta riproduzione [illegible] una fattoria popolata da tanti simpatici animali, che possono essere [illegible]ervati nelle abitudini quotidiane. Il percorso prosegue nel rettilario, altra zona che interessa grandi [illegible] piccoli. Anche l'acquari[illegible] rappresenta una tappa irrinunciabile, come la mostra di farfalle e di insetti. E infine, ma non ultima, la grande area dedicata [illegible] divertimento con l'Acquascontro, [illegible] giostra del Re Leone, il Tappeto Magico, il Bruco Mela e gli emozionanti «Nuvola» e Scivoli Giganti.



Gli animali della savana africana sono l'attrazione del Safari Park di Pombia, in provincia di Novara, a pochi chilometri dal Lago Maggiore

STASERA AL CINEMA

CRIMPRERA. Tel. 019-[illegible]
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
Amori in città e tradimenti in campagna.
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Un perfetto criminale
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

[illegible]
Se fossi in te
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Il sarto di Panama
Or.: 16,15-18,20-20,25-22,30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322
Scoprendo Forrester.
Ore 21. Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI.
Memento
[illegible]

DOLOMHUS. Tel. 0182-[illegible]
Pearl Harbor
Or.: 19,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 18,30)
Lire 10000-6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Billy Elliot
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10000-6000-5[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,20-22,30
Lire [illegible]-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
OGGI RIPOSO
Ore 21,15.
Lire 10000-6000-5000

VALLECHIARA.
CHIUSO PER FERIE

ARENA VITTORIA
La carica del 102
Ore 21,30. Lire 9.000-6.000

ARSA. Tel. [illegible]
La stanza del figlio
Or.: 20-22.
Lire 10000-5000

[illegible] Tel. 692910
Faccia a faccia
Ore 21. Lire 7000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Pearl Harbor
Or.: 19,30-22,30
[illegible]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 7000

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
Pearl Harbor
Ore 21,15.
Lire 12000-8000

VERDI 2.
[illegible]
La mummia - Il ritorno
Or.: 20,20-22,30.
[illegible]


L'attrice Kim Basinger

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
con L. Morante e N. Moretti
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[illegible]
Tel. 010-247.35.49
Il mestiere delle armi
Or.: 16-18-20,20-22,30

ARISTON 2
Harry un amico vero
regia D. Moll
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

AUGUSTUS.
Tel. 010-565.816
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15; 18,30; 22

AURORA. Tel. 010-592.625
Pokemon 3
Or.: 15-16,45-18,30
Lisa
regia di S. Frears con I. Hart, [illegible]
[illegible]

[illegible]
Tel. 010-254.18.20
La mossa del diavolo
con Bruce Willis
Or.: 20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Body Shorts
regia di M[illegible]
Or.: 20-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible],18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
prima sala or.: 15,30-18,55-22,20
seconda sala or.: 15-18,10-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
[illegible]
[illegible]. Manfredonia, con E. Solfrizzi

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
La mummia - Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] scuola di fiaba
di W. Disney. Or.: 16-18

[illegible] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
Pokemon 3
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] in campagna
regia di P. Chelsom con W. Beatty, D. Keaton
Or.: 15,40-17,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Il sarto di P[illegible]
con P. Brosnan, G. Rush.
Ore 15,45-18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Un perfetto criminale
regia di T. O'Sullivan con K. Spacey
[illegible]

CORALLO MULTISALA. Tel. [illegible].419
Chocolat
[illegible]. Hallstom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419
L'ultimo bacio
regia di G. [illegible]. Mezzogiorno
Or.: 15,30-17,50-20,20-22,30

EUROPA Tel. 010-377.95.35
L'educazione di Giulia
regia [illegible]
Or.: 20,30-22,30

LUX Tel. 010-561.591
Killing Mrs. Tingle
regia di K. Williamson
Or. 16,30-18,30-20,30-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
La mummia: Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
[illegible]
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15-18,15-21,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Cani miliardari regia di M. Schoeman
lungometraggio a cartoni animati
Or.: 15,30-18,20
Un affare di gusto con B. Girardeau
Or.: 20,30-22,30

[illegible]
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Fatti, strafatti e strafighe
Or.: 16,10-18,20-20,30-22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
American psyco.
V.M. 14
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. [illegible]
Or.: 15-17,30-20-22,30

CINEMA PARROCCHIALE.
[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30
[illegible]

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Il m[illegible] delle armi
regia di E. [illegible] con H. Jivko
Or.: 20-22,30

[illegible]
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante, N. Moretti
[illegible]

[illegible] FONTANABUONA [illegible]

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
[illegible]

[illegible]
[illegible] PER [illegible]

[illegible]FORE. Tel. 0185-507.81
CHIUSURA PER FERIE

CANTERO
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
Ore 21,30

[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15-22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA
Frequency
regia di G. Hoblit con D. Quaid
Ore 21,15

FRITZ LANG
Chiusura estiva

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Giovedì 21 giugno opera rappresentazione di «Don Carlos» di G. Verdi, diretta da M. Elder. Platea: 170-120-90-50 mila; galleria: [illegible]-60-40 mila; ingresso 50 mila.

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
[illegible] per [illegible] E. Sanguineti, regia di A. Liberovici (in scena [illegible] mercoledì [illegible] 30 giugno). [illegible] unico lire 30 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Chiusura estiva

TEATRO [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

[illegible] **STANZE MODENA**
OGGI RIPOSO

[illegible]. OGGI RIPOSO

CAVOUR Tel. [illegible].
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
[illegible]
Ore: 20,15-22,30
Lire [illegible]

[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] Tel. 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 30 [illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

SMERALDO (estivo)
Dinosauri
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

CAPITOL tel. 0184 43440.
Le follie dell'imperatore
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

OLIMPIA Tel. 0184-[illegible].
Rassegna film d'essai
Concorrenza sleale
Orario: 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-[illegible]
Pearl Harbor
Orario 15,30-18,45-22
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Maschera di scimmia
Orario: 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Body shots** v.m.18 anni
Orario: 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)
ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
La stanza del figlio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì [illegible] il giorno lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-506.060.
La mummia - Il ritorno
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000
(primi due [illegible] pom. [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
[illegible] dell'inganno
[illegible] 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Le parole di mio padre
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10: **Pokemon 3**
Ore 20,30-22,30: **Un perfetto criminale**
Lire [illegible].
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM


Un'immagine del film «Il sarto di Panama» tratto [illegible] di John Le Carré

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, [illegible] storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.

L'AMORE DELL'ANNO. Commedia. Dal regista [illegible] «Born romantic», la storia del rapido matrimonio tra due alternativi londinesi.

[illegible] CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo [illegible] amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.

[illegible]. Drammatico. La lunga notte di otto ragazzi [illegible] Los Angeles: belli, ricchi, immaturi. ●●

BOYS AND GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. e Claire Forlani frequentano lo stesso college: si conoscono, diven[illegible] amici, litigano, s'innamorano.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge [illegible] monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata [illegible] un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere [illegible] miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa. ●●●

IL [illegible] 3: SALVATION. Horror. Ritorna [illegible] Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la morte della fidanzata si mette alla ricerca dei veri [illegible]pevoli. ●●

[illegible]ST FOOD, [illegible] WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●

[illegible] FATE [illegible] Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FATTI, STRAFATTI E STRAFIGHE. Comico. Due amici imbranati sono protag[illegible] di [illegible] «notte da leoni» e decidono di chiedere scusa alle fidanzate.

KEVIN E PERRY A IBIZA. Commedia. Le sfrenate vacanze di due amici.

KILLING MRS. TINGLE. Drammatico. Il film [illegible] Kevin Williamson, il creatore di «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentes[illegible] e la sua terribile insegnante [illegible] storia.

LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina [illegible] sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga [illegible] agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati [illegible] poteri soprannaturali.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile [illegible] pontificia [illegible]o dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo [illegible] prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a [illegible] il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell. ●●

NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un [illegible]. ●●●

LE PAROLE [illegible] MIO [illegible]. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Francesca Comencini [illegible] ispirato [illegible] due capitoli de «La coscienza [illegible] Zeno», narra [illegible] un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è [illegible] di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la [illegible] vita [illegible] sconvolta dalla morte [illegible] famiglia in [illegible] incidente stradale.

IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carrè, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey [illegible]sh) ricco [illegible] informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan). ●●●

SE FOSS[illegible] TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano [illegible]».

SEX PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre [illegible] punk.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la [illegible] di una famiglia su cui si abbatte [illegible] perdita [illegible] figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●●

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta [illegible] sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è [illegible] mandato in Messico per [illegible] pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo. ●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. [illegible]

[illegible] AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●

Cabaret al Tricche di via V Maggio con Raco, Cicala & Burlando, salsa e merengue [illegible] Santa Zita

Matilda e Dixieland, «matrimonio» estivo

Musica e danze in condominio sulla Terrazza di Quarto

LA NOTTE

E' il «matrimonio» fra il Matilda Estate e il Dixieland Cafè l'evento che [illegible] incuriosendo il popolo [illegible] notte genovese. Il Matilda, dopo i danni dell'ultima mareggiata in Corso Italia, ha trasferito armi e bagagli nella splendida terrazza di Quarto e l'unione sembra funzionare a meraviglia. Di seguito, le altre proposte della serata.

[illegible] Musica e danze in riva al [illegible] al Matilda Estate, simpaticamente «in condominio», dopo la mareggiata che ha danneggiato la struttura di Corso Italia con il Dixieland di Quarto.

[illegible]. Musica a [illegible] gradi alle 23, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo, [illegible] Ivaldi Dj.

CAPITAN FRACASSA. Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountains [illegible] della Giamaica nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

[illegible] LOST SOUL. Musica «jungle» con Dj Set, dalle 22, nel locale di Canneto il Lungo, nel centro storico genovese.

[illegible] Nella discoteca [illegible] Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di merengue e salsa venezuelana con il [illegible]ro Francesco «el piton», insieme con gli insegnanti Cucciolo, Marco, Roberta e Dante.

TRICCHE[illegible]. Ai Bagni Catainin in via V Maggio alle 21 serata [illegible] cabaret con [illegible] mago Carlo Cicala, Daniele Raco e Maurizia Burlando.

[illegible]LOCALE. Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti.

[illegible]. Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

[illegible] DEL PORTO. Steak house Red Onions, brasserie Porto Carlo, aragosteria, ristorante giapponese sushi, musica, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

BUDDHAS' HARA. Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi e Charlie Carapellese, a partire [illegible] 18 e fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas' Hara italiano aperto da Loana e Maurizio in Via Dante. Ingresso soci con tessera.

KOALA. Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala [illegible] Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

ESTORIL. Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

[illegible] DU ROI. Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica.




Carlo Cicala e Daniele Raco protagonisti della serata al «Tricche» estivo di via V Maggio

LIQUID [illegible]. Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL LAMPIONE. Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

[illegible] Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[illegible] Cucina americana e texana e musica live, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani (Vedi Matilda Estate).

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio [illegible] Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) [illegible] lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

[illegible]. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG [illegible]. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

[illegible]. Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

LA VASCHETTA. [illegible] dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle [illegible] alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

SOPRAVVENTO. Discobar, drink e tavola calda nel locale [illegible] del Ponte Monumentale, [illegible] Via XX Settembre.

RECCO. Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Ice Cream Bar, in Lungomare Bettolo.

RAPALLO. Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A [illegible] Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia. Pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica e Stream Tv [illegible] Mc Roy's.

[illegible] Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo 20.

CHIAVARI. Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona. [m. b.]

[illegible], fuochi [illegible] spettacolo

Jazz e teatro con De Piscopo [illegible] Digbero
Gastronomia, sport, risate e rockband

RECCO

Musica, cabaret, regate, mostre e, naturalmente, gli spettacoli pirotecnici della festa patronale dell'8 settembre. E' fitta di appuntamenti, [illegible] sempre, l'estate recchese 2001 e se ne ha avuta prova l'altra sera alla Baracchetta di Biagio Palombo che, non contento di essere un [illegible] della focaccia con il formaggio, nel frattempo è diventato presidente [illegible] Pro Loco e in questa doppia veste ha fatto da anfitrione nel locale della baia recchelina.

Lunghissimo l'elenco delle manifestazioni che il Comune cura con l'associazione turistica, fra le quali spiccano i venerdì dedicati al blues, in affettuosa «concorrenza» [illegible] di Sori e dintorni, che il 6 luglio porteranno nel lungomare Bettolo Tullio De Piscopo e altri artisti, un festival rock riservato alle band «emergenti» di cui abbiamo parlato ieri e una nuova, attesissima edizione del Teatro Comico in cui i giovani cabarettisti [illegible] disputeranno la «Focaccia d'Oro».

La rassegna, organizzata dal team di Dimensione Riviera di Lucio e Daniela Bernini, avrà una ghiotta anteprima domenica 15 luglio con lo spettacolo di Ugo Dighero «Non ve lo do per mille», poi il Festival, che sarà presentato dal comico genovese Roberto Giordano, riprenderà venerdì 10 agosto con Sergio Sgrilli, «l'ultimo dei freaks» dello [illegible] per proseguire sabato 11 con Margherita Antonelli in «Sofia Matuondo» e concludersi domenica 12 con Bob Messini, libero finalmente delle telepromozioni di Fabio Fazio a «Quelli che il calcio».

Grande impegno anche sul fronte dello sport, in cui svetta il triathlon internazionale nella prima settimana di luglio e in campo culinario con la manifestazione, presentata da Gianni Carbone, presidente del Consorzio Recco Gastronomica, che dal 23 luglio all'8 settembre si snoderà nei ristoranti di Recco per promuovere, a prezzi speciali, la pasta fresca tipica (trofie, picagge, strasse, taggen, corzetti).

Infine la grande kermesse pirotecnica del 7 e 8 settembre. [m. b.]

BANCHI

Icone russe a San Pietro

La chiesa di San Pietro in Banchi ospita una mostra di icone russe e bizantine riprodotte da Nico Zennaro. L'esposizione, aperta fino al 30 giugno, si può visitare ogni giorno dalle 14 alle 19.

S.LUCA

Malaparte a Capri allo Studio B2

Aperta alla galleria Studio B2, in Via San Luca 1/9 A la mostra di Petra Liebl-Osborne su Casa Malaparte a Capri, a cura [illegible] Viana Conti. La mostra resterà aperta fino al [illegible] giugno, dal martedì al sabato [illegible] 15,30 alle 19.

BIBLIOTECA

Mostra di fumetti alla «De Amicis»

Inaugurata la mostra di fumetti «Gip va alla De Amicis», dell'illustratore e fumettista Luca De Pasquale, oggi [illegible] 17, alla Biblioteca De Amicis, nel Porto Antico. La mostra, presentata [illegible] Angelo Ibba, resterà aperta fino al 30 giugno.

FELTRINELLI

Mostra fotografica Fabrizio De André

Aperta [illegible] Feltrinelli, [illegible] mostra fotografica «Fabrizio de André, signora Libertà, signora Anarchia». Fotografie di Reinhold Kohl.

VICOLO

Lettere di Vitone e acqueforti di Richter

Alla galleria d'arte Il Vicolo, in Salita Pollaioli, 37, è aperta [illegible] mostra di Rodolfo Vitone «Lettere [illegible] Salamandre». La mostra resterà aperta fino al 17 giugno. Sempre oggi, al Vicolo, si [illegible] la mostra di Hans Richter con acqueforti, acquetinte e litografie.

ELLEQUADRO

Mostra [illegible] performance di Merkel

Si è aperta, negli spazi Unimar-Unimotor in Via Dino Col, a [illegible] della galleria Ellequadro Documenti [illegible] Vico Falamonica 3/1, la mostra personale e performance di Fabrizio D. Merkel «Fili-forme 2», con sculture in forma di metallo. La mostra resterà aperta fino al 16 luglio.

RAPALLO

Aperto il Museo Gaffoglio

Aperto nell'ex convento delle Clarisse, in piazzale Libia, il civico museo Attilio e Cleofe Gaffoglio, con preziose collezioni di oreficeria, avori, porcellane, sculture e dipinti, databili dal XIV a XX secolo collezionati e raccolti dalla famiglia Gaffoglio nell'arco degli ultimi quarant'anni.

EXPO

[illegible] a Porta Siberia

A Porta Siberia, nell'area del Porto Antico, continua la [illegible] «I Mozart di Luzzati», aperta dalle 10 alle 18 tutti i giorni. Sabato e domenica 11-19, chiusa il lunedì. Ingresso lire 5 mila (ridotti 4 mila lire).

DORIA

Mostra su animali in via di «esposizione»

Al Museo Civico di Storia Naturale G. Doria è aperta la mostra «Animali in via d'esposizione», una [illegible] di mammiferi appartenenti a specie protette che rischiano l'estinzione. Orsi, leopardi, pecore selvatiche, lupi e altri animali potranno essere ammirati in un grande salone al piano [illegible] del [illegible]. Durante la mostra verrà illustrata la convenzione di Washington e l'opera svolta dal Corpo Forestale dello Stato nella repressione del commercio illegale delle specie protette. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17,30. Lunedì e venerdì chiuso.

DUCALE

«Viaggio in Italia», successo a Genova

Aperta nel Munizioniere e Sottoporticato di Palazzo Ducale, la mostra «Viaggio in Italia. Un corteo magico nel Cinquecento al Novecento». Promossa [illegible] Comune di Genova e Palazzo Ducale Spa, la mostra rappresenta un tuffo a ritroso nel tempo attraverso cinque secoli di [illegible], storia e cultura [illegible] nostro Paese, rappresentati da oltre 600 opere tra dipinti, sculture, manoscritti e rari volumi. Ingresso lire 15 mila. La mostra resterà aperta fino al 29 luglio. [m. b.]

«Pagella-rock 2001» al Fitzcarraldo, spettacolo-evento alla Commenda di Pré, visite guidate alla Cervara

Cinema&poesia, in scena i «corti» di Man Ray

In via Garibaldi concerto-omaggio [illegible]cordare Edward Neill

DA VEDERE

I cortometraggi di Man Ray al Festival Internazionale di Poesia di Palazzo Ducale, l'omaggio al musicologo Edward Neill al «Galliera», il Festival Sarabanda al Porto Antico fra le cose da fare e da vedere oggi.

[illegible]. Con la rassegna «Cinepoesia», i cortometraggi approdano questa [illegible] alle 21,30, al Festival Internazionale di Poesia, in svolgimento da una settimana nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale. Il programma prevede la proiezione dei cortometraggi poetici di Man Ray «Emak Bakia» (1927), «Les mystères du chateau [illegible] dés» (1928), «L'etoile [illegible]» (1928). Seguiranno letture del poeta olandese René Puthaar.

Concerto dedicato alla memoria del musicologo Edward Neill, scomparso tre mesi fa. Alle 21, nel salone del Centro Culturale Galliera, in Via Garibaldi, il pianista Mauro Masala eseguirà musiche di Erik Satie e di Antonin Rejcha. Il concerto era stato programmato con l'associazione musicale Pasquale Anfossi dallo stesso Neill che avrebbe [illegible] partecipervi per presentare [illegible] musiche di Rejcha in prima esecuzione [illegible]. Presentazione del critico [illegible]; Edward Neill sarà ricordato da Mauro Balma.

Concorso Pagella Rock 2001, oggi alle 15, al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, a Caricamento [illegible] selezione live dei [illegible] genovesi Toadstool, Cartavetro, Anticorpi, Dionisia, 2nd Floor, Equivoco Vocale e, come ospite, la band dei Death Wish. Organizzano le Politiche Giovanili.

All'Auditorium dell'Acquario di Genova, alle 17,50, è in programma una conferenza-proiezione sul tema «La grande ombra del fiume: il Lamantino del Niger», con la partecipazione dell'ambasciatore del Mali Ibrahim Bocar Daga. Nella Piazza delle Feste del Porto Antico, [illegible] 21, VII edizione del Festival Sarabanda che quest'anno ha come tema «Il Buffone». In programma la performance di Leo Bassi su «Istintos Occultos».

[illegible] replica questa [illegible] alle 21, nella Piazza della Commenda di [illegible] lo spettacolo-evento «La Terrazza proibita», ispirato alla Piazza Djema El Fna di Marrakech e liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Fatima Mernissi, a cura di Consuelo Barilari. Le musiche dal vivo sono di Echo Art, Davide e Michele Ferrari e i Gnava. Repliche fino a lunedì prossimo. Sempre alla Commenda di Prè, è allestita una mostra dedicata al restauro di un ospitale genovese del Medio Evo.



La Commenda di Pré: teatro maghrebino e mostra sui Cavalieri di Malta

La mostra è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ingresso lire 8 mila. Informazioni 010-27.10.224.

[illegible] Visite guidate all'Abbazia [illegible] Cervara dalle 10 alle 13 (partenze ogni ora) previa prenotazione obbligatoria al numero verde 800-652.110. Il percorso comprende: la chiesa, i chiostri, la torre saracena, il giardino monumentale panoramico, la torre-prigione a cui quest'anno una tappa nella suggestiva cripta medievale.

SAN FRUTTUOSO. Nell'abbazia dei Doria a San Fruttuoso di Camogli è aperta una bella mostra intitolata «Perle e madreperle, viaggio tra arte e natura». La mostra è organizzata dall'associazione Echi di Liguria in collaborazione [illegible] il Fai. Aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17,45.

[illegible] In Val Graveglia, nel comune di Ne, è possibile visitare a bordo [illegible] trenini, la miniera di Gambatesa a Piandifieno. Si entra con il trenino nelle gallerie di una delle più importanti miniere di manganese in Europa. Orario visite dalle 9 alle 17. Orario trenini: 9,30, 11, 12,30, 14, 15,30 e 17. Lunedì e martedì visite [illegible] prenotazione, tel. 0185-33.88.78. [m. b.]

«Una cinquantina d'inverni»: fotografie, documenti e oggetti che ricordano il soggiorno del compositore

[illegible] giorni per [illegible] il Verdi «genovese»

Si chiude domani pomeriggio la mostra all'Accademia Ligustica

GENOVA

Ultimi due giorni di apertura, per la mostra «Una cinquantina d'inverni - La Genova di Giuseppe Verdi e Giuseppina Strepponi», allestita al Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti. Questa mattina (dalle 9 [illegible] 13) e domani pomeriggio (dalle 14 alle 19) sarà ancora possibile visitare la mostra che poi chiuderà per lasciare posto ad una esposizione di opere di Mirò la cui inaugurazione è fissata per i primi di luglio.

«Una cinquantina d'inverni» riprende nel titolo una affermazione di Verdi che in una lettera all'amico De Amicis, dopo aver preso appartamento a Genova in Carignano, auspicava appunto di trascorrere in riva al mar Ligure un [illegible] secolo d'anni. Segno dell'immediato [illegible] fra la città e il musicista, Genova ripagò la fiducia di Verdi conferendogli la cittadinanza onoraria. E Verdi ringraziò i genovesi mostrandosi particolarmente generoso con loro al momento di stilare il testamento.

Il visitatore della mostra trova le testimonianze di questo rapporto, calate nella [illegible] della città. Verdi è ricordato nella sua attività musicale («Simon Boccanegra») ma anche nei suoi risvolti umani. Vale la pena ad esempio segnalare la lettera indirizzata a Mariani il 25 ottobre 1859 in cui il compositore raccomanda l'acquisto, clandestino, di una partita di fucili da destinare alla Guardia Nazionale di Busseto.

E il legame con il Risorgimento è confermato anche dalle belle parole di Giuseppina Strepponi nella lettera inedita inviata a De Amicis il 13 giugno 1882 a commento della morte di Garibaldi: «Genova più di ogni altra italiana città ha ragione d'inchinarsi reverente, commossa ed in lutto per la morte di Garibaldi. E' la figura più originale, l'espressione più potente d'amor patrio ed il tipo più leggendario dei nostri tempi».



Verdi con il tenore Francesco Tamagno

Una sezione della mostra è dedicata all'ormai scomparsa Bottiglieria Montecucco in via Cassini a Sampierdarena, anomalo tempio della lirica che dagli Anni Venti del '900 ha educato alla musica intere generazioni, ospitando tra l'altro illustri protagonisti del teatro italiano. Il locale era arricchito da una vasta collezione di foto autografate di cantanti quali Pertile, Caruso, Tamagno, Ruffo, la Callas e molti altri.

Dal 7 maggio la mostra è stata visitata da numerosi appassionati, genovesi e non. Fra i diversi ospiti, si segnalano il direttore d'orchestra Nello Santi, il grande baritono Giuseppe Taddei (che davanti alla statua di Verdi ha intonato un appassionato «Va vecchio John» per la gioia dei presenti) e alcuni illustri «discendenti»: Alberto Carrara Verdi, discendente del musicista, i fratelli Farinelli, pronipoti di Pietro Mascagni e proprietari del quadro «Piazza Caricamento» di Nomellini, esposto in mostra), la famiglia Uttini, discendente della memoria di Verdi. [r. a.]

«La Crociera» su Raiuno

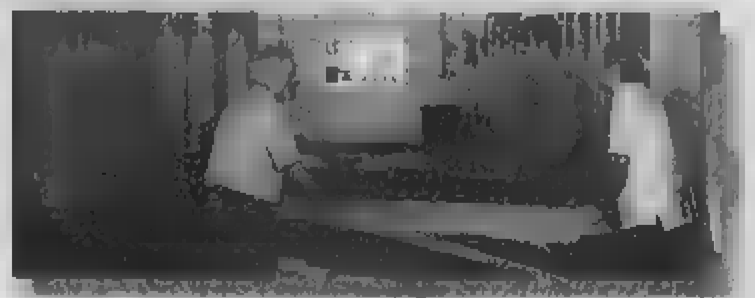
[illegible]

GENOVA. Dopo Love Boat [illegible] la volta di Costa Classica. La nave di Costa Crociere ha infatti ospitato le riprese di una miniserie televisiva intitolata «La Crociera» che andrà in onda giovedì e venerdì su Rai Uno alle 20.50. Tra i protagonisti della serie Anna Galiena, Nino Frassica, Fabio Sarto, Giustino Durano e Flavio Insinna. Le riprese, della durata di otto settimane, sono cominciate a metà agosto del 2000 e si sono svolte per quattro settimane interamente su Costa Classica, che partendo da Venezia ha navigato lungo l'Adriatico e l'Egeo.

La fiction racconta di una donna matura, di un suo ritorno ai sentimenti dopo la perdita prematura dell'amato marito e di scelte tra la passione e l'amore più profondo. Per le riprese il regista Oldoini non si è servito di comparse professioniste ma degli stessi passeggeri della nave, che sono cambiati a seconda della località visitata. [g. vi.]


our sur la Côte d'Azur.
LA STAMPA
nice-matin
Dal 1° giugno
insieme
a 12F

SVILUPPI E REAZIONI



[illegible] MORTI

A Torino, nel 2000, ci sono stati 3600 morti. Alle Molinette 1062, 486 al Giovanni Bosco, 447 al Mauriziano, 442 al Martini, il resto nelle strutture sanitarie più piccole della città. Ebbene, l'impresa funebre «Madonna delle Rose», per quanto riguardi i funerali ospedalieri, ha raggiunto cifre notevoli: 204 cerimonie, 94 alle Molinette, 76 al Martini mentre «La Sfinge» si è fermata a quota 37 (Molinette) e 21 (Martini). Tanto per dare un'idea [illegible] valore [illegible] queste cifre, un'agenzia funebre che ha la propria sede proprio nei dintorni delle Molinette s'è occupata, ed è un dato costante nel corso degli anni, nello stesso arco di tempo, cioè [illegible] anno, di appena otto funerali contro i 94 effettuati dalla «Madonna delle Rose». Uno squilibrio davvero forte. Il resto dell'attività si è svolto fuori dal contesto ospedaliero, «altrimenti avremmo chiuso i battenti», spiegano i titolari dell'agenzia che giudicano l'operato della Finanza in modo positivo. La Feniof, tutelata dall'avvocato Giovanni Maria Saracco, che organizza gli imprenditori di Torino e Piemonte, auspica una nuova legge con lo scopo di evitare abusi [illegible] illegalità, «una piaga diffusa ormai da troppi anni», concludono alla Feniof

Caccia al capo del racket dei funerali

A Cuba l'addetto delle camere mortuarie delle Molinette

Lodovico Poletto

Mercedes da 70 milioni e una moto Guzzi regalata dal titolare di un'impresa di onoranze funebri. E ancora contabilità strettissima e terrore. Cosimo Cuscunà, l'uomo che ancora non è stato arres[illegible] dalla Guardia di Finanza perchè è in vacanza a Cuba con la moglie, era il vero capo degli addetti alle sale mortuarie delle Molinette. Lo hanno fatto scrivere a verbale cinque suoi colleghi di lavoro che la Procura ha deciso soltanto di indagare. Giuseppe [illegible] Agostini non ha adoperato mezzi termini: «Cuscunà mi aveva detto che se qualcuno parlava gliel' avrebbe fatta pagare...». Un altro è stato ancora più esplicito: «Non ditegli che queste cose [illegible] le ho raccontate io, altrimenti passo dei guai».

Lui, stando alle indagini della compagnia Torino della Guardia di Finanza e della Procura, divideva i soldi [illegible] tutti, [illegible] lasciava spazio alle imprese che non [illegible]vano per aggiudicarsi il funerale. Era amicissimo dei titolari dell'impresa «Madonna delle Rose»: «E spesso andava a pranzo con Pino Ballone. Era ben ammanicato con quella gente...». Nadia Bosco, ex capo sala della morgue delle Molinette, ha raccontato alla Finanza di avere visto Cuscunà prendere i soldi dagli impresari: «Altre due volte sentii lui e Buccolieri consigliare imprese amiche».

[illegible] lo sciacallaggio sui morti. Pur di far proseguire il business erano pronti a tutto. «Cuscunà - racconta ancora l'infermiera - tentò di far sparire il verbale nel quale ammetteva di prendere soldi. Per fortuna ne avevo fatto due fotocopie. Allora si allarmarono tutti e un impresario mi affrontò in ospedale e mi minacciò dicendomi di non indagare se non volevo passare guai...».

Non c'erano capi, invece, negli altri ospedali. Al Martini i quattro arrestati si spartivano le mazzet[illegible] [illegible] discutere [illegible] [illegible] Giovanni Bosco alcuni di loro pensavano di aprire un'impresa di onoranze funebri, in società con il titolare di una di queste aziende: «Mio zio ha appena ristrutturato il locale in corso Novara. Se ne può fare qualcosa. E poi vuole solo [illegible]00 mila al mese». Ci sono valanghe di [illegible]cet[illegible]ioni contro i nove uomini che, l'altra mattina, la Finanza ha arrestato negli ospedali Molinette, Giovanni Bosco e Martini. Tra loro si conoscevano tutti, si parlavano. In una registrazione [illegible] nella sala mortuaria del Giovanni Bosco Cuscunà viene descritto quasi come un'eroe, un esempio da imitare: «Lui viaggia in Mercedes, e quando lo hanno messo alle strette ha avuto il coraggio di dire apertamente "io devo vivere e lo faccio". E quando lo hanno esiliato per un mese lui è riuscito anche a ritornare».

Ieri i primi interrogatori in Procura degli uomini arrestati Solo uno ammette gli altri scelgono il silenzio

Frasi che adesso [illegible] il cardine dell'indagine iniziata nel novembre dello scorso anno. E che ieri sono state contestate a quattro dei nove arrestati dal pm Giuseppe Ferrando e dal gip Fabri[illegible] Pironti nel [illegible] del primo interrogatorio.

Negli uffici al sesto piano sono sfilati Danilo Bellia e Fausto Malgari dell'ospedale Martini e Giuseppe Prestigiacomo delle Molinette. Tutti hanno scelto la strada del silenzio, avvalendosi della facoltà di non rispondere. Soltanto Angelo Burruano (Molinette) ha fatto alcune ammissioni. Ma, di tangenti, non ne ha voluto neppure sentir parlare: «Erano mance che ci venivano offerte dai parenti e dagli amici dei defunti». Le conversazioni telefoniche, però, offrono [illegible] lettura ben diversa dei rapporti tra imprese e addetti agli obitori, ha replicato il pm. «Quei dialoghi sono una specie di scherzo; battute che facevamo tra di noi». Possibile? Alla Guardia di Finanza e in Procura non ci crede nessuno. Anche perchè nel corso degli [illegible] il fenomeno era stato denunciato più. L'ultima dal titolare dell'impresa «Il Giubileo», Lorenzo Scaraffia che, ieri pomeriggio, è stato sentito dal pm.

In fondo lui [illegible] ben ragione di protestare. Lo odiavano [illegible] perchè i prezzi dei funerali erano troppo bassi e non c'era spazio per intascare mance. E gli altri? Cesarino Bosello in un'intercettazione è chiaro: «Perchè c'è la Madonna delle Rose e ha in mano tutto...». E chi voleva entrare nel giro dei funerali in ospedale, paga[illegible]. Oltre alle 6 imprese indagate nei verbali si fanno i nomi di decine di altre altre aziende che [illegible] pagato per di accaparrarsi il servizio funebre. Pochi episodi di corruzione, che non sono entrati nell'indagine.



I militari delle Fiamme Gialle dopo il blitz dell'altro giorno in tre ospedali torinesi

«Pagare è prassi»

L'amaro sfogo dell'impresario

inter[illegible]

Marco [illegible]

PAGARE è diventata la prassi. Devi pagare sempre, o ti boicottano».

Parla il titolare di una piccola ma conosciuta agenzia di onoranze funebri della provincia di Torino. Parla, ma chiede l'anonimato: «Perché sa, con certa gente, bisogna fare attenzione. Io ho il magazzino con le auto private e le bare. Non vorrei che andasse in fiamme».

Dunque le mazzette sul «caro estinto» sono la prassi?

«Ogni volta è la stessa storia: devi sborsare 100, 150 mila all'addetto di turno. Io, una volta, ho pagato anche 200 mila».

Altrimenti?

«Altrimenti te la fanno pagare: come minimo sistemano male [illegible] salma nella bara; se [illegible] un uomo non gli fanno la barba. Insomma: non hanno nessun riguardo per la persona morta».

Fin dove si spingono?

«Se proprio vogliono fartela pagare, allora ti rigano la bara con un chiodo, oppure spaccano [illegible] croce sul coperchio, o la ammaccano portandola. Oppure fanno sparire le viti che chiudono la cassa: così, al momento di partire, il funerale si blocca e l'agenzia di onoranze funebri fa una figuraccia con i parenti del defunto. A Chivasso, per far dispetto a un'agenzia che non aveva sborsato una lira, hanno bucherellato con un trapano il coperchio di zinco della cassa».

E lei? Si [illegible] mai rifiutato di pagare?

«Guardi, meglio non correre rischi. Comunque io ho sempre con me una bella scorta di viti».

Il ricatto esiste in tutti gli ospedali?

«Se non in tutti, in molti. A Torino io non ho [illegible] problemi solo al Gradenigo e al Mauriziano. [illegible] non creda che la mazzetta esista soltanto in ospedale».

Che cosa vuol dire?

«Per legge, nei cimiteri, non si può entrare [illegible] la targhetta dell'impresa appesa al carro funebre. Sarebbe come farsi pubblicità. Bene: in alcuni cimiteri basta allungare 10, 20 mila lire al guardiano, e il guardiano guarda dall'altra parte».

[illegible] RIPARTIZIONE DEL DENARO

«Questo è l'anticipo poi viene il resto»

Le intercettazioni che hanno incastrato la banda

re[illegible]

LA telecamera nascosta inquadra l'ufficio degli addetti all'obitorio dell'ospedale Martini, il silenzio è quasi assoluto e i microfoni registrano anche i sospiri. Sono da poco passate le 11 e Danilo Bellia, uno dei nove arrestati, è di turno. Squilla il telefono, una voce avvisa che un paziente è morto. Quando arriva la salma lui torna in ufficio. Compone il numero del bar inter[illegible] all'ospedale: «[illegible] fai portare due cannoli...». Passano pochi minuti e nella sala mortuaria si presenta Giuseppe Ballone, uno dei soci dell'impresa di onoranze funebri «Madonna delle Rose». In mano non ha i dolci (che non arriveranno mai), ma va spedito in sala vestizione.

Era una specie di messaggio in codice quella telefonata. I finanzieri l'hanno scoperto sbobinando decine di ore di intercettazioni. E, sempre attraverso i sistemi di intercettazione, hanno compreso il meccanismo che regolava l'assegnazione dei funerali alle imprese: chi comandava tra gli arrestati, come venivano spartiti i quattrini. Ecco qualche esempio.

Ospedale Molinette, 28 febbraio, in sala vestizione Giuseppe Prestigiacomo parla con un titolare de La Sfinge:

Prestigiacomo: «Madonna mia, e che è sta roba...?»

Sfinge: «Questo è l'anticipo, poi viene il resto. Mi faceva un milione e centomila: c'è il servizio da cinquecento, uno da quattrocento di vestizione (si sente contare e un fruscio di carta)... nove, dieci e undici. [illegible] mancano ancora cinquanta. Il conto è giusto, no?»

Prestigiacomo: «... mi sono fatto i sanitari».

Fine marzo; parlano Angelo Burruano e Giuseppe Prestigiacomo: «Quegli altri hanno già pagato. E poi ci sono quelli di Madonna delle Rose, che ha anche pagato 2 milioni e 800 mila lire per l'assicurazione delle moto e della macchina di Cosimo...».

Inizio di aprile all'ospedale Martini.

Impresa di pompe funebri: «Quando siete di nuovo insieme? A uno gli diamo la vestizione normale, centomila, perché ho fatto (il funerale, *n.d.r.*) tutto compreso, 2 milioni e mezzo. Regalato praticamente. Uno normale e l'altro di questi due qui cinquecento invece che settecento...».

Il giorno dopo parlano Danilo Bellia ed Enrico Pinto.

Bellia: «Facciamo un attimo i conti sennò mi incasino poi...».

Pinto: «Tu scrivi: io e te facciamo 30, 30 e 10».

Bellia: «Grazie... Io dovrei avere ottantamila lire, giusto?».

Pinto: «Ah, gli ho detto (riferendosi a un'altra impresa, *n.d.r.*): ma non [illegible] vergogni! [illegible] lui ha tirato fuori un mazzo (di soldi, *n.d.r.*) così, gli ho detto, guarda che ci devi dare ancora gli arretrati. E lui mi fa: lasciami [illegible] che siamo rovinati. Io, noi siamo più rovinati di te, lo sai che non stiam[illegible] prendendo niente... eh faccio io, 30 Fausto, 10 Danilo e 10 Ivano, per non dare nell'occhio...».

Ospedale Giovanni Bosco, 10 aprile, nella camera mortuaria si trovano Cesare Bosello, Michele Pellegrino e un certo Enzo; parlano e dividono i soldi in tre mazzetti. L'intercettazione è filmata:

Cesare: «Uno, due, tre, quattro, cinque, sei... dieci».

Enzo apre una valigetta, tira fuori altro denaro e si inserisce nel conteggio: «Uno, due e uno, due!».

Enzo: «Abbiamo fatto, ehh!».

Michele si alza. Tutti prendono il mazzetto di denaro che c'è sul tavolo.

Il giorno dopo, i finanzieri intercettano una [illegible] fra Michele Pellegrino e Cesare Bosello. Si discute di donne e di affari con gli addetti delle onoranze funebri.

Michele: «Ah, prima che mi dimentico. E' passato quello della Rebaudengo e [illegible] ha dato questo...». Dalle tasche estrae d[illegible] che passa a Cesare: «250... 250 gli ho preso».

L'associazione [illegible] categoria: solo il Parlamento può stroncare il fenomeno

«Una legge contro gli speculatori»

I titolari delle imprese: negli obitori nessuna regola

«Bene il blitz della Finanza, male il comportamento [illegible] autorità sanitarie». Più la richiesta di una nuova legge di Polizia mortuaria. E' la sintesi del vertice che s'è tenuto ieri nello studio nello studio dell'avvocato Gianni Saracco, tra i titolari delle agenzie funebri di Torino e dell'Associazione piemontese della categoria. Parla il vicepresidente nazionale della Feniof, Giuseppe Ciardella.

Dopo il blitz, si può tracciare un primo bilancio?

«Direi di sì. Credo che gli inquirenti abbiano lavorato in profondità. Non vorremmo, però, che accada [illegible] nel passato. Blitz, arresti e titoloni sui giornali erano già comparsi, per reati analoghi, nell'80, nel '91, nel '93, nel '99. Dopo un periodo che possiamo stabilire da sei a due anni, tutto tornò come prima: stesse mafie, stesse tangenti, stesse irregolarità. Speriamo che non accada anche oggi, [illegible] in attesa di una [illegible] legge che stronchi sul nascere questo tipo di speculazioni».

«Dopo i blitz del passato tutto è tornato come prima»

Le autorità sanitarie hanno fatto il loro dovere?

«Sino a quando il paziente è in vita, nulla da eccepire. Dopo la morte, però, nelle strutture pubbliche, c'è una zona franca, una terra di nessuno dove non ci sono nè leggi, nè pietà. Diciamo che, sinora, hanno fatto poco. O meglio ancora: quello che è stato fatto non è servito a nulla. Come dimostra l'inchiesta».

Infermieri, addetti alle camere mortuarie: sono questi gli arrestati. Potrebbero [illegible] altre complicità, più in alto?

«E' un altro rischio: alla fine rischiano di pagare solo i «pesci piccoli», le figure più marginali. Non è per giustificare nessuno, [illegible] [illegible] addetti alle [illegible] [illegible]tuarie fanno un lavoro spesso terribile, mal pagato, in condizioni indescrivibili. Alcuni obitori torinesi sono un vero inferno. Chi vuole speculare sui defunti fa leva proprio sul disagio di questi operatori, spesso costretti a mansioni che vanno ben oltre il loro dovere. Non è un problema da trascurare. Que[illegible] lavoratori vanno più protetti e più tutelati».

E il ruolo delle imprese?

«C'è il pericolo di generalizzare le accuse a tutta la categoria. Non è corretto perchè la maggioranza delle imprese lavorano in modo onesto e serio, in un settore delicatissimo». [m. nu.]

Le imprese coinvolte: fiducia nell'esito dell'inchiesta

[illegible] i dipendenti delle agenzie

«Mai [illegible] [illegible]una [illegible]»

Chi ammette di conoscere gli infermieri delle camere mortuarie, [illegible] solo perché lavorano lì da [illegible]. Chi giura che la voce registrata dalle microspie della Finanza non è la sua. Chi nega ogni [illegible] [illegible] gli addetti ospedalieri, nonostante il [illegible] passato da infermiera.

Tra i dipendenti e i titolari delle sei imprese funebri coinvolte nel racket [illegible] [illegible] [illegible]to» la linea di difesa è unanime: mai versata una tangente, mai pagata una mancia al personale degli ospedali Molinette, Martini e San Giovanni Bosco. E se proprio bisogna trovare [illegible] responsabile, è tutta colpa «dell'invidia di chi vuole infangare lavoratori onesti».

«Aspetto fiducioso che la magistratura faccia luce sulla vicenda» dice Rino Ballone, proprietario dell'agenzia «Madonna delle Rose», via Frejus 37. E' vero che suo fratello, titolare del bar al Martini, aveva un filo diretto con gli infermieri della morgue? «Mio fratello fa il barista [illegible] e stop». Altro indirizzo, stessa risposta: «In ospedale [illegible] chiamati dai parenti del defunto, non certo dagli infermieri» di[illegible] il responsabile di «La Sfinge», via Genova 210. E la contitolare di «Onoranze funebri Castello», corso Belgio 86, minaccia di querelare l'infermiere che ci ha tirati in ballo».

Alla «Rebaudengo» di [illegible] Vercelli 243 precisano che «l'indagata è una collaboratrice ex infermiera che non si ricorda neanche dei vecchi colleghi». Nell'ufficio della «Viviana Gavina» di corso Casale 311 bis, [illegible] titolare [illegible] c'è. «Mio padre è fuori per lavoro - dice il figlio - noi, comunque [illegible] abbiamo niente da nascondere».

La «Beato Cottolengo», via Vanchiglia 21, in una nota precisa di [illegible] coinvolta nell'inchiesta». [g.lon]

ALLE RICHIESTE DEL MERCATO



NUOVO PRESIDE A MEDICINA

E' Giuseppe Piccoli il nuovo preside della facoltà di Medicina e Chirurgia, che entrerà [illegible] carica il primo ottobre. Dato per favorito alla vigilia del voto, è stato eletto dai colleghi con 211 voti [illegible] favore, 18 schede bianche e una sola nulla. Succede a Francesco Di Carlo, vicerettore delegato da Rinaldo Bertolino per le tematiche inerenti la facoltà. Giuseppe Piccoli [illegible] docente di nefrologia [illegible] è stato presidente del corso [illegible] laurea in Medicina e Chirurgia. Nel reparto [illegible] Nefrologia che dirige [illegible] Molinette - [illegible] dei centri di riferimento per i trapianti di rene - è stato eseguito per la prima volta in Italia, nel gennaio 2000, un doppio trapianto con prelievo di organi da un donatore di 85 anni.

In arrivo il manager della Borsa

Proposti 12 nuovi corsi di laurea in Economia

Si formeranno anche specialisti nella gestione di assicurazioni musica e spettacoli

L'ateneo colma [illegible] vuoto formativo Per le matricole titoli da conseguire dopo tre o 5 anni

E' stata presentata ieri la rivoluzione del «3+2» alla facoltà di Economia: da agosto, quando partiranno le iscrizioni, le matricole potranno scegliere tra ben 12 corsi di laurea (finora [illegible] tre, più 4 diplomi). [illegible] tutti [illegible] numero chiuso, la sede delle lezioni si articola su Torino, Pinerolo ed Asti, e tantissime sono le novità. Tre, in particolare, le proposte [illegible]pletamente inedite presentate ieri in corso Unione Sovietica 218 bis. Il corso di laurea in «Economia, territorio e ambiente», che formerà economisti in grado di bilanciare quattrini [illegible] ecologia e di pianificare l'attrazione di investimenti [illegible] un territorio, quello in «Management dello spettacolo e della musica» per manager di star e professionisti destinati a «fare business» nell'ambito artistico, dai teatri agli enti musicali, e il corso di laurea in «Bba», «Banca, borsa e assicurazioni», per maghi della finanza: un percorso che colma un vuoto formativo dell'ateneo e ha il sostegno di imprese fortemente convinte della necessità di creare specialisti del sistema finanziario, finora «affanno[illegible] ricercati sul mercato del lavoro» nelle parole [illegible] preside della facoltà, Daniele Ciravegna: il pool di aziende comprende Fondazione e banca Crt, Sanpaolo Imi, Allianz Subalpina, La Piemontese, Reale mutua, Sai e Toro Assicurazioni, coordi[illegible] dall'Associazione Torino Finanza.

I nuovi curricula, spazzato via [illegible] vecchio nome di «Economia e [illegible]mercio» con cui s'è a lungo identificata l'intera facoltà, sono stati presenta[illegible] «nonostante manchi ancora - ha spiegato Ciravegna - il definitivo sì del ministero, che dovrebbe approvare i nuovi ordinamenti didattici entro la metà di luglio». La riforma introduce le lauree triennali, cui seguirà, per chi vorrà proseguire gli studi, il biennio specialistico (con la scelta fra sette o otto curricula), con possibilità di master dopo il titolo di primo quanto di secondo livello. Tutti [illegible] studenti, oltre alla padronanza dell'inglese, otterranno la patente europea di informatica: il rilascio della certificazione che «ha causato un aumento delle tasse dovute dai ragazzi, sia pure di molto inferiore al costo che sosterrebbe chi conseguisse privatamente questo patentino».

Per [illegible] [illegible] matricole di non fare passi [illegible] di fronte a tanta abbondanza di proposte, il primo anno sarà comune a tutti i corsi di laurea: «Una volta scoperta quale parte dell'economia prediligono - dice il preside - le matricole, al secondo anno, potranno cambiare corso di laurea all'altro [illegible] esami aggiuntivi».

SPECIALISTI [illegible] «BBA». La laurea in Banca, borsa e assicurazioni sostituirà quella in Scienze statistiche e attuariali, e consentirà sia il titolo triennale sia quello specialistico. «Rispondiamo ad una cronica [illegible] - ha detto ieri il presidente [illegible] [illegible] Finanza Franco Cellino - di figure [illegible] questo tipo da inserire nel mercato bancario ed assicurativo». E Paul De Sury e Guido Rossi, docenti della facoltà: «Il mercato finanziario richiede competenze sempre più complesse: occorre fondere le discipline matematico-statistiche [illegible] quelle economico-gestionali».

LE L[illegible] PER LE AZIENDE. Sono 6, ed è capofila il corso di laurea (che si svolge a Torino e ad Asti) in Economia aziendale, con i suoi 8 indirizzi (amministrazione, finanza e controllo; direzione delle imprese; marketing; management dello sport; management pubblico; professione commercialista; sistemi informativi aziendali; e-business). Le altre lauree «aziendali» sono in Commercio estero (visto che la globalizzazione stimola le imprese ad una sempre maggiore internazionalità), in Economia e gestione delle imprese, Economia e gestione dei servizi turistici, Gestione delle amministrazioni pubbliche, e quella, nuovissima, in management dello spettacolo e della [illegible] (le ultime 4, figlie in parte degli ex diplomi, hanno sede alla Suism di Pinerolo).

LE SCIENZE ECONOMICHE. Cinque le lauree ascrivibili a quest'area, tutte a Torino. Mira alla contrattualistica quella in Consulente Economico-giuridico, mentre l'approccio micro-economico domina la laurea in Economia delle [illegible]prese e dei mercati (erede in parte della vecchia Economia e commercio). E' la macro-economia, per elaborare studi sulle problematiche politico-economiche nazionali e mondiali, il fil rouge della laurea in Scienze economiche. Quella in Economia, territorio e ambiente sposa la geografia, l'ecologia, l'elaborazione di politiche territoriali con la capacità di elaborare tecniche di «marketing del territorio» che attraggano investimenti in un'area. Infine, la laurea in Economia del settore pubblico e del no-profit formerà manager destinati agli enti pubblici, le fondazioni, [illegible] associazioni e le cooperative.

[g. fav.]



La novità a [illegible] e commercio (qui la sede in corso Unione Sovietica) partiranno in autunno

Da due anni gli addetti, molti con handicap, aspettano una soluzione

A rischio oltre mille posti di lavoro

Allarme delle cooperative sociali nelle scuole

Oltre mille lavoratori, soci delle cooperative sociali, rischiano la disoccupazione: l'allarme è stato lanciato dai sindacati di categoria. Da due anni - ricordano nel comunicato - da quando è stata approvata la legge del trasferimento del personale [illegible] docente della scuola, che i lavoratori delle cooperative sociali operanti in 164 istituti [illegible] Torino e provincia con [illegible]ni di pulizia [illegible] sorveglianza (oltre a vari altri servizi di supporto) aspettano una soluzione che riconosca la continuità e la salvaguardia del posto di lavoro.

Da qui l'appello agli enti locali affinché «questa esperien[illegible] [illegible] alto valore sociale e qualità educativa» non [illegible] interrompa, mettendo sulla strada 1.200 lavoratori, il 40% dei quali [illegible] persone svantaggiate: «Non solo la proroga dei contratti è al momento limitata a due [illegible] per mancanza di risorse economiche e adeguata copertura finanziaria, ma secondo i sindacati alcuni decreti ministeriali fanno pensare ad una [illegible] fra poveri». Un conflitto «dove i più deboli, cioè i lavoratori dei contratti esterni, verranno progressivamente espulsi» in vista della ripresa [illegible] nuovo anno scolastico.

Mentre il confronto aperto con il Governo resta aperto, a livello locale la richiesta [illegible] aiuto non è caduta nel vuoto. Ieri mattina il sindaco Sergio Chiamparino, d'intesa con gli assessori interessati (Istruzione, Lavoro e Assistenza) ha ricevuto in Comune i rappresentanti delle cooperative sociali alle prese [illegible] la scadenza del contratto. Scontata la preoccupazione [illegible] Primo cittadino, [illegible] ha ribadito l'impegno della Città «a svolgere ogni azione di supporto tecnico-amministrativo che agevoli [illegible] scuole nell'espletamento di nuove gare e nella gestione degli appalti». Chiamparino [illegible] è inoltre impegnato a schierarsi con la Provincia e la Regione nei confronti dei ministeri della Pubblica Istruzione e del Tesoro per garantire il rinnovo dei contratti sulla base delle [illegible] disponibili. Un'altra delegazione è stata ricevuta in Regione durante [illegible] pausa della seduta del Consiglio. «In questi abbiamo avuto l'apprezzamento [illegible] tutti per il nostro lavoro - hanno detto i manifestanti -. Ora i contratti stanno scadendo, e anche se il Comune ha già trasferito i 23 miliardi [illegible]ri per i rinnovi, il Governo vuole sostituirci con altri operatori: chiediamo alla Regione di appoggiarci davanti al ministro». L'assemblea regionale ha espresso la massima disponibilità a sostenere la questione nelle sedi competenti.

Specchio dei tempi

«Finalmente sui mercatini [illegible] saranno uguali» - «Una giornata persa, a chi chiedere il risarcimento?» - «Luminaria per la Consolata» - «Non avere paura degli stranieri» - «Pericolo in corso Traiano»

Una lettrice ci scrive:

«Noi piccoli commercianti con licenza itineraria ambulante forse possiamo sopravvivere, grazie alla Regione che ha approvato le nuove regole sul commercio ambulante. La legge prevede tra le altre [illegible] la sparizione dei cosiddetti hobbisti dei mercatini di antiquariato minore, che non erano altro che veri e propri commercianti, esenti da tasse e regole, dando giustamente a chi è [illegible] a continuare la possibilità di mettersi in regola entro 120 giorni, cioè fino all'11 agosto. Sui mercatini settimanali o mensili la situazione era proprio sfuggita a ogni regola. Nati come funghi ad ogni borgo e paese, lo spazio era ed è occupato fino al 90% da questi hobbisti commercianti tutti già con altro lavoro anche a buon livello, quindi per chi era in regola e paga tutti i balzelli, la situazione era ed è insostenibile; non ci rimaneva che depositare tutte le licenze in massa e fare anche noi gli evasori totali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quattro giorni or sono, raggiunta [illegible] mia abitazione, scorgo [illegible] foglio attaccato alla porta (ne avevo già sentito parlare): Messaggio di Defendini: «assente..., ritirare..., entro..., non prima..., presso..., alle ore...

«Che mai avrò fatto? Lavoro fuori città e recarmi [illegible] mattino nel centro di Torino mi è decisamente difficoltoso. Giorno [illegible] ferie, ricerca del posteggio, coda di persone dall'aria sconsolata. Ciò che ho ritirato è un verbale di notifica per violazione delle norme del codice della strada: sosta in corrispondenza di area di intersezione, alle 19,05 del 18 gennaio 2001; da me regolarmente pagata tramite [illegible] [illegible] postale il [illegible] febbraio.

«Non contesto la motivazione, anche [illegible] a me pare ridicola considerando luogo ed ora tarda (io lì ci abito). Contesto la notifica del verbale già pagato! E contesto la raccomandata giuntami da Defendini nello stesso giorno dopo avere lasciato documento sulla porta in dispregio di ogni norma sulla privacy!

«Domando, e vorrei una risposta: quanto è costata al Comune di Torino questa procedura che non è ancora finita? A chi posso rivolgermi per essere risarcito del danno all'immagine nei confronti dei vicini, delle ore perse (n. 1 giorno di ferie), e dell'ansia/disagio che mi ha procurato (la legge 626 non è applicabile anche a tutela del cittadino?). Grido con dolore ai veri torinesi: basta con l'arroganza della burocrazia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Si avvicina la festa di S. Giovanni, patrono di Torino, con fuochi, regate, falò per i festeggiamenti a cura del Comune. Ma si avvicina anche il 20 giugno, festa della Consolata, patrona di Torino e ho nostalgia dei «lumini» che la vigilia sera i privati e gli enti pubblici accendevano su davanzali e balconi, in onore della madonna, in tutti i rioni della città e non solo nelle poche vie adiacenti al Santuario. Ora che la chiesa, restaurata, brilla di nuova luce, perché il Comune non ripristina la «luminaria», tradizione che rendeva la città commovente e festosa almeno per una notte? Perché per S. Giovanni tanto e per la Consolata niente? Vorrei che la nuova giunta riflettesse e ci pensasse».

Segue la firma

L'Associazione zonale Accoglienza Stranieri ci scrive:

«Siamo un'associazione di volontari che [illegible] 16 anni gestisce un centro accoglienza stranieri, a Torino (via Spotorno 45/59, zona Lingotto). Si[illegible] cercando quattro alloggi in affitto per famiglie [illegible] immigrati regolari, con un lavoro, [illegible] figli piccoli: persone da noi ben conosciute e degne di fiducia. Possono far fronte alle spese, vogliono inserirsi tra noi e dare un domani ai figli che crescono (alcuni già nati in Italia). Ma quante [illegible] ci troviamo davanti a proprietari che "hanno paura d[illegible] straniero!". La nostra associazione dà garanzie ai proprietari che vorranno darci fiducia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Traiano e per l'ennesima volta ho assistito alle corse di automobilisti che non hanno ancora capito che non è il rettilineo di un autodromo. Mia figlia ha rischiato [illegible] essere investita sulle strisce [illegible] un pazzo che ha attraversato con il [illegible] l'incrocio tra Corso Traiano e Corso B. Croce. In 30 anni che vivo in questo corso non ho mai visto una pattuglia dei vigili che controlli la velocità. Eppure ci sono stati già parecchi morti. Ora che il numero dei vigili in città sarà portato a [illegible] unità cambierà qualcosa?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


WHY?
NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO NOTTE
MASSAGGIO MESSAGGIO
ARTE APPLICATA
ART
DIO
BODY
EMOZIONE
EMOZIONE MANIERISMO RIPETIZIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
POSITIVA
OSSESSIONE
EQUILIBRIO
DREAM
KA
KA-LEIDOSCOPIO
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
SCIAMANI
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
SENTIMENTI
UNIVERSE
CALM
CITY
UTOPIAN
YOGA
INFINITE QUANTITY OF ROADS
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
FUTURO
MARE DELLE GEOGRAFIE
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA
WORKSHOP
METAPROGETTI
FORMA
TIPOLOGIA
FETICCIO
FABBRICA
PARADISE
OBJECTS
ORGANIZATION
FIORI
NEW SYMBOLS
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
NEO-OFFICINA
EVENTI
SPETTACOLI
MARE DELLE IDEE
DEN
LENTEZZA DEL TEMPO
SACCA - T.SHIRT - FELPA
BORSA - OROLOGIO - GIACCONE
FASHION
BODY AND GLOBE
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
SAFETY OF MIND
FISSITÀ
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
MARE DEGLI UTENTI
OGGETTI-AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
I NORMALI ECCEZIONALI
UTOPIA
NEO-PURISMO
ALLUCINAZIONE
ATTESA
LOVE
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
NOMADISM
OMBRA
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO
Alessandro Mendini
ho in mente solo ka
Doppio airbag, servosterzo, motore euro già in linea con le normative europee vigore 2005, tenuta in 0,91g. Ford L. 14.900.000. Ford consiglia di acquistare la tua Ka con Ideaford.
www.ford.it


RosAntica
particolari...
particolari
BORDIGHERA
Corso Italia, 48
Studio A4

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, [illegible] 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Oggi la prima visita ufficiale del titolare del Viminale: rigide misure di sicurezza, mega-schermo per il pubblico

Imperia accoglie il ministro Scajola

L'incontro con le autorità in Comune alle 19



Scajola a Imperia tra l'on. Bornacin di An e l'assessore regionale Adolfo (Ccd)



Il ministro dell'Interno Claudio Scajola riceve le felicitazioni dal presidente Ciampi, che ieri lo ha ricevuto al Quirinale

Stefano Delfino

L'aveva promesso: la prima visita ufficiale, qualunque fosse stato il suo ruolo nel nuovo governo, l'avrebbe compiuta [illegible] Imperia, la città dove è nato e risiede, della quale, in due riprese, è stato sindaco e, prima di lui, lo erano stati il padre Ferdinando e il fratello Alessandro. E' stato di parola. Nel tardo pomeriggio, Claudio Scajola, neo ministro dell'Interno, volerà qui [illegible].

Alle 19, nella sala consigliare del Comune, incontrerà il sindaco Luigi Sappa e tutte le principali autorità civili, militari e religiose della provincia, per dare loro un saluto e illustrare il suo programma ministeriale. Saranno presenti anche i sindaci dei 67 comuni [illegible] provincia. E' previsto anche un incontro con il prefetto Giuseppe Montebelli: al centro del dibattito, dunque, anche la sicurezza, e tutti quei problemi di attualità, che riguardano da vicino la Liguria e il Ponente.

Tra i più urgenti, quelli legati al G-8 e alla manifestazione nazionale di Forza Nuova a Genova il 30 giugno, sulla quale Sandro Biasotti, presidente della Regione, si è pronunciato negativamente, chiedendo proprio al ministro Scajola che non venga autorizzata. Dice Biasotti: «Credo che i cittadini, e non solo quelli genovesi, condividano questa mia richiesta. A un [illegible] vertice internazionale c'è assoluto bisogno di stemperare [illegible] tensioni: dare [illegible] a Forza Nuova significherebbe creare le migliori condizioni per alimentarne di nuove e riaprire vecchie ferite».

La conferma dell'arrivo di Scajola, [illegible] lui stesso già anticipato domenica, subito dopo che Berlusconi [illegible] presentato [illegible] lista dei ministri al presidente Ciampi [illegible] quale il neo-ministro è stato ricevuto ieri mattina al Quirinale), è stata comunicata all'amministrazione comunale nella tarda mattinata di ieri. E subito si è messa in moto la macchina organizzativa, che deve predisporre rigide misure di sicurezza. La sala consigliare, infatti, sarà riservata ai soli invitati. Presso la sala giunta sarà allestito la sala stampa, mentre nell'atrio di palazzo civico sarà a disposizione un mega schermo per il pubblico.

Il sindaco Sappa è lusingato: «Sono veramente soddisfatto per la nomina dell'amico Claudio e ancor più contento che, [illegible] del [illegible] si era impegnato ancora prima di sapere che sarebbe stato designato al Viminale, abbia scelto la nostra città per la sua prima apparizione ufficiale in veste di ministro dell'Interno. E sono onorato di aver saputo della [illegible] direttamente da lui, l'altro giorno, [illegible] telefonata che ribadisce l'attaccamento a Imperia».

In questo severo palazzo, simbolo dell'unificazione di Oneglia e Porto Maurizio, Scajola aveva [illegible] i primi passi da sindaco, tra l'82 e l'83, e qui [illegible] tornato come primo cittadino tra il '90 e il '95, per spiccare poi il balzo verso la luminosa carriera politica che ora lo ha proiettato sulla poltrona del Viminale.

Nizza, sotto inchiesta il capo della comunità ortodossa della Costa Azzurra

Abusi sessuali, accuse a un vescovo

La difesa: «E' un complotto della mafia russa»

Giulio Gavino

NIZZA

Il vescovo ortodosso di Nizza sotto inchiesta per pedofilia. Rimosso strategicamente dall'incarico dopo essere stato indagato per abusi sessuali nei confronti di un ragazzino [illegible] undici anni che avrebbe preso sotto la sua protezione. E' un caso che si sta tingendo di giallo quello con il quale ha a che fare la gendarmeria. [illegible] perchè l'alto prelato dell'ortodossia [illegible] difende dicendo che la storia delle molestie è un complotto ordito dalla mafia russa. Una indicazione da non sottovalutare a fronte di [illegible] serie di fattori che vedono da tempo la comunità ortodossa della Costa Azzurra al centro di pressioni da parte degli ambienti della malavita per la campagna contro la prostituzione che ha visto salvare dalla strada tante giovani ragazze dei Paesi dell'Est sottraendole all'autorità del racket. La comunità ortodossa che fa capo a Monsignor Paul conta oltre frontiera più di trentamila fedeli e un patrimonio di parecchie [illegible] di milioni di franchi. E Monsignor Paul, insediato dal [illegible], si era subito impegnato su due fronti, la conservazione del rito e la tutela delle persone povere e vessate di religione ortodossa. L'allontanamento di Monsignor Paul è stata [illegible] scelta dell'arcivescovo di Parigi ma la magistratura transalpina, al momento, non ha alcun elemento nei confronti del prelato. Ad avvalorare l'ipotesi del complotto internazionale ai danni dell'esponente [illegible] comunità ortodossa [illegible] diverse componenti. I [illegible] sarebbero avvenuti a Nizza nel Natale del '99 ma il ragazzino li avrebbe denunciati in Inghilterra solo due mesi più tardi, nel febbraio del 2000. E' stata Scotland Yard a far arrivare gli atti a Nizza. E nel frattempo il ragazzino, unico testimone chiave della vicenda, è scomparso, si troverebbe in Russia ma tutti i tentativi di rintracciarlo sono risultati inutili. Intanto, a Nizza, c'è un nuovo pastore di anime, Vladimir Yagello, arrivato da Parigi. Del caso si starebbero occupando anche i servizi segreti francesi che avrebbero già ascoltato Monsignor Paul come persona informata sui fatti in relazione alle [illegible] affermazioni sul complotto della mafia russa. Ma la magistratura ha chiesto informazioni, quei «poliziotti» che per un giorno l'avrebbero sequestrato facendogli decine di domande non si sa bene chi li abbia mandati.



ICI, ISTRUZIONI [illegible]

Nel capoluogo possibile pagarla in due rate E' scesa al 4,5 per mille

Enrico Ferrari A PAGINA 37

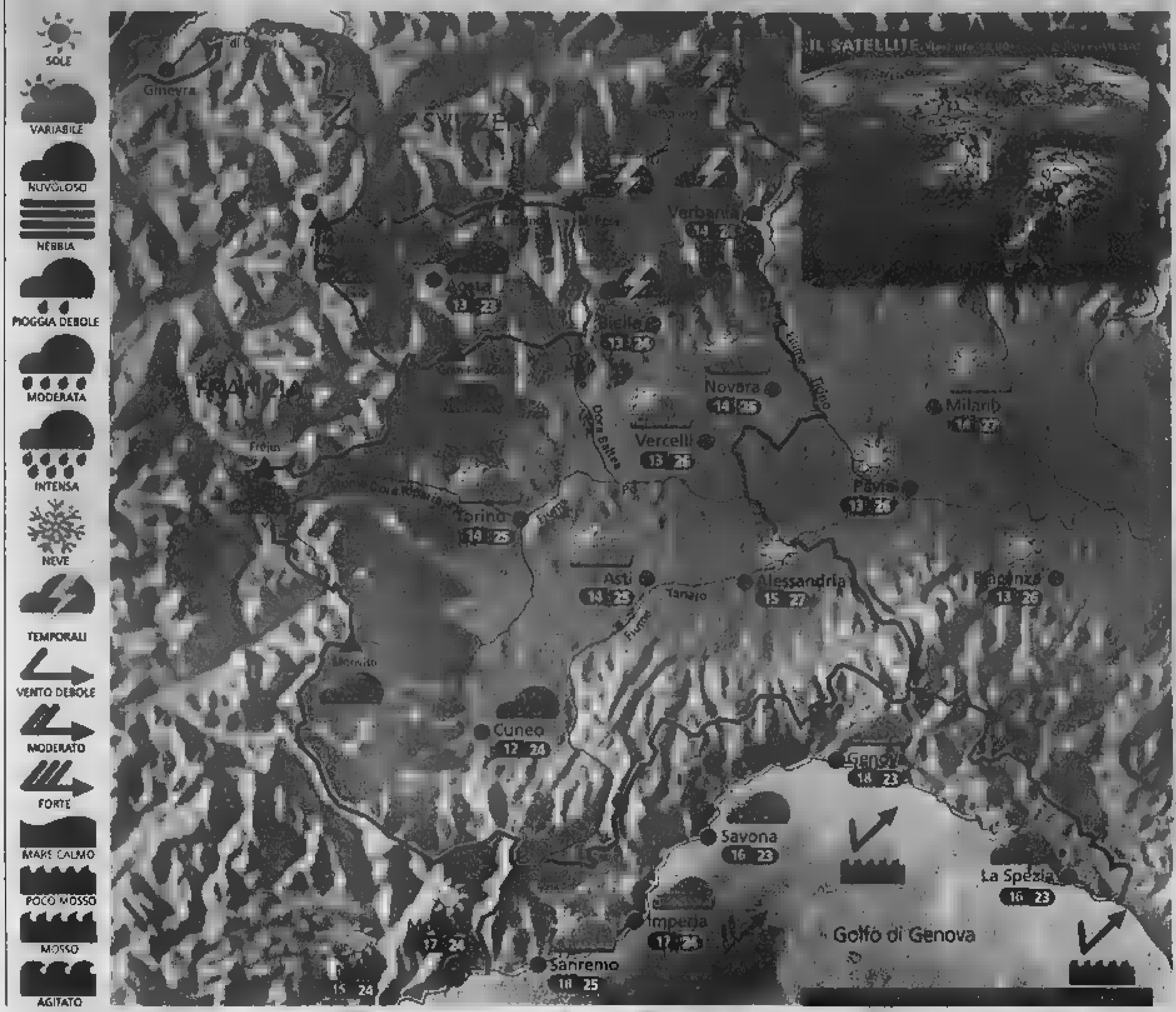
UN GIORNO CON I POLLI



Incontro con [illegible]

Alla scoperta della natura, direttamente in un allevamento di polli. E' l'esperienza [illegible] dagli alunni [illegible] 2ª A e 2ª B [illegible] elementari Asquasciati di Sanremo, molti [illegible] quali polli e galline li avevano viste [illegible] banchi [illegible] macellerie o in televisione. I bambini, accompagnati dai [illegible] hanno visitato l'allevamento di Ezio Feraldi a [illegible] e hanno [illegible] l'intera [illegible] a contatto con gli [illegible]. [illegible] di scienze, ma soprattutto di natura, inedita [illegible] alunni hanno mostrato di gradire moltissimo. Si sono informati sulla particolare [illegible] delle galline, [illegible] produzione di uova, ammirati di fronte a quello che per loro è stato uno spettacolo assolutamente inedito. La visita si è conclusa con una merenda adeguata al luogo visitato: a tutti Feraldi ha offerto un uovo sodo. Preso nelle gabbie e cotto sul posto. Più fresco di così...

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il tempo ha mantenuto le promesse regalandoci una giornata in gran parte soleggiata e gradevole ad eccezione di qualche addensamento cumuliforme nel pomeriggio su Piemonte e Liguria. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso farà aumentare il rischio di precipitazioni, segnatamente in montagna.

Previsioni

Al mattino il cielo si presenterà ovunque poco nuvoloso con qualche addensamento più consistente sui rilievi alpini. Dal primo pomeriggio si assisterà ad un rapido incremento della nuvolosità cumuliforme su Valle d'Aosta, alto Piemonte, Lago Maggiore e Appennino ligure con isolati rovesci anche temporaleschi, più probabili nel biellese. In serata generale rasserenamento su tutti i settori. Temperature massime in lieve diminuzione. Venti deboli, in rinforzo nel pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani bel tempo.

ZOOM

Ancora un weekend compromesso?

Se giovedì e venerdì risulteranno due giornate complessivamente soleggiate e relativamente calde, gli appassionati di montagna ma probabilmente anche tutti gli amanti [illegible] e dell'estate dovranno rassegnarsi ad un altro fine-settimana uggioso e temporalesco.
Avrete già intuito che le zone maggiormente interessate dai fenomeni saranno le località montane, ma il fronte freddo che valicherà le Alpi nella tarda mattinata di domenica dovrebbe estendere i rovesci a tutto il Nord-Ovest, senza risparmiare il litorale ligure. Fin da sabato la nuvolosità andrà aumentando e si verificheranno i primi rovesci sull'alto Piemonte, prodromo di quanto accadrà nelle successive 24 ore. Oltre all'ombrello, non dovrà mancare una felpina dal momento che assisteremo anche ad un sensibile calo della temperatura e la neve potrà nuovamente fare la sua comparsa oltre i 2000 m. Solo nel tardo pomeriggio domenicale si faranno vive le prime ampie schiarite grazie al vento da Nord che, magra consolazione, ci regalerà un lunedì ben soleggiato e limpido.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	23	REGGIO CALABRIA	22	29
BARI	20	27	ROMA	22	28
BOLOGNA	18	25	VENEZIA	18	24
CAGLIARI	19	31	BARCELLONA	14	21
CATANIA	21	31	BRUXELLES	10	20
CATANZARO	22	27	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	18	25	GINEVRA	12	21
OLBIA	20	25	LONDRA	9	20
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	22
PERUGIA	18	23	PARIGI	11	21
POTENZA	18	25	ZURIGO	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 46 minuti, cala alle ore 12 e 30 minuti

La scadenza è il 2 luglio: possibile pagare in due rate

Ici, è tempo di conteggi

A Imperia è scesa al 4,5 per mille

Enrico Ferrari

IMPERIA

[illegible] avvicina la scadenza dell'Ici, tipico adempimento estivo, e i contribuenti cominciano ad armarsi di calcolatrice per stabilire l'importo dell'imposta sulla casa. Per gli imperiesi ci sono buone notizie, visto che nel 2001 la tassa è stata ridotta di un punto: per l'abitazione principale scende così dal 5,5 al 4,5 per mille, mentre è del 6,8 per le altre unità immobiliari e per le aree fabbricabili. La detrazione per la prima [illegible] è uguale all'anno scorso e ammonta a 200 mila lire. Modelli e moduli sono in distribuzione nell'apposito ufficio al secondo piano del Comune. Il calcolo si può anche fare online, sul sito del Comune: «www.comune.imperia.it».



Ici verso la scadenza: nella foto case affacciate sul porto, nel centro di Oneglia

Attenzione, però: il versamento dell'Ici, in vista della scadenza che slitta a lunedì 2 luglio, visto che quella naturale [illegible] 30 giugno coincide con un sabato, può essere compiuto in du modi. E' possibile pagare subito, in un'unica soluzione, applicando [illegible] aliquote in vigore quest'anno, oppure in due momenti distinti, la prima volta entro il 2 luglio e poi entro il 20 dicembre.

Chi intende versare l'imposta in due rate, per la prima dovrà «considerare la situazione immobiliare del 2001 con mesi di possesso, percentuale di possesso, eventuale detrazione per abitazione principale, ed effettuare il calcolo del dovuto annuo costituendo alle aliquote in vigore quest'anno quelle del 2000: 5,5 anziché 4,5 e 7 anziché 6,8». Dovrà poi rapportare il «dovuto annuale così ottenuto alle percentuali e ai mesi di possesso effettivi del primo [illegible] 2001: l'importo ottenuto costituisce l'acconto da [illegible]. Se la situazione immobiliare e le percentuali di possesso sono rimaste invariate, si dovrà quindi pagare la metà esatta dell'Ici per il 2000. Il saldo, che costituisce la [illegible] rata, prevede invece l'applicazione delle aliquote ridotte sottraendo l'acconto già [illegible] [illegible] [illegible] prima rata.

Per 31 Comuni della provincia, con l'arrivo del nuovo millennio c'è una possibilità in più: pagare l'Ici tramite conto corrente postale, grazie ad apposite convenzioni. Si può farlo da casa attraverso il computer, accedendo al [illegible] delle Poste, «www.poste.it» (nell'elenco non figura Imperia, ma c'è la vicina San Lorenzo).

Lavori mai finiti, non si possono collocare le lapidi

Il cimitero abbandonato le proteste a Caramagna

Giulio Gavaroli

IMPERIA

Proteste per lo stato di abbandono in cui si trova l'ala nuova del cimitero di Caramagna, frazione di Porto Maurizio. La moderna struttura (che fra l'altro stride in maniera indicibile con lo stile «classico» dei camposanti liguri), è stata terminata nelle sue linee principali un paio d'anni fa: due piani collegati fra loro da una scala interna e addirittura da un ascensore. Il cimitero è in grado di ospitare alcune centinaia di salme. Ogni tomba ha il proprio collegamento elettrico per la lampada votiva. L'acqua è garantita da [illegible] paio di fontane per piano. Detto così sembra che tutto sia perfettamente in ordine e che anzi il camposanto possa essere considerato un vero modello.



I loculi mai terminati nella nuova ala del cimitero a Caramagna FOTO ARALDO

E modello è, ma di inefficienza. Sulle tombe non si possono apporre le lapidi. I loculi, mai rifiniti, non permettono infatti, di appoggiare le lastre. Chi le ha ordinate è costretto a lasciarle depositate dai marmisti. I fili dei collegamenti elettrici penzolano [illegible] tombe vuote: la linea elettrica non è mai stata collegata (e d'altra parte a che servirebbe, se non si possono mettere [illegible] lapidi su cui applicarle?). Le fontane sembrano messe per bellezza: non sgorga acqua. L'ascensore è una semplice porta [illegible] metallo chiusa, simbolo dell'indifferenza.

Chi, in fretta e furia il 3 gennaio del 2000, è stato convocato [illegible] [illegible] 7,30 [illegible] mattino per prenotare il loculo per i propri cari scomparsi ha pagato per un servizio che non si è mai realizzato: ha sì ottenuto [illegible] tomba poi regolarmente occupate. Ma [illegible] può usufruire dello [illegible] trattamento che si ha negli altri cimiteri.

L'assessore ai Lavori pubblici, Enzo Amabile, risponde: «Obbiettivamente non posso respingere le critiche. Devo dire, però, [illegible] stiamo cercando [illegible] trovare il modo di terminare al più presto i lavori. E non solo. Realizzeremo un parcheggio che servirà sia il cimitero sia il campo sportivo vicino che rivalorizzeremo. Voglio sottolineare, che a fronte delle critiche, legittime, i lavori dell'ampliamento [illegible] del cimitero di Caramagna [illegible] risalgono all'amministrazione Scajola del 90-95 e che successivamente sono stati portati avanti ma mai ultimati».

POSTE

Protesta dei portalettere «Troppi tagli in Liguria»

Campanello d'allarme per il settore dei postini: ieri, i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil hanno denunciato che «negli ultimi quattro anni l'organico ligure è sceso da 8 mila a 6 mila addetti». L'azienda è [illegible] [illegible] sata di non rispettare gli accordi sull'occupazione. Ribattono alle Poste: «Nessun taglio, ma pieno rispetto del piano d'impresa approvato con il benestare dei sindacati». Se non si arriverà a un chiarimento, il 2 luglio è prevista una grande manifestazione di piazza a Genova, località in cui è prevista la chiusura dell'ufficio porto pacchi della Dogana.

SCUOLE

Stage, turisti tedeschi ridisegnano il porto

Oggi alle 9, nella sala del Consiglio comunale a Imperia, verrà presentato [illegible] stage per studenti tedeschi che coinvolge 31 giovani, fra cui 21 laureandi in architettura all'Università di Stoccarda, accompagnati dal professor Helmut Bott, e 10 dottorandi del Politecnico di Milano. Durante [illegible] stage il [illegible] [illegible] lavoro preparerà proposte di sistemazione dell'area verde previ[illegible] [illegible] Piano regolatore portua[illegible]. Lo stage proseguirà [illegible] a sabato.

CACCIA

La Regione ha deciso il calendario venatorio

Il presidente [illegible] Giunta regionale ha approvato il nuovo calen[illegible] della nuova stagione venatoria, con poche variazioni rispetto a quella passata. La [illegible] si aprirà il 16 settembre per chiudersi il 31 gennaio 2002. Aggiunge l'assessore regionale al settore, l'imperiese Franco Amoretti: «Queste le modifiche: il [illegible] [illegible] giornaliero per cornacchia nera, grigia e gazza passano da [illegible] a 20 capi per specie; per il massimo stagionale di lepre, pernice rossa e starna, fermo restando il [illegible] complessivo [illegible] 8 capi, [illegible] [illegible] introdotto il limite di 4 esemplari per [illegible] pernice [illegible] e 4 per [illegible] lepre. Inoltre, il termine ultimo di riconsegna del tesserino per chi intendesse [illegible]are all'attività venatoria, è del 15 ottobre prossimo. Il tesserino è stato ulteriormente sempli[illegible] rispetto alla passata stagio[illegible]. Informazioni anche sul sito «www.regione.liguria.it».

COMUNE

[illegible] Consiglio di Dolcedo variazioni al bilancio

Venerdì alle 21 si riunisce [illegible] Consiglio comunale di Dolcedo. Dovranno essere approvate variazioni al bilancio di previsione del [illegible] e verrà preso atto dell'adeguamento degli oneri di urbanizzazione per il piano particolareggiato di iniziativa privata in zona C84. Verrà approvato lo schema [illegible] convenzione con la ditta Ponticelli per lo smaltimen[illegible] dei rifiuti.

S. LORENZO

Un uomo precipita [illegible] secondo piano

Un uomo di 33 anni, L.G. di San Lorenzo al Mare è stato soccorso dopo essere caduto dal secondo piano di una palazzina. E' [illegible] gravi condizioni, [illegible] [illegible] in pericolo [illegible] vita. L'uomo, che viveva solo, pare che soffrisse di depres[illegible]. Non è ancora chiara la dinamica del fatto. [b.v.]

Mentre migliorano i sei feriti, restano del tutto inspiegabili le cause dello schianto

Bus nel torrente, rimane un giallo

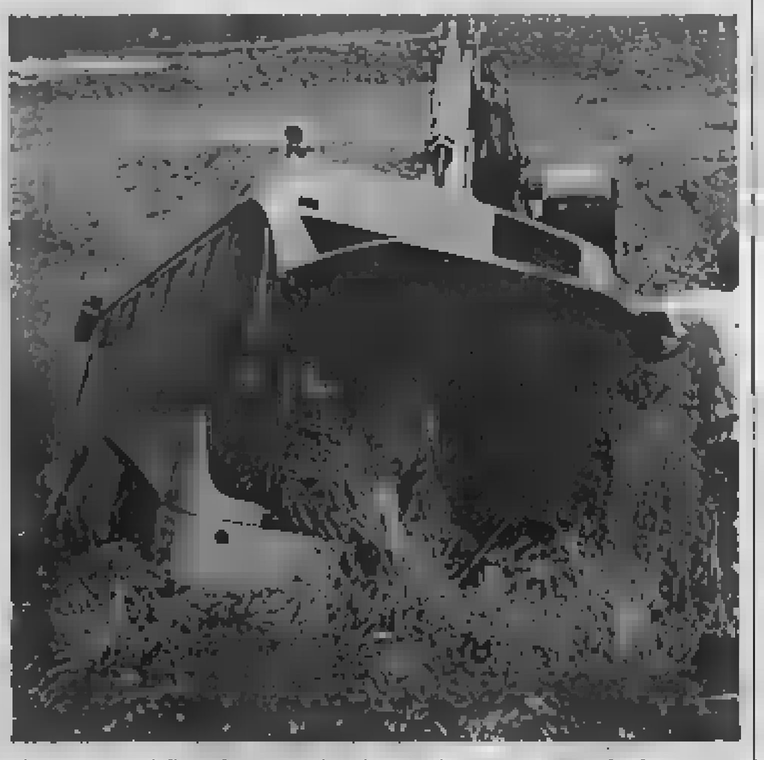
Parte l'inchiesta di Rt, Provincia e Motorizzazione

IMPERIA

E' [illegible] aperta un'inchiesta interna alla Riviera Trasporti, oltre a quella della magistratura, per l'incidente accaduto l'altro [illegible] pomeriggio in via Argine destro quando un'autobus [illegible] linea è precipitato nel greto del torrente Impero. Sei i feriti, compreso l'autista, nessuno per fortuna grave. La Rt, insieme con la Provincia e al Motorizzazione dovranno ora cercare di stabilire le cause che hanno determinato l'incidente. «Un fatto - dice il dottor Giacomo Ferrero, direttore d'esercizio, cioè il funzionario respon[illegible] [illegible] tutta l'attività di trasporto - che allo stato delle cose appare inspiegabile. Non si rie[illegible] a capire come la corriera che era appena ripartita dopo aver fatto salire una passeggera, possa [illegible] finita nel torrente».

«Fra l'altro - aggiunge [illegible] funzionario - l'incidente è accaduto in un posto dove si trova sicuramente il più alto marciapiede di Imperia. In ogni [illegible] valuteremo tutte le possibilità. Ieri è stato di nuovo ascoltato il conducente, Mauro Marenco. «Nemmeno lui è in grado di [illegible] [illegible] siano andate [illegible] [illegible] - dice ancora Giacomo Ferrero - Gli ho parlato a lungo e non riesce davvero a capacitarsi. Devo dire che si tratta di [illegible] autista [illegible] che mai nella [illegible] carriera ha avuto problemi di sorta».

[illegible], sarà la commissione a stabilire come e perchè l'autobus della linea 14, Ospedale-Campirossi-Piazza Dante, sia finito nella scarpata dopo aver divelto una robusta balaustra in metallo e [illegible] colonnina di contatori dell'Amat. Già subito dopo l'incidente, l'assessore ai Lavori pubblici Enzo Amabile che ha assistito alle operazioni di recupero del mezzo, aveva dato precise disposizioni per ripristinare [illegible] più presto [illegible] balaustra proprio per riportare la zona in sicurezza. Intanto i tecnici dell'Amat, fin dal pomeriggio di lunedì, avevano ri[illegible]legato i tubi dell'acqua tran[illegible] dal pullman. [giu.gal.]



Un 'immagine dell'incidente accaduto lunedì a Imperia: aperta un'inchiesta

Un uomo arrestato per furto ed estorsione

«Se rivuoi il cellulare mi dai 50 mila lire»

IMPERIA

Ha rubato [illegible] cellulare in un appartamento. Poi, raggiunto [illegible] telefono dallo stesso derubato che gli chiedeva [illegible] restituirgli l'apparecchio, gli ha detto: «Se rivuoi il telefonino devi darmi [illegible] mila lire». Ma Giulio Capodiferro, 39 anni, senza fissa dimora, che ha già avuto a che fare con la Giustizia, non aveva fatto i conti [illegible] la polizia. Nel giro di qualche minuto gli agenti della Squadra volante lo hanno individuato e arrestato. Un particolare curioso: i poliziotti lo hanno trovato proprio di fronte al carcere, un segno che si è rivelato terribilmente premonitore.

[illegible] fatto è accaduto l'altro pomeriggio intorno alle 14. Secondo la ricostruzione dei fatti, Capodiferro, approfittando del fatto di aver trovato aperta la porta, è entrato nell'appartamento di un uomo residente [illegible] [illegible] Agnesi. Qui ha trovato il cellulare e se n'è appropriato. Poi si è dileguato. Il proprietario del cellulare [illegible] [illegible] [illegible] subito del furto. [illegible] quindi chiamato la polizia. Mentre arrivava la «volante», ha avuto l'idea di provare a mettersi [illegible] [illegible] [illegible] chi aveva rubato il cellulare, senza molte speranze.

Invece, dall'altra parte, gli ha risposto Capodiferro. Dopo il tentativo di convincerlo a restituirgli il telefonino, l'uomo si [illegible] sentito fare una proposta di questo tipo: «Se rivuoi il tuo telefono devi darmi [illegible] mila lire». Poi più nulla. Nel frattempo è arrivata la polizia. Il tempo di raccontare che [illegible] era successo e come era stato rubato il cellulare, e gli agenti si sono [illegible] a caccia del ladro, anche se non conoscevano l'identità dell'uomo: avrebbe potuto essere chiunque.

Dopo [illegible] verificato che non vi fossero individui sospetti lun[illegible] via Agnesi, i poliziotti hanno percorso l'ultima parte della strada che pa[illegible] di fronte al carcere. Qui hanno visto Capodiferro. Lo hanno fermato e perquisito. Aveva [illegible] cellulare che è stato riconosciuto dal derubato. E' così stato arrestato con l'accusa di furto e tentata estorsione. [giu.gal.]

Sull'omosessualità maggiore attenzione

Nei giorni scorsi a Imperia è stato presentato il libro «Ragazzi che amano ragazzi» di Piergiorgio Paterlini, alla presenza dello stesso autore, già redattore di «Cuore» e oggi editor di narrativa italiana nonché collaboratore con la nota attrice Lella Costa per i testi dei suoi spettacoli teatrali. L'iniziativa è stata promossa dall'Arci, che lo presiedo.

Nonostante l'omosessualità venga trattata dalla stampa, discussa a scuola, supportata da leggi «progressiste», più tollerata, la percentuale di ragazzi che riesce a vivere serenamente la propria omosessualità è ancora piccola rispetto alla totalità degli adolescenti omosessuali: sono oltre mezzo milione in Italia, a quanto pare, e la percentuale appare in crescita.

«Ragazzi che amano i ragazzi» è un libro che non si rivolge solo ai giovani omosessuali, ma ai ragazzi in generale e al mondo degli adulti: insegnanti, educatori, genitori, datori di lavoro. Un libro basato su storie vere, storie che dicono come sono oggi i ragazzi omosessuali in Italia. Ma prima ancora che essi ci sono, esistono, anche se non ci accorgiamo quasi mai di loro».

L'augurio è che questo incontro imperiese sia stato un punto di partenza per discutere di sessualità, di affettività, di tolleranza e di convivenza e che l'omosessualità non si riduca a essere solo argomento di dibattiti.

Franco Carli,
presidente provinciale
dell'Arci, Imperia

Mancano i bagnini colpa delle offerte

Voglio intervenire sul caso dei bagnini che non si troverebbero a Diano Marina. Non è vero che non ci sono i Bagnini di una volta: ci sono. Purtroppo non è più possibile accettare le offerte di lavoro che i privati ti offrono. In certi casi si arriva addirittura a sentirsi dire che, per dodici ore al giorno di lavoro per 7 giorni la settimana, la paga è intorno ai due milioni di lire. Provate a fare i calcoli e tirate le somme.

Non è il caso del Comune di Diano Marina, che però a mio parere sbaglia il metodo di assunzione, facendo un concorso che agevola troppo chi ha lavorato presso amministrazioni comunali. La professionalità e [illegible] punteggio si accumula anche lavorando fuori dalle amministrazioni, o no?

Per cui si può fare anche la migliore delle prove, e poi lavo[illegible] solo tre mesi. Forse è per questo che non hanno raggiunto il numero per garantire la quota necessaria di personale.

Inoltre, penso che chi [illegible] il bagnino [illegible] questo lavoro e non sogni certo di restare dietro una scrivania. Insomma, i bagnini ci sono ma sono stufi di essere presi in giro. Inoltre bisogna tener conto che avere la responsabilità dell'incolumità [illegible] centinaia di bagnanti è [illegible] lavoro assai difficile e impegnativo.

Lettera firmata,
Diano Marina

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

[illegible] (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia) Bordighera: tel. 184 - 252.525. Vallecrosia: tel 0184 - 295 466. Cervo tel 0183 - 408926. Diano: t. 0183-494 112. Dolceacqua: tel 0184 - 206.878. Ospedaletti: tel 0184 - 684480. Pieve: tel. 0183 36.377. Pontedassio: tel 0183 - 279.700. Pornassio: tel. 0183 - 325.132. Taggia: tel 0184-475365. S. Stefano: tel. 0184 - 486.000. Sanremo: tel 0184-507710, 0184-505.050. Arma: tel 0184 - 41 444. Ventimiglia: tel 0184 - 361 175, 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290.450. Ore 16-24. Num. verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Rebagliati, corso Garibaldi 2 tel 0183 61062. Novaro, via Bonfante 54-56 tel 0183296723. Sanremo: Bosio, Corso Imperatrice 6, tel 0184578174. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, nell'ambito comprensorio: San Pietro, piazza Marconi 4-a tel 429028 (Diano San Pietro). Arma Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, 6 tel 0184 475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele 222, tel 0184261425 (Bordighera). Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel 0184 351269. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). Camporosso: Marassano, via V. Emanuele 62, tel 0184 - 288191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Mameli 2, tel 0184-206 133. Ospedaletti: Marcou, v.le Matteotti 106/108, tel 0184-689 015. Pieve: Ceppi, Corso Ponzoni 70, tel 0183 - 36.209. Riva: Nuvoloni, piazza Nino Bixio 42, tel 0184 - 485 754. S.Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel 0184 486 582.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-61 524. GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 800-554 400. Guardia odontoiatrica or. 9-12, tel 0183 290 906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

TAGGIA

Alunni scrittori e poeti

Cinquantasei pagine compongono l'ultimo numero di «Voci argentine» degli alunni del I Circolo di Taggia. All'interno disegni, poesie, enigmistica, lettere e racconti. [m. c.]

[illegible]

Italiani e immigrazione

I docenti universitari di sociologia Giuliano Carlini e Giovanni Daniele terranno sabato 16 alle 15,30 nel Salone [illegible] Villa Ormond una relazione sull'immigrazione. L'iniziativa è della Caritas. [m. c.]

SANREMO

Libro di [illegible] politica

«Dagli Appennini alle Ande», di Pier delle Vignette (pseudonimo), [illegible] da sabato nelle librerie. E' [illegible] volume [illegible] satira politica imperiese. [m. c.]

SANREMO

Escursione a Cima Diavolo

Il Cai ha organizza un'escursione [illegible] il 17, a [illegible] [illegible] (2685 metri). Informazioni venerdì sera allo 0184/505983. [m. c.]

DIANO SAN PIETRO

Torneo di bridge d'estate

Il Comune di Diano San Pietro, per i festeggiamenti legati alla [illegible] istituzione, il 16 giugno 1797, organizza il primo torneo estivo di bridge nel Ponente: si terrà sabato. Il supporto tecnico è fornito dai Bridge club di Diano Marina e Imperia. La quota d'iscrizione comprende un buono pasto. [e. f.]

PIEVE DI TECO

Gemellaggio col Quebec

Da venerdì, l'istituto Gabrielli [illegible] Pieve di Teco organizza le «Giornate del gemellaggio» con la scuola «Curé-Chamberland» di Trois-Rivieres in Quebec. Alle 16 di venerdì scambio di saluto nell'istituto pievese, con l'arrivo dell'insegnante Ginette Cordeau. Le iniziative proseguiranno fino al 28. [b. v.]

RIVA LIGURE

La «caccia fotografica»

Domenica, a Riva, Apt, Pro loco e Comune organizzano una «caccia fotografica estemporanea in diapositiva» su particolari architettonici della zona. Informazioni allo 0184-486779. [b. v.]


State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.
0166 523263

I ritocchi comporteranno un nuovo esame da parte del Consiglio di Sanremo

Più lontana la Spa del casinò

La Provincia annuncia modifiche allo statuto

Gian Piero [illegible]

L'approvazione della Spa a capitale pubblico che dovrà gestire il casinò si allontana e in molti, a Sanremo, cominciano a pensare che la gestione commissariale [illegible] (che [illegible] protrae ormai da vent'anni) andrà ben oltre la fine dell'anno. La prossima settimana il neo eletto presidente della Provincia, Gianni Giuliano, l'assessore Massimo Donzella e il consulente dell'amministrazione provinciale, professor Casale, incontreranno i rappresentanti delle cinque organizzazioni sindacali del casinò per aprire un tavolo di trattative in vista della riunione del Consiglio provinciale prevista nei primi dieci giorni di luglio. I sindacati hanno trasmesso ai vertici dell'amministrazione provinciale [illegible] pro-memoria nel quale indicano i punti di statuto e convenzione che [illegible] condividono e che, [illegible] maggio, erano stati la causa di numerose giornate di sciopero e dello [illegible] di agitazione mai [illegible]to.

Statuto e convenzione sono già stati approvati il 3 maggio scorso, a soli dieci giorni dalle elezioni Politiche dal Consiglio comunale di Sanremo (socio di maggioranza nella Spa con l'80 per cento del capitale azionario). Ora la discussione spetterà alla Provincia, che detiene il restante [illegible] per cento delle azioni.



La protesta dei croupier durante l'approvazione della Spa-casinò a Sanremo

Giuliano [illegible] già fatto sapere che accoglierà alcune delle rivendicazioni formulate dai sindacati, soprattutto in ordine alle garanzie di tutela del posto di lavoro dopo il passaggio dalla gestione commissariale a quello della Spa a capitale pubblico. «Non siamo obbligati ad adottare decisioni che siano la fotocopia di quelle prese dal Consiglio comunale di Sanremo» ha detto il neo presidente della Provincia che ha anche aggiunto: «L'amministrazione provinciale, come pure il Consiglio comunale di Sanremo, non ha alcuna intenzione di mandare a casa croupier o impiegati e quindi, visto che siamo sintonizzati sulla [illegible] lunghezza d'onda del personale della casa da gioco, vedremo di codificare meglio le garanzie relative [illegible] mantenimento del posto di lavoro».

Leggere modifiche che imporranno il ritorno della pratica [illegible] Consiglio comunale [illegible] Sanremo. I tempi tecnici sono lunghi, le ferie di agosto sono alle porte. C'è il rischio che se ne parli a settembre o a ottobre. Poi, forse, le modifiche dovranno essere inviate al ministero dell'Interno per [illegible] ulteriore [illegible] e una nuova approvazione. [illegible] saremo già nel 2002.

Ma Giuliano segue una logica di non belligeranza: «Ove possibile porteremo dei correttivi in modo da accontentare tutti, visto che sia il Comune, che la Provincia, che i sindacati, pun[illegible] ad assicurare il m[illegible] del posto di lavoro a tutti i 480 attuali dipendenti del casinò. Si tratta solo di precisare meglio, di codificare in modo più rigoroso questo punto».

La prossima settimana l'incontro in Provincia. Poi la pratica andrà in Commissione, quindi in Giunta. «Conto di portare l'approvazione [illegible] Spa-casinò in Consiglio provinciale entro la prima decade di luglio» assicura il presidente Giuliano.

Intanto i croupier mantengono lo stato di agitazione e sono pronti ad altri scioperi. Astensioni dal lavoro che in maggio avevano provocato [illegible] calo de[illegible] incassi di [illegible] miliardi rispetto al maggio del Duemila. E ovviamente anche una consistente diminuzione delle [illegible] destinate al personale delle sale da gioco.

L'Asl Imperiese scelta per la sperimentazione di «Net Link»

Per quarantamila pazienti arriva la card della sanità

SANREMO

Arriva il bancomat della salute, una tesserina magnetica destinata a soppiantare [illegible] vecchio libretto sanitario. Il territorio dell'Usl Imperiese è stato scelto dal Ministero della Sanità per la sperimentazione del progetto europeo «Net Link» insieme alle aziende sanitarie di Bolzano, Pinerolo e Trento. Il progetto non interessa tutti gli utenti dell'Usl ma soltanto i pazienti dei medici [illegible] base che hanno aderito all'iniziativa.

L'Usl, in questi giorni, ha inviato le circa quarantamila tesserine a tutti gli aventi diritto (un quinto della popolazione [illegible] provincia di Imperia) che inizieranno presto a confrontarsi con le comodità del servizio, con i meccanismi che regolano il funzionamento di quella che, un domani, diventerà [illegible] d'identi[illegible] sanitaria, in grado di fornire ai medici di ogni parte del mondo informazioni sul «passato sanitario» del paziente [illegible] anche dati [illegible] il gruppo sanguigno, i ricoveri, le operazioni subite.

Questo, suddiviso per [illegible]prensorio, l'elenco [illegible] che hanno aderito alla sperimentazione. I loro pazienti si vedranno recapitare la «card» in questi giorni.

[illegible] Giovanni Amoretti, Enrico Aschero, Fiorenzo Batistotti, Guido Bessone, Roberto Buccelli Roberto, Franco Dolmetta, Nadir Garibizo, Daniele Gasparotti, Francesco Gatani, Augusto Mariotti, Domenico Riello, Brunello Vignale.

[illegible] Riccardo Aguti, Anselmo Avena, Sergio Benza, Ri[illegible] Brambilla Crespi, Giovanni Cordoni, Pierluigi Bessone De Andreis, Maria Dell'Orso, Renato Graffiscna, Angelo Granieri, Domenico Infante, Costanzo Minaglia, Bruno Ottolini, Alessandro Piccioni, Enzo Scarella, Marco Tibaldi, Anna Barbara Verrando, Lorenzo Vigo.

[illegible] Alberto Ballestra, Elisabetta Barletta, Giovanni Belvedere, Claudio Berelingiero, Alberto Biale, Franco Biamonti, Federico Bruno, Gianfranco Cairo, Giuseppe Caruso, Giovanni Gallifante, Roberto Mattei, Germano Mondino, Gian Mario Palmero, Guido Pastor, Anna Rita Prete, Sandro Rebaudo, Senia Seno, Pasquale Tamborra, Carlo Piero Trucchi, Mauro Trucchi.



Tessere magnetiche anche per la sanità

L'Usl, a tutti gli utenti che diventeranno titolari della carta «Net Link», rivolge [illegible] serie di raccomandazioni. [illegible] vecchio libretto [illegible] ancora valido [illegible] va utilizzato per usufruire dell'assistenza sanitaria al di fuori dalle zone che partecipano [illegible] questa sperimentazione della carta, quindi presso i medici, ospedali/presidi, dalle altre USL e all'estero, insieme al modulo di autorizzazione all'assistenza sanitaria all'estero. La carta [illegible] è personale e riservata. Le sole informazioni che possono liberamente essere lette [illegible] quelle amministrative ad accesso libero e quelle sanitarie di emergenza. Per poter leggere tutte le altre informazioni è necessario utilizzare, insieme alla [illegible] sanitaria, [illegible] carta di professionista della sanità (medico di medicina generale, medico dei reparti di urgenza degli ospedali, amministrativi Usl). [g. ga.]

[illegible]

Nessuna truffa per il ticket sanitario non pagato

E' stata assolta, con il beneficio del dubbio, la donna di Ventimiglia accusata di aver falsamente attestato su una impegnativa di essere indigente per non pagare il ticket su una visita specialistica (40 mila lire). L'avvocato Vigneri ha infatti dimostrato al gup Bracco come Licia Gennari, 64 anni, avesse di fatto apposto una dichiarazione [illegible] sul documento (il reddito di famiglia non raggiungeva i dieci [illegible]). Solo in un secondo momento, in modo del tutto autonomo, la [illegible] aveva dichiarato di vivere anche con l'anziano padre titolare delle rendite che avevano portato all'accusa di truffa. [g. ga.]

DROGA

Teste torna dall'Africa, assolto presunto spacciatore

Assoluzione, di fronte [illegible] giudice unico, per Pasquale Franzè, 32 anni, di Sanremo, accusato di spaccio in relazione ad [illegible] processo indiziario scaturito [illegible] un'indagine dei carabinieri. I fatti risalgono al febbraio del '94. L'avvocato Vincenzo Icardi ha ottenuto ieri la deposizione, di fronte [illegible] giudice unico Vittorio Spirito, dell'ex tossicodipendente che attualmente vive in Africa. In occasione del controllo di una pattuglia aveva detto ai militari di aver avuto la droga da un «certo Pasquale» che, ieri mattina, [illegible] non rispondere nei connotati a Pasquale Franzè. [g. ga.]

SCUOLA

Borsa di studio [illegible] per alunna della media Calvino

La [illegible] Paola Averaldo si [illegible] aggiudicata una delle borse [illegible] studio milionarie della «Fondazione [illegible]» (cinquanta a livello nazionale). La studentessa sanremese, che [illegible] sostenuto brillantemente l'e[illegible] di licenza media a conclusione di un triennio esemplare, aveva frequentato il co[illegible] D a tempo prolungato della scuola media statale «Italo Calvino». [g. ga.]

[illegible]

Dieci netturbini «estivi» per Palazzo Bellevue

[illegible] Comune di Sanremo assume dieci netturbini, operai mansioni generiche, per il periodo estivo (fino al 15 settembre), [illegible] contratto a tempo pieno. La chiamata pubblica [illegible] fissata all'ufficio del lavoro di via Agosti per il 20 giugno. [m. c.]

Intervento tampone dell'Amaie, pesanti responsabilità del Comune

Allarme idrico alla Villetta

Rubinetti [illegible] secco, acquedotti fuori uso

[illegible] Gavino

SANREMO

Da una settimana la gente della Villetta, zona collinare di Sanremo a monte dell'ospedale, ha grossi problemi di riforni[illegible] idrico. L'acqua [illegible]va e le [illegible] volte che e[illegible] dai rubinetti la pressione è al mini[illegible] e il colore poco invitante. Sono decine le famiglie che per ogni bisogno quotidiano (dall'alimentazione all'igiene personale) hanno necessariamen[illegible] fatto ricorso alle bottiglie [illegible] acqua minerale intaccando le scorte delle vasche per irriga[illegible].

Il problema, si [illegible] appreso ieri, è legato ai danni dell'alluvione dello [illegible] novembre agli «acquedotti montani», quella antica [illegible] efficiente [illegible] di condotte che permetteva all'Amaie [illegible] rifornire [illegible] zone collinari della città e in particolare le utenze della Villetta, [illegible] Verezzo e di Poggio. L'azienda [illegible] immediatamente corsa ai ripari [illegible] responsabilità [illegible] Palazzo Bellevue [illegible] pesanti. Il motivo? Sono [illegible] mesi che sindaco e funzionari sono a [illegible]noscenza dei danni alluvionali alla rete che collega la città alle fonti di Vignai, Argallo e alla diga di Tanarda. Servono circa tre miliardi. L'Amaie, che ha presentato regolare richiesta di risarci[illegible] danni, al momento non ne ha alcuna disponibilità e aveva chiesto al Comune di anticipare il finanziamento ma l'amministrazione Bottini [illegible] ri[illegible] sorda agli appelli.



Problemi [illegible] alla Villetta

Ingegneri e maestranze, comunque, non si [illegible] assolutamente persi d'animo. A fronte delle segnalazioni arrivare dalla Villetta è infatti scattato [illegible] progetto [illegible] «riattivazione parziale» che vede le squadre di operai al lavoro da parecchi giorni. «Le interruzioni dell'acquedotto di Vignai sono due - spiegano dall'Amaie - stiamo facendo dei by-pass con delle condotte in plastica. Se non arriverà il maltempo ci sono speranze che gli allacciamenti possano durare almeno fino al termine dell'estate. Speriamo [illegible] di [illegible] presto a disposizione i fondi relativi ai danni alluvionali». [illegible] la buona notizia, per la gente della Villetta, [illegible] che l'acqua potrebbe tornare a sgorgare dai rubinetti nei prossimi giorni, sicuramente entro la fine della settimana.

Il pentimento non esclude la condanna

Ladro si autoaccusa e risarcisce il danno

[illegible]

Ladri [illegible] nasce non si diventa. E' un [illegible] singolare quello approdato ieri mattina di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Brac[illegible] che ha condannato un «ladro-onesto», un giovane che dopo [illegible] derubato un amico gli aveva restituito [illegible] denaro, compresi gli interessi, arrivando, preso dal rimorso, ad autoaccusarsi.

Il giudice gli ha inflitto il minimo della pena, quattro mesi, nell'ambito del patteggiamento proposto dall'avvocato Federico Ruggeri. Il protagonista della vicenda, avvenuta lo [illegible] gennaio a Taggia, è L. D. M., 20 anni. Il giovane si era impossessato d[illegible] portafoglio [illegible] un compagno di squadra rubandolo dai pantaloni che [illegible] trovavano presso gli spogliatoi del campetto da [illegible] di regione San Martino, a Taggia. Nel portamonete aveva trovato 35 mila lire in contanti e una tessera bancomat. Con la «card» il ladro era quindi andato al primo sportello automatico disponibile e nel giro [illegible] due giorni aveva prelevato un milione. La vittima, L. R., [illegible] anni, aveva presentato denuncia ai carabinieri ma dopo qualche giorno si era sorprendentemente trovato una busta nella sacca di allenamento con dentro un milione e 250 mila lire, oltre al portafoglio con il bancomat. A questo [illegible] poi seguita la [illegible] di L. D. M. nell'ambito di un incontro faccia a faccia.

La vittima del furto aveva cercato quindi [illegible] ritirare la querela ma il reato è perseguibile d'ufficio e la pratica giudiziaria ha fatto il [illegible] fino all'udienza preliminare [illegible] mattina che ha visto il confronto dell'imputato [illegible] il giudice Bracco. Il minimo della pena, quattro mesi, è stato conteggiato in base al reato specifico che interessa l'utilizzo indebito delle tessere magnetiche e delle [illegible] di credito. [g. ga.]

«COSE LEGGERE E VAGANTI»



[illegible] opere [illegible] Eleonora Siffredi in biblioteca

[illegible] intitola «[illegible] leggere e vaganti» la personale della pittrice Eleonora Siffredi che ha aperto i battenti lunedì scorso nelle sale della biblioteca civica «Corradi» di via Carli a Sanremo. Il vernissage, nella foto di Manrico Gatti, ha visto un centinaio di persone muoversi con avida curiosità tra le opere dell'artista, sanremese di nascita, protagonista di singolari quanto sorprendenti creazioni che uniscono al tratto della pennellata l'utilizzo di materiali di scarto che appartengono alla vita quotidiana. La mostra rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni, escluso la domenica, fino al 30 giugno dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 (il sabato soltanto dalle 9 alle 13). [g. ga.]

La conferma dal giocatore: «Mi offre un palcoscenico più prestigioso»

Il bomber Millesi lascia la Sanremese

L'attaccante è passato alla Sangiovannese in C2

Bruno Monticone

[illegible] addio. La Sanremese ha perso [illegible] suo bomber. Quasi in sordina, quello che sembrava uno [illegible] punti fermi [illegible] Sanremese della prossima stagione, ha preso il volo. Orazio Millesi, 16 gol nel campionato appena concluso con la maglia biancazzurra, è passato alla Sangiovannese, squadra to[illegible] di serie C2. E, proprio dalla Toscana, erano arrivate le prime voci che riguardavano la partenza dell'attaccante. Impossibile sapere qualche cosa dalla Sanremese, al solito abbottonatissima su tutto ciò che la riguarda. Ma la conferma è arrivata, ieri sera, da una fonte inoppugnabile: lo stesso giocatore. «Sì, è vero, vado alla Sangiovannese - ha detto, al telefono - E' una scelta che ho fatto dopo averla meditata a lungo. A Sanremo sono stato benissimo, ho avuto una stagione piena di soddisfazioni, ma purtroppo la Sanremese gioca in serie D e la Sangiovannese, invece, mi offre, subito, il palcoscenico di una categoria superiore. E' l'unico motivo per cui ho accettato la proposta della società toscana. Altrimenti sarei rimasto a Sanremo».



Il bomber della Sanremese Orazio Millesi

La legittima ambizione [illegible] Millesi di salire di categoria rappresenta, comunque, un fulmine a ciel sereno per la società biancazzurra. Che aveva individuato, non è un mistero, in Millesi, con pochi altri giocatori della passata stagione (come il portiere Per[illegible] o il giovane attaccante Stamilla), un componente del ridottissimo nucleo di giocatori della scorsa stagione su cui costruire la squadra, più ambiziosa, per la prossima stagione. Con Millesi c'erano già stati contatti per la sua riconferma. Invece il giocatore ha scelto diversamente. E questo la dice lunga sulle difficoltà del calciomercato che attende la Sanremese. Che, prima di muoversi, aspetta lumi dal casinò municipale, il suo sponsor. Per capire quali e quante risorse avrà a disposizione. Ma anche qui la risposta tarda ad arrivare.

Ventimiglia, la Filt-Cgil lancia l'allarme

Posti di lavoro a rischio nel parco Roja delle Fs

Secondo il sindacato, il deposito vagoni potrebbe essere smantellato entro l'anno

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Cento posti [illegible] lavoro sarebbero a rischio, secondo la Filt-Cgil provinciale, per l'eventuale chiusura temporanea, [illegible] 28 luglio al 7 settembre, del Parco Roja delle Ferrovie. La segreteria provinciale del sindacato ha denunciato anche la possibilità di manovre speculative che comprometterebbero l'agibilità di uno [illegible] punti nevralgici dei trasporti su rotaie di tutto il Sud Europa», ed ha preannunciato uno stato di agitazione.

Ha sottolineato il segretario Gigi Leveratto: «Si tratta di una struttura ampia più di 350 mila [illegible] quadrati, [illegible] circa trecento miliardi, contro un progetto iniziale di duecento miliardi. Il Parco Roja è attivo dal '93, ma tutt'ora viene sfruttato soltanto al dieci per cento delle sue potenzialità, [illegible] cimitero [illegible] vagoni guasti e non riparabili. In questa chiusura parziale intravediamo l'intenzione di un futuro smantellamento del deposito entro la fine dell'anno».

Secondo il segretario [illegible] Filt-Cgil, «l'aspetto più preoccupante è che per ora la direzione regionale delle Ferrovie non ha voluto confermarci questa chiusura e, tanto meno, aprire un tavolo di trattative per fare sapere in quali termini intendono agire».

Il sindacato ha già incontrato il sindaco Giorgio Valfrè, che è stato responsabilizzato sull'eventuale chiusura, e ha chiesto un incontro con il neo eletto presidente della Provincia, Gianni Giuliano e con l'assessore regionale [illegible] Trasporti, Benedetto Adolfo.

Afferma il segretario provinciale della Cgil, Claudio Porchia: «Il sospetto della chiusura del Parco è nato dal fatto che le Ferrovie hanno [illegible] ai colleghi francesi, [illegible] utilizzarlo nel [illegible] di agosto, quando il valico di Modane è "a tappo". Questo, unito agli altri concreti segnali [illegible] sottoutilizzo [illegible] struttura, fanno pensare ad una chiusura rapidissima del Parco Roja. Oltretutto, in concomitanza con il prossimo cambio dell'orario delle Ferrovie, quando entrerà in servizio il primo pezzo del raddoppio ferroviario San Lorenzo-Ospedaletti, le Ferrovie si preparano a by-passare uno o due treni merci da Marsiglia a Taggia, tagliando fuori Ventimiglia». E se la città perderà il ruolo [illegible] [illegible]e internazionale», sarebbero a rischio ben cinquecento posti di lavoro. Nell'immediato, però, il sindacato conferma la possibilità [illegible] cento posti in meno: cinquanta lavoratori del Parco Roja e altrettanti impiegati nella stazione, nelle operazioni di scalo, manovra e servizi collegati.

Ventimiglia, operazione della polizia di frontiera in collaborazione con i francesi

Scoperto traffico di auto rubate

Le vetture destinate al mercato nordafricano

Le auto di lusso rubate in Italia passavano [illegible] frontiera autostradale [illegible] Ventimiglia con destinazione Marsiglia e quindi i porti del Nord Africa. Gli agenti della polizia [illegible] frontiera, diretti dal dottor Carlo Petrelli, hanno però intercettato il traffico internazionale, permettendo di recuperare decine di automobili destinate al mercato internazionale. L'operazione si è svolta a cavallo tra Ventimiglia e Marsiglia, con una stretta collabora[illegible] [illegible] gli agenti italiani e quelli francesi.

Spiega il dirigente Petrelli: «A seguito [illegible] attività di indagine effettuata dalla polizia [illegible] frontiera in relazione al traffico di auto rubate, soprattutto nelle province del Nord Italia e della Campania, ispettori e funzionari dipendenti sono andati a Marsiglia per un servizio in collaborazione con quello francese e la polizia [illegible] frontiera dello scalo marittimo [illegible] Marsiglia».

L'obiettivo era quello di «arginare il preoccupante traffico dei veicoli rubati, nonché l'individuazione di quelle macchine imbarcate a destinazione dei Paesi del Maghreb». Gli agenti che hanno operato sono l'ispettore capo Mario Carletto, attuale responsabile del Centro di cooperazione polizia e dogana e l'ispettore Silvano Iori.

L'intensa attività di «intelligence» [illegible] permesso di accertare che, da settembre a dicembre dello scorso anno, novantacinque auto di media e grossa cilindrata e di considerevole valore economico [illegible] state imbarcate dal porto di Marsiglia con destinazione Algeri e Tunisi. Gli agenti hanno scoperto che erano state denunciate per furto o rapina. Invece, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2001 risultavano rispettivamente rubate 39, 49 e 39 auto con le stesse modalità, principalmente nelle province di Napoli e Caserta. L'inchiesta ha per[illegible]sso, per la prima volta ad [illegible] organismo italo-francese, di portare alla luce un traffico che va avanti da diverso tempo, e di «spi[illegible] i poliziotti italiani fino a Marsiglia. Di solito, infatti, arrivano fino alle porte [illegible] Montecarlo, per gli inseguimenti [illegible] clandestini in appoggio ai colleghi francesi. Le indagini continuano, [illegible] collaborazione [illegible] altri uffici [illegible] polizia nazionali e internazionali, per identificare i gruppi e l'organizzazione nel suo complesso, nonché per il recupero delle auto dichiarate rubate. Per la maggior parte si è trattato di auto Mercedes, Bmw e di fuoristrada. [illegible] l'ambito dell'operazione [illegible] state sequestrate anche targhe rubate e documenti di circolazione contraffatti. [d. bo.]





La polizia di frontiera a Marsiglia per le indagini. A destra targhe e documenti rubati o contraffatti recuperati dagli agenti di Ventimiglia FOTO [illegible]

Conto alla rovescia a Ventimiglia per la festa di domenica giunta alla quarantesima edizione

Battaglia, viaggio tra le compagnie

«A Mar Parà» e «Cheli de Nervia» presentano i carri

VENTIMIGLIA

Ultimi giorni di grande lavoro, nei capannoni delle sette compagnie di carristi in gara per la quarantesima edizione della [illegible]glia di fiori, dal [illegible] «Le regioni italiane e la Costa Azzurra». Oggi inizia il viaggio tra le compagnie, che presentano le loro opere.

A [illegible] Parà. Questa edizione [illegible] Battaglia di fiori vede la [illegible] compagnia «A Mar Parà» impegnata [illegible] rappresentazione della regione francese Provence Alpes Cote d'Azur, la Paca. Il carro è il risultato degli indirizzi progettuali della compagnia e dei suggerimenti [illegible] stessa «région» francese, che ha voluto partecipare a questo evento. Gli elementi rappresentativi sono facilmente riconoscibili, trattandosi di [illegible] regi[illegible] geograficamente vicina e affine, per cultura, alla nostra. Si è voluto porre l'accento sui giochi di forme e colori che caratterizzano il territorio. Il giallo del sole ed il blu ondoso del mare si incontrano, vivi, nel movimento della lavanda che non può che richiamare l'immagine della Provenza povera e nobile di artisti troppo noti per essere citati. Ed è sempre il grande sole che cede giallo alla [illegible] e si stempera nel rosa tipico delle architetture provenzali. Mentre sulla linea di incontro fra terra e acqua, il mare incalza il ritmo di due giovani danzatori nei tipici colori nizzardi.



La Battaglia dei fiori si terrà domenica

Cheli de Nervia. «Abbiamo scelto di raffigurare l'Abruzzo, questa bellissima regione, per la sua natura così selvaggia: grandiose montagne, dolci vallate, laghi, fiumi impetuosi, cascate e colli sfumanti verso il mare», dicono i carristi di Nervia. Nel suo parco, grande patrimonio nazionale, continuano a vivere liberi, in [illegible] [illegible] incontaminata, animali come l'orso marsicano, il lupo e l'aquila. La gente d'Abruzzo, composta da pastori e agricoltori, ha saputo convivere nei secoli con la bellezza e l'asperità di questa terra. Continuano: «In omaggio a ciò che abbiamo realizzato sul carro, l'aquila simbolo e [illegible] della città capoluogo della regione». Il lupo, simbolo della tenacia della [illegible] gente, e [illegible] l'equilibrio ecologico disegnato dalla natura. Il pastore, a ricordo di questo antico mestiere e della transumanza dai monti [illegible] mare cantata [illegible] [illegible] grandi poeti. Infine, [illegible] ragazza con [illegible] tipico [illegible] di Scanno, località della valle del Tasso, in omaggio [illegible] bellezza delle donne abruzzesi e all'amore nella conservazione delle tradizioni e della loro cultura popolare. [d. bo.]

BORDIGHERA

Code e disagi per i lavori stradali

I lavori di rifacimento [illegible] manto stradale a Bordighera, nel tratto [illegible] asfalto compreso tra la chiesa di Terrasanta e il passaggio a livello di Sant'Ampelio, hanno causato ieri grossi disagi alla viabilità. Sull'Aurelia si sono infatti registrati code e rallentamenti. I vigili urbani hanno regolato il traffico lungo [illegible] della Libertà, davanti alla Standa, dove è stato predisposto un doppio senso [illegible] circolazione in una strada solitamente a senso unico.

BORDIGHERA

I Ds chiedono senso unico di giovedì

Il consigliere dei Ds Sergio Giribaldi chiede, con una interrogazione, di istituire un unico senso di marcia sul lungomare Argentina di Bordighera, in occasione del mercato settimanale del giovedì [illegible] evitare pericolosi intasamenti». Lo propone nel tratto compreso tra il sottopassaggio [illegible] via Noaro e quello dei Pennoni.

BORDIGHERA

Cane abbandonato [illegible] giardini pubblici

Un cane meticcio tipo pastore tedesco è stato trovato dai vigili urbani di Bordighera nei giardini pubblici di via Vittorio Veneto. Gli agenti hanno allertato il servizio veterinario dell'Asl che è subito intervenuto per prendere in consegna l'animale. Il cane non [illegible] [illegible] tatuaggi, nè collare.

BORDIGHERA

Rinvenuto in spiaggia il corpo di un clochard

Un clochard di 63 anni, [illegible] Terzic, di origine bosniaca, è stato trovato cadavere, l'altro pomeriggio, su una spiaggia di Bordighera. Il suo corpo senza vita è stato rinvenuto dai bagnanti vicino alla spiaggia davanti all'ex passaggio a livello di piazza Bengasi. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili urbani, che hanno allertato il 118. Un medico ha accertato la morte per infarto. Il «barbone» era conosciuto a nella cittadina delle palme. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Condanna convertita

Per il [illegible] un conto salato

[illegible] [illegible]

VENTIMIGLIA. Patteggiamento a [illegible] mesi e conversione in pena pecuniaria, pari a sei milioni e 750 mila lire, per il «bisognino» fatto all'aperto che aveva innescato una lite con gli agenti della Volante portando alle accuse di oltraggio alla pubblica decenza, resistenza e lesioni. A [illegible] i [illegible] con la giustizia, ieri mattina, è stato Emiliano Secheli, 28 anni, di Ventimiglia, protagonista dell'insolito episodio avvenuto nel maggio del 2000. La condanna, con sospensione condizionale e non menzione, è avvenuta nell'ambito dell'udienza preliminare [illegible] fronte al giudice Eduardo [illegible]. Secheli, difeso dall'avvocato Marco Bosio, [illegible] stato fermato dai poliziotti fuori da un pub [illegible] città [illegible] confine mentre [illegible] orinando contro un muro. Si era rifiutato di fornire [illegible] proprie generalità e aveva poi trasceso arrivando a sferrare un calcio ad uno degli agenti. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Condannato per rapina

La polizia [illegible] lo specialista [illegible]

VENTIMIGLIA. Gli agenti del commissariato hanno ar[illegible]stato Calogero Occhipinti, [illegible] anni, residente a Licata ma domiciliato a Ventimiglia.

Il giovane, che era già stato condannato, in passato, anche per i reati di «lesioni personali, rapina aggravata», è stato accusato di «evasione dagli arresti domiciliari». Occhipinti si era infatti allontanato dall'abitazione in Sicilia, nello scorso aprile, [illegible] venire a Ventimiglia.

Dopo lunghe indagini gli agenti della squadra anticrimine, guidati dall'ispettore superiore Paola Ravani, sono riusciti a catturarlo.

Su Occhipinti gravava [illegible] che un'ordinanza di carcerazione [illegible] dalla Procura [illegible] Licata, per un'altra evasione avvenuta nel [illegible] e per la quale doveva scontare sei mesi [illegible] reclusione. [d. bo.]

VALLECROSIA

Con i fondi europei

[illegible] due [illegible] per le spiagge e il centro storico

VALLECROSIA. E' [illegible] [illegible] mese dalle elezioni amministrative, e il sindaco Emidio Paolino [illegible] nasconde la soddisfazione per il lavoro svolto. Il primo bilancio si apre con l'avvio del risanamento dell'area ex Mercato dei fiori, con il sistema del «project financing», che permetterà di non far spendere nulla al Comune, cercando la soluzione più vantaggiosa per tutti. «Notevole anche il lavoro di programmazione, per ottenere fondi dalla Regione per i danni dell'alluvione di novembre, oltre a finanziamenti comunitari per il recupero del [illegible] storico e per la definitiva sistemazione del litorale - spiegano dal gruppo Città Nuova - Le somme previste per ciascuno di questi due importanti obiettivi [illegible] di due miliardi di lire per ciascuno. Inoltre, [illegible] è programmato per fare in modo che il Piano di bacino possa risultare il meno disagevole possibile». [d. bo.]

Ma i medici chiedono più controlli per garantire la sicurezza durante la notte

Un «filtro» per il Pronto soccorso

Il Santa Corona migliora il servizio estivo

[illegible] Rembado

PIETRA L.

Ennesimo episodio [illegible] violenza l'altra notte al Pronto soccorso di Pietra, un ubriaco ha dato in escandescenze ed ha danneggiato una porta. Al Pronto soccorso funzionerà almeno fino a settembre il servizio di ambulatorio «filtro». Secondo [illegible] direttore generale Idelfonso Cagliani non c'è alcun rischio [illegible] chiusura delle cucine. Domani e dopo, il nosocomio ospiterà un importante convegno pediatrico.

[illegible] Episodi di violenza e vandalismo che mettono a rischio l'incolumità di medici e infermieri accadono periodicamente al pronto soccorso. Protagonisti di questi fatti sono generalmente persone che abusano di alcol o fanno uso di droga. Non a caso questi episodi si verificano quasi esclusivamente durante la notte. L'ultimo caso nel fine settimana. Durante il week end aumenta anche il numero dei giovani che si rivolgono al Santa Corona per uso di sostanze stupefacenti. Il pronto soccorso è sprovvisto di posto di polizia. La nuova direzione aveva annunciato qualche mese fa l'intenzione di affidare la sorveglianza ad una vigilanza privata.

FILTRO E' prorogato fino a settembre il servizio di ambulatorio «filtro» interno alla piastra che sta dando importanti risultati. Nelle ore di punta, circa 6 al giorno, i pazienti non gravi vengono accolti come in un normale ambulatorio medico (l'ordine delle visite è dato da un numero progressivo che ritirano appena arrivati). Il servizio, che garantisce la presenza costante di un medico e di [illegible] infermiere, è prestato sia [illegible] medici di base che dell'ospedale.

[illegible] Spiega il direttore generale Cagliani: «Le nostre cucine necessitano di alcuni semplici lavori che saranno realizzati a breve e ci consentiranno di non sospendere il servizio. Stiamo studiando una soluzione definitiva che consenta di [illegible] sempre le cucine all'interno dell'ospedale con l'intervento di privati». Dopo le visite dei Nas e dell'Asl, è impellente trovare una soluzione al problema che recentemente ha creato contrasti fra la direzione dell'ospedale e la Rsu sindacale.

CONVEGNO Congresso interregionale di pediatria domani e venerdì nella sala congressi. Dice [illegible] primario Carla Navone: «Durante [illegible] convegno si parlerà dei punti caldi della pediatria ospedaliera sia per quanto riguarda i bambini che gli adolescenti».



E' stato nuovamente predisposto il «filtro» al Pronto soccorso del Santa Corona per rendere più razionale l'accesso dei pazienti portati per le emergenze da «dividere» da chi arriva in ospedale per ferite più lievi

Nasce «l'asilo per i nonni»

Alassio, novità nell'ex ospedale gli anziani ospitati anche a ore

ALASSIO

La struttura ospedaliera alassina, quando sarà riconsegnata all'uso [illegible] (Residenza [illegible] assistita), costituirà un modello [illegible] funzionalità e modernità. Ci sarà, per gli ultraottuagenari, anche un servizio [illegible] «asilo del [illegible]» in [illegible] i parenti potranno lasciare nell'arco della giornata il proprio anziano per disporre di un periodo di tempo libero per commissioni e impegni vari.

E' questa una trovata interessante che coronerà un intervento di un miliardo e mezzo, dovuto ad un anonimo benefattore lombardo il quale ha vincolato la donazione all'esecuzione rapida di lavori di ristrutturazione.

L'asilo per i vecchi è una trovata che segue, in piccolo, tendenze in atto negli Usa ove già sono vitali cittadine popolate solo da persone di [illegible] superiore ai 55 anni. E' una risposta avanzata all'«esplosione» degli anziani che ha un esempio avanzato a «Leasure World», vicino a Disneyland, sul Pacifico, 20 mila abitanti di ceto medioalto, [illegible] ne vogliono sentire parlare [illegible] giovani e delle loro turbolenze.

Dice Monica Zioni, assessore ai servizi sociali che ha seguito tutta la vicenda dei lavori e del trasferimento temporaneo in un'ala del [illegible] Trincheri di viale Liguria ad Albenga (evitando così il trasferimento al San Biagio [illegible] Finale Ligure e tanti disagi per le famiglie): «Raddoppieremo il numero degli assistiti potendo disporre di 46 camere, distribuite sui due piani [illegible] riservato agli anziani»

[illegible] tempo l'ospedale-infermeria Paccini era ubicata nell'omonima piazza centrale, poi sede del mercato ed ora parcheggio a pagamento. Venne abbattuto a metà degli Anni Sessanta e trasferito in un [illegible] albergo per inglesi in Val d'Olivo. Poi [illegible] la decisione della Regione di passarla alla Rsa alassina. (r. ar.)

Finale, finanziamento di 7 miliardi

Sì ai parcheggi del lungomare

FINALE L.

Con l'inserimento nei patti territoriali dei progetti relativi ai parcheggi interrati sul lungomare e al prolungamento di via Castelli, il Comune di Finale ha ottenuto un finanziamento statale di 7 miliardi e mezzo. L'altra sera [illegible] sindaco ha ricevuto dal Consiglio il mandato a sottoscrivere i due importanti interventi. In particolare, i box interrati (oltre 300), progettati fra la sede della Finanza e il primo tratto del lungomare di Ponente, prevedono un intervento misto pubblico-privato per un totale di 12-13 miliardi. La minoranza di «Finale nel 2000» riteneva più importante dirottare il finanziamento sul primo lotto del nuovo depuratore. Durante il Consiglio comunale [illegible] state ufficialmente confermate le dimissioni dell'assessore all'urbanistica Antonio Isnardi che ha detto di aver lasciato l'incarico perché «sono venute [illegible] le condizioni di fiducia nei miei confronti». La giunta Cervone ha [illegible] ritirato il progetto San Carlo parking che prevedeva la costruzione di 114 box interrati in salita del Grillo. Il progetto riprenderà il suo iter in commissione. «Si trattava di un pacco preconfezionato dai privati, sbilanciato a favore di questi ultimi, [illegible] una zona destinata a servizi pubblici» ha commentato Giovanni Ferrari. Nei prossimi giorni il sindaco dovrà scegliere il [illegible] all'urbanistica. (a. r.)

PIETRA

Neonato morto al S. Corona indagati medici e ostetrica

Due autopsie sono state eseguite nel tardo pomeriggio di ieri dal dottor Profumo all'obitorio del Santa Corona di Pietra Ligure. Una riguardava il neonato figlio di genitori brasiliani deceduto la settimana scorsa dopo il parto cesareo. [illegible] medico legale dovrà stabilire le [illegible] del decesso, l'inchiesta vede indagati per omicidio colposo tutti i medici del reparto e un'ostetrica. La seconda autopsia è stata invece eseguita sul corpo di Andrea Cattaneo, il giovane di Lainate annegato la [illegible] 3 giugno in mare a Borgio. (a. r.)

LOANO

Strada chiusa per tre giorni

[illegible] oggi, e per tre giorni, resterà chiuso al traffico viale Libia a Loano, strada alternativa all'Aurelia che costeggia [illegible] Giardino del Principe. In programma lavori di privati [illegible] vicino parking pattinaggio. Per [illegible] giorni sarà dunque impossibile «sfuggire» ai passaggi a livello del centro. (a. r.)

BORGHETTO [illegible]

Il nuovo depuratore arriva in Consiglio

Con il trasferimento di capitale al consorzio per i servizi ambientali, il Comune di Borghetto interviene nella progettazione per la costruzione del nuovo depuratore consortile. L'atto formale sarà compiuto oggi alle 17 dal Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche la variante al piano di edilizia pubblica (legge 167) programma Eurorex. (a. r.)

ALBENGA

Bocconi avvelenati vicino al parco giochi

«Numerosi bocconi di cibo avvelenato sono stati rinvenuti nei giorni scorsi in viale [illegible] marzo ad Albenga, vicino all'asilo nido e al parco giochi per bambini». A denunciarlo [illegible] l'Enpa che denuncia il fatto ricordando che nei mesi scorsi almeno dieci gatti sono morti dopo aver mangiato bocconi [illegible] nella zona, avvelenati [illegible] potenti diserbanti e lumachicidi. (r. ar.)

ALBENGA

Convalidato l'arresto dei quattro albanesi

E' [illegible] convalidato l'arresto di Elton Albisa, Xhelal Calliku, Zija e Rasim Hoxha, i 4 albanesi, bloccati dai carabinieri di Ceriale e Albenga in seguito alla violenta rissa avvenuta sabato sera, in via IV Novembre a Borghetto. Il processo è stato rinviato al 5 luglio anche perchè alcuni degli arrestati hanno riportato ferite e sono ricoverati in ospedale. (m. br.)

L'assemblea dei soci dell'aeroporto ancora divisa sui tempi della privatizzazione

Villanova spera nel ministro Scajola

Oggi atterra al Panero il responsabile degli Interni

VILLANOVA D'ALBENGA

Oggi pomeriggio un aereo proveniente da Roma atterrerà all'aeroporto Panero con [illegible] ospite [illegible] eccezione: il neoministro degli Interni Claudio Scajola. Lo attende una serie di incontri ad Imperia, [illegible] città di residenza. Il [illegible] viene visto allo scalo aereo [illegible] una conferma dell'importanza e dell'irrinunciabile necessità di offrire a questa parte della Liguria la possibilità di comunicazioni che favoriscano l'economia ed il turismo. Una importanza irrinunciabile anche per quanto riguarda i termini del dibattito [illegible] fra le due «anime» che si stanno confrontando nella società [illegible] gestione Ava: una prima cordata, quella del presidente Pietro Balestra, sindaco di Villanova, aveva varato da [illegible] anni atti ed iniziative che puntano sulla privatizzazione, rendendo nello stesso tempo l'aeroporto agibile (salvo le continue difficoltà burocratiche); il secondo gruppo (maggioritario nella spa) invece, pur confermando che occorre muoversi verso la privatizzazione, richiede scelte e garanzie particolari. Quelle ricevute non sarebbero convincenti.

All'assemblea prevista per venerdì [illegible] giugno si spera [illegible] arrivare ad una intesa anche per non perdere occasioni come quella della Gandalf che, entrata nella società Ava col 7,92 per cento, ha dimostrato nell'ultima assemblea il suo «disamoramento».

Intanto, ad Albenga, il sindaco Mauro Zunino, presidente dell'Aeroclub, attende di verificare le disponibilità del bilancio per sottoscrivere la quota [illegible] ingresso nella società di gestione. Alassio, anche se sotto condizione che non si creino più situazioni di stallo, ha riconfermato la sua adesione (15 per cento delle azioni). (r. ar.)



Problemi e prospettive per l'aeroporto di Villanova d'Albenga che nonostante qualche problema ha ancora molta fiducia sulle possibilità di rilancio sia sulle rotte passeggeri sia sull'utilizzo commerciale

Terremoto

Esercitazione nel week end

[illegible] D'ALBENGA. Ripetute e devastanti scosse di terremoto colpiscono la Riviera di Ponente che, nella sua propaggine più occidentale, ha alte probabilità di essere colpito da fenomeni sismici. Vengono interrotte le comunicazioni stradali e ferroviarie. Di fronte alla catastrofica eccezionalità [illegible] l'evento la situazione passa sotto il Dipartimento di Protezione Civile che dovrà applicare il suo attuale modello di intervento.

E' [illegible] questo scenario che si svolgerà all'aeroporto [illegible] Villanova una esercitazione che servirà per verificare l'efficienza della rete di protezione civile. L'appuntamento è per sabato prossimo e vi parteciperanno, coordinati da Alessandro Scarpati, assessore alla Protezione Civile della Provincia di Savona, il Dipartimento di Protezione Civile, l'università di Genova, la Prefettura [illegible] Savona, [illegible] Croce Rossa, il servizio [illegible] Protezione civile della Regione, la Provincia, la Comunità Montana Ingauna e tutti i Comuni coinvolti, [illegible]ché le organizzazioni di volontariato.

Il giorno prima, venerdì 15 maggio, sempre a Villanova, il cui Comune è fra gli organizzatori dell'iniziativa (con Provincia, Regione e Protezione Civile) si svolgerà una giornata di studio a cui sono chiamati un centinaio fra sindaci della provincia, amministratori, assessori, organizzazioni del volontariato. Dice Scarpati: «I Comuni sono chiamati a redigere piani di emergenza. Organizziamo la giornata di studio proprio per sensibilizzare gli amministratori locali sui compiti e sulle responsabilità che sono state loro conferite dall'attuale regime normativo». Parleranno Sergio Achille, Patrizia Caloggi, Elio Castagni, Ugo Taucer, Franco Siccardi, Claudio Eva, Silvio Saffioli, Edoardo Mulavtiero. (r. ar.)

Assolto il commercialista Gianni Grollero

Fameli condannato per la banca croata

ALBENGA

Un anno e 8 mesi per Antonio Fameli, assoluzione per Gianni Grollero. Questa la sentenza pronunciata ieri dal giudice del tribunale [illegible] Albenga al termine di un lungo iter processuale e di un'udienza-fiume (nonostante il rito abbreviato) che ha visto come imputato [illegible] l'accusa di «truffa» e «ricettazione» (quest'ultima derubricata e convertita in «falso in scrittura privata») l'ex-agente immobiliare ed, in concorso, il commercialista alassino. Oltre ai consulenti (legale e finanziario) Mauro Zanella e Antonio De Rosa (rinvio al 23 novembre). Al centro [illegible] vicenda c'erano [illegible] plessa operazione immobiliare e titoli per miliardi di una «fantomatica» banca croata «girati» ad [illegible] folto gruppo di acquirenti di immobili. Il pm aveva chiesto per Fameli 4 anni di reclusione.

La vicenda partita nel 1997 si era sviluppata nel [illegible]8 in seguito alla denuncia alla procura della Repubblica da parte di un gruppo di persone che avevano pagato una caparra per assicurarsi tutte un alloggio al mare in un albergo in trasformazione ad Alassio. La truffa, secondo l'accusa, stava nel fatto che, come garanzia Fameli aveva girato alle decine di acquirenti degli appartamenti ricavati dall'hotel i titoli di credito, di una banca di Pola, in Croazia, ritenuta inesistente. Per la trafila burocratica l'uomo d'affari si [illegible] appoggiato al commercialista alassino, che si è sempre [illegible] spiegando di aver agito in buona fede, lavorando semplicemente come professionista.

L'operazione era sfumata. Alcuni clienti, vedendosi bloccare gli assegni dalle banche italiane, hanno [illegible] la banca croata senza trovarla. A Fameli [illegible] stato contestato anche di aver trattato i titoli dopo averli acquistati a prezzo inferiore. Antonio Fameli è comparso ieri mattina in tribunale [illegible] ai suoi legali, gli [illegible] Ricco e Frizzi, mentre Grollero [illegible] difeso dagli avvocati Riccardo ed Umberto Ramella. [illegible] di fatto che per ricettazione Fameli ha già passato oltre un anno tra carcere ed arresti domiciliari», ha detto Ricco. (m. br.)

TOVO SG.

Si pensa a dei teppisti

Danneggiato il monumento ai Caduti

[illegible] SG. Strano atto vandalico l'altra notte in piazza della Chiesa a Tovo. Ignoti hanno preso di mira il monumento ai Caduti tovesi delle due guerre, la cui costruzione era iniziata nel 1926. Ieri mattina è stata ritrovata rotta la lampada che illumina il monumento e sradicate alcune piante di gerani che si trovano nelle aiuole vicine.

Ha suscitato una certa sorpresa il fatto che i vandali abbiano cercato di danneggiare o di asportare la lapide con i nomi dei Caduti servendosi di uno scalpello o di un attrezzo simile. Forse disturbati, non sono riusciti a portare a termine l'azione. Il monumento ai Caduti si trova nella piazza principale di Tovo, di fronte alla chiesa parrocchiale e al municipio. L'episodio è stato denunciato ieri ai carabinieri del Comune. (a. r.)

NOLI

La minoranza protesta

Meno finanziamenti alle associazioni

[illegible]

[illegible]LI. Polemiche l'altra sera in Consiglio comunale a Noli per la riduzione dei finanziamenti del Comune alla Società filarmonica «Amici dell'arte». Sono stati gli esponenti della minoranza della Lista del Sole a sollevare la questione. Il sindaco Giuseppe Niccoli ha spiegato: «Abbiamo tagliato i finanziamenti alla filarmonica, scendendo da 16 a 12 milioni l'anno, così [illegible] fatto per altri enti ed associazioni. Il problema principale [illegible] filarmonica mi risulta sia la mancanza di giovani musicisti nolesi. I ragazzi che studiano musica sembrano preferire il pianoforte o il violino». Nella stessa seduta, ha polemizzato con l'amministrazione Niccoli anche Marta Pisano del gruppo di Rifondazione che ha chiesto, fra l'altro, l'incremento dei servizi sulle spiagge comunali con accesso gratuito. Discussi anche i problemi di via F[illegible] e dell'asilo infantile. (a. r.)

Il progetto prevede anche il recupero dell'imponente castello fatto costruire dai Del Carretto

Un miliardo dalla Regione per salvare il borgo

Il nucleo medievale fu abbandonato negli Anni '50 per [illegible] frana



L'antico borgo di Balestrino sarà salvato con finanziamenti regionali

BALESTRINO

Il Comune di Balestrino riceverà dalla Regione un miliardo per avviare [illegible] recupero edilizio dell'antico borgo che i suoi abitanti furono costretti ad abbandonare negli anni '50 a [illegible] di movimenti franosi. Il finanziamento, in edilizia sovvenzionata, è stato concesso ad inizio mese, su proposta dell'assessore Levaggi, dalla giunta Biasotti che considera il recupero e la rinascita del nucleo storico di Balestrino «di interesse regionale». Il borgo, che [illegible] trova ai piedi della [illegible] Balestrino» è disabitato dalla metà degli anni '50.

Dice il sindaco Ubaldo Pastorino: «I suoi abitanti furono trasferiti [illegible] un decreto del 9 aprile '53 per esigenze di "consolidamento dell'insediamento". Il borgo, da allora è disabitato. Per questo motivo rappresenta un caso quasi unico di centro medievale arrivato fine ad oggi senza manomissioni [illegible] opera dell'uomo. Al termine [illegible] una serie di verifiche tecniche, è [illegible] classificato come "borgo da consolidare" con interventi appropriati da attuarsi sulla base di puntuali verifiche geotecniche». Il recupero interesserà, in particolare, le fondazioni, la rete dei servizi e il completo allontanamento delle acque.

Fra le prime decisioni della nuova amministrazione di Balestrino, lo spostamento della sala consigliare e dell'archivio nelle [illegible] scuole di località Poggio. «Questo intervento consentirà di utilizzare gli spazi del vecchio edificio comunale» conclude il sindaco. Sempre nelle ex scuole di frazione Poggio è prevista la realizzazione [illegible] una ludoteca. (a. r.)

Ventimiglia, [illegible] Filt-Cgil lancia l'allarme

[illegible] nel parco Roja delle Fs

Secondo il sindacato, il deposito vagoni potrebbe [illegible] smantellato entro l'anno

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Cento posti di lavoro sarebbero a rischio, secondo la Filt-Cgil provinciale, per l'eventuale chiusura temporanea, dal 28 luglio al 7 settembre, del Parco Roja delle Ferrovie. La segreteria provinciale del sindacato ha denunciato anche la possibilità [illegible] manovre speculative che «comprometterebbero l'agibilità [illegible] uno dei punti nevralgici dei trasporti su rotaie di tutto il sud Europa», ed ha preannunciato uno stato di agitazione.

Ha sottolineato il segretario Gigi Leveratto: [illegible] tratta di una struttura ampia più di 350 mila metri quadrati, costata circa trecento miliardi, contro un progetto iniziale [illegible] duecento miliardi. Il Parco Roja è attivo dal '93, ma tutt'ora viene sfruttato soltanto al dieci per cento delle [illegible] potenzialità, come cimitero di vagoni guasti o non riparabili. In questa chiusura parziale intravediamo l'intenzione di un futuro smantellamento del deposito entro la fine dell'anno».

Secondo il segretario della Filt-Cgil, «l'aspetto più preoccupante è che per [illegible] la direzione regionale delle Ferrovie non ha voluto confermarci questa chiusura [illegible] tanto meno, aprire [illegible] tavolo di trattative per fare sapere in quali termini intendono agire».

Il sindacato ha già incontrato il sindaco Giorgio Valfrè, che è stato responsabilizzato sull'eventuale chiusura, e ha chiesto un incontro con il neo eletto presidente della Provincia, Gianni Giuliano e con l'assessore regionale ai Trasporti, Benedetto Adolfo.

Afferma il segretario provinciale della Cgil, Claudio Porchia: «Il sospetto [illegible] chiusura del Parco è nato dal fatto che le Ferrovie hanno negato, ai colleghi francesi, di utilizzarlo nel mese di agosto, quando il valico di Modane è "a tappo". Questo, unito agli altri concreti segnali del sottoutilizzo della struttura, fanno pensare ad una chiusura rapidissima del Parco Roja. Oltretutto, in concomitanza con il prossimo cambio dell'orario delle Ferrovie, quando entrerà in servizio il primo pezzo del raddoppio ferroviario San Lorenzo-Ospedaletti, le Ferrovie si preparano a by-passare [illegible] due treni [illegible] da Marsiglia a Taggia, tagliando fuori Ventimiglia». [illegible] la città perderà il ruolo di «stazione internazionale», sarebbero a rischio ben cinquecento posti di lavoro. Nell'immediato, però, il sindacato conferma la possibilità [illegible] cento posti in meno: cinquanta lavoratori del Parco Roja e altrettanti impiegati nella stazione, nelle operazioni di scalo, manovra e servizi collegati.

Ventimiglia, operazione della polizia di frontiera in collaborazione con i francesi

Scoperto traffico di auto rubate

Le vetture destinate al mercato nordafricano

Le auto di lusso rubate in [illegible] passavano dalla frontiera autostradale [illegible] Ventimiglia con destinazione Marsiglia e quindi i porti del Nord Africa. [illegible] agenti della polizia di frontiera, diretti [illegible] dottor Carlo Petrelli, hanno però intercettato il traffico internazionale, permettendo di recuperare decine di automobili destinate al mercato internazionale. L'operazione si è svolta a cavallo tra Ventimiglia e Marsiglia, con una [illegible] collaborazione tra gli agenti italiani e quelli francesi.

Spiega il dirigente Petrelli: «A seguito di attività [illegible] indagine effettuata dalla polizia di frontiera in relazione al traffico di [illegible] rubate, soprattutto nelle province [illegible] Nord Italia e della Campania, ispettori e funzionari dipendenti sono andati a Marsiglia per un servizio in collaborazione con quello francese e la polizia di frontiera dello scalo marittimo di Marsiglia».

L'obiettivo era quello di «arginare il preoccupante traffico dei veicoli rubati, nonchè l'individuazione di quelle macchine imbarcate a destinazione dei Paesi del Maghreb». Gli agenti che hanno operato sono l'ispettore [illegible] Mario Carletto, attuale responsabile del Centro di cooperazione polizia e dogana e l'ispettore Silvano Iori.

L'intensa attività di «intelligence» ha permesso di accertare che, da settembre a dicembre dello scorso anno, novantacinque auto di media e grossa cilindrata e di considerevole valore economico [illegible] imbarcate dal porto [illegible] Marsiglia con destinazione Algeri e Tunisi. Gli agenti hanno scoperto [illegible] che erano state denunciate per furto o rapina. Invece, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2001 risultavano rispettivamente rubate 39, 49 e 39 auto con le stesse modalità, principalmente nelle province [illegible] Napoli e Caserta. L'inchiesta ha permesso, per la prima volta ad un organismo italo-francese, di portare alla luce un traffico che va avanti da diverso tempo, e di «spingere» i poliziotti italiani fino a Marsiglia. Di solito, infatti, arrivano fino alle porte di Montecarlo, per gli inseguimenti di clandestini in appoggio ai colleghi francesi. Le indagini continuano, in collaborazione con altri uffici di polizia nazionali e internazionali, per identificare i gruppi e l'organizzazione nel suo complesso, nonchè per il recupero delle auto dichiarate rubate. Per la maggior parte si è trattato di [illegible] Mercedes, Bmw e di fuoristrada. Nell'ambito dell'operazione sono state sequestrate anche targhe rubate e documenti [illegible] circolazione contraffatti. [d. bo.]





La polizia di frontiera a Marsiglia per le indagini. A destra targhe e documenti rubati [illegible] recuperati dagli agenti di Ventimiglia FOTO MARCO GATTI

Conto alla rovescia a Ventimiglia per la festa di domenica giunta alla quarantesima edizione

Battaglia, viaggio fra le compagnie

«A Mar Parà» e «Cheli de Nervia» presentano i carri

VENTIMIGLIA

Ultimi giorni di grande lavoro, nei capannoni delle sette compagnie di [illegible] in gara per la quar[illegible] edizione della Battaglia di fiori, dal tema «Le regioni italiane e la Costa Azzurra». Oggi inizia il viaggio tra le compagnie, che presentano le loro opere.

A Mar Parà. Questa edizione della Battaglia di fiori vede la «storica» [illegible] «A Mar [illegible] impegnata nella rappresentazione della regione francese Provence Alpes Cote d'Azur, la Paca. Il carro è il risultato degli indirizzi progettuali della compagnia e dei suggerimenti della stessa «régione» francese, che ha voluto partecipare a questo evento. Gli elementi rappresentativi sono facilmente riconoscibili, trattandosi di una regione geograficamente [illegible] e affine, per cultura, alla nostra. Si è voluto porre l'accento sui giochi di forme e colori che caratterizzano il territorio. Il giallo del sole ed il blu ondoso [illegible] mare si incontrano, vivi, nel movimento della lavanda che non può che richiamare l'immagine della Provenza povera e nobile di artisti troppo noti per essere citati. Ed è sempre il grande sole che cede giallo [illegible] terra e si stempera nel [illegible] tipico delle architetture provenzali. Mentre sulla linea di incontro fra terra e acqua, il mare incalza il ritmo di due giovani danzatori nei tipici colori nizzardi.



La Battaglia dei fiori si terrà domenica

Cheli de Nervia. «Abbiamo scelto di raffigurare l'Abruzzo, questa bellissima regione, per la sua natura così selvaggia: grandiose montagne, dolci vallate, laghi, fiumi impetuosi, cascate e colli sfumanti verso il mare», dicono i carristi di Nervia. Nel suo parco, grande patrimonio nazionale, continuano a vivere liberi, in una natura incontaminata, animali come l'orso marsicano, il lupo e l'aquila. La gente d'Abruzzo, composta [illegible] pastori e agricoltori, ha saputo convivere nei secoli con la bellezza e l'asperità di questa terra. Continuano: «In omaggio a ciò che abbiamo realizzato sul carro, l'[illegible] simbolo e nome della città capoluogo della regione». Il lupo, simbolo [illegible] tenacia della sua gente, a mantenere l'equilibrio ecologico disegnato dalla natura. Il pastore, a ricordo di questo antico mestiere e della transumanza dai monti [illegible] cantata dai nostri grandi poeti. Infine, una ragazza con un tipico [illegible] Scanno, località della valle del Tasso, in omaggio alla bellezza delle donne abruzzesi e all'amore nella conservazione delle tradizioni e della loro cultura popolare. [d. bo.]

BORDIGHERA
Code e disagi per i lavori stradali

I lavori di rifacimento del manto stradale a Bordighera, nel tratto di asfalto compreso tra la chiesa di Terrasanta e il passaggio a livello di Sant'Ampelio, hanno causato ieri grossi disagi alla viabilità. Sull'Aurelia si [illegible] infatti registrati code e rallentamenti. I vigili urbani hanno regolato il traffico lungo [illegible] del[illegible] Libertà, davanti alla Standa, dove è stato predisposto un doppio senso [illegible] circolazione in una strada solitamente a senso unico.

BORDIGHERA
I [illegible] chiedono senso unico di giovedì

Il consigliere dei Ds Sergio Giribaldi chiede, con una interrogazione, di istituire un unico senso di marcia sul lungomare Argentina di Bordighera, in [illegible] del [illegible] settimanale del giovedì «per evitare pericolosi intasamenti». Lo propone nel tratto compreso tra il sottopassaggio di via Noaro e quello dei Pennoni.

BORDIGHERA
Cane abbandonato ai giardini pubblici

Un [illegible] meticcio tipo pastore tedesco è stato trovato dai vigili urbani [illegible] Bordighera nei giardini pubblici di via Vittorio Veneto. Gli agenti hanno allertato il servizio veterinario dell'Asl che è subito intervenuto per prendere in [illegible] l'animale. Il [illegible] nè tatuaggi, nè collare.

BORDIGHERA
Rinvenuto in spiaggia il corpo di un clochard

Un clochard di 63 anni, Sedik Terzic, [illegible] origine bosniaca, è [illegible] cadavere, l'altro pomeriggio, su una spiaggia di Bordighera. Il suo corpo [illegible] vita è [illegible] rinvenuto [illegible] bagnanti vicino alla spiaggia davanti all'ex passaggio a livello di piazza Bengasi. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili urbani, che hanno allertato il 118. Un medico ha accertato la morte per infarto. Il «barbone» era conosciuto a [illegible] cittadina delle palme. [d. bo.]

VENTIMIGLIA [illegible]

Condanna convertita

Per il [illegible]

[illegible] Patteggiamento a tre mesi e conversione in pena pecuniaria, pari a sei milioni e 750 mila lire, per il «bisognino» fatto all'aperto che [illegible] innescato una lite con gli agenti della Volante portando alle accuse di oltraggio alla pubblica decenza, resistenza e lesioni. A chiudere i conti con la giustizia, ieri mattina, è stato Emiliano Sacheli, 28 anni, di Ventimiglia, protagonista dell'insolito episodio avvenuto nel maggio [illegible] 2000. La condanna, [illegible] sospensione condizionale e non menzione, è [illegible] nell'ambito dell'udienza preliminare di fronte al giudice Eduardo Bracco. Sacheli, [illegible] dall'avvocato Marco Sodo, [illegible] fermato dai poliziotti fuori da un pub della città di confine mentre stava orinando contro un muro. Si [illegible] rifiutato di fornire le proprie generalità e aveva poi trasceso arrivando a sferrare un calcio ad uno degli agenti. [g. ga.]

VENTIMIGLIA [illegible]

Condannato per rapina

[illegible]

VENTIMIGLIA. Gli agenti del commissariato hanno arrestato Calogero Occhipinti, 25 anni, residente a Licata ma domiciliato a Ventimiglia.

Il giovane, che era già stato condannato, in passato, anche [illegible] i reati di «lesioni personali, rapina aggravata», è stato accusato di «evasione dagli arresti domiciliari». Occhipinti si era infatti allontanato dall'abitazione in Sicilia, nello scorso aprile, per venire a Ventimiglia.

Dopo lunghe indagini gli agenti della squadra anticrimine, guidati dall'ispettore superiore Paola Ravani, sono riusciti a catturarlo.

Su Occhipinti gravava anche un'ordinanza di carcerazione [illegible] dalla Procura di Licata, per un'altra evasione avvenuta nel 1998 e per la quale doveva scontare sei [illegible] di reclusione. [d. bo.]

[illegible]

Con i fondi europei

[illegible] per [illegible]

VALLECROSIA. E' trascorso un mese dalle elezioni amministrative, e il sindaco Emidio Paolino non nasconde la soddisfazione per il lavoro svolto. Il primo bilancio si apre con l'avvio del risanamento dell'area ex Mercato dei fiori, con il sistema del «project financing», che permetterà di non far spendere nulla al Comune, cercando la soluzione più vantaggiosa per tutti. «Notevole anche il lavoro di programmazione, per ottenere fondi dalla Regione per i danni dell'alluvione di novembre, oltre a finanziamenti comunitari per il recupero del centro storico e per la definitiva sistemazione del litorale - spiegano dal gruppo Città Nuova - Le somme previste per ciascuno di questi due importanti obiettivi [illegible] di due miliardi di lire per ciascuno. Inoltre, si è programmato per fare in modo che il Piano di bacino possa risultare il meno disagevole possibile». [d. bo.]

Ma i medici chiedono più controlli per garantire la sicurezza durante la notte

Un «filtro» per il Pronto soccorso

Il Santa Corona migliora il servizio estivo

Augusto Rembado

PIETRA L.

Ennesimo episodio di violenza l'altra [illegible] al Pronto [illegible] di Pietra, [illegible] ubriaco [illegible] dato in escandescenze ed ha danneggiato una porta. Al Pronto soccorso funzionerà almeno fino a settembre il servizio di ambulatorio «filtro». Secondo il direttore generale Idelfonso Cagliani [illegible] c'è alcun rischio [illegible] chiusura delle cucine. Domani e dopo, il nosocomio ospiterà un importante convegno pediatrico.

[illegible] Episodi di violenza e vandalismo che [illegible] a ri[illegible] l'incolumità di medici e infermieri accadono periodicamente al pronto soccorso. Protagonisti [illegible] questi fatti sono generalmente persone che abusano di alcol e fanno [illegible] [illegible] droga. [illegible] a [illegible] questi episodi si verificano quasi esclusivamente durante [illegible] notte. L'ultimo caso nel fine settimana. Durante il week end [illegible] anche il numero dei giovani che si rivolgono al Santa Corona per uso [illegible] sostanze stupefacenti. Il pronto soccorso è sprovvisto di posto di polizia. La nuova direzione aveva annunciato qualche mese fa l'intenzione di affidare [illegible] [illegible]glianza ad [illegible] vigilanza privata.

FILTRO E' prorogato fino a settembre il servizio di ambulatorio «filtro» interno alla piastra che sta dando importanti risultati. Nelle ore di punta, circa 6 al giorno, i pazienti non gravi vengono accolti come in un normale ambulatorio medico (l'ordine delle visite è dato da un numero progressivo che ritirano appena arrivati). Il servizio, che garantisce la presenza costante di un medico e di un infermiere, è prestato sia da medici di base che dell'ospedale.

CUCINA Spiega il direttore generale Cagliani: «[illegible] nostre cucine necessitano di alcuni semplici lavori che [illegible] realizzati a breve e ci consentiranno di non sospendere [illegible] servizio. Stiamo studiando [illegible] soluzione definitiva che consenta di mantenere sempre le cucine all'interno dell'ospedale con l'intervento di privati». Dopo le visite dei Nas e dell'Asl, è impellente trovare [illegible] soluzione al problema che recentemente ha creato contrasti fra la direzione dell'ospedale e la Rsu sindacale.

CONVEGNO Congresso interregionale di pediatria domani e venerdì nella sala congressi. Dice il primario Carla Navone: «Durante il convegno si parlerà dei punti caldi della pediatria ospedaliera sia per quanto riguarda i bambini che gli adolescenti».



E' stato nuovamente predisposto il «filtro» al Pronto soccorso del Santa Corona per rendere più razionale l'accesso dei pazienti portati per le emergenze da «dividere» da chi arriva in ospedale per ferite più lievi

Nasce «l'asilo per i nonni»

Alassio, novità nell'ex ospedale gli anziani ospitati anche a ore

ALASSIO

La struttura ospedaliera alassina, quando sarà riconsegnata all'uso della Rsa (Residenza sanitaria assistita), costituirà [illegible] modello [illegible] funzionalità e modernità. Ci sarà, per gli ultraottuagenari, anche un servizio di «asilo del nonno» in cui i parenti potranno lasciare nell'arco della giornata il proprio anziano per disporre di un periodo di tempo libero per commissioni e impegni vari.

E' questa una trovata interessante che coronerà un intervento [illegible] un miliardo e mezzo, dovuto ad un anonimo benefattore lombardo il quale ha vincolato la donazione all'esecuzione rapida di lavori [illegible] ristrutturazione.

L'asilo per i vecchi è una trovata che segue, in piccolo, tendenze in atto negli Usa ove già sono vitali cittadine popolate solo da persone di età superiore ai [illegible] anni. E' una risposta avanzata all'«esplosione» degli anziani che [illegible] un esempio avanzato a «Leasure World», vicino a Disneyland, sul Pacifico, [illegible] mila abitanti di ceto medioalto, che non ne vogliono sentire parlare dei giovani e delle loro turbolenze.

Dice Monica Zioni, [illegible] ai servizi sociali che ha seguito tutta la vicenda dei lavori e del trasferimento temporaneo in un'ala del nuovo Trincheri di viale Liguria ad Albenga (evitando così il trasferimento al San Biagio di Finale Ligure e tanti disagi per le famiglie): «Raddoppieremo il numero degli assistiti potendo disporre di 46 camere, distribuite sui due piani del [illegible] riservato agli [illegible]».

Un tempo l'ospedale-infermeria Paccini era ubicata nell'omonima piazza centrale, poi sede del mercato ed ora parcheggio a pagamento. Venne abbattuto a metà degli Anni Sessanta e trasferito in un ex albergo per inglesi in Val d'Oli[illegible]. Poi venne la decisione [illegible] Regione [illegible] passarla alla Rsa alassina. [r. sr.]

Finale, finanziamento di 7 miliardi

Sì ai parcheggi del lungomare

FINALE L.

Con l'inserimento nei patti territoriali dei progetti relativi ai parcheggi interrati sul lungomare e al prolungamento di via Castelli, il Comune di Finale ha ottenuto un finanziamento statale di 7 miliardi e mezzo. L'altra [illegible] il sindaco ha ricevuto [illegible] Consiglio il mandato a sottoscrivere i due importanti interventi. In particolare, i box interrati (oltre 300), progettati fra la sede della Finanza e il primo tratto del lungomare di Ponente, prevedono un intervento misto pubblico-privato per un totale di 12-13 miliardi. La minoranza di «Finale nel [illegible]» riteneva più importante dirottare il finanziamento sul primo lotto del nuovo depuratore. Durante [illegible] Consiglio comunale sono state ufficialmente confermate le dimissioni dell'as[illegible] all'urbanistica Antonio Isnardi [illegible] ha detto di aver lasciato l'incarico perché «sono venute meno le condizioni di fiducia nei miei confronti». La giunta Cervone ha anche ritirato il progetto San Carlo parking che prevedeva la costruzione di 114 box interrati [illegible] salita del Grillo. Il progetto riprenderà il suo iter in [illegible] «Si trattava di un pacco preconfezionato [illegible] privati, sbilanciato a favore di questi ultimi, in una zona desti[illegible] a servizi pubblici» ha com[illegible] Giovanni Ferrari. Nei prossimi giorni il sindaco dovrà scegliere il nuovo assessore all'urbanistica. [a. r.]

PIETRA

Neonato morto al S. Corona indagati medici e ostetrica

Due autopsie sono state eseguite nel tardo pomeriggio di ieri dal dottor Profumo all'obitorio del Santa Corona di Pietra Ligure. Una riguardava il neonato figlio di genitori brasiliani deceduto la settimana scorsa dopo il parto cesareo: il medico legale dovrà stabilire [illegible] cause del decesso, l'inchiesta vede indagati per omicidio colposo tutti i medici del reparto e un'ostetrica. La seconda autop[illegible] è [illegible] invece eseguita sul corpo di Andrea Cattaneo, il giovane di Lainate annegato la notte del [illegible] giugno [illegible] mare a Borgio. [a. r.]

LOANO

Strada chiusa per tre giorni

Da oggi, e per tre giorni, resterà chiuso al traffico viale Libia a Loano, strada alternativa all'Aurelia che costeggia il Giardi[illegible] del Principe. In programma lavori di privati nel vicino parking pattinaggio. Per tre giorni sarà dunque impossibile «sfuggire» ai passaggi a livello del centro. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Il nuovo depuratore arriva in Consiglio

Con il trasferimento di capitale al [illegible] per i servizi ambientali, il Comune di Borghetto interviene nella progettazione per la costruzione del nuovo depuratore consortile. L'atto formale sarà compiuto oggi alle 17 [illegible] Consiglio [illegible]. All'ordine del giorno anche la variante al piano di edilizia pubblica (legge 167) programma Eurorex. [a. r.]

Bocconi avvelenati vicino al parco giochi

[illegible] bocconi di cibo avvelenato sono stati rinvenuti nei giorni scorsi in viale 8 [illegible] ad Albenga, vicino all'asilo nido e al p[illegible] giochi per bambini». A denunciarlo è l'Enpa che denuncia il fatto ricordando che nei mesi scorsi almeno dieci gatti sono morti dopo aver mangiato bocconi sparsi nella zona, avvelenati [illegible] potenti diserbanti e lumachicidi. [r. sr.]

ALBENGA

Convalidato l'arresto dei quattro albanesi

E' stato convalidato l'arresto [illegible] Elton Alhisa, Xhelal Calliku, Zija e Rasim Hoxha, [illegible] albanesi, bloccati dai carabinieri di Ceriale e Albenga in seguito alla violenta rissa avvenuta sabato sera, in via IV Novembre a Borghetto. Il processo è stato rinviato al 5 luglio anche perchè alcuni degli arrestati hanno riportato ferite e sono ricoverati in ospedale. [m. br.]

L'assemblea dei soci dell'aeroporto ancora divisa sui tempi della privatizzazione

Villanova spera nel ministro Scajola

Oggi atterra al Panero il responsabile degli Interni

VILLANOVA D'ALBENGA

Oggi pomeriggio un aereo proveniente da Roma atterrerà all'aeroporto Panero con un ospite di eccezione: il neoministro degli Interni Claudio Scajola. Lo attende una serie [illegible] incontri ad Imperia, [illegible] [illegible] di residenza. Il fatto viene visto allo scalo aereo come una conferma dell'importanza e dell'irrinunciabilità [illegible] di offrire a questa parte della Liguria la possibilità di comunicazioni che favoriscano l'economia ed il turismo. Una importanza irrinunciabile anche per quanto riguarda i termini del dibattito [illegible] corso fra le due «anime» che si stanno confrontando nella società di gestione Ava: [illegible] prima cordata, quella del presidente Pietro Balestra, sindaco di Villanova, aveva varato da due anni atti ed iniziative che puntano sulla privatizzazione, rendendo nello stesso tempo l'aeroporto agibile (salvo le continue difficoltà burocratiche); il secondo gruppo (maggioritario nella spa) invece, pur confermando che occorre muoversi verso la privatizzazione, richiede scelte e garanzie particolari. Quelle ricevute non sarebbero convincenti.

All'assemblea prevista per venerdì 29 [illegible] si spera [illegible] arrivare ad una intesa anche per non perdere occasioni come quella della Gandalf che, entrata nella società Ava col 7,92 per cento, ha dimostrato nell'ultima assemblea il suo «disamoramento».

Intanto, ad Albenga, il sindaco Mauro Zunino, presidente dell'Aeroclub, attende di verificare le disponibilità del bilancio per sottoscrivere [illegible] quote di ingresso nella società di gestione. Alassio, anche se sotto condizione che [illegible] si creino più situazioni di stallo, ha riconfermato la sua adesione (15 per cento delle azioni). [r. sr.]



Problemi e prospettive per l'aeroporto di Villanova d'Albenga che nonostante qualche problema ha ancora molta fiducia sulle possibilità di rilancio sia sulle rotte passeggeri sia sull'utilizzo commerciale

Terremoto

Esercitazione nel week end

VILLANOVA D'ALBENGA. Ripetute e devastanti scosse di terremoto colpiscono [illegible] Riviera di Ponente che, nella sua propaggine più occidentale, ha alte probabilità di [illegible] colpito da fenomeni sismici. Vengono interrotte le comunicazioni stradali e ferroviarie. Di fronte [illegible] catastrofica eccezionalità dell'evento la situazione passa sotto il Dipartimento [illegible] Protezione Civile [illegible] dovrà applicare il suo attuale modello di intervento.

E' su questo scenario che si svolgerà all'aeroporto di Villanova una esercitazione [illegible] servirà per verificare l'efficienza [illegible] rete di protezione civile. L'appuntamento è per sabato prossimo e vi parteciperanno, coordinati da Alessandro Scarpati, [illegible] alla Protezione Civile [illegible] Provincia [illegible] Savona, il Dipartimento [illegible] Protezione Civile, l'università di Genova, la Prefettura di Savona, la Croce Rossa, il servizio di Protezione civile della Regione, la Provincia, la Comunità Montana Ing[illegible] e tutti i Comuni coinvolti, non[illegible] le organizzazioni di volontariato.

Il giorno prima, venerdì 15 maggio, sempre a Villanova, [illegible] cui Comune è fra gli organizzatori dell'iniziativa (con Provincia, Regione e Protezione Civile) si svolgerà [illegible] giornata si studio a cui sono chiamati [illegible] centinaio fra sindaci [illegible] provincia, amministratori, assessori, organizzazioni del volontariato. Dice Scarpati: «I Comuni sono chiamati a redigere piani di emergenza. Organizziamo la giornata di studio proprio per sensibilizzare gli amministratori locali sui compiti e sulle responsabilità che sono state loro conferite dall'attuale regime normativo». Parleranno Sergio Achille, Patrizia Caloggi, Elio Castagni, Ugo Taucer, Franco Siccardi, Claudio Eva, Silvio Saffioli, Edoardo Mulettiero. [r. sr.]

Assolto il commercialista Gianni Grollero

Fameli condannato per la banca croata

[illegible]

Un [illegible] e [illegible] [illegible] per Antonio Fameli, assoluzione per Gianni Grollero. Questa la sentenza pronunciata ieri dal giudice del tribunale di Albenga al termine di un lungo iter processuale e di un'udienza-fiume (nonostante il rito abbreviato) che ha visto come imputato con l'accusa di «truffa» e «ricettazione» (quest'ultima derubricata e convertita in «falso in scrittura privata») l'ex-agente immobiliare ed, in concorso, il commercialista alassino. Ol[illegible] ai consulenti (legale e finanziario) Mau[illegible] Zanella e Antonio De Rosa (rinvio al 23 novembre). Al centro della vicenda c'erano una [illegible]plessa operazione immobiliare e titoli per miliardi di [illegible] «fantomatica» banca croata «girati» ad un folto gruppo di acquirenti [illegible] immobili. Il pm aveva chiesto per Fameli 4 anni di reclusione.

La vicenda partita nel 1997 si era sviluppata nel 1998 in seguito alla denuncia alla procura della Repubblica da parte di un gruppo di persone che [illegible] pagato una caparra per assicurarsi tutte un alloggio al mare in un albergo in trasformazione ad Alassio. La truffa, secondo l'accusa, stava nel fatto che, come garanzia Fameli aveva girato alle decine di acquirenti degli appartamenti ricavati dall'hotel i titoli di credito, di una banca di Pola, in Croazia, ritenuta inesistente. Per la trafila burocratica l'uomo d'affari si era appoggiato al commercialista alassino, che si è sempre difeso spiegando di aver agito in buona fede, lavorando semplicemente [illegible] professionista.

L'operazione era sfumata. Alcuni clienti, vedendosi bloccare gli assegni dalle banche italiane, hanno cercato la banca croata senza trovarla. A Fameli era stato contestato anche di aver trattato i titoli dopo averli acquistati a prezzo inferiore. Antonio Fameli è comparso ieri mattina in tribunale assieme ai suoi legali, gli avvocati Ricco e Frizzi, mentre Grollero [illegible] difeso dagli avvocati Riccardo ed Umberto Ramella. «Sta [illegible] fatto che per ricettazione Fameli ha già passato oltre [illegible] anno tra carcere ed arresti domiciliari», ha detto Ricco. [m. br.]

TOVO SG. [illegible]

Si pensa a dei teppisti

[illegible]

TOVO SG. [illegible] atto vandalico l'altra notte in piazza della Chiesa a Tovo. Ignoti hanno preso di mira il monumento ai Caduti tovesi delle due guerre, la cui costruzio[illegible] era iniziata nel 1926. Ieri mattina è stata ritrovata rotta la lampada che illumina il monumento e sradicate alcune piante di gerani che si trovano nelle aiuole vicine.

Ha suscitato una certa sorpresa il fatto che i vandali abbiano cercato di danneggiare o di asportare la lapide con i nomi dei Caduti servendosi di uno scalpello o di [illegible] attrezzo simile. Forse disturbati, non sono riusciti a portare a termine l'azione. Il monumento ai Caduti si trova nella piazza principale di Tovo, di fronte alla chiesa parrocchiale e [illegible] municipio. L'episodio è stato denunciato ieri ai carabinieri dal Comune. [a. r.]

NOLI [illegible]

La minoranza protesta

Meno finanziamenti alle associazioni di [illegible]

NOLI. Polemiche l'altra sera in Consiglio comunale a Noli per la riduzione dei finanziamenti del Comune alla Società filarmonica «Amici dell'arte». Sono stati gli esponenti della minoranza della Lista [illegible] [illegible] a sollevare la questione. Il sindaco Giuseppe Niccoli ha spiegato: «Abbiamo tagliato i finanziamenti alla filarmonica, scendendo da 16 a 12 milioni l'anno, così come fatto per altri enti ed associazioni. Il problema principale della filarmonica mi risulta sia la mancanza di giovani musicisti nolesi. I ragazzi che studiano musica sembrano preferire il pianoforte e il violino». Nella [illegible] seduta, ha polemizzato con l'amministrazione Niccoli anche Marta Pisano del gruppo di Rifondazione che ha chiesto, fra l'altro, l'incremento dei servizi sulle spiagge comunali con accesso gratuito. Discussi anche i problemi di via Fiumara e dell'asilo infantile. [a. r.]

Il progetto prevede anche il recupero dell'imponente castello fatto costruire dai Del Carretto

Un miliardo dalla Regione per salvare il borgo

Il nucleo medievale fu abbandonato negli Anni '50 per una frana



L'antico borgo di Balestrino sarà salvato con finanziamenti regionali

BALESTRINO

Il Comune di Balestrino riceverà dalla Regione [illegible] miliardo per avviare il recupero edilizio dell'antico borgo che i suoi abitanti furono costretti ad abbandonare negli anni '50 a [illegible] [illegible] movimenti franosi. Il finanziamento, in edilizia sovvenzionata, è stato concesso ad inizio mese, su proposta dell'assessore Laveggi, dalla giunta Biasotti che considera il recupero e la rinascita del nucleo storico di Balestrino «di interesse regionale». Il borgo, che si trova ai piedi della «nuova Balestri[illegible]» è disabitato dalla metà degli anni '50.

Dice [illegible] sindaco Ubaldo Pastorino: «I suoi abitanti furono trasferiti con un decreto del 9 aprile '53 per esigenze di "consolidamento dell'insediamento". Il borgo, da allora è disabitato. Per questo motivo rappresenta un caso quasi unico [illegible] centro medievale arrivato fine [illegible] oggi senza manomissioni [illegible] opera dell'uomo. Al termine [illegible] una serie di verifiche tecniche, [illegible] stato classificato come "borgo da consolidare" con interventi [illegible]opriati [illegible] attuarsi sulla base di puntuali verifiche geotecniche». Il recupero interesserà, in particolare, le fondazioni, la rete dei [illegible] e il completo allontanamento delle acque.

Fra le prime decisioni della [illegible] amministrazione di Balestrino, lo spostamento della sala consigliare e dell'archivio nelle ex scuole di località Poggio. «Questo intervento consentirà di utilizzare gli spazi del vecchio edificio comunale» conclude il sindaco. Sempre nelle [illegible] scuole di frazione Poggio è prevista la realizzazione di una ludoteca. [a. r.]


Il Rock incontra la
Musica Classica
Vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
Concerto Grosso
live
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
In edicola da giovedì 7 giugno
LA STAMPA + CD a 11.900 lire

liguria estate
LA STAMPA

Per il primo anno partecipano anche i giovani artisti italiani residenti all'estero

Torna il Festival degli interpreti

Per due giorni Finale ospita il concorso nazionale



Elisabetta Mandraccio e Luca Galdieri conduttori della scorsa edizione

FINALE L.

Un cast di big della canzone come ospiti per due scenografiche serate che porteranno alla consacrazione del vincitore assoluto del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì» edizione 2001. Gli appuntamenti conclusivi con l'importante kermesse dedicata agli emergenti, in programma in piazza Vittorio Emanuele a Finale Ligure, sono fissati per il 23 luglio (finale regionale) ed il 24 luglio (finale nazionale). sono due interpreti che superato le selezioni svoltesi, per la prima volta, all'estero e che parteciperanno alla finalissima.

Alla finale regionale del 23 luglio saliranno sul palco in 12. I vincitori selezioni liguri sono: Paolo Bianco, Silvia Bregliano, Face, Ferri, Davide Lambiase, Fabio e Fatià Ottonello, Enrica Retti, Roberta Ratto, Ritmo Contiuno, Giusy Roldi, Sergio Santini, Giovanni Tozzi. Non in gara, potrà inoltre esibirsi Nicoletta Senatore, la più giovane partecipante alle selezioni. Tra gli ospiti ci saranno i Buio Pesto, Mattia Inverni, Alternando (Nando Rizzo) e Ziro (Ciro Cacace). Quest'ultimo è il vincitore dell'edizione del «Festival degli interpreti», organizzato dalla «Eccoci» di Albenga.

NAZIONALE Il 24 luglio, alla finale nazionale di «Voci nuove per Mimì», tornerà ad esibirsi Ziro. Il cast di ospiti si completa però con un tris di big composto da Jenny B e Federico Stragà, reduci dal avuto al Festival di Sanremo, e dal testimonial della manifestazione Franco Fasano. A loro si aggiungono Aneme, le vocalist del progetto «Sound line» che con il brano «Creeping» ha scalato le classifiche dance. Dodici (al massimo 13) saranno gli interpreti che si contenderanno il titolo di vincitore assoluto della kermesse. Tra questi uno o forse due usciranno dalla finale regionale ligure. Il vincitore avrà la possibilità di realizzare un cd che verrà pubblicizzato su un network radiofonico italiano a livello nazionale.

Daniele Tolone, di Speyer (Germania), e Tina Iuo..., di Markgroeningen (Germania), sono i vincitori delle selezioni avv... quest'anno in alcuni paesi europei. Anche loro faranno parte del cast dei 12 superfinalisti. Le serate all'estero state curate dalla «SDA Italo Hit Promotion» di Pforzheim sotto la direzione artistica di Dino Saie... Le audizioni-selezioni si sono tenute in molte regioni italiane. Oltre a Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, in Lombardia (Milano), Toscana, Umbria e Lazio. Il 18 giugno, a Rimini, si terrà la finale regionale, per l'Emilia Romagna, il 19 giugno, a Napoli, si sarà quella per la Campania. In Liguria le serate state presentate e curate dal duo composto da Simone Carabba e Rosario «Kiuto» Plumeri.

Le trasmissioni da sabato nei weekend

Imperia, estate in radio con Vergassola e Cucchi

Diretta radiofonica di «Carta di Riso» e «Psico-faro» dalla Palazzina Liberty

Due trasmissioni radiofoniche della Rai in diretta da Imperia per tutta l'estate: sono il popolarissimo varietà «Carta di riso», condotto da Valerio Peretti Cucchi, autore con Antonio Ricci di «Striscia la notizia», e nel quale interverranno numerosi ospiti, Gianni Fantoni lo ha già annunciato ai microfoni la scorsa settimana, nel congedarsi dalla rubrica invernale, a Bruno Gambarotta, da Natalino Balasso e Davide Riondino; «Psico-faro», che sarà pilotato dall'effervescente Dario Vergassola, reduce dal successo di «Zelig» su ItaliaUno.

Andranno in onda per 14 settimane (dal 16 giugno al 15 settembre) su RadioDue dalla della Palazzina Liberty di Porto Maurizio, affacciata sulla Spiaggia d'Oro: «Carta di Riso» ogni sabato e domenica dalle 13 alle 13,30, «Psico-faro» alla domenica mattina, dalle 10,30 12. Spiegano Franco Amadeo e Claudio Baudena, assessori al Turismo di Comune e Provincia di Imperia: «Complessivamente, si tratta di 42 trasmissioni a diffusione nazionale, che daranno ampio risalto al territorio imperiese e saranno un'importante occasione promozionale, per far il nostro territorio».

Il progetto è nato dalla prima edizione di Radio Days-Le giornate della radio, una manifestazione che aveva promosso lo scorso anno l'assessorato al Turismo della Provincia, per trasformare Imperia nella «capitale» della radio, promuovendo un evento che premiasse la qualità dei personaggi e delle trasmissioni della radio pubblica e privata: gli Oscar della radio. La recente tornata elettorale ha rallentato la replica dell'iniziativa, ma non ha impedito (con l'organizzazione di Opera Progetti, direttore artistico Bruno Paolo Astori) che Imperia ospitasse le due trasmissioni Rai. [s. d.]

RIFLETTORI PUNTATI SULLA GRANDE VELA DA PORTO LOTTI A SAINT TROPEZ

Tutto pronto per la Giraglia Rolex Cup: tanti big per una classica del Mediterraneo

E Soldini vara il suo «dream» team

Ci sarà anche la Autissier, salvata in pieno Oceano

l'evento

Fabio Pozzo

Giovanni Soldini s'è tagliato i capelli, ha strappato la mega randa di 180 metri quadri (made in Rapallo) alla regata d'esordio del suo innovativo trimarano, ma non ha perso la grinta di sempre.

Lo si è visto l'altra mattina a Porto Lotti, il marina spezzino che lo ha adottato, per la presentazione del suo progetto forse più importante, vale a dire il varo del Team Fila, una squadra fortemente voluta dal velista milanese che rappresenta un po' una novità nel mondo della vela.

Un battaglione d'assalto, che può innanzitutto su due barche. Il Fila Tri, l'ormai arcifotografato trimarano oceanico, il primo a battere bandiera italiana, anche se è stato progettato da due menti straniere, quelle di Van Peteghem e Vincent Prevost, 18 per 18,60 metri di pura tecnologia del mare; e poi il ritrovato e rinnovato Fila 60 Open, il diciotto metri con il quale Soldini vinse nel '99 l'Around Alone, il giro del mondo in solitario a tappe.

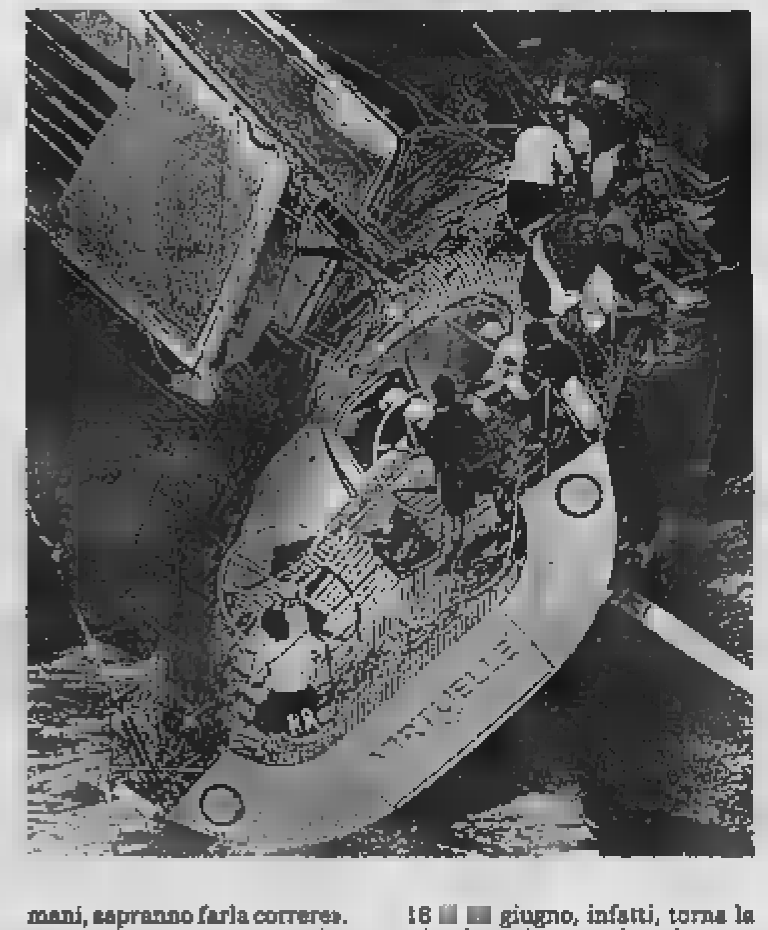
Il Fila Tri ha esordito la scorsa settimana in acque francesi, quelle di Cap d'Agde, per il Grand Prix che ha aperto la sesta edizione del campionato mondiale di multiscafi. Soldini s'è presentato alla prima prova con tre medaglie olimpiche d'oro a bordo: Luca Devoti, l'australiano Mitch Booth e il tedesco Roland Gaebler. E' partito bene, poi ha pagato una doppia avaria al gancio del gennaker, una vela di 270 metri quadrati che l'equipaggio ha dovuto armare come una vela normale, faticando non poco e perdendo tempo prezioso. La seconda prova è stata ancora funestata da un altro guaio: s'è strappata la grande randa durante le manovre di partenza.

Soldini, costretto a riguadagnare terra, non s'è perso d'animo. «Peccato perché Fila Tri ha dimostrato di essere affidabile e di poter subito entrare nel vivo della competizione. Siamo comunque ancora nella fase della p...». Ci rifaremo a Cagliari, la parola d'ordine generale, che il giugno ospiterà la seconda tappa del Mondiale.



Ma torniamo al Fila 60 Open. Sottoposto a lavori di ristrutturazione, lo scafo è più leggero e più veloce di quello che ha vinto l'Around Alone e che ha salvato la vita alla navigatrice francese Isabelle Autissier, ribaltata in pieno Oceano nella stessa regata. A proposito: sarà proprio la Autissier a rinforzare il nucleo centrale dell'equipaggio di Fila 60 Open - lo skipper Guido Broggi, Massimo Rufini, Andrea Scarabelli e Stefano Pelizza - nel corso della prova d'esordio, la mitica Eds Atlantic Challenge, la regata a tappe che dalle coste francesi di Saint Malo andrà a toccare quelle statunitensi di Baltimore e Boston, per poi fare ritorno in Europa (partenza il luglio, arrivo previsto il 20 agosto dopo mila miglia).

Soldini è ottimista: «E' un percorso bellissimo, ricco di tappe fra le più impegnative e tecniche. E' una regata difficile, troveremo tutti i campioni. Non facciamo previsioni, ma possiamo fare bella figura. Fila è in buone mani, sapranno farla correre».



Giovanni Soldini, nella foto piccola, ha presentato a Porto Lotti il e il rinnovato Fila 60 Open. Nella foto grande una bella immagine di «Virtuelle», il nuovo 24 dell'editore Carlo Perrone, progettato da Andrea Vallicelli con l'architetto francese Philippe Starck

Prima dell'Atlantic Challenge e del Mondiale multiscafi di Cagliari, il mondo della vela italiano è chiamato ad altro importante evento. Dal 18 giugno, infatti, torna la Giraglia Rolex Cup, forse la regata più affascinante e leggendaria del Mediterraneo. L'appuntamento è a Saint Tropez, padroni di casa saranno lo Yacht Club Italiano e lo Yacht Club de France, che cinquant'anni fa vararono questa classica prova d'altura. Anche quest'anno ci saranno due fasi, le prove costiere dal al 20, e poi la Giraglia vera e propria, che dal borgo di BB prenderà il largo per l'isola di Levante, l'isolotto della Giraglia per approdare il 23, dopo miglia, a Genova, dove si terrà la premiazione.

Tante le barche blasonate presenti, da «Virtuelle» dell'editore Carlo Perrone a «Rrose Selavy» dell'immobiliarista Riccardo Bonadeo, da «Ulisse» del p... di Prada Patrizio Bertelli a «My Song» del big del cachemire Pigi Loro Piana, da «Kauris II» del presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera a «Carrera» del patron della Wally Yachts Luca Bassani. Tre le classi al debutto - Benéteau 40,7; Corel 45 e Mini Transat 6,50 - ma ci saranno anche le vecchie glorie del Mediterraneo e il catamarano «Innovation Explorer» di Skip Novak, che tenterà di battere il record di percorrenza.

Nel regno del Leone Bianco [illegible] della tigre «il divertimento incontra l'avventura» e i lettori di La Stampa









Angoli d'Africa al Safari Park di Pombia

Proposta per scoprire una grande struttura dell'estate

NOVARA

Si varca l'arco di ingresso del Safari Park [illegible] subito [illegible] accorge di come divertimento [illegible] avventura siano di casa: il luogo che evoca queste sensazioni si trova sulla statale [illegible] del Lago Maggiore. L'eccezionale serie di attrazioni può essere visitata utilizzando il coupon ideato da La Stampa che consente uno sconto sul biglietto d'ingresso. E di questa proposta hanno approfittato moltissime persone, che in questa zona verdeggiante a pochi chilometri dal Lago Maggiore rivivono la suggestione dell'Africa.

Il percorso suggerito all'interno del parco permette di ammirare molteplici specie animali. Di particolare interesse l'esemplare di Leone Bianco, l'uni[illegible] [illegible] tutta Europa. L'esclusiva viene proposta [illegible] Safari Park grazie alla collaborazione con un'analoga struttura tedesca. Ma l'area zoologica assicura altri incontri. Per restare nell'ambito dei grandi felini si possono ammirare le splendide livree delle tigri, per proseguire con gli erbivori come i bufali, le giraffe, le zebre.

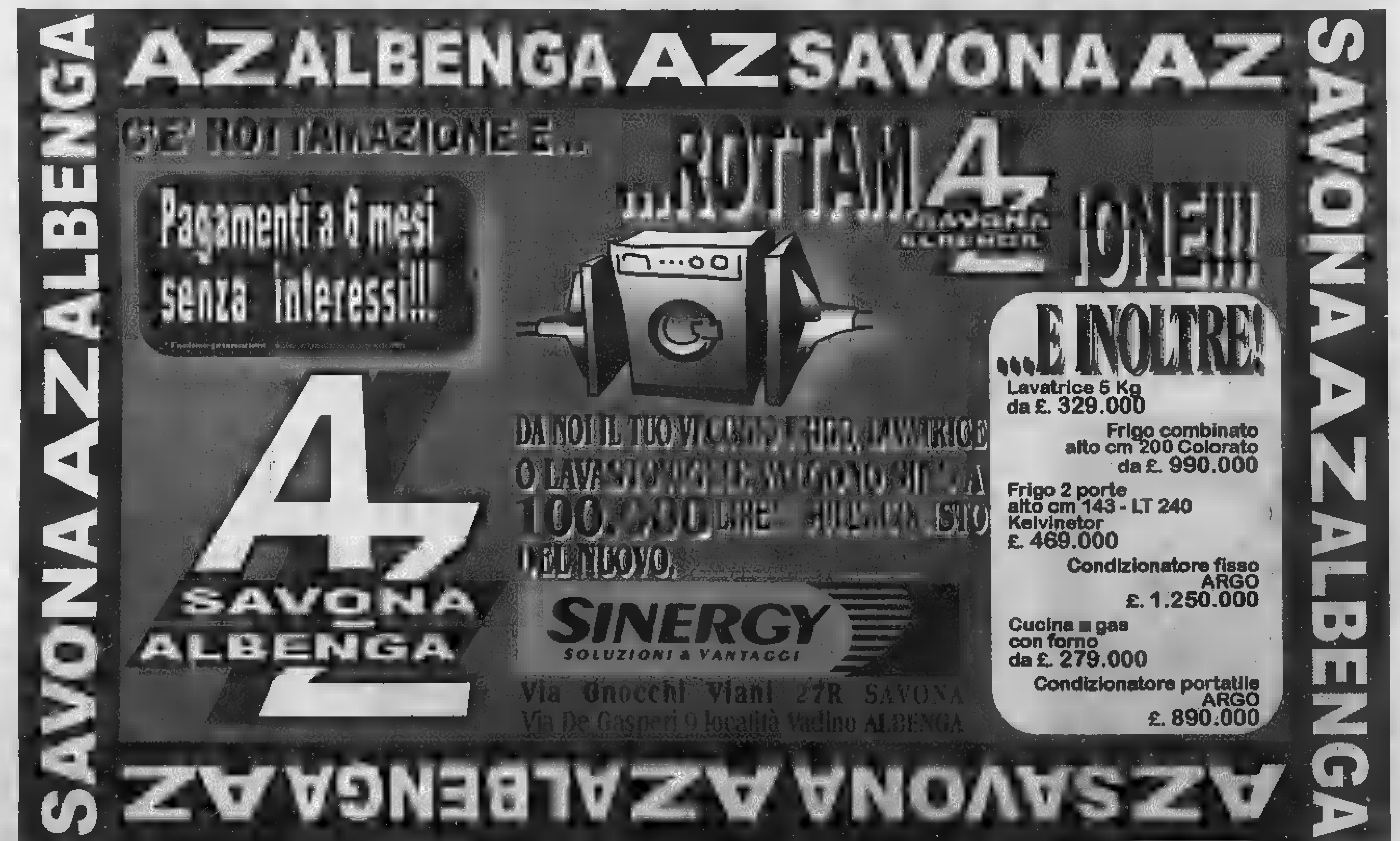
A Pombia all'interno dell'area del Safari Park è [illegible] allestita anche [illegible] perfetta riproduzione di una fattoria popolata da tanti simpatici animali, che possono [illegible] osservati nelle abitudini quotidiane. Il percorso prosegue nel rettilario, altra zona che interessa grandi e piccoli. Anche l'acquario rappresenta una tappa irrinunciabile, come la mostra di farfalle e di insetti. E infine, [illegible] non ultima, la grande area dedicata al divertimento con l'Acquascontro, la giostra del Re Leone, il Tappeto Magico, il Bruco Mela e gli emozionanti «Nuvola» e Scivoli Giganti.



Gli animali delle savane africane sono l'attrazione del Safari Park di Pombia, in provincia di Novara, a pochi chilometri dal Lago Maggiore







I «Born to Drink» al Puerto Escondido di Sanremo, spettacolo cubano [illegible] Monaco

Note rock e ritmi latini nella notte

Dj Luisito al Disco Loco, cyber pub a Porto

LA [illegible]TE

La notte propone musica dal vivo, balli latini, menu speciali e giochi per tutti.

[illegible] Ritrovi in settimana al Tea Room, al Planet Café, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Live dei «Tempo Stretto» ai bagni Arcobaleno Dui Frei. Musica live al Guaranà.

[illegible] Musica italiana con «Pino + 2» A Sciattapanza [illegible] frazione Cenesi.

ALASSIO I «Doc-G» con l'imperiese Mauro Ver suonano al ristorante Monti e Mare, vicino a Le Vele. In repertorio brani di Ivan Graziani, Battisti, Lenny Kravitz, Toto, Police e Fabio Concato. Musica latina al Manila Club. «[illegible]yrddin Quartet», atmosfere celtiche per chitarra, violino, flauto e percussioni all'Osteria Mezzaluna. Musica all'Hallowe'en. Ritrovi al Fred Music, al Blues, al BarLume, ai Magazzini dell'Olio, [illegible] The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a [illegible] Che Café, [illegible] Bar Dell'Angolo, [illegible] Cabaret, al Rooster George (ex Taylor's), al Sol Ponente. Dancing con musica dal vivo alla Pasticceria Riviera.

[illegible] Ritrovi [illegible] May [illegible]er, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

[illegible] Ritrovi in settimana a Il Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al [illegible] Below e al Big Ben.

[illegible] L'osteria Antica Cervo dedica ogni mercoledì sera ad antiche ricette di varie regioni. Nella sala di via Solitario [illegible] Alpi sono esposti menu d'epoca.

[illegible] Giochi di società e musica di sottofondo al Bassamarea, sul lungomare.

[illegible] Il Jammin' café di via Mortula 1 è aperto tutte le [illegible] musica giovane. Il Tangò [illegible] Molo Landini resta aperto [illegible] «ristorante Primopiano», con disco Anni '70 e musica d'ascolto. Quaranta tipi [illegible] piatti della cucina mediterranea al pizzorante Fra Diavolo sull'Aurelia. Dj e spuntini al Candle Light.

[illegible] Ha aperto la «spiaggia musicale» Papeete beach, alla Rabina. Oggi soltanto servizio ristorante al pomeriggio, dal venerdì anche animazione serale. Cyber pub gratuito al Winston Churchill di via Airenti. Happy hour dalle 10 alle 19 al bar Baccicadda di via Doria, un ritrovo classico al porto di Oneglia. Domani la discoteca all'aperto Nova di lungomare Vespucci inaugura le [illegible] nel segno [illegible] liscio con orchestra.

[illegible] Terrazza all'aperto, giochi vari, musica al Bar Shon.

SANTO STEFANO Da Tió Pepe (via Aurelia) specialità gastronomiche e [illegible] sudamericana.

ARMA DI [illegible] Musica d'atmosfera al Frog's e al Flower's Pub.

[illegible] Concerto degli imperiesi Born [illegible] Drink questa sera [illegible] Puerto Escondido di via Fiume 55. [illegible] gruppo esegue cover rock, pop e beat Anni 60-70. Musica latina protagonista al Disco Loco, vicino al casinò. Intervengono Cristina e il [illegible] staff con Steve, il dj Luisito, che propone salsa, merengue e bachata insieme con altri ritmi, e maestri di rueda cubana. Giochi di società e singoli (con gare di Playstation) alla Ludoteca I Malatesta. Intrattenimenti musicali all'Havana Pub di via D'Annunzio. Musica d'atmosfera al ristorante tex-mex El Patio alla Foce.

[illegible] Musica varia [illegible] Caffrey's pub. Piatti vari e musica al Queen Margaret.

[illegible] E' aperto il Graffiti pub, in via Vittorio Emanuele, con birre e panini fino a tardi. Musica di sottofondo al Chiea Loea di lungomare Argentina. Ritrovi al Gp [illegible] corso Italia, al Cavetu della Spianata del Capo, al Colombiano di [illegible] Vittorio Emanuele, al bar Eden del lungomare Argentina.

[illegible] Sul lungomare c'è il Tramway cyber pub, un locale dove incontrarsi, bere e assaggiare spuntini.

[illegible] Il Caffè letterario «Pacha Mama», in via della Liberazione 10, è aperto da pochi mesi e si propone [illegible] un punto d'incontro nella val Nervia.

VENTIMIGLIA Al Bananarama, sul lungomare, c'è un computer collegato a Internet e musica di sottofondo. Ritrovi al Flying Dutchman di via [illegible] Settembre, all'Artico Lume Café [illegible] via Cavour, al Bixa del lungomare.

[illegible] Al Cabaret del Casinò bar cubano esibizione di Gerald De Palmas con la sua band. Inizio ore 22.30, ingresso 75 mila lire.

NIZZA Musica live al bar Le Six in rue de la Terrasse, aperto fino alle 2,30.

[illegible] Ambient e dance al Loft, in rue Monod. Piano bar e live music a Le Bain Douche.



Luisito, dj latino, di scena a Sanremo

Teatro e per bimbi e musei

Il panorama delle visite in Riviera Oggi c'è un recital lirico a Oneglia

DA VEDERE

Visite ai musei, teatro per ragazzi, beach volley fra le proposte della giornata in [illegible] [illegible]li del Ponente.

[illegible] Alle 15,30 la sede del Filo d'Argento in Salita Frati Minimi [illegible] accoglie un recital lirico: [illegible] [illegible] i soprani Angelina Cirillo Galimberti e Ingrid Picasso. Le cantanti saranno accompagnate al pianoforte Marco Zaccaria. In programma [illegible] tratte da opere di Verdi, Puccini, Mascagni, Cilea e Boito. [illegible] 21, [illegible] bar Cristina di lungomare Colombo, al Prino, si tengono le selezioni provinciali del 2° campionato nazionale di biliardino. Le iscrizioni sono aperte sino ad inizio gara. Informazioni [illegible] [illegible]. Il torneo [illegible] riservato ai campioni di calciobalilla prosegue nei prossimi giorni. «Rifiutili e giocattoli» è il titolo del [illegible] per ragazzi che si tiene oggi, [illegible] alle 12.30, nel laboratorio [illegible]trale di calata Cuneo 39. Interverrà Umberto Carbone, educatore e pedagogista. Continuano le visite al Museo dell'olivo della ditta Carli, in via Garessio.

[illegible] [illegible] Nella Chiesa di San Maurizio si può [illegible] la tomba del poeta Francesco Pastonchi.

[illegible] Oggi è aperto (9,30-12 e 15,30-17) il Museo [illegible] San Domenico (convento dei Domenicani). All'interno raccolte pittoriche, sculture, antichissimi manoscritti.

[illegible] Il Museo etnografico e della stregoneria può essere visitato dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 17.

[illegible] Ai Bagni Italia e Bagni Morgana III Festival internazionale [illegible] beach volley. Nel [illegible] Boscobello [illegible] può ammirare la Via Crucis con opere di alcuni importanti artisti italiani.

[illegible] In via Tiziano 3, alle 21, «Gl'incantati», incontri [illegible] letture e analisi di testi poetici e narrativi editi e inediti a cura di Dorothea Zierbel e Lucio Martelli.

[illegible] Si può visitare il Museo Cassiniano, nel Municipio, dalle 8 alle 14, telefono 0184-672001.

[illegible] Al Visionarium 3D, nel borgo antico, proiezione di documentari su prenotazione allo 0184-206636.

VENTIMIGLIA Alle 21, in piazza del Comune, «Viva a Battaglia», [illegible] ventimigliesi dagli Anni '20 in poi, concerto della Banda Città di Ventimiglia.



E' aperto il Museo dell'olivo a Imperia

[illegible]
Collettiva al Rondò

[illegible] galleria Rondò di piazza Dante a Oneglia propone una collettiva dal titolo «Espressioni artistiche del Ponente ligure». Fino a venerdì espongono pittori e scultori imperiese. Orario 10-12; 17-19,30. [b. v.]

CERVO
Le sculture di Arbuffo

Da domenica, al castello dei Clavesana, nel cuore di Cervo, espone lo scultore Mario Arbuffo. Le opere si possono vedere sino al 1° luglio, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30 [a. f.]

RIVA LIGURE
Opera del '900 alla galleria

Pittori figurativi del Novecento sono presenti con proprie opere nella Galleria Regina di piazza Ughetto. Fra gli altri Aldo Zanetti, Gianni Del Grosso e Arnaldo Leonardi. A questi si aggiungono i «falsi d'autore» [illegible] rivese Romano Piovani. [m. c.]

[illegible]
Le collane di Viviana

Collane di varia foggia, soldati di terracotta, quadri ad olio di Viviana Hirsch sono esposti nella galleria Cose curiose di Saccheri [illegible]. Orario 9-12 e 16-19. [m. c.]

[illegible]
Due pittori alla Fenice

I pittori Carmelo Pasini e Giovanni Viafora espongono nello Spazio Arte La Fenice in corso Matteotti 12 (secondo piano). Ingresso 15-19. [m. c.]

[illegible]
Le «Vele» di Sandro Pesato

Fino al 28, lo spazio espositivo di Violla Boselli propone «Vele», immagini del fotografo Sandro Pesato, che lavora a Imperia. Orario 9-12,30; 15,30-19. [b. v.]

SANREMO
Nudi alla Bottega d'Arte

I nudi del pittore Giovanni Federico figurano nella Bottega d'Arte di via Canessa [illegible] a rappresenta[illegible] di fiori dalla simbologia erotica. Orario 10-12 e 16-19. [m. c.]

APRICALE
«Ben» in mostra al Castello

Sino al [illegible] giugno, nelle sale del Castello della Lucertola, [illegible] dell'artista Benjamin Vaulier «Ben», aperta [illegible] [illegible] alle 19 con ingresso libero. [d. bo.]

BORDIGHERA
I lavori del maestro Spoerri

Sono 14 gli assemblaggi e le sculture in bronzo di Daniel Spoerri che sono esposte [illegible] Centro Arti Visive, a cura di Serafino Beniamino, con la collaborazione di Carlo Frittelli, Spaziotempo [illegible] Firenze e Fonderia Immart [illegible] Siena. La mostra è visitabile tutti i giorni escluso la domenica e i festivi, dalle 16 alle [illegible]. [d. bo.]

[illegible]
Emma Sigaldi al [illegible]

La Galleria d'arte contemporanea [illegible] Palais de l'Europe accoglie le sculture di Emma Sigaldi. Prima ballerina negli anni Trenta, a Berlino, è diventata un'artista internazionale. Lavora la materia [illegible] diretta», seguendo le tecniche più antiche, alla ricerca di forme pure e perfette. Ingresso libero, fino al 18 giugno. [d. bo.]

LA STORIA DELLA MUSICA

Nella voce di tre tenori il ricordo di Enrico Caruso

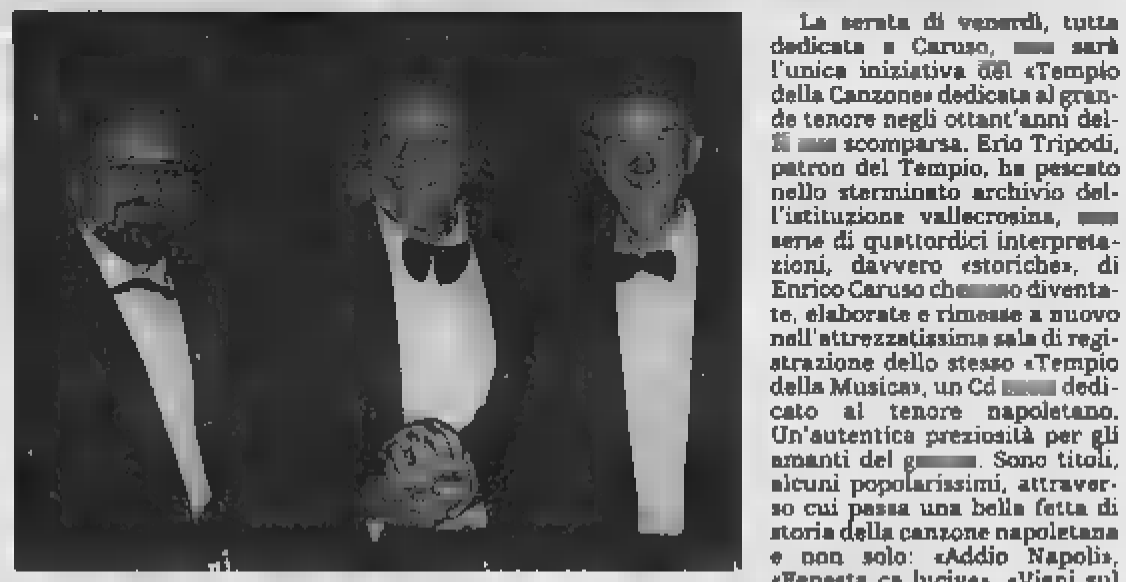
Il cantante verrà commemorato da Erio a 80 anni dalla morte

l'evento

[illegible]

Ottant'anni fa moriva Enrico Caruso, la «voce» per eccellenza della lirica italiana e mondiale. Un mito, il suo, che dura ai giorni nostri. E ottant'anni dopo - accadrà venerdì sera - la ricorrenza sarà celebrata nel Tempio della Musica di Vallecrosia. Terreno ideale per celebrazioni del genere visto che il «Tempio» vallecrosino ha fatto della melodia italiana [illegible] ad ogni livello, lirica o leggera non importa, la sua irrinunciabile bandiera e che conta, ai giorni nostri, come presidente onorario proprio un famoso erede [illegible] Caruso, Luciano Pavarotti.

Venerdì [illegible] serata (inizio [illegible] 20, per prenotazioni telefonare ai numeri 0184-291000 o 290285) sarà tutta in onore del grande artista napoletano. [illegible] un salone trasformato, per l'occasione, in un suggestivo angolo [illegible] vecchia Napoli, quella [illegible] fine Ottocento, con le sue atmosfere ed i suoi colori, dove nacque e mosse i primi passi artistici, il mito-Caruso. A celebrarlo, in una serata ribattezzata «Concerto per Caruso», saranno i Tre Tenori. Non quelli, celeberrimi, del trio Carreras, Domingo e Pavarotti, protagonisti negli anni scorsi di grandi eventi musicali internazionali, [illegible] gruppo emiliano, formato anch'esso [illegible] tre [illegible] (Paolo Messori, Giorgio Pederzoli ed Orio Cocconi) che ha scelto, con un pizzico di ironia, ma anche [illegible] [illegible] argomenti canori, lo stesso [illegible] Non hanno certo l'alone leggendario dei loro celeberrimi colleghi, ma hanno comunque doti vocali e bravura da vendere. Distribuiti, se vogliamo, nelle loro caratteristiche vocali, sulla scia dei tre grandi perché Messori, con il suo timbro garbato, ricorda, in un certo senso, le interpretazioni pavarottiane, le sfumature raffinate di Cocconi evocano abbastanza lo stile di Carreras, mentre la potenza di Pederzoli si [illegible] nel solco delle interpretazioni di Domingo. Presenteranno un recital che conterrà un variegato cocktail di melodramma romantico, di arie da camera, di romanze e di brani, famosi, della canzone napoletana. Più [illegible] i binari [illegible] cui si mosse, nel [illegible] [illegible] sua carriera, Caruso, nato nel 1873 a Napoli (dove esordì come cantore in una chiesa) e morto nel 1921, prematuramente a soli 48 anni, dopo aver ottenuto trionfi in tutto il mondo.



I tre tenori che si esibiranno da Erio: Paolo Messori, Orio Cocconi e Giorgio Pederzoli

La serata di venerdì, tutta dedicata a Caruso, [illegible] sarà l'unica iniziativa del «Tempio della Canzone» dedicata al grande tenore negli ottant'anni della [illegible] scomparsa. Erio Tripodi, patron del Tempio, ha pescato nello sterminato archivio dell'istituzione vallecrosina, [illegible] serie di quattordici interpretazioni, davvero «storiche», di Enrico Caruso che [illegible] diventate, elaborate e rimesse a nuovo nell'attrezzatissima sala di registrazione dello stesso «Tempio della Musica», un Cd [illegible] dedicato al tenore napoletano. Un'autentica preziosità per gli amanti del g[illegible]. Sono titoli, alcuni popolarissimi, attraverso cui passa una bella fetta di storia della canzone napoletana e non solo: «Addio Napoli», «Fenesta ca lucive», «Vieni sul mar», «Musica Proibita», «Le campane di San Giusto», «Core ingrato», «Santa Lucia», «Tarantella napoletana», «Mattinata», [illegible] arricordo e Napoli», «A vucchella», «Mamma mia che vò sapé», «Granada» e, ovvia[illegible] poteva mancare l'intramontabile «O sole mio».

APPENA USCITI

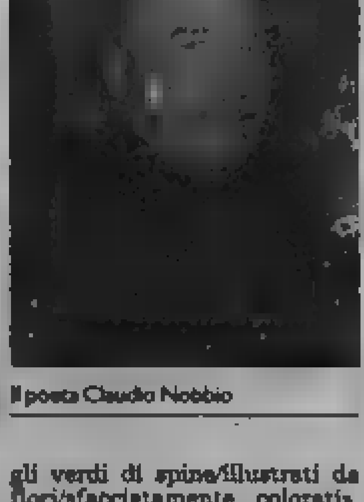
Illustrate da Staino le poesie di «Eclisse parziale»

[illegible] e gente di Val [illegible] nell'ultimo libro di Nobbio

APRICALE

Lo illustrano i disegni, appositamente realizzati da Sergio Staino e Giuliano Ghelli, e le fotografie di Stefano Giraldi, frammenti notturni del Premio Tenco e dalla sua allegra combriccola. Lo chiude un'ironica filastrocca di Vincenzo Mollica, tutta giocata sulle rime in «ales». Ma quel che rende prezioso e piacevole questo libro, pubblicato da City Lights Italia, sono le poesie di Claudio Nobbio, scrittore e giornalista, poeta e critico d'arte, che gira il mondo ma appena può torna nel suo Ponente ligure, ad Apricale.

«Eclisse parziale» si intitola il volumetto di neanche settanta pagine, in cui Nobbio affastella l'uno sull'altro 35 componimenti, che spaziano per il globo, da Marghera a Seattle, dai Campi Elisi a Mikonos. Tra queste, anche «Litania per la Valnervia», dove «ci sono/cespugli verdi di spine/illustrati da fiori/sfacciatamente colorati». Scrive Antonio Bertoli nella sua prefazione: «Il libro di Nobbio si scrive sotto i tuoi occhi». Ha perfettamente ragione. [s. d.]



Il poeta Claudio Nobbio

Ivan Arnaldi si è ispirato ad una storia trovata nella biblioteca di famiglia

Ci [illegible] [illegible] i racconti del [illegible]

Sabato presentazione di «Le dame di cuori trafitti»

Marco [illegible]

VENTIMIGLIA

Ivan Arnaldi come Alessandro Manzoni. O anche solo come Luca Desiato. Per scrivere l'ultimo libro il giornalista e scrittore di Castellaro ha immaginato di riprendere una storia trovata nella biblioteca di famiglia. Quella scritta da un avo, il «Cavaliere del Belino». Ecco allora «Le dame di cuori trafitti» edito dalla Philobiblion di Ventimiglia (sabato nelle librerie), romanzo che parte dalla stessa trovata utilizzata dal Manzoni ne «I promessi sposi», con le premesse di averli tratti da un manoscritto, ma anche da Desiato, con «Il Marchese del Grillo», che aveva immaginato di rinvenire il testo in un mercatino di Porta Portese. Un artifizio sfruttato anche da molti altri. Ma che, con Arnaldi, è giustificato dal singolare e ingegnoso uso.

L'autore (fra gli altri) de «La vita violenta di Benvenuto Cellini», edito da Laterza, e de «Il bisonte Bianco» per l'Einaudi, racconta che nella sua famiglia c'erano stati soprattutto ecclesiastici, e persino un cardinale (Giovanni Battista Arnaldi, protonotaro apostolico di Pio IX). Grande sorpresa, allora, nel ritrovare il licenzioso testo del Cavaliere del Belino. L'antenato di Arnaldi era bibliotecario nel Palazzo dei marchesi Spinola che lo investirono del titolo e di terre "belone" che degradano verso il mare». Nel romanzo compare anche un interessante studio etimologico sul nome assegnato al cavaliere. Belinus, o Belenus, era un dio antichissimo venerato da Celti e Liguri. Era il simbolo di fecondità e potenza.

Il racconto prosegue, agile, [illegible] il viaggio del Cavaliere verso [illegible] Spagna fra avventure e incontri amorosi secondo usanze che affondano le radici nell'amor cortese medioevale. Finché a Mont Saint Michel incontra il Cavaliere Rosso. Insieme al [illegible] alla ricerca di Don Giovanni, uomo che ha «trafitti» tanti cuori di belle dame incontrate. Avventure, amori, simposi nel Secolo d'oro, con continui riferimenti alla [illegible], alla letteratura, alla cultura dell'epoca. E, pure, considerazioni di carattere sociale, politico, religioso sul Cinquecento e Seicento. A sorpresa il finale. Doppio perché, a quanto scritto dal Cavaliere del Belino (si appresta a morire e a finire tra i dannati del sesso), si aggiunge un'appendice vergata da una donna che usa lo pseudonimo [illegible] Sulamita». Ai versi dell'Inferno dantesco che ricordano le peccatrici Semiramide e Cleopatra ne aggiunge altri, propri, e dir poco lussuriosi. Arnaldi non lo dice ma le terzine sono chiare: «La Sulamita» è sacerdotessa devota e degnissima di quel dio celto (e del suo simbolo) il cui nome è sopravvissuto con un preciso significato e nell'intercalare del dialetto ligure.

Opere della scrittrice imperiese in varie antologie

La [illegible] [illegible] preghiera [illegible] versi [illegible] [illegible] Belgrano

IMPERIA

Spiritualità, [illegible] e fede sono i temi ricorrenti nelle poesie di Paola Belgrano, cinquantenne, impiegata al Comune di Imperia che da alcuni anni ha scoperto la passione per la scrittura. Con risultati lusinghieri: le opere di Paola sono state inserite nelle antologie di vari premi letterari nazionali, come «Il Porticciolo» di La Spezia (edizioni 1999 e 2000), «Innamorarsi 2001» (Versiliana editrice), «Golfo di La Spezia». Quest'anno partecipa di nuovo al «Porticciolo».

Le composizioni trasmettono quiete e speranza. «Domani rinascerò e sarà un'esplosione di gioia»: con questi versi si chiude «La mia oasi felice», tra i lavori pubblicati sull'antologia del «Porticciolo» l'anno scorso. «L'oasi [illegible] può essere un luogo caro, ma anche uno stato [illegible]'anima. Altre poesie sembrano quasi ispirarsi al Cantico delle creature, come «Incompiuta», sorta di confessione densa di sentimento: «Amo la bellezza del creato, le nuvole che vanno e vengono». [a. f.]



La poetessa imperiese Paola Belgrano

CHIABRERA. Tel. 010-820.409 OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
Amori in città e tradimenti in campagna.
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Un prefetto criminale
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Or.: 16.30-18.30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel 019-820.563
Il sarto di Panama
Or.: 16.15-18.20-20,25-22.30.

FILMSTUDIO Tel.
Scoprendo
Ore 21.

JOLLY. Tel. 019-...570
Film a luci rosse
Or.: 15-22.30.

Ore 21. Lire

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Pearl Harbor
Or.: 19,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16,30)
Lire 10000-

0182-640.427.
Billy Elliot

AMBRA. Tel 0182-51419.
Or.: 20,20-22.30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire ...-5000

VALLECHIARA.
CHIUSO PER FERIE

ARENA VITTORIA
La carica dei 102
Ore 21,30. Lire 9.000-6.000

ABBA. Tel. 019-5090.353.
La stanza del figlio
Or.: 20-22.
...-6000

CORDIA Tel. 692910
Faccia a faccia

LOANESE Tel. 019-669.961.
Pearl Harbor
Lire 10000-5000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 7000

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
Pearl Harbor
Ore 21,15.
Lire 12000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
La mummia - Il ritorno
Or.: 20,20-22,30.
Lire 12000-8000



L'attrice Kim Basinger

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
con L. Morante e N. Moretti.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ARISTON MULTISALA.
Tel. 010-247.35.49
... armi

ARISTON 2
Harry un amico ...
regia D. ...
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

AUGUSTUS
Tel. ... 010
... Harbor.
regia di M. Bay con B. ...
Or.: 15; 18,30; 22

AURORA. Tel. 010-592.625
Or.: 16-16,45-18,30
regia di S. Frears con L Hart, C. ...
Or.: 20,45-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La mossa del diavolo
con Bruce Willis
Or.: 20-22.20

... PORTO ...
Tel 010-254.18 20
Body Shorts
regia di M ...
Or.: 20-22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. ...
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
prima ... 15,30-18,55-22,20
seconda sala or.: 15-18,10-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18,20
Se fossi in te
regia di G. Manfredonia, con E. Solfrizzi

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
... la scuola di ...
..., Disney. Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254. ...
Pokemon 3
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Amori in città e tradimenti in campagna
regia di P. Chelsom con W. Beatty, D. Keaton
Or.: 15,40-17,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. ...
Ore 15,45-18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Un perfetto criminale
regia di T. O'Sullivan con K. Spacey

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstrom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno
Or.: 15,30-17,50-20,20-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
...zione di Giulia
regia di C. Bondi con A. Pelizzon
Or.: 20,30-22,30

... 010-561.691
Killing Mrs. Tingle
regia di K. Williamson
Or. 16,30-18,30-20,30-22,30

... 010-362 82.98
La mummia - Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. ...
Or.: 15-18,15-21,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Cani miliardari regia di M. ...
lungometraggio a cartoni animati
Or.: 16,30-18,20
Un affare di gu..., Girardeau
Or.: 20,30-22,30

... D'ESSAI Tel. 010-314.141
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Fatti, strafatti e strafighe
Or.: 16,10-18,20-20,30-22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
... psyco.
V.M. 14
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko
Or.: 20-22,30

AMBROSIANO
La stanza del figlio
... Moretti con L. Morante, N. Moretti
Ore 21

CINEMA ...
CHIUSURA ESTIVA

... 0185-286.033.

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
CHIUSURA PER FERIE

CANTERO
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett

MIGNON Tel. 0185-309.694.
Or.: 20,15-22,30

... 0185-41.505
OGGI RIPOSO

... DEL ...
Frequency
... Hoblit con D. ...
Ore 21,15

FRITZ LANG
Chiusura estiva

NICKELODEON. Tel. 010-589.640

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. ... 21 giugno prima rappresentazione di «Don Carlos» di G. Verdi, diretto da M. Elder. Platea: 175-120-90-50 ... (galleria) ...; ingresso 50 mila.

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
... per ... personaggi», commedia di E. Sanguineti, regia di A. Liberovici (in scena da mercoledì 20 a sabato 30 giugno). Posto unico lire 20 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Chiusura estiva.

... DELLA ... - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. ...
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Il mestiere delle armi
Ore 20,15-22,30
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo
IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 30 giugno

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

SMERALDO (estivo)
Dinosauri
Spettacolo unico ore 21,...
Lire 9000-7000

CAPITOL Tel. ...
Le follie dell'imperatore
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
Concorrenza sleale
Orario: 20 30-22.30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-...
Pearl Harbor
Orario 15,30-18,45-22
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
... di scimmia
15,30-ult. 22,30
(primi ... spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
... shots v.m.18 anni
Orario: 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; ...
(primi due spett. pom. dal lunedì al ... e mercoledì tutto il giorno lire 8000)
ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
La stanza del figlio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire ...
(primi due spettacoli pom ... e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

... Tel. 0184-506.060.
La mummia - Il ritorno
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire ...)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Il sarto di Panama
Orario. 15,30; ult. 22,30. Lire 1...; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

... 0184-597820.
Le parole di mio padre
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e ... tutto il giorno lire 8000)

... Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10. **Pokemon 3**
Ore 20,30-22,30: **Un perfetto criminale**
Lire 12...
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari del film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM



Un'immagine del film «Il sarto di Panama» tratto dal romanzo di John Le Carré

... PSYCHO. ... Dal ... seller di ... Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.

L'AMORE DELL'ANNO. Commedia. Dal regista di «Bom romantic», la storia ... rapido matrimonio tra due alternativi londinesi.

... IN CITTA'... TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre ... il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.

... Drammatico. ... lunga notte di otto ragazzi ... Los Angeles: belli, ricchi, immaturi. ●●

BOYS AND GIRLS. Commedia. Freddie ... Jr. e Claire Forlani frequentano lo stesso college: si conoscono, diventano amici, litigano, s'innamorano.

CHOCOLAT. Commedia. ... sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce ... aprire un negozio di cioccolata. ●●●

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.

IL ... 3: ... Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la morte della fidanzata si ... alla ricerca dei veri colpevoli. ●●

FAST FOOD, ... Commedia. ... presenta ... confusa situazione sentimentale. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FATTI, STRAFATTI E ... Comico. Due amici imbranati sono protagonisti di una «notte da leoni» e decidono di chiedere scusa alle fidanzate.

KEVIN E PERRY A IBIZA. Commedia. Le sfrenate vacanze di due amici.

... MRS. TINGLE. Drammatico. Il film di Kevin Williamson, il creatore di «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa e la sua terribile insegnante di storia.

LA ... DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina ... dalla sorella. ... più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente ... impegnato a far ... sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.

NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, ... maggiore tedesco e un cecchino ...

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il ... film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», ... di un uomo che s'innamora della figlia ... suo nuovo amico. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, ... ruba ai ricchi per donare ai poveri.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro ... De Oliveira s'inizia ... un attore teatrale la cui vita viene sconvolta ... morte della famiglia in ... incidente stradale.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal ... John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan).

SE FOSSI IN TE. Commedia. ... uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».

SEX PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera ... celebre gruppo punk.

LA STANZA ... Drammatico. Torna alla regia ... con la storia ... famiglia ... cui si abbatte la perdita ... figlio. Palma d'Oro a Cannes.

THE ... Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è ... mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo. ●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●

... AFFARE ... Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●

Ombretti e rossetti che diano luce, ecco i consigli degli stilisti

Il taglio giusto per l'estate

«Dilemma» tra praticità e nuove mode

SANREMO

Estate. Cioè sole, mare, voglia di vacanza e di allegria. E i capelli? Come conciliare le esigenze di un'acconciatura elegante, sempre in ordine, pratica, con una stagione...sbarazzina, caratterizzata dalla voglia di mare che vuol dire bagni, docce, tintarella? E' un problema antico. Con il solito dilemma: in estate massima libertà ai capelli o obbligo di seguire, comunque, il «trend» della moda? Forse una via di mezzo. Libertà sì, ma controllata. Gli stilisti dell'«hair fashion» hanno dettato alcune linee-guida per l'estate. Ad esempio basta con il liscio tout court. Bello, certo. Ma l'estate 2001, per i capelli, deve essere in movimento. Non importa tanto la lunghezza del taglio, che potrà essere a forma piena, alleggerito, sfilato, texturizzato a seconda dei gusti e delle esigenze. L'importante è che il taglio sia rigoroso e attento, con motivi «casual» solo apparenti. «Perchè - dicono gli stilisti - qualunque taglio, sarà comunque esaltato dal movimento ondulatorio dei capelli».

E' un «look» nuovo, ma non troppo. Che si rifà, per certi versi, ad alcune tendenze anni 60 e 70. Aggiornate [illegible] millennio. Capelli e acconciature che vanno inseriti in un contesto più globale di bellezza; gli occhi devono essere ad effetto ma trattati con ombretti chiari con contorni, però, delineati da eye-liner scuri; i [illegible] dovranno essere chiarissimi spaziando dal color salmone al color biscotto. Tinte tenui insomma, delicate. Come il colore dei capelli consigliati, un castano ramato che valorizzi l'insideme del viso.

Queste le tendenze. E, per meglio prepararle ed adattarle ai ritmi [illegible] una stagione estiva che vuole e deve essere vertiginosa, occorre affidare la propria acconciatura a mani esperte e sicure che sappiano guidare al «look» migliore da scegliere e che, sopratutto, mettando in condizione di poter gestire, da sole, il proprio «look». Anche nelle situazioni estive più tipiche, in spiaggia, in barca, perdute nel verde della montagna o dei boschi. Liberandosi, finalmente, anche dalla schiavitù delle «eterne» doppie punte. Si può? Eccome. C'è un metodo nuovissimo, lo «splissway», che permette di eliminarle senza tagliare la lunghezza dei capelli grazie all'utilizzo di due speciali forbici termiche.

Insomma bisogna scegliere il «look» giusto per i propri capelli, con il proprio gusti e con l'aiuto di chi quel gusto aiuta ad avere. C'è solo l'imbarazzo delle scelte fra le tante proposte dei «coiffeur». Anche [illegible]ime. Come quelle di Sabrina, una «new entry» sanremese, che ha appena aperto [illegible] suo salone in corso Garibaldi. Una vocazione di famiglia la sua. Sabrina è figlia di Raymond, grosso nome della «hair fashion» matuziana. [b.m.]



Un'immagine del nuovo salone aperto a Sanremo in corso Garibaldi dalla figlia del famoso Raymond, Sabrina. Si tratta di uno dei centri specializzati della Riviera in grado di risolvere ogni problema per chi cerca l'acconciatura giusta per l'estate

Anche in spiaggia tante piccole precauzioni necessarie per evitare le scottature

Pelle sempre idratata e difesa dal sole

Creme e trattamenti per un'estate senza problemi



A Sanremo opera il centro estetico e di dimagramento «Paola Poggi»

SANREMO

In estate la pelle di una donna è un biglietto [illegible] visita importante. Abbronzata, fresca, vellutata e luminosa, è un piacere che seduce gli altri e che dà benessere alla propria persona. Un «secondo vestito», per alcuni, che necessita di una serie di cure adeguate. Per questo la consulenza di centri estetici, prima dell'esposizione prolungata al sole, e [illegible] serie [illegible] semplici precauzioni, risultano fondamentali per chi vuole essere non soltanto bella ma anche sempre in forma.

Il passaggio dall'estetista è una tappa importante soprattutto per la pulizia della pelle che con l'estate torna alla luce del sole dopo [illegible] stata costretta sotto i vestiti per tutto l'inverno. Poi, c'è il [illegible] che riguarda le [illegible]e abbronzanti e gli idratanti. Una vasta gamma di prodotti ai quali è meglio avvicinarsi sotto il consiglio di un esperto in grado di dare le indicazioni migliori secondo le proprie necessità. Già, perchè c'è chi [illegible] il sole passa giornate intere e ha bisogno [illegible] proteggere la propria pelle a lungo e chi invece ha poche ore a disposizione deve sfruttare al massimo l'esposizione del proprio corpo [illegible] rischiare di incappare in quelle scottature che, al di là dei dolori contingenti, possono rovinare la pelle. I consigli in proposito sono tanti, [illegible] [illegible] l'esposizione al sole nelle ore tra le 11 e le 16, ma tra tutti [illegible] che va per la maggiore riguarda l'idratazione. Quindi utilizzare sempre le creme abbronzanti (con fattori di protezione a seconda delle diverse esigenze), fare sempre la doccia per impedire che la [illegible] dopo un bagno di mare secchi eccessivamente la pelle, utilizzare spruzzatori d'acqua durante le ore di esposizione al sole e idratanti o creme dopo-sole al termine della giornata. Insomma, ci vuole cura e attenzione ma i risultati saranno assicurati. [g. ga.]

Tardelli, Fascetti o Sonetti per la sostituzione di Franco Scoglio

Il Genoa cerca acquirenti

Dalla Costa: «Sono pronto a lasciare»

Danilo Sanguineti

GENOVA

Fascetti, Tardelli e Sonetti. Queste le candidature alla sostituzione di Franco Scoglio sulla panchina del Genoa. Il tecnico messinese è stato «eliminato» nel corso di una telefonata, comprensibilmente tempestosa, lunedì pomeriggio.

Dalla Costa ha anticipato il Professore che da tempo aveva annunciato le dimissioni a fine campionato. Per venti minuti i due hanno battagliato dialetticamente sul filo del telefono, poi il Presidente ha ufficialmente comunicato a Franco Scoglio la sua intenzione di esonerarlo dall'incarico di allenatore dei rossoblù. Per la successione si fanno le candidature di Fascetti, Tardelli e Sonetti. I tifosi non l'hanno presa bene e sperano nell'ipotesi nell'avvento del «famoso» gruppo bresciano, pronto a riassumere immediatamente il Professore e a sposare integralmente il suo progetto. Lunedì sera Dalla Costa aveva ribadito: «Il Genoa è in vendita e io a Genova non metterò più piede». La decisione è dunque quella di nominare un vice presidente genovese esecutivo, che lo rappresenti su piazza (ci sarebbe una rosa di tre professionisti) e affidare ad un prestigioso istituto creditizio locale la gestione delle trattative. Il presidente rossoblù aveva sollecitato eventuali acquirenti a uscire allo scoperto entro due giorni e ieri un autorevole emissario si sarebbe fatto vivo. Dalla Costa avrebbe girato la pratica a Nicola Canal. Del resto, ciò che il Professore aveva detto domenica pomeriggio dopo la partita con il Cagliari sapeva di premonizione. «Una cosa è certa. Io al Genoa prima o poi tornerò, su questo non ci sono dubbi». Scoglio confida di rientrare al Genoa prima di quanto si possa ipotizzare, anche perché il gruppo bresciano sarebbe intenzionato a chiudere l'acquisto della società entro poche settimane, in tempo utile per affrontare la nuova stagione realizzando il famoso progetto tecnico.

Il divorzio è stato lo sbocco inevitabile di un rapporto andato in frantumi giorno dopo giorno, all'insegna di una evidente incompatibilità tra un allenatore istintivo e che non ama i compromessi, e un presidente sin troppo orgoglioso al punto di non accettare a sua volta di fare un passo indietro, pur di tenersi stretto il tecnico che lo ha tolto dai guai e dal pericolo concreto di una retrocessione in serie C. Dietro a questo tante indiscrezioni e presunti retroscena: la goccia che avrebbe fatto traboccare il vaso sarebbe il grave infortunio di Codrea che, secondo Dalla Costa, avrebbe chiesto invano a Scoglio di essere tenuto a riposo nella partita con il Cagliari, dopo le fatiche con la nazionale rumena. Resta, l'incompatibilità caratteriale assoluta, come emerge dall'analisi del tecnico: «Abbiamo raggiunto la salvezza con quindici giorni d'anticipo, c'erano tutti i presupposti e tutto il tempo per programmare un grandissimo [illegible], e invece in questo lasso di tempo sono cominciate a succedere delle cose che non mi garbavano affatto. Non c'è stata la volontà di parlarmi di questi argomenti». Sul fronte societario si sa, inoltre, che per volontà di Dalla Costa Castagnini andrà via, il resto dell'organigramma sarà confermato, arriverà con tutta probabilità Vincenzo Torrente.



Dalla Costa, un «patron» in angustie

Tre è il numero perfetto, ma da ieri per la Sampdoria non deve ritenersi più tale. Domina il numero tre, infatti, nelle richieste del sostituto procuratore federale Stefano Palazzi (il titolare Porceddu era impegnato altrove) in merito al processo sportivo a Passaportopoli. Le sentenze richieste: 3 miliardi di multa alla società (considerata la responsabilità diretta e non solo oggettiva come il giorno precedente per la Roma e il Vicenza); 3 anni di squalifica al direttore generale Emiliano Salvarezza; 3 anni all'azionista di maggioranza Enrico Mantovani; un anno e mezzo al diesse Domenico Arnuzzo; un anno al dirigente Ronca. Torna il numero tre per i giocatori squalificati, tutti per dodici mesi: Mekongo, Francis Zè e Job, calciatori attualmente all'estero e non più tesserati per la società blucerchiata. Scongiurata l'ipotesi della penalità di punti in classifica da scontare il prossimo anno. [g. s.]



Anche Fascetti tra i papabili per il Genoa

I tecnici chiamati in causa per sostituire Scoglio si dimostrano tutt'altro che entusiasti. Fascetti: «Mi dispiace che sia finito così un campionato che si era concluso benissimo per il Genoa, se si considera la situazione di qualche mese fa. Se mi chiedete se posso essere un candidato, in questo momento vi rispondo che non ho elementi utili da darvi». Fascetti è stato ad un passo dal Genoa già in diverse [illegible] e questa è la quarta volta che si fa il mio nome. Per ora leggo e basta. In passato avevo avuto a che fare con qualche Pinocchio, adesso magari i problemi potrebbero essere differenti». Tardelli non si nasconde dietro le allusioni: «Non so nulla del Genoa. Devo ancora concludere il campionato con l'Inter, poi prenderò in considerazione e valuterò eventuali ipotesi di lavoro che sono sempre bene accette. L'importante è che dietro queste proposte ci sia un progetto ben preciso, un programma interessante a livello tecnico e a prescindere dalla categoria. Comunque sia, lo ripeto a scanso di equivoci, del Genoa in questo momento non so nulla».

Esordienti e Giovanissimi in via Trincee

Savona, rotelle roventi per duecento ragazzi

In evidenza le società del capoluogo S. Nazario, Ventimigliese e S. Stefano

SAVONA

Nella pista di via Trincee, organizzata dall'Hp Savona in Line si è svolta la seconda fase regionale del campionato riservato alla categoria Esordienti e Giovanissimi. Oltre duecento atleti provenienti dalle province di Savona, Genova, Imperia e La Spezia, sono scesi in pista per il titolo regionale vinto per le società dalla Rotellistica Ventimigliese davanti alla Polisportiva San Nazario.

Ma ecco nei dettagli i risultati. Negli 600 in linea Esordienti vittoria di Giorgia Saettone dell'Hp Savona in Line che ha superato Marta Nano e Agnese Rebagliati dei Pattinatori Savonesi. Nei due giri sprint ancora successo della Saettone davanti alla Nano, mentre al terzo posto si è piazzata Sara Pulina. Nella due giri sprint maschile la vittoria è andata a Marco Rebagliati. Il portacolori della Polisportiva San Nazario ha superato il compagno di società Alessio Pincirolli e Andrea Lucchesi del Club Pattinatori Santo Stefano.

Negli 600 in linea ancora una medaglia per Marco Rebagliati. Il varazzino ha battuto nell'ordine Andrea Lucchesi del Club Santo Stefano e Pierfederico Consigliere del Gruppo Pattinatori La Rocca. Nei 600 in linea categoria Giovanissimi, vittoria di Emanuele Alboini della Polisportiva San Nazario mentre al secondo posto si è classificato Fabio Cantoni del Club Pattinatori Santo Stefano. Al terzo posto Valentino Consigliere del Gruppo Pattinatori La Rocca Savona. Nei due giri sprint successo di Fabio Cantoni del Santo Stefano Magra davanti ad Alboini e Valentino Consigliere. Nella 600 in linea femminile successo di Alice Cane della Rotellistica Ventimigliese. La giovanissima frontaliera ha superato Elisa Morgante del Gruppo Pattinatori Savonesi e Carlotta Siri dell'Hp Savona in Line.

Nella classifica per società troviamo al primo posto la Polisportiva San Nazario davanti al Gruppo Pattinatori Savonesi e al Club Pattinatori Santo Stefano. Al quarto posto si è piazzata l'Hp Savona in Line mentre al quinto posto è arrivata la Rotellistica Ventimigliese. Nella classifica finale per società, titolo regionale per la Rotelistica Ventimigliese con 200 punti seguita dalla Polisportiva San Nazario con 192. Terzi i Pattinatori Savonesi, mentre al quarto posto troviamo l'Hp Savona in Line. Afferma il presidente dell'Hp Savona in Line Giorgio Pasquini: «E' stata una grande manifestazione. Per la prima volta si è svolta nella pista di via Trincee ed è stato un successo. Un'esperienza da ripetere anche in futuro su questa pista che ha tutte le caratteristiche per la nostra specialità». [r. p.]

AUTOMOBILISMO

Dietro al vincitore si sono piazzati Vivalda, Prestipino, il [illegible] Vigo e Tasinato

E' Da Rios il vero mago dello «slalom»

Spettacolo e gran pubblico per la corsa sanremese

SANREMO

E' stato Antonio Da Rios, su Lancia Delta S4, il vincitore assoluto del 7° Slalom Automobilistico «San Romolo-Monte Bignone» che ha concluso, sulle strade dell'entroterra sanremese, un intenso ed interessante weekend motoristico.

Da Rios ha preceduto, nella classifica assoluta finale, nell'ordine, Guida Vivalda (Peugeot 106), Manlio Pristipino (Fiat 500), Gianfranco Vigo (Renault Super 5 della Sanremo Corse) e Pier Tasinato (Autobianchi A112). Di rilievo i piazzamenti di Luca Fazzolari, settimo assoluto su Citroen Ax e Giuseppe Zangari, ottavo assoluto su Autobianchi A112, entrambi della Sanremo Corse. La gara, organizzata dall'Automobil Club Sanremo, valida per il Trofeo Italia, ha designato, poi, i vincitori dei vari gruppi e delle varie classi. Nel gruppo N ha prevalso Paolo Alliaudi (Peugeot 106); nel gruppo A Guido Vivalda (Peugeot 106); nel gruppo B lo stesso De Rios, vincitore assoluto; nel gruppo prototipi slalom si è imposto Manlio Pristipino (Fiat 500) che ha preceduto la Talbot Sunbeam di Matteo Barletta della Sanremo Corse. Nella classe N1 vittoria di Mauro Briatore (Peugeot Rally), nella N2 di Paolo Alliaudi (Peugeot 106), nella N3 di Pietro Rignorelli (Renault Clio RS), nella N4 di [illegible] Lanteri (Ford Escort Cosword), nella A1 di Mattia Maiga (Fiat 500 Kit), nella A2 di Guido Vivalda (Peugeot 106), nella A3 di Alfredo Paolucci (Renautl Clio 16V), nella P2 di Manlio Pristipino (Fiat 500), nella S2 di Matteo Barletta (Talbot Sunbeam), nella S2 di Giuseppe Zangari della Sanremo Corse (Autobianchi A112), nella S3 di Pier Tasinato (Autobianchi A112), nella S5 di Luca Fazzolari della Sanremo Corse (Citroen AX), nella S6 di Giovanni Lissi (Ford Escort RS 2000) e della S7 ancora del vincitore assoluto Antonio De Rios (Lancia Delta S4).

Nella gara di velocità in salita per autostoriche, svoltasi in abbinata all'autoslalom sullo stesso percorso (vi erano ammesse vetture costruite fino al 1986), si è imposto Roberto Arnaldi al volante di un'Alfa Romeo GTV che ha preceduto Gianfranco Vairo anch'egli su Alfa Romeo GTV giunto secondo e Vincenzo Vassallo su Alpine Renault A110 piazzatosi terzo; poi, nell'ordine, si sono classificati Antonio Santangelo su Alfa Romeo GTV, Maurizio Pagella su Alfa Romeo GTV, Stefano Rosina su Lancia Fulvia HF e Giuseppe Maia anche lui su Lancia Fulvia HF. [b.m.]

I GO KART IL PRIMO LUGLIO IN PROVENZA

Si svolgerà il prossimo 1° luglio, sul circuito di Le Luc in Provenza (ad un centinaio di chilometri dal confine italiano), la «12 ore endurance» di go-kart promossa dal sanremese Silvio Di Domenico, responsabile della Eko (Endurance Karting Organization) di Sanremo. Una gara che si preannuncia di notevole interesse tecnico per una specialità in pieno rilancio, anche sulla riviera ligure, visti anche i nomi che stanno affollando l'elenco iscritti che vede, in lizza, tra gli altri nomi popolari come l'ex ferrarista Clay Ragazzoni, l'ex pilota di Formula Uno Arturo Merzario, l'ex campione motociclista Marco Lucchinelli o piloti automobilistici tuttora in attività, come Tamara Vidali ed Ezio Gianola. Com'è noto i partecipanti alla gara (che saranno suddivisi in venti squadre, da un minimo di tre ad un massimo di sei piloti) utilizzeranno go-kart tutti uguali con motori da [illegible] cc, a quattro tempi, nuovi di fabbrica. Le iscrizioni si chiuderanno nei prossimi giorni. Per iscrizioni ed informazioni si può telefonare al n. 338-[illegible]5243). [b. m.]



Nella foto di Manrico Gatti, una fase della Sanremo-Monte Bignone di slalom in salita: anche quest'anno ha avuto un gran [illegible]

MOTOCICLISMO

Le ultime gare dei piloti ponentini hanno dato soddisfazioni e malumori

Volano De Matteis e i due Rozza

Sfortunati ma da applaudire Cannoletta e Lupo

SANREMO

Un altro trionfo per Gianni De Matteis. Il pilota sanremese, portacolori del San Giacomo Racing («scostola», per la velocità, dello storico Moto Club Sanremo) ha trionfato, nella classe 250, anche nella terza prova del «Challenge Aprilia» sulla pista di Vallelunga. Un trionfo che lo pone, dopo le prime tre prove, in testa alla classifica generale. Una vittoria che De Matteis, confermando i diritti della sua classe, ha ottenuto con grande autorità in prova e in gara: è partito fortissimo, ha conquistato un rassicurante margine di secondi di vantaggio che ha gestito, con grande bravura, per il resto della gara.

CANNOLETTA CORAGGIOSO Se la gara è stata un trionfo per De Matteis, la prova di Vallelunga sarà ricordata per un altro pilota sanremese, Antonio Cannoletta (Moto Club Polizia di Stato). Si era presentato ai nastri di partenza con una sublussazione alla rotula sinistra e relativa distrazione dei legamenti e con problemi alla clavicola, tutto per una caduta nelle prove ufficiali in cui aveva conquistato la quarta fila. In gara ha voluto esserci e si è battuto con grinta recuperando posizioni, cadendo nuovamente in una curva, arrivando, comunque, esausto, al traguardo. Per tanto coraggio Cannoletta (che resta settimo nella classifica under 21 del «Challenge») riceverà, in settimana, una coppa-ricordo.

LA FAMIGLIA ROZZA Nell'ultimo, intenso, weekend motoristico, c'è stata nuova gloria anche per Cesare Rozza. Il cinquantenne pilota del Moto Club Polizia di Stato ha vinto, sempre a Vallelunga, la seconda prova del Campionato Italiano Moto d'Epoca nella classe 175 in sella alla sua Aermacchi 175 2T. Ma è stata una domenica fortunata per la famiglia Rozza: Roberto, figlio di Cesare, ha vinto, dopo la prima, anche la seconda prova del Trofeo F.M.I. della Montagna di velocità in salita svoltosi sul tracciato Rossana-Lemma, nel cuneese. Ha trionfato fra i Super-Motard. Fra gli «Open» buon secondo posto dell'ex campione italiano Stefano Manici (Polizia di Stato), tornato alle gare dopo la pausa determinata dalla tragica scomparsa del fratello Alessio. Bene Emilio Martini e Claudio Faraldi del San Giacomo Racing, rispettivamente, terzo e quinto di classe nelle moto d'epoca.

SFORTUNATO LUPO A Varano, invece, è andata male a Massimo Lupo (Polizia di Stato) che, partito in seconda fila dopo le prove nel Trofeo Motoestate, si è [illegible] al secondo giro per un guasto meccanico. [b.m.]



De Matteis, primattore a livello assoluto

Corsa in salita

Domenica in gara al Monte Bignone

[illegible] Tutto è pronto per la nona edizione del «Trofeo Città di Sanremo» di velocità motociclistica in salita che, organizzato dal Moto Club Polizia di Stato di Sanremo, si svolgerà, domenica, sul tracciato San Romolo-Monte Bignone: un tracciato di circa 3 km. con un dislivello altimetrico di 195 metri. La gara sarà valida quale prova di campionato italiano per le Moto d'Epoca (Classi 175 2T, 175 4T, 250, 500, Classiche e 60 cc) mentre, per le moto attuali, la cronoscalata avrà validità per il campionato ligure (classi ammesse 125, 250, 600, Open, Supermotard, Sidecar e Suidecar 600 4T). La gara assegnerà anche il 1° «Memorial Alessio Manici» intitolato alla memoria del pilota del sodalizio sanremese, morto tragicamente l'anno scorso sul San Bartolomeo, il «Trofeo Marco Gavino» ed il «Trofeo Guido Mandracci». Gli iscritti sono già 110.

Il programma di domenica prevede le prove libere e cronometrate dalle 9 alle 12 e la gara vera e propria dalle 14,30 alle 19. Prezzo del biglietto lire 10000 (ridotto lire 7000). Le verifiche tecnico-sportive delle moto in gara si svolgeranno sabato, presso il Ristorante Dall'Ava a San Romolo, dalle 14,30 alle 19,30. [b. m.]

CICLOAMATORI

A Pontecagnano altra impresa dell'atleta imperiese

Luisa Palagi, [illegible] alla Lady delle due ruote

Luca Amoretti

IMPERIA

La lunga trasferta del team Schiavetti-Ferraro a Pontecagnano, in provincia di Salerno, ha regalato un titolo tricolore alla formazione imperiese, grazie all'ennesima impresa di Luisa Palagi, vittoriosa nella categoria Donne su un percorso misto di 52 chilometri.

Luisa Palagi si è presentata al via [illegible] a centrare un risultato prestigioso che ancora mancava al suo invidiabile palmares e si è lanciata in una poderosa fuga già dopo 10 km. di gara. Un tratto impegnativo di salita ha poi ulteriormente avvantaggiato la ciclista imperiese, giunta al traguardo solitaria, con la duplice soddisfazione di aver conquistato il titolo italiano e di aver battuto avversarie di grande livello come l'ex azzurra Liuccia Grassi.

Nella stessa manifestazione, un po' [illegible] in bocca per Alessio Canfori, altro alfiere del Team Schiavetti, partito con il favore del pronostico e classificatosi 13°. Per oltre metà gara Canfori è stato nel gruppo dei primi, protagonisti di una lunga fuga, ma nelle salite conclusive, stanchissimo, si è dovuto arrendere alla rimonta degli avversari. Nella categoria Master, invece, Ugo Palagi ha centrato un positivo sesto posto.

Il Team Schiavetti ha intanto dato spettacolo anche sulle strade di casa, grazie al successo ottenuto da Flavio Ginestra della prima edizione della Gran Fondo Valle Arroscia. Il ciclista sanremese ha messo in riga oltre 300 concorrenti su un percorso di 146 km. che comprendeva numerose asperità nell'entroterra imperiese e albenganese. Ginestra è giunto solitario al traguardo di Pieve di Teco dopo aver staccato gli ultimi avversari all'inizio della salita di Onzo. Alle spalle del vincitore si sono piazzati atleti di qualità come Cirino, Michero e Sedaboni.

Nel percorso corto, 108 chilometri, ancora il team gialloblù in evidenza, con un successo di squadra caratterizzato da ben tre primati di categoria ottenuti da Marco Damonte Prioli (Master2), Ugo Di Mascio (Master3) e Franco Samperisi (Master5), mentre tra i giovani Davide Leone ha sfiorato la quaterna accontentandosi della piazza d'onore, alle spalle del sanremese Simone Lanteri.



Luisa Palagi ha vinto il titolo italiano

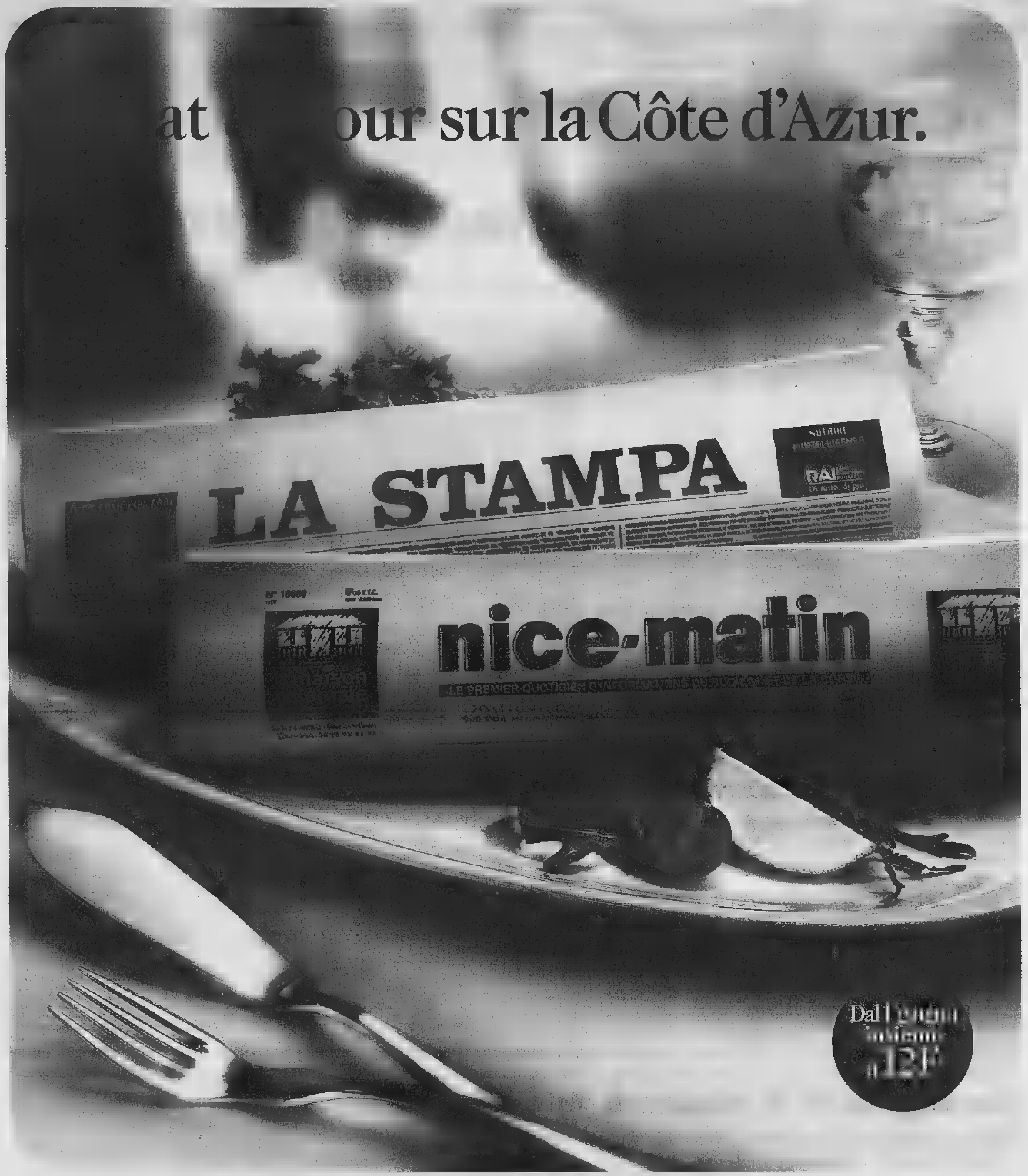
CALCIOMERCATO

Via alle grandi manovre

Luca Oddone sulla panchina dell'Argentina

ARMA DI TAGGIA

Luca Oddone nuovo allenatore dell'Argentina Arma? E proprio lui, il tecnico della Sanremese juniores (il suo «divorzio» dalla società biancazzurra sembra scontato), ad essere in pole-position per la panchina della società rossonera. Una decisione sembra imminente. Oddone, protagonista di una splendida stagione con la Sanremese Juniores, sarebbe in vantaggio su altri candidati «eccellenti» alla panchina [illegible] come Maurizio De Luca e Rocco Fortugno (Dino Bertazzon, altro candidato, è andato al Bordighera). L'ultima parola spetterà al nuovo presidente dell'Argentina Arma Piergiorgio Belle che, ieri sera, si sarebbe incontrato con lo stesso Oddone. Una scelta che tradisce le ambizioni del club che, appena retrocesso in Promozione, vuol risalire la china. Sarebbe anche vicinissimo all'acquisto del bomber Prestia, ex Sanremese, Sestrese e Vado. [b.m.]



Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone ■ ■ tavolino di un caffè, anche quest' estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Mati .. una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa ■ Var-Matin, ■ soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi ■■■ sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato ■■■ i supplementi.

SVILUPPI E REAZIONI



IN UN [illegible] 3600 MORTI

A Torino, nel 2000, ci [illegible] stati 3600 morti. Alle Molinette 1062, 486 al Giovanni Bosco, 447 al Mauriziano, 442 al Martini, il resto nelle strutture sanitarie più piccole della città. Ebbene, l'impresa funebre «Madonna delle Rose», per quanto riguardi i funerali ospedalieri, ha raggiunto cifre notevoli: 204 cerimonie, 94 alle Molinette, 76 al Martini mentre «La Sfinge» [illegible] è fermata a quota 37 (Molinette) e 21 (Martini). Tanto per dare un'idea del valore [illegible] queste cifre, un'agenzia funebre che ha la propria sede proprio nei dintorni delle Molinette s'è occupata, ed [illegible] un dato costante nel [illegible] degli anni, nello stesso arco di tempo, cioè un anno, di appena otto funerali contro i 94 effettuati dalla «Madonna delle Rose». Uno squilibrio davvero forte. Il resto dell'attività si [illegible] svolto fuori dal contesto ospedaliero, «altrimenti avremmo chiuso i battenti», spiegano i titolari dell'agenzia che giudicano l'operato della Finanza in modo positivo. La Feniof, tutelata dall'avvocato Giovanni Maria Saracco, che organizza gli imprenditori di Torino [illegible] Piemonte, auspica una nuova legge [illegible] lo scopo di evitare abusi e illegalità, «una piaga diffusa ormai da troppi anni», concludono alla Fe[illegible]

Caccia al capo del racket dei funerali

A Cuba l'addetto delle camere mortuarie delle Molinette

Lodovico Poletto

Mercedes [illegible] 70 milioni e una moto Guzzi regalata dal titolare di un'impresa di onoranze funebri. E ancora contabilità strettissima e terrore. Cosimo Cuscunà, l'uomo che ancora non [illegible] stato arrestato dalla Guardia di Finanza perch[illegible] in vacanza a Cuba con la moglie, [illegible] il vero capo degli addetti alle sale mortuarie [illegible] Molinette. Lo hanno fatto scrivere a verbale cinque suoi colleghi di lavoro che la Procura ha deciso soltanto [illegible] indagare. Giuseppe [illegible] Agostini [illegible] ha adoperato mezzi termini: «Cuscunà mi [illegible] detto che se qualcuno parlava gliel'avrebbe fatta pagare...». Un altro [illegible] stato ancora più esplicito: «Non ditegli che queste cose ve [illegible] raccontate [illegible] altrimenti passo dei guai».

Lui, stando alle indagini della compagnia Torino della Guardia di Finanza e della Procura, divideva i soldi tra tutti, non lasciava spazio alle imprese che non paga[illegible] per aggiudicarsi il funerale. [illegible] amicissimo [illegible] titolari dell'impresa «Madonna delle Rose»: «E spesso andava a pranzo con Pino Ballone. Era ben ammanicato [illegible] quella gente...». Nadia Bosco, ex capo sala della morgue delle Molinette, ha [illegible] alla Finanza di avere visto Cuscunà prendere i soldi dagli impresari: «Altre due volte sentii lui e Buccolieri consigliare imprese amiche».

Non conosceva limiti lo sciacallaggio sui morti. Pur di far proseguire il businnes erano pronti a tutto. «Cuscunà - racconta ancora l'infermiera - tentò di far sparire il verbale nel quale ammetteva di prendere soldi. Per fortuna ne ave[illegible] fatto due fotocopie. Allora si allarmarono tutti e un impresario mi affrontò in ospedale e mi minacciò dicendomi di non indagare se non volevo passare guai...».

Non c'erano [illegible] invece, negli altri ospedali. Al Martini i quattro arrestati si spartivano le mazzette senza discutere e al Giovanni Bosco alcuni di loro pensavano di aprire un'impresa di onoranze funebri, [illegible] società con il titolare di una di queste aziende: «Mio zio ha appena ristrutturato il locale in corso Novara. Se ne può fare qualcosa. E poi vuole solo [illegible] mila al mese». Ci sono valanghe di intercettazioni contro i nove uomini che, l'altra mattina, la Finan[illegible] ha arrestato negli ospedali Molinette, Giovanni Bosco e Martini. Tra loro si conoscevano tutti, si parla[illegible]. In una registrazione effettuata nella sala mortuaria del Giovanni Bosco Cuscunà vie[illegible] descritto [illegible] un'eroe, un esempio da imitare: «Lui viaggia in Mercedes, [illegible] quando lo hanno messo alle strette ha avuto il coraggio di dire apertamente "io devo vivere e lo faccio". E quando lo hanno esiliato per un mese lui è riuscito anche a ritornare».

Ieri i primi interrogatori in Procura degli uomini arrestati Solo uno ammette gli altri scelgono il silenzio

Frasi che adesso sono il cardine dell'indagine iniziata nel novembre dello scorso anno. E che ieri [illegible] state contestate a quattro dei nove arrestati dal pm Giuseppe Ferrando e dal gip Fabrizia Pironti nel corso del primo interrogatorio.

Negli uffici al sesto piano sono sfilati Danilo Bellia e Fausto Malgeri dell'ospedale Martini e Giuseppe Prestigiacomo delle Molinette. Tutti hanno scelto la strada del silenzio, avvalendosi della facoltà di non rispondere. Soltanto Angelo Burruano (Molinette) ha fatto alcune ammissioni. Ma, di tangenti, [illegible] ne ha voluto neppure sentir parlare: «Erano mance che ci venivano offerte dai parenti e dagli amici dei defunti». Le conversazioni telefoniche, però, offrono una lettura ben diversa [illegible] rapporti tra imprese e addetti agli obitori, ha replicato il pm. «Quei dialoghi sono una specie di scherzo; battute che facevamo tra di noi». Possibile? Alla Guardia di Finanza e in Procura non ci crede nessuno. Anche perchè nel corso degli anni il fenomeno [illegible] denunciato più. L'ultima dal titolare dell'impresa «Il Giubileo», Lorenzo Scaraffia che, ieri pomeriggio, è stato sentito dal pm.

In fondo lui [illegible] ben ragione di protestare. Lo odiavano tutti perchè i prezzi dei funerali erano troppo bassi e [illegible] c'era spazio per intascare mance. E gli altri? Cesarino Bosello [illegible] un'intercettazione è chiaro: «Perchè c'è [illegible] Madonna delle Rose e ha in mano tutto...». E chi voleva entrare nel giro dei funerali in ospedale, pagava. Oltre alle 6 imprese indagate nei verbali si fanno i nomi di decine [illegible] altre altre aziende che avrebbero pagato pur di accaparrarsi il servizio funebre. Pochi episodi di corruzione, che non sono entrati nell'indagine.



I militari delle Fiamme Gialle dopo il blitz dell'altro giorno in tre ospedali torinesi

«Pagare [illegible]»

L'amaro sfogo dell'impresario

intervista

Marco Accossato

PAGARE è diventata la prassi. Devi pagare sempre, o [illegible] boicottano».

Parla il titolare di una piccola ma conosciuta agenzia di onoranze funebri della provincia di Torino. Parla, ma chiede l'anonimato: «Perché sa, con certa gente, bisogna fare attenzione. Io ho il magazzino con le auto private e le bare. Non vorrei che andasse in fiamme».

Dunque le mazzette sul «caro estinto» sono la prassi?

«Ogni volta [illegible] storia: devi sborsare 100, 150 mila all'addetto di turno. Io, una volta, ho pagato anche [illegible] mila».

Altrimenti?

«Altrimenti te la fanno pagare: [illegible] minimo sistemano male la salma nella bara; [illegible] è un uomo [illegible] gli fanno la barba. Insomma: non hanno nessun riguardo per le persone morte».

Fin dove si spingono?

«Se proprio vogliono fartela pagare, allora ti rigano la bara con un chiodo, oppure spaccano la croce sul coperchio, o la ammaccano portandola. Oppure fanno sparire le viti che chiudono la cassa: così, [illegible] momento di partire, il funerale si blocca e l'agenzia di [illegible] funebri [illegible] una figuraccia [illegible] i parenti del defunto. A Chivasso, per far dispetto a un'agenzia che non aveva sborsato una lira, han[illegible] bucherellato con un trapano il coperchio di zinco della [illegible]

E lei? Si [illegible] mai rifiutato di pagare?

«Guardi, meglio non correre rischi. Comunque io ho sempre [illegible] me una bella scorta di viti».

Il ricatto esiste [illegible] tutti gli ospedali?

«Se non in tutti, in molti. A Torino [illegible] ho avuto problemi solo [illegible] Gradenigo e al Mauriziano. [illegible] non [illegible] che la mazzetta esista soltanto in ospedale».

Che [illegible] vuol dire?

«Per legge, nei cimiteri, non si può entrare con la targhetta dell'impresa appesa [illegible] carro funebre. Sarebbe come farsi pubblicità. Bene: in alcuni cimiteri basta allungare 10, 20 mila lire [illegible] guardiano, [illegible] il guardiano guarda dall'altra parte».

IL BUSINESS DELLE SEPOLTURE COME AVVENIVA LA SPARTIZIONE DEL DENARO

«Questo è l'anticipo poi viene il resto»

Le intercettazioni che hanno incastrato la banda

retroscena

La telecamera nascosta inquadra l'ufficio degli addetti all'obitorio dell'ospedale Martini, il silenzio [illegible] quasi assoluto e i microfoni registrano anche i sospiri. Sono da poco passate le 11 e Danilo Bellia, [illegible] nove arrestati, è [illegible] turno. Squilla il telefono, una [illegible] avvisa che [illegible] paziente è morto. Quando arriva la salma lui torna in ufficio. Compone il numero del bar interno all'ospedale: «Mi fai portare due cannoli...». Passano pochi minuti e nella sala mortuaria si presenta Giuseppe Ballone, uno dei soci dell'impresa di onoranze funebri «Madonna delle Rose». In mano non ha i dolci (che non arriveranno mai), ma va spedito in sala vestizione.

Era una specie di messaggio in codice quella telefonata. I finanzieri l'hanno scoperto sbobinando decine di [illegible] di intercettazioni. E, sempre attraverso i sistemi di intercettazione, hanno compreso il meccanismo che regola[illegible] l'assegnazione dei funerali [illegible] imprese: chi comandava tra gli arrestati, come venivano spartiti i quattrini. Ecco qualche esempio.

Ospedale Molinette, 28 febbra[illegible] in sala vestizione Giuseppe Prestigiacomo parla con [illegible] titolare de La Sfinge:

Prestigiacomo: «Madonna mia, e che è sta roba...?»

Sfinge: «Questo è l'anticipo, poi viene il resto. Mi faceva un milione e centomila: c'è il servizio [illegible] cinquecento, uno da quat[illegible] di vestizione (si sente contare e un fruscio [illegible] carta)... nove, dieci e undici. Ne mancano ancora cinquanta. Il conto è giusto, no?»

Prestigiacomo: «... mi sono fatto i sanitari».

Fine marzo, parlano Angelo Burruano e Giuseppe Prestigiacomo: «Quegli altri hanno già pagato. E poi ci sono quelli di Madonna delle Rose, che [illegible] anche pagato 2 milioni e 800 mila lire per l'assicurazione della moto e della macchina di Cosimo...».

Inizio di aprile all'ospedale Martini.

Impresa di pompe funebri: «Quando siete [illegible] nuovo insieme? A uno gli diamo la vestizione normale, centomila, perché ho fatto (il funerale, *n.d.r.*) tutto compreso, 2 milioni e mezzo. Regalato praticamente. Uno normale [illegible] l'altro di questi due qui cinquecento invece che settecento...».

[illegible] giorno dopo parlano Danilo Bellia ed Enrico Pinto.

Bellia: «Facciamo un attimo i conti sennò mi incasino poi...».

Pinto: «Tu scrivi: io e te facciamo 30, 30 e 10».

Bellia: «Grazie... Io dovrei ave[illegible] ottantamila lire, giusto?».

Pinto: «Ah, gli ho detto (riferendosi a un'altra impresa, *n.d.r.*): ma non ti vergogni! E lui ho tirato fuori un [illegible] (di soldi, *n.d.r.*) così, gli ho detto, guarda che ci devi dare ancora gli arretrati. E lui mi fa: lasciami [illegible] che siamo rovinati. Io, noi siamo più rovinati di te, lo sai che non stiamo prendendo niente... eh faccio io, 30 Fausto, 10 Danilo e 10 Ivano, per non dare nell'occhio...».

Ospedale Giovanni Bosco, 10 aprile, nella camera mortuaria si trovano Cesare Bosello, Michele Pellegrino e [illegible] certo Enzo: parla[illegible] [illegible] dividono i soldi in tre [illegible]. L'intercettazione [illegible] filmata:

Cesare: «Uno, due, tre, quattro, cinque, sei... dieci».

Enzo apre una valigetta, [illegible] fuori altro denaro [illegible] si inserisce nel conteggio: «Uno, due e uno, due!».

Enzo: «Abbiamo fatto, ehh!».

Michele si alza. Tutti prendo[illegible] il mazzetto [illegible] denaro che c'è sul tavolo.

Il giorno dopo, i finanzieri intercettano una conversazione fra Michele Pellegrino e Cesare Bosello. Si discute di donne e di affari [illegible] gli addetti delle onoranze funebri.

Michele: «Ah, prima che mi dimentico. E' passato quello della Rebaudengo e mi ha dato questo...». Dalle tasche estrae d[illegible] che passa a Cesare: «250... 250 gli ho preso».

L'associazione di categoria: solo il Parlamento può stroncare il fenomeno

«Una legge contro gli speculatori»

I titolari delle imprese: negli obitori [illegible] regola

«Bene il blitz [illegible] Finanza, male il comportamento delle autorità sanitarie». Più la richiesta di una nuova legge di Polizia mortuaria. E' la sintesi del vertice che s'è tenuto ieri, nello [illegible] nello studio dell'avvocato Gianni Saracco, tra i titolari delle agenzie funebri [illegible] Torino e dell'Associazione piemontese della categoria. Parla il vicepresidente nazionale [illegible] Feniof, Giuseppe Ciardella.

Dopo il blitz, si può tracciare un primo bilancio?

«Direi [illegible] sì. Credo che gli inquirenti abbiano lavorato in profondità. Non vorremmo, però, che accada come nel passato. Blitz, arresti e titoloni sui giornali erano già comparsi, per reati analoghi, nell'80, nel '91, nel '93, nel '99. Dopo un periodo che possiamo stabilire da sei a due anni, tutto tornò [illegible] prima: stesse mafie, stesse tangenti, stesse irregolarità. Speriamo che [illegible] accada anche oggi. Siamo in attesa di una nuova legge che stronchi sul nascere questo tipo di speculazioni».

«Dopo i blitz del passato tutto è tornato come prima»

Le autorità sanitarie hanno fatto il loro dovere?

«Sino a quando il paziente è in vita, nulla da eccepire. Dopo la morte, però, nelle strutture pubbliche, c'è una [illegible] franca, una terra di nessuno dove [illegible] nè leggi, nè pietà. Diciamo che, sinora, hanno fatto poco. O meglio ancora: quello che è [illegible] fatto non è servito a nulla. Come dimostra l'inchiesta».

Infermieri, addetti [illegible] camere mortuarie: sono questi gli arrestati. Potrebbero esserci altre complicità, più in alto?

«E' un altro rischio: alla fine rischiano di [illegible] solo i «pesci piccoli», le figure più marginali. Non è per giustificare nessuno, ma gli addetti alle camere mortuarie fanno un lavoro spesso terribile, mal pagato, in condizioni indescrivibili. Alcuni obitori torinesi sono un [illegible] inferno. Chi vuole speculare sui defunti fa leva proprio sul disagio di questi operatori, spesso costretti [illegible] mansioni che vanno ben oltre il loro dovere. Non è un problema da trascurare. Que[illegible] vanno più protetti e più tutelati».

E il ruolo delle imprese?

«C'è il pericolo di generalizzare le accuse a tutta la categoria. Non è corretto perchè la maggioranza delle imprese lavorano in modo onesto e serio, in un settore delicatissimo». [m. nu.]

Le imprese coinvolte: fiducia nell'esito dell'inchiesta

[illegible] i dipendenti [illegible] agenzie «[illegible] [illegible] tangente»

Chi ammette di [illegible] gli infermieri delle [illegible] mortuarie, «ma solo perché lavorano lì da anni». Chi giura che la voce registrata dalle microspie della Finanza non è la sua. Chi nega ogni contatto con gli addetti ospedalieri, nonostante [illegible] suo passato da infermiera.

Tra i dipendenti e i titolari delle [illegible] imprese funebri coinvolte nel racket del [illegible] estinto» la linea di difesa [illegible] unanime: mai versata una tangente, mai pagata una mancia al personale degli ospedali Molinette, Martini [illegible] Giovanni Bosco. E [illegible] proprio bisog[illegible] trovare un responsabile, è tutta colpa «dell'invidia di chi vuole infangare lavoratori onesti».

«Aspetto fiducioso che la magistratura faccia luce sulla vicenda» dice Rino Ballone, proprietario dell'agenzia «Madonna delle Rose», via Frejus 37. E' vero che [illegible] fratello, titolare del bar al Martini, aveva un filo diretto con gli infermieri della morgue? «Mio fratello [illegible] il barista [illegible] stop». Altro indirizzo, stessa risposta: «In ospedale veniamo chiamati dai parenti del defunto, non certo dagli infermieri» dice il responsabile [illegible] «La Sfinge», via Genova 210. E la contitolare di «Onoranze funebri Castello», corso Belgio 88, minaccia [illegible] «querelare l'infermiere che ci ha tirati in ballo».

Alla «Rebaudengo» [illegible] corso Vercelli 243 precisano che «l'indagata è una collaboratrice [illegible] infermiera che non si ricorda neanche dei vecchi colleghi». Nell'ufficio della «Viviana Gavi[illegible] di corso Casale 311 bis, il titolare non c'è. «Mio padre [illegible] fuori per lavoro - dice il figlio - noi, comunque non abbiamo niente [illegible] nascondere».

La [illegible] Cottolengo», via Vanchiglia 21, in una nota precisa di «non essere coinvolta nell'inchiesta». [g.lon]

ALLE RICHIESTE DEL MERCATO



E' Giuseppe Piccoli il nuovo preside della facoltà di Medicina e Chirurgia, che entrerà in carica il primo ottobre. Dato per favorito alla vigilia del voto, è stato eletto dai colleghi con 211 voti a favore, 18 schede bianche e una sola nulla. Succede a Francesco Di Carlo, vicerettore delegato da Rinaldo Bertolino per le tematiche inerenti la facoltà. Giuseppe Piccoli è docente di nefrologia ed è stato presidente del corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Nel reparto di Nefrologia che dirige alle Molinette - uno dei centri di riferimento per i trapianti di rene - è stato eseguito per la prima volta in Italia, nel gennaio 2000, un doppio trapianto con prelievo di organi da un donatore di 85 anni.

In arrivo il manager della Borsa

Proposti 12 nuovi corsi di laurea in Economia

Si formeranno anche specialisti nella gestione di assicurazioni musica e spettacoli

L'ateneo colma un vuoto formativo Per le matricole titoli da conseguire dopo tre o 5 anni



Le novità a Economia e commercio (qui la sede in corso Unione Sovietica) partiranno in autunno

E' stata presentata ieri la rivoluzione del «3+2» alla facoltà di Economia: da agosto, quando partiranno le iscrizioni, le matricole potranno scegliere tra ben 12 corsi di laurea (finora erano tre, più 4 diplomi). Sono tutti senza numero chiuso, la sede delle lezioni si articola su Torino, Pinerolo ed Asti, e tantissime sono le novità. Tre, in particolare, le proposte completamente inedite presentate ieri in corso Unione Sovietica 218 bis. Il corso di laurea in «Economia, territorio e ambiente», che formerà economisti in grado di bilanciare quattrini ed ecologia e di pianificare l'attrazione di investimenti su un territorio, quello in «Management dello spettacolo e della musica» per manager di star e professionisti destinati a «fare business» nell'ambito artistico, dai teatri agli enti musicali, e il corso di laurea in «Bbs», «Banca, borsa e assicurazioni», per maghi della finanza: un percorso che colma un vuoto formativo dell'ateneo e ha il sostegno di imprese fortemente convinte della necessità di creare specialisti del sistema finanziario, finora «affannosamente ricercati sul mercato del lavoro» nelle parole del preside della facoltà, Daniele Ciravegna: il pool di aziende comprende Fondazione e banca Crt, Sanpaolo Imi, Allianz Subalpina, La Piemontese, Reale mutua, Sai e Toro Assicurazioni, coordinate dall'Associazione Torino Finanza.

I nuovi curricula, spazzato via il vecchio nome di «Economia e commercio» con cui s'è a lungo identificata l'intera facoltà, sono stati presentati «nonostante manchi ancora - ha spiegato Ciravegna - il definitivo sì del ministero, che dovrebbe approvare i nuovi ordinamenti didattici entro la metà di luglio». La riforma introduce le lauree triennali, cui seguirà, per chi vorrà proseguire gli studi, il biennio specialistico (con la scelta fra sette o otto curricula), con possibilità di master dopo il titolo di primo quanto di secondo livello. Tutti gli studenti, oltre alla padronanza dell'inglese, otterranno la patente europea di informatica: il rilascio della certificazione che «ha causato un aumento delle tasse dovute dai ragazzi, sia pure di molto inferiore al costo che sosterrebbe chi conseguisse privatamente questo patentino».

Per consentire alle matricole di non fare passi falsi di fronte a tanta abbondanza di proposte, il primo [illegible] sarà [illegible] a tutti i corsi di laurea: «Una volta scoperta quale parte dell'economia prediligono - dice il preside - le matricole, al secondo anno, potranno cambiare corso di laurea all'altro senza esami aggiuntivi».

SPECIALISTI IN «BBA». La laurea in Banca, borsa e assicurazioni sostituirà quella in Scienze statistiche e attuariali, e consentirà sia il titolo triennale sia quello specialistico. «Rispondiamo ad una cronica carenza - ha detto ieri il presidente di Torino Finanza Franco Cellino - di figure di questo tipo da inserire nel mercato bancario ed assicurativo». E Paul De Sury e Guido Rossi, docenti della facoltà: «Il mercato finanziario richiede competenze sempre più complesse: occorre fondere le discipline matematico-statistiche con quelle economico-gestionali».

LE LAUREE PER LE AZIENDE. Sono 6, ed è capofila il corso di laurea (che si svolge a Torino e ad Asti) in Economia aziendale, con i suoi 8 indirizzi (amministrazione, finanza e controllo; direzione delle imprese; marketing; management dello sport; management pubblico; professione commercialista; sistemi informativi aziendali; e-business). Le altre lauree «aziendali» sono in Commercio estero (visto che la globalizzazione stimola le imprese ad una sempre maggiore internazionalità), in Economia e gestione delle imprese, Economia e gestione dei servizi turistici, Gestione delle amministrazioni pubbliche, e quella, nuovissima, in management dello spettacolo e della musica (le ultime 4, figlie in parte degli ex diplomi, hanno sede alla Sumi di Pinerolo).

LE SCIENZE ECONOMICHE. Cinque le lauree iscrivibili a quest'area, tutte a Torino. Mira alla contrattualistica quella in Consulente Economico-giuridico, mentre l'approccio micro-economico [illegible] la laurea in Economia delle imprese e dei mercati (erede in parte della vecchia Economia e commercio). E' la macro-economia, per elaborare studi sulle problematiche politico-economiche nazionali e mondiali, il fil rouge della laurea in Scienze economiche. Quella in Economia, territorio e ambiente sposa la geografia, l'ecologia, l'elaborazione di politiche territoriali con la capacità di elaborare tecniche di «marketing del territorio» che attraggano investimenti in un'area. Infine, la laurea in Economia del settore pubblico e del no-profit formerà manager destinati agli enti pubblici, le fondazioni, le associazioni e le cooperative. [g. fav.]

Da due anni gli addetti, molti con handicap, aspettano una soluzione

A rischio oltre mille posti di lavoro

Allarme delle cooperative sociali nelle scuole

Oltre mille lavoratori, soci delle cooperative sociali, rischiano la disoccupazione: l'allarme è stato lanciato dai sindacati di categoria. Da due anni - ricordano nel comunicato - da quando è stata approvata la legge del trasferimento del personale non docente della scuola, che i lavoratori delle cooperative sociali operanti in 164 istituti di Torino e provincia con mansioni di pulizia e sorveglianza (oltre a vari altri servizi di supporto) aspettano una soluzione che riconosca la continuità e la salvaguardia del posto di lavoro.

Da qui l'appello agli enti locali affinché «questa esperienza di alto valore sociale e qualità educativa» non si interrompa, mettendo sulla strada 1.200 lavoratori, il 40% dei quali sono persone svantaggiate: «Non solo la proroga dei contratti è al momento limitata a due mesi per mancanza di risorse economiche e adeguata copertura finanziaria, ma secondo i sindacati alcuni decreti ministeriali fanno pensare ad una guerra fra poveri». Un conflitto «dove i più deboli, cioè i lavoratori dei contratti esterni, verranno progressivamente espulsi» in vista della ripresa del nuovo anno scolastico.

Mentre il confronto aperto con il Governo resta aperto, a livello locale la richiesta di aiuto non è caduta nel vuoto. Ieri mattina il sindaco Sergio Chiamparino, d'intesa con gli assessori interessati (Istruzione, Lavoro e Assistenza) ha ricevuto in Comune i rappresentanti delle cooperative sociali alle prese con la scadenza del contratto. Scontata la preoccupazione del Primo cittadino, che ha ribadito l'impegno della Città «a svolgere ogni azione di supporto tecnico-amministrativo che agevoli le scuole nell'espletamento di nuove gare e nella gestione degli appalti». Chiamparino si è inoltre impegnato a schierarsi con la Provincia e la Regione nei confronti dei ministeri della Pubblica Istruzione e del Tesoro per garantire il rinnovo dei contratti sulla base delle risorse disponibili. Un'altra delegazione è stata ricevuta in Regione durante una pausa della seduta del Consiglio. «In questi abbiamo avuto l'apprezzamento di tutti per il nostro lavoro - hanno detto i manifestanti -. Ora i contratti stanno scadendo, e anche se il Comune ha già trasferito i 23 miliardi necessari per i rinnovi, il Governo vuole sostituirci con altri operatori: chiediamo alla Regione di appoggiarci davanti al ministro». L'assemblea regionale ha espresso la massima disponibilità a sostenere la questione nelle sedi competenti.

Specchio dei tempi

«Finalmente sui mercatini tutti saranno uguali» - «Una giornata persa, a chi chiedere il risarcimento?» - «Luminaria per la Consolata» - «Non avere paura degli stranieri» - «Pericolo in corso Traiano»

Una lettrice ci scrive:

«Noi piccoli commercianti con licenza itineraria ambulante forse possiamo sopravvivere, grazie alla Regione che ha approvato le nuove regole sul commercio ambulante. La legge prevede tra le altre cose la sparizione dei cosiddetti hobbisti dai mercatini di antiquariato minore, che non sono altro che veri e propri commercianti, esenti da tasse e regole, dando giustamente a chi è interessato a continuare la possibilità di mettersi in regola entro 120 giorni, cioè fino all'11 agosto. Sui mercatini settimanali o mensili la situazione era proprio sfuggita a ogni regola. Nati come funghi ad ogni borgo e paese, lo spazio era ed è occupato fino al 90% da questi [illegible] commercianti tutti già con altro lavoro anche a buon livello, quindi per chi era in regola e paga tutti i balzelli, la situazione era ed è insostenibile: non ci rimaneva che depositare tutte le licenze in massa e fare anche noi gli evasori totali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quattro giorni or sono, raggiunta la mia abitazione, scorgo un foglio attaccato alla porta (ne avevo già sentito parlare): Messaggio di Defendini: assente..., ritirare..., entro..., non prima..., presso..., alle ore...

«Che mai avrò fatto? Lavoro fuori città e recarmi al mattino nel centro di Torino mi è decisamente difficoltoso. Giorno di ferie, ricerca del posteggio, coda di persone dall'aria sconsolata. Ciò che ho ritirato è un verbale di notifica per violazione delle norme del codice della strada: sosta in corrispondenza di area di intersezione, alle 19,05 del 18 gennaio 2001; da me regolarmente pagata tramite conto corrente postale il 16 febbraio.

«Non contesto la motivazione, anche se a me pare ridicola considerando luogo ed ora tarda (io lì ci abito). Contesto la notifica del verbale già pagato! E contesto la raccomandata giuntami da Defendini [illegible] stesso giorno dopo avere lasciato' documento sulla porta in dispregio di ogni norma sulla privacy!

«Domando, e vorrei una risposta: quanto è costata al Comune di Torino questa procedura che non è ancora finita? A chi posso rivolgermi per essere risarcito del danno all'immagine nei confronti dei vicini, delle ore perse (n. 1 giorno di ferie), e dell'ansia/disagio che mi ha procurato (la legge 626 non è applicabile anche a tutela del cittadino?). Grido con dolore ai veri torinesi: basta con l'arroganza della burocrazia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Si avvicina la festa di S. Giovanni, patrono di Torino, con fuochi, regate, falò per i festeggiamenti a cura del Comune. Ma si avvicina anche il 20 giugno, festa della Consolata, patrona di Torino e ho nostalgia dei «lumini» che la vigilia sera i privati e gli enti pubblici accendevano su davanzali e balconi, in onore della madonna, in tutti i rioni della città e non solo nelle poche vie adiacenti al Santuario. Ora che la chiesa, restaurata, brilla di nuova luce, perché il Comune non ripristina la «luminaria», tradizione che rendeva la città commovente e festosa almeno per una notte? Perché per S. Giovanni tanto e per la Consolata niente? Vorrei che la nuova giunta riflettesse e ci pensasse».

Segue la firma

L'Associazione zonale Accoglienza Stranieri ci scrive:

«Siamo un'associazione di volontari che da 16 anni gestisce un centro accoglienza stranieri, a Torino (via Spotorno 45/59f zona Lingotto). Siamo cercando quattro alloggi in affitto per famiglie di immigrati regolari, con un lavoro, con figli piccoli: persone da noi ben conosciute e degne di fiducia. Possono far fronte alle spese, vogliono inserirsi tra noi e dare un domani ai figli che crescono (alcuni già nati in Italia). Ma quante volte ci troviamo davanti a proprietari che "hanno paura dello straniero!". La nostra associazione dà garanzia ai proprietari che vorranno darci fiducia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Traiano e per l'ennesima volta ho assistito alle corse di automobilisti che non hanno ancora capito che non è il rettilineo di un autodromo. Mia figlia ha rischiato di essere investita sulle strisce da un pazzo che ha attraversato con il rosso l'incrocio tra Corso Traiano e Corso B. Croce. In 30 anni che vivo in questo corso non ho mai visto una pattuglia dei vigili che controlli la velocità. Eppure ci sono stati già parecchi morti. Ora che il numero dei vigili in città sarà portato a [illegible] unità cambierà qualcosa?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


WHY?
NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO NOTTE
MASSAGGIO MESSAGGIO
ARTE APPLICATA
ART
DIO
BODY
EMOZIONE
EQUILIBRIO
DREAM
POSITIVA
EMOZIONE
MANIERISMO
RIPETIZIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
OSSESSIONE
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
KA
KA-LEIDOSCOPIO
SCIAMANI
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
UNIVERSE
CALM
UTOPIAN
CITY
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
YOGA
SENTIMENTI
INFINITE QUANTITY OF ROADS
FUTURO
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
MARE DELLE GEOGRAFIE
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA
WORKSHOP
METAPROGETTI
FORMA
TIPOLOGIA
FETICCIO
KA
FABBRICA
PARADISE
OBJECTS
ORGANIZATION
FIORI
NEW SYMBOLS
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
LENTEZZA DEL TEMPO
SACCA-T.SHIRT-FELPA
BORSA-OROLOGIO-GIACCONE
NEO-OFFICINA
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
EVENTI
SPETTACOLI
MARE DELLE IDEE
DEN
BODY AND GLOBE
FASHION
SMALL ARCHITECTURES
MARE DEGLI UTENTI
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
SAFETY OF MIND
FISSITÀ
OGGETTI-AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
I NORMALI ECCEZIONALI
UTOPIA
NEO-PURISMO
ALLUCINAZIONE
LOVE
ATTESA
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
OMBRA
NOMADISM
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO

Savona in C1, traffico battuto

Tre BMW all'Amministrazione comunale

Un bel viaggiare

L'entusiasmo suscitato da BMW quando annunciò la [illegible] C1 ha contagiato l'amministrazione [illegible] che ha ricevuto tre esemplari del rivoluzionario veicolo, gentilmente messi a disposizione [illegible] Savona Motori S.p.A. per la Polizia Locale e la segreteria del sindaco, nonché per il primo cittadino stesso, il proff. Carlo Ruggeri.

In questo modo la concessionaria esclusivista BMW per Savona [illegible] provincia, che ha aperto poco più d'un [illegible] fa nei locali [illegible] tempo sede del comando della Polizia municipale, [illegible] via Nazionale Piemonte, [illegible] inteso ringraziare simbolicamente la città per la calorosa accoglienza riservatale, tale [illegible] indurla ad ampliare presto l'attuale sede, 3000 mq che ospitano gli uffici, un'attrezzata officina e lo spazio vendita per veicoli nuovi ed usati.



Da sinistra Piero Casaccia, [illegible] al traffico, Carlo Ruggeri, Sindaco e Gianfranco Filippini, Presidente del Consiglio di Amministrazione di "Savona Motori"

Dura[illegible] cerimonia [illegible] consegna si è [illegible]tualmente riproposto il quesito che accompagna questo mezzo di trasporto dalle caratteristiche ibride: è uno scooter? E se sì, perché ha le cinture [illegible] sicurezza?

[illegible] andiamo per ordine. La concessionaria



Il Sindaco Carlo Ruggeri e l'Amministratore della concessionaria BMW "Savona Motori" Gian Franco Rigo

BMW di Savona [illegible] provincia, Savona Motori S.p.A., ha individuato nel C1 il mezzo perfetto per la città di Savona e senza indugiare, ha proposto all'Amministrazione savonese [illegible] prova dei vantaggi di questo innovativo veicolo proprio da parte di chi poteva trarne i maggiori benefici: la Polizia Locale, impegnata quotidianamente in un'importante ruolo sulle strade savonesi.

È chiaro a tutti che i requisiti di affidabilità, ergonomia e sicurezza richiesti dall'uso da parte dei nostri Agenti, [illegible] superiori alla media. Tuttavia alla Savona Motori [illegible] prim'ancora alla BMW, che ha [illegible] questo moderno cavallo alato, tutti [illegible] serenamente convinti che i problemi d'affollamento delle nostre strade possano essere risolti brillantemente dalla C1.

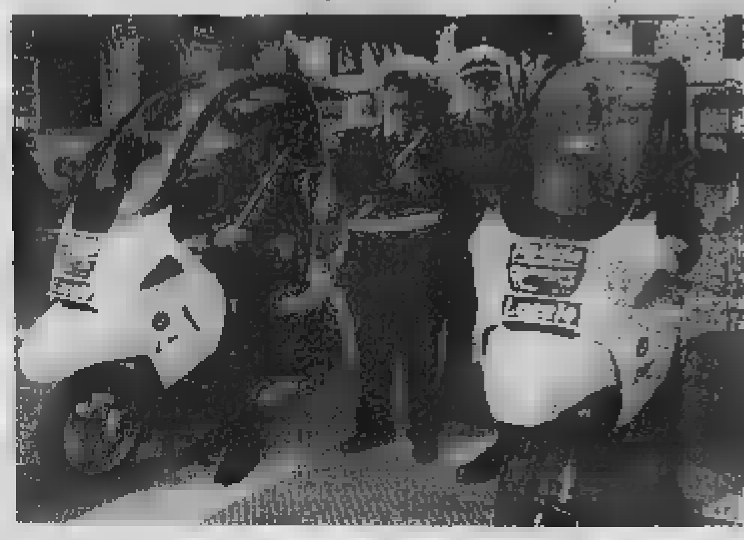
Il successo dell'iniziativa può portare molti di noi a riconsiderare il rapporto di odio amore nei confronti [illegible] spostamenti, perché un mezzo agile, [illegible] scattante che, [illegible] nel suo genere, non rinuncia alla sicurezza, è l'uovo di Colombo per il traffico ligure, un po' caotico e costretto [illegible] percorsi spesso obbligati.

Un'automobile a due ruote?

Lo scooter del nuovo millennio

La [illegible] ha cercato con tenacia ed è riuscita [illegible] maestria laddove si [illegible] spinta solo la fantasia del popolo dei viaggiatori: un veicolo che rappresenta il futuro per altri costruttori [illegible] la realtà per chiunque entra in una concessionaria della rete BMW. Ma in pratica [illegible] cosa si parla? Il mezzo, messo a punto certosinamente dalla casa bavarese, offre alcune soluzioni tecnologiche innovative che sfumano le differenze [illegible] una city-car di lusso ed un comodo scooter, si viaggia [illegible] due ruote ma [illegible] casco, perché il corpo del guidatore [illegible] protetto da una struttura rigida [illegible] impedisce il contatto col suolo in caso di caduta, mentre le cinture di sicurezza evitano di essere sbalzati "fuori" dall'abitacolo. Quindi parliamo di una moto? Ognuno è libero di considerarla come vuole [illegible] seconda dell'importanza che [illegible] ai vari aspetti della proposta, di sicuro ci [illegible] le due ruote spinte da un motore a quattro tempi, [illegible] tutte le agevolazioni del caso per l'acquisto, finanziamento o leasing a tassi agevolati senza anticipo, a partire dagli 11.250.000 di lire del 125 cc. in versione base fino ai 13.600.000 [illegible] lire per [illegible] 200 cc. in versione Executive.

Gli Ispettori Piero Pavone [illegible] Domenico Danello con 2 vigili urbani pronti per l'avvio inaugurale [illegible] BMW C1



Sotto a sinistra L'Ispettore Domenico Danello in "pole position" affascinato dalla triplice sicurezza della BMW C1



Sotto [illegible] destra Il Comandante della [illegible] Locale dott. Igor [illegible] prova il C1





LA STAMPA
[illegible] 35 MERCOLEDÌ [illegible] GIUGNO 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA [illegible] TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801806

Dopo anni di studi e sfibranti trattative le due operazioni possono decollare. Cantieri aperti per «Orsa 2000» subito dopo i sondaggi archeologici

Semaforo verde per progetto Bofill e Funivie

Definitivo via libera da parte della «Conferenza dei servizi»



Le aree dell'ex stabilimento Ilva saranno recuperate alla città dal piano Bofill

Ivo Pastorino

SAVONA

Quella di ieri resterà una data da segnare in rosso nella storia di Savona. A conclusione di una seduta fiume durata sino a pomeriggio inoltrato, [illegible] stato raggiunto l'accordo definitivo sul progetto Bofill e sul trasferimento agli Alti Fondali delle Funivie. [illegible] si passa finalmente, dopo tanti studi ed estenuanti trattative, alla fase esecutiva dei progetti.

La Conferenza [illegible] servizi, riunitasi in via Gramsci nella sede dell'Autorità portuale, ha posto il sigillo dell'approvazione ufficiale e definitiva ad [illegible] trambi i progetti. C'erano tutti, gli enti pubblici e i soggetti privati coinvolti nella complessa operazione destinata a cambiare completamente il volto del fronte mare della città.

Attorno allo stesso tavolo si sono ritrovati il Comune, la Regione, la Provincia, l'Autorità portuale, [illegible] Sovrintendenza, e i rappresentanti degli imprenditori Orsero, Campostano e Dellepiane, oltre naturalmente alla Funivie.

Alla fine commenti estrema[illegible] positivi sia da parte di Alessandro Becce, presidente dell'Autorità portuale e del sindaco Carlo Ruggeri. «Abbi[illegible] dovuto fare un po' di fatica nella gestione di alcuni articoli del protocollo d'intesa, ma alla fine siamo riusciti a superare tutti gli ostacoli, anche quelli più delicati dovuti all'aspetto archeologico da rispettare. Insomma, ora può decollare la fase esecutiva. Si tratta di un significativo passo avanti verso la trasformazione [illegible] città».

I sondaggi di tipo archeologico sulle aree destinate agli insediamenti previsti da «Orsa [illegible]» precederanno, come da accordi, l'insediamento dei cantieri per le grandiose operazioni immobiliari che interesseranno in particolare le [illegible] più vicine al Priamar, vale a dire i vecchi capannoni industriali dell'ex Ilva.

Per il sindaco Carlo Ruggeri «sul piano formale e quello dei contenuti [illegible] è di fronte a uno strumento di grande significato per l'impostazione del nuovo disegno urbanistico della città».

Ma al [illegible] quello che è destinato a rappresentare per Savona la realizzazione del progetto studiato dall'architetto catalano Bofill, il sindaco Ruggeri sottolinea in particolare il [illegible] passo avanti che si è compiuto nell'ambito della Conferenza dei servizi per il trasferimento del pontile di sbarco delle Funivie nel bacino degli Alti Fondali.

«[illegible] una giornata importante - dice - anche per questo ormai storico impianto che sarà completamente rammodernato. Tutti i soggetti [illegible] al problema [illegible] hanno potuto [illegible] a mano [illegible] rendersi conto dello straordinario vantaggio ambientale che deriverà d[illegible] realizzazione del progetto. [illegible] pontile [illegible] sbarco e sino a S. Rocco i vagonetti non correranno più all'aperto [illegible] in una condotta in galleria. Vi saranno vantaggio notevoli anche per il recupero della zona di Mirama[illegible], oltre che per il rilancio dal punto di vista occupazionale e operativo delle Funivie»

Ogni tre mesi la bimba viene al S. Paolo per le visite di controllo

Chiara, un anno di speranza per poter crescere ancora

Paride Pasquino

SAVONA

L'ultimo capitolo della storia di Chiara, la bambina siciliana di 11 anni affetta da una malattia rarissima (la sindrome di Laron, 2 soli [illegible] Italia, poco più di 100 nel mondo) lascia pensare a un lieto fine. Sembrava che la bimba [illegible] a interrompere le cure tra un mese [illegible] mezzo con l'esaurirsi delle scorte delle costosissime fiale di «Igf 1» (3 [illegible] ogni dose, gli[illegible] servono due al giorno). Invece ci [illegible] speranza per almeno un altro [illegible]

C'è grande gioia a Savona, nel reparto [illegible] Pediatria dell'ospedale San Paolo, dove [illegible] bimba è seguita da 4 anni e dove Chiara [illegible] reca periodicamente ogni tre mesi per i controlli e per ricevere le sue scorte dell'ormone prodotto in sintesi in laboratorio. [illegible] non bisogna abbassare [illegible] guardia. Un [illegible] di tempo per continuare a [illegible] scere [illegible] se la cura prevede altri quattro anni di trattamento. «Abbiamo un anno di tempo. Si tratta - spiega il primario [illegible] Cohen - di un'iniziativa umanitaria da parte [illegible] Chiron. Potremo così garantire a Chiara questo ulteriore periodo di cura. Nel frattempo, [illegible] rà richiamare l'attenzione [illegible] autorità nazionali e internazio[illegible] siano aperte trattative con [illegible] multinazionale americana, o chi per essa, per garantire la produzione di questo farmaco per il futuro e non solo un [illegible]. Al neoministro della sanità, il professor Cohen rivolge un appello «ad occuparsi del caso di Chiara e di altri come lei e di diventare capofila per tutti i bambini sparsi nel mondo che hanno bisogno di questo trattamento (una ventina in Europa)». Il farmaco, l'«Igf 1», [illegible] ha per ora [illegible] costo, precisa [illegible] medico, perchè non [illegible] commercializzato. «La Chiron ha speso miliardi per metterlo in produzione. Noi lo abbiamo sperimentato per un certo periodo ricevendolo direttamente [illegible] ca[illegible] produttrice a titolo umanita[illegible]».

Ma la gara di solidarietà della quale in queste ultime ore Savona è diventata praticamente il cuore pulsante, non [illegible] ferma alle frenetiche telefonate [illegible] Cohen [illegible] i vari responsabili dei settori ricerca e sviluppo dell[illegible] «Chiron Corporation» e alle 9 ore di fuso orario che lunedì hanno mantenuto la situazione in fase di stallo fino a tarda serata. La mobilitazione per Chiara e per garantirle [illegible] futuro più felice e sereno coinvolge tutta l'Italia. La prefettura di Caltanissetta ha ordinato alla Guardia di Finanza di scovare su tutto il territorio nazionale altre fiale del farmaco che contiene la somatomedina. In poche [illegible] le fiamme gialle hanno recuperato trenta dosi di «Igf 1».

COMPUTER ASL [illegible] CAOS IERI AL CUPA

SAVONA. Prenotazioni di esami clinici e visite specialistiche nel caos ieri a Savona per un guasto al sistema informatico dell'Asl 2. Per tutto il giorno i computer che controllano il traffico delle prenotazioni del Cupa di via Collodi e [illegible] Valloria non hanno funzionato. Schermi neri per un guasto che ieri sera, dopo lunghe ore di consulto, [illegible] l'intervento di numerosi tecnici, non sembrava ancora [illegible]. Spiega il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi: «Si è trattato di un'autentica emergenza, un guasto che nessuno poteva prevedere anche [illegible] il sistema informatico dell'azienda ha qualche annetto [illegible] abbiamo già provveduto ad avviare le procedure per sostituirlo [illegible] più aggiornato». Gravi, inevitabilmente i disagi. [illegible] urgenti sono comunque [illegible] garantiti. (p. p.)





Dall'ospedale di [illegible] partita la mobilitazione nazionale per trovare i farmaci necessari alla cura della piccola Chiara, 11 anni (foto sopra)

Appello di Cohen e Ruggeri

«L'interesse economico non deve prevalere sui bimbi che soffrono»

Amnon Cohen *
Carlo Ruggeri **

La patologia di cui è affetta Chiara (la Sindrome di Laron) è estremamente rara (un centinaio di casi circa in tutto il mondo) con la maggior parte dei pazienti affetti concentrata in Israele e in Sud America (Loja ed El-Oro in Ecuador). Alla base della patologia vi è un difetto genetico che determina la mancata produzione del fattore di crescita denominato Somatomedina-C o IGF-1 (Insulin Growth-Factor-1). Tale fattore è indispensabile per garantire non soltanto un adeguato accrescimento staturale ma anche un equilibrio metabolico appropriato, evitando possibili gravi episodi di ipoglicemia. La statura degli adulti affetti dalla sindrome, non trattati, raggiunge i 105-120 cm. circa. Nel 1994 è partito da parte della ditta Pharmacia, uno studio a livello europeo che prevedeva l'utilizzo del farmaco Igef (che rappresenta l'IGF-1 biosintetico) in soggetti affetti da tale patologia. Chiara è stata inserita nel progetto e ha avuto enormi benefici dalla terapia. Nel 1997, probabilmente per mancata convenienza economica e mancato effetto in altre patologie più frequenti quali ustioni, interventi chirurgici etc, la produzione di tale farmaco veniva sospesa e la terapia veniva offerta per scopi umanitari fino ad esaurimento scorte. Attualmente Chiara ha il quantitativo di farmaco sufficiente per appena altri 2 mesi.

Chiara ha 11 anni e 3 mesi, e ha raggiunto la statura di 120,5 cm. E' ancora bassa rispetto ai suoi coetanei ma si sta avvicinando sempre di più ai valori di normalità. Negli ultimi 3 anni Chiara è cresciuta 26 cm. (8,5 cm/anno). Senza questa terapia non si può garantire un accrescimento adeguato. Consapevoli del fatto che la tecnologia per la produzione del farmaco esiste e che tale farmaco è efficace in questi, pur pochi, bambini ci chiediamo se possiamo permetterci, in una società cosiddetta «avanzata» di tacere e accettare queste regole dettate esclusivamente da interessi economici.

Per queste ragioni riteniamo necessario renderci promotori di un appello da inviare alle Autorità Sanitarie Nazionali e Internazionali affinché la produzione del farmaco sia comunque assicurata e venga garantita ai soggetti che hanno bisogno.

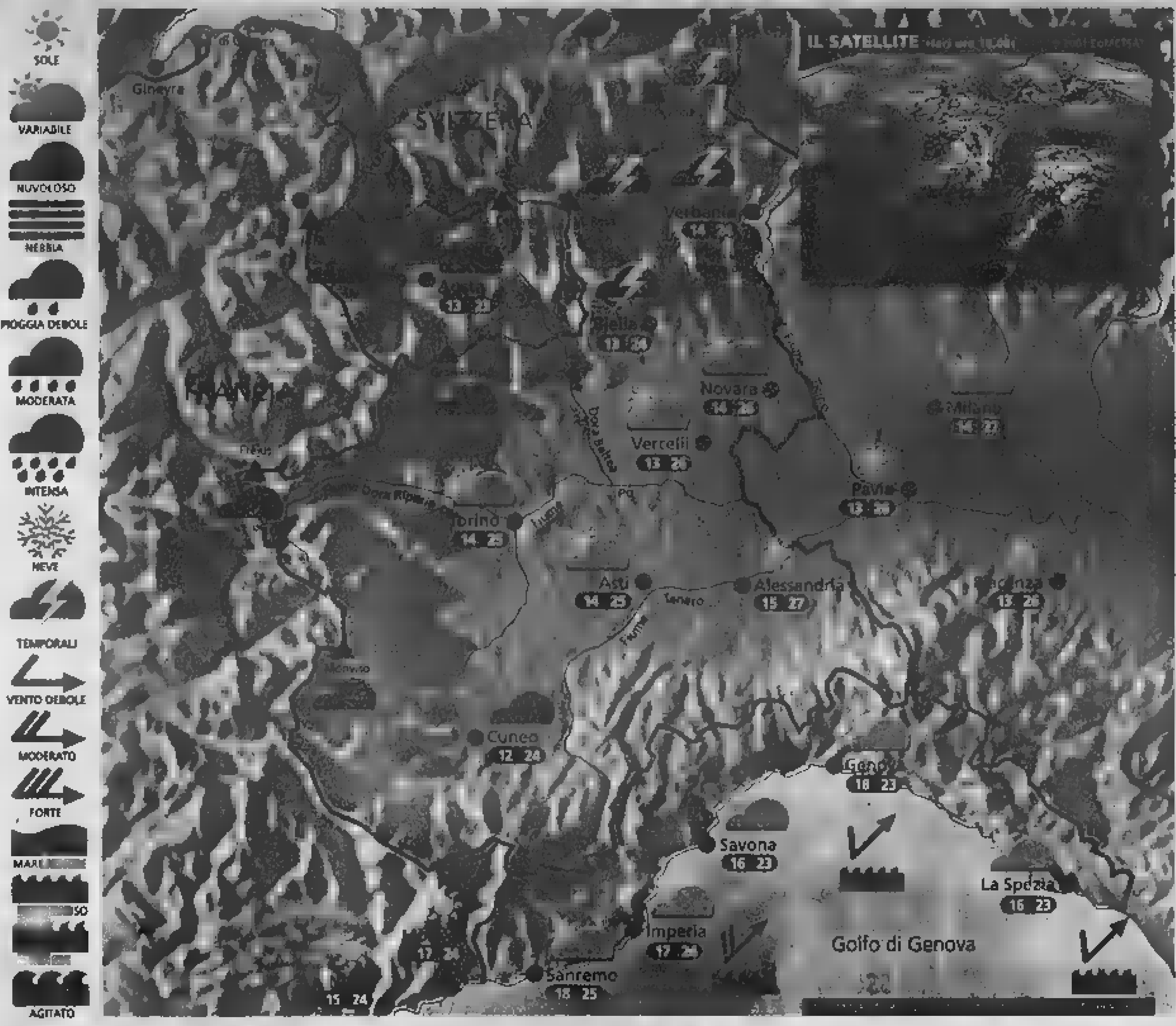
* primario Pediatria Savona
** sindaco di Savona

EMERGENZA A VADO



Un'esercitazione [illegible] porto Esercitazione, ieri mattina, nell'area del Reefer Terminal di Vado. E' stato simulato un incidente nella rada: durante le operazioni [illegible] trasporto containers sbarcati da una nave ormeggiata alla banchina provinciale per il successivo stoccaggio, si è ipotizzato il deragliamento di alcuni vagoni ferroviari nella fase di manovra, con [illegible] perdita di carico (e fuoriuscita di una [illegible] tossica) e ferimento di personale. Una cinquantina le persone mobilitate, preposte a prevenzione, gestione, controllo e soccorso, di Capitaneria, vigili del fuoco, 118, Autorità portuale. Si è trattato della quarta delle sei esercitazioni previste nella terza fase del Progetto sperimentale di formazione continua nella portualità ligure «Sicurezza nelle operazioni portuali e gestione delle emergenze» attuato dalle Autorità portuali di Savona, Genova, La Spezia, finanziato dall'Unione Europea e promosso dalla Regione. SERVIZIO A PAGINA 3

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il tempo ha mantenuto le promesse regalandoci una giornata in gran parte soleggiata e gradevole ad eccezione di qualche addensamento cumuliforme nel pomeriggio su Piemonte e Liguria. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso farà aumentare il rischio di precipitazioni, segnatamente in montagna.

Previsioni Al mattino il cielo si presenterà ovunque poco nuvoloso con qualche addensamento più consistente sui rilievi alpini. Dal primo pomeriggio si assisterà ad un rapido incremento della nuvolosità cumuliforme su Valle d'Aosta, alto Piemonte, Lago Maggiore e Appennino ligure con isolati rovesci anche temporaleschi, più probabili nel biellese. In serata generale rasserenamento su tutti i settori. Temperature massime in lieve diminuzione. Venti deboli, in rinforzo nel pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani bel tempo.

ZOOM

Ancora un weekend compromesso?

Se giovedì e venerdì risulteranno due giornate complessivamente soleggiate e relativamente calde, gli appassionati di montagna ma probabilmente anche tutti gli amanti del sole e dell'estate dovranno rassegnarsi ad un altro fine-settimana uggioso e temporalesco.
Avrete già intuito che le zone maggiormente interessate dai fenomeni saranno le località montane, ma il fronte freddo che valicherà le Alpi nella tarda mattinata di domenica dovrebbe estendere i rovesci a tutto il Nord-Ovest, senza risparmiare il litorale ligure. Fin da sabato la nuvolosità andrà aumentando e si verificheranno i primi rovesci sull'alto Piemonte, prodromo di quanto accadrà nelle successive 24 ore. Oltre all'ombrello, non dovrà mancare una felpina dal momento che assisteremo anche ad un sensibile calo della temperatura e la neve potrà nuovamente fare la sua comparsa oltre i 2000 m. Solo nel tardo pomeriggio domenicale si faranno vive le prime ampie schiarite grazie al vento da Nord che, magra consolazione, ci regalerà un lunedì ben soleggiato e limpido.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	23	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	20	27	ROMA	22	28
BOLOGNA	15	25	VENEZIA	18	24
CAGLIARI	19	31	BARCELLONA	14	21
CATANIA	21	31	BRUXELLES	10	20
CATANZARO	22	27	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	15	25	GINEVRA	12	21
OLBIA	20	23	LONDRA	9	20
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	22
PERUGIA	16	23	PARIGI	11	21
POTENZA	18	25	ZURIGO	13	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 46 minuti, cala alle ore 12 e 30 minuti

Capitaneria, vigili del fuoco e 118 mobilitati ieri mattina nell'esercitazione

Ore 10: deraglia un treno a Vado

Simulato in porto un incidente con nube tossica

VADO L.

Ore 10,02: scatta l'allarme nella rada di Vado Ligure per una nube rossastra e tossica formatasi a causa del rovesciamento di un container durante le manovre di movimentazione. Sono momenti di paura. Di tensione. Anche perchè [illegible] container, finito sui binari ferroviari, ha provocato il deragliamento di un convoglio e ci sono alcune persone imprigionate, in attesa dei soccorsi. L'emergenza mobilita decine di uomini e di mezzi che a sirene spiegate raggiungono in poco tempo la zone dove si [illegible] verificato l'incidente.

E' [illegible] scenario (fortunatamente simulato) che ieri mattina ha impegnato per quasi due ore in un'esercitazione Capitaneria, vigili del fuoco, operatori del 118, polizia, vigili urbani, Autorità portuale. Si trattava della quarta delle [illegible] esercitazioni previste nella terza fase del progetto sperimentale di formazione continua nella portualità ligure «Sicurezza nelle operazioni portuali e gestione delle emergenze» attuato dalle autorità portuali di Savona, di Genova e di La Spezia. Un progetto finanziato dall'Unione Europea e promosso dalla Regione. «Si è trattata di [illegible] simulazione utile soprattutto per valutare i tempi di intervento in ca[illegible] di emergenza. L'uso delle sirene, che ha incuriosito e anche preoccupato molti abitanti di Savona e Vado, era necessario per avere dei dati più vicini possibile alla realtà». [c. v.]





Nella foto a sinistra i vigili del fuoco impegnati [illegible] operazioni di soccorso di uno dei feriti. A destra in alto il container rovesciato che è finito sui binari e in basso ancora un'immagine dei pompieri al lavoro (FOTO GANNI CHIARAMONTI)



Alcuni testimoni hanno visto i piromani

Il bar di un savonese distrutto da un incendio

Attentato l'altra notte [illegible] Castelletto d'Orba ai danni del gestore del «Caffè della piazza»

[illegible]

Un incendio doloso [illegible] distrutto l'altra notte il [illegible] della Piazza, di fronte al palazzo comunale, a Castelletto d'Orba (provincia di Alessandria). E' una costruzione [illegible] proprietà del Comune, gestita [illegible] affitto [illegible] Paolo Perozzi, 27 anni, residente a Savona ma domiciliato a Castelletto, in piazza San Lorenzo. Era quasi mezzanotte e mezza, quando uno scoppio ha mandato in frantumi i vetri, mentre il fumo ha iniziato a sprigionarsi dalle finestre.

Persone che erano ancora in piazza Marconi, subito dopo lo scoppio, hanno visto uscire dalla porta secondaria due individui [illegible] il viso coperto da una [illegible] di passamontagna (si è poi saputo che [illegible] dei sottocaschi). Uno [illegible] fuggito per la strada dietro il bar, per via Colonnello Mazzarino, verso la parte alta del paese, l'altro si è dileguato per p[illegible] San Lorenzo. Dalla loro velocità, si dovrebbe [illegible] di persone molto giovani. Nella fuga, già sulla piazza, uno dei due si è sbarazzato del cappuccio, mentre l'altro lo ha abbandonato più distante, assieme ai guanti, trovati al mattino. Perozzi è ritenuto un barman [illegible] notevole esperienza, maturata nei locali della Riviera. A Castelletto [illegible] fatto la sua apparizione anche in televisione, quando nel luglio scorso aveva partecipato al gioco della «Zingara itinerante 2000», vincendo 800 mila lire.

[illegible]

Il calendario venatorio approvato dalla Regione

La caccia [illegible] aprirà domenica 16 settembre e terminerà il 31 gennaio 2002. Lo prevede il nuovo calendario venatorio approvato dal presidente [illegible] giunta regionale. Il carniere massimo giornaliero per cornacchia nera, cornacchia grigia e gazza passa da 5 a 20 capi.

[illegible]

Di nuovo in fiamme i boschi di Quilianetto

Ancora un incendio boschivo nella collina di Quilianetto. Le fiamme, di probabili origini dolose, sono divampate l'altra notte poco dopo l'una e mezza. Sono intervenute due squadre [illegible] vigili del fuoco che hanno lavorato due ore per avere ragione del rogo. [c. v.]

[illegible]

I progetti della Fondazione Un miliardo per Cardiologia

La Fondazione Carisa a[illegible] venerdì l'impegno di contribuire con la somma di circa un miliardo all'acquisto di un nuovo angiografo per la Cardiologia del S. Paolo. Previsti anche 200 milioni per il Polo musicale, altrettanti per il restauro del coro della cattedrale. [c. v.]

TRIBUNALE

Inchiesta sui parcheggi [illegible] i primi interrogatori

Iniziano oggi, al Comando della polizia municipale, gli interrogatori dei posteggiatori finiti sotto inchiesta [illegible] l'accusa [illegible] peculato. Gli indagati, [illegible] sono tutelati dall'avvocato Roberto Suffia, saranno sentiti dal giudice delle indagini preliminari, Vincenzo Zerilli. [c. v.]

VIGILI URBANI

Multato per l'uso indebito del pass degli invalidi

Sono già una decina gli automobilisti multati dai vigili urbani per aver usato indebitamente i pass che consentono [illegible] parcheggiare l'auto nelle aree riservate agli invalidi. L'ultimo [illegible] di infrazione scoperto dalla polizia municipale, si è verificato in corso Italia. Il protagonista [illegible] automobilista che si serviva del pass per parcheggiare senza fatica la macchina e non per trasportare un parente invalido. [c. v.]

STELLA

Cade in una scarpata soccorsa con l'automedica

Intervento dei medici del San Paolo con l'automedica, ieri pomeriggio, a Stella per soccorrere [illegible] donna che [illegible] caduta in una scarpata. Si tratta [illegible] una pensionata di 68 anni che ha riportato la frattura di [illegible] gamba ed è stata poi trasportata al San Paolo. [c. v.]

Appello alla Provincia per garantire [illegible] sostegno [illegible] disoccupati

Mille firme per l'ex Enaip

Privi di aiuti i dipendenti licenziati

SAVONA

Gli ex lavoratori dell'Enaip-Liguria di Savona sono in [illegible] situazione disperata. Nella giornata [illegible] ieri hanno consegnato al presidente della Provincia, Alessandro Garassini, una petizione con oltre [illegible] migliaio di firme per richiamare l'attenzione delle autorità competenti sulla situazione di grave disagio in cui continuano a versare.

«Le parole di consenso e di conforto morale che la petizione ha suscitato ci testimoniano - dicono gli ex dipendenti Enaip - il riconoscimento di un impegno e di una professionalità profusi in molti anni, su incarico della Regione prima e della Provincia poi, per offrire all'utenza un dignitoso servizio di formazione ed agevolare l'inserimento lavorativo di giovani ed adulti, con particolare riguardo per coloro che risultavano afflitti da problematiche di handicap o di disagio sociale».

La repentina liquidazione dell'Enaip Liguria ha fatto sì che siano ora gli ex dipendenti dell'ente e le loro famiglie a versare in una situazione [illegible] grave disagio economico, in quanto la perdita del lavoro non è stata minimamente compensata da alcuna forma di sostegno [illegible] di ammortizzatore sociale.

«Ed [illegible] sentimento di grande sconforto - scrivono gli interessati al presidente della Provincia - che guardiamo all'esasperante lentezza con cui procedono le trattative delle organizzazioni sindacali [illegible] i diversi soggetti pubblici per costruirci [illegible] opportunità di ricollocazione». [l. p.]

[illegible] NUOVO RESPONSABILE

Cinquantacinque anni, [illegible] lunga esperienza di promotore di Centri [illegible] ascolto nella Caritas genovese diretta da don Piero Tubino e di educatore nel centro per portatori [illegible] handicap «Il gabbiano» di Borgio Verezzi. E' il curriculum di Giorgio Gandolfo, che, assunto dalla Diocesi a tempo determinato [illegible] un [illegible] part time [illegible] ore settimanali, da oggi assume il ruolo [illegible] responsabile del Centro ascolto diocesano, strumento pastorale [illegible] Diocesi e cuore della Caritas. Gandolfo, residente [illegible] Albisola, prende il posto di Daniela Zunino, attualmente in maternità. L'altra notizia di casa Caritas è che Giovanni Battista Cogliolo, spostandosi da via Guidobono agli uffici di via Mistrangelo, seguirà un nuovo settore legato al mondo del lavoro. Curerà infatti la raccolta e l'elaborazione dei dati riguardanti le persone in difficoltà incontrate dalla Caritas diocesana nell'arco dell'anno e assumerà il ruolo di responsabile della segreteria Caritas.

Agli arrestati [illegible] multa

Risse al Gilda sono indagati sei buttafuori

[illegible] Sono sei i buttafuori [illegible] Gilda di Varazze indagati per la rissa di sabato notte, che ha portato all'arresto di cinque giovani genovesi.

La prima fase [illegible] procedimento, quella che ha riguardato il gruppo genovese, s'è conclusa ieri in tribunale: il giudice Chiulli ha condannato gli imputati a 600 mila di multa, con la condizionale. [illegible] pm Paolucci aveva chiesto la condanna a 2 mesi, contestando anche le lesioni (uno dei buttafuori s'è rotto un dito), ipotesi dalle quale invece i ragazzi sono stati assolti. Il giudice [illegible] in precedenza convalidato gli arresti e scarcerato gli imputati. Una teste della difesa ha detto che i buttafuori avrebbero incominciato a spingere in malo modo i suoi amici all'uscita della discoteca, all'ora di chiusura, invitandoli a lasciare il locale. Di qui, la scintilla.

Sempre ieri in tribunale ha patteggiato 3 mesi di reclusione, con la condizionale, Vincenzo Bonelli, 26 [illegible] di Genova, accusato di resi[illegible] e lesioni [illegible] confronti [illegible] un carabiniere che lo aveva bloccato davanti al Gilda durante un diverbio sempre con i buttafuori. [f. p.]

Blitz dei carabinieri: un arresto [illegible] 4 denunce

Varazze, scoperto giro di smart card clonate

VARAZZE

Una persona arrestata e altre quattro denunciate a piede libero. Sono il bilancio di un'operazione anti-pirateria da parte dei carabinieri che portato alla scoperta di un laboratorio dove venivano contraffatte smart-card per la ricezione dei canali di «Telepiù». Nei guai è finito Bernardino Codino, [illegible] anni, [illegible] Varazze che ieri ha patteggiato in tribunale una condanna a cinque mesi e dieci giorni di reclusione [illegible] la condizionale.

Le indagini dei carabinieri duravano da alcune settimane. [illegible] blitz [illegible] scattato, però, l'altra [illegible] quando i militari hanno intercettato Bernardino Codino mentre era alla guida di un'auto e lo hanno bloccato. In macchina, nascoste sotto un sedile, c'erano 19 smart card clonate. E' scattata così una [illegible] ne nell'appartamento del quarantacinquenne dove i carabinieri hanno trovato un vero e proprio laboratorio nel quale, secondo gli investigatori, venivano contraffatte le carte che [illegible] tivano di vedere film e partite di calcio del bouquet di «Telepiù». C'erano personal computer, [illegible] per programmare i codici di accesso, decodificatori, [illegible] ner e altre 32 carte clonate.

Due schede in particolare hanno attirato l'attenzione degli investigatori. «Si tratta - hanno spiegato ieri pomeriggio al Comando provinciale dei carabinieri - di schede vendute liberamente e che servono per programmare smart card utilizzate per l'apertura di cancelli elettrici o per attivare antifurti. Venivano invece utilizzate per la duplicazione [illegible] smart-card originali e per la creazione di [illegible] con l'inserimento di codici di accesso acquisiti fraudolentemente». L'operazione dei carabinieri si è conclusa con una ventina di perquisizioni e la denuncia a piede libero di quattro persone in possesso delle card clonate. Bernardino Codino ha spiegato ieri in tribunale di essere stato sempre un appassionato di elettronica. «La maggior parte delle card - ha raccontato - le regalavo». [c. v.]

Più vigili urbani sulle strade di [illegible]

Ultimamente ho letto su questa rubrica diversi interventi sui vigili urbani. Premetto che sono d'accordo [illegible] quanti vorrebbero che ci fossero sempre più vigili urbani sulle strade, nei quartieri e meno negli uffici. Sul fatto che diano multe a chi non osserva il codice della strada o fa cose non consentite, trovo strano che ci sia chi si lamenta.

Personalmente ho assistito ad alcuni episodi dove era presente un vigile, devo dire che sono rimasto molto sorpreso dal loro comportamento. Non desidero essere sgradevole nei loro riguardi, ma nello svolgere il loro compito mi sono sembrati disattenti, stanchi, apatici, certo non deve [illegible] gratificante dare multe a volte fare delle discussioni...

I giovani mi sembrano molto più motivati e determinati. Sulla viabilità poi gradirei osservare che a Savona ci sono due-tre arterie che [illegible] vitali. Meglio sarebbe dare ordini ai vigili di intervenire con priorità su questi punti anziché su altri meno importanti. Vi faccio un esempio: in corso Mazzini davanti all'esattoria (vedi Banca Popolare di Novara) e al forno del pane poco più avanti, [illegible] troppo sovente delle auto, altrettanto in corso V. Veneto. Queste rallentano il traffico, i bus hanno difficoltà. Altro caso in corso Viglienzoni: qui le auto in seconda fila intralciano le autoambulanze che escono da via Scarpa. Comunque mi auguro che con l'immissione di nuovi elementi nel corpo dei vigili urbano la loro presenza in città sia sempre più attiva e serva [illegible] avere [illegible] migliore viabilità.

Lettera firmata, Savona

Passeggiata Fornaci un cantiere senza fine

Al momento di scrivere (è l'11 giugno) su due piccoli cartelli si legge: inizio lavori 9-5-2001 - fine lavori 11-6-2001. A [illegible] che mi abbia tradito la vista o si debba leggere 11-6-2002! Sul grande cartellone indicante il motivo dell'opera, progettisti, assistenti, impresa assuntrice dei lavori, importo dell'opera e... compagnia cantante non è precisata la durata. Molti cittadini hanno subito commentato che trattasi d'un senso intimo [illegible] pudore.

Ammesso e non concesso che, a seguito d'un divino miracolo, [illegible] messa in opera dei cordoli posteggio auto potesse terminare [illegible] il 12-6 [illegible] si arriva a comprendere, trattandosi solo di una parte dei lavori, quando si potrà scrivere la parola fine.

Senza allontanarmi molto dal luogo del... misfatto, ho notato che altre delle bene note palme messe a dimora e ormai defunte, lentamente stanno abbattendosi cedendo a palificazioni e ancoraggi con cavi per diventare un grave pericolo ai passanti e ai [illegible]. E gli eventuali danni chi li pagherà? Il Comune o i singoli funzionari?

Carlo M. Spirito, Savona

Posteggi per moto caos in via Ponchielli

Soliti trascorrere parecchi mesi in Liguria e spesso a Savona nel quartiere Fornaci, rimaniamo piuttosto meravigliati che non venga adeguatamente regolato il posteggio di motocicli, creando così il malcontento degli automobilisti. In particolare in via Ponchielli, lunga cento metri circa, ho contato sino a 21 motocicli posteggiati in più parti e disordinatamente. Forse si deve attendere un'altra tornata elettorale per disciplinare la situazione?

Lettera firmata, Savona

AMBULANZE (tutta la provincia)

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde [illegible].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: Centrale, c.so Italia 9, t. 019.[illegible]. Morgavione, via don Minzoni 24, tel. 019.[illegible].

Piemontese, via Torino, tel. 019.[illegible], il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farmacia: Della Ferrera, c.so Italia, tel. 019.[illegible].

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CARCARE: Giorgi, via Garibaldi, tel. 019.51[illegible] (Anche per il notturno)
ROCCAVIGNALE: Sant'Antonio, località Vernarola, tel. 019.[illegible]
BARDINETO: San Nicolò, piazza Veneto, tel. 019.7[illegible].

MURIALDO: Zilioli, Borgata Piano, tel. 019.[illegible].

VADESE

VADO: Mazzola, via Aurelia 138, [illegible] (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
SPOTORNO: Cirimil, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

[illegible]

PIETRA L.: Soccorso, via [illegible] 125, tel. 6[illegible] (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. [illegible] anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: Ascheri, via Fiume [illegible], tel. 019.[illegible].
BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, tel. 0182.[illegible]
LOANO: Nuova, via Doria [illegible], tel. 019.[illegible]

ALBENGANESE

ALBENGA: Savoré, via Medaglie [illegible], tel. [illegible]
CERIALE: Neri, via Libertà [illegible], telefono 0182.[illegible].
VILLANOVA: Rendola, via Roma, tel. 0182.[illegible] (anche notturno per Casanova, Ortovero e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: Alfonsetta, via Veneto [illegible], tel. 0182.[illegible].
ANDORA: Borgarello, via Clavesana [illegible], tel. 0182.[illegible].

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: Della Concordia, Corso Bigliati 24, tel. 019.[illegible].
ALBISOLA SUPERIORE: San Nicolò, via Turati 7, tel. 019.[illegible]
VARAZZE: Gallo, piazza Matteotti [illegible], tel. 019.[illegible]

[illegible] GIUGNO

MAR[illegible] Bianca Baldassarri.

[illegible]. Ernesto Romero, di [illegible] anni, abitante a Savona, i funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] 8,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola, seguirà trasporto della salma al cimitero di Zinola. Rocco Grillo, di 74 anni, abitante a Vado Ligure, trasporto diretto della salma al cimitero di Bossarino.

Flora Spina ved. Grande, di [illegible] anni, abitante a Savona, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,15 [illegible] chiesa di San Francesco da Paola, seguirà trasporto della salma al cimitero di Zinola. Giovanni Valle, di 58 anni, abitante a Quiliano, trasporto diretto previsto per oggi alle 10,40 al cimitero di Quiliano. Maria Ca[illegible] ved. Camagna, di 85 anni, abitante a Celle Ligure, trasporto diretto previsto per oggi alle ore 9,30 al cimitero di Celle Ligure.

ATTIVITA' [illegible]VA. Le Poste rendono noto che è stato attivato [illegible] a Savona e provincia il servizio cambia valute. Tutti i principali uffici della provincia (Finale, Loano, Noli, Pietra, Savona, Spotorno e Varazze) sono abilitati al servizio cambiavalute.

SAVONA

Asili Regina Margherita

Oggi alle 17,30 nella Sala [illegible] di via dei Mille assemblea dei soci degli asili «Regina Margherita». Saranno esaminati i bilanci delle quattro scuole materne savonesi [illegible] via Verdi, di via Serao, [illegible] Prolungamento e [illegible] «Bonini». I problemi sul tappeto sono i costi di gestione. [a. r.]

FINALE L.

Grafica pubblicitaria

Sono aperte le iscrizioni [illegible] il nuovo anno scolastico all'Istituto professionale Ipsia di Finalborgo che propone, fra l'altro, [illegible] corso [illegible] grafica pubblicitaria. Rivolgersi al numero 019.691245. [a. r.]

LOANO

Partita del cuore

L'Admo di Loano offre ai ragazzi fra i 7 e i 12 anni il viaggio in pullman gratuito e l'ingresso allo stadio Ferraris di Genova per la «Partita del cuore» fra la Nazionale piloti e [illegible] Nazionale cantanti in programma lunedì 18 giugno (partenza ore 16). La partita è organizzata per le popolazioni africane. [a. r.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/grignol

[illegible]ARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

Il servizio del Centro per il Lavoro della Cisl di Savona in collaborazione con La Stampa

Una pagina di offerte di occupazione

Il turismo diventa il settore con più opportunità

Crescono, come [illegible] [illegible] prevedibile, le offerte di impiego provenienti dalle agenzie di lavoro temporaneo. Si tratta questa settimana in gran parte di offerte provenienti dal settore del turismo. Anche questa settimana il Centro per il lavoro della Cisl ha fatto una selezione delle proposte che in tutta la Regione vengono messe a disposizione di chi è in cerca di occupazione. In questa pagina troverete anche tutti i recapiti indispensabili per prendere parte alle selezioni.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro [illegible] l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per il Lavoro si candida per offrire [illegible] nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego
di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech 16
Tel.019/802541 Fax019/807254

Azienda: azienda di Modena
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA/ ADDETTO/A ALLA RISTORAZIONE
Requisiti: età 18-28; preferibilmente appartenente alle LISTE [illegible] o disoccupazione di lunga durata (407/90); milite assolto; tessera sanitaria in regola; disponibilità ad orari flessibili; esperienza gradita ma non necessaria; gradita fototessera
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: [illegible]. C.I.S. 466

Azienda: azienda di Savona
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: 2 ELETTRICISTI INDUSTRIALI, 1 TUBISTA CANALISTA, 1 TUBISTA PRIMARISTA
Requisiti: età 30-50 anni; milite assol[illegible] full-time; [illegible] esperienza triennale nella elettromeccanica industriale
Sede di lavoro: provincia di Savona, Alessandria, Pavia e Novara
Riferimento: Rif. C.I.S. 467

Azienda: azienda di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: 2 ELETTRICISTI INDUSTRIALI, 1 TUBISTA CANALISTA, 1 TUBISTA PRIMARISTA
Requisiti: età 18-40 anni; turni festivi; preferibilmente con esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 468

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA TUTTOFARE
Requisiti: età 20-30 anni; orario full-time (lun-sab: 10-16); esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 469

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA [illegible] APPRENDISTA SEGRETARIA
Requisiti: orario part-time (se apprendista [illegible] full-time); diploma di segretaria o di ragioneria; conoscenza della contabilità informatizzata; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 470

Azienda: azienda di Noli
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale (giugno-settembre)
Qualifica: [illegible] CAMERIERE/A DI SALA, APPRENDISTA AIUTO CUOCO
Requisiti: età 16-24 anni; orario part-time e full-time; turni diurni e festivi; tessera sanitaria in regola; gradita ma non necessaria esperienza
Sede di lavoro: Noli
Riferimento: Rif. C.I.S. 471-472

Azienda: azienda di Noli
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: età 20-45 anni; patente B; orario full-time; turni diurni e festivi; competenze anche di sala; necessaria esperienza annuale
Sede di lavoro: Noli
Riferimento: Rif. C.I.S. 473

Azienda: azienda di Spotorno
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale (giugno-settembre)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: età 20-40 anni; patente [illegible] orario full-time; turni diurni e festivi; necessaria esperienza annuale
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 474

Azienda: azienda di Vico di Perugia
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: M[illegible] QUALIFICATI E SPECIALIZZATI, ELETTRICISTI, FALEGNAMI NAVALI, TORNITORI E FRESA[illegible] TRADIZIONALI E A CONTROLLO NUMERICO
Requisiti: orario full-time; trasferte; necessaria esperienza specifica nella mansione
Sede [illegible] lavoro: Marche e Brescia
Riferimento: [illegible]. C.I.S. 475

Centro per l'Impiego
della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/510806 Fax019/510054

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO o formazione lavoro
Qualifica: [illegible] CONTROLLO NUMERICO
Requisiti: 18-32 anni, milite assolto/esente, patente B, proveniente da istituto professionale
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 509

Azienda: impresa della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO EDILE GENERICO CON ESPERIENZA
Requisiti: preferibilmente disoccupati di lunga durata [illegible] apprendisti con esperienza nelle mansione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 510

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: AUTISTA MEZZI AUTOCOMPATT[illegible]
Requisiti: patente C, esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 511

Centro per l'Impiego
di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi 21/4
Tel.0182/544358 Fax0182/559521

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ESCAVATORISTA
Requisiti: età min 18 anni, milite assolto, tempo pieno, necessaria precedente esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 852

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: età max 23 anni, tempo pieno, preferibile precedente esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 853

Azienda: azienda di Genova
Posti: 2
Tipo di contratto: inquadramento ENASARCO
Qualifica: AGENTE COMMERCIALE
Requisiti: età minima 20 anni, diploma di scuola media superiore, milite assolto, patente B, auto propria
Sede di lavoro: p[illegible] Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 854

Azienda: azienda di La Spezia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DONNA DELLE PULIZIE
Requisiti: età 25 - 45 anni, part - time 13,5 ore settimanali
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 855

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: [illegible] AL [illegible]
Requisiti: età max 30 anni, milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 856

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro [illegible]oraneo

ADECCO Filiale di Savona
Via S. Michele 58/r
Tel.019/821516 Fax019/8487702
RICERCA

Qualifica: ASCENSORISTA
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico; esperienza di almeno 2 anni nella stessa posizione o esperienza nell'ambito elettrico generale; disponibile a trasferte
Sede: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTI ALLA SCELTA PRODOTTI FINITI
Requisiti: buona manualità; età 18/40 anni; disponibili a lavorare a turni sia festivi che notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTI [illegible] MONTAGGIO MOBILI
Requisiti: esperienza nella stessa posizione; disponibili a spostamenti nella provincia di Savona
Sede: Valbormida

Qualifica: [illegible] ALL'OFFICINA MECCANICA
Requisiti: esperienza nella fresatura e tornitura; buon utilizzo di presse e trance; disponibilità oraria; età 25/30 anni
Sede: provincia di Savona

Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: esperienza di almeno 5 anni nella posizione; esperienza nel montaggio serramenti e nel taglio alluminio, età 25/40 anni
Sede: Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: giovani al di sotto dei 24 anni anche senza esperienza [illegible] con buona manualità; disponibili all'apprendimento; militesenti
Sede: Albenga

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: precedente esperienza alla catena di montaggio; età 18/35 anni; preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico; disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO/ELETTROTECNICO/MECCANICO
Requisiti: età 25/35 anni; addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a [illegible]re a turni
Sede: Valbormida

ADECCO Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/801022 Fax019/8485458
RICERCA

Qualifica: [illegible]
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella mansione, ottima conoscenza in materia di paghe e contributi, rilevamento presenze, elaborazione cedolini e calcolo tfr, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Loano

Qualifica: CENTRALINISTA
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella medesima posizione, ottime capacità dialettiche, utilizzo PC
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: CASSIERI
Posti: -
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, predisposizione ai rapporti interpersonali, età 20-45 anni
Sede di lavoro: Alberga e Savona

Qualifica: SALUMIERI
Posti: -
Requisiti: precedente esperienza nella [illegible] in possesso di tessera sanitaria, predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: COMMESSA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi preferibilmente nel settore abbigliamento, [illegible] presenza, ottima predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno un anno nella medesima posizione, in possesso di diploma o laurea, utilizzo PC
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza [illegible] lingua inglese, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: TRADUTTRICE/ORE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella traduzione di testi informatici [illegible] non necessaria, ottima conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE COBOL
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella medesima mansione, ottima conoscenza del linguaggio cobol, in possesso [illegible] diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HW E SW
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nella medesima posizione, ottime conoscenze informatiche,in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: ACQUISITRICE
Requisiti: precedente esperienza nella vendita; ottime capacità dialettiche; predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede: Savona

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, [illegible] non necessaria; età 20-24 anni; disponibilità a lavorare part-time
Sede: Savona
Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e provincia

Qualifica: CAMERIERA DI PUB
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; disponibilità a lavorare part-time; in possesso di tessera sanitaria
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: CUOCO
Requisiti: precedente esperienza nella medesima posizione; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e Loano

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto 5-7/r
Tel.019/8485230 Fax019/8487772
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA GESTIONE RISORSE UMANE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in selezione del personale, laurea in Economia e Commercio / Giurisprudenza / Scienze Politiche o equipollenti, età massima 30 anni, predisposizione al settore commerciale
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ESTETISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale c/o centri estetici, predisposizione alla vendita, manicure, pedicure, depilazione con ceretta caldo/freddo, massaggi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ASSISTENTE AL RESPONSABILE DI PRODUZIONE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, gestione acquisti, ottima conoscenza supporti informatici, età max 35 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione, uso muletto 2 forche frontali, età max 30 anni
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Qualifica: MERCHANDISER
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale presso centri commerciali settore profumeria/cosmesi, predisposizione alla vendita
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO AUTO VEICOLI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Alberga

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: addetta alla fatturazione passiva, registrazioni contabili, prima nota, diploma di ragioneria o equivalente, utilizzo di supporti informatici, disponibilità al lavoro full-time
Sede di lavoro: Ventimiglia

Qualifica: ADDETTO/A PAGHE E CONTRIBUTI
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione, diploma di ragioneria o equiparato, utilizzo di supporti informatici, disponibilità al lavoro Full-time
Sede di lavoro: Ventimiglia

Qualifica: PERITO MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in fabbrica, disponibilità turni, buona manualità
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ESCAVATORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga [illegible]
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità; disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MESSA IN OPERA CUCINE PER COMUNITA'
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale di installazione, manutenzione cucine a gas per comunità; disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, predisposizione ai rapporti col pubblico, predisposizione alla vendita, utilizzo supporti informatici (Office Automation)
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: RESPONSABILE DI MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto), diploma di scuola superiore, età minima 30 anni, esperienza di gestione di magazzino a PC (carico/scarico merce, gestione scorte, giacenze, transazioni)
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto), diploma tecnico, età minima [illegible] anni, esperienza in analoga mansione settore assemblaggio, manutenzione distinta di base, ottima dimestichezza supporti informatici (Windows, Office Automation, Sap), approvvigionamento data base
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ACQUISITORE
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto), diploma tecnico, età minima 25/30 anni, esperienza in analoga mansione all'interno di Uffici Acquisti medio grandi nel settore elettronico/meccanico
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: DISEGNATORE AUTOCAD
Posti: 1
Requisiti: esperienza di disegno meccanico 2D e 3D, diploma tecnico, età 25/30 anni, esperienza in fabbriche medio grandi
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO A MACCHINE CCN
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza autocad, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico a indirizzo meccanico
Sede di lavoro: Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo 34 r
Tel.019/8489455 Fax019/8489462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARE
Posti: 1
Requisiti: in possesso di [illegible]to in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO MANUTENZIONE CALDAIE
Posti: 1
Requisiti: automunito, età compresa [illegible] 18/21 anni, predisposizione a lavori meccanici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, richiesta esperienza [illegible] almeno 3 anni in analoga posizione, disponibilità a lavorare nei giorni festivi e alla sera
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: ASSISTENTE BAGNANTI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di brevetto e con esperienza di almeno [illegible] anni, richiesta serietà ed affidabilità
Sede di lavoro: Andora

Qualifica: AIUTO BARMAN
Posti: 1
Requisiti: in possesso di qualifica con esperienza di almeno 1 anno in analoga posizione
Durata: 3 mesi
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: INSTALLATORE INFISSI
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'installazione di porte e finestre in legno e alluminio
Durata: 15 gg con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: PERITO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella progettazione di impianti elettrici in[illegible]
Durata: 1 mese con possibilità [illegible] assunzione
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: CARRELLISTA
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'uso di un carrello a sei forche
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: AIUTO INSTALLATORE MO[illegible]
Posti: 1
Requisiti: esperienza in magazzino e negozio di arredamento, [illegible] 20-35 anni, automunito
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno nella saldatura di materiali in alluminio e ferro
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: FALEGNAME
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza di almeno 1 anno in analoga posizione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza [illegible] lavorazione del vetro piano
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

[illegible]le aziendali

Le persone interessate alle richieste sotto indicate potranno accedervi presentando un proprio Curriculum Vitae presso lo sportello del Centro per il Lavoro o inviando la propria adesione tramite posta e e-mail, previa contatto telefonico. I recapiti sono:

Via Bazzino, 19r 17100
Savona, tel. 019/804790,
fax 019/809494,
e-mail: cplsv@tin.it

Azienda: hotel 3 stelle di Alassio
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - (fino [illegible] 31/08/2001)
Qualifica: CAMERIERE [illegible] SALA, CAMERIERE AI PIANI, FACCHINO
Sede di lavoro: Alassio
Codice: 18AL

Azienda: hotel di Loano 1 stella
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o stagionale
Qualifica: 1 APPRENDISTA CAMERIERA; 1 CUOCO
Requisiti: esperienza per il cuoco
Sede di lavoro: Loano
Codice: 22AL

Azienda: hotel di Varazze 3 stelle
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: [illegible] mansione
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 25AL

Azienda: hotel di Savona 4 stelle
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto formazione per i 2 commin sala, tempo determinato 1 anno per 1 commin e 1 cuoco
Qualifica: AIUTO CUOCO, 3 COMMIN SALA
Requisiti: esperienza nella [illegible]sione
Sede di lavoro: Savona
Codice: 27AL

Azienda: hotel 3 stelle di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a [illegible]po determinato - APPRENDISTATO (stagione estiva)
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 30AL

Azienda: camping 2 stelle
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - PART-TIME
Qualifica: RAGAZZA ESPERTA PER MINICLUB
Requisiti: libera i pomeriggi
Sede di lavoro: -
Codice: 31AL

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 10-15
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato [illegible] PIP [illegible] possibilità di trasformazione [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: età 20-35 anni; disponibilità a turni
Sede di lavoro: Valbormida
Codice: 32XX

Azienda: hotel 4 stelle di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibile prolungamento
Qualifica: RECEPTIONIST
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 33AL

Azienda: casa di riposo di Savona
Posti: 2
Tipo di [illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Requisiti: diploma di infermiere professionale, anche extra comunitari e non residenti con possibilità di indennizzo affitto
Sede di lavoro: Savona
Codice: 34XX

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva [illegible]esto apposito spazio della rubri[illegible] [illegible] aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali [illegible] offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

[illegible]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro e compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di a[illegible]sso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è poss[illegible] rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

Ma i medici chiedono più controlli per garantire la sicurezza durante la notte

Un «filtro» per il Pronto soccorso

Il Santa Corona migliora il servizio estivo

Augusto Rembado

PIETRA L.

Ennesimo episodio violenza l'altra notte al Pronto soccorso di Pietra, un ubriaco ha dato in escandescenze ed ha danneggiato una porta. Al Pronto soccorso funzionerà almeno fino a settembre il servizio di ambulatorio «filtro». Secondo il direttore generale Idelfonso Cagliani c'è alcun rischio di chiusura delle cucine. Domani e dopo, il ospiterà un importante convegno pediatrico.

Episodi di violenza e vandalismo che mettono a rischio l'incolumità medici e infermieri accadono periodicamente al pronto soccorso. Protagonisti di questi fatti sono generalmente persone che abusano di alcol o fanno di droga. Non a questi episodi si verificano quasi esclusivamente durante la notte. L'ultimo caso nel fine settimana. Durante il week end aumenta anche il numero dei giovani che si rivolgono al Santa Corona per uso di sostanze stupefacenti. Il pronto soccorso è sprovvisto di posto di polizia. La nuova direzione aveva annunciato qualche fa l'intenzione di affidare la sorveglianza ad vigilanza privata.

E' prorogato fino a settembre il servizio di ambulatorio «filtro» interno alle piastre che sta dando importanti risultati. ore di punta, circa 6 al giorno, i pazienti non gravi vengono accolti come in un normale ambulatorio medico (l'ordine delle visite è dato da un numero progressivo che ritirano appena arrivati). Il servizio, che garantisce la presenza di un medico e di un infermiere, è prestato sia da medici base che dell'ospedale.

CUCINA Spiega il direttore generale Cagliani: «Le nostre cucine necessitano di alcuni semplici lavori che realizzati a breve e ci consentiranno di non sospendere il servizio. Stiamo studiando una soluzione definitiva che consenta di mantenere sempre le cucine all'interno dell'ospedale l'intervento privati». Dopo le visite dei Nas e dell'Asl, è impellente trovare una soluzione al problema che recentemente ha sti fra la direzione dell'ospedale e la Rsu sindacale.

Congresso interregionale di pediatria domani e venerdì nella sala congressi. Di il primario Carla Navone: «Durante il convegno si parlerà dei punti caldi della pediatria ospedaliera sia per quanto riguarda i bambini che gli adole-



E' stato nuovamente predisposto il «filtro» al Pronto soccorso del Santa Corona per rendere più razionale l'accesso dei pazienti portati per le emergenze da «dividere» da chi arriva in ospedale per forme più lievi

Nasce «l'asilo per i nonni»

Alassio, novità nell'ex ospedale gli anziani ospitati anche a ore

ALASSIO

La struttura ospedaliera alassina, quando sarà riconsegnata all'uso della Rsa (Residenza sanitaria assistita), costituirà un modello di funzionalità e modernità. Ci sarà, per gli ultraottuagenari, anche servizio «asilo del nonno» in cui i parenti potranno lasciare nell'arco della giornata il proprio anziano per disporre di un periodo di tempo libero per commissioni e impegni vari.

E' questa una trovata interessante che coronerà un di un miliardo e mezzo, dovuto ad un anonimo benefattore lombardo il quale ha vincolato la donazione all'esecuzione rapida di lavori di ristrutturazione.

L'asilo per i vecchi che segue, in piccolo, tendenze in atto negli Usa ove già sono vitali cittadine popolate solo da persone di età superiore ai 55 anni. E' una risposta all'«esplosione» degli anziani che ha esempio avanzato a «Leasure World», vicino a Disneyland, sul Pacifico, 20 mila abitanti di ceto medioalto, che non ne vogliono sentire parlare dei giovani e delle loro turbolenze.

Dice Monica Zioni, assessore ai servizi sociali che ha seguito tutta la vicenda lavori e del trasferimento temporaneo in un'ala del nuovo Trincheri viale Liguria ad Albenga (evitando così il trasferimento al Biagio Ligure e tanti disagi per le famiglie): «Raddoppieremo il numero degli assistiti potendo disporre di 48 camere, distribuite sui due piani del nosocomio riservato agli anziani».

Un tempo l'ospedale-infermeria Paccini era ubicata nell'omonimo piazza centrale, poi sede del mercato ed ora parcheggio a pagamento. Venne abbattuto a metà degli Anni Sessanta e trasferito in un ex albergo per inglesi in Val d'Olivo. Poi venne la decisione della Regione passarla alla Rsa alassina. [r. sr.]

Finale, finanziamento di 7 miliardi

Sì ai parcheggi del lungomare

FINALE L.

Con l'inserimento nei patti territoriali dei progetti relativi ai parcheggi interrati sul lungomare e al prolungamento di via Castelli, il Comune di Finale ha ottenuto un finanziamento statale di 7 miliardi e mezzo. L'altra sera il sindaco ha ricevuto dal Consiglio il mandato a sottoscrivere i due importanti interventi. In particolare, i box interrati (oltre 300), progettati fra la sede Finanza e il primo tratto del lungomare di Ponente, prevedono un intervento misto pubblico-privato per un totale di 12-13 miliardi. La minoranza di «Finale nel 2000» riteneva più importante dirottare il finanziamento sul primo lotto del nuovo depuratore. Durante il Consiglio comunale sono state ufficialmente confermate le dimissioni dell'assessore all'urbanistica Antonio Isnardi che ha detto di aver lasciato l'incarico perché «sono venute meno le condizioni fiducia nei miei confronti». La giunta Cervone ha anche ritirato il progetto San Carlo parking che prevedeva la costruzione di 114 box interrati in salita del Grillo. Il progetto riprenderà il suo iter in commissione. «Si trattava di un pacco preconfezionato dai privati, sbilanciato a favore questi ultimi, in una destinata a servizi pubblici» ha commentato Giovanni Ferrari. Nei prossimi giorni il sindaco dovrà scegliere il assessore all'urbanistica. [a. r.]

Neonato morto al S. Corona indagati medici e ostetrica

Due autopsie sono state eseguite nel tardo pomeriggio di dal dottor Profumo all'obitorio del Santa Corona Pietra Ligure. Una riguardava il neonato figlio di genitori brasiliani deceduto la settimana scorsa dopo il parto cesareo: il medico legale dovrà stabilire le cause del decesso, l'inchiesta vede indagati per omicidio colposo tutti i medici del reparto e un'ostetrica. La seconda autopsia è stata eseguita sul corpo di Andrea Cattaneo, il giovane Lainate annegato la del giugno in mare a Borgio. [a. r.]

LOANO

Strada chiusa per tre giorni

Da oggi, e per tre giorni, resterà chiuso al traffico viale Libia a Loano, strada alternativa all'Aurelia che costeggia il Giardino del Principe. In programma lavori privati nel vicino parking pattinaggio. Per tre giorni sarà dunque impossibile «sfuggire» ai passaggi a livello del centro. [a. r.]

O SS.

Il nuovo depuratore iva in Consiglio

Con il trasferimento di capitale consorzio per i ambientali, il Comune di Borghetto interviene nella progettazione per la costruzione del nuovo depuratore consortile. L'atto formale sarà compiuto oggi alle 17 dal Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche la variante al piano di edilizia pubblica (legge 167) programma Eurorex. [a. r.]

L'assemblea dei soci dell'aeroporto ancora divisa sui tempi della privatizzazione

Villanova spera nel ministro Scajola

Oggi atterra al Panero il responsabile degli Interni

VILLANOVA D'ALBENGA

Oggi pomeriggio un aereo proveniente da Roma atterrerà all'aeroporto Panero con un ospite di eccezione: il degli Interni Claudio Scajola. attende serie di incontri ad Imperia, sua città di residenza. Il fatto viene visto allo scalo aereo una conferma dell'importanza e dell'irrinunciabile necessità di offrire a questa parte della Liguria la possibilità di comunicazioni che favoriscano l'economia ed il turismo. Una importanza irrinunciabile anche per quanto riguarda i termini del dibattito in fra le due «anime» che si stanno confrontando nella società di gestione Ava: una prima cordata, quella presidente Pietro Balestra, sindaco di Villanova, aveva varato da due anni atti ed iniziative che puntano sulla privatizzazione, rendendo nello stesso tempo l'aeroporto agibile (salvo continue difficoltà burocratiche); il secondo gruppo (maggioritario nella spa) invece, pur confermando che occorre muoversi verso la privatizzazione, richiede scelte e garanzie particolari. Quelle ricevute sarebbero convincenti.

All'assemblea prevista per venerdì 29 giugno si spera di arrivare ad una intesa anche per non perdere occasioni, quella della Gandalf che, entrata nella società Ava col 7,92 per cento, ha dimostrato nell'ultima assemblea il suo «disamoramento».

Intanto, ad Albenga, il sindaco Mauro Zunino, presidente dell'Aeroclub, attende di verificare le disponibilità del bilancio per sottoscrivere la quota di ingresso nella società di gestione. Alassio, anche se sotto condizione che non si creino più situazioni di stallo, ha riconfermato la sua adesione (15 per cento delle azioni). [r. sr.]



Problemi e prospettive per l'aeroporto di Villanova d'Albenga che nonostante qualche problema ha ancora molta fiducia sulle possibilità di rilancio sia sulle rotte passeggeri commerciale

Terremoto

Esercitazione nel week end

VILLANOVA D'ALBENGA. Ripetute e devastanti di terremoto colpiscono Riviera Ponente che, nella sua propaggine più occidentale, ha alte probabilità di essere colpito da fenomeni sismici. Vengono interrotte comunicazioni stradali e ferroviarie. Di fronte alla catastrofica eccezionalità dell'evento la situazione passa sotto il Dipartimento di Protezione Civile che dovrà applicare il suo attuale modello di intervento.

E' su questo scenario che si svolgerà all'aeroporto di Villanova una esercitazione che servirà per verificare l'efficienza della rete di protezione civile. L'appuntamento è per sabato prossimo e vi parteciperanno, coordinati da Alessandro Scarpati, assessore alla Protezione Civile della Provincia Savona, il Dipartimento di Protezione Civile, l'università di Genova, la Prefettura Savona, la Croce Rossa, il servizio di Protezione civile Regione, Provincia, la Comunità Montana Ingauna e tutti i Comuni coinvolti, nonché le organizzazioni di volontariato.

Il giorno prima, venerdì 15 maggio, sempre a Villanova, il cui Comune è fra gli organizzatori l'iniziativa (con Provincia, Regione e Protezione Civile) si svolgerà una giornata di studio a cui sono chiamati un centinaio fra sindaci della provincia, amministratori, assessori, organizzazioni del volontariato. Dice Scarpati: «I Comuni sono chiamati a redigere piani di emergenza. Organizziamo la giornata di studio proprio per sensibilizzare gli amministratori locali sui compiti e sulle responsabilità che sono state loro conferite dall'attuale regime normativo». Parleranno Sergio Achille, Patrizia Caloggi, Elio Castagni, Ugo Taucer, Franco Siccardi, Claudio Eva, Silvio Saffioli, Edoardo Mulattiero. [r. sr.]

Assolto il commercialista Gianni Grollero

Fameli condannato per la banca croata

ALBENGA

Un e mesi per Antonio Fameli, assoluzione per Gianni Grollero. Questa la sentenza pronunciata ieri dal giudice del tribunale Albenga al termine di un lungo iter processuale e di un'udienza-fiume (nonostante il rito abbreviato) che ha visto come imputato con l'accusa di «truffa» e «ricettazione» (quest'ultima derubricata e convertita «falso in scrittura privata») l'ex agente immobiliare ed, in concorso, il commercialista alassino. Oltre ai consulenti (legale e finanziario) Mauro Zanella e Antonio De Rosa (rinvio al 23 novembre). Al vicenda c'erano una complessa operazione immobiliare e titoli per miliardi di «fantomatica» banca croata «girati» ad un folto gruppo di acquirenti di immobili. Il pm aveva chiesto per Fameli 4 anni di reclusione.

La vicenda partita nel 1997 si era sviluppata nel 1998 in seguito alla denuncia alla procura della Repubblica da parte di un gruppo di persone che pagato caparra per tutte un alloggio al mare in un albergo in trasformazione Alassio. La truffa, secondo l'accusa, stava fatto che, come garanzia Fameli aveva girato alle decine di acquirenti degli appartamenti ricavati dall'hotel i titoli di credito, di una banca di Pola, in Croazia, ritenuta inesistente. Per la trafila burocratica l'uomo d'affari si era appoggiato al commercialista alassino, che si è sempre difeso spiegando di aver agito in buona fede, lavorando semplicemente come professionista.

L'operazione era sfumata. Alcuni clienti, vedendosi bloccare gli assegni dalle banche italiane, hanno cercato la banca croata senza trovarla. A Fameli era stato contestato anche di aver trattato i titoli dopo averli acquistati a prezzo inferiore. Antonio Fameli è comparso ieri mattina in tribunale assieme ai suoi legali, gli avvocati Ricco e Frizzi, mentre Grollero era difeso dagli avvocati Riccardo ed Umberto Ramella. «Sta di fatto che per ricettazione Fameli ha già passato oltre un anno tra carcere ed arresti domiciliari», ha detto Ricco. [m. br.]

Bocconi avvelenati vicino al parco giochi

«Numerosi bocconi cibo avvelenato sono stati rinvenuti nei giorni scorsi in viale 8 marzo ad Albenga, vicino all'asilo nido e al parco giochi per bambini». A denunciarlo è l'Enpa che denuncia il fatto ricordando che nei mesi scorsi almeno dieci gatti sono morti dopo aver mangiato bocconi sparsi nella zona, avvelenati con potenti diserbanti e lumachicidi [r. sr.]

Convalidato l'arresto dei quattro albanesi

E' stato convalidato l'arresto di Elton Alhisa, Xhelal Calliku, Ilija e Rasim Hoxha, i 4 albanesi, bloccati dai carabinieri di Ceriale e Albenga in seguito alla violenta rissa avvenuta sabato sera, in via IV Novembre a Borghetto. Il processo è rinviato al 5 luglio anche perché alcuni degli arrestati hanno riportato ferite e sono ricoverati in ospedale. [m. br.]

TOVO

pensa a dei teppisti

TOVO Strano atto vandalico l'altra notte in piazza Chiesa a Tovo. Ignoti hanno preso di mira il monumento ai Caduti tovesi delle due guerre, la cui costruzione era iniziata nel 1926. Ieri mattina è stata ritrovata rotta la lampada che illumina il monumento e sradicate alcune piante gerani che si trovano nelle aiuole vicine.

Ha suscitato una certa sorpresa il fatto che i vandali abbiano cercato di danneggiare o di asportare la lapide con i nomi dei Caduti dosi di uno scalpello o di un attrezzo simile. Forse disturbati, riusciti a portare a termine l'azione. Il monumento ai Caduti si trova nella piazza principale di Tovo, di fronte alla chiesa parrocchiale e al municipio. L'episodio è stato denunciato ieri ai carabinieri dal Comune. [a. r.]

NOLI

La minoranza protesta

finanziamenti associazioni

Polemiche l'altra sera in Consiglio comunale a Noli per la riduzione dei finanziamenti del Comune alla Società filarmonica «Amici dell'arte». Sono stati gli esponenti della minoranza della Lista del Sole a sollevare la questione. Il sindaco Giuseppe Niccoli ha spiegato: «Abbiamo tagliato i finanziamenti alla filarmonica, scendendo da 16 a 12 milioni l'anno, così come fatto per altri enti ed associazioni. Il problema principale della filarmonica mi risulta sia la mancanza di giovani musicisti nolesi. I ragazzi che studiano musica sembrano preferire il pianoforte e il violino». Nella stessa seduta, ha polemizzato con l'amministrazione Niccoli anche Marta Pisano del gruppo di Rifondazione che ha chiesto, fra l'altro, l'incremento dei servizi sulle spiagge comunali con accesso gratuito. Discussi anche i problemi di via Fiumara e dell'asilo infantile. [a. r.]

Il progetto prevede anche il recupero dell'imponente castello fatto costruire dai Del Carretto

Un miliardo dalla Regione per salvare il borgo

Il nucleo medievale fu abbandonato negli Anni '50 per una frana



L'antico borgo di Balestrino sarà salvato con finanziamenti regionali

BALESTRINO

Il Comune di Balestrino riceverà dalla Regione miliardo per avviare il recupero edilizio dell'antico borgo che i suoi abitanti furono costretti ad abbandonare negli anni '50 a causa di movimenti franosi. Il finanziamento, in edilizia sovvenzionata, è stato concesso ad inizio mese, su proposta dell'assessore Levaggi, dalla giunta Biasotti che considera il recupero e la rinascita del nucleo storico di Balestrino «di interesse regionale». Il borgo, che si trova ai piedi della Balestrino» è disabitato dalla metà degli anni '50.

Dice il sindaco Ubaldo Pastorino: «I suoi abitanti furono trasferiti un decreto del 9 aprile '53 per esigenze di "consolidamento dell'insediamento". Il borgo, da allora è disabitato. Per questo motivo rappresenta un caso quasi unico di centro medievale arrivato fine ad oggi manomissioni ad opera dell'uomo. Al termine di una serie di verifiche tecniche, è stato classificato "borgo da consolidare" interventi appropriati attuarsi sulla base di puntuali verifiche geotecniche». Il recupero interesserà, in particolare, le fondazioni, la rete dei servizi e il completo allontanamento delle acque.

Fra le prime decisioni della nuova amministrazione di Balestrino, lo spostamento della sala consigliare e dell'archivio nelle scuole di località Poggio. «Questo intervento consentirà di utilizzare gli spazi del vecchio edificio comunale» conclude il sindaco. Sempre nelle ex scuole di frazione Poggio è prevista la realizzazione di una ludoteca. [a. r.]

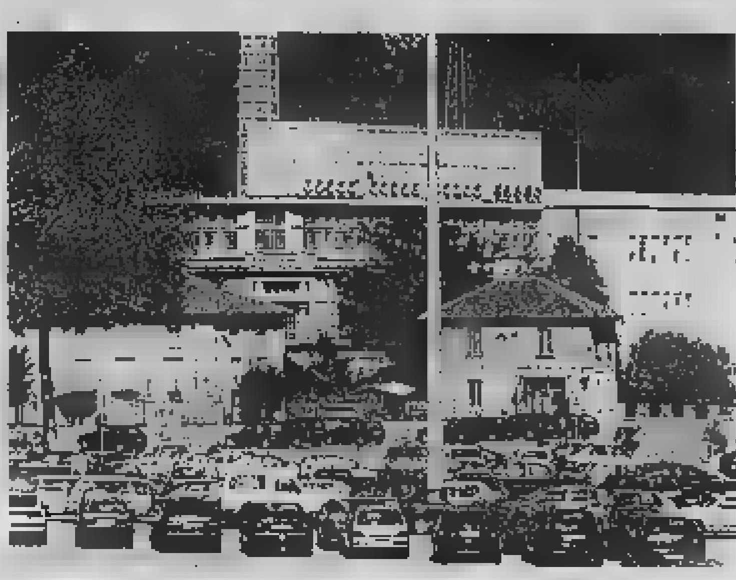
Ma per il sindacato il mancato accordo non pregiudica la situazione aziendale

L'Agfa sfugge al gruppo Ferrania

In fumo la trattativa sul settore fotografico

FERRANIA

E' naufragata la trattativa fra la Schroder Ventures, azionista di riferimento della Ferrania Imaging Technologies, e il gruppo Agfa Gevaert. La negoziazione era cominciata alcuni mesi fa e riguardava una possibile operazione da parte della Schroder interessata all'acquisizione delle attività fotografiche dell'Agfa. Un'eventualità in merito alla quale, la direzione dello stabilimento cairese già allora non av[illegible] espresso considerazioni in a[illegible] dei risultati della trattativa che, tuttavia, negli ambienti sindacali [illegible] suscitato particolare interesse. Interesse legato ai riflessi che l'operazione avrebbe potuto determinare sulla realtà locale. Ma la negoziazione che, secondo alcuni, avrebbe potuto aprire nuove prospettive alla fabbrica di Ferrania, è fallita. E, poche ore più tardi, arrivano i primi commenti. Osservano al sindacato: «Il fatto che [illegible] trattativa non sia andata a buon fine, in pratica [illegible] modifica assolutamente la situazione dell'azienda, anche se una soluzione positiva avrebbe aperto [illegible] prospettive». Aggiunge Pino Congiu, segretario della Uil chimici: [illegible] la negoziazione si fosse conclusa in un'altra maniera, si sarebbe avuta la possibilità di creare un terzo "polo", in concorrenza con la Fuji e la Kodak». Prosegue il sindacalista: «Al di là di questo, ora è comunque necessario puntare l'attenzione sui programmi della Ferrania per un consolidamento dello stabilimento, in particolare, nel settore dell'area medicale dopo il rientro sul mercato a seguito della cessazione del contratto con la Kodak». [l. b.]



Lo stabilimento chimico di Ferrania dove si produce materiale fotografico

[illegible] CARCARE CONTRO LA CASA DI CURA

Quasi [illegible]0 firme per protestare contro la realizzazione di [illegible] struttura per malati psichici in via Dufour. La petizione, promossa dai residenti della zona, verrà presentata in Comune questa mattina nel corso di un incontro tra il sindaco, Franco Delfino, i firmatari, i consiglieri di «Carcare verso il 2000», Maurizio Torterolo e Franco Bologna, autori di un'interpellanza, e la cooperativa «Il Faggio».

Spiegano i promotori della raccolta di firme: «La [illegible] vuole essere una presa di posizione pregiudiziale. Vogliamo però [illegible]re il progetto nei dettagli e soprattutto sapere quali tipi di malati verranno ospitati [illegible]. E aggiungono: «Inoltre, [illegible]niamo che realizzare un [illegible] di questo genere in [illegible] residenziale, dove non vi sono infrastrutture adeguate, quali i parcheggi, sia comunque inopportuno». Tutto nasce dal fatto che la cooperativa «Il Faggio» ha acquistato un'immobile da un privato, dove intende dar vita ad una casa di cura per malati psichici. Spiega il sindaco Delfino: «Trattandosi di un'iniziativa privata il Comune non deve fare alcun atto amministrativo o rilasciare autorizzazioni». Prosegue: «Come amministrazione comunale abbiamo posto un quesito alla Regione per quanto riguarda la destinazione d'area nell'ambito del Piano regolatore. Quesito per il quale attendiamo una risposta ufficiale». [l. b.]

La diga? Una bomba chimica

Il bacino artificiale di San Giuseppe mette in allarme il sindaco di Cairo

S.GIUSEPPE

«E' ora di risolvere, una volta per tutte, la questione della diga di S. Giuseppe». Il sindaco Chebello, dopo l'inutile appello lanciato lo scorso novembre, torna alla carica sull'annosa questione del bacino artificiale. A fine 2000 il sindaco aveva indirizzato al ministro dell'Ambiente, al Magistrato del Po, al presidente della Regione e a quello della Provincia, un appello che, però, era caduto nel vuoto al ritmo del consueto balletto delle responsabilità che, in questo caso, coinvolge anche le industrie che si affacciano sullo specchio d'acqua.

Lo stesso Chebello, rimarca, infatti, come il Comune di Cairo non ha alcuna possibilità di intervento, non avendone titolo. Ma il nodo sta proprio qui: chi è responsabile di questa diga e della [illegible] manutenzione?

Il bacino era, ovviamente, a servizio dell'ex Agrimont, ed era l'azienda che, altrettanto ovviamente, si preoccupava di tutte le operazione di controllo e pulitura della diga. Ma, [illegible] volta chiusa la fabbrica del gruppo Eni, sull'area era subentrata la Scilla che, dopo qualche anno, a sua volta cedeva i terreni a «Cairo Reindustria», di cui proprio il Comune è il maggior azionista, senza dimenticare che la proprietà delle acque è del Demanio.

Da qui la situazione di stallo. La Scilla, e così di riflesso l'Italiana Coke, sebbene sollecitata dal Magistrato del Po, ha sempre ribadito di non avere la proprietà dello specchio d'acqua, ma solo una licenza per l'utilizzo che, fra l'altro, l'imprenditore Franco Pensiero [illegible] anche minacciato di annullare immediatamente se dovesse [illegible]ventare troppo onerosa.

Non a caso, [illegible] stesso sindaco Chebello sottolinea: «Un progetto per la gestione e la pulitura del bacino avrebbe dovuto essere già previsto nell'accordo siglato nel '94 con Enichem Agricoltura al momento della fermata degli impianti. Ora stiamo lavorando per giungere, finalmente, ad [illegible] soluzione. Da parte [illegible] Scilla e dell'Italiana Coke c'è la disponibilità a fare quanto rientra nei loro compiti, ma [illegible] possono essere gli [illegible]ci soggetti chiamati a rispondere di tutto lo specchio d'acqua e per questo [illegible] sollecitando [illegible] che la Regione». Quello che per Chebello è comunque chiaro è «che occorre risolvere una volta per tutte la vicenda di [illegible] bacino che, in autunno, come è successo durante l'ultima ondata di maltempo, si trasforma in una bomba ad orologeria, mentre d'estate diventa un putrido acquitrino, puzzolente e ricettacolo di topi e bisce». [m. ca.]

In Comune si discute sul loro arrivo

Polemiche a Cengio sul caso dei kosovari

CENGIO

Sull'ipotesi di trasferire a Cengio un gruppo di profughi kosovari, avanzata dalla prefettura, la [illegible] consiliare, che fa capo a Ezio Billia, chiederà un incontro con l'amministrazione comunale.

Un'evenualità, quella di ospitare in paese i profughi ai quali, sempre [illegible]do le indicazioni della prefettura verrebbe assegnate alcune case dell'ex Iacp non destinate ad andare al bando, che tuttavia vede la [illegible] opposizione del consigliere comunale di maggioranza e consigliere regionale, Guido Bonino.

Osserva Billia: «Come sempre accade, la maggioranza non [illegible] messo [illegible] corrente ed è per questo motivo che intendiamo chiedere maggiori dettagli alla giunta». Prosegue: «E' necessario infatti conoscere il numero, [illegible] modalità e i tempi di un eventale trasferimento a Cengio dei profughi. Si tratta di una questione da valutare attentamente, senza dimenticare tuttavia nè i principi di solidarietà, nè le problematiche dei cengesi».

In attesa di [illegible] sviluppi, intanto, il consigliere Bonino proprio in questi giorni si sta attivando affinchè la prefettura torni sui propri passi. Per lui, infatti, si tratta di una vicenda che «alimenterebbe ulteriormente le tensioni sociali», e il fatto che al gruppo di kosovari verrebbero assegnate case popolari creerebbe «una situazione inaccettabile, visto che gli alloggi non hanno neppure l'impianto di riscaldamento». Sempre secondo Guido Bonino, inoltre, «sarebbe comunque necessario sistemare prima le case e poi metterle a disposizione dei valbormidesi da anni in lista di attesa». [l. b.]

CAIRO M

[illegible]li arresti domiciliari un condannato per rapina

I carabinieri di Cairo hanno arrestato, in esecuzione [illegible] un provvedimento della [illegible]gistratura di Chiavari, G. R., 42 anni. L'uomo deve scontare otto mesi e dieci giorni p[illegible] rapina, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. G.R., tuttavia, essendo ospitato in una struttura di recupero, ha potuto beneficiare della misura alternativa al [illegible] [l. b.]

CAIRO [illegible].

Telefonate misterios[illegible] indagini dei vigili

Attenzione a fornire dati personali per telefono. Il monito è della polizia municipale dopo alcune segnalazioni di uno strano sondaggio telefonico promosso da una non ben specificata società romana. Le domande sono, infatti, [illegible] incentrate sul possesso di un sis[illegible] d'allarme e di una porta blindata. I vigili stanno indagando. [m. ca.]

COSSERIA

Bambini all'asilo anche in estate

Un centro estivo per bambini, non solo di Cosseria, all'interno dell'asilo. L'iniziativa è promossa dalla cooperati[illegible] «La Meridiana» grazie [illegible] una [illegible] il Comune. I piccoli utenti potranno usufruire del servizio tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 16, [illegible] la possibilità di prolungarlo sino alle 19. [m. ca.]

Il senatore, presidente del Consiglio durante la Grande Guerra, era ancora in vita

Savona non dimentica Paolo Boselli

La via gli fu dedicata all'inizio degli Anni '20

SAVONA. Nato a Savona nel 1838, e morto a Roma alla bell'età di 94 anni nel 1932, Paolo Boselli è stato un eminente [illegible] e i savonesi [illegible] attesero la sua morte per dedicargli una delle vie più centrali della città.

Difatti, già all'inizio degli Anni '20, gli dedicarono il tratto iniziale [illegible] via Montenotte, nel cuore commerciale della città che si stava espandendo grazie a nuovi, moderni strumenti urbanistici.

E già, perchè questa strada, che scendeva verso il mare dalla [illegible] dell'attuale piazza Saffi, inizialmente aveva infatti un nome [illegible]: per l'appunto via Montenotte.

Paolo Boselli, ininterrottamente deputato dal 1870 [illegible] 1921 e quindi nominato senatore, un vero record anche per quell'epoca, fu più volte mini[illegible] e anche presidente del Consiglio dal 1916 al 1917, durante il terribile periodo della prima guerra mondiale. E i savonesi, come detto, gli dedicarono un tratto della grande via di traffico cittadino, che ha conservato, anche dopo l'apertura di via Brignoni, avvenuta negli anni Quaranta, le caratteristiche [illegible] primaria arteria commerciale.

Un tempo, agli inizi del Novecento, la strada non proseguiva direttamente [illegible] monte, essendo sbarrata verso via Torino [illegible] vecchio mulino, poi abbattuto, attorno al 1920, per creare la piazza Saffi.

Allora via Boselli, considerata [illegible] prolungamento [illegible] via Montenotte, sfociava su una piazza Mameli piuttosto diversa dall'attuale e che fra l'altro si chiamava ancora piazza Paleocapa. Basti pensare che tutta l'area oggi destinata a parcheggio era un grande giardino cintato, appartenente al parco De Mari, che si estendeva [illegible] alla piazza del civico teatro Chiabrera.

La via Paolo Boselli collega [illegible] pratica [illegible] centro [illegible] Savona con i quartieri di Villapiana, La Rusca [illegible] Lavagnola. Chi [illegible] avvia verso il centro dalle zone nord della città deve necessariamente passare lun[illegible] via Boselli.

Uno degli edifici che più la caratterizzano venne costrui[illegible] agli inizi del secolo. E' il palazzo Maffiotti, all'angolo con via Sormano, realizzato in perfetto stile liberty, un po' sull'esempio di quello costruito in corso Italia di fronte all'ex S. Paolo e che i savonesi chiamano familiarmente il «palazzo delle palle» per tutte quelle grandi sfere in cemento che lo caratterizzano.



Una veduta di via Boselli, una delle maggiori strade commerciali del centro cittadino di Savona





Una ampia scelta di generi commerciali per chi vuole fare una passeggiata sui marciapiedi di via Boselli

STRADA DI MODA

Oggi a trionfare è il commercio

Via Paolo Boselli oggi è una delle principali vie commerciali della città. Sono decine i negozi che si affacciano sui suoi marciapiedi e tutti con [illegible]ri diversi [illegible] grande qualità. Non solo, moltissimi di questi negozi hanno fatto la storia commerciale di Savona, esercizi che hanno alle spalle decenni di tradizione ed esperienza, [illegible] elemento in più per fare acquisti in tutta tranquillità. [illegible] non mancano le novità. Anche nei [illegible] storici, infatti, c'è il ricambio generazionale che permette di abbinare la qualità del prodotto offerto alle nuove tendenze del mercato della moda.

L'essere in posizione centrale senza dubbio [illegible] vantaggio per gli esercenti che hanno la possibilità di essere visti anche da chi passa in auto. Ma la concorrenza è tanta [illegible] così, per dimostrare la vitalità della strada, in più occasioni i commercianti [illegible] sono uniti ed hanno organizzato manifestazioni di successo. Segnali importanti che dimostrano [illegible] Savona, le [illegible] principali, non dormano sugli allori ma abbiano ben chiaro come affrontare le sfide del futuro mettendo in [illegible] non solo esperienza e professionalità ma anche fantasia [illegible] capacità imprenditoriale.

Qualità che fanno [illegible] che [illegible] i «nuovi arrivati» si integrino velocemente nel tessuto commerciale della via portando nuove attività e nuovi generi che rendono [illegible] più appetibile una passeggiata lungo via Boselli.

Una passeggiata in grado [illegible] soddisfare tutti i gusti e [illegible] le esigenze. In via Boselli ci sono negozi di abbigliamento, prestigiosi negozi di calzature, librerie, fiorai, bar, gastronomie, alimentari e tutto quello che può servire sia per la spesa di ogni giorno sia per gli acquisti di inizio stagione [illegible] agli «sfizi» di moda.

Una via che ha alle spalle una grande storia e [illegible] grande tradizione ma anche una strada in continua trasformazione, [illegible] strada nel cuore dei savonesi non solo perchè dedicata [illegible] un grande concittadino ma anche per la professionalità dei suoi [illegible].

Per il primo anno partecipano anche i giovani artisti italiani residenti all'estero

Torna il Festival degli interpreti

Per due giorni Finale ospita il concorso nazionale



[illegible] Mandraccio e Luca Galdieri conduttori della scorsa edizione

[illegible] Boero

FINALE L.

Un [illegible] di big della canzone [illegible] ospiti per due scenografiche serate che porteranno alla consacrazione del vincitore assoluto del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì» edizione 2001. Gli appuntamenti conclusivi con l'importante kermesse c[illegible] dedicata agli emergenti, in programma in piazza Vittorio Emanuele a Finale Ligure, sono fissati p[illegible] il 23 luglio (finale regionale) ed il 24 luglio (finale nazionale). Intanto [illegible] due gli interpreti che hanno superato l[illegible] selezioni svoltesi, per la prima volta, all'estero e che parteciperanno alla finalissima.

REGIONALE Alla finale regionale del [illegible] luglio saliranno [illegible] palco in 12. I vincitori delle selezioni liguri sono: Paolo Bianco, Silvia Bregliano, Face, Monia Ferri, Davide Lambiase, Fabio e Fatiè Ottonello, Enrica Ratti, Roberta Ratto, Ritmo Continuo, Giusy Roldi, Sergio Santini, Giovanni Tozzi. Non in gara, potrà inoltre esibirsi Nicoletta Senatore, la più giovane partecipante alle selezioni. Tra gli ospiti ci saranno i Buio Pesto, Mattia Inverni, Alternando (Nando Rizzo) e Ziro (Ciro Cacace). Quest'ultimo [illegible] il vincitore dell'edizione 2000 del «Festival degli interpreti», organizzato dalla «Eccoci» di Albenga.

NAZIONALE Il [illegible] luglio, [illegible] finale nazionale di «Voci nuove per Mimì», tornerà ad esibirsi Ziro. Il cast di ospiti si completa però con [illegible] tris di big composto da Jenny [illegible] e Federico Stragà, reduci dal [illegible] avuto al Festival di Sanremo, e dal testimonial della manifestazione Franco Fasano. A loro si aggiungerà Anema, la vocalist del progetto «Sound on line» che con il brano «Creeping» ha scalato le classifiche dance. Dodici (al [illegible] simo 13) saranno gli interpreti che si contenderanno il titolo di vincitore assoluto [illegible] kermesse canora. Tra questi [illegible] o [illegible] due concorrenti [illegible] dalla finale regionale ligure. Il vincitore avrà la possibilità di realizza[illegible] un cd che verrà pubblicizzato su un network radiofonico italiano a livello nazionale.

[illegible] Daniele Tolone, di Speyer (Germania), e Tina Iuorio, di Markgroeningen (Germania), sono i[illegible] delle selezioni avvenute quest'anno in alcuni paesi europei. Anche loro faranno parte del cast dei 12 superfinalisti. Le serate all'estero [illegible] state curate dalla [illegible] Italo Hit Promotion» di Pforzheim sotto la direzione artistica di Dino Saieva. Le audizioni-selezioni si sono tenute [illegible] molte regioni italiane. Oltre a Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, [illegible] Lombardia (Milano), Toscana, Umbria e Lazio. Il 18 giugno, a Rimini, si terrà [illegible] finale regionale, per l'Emilia Romagna, mentre il 19 giugno, a Napoli, [illegible] sarà quella per [illegible] Campania. In Liguria le serate sono state presentate e curate dal duo composto da Simone Carabba e Rosario «Kiuto» Plumeri.

Le trasmissioni da sabato nei weekend

Imperia, estate in radio con Vergassola e Cucchi

Diretta radiofonica di «Carta di Riso» e «Psico-faro» dalla Palazzina Liberty

IMPERIA

Due trasmissioni radiofoniche della Rai in diretta [illegible] Imperia per tutta l'estate: sono il popolarissimo varietà «Carta di riso», condotto da Valerio Peretti Cucchi, autore con Antonio Ricci [illegible] «Striscia la notizia», e nel quale interverranno [illegible], [illegible] Gianni Fantoni che lo [illegible] già annunciato ai microfoni la scor[illegible] settimana, nel congedarsi dalla [illegible] rubrica invernale, [illegible] Bruno Gambarotta, da Natalino Balasso e Davide Riondino; [illegible] «Psico-faro», che sarà pilotato dall'effervescente Dario Vergassola, reduce dal successo [illegible] «Zelig» su ItaliaUno.

Andranno in onda per 14 [illegible] giugno [illegible] 15 settembre) su RadioDue dalla terrazzina della Palazzina Liberty di Porto Maurizio, affacciata sulla Spiaggia d'Oro: «Carta di Riso» ogni sabato e domenica dalle 13 alle 13,30, «Psico-fa[illegible] alla domenica mattina, dalle 10,30 alle 12. Spiegano Franco Amadeo e Claudio Baudena, [illegible] il Turismo di Comune e Provincia [illegible] Imperia: «Complessivamente, si tratta di 42 trasmissioni a diffusione nazionale, che daranno ampio risalto al territorio imperiese e saranno un'importante occasione promozionale, per far [illegible] il nostro territorio».

Il progetto è nato dalla prima edizione di Radio Days-Le giornate della radio, una manifestazione che aveva promosso lo [illegible] l'assessorato al Turismo della Provincia, per trasformare Imperia nella «capitale» della radio, promuovendo un [illegible] che premiasse la qualità [illegible] personaggi e delle trasmissioni della radio pubblica e privata: gli Oscar della radio. La recente tornata elettorale ha rallentato la replica dell'iniziativa, ma non ha impedito (con l'organizzazione di Opera Progetti, direttore artistico Bruno Paolo Astori) che Impe[illegible] ospitasse [illegible] due trasmissioni Rai. [s. d.]

RIFLETTORI PUNTATI SULLA GRANDE VELA DA PORTO LOTTI A SAINT TROPEZ

Tutto pronto per la Giraglia Rolex Cup: tanti big per una classica del Mediterraneo

E Soldini vara il suo «dream» team

Ci sarà anche la Autissier, salvata in pieno Oceano

[illegible]

Fabio Pozzo

Giovanni Soldini s'è tagliato i capelli, ha strappato la mega randa di [illegible] metri quadri (made in Rapallo) alla regata d'esordio del suo innovativo trimarano, ma non ha perso la grinta [illegible] sempre.

Lo si è visto l'altra [illegible] a Porto Lotti, il marina spezzino che ormai lo ha adottato, per la presentazione del [illegible] progetto forse più importante, vale a dire il [illegible] del Team Fila, una squadra fortemente voluta dal velista milanese che rappresenta un po' una novità nel mondo della vela.

Un battaglione d'assalto, che può contare innanzitutto sue due barche. Il Fila Tri, l'ormai arcifotografato trimarano oceanico, il primo a battere bandiera italiana anche se è stato progettato da [illegible] menti straniere, quelle di Marc Van Peteghem e Vin[illegible] Lauriot Prevost, un 18 per 18,60 metri [illegible] pura tecnologia dal mare; e poi il ritrovato e rinnovato Fila 60 Open, il diciotto metri con il quale Soldini vinse nel '99 l'Around Alone, il giro del mondo in solitario a tappe.

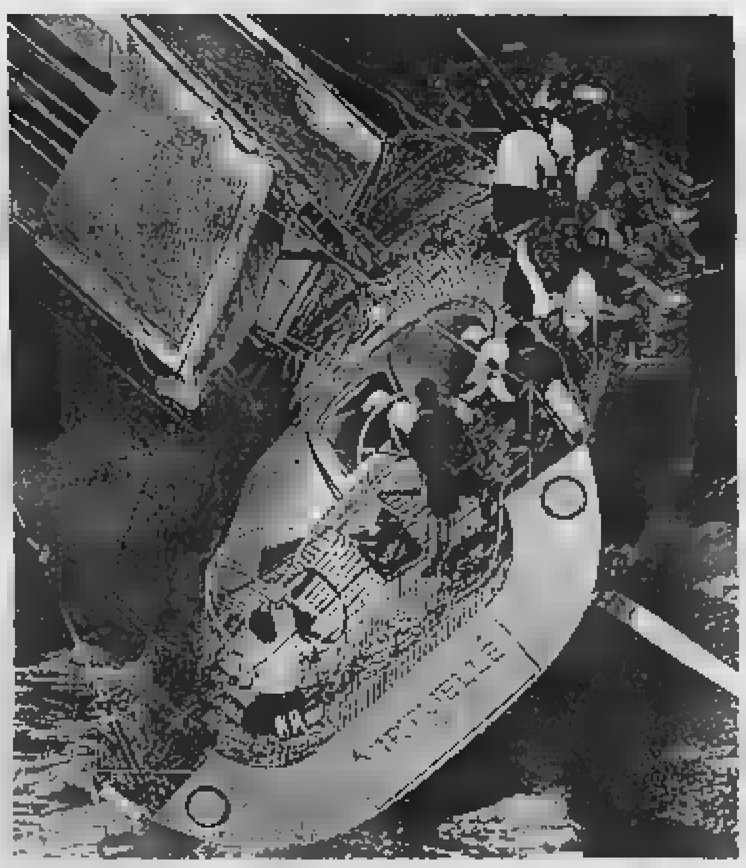
Il Fila Tri ha esordito la scorsa settimana in acque francesi, quelle di Cap d'Agde, per il Grand Prix che ha aperto la sesta edizione del campionato mondiale di multiscafi. Soldini s'è presentato alla prima prova con tre medaglie olimpiche d'oro a bordo: Luca Devoti, l'australiano Micth Booth e il tedesco Roland Gaebler. E' partito bene, poi ha pagato [illegible] doppia avaria al gancio del gennaker, un[illegible] v[illegible] di 270 metri quadrati che l'equipaggio ha dovuto armare come una vela normale, faticando non poco e perdendo tempo prezioso. La seconda prova è stata ancora funestata da un altro guaio: s'è strappata la grande randa durante le manovre di partenza.

Soldini, costretto a riguadagnare terra, non s'è perso d'ani[illegible] «Peccato perché Fila Tri ha dimostrato di essere affidabile e di poter subito entrare nel vivo della competizione. Siamo comunque ancora nella fase della messa p[illegible]». Ci rifaremo a Cagliari, la parola [illegible] ge[illegible] le, che il [illegible] giugno ospiterà la seconda tappa del Mondiale.



Ma torniamo al Fila 60 Open. Sottoposto a lavori di ristrutturazione, lo scafo è più leggero e più veloce di quello che ha vinto l'Around Alone e che ha salvato la vita [illegible] navigatrice francese Isabelle Autissier, ribaltata in p[illegible] Oceano nella stessa regata. A proposito: sarà proprio la Autissier a rinforzare il nucleo centrale dell'equipaggio di Fila 60 Open - lo skipper Guido Broggi, Massimo Rufini, Andrea Scarabelli e Stefano Pelizza - nel corso della prova d'esordio, la mitica Eds Atlantic Challenge, la regata a tappe che dalle [illegible] francesi di Saint Malo andrà a toccare quelle statunitensi [illegible] Baltimora e Boston, per poi fare ritorno in Europa (partenza il 3 luglio, arrivo previsto il 20 agosto dopo 8 mila miglia).

Soldini [illegible] ottimista: «E' un percorso bellissimo, ricco di tappe fra le più impegnative e tecni[illegible]e. E' una regata difficile, troveremo tutti i campioni. Non faccia[illegible] previsioni, ma possiamo fare bella figura. Fila [illegible] in buone mani, sapranno farla correre».



Giovanni Soldini, nella foto piccola, ha presentato a Porto Lotti il suo team e il rinnovato Fila [illegible] Open. [illegible] foto grande [illegible] bella immagine di «Virtuelle», il [illegible] 24 [illegible] dell'editore Carlo Perrone, progettato da Andrea Vallicelli con l'architetto francese Philippe Starck

Prima dell'Atlantic Challenge e del Mondiale multiscafi [illegible] Cagliari, il mondo della vela italiano [illegible] chiamato [illegible] un altro importante evento. Dal 18 al [illegible] giugno, infatti, torna [illegible] Giraglia Rolex Cup, forse la regata più affascinante e leggendaria del Mediterraneo. L'appuntamento è a [illegible] Tropez, padroni di casa [illegible] lo Yacht Club Italiano e lo Yacht Club de France, che cinquant'anni [illegible] vararono questa [illegible] classica prova d'altura. Anche quest'anno [illegible] saranno due fasi, le prove [illegible] re dal 18 al 20, e poi la Giraglia vera e propria, che dal borgo di BB prenderà il largo per l'isola [illegible] Levante, l'isolotto della Giraglia per approdare il 23, dopo 243 miglia, a Genova, dove si terrà la premiazione.

Tante le barche blasonate presenti, da «Virtuelle» dell'editore Carlo Perrone a «Rrose Selavy» dell'immobiliarista Riccardo Bonadeo, da «Ulisse» del patron di Prada Patrizio Bertelli a «My Song» [illegible] big del cachemire Pigi Loro Piana, [illegible] «Kauris II» del presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera e «Carrera» del patron della Wally Yachts Luca Bassani. Tre le classi al debutto - Benétéau 40,7; Corel 45 e Mini Transat 6,50 - [illegible] ci saranno anche [illegible] vecchie glorie del Mediterraneo e il catamarano «Innovation Explorer» di Skip Novak, che tenterà di battere il record di percorrenza.

Nel regno del Leone Bianco e della tigre «il divertimento incontra l'avventura» e i lettori di La Stampa

Angoli d'Africa al Safari Park di Pombia

Proposta per scoprire una grande struttura dell'estate

NOVARA

Si varca l'arco [illegible] ingresso del Safari Park e subito ci si accorge [illegible] diverti[illegible] e avventura siano [illegible] casa: [illegible] luogo che evoca queste sensazioni si trova sulla statale 32 del Lago Maggiore. L'eccezionale serie di attrazioni può essere visitata utilizzando il coupon ideato da [illegible] Stampa che consente uno sconto sul biglietto d'ingresso. [illegible] di questa proposta hanno approfittato moltissime persone, che in questa zo[illegible] verdeggiante [illegible] pochi chilometri dal Lago Maggiore rivivono la suggestione dell'Africa.

Il percorso suggerito all'interno del parco permette di ammirare molteplici specie animali. Di particolare interesse l'esemplare [illegible] Leone Bianco, l'uni[illegible] in tutta Europa. L'esclusiva viene proposta [illegible] Safari Park grazie alla collaborazione [illegible] un'analoga struttura tedesca. [illegible] l'area zoologica assicura altri [illegible]. Per restare nell'ambito dei grandi felini si possono ammirare le splendide livree delle tigri, per proseguire con gli erbivori come i bufali, le giraffe, [illegible] zebre.

A Pombia all'interno dell'area del Safari Park è stata allestita anche una perfetta riproduzione di una fattoria popolata da tanti simpatici animali, che possono essere [illegible]ervati nelle abitudini quotidiane. Il percorso prosegue nel rettilario, altra zona che interessa grandi e piccoli. Anche l'acquario rappresenta una tappa irrinunciabile, [illegible] la [illegible] farfalle e di insetti. E infine, [illegible] non ultima, la grande [illegible] dedicata al divertimento [illegible] l'Acquascontro, [illegible] giostra del Re Leone, il Tappeto Magico, il Bruco Mela e gli emozionanti «Nuvola» e Scivoli Giganti.



Gli animali delle savane africane sono l'attrazione del Safari Park di Pombia, in provincia di Novara, a pochi chilometri dal Lago Maggiore

Musica dal vivo per ogni gusto a Cisano, Alassio, Albenga, Albissola e Cosseria

Si balla sulla spiaggia del Bajda

Serata latina al Gildaestate e al Soleluna

LA [illegible]

Musica [illegible] vivo al Killer's Inn [illegible] Cosseria, [illegible] Soleluna di Albissola Mare al Mezzaluna di Alassio, da A [illegible] panza di Cisano, serata latina al Soleluna di Pietra Ligure e al Gilda di Varazze, discoteca [illegible] the beach al Bajda [illegible]. Questo il programma della [illegible] nei locali del S[illegible]

[illegible] Mercoledì «latino» al Gildaestate: su due piani genere dance commerciale, ritmi latini [illegible] El Doctor dj e spazio alla musica live. Alle 22,30 da «La [illegible] l'ultima» lo stripman Patrick. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto con Wonder Woman dj.

ALBISSOLA M. Al Soleluna (bagni Miramare) «R & R Blues» in concerto. Musica alla paninoteca Friends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.

[illegible] L. Musica e ritrovo al Charlot, al Charlie Max, all'Intralcio, [illegible] Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

[illegible] Ritrovi [illegible] Cabaret, al Caffè Jolly, al Gasoline e al Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovi in settimana allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia e al Be Pub.

[illegible] Musica live al The Killer's Inn con la nuova cover band [illegible] Cengio «Lierotramrose» (pop-rock internazionale).

[illegible] Musica e ritrovi al Cantuccio e al Fantasy.

ALTARE Ritrovo al Blu Bird.

SAVONA Ritrovi [illegible] Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, in tutti i locali della Vecchia Darsena e al Circolo Nautico [illegible] all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata. Sport e musica al Lido Azzurro di via Nizza.

[illegible] Moto-incontro [illegible] musica ed animazione al Sinte Galeakba di Portovado.

VADO L. Ritrovo al Daubaci.

SPOTORNO Ritrovo e La Cambusa e al Lord Nelson.



Gli «R & R Blues» al SoleLuna

[illegible] FESTA ANNI '70 IN CENTRO

Musica dal vivo con feste ed animazione a tema da questa sera ad inizio settembre in molti locali pubblici di Finale. Il primo appuntamento, in programma oggi dalle [illegible] all'orario di chiusura, sarà una [illegible] anni '70» nei locali che aderiscono al [illegible] «Vivi Finale». Musica e animazione, quindi [illegible] Pilade, al Clipper, al Vanilla, al bar Lux, allo Jawa Gasoline (ex Mirò), al bar San Pedro, da Chicco, al Ricky's bar, al Bikini, [illegible] Baquito, al Caffè ferro, al Trocadero e al Caffè Ondina. Tredici locali che proporranno per tutta l'estate feste hawaiane e pigiama party [illegible] addobbi, costumi e musica in tema. In programma, oltre a quello di stasera, altri sei appuntamenti: festa Far West (27 giugno), serata messicana (11 luglio), pigiama party [illegible] luglio), festa hawaiana (15 agosto), serata brasiliana (22 agosto) e festa grease (5 settembre). Dicono gli organizzatori: «Vogliamo animare l'estate di Finale. Tutti i locali che aderiscono all'iniziativa proporranno contemporaneamente feste sullo stesso tema, con costumi, musica e addobbi appropriati». (a. r.)

[illegible] Disco Beach Bajda (bagni Hilton), discoteca sulla spiaggia il mercoledì e la domenica e ristorante tutte le sere

[illegible] Ritrovi in settimana all'Agorà [illegible] Gorra, al Baquito, al Lux, da Pilade, al Clipper e al Varicotti's pub.

[illegible] Musica e ballo latino americano con insegnanti al Soleluna di viale Europa. Dancing con liscio e revival al Malibù. Ritrovi in settimana al Wave e a Il Santo.

TOVO SG. Domani [illegible] chiusura stagionale del Giuditta Rockcafè con la «Festa dello studente».

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

[illegible] E' aperto tutte le sere [illegible] live café Jumanji in via Alfieri (dalle 18 a notte inoltrata). Streep-tease femminile al Fermento Club. Orchestra al Manhattan Inn. Liscio e revival con Nino e Gilda al dancing Saitta. Ritrovi in settimana al karaoke Poseidon, all'Arcibaldo, al Fluke Pub, all'Happy Caffè, [illegible] Vittorino, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, [illegible] Doria, a La Marinella e al Caffè Gavioli.

[illegible] Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO SS. Ritrovo al Valvet.

CERIALE Ritrovi in settimana [illegible] Tea Room, al Planet Café, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

ALBENGA Live dei «Tempo Stretto» ai bagni Arcobaleno Dui Frei. Musica live al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

[illegible] Musica italiana con «Pino + 2» A Sciattapanza di frazione Cenesi.

[illegible] Musica latina al Manila Club «Myrddin Quartet», atmosfere celtiche per chitarra, violino, flauto e percussioni all'Osteria Mezzaluna. Musica all'Halloween. Ritrovi [illegible] Fred Music, [illegible] Blues, al BarLume, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a [illegible] Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Cabaret, al Rooster George (ex Taylor's), al Sol Ponente, al Dubliner Irish pub, al Ad Majora Disconight e allo Zanzibar. Dancing con musica [illegible] vivo alla Pasticceria Riviera.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo.

[illegible] Ritrovi in settimana a Il Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al [illegible] Ben. (a. r.)

> [illegible]
> Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di inviare un fax al numero 019/626058 o telefonare allo [illegible]

Ecco tutti gli appuntamenti di oggi

Danza benefica al cinema Astor

DA [illegible]

Primo spettacolo pirotecnico della stagione questa sera alle 22,30, in piazza Marinai d'Italia a Borghetto, al termine della festa religiosa di Sant'Antonio. Queste le manifestazioni.

SAVONA Al cinema Astor alle 20,45 «Dance forever», spettacolo di livello internazionale, organizzato dal Centro Accademico Danza di Savona sotto la direzione artistica [illegible] Joelle Heidel. L'incasso sarà devoluto a favore dell'associazione «Savona Insieme». I biblietti [illegible] in vendita al botteghino dell'Astor dalle 16 alle 19. Ospiti di prestigio saranno i primi ballerini internazionali [illegible] Lorena Baricalla (Balletto di Montecarlo) e Francesco Villicich (Northern Ballet) che hanno recentemente danzato in un grande gala all'estero. Alle 21 al teatro dei Salesiani presentazione del libro «Aelia Laelia. Un mistero di pietra», edito [illegible] Diabasis, undici racconti gialli. Parteciperà Daniele Genova, autore presente nella raccolta [illegible] il racconto «Grazie a un mistero».

[illegible] Piatti tipici liguri e menù a prezzo fisso per la rassegna «La strada del vino e dell'olio» al ristorante Da Caxetta.

PIETRA L. Rassegna di spettacoli per bambini [illegible] animazione itinerante «Bim Bin Gio Co» alle 18 in piazza XX Settembre.



La ballerina Lorena Baricalla

LOANO «Loano, non solo mare», passeggiata gratuita nell'entroterra a cura del Cai (ritrovo alle 8,30 alla Torre pentagonale). Escursione a Bardineto e al Colle dello Scravaion.

[illegible] Festa patronale al Santuario [illegible] Sant'Antonio da Padova fiera in via Ponti (8-24), cerimonie religiose, spettacolo pirotecnico (22,30) in piazza Marinai d'Italia.

LAIGUEGLIA Visita guidata gratuita alla chiesa e all'Oratorio di Santa Maria Maddalena (partenza ore 16,30 chiesa parrocchiale) a cura di Amnesty International. (a. r.)

Raduno di gruppi liguri il 21 ad Albenga

La Festa della [illegible] animerà le piazzette

ALBENGA

Sulla scia di quello che accade da anni in Francia, si terrà ad Albenga giovedì 21 giugno la Festa della musica, organizzata dalla sezione dell'A.V.I.S. con il patrocinio del Comune e il contributo dei commercianti del centro storico. Hanno sinora aderito alla manifestazione, che oltre a finalità culturali persegue anche lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle donazioni di [illegible]gue, alcuni tra i più rappresentativi gruppi musicali della scena ponentina.

La manifestazione si articolerà in quattro piazze: Torlaro, angolo dedicato alla musica jazz, rappresentata dal Salvini Quartet, e alla musica d'autore, rappresentata sia dal cant[illegible] Davide Geddo che dai savonesi Mare Mosso; San Francesco, dedicata alla musica di intrattenimento, rappresentata dagli albenganesi Bruno e O[illegible]da; San Domenico, dove si esibiranno sia band di rock progressivo (Syd of Grape, Atollo X ed Equiseti), sia i Woytila Sunrise, apprezzata per l'esecuzione di cover anni 90, sia la band degli albenganesi Tempo Stretto, portabandiera del rock più melodico; San Michele, dove si esibiranno prevalentemente band che propongono composizioni originali, dai genovesi Luther Blissett, rock [illegible] 70 [illegible] venature prog, ai Wounded Knee, albenganesi al loro secondo CD di Metal Progressive, dagli A.I.P., con le loro deliziose sonorità new wave (reduci da Sonica 2000 tenutosi a Catania al quale hanno suonato [illegible] spalla [illegible] Bluvertigo), a Zibba di Varazze, [illegible] Dottore del Blues grande amico di Alessio Menconi, dai Pensieri Compressi di Albenga, storica band di musica contaminata, ai Monjoie di Loano, folk band con venature new age.

Nessun nome famoso, nel perfetto rispetto del [illegible] la Festa della Musica deve dare spazio non [illegible] «soliti noti» ma proprio a tutti, prediligendo quegli artisti che suonano per divertirsi e gli artisti giovani emergenti. Parteciperanno inoltre alla manifestazione, in qualità di folletti pestiferi guastafeste, i GiaGiò. (s. p.)

Tutto pronto anche ad Alassio e per l'edizione 2000 di Navicelle

Tanti spettacoli per i bimbi

Appuntamenti a Savona e Pietra Ligure

Augusto Rembado

Molte le iniziative che la Riviera dedica ai bambini quest'estate. A Pietra proseguono gli spettacoli di «Bim Bin Gio Co» e a Savona quelli di «Un giugno da favola», a Celle prenderà il via nei prossimi giorni la quinta edizione di «Navicelle», mentre Alassio si appresta a dare il via alle «Vacanze a teat[illegible]» e alla rassegna «Cinema che avventura» e Spotorno si prepara ad ospitare nel mese di luglio il Festival del teatro di figura «La corte delle nuvole». Intanto, oggi a Loano, in occasione della festa di Sant'Antonio, la parrocchia dell'Immacolata dedica una giornata di preghiera ai bambini «per chiedere all'umanità di fermare le violenze sui più piccoli».

PIETRA L. Terzo appuntamento questa sera con «Bim Bin Gio Co», rassegna di spettacoli gratuiti, animazione itinerante e giochi gonfiabili nel centro storico. Alle 18, in p[illegible] XX Settembre, i giocolieri Cip e Ciop daranno vita ad uno spettacolo di acrobazie su monocicli. Per tutta la giornata saranno aperti i castelli gonfiabili [illegible] piazza Rosselli.



Teatro di strada, burattini, cartoni animati e spazi destinati ai giochi sono tra le attrattive che la Riviera offre ai turisti più piccoli in questo inizio estate

SAVONA «La fiera delle meraviglie» è il titolo dello spettacolo di Mr. Bunny in programma domani sera (ore 21), in piazza Sisto IV nell'ambito di «Un giugno da favola».

CELLE L. Sabato 16 giugno prenderà il via a Celle la quinta edizione della rassegna «Navicelle» che proporrà per tutta l'estate giochi, spettacoli, mo[illegible] e laboratori «fra cielo e [illegible]». Si comincerà alle 17,30 con lo spettacolo dal «Wanda [illegible] & friends», [illegible] con giocolieri e sputafuoco e distribuzione di zucchero filato. Dalle 20, sul lungomare, «Frammenti di imparagiocando: la [illegible] in gioco», giochi scientifici su luci, suoni, immagini e colori a cura dell'Istituto nazionale per la fisica della materia di Genova. [illegible] 21, al palco del Convento, teatro con Sergio Bini e la sua «Meravigliosa arte dell'inganno».

[illegible] La città del muretto ha in programma per quest'estate ben due rassegne ad ingresso libero dedicate ai più giovani: le «Vacanze a teatro» nei Giardini di palazzo comunale, e «Cinema che avventura» all'arena estiva Don Bosco. In cartellone fino a settembre spettacoli come «Il mostro mangiacolori», «Marco Pollo e l'elisir di lunga vita» e film [illegible] «Cenerentola» e «Il canto di Natale».

SPOTORNO A Spotorno, dal 20 luglio al 3 agosto, undicesima [illegible] Festival [illegible] teatro [illegible] figura «La [illegible] delle nuvole».

FINALE L.

Fogli diVersi al Chiostri

«Fogli diVersi», esposizione di immagini e poesie [illegible] Walter [illegible] Giusto, Valeria [illegible] Drago, Luigi Grande, Bruno Liberti, Sergio Palladini, Luciano Caprile, Silvio Riolfo Marengo, Adriano Sansa ed altri nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. La mostra è visitabile sino al 15 luglio dal giovedì alla domenica.

[illegible]

Carlos Puentes alla Osemont

E' visitabile fino [illegible] 7 luglio, alla galleria Osemont di Albissola Marina, la mostra di 35 lavori di Carlos Puentes. Esposti sia oli su tela a tecnica mista che opere su tavola.

FINALE L.

Cervantes negli ex libris

Mostra internazionale di [illegible] libris cervantini, dal titolo «Don Chisciotte nell'ex libris», fino a venerdì 15 giugno nell'Oratorio De' Disciplinanti dei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo (aperto [illegible] giovedì e il venerdì dalle 15 alle 20).

FINALE

Acquerelli dell'800 alla Ghiglieri

Si intitola «Gli acquerelli dell'Ottocento» la mostra in programma sino al 22 giugno alla galleria Ghiglieri [illegible] Finale (ore 10-12 e 16-19, lunedì escluso). Esposti acquerelli di una ventina di artisti.

FINALE

Arte contemporanea da Valente

Si intitola «Materia e poetica» la [illegible] opere di Uncini visitabile in questi giorni alla galleria Valente Arte di via Barrili. La galleria è aperta tutti i giorni escluso i festivi.

LOANO

Collettive da Merchionne

Collettive e mostre personali alla galleria d'arte Merchionne in corso Europa a Loano. Esposte opere di artisti contemporanei. La galleria [illegible] aperta tutti i giorni dal mercoledì alla domenica. Merchionne è presente anche a Pietra in via Matteotti.

[illegible]

Ultimo giorno per Nencini

Luisa Nencini espone paesaggi di pescatori su tela e spatola a Noli [illegible] centro Sant'Antonio. Oggi ultimo giorno di esposizione dalle 17 alle 21.

ALBENGA

A cielo aperto

E' stata inaugurata presso l'ex asilo Ester Siccardi la mostra di arte contemporanea «A cielo aperto». Sino al 15 giugno esporranno, nel pomeriggio e alla sera, Besagno, Cavalleri, Corti, Danese, Ferrando, Francin, Ghezzi, Morchio, Pisanello, Risso e Tissone. Lo scultore Furl[illegible] espone la sua nota opera «Fischia il vento».

[illegible]

Arte a Villapiana

Si intitola «Arte in Villapiana» e sino al [illegible] giugno si svolge nel salone della Società di mutuo soccorso della Generale trasformata [illegible] galleria d'arte con esposti quadri, sculture, composizioni materiche, bricolage artistici, compo[illegible] floreali [illegible] mix che potrà essere ammirato ogni giorno dalle 15,30 alle 19

[illegible]

Nuove opere al Giardino museo

Alle 20,30 verrà inaugurata [illegible] terza edizione de[illegible] Giardino Museo per la Ceramica di Albisola». Oscar Albrito, savonese, Junko Imada, giapponese che vive e lavora a Milano, Enzo L'Acqua, [illegible]nese, sono gli artisti chiamati a realizzare le nuove opere per il Giardino Museo Giuseppe Mazzotti 1903

[illegible] M.

Armelini da Artsaloon

«Quadri, donne! Quadri!», personale di Graziosa Bertagnin alla galleria La Stella (sino al 17 giugno). Dal 16 al 28 giugno Stefano Armellini espone da Artsaloon.

[illegible]

Pesci di ferro

«Pesci di ferro, fiori di vetro e ...» in mostra a casa Boero sino al 17 le ceramiche e le pitture di Dino Gambetta.

CAMERANA

Ceramiche di La Spesa

Mostra «L'acqua e la luna», opere in vetro e ceramica raku di Rosanna La Spesa al ristorante «Lungo la via [illegible] sale» (prosegue fino al 22 giugno).

FINALE L.

Foto a Castelfranco

Nella fortezza di Castelfranco [illegible] visitabile [illegible] fotografica di Flavio Bado dal titolo «L'occhio attento del viaggiatore» allestita da La Meridiana-Banca del tempo (tutti i giorni ore 18-20).

ALBISOLA M.

In quattro al Testa

[illegible] al [illegible] giugno prosegue nella saletta del bar Testa «Quattro artisti dello studio Erran» con oper di Laveri, Oikonomoi, Plaka e Tinteri. Alla galleria Il Bostrico personale di Ercole Monti.

ALASSIO

Coccia allo Spiaggia

Sino al 30 giugno all'hotel Spiaggia prosegue la personale di Renato Coccia. L'ingresso è libero.

Premiazione a fine giugno

[illegible] poeti in [illegible] ad Alassio per le [illegible] liguri

ALASSIO. Sono 79, da [illegible] Liguria, i poeti dialettali che hanno risposto all'invito dell'assessorato al turismo del Comune di Alassio, iscrivendosi alla prima edizione del concorso regionale di poesia «Alassio 2000». In totale sono arrivate 99 poesie (alcuni concorrenti ne hanno inviate due, il massimo consentito) sul tema dato «Il pescatore ed [illegible] mare». Alla fase finale del concorso accederanno non più di 40 opere.

La premiazione dei vincitori è stata programmata per il 29 giugno alle 18, in data per nulla casuale: è il giorno della festa [illegible] santi Pietro e Paolo, patroni dei pescatori. Anche l'ambientazione della cerimonia non sarà casuale. E' stata infatti scelta la piazzetta a mare «U recantu di pescauis», intitolata lo scorso anno dall'amministrazione comunale al più antico mestiere ligure e a tutti gli uomini che hanno costruito ricchezza e benessere per la città andando per mare. L'iniziativa è volta al recupero del dialetto e del passato della città. (m. br.)

La storia di Fra' Leonardo e Suor Passione travalica religione e quotidianità: una grande prova letteraria

Enrico Bonino: un romanzo per i figli di Dio

«I Promessi del Cielo» è la più recente opera dell'autore albisolese



Enrico Bonino in una foto degli Anni 60

Roberto Baglietto

SAVONA

«Tranche de vie» illuminata e paradigmatica, è «I Promessi del Cielo»: l'ultima opera letteraria di quell'Enrico Bonino da tempo salito tra i grandi autori del nostro secolo, ben al di [illegible] del solo mondo della poesia [illegible] cui autorevole esponente. Stavolta l'autore albisolese offre un romanzo sospeso fra tradizione e innovazione, che rappresenta uno dei capisaldi assoluti del recente scrivere italiano.

Il libro edito da Bastogi con prefazione di Antonio Balletto è storia del nostro tempo, ma anche di altri tempi. E poco importa che apparentemente resti oniricamente nella concreta irrealtà di un rapporto tra religiosi - lui Fra' Leonardo, lei Suor Passione di Gesù - doverosamente lontano sul piano fisico, ma fortemente passionale a livello verbale.

Trasuda infatti, il romanzo, [illegible] sensualità tutt'altro che repressa. E restituisce al lettore la totale, redenta ed extra-ordinaria umanità di quell'universo intellettuale e formativo che tutt'[illegible] è incarnata da migliaia di italiani. Coloro che si muovono all'interno, attorno o anche solo per via di rari contatti con l'angusto mondo della religione cristiana.

Antico anatema, nel cuore di Bonino, il ferreo legame con la religione. Sergente della tradizione, o urlatore e corifeo di un messaggio il più possibile universale? L'atavico arcano resta, anche dopo la lettura più attenta: ne emerge la sofferenza. Quella di chi vorrebbe capire davvero, e neppure tanto per se stesso: soprattutto, per estendere agli altri.

Apostolo della Grande Parola, apostolo della letteratura più vera, Enrico Bonino. Con le sue incertezze, le sue paure, i suoi faticosi percorsi di poeta e scrittore. Una benedizione-maledizione che solo chi pratica questi cammini conosce bene quanto straordinaria e autofustigatrice.

Resta la fisicità di un'opera, di un progetto letterario, per i quali è difficile trovare paragoni. Ma è proprio questa, infine, la forza [illegible] un grande autore. Quella [illegible] non avere padri né - ci mancherebbe - padrini. Quella di un uomo che racconta l'uomo Fra' Leonardo e legge nel ventre di Suor Passione.

Freme l'umanità, nel cuore puro di quelle 240 pagine: fremono la consapevolezza di essere uomini e donne, e la necessità di aspirare al Sommo, all'Altissimo, alla Divinità. Se davvero Dio è stato ed è magari tutt'ora uomo, difficile vederlo diverso dai personaggi che Bonino sa raccontare. Ma poi, si sa: lo scrittore finisce per raccontare se stesso, ciò che davvero è. Chi scrive, non finge mai.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
Amori in città e tradimenti in campagna
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
[illegible]
Or.: 15,30-18,45-22
Lire [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Un perfetto criminale
Or.: 16,30-18,30-20,30-22.30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Se fossi in te
Or.: 16,30-18,30-20,30-22.30
Lire 12.000-8000-7000

[illegible] Tel. 019-820.563
Il sarto di Panama
Or.: 16,15-18.20-20,25-22.30.
[illegible]

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Scoprendo Forrester
Ore 21. Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: [illegible]
Lire [illegible]-6000

[illegible]
[illegible]
Ore 21 Lire [illegible]

[illegible]
Tel. 019-97.249
Pearl Harbor
Ore 21,15.
[illegible]

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
La mummia - Il ritorno
Or.: 20,20-22,30
Lire 12000-8000



L'attrice Kim Basinger

[illegible]
AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
con L. Morante e N. Moretti
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.46
[illegible]
con P. Brosnan, G. [illegible]
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ARISTON MULTISALA.
Tel. 010-247.35.49
Il mestiere delle armi
Or.: 16-18-20,20-22,30

ARISTON 2
Harry un amico vero
regia D. Moll
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

AUGUSTUS.
Tel. 010-568.870
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15; 18,30; 22

[illegible] Tel. [illegible]
Pokemon 3
Or.: 15-16,45-18,30
[illegible]
regia di S. Frears con I. Hart, C. Hackett
Or.: 20,45-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. [illegible].18.20
La [illegible] del [illegible]
con [illegible]
Or.: 20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Body Shorts
regia di M. [illegible]
Or.: 20-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
prima sala or.: 15,30-18,55-22,20
seconda sala or.: 15-18,10-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20
[illegible]
regia di G. Manfredonia, [illegible]. Solfrizzi

[illegible] **ANTICO** Tel. 010-254.18.20
[illegible] - [illegible]
Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ricreazione la scuola è finita
[illegible] Disney. Or.: [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pokemon 3
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20
Amori in città [illegible] in campagna
regia di P. Chelsom con W. Beatty, D. Keaton
Or.: 15,40-17,50

[illegible] **ANTICO.** Tel. [illegible]
[illegible]
con P. Brosnan, G. Rush.
Ore 15,45-18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Un perfetto criminale
regia di T. O'Sullivan con K. Spacey
Ore 0,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
[illegible]
regia di L. Hallstom
con J. [illegible], L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno
Or.: 15.30-17,50-20,20-22,30

EUROPA. Tel. [illegible]77.[illegible].35
L'educazione di Giulio
regia di C. Bondi con A. [illegible]
Or.: 20.30-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Killing Mrs. Tingle
[illegible]
Or.: 16.30-18.30-20,30-22,30

ODEON Tel. [illegible]
La mummia: il ritorno
Or.: 15-17,30-20,20-22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Pearl Harbor
[illegible]. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15-18,15-21.30

ORFEO. Tel. 010-564.849
C[illegible] miliardaria regia di M. Schorman
lungometraggio [illegible]
Or.: 16.30-18,20
[illegible]re di gu[illegible]
Or.: 20,30-22,30

RITZ O'[illegible] Tel. 010-314.141
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Fatti, strafatti e strafighe
Or.: 16,10-18,20-20,30-22.40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
American psyco
V.M. 14
Or.: 15-16,55-18,50-20.45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. [illegible]
[illegible] Buy, S. [illegible]
Or.: 15-17,30-20-22,30

[illegible] **PARROCCHIALE.**
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko
Or.: 20-22,30

[illegible]
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante, N. Moretti
Ore 21

CINEMA [illegible] **MONLEONE**
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO

[illegible]**SUTUS.**
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] Tel. 0185-507.81
CHIUSURA PER FERIE

CANTERO
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
Ore 21,30

[illegible] 0185-309.694.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15-22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]
Frequency
regia di G. Hoblit con D. Quaid
Ore 21,15

FRITZ LANG
Chiusura estiva

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
[illegible]

[illegible]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Giovedì 21 giugno prima rappresentazione di «Don Carlos» di G. Verdi, diretto da M. [illegible]

POLITEAMA GENOVESE. OGGI [illegible]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Sei personaggi», commedia di E. Sanguineti, regia di A. Liberovici (in scena da mercoledì 20 a sabato 30 giugno). Posto unico lire 30 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Chiusura estiva

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO [illegible] **GUSTAVO MODENA**
OGGI [illegible]

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Pearl Harbor
Or.: 19,30-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16.30)
Lire 10000-6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Billy Elliot
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10000-6000-5000

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51419
[illegible]
Or.: 20,20-22,30
[illegible]

ASTOR. Tel. [illegible]
[illegible]
Ore 21,15
Lire 10000-6000-5000

[illegible]
VALLECHIARA.
[illegible] FERIE

[illegible]
ARENA VITTORIA
La carica dei 102
Ore 21,30. Lire 9.000-6.000

[illegible]
ABBA. Tel. 019-5090.353
La stanza del figlio.
Or.: 20-22
Lire [illegible]

[illegible]
ONDINA Tel. 692910
Faccia a faccia
Ore 21. Lire 7000

LOANO
LOANESE. Tel. 019-669.961.
Pearl Harbor
Or.: 19,30-22,30
Lire 10000-6000

[illegible]
TEATRO SABBELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire [illegible]

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
[illegible] Tel. 61978
Oggi riposo

[illegible] Tel. 0183-63[illegible].
Il mestiere delle armi
Ore: 20,15-22,30
Lire 10000-7000

DANTE Tel. [illegible].
Oggi riposo
IMPE[illegible] Tel. 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 30 giugno

[illegible]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Oggi riposo

[illegible]
SMERALDO (estivo)
Dinosauri
Spettacolo unico ore 21,15
Lire [illegible]

[illegible]
CAPITOL tel. 0184 43440
Le follie dell'imperatore
Spettacolo unico ore 21,15
[illegible]

[illegible]
OLIMPIA Tel. 0184-261955
Rassegna film d'essai
Concorrenza sleale
Orario: 20,30-22.30
Informazioni anche sul s[illegible] bordighera.it

DOLCEACQUA
[illegible] Tel. 0184-206049.
[illegible]

[illegible]
ARISTON Tel. [illegible]
Pearl Harbor
[illegible] 15,30-18,45-22
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al [illegible] mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Maschera di scimmia
Orario 15,30-ult. 22.30.
Lire 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] 1. Tel. 0184-[illegible] **Body shots** v.m.18 anni
Orario. 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000[illegible]
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)
ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. [illegible]
La stanza del figlio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire 12000; [illegible]
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
La mummia - Il ritorno
Orario. 15.[illegible] Lire [illegible]
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Il sarto di Panama
Orario 15.30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000
(pri[illegible] spett. pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. [illegible]
Le parole di mio padre
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal [illegible] al [illegible] mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10: **Pokemon 3**
Ore 20,30-22,30: **Un perfetto criminale**
Lire [illegible]-8000.
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire [illegible])

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM



Un'immagine del film «Il sarto di Panama» tratto dal romanzo di John Le Carrè

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.

[illegible] Commedia. Dal regista di «Born romantic», la storia [illegible] rapido matrimonio [illegible] due [illegible] londinesi.

[illegible] CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato [illegible] Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.

BODY SHOTS. Drammatico. La lunga notte di otto ragazzi di Los Angeles: belli, ricchi, immaturi. ●●

BOYS AND [illegible] Commedia. Freddie Prinze Jr. e Claire Forlani frequentano lo stesso college: si conoscono, diventano amici, litig[illegible] s'innamorano.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 [illegible] trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.

[illegible] COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa. ●●●

IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la morte della fidanzata [illegible] mette alla [illegible] veri colpevoli. ●●

FAST FOOD, [illegible] Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre [illegible] il consorte [illegible].

FATTI, STRAFATTI E STRAFIGHE. Comico. Due amici imbranati sono protagonisti di [illegible] «notte da leoni» e decidono di chiedere scusa [illegible].

KEVIN E PERRY A IBIZA. Commedia. Le sfrenate vacanze di due amici.

[illegible]G MRS. TINGLE. Drammatico. Il film di Kevin Williamson, il creatore [illegible] «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa e la [illegible] terribile insegnante di storia.

LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende [illegible] di [illegible] bambina affidatale [illegible] sorella. [illegible] anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, [illegible] anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e [illegible]incia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.

NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, [illegible] di una coppia che si frequenta per piacere sessuale. ●●●

IL NEMICO [illegible] Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da [illegible] capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nel [illegible] opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in [illegible] incidente stradale.

IL SARTO DI [illegible] Thriller. Dal romanzo di John Le Carrè, la vicenda del miglior sarto [illegible] Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan). ●●●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti [illegible] propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».

SEX PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.

LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna [illegible] regia [illegible] Moretti [illegible] storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●

[illegible] Azione. Per la prima [illegible] insieme sullo schermo [illegible] Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico per una pistola, [illegible] fidanzata che cerca di dissuaderlo.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●

UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●


Il Rock incontra la
Musica Classica
Vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
Concerto Grosso
live
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
In edicola da giovedì 7 giugno
LA STAMPA + CD a 11.900 lire

Tardelli, Fascetti o Sonetti per la sostituzione di Franco Scoglio

Il Genoa cerca acquirenti

Dalla Costa: «Sono pronto a lasciare»

Danilo Sanguineti

GENOVA



Dalla Costa, un «patron» [illegible] angustie

Fascetti, Tardelli e Sonetti. Queste le candidature alla sostituzione [illegible] Franco Scoglio sulla panchina del Genoa. Il tecnico messinese è stato «eliminato» nel corso di una telefonata, comprensibilmente tempestosa, lunedì pomeriggio.

Dalla Costa ha anticipato il Professore che [illegible] tempo aveva annunciato le dimissioni a fine campionato. Per venti minuti i due hanno battagliato dialetticamente sul filo del telefono, poi il Presidente ha ufficialmente comunicato a Franco Scoglio la sua intenzione di esonerarlo dall'incarico di allenatore dei rossoblù. Per la successione si fanno le candidature di Fascetti, Tardelli e Sonetti. I tifosi non l'hanno presa bene e sperano nell'ipotesi nell'avvento del «famoso» gruppo bresciano, pronto a riassumere immediatamente il Professore e a sposare integralmente il suo progetto. Lunedì sera Dalla Costa aveva ribadito: «Il Genoa è in vendita e io a Genova non metterò più piede». La decisione è dunque quella di [illegible] vice presidente genovese esecutivo, che lo rappresenti su piazza (ci sarebbe [illegible] rosa di tre professionisti) e affidare ad un prestigioso istituto creditizio locale la gestione delle trattative. Il presidente rossoblù aveva sollecitato eventuali acquirenti a uscire allo scoperto entro due giorni e ieri un autorevole emissario si sarebbe fatto vivo. Dalla Costa avrebbe girato la pratica a Nicola Canal. Del resto, ciò che il Professore aveva detto domenica pomeriggio dopo la partita con il Cagliari sapeva di premonizione: «Una [illegible] è certa: [illegible] al Genoa prima o poi tornerò, [illegible] questo non ci sono dubbi». Scoglio confida di rientrare al Genoa prima di quanto si possa ipotizzare, anche perché il gruppo bresciano sarebbe intenzionato a chiudere l'acquisto della [illegible] entro poche settimane, in tempo utile per affrontare la nuova stagione realizzando il famoso progetto tecnico.

Il divorzio è [illegible] lo sbocco inevitabile di un rapporto andato in frantumi giorno dopo giorno, all'insegna di una evidente incompatibilità tra un allenatore istintivo e che non ama i compromessi, e un presidente sin troppo orgoglioso al punto di non accettare a sua volta di fare un passo indietro, pur di tenersi stretto il tecnico che lo ha tolto dai guai e dal pericolo [illegible] di una retrocessione in serie C. Dietro a questo tante indiscrezioni e presunti [illegible]: la goccia che avrebbe fatto traboccare il vaso sarebbe il grave infortunio di Codrea che, secondo Dalla Costa, avrebbe chiesto invano a Scoglio di essere tenuto a riposo nella partita con il Cagliari, dopo le fatiche [illegible] nazionale rumena. Resta, l'incompatibilità caratteriale assoluta, [illegible] emerge dall'analisi del tecnico: «Abbiamo raggiunto la salvezza con quindici giorni d'anticipo, c'erano tutti i presupposti e tutto il tempo per programmare un grandissimo futuro, e invece in questo lasso di tempo sono cominciate a succedere delle cose che non mi garbavano affatto. Non c'è stata la volontà di parlarmi di questi argomenti». [illegible] fronte societario si sa, inoltre, che per volontà di Dalla Costa Castagnini andrà via, il resto dell'organigramma sarà confermato, arriverà con tutta probabilità Vincenzo Torrente.

I tecnici chiamati in causa per sostituire Scoglio si dimostrano tutt'altro che entusiasti. Fascetti: «[illegible] dispiace che sia finito così [illegible] campionato che si [illegible] concluso benissimo per il Genoa, se si considera la situazione di qualche mese fa. [illegible] mi chiedete se posso essere [illegible] candidato, in questo momento vi rispondo che non ho elementi utili da darvi». Fascetti è stato [illegible] un passo dal Genoa già in diverse circostanze: «E questa è la quarta volta che si fa il mio nome. Per ora leggo e basta». Tardelli [illegible] si nasconde dietro le allusioni: «Non so nulla del Genoa. Devo ancora concludere il campionato con l'Inter, [illegible] prenderò in considerazione e valuterò eventuali ipotesi di lavoro che sono sempre bene accette. L'importante è che dietro queste proposte ci sia un progetto ben preciso, un programma interessante a livello tecnico e a prescindere dalla categoria. Comunque sia, lo ripeto a scanso di equivoci, del Genoa in questo momento non [illegible] nulla».

Tre è il [illegible] perfetto, ma da ieri per la Sampdoria non deve ritenersi più tale. Domina il numero tre, infatti, nelle richieste del sostituto procuratore federale Stefano Palazzi (il titolare Porceddu era impegnato altrove) in merito al processo sportivo a Passaportopoli. Le sentenze richieste: 3 miliardi di multa alla società (considerata la responsabilità diretta e non solo oggettiva come il giorno precedente per la Roma e il Vicenza); 3 anni di squalifica al direttore generale Emilaino Salvarezza; 2 anni all'azionista di maggioranza Enrico Mantovani; un [illegible] e [illegible] al diesse Domenico Arnuzzo; un anno al dirigente Ronca. Torna il numero tre per i giocatori squalificati, tutti per dodici [illegible]: Mekongo, Francis [illegible] e Job, calciatori attualmente all'estero e non più tesserati per la società blucerchiata. Scongiurata l'ipotesi della penalità di punti in classifica da scontare il prossimo anno. (g. s.)



Anche Fascetti tra i papabili per il Genoa

Esordienti e Giovanissimi in via Trincee

Savona, rotelle [illegible] per duecento ragazzi

In evidenza le società del capoluogo S. Nazario, Ventimigliese e S. Stefano

SAVONA

Nella pista di via Trincee, organizzata dall'Hp Savona in Line si è svolta la seconda fase regionale del campionato riservato alla categoria Esordienti e Giovanissimi. Oltre duecento atleti provenienti dalle province di Savona, Genova, Imperia e La Spezia, sono scesi in pista per il titolo regionale vinto per le società dalla Rotellistica Ventimigliese davanti alla Polisportiva San Nazario.

Ma ecco nei dettagli i risultati. Negli 800 in linea Esordienti successo di Giorgia Saettone dell'Hp Savona in Line che ha superato Marta [illegible] e Agnese Rebagliati dei Pattinatori Savonesi. Nei due giri sprint ancora successo della Saettone davanti alla Nano, mentre al terzo posto si è piazzata Sara Pulina. Nella due giri sprint maschile la vittoria è andata a Marco Rebagliati. Il portacolori della Polisportiva San Nazario ha superato il compagno di società Alessio Pinciroli e Andrea Lucchesi del Club Pattinatori Santo Stefano.

Negli 800 in linea ancora una medaglia per Marco Rebagliati. Il varazzino ha battuto nell'ordine Andrea Lucchesi del Club Santo Stefano e Pierferderico Consigliere del Gruppo Pattinatori La Rocca. Nei 600 in linea categoria Giovanissimi, vittoria di Emanuele Alboini della Polisportiva San Nazario mentre al secondo posto si è classificato Fabio Cantoni del Club Pattinatori Santo Stefano. Al terzo posto Valentino Consigliere del Gruppo Pattinatori La Rocca Savona. Nei due giri sprint successo di Fabio Cantoni del Santo Stefano [illegible]agra davanti ad Alboini e Valentino Consigliere. Nella 600 in linea femminile successo di Alice Cane della Rotellistica Ventimigliese. [illegible] giovanissima frontaliera ha superato Elisa Morgante del Gruppo Pattinatori Savonesi e Carlotta Siri dell'Hp Savona in Line.

Nella classifica per società troviamo al primo posto la Polisportiva San Nazario davanti al Gruppo Pattinatori Savonesi e al Club Pattinatori Santo Stefano. Al quarto posto si è piazzata l'Hp Savona in Line mentre al quinto posto è arrivata la Rotellistica Ventimigliese. Nella classifica finale per società, titolo regionale per la Rotelistica Ventimigliese con 200 punti seguita dalla Polisportiva San Nazario con 192. Terzi i Pattinatori Savonesi, mentre al quarto posto troviamo l'Hp Savona in Line. Afferma il presidente dell'Hp Savona in Line Giorgio Pasquini: «E' [illegible] una grande manifestazione. Per la prima volta si è svolta nella pista di via Trincee ed è stato un successo. Un'esperienza da ripetere anche in futuro su questa pista che ha tutte le caratteristiche per la nostra specialità». (r. p.)

All'ex albenganese sarebbe affidato il vivaio

Brunello al Savona? Frediani, sì al Vado

Guglielmo Olivero
Ennio Fornasieri

L'ultima «proiezione» concede un margine di vantaggio ad Antonio Sassarini quale responsabile del settore giovanile biancoblù, adesso che sembra vicino al «no» Vittorio Panucci, comunque ancora corteggiato dal team del presidente Piro. [illegible] nelle ultime ore è spuntato anche il nome di Davide Brunello, ex allenatore dell'Albengacisano e profondo conoscitore del calcio giovanile. Negli ultimi giorni ci sarebbero stati infatti interessanti contatti tra Brunello e i dirigenti biancoblù e prossimi incontri sono in programma a breve. Diciamo pure che è proprio quest'ultimo ad aver al momento le chance maggiori. Per il resto, in un clima di «cauto ottimismo», la società attende buone notizie dalla Federazione circa un possibile ripescaggio (ma per [illegible] notizie ufficiali bisognerà attendere la conclusione dei playoff della C, e forse parecchi giorni ancora).

Intanto in casa-Vado è arrivato l'accordo con Emiliano Frediani, punta della Fezzanese. La notizia di fonte spezzina è stata confermata dallo stesso giocatore e dal d.s. Ricci. Frediani è una seconda punta [illegible] Pennone, per cui rimane aperto l'interrogativo sulla prima punta, visto che Prestia [illegible] è ancora sicuro di restare.

[illegible] interessanti anche da Varazze: per la panchina nerazzurra ci [illegible] in lizza Lisena e Caracciolo, anche se voci di corridoio confermano l'ipotesi Di Pace (ex Sestrese). Intanto pare ormai certo che ad Alassio, dove la società si è gemellata con il Parma [illegible] il settore giovanile, lascerà il timone Cantore. La compagine di Nicolosi ha fatto domanda di ripescaggio per partecipare al girone [illegible] di Promozione.

E se al Bragno potrebbe arrivare Nucci, ci [illegible] notizie ghiotte anche da parte del Finale: i giallorossi di Luca Monteforte in Eccellenza (dove ci sarà anche il Mignanego, ufficialmente ripescato) stanno definendo gli acquisti di Schipani e Moiso del Vado. Infine lutto al Legino per la scomparsa di Carla Panigo, madre del giocatore [illegible]nese, da tutti considerata la «tifosa numero uno» della squadra.

ARTI MARZIALI

Nuovi allori per la società diretta dal maestro Mazzarella, in primo piano anche grazie ad altri suoi atleti

Sport Center: tre ori agli «Italiani» di Modena

Saracino, Giannuzzi e Fracchia [illegible]trato il titolo tricolore

SAVONA

Lo Sport Center Savona è da anni un punto di riferimento per gli appassionati di arti marziali. Il team di Ugo Mazzarella, che è anche uno dei commissari tecnici della nazionale azzurra, ha sempre colto importanti risultati nelle rassegne nazionali ed internazionali.

L'ultima dimostrazione arriva dai Campionati italiani di Kung-Fu San Shou che si sono tenuti nei giorni scorsi a Modena dove i savonesi, rispettando il pronostico, hanno fatto incetta di medaglie.

Sul gradino più alto del podio è salito Antonio Saracino, ormai incontrastato dominatore nella categoria Seniores -90 kg, considerato [illegible] quello conquistato a Modena è stato il terzo titolo nazionale [illegible]tivo. Ma lo Sport Center ha avuto opportunità di gioire anche grazie a Mirko Giannuzzi, nella categoria Juniores -75 kg e a Matteo Fracchia (categoria Juniores -65 kg) che hanno conquistato la medaglia d'oro nel semi-sanda.

Afferma il maestro Ugo Mazzarella: «Tutti questi risultati fanno ben sperare per il futuro della squadra che è attesa ad altri importanti appuntamenti». Tornando alla rassegna modenese medaglie d'argento per Maurizio Cerrato (categoria seniores, -85 kg) e Roberto Aloi (seniores Sanda, -70 kg) quest'ultimo altro portacolori «storico» del team savonese. Il bottino si completa poi con il terzo posto di Alessio Ghisc (categoria Seniores Sanda, -65 kg) e Luca Pacini (seniores Semisanda, -65 kg). Medaglia di bronzo anche per Federico Antonelli (seniores Semisanda, -70 kg).

Prosegue Mazzarella: «Tutta la squadra va elogiata, [illegible] fosse altro che per i duri allenamenti ai quali i ragazzi sono [illegible] sottoposti. I [illegible] poi sono confortanti perchè alla rassegna italiana erano presenti team che, inutile negarlo, hanno una gestione p[illegible]nistica. E per noi, che [illegible] dei puri, dei veri dilettanti, è stato [illegible] poter tenere testa e superare tanti prestigiosi concorrenti».

E buoni risultati sono arrivati anche da coloro che si sono cimentati nei campionati italiani di forma nella sezione stili tradizionali a [illegible] nude. Qui ha ottenuto il secondo posto Valentina Menighetti, nella categoria Juniores femminile a testimonianza, qualora ce ne fosse bisogno, che le arti marziali coinvolgono sempre di più il gentil sesso.

Da segnalare anche il quarto posto di Marco Longo nella categoria Juniores maschile e Marika Merialdi nella seniores femminile. E adesso attenzione puntata sugli appuntamenti estivi con la compagine savonese impegnata nelle principali rassegne. (g. o.)

IL JUDO SAVONESE NEL RICORDO DI FALCONE E BORSELLINO

SAVONA

E' stata [illegible] al meglio la [illegible] dei giudici Falcone e Borsellino, con il Memorial di judo a loro dedicato e organizzato dal Coni provinciale, dal Comando provinciale dei Carabinieri. Una gara a squadre alla quale ha partecipato lo Judo Club Savona di Luigi Sicco e pienamente riuscita. Hanno vinto brillantemente i Carabinieri [illegible] al secondo posto si è piazzata la Polizia [illegible] al [illegible] le Finanze. Il gruppo sportivo dei vincitori era composto da Filippo Faranda, Andrea Carlevarino, Antonio Cavallo, Alessandro Lupo, Matteo Rapetti. Per la piazza d'onore conquistato dalla Polizia, questi i judoka: Enrico Provenzano, Salvatore Gozza, Alberto Baccino, Martina Gozza, Luca Greco. La Finanza è salita al terzo gradino del podio con Ivano Allario, Gabriele Carlevarino, Federico Ferrando, Giuliano Guastavino, Filippo Rossi. Il Trofeo «Falcone e Borsellino» di Judo è stato appassionante per i suoi contenuti e durante la gara, a compimento di questa giornata, ci sono state dimostrazioni di Judo e difesa personale. Gli incontri si sono tenuti al Palazzetto dello sport di via Trincee e tra le sfide più interessanti si è segnalata quella tra Enrico Provenzano e Andrea Carlevarino vinta per «ippon» prima del limite dal portacolori della Polizia, Provenzano, durante le fasi eliminatorie. Buon match anche tra Ivano Allario [illegible] Carlevarino dei Carabinieri che ha visto vincere l'esponente della Finanza. (en.for.)

UNA PICCOLA OLIMPIADE

In programma anche tornei di pallavolo femminile, hockey su prato, artia marziali, pattinaggio e calcio

Quindici giorni di sport nel cuore di Villapiana

Appntamento ormai tradizionale: si comincia oggi con il minivolley

SAVONA



Anche i piccoletti del pattinaggio saranno protagonisti delle gare di Villapiana

Un quartiere «invaso» dallo sport. Per il secondo anno consecutivo il Consorzio Commercianti ed Artigiani di Villapiana ha infatti allestito una serie di manifestazioni destinate a coinvolgere diverse specialità: dal volley all'hockey, karate e pattinaggio artistico. Tanta carne al fuoco per un «Festival dello Sport» che fa anche da ghiotta anteprima ad un mese di luglio nel quale [illegible] lo spettacolo a esser protagonista.

Andando con ordine, il primo appuntamento è fissato per oggi [illegible] il «Torneo di Minivolley», riservato alle Under 11 che si daranno battaglia, con partite in programma dalle 19,30, fino a venerdì. Al via le principali compagini savonesi reduci da una brillante stagione nei vari tornei a dimostrazione che, anche nei baby questo sport fa sempre ottime prese.

Domenica [illegible] invece la volta di un torneo di volley femminile, al quale prenderà parte anche il Villanterio Pavia. Il team lombardo sfiderà Vbc Savona e Dego, due delle più belle realtà locali. La prossima settimana sarà la volta dell'hockey con la sfide che opporranno Savona e Liguria: una rivalità che si confermerà anche in quest'occasione, soprattutto per le finali previste domenica 20 dalle 21,30.

Sabato invece spazio alle arti marziali ed in particolare al karate con combattimenti che, a partire dalle 20, avranno [illegible] lo scopo di spiegare al pubblico le regole di questo sport. Il 24 giugno sarà invece la volta del «Trofeo Paperino» di pattinaggio artistico al quale hanno aderito numerose società non solo liguri. La manifestazione inizierà alle 16. Dice Oscar Franco, presidente del Consorzio Commercianti ed Artigiani di Villapiana: «Lo sport è fondamentale per lo sviluppo e la crescita dei ragazzi. E' il secondo anno che organizziamo questa manifestazione e l'elenco di eventi è notevole anche se, in questo periodo, dobbiamo fare i conti con tante discipline che hanno chiuso l'attività». Non poteva infine mancare il calcio col 5° Torneo dei Quartieri che ha riscosso grande successo. Anche perché ogni quartiere, per vincere il trofeo, assolda giocatori che militano nelle migliori categorie liguri. (g. o.)

E' stata presentata la manifestazione più attesa e qualificata della stagione

[illegible] «cast» [illegible] livello al [illegible] Ligure

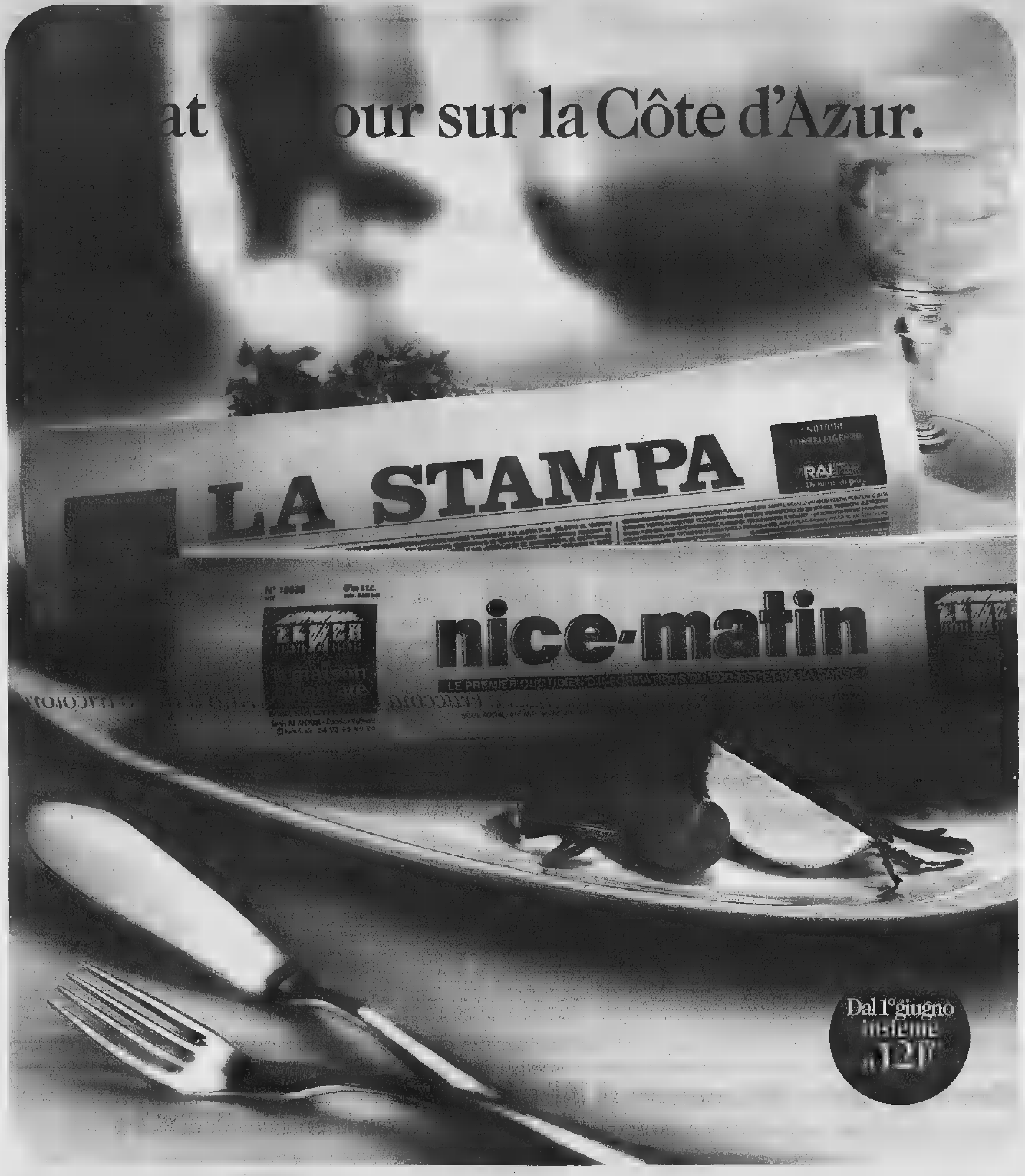
PIETRA LIGURE

Al suo terzo anno di vita è diventato ormai un punto di riferimento del calendario. Il trofeo di triathlon, non fosse altro per la qualificata partecipazione internazionale, si inserisce negli avvenimenti top di questa massacrante disciplina che, senza soluzione di continuità, impegna i concorrenti in una no-stop di nuoto (un chilometro e mezzo), ciclismo (40 chilometri) e podismo (10 chilometri). Al via della gara, che scatterà alle 14, ci saranno specialisti italiani e stranieri. Tra gli azzurri confermata la presenza di Stefano Belandi che l'estate scorsa ha partecipato ai Giochi Olimpici di Sydney.

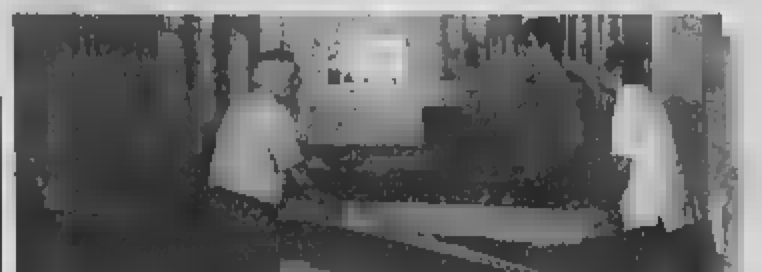
Al via anche Gianfranco Mione, uno dei personaggi storici della squadra italiana. Non mancheranno poi, per dare un'occhiata alle compagini liguri, gli esponenti della Andora Triathlon e della Polisportiva Maremola che cura anche l'evento grazie ad un efficace staff organizzativo diretto da Massimo Rembado. In campo internazionale curiosità intorno alla nazionale argentina con una squadra competitiva sia in campo maschile che femminile. Assicurata la presenza della Rai con il canale satellitare sportivo che irradierà un ampio servizio sulla manifestazione. (g. o.)

NELL'ATLETICA BRILLA MARCO CILONE

Proseguono gli appuntamenti con l'atletica leggera. La copertina spetta a Marco Cilone, portacolori dell'Arcobaleno Savona che non ha certo deluso all'esordio internazionale. In condizioni atmosferiche non ottimali (pioggia e temperature invernali) il velocista di Cogoleto, allenato da Andrea Amaroli e Giancarlo Sintoni, ha infatti ottenuto una [illegible] prestazione al Meeting di Ginevra correndo i 100 metri in 11"35 ed i 200 in 22"52. Particolarm[illegible] importante quest'ultima prestazione che è inferiore di due centesimi al minimo richiesto dalla Fidal per la partecipazione ai Campionati italiani Juniores in programma a Milano a [illegible] mese. Nel meeting elvetico ha anche partecipato, sempre per la società savonese, Manuel Bova che però, complice una infiammazione tendinea, [illegible] ha potuto esprimersi al meglio. (g. o.)


at our sur la Côte d'Azur.
LA STAMPA
nice-matin
Dal 1° giugno
insieme
12F

SVILUPPI E REAZIONI



[illegible] 3600 [illegible]

A Torino, nel 2000, ci sono stati 3600 morti. Alle Molinette 1062, [illegible] al Giovanni Bosco, 447 al Mauriziano, 442 al Martini, il resto nelle strutture sanitarie più piccole della città. Ebbene, l'impresa funebre «Madonna delle Rose», per quanto riguardi i funerali ospedalieri, ha raggiunto cifre notevoli: 204 cerimonie, 94 alle Molinette, 76 al Martini mentre «La Sfinge» si è fermata a quota 37 (Molinette) e 21 (Martini). Tanto per dare un'idea del valore di queste cifre, un'agenzia funebre che ha la propria [illegible] proprio nei dintorni delle Molinette s'è occupata, ed è un dato costante nel corso degli anni, nello stesso [illegible] di tempo, cioè un anno, di appena otto funerali contro i 94 effettuati dalla «Madonna delle Rose». Uno squilibrio davvero forte. Il resto dell'attività si è svolto fuori dal contesto ospedaliero, «altrimenti [illegible] chiuso i battenti», spiegano i titolari dell'agenzia che giudicano l'operato della Finanza in modo positivo. La Feniof, tutelata dall'avvocato Giovanni Maria Saracco, che organizza gli imprenditori di Torino e Piemonte, auspica una [illegible] legge con lo scopo di evitare abusi e illegalità, [illegible] piaga diffusa ormai da troppi anni», concludono alla Feniof

Caccia al capo del racket dei funerali

A Cuba l'addetto delle camere mortuarie delle Molinette

Lodovico Poletto

Mercedes da 70 milioni e una moto Guzzi regalata dal titolare di un'impresa di onoranze funebri. E ancora contabilità strettissima e terrore. Cosimo Cuscunà, l'uomo che ancora non è stato arrestato dalla Guardia di Finanza perchè è in vacanza a Cuba con la moglie, era il [illegible] capo degli addetti alle sale mortuarie delle Molinette. Lo hanno fatto scrivere a verbale cinque suoi colleghi di lavoro che la Procura ha deciso soltanto di indagare. Giuseppe De Agostini non ha adoperato mezzi termini: «Cuscunà mi aveva detto che se qualcuno parlava gliel'avrebbe fatta pagare...». Un altro è stato [illegible] più esplicito: «Non ditegli che queste [illegible] ve le ho raccontate io, altrimenti passo dei guai».

Lui, stando alle indagini della compagnia Torino della Guardia di Finanza e della Procura, divideva i soldi tra tutti, non lasciava spazio alle imprese che non pagavano per aggiudicarsi il funerale. Era amicissimo dei titolari dell'impresa «Madonna delle Rose»: «E spesso andava a pranzo con Pino Ballone. Era ben ammanicato con quella gente...». Nadia Bosco, [illegible] capo sala della morgue delle Molinette, [illegible] raccontato alla Finanza di avere visto Cuscunà prendere i soldi dagli impresari: «Altre due volte sentii lui e Buccoliari consigliare imprese amiche».

Non conosceva limiti lo sciacallaggio sui morti. Pur di far proseguire il businnes [illegible] pronti a tutto. «Cuscunà - racconta ancora l'infermiera - tentò di far sparire il verbale nel quale ammetteva di prendere soldi. Per fortuna ne avevo fatto due fotocopie. Allora si allarmarono tutti e un impresario mi affrontò in ospedale e mi minacciò dicendomi di non indagare se non volevo passare guai...».

Non c'erano capi, invece, negli altri ospedali. Al Martini i quattro arrestati si spartivano le mazzette senza discutere e al Giovanni Bosco alcuni di loro pensavano di aprire un'impresa di onoranze funebri, in società con il titolare di una di queste aziende: «Mio zio ha appena ristrutturato il locale in [illegible] Novare. [illegible] fare qualcosa. E poi vuole solo 200 mila al mese». Ci sono valanghe di intercettazioni contro i nove uomini che, l'altra mattina, la Finanza ha arrestato negli ospedali Molinette, Giovanni Bosco e Martini. Tra loro si conoscevano tutti, si parlavano. In una registrazione effettuata nella sala mortuaria del Giovanni Bosco Cuscunà viene descritto quasi come un'eroe, un esempio da imitare: «Lui viaggia in Mercedes, e quando lo hanno messo alle strette ha avuto il coraggio di dire apertamente "io devo vivere e lo faccio". E quando lo hanno esiliato per un mese lui è riuscito anche a ritornare».

Ieri i primi interrogatori in Procura degli uomini arrestati Solo uno ammette gli altri scelgono il silenzio

Frasi che adesso sono il cardine dell'indagine iniziata nel novembre dello scorso anno. E che ieri sono state contestate a quattro dei nove arrestati dal pm Giuseppe Ferrando e dal gip Fabrizia Pironti nel corso del primo interrogatorio.

Negli uffici al sesto piano sono sfilati Danilo Bellia e Fausto Malgeri dell'ospedale Martini e Giuseppe Prestigiacomo delle Molinette. Tutti hanno scelto la strada del silenzio, avvalendosi della facoltà di non rispondere. Soltanto Angelo Burruano (Molinette) ha fatto alcune ammissioni. Ma, di tangenti, non ne ha voluto neppure sentir parlare: «Erano mance che ci venivano offerte dai parenti e dagli amici dei defunti». Le conversazioni telefoniche, però, offrono una lettura ben diversa dei rapporti tra imprese e addetti agli obitori, ha replicato il pm. «Quei dialoghi sono una specie di scherzo; battute che facevamo tra di noi». Possibile? Alla Guardia di Finanza e in Procura non ci crede nessuno. Anche perchè nel corso degli anni il fenomeno era stato denunciato più. L'ultima dal titolare dell'impresa «Il Giubileo», Lorenzo Scaraffia che, ieri pomeriggio, è stato sentito [illegible] pm.

In fondo lui aveva ben ragione a protestare. Lo odiavano tutti perchè i prezzi dei funerali [illegible] troppo bassi e non c'era spazio per intascare mance. E gli altri? Cesarino Bosello in un'intercettazione è chiaro: «Perchè c'è la Madonna delle Rose e ha in mano tutto...». E chi voleva entrare nel giro dei funerali in ospedale, pagava. Oltre alle imprese indagate nei verbali si fanno i nomi di decine di altre altre aziende che avrebbero pagato pur di accaparrarsi il servizio funebre. Pochi episodi di corruzione, che [illegible] sono entrati nell'indagine.



I militari delle Fiamme Gialle dopo il blitz dell'altro giorno in tre ospedali torinesi

«Pagare è prassi»

L'amaro sfogo dell'impresario

Marco Accossato

PAGARE è diventata la prassi. Devi pagare sempre, o ti boicottano».

Parla il titolare di una piccola ma conosciuta agenzia di onoranze funebri della provincia di Torino. Parla, ma chiede l'anonimato: «Perché sa, con certa gente, bisogna fare attenzione: [illegible] ho il magazzino [illegible] le auto private e le bare. Non vorrei che andasse in fiamme».

Dunque le mazzette sul «caro estinto» sono la prassi?

«Ogni volta è la stessa storia: devi sborsare 100, 150 mila all'addetto di turno. Io, una volta, ho pagato anche 200 mila».

Altrimenti?

«Altrimenti te la fanno pagare: come minimo sistemano male la salma nella bara; se è un uomo non gli fanno la barba. Insomma: non hanno nessun riguardo per la persona morta».

Fin dove si spingono?

«Se proprio vogliono fartela pagare, allora ti rigano la bara con un chiodo, oppure spaccano la croce sul coperchio, o [illegible] portandola. Oppure fanno sparire le viti che chiudono la cassa; così, al momento di partire, il [illegible] si blocca e l'agenzia di onoranze funebri fa una figuraccia con i parenti del defunto. A Chivasso, per far dispetto a un'agenzia che non aveva sborsato una lira, hanno bucherellato con un trapano il coperchio di zinco della cassa».

E lei? Si è mai rifiutato di pagare?

«Guardi, meglio non correre rischi. Comunque io ho sempre con me una bella scorta di viti».

Il ricatto esiste in tutti gli ospedali?

«Se non in tutti, in molti. A Torino io non ho avuto problemi solo al Gradenigo e al Mauriziano. Ma [illegible] creda che la mazzetta esista soltanto in ospedale».

Che cosa vuol dire?

«Per legge, nei cimiteri, non si può entrare con la targhetta dell'impresa appesa al carro funebre. Sarebbe come farsi pubblicità. Bene: in alcuni cimiteri basta allungare 10, 20 mila lire al guardiano, e il guardiano guarda dall'altra parte».

IL BUSINESS DELLE SEPOLTURE COME AVVENIVA LA SPARTIZIONE DEL DENARO

«Questo è l'anticipo poi viene il resto»

Le intercettazioni che hanno incastrato la banda

retroscena

LA telecamera nascosta inquadra l'ufficio degli addetti all'obitorio dell'ospedale Martini, il silenzio è quasi assoluto e i microfoni registrano anche i sospiri. Sono da poco passate le 11 e Danilo Bellia, uno dei nove arrestati, è di turno. Squilla il telefono, una voce avvisa che un paziente è morto. Quando arriva la salma lui [illegible] in ufficio. Compone il numero del bar interno all'ospedale: «Mi fai portare due cannoli...». Passano pochi minuti e nella sala mortuaria si presenta Giuseppe Ballone, uno dei soci dell'impresa di onoranze funebri «Madonna delle [illegible]. In mano non ha i dolci (che non arriveranno mai), [illegible] va spedito in sala vestizione.

Era una specie di messaggio in codice quella telefonata. I finanzieri l'hanno scoperto sbobinando decine di ore di intercettazioni. E, sempre attraverso i sistemi di intercettazione, hanno compreso il meccanismo che regola l'assegnazione dei funerali alle imprese: chi comandava tra gli arrestati, come venivano spartiti i quattrini. Ecco qualche esempio.

Ospedale Molinette, 28 febbraio, in sala vestizione Giuseppe Prestigiacomo parla [illegible] titolare de La Sfinge:

Prestigiacomo: «Madonna mia, e che è sta roba...?»

Sfinge: «Questo è l'anticipo, poi viene il resto. [illegible] faceva un milione e centomila: c'è il servizio da cinquecento, uno da quattrocento di vestizione (si sente contare e un fruscio di carta)... nove, dieci e undici. [illegible] mancano [illegible] cinquanta. Il conto è giusto, no?»

Prestigiacomo: «... mi sono fatto i sanitari».

Fine marzo, parlano Angelo Burruano e Giuseppe Prestigiacomo: «Quegli altri hanno già pagato. E poi ci sono quelli di Madonna delle Rose, che ha anche pagato 2 milioni e 800 mila lire per l'assicurazione della moto e della macchina di Cosimo...».

Inizio di aprile all'ospedale Martini.

Impresa di pompe funebri: «Quando siete di nuovo insieme? A uno gli diamo la vestizione normale, centomila, perché ho fatto (il funerale, *n.d.r.*) tutto compreso, 2 milioni e mezzo. Regalato praticamente. Uno normale e l'altro di questi [illegible] qui cinquecento invece che settecento...».

Il giorno dopo parlano Danilo Bellia ed Enrico Pinto.

Bellia: «Facciamo un attimo i conti sennò mi incasino poi...».

Pinto: «Tu scrivi: io e te facciamo 30, 30 e 10».

Bellia: «Grazie... Io dovrei avere ottantamila lire, giusto?».

Pinto: «Ah, gli ho detto (riferendosi a un'altra impresa, *n.d.r.*): ma [illegible] ti vergogni! E lui ha tirato fuori un mazzo (di soldi, *n.d.r.*) così, gli ho detto, guarda che ci devi dare ancora gli arretrati. E lui mi fa: lasciami stare che siamo rovinati. Io, noi siamo più rovinati di te, lo [illegible] che [illegible] stiamo prendendo niente... eh faccio [illegible] Fausto, 10 Danilo e 10 Ivano, per non dare nell'occhio...».

Ospedale Giovanni Bosco, 10 aprile, nella camera mortuaria si trovano Cesare Bosello, Michele Pellegrino e un certo Enzo: parlano e dividono i soldi in tre mazzetti. L'intercettazione è fil[illegible]:

[illegible]: «Uno, due, tre, quattro, cinque, sei... dieci».

Enzo apre una valigetta, tira fuori altro denaro e si inserisce nel conteggio: «Uno, due e uno, due!».

Enzo: «Abbiamo fatto, ehh!».

Michele si alza. Tutti prendono il mazzetto di denaro che c'è sul tavolo.

Il giorno dopo, i finanzieri intercettano una conversazione fra Michele Pellegrino e Cesare Bosello. Si discute di donne e di affari con gli addetti delle onoranze funebri.

Michele: «Ah, prima che mi dimentico. E' passato quello della Rebaudengo e mi ha dato questo...». [illegible] tasche estrae denaro che passa a Cesare: «250... 250 gli ho preso».

L'associazione di categoria: solo il Parlamento può stroncare il fenomeno

«Una legge contro gli speculatori»

I titolari delle imprese: negli obitori nessuna regola

«Bene il blitz della Finanza, male il comportamento [illegible] autorità sanitarie». Più la richiesta di una nuova legge di Polizia mortuaria. E' la sintesi del vertice che s'è tenuto ieri, nello studio nello studio dell'avvocato Gianni Saracco, tra i titolari delle agenzie funebri di Torino e dell'Associazione piemontese della categoria. Parla il vicepresidente nazionale della Feniof, Giuseppe Ciardella.

Dopo il blitz, si può tracciare un primo bilancio?

«Direi di sì. Credo che gli inquirenti abbiano lavorato in profondità. Non vorremmo, però, che accada come nel passato. Blitz, arresti e titoloni sui giornali erano già comparsi, per reati analoghi, nell'80, nel '91, nel '93, nel '99. Dopo un periodo che possiamo stabilire da sei a due anni, tutto tornò come prima: stesse mafie, stesse tangenti, stesse irregolarità. Speriamo che [illegible] accada anche oggi, siamo in attesa di una nuova legge che stronchi sul nascere questo tipo di speculazioni».

«Dopo i blitz del passato tutto è tornato [illegible] prima»

Le autorità sanitarie hanno fatto il loro dovere?

«Sino a quando il paziente è in vita, nulla da eccepire. Dopo la morte, però, nelle strutture pubbliche, c'è una zona franca, una terra di nessuno dove non ci sono nè leggi, nè pietà. Diciamo che, sinora, hanno fatto poco. O meglio ancora: quello che è stato fatto non è servito a nulla. Come dimostra l'inchiesta».

Infermieri, addetti alle [illegible] camere mortuarie: [illegible] questi gli arrestati. Potrebbero esserci altre complicità, più in alto?

«E' un altro rischio: alla fine rischiano di pagare solo i «pesci piccoli», le figure più marginali. Non è per giustificare nessuno, ma gli addetti alle camere mortuarie fanno un lavoro spesso terribile, mal pagato, in condizioni indescrivibili. Alcuni obitori torinesi sono un vero inferno. Chi vuole speculare sui defunti fa leva proprio sul disagio di questi operatori, spesso [illegible] a mansioni che vanno ben oltre il loro dovere. Non è un problema da trascurare. Questi lavoratori vanno più protetti e più tutelati».

E il ruolo delle imprese?

«C'è il pericolo di generalizzare le [illegible] a tutta la categoria. Non è corretto perchè la maggioranza delle imprese lavorano in modo onesto e serio, in un settore delicatissimo». [m. nu.]

Le imprese coinvolte: fiducia nell'esito dell'inchiesta

Ma i dipendenti delle agenzie «Mai [illegible]»

Chi ammette di conoscere gli infermieri delle camere mortuarie, «ma solo perché lavorano lì da anni». Chi giura che la voce registrata dalle microspie della Finanza non è la sua. Chi nega ogni contatto con gli addetti ospedalieri, nonostante il [illegible] passato da infermiera.

Tra i dipendenti e i titolari delle sei imprese funebri coinvolte nel racket del [illegible] estinto» la linea di difesa è unanime: [illegible] versata una tangente, mai pagata una mancia al personale degli ospedali Molinette, Martini e San Giovanni Bosco. E [illegible] proprio bisogna trovare un responsabile, è tutta colpa «dell'invidia di chi vuole infangare lavoratori onesti».

«Aspetto fiducioso che la magistratura faccia luce sulla vicenda» dice Rino Ballone, proprietario dell'agenzia «Madonna delle Rose», via Frejus 37. E' vero che [illegible] fratello, titolare del bar al Martini, [illegible] un filo diretto con gli infermieri [illegible] morgue? «Mio fratello fa il barista e stop». Altro indirizzo, stessa risposta: «In ospedale veniamo chiamati dai parenti del defunto, non certo dagli infermieri» dice il responsabile di «La Sfinge», via Genova 210. E la contitolare di «Onoranze funebri Castello», corso Belgio 88, minaccia di «querelare l'infermiere che ci ha tirati in ballo».

Alla «Rebaudengo» di corso Vercelli 243 precisano che «l'indagata è una collaboratrice ex infe[illegible] che [illegible] si ricorda neanche dei vecchi colleghi». Nell'ufficio della «Viviana Gavi[illegible]» di corso Casale 311 bis, il titolare non c'è. «Mio padre è fuori per lavoro - dice il figlio - noi, comunque non abbiamo niente da nascondere».

La «Beato Cottolengo», via Vanchiglia 21, in una nota precisa di [illegible] essere coinvolta nell'inchiesta». [g.lon]

ALLE RICHIESTE DEL MERCATO



NUOVO PRESIDE A MEDICINA

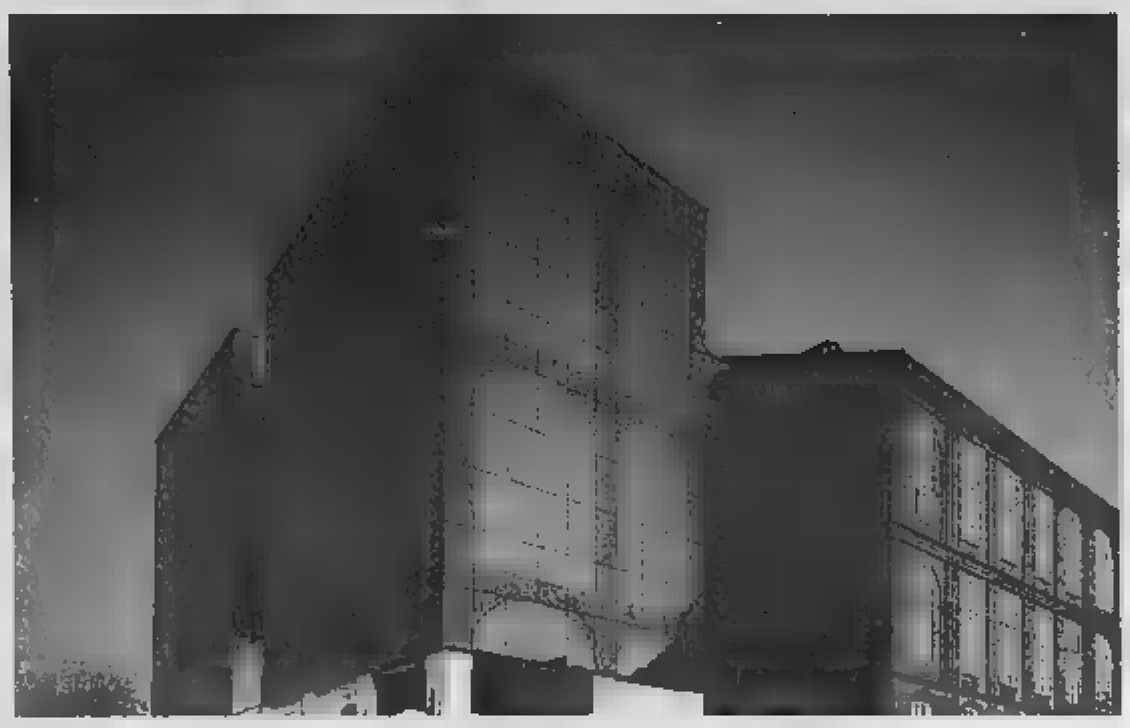
E' Giuseppe Piccoli il nuovo preside della facoltà di Medicina e Chirurgia, che entrerà in carica il primo ottobre. Dato per favorito alla vigilia del voto, è stato eletto dai colleghi con 211 voti a favore, 18 schede bianche e una sola nulla. Succede a Francesco Di Carlo, vicerettore delegato [illegible] Rinaldo Bertolino per le tematiche inerenti la facoltà. Giuseppe Piccoli è docente di nefrologia ed è stato presidente del corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Nel reparto di Nefrologia che dirige alle Molinette - uno dei centri di riferimento per i trapianti di [illegible] - è stato eseguito per la prima volta in Italia, nel gennaio 2000, un doppio trapianto [illegible] prelievo di organi da un donatore di 85 anni.

In arrivo il manager della Borsa

Proposti 12 nuovi corsi di laurea in Economia

Si formeranno anche specialisti nella gestione di assicurazioni musica e spettacoli

L'ateneo colma [illegible] vuoto formativo Per le matricole titoli da conseguire dopo tre o 5 anni



La novità a Economia e commercio (qui la sede in corso Unione Sovietica) partiranno in [illegible]

E' stata presentata ieri la rivoluzione del «3+2» alla facoltà di Economia: da agosto, quando partiranno le iscrizioni, le matricole potranno scegliere tra ben 12 corsi di laurea (finora [illegible] tre, più 4 diplomi). Sono tutti senza numero chiuso, la [illegible] lezioni si articola su Torino, Pinerolo ed Asti, e tantissime [illegible] le novità. Tre, in particolare, le proposte completamente inedite presentate ieri in corso Unione Sovietica 218 bis. Il corso di laurea in «Economia, territorio e ambiente», che formerà economisti in grado di bilanciare quattrini ed ecologia e di pianificare l'attrazione di investimenti [illegible] un territorio, quello in «Management dello spettacolo e della musica» per manager di star e professionisti destinati a «fare business» nell'ambito artistico, dai teatri agli enti musicali, e il corso di laurea in «Bba», «Banca, borsa e assicurazioni», per maghi della finanza: un percorso che colma un vuoto formativo dell'ateneo e ha il sostegno di imprese fortemente convinte della necessità di creare specialisti del sistema finanziario, finora «affannosamente ricercati sul mercato del lavoro» nelle parole del preside della facoltà, Daniela Ciravegna: il pool di aziende comprende Fondazione e banca Crt, Sanpaolo Imi, Allianz Subalpina, La Piemontese, Reale mutue, Sai e Toro Assicurazioni, coordi[illegible] dall'Associazione Torino Finanza.

I nuovi curricula, spazzato via il vecchio nome di «Economia e commercio» con cui s'è a lungo identificata l'intera facoltà, sono stati presentati «nonostante manchi ancora - ha spiegato Ciravegna - il definitivo sì del ministero, che dovrebbe approvare i nuovi ordinamenti didattici entro la metà di luglio». La riforma introduce le lauree triennali, cui seguirà, per chi vorrà proseguire gli studi, il biennio specialistico (con la scelta fra sette o otto curricula), [illegible] possibilità di [illegible] dopo il titolo di primo quanto di secondo livello. Tutti gli studenti, oltre alla padronanza dell'inglese, otterranno la patente europea di informatica: il rilascio della certificazione che «ha causato un aumento delle tasse dovute dai ragazzi, sia pure di molto inferiore al costo che sosterrebbe chi conseguisse privatamente questo patentino».

Per consentire alle matricole di non fare passi falsi di fronte a tanta abbondanza di proposte, il primo anno sarà comune a tutti i corsi di laurea: «Una volta scoperta quale parte dell'economia prediligono - dice il preside - le matricole, al secondo anno, potranno cambiare corso di laurea all'altro senza esami aggiuntivi».

SPECIALISTI IN «BBA». La laurea in Banca, borsa e assicurazioni sostituirà quella in Scienze statistiche e attuariali, e consentirà sia il titolo triennale sia quello specialistico. «Rispondiamo ad una cronica carenza - ha detto ieri il presidente di Torino Finanza Franco Cellino - di figure di questo tipo da [illegible] nel mercato bancario ed assicurativo». E Paul De Sury e Guido Rossi, docenti della facoltà: «Il mercato finanziario richiede competenze sempre più complesse: occorre fondere le discipline matematico-statistiche con quelle [illegible]mico-gestionali».

LE LAUREE PER LE AZIENDE. Sono 6, ed è capofila il corso di laurea (che si svolge a Torino e ad Asti) in Economia aziendale, [illegible] i suoi 6 indirizzi (amministrazione, finanza e controllo; direzione delle imprese; marketing; management dello sport; management pubblico; professione commercialista; sistemi informativi aziendali; e-business). Le altre lauree «aziendali» sono in Commercio estero (visto che la globalizzazione stimola le imprese ad una sempre maggiore internazionalità), in Economia e gestione delle imprese, Economia e gestione dei servizi turistici, Gestione delle amministrazioni pubbliche, e quella, nuovissima, in management dello spettacolo e della musica (le ultime 4, figlie in parte degli ex diplomi, hanno sede alla Sumi di Pinerolo).

LE SCIENZE ECONOMICHE. Cinque le lauree ascrivibili a quest'area, tutte a Torino. Mira alla contrattualistica quella in Consulente Economico-giuridico, mentre l'approccio micro-economico domina la laurea in Economia delle imprese e dei mercati (erede in parte della vecchia Economia e commercio). E' la macro-economia, per elaborare studi sulle problematiche politico-economiche nazionali e mondiali, il fil rouge della laurea in Scienze economiche. Quella in Economia, territorio e ambiente sposa la geografia, l'ecologia, l'elaborazione di politiche territoriali con la capacità di elaborare tecniche di «marketing del territorio» che attraggano investimenti in un'area. Infine, la laurea in Economia del settore pubblico e del no-profit formerà [illegible]nager destinati agli enti pubblici, le fondazioni, le associazioni e le cooperative. [g. fav.]

Da due anni gli addetti, molti con handicap, aspettano [illegible] soluzione

A rischio oltre mille posti di lavoro

Allarme delle cooperative sociali nelle scuole

Oltre mille lavoratori, soci delle cooperative sociali, rischiano la disoccupazione: l'allarme è stato lanciato dai sindacati di categoria. Da due anni - ricordano nel comunicato - da quando è stata approvata la legge del trasferimento del personale non docente della scuola, che i lavoratori delle cooperative [illegible]ciali operanti in 164 istituti di Torino e provincia con mansioni di pulizia e sorveglianza (oltre a vari altri servizi di supporto) aspettano [illegible] soluzione che riconosca la continui[illegible] e la salvaguardia del posto di lavoro.

Da qui l'appello agli enti locali affinché «questa esperienza di alto valore sociale e quali[illegible] educativa» non si interrompa, mettendo sulla strada 1.200 lavoratori, il 40% dei quali sono persone svantaggiate: «Non solo la proroga dei contratti è al momento limitata a due mesi per mancanza di risorse economiche e adeguata copertura finanziaria, ma secondo i sindacati alcuni decreti ministeriali fanno pensare ad una guerra fra poveri». Un conflitto «dove i più deboli, cioè i lavoratori [illegible] contratti esterni, verranno progressivamente espulsi» in vista della ripresa del nuovo [illegible] scolastico.

Mentre il confronto aperto [illegible] il Governo resta aperto, a livello locale la richiesta di aiuto non è caduta nel vuoto. Ieri mattina il sindaco Sergio Chiamparino, d'intesa con gli assessori interessati (Istruzione, Lavoro e Assistenza) ha ricevuto in Comune i rappresentanti delle cooperative sociali alle prese con la scadenza del contratto. Scontata la preoccupazione del Primo cittadino, che ha ribadito l'impegno della Città «a svolgere ogni azione di supporto tecnico-amministrativo che agevoli le scuole nell'espletamento di nuove gare e nella gestione degli appalti». Chiamparino si è inoltre impegnato a schierarsi con la Provincia e la Regione [illegible] confronti dei ministeri della Pubblica Istruzione e del Tesoro per garantire il rinnovo dei contratti sulla base delle risorse disponibili. Un'altra delegazione è stata ricevuta in Regione durante una pausa della seduta del Consiglio. «In questi abbiamo avuto l'apprezzamento di tutti per il nostro lavoro - hanno detto i manifestanti -. Ora i contratti stanno scadendo, e anche se il Comune ha già trasferito i 23 miliardi necessari per i rinnovi, il Governo vuole sostituirci con altri operatori: chiediamo alla Regione di appoggiarci davanti al ministro». L'assemblea regionale ha espresso la massima disponibilità a sostenere la questione nelle sedi competenti.

Specchio dei tempi

«Finalmente sui mercatini tutti [illegible] uguali» - «Una giornata persa, a chi chiedere il risarcimento?» - «Luminaria per la Consolata» - «Non avere paura degli stranieri» - «Pericolo in corso Traiano»

Una lettrice ci scrive:

«Noi piccoli commercianti con licenza itineraria ambulante forse possiamo sopravvivere, grazie alla Regione che ha approvato le nuove regole sul commercio ambulante. La legge prevede tra le altre cose la sparizione dei cosiddetti hobbisti dai mercatini di antiquaria[illegible] minore, che non [illegible] altro che veri e propri commercianti, esenti da tasse e regole, dando giustamente a chi è interessato a continuare la possibilità di mettersi in regola entro 120 giorni, cioè fino all'11 agosto. Sui mercatini settimanali e mensili la situazione era proprio sfuggita a ogni regola. Nati come funghi ad ogni borgo e paese, lo spazio era ed è occupato fino al [illegible] da questi hobbisti commercianti tutti già con altro lavoro anche a buon livello, quindi per chi era in regola e paga tutti i balzelli, la situazione era ed è insostenibile; non ci rimaneva che depositare tutte le licenze in massa e fare anche noi gli evasori totali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quattro giorni or sono, raggiunta la mia abitazione, scorgo [illegible] foglio [illegible]ccato alla porta (ne avevo già sentito parlare): Messaggio di Defendini: assente..., ritirare..., entro..., non prima..., presso..., alle ore...

«Che mai avrò fatto? Lavoro fuori città e recarmi al mattino nel centro di Torino mi è decisamente difficoltoso. Giorno di ferie, ricerca del posteggio, coda di persone dall'aria sconsolata. Ciò che ho ritirato è un verbale di notifica per violazio[illegible] delle norme del codice della strada: sosta in corrispondenza di [illegible] intersezione, alle 19,05 del [illegible] gennaio 2001; [illegible] ma regolarmente pagata tramite conto corrente postale il 16 febbraio.

«Non contesto la motivazione, anche se a me pare ridicola considerando luogo ed ora tarda (io lì ci abito). Contesto la notifica del verbale già pagato! [illegible] la raccomandata giuntami da Defendini nello stesso giorno dopo avere lasciato documento [illegible] porta in dispregio di ogni norma sulla privacy!

«Domando, e vorrei una risposta: quanto è costata al Comune di Torino questa procedura che non è ancora finita? A chi posso rivolgermi per essere risarcito [illegible] danno all'immagine nei confronti dei vicini, delle [illegible] perse (n. 1 giorno di ferie), e dell'ansia/disagio che mi ha procurato (la legge 626 non è applicabile anche a tutela del cittadino?). Grido con dolore ai veri torinesi: basta con l'arroganza della burocrazia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Si avvicina la festa di S. Giovanni, patrono di Torino, con fuochi, regate, falò per i festeggiamenti a cura del Comune. Ma si avvicina anche il 20 giugno, festa della Consolata, patrona di Torino e ho nostalgia dei «lumini» che la vigilia sera i privati e gli enti pubblici accendevano su davanzali e balconi, in onore della madonna, in tutti i rioni della città e non solo nelle poche vie adiacenti al Santuario. Ora che la chiesa, restaurata, brilla di nuova luce, perché il Comune non ripristina la «luminaria», tradizione che rendeva la città commovente e festosa almeno per una notte? Perché per S. Giovanni tanto e per la Consolata niente? Vorrei che la nuova giunta riflettesse e ci pensasse».

Segue la firma

L'Associazione zonale Accoglienza Stranieri ci scrive:

«Siamo un'associazione di volontari che da 16 anni gestisce [illegible] accoglienze stranieri, a Torino (via Spotorno 45/59f zona Lingotto). Siamo cercando quattro alloggi in affitto per famiglie di immigrati regolari, con un lavoro, con figli piccoli: persone da noi ben conosciute e degne di fiducia. Possono far fronte alle spese, vogliono inserirsi tra noi e dare un domani ai figli che crescono (alcuni già nati in Italia). [illegible] quante volte ci troviamo davanti a proprietari che "hanno paura dello straniero!". La nostra associazione dà garanzia ai proprietari che vorranno darci fiducia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Traiano e per l'ennesima volta ho assistito alle corse di automobilisti che non hanno ancora capito che non è il rettilineo di un autodromo. Mia figlia ha rischiato di essere investita sulle strisce da un pazzo che ha [illegible] con il rosso l'incrocio tra Corso Traiano e Corso B. Croce. In [illegible] anni che vivo in questo corso non ho mai visto una pattuglia dei vigili che controlli la velocità. Eppure ci [illegible] stati già parecchi morti. Ora che il numero dei vigili in città sarà portato a 1850 unità cambierà qualcosa?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


WHY?
NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
DIO
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO NOTTE
MASSAGGIO MESSAGGIO
ARTE APPLICATA
ART
BODY
EMOZIONE
EQUILIBRIO
DREAM
POSITIVA
EMOZIONE MANIERISMO RIPETIZIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
OSSESSIONE
KA
KA-LEIDOSCOPIO
SCIAMANI
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
UNIVERSE
CALM
UTOPIAN CITY
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
YOGA
SENTIMENTI
INFINITE QUANTITY OF ROADS
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
FUTURO
PARADISE
OBJECTS
ORGANIZATION
NEW SYMBOLS
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
SACCA-T.SHIRT-FELPA
BORSA-OROLOGIO-GIACCONE
MARE DELLE GEOGRAFIE
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA
WORKSHOP
METAPROGETTI
FORMA
TIPOLOGIA
FETICCIO
KA
FABBRICA
NEO-OFFICINA
EVENTI
SPETTACOLI
MARE DELLE IDEE
FIORI
LENTEZZA DEL TEMPO
BODY AND GLOBE
FASHION
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
MARE DEGLI UTENTI
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
SAFETY
OF MIND
FISSITÀ
NEO-PURISMO
OGGETTI. AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
NORMALI
ECCEZIONALI
UTOPIA
ATTESA
ALLUCINAZIONE
LOVE
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
NOMADISM
OMBRA
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO
Alessandro Mendini

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, [illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

L'ente ha in comodato dalla Provincia l'immobile ex Alcoa ora laboratorio di università ■ aziende private

Una Fondazione per la ricerca super-tecnologica

Ieri la nomina di Marinone presidente della «Novara sviluppo»

Barbara Cottavoz

NOVARA

E' Giorgio Marinone il presidente di «Novara sviluppo», la fondazione che ha trasformato l'ex Alcoa in laboratori per la ricerca universitaria e privata e incubatore ■ aziende super-tecnologiche. L'ha nominato ieri il consiglio di amministrazione, espressione di ricerca, università e imprenditoria novarese composto da Alberto Stangalini, Massimo Antoninetti, Giorgio Mondadori, Romeo Robiglio, Amleto Impaloni, Catia Bastioli, Gaudenzio Albertinazzi, Sandro Porzio, Pier Luigi Canonico e Valter Codini.

La fondazione è stata costituita formalmente il 26 gennaio del 2001 dalla Provincia che un anno prima, il 31 dicembre '99, aveva acquisito e ristrutturato (per una spesa complessiva di 15 miliardi) l'immobile di via Bovio, gioiello disegnato da Renzo Piano, poi concesso ■ comodato gratuito alla «Novara sviluppo». «Qui hanno [illegible] spazio due filoni di [illegible] avanzata: chimica-farmaceutica e metallurgica - dice il presidente della Provincia Maurizio Pagani -. I laboratori sono stati affittati all'università e alle aziende private che ogni anno versano un canone di 750 milioni lordi, capitale di gestione della fondazione. L'incubatore è partito con successo: tutti gli spazi disponibili [illegible] già occupati e abbiamo dovuto respingere altre richieste di imprese».

> Al lavoro novanta ricercatori e docenti entro fine anno

L'ateneo novarese è pres[illegible] con un settore di ricerca di scienze chimiche, alimentari e farmaceutiche e uno didattico di scienze dei materiali a cui si collegano le aziende «Progefarm», Prc Ticinumlab» affiliate della «Procos», ■ «Molecular biotechnology», l'Istituto sperimentale metalli leggeri e la «Promau». La fondazione conta oggi quattro dipendenti che si occupano dell'amministrazione e del riordino e della gestione della biblioteca scientifica di 40 mila volumi tra le più ricche e complete in Italia. Università e aziende porteranno in via Bovio entro la fine dell'anno una novantina ■ ricercatori e professori, oltre agli studenti.

La nomina del presidente del consiglio d'amministrazione ieri ha segnato in modo formale la piena operatività della «Novara sviluppo» che ha ottenuto anche il riconoscimento di personalità giuridica ■ parte della Regione.

«Questa fondazione è una grossa occasione per la città - ha commentato Marinone -. Credo sia uno dei motori più importanti che faranno mu[illegible] Novara, città grigia e ferma da troppo tempo. Sta a questo consiglio il compito di rilanciare con fantasia e innovazione la grande ricerca, connotazione prima del polo chimico novarese in tutt'Italia».

Due progetti sono già stati avviati: «Abbiamo proposto alla Comunità europea richieste di finanziamento - ha detto l'assessore provinciale Maria Teresa Annovazzi - per un sistema internazionale di centri di ricerca sistemati sulle Alpi e per la creazione di una rete di servizi alle aziende».

SOLUZIONE CERCASI

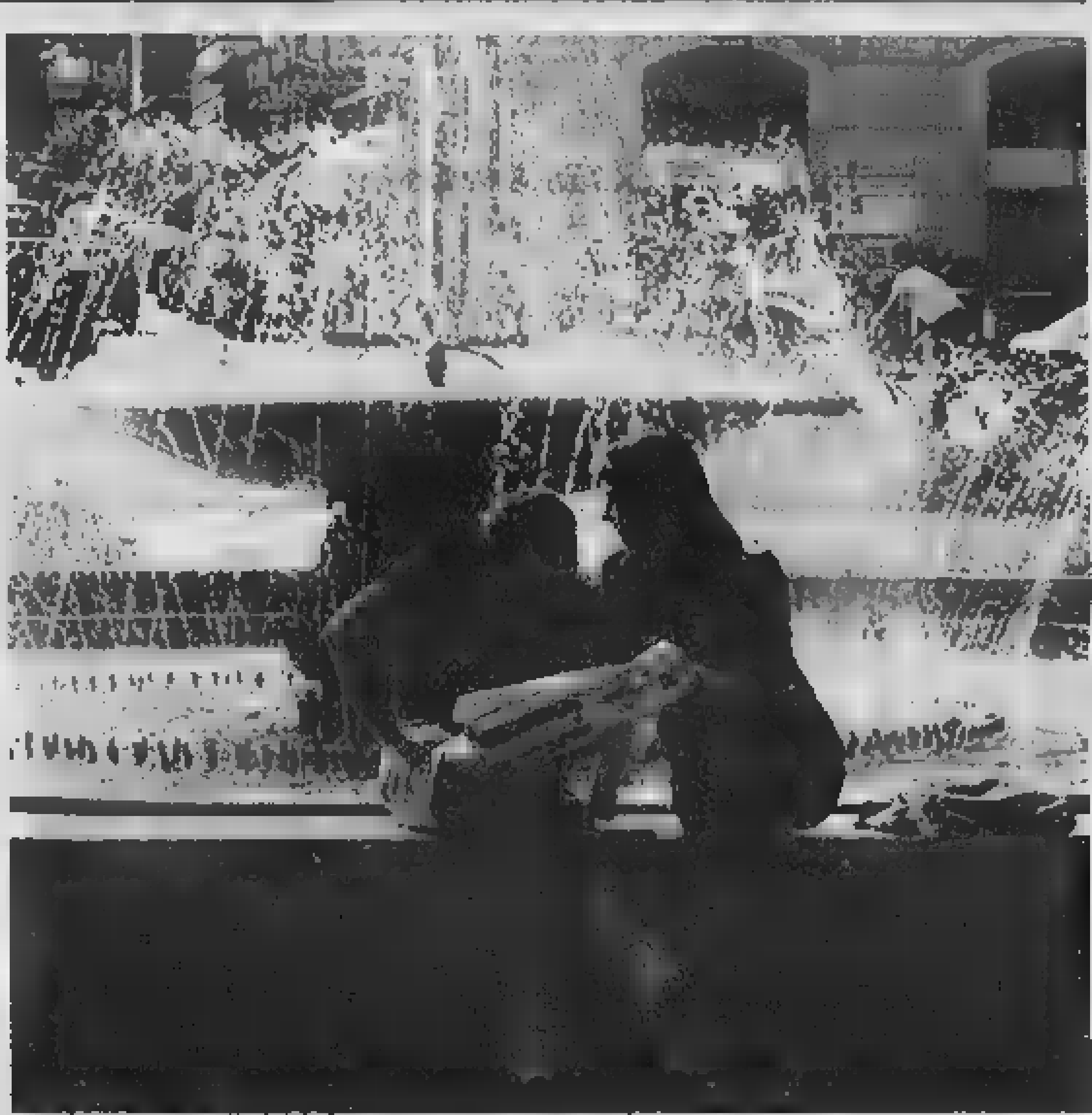


[illegible]

Aumento di convogli con l'autostrada viaggiante si rischia il blocco della viabilità in città e paesi

Marcello [illegible] A PAGINA 37

ARONA



Refrigerio nei giardini Arona è tornata in questi giorni alla ribalta nazionale per la penultima tappa del Giro d'Italia e per la Fiera che ha portato portato oltre 650 mila visitatori nei padiglioni di piazzale Moro. L'attenzione su Arona prosegue con il decollo della stagione turistica, che anche quest'anno vedrà nella città del San Carlone migliaia di [illegible] e stranieri. Tra le [illegible], da segnalare la Rocca Borromea, i giardini e le rassegne culturali, tra le quali la mostra a Giorgio De Chirico che aprirà i battenti a Villa Ponti a luglio. E molti turisti varcano i cancelli della Navigazione per ottenere informazioni sulle numerose crociere proposte durante il periodo estivo dalla flotta aronese. La città offre tanti spunti per il tempo libero di [illegible] e piccoli. [illegible] domenica il lungolago, vicino all'imbarcadero, è affollato anche da centinaia ■ giovani motociclisti. Nella foto di Mario Finotti, la fontana dei giardini sul lungolago di Arona, un'area verde molto curata dall'amministrazione e [illegible] quotidiana ■ persone di ogni età: due giovani, come fanno in molti, si concedono una pausa leggendo una rivista. [c. m.]

A Galliate quattro banditi hanno sottratto anche beni di valore

Picchiano imprenditore in villa e gli portano via due Mercedes

GALLIATE

Hanno fatto irruzione nella villa. In quattro, armati di coltelli, hanno immobilizzato un noto imprenditore e la moglie. Un [illegible] ■ proprio commando, che si è fatto consegnare le chiavi ■ due Mercedes custodite nell'autorimessa. Dopo aver sottratto anche beni di valore hanno rinchiuso l'uomo in uno sgabuz[illegible] ■ sono fuggiti con le due auto, ■ fuoristrada e ■ coupée Cl 500. L'aggressione ha lasciato i segni ■ Pietro Mantovani, titolare della Elveca, azienda [illegible] occupa [illegible] trentina di dipendenti. Ieri mattina Mantovani si è incontrato con il sindaco Arturo Boccara: visibil[illegible] teso, al braccio destro mostrava i segni [illegible] colluttazione con i rapinatori. L'irruzione è avvenuta domenica, poco prima di mezzanotte, nella villa di via Adamello, vicino al campo sportivo. Stretto il riserbo degli inquirenti sulla vicenda, che è trapelata solo ieri. Le indagini sono coordinate dal comando provinciale dei carabinieri. L'imprenditore ha due figli: pare non fossero in casa al momento dell'aggressione. Quattro malviventi, ■ volto scoperto, [illegible] entrati ed hanno intimato ai padroni ■ casa ■ consegnare le chiavi delle auto, che ■ mercato hanno un valore ■ circa [illegible] milioni. Le hanno utilizzate per la fuga dalla villa che si trova nelle adiacen[illegible] ■ del passaggio a livello della Nord. La Elveca è un'azienda di grande rilievo nel campo delle attrezzature per istituti di bellezza e saloni di acconciatura. Il marchio ha varcato i confini italiani ed è un leader internazionali del settore.



La villetta di via Adamello a Galliate dove è avvenuta l'aggressione domenica notte
L'imprenditore e la moglie [illegible] stati tenuti sotto la minaccia di coltelli da cucina

> Il commando fa parte di un'organizzazione che opera nel traffico internazionale d'auto di grossa cilindrata?

Due mesi fa si era verificato un furto di attrezzature negli uffici dell'azienda, nella [illegible] industriale verso Turbigo. I ladri avevano utilizzato una scala sottratta in un capannone adiacente e si erano introdotti nell'azienda. I quattro che hanno fatto irruzione domenica nella villa di Galliate sono probabilmente di origine albanese. L'episodio sembra quindi ricollegar[illegible] ■ traffico internazionale di auto prestigiose, che ha interessato parecchie città del Nord Italia ed ha avuto nei mesi scorsi anche riflessi locali. Un giro miliardiario, basato sul commercio oltre frontiera di [illegible] di lusso piazzate poi sul mercato mediorientale e nell'Europa del Nord. Ed è proprio il marchio Mercedes quello preferito dalle bande ■ riciclano le auto rubate. La notizia dell'accaduto ha destato profonda impressione in paese. La famiglia Mantovani è conosciuta e stimata, l'azienda occupa molti residenti. Il sindaco di Galliate Arturo Boccara non si sbilancia: «Attendo gli sviluppi delle indagini per pronunciarmi, non [illegible]gliamo interferire con il lavoro delle forze dell'ordine». Sabato era stata consumata l'ennesima rapina, ■ danni di un discount di Galliate. Domenica notte l'aggressione: «E' un episodio gravissimo - dice Boccara - ■ primo del genere ■ paese. [illegible] non si [illegible] di una rapina alla [illegible] del supermercato, ■ troviamo di fronte ad un fatto di portata rilevante». [c. m.]

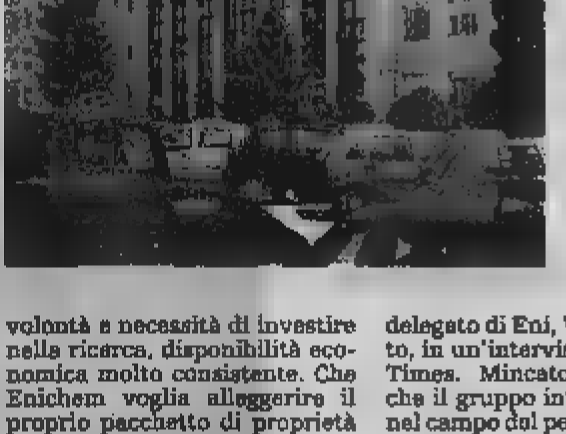
Lo stabilimento di Novara è stato visitato da rappresentanti della Saudi Basic Industries Corporation

Dall'Arabia nel regno della chimica italiana

Ieri l'incontro al Donegani, petrolio ■ gas erano già nei programmi

NOVARA

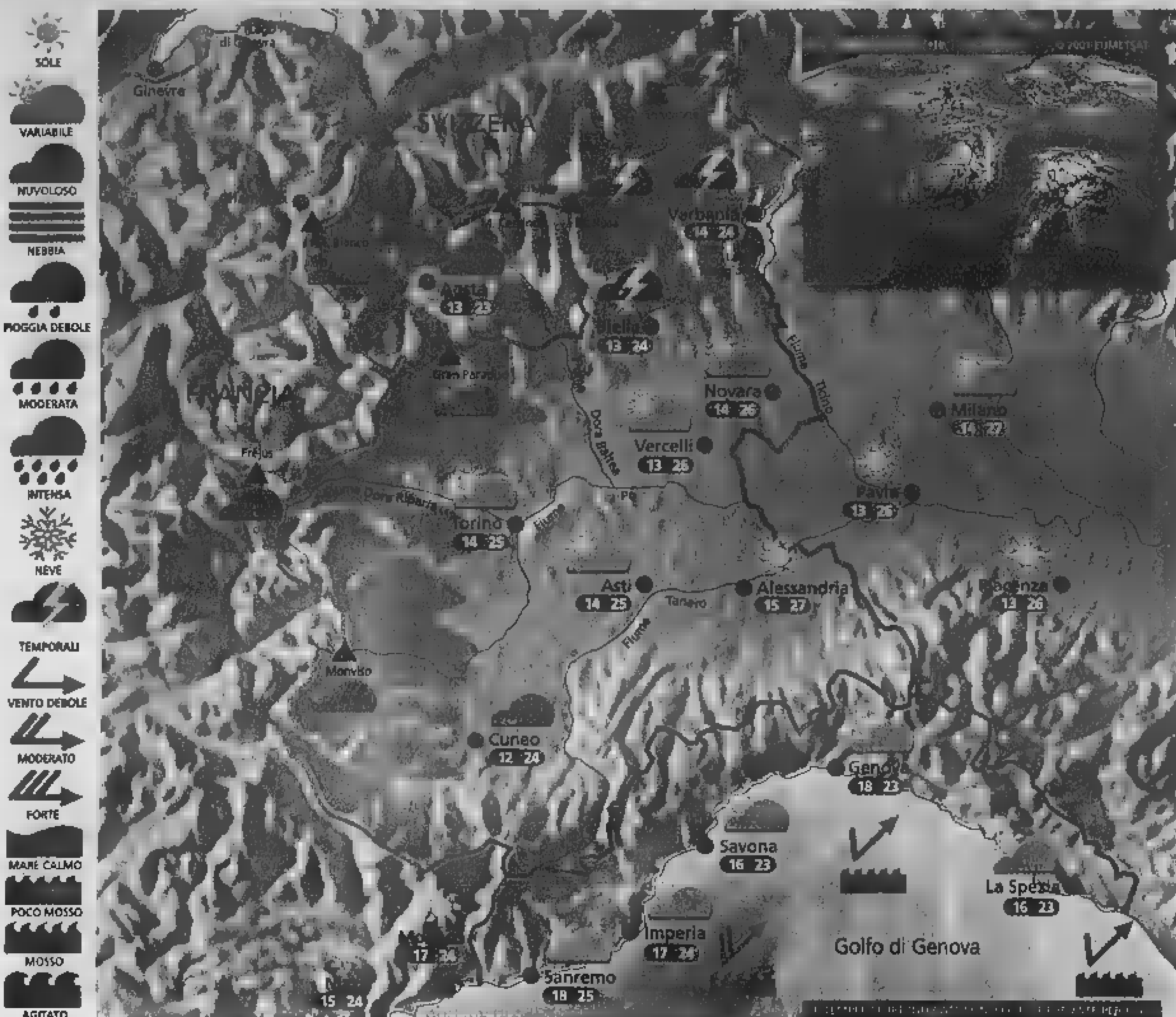
L'Istituto Donegani diventerà un centro di ricerca con partecipazione straniera? E' quasi certo che il futuro del più prestigioso «laboratorio chimico» italia[illegible] sul piano internazionale. Ieri lo stabilimento è stato visitato da una delegazione araba composta dai rappresentanti della Saudi Basic Industries Corporation, una delle più importanti compagnie chimiche dell'Arabia Saudita, colosso da sedicimila dipendenti e sede principale a Riyadh, Arabia Saudita.



Per l'Istituto Donegani di Novara è uno dei più prestigiosi «laboratori chimichi» italiani il futuro potrebbe decidersi [illegible] piano internazionale ma la Provincia chiede garanzie

Sull'incontro non sono state rilasciate dichiarazioni: si sa che sarebbe il primo di una serie, la fase dell'operazione è ancora interlocutoria ma che nello stesso tempo Enichem conta molto di chiudere positivamente la trattativa con un partner che ha tre carte importanti da giocare: esperienza a livello mondiale nel campo chimico, volontà e necessità di investire nella ricerca, disponibilità economica molto consistente. Che Enichem voglia alleggerire il proprio pacchetto di proprietà nel chimico è stato dichiarato in modo inequivocabile pochi giorni fa dall'amministratore delegato di Eni, Vittorio Mincato, in un'intervista al Financial Times. Mincato ha precisato che il gruppo intende investire nel campo del petrolio e del gas. Per reperire le s[illegible] necessarie è vicino ■ siglare un'alleanza nel [illegible] chimico, collegato agli idrocarburi, che un giorno potrebbe essere ceduto a un partner internazionale, liberando ulteriori fondi. Mincato ha aggiunto che il management Eni [illegible] sostiene un disimpegno totale dal settore chimico, ma potrebbe porsi in una posizione di minoranza nell'eventuale alleanza internazionale. Enichem ha già ceduto la divisione poliu[illegible] alla statunitense [illegible] Dow Chemical: ora sono gli imprenditori arabi in pole position per l'acquisizione del chimico, che ha nel Donegani il fiore all'occhiello. Sulla trattativa, l'amministrazione provinciale ha già chiesto un incontro. L'assessore al Bilancio Maria Teresa Annovazzi ha annunciato che chiederà «il mantenimento del polo della ricerca e della tecnologia a Novara e il [illegible] del protocollo d'intesa siglato a Roma, al ministero, il 23 gennaio, in cui si parlava esplicitamente di rilancio». [m. g.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il tempo ha mantenuto le promesse regalandoci una giornata in gran parte soleggiata e gradevole ad eccezione di qualche addensamento cumuliforme nel pomeriggio su Piemonte e Liguria. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso farà aumentare il rischio di precipitazioni, segnatamente in montagna.

Previsioni Al mattino il cielo si presenterà ovunque poco nuvoloso con qualche addensamento più consistente sui rilievi alpini. Dal primo pomeriggio si assisterà ad un rapido incremento della nuvolosità cumuliforme su Valle d'Aosta, alto Piemonte, Lago Maggiore e Appennino ligure con isolati rovesci anche temporaleschi, più probabili nel biellese. In serata generale rasserenamento su tutti i settori. Temperature massime in lieve diminuzione. Venti deboli, in rinforzo nel pomeriggio in montagna e in Liguria. Domani bel tempo.

ZOOM

Ancora un weekend compromesso?

Se giovedì e venerdì risulteranno giornate complessivamente soleggiate e relativamente calde, gli appassionati di montagna ma probabilmente anche tutti gli amanti [illegible] e dell'estate dovranno rassegnarsi ad un altro fine-settimana uggioso e temporalesco.
Avrete già intuito che le zone maggiormente [illegible] fenomeni saranno le località montane, [illegible] il fronte freddo che valicherà le Alpi nella tarda mattinata di domenica dovrebbe estendere i rovesci a tutto il Nord-Ovest, senza risparmiare il litorale ligure. [illegible] sabato la nuvolosità [illegible] aumentando e si verificheranno i primi rovesci sull'alto Piemonte, prodromo di quanto accadrà nelle successive 24 ore. Oltre all'ombrello, non dovrà [illegible] felpina dal momento che assisteremo anche ad un sensibile calo della temperatura e la neve potrà nuovamente fare la sua comparsa oltre i 2000 m. Solo nel tardo pomeriggio domenicale si faranno vive le prime ample schiarite grazie al [illegible] da Nord che, magra consolazione, ci regalerà un lunedì ben soleggiato e limpido.

[illegible] Di: www.meteolive.[illegible]

CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	23	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	20	27	ROMA	22	28
BOLOGNA	15	25	VENEZIA	18	24
CAGLIARI	19	31	BARCELLONA	14	21
CATANIA	21	31	BRUXELLES	10	20
CATANZARO	22	27	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	15	25	GINEVRA	12	21
OLBIA	20	23	LONDRA	9	20
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	22
PERUGIA	16	23	PARIGI	11	21
POTENZA	18	25	ZURIGO	13	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 46 minuti, cala alle ore 12 e 30 minuti

Borgomanero, Novara e paesi: l'aumento dei convogli blocca il traffico ai passaggi a livello

Paralisi per transito treni

La Provincia chiede soluzioni a Cimoli





Autostrada viaggiante Novara-Friburgo [illegible] di tagliare in due il territorio

Veicoli in coda attendevano ieri il passaggio dei treni e la situazione peggiorerà: la Provincia vuole opere alternative

BORGOMANERO

Lunghe file di auto e camion al passaggio a livello di via Arona che resterà chiuso sino a domani per consentire gli ultimi lavori delle Ferrovie per l'autostrada viaggiante Novara-Friburgo, inaugurata ieri l'altro dal presidente Giancarlo Cimoli.

A Borgomanero si stanno facendo le «prove generali» di quello che nei prossimi mesi diventerà quasi certamente il problema più compli[illegible] e urgente a cui dovranno far fronte tutte le [illegible] comunali delle località attraversate dalla Novara-Domodossola: [illegible] oggi sulla linea transitano dieci convogli merci che trasportano i Tir (cinque in direzione nord e cinque sud), a settembre diventeranno 14, a gennaio saliranno a venti e nel giro di un anno o due [illegible] passeranno a 50-60. Lo ha detto in modo chiaro Pierre Alain Urech, vicepresidente delle Ferrovie Svizzere, dichiarando che «dal [illegible]2 la capacità annua dell'autostrada viaggiante sarà di 105 mila autocarri, per raggiungere a media [illegible] le 350 mila unità». Siccome ogni treno di questo tipo traina diciassette Tir, i conti sono presto fatti.

Anche per questa ragione, una [illegible] preoccupazioni espresse a Cimoli da parte del presidente della Provincia, Maurizio Pagani, e dall'assessore ai Trasporti Roberto Boniperti, ha proprio riguardato il problema dei passaggi a livello: quando l'autostrada viaggiante sarà a regime, i 54 passaggi a livello da Novara a Domodossola saranno sempre chiusi e il territorio tagliato in due. Chi darà il finanziamento sufficiente per costruire sottopassi e sovrappassi che superino la strada ferrata?

«Cimoli - risponde Pagani - ha garantito che le Ferrovie cofinanzieranno le infrastrutture, un impegno che per noi è essenziale». Cimoli ha inoltre assicurato che ci sarà il finanziamento per la «gobba di Gozzano», con il percorso ferro[illegible] che verrà cambiato, passerà a [illegible] del paese, con il trasferimento della stazione ed una spesa di 50 miliardi.

La situazione nel [illegible] provincia resta comunque complicata, come dice l'assessore Boniperti: «Abbiamo ribadito a Cimoli che l'autostrada viaggiante si potrà sviluppare, e quindi i passaggi a livelli venire definitivamente chiusi, soltanto quando ci saranno le infrastrutture viarie alternative. In caso contrario avremmo la paralisi della viabilità. Cimoli ha garantito che i fondi verranno trovati e già all'inizio della prossima settimana è in programma un incontro con Ferrovie e Regione proprio per la definizione [illegible] problema». Che [illegible] si dovrà fare? «Abbiamo calcolato circa 70 miliardi di opere con varianti sulla statale 229 a Momo, Caltignaga, Suno, Vaprio d'Agogna». I due centri più grandi, Borgomanero e Novara, in che situazione si trovano? «Borgomanero ha già definito con le Ferrovie [illegible] le opere infrastrutturali ed è il centro più avanti con i lavori; Novara invece paga il ritardo con cui ha lavorato la precedente amministrazione comunale [illegible] questo tema. Abbiamo dovuto noi, come Provincia, censire l'intera situazione dei passaggi a livello, e abbiamo già coinvolto la nuova amministrazione comunale perchè c'è da risolvere il nodo di Vignale, che cercheremo di alleggerire inserendo la Novara-Varallo sulla linea Novara-Biella». [m. g.]

Malpensa, no alla convocazione a Torino

Sindaci e Covest: Ghigo venga nei nostri paesi

La rinuncia anche perchè è invitato il comitato che ha obiettivi diversi



Roberto Cota presidente del Consiglio regionale: avrebbe ricevuto i portavoce dell'Ovest Ticino



Gianpiero Fanchini è il presidente del Covest che da tre anni si batte contro Malpensa

VARALLO POMBIA

Sindaci, Parchi e Covest rispediscono al mittente l'invito all'incontro su Malpensa 2000 previsto domani in Regione: innanzitutto perchè era ed è obiettivo del fronte [illegible] ottenere [illegible] tutti e [illegible] i presidenti Enzo Ghigo (per la Giunta) e Roberto Cota (per il Consiglio regionale) vengano sul territorio a discutere dei problemi e della situazione ormai insostenibile, in secondo luogo perchè fra i convocati c'è anche il Coscom, comitato nato in un secondo tempo, i quali scopi non sono in sintonia con Covest e sindaci.

Scrivono amministratori e comitato: «Sollecitiamo nuovamente un incontro non ritenendo esaustiva la comunicazione citata in riferimento, a firma del vicepresidente della Giunta William Casoni e del presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. Il coordinamento enti locali non intende partecipare alla riunione convocata nella sede della Regione in quanto ritiene che essa debba effettuarsi, data l'importanza, sul territorio e possibilmente [illegible] la presenza del presidente Enzo Ghigo. Inoltre, sul problema Malpensa, non riteniamo rappresentativo della popolazione e del territorio il primo soggetto in indirizzo». Che è appunto il Coscom, presieduto dall'avvocato Paola Goffredi. Sia nel Covest, alla cui guida è Gianpietro Fanchini, sia [illegible] i sindaci già domenica dopo la protesta durante il Giro d'Italia serpeggiava lo scontento: l'incontro era stato sollecitato da coordinamento e Covest, in sedi ufficiali e non, ma non c'era traccia di collegamento con il Coscom che persegue sì la riduzione di disagi provocati da Malpensa ma legittima anche lo sviluppo economico determinato dallo scalo e altri obiettivi di più ampio orizzonte, non soltanto riferiti alla lotta a Malpensa della quale sindaci e Covest si occupano da tre anni. [m. p. a.]

Lo affiancano nel secondo mandato Filippi, Braghini, Telesca e Finotti . Medina direttore

Zanforlin confermato presidente Cna

Rinnovo delle cariche per l'associazione artigiana





Marco Zanforlin è stato rieletto alla presidenza provinciale della Cna Per Elio Medina la conferma alla direzione dell'associazione artigiana

«Siamo una realtà che [illegible] crescendo per numero e qualità delle aziende»

NOVARA

[illegible] Zanforlin è stato confermato alla presidenza della Cna, l'associazione di categoria degli artigiani. Zanforlin è al suo secondo mandato. Nuovo mandato anche per Elio Medina alla direzione del sodalizio. Le nomine sono avvenute durante l'assemblea congressuale degli iscritti nella sede di viale Dante. Nella presidenza [illegible] poi tati eletti Rosalba Filippi, Bruno Braghini, Domenico Telesca e Mario Finotti. Ai lavoro ha partecipato anche il segretario regionale della Cna Michele Sabatino.

Il congresso è stato l'occasione per direttore e presidente per tracciare un quadro del mondo dell'artigianato oggi. «E' un momento caratterizzato da una forte trasformazione della nostra categoria di artigiani e piccoli imprenditori - ha detto Zanforlin -. Una trasformazione che va in direzione della crescita e dello sviluppo sia in termini quantitativi, con l'ingresso di molte nuove aziende e di nuove professioni artigiane, sia in termini qualitativi.

L'artigianato è mestieri antichi ma anche moda, creatività, tecnologie modernissime: «Qualcosa è cambiato rispetto a quattro anni fa. [illegible] imprese hanno ora una marcia in più. Abbiamo gli strumenti di legge per trovare capitali e individuare investitori che hanno voglia di misurare il proprio investimento non con società lontane ma con realtà ben note».

Ma di fronte a problemi complessi e a una competitività sempre più forte entra in gioco l'esigenza di [illegible] una rappresentanza «che sia forte e autorevole, riconosciuta e visibile - continuato Zanforlin - [illegible] solo la Cna ci può dare. Ci sono questioni che hanno bisogno di un progetto globale per portare l'artigianato e la piccola imprenditoria verso l'innovazione, la qualificazione delle risorse u[illegible] il reperimento di nuovi strumenti finanziari e di supporto». [b. c.]

[illegible]

Senso unico alternato in via Boggiani per lavori

Traffico limitato da lunedì prossimo in via Boggiani nel tratto compreso tra le vie Camoletti e Argenti. Per lavori in corso viene istituito il senso unico alternato. [b. c.]

NOVARA

Tecnici dell'Arpa per le indagini sui bimbi intossicati

L'Agenzia regionale per la protezione ambientale di Novara ha scoperto il bacillo responsabile dell'intossicazione alimentare a un centinaio di bambini di Gassino (in provincia di Torino). Si tratta del «bacillus cereus» presente nei cibi conservati a temperatura ambiente e troppo elevata. Le indagini svolte dai tecnici novaresi sono coordinate dal [illegible] Raffaele Guariniello. [Ansa]

[illegible]

Anziana truffata in casa di 750 mila lire

«Sono un amico di suo genero, mi ha mandato da lei perchè ha bisogno di 750 mila lire». Così un'anziana di Caltignaga, 77 anni, è stata truffata ieri intorno alle 13. Nella [illegible] abitazione si è presentato [illegible] sui 35-40 anni, ben vestito. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Cameri. [c. m.]

[illegible]

Pensionata cade dal quarto piano in via Perazzi

Una donna di 75 anni è caduta ieri pomeriggio dal quarto piano di [illegible] stabile di via Perazzi, ed è morta. Per soccorrerla è intervenuta l'equipe del 118, [illegible] non c'è stato nulla da fare; la donna era ormai esanime al suolo. L'autopsia chiarirà le cause dell'incidente. [m. g.]

BORGOMANERO

Record di velocità: 126 chilometri orari in centro

Sfrecciava a 126 chilometro orari in centro. E' il record di velocità fatto registrare ieri mattina da una signora di Soriso con la propria utilitaria: è stata fermata dagli agenti della Polizia Stradale e le è stata ritirata la patente. [m. g.]

Novara, fiaba in cd

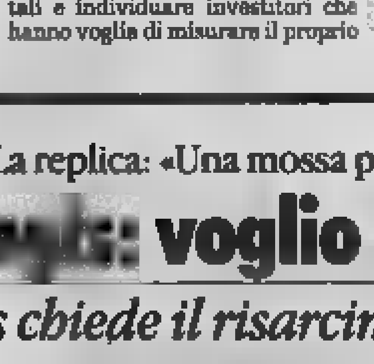
Premio a Roma per una classe della De Amicis

NOVARA. Anche una classe novarese è stata premiata di recente, al ministero della Pubblica istruzione, al concorso nazionale per elementari e medie «Mi immagino il mondo». La manifestazione è stata promossa con l'Istituto geografico De Agostini Novara. Fra le 659 scuole che hanno partecipato, anche la «De Amicis», del primo circolo di Novara, che si è classificata al terzo posto e ha ricevuto in dono un personal computer. Gli alunni e gli insegnanti avevano realizzato su Cd una fiaba ecologica in ipertesto. Un'altra fiaba, realizzata dalla classe quinta della elementare Rosmini, sempre del primo circolo, è [illegible] menzionata per l'ottimo lavoro. Alla premiazione hanno partecipato il dirigente scolastico Giovanni Omodeo Zorini e l'insegnante di informatica Paola Terrando. Con i colleghi delle altre scuole partecipanti, hanno ricevuto l'elogio del ministro De Mauro. Nel sito del circolo (http://www.bdp.it/~noee0001) si possono trovare informazioni maggiori e immagini. [m. p. a.]

Sotto [illegible] le scarpe. La replica: «Una mossa per non pagare i danni»

Martina Hingis: voglio 80 miliardi

La star del tennis chiede il risarcimento a Tacchini



La «numero uno» Martina Hingis.

BELLINZAGO

La star del tennis Martina Hingis denuncia a un tribunale americano l'imprenditore novarese Sergio Tacchini. Sostiene che le scarpe prodotte dall'azienda, di cui è [illegible] testimonial per anni, le hanno causato «cronici dolori ai piedi» e [illegible] a ritirarsi da Wimbledon. La tennista ha presentato querela alla Manhattan State Supreme Court di New York, chiedendo a titolo di risarci[illegible] 40 milioni di dollari, [illegible] miliardi di lire.

«Il [illegible] medico di Manhattan l'ha visitata e confermato che le lesioni sono croniche e provocate dalle scarpe da tennis prodotte da Tacchini» si legge nella denuncia. La tennista sarebbe stata per questo costretta a rinunciare a tornei in Svizzera e Germania. Lo scorso ottobre un ortopedico aveva insistito perchè l'azienda modificasse le scarpe. La Tacchini le aveva sostituite [illegible] il problema non sarebbe comunque scomparso.

La tennista ha calzato Tacchini dal '96 al '99 in adempimento al contratto di sponsorizzazione quinquennale di cinque milioni e 600 mila dollari, tredici miliardi di lire. L'accordo però [illegible] cominciare a incrinarsi nel settembre '98 quando la tennista, durante gli open Usa, [illegible] lamentato «debilitanti lesioni ai piedi». A Wimbledon aveva dovuto rinunciare al doppio e anche in questo caso il forfait veniva imputato alle scarpe italiane, «difettose [illegible] «inutilizzabili in gara».

Nell'aprile '99 il divorzio professionale tra Hingis e Tacchini: l'azienda aveva [illegible] la campionessa di «ripetute violazioni degli accordi contrattuali» per [illegible] aver indossato i modelli che avrebbe dovuto sponsorizzare. Era seguita [illegible] denuncia al Tribunale di Milano. Oggi la società ribadisce: «Martina Hingis si difendeva lamentando di avere subito lesioni ai piedi causate dalle calzature. L'infondatezza di simili contestazioni, formulate solo per non pagare i danni contrattuali, è stata ribadita in sede giudiziale. Con le scarpe di Tacchini la Hingis è divenuta leader del tennis mondiale». [m. g.]

Insolita rapina l'altra notte al bar Jolly di Garlasco

Si fa aprire il locale, beve poi aggredisce la barista

GARLASCO

Si è fatto aprire il bar già chiuso, ha ordinato e bevuto una birra e poi si è avvicinato alla barista, bloccandola per i polsi e cercando di baciarla. Alla reazione della donna, [illegible] si è [illegible] a gridare e poi ha alzato il telefono per chiamare aiuto, le ha strappato la cornetta di mano, ha messo fuori uso l'apparecchio e le ha ordinato di consegnare tutto il denaro che c'era in cassa, altrimenti sarebbe [illegible] male». Ines Ferrari, 35 [illegible] di Garlasco, figlia della titolare del bar Jolly di largo Primo Maggio, che l'altra [illegible] all'1,30 [illegible] sola dietro il bancone, [illegible] ha avuto scelta e ha consegnato l'incasso: un milione e 400 mila lire. Poi il bandito si è impadronito del cellulare che la donna aveva in borsa e ha asportato la batteria e la carta Sim per impedirle di dare l'allarme. Poi si è allontanato a bordo di un'auto. L'insolita rapina era iniziata forse come un tentativo di furto. Ines Ferrari pochi minuti prima aveva sentito dei rumori provenienti dal retrobottega e per questo, spaventata, si era chiusa dentro a chiave. Poco dopo aveva bussato quel giovane, un ragazzo sui [illegible] anni in jeans e scarpe da tennis, con capelli a spazzola castano chiari. Lui le aveva chiesto da bere e lei gli aveva aperto, sperando che potesse dargli manforte nel caso un ladro fosse davvero entrato nel locale. Infatti gli ha chiesto di controllare se il portone a fianco al bar fosse aperto. Il giovane, che quasi certamente era lui stesso il ladro, ha deciso di stare al gioco, ha accettato di eseguire un sopralluogo ed è ritornato riferendo che in effetti qualcuno era entrato ma lui l'aveva messo in fuga. La barista, rassicurata, le ha offerto una birra, ma pochi minuti dopo il giovane che credeva suo «alleato» ha gettato la maschera. [c.br.]

I sindacati si mobilitano, la proprietà espone i punti del piano di rilancio

Otto ore di sciopero alla Bemberg

A Gozzano in corteo contro 250 licenziamenti

Marcello Giordani

GOZZANO

I 750 dipendenti della Bemberg domani scioperano contro il rischio di 250 licenziamenti. La decisione è della Federazione Unitaria Chimici di Cgil Cisl Uil dopo le assemblee. Lo sciopero, di otto ore in tutti i reparti compresi i cicli continui, s'inizierà alle sei di domani e terminerà alla [illegible] ora di venerdì. In concomitanza si terrà una manifestazione con corteo.

Le motivazioni sono precisate da un comunicato della rsu dello stabilimento di via Beltrami: «Tutti in azienda hanno potuto vedere le iniziative di modernizzazione dei processi produttivi con investimenti consistenti che hanno ridotto i posti di lavoro e peggiorato la quantità e qualità del filo prodotto. Gli effetti negativi generati da scelte amministrative e tecniche sbagliate sono ora sotto gli occhi di tutti e a pagarne gli effetti più gravosi sono stati e [illegible] i lavoratori: oltre settecento con le loro famiglie vivono l'angoscia di un futuro incerto».I rappresentanti sindacali sottolineano che negli ultimi mesi hanno «sollecitato il consiglio di amministrazione a presentare un piano di rilancio [illegible] produzioni e hanno richiesto agli azionisti il ripristino del capitale sociale. Finora inutilmente». A suscitare allarme fra i lavoratori è stata soprattutto una dichiarazione del presidente e amministratore delegato, Adelmo Brustia, che ha annunciato la ristrutturazione dell'azienda con possibile ridimensionamento dell'organico: dagli attuali 754 dipendenti a 500. L'affermazione che ha innescato la protesta dei segretari provinciali della Fulc, Maurizio Bertona, Silvano Birolo e Roberto Vittorio. Hanno chiesto alla società di chiarire il piano. Brustia, nelle ultime settimane, ha precisato: nel luglio [illegible] ha acquistato per 40 miliardi una nuova linea produttiva nel settore poliammidico ma l'investimento si è rivelato inutile perchè il mercato specifico è saturo; la Bemberg dovrà necessariamente ridurre l'organico e cercare partner per restare competitiva; la società ha un importante accordo con la multinazionale giapponese Asahi Kasei, primo passo per il rilancio. Il primo giugno il consiglio di amministrazione ha nel frattempo nominato vicepresidente della società l'ingegner Alberto Lanza, già direttore generale e attuale presidente di Pms, consociata Bemberg nella produzione di filo spiralato.



Lo sciopero dalle sei di domani alla stessa ora di venerdì. In concomitanza si terrà una manifestazione con corteo

Un convegno

Lavori atipici e il sindacato

NOVARA. «Discutiamo insieme le regole del lavoro che cambia: un [illegible] per i lavoratori atipici»: è il titolo del convegno che si svolgerà martedì prossimo nella saletta Borsa, in via Ravizza, alle 21.

Organizzato dalla Cgil di Novara, il convegno vuole fare il punto sulla situazione del lavoro interinale e [illegible] tutti i contratti «atipici», che in provincia coinvolgono un numero sempre più alto di lavoratori.

Relatori dell'incontro saranno Giovanna Spolti, ricercatrice dell'Ires Piemonte, l'avvocato Luigi Rodini, Mauro Miglio e il segretario provinciale della Cgil, Renzo Stievano. «I lavoratori atipici - dicono Miglio e Stievano - anche a Novara e provincia costituiscono una quota importante [illegible] del lavoro; sovente sono giovani che trovano un'opportunità al di fuori del "posto fisso" e per questo sono esclusi dalla rete di protezione sociale, hanno versamenti previdenziali poco più che simbolici». [m. g.]

L'esito dell'incontro con D'Ambrosio

Entro fine mese il piano per l'ospedale di Arona

La Regione incarica direzione dell'Asl sull'adeguamento del pronto soccorso

[illegible] Bottelli

ARONA

Viva soddisfazione ad Arona e centri limitrofi dopo il colloquio all'assessorato alla Sanità della Regione. L'obiettivo era la salvezza dell'ospedale e innanzitutto del pronto [illegible]. L'accordo raggiunto dai sindaci del distretto di Arona con l'assessore Antonio D'Ambrosio e la dirigenza generale dell'Asl 13 (erano presenti i direttori sanitario e amministrativo Mario Minola e Vittorio Brignolio) impegna la stessa direzione a redigere entro il corrente mese di giugno lo studio di fattibilità per l'adeguamento dell'attuale struttura di pronto [illegible] del presidio ospedaliero di Arona ai requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalla normativa di accreditamento».

La delegazione era composta dai sindaci Mario Velati di Arona, Letizia Romerio Bonazzi di Lesa, Clemente Mora di Dormelletto e dal vice sindaco di Borgoticino Mario Chinello, ai quali si sono aggiunti Cesare Costanzo in rappresentanza dei comitati spontanei cittadini e il neo consigliere regionale Luca Caramella, vice sindaco di Arona.

«Il nostro ospedale - ha detto Velati - non avrebbe potuto ottenere il pronto soccorso da noi desiderato. I posti letto sono soltanto 109. Era importante che il pronto soccorso ospedaliero fosse inserito nell'ambito del piano socio-sanitario regionale del 2001-2003 che è in fase di elaborazione. Questa era la 'conditio sine qua non'. A questo punto noi dovremo preparare una corposa documentazione atta a giustificare le nostre richieste, evidenziando l'importanza del territorio aronese sotto il punto di vista turistico e per la presenza quotidiana ad Arona di circa [illegible] mila studenti».

Velati e colleghi hanno in sostanza ribadito la posizione strategica di Arona [illegible] zona di cerniera tra Piemonte e Lombardia, nodo ferroviario e di navigazione, centro turistico in continua ascesa. «Da parte nostra - ha sottolineato Velati - ci sarà l'impegno assoluto per acquisire lo stabile confinante di casa Bocchetta, che a questo punto resta indispensabile per creare gli spazi richiesti». Anche Lesa, Dormelletto e Borgoticino si sono dichiarati perfettamente d'accordo su questo progetto.

Il costo di casa Bocchetta dovrebbe aggirarsi sui 2-3 miliardi. In attesa della definizione del Piano regionale (entro la fine del [illegible] anno) sono state garantite dall'assessore D'Ambrosio le attuali modalità di funzionamento del pronto soccorso aronese mediante la rotazione del personale medico delle unità operative di chirurgia e medicina».

Mercoledì 20 giugno «open day» per avere tutte le informazioni

Gli alleati di chi cerca lavoro

Corsi gratuiti con la Regione ad Arona

ARONA

L'agenzia Ial è un ente che cura la formazione delle persone in cercano di occupazione nell'ambito dei settori emergenti. In collaborazione con il Comune di Arona, Ial ha recentemente inaugurato un nuovo centro in piazza De Filippi 1. Per presentare i corsi 2001-2002 sarà organizzata una giornata «open day» durante la quale verranno fornite tutte le informazioni. Gli insegnanti saranno disponibili mercoledì [illegible] giugno in sede, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. I corsi sono gratuiti e finanziati dalla Regione.

Tra gli altri, Ial e il Comune di Arona hanno p[illegible] per l'approvazione da parte della Regione e del Fondo Sociale Europeo, un corso di qualificazione per assistente domiciliare e dei servizi tutelari (Adest). Il corso di 900 ore sarà suddiviso in una parte teorica di 380 ore e in una parte di tirocinio di 340 ore che si svolgerà presso strutture socio-assistenziali del territorio (case di riposo, centri diurni per handicappati e anziani, [illegible] domiciliare territoriale). Sono previste, inoltre, 140 ore di attività di rielaborazione e sintesi, che prevedono visite guidate, incontri con testimoni privilegiati e [illegible] di alfabetizzazione informatica. Per accedere al corso è richiesto il possesso della licenza della scuola dell'obbligo, [illegible] anni compiuti e il superamento di una prova di ammissione. Al termine del corso gli allievi saranno in possesso del titolo di Adest, richiesto dalla Regione Piemonte [illegible] titolo esclusivo che permetterà loro di prestare la propria [illegible] all'interno delle [illegible] socio-assistenziali sia pubbliche sia private. Presso la stessa sede (l'ex scuola Nicotera di piazza De Filippi, numero verde 800-439645) lo Ial propone altri due corsi. Uno per «tecnico installatore e manutentore di reti locali ed internet» che si svolgerà in orario preserale e per un totale di 300 ore, rivolto ad occupati e disoccupati [illegible] oltre [illegible] anni. Il corso [illegible] da una esigenza manifestata dalle aziende del territorio che necessitano di questa figura professionale in funzione della continua evoluzione tecnologica legata all'innovazione nel settore delle reti telematiche e alla conoscenza delle reti internet.

L'altra proposta è quella relativa alla figura professionale di «tecnico di gestione aziendale-servizi commerciali». Il corso della durata di 600 ore si svolgerà in orario diurno e prevede un periodo di stage di 160 ore che si svolgerà presso aziende del territorio. Il corso è rivolto a giovani diplomati. Obiettivo è quello di organizzare in modo autonomo la propria attività all'interno dell'azienda nel settore commerciale. [s. bot.]

Chiesto il via libera per la preparazione di assistenti a servizi tutelari e domiciliari

Ancora chiusa la provinciale per Vintebbio

Proteste per viabilità nella Bassa Valsesia

PRATO SESIA

Chiusa la strada provinciale di Vintebbio, è caos sulla provinciale che porta in vallata nel territorio di Prato Sesia. E il consigliere di minoranza della Provincia di Vercelli, Norberto Julini, presenterà una interrogazione per chiedere spiegazioni sulle misure di sicurezza e veicolazione del traffico, soprattutto dopo la proroga del blocco di circolazione sul tratto della frazione serravallese.

Di nuovo torna alla ribalta il problema mai risolto della viabilità nella Bassa Valsesia. Nonostante impegni e dibattiti, la situazione resta difficile. Primo fra tutti è il nodo di Romagnano Sesia, da anni discusso e mai risolto, anche se i tempi paiono [illegible].

Nel frattempo il passaggio veicolare cresce e nelle scorse settimane si è raggiunto l'apice. Lunghe code, aria insopportabile, auto davanti a casa e finestre chiuse. La gente [illegible] e non poterne più. La circonvallazione che bypasserà gli abitati di Romagnano e Prato è alla valutazione di impatto ambientale. Julini propone così di «realizzare due rotonde, investendo in tale compito le province di Novara e Vercelli, diventate oggi competenti per le strade già statali. Si potrebbe nel frattempo attivare una convenzione fra i comuni della Valsesia, in accordo con province e comunità montana, per mettere insieme le risorse [illegible] e finanziarie utili a realizzare una regolarizzazione del traffico con la vigilanza di agenti delle polizie municipali, venendo incontro ai comuni di Prato e Romagnano che, da soli, non potrebbero certo accollarsi gli oneri derivanti dall'essere le porte d'ingresso e di uscita della valle». Prosegue il consigliere: «Si consentirebbe di smaltire il traffico secondo le esigenze e non [illegible]do gli scatti automatici di un apparato semaforico azionati da congegni a tempo, che non tengono conto con prontezza delle variazioni di flusso automobilistico nelle varie fasce orarie di ogni giornata». [p. ua.]

[illegible] infermiere nega [illegible] le accuse

Quale difensore del signor Silvio Filippi ed in relazione al Vs. articolo del 25 maggio u. s. dal titolo «Pedofilia, arrestato ex infermiere di Novara» devo precisare: a) l'interessato nega fermamente ogni addebito; b) egli non ha mai posseduto e tantomeno scambiato cassette contenenti immagini di bimbi violati e seviziati; c) il Tribunale della Libertà di Torino con ordinanza 2 aprile 2001 ha ritenuto non sussistere il reato di commercio pedopornografico; d) non è mai contestato al Filippi il reato di corruzione di minori; e) altre eventuali indagini svolte dalla Procura di Vercelli non coinvolgono e riguardano il Filippi; f) egli non ha precedenti specifici nel campo della pedopornografia; g) non vera, e peraltro non rilevante nel contesto dell'articolo, è l'affermazione per cui il signor Filippi avrebbe aggredito un agente di polizia con un coltello.

A parte questo, nell'articolo del 25 maggio 2001 si presenta come attuale un arresto che in realtà risale al 6 marzo 2001. Si rammenta che avverso l'ordinanza di custodia cautelare è tuttora pendente ricorso in Cassazione.

Distinti saluti.

Avvocato Andrea Gatti, Novara

Gentile avvocato, le informazioni contenute nell'articolo sono state fornite dal Comando provinciale dei carabinieri di Vercelli durante una conferenza-stampa. Il reato di corruzione di minori - e nel testo mi pareva chiaro - non viene contestato al signor Filippi ma ad [illegible] a lui collegata. A tutt'oggi i carabinieri confermano i riscontri. (r. m.)

[illegible] posteggiate sono un pericolo

Mi permetto di segnalare un fatto strano.

Vorrei sapere come mai le forze dell'ordine, vigili urbani, carabinieri o polizia stradale non sono ancora riuscite a far rispettare il codice stradale ai proprietari delle automobili che sono parcheggiate in [illegible] e davanti al semaforo situato in via Adamello all'angolo con viale Giulio Cesare. Questa situazione comporta difficoltà e pericolo per il traffico.

Lettera firmata, Novara

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000, **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600. **Caltignaga SoS Novara Emergenza** tel. 0321 653 528; **Arona:** telefono 0322 51 61, **Borgomanero:** tel 0322 84 81. **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22. **Oleggio:** telefono 0321 93 500. **Omegna:** tel 0323 61.900, 63 669. **Gravellona Toce:** tel. 0323 84 85.59, 855 000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel 0321 77 79 00. **Verbania:** tel. 0323 405.000, 556.000; 55.61.61. **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91 00; **Baveno:** tel 0323 92.42.22, **Mergozzo:** tel. 0323 80 705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00, **Prematello Chiovenda:** tel 0324 88 108, **Grignasco:** S.r.e telefono 0163 41.88.17, **S. Maurizio d'Opaglio:** tel 0322 96.667; **Lesa:** tel. 0322 76 697, **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari of P.A. Gres **Bizzano:** telefono 0321 82.06.60; **Nebbiuno:** O.o Vol Amb del Vergante 0322 28 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62 60 00. **Arona:** telefono 0322 51 61, **Borgomanero:** telefono 0322 81 500. **Domodossola:** telefono 0324 49 13 34. **Oleggio:** telefono 0321 96 00 47. **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

[illegible]

A **Novara:** Bicocca, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321 40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Camago, c.so Italia, 22/a tel. 0321 [illegible] (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] Cacconcelli, piazza Libertà, tel. 0321 72.80.43.

Arona: Negri, via Matteotti, 42 tel. [illegible] 24.24.56.

Oleggio: Celesia, via [illegible] 10 tel. 0321 91.391.

Borgomanero: Comunale 2 (Colombaro), via IV Novembre, 26 tel. 0322 84.60.71.

Ameno di Pella: Scolari, via Durio, 129 tel. 0322 96.90.17.

Verbania (Trobaso): Sironi, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.84.

Oggebbio: Lazzari, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: Dotomasi, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: Franzosi, via Piasena, 45 tel. 0324 53.739

Varzo: Folghera, via Castelli, 49 tel 0324 72.494.

NATURA

Diapositive e passeggiate

Grande successo per l'iniziativa «Conosciamo la natura» del nucleo didattica ambientale del Comune di Novara: non tutte le richieste di partecipazione delle scuole sono state accolte e l'assessorato chiede scusa a chi non è stato accontentato. Questa sera gli argomenti trattati nelle visite saranno illustrati in una proiezione di diapositive in programma alle 21 nell'aula magna della media «Pier Lombardo». Ingresso libero. [b. c.]

[illegible]

Mostra a Baveno

Il pittore Battista Violi, bresciano di origine ma residente a Verbania, espone una selezione di sue opere nella sala consiliare del municipio di Baveno sino al [illegible] giugno. Organizza l'Ufficio turismo del Comune. [s. r.]

[illegible]

Copie e modelli, incontro

Domani alle 17 nel salone dell'Arengo del Broletto di Novara nuovo incontro di storia dell'arte con Marco Albertario. Si parlerà di modelli: copie, derivazioni e pasticci. L'ingresso è libero. [b. c.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA *Contratto* CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica.

Programma 2001

Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

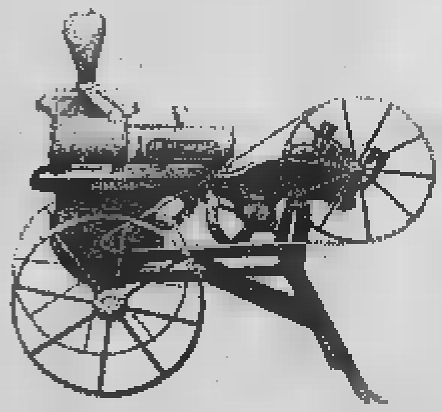
SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Slow Food

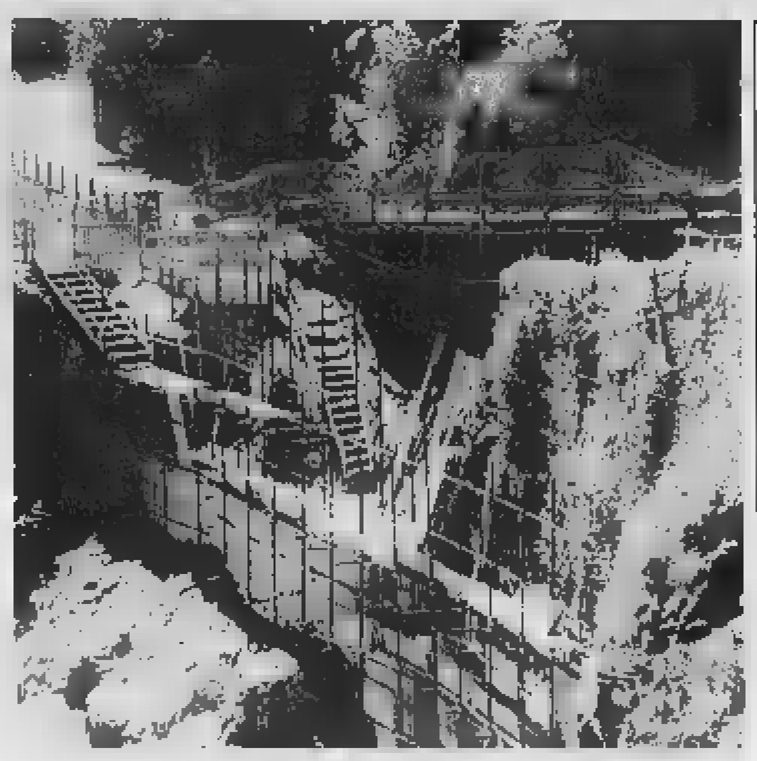
Aperto da ieri a Paiesco il cantiere per il rifacimento del tratto franato otto anni fa

Statale Vigezzo, partono i lavori

Si riaffaccia però il problema di ponte Ribellasca

Pietro Benacchio

SANTA MARIA MAGGIORE



Il cantiere dell'impresa Spadea a Paiesco, sulla statale 337 di valle Vigezzo

«Sono queste le risposte che preferisco: i fatti». Franco Bonardi, presidente della Comunità [illegible] di valle Vigezzo, [illegible] riferisce all'apertura del cantie[illegible] per il ponte di Paiesco, sulla statale 337, dove da otto anni i collegamenti [illegible] assicurati da [illegible] struttura Bailey.

Ieri mattina l'impresa Spadea di Crevoladossola, subappaltatrice, ha avviato i lavori di ricostruzione [illegible] consolidamento del corpo stradale che in quel tratto era franato nel '93.

L'arrivo di operai e mezzi meccanici [illegible] stato anticipato alla vigilia dal deputato verbanese di An Marco Zacchera, dopo un colloquio con l'ingegner Marco Cairoli, nuovo responsabile dell'Anas per le statali delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. «Entro la prossima settimana, sempre [illegible] Vigezzo - fa inoltre sapere Zacchera - dovrebbe iniziare ad operare anche il cantiere per eliminare la strettoia in località Bettola».

Opere attese [illegible] anni, più volte al centro di polemiche e scambi epistolari. Proprio per questo Bonardi, che circa un mese fa chiudeva l'ultima lettera «restando mestamente in attesa di riposta», prima di ogni commento ha voluto verificare di persona l'avvio dei lavori. «Sono state troppe le delusioni patite [illegible] questi anni - spiega il presidente - [illegible] non volevo aggiungerne un'altra. Stavolta, invece, si fa sul serio. Ho avuto a [illegible] volta conferme dal nuovo dirigente Anas e ringrazio l'onorevole Zacchera per il suo [illegible]amento. Ora non resta che augurarci che tutto proceda senza intoppi. Presto incontrerò l'ingegner Cairoli, che mi fornirà un quadro più preciso sui tempi [illegible] attuazione. Ci è [illegible] comunque già [illegible] che gli interventi non dovrebbero causare interruzioni alla viabilità, aspetto di vitale importanza [illegible] la stagio[illegible] turistica che riversa in valle notevoli flussi di traffico».

Risolto un problema, per la valle Vigezzo torna però ad affacciarsene un altro: il ponte Ribellasca. Il viadotto che segna il confine tra Italia Svizzera, punto di accesso al Canton Ticino dalle Centovalli, necessita di interventi strutturali non più rinviabili e rischia di essere dichia[illegible] transitabile solo a senso unico alternato. E' ancora Zacchera a sollevare la questione, ricordando che martedì 19 giugno ci [illegible] una riunione operativa tra Anas e autorità [illegible] «Nello stesso giorno - suggerisce il parlamentare - si potrebbe organizzare anche un incontro con le amministrazioni vigezzine per fare [illegible] punto».

Pochi anni fa il ponte, che [illegible] evidenziato problemi di stabilità, [illegible] stato sottoposto a «iniziezioni» di consolidamento in attesa di interventi più radicali, da abbinarsi all'allargamento della [illegible] stradale [illegible] la posa di passaggi pedonali esterni. [illegible] progetto redatto dagli svizzeri aveva però trovato ostacoli nella normativa italiana per la tutela dei beni ambientali ed architettonici.

Arrivano i fondi alle Comunità

[illegible] Fondi in arrivo, nel Vco, per le Comunità montane che gestiscono servizi associati per conto dei Comuni. In tutto [illegible] 150 milioni di lire. I contributi [illegible] stati istituiti dal Governo lo [illegible] anno su richiesta dell'Uncem, l'Unione [illegible] le comuni, comunità ed enti montani. L'obiettivo è incentivare i piccoli comuni a consorziarsi, nella conduzione dei servizi, per evitare la dispersione di risorse. Nel Vco, chi meglio si è comportato [illegible] questo intento, è la Comunità montana Valle Cannobina che avrà, per il '99 ed il 2000, 135 milioni. Il contributo [illegible] destinato a stabilizzarsi intorno ai [illegible] milioni annui. Meno intraprendenti le Comunità montane valle Vigezzo [illegible] Cusio Mottarone che riceveranno un importo intorno [illegible] milioni [illegible] lire. Complessivamente, in Piemonte, 33 Comunità montane, su 48, hanno beneficiato [illegible] questi fondi. Dice Enrico Borghi presidente nazionale dell'Uncem: «Sono stati premiati gli enti che hanno [illegible] consolidata esperienza dei servizi associati. Chiederemo al nuovo Governo di dilatare questi aiuti anche nella prossima finanziaria». Borghi: [illegible] Vco solo [illegible] Comunità montane su 11 hanno richiesto i fondi. Il dato stride [illegible] il resto del Piemonte dove la totalità degli enti sta lavorando per associare i servizi. Occorre un'accelerata per [illegible] restare fuori dalla struttura della spesa che premia i primi arrivati». [f. ru.]



La statale 34 del Lago Maggiore tra Oggebbio e Cannero [illegible] si è verificato l'incidente

Trappole per la circolazione

Emergenza continua nell'Alto Verbano

CANNOBIO

Cresce in tutto l'Alto Verbano l'esasperazione per le situazio[illegible] di emergenza sempre più frequenti sulla Statale 34. L'ulti[illegible] episodio nella giornata di lunedì tra Oggebbio e Cannero, in seguito allo scontro tra [illegible] pullman di turisti tedeschi e un tir carico di tronchi d'albero.

[illegible] si sono fortunatamente evitate conseguenze alle persone, non altrettanto può dirsi per il traffico, che per parecchie ore è rimasto bloccato con pesantissimi disagi. «Non [illegible] [illegible] può davvero più - sbotta il sindaco [illegible] Cannobio, Giuseppe Albertella -. La coda di autoveicoli giungeva fino quasi al confine ed ha mandato [illegible] tilt i collegamenti interni alla mia città. Viviamo sotto la continua [illegible] da di Damocle di pericolosi incidenti e di intralci del traffico che diventano ingestibili. Le condizioni della litoranea e i rischi che essa comporta sono ormai insostenibili e deve essere chiaro a tutti che interventi radicali di modifica del tracciato della Statale 34 sono improrogabili e costituiscono una priorità assoluta per il nostro territorio». In termini analoghi si esprimono gli altri amministratori delle località rivierasche e gli utenti.

«Incidenti come quello di lunedì possono purtroppo capita[illegible] ogni giorno - affermano alcu[illegible] lavoratori frontalieri -. La strada è già pericolosa per il traffico normale, i mezzi pesanti che vi transitano [illegible] fanno che accrescere tali pericoli e rendere la circolazione unsostenibile p[illegible] un'arteria di collegamento internazionale di simile importanza». Non più tardi di una settimana fa l'assessore regionale Ettore Racchelli ave[illegible] rilanciato l'allarme per la grave emergenza della Statale del lago già vicina al collasso e [illegible] la prospettiva di ricevere un traffico ulteriormente crescente in seguito ad interventi viari nella vicina Svizzera.

«Su questo problema - ribadisce ora Ettore Racchelli - non [illegible] più accettabile [illegible] inerzia a nessun livello. Localmente tutti devono assumersi le proprie responsabilità per formaliz[illegible] al più presto l'accordo di programma che avvii la progettazione preliminare, strumento indispensabile per il futuro intervento di adeguamento e di modifica del tracciato. E intanto l'allarme per la Statale 34 deve [illegible] lanciato e sostenuto con fermezza [illegible] nostri parlamentari, per poter [illegible] presto ogni ostacolo alle opere [illegible] [s. r.]

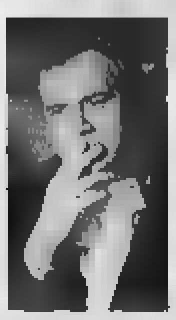
Ieri a Verbania il procedimento ai 23 imputati di associazione [illegible] delinquere mafiosa

Minacce per un escavatore sparito

Nuova udienza nel processo dell'«Operazione Asso»

Aristide Ronzoni

VERBANIA



Il sostituto procuratore di Verbania Paolo Tamponi sostiene l'accusa contro i 23 imputati al processo «Operazione Asso»

Un mini escavatore scomparve misteriosamente, forse rubato nell'estate '98, e il proprietario con la collaborazione di amici energici, [illegible] impegnò nella [illegible] affannosa dei responsabili del furto. I sospetti caddero [illegible] Franco Tortora, all'epoca titolare di un'autofficina a Domodossola, che a [illegible] volta avrebbe fatto sapere che l'attrezzo sarebbe stato in possesso dei fratelli Angelo e Antonello Travaini di Paruzzaro, operaio e giardiniere. [illegible] qui una [illegible] di contatti tra il presunto derubato, Andrea Lugarà, imprenditore edile domese, [illegible] 23 imputati per associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso nel processo Operazione Asso».

Lugarà [illegible] amici organizzarono a Domodossola un incontro [illegible] Tortora e i fratelli Travaini affinché si chiarissero e «l'escavatore saltasse fuori». Una riunione che secondo la tesi del pm Paolo Tamponi fu contrassegnata da [illegible] rivolte da alcuni degli imputati, Domenico Palamara e il figlio Salvatore, [illegible] fratelli Claudio e Giuliano Roperti [illegible] Andrea Lugarà, al Tortora che avrebbe venduto l'escavatore ai Travaini. L'incontro venne però sciolto dall'intervento della polizia richiesto dal figlio di Tortora mes[illegible] in allarme dal padre [illegible] lo chiamò con il telefonino. Nel frattempo, nell'agosto '98, il furgone e le auto di Tortora furono oggetto di danneggiamenti: cristalli infranti [illegible] colpi di pietra, gomme tagliate. L'ha testimoniato [illegible] in aula la figlia di Tortora: «Una notte vidi un uomo che lanciava un sasso contro il furgone di mio padre. [illegible] notò alla finestra e disse 'Guarda, guarda pure'. Alcuni giorni dopo lo riconobbi in centro a Domodossola ma adesso non lo vedo tra gli imputati».

Franco Tortora è apparso confuso. Il teste, che subito dopo la sua deposizione è [illegible] al primo piano del palazzo di giustizia per comparire [illegible] imputato di ricettazione in un altro procedimento, [illegible] ha saputo specificare chi dei due fratelli Roperti lo avesse eventualmente [illegible] per la scomparsa dell'escavatore nè definire i suoi rapporti [illegible] alcuni degli imputati. Dall'interrogatorio è [illegible] che Gerardino Mercuri, autore di un furto di gasolio dal [illegible] di Andrea Lugarà, avrebbe detto al derubato di aver agito su «commissione» di Tortora. Poi Mercuri confessò che si era inventato tutto nel tentativo di giustificare il proprio operato. Poi l'escavatore riapparve, tutti si scambiarono tante scuse. Il processo prosegue giovedì.

TELECAMERE DELLA RAI IN PAESE



Macugnaga in onda a «Geo [illegible] geo»

Il Museo Walser, il Passo del Moro, le miniere d'oro e la Chiesa Vecchi sono i «protagonisti» del reportage di RaiTre che verrà realizzato domani e venerdì [illegible] Macugnaga. [illegible] immagini, che vogliono raccontare gli aspetti culturali, ambientali e paesaggistici della valle Anzasca, faranno parte di un documentario di trenta minuti che andrà in onda su «Geo [illegible] Geo», la popolare trasmissione televisiva del pomeriggio. Per girarle è già sul posto una troupe guidata dal regista Jost Geppert. [f. r.]

GRAVELLONA TOCE

Previdenza e ingresso al lavoro, [illegible] un incontro

«Come costruire la propria previdenza complementare nel terzia[illegible] [illegible] «Le nuove regole che disciplinano l'ingresso nel lavoro»: sono i temi di cui [illegible] parlerà stasera alle 20,30 nella sala comunale. Organizza la Filcams-Cgil, l'incontro rientra nell'ambito di «Incontri informativi», la campagna per far [illegible] ai lavoratori i propri diritti e la possibilità di esercitarli. [f. r.]

OMEGNA

Spazio gioco per famiglie all'asilo nido

All'asilo nido [illegible] piazza Vittorio Veneto a Crusinallo è aperto dal lunedì al venerdì lo spazio gioco-famiglia «Orsetti amici». L'iniziativa è rivolta alle famiglie con bambini fino a 6 anni e offre ai piccoli [illegible] agli adulti che li accompagnano la possibilità di incontrarsi, stare insieme, giocare e scambiarsi esperienze. [s. r.]

BAVENO

Creare un'impresa [illegible] proprio, corso di formazione

«Mettersi in proprio» è il titolo di un corso [illegible] formazione gratuito per aspiranti imprenditori che lo Sportello Nuove Imprese della Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola organizza per domani dalle [illegible] nella sede di Villa Fedora. Lo scopo [illegible] di fornire informazioni su strumenti, soluzioni [illegible] problemi [illegible] opportunità utili a tutti quanti desiderano [illegible] un'impresa e lanciarla sul mercato nel modo più appropriato. [s. r.]

VERBANIA

Oggi pomeriggio s'inaugura il porto turistico

Il nuovo porto turistico realizzato nell'insenatura [illegible] fronte all'ingresso [illegible] Villa Taranto vi[illegible] presentato ufficialmente oggi alle 18. Venerdì è previsto l'avvio del servizio [illegible] pullman con l'aeroporto di Malpensa 2000. [s. r.]

A Verbania le proposte lanciate dei commercianti

Negozi con orari su misura nella città aperta per ferie

Sergio Ronchi

VERBANIA



Nel finesettimana e d'estate la zona [illegible] Intra [illegible] meta [illegible] migliaia di visitatori

Nuovi orari di apertura si profilano per i negozi di Intra, frazione capoluogo del commercio cittadino. E' significativo che siano gli stessi negozianti a formulare le proposte du aperture estive più consone [illegible] una città a vocazione turistica, analogamente [illegible] quanto avviene in altre località.

Tutto ha preso Il via [illegible] una questionario distribuito dall'associazione di commercianti Intrasformazione a tutti gli operatori, per acquisire le loro proposte. Sulla base delle indicazioni ricevute, Intrasformazione ha ora diramato gli orari estivi che la maggioranza desidera e cioè dalle 9,30 [illegible] 13 [illegible] dalle 16 alle venti.

Si evidenzia dunque in particolare [illegible] spostamento della [illegible] [illegible] e serale rispetto a ciò che avviene attualmente. Ogni esercente può naturalmente a propria discrezione attenersi o no a tali conclusioni, ma [illegible] prevedibile che ad esse si adeguerà una larga maggioranza di operatori, proprio perchè emergono dalle preferenze da loro indicate.

Un altro risultato emergente dall'inchiesta è la volontà di [illegible] gli esercizi aperti anche una sera ogni settimana. La scelta [illegible] [illegible] effettuata dopo aver considerato con attenzione di evitare spiacevoli coincidenze con manifestazioni in programma in località limitrofe e in conclusione si è deciso per la sera del giovedì.

«Questa iniziativa - aggiungono i commercianti - è completamente nuova e pensiamo perciò di renderla nota mediante qualche manifestazione di contorno e una adeguata campagna pubblicitaria». L'amministrazione comunale guarda [illegible] favore a queste prese di posizione degli esercenti cittadini.

«In ogni circostanza - dichiara l'assessore competente Giuseppe Grieco - siamo favorevoli a tutto ciò che contribuisca a mantenere ad alto livello il tessuto commerciale cittadino. Esso si concentra soprattutto a Intra, dove gli addetti hanno già in passato dimostrato sensibilità nell'adeguarsi ad orari adatti anche per la componente turistica [illegible] dunque ben vengano le loro nuove indicazioni. Nostra unica preoccupazione è che tutto si svolga nell'ottemperanza alle norme del decreto Bersani».

Anche Intrasformazione commenta positivamente I risultati della propria iniziativa: «Lo scopo che ci prefiggiamo - si legge in [illegible] comunicato dell'associazione [illegible] - è di rendere la nostra città sempre più viva ed [illegible]gliente e di migliorare il servizio reso a residenti [illegible] turisti. Anche un adeguamento degli orari dei negozi che possa conciliare le esigenze degli operatori con quelle della clientela risponde a tali intenti». Intrasformazione conferma intanto che le aiuole allestite nelle piazze del centro storico saranno mantenute e periodicamente rinnovate per tutta l'estate, in collaborazione con i floricoltori. Sono pure in cantiere nuove manifestazioni, in collaborazione con la Circoscrizione di Intra e con altre associazioni.

Varato concorso di idee per il ponte sul Lago, in arrivo due rotatorie

Omegna approva piano traffico

Ridurre velocità per aumentare la sicurezza

OMEGNA



Tra gli obiettivi del nuovo piano del traffico urbano c'è la riduzione della velocità per aumentare la sicurezza. Dopo quella realizzata nei pressi dell'ospedale sono previste altre due rotonde

Con [illegible] voti della maggioranza e l'astensione delle forze di opposizione, il Consiglio Comunale di Omegna ha dato [illegible] via libera lunedì [illegible] al Piano Urbano del Traffico. Lo studio del Piano Urbano è dell'architetto Roberto Ripamonti di Omegna che in collaborazione con un'equipe di esperti svizzeri ha prima analiz[illegible] la situazione esistente [illegible] successivamente suggerito [illegible] serie di soluzioni. Il Piano è stato così approvato dapprima dalla Regione e dall'altra sera fatto proprio dal comune di Omegna. «Il nocciolo dell'intera questione è legato soprattutto alla sicurezza oltre che alla volontà di liberare il centro dalle auto - afferma il vicesindaco di Omegna Gualtiero Pironi - perciò [illegible] lavoro è stato indirizzato in due direzioni: migliorare la viabilità intervenendo sulla circolazione e costruendo opere nuove». Tra le opere già realizzate spicca il senso unico di Bagnella dove è stata anche ristretta la sezione stradale per diminuire la velocità; il secondo lavoro è la «rotatoria», ottenuta con lo spostamento di alcuni [illegible] unici, attorno all'ospedale di Omegna. Per altri interventi ci sono i progetti già approvati ed i lavori dovrebbero iniziare quanto prima. «Si tratta essenzialmen[illegible] di [illegible] rotonde - prosegue Pironi - una verrà costruita in via Ferriere, in prossimità del Penny Market, ed una seconda in pieno centro, [illegible] via Garibaldi». Verranno messe inoltre [illegible] sicurezza altre due strade ed una piazza: via Manzoni, piazza Salera [illegible] via [illegible] Novembre con la creazione di marciapiedi più alti ed il restringimento della carreggiata con eventuali dossi per costringere gli automobilisti più riottosi a ridurre [illegible] velocità. Un accenno a parte sul famoso «ponte» sul lago: l'amministrazione comunale ha in pratica dato il via libera ad un concorso di idee per la sua progettazione. Ma potrebbe anche non trattarsi di un ponte vero [illegible] proprio, bensì dell'allargamento di quello già esistente in largo Cobianchi. E su questo aspetto la minoranza è perplessa. «Ci siamo astenuti perchè pur riconoscendo la complessità del problema ci sembra che l'amministrazione comunale abbia affrontato il problema cominciando dalla fine, invece di realizzare prima le opere e poi rivedendo la viabilità» dice Attilio Ardizzi di Forza Italia. Più duro [illegible] commento [illegible] Augusto Quaretta [illegible] Nuovo centro per Omegna che dichiara: «Prima di avviare sperimentazioni era necessario completare le opere - dice Quaretta [illegible] - *invece sembra che l'unica preoccupazione [illegible] questa amministrazione sia quella di riancia*[illegible] *ad ogni occasione e ad ogni* costo il ponte sul lago». [v.a.]

La palazzina appartiene ad un noto commerciante di Gravellona Toce

In fiamme villetta di Migiandone

Danni per decine di milioni: si ipotizza il dolo



La villetta andata in fiamme è abitata soltanto nel week end

ORNAVASSO

Danni per decine di milioni per [illegible] incendio che ieri mattina poco dopo le 6 è divampato in una palazzina in via Gringi a Migiandone. Le fiamme, sulla cui origine stanno compiendo accertamenti tecnici [illegible] vigili del fuoco [illegible] carabinieri di Verbania, hanno attaccato infissi di porte e finestre al piano superiore e annerito le pareti dell'ampio locale di soggiorno con caminetto. Al piano terra il fuoco ha divorato le parti strutturali in legno mentre [illegible] intatto il tetto. L'abitazione [illegible] [illegible] proprietà di un commerciante [illegible] Gravellona Toce, F.F., che vi risiede durante il fine settimana. Al momento dell'incendio [illegible] villetta era disabitata e a dare l'allarme sono stati i vicini insospettiti dall'odore di fumo. Le squadre dei vigili del fuoco del comando provinciale verbanese hanno *lavorato fino alle 9 per domare il rogo e bonificare i focolai. Non si esclude la natura dolosa delle* fiamme. La villetta è circondata da una recinzione [illegible] [illegible] metallica che sul lato posteriore presentava un varco all'apparenza eseguito [illegible] una pinza. [a. r.]

La loro casa è inagibile

I coniugi [illegible] Ghiffa [illegible] [illegible] per il [illegible]

GHIFFA. Sono ancora «sfollati» all'albergo «Villa Gioiosa» i coniugi Renato e Graziella Ruta, costretti domenica a abbandonare la loro casa in via Nigra 11, vicino all'ex cappellificio Panizza, [illegible] da una frana e dalla pericolosa inclinazione di due alberi di castagno. La situazione è al vaglio dei tecnici della Regione che dovranno decidere l'eventuale revoca dell'ordinanza di sgombero. La situazione sembrerebbe stabilizzata ma rimane l'incognita della caduta dei castagni. L'ondata di maltempo ha destato preoccupazione. [illegible] sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, ha *invitato le autorità preposte a valutare con attenzione l'aumento del livello del lago di circa un metro in* sole 48 ore di pioggia e a adottare le contromisure adeguate. [a. r.]

Tel.

THEATRE DE LA VALLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230538 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473.

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206.
NON PERVENUTO

Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALACE: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCHIMENA Tel. (0125) 425084

BOARO: Tel. (0125) 641480.

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
: 19,45; 22,30.
: 12.000/10.000

. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Pearl Harbor**
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/ 10.000.
SALA 3: **Il sarto di Panama**
di J. Boorman con Pierce Brosnan.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire

EDEN. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Concorrenza sleale
di E. Scola con D. Abatantuono e S. Castellitto.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Orario: 20; 22,15.

EROS. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO. Ingresso libero.

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
: 15; 20; 22,15. Lire 12.000/8000.

. Inf. Tel. . CHIUSO.

CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
: 21; 23. Lire

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Tel. 0161-257.744

Inf. Or. Tel. 0161-259.047.

VIOTTI. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
Il mestiere delle armi, di Ermanno Olmi.
Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000.

LUX. Inf. Or. 0161-213.375

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.

SALA . Or. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-256.544.

Inf. Tel.

MAZZETTI. Inf. 0161-488.714.

IDEAL. Inf. 0161 930.827-0333/4467468.

Inf. Tel.
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.



VIP. Tel.
Pearl Harbor
: 21,30.
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Pren. e . In orario di ap. cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.
del figlio
Or.: 20,20; 22,30
Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Se fossi in te
Or.: 20,30; 22,30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64.
Il partigiano Jhonny
Cineforum. Ore 21

Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
OGGI RIPOSO

ODEON.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
American Psycho
Or.: 20.15; 22.15
Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Chocolat. Or.: ,15; 22,15
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Intimacy - Nell'intimità
Or.: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000)

BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.23. OGGI RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.28
orari e prenotazioni: 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: Il
Or.: 20; 22.30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Panama
Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Un perfetto criminale
Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
American Psycho
V.M. anni 14. : 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La stanza del figlio
Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,10; 20,50; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ricreazione: la scuola è
Or.: 20,20. Merc. sera e sab. pom. L.

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183. Info su tel.
In the mood for love
Cineforum. Or.: 21,15

S. PELLICO
e prezzi spettacoli numero di segr. telef. 0321 - 777.122
CHIUSURA ESTIVA

CORSO MULTISALA 1.
. su segr. tel. 0324 - 240.653.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.653.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE
Tel. 0323 - 51.459.
OGGI RIPOSO

CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323 - 401.940.
Il mestiere delle armi
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il sarto di Panama
: 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La Mummia
Informazioni dett. cine r. tel.

SOCIALE LANZA) SALA 2.
. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr.

piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'amore dell'anno.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza figlio.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,16; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, . Il **sarto Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le fate ig** . Or.: 20,10; 22,30. Sala 3: **Kevin & Perry a Ibiza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo , tel. 540. **Cani miliardari.** Or.: 16; 18,10. **Killing . Tin-gle.** Or.: 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. . **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Fatti, strafatti e strafighe.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. .
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
ELISEO GRANDE piazza , tel. 447.52.41. **Il sarto Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 18,30; ; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Sex Pistols: oscenità e furore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5605. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Body shots.** Viet. min. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15. **L'ultimo** . Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ricreazione - La scuola è finita.** Or.: 16,30; 18,30. **girls.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, . **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il corvo 3 -** . Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, . 5527492. **American Psycho.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
TEATRO REGIO. Il 15/6 ore 20,30 e il 17/6 ore 15 **Das Rheingold** (L'oro del Reno) di Richard Wagner. Semyon Bychkov direttore. Orchestra del Teatro Regio. Esecuzione in forma di concerto. Biglietteria (ore 10,30-18). tel. 011.8815.241/242. Info e vendita on line: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Dal 15 al 21/6 presso la Sala del Caminetto (Teatro Regio): Lucardo. La volutà e il sogno, mostra fotografica di Elio Lucardo, a cura di Luca Violo. Organizzazione Gruppo 3M Italia in collaborazione con Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Teatro Regio. Info: tel. 011.9933380.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02** - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. **Teatro Stabile.** Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e inf. Per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. v. Roma 49. T. 011.5176246, n° verde 800235333 or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 15-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002»** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best-seller di Brett Ellis, storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
L'AMORE DELL'ANNO. Commedia. Dal regista di «Born romantic», la storia del rapido matrimonio tra due alternativi londinesi.
IN CITTA'... E TRADIMENTI CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, s che il suo amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BODY . Drammatico. La lunga notte di otto ragazzi di Los Angeles: belli, ricchi, immaturi. ●●
BOYS AND GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. e Claire Forlani frequentano lo stesso college: si conoscono, diventano amici, litigano, s'innamorano.
Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita villaggio dove negli anni si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. ●●●
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'a a immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino iva in casa. ●●●
IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la morte fidanzata mette alla ricerca dei v colpevoli. ●●
T FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera presenta confusa situazione sentimentale. ●●●
LE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●
FATTI, STRAFATTI E STRAFIGHE. Comico. Due amici imbranati protagonisti di «notte da leoni» e decidono di chiedere alle fidanzate.
A . Commedia. Le sfrenate vacanze due amici.
TINGLE. Drammatico. Il film di Kevin Williamson, il creatore di «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa e la sua terribile insegnante di storia.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura una bambina affidatale sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●
LA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell. ●●
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato due capitoli de «La coscienza Zeno», narra di un che s'innamora della figlia di un nuovo amico. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor fine del 1941. ●●●
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro Manoel De Oliveira s'inizia con un attore la cui vita sconvolta dalla morte della famiglia un incidente stradale.
IL DI . Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, vicenda del miglior sarto Panama (Geoffrey Rush) ricco informazioni e quindi contattato da spia britannica (Brosnan). ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti propria esistenza s'incontrano in riva al mare e «scambiano le vite».
: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo film Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
LA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni con la storia famiglia su cui si abbatte perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●●
MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme schermo Pitt e Roberts. lui è un truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l' Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel film Muccino. ●●●
AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●

A ingresso gratuito gli eventi e le rassegne del Comune. Attesi i finalisti del Premio Viareggio

Inviti in platea per bimbi, adulti e nonni

Tre mesi con l'Estate Novarese: big sono Milva e Concato

Maria

NOVARA

Musica, teatro e cabaret, libri, fiabe tradizioni, Concato e Milva: un'estate in platea formato famiglia. Se non tutti potranno raggiungere i luoghi degli spettacoli, saranno gli spettacoli a spostarsi. Succederà con i video che verranno proposti in case di riposo e comunità. Questa è la prima novità, annunciata ieri nella presentazione dell'Estate Novarese con il sindaco Massimo Giordano e l'assessore Gabriello Gilardoni.

Il primo invita tutti i concittadini a seguire le rassegne, da giugno a settembre, e quando Gilardoni raccomanda benevolmente ai giovani «di non scatenarsi troppo con le rock band novaresi» e di stare un po' composti, Giordano incita: «Composti non troppo, okay?». A Palazzo Cabrino anche gli organizzatori (ha collaborato «Immagini srl») e la responsabile dell'ufficio Cultura, Carla Uglietti, per illustrare nei dettagli l'Estate Novarese.

Ci sono eventi singoli e di spicco assieme a rassegne collaudate. Torna anche il cinema all'aperto, il patron Mario Tosi ricorda: «Siamo alla ventesima edizione. Partiamo il 23 giugno con 'L'ultimo bacio'. Per festeggiare i vent'anni, non mancherà il colossal Pearl Harbor. Roberto Politi ha il compito di presentare l'appuntamento inaugurale dell'«Estate»: giovedì 21 giugno, Giornata internazionale della Musica, 18 a Palazzo Vochieri l'Ensemble Accademia Viscontea e alle 21,30 al Broletto l'imperdibile «Adiemus» con orchestra Coccia i tre cori del maestro Baretta. Fra gli eventi, anche le serate (22 e 29 luglio) con Radio Abc, moda e rock. I big: Milva e Tango Seis il 6 luglio, Fabio Concato il luglio. Gilardoni definendo l'arrivo di «Bravo bravissimo» in settembre. Si cerca una minivalletta: i genitori di bimbe che abbiano cinque-sei anni possono contattare l'ufficio Cultura in corso Cavallotti 6. Roberto Cicala di Interlinea riporta l'attenzione cultura e libri: dal «Bancarella» si passa al Premio Viareggio, finalisti a Novara il 12 luglio. Vanni Vallino sottolinea gli omaggi alla tivù, ai personaggi novaresi e al teatro. Il sindaco tiene molto anche a riavere «Giro l'Italia» con Radio Italia, ci sono dettagli da definire ma anche ottimismo.





Milva sarà il 6 luglio a Novara con l'eccezionale formazione «Tango Seis» nell'omaggio a Astor Piazzolla
Fabio Concato si esibirà in piazza Martiri il 22 luglio
La rassegna di cinema all'aperto festeggia i 20 anni anche con «Pearl Harbor» (foto a destra)



Ecco le rassegne che si susseguiranno fra un evento speciale e l'altro. Musica sotto le stelle (jazz e classica dalle 21,30; cura di Politi): Mendelsshon Chamber Orchestra, cortile Conservatorio, giugno; Danilo Rossi Quartet, Palazzo Vochieri, 4 luglio; Barbara Casini e Max De Aloe Quintet, Conservatorio, 11 luglio; Luca Campioni Quartet, Conservatorio, 18 luglio; Rhapsodija Trio, Palazzo Vochieri, 19 luglio; Laura Fedele Quartet, Conservatorio, 25 luglio; Quartetto Atheneum, Palazzo Vochieri, 2 agosto; Troversi Coscia, Conservatorio, agosto; Roberto Oltzer Trio, Conservatorio, 5 settembre. In caso di pioggia, i concerti si svolgeranno all'auditorium.

La città (a cura di Vanni Vallino): «Nandro dell'Andromeda» proiezione nel quadriportico ospedale, 3 luglio; «Il centro storico» Lucilla Giagnoni, brani da «Un matrimonio in provincia», Palazzo del Vescovo, 10 luglio; «Oltre la città: questa benedetta tivù», auditorium Bpn, 17 luglio; «La città di un tempo», cortile Casa di giorno, diapositi di Roberto Mazzetta e musi con Dario Artuso, 24 luglio; «La città ricorda: serata Enrico», omaggio a Tacchini, Conservatorio, agosto; «La città la provincia» con Bruno Gambarotta Teresa Perani Gallina, Conservatorio, 4 settembre. Compagnie locali alla ribalta con «TeatroNovara» al Conservatorio: «Il medico per forza» con il cast di «L'Arcano» il 23 agosto; «Viaggi tra i morti» «La giovane» il 30 agosto; «Billie's blues» il 13 settembre.

Cabaret con lo Stabile di Torino, spettacoli in piazza Puccini (presentazione curata da Elena Ormezzano): Ale e Franz in «Recital», 13 luglio; Ficarra Picone «Vuoti a perdere», luglio; Mister Forest, 27 luglio. Per i piccoli c'è la rassegna «Fiabe e stelle» numerosissimi appuntamenti fra il 10 e il 12 settembre in pomeridiana e serale. Si chiude con i due incontri di «L'uomo e la terra»: 13 settembre presentazione degli atti del convegno «I Bonfantini» a Palazzo Vochieri e il 21 settembre il Premio letterario «Storia e saggistica 2001», con Comune Tornaco, che andrà a Massimo Salani per il libro «A tavola con le religioni». Per ogni altro dettaglio, il numero telefonico dell'ufficio Cultura è 3702800. Oltre all'invito, amministratori e promoters sottolineano: tutti gli appuntamenti sono gratuiti. La platea è servita: bimbi, adulti e nonni accomodarsi, prego.

Torna la rassegna che si avvale di diversi sponsor, tra questi Regione e La Stampa: dedica ampio spazio agli olimpionici

Maschere di Carnevale e miss alla festa di Carpignano

Tre giorni in piazza con spettacoli e solidarietà



I musicisti dell'«Accademia». Formano diversi gruppi, e tra questi l'Orchestra

berto Lodigiani

CARPIGNANO SESIA

Solidarietà, sport e spettacolo richiamano pubblico nell'Est Sesia. L'occasione è offerta da Carpignano, dove scatta questo fine settimana la seconda edizione della kermesse «Sportivamente 2000». Miss in passerella, momenti dedicati allo sport, canzoni e buona musica: il programma coordinato da Sandro Riboldazzi ha ottenuto il patrocinio di Regione, della Provincia di Novara, del Comune di Carpignano e del Comitato provinciale del Coni, La Stampa e Tuttosport: prenderà il via venerdì alle 21,30 con una serata dedicata ai «Ragazzi di scuola in piazza» che presenteranno volumetto-antologia racconti, disegni e grafica elaborati durante l'anno scolastico e selezionati da un'apposita giuria.

Sul grande palco in piazza Libertà, gli studenti delle elementari e delle medie daranno vita a scatchs e balletti che dimostreranno la perizia esecutiva acquisita. Sabato protagonista sarà lo sport. Alle infatti inizierà il Gran galà dello sport piemontese premiazioni ed interviste Maurizio Costanzo Show curata da Sandro Riboldazzi ed Irena Bottaro, degli atleti famosi del passato che hanno detenuto titoli olimpionici e mondiali.

Gli ospiti musicali saranno la grande orchestra dell'Accademia della Sanremo formata venti elementi la blues band di Toni Balocco. La manifestazione si chiuderà all'insegna della solidarietà con l'estrazione dei premi della lotteria benefica a favore della missione di Isiolo in Kenia nella quale opera la carpignanese suor Doretta e il vescovo originario Vinzaglio monsignor Luigi Locati.

Alle 22 Sportivamente terrà a battesimo l'ottava edizione del concorso nazionale di bellezza Carnevale Viareggio. La presentatrice Elisa Lombardo inviterà sul palco le maschere ufficiali dei carnevali piemontesi per un ideale gemellaggio con la celebre manifestazione tipica della Versiglia. A Carpignano fioriranno anche iniziative parallele. Come i tornei di tiro a volo, calcio, bocce. Oppure le cene a base di prodotti enogastronomici proposte all'interno della suggestiva Tana del Lotu di via della Fossa. Nella sala consiliare del Municipio invece si potrà visitare una mostra sulle attività sportive ideata dagli studenti.

Riboldazzi: «La novità della seconda edizione Sportivamente 2000 è il rapporto che si instaurerà con gli sportivi e olimpionici che saliranno sul palco per essere premiati. Vogliamo farli conoscere meglio al pubblico con interviste più approfondite senza fretta».

Gisella Fioretta, collaboratri del settore scuola media dell'Istituto comprensivo Piero Fornaia di Carpignano Sesia, evidenzia l'impegno degli studenti per la performance di venerdì. La serata si concluderà con un omaggio canoro a Verdi con il Nabucco e l'Aida. [r. l.]



Elisa Lombardo presenta il Carnevale

In via Don Minzoni

Arona al cinema Sotto le stelle i migliori

ARONA. *E' pronto il cartellone per «Cinema sotto le stelle»*, rassegna estiva curata dal Cinecircolo San Carlo per i mesi giugno, luglio, agosto e settembre. Le proiezioni si terrano nella sala del Cinema San Carlo di via don Minzoni Arona con inizio alle 21,30 nei primi due mesi, un quarto d'ora prima agosto e settembre. In caso di maltempo le proiezioni verranno effettuate nella sala del cinema stesso. Le pellicole di giugno: giovedì 28, «La stanza del figlio» di Nanni Moretti. Venerdì 29, «Galline in fuga» di Nick Park e Peter Lord (Usa 2001). Sabato 30, «Chiedimi se sono felice» di Aldo, Giovanni e Giacomo con lo stesso trio e Marina Massironi. [s. bott.]

La Basilica di S. Gaudenzio ospita una tappa del tour europeo del gruppo

Il coro universitario scandinavo Malmoe questa sera al festival di musica classica

NOVARA

Riprendono questa alle 21, nella Basilica San Gaudenzio, i concerti della rassegna di musica sacra dedicati alla compositrice novarese Isabella Leonarda. La manifestazione è organizzata dalla Fabbrica Lapidea, dal Comune di Novara e dall'associazione «I Gaudenziani».

Questa sera si esibiranno il coro e l'orchestra dell'Università di Malmoe, diretti da Daniel Hansson. Il complesso musicale svedese ha coinvolto nella ricerca sia insegnanti che studenti, nel concerto in programma a San Gaudenzio eseguirà un concerto di composizioni di Lars-Erik Larsson.

Il concerto novarese costituisce per i musicisti di Malmoe un fatto di grande rilievo, dal momento che la prima volta all'estero. La tournée del complesso scandinavo, dopo Novara toccherà o, Parma, Marino Modena. Daniel Hansson cupa attualmente del comitato musica dell'Università di Malmoe, come direttore artistico e concertistico, ed ha diretto inoltre l'ensemble di strumenti a fiato «Cactus» di Solleftea. E' stato anche membro del Dipartimento settentrionale di musica delle Reali Forze Armate Svedesi. Per il concerto di questa sera i biglietti sono in vendita 12 mila lire per gli interi ed 8 mila lire i ridotti. [m. g.]



Il coro universitario di Malmoe, protagonista in San Gaudenzio

VARALLO

Risate al femminile

Si torna a ridere all'A modo mio, il locale nel centro commerciale «Il Gigante». Dalle 22 sul palco salirà la cabarettista Vanessa Giuliani. [r. l.]

VERBANIA

Tour tra le bancarelle

Artigiani che lavorano legno, cuoio, stoffa, pietra ed altri materiali sono di scena giovedì 14 nelle vie del centro di Intra tra le 19 e le 24. La manifestazione è organizzata dalla Circoscrizione e dall'associazione di commercianti Intrasformazione. [s. r.]

NOVARA

Latino-americano al pub

Una serata di musica: sonorità e danze latino-americane al Ryan's irish pub di via Morea. [r. l.]

Da Rimini sul lago

Il pianista riminese Dody anima la serata musicale del bar Pigalle. I primi motivi verranno proposti alle ore 21. [r. l.]

VIGEVANO

Irlanda sul pentagramma

notte Dubh Linn sarà animata dalla musica Carlo Andreoli. Dalle 22 un programma di ritmi irlandesi. [r. l.]

NOVARA

Galliatesi al Coccia

Prosegue la serie di saggi di fine anno al teatro Coccia: venerdì alle 20,45 si esibiranno le allieve del Centro studi danza di Galliat, con danza classica, moderna e hip-hop. Ospiti della serata l'Associazione culturale Movida con brani di flamenco e danza mediorientale e i «Farisa Tamtam», con musica afro. [c. m.]

LESA

Un parco letterario

Sabato alle 16, nella sala consiliare di Lesa, Gi Bezzola, professore emerito dell'Università degli Studi di Milano, terrà conferenza su «Manzoni a Lesa». Nella stessa giornata so promosse visite guidate Museo e ai luoghi delle villeggiature manzoniane. Ritrovo alle 15,45 di sabato di fronte palazzo comunale. [s. bott.]


IL FASCINO
DELL'EGITTO.
Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.
L'ANTICO EGITTO
Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000
lucazanini.it
richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie,
fax 011 - 669 30 67. E-mail lettere@lastampa.it NUMERO VERDE
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
I libri de
LA STAMPA

La decisione lunedì sera nel consiglio di famiglia dei fratelli Mastagni che si presentano domani

Confermato Civeriati a «furor di piazza»

Era in corsa con Galderisi per la panchina azzurra

Renato Ambiel

Stefano Civeriati guiderà il Novara calcio anche nella prossima stagione. La famiglia Mastagni avrebbe (il condizionale è d'obbligo, fino a domani) preso questa decisione, lunedì sera, «a furor di piazza» ovvero sulla spinta di una tifoseria che, dopo la raggiunta salvezza ha «adottato» il giovane allenatore degli azzurri.

Civeriati al 70 per cento e Galderisi al trenta sono le quotazioni delle ultime ore dei bene informati. Dalla società non [illegible] alcun commento. Il direttore generale Sergio Borgo ammette che i nuovi proprietari hanno deciso ma rinvia alla conferenza stampa di domani qualsiasi comunicazione. Giovedì si dovrebbero presentare anche i fratelli Mastagni che hanno già rilevato la società ed hanno qui operato attraverso Sergio Borgo. Dei tre fratelli fino ad [illegible] s'è visto solamente Stefano. E' stato in prefettura, accompagnato da Borgo ha incontrato il nuovo assessore allo sport e vice sindaco Gateano Nastri. Poi è stato a pranzo con Civeriati ed ha brindato alla salvezza. Si è congratulato con il tecnico dimostrandogli riconoscenza.

A Cremona, dove i Mastagni hanno operato la stagione scorsa, era Riccardo a seguire più da vicino la squadra, in settimana. Proprio lui è legato da lunga amicizia a Galderisi che ha voluto espressamente a Cremona. L'ex juventino ha iniziato come allenatore dopo aver smesso di giocare negli States. Galderisi, congedandosi da Cremona, la scorsa settimana, ha espresso gratitudine ai Mastagni dicendosi onorato di poterli seguire a Novara pur ammettendo di aver ricevuto anche altre richieste per allenare. In particolare dall'Inghilterra.







Da sin. Stefano Civeriati l'ha spuntata su Beppe Galderisi nella corsa alla guida del Novara calcio. L'ha deciso la famiglia Mastagni. La notizia non è stata confermata. A des. Stefano Mastagni con il prefetto di Novara Renato Pisani (al centro) e il direttore generale degli azzurri Sergio Borgo

Civeriati, in questi giorni, si trova al mare con la famiglia, a Varazze, per qualche giorno di riposo [illegible] giovedì sarà certamente in sede. Galderisi, in questi giorni è impegnato invece a Coverciano dove sta [illegible] pletando il Master per ottenere il patentino di allenatore di prima categoria.

La decisione di confermare Civeriati è maturata sulla spinta della piazza. I Mastagni, avuto sentore del clima all'interno della tifoseria più passionale, che è compatta in favore di Civeriati considerandolo uno di loro, hanno pensato bene di non mettersi contro la piazza. E un ambiente per loro completamente nuovo e che sanno difficile perchè troppo deluso negli ultimi anni. Un gesto di buona volontà che sarà valutato con favore dagli appassionati. Un impatto positivo con la nuova città alla quale i Mastagni chiedono collaborazione e coinvolgimento in un progetto che presenteranno a breve scadenza.

Intanto Borgo non [illegible] n'è [illegible] le mani in [illegible]. Ha già fermato qualche giocatore, anche su indicazione dei Mastagni. Così per esempio il difensore Ossari che giovanissimo ha già disputato una stagione al Novara e l'attaccante Merloni (8 reti in 12 partite) entrambi l'anno [illegible] alla Cremonese. Sono di proprietà del Padova ma potrebbero arrivare in prestito per l'anno prossimo.

Basket, il nuovo coach di Castelletto

Romano Petitti allenerà la 3B6

CASTELLETTO TICINO

Non il novarese Paolo Garetto ma Romano Petitti per la «panchina» della 3B6 Castelletto, [illegible] promossa nel campionato di serie B1. L'annuncio del nuovo allenatore è [illegible] dato in questi giorni dalla stessa società castellettese del presidente Verdina, che ha deciso di interrompere il rapporto con Tritto, tecnico della storica promozione in B1. Con quali motivazioni? «La motivazione principale - risponde il presidente della 3B6 Noago - è che Tritto aveva dei progetti molto ambiziosi, ma che per noi non [illegible] facilmente attuabili. Ad esempio il fatto di allenarci quotidianamente. Il proposito è lodevole, intendiamoci, e rapportato al tipo di categoria che affronteremo, molto impegnativa. Ma va considerato che a tutt'oggi non sappiamo nemmeno dove andremo a giocare. Vorrei aggiungere che con Antonio ci siamo lasciati in ottimi rapporti. Petitti rispondeva di più alla nostra filosofia».

Ma dove giocherà la 3B6 i suoi incontri casalinghi? «Ci sono due ipotesi, o Sesto Calende o Borgo[illegible]o. Stiamo aspettando in questi giorni delle risposte. Ultima spiaggia è l'impianto di Busto Arsizio. Ci spiacerebbe uscire dal Piemonte, ma in fondo il nostro pubblico è prevalentemente lombardo e varesotto. E quindi il 'trasloco' non sarebbe traumatico. Attenzione, però, noi siamo di Castelletto e [illegible] vogliamo rinnegare le nostre origini. Ci torneremo quando sarà costruito il nuovo palazzetto». Parlando di mercato, Verdina non si sbilancia: «Io sinceramente mi sto occupando di altre problematiche, l'aspetto relativo alla campagna acquisti è in mano al gm Mauro Desidera e a Romano Petitti che è appena stato incaricato ed esporrà i suoi progetti. E' chiaro che l'obiettivo nella prossima stagione è la salvezza. Siamo un autentico fenomeno sportivo, in [illegible] anni abbiamo vinto 3 campionati, e per noi la B1 è un traguardo che tempo fa appariva inimmaginabile». [m. p.]



Il neo allenatore della 3B6 Romano Petitti

CANOTTAGGIO

Ai Regionali di Candia

Sei medaglie per gli [illegible] di Pallanza

VERBANIA. Due medaglie d'argento e quattro di bronzo sono il bottino dei giovani vogatori della Società Canottieri Pallanza ai campionati regionali piemontesi di canottaggio olimpico disputati sul lago di Candia Canavese. Il secondo posto è stato ottenuto da Daniele Giacomello nel singolo junior davanti a Mattia Tacchini e gli stessi atleti in coppia hanno concluso la finale di doppio cedendo soltanto alla Sisport Fiat. Le altre medaglie di bronzo [illegible] toccate a Carlo Galli nel singolo ragazzi, Elisa Toraldo nel singolo cadette e Ilaria Salmi nel singolo ragazze. Non hanno preso parte ai campionati le due portacolori della società gialloblu Carola Tamboloni ed Elisa Pedretti, convocate al Centro nazionale di Piediluco per il raduno nazionale junior di preparazione ai Campionati del mondo e alla Coupe de la Jeunesse. La Canottieri Pallanza si è presentata ai regionali con 14 atleti, di cui 7 nuove leve del Centro di avviamento allo sport affidati alle cure dei neo-diplomati allenatori giovanili Luca Silvestri e Massimo Tamboloni. [s. r.]

Al Gran Prix di Rimini

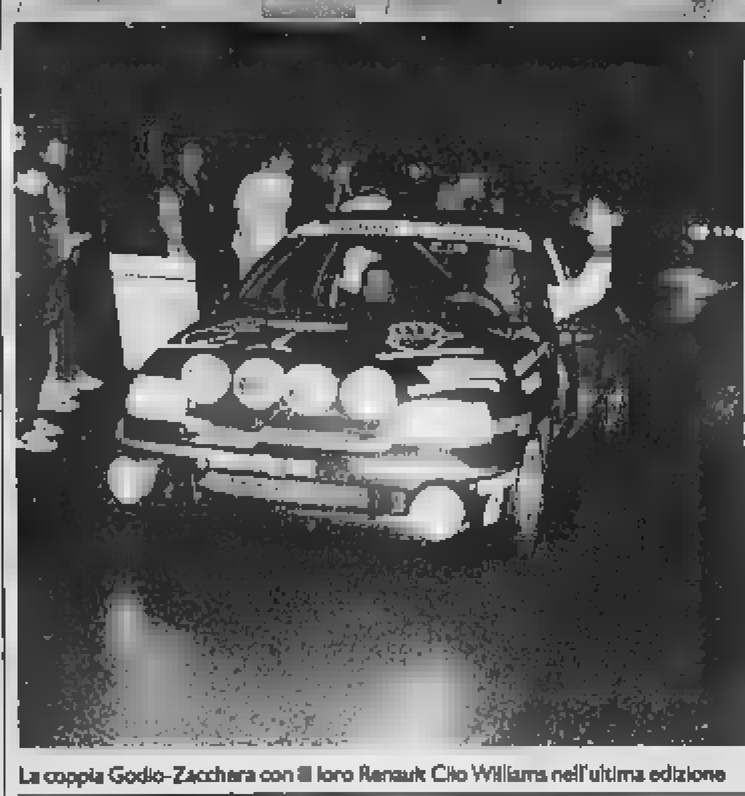
[illegible] e piazzamenti per i Verbanesi

VERBANIA. Decolla la [illegible] a Verbania. Dopo [illegible] fase di riavvio di questo sport in città grazie al paziente lavoro di Graziano Rizzolio e dei [illegible] collaboratori, cresce il numero di praticanti e si ottengono i primi risultati di spicco a livello nazionale. E' il [illegible] della medaglia d'oro e di quella di bronzo conquistate recentemente a Rimini al Gran Premio Giovanissimi, evento dell'anno per il movimento schermistico giovanile nazionale della fascia dai 10 ai 14 anni al quale hanno partecipato quasi 2500 giovani in rappresentanza di 217 società italiane. L'Associazione Sportiva Scherma Verbania ha partecipato con otto atleti. [illegible] Gironzini si è imposto campione italiano giovanissimi di sciabola, mentre Giulia Barzaghi è salita sul podio per il terzo posto nella sciabola femminile. Grazie alle notevoli prestazioni anche degli altri atleti, il sodalizio verbanese si è classificato al terzo posto fra le 16 società peimontesi presenti, mentre Rizzolio è stato premiato come Maestro di un atleta tricolore. [s. r.]

Cresce l'attesa per il 37° «Valli Ossolane» che si correrà nella notte fra sabato e domenica partendo da Crodo

Zacchera: «Così guiderò l'amico Godio nel rally»

I due esponenti di An saranno in gara con una Renault Clio



La coppia Godio-Zacchera con la loro Renault Clio Williams nell'ultima edizione

Vincenzo Amato

CRODO

Non pensano nemmeno minimamente alla vittoria. Ma non per questo la Renault Clio Williams, numero di gara 78, passerà inosservata sabato e domenica notte al 37° Rally delle Valli Ossolane. Avranno gli occhi di tutti puntati addosso Marco Zacchera, neo rieletto parlamentare verbanese e Gianluca Godio, assessore provinciale a Novara con delega al lavoro e dalla prossima settimana neo consigliere regionale. Al Valli hanno già corso, [illegible] non molta fortuna, ma raccogliendo molti applausi anche da parte di quei tifosi e sportivi che non votano per il loro partito, Alleanza [illegible]. Lo scorso anno la loro avventura finì prima del previsto per un'uscita di strada, conseguenza di una [illegible] d'emergenza per non [illegible] un'altra auto che aveva sbagliato manovra. Non si arrabbiarono [illegible]. «Corriamo perchè l'automobilismo è uno sport che ci piace - dichiara Gianluca Godio - è una passione, un pò come la politica. E' poi è un modo per vivere le emozioni di tanti giovani e meno giovani che nella nostra terra amano i motori». Nelle ultime settimane di tempo per provare non ne hanno avuto molto. Si fidano della loro memoria. Marco Zacchera, che quando indossa tuta e casco chiede di non essere chiamato onorevole [illegible] tifosi, le strade le [illegible] bene. Sarà lui, in qualità di navigatore, il pilota Gianluca Godio. Ed ecco come descrive le speciali del Valli Ossolane l'onorevole rallista. «Le prove speciali di quest'anno sono solamente quattro - descrive Marco Zacchera - ma presentano però una serie di novità. Le più interessanti sono quelle di Trontano e Fomarco che si percorrono al contrario rispetto al passato, ma andiamo per ordine - prosegue il parlamentare verbanese - si inizia da Crodo, una prova speciale da percorrere tre volte e lunga quasi dieci chilometri. Il primo tratto, in salita, è veloce ed impegnativo, molto guidato; credo che Gianluca Godio si divertirà e farà divertire il pubblico visto che è un susseguirsi di tornanti. Poi segue una parte pianeggiante che precede la lunga discesa». Gli organizzatori del rally, l'Aci del Vco e soprattutto gli instancabili Donato Cataldo, che dell'Aci è presidente, e Beppe Riva che è il creatore dei percorsi di gara, hanno provveduto a far rallentare le auto da [illegible] con l'introduzione di due chicanes. La seconda prova speciale, forse quella che piace di più ai due «politici da corsa» è la Montecrestese. «Adesso capisco perchè la definiscono l'Università del rally - esclama Zacchera - anche Montecrestese si percorre tre volte. L'inizio è in salita con una serie impressionante di curve e controcurve. Essere in macchina è come volare su un jet. (cosa che Zacchera ha fatto in alcune [illegible]i, ndr). La situazione non cambia quando si arriva nella seconda parte in discesa con le due spettacolari inversioni che richiedono l'uso del freno a [illegible]. Cosa che Godio fa benissimo». Anche in questo caso sono state poste delle chicanes, tre per la precisione, per rallentare la velocità. «Poi c'è Fomarco che gradisco - descrive Zacchera - in salita ci sono ampi tornanti e tratti guidati che portano in una specie di compressione a cui segue un dosso. La parte finale, in discesa è caratterizzata da curve spettacolari. Si percorre due volte». Una chicane in centro abitato serve a rallentare le auto e offrire al pubblico l'occasione per vedere chi è più abile tra i birilli. «Anche Trontano mi piace - aggiunge il parlamentare verbanese - in salita la strada è stretta con tornanti anche veloci. La parte in discesa è invece larga». Chiude la chiacchierata Gianluca Godio che i rally, prima di esserne protagonista come pilota, li ha seguiti facendo tifo per l'amico Piero Longhi. «Un consiglio soltanto per il pubblico di sportivi - dice Godio - mai stare sui lati esterni delle curve e possibilmente stare nei posti in alto, collaborare con le forze dell'ordine e soprattutto rispettare l'ambiente. La notte del rally è un'occasione per divertirci tutti insieme».

Le prove speciali ridotte a quattro ma presentano una serie di novità

CICLISMO

Alla «Fabbrica» si presenta la «Gran Fondo»

Verrà presentata sabato a «La Fabbrica» la Gran Fondo Monte Rosa, una importante gara ciclistica organizzata dal Team 2001. Interveranno alla presentazione la maglia rosa Simoni, Berzin e Della Vedova. [re. ba.]

CALCIO

Ornavassese promossa in Seconda categoria

Al termine dei play off di calcio l'Ornavassese di Luciano Consoli ha conquistato la promozione in Seconda Categoria. [re. ba.]

TIRO A SEGNO

Domo conquista il trofeo «Tns Biella»

La squadra del Tiro a segno di Domodossola ha conquistato il trofeo Tns Biella battendo al termine di quattro giornate di [illegible] di tiro la formazione di Milano. [re. ba.]

MOUNTAIN BIKE

Monica Brunati [illegible] alla «1000 Grobbe» di Lavarone

La stresiana Monica Brunati si è classifica al [illegible] posto assoluto nella massacrante «1000 Grobbe Bike» disputatasi a Lavarone, in provincia di Trento. Monica ha conquistato il terzo posto nelle prime due tappe di km 30 ed anche in quella più impegnativa di km 50. E' così salita sul podio accanto alla professionista Alexandra Hober e a Camilla Bertossi. [s. b.]

PODISMO

Gamba d'Oro, la tappa di Cameri a Dario Caruso

Gamba d'oro a Cameri con 448 partecipanti. Il primo a tagliare il traguardo è stato Dario Caruso davanti ad Aziz Meliani, Virginio Boin, Luca Tadini e Rino Barricella. Tra le donne si è imposta Tiziana Di Sessa su Adele Montonati, Simona Galli, Laura Pagani e Daniela Russo. Under 14: primi Andrea Brumana e Monica Mercatali. [s. b.]

Damiano Maranoli centra la doppietta

Due prove vinte su 4 nell'Italiano «due ruote motrici»

DOMODOSSOLA

Damiano Maranoli ci riprova. Dopo aver vinto nel Duemila il Motorshow di Bologna ed essersi piazzato al quarto posto nella classifica nazionale dei Rally nel «trofeo Rover», il pilota di Domodossola brucia le tappe e si riconferma ai vertici dell'automobilismo. L'avventura nel Campionato italiano rally due ruote motrici sta andando bene visto che su quattro prove già disputate l'ossolano se n'è aggiudicate già due.

Damiano Maranoli, 23 anni, rallista da pochi anni, è soddisfatto dei risultati collezionati nel Trofeo Mg Rover. «Su quattro prove ne ho vinte due - spiega il giovane domese -. Purtroppo nelle altre due prove sono stato sfortunato. Alla prima, sull'isola d'Elba, ho rotto la pompa della benzina e pochi giorni fa, a Genova, ho avuto un incidente che mi ha fermato quando ero in testa alla [illegible], ma sino ad [illegible]i il bilancio è positivo». Pesando quindi le due vittorie che il pilota ossolano ha colto nelle gare di Aosta e Treviso. «Il campionato nazionale mi sta dando soddisfazioni -sottolinea- e spero di emergere anche nelle quattro restanti gare. Le premesse ci sono tutte. Nelle due gare vinte credo di essere andato più che bene. A Treviso ero anche partito male nella prima prova speciale [illegible] recuperato bene strappando la vittoria». Il prossimo appuntamento è per il [illegible] giugno, a San Martino di Castrozza. Gli impegni nel trofeo Mg Rover gli faranno saltare il rally delle Valli Ossolane che si corre a fine settimana. «Avevo deciso di prendervi parte [illegible] navigatore -dice- ma ho dovuto rinunciare. Mi spiace, mi sarebbe piaciuto gareggiare sulle strade di casa». Maranoli, che corre per il team Rc Motor, pigia sul pedale dell'accelertore da ben tre anni. La sua passione per lo sport era nata con gli sci ai piedi. A due passi dal vestire la maglia [illegible] nazionale giovanile di sci è stato costretto a rinunciarvi per un incidente stradale. Per rituffarsi mesi dopo, proprio alla guida di un'auto, ancora nello sport. [re. ba.]



Damiano Maranoli di Domodossola da promessa dello sci alpino a buon rallysta

Sabato l'appuntamento nell'ambito di «Ali d'autore» per parlare del suo libro Baudolino

Umberto Eco, un romanziere in carcere

Incontrerà i detenuti di Alessandria

Emma
ALESSANDRIA

Umberto Eco torna nella sua città natale dopo la presentazione in prima nazionale, novembre, del suo ultimo romanzo, «Baudolino», ancor oggi nella classifica di Tuttolibri sui dieci titoli più venduti in Italia. Ma se lo scorso autunno furono molte centinaia gli alessandrini - a cominciare dagli studenti del «suo» liceo classico Plana - ad incontrarlo per ascoltare la lettura qualche brano del romanzo e i commennti di autorevoli critici radunatisi per l'occasione, a il ritorno di o è riservato a poche persone e per di più «speciali».

Lo scrittore è in fatti atteso alle 14 sabato dai detenuti della casa penale di San Michele che hanno partecipato al progetto «Ali d'autore», promosso dal ministero per i Beni, dall'Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria, in collaborazione con le Edizioni Gruppo Abele di Torino.

«Ali d'autore» vuole promuovere lettura fra chi è rinchiuso in carcere e chi, non avendo ancora finito di pagare il conto con la giustizia, lavora all'esterno torna ogni sera in cella. Nelle intenzioni del progetto c'è la realizzazione di un percorso educativo, in grado di incidere in modo efficace creativo sui processi crescita formativa di chi vi è coinvolto, attraverso appunto l'«uso» della lettura.

L'iniziativa ha interessato 500 fra detenuti e semiliberi di otto istituti di pena e di cinque Centri Servizio sociale sparsi in Italia: ci sono strutture di Torino, Parma, Napoli, Porto Azzurro, Cremona, Reggio Emilia, Lecce, Roma, Messina, Reggio Calabria e, appunto, Alessandria.

Vi hanno partecipato alcune fra le più prestigiose personalità del panorama letterario italiano: scrittori Vincenzo Consolo, Mauro Meggiani, Guido Conti, Rosetta Loy, Giuseppe Pontiggia, Dacia Maraini, Francesca Sanvitale, Giuseppe Bonaviri, Marco Paolini, Marisa Volpi. Anche Umberto Eco ha aderito all'iniziativa poichè i detenuti alessandrini hanno partecipato al progetto leggendo il suo «Baudolino», l'autore ha accolto l'invito di incontrarli. Con loro discuterà sull'avventura picaresca da lui descritta, a metà strada fra storia finzione che si snoda in quella zona del Basso Piemonte dov'è sorta Alessandria.

Alla fondazione della città è dedicato capitolo XIII del romanzo, quello più divertente a detta di molti lettori e critici, il meglio riuscito del corposo volume. Alla presentazione in città, Eco lesse al folto pubblico giunto in massa al cinema-teatro «Alessandrino» proprio quel capitolo, riuscendo a catalizzare l'inte tutti. Resta ora a vedere che cosa hanno apprezzato di più in «Baudolino» i detenuti del reclusorio di San Michele quale chiave lettura suggeriranno all'autore.



Umberto Eco. Alessandrino di nascita, negli ultimi tempi è tornato spesso in città

Primo incontro delle consigliere di parità presenti in tutte le province: resteranno in carica 4 anni

In Piemonte si è insediata la «rete» delle donne

Ora hanno più potere per difendere e promuovere l'occupazione



Anna Mancini consigliera di parità

Chiosso

è insediata in Regione la «rete» delle consigliere di parità. Si tratta di una figura tradizionale, ma con compiti nuovi che consistono in un più ampio potere per promuovere e difendere l'occupazione femminile. Rimarranno in quattro anni. La consigliera effettiva Anna Mantini, avvocato di Fossano, la supplente Giovanna Rolle. Si completa così la rete formata dalle consigliere provinciali: Anna Dondi, Alessandria; Rossella d'Addato e Rosaria Schettino (supplente) di Asti; Alessandra Guarini e Enrica Borgna (supplente) di Biella; Franca Turco e Liliana Pellegrino (supplente) di Cuneo; Silvana Ferrara e Eva Boglio (supplente) di Novara; Laura Cima e Ivana Melli (supplente) di Torino; Valeria Picco Codebò e Luisa Perotti,(supplente) di Vercelli; Antonella Ferraris e Franca Doneda (supplente), Verbano Cusio Ossola.

Le consigliere, nominate dal ministero Lavoro in Provincia o in Regione, diventano dunque il punto riferimento per l'occupazione femminile e si aggiungono a sindacati associazioni imprenditoriali. Sono in contatto con gli Uffici del Lavoro, sono in tutti gli organismi inerenti l'occupazione, possono promuovere azioni legali. Ha detto Anna Mantini: «Nonostante le consigliere di parità numerose necessitano dell'aiuto di tutti, per valorizzare le risorse femminili». Le donne piemontesi occupate soprattutto nel terziario, tuttavia, il tasso disoccupazione è doppio di quello maschile. Compito delle consigliere anche quello di distinguere tra un aumento dell'occupazione e la qualità del lavoro. Aggiunge la Mantini: «Significa qualificare il lavoro evitando che venga confinato ai livelli bassi con stipendi e possibilità carriera inferiori. Inoltre ieri l'Unione Europea ha dichiarato atteggiamento discriminatorio le molestie sessuali subite sul lavoro, quindi ci occuperemo anche di questo aspetto».

L'ufficio regionale è in via Magenta 12 a Torino, tel.: 011.4325130; consigliere provinciali sono reperibili nelle rispettive sedi.

Richieste da fare entro il 22 giugno

Soldi ai punti vendita nelle aziende agricole

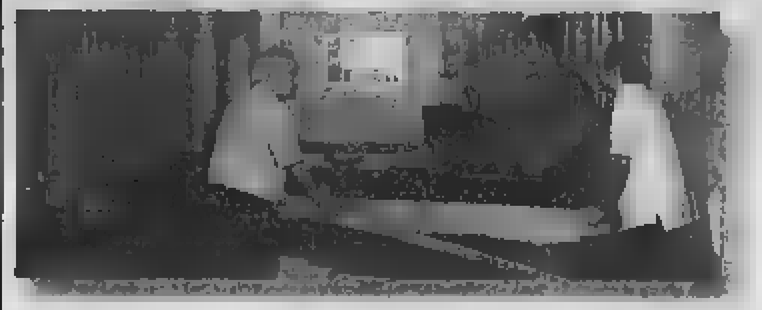
Stornello

In Piemonte ci sarà tempo fino al giugno per presentare le domande per poter ottenere i contributi per i punti vendita aziendali. E' scadenza importante, perché le merci che potranno essere vendute direttamente dalle aziende agricole sono quelle più qualificate della regione. Si tratta dei vini doc e docg, dei prodotti dop (denominazione d'origine protetta) tra i quali ricordiamo i formaggi Castelmagno, Murazzano, Raschera, Gorgonzola, Toma piemontese; tra gli ortofrutticoli la nocciola del Piemonte; e tra i prodotti vari l'olio essenziale di menta piperita Pancalieri. Poi ci sono i prodotti (indicazione geografica tipica), come ad esempio la carne Fassone del Piemonte, il suino pesante padano, il marrone della Val Susa, riso di Baraggia, il torrone d'Asti. Ma possono essere venduti anche prodotti derivanti dall'agricoltura biologica e inoltre quelli agricoli tutelati da marchi di qualità riconosciuti dalla normativa comunitaria.

Il bando relativo questi contributi è stato approvato di recente dalla Regione Piemonte, riguarda l'allestimento di spazi di vendita interaziendale di prodotti agricoli di qualità. La misura - come ricordano all'assessorato regionale all'Agricoltura - è finanziata per complessivi tre milioni euro, pari a 5 miliardi 800 milioni circa di lire ed è stata introdotta con un regolamento comunitario del 1999. Quali le spese ammesse al contributo? Esse devono riguardare: investimenti per materiali da costruzione, ristrutturazione e ampliamento di strutture da destinare alla commercializzazione diretta (spacci, punti vendita), inclusi i locali di deposito al servizio degli spazi vendita; l'acquisto di macchinari, attrezzature e arredi per allestire i punti vendita; l'acquisto di attrezzature e programmi informatici per creare e sviluppare sistemi supporto alla vendita, compreso il commercio elettronico; l'acquisto di veicoli specializzati per trasportare i prodotti dalle imprese di produzione allo spazio di vendita dallo spazio di vendita consumatori, comprese le consegne a domicilio; spese generali, come gli onorari professionali, per consulenti e studi di fattibilità. L'ammontare delle spese tecniche sommate ai costi per eventuali studi di fattibilità - precisano all'assessorato all'Agricoltura - non possono superare il 12 per cento dell'intero progetto, mentre le agevolazioni consistono contributi in conto capitale pari al per cento della spesa ammessa. La spesa minima ammissibile per ogni intervento è di 100 milioni, quella massima di un miliardo di lire.

Positivo è il giudizio degli operatori sul finanziamento specifico del piano di sviluppo, anche se Giacomo Ballari, presidente di Fattoria Amica, lamenta il fatto che l'intervento finanziario «non tiene conto della realtà produttiva piemontese, composta da piccole aziende che saranno in grado, in tempi brevi, di realizzare progetti con procedure così complesse». Inoltre, aggiunge Giacomo Ballari, «le aziende che sono impegnate in nuove produzioni di alta qualità sono penalizzate dal fatto che i finanziamenti vengono vincolati alla commercializzazione di prodotti tipici riconosciuti dalla Unione Europea (igp, dop ecc.)» senza dimenticare poi, ricorda Ballari, «che la priorità ai punti vendita interaziendali, che saranno aperti nei centri urbani principali, incrineranno ulteriormente il rapporto tra il consumatore e la rurale».

SVILUPPI E REAZIONI



IN [illegible] 3600 MORTI

A Torino, nel 2000, ci sono stati 3600 morti. Alle Molinette 1062, 486 al Giovanni Bosco, 447 al Mauriziano, 442 al Martini, il resto nelle strutture sanitarie più piccole della città. Ebbene, l'impresa funebre «Madonna delle Rose», per quanto riguardi i funerali ospedalieri, ha raggiunto cifre notevoli: 204 cerimonie, 94 alle Molinette, 76 al Martini mentre «La Sfinge» si è fermata [illegible] quota 37 (Molinette) [illegible] 21 (Martini). Tanto per dare un'idea del valore di queste cifre, un'agenzia funebre che ha la propria sede proprio nei dintorni delle Molinette s'è occupata, ed è un dato costante nel corso degli anni, nello stesso [illegible] di tempo, cioè un anno, di appena otto funerali contro i 94 effettuati dalla «Madonna delle Rose». Uno squilibrio davvero forte. [illegible] resto dell'attività si è svolto fuori [illegible] contesto ospedaliero, «altrimenti avremmo chiuso i battenti», spiegano i titolari dell'agenzia che giudicano l'operato della Finanza in modo positivo. La Feniof, tutelata dall'avvocato Giovanni Maria Saracco, che organizza gli imprenditori di Torino e Piemonte, auspica [illegible] [illegible] legge con lo scopo di evitare abusi [illegible] illegalità, [illegible] piaga diffusa ormai da troppi anni», concludono alla Feniof

Caccia al capo del racket dei funerali

A Cuba l'addetto delle camere mortuarie delle Molinette

Lodovico Poletto

Mercedes da 70 milioni e una moto Guzzi regalata dal titolare [illegible] un'impresa di onoranze funebri. E ancora contabilità strettissima e terrore. Cosimo Cuscunà, l'uomo che ancora non è [illegible] arrestato dalla Guardia di Finanza perchè è in vacanza a Cuba con la moglie, [illegible] il [illegible] capo degli addetti alle sale mortuarie delle Molinette. Lo hanno fatto scrivere a verbale cinque suoi colleghi di lavoro che la Procura ha deciso soltanto di indagare. Giuseppe De Agostini non ha adoperato mezzi [illegible]: «Cuscunà mi aveva detto che [illegible] qualcuno parlava glie' avrebbe f[illegible] pagare...». Un altro è stato [illegible] più esplicito: «Non ditegli che queste [illegible] ve le ho raccontate io, altrimenti passo dei guai».

Lui, stando alle indagini della compagnia Torino della Guardia di Finanza e della Procura, divideva i soldi tra tutti, non lasciava spazio alle imprese [illegible] non pagavano [illegible] per aggiudicarsi il funerale. [illegible] amicissimo dei titolari dell'impresa «Madonna delle Rose»: «E spesso andava a pranzo con Pino Ballone. Era ben ammanicato con quella gente...». Nadia Bosco, ex capo [illegible] della morgue delle Molinette, ha raccontato alla Finanza di avere visto Cuscunà prendere i soldi dagli impre[illegible]: «Altre due volte sentii lui e Buccolieri consigliare imprese amiche».

Non conosceva limiti lo sciacallaggio sui morti. Pur di far proseguire il business erano pronti a [illegible]. «Cuscunà - racconta ancora l'infermiera - tentò di far sparire il verbale nel quale ammetteva di prendere soldi. Per fortuna ne avevamo fatto due fotocopie. Allora si allarmarono tutti e un impresario mi affrontò in ospedale e mi minacciò dicendomi di non indagare se non volevo passare guai...».

Non c'erano capi, invece, negli altri ospedali. Al Martini i quattro arrestati si spartivano le mazzette senza discutere e [illegible] Giovanni Bosco alcuni [illegible] loro pensavano [illegible] aprire un'impresa di onoranze funebri, in società con il titolare di una di queste aziende: «Mio zio ha appena ristrutturato il locale in corso Novara. Se ne può fare qualcosa. E poi vuole [illegible]lo 200 mila al mese». Ci sono valanghe di intercettazioni contro i nove uomini che, l'altra mattina, la Finanza ha arrestato negli ospedali Molinette, Giovanni Bosco e Martini. Tra loro si conoscevano tutti, si parlavano. In una registrazione [illegible] nella sala mortuaria del Giovanni Bosco Cuscunà viene descritto quasi come un'eroe, un esempio da imitare: «Lui viaggia in Mercedes, e quando lo hanno messo alle strette ha avuto il coraggio di dire apertamente "io devo vivere e lo faccio". E quando lo hanno esiliato per un [illegible] lui è riuscito anche a ritornare».

Frasi che adesso sono il cardine dell'indagine iniziata nel novembre dello [illegible] [illegible]. E che ieri sono state contestate a quat[illegible] dei nove arrestati dal pm Giuseppe Ferrando e dal gip Fabrizia Pironti nel corso del primo interrogatorio.

Negli uffici al sesto piano sono sfilati Danilo Bellia e Fausto Mal[illegible] dell'ospedale Martini e Giuseppe Prestigiacomo delle Molinette. Tutti hanno scelto la strada [illegible] silenzio, avvalendosi della facoltà di [illegible] rispondere. Soltanto Angelo Burruano (Molinette) ha fatto alcune ammissioni. Ma, di tangenti, non ne ha voluto neppure sentir parlare: «Erano mance che ci [illegible] offerte dai parenti e dagli amici dei defunti». Le conversazioni telefoniche, però, offrono una lettura ben diversa dei rapporti tra imprese e addetti agli obitori, ha replicato il pm. «Quei dialoghi [illegible] una specie di scherzo; battute che facevamo tra di noi». Possibile? Alla Guardia di Finanza e in Procura non ci crede [illegible]. Anche perchè nel [illegible] degli anni il fenomeno era stato denunciato più. L'ultima dal titolare dell'impresa «Il Giubileo», Lorenzo Scaraffia che, ieri pomeriggio, è stato sentito dal pm.

In fondo lui aveva ben ragione di protestare. Lo odiavano tutti perchè i prezzi dei funerali [illegible] troppo bassi e non c'era spazio per intascare [illegible]. E gli altri? Cesarino Bosello in un'intercettazione è chiaro: «Perchè c'è la Madonna delle Rose e ha in [illegible] tutto...». [illegible] chi voleva entrare nel giro dei funerali [illegible] ospedale, pagava. Oltre alle [illegible] imprese indagate [illegible] verbali [illegible] fanno i nomi di decine di altre altre aziende che avrebbero pagato p[illegible] [illegible] accaparrarsi il servizio funebre. Pochi episodi di corruzione, che non sono entrati nell'indagine.

Ieri i primi interrogatori in Procura degli uomini arrestati Solo uno ammette gli altri scelgono il silenzio



I militari delle Fiamme Gialle dopo il blitz dell'altro giorno in tre ospedali torinesi

«Pagare è prassi»

L'amaro sfogo dell'impresario

intervista

Marco Accossato

PAGARE è diventata la prassi. Devi pagare sempre, o ti boicottano».

Parla [illegible] titolare di una piccola ma conosciuta agenzia di onoranze funebri della provincia di Tori[illegible]. Parla, ma chiede l'anonimato: «Perché [illegible] con certa gente, bisogna fare attenzione. Io ho il magazzino [illegible] le [illegible] private e le b[illegible]. Non vorrei che andasse in fiamme».

Dunque le mazzette sul «caro estinto» sono la prassi?

«Ogni volta è la stessa storia: devi sborsare 100, 150 mila all'addetto di turno. Io, una volta, ho pagato anche 200 mila».

Altrimenti?

«Altrimenti te [illegible] fanno pagare: [illegible] minimo sistemano male la salma nella bara; [illegible] è un uomo non gli fanno la barba. Insomma: non hanno nessun riguardo per la persona morta».

Fin dove si spingono?

«Se proprio vogliono fartela pagare, allora ti rigano la bara [illegible] [illegible] chiodo, oppure spaccano la croce sul coperchio, o la ammaccano portandola. Oppure fanno sparire le viti che chiudono la cassa: così, al momento di partire, il funerale si blocca e l'agenzia di [illegible] funebri fa una figuraccia con i parenti [illegible] defunto. A Chivasso, per far dispetto a un'agenzia che non aveva sborsato [illegible] lira, han[illegible] bucherellato con un trapano il coperchio di zinco della cassa».

E lei? Si è mai rifiutato di pagare?

«Guardi, meglio [illegible] correre rischi. Comunque io ho sempre [illegible] [illegible] una bella scorta di viti».

Il ricatto esiste in tutti [illegible] ospedali?

«Se non in tutti, in molti. A Torino io [illegible] ho avuto problemi solo al Gradenigo e al Mauriziano. [illegible] non creda che la [illegible] esista soltanto in ospedale».

Che cosa vuol dire?

«Per legge, nei cimiteri, non si può entrare [illegible] la targhetta dell'impresa appesa al carro funebre. Sarebbe come farsi pubblicità. Bene: in alcuni cimiteri basta allungare 10, 20 mila lire al guardiano, e il guardiano guarda dall'altra parte».

IL [illegible] DELLE SEPOLTURE COME AVVENIVA LA SPARTIZIONE DEL DENARO

«Questo è l'anticipo poi viene il resto»

Le intercettazioni che hanno incastrato la banda

retroscena

LA telecamera nascosta inquadra l'ufficio degli addetti all'obitorio dell'ospedale Martini, il silenzio [illegible] quasi assoluto e i microfoni registrano anche i sospiri. Sono da poco passate le 11 e Danilo Bellia, uno [illegible] nove arrestati, [illegible] di turno. Squilla il telefono, u[illegible] voce [illegible] che un paziente è morto. Quando arriva la salma lui torna in ufficio. Compone il numero del bar interno all'ospedale: «Mi fai portare due cannoli...». Passano pochi minuti e nella sala mortuaria [illegible] presenta Giuseppe Ballone, uno dei soci dell'impresa di [illegible] funebri «Madonna delle Rose». [illegible] [illegible] non [illegible] i dolci (che non arriveranno mai), ma [illegible] spedito in sala vestizione.

Era una specie di messaggio in codice quella telefonata. I finanzieri l'hanno scoperto sbobinando decine di ore di intercettazioni. E, sempre attraverso i sistemi di intercettazione, hanno compreso [illegible] meccanismo che regola[illegible] l'assegnazione dei funerali alle imprese: chi comandava tra gli arrestati, come venivano spartiti i quattrini. Ecco qualche esempio.

Ospedale Molinette, [illegible] febbraio, in sala vestizione Giuseppe Prestigiacomo parla [illegible] un titolare de La Sfinge:

Prestigiacomo: «Madonna mia, e che è sta roba...?»

Sfinge: «Questo è l'anticipo, poi viene il resto. [illegible] faceva un milione e centomila: c'è il servi[illegible] da cinquecento, uno da quattrocento di vestizione (si sente contare e [illegible] fruscio [illegible] carta)... nove, dieci e undici. Ne mancano ancora cinquanta. Il conto è giusto, no?»

Prestigiacomo: «... mi [illegible] fatto i [illegible]

Fine marzo, parlano Angelo Burruano e Giuseppe Prestigiacomo: «Quegli altri hanno già pagato. E poi ci sono quelli di Madon[illegible] delle Rose, che ha anche pagato 2 milioni e 800 mila lire per l'assicurazione della moto e della macchina di Cosimo...».

Inizio di aprile all'ospedale Martini.

Impresa di pompe f[illegible] «Quando siete di nuovo insieme? A uno gli diamo la vestizione normale, centomila, perché ho fatto (il funerale, *n.d.r.*) tutto compreso, 2 milioni e mezzo. Regalato praticamente. Uno normale e l'altro di questi due qui cinquecento invece che settecento...».

Il giorno dopo parlano Danilo Bellia ed Enrico Pinto.

Bellia: «Facciamo un attimo i conti sennò mi incasino poi...».

Pinto: «Tu scrivi: io e te facciamo 30, 30 e 10».

Bellia: «Grazie... Io dovrei avere ottantamila lire, giusto?».

Pinto: «Ah, gli ho detto (riferendosi a un'altra impresa, *n.d.r.*): ma non ti vergogni! E lui ha tirato fuori un mazzo (di soldi, *n.d.r.*) così, gli ho detto, guarda che ci devi dare ancora gli arretrati. E lui mi fa: lasciami stare che siamo rovinati. Io, noi siamo più rovinati di te, [illegible] sai che non stiamo prendendo niente... [illegible] faccio io. 30 Fausto, 10 Danilo e 10 Ivano, per non dare nell'occhio...».

Ospedale Giovanni Bosco, 10 aprile, nella camera mortuaria si trovano Cesare Bosello, Michele Pellegrino e un certo Enzo: parlano e dividono i soldi in tre mazzetti. L'intercettazione è fil[illegible]

Cesare: «Uno, due, tre, quattro, cinque, sei... dieci».

Enzo apre una valigetta, tira fuori altro denaro e si inserisce nel conteggio: «Uno, due e uno, due!».

Enzo: «Abbiamo fatto, ehh!».

Michele si alza. Tutti prendono il mazzetto di denaro che c'è sul tavolo.

Il giorno dopo, i finanzieri intercettano una conversazione fra Michele Pellegrino e Cesare Bosello. Si discute di donne e di affari con gli addetti delle [illegible] ranze funebri.

Michele: «Ah, prima che mi dimentico. E' passato quello del [illegible] Rebaudengo e mi ha dato questo...». Dalla tasche estrae denaro che passa a Cesare: «250... 250 gli ho preso».

L'associazione di categoria: solo il Parlamento può stroncare il fenomeno

«Una legge contro gli speculatori»

I titolari delle imprese: negli obitori nessuna regola

«Bene il blitz della Finanza, male il comportamento delle autorità sanitarie». Più la richiesta di una nuova legge di Polizia mortuaria. E' la sintesi del vertice che s'è tenuto ieri, nello studio nello studio dell'avvocato Gianni Saracco, tra i titolari delle agenzie funebri di Torino e dell'Associazione piemontese [illegible] categoria. Parla il vicepresidente nazionale della Feniof, Giuseppe Ciardella.

Dopo il blitz, si può tracciare un primo bilancio?

«Direi di sì. Credo che gli inquirenti abbiano lavorato in profondità. Non vorremmo, però, che accada come [illegible] passato. Blitz, arresti e titoloni sui giornali erano già comparsi, per reati analoghi, nell'80, nel '91, nel '93, nel '99. Dopo un periodo che possiamo stabilire da sei a due anni, tutto tornò come prima: stesse mafie, stesse tangenti, stesse irregolarità. Speriamo che non accada anche oggi, siamo in [illegible] di una nuova legge che stronchi sul nascere questo tipo di speculazioni».

Le autorità sanitarie hanno fatto il loro dovere?

«Sino a quando il paziente è in vita, nulla da eccepire. Dopo la morte, però, nelle strutture pubbliche, c'è una zona franca, una terra di nessuno dove non ci sono nè leggi, nè pietà. Diciamo che, sinora, hanno fatto poco. O meglio ancora: quello che è stato fatto non è servito a nulla. Come dimostra l'inchiesta».

Infermieri, addetti alle c[illegible] [illegible] mortuarie: sono questi gli arrestati. Potrebbero esserci altre complicità, più in alto?

«E' un altro rischio: alla fine rischiano di pagare solo i «pesci piccoli», le figure più marginali. Non è per giustificare nessuno, ma gli addetti alle camere mortuarie fanno un lavoro spesso terribile, mal pagato, in condizioni indescrivibili. Alcuni obitori torinesi sono un vero inferno. Chi vuole speculare sui defunti fa leva proprio sul [illegible]sagio [illegible] questi operatori, spesso [illegible] a mansioni che vanno ben oltre il loro dovere. Non è un problema da trascurare. Questi lavoratori vanno più protetti e più tutelati».

E il ruolo delle imprese?

«C'è il pericolo di generalizzare le accuse a tutta la categoria. Non è corretto perchè la maggioranza delle imprese lavorano in modo onesto e [illegible] in un settore delicatissimo». [m. nu.]

«Dopo i blitz del passato tutto è tornato come prima»

Le imprese coinvolte: fiducia nell'esito dell'inchiesta

[illegible] i dipendenti delle agenzie «Mai dato [illegible] tangente»

Chi ammette [illegible] conoscere gli infermieri delle camere mortuarie, «ma solo perché lavorano lì [illegible] anni». Chi giura che la voce registrata dalle microspie della Finanza non [illegible] la sua. Chi nega ogni contatto [illegible] gli addetti ospedalieri, [illegible]te il suo [illegible]ssato da infermiera.

Tra i dipendenti e i titolari delle sei imprese funebri coinvolte nel racket del [illegible] estinto» la linea di difesa è unanime: mai versata una tangente, mai pagata una mancia al personale degli ospedali Molinette, Martini e San Giovanni Bosco. E se proprio bisogna trovare [illegible] responsabile, è tutta colpa «dell'invidia di chi vuole infangare lavoratori onesti».

«Aspetto fiducioso che la magistratura faccia luce sulla vicenda» dice Rino Ballone, proprietario dell'agenzia «Madonna delle Rose», via Frejus 37. E' vero che suo fratello, titolare del bar al Martini, aveva un filo diretto con gli infermieri [illegible] morgue? «Mio fratello fa il barista e stop». Altro indirizzo, stessa risposta: «In ospedale veniamo chiamati dai parenti del defunto, non certo dagli infermieri» dice il responsabile di «La Sfinge», via Genova 210. [illegible] la contitolare di «Onoranze funebri Castello», corso Belgio 88, minaccia [illegible] «querelare l'infermiera che ci ha tirati in ballo».

Alla «Rebaudengo» di [illegible] Vercelli [illegible] precisano che «l'indagata [illegible] una collaboratrice ex infermiera che non si ricorda neanche dei vecchi colleghi». Nell'ufficio della «Viviana Gavi[illegible] di corso Casale 311 bis, il titolare non c'è. «Mio padre è fuori per lavoro - dice il figlio - noi, comunque non abbiamo niente da nascondere».

La «Beato Cottolengo», via Vanchiglia 21, in una nota precisa di non essere coinvolta nell'inchiesta». [g.lon]

ALLE RICHIESTE DEL MERCATO



[illegible] A MEDICINA

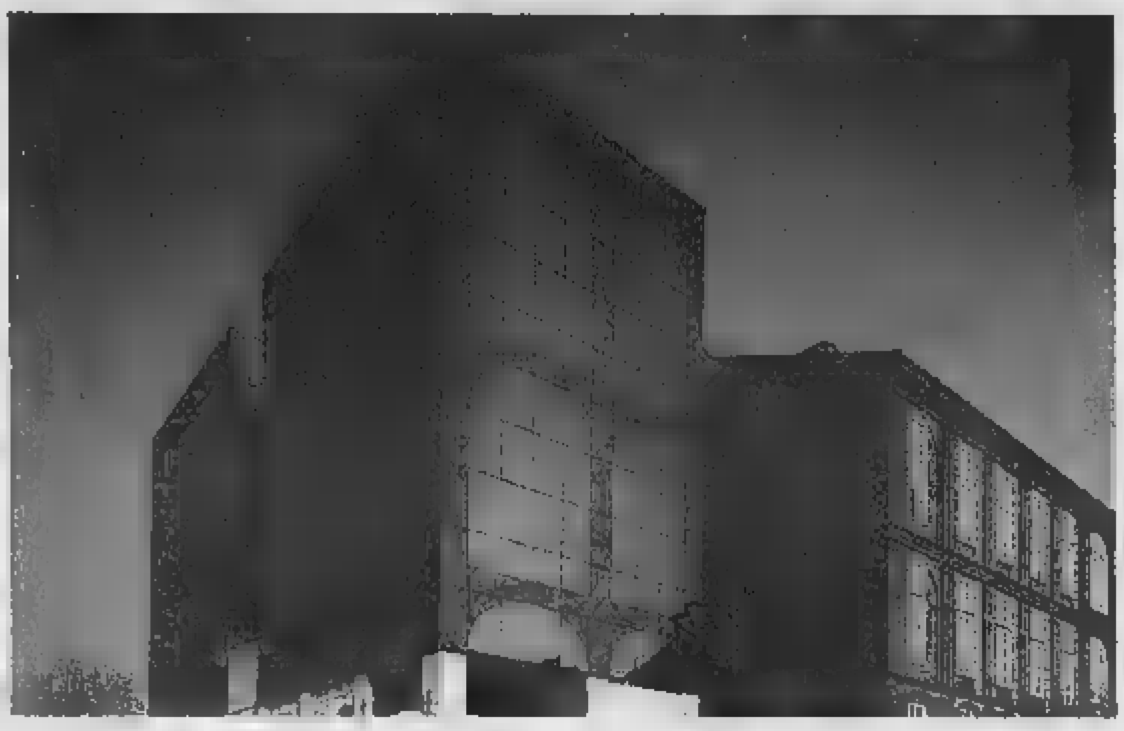
E' Giuseppe Piccoli il nuovo preside della facoltà di Medicina e Chirurgia, che entrerà in carica il primo ottobre. Dato per favorito alla vigilia [illegible] voto, è stato eletto [illegible] colleghi con 211 voti a favore, 18 schede bianche [illegible] sola nulla. Succede [illegible] Francesco Di Carlo, vicerettore delegato da Rinaldo Bertolino per [illegible] tematiche inerenti la facoltà. Giuseppe Piccoli è docente di nefrologia ed è stato presidente del corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Nel reparto di Nefrologia che dirige alle Molinette - [illegible] dei centri di riferimento per i trapianti di rene - è stato eseguito per la prima volta in Italia, nel gennaio 2000, un doppio trapianto con prelievo [illegible] organi [illegible] un donatore di 85 anni.

In arrivo il manager della Borsa

Proposti 12 nuovi corsi di laurea in Economia

Si formeranno anche specialisti nella gestione di assicurazioni musica e spettacoli

L'ateneo colma un vuoto formativo Per le matricole titoli da conseguire dopo tre o 5 anni



[illegible] novità a Economia e commercio (qui la sede in corso Unione Sovietica) partiranno in autunno

E' stata presentata ieri la rivoluzione del «3+2» alla facoltà di Economia: da agosto, quando partiranno le iscrizioni, le matricole potranno scegliere tra ben 12 corsi [illegible] laurea (finora erano tre, più 4 diplomi). Sono tutti senza numero chiuso, la sede delle lezioni si articola su Torino, Pinerolo ed Asti, e tantissime sono le novità. Tre, in particolare, le proposte completamente inedite presentate ieri in [illegible] Unione Sovietica 218 bis. Il corso di laurea in «Economia, territorio e ambiente», che formerà economisti in grado di bilanciar[illegible] quattrini ed ecologia e di pianificare l'attrazio[illegible] di investimenti su un territorio, quello in «Management dello spettacolo e della musica» per manager di star e professionisti destinati a «fare business» nell'ambito artistico, dai teatri agli enti musicali, [illegible] il corso di laurea in «Bba», «Banca, borsa e assicurazioni», per maghi della finanza: un percorso che colma [illegible] vuoto formativo dell'ateneo e ha il sostegno di imprese fortemente convinte della necessità di [illegible] specialisti del sistema finanziario, finora «affannosamente ricercati sul mercato del lavoro» nelle parole del preside della facoltà, Daniele Ciravegna: il pool di aziende comprende Fondazione e banca Crt, Sanpaolo Imi, Allianz Subalpina, La Piemontese, Reale m[illegible]tua, Sai [illegible] Toro Assicurazioni, coordinate dall'Associazione Torino Finanza.

I [illegible] curricula, spazzato via il vecchio nome [illegible] «Economia [illegible] commercio» con cui s'è a lungo identificata l'intera facoltà, sono stati presentati «nonostante manchi ancora - ha spiegato Ciravegna - il definitivo sì del ministero, che dovrebbe approvare i nuovi ordinamenti didattici entro la metà di luglio». La riforma introduce [illegible] lauree triennali, cui seguirà, per chi [illegible] proseguire gli studi, il biennio specialistico (con la scelta fra sette o otto curricula), [illegible] possibilità [illegible] master dopo il titolo [illegible] quanto di secondo livello. Tutti gli studenti, oltre alla padronanza dell'inglese, otterranno la patente europea di informatica: il rilascio della certificazione che «ha causato un aumento delle tasse dovute dai ragazzi, sia pure di molto inferiore al costo che sosterrebbe chi conseguisse privatamente questo patentino».

Per consentire alle matricole di non fare passi falsi di fronte a tanta abbo[illegible]za di proposte, il primo anno sarà comune a tutti i corsi di laurea: «Una volta scoperta quale parte dell'economia prediligono - dice il preside - le matricole, al secondo [illegible] potranno cambiare corso di laurea all'altro senza esami aggiuntivi».

SPECIALISTI IN «BBA». La laurea in Banca, borsa e assicurazioni sostituirà quella in Scienze statistiche e attuariali, e consentirà sia il titolo triennale sia quello specialistico. «Rispondiamo ad una cronica carenza - ha detto ieri [illegible] presidente di Torino Finanza Franco Cellino - di figure di questo tipo da inserire nel mercato bancario ed assicurativo». E Paul De Sury [illegible] Guido Rossi, docenti della facoltà: «Il mercato finanziario richiede competenze sempre più complesse: occorre fondere le discipline matematico-statistiche con quelle economico-gestionali».

LE LAUREE PER LE AZIENDE. Sono 6, ed è capofila il corso di laurea (che si svolge a Torino e ad Asti) in Economia aziendale, con i suoi 8 indirizzi (amministrazione, finanza e controllo; direzione delle imprese; marketing; management dello sport; management pubblico; professione commercialista; sistemi informativi aziendali; e-business). Le altre lauree «aziendali» sono in Commercio estero (visto che la globalizzazione stimola le imprese ad una sempre maggiore internazionalità), in Economia e gestione delle imprese, Economia e gestione dei servizi turistici, Gestione delle amministrazioni pubbliche, e quella, nuovissima, in management dello spettacolo e della musica (le ultime 4, figlie in parte degli ex diplomi, hanno sede alla Sumi di Pinerolo).

LE SCIENZE ECONO[illegible] Cinque le lauree ascrivibili [illegible] quest'area, tutte a Torino. Mira alla contrattualistica quella in Consulente Economico-giuridico, [illegible] l'approccio micro-economico domina [illegible] laurea [illegible] Economia delle imprese e dei mercati (erede in parte della vecchia Economia e commercio). E' la macro-economia, per elaborare studi sulle problematiche politico-economiche nazionali e mondiali, il fil rouge della laurea in Scienze economiche. Quella [illegible] Economia, territorio e ambiente sposa la geografia, l'ecologia, l'elaborazione di politiche territoriali con la capacità di elaborare tecniche di «marketing del territorio» che attraggano investimenti in un'area. Infine, la laurea in Economia del settore pubblico e del no-profit formerà manager destinati agli enti pubblici, le fondazioni, le associazioni e le cooperative. [illegible]

Da due anni gli addetti, molti con handicap, aspettano una soluzione

A rischio oltre mille posti di lavoro

Allarme delle cooperative sociali nelle scuole

Oltre mille lavoratori, soci delle cooperative sociali, rischiano la disoccupazione: l'allarme è stato lanciato dai sindacati di categoria. Da due anni - ricordano nel comunicato - da quando [illegible] approvata la legge del trasferimento del personale non docente della scuola, che i lavoratori delle cooperative sociali operanti in 164 istituti di Torino e provincia con mansioni di pulizia e sorveglianza (oltre [illegible] vari altri servizi di supporto) aspettano una soluzione che riconosca la continuità [illegible] la salvaguardia del posto di lavoro.

Da qui l'appello agli enti locali affinché «questa esperienza di alto valore sociale e qualità educativa» non si interrompa, mettendo sulla strada 1.200 lavoratori, il 40% dei quali sono persone svantaggiate: «Non solo [illegible] proroga dei contratti [illegible] al momento limitata [illegible] due mesi per [illegible] di risorse economiche e adeguata copertura finanziaria, ma secondo i sindacati alcuni decreti ministeriali fanno pensare ad [illegible] guerra fra poveri». Un conflitto «dove i più deboli, cioè i lavoratori dei contratti esterni, verranno progressivamente espulsi» [illegible] vista della ripresa del nuovo [illegible] scolastico.

Mentre il confronto aperto con il Governo resta aperto, [illegible] livello locale la richiesta di aiuto non è caduta nel vuoto. Ieri mattina il sindaco Sergio Chiamparino, d'intesa [illegible] gli [illegible] interessati (Istruzione, Lavoro e Assistenza) ha ricevuto in Comune i rappresentanti delle cooperative sociali alle prese [illegible] la scadenza del contratto. Scontata la preoccupazione del Primo cittadino, che ha ribadito l'impegno della Città «a svolgere ogni azione di supporto tecnico-amministrati[illegible] che agevoli le scuole nell'espletamento di nuove gare e nella gestione degli appalti». Chiamparino si è inoltre impegnato a schierarsi con la Provincia e la Regione nei confronti dei ministeri della Pubblica Istruzione e del Tesoro per garantire [illegible] rinnovo dei contrat[illegible] sulla base delle risorse disponibili. Un'altra delegazione è [illegible] in Regione durante una pausa della seduta [illegible] Consiglio. «In questi abbiamo avuto l'apprezzamento di tutti per il nostro lavoro - hanno detto i manifestanti -. Ora i contratti stanno scadendo, [illegible] anche [illegible] il Comune ha già trasferito i [illegible] miliardi necessari per i rinnovi, il Governo vuole sostituirci con altri operatori: chiediamo alla Regione di appoggiarci davanti al ministro». L'assemblea regionale ha espresso la massima disponibilità a sostenere la questione nelle sedi competenti.

Specchio dei tempi

«Finalmente sui mercatini tutti saranno uguali» - «Una giornata persa, a chi chiedere il risarcimento?» - «Luminaria per [illegible] Consolata» - «Non avere paura degli stranieri» - «Pericolo in corso Traiano»

Una lettrice ci scrive:

«Noi piccoli commercianti con licenza itineraria ambulante forse possiamo sopravvivere, grazie alla Regione che ha approvato le nuove regole sul commercio ambulante. La legge prevede tra le altre cose la sparizione dei cosiddetti hobbisti dai mercatini di antiquaria[illegible] minore, che non [illegible] altro che veri e propri commercianti, esenti da [illegible] e regole, dando giustamente [illegible] chi è in[illegible] [illegible] continuare la possibilità di mettersi in regola entro 120 giorni, cioè fino all'11 agosto. Sui mercatini settimanali [illegible] mensili la situazione era proprio sfuggita a ogni regola. Nati [illegible] funghi ad ogni borgo e paese, lo spazio era ed è occupato fino al 90% da questi hobbisti commercianti tutti già [illegible] altro lavoro anche [illegible] buon livello, quindi per chi era in regola [illegible] paga tutti i balzelli, la situazione era ed è insostenibile; non ci rimaneva che depositare tutte le licenze in massa [illegible] fare anche noi gli evasori totali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quattro giorni or sono, raggiunta la mia abitazione, scorgo [illegible] foglio attaccato alla porta (ne [illegible] già sentito parlare): Messaggio di Defendini: assente..., ritirare..., entro..., non prima..., presso..., alle ore...

«Che mai avrò fatto? Lavoro fuori città e recarmi al mattino nel centro di Torino mi è decisamente difficoltoso. Giorno di ferie, ricerca del posteggio, coda di persone dall'aria sconsolata. Ciò che ho ritirato è [illegible] verbale di notifica per violazione [illegible] norme del codice della strada: sosta in corrispondenza di area di intersezione, alle 19,05 del 18 gennaio 2001; da me regolarmente pagata tramite conto corrente postale il 16 febbraio.

«Non contesto la motivazione, anche [illegible] a me pare ridicola considerando luogo ed ora tar[illegible] (io lì ci abito). Contesto la notifica del verbale già pagato! E contesto la raccomandata giuntami [illegible] Defendini nello stesso giorno dopo [illegible] lasciato documento sulla porta in dispregio di ogni norma sulla privacy!

«Domando, e vorrei [illegible] risposta: quanto è costata al Comune di Torino questa procedura che non è ancora finita? A chi posso rivolgermi per essere risarcito del danno all'immagine nei confronti dei vicini, delle ore perse (n. 1 giorno di ferie), e dell'ansia/disagio che mi ha procurato (la legge 626 non è applicabile anche a tutela del cittadino?). Grido con dolore ai veri torinesi: basta con l'arroganza della burocrazia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Si avvicina la festa di S. Giovanni, patrono di Torino, con fuochi, regate, falò per i festeggiamenti a cura del Comune. Ma si avvicina anche il 20 giugno, festa della Consolata, patrona di Torino e ho nostalgia dei «lumini» che la vigilia sera i privati e gli [illegible] pubblici accendevano su davanzali e balconi, in onore della madonna, in tutti i rioni della città e non solo nelle poche vie adiacenti al Santuario. Ora che la chiesa, restaurata, brilla di nuova luce, perché il Comune non ripristina la «luminaria», tradizione che rendeva la città commovente e festosa almeno per [illegible] notte? Perché per S. Giovanni tanto e per la Consolata niente? Vorrei che la nuova giunta riflettesse e ci pensasse».

Segue la firma

L'Associazione zonale Accoglienza Stranieri ci scrive:

«Siamo un'associazione di volontari che da 16 anni gestisce un centro accoglienza stranieri, [illegible] Torino (via Spotorno 45/59f zona Lingotto). Siamo cercando quattro alloggi in affitto per famiglie di immigrati regolari, [illegible] un lavoro, con figli piccoli: persone da noi ben conosciute e degne di fiducia. Possono far fronte alle spese, vogliono [illegible]rirsi tra noi e dare un domani ai figli che [illegible] (alcuni già nati in Italia). [illegible] quante volte ci troviamo davanti a proprietari che "hanno paura d[illegible] straniero!". La nostra associazione dà garanzia ai proprietari che vorranno darci fiducia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Traiano e per l'ennesima volta ho assistito alle corse di automobilisti che non hanno ancora capito che non è il rettilineo di un autodromo. Mia figlia ha rischiato di essere investita sulle strisce da un pazzo che ha attraversato con il rosso l'incrocio tra Corso Traiano e Corso B. Croce. In 30 anni che vivo in questo corso non ho mai visto una pattuglia dei vigili che controlli la velocità. Eppure ci sono stati già parecchi morti. Ora che il numero dei vigili in città sarà portato a 1850 unità cambierà qualcosa?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


WHY?
NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO NOTTE
MASSAGGI MESSAGGIO
ARTE APPLICATA
ART
DIO
EMOZIONE
MANIERISMO
RIPETIZIONE
BODY
EMOZIONE
EQUILIBRIO
DREAM
POSITIVA
OSSESSIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
KA
KA-LEIDOSCOPIO
SCIAMANI
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
SENTIMENTI
YOGA
UNIVERSE
CALM
UTOPIAN CITY
INFINITE QUANTITY OF ROADS
FUTURO
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
MARE DELLE GEOGRAFIE
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA
WORKSHOP
METAPROGETTO
FORMA
TIPOLOGIA
FETICCIO
KA
FABBRICA
NEO-OFFICINA
PARADISE
OBJECTS
ORGANIZATION
FIORI
NEW SYMBOLS
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
LENTEZZA DEL TEMPO
BODY AND GLOBE
FASHION
SACCA-T-SHIRT-FELPA
BORSA-OROLOGIO-GIACCONE
MARE DEGLI UTENTI
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
EVENTI
SPETTACOLI
MARE
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
DEN
GARDEN WITH SMALL ARCHITECTURES
SAFETY OF MIND
FISSITÀ
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
OGGETTI-AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
I NORMALI ECCEZIONALI
UTOPIA
NEO-PURISMO
ALLUCINAZIONE
LOVE
ATTESA
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
NOMADISM
OMBRA
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO
Alessandro Mendini
ho in mente solo ka
Ford
Doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea le normative europee in vigore 2006, tenuta curva 0,91g. Ford L. 14.900.000. Ford consiglia acquistare la tua Ka con Ideaford.
www.ford.it

mobildiscount

Mobili a prezzi d'assalto.

MOBILI PER TUTTI!!!

NUOVA APERTURA

INAUGURAZIONE

SABATO 16 GIUGNO

ORE 10,30

A TUTTI UN SIMPATICO OMAGGIO*









mobildiscount

Mobili a prezzi d'assalto.

Strada Trossi, 61 - GAGLIANICO (Biella)

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

Concessionaria per VERCELLI [illegible]
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. [illegible] 195/197/199 - [illegible]
Tel. 0161.254876 - 250420 (fax)

Vercelli, il sindaco ordina lavori urgenti nei locali dell'ex cucina

I Nas alla «Rosa Stampa»

Ancora in corso l'ispezione nella scuola

VERCELLI

Ultimo giorno [illegible] scuola [illegible] sorpresa (spiacevole) p[illegible] l'elementare Rosa Stampa e soprattutto per il sindaco di Vercelli Gabriele Bagn[illegible]. L'altro giorno infatti i Nas di Torino (il Nucleo anti-sofisticazioni) hanno compiuto un blitz in [illegible] Cesarini per verificare le condizioni igienico-sanitarie dell'edificio di via Cappellina.

Laconico il commento del sindaco: «I carabinieri hanno controllato i locali, e da quel che mi risulta nel seminterrato ci saranno lavori urgenti da fare, soprattutto nella zona adibita a cucina». Ieri mattina infatti nella scuola si [illegible] fiondati con il sindaco, l'assessore Gianni Mentigazzi e uno stuolo di tecnici comunali.

Risultato? Risponde Bagn[illegible]sco: «Abbiamo concordato alcune ristrutturazioni urgenti, che [illegible] eseguite tra la fine [illegible] giugno [illegible] la prima metà di luglio». I bagni invece, situati accanto ai locali della cucina da rifare, [illegible] solo come ripostigli, [illegible] autunno, secondo un copione già annunciato.

I Nas hanno contestato qual[illegible] di specifico? Continua il primo cittadino: «Come sempre i verbali non sono di facile comprensione. I militari hanno rilevato che le condizioni igienico-sanitarie sono a norma, ma che non disponiamo dell'autorizzazione sanitaria per i locali, autorizzazione che per altro non mi sembra necessaria».

Ancora più abbottonati i responsabili del Nucleo anti-sofisticazioni. «Non abbiamo segnalato alcuna infrazione, anche perchè l'ispezione [illegible] tuttora in [illegible]. Al sindaco, per adesso, [illegible] consegnato solo il verbale [illegible] controllo avvenuto, che non è altro che la fotografia della situazione rilevata dai nostri uomini». [illegible] proprio la fotografia metterebbe in luce una situazione igienico-strutturale lontana dalla norma. [d. b.]



I consiglieri di FI chiedono il ripristino dell'antico strumento

[illegible] A PAGINA 39

Sospesa la decisione sul Centro ricerche nucleari [illegible] Leri Cavour

Bloccato il progetto Ignitor

La Regione sentirà Comuni e popolazioni

TRINO

Il progetto Ignitor è stato sospeso dalla Regione: prima di prendere ogni decisione, saranno sentite la Provincia, i Comuni interessati e le popolazioni. Cantano vittoria i Verdi che ieri [illegible] sono stati i primi a dare la notizia. «Finalmente - dice il consigliere regionale del Sole che ride Enrico Moriconi - i propositori della legge (il forzista Luca Pedrale e il popolare Antonio Saitta, *ndr*) - hanno ammesso che l'impianto di ricerca nucleare Ignitor sarebbe stato collocato nell'area [illegible] Leri Cavour del Comune di Trino. A questo punto abbiamo preteso che le popolazioni del Vercellese fossero almeno informate e consultate prima di approvare, sulla loro testa, [illegible] legge che andrebbe a vincolare lo sviluppo di quel territorio, che ancora [illegible] si è del tutto liberato dalla sventura [illegible] avere ospitato il nucleare in passato».

Il progetto Ignitor, proposto dal professor Coppi, [illegible] legato a ricerche avanzate nel [illegible] dell'energia nucleare da fusione e, [illegible] di là delle [illegible] degli ambientalisti, è considerato molto interessante nonchè sicuro. Tuttavia, nei giorni scorsi, visto che la Regione lo stava discutendo, da più parti si [illegible] levate voci e prese di posizione affinchè la Regione ne rinviasse l'approvazione. Importante, e probabilmente decisivo, l'incontro dello scorso [illegible] giugno quando Ghigo e il presidente del Consiglio regionale Cota hanno incontrato [illegible] segretari confederali vercellesi [illegible]lla Cgil, Cisl e Uil. In quell'occasione, Giorgio Comella, Rocco [illegible] Zito e Fernando Rosato hanno chiesto [illegible] vertici di Palazzo Lascaris di rinviare ogni deci[illegible] [illegible] Ignitor [illegible] attesa del Piano energetico regionale. I segretari confederali avevano proposto, in alternativa, un rilancio del settore di ricerca Enea, sempre nell'area di Leri Cavour, legato al progetto Idrogeno ideato dal Premio [illegible] Carlo Rubbia. [d. b.]

Indagini a tutto campo della Polizia. Controllati altri caselli autostradali

Allarme per le bombe a Greggio

Il sindaco non crede all'ipotesi terroristica

Walter Camurati

«Tutto può essere, però non [illegible] sembra di cogliere un nesso tra il ritrovamento delle [illegible]mbe e la costruzione del villaggio per l'Alta velocità»: il neo sindaco di Greggio, Carlo Bosso, a caldo commenta così la vicenda. «Ho saputo della cosa - aggiunge - grazie ad un fax che mi ha inviato la prefettura: in un primo momento si è pensato a residuati bellici, [illegible] pare che non sia così. [illegible] bonifica anti-mine sull'area di 50 mila metri quadri nella quale sorgerà il villaggio è già stata condotta all'inizio dei lavori di costruzione; in ultima analisi, rispetto al sito [illegible] cantiere, il tombino è sull'altro lato della statale 594 della Valsesia».

L'assessore per la Sicurezza Gianfranco Rigolone offre la massima collaborazione alle forze dell'Ordine per garantire tranquillità al paese. «Il sindaco [illegible] io - dice - chiederemo [illegible] incontro [illegible] autorità che si occupano della vicenda; tuttavia [illegible]r il momento non vedo particolari motivi di allarme anche perchè il paese è situato molto più [illegible] valle della zona in cui sono [illegible] trovate le bombe».

Sul fronte delle indagini [illegible] trapelano indiscrezioni. «Gli [illegible]tamenti - dice il portavoce della questura - proseguono in tutte le direzioni, e nessuna ipotesi viene trascurata». Di certo c'è che per tutto il pomeriggio di lunedì i carabinieri hanno «setacciato» i caselli autostradali di Cigliano, Borgo d'Ale, Santhià, Carisio, Balocco e Villarboit per la «A 4», [illegible] Borgover[illegible] e Larizzate per [illegible] «A 26»; [illegible] che sono stati intensificati i controlli, lungo l'intero [illegible] di territorio interessato alla costruzione della nuova linea ferroviaria «Alta velocità».

Il ritrovamento risale [illegible] pochi minuti dopo mezzogiorno di lunedì. Un operaio che cura la manutenzione delle linee elettriche solleva il coperchio di uno dei tombini sul piazzale attiguo al casello, e vede un contenitore di plastica bianca: all'interno le nove bombe. Lancia l'allarme alla vicina caserma della «Stradale» e pochi minuti dopo la polizia è sul posto. I rilievi vengono affidati [illegible] Scientifica, [illegible] indagini [illegible] Digos e alla Mobile, mentre gli artificieri rimuovono gli ordigni.

L'ipotesi [illegible] di residuati bellici ha avuto vita breve: le [illegible] bombe [illegible] guerra, del tipo «ad [illegible]nasa», [illegible] sarebbero di fabbricazione italiana ma di probabile prove[illegible] orientale; sarebbero inoltre [illegible] nuove [illegible] perfettamente efficienti. Anche l'eventualità che possano rappresentare una trappola da fare esplodere improvvisamente al passaggio di qualcuno pare non abbia molto fondamento, dal momento che non sarebbero stati trovati inneschi di alcun tipo, nè micce, nè temporizzatori. Il condizionale rimane tuttavia d'obbligo, data la laconicità [illegible] fonti ufficiali. Al momento, comunque, non si può escludere alcuna ipotesi, anche quella, dunque, di un'azione di sabotag[illegible] [illegible] danni [illegible] cantiere dell'Alta Capacità (o Alta Velocità) aperto proprio all'uscita del casello autostradale di Greggio sulla statale Vercelli-Valsesia.

Tav, le richieste degli agricoltori

Consegnato a Ghigo il documento Coldiretti

VERCELLI

Un documento in undici punti, con le richieste [illegible] organizzazioni professionali degli agricoltori, è stato consegnato ieri mattina ai rappresentanti della «Tav» [illegible] della «Italferr» alla [illegible] dell'assessore regionale all'Ambiente e all'Agricoltura Ugo Cavallera. Protagoni[illegible] una delegazione con il presidente della Coldiretti Silvano Saviolo, il direttore Andrea Desana, l'assessore provinciale per l'Agricoltura Marco Frà e l'avvocato Piero Olmo in rappresentanza della proprietà fondiaria. «Entro il 21 giugno - dice [illegible] direttore Desana - saranno consegnati alla Regione e alle organizzazioni agricole tutti i documenti del tracciato e delle opere accessorie; poi in settimana, [illegible] la Regione coordinatrice e garante, si costituirà un g[illegible] di lavoro per valutare le nostre undici richieste».

Fra i punti principali figura innanzitutto un'intesa sui risarcimenti a favore dei proprietari dei fondi agricoli interessati ai lavori: il vice presidente della Coldiretti vercellese Alessandro Moriano li aveva [illegible]iti «Vam», cioè valori agricoli medi, in una lettera aperta indirizzata al presidente della Regione Enzo Ghigo. [illegible] si [illegible] dichiarato stupito per il fatto che «un'opera così gig[illegible] [illegible] abbia previsto [illegible] particolare insignif[illegible] [illegible] l'accordo tra le parti» e chiesto al presidente un fattivo [illegible]ressamento nella sua qualità di garante istituzionale». [w. ca.]

ACROBAZIE IN PIAZZA



Star del salto con l'asta Nella domenica senz'auto, l'ultima prima dell'arrivederci a settembre, una delle manifestazioni più seguite [illegible] è stata «salti in piazza». Protagonisti [illegible] quindicina di specialisti del salto con l'asta Nazionale. Tra loro anche i due primatisti italiani: Arianna Farfalletti della Snam Milano (un personale di 4,28) che ha duellato per il primo posto con la Semeraro del Cus Torino e, in campo maschile, Francesco Pozzolato (nessuna parentela con il maratoneta) delle Fiamme Azzurre forte [illegible] 5,75 [illegible] reduce da qualche problema muscolare. Buona la cornice di pubblico [illegible] gara. Applaudite anche le esibizioni degli atleti della «Rosa blu» che hanno voluto dare il [illegible] significativo contributo alla festa dello sport.

Al PalaPiacco la «24 ore per Ricky»: incontro di basket lungo un giorno

Sul parquet non stop di solidarietà

Il ricavato aiuterà Diana, bimba [illegible] leucemica



Torna il grande basket a Vercelli

VERCELLI

Basket sempre più protagonista in questo inizio d'estate. Dopo il torneo internazionale [illegible] la presenza delle All Stars piemon[illegible], il Pala Piacco vivrà nel weekend un altro evento particolarmente atteso: la «ventiquattr'ore per Ricky». Un incontro lungo un giorno nel quale, però, non esistono vincitori: già scendere sul parquet equivale a un[illegible].

Dalle 19 di sabato [illegible] stessa ora [illegible] domenica nel ricordo [illegible] Riccardo Goretti (e quest'anno anche della sorella Cristina, organizzatrice delle prime due edizioni) [illegible] alterneranno cestisti professionisti, appassionati di basket o semplici amatori. Tutti con un solo obiettivo: ricordare [illegible] volta un amico e regalare un sorriso, una speranza a chi sta lottando nella sua partita più importante: in questo caso Diana, [illegible] piccola bimba [illegible] colpita dalla leucemia cui l'associazio[illegible] «Amici di Ricky» devolverà [illegible] ricavato della maratona di basket.

Rispetto alle precedenti «24 ore» è stato cambiato il periodo: non più settembre, [illegible] giugno [illegible] chiusura dell'anno sportivo: «In questa maniera - osservano i promotori - speriamo di coinvolgere [illegible] maniera fattiva i settori giovanili di tutte le società vercellesi». L'obiettivo è dunque quello di superare le 250 iscrizioni delle passate edizioni. Per questo il termine per le adesioni, che sarebbe dovuto [illegible] ieri, è stato prorogato sino a domani sera quando si definirà il calendario e i turni per le rispettive squadre: «Lo scopo principale [illegible] coinvolgere il maggior [illegible] di persone - spiegano gli organizzatori - [illegible]di nessun problema: per [illegible] volta i ritardatari s[illegible] giustificati». [p. m. f.]



Situazione

Ieri il tempo ha mantenuto le promesse regalandoci una giornata in gran parte soleggiata e gradevole ad eccezione di qualche addensamento cumuliforme nel pomeriggio su Piemonte e Liguria. Oggi il passaggio di un debole corpo nuvoloso farà aumentare il rischio di precipitazioni, segnatamente in montagna.

Previsioni

Al mattino il cielo si presenterà ovunque poco nuvoloso con qualche addensamento più consistente sui rilievi alpini. [illegible] primo pomeriggio si assisterà ad un rapido incremento della nuvolosità cumuliforme su Valle d'Aosta, alto Piemonte, Lago Maggiore e Appennino ligure con isolati rovesci anche temporaleschi, più probabili nel biellese. In serata generale [illegible] su tutti i settori. Temperature massime in lieve diminuzione. Venti deboli, in rinforzo nel pomeriggio in montagna e in Liguria. [illegible] bel tempo.

ZOOM

Ancora un weekend compromesso?

Se giovedì e venerdì risulteranno due giornate complessivamente soleggiate e relativamente calde, gli appassionati di montagna ma probabilmente anche tutti gli amanti del sole e dell'estate dovranno rassegnarsi ad un altro fine-settimana uggioso e temporalesco.
Avrete già intuito che le zone maggiormente interessate dai fenomeni saranno le località montane, ma il fronte freddo che valicherà le Alpi nella tarda mattinata di domenica dovrebbe estendere i rovesci a tutto il Nord-Ovest, senza risparmiare il litorale ligure. Fin da [illegible] la nuvolosità andrà aumentando e si verificheranno i primi rovesci sull'alto Piemonte, prodromo di quanto accadrà nelle successive [illegible] ore. Oltre all'ombrello, non dovrà [illegible] felpina dal momento che assisteremo anche ad [illegible] sensibile calo [illegible] temperatura e la [illegible] potrà nuovamente fare la sua comparsa oltre i 2000 m. Solo nel tardo pomeriggio domenicale si faranno vive [illegible] prime ampie schiarite grazie [illegible] vento da Nord che, magra consolazione, ci regalerà un [illegible] ben soleggiato e limpido.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	23	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	20	27	ROMA	22	28
BOLOGNA	15	25	VENEZIA	18	24
CAGLIARI	19	31	BARCELLONA	14	21
CATANIA	21	31	BRUXELLES	10	20
CATANZARO	22	27	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	15	25	GINEVRA	12	21
OLBIA	20	23	LONDRA	9	20
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	11	22
PERUGIA	16	23	PARIGI	11	21
POTENZA	18	25	ZURIGO	13	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 46 minuti, cala alle ore 17 e 30 minuti

L'assessore provinciale all'Ambiente prende posizione nella polemica di Valeri

«In regola e controllati i fumi dell'inceneritore»

VERCELLI

Borasio *bipartisan*. Nella vicenda inceneritore l'assessore provinciale leghista prende una posizione che tutto sommato assolve l'operato di Atena (e di conseguenza a favore del sindaco Basgnasco) contro il diessino Valeri che paventava possibili ulteriori ritardi nella [illegible] a norma del forno.

Al di là delle polemiche, [illegible] Francesco Borasio preme soprattutto rassicurare i vercellesi: i fumi che escono dall'inceneritore sono entro i limiti della normativa europea e sono tenuti sotto costante controllo. «Fino a fine anno - spiega - la Provincia, avvalendosi dell'Arpa e con la consulenza dell'Istituto Mario Negri di Milano sottoporrà l'impianto ad un programma di verifica di funzionamento per ottimizzare la gestione dell'inceneritore e quindi di creare le condizioni per ulteriori abbattimenti dei livelli di emissione». Una fase non obbligatoria, sottolinea l'assessore, «ma frutto della collaborazione volontaria tra gli enti preposti ai controlli e i soggetti privati, cioè Atena e Termomeccanica, responsabili della conduzione dell'impianto».

Risolta la questione ambientale, quella del rispetto dei tempi per i lavori di adeguamento passa dunque in secondo piano. Che un certo ritardo ci sia [illegible] è innegabile, [illegible] secondo Borasio c'è una spiegazione per tutto e, appunto, nessun danno per la salute pubblica. La cronistoria dell'assessore, così come quella di Valeri, parte [illegible] '97 con il decreto che adegua i limiti delle emissioni a quelli, più restrittivi, previsti dalle normative europee senza però fissare alcun limite temporale per i lavori se non [illegible] per [illegible] presentazione dei progetti degli interventi sugli impianti già funzionanti.

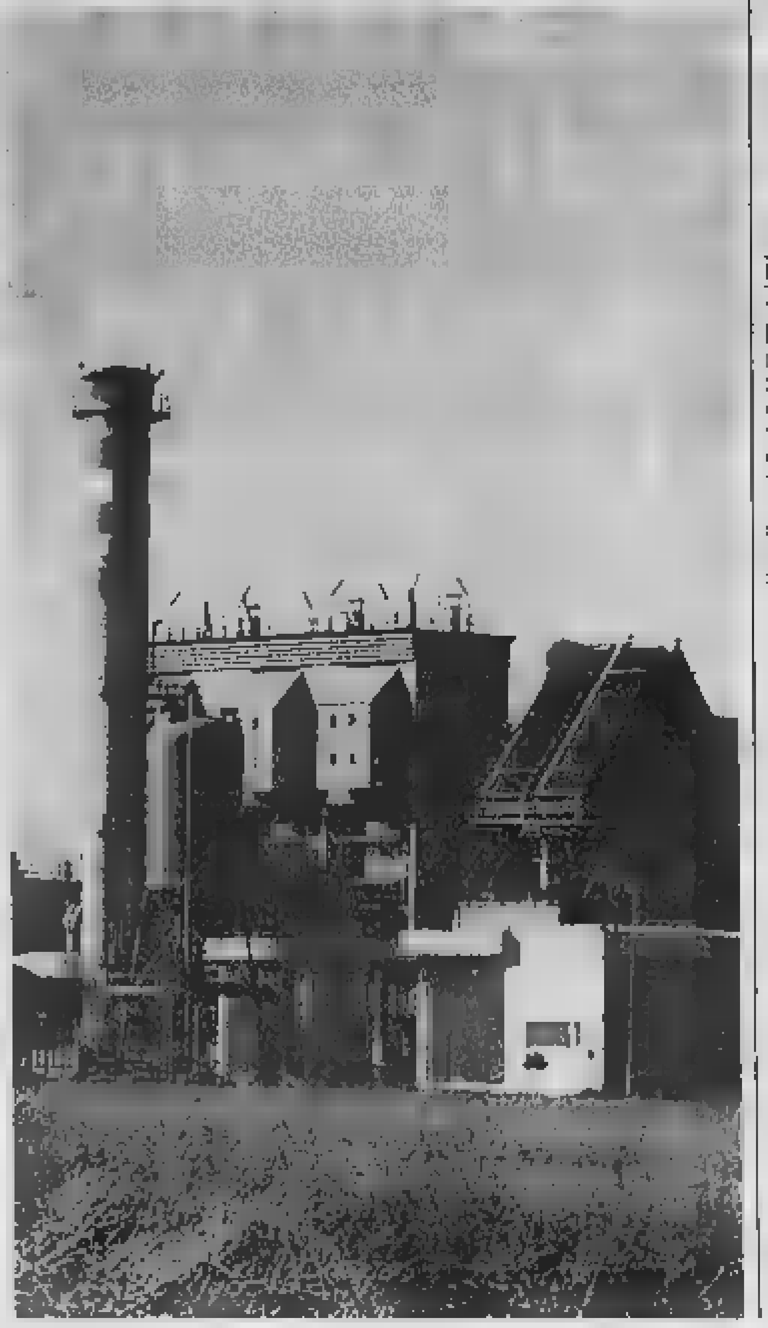
Spiega Borasio: «Il Comune, proprietario fino al 31 dicembre '98, e poi Atena hanno presentato i progetti ben prima del febbraio [illegible] che, in osservanza al decreto Ronchi, è stato sottoposto all'esame della Conferenza dei servizi. A seguito della valutazione positiva, la Provincia nel maggio '99 ha approvato il progetto che prevedeva la realizzazione dei lavori nell'arco di 16 mesi.

Un'approvazione che però è diventata operativa solo nell'agosto '99 in quanto l'inceneritore, producendo energia, doveva avere anche un'autorizzazione specifica del ministero dell'Industria. Calcolati 16 mesi, Termomeccanica aveva tempo fino al novembre 2000 per concludere l'intervento.

E' successo però che nell'ottobre 2000 Termomeccanica ha chiesto una proroga perché aveva chiesto finanziamenti regionali che poi erano stati negati e ciò aveva comportatosostanziali perdite di tempo. «A quel punto - conclude Borasio - la Provincia ha fissato il termine al 31 maggio, più due mesi per la messa a regime. Oggi i lavori sono conclusi e si è nella seconda fase che si concluderà regolarmente a fine luglio». [f. co.]



L'assessore all'Ambiente Francesco Borasio (a sinistra) replica al diessino Gilberto Valeri sul caso inceneritore



Oggi viale Varallo è a senso unico

Borgosesia rifà la segnaletica

BORGOSESIA

Una città riverniciata. Strisce bianche, blu, gialle, attraversamenti pedonali e quant'altro rientri nel termine burocratico di «segnaletica orizzontale» (per verticale si intendono invece i cartelli). Entro fine mese sarà tutto rifatto.

Almeno ogni due anni gli spazi vanno riverniciati perché il colore si attenua e l'amministrazione comunale ha deciso di dedicare il [illegible] giugno a questi lavori eseguiti direttamente dal personale dell'ufficio tecnico. Sarà interessata tutta la città e quindi per qualche giorno ogni angolo di Borgosesia dovrà «sopportare» dei lievi disagi nel senso che come minimo sarà istituito il divieto di sosta per poter ridisegnare gli spazi.

Il primo intervento ha riguardato i parcheggi del centro: oltre a rifare quelli esistenti, sono stati disegnati gli spazi anche nei nuovi parking di recente istituzione in via XXV aprile [illegible] via [illegible] Manifatture. Le operazioni [illegible] coordinate in stretta collaborazione dall'assessore Angelo Pianca e dal sindaco Corrado Rotti, che gestiscono insieme il delicato settore dei lavori pubblici e dell'urbanistica. In questi giorni l'attenzione come detto sarà invece dedicata agli attraversamenti pedonali, che sono decine in città.

In questo caso non saranno previsti divieti di sosta supplementari [illegible] la viabilità sarà leggermente rallentata perché in ogni punto in cui si lavora sarà attivato il senso unico alternato.

Per la settimana prossima invece dovrebbe essere chiusa al traffico via Roma per permettere l'esecuzione di altri piccoli interventi oltre alla verniciatura. Per il momento si usa il condizionale perché i lavori [illegible] in programma, ma non è ancora stato deciso se farli partire proprio [illegible] lunedì.

Infine un blocco alla circolazione che riguarderà [illegible] a partire dalle 8, viale Varallo. Sarà istituito il senso unico all'altezza della pasticceria, vicino all'incrocio per Cartiglia: la sede stradale sarà infatti scavata per alcuni interventi di ripristino alla rete dell'acquedotto. Da Borgosesia verso Varallo si potrà circolare liberamente [illegible] in discesa [illegible] saranno deviate in via ponte Agnona quindi [illegible] viale Rimembranza. [I. fo.]



Il sindaco Corrado Rotti

Sono iniziate a Scopello le settimane che abbinano sport [illegible]

In 500 ai «camp» di minibasket

Riservati ai giovani tra i 7 e 14 anni

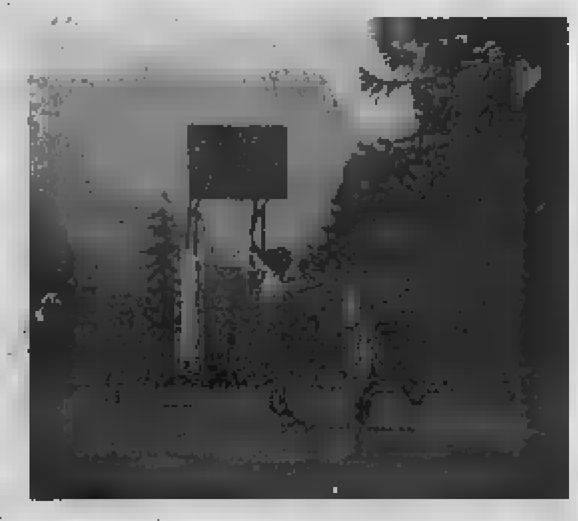
SCOPELLO

Dalla canoa al minibasket. Mentre in sottofondo risuonavano gli inni delle premiazioni degli Europei di canoa, Scopello e Piode sono state «invase» [illegible] decine di bambini provenienti da tutto il Nord Italia. Sono infatti iniziati domenica pomeriggio, e proseguiranno fino a metà luglio, i camp estivi di minibasket organizzati dalla Libertas Borgosesia, società guidata da Osvaldo Gagliardini.

Complessivamente [illegible] impegnati oltre cinquecento giovani, [illegible] pratica cento per ogni settimana [illegible] attività. I bambini, in età compresa fra i 7 e i 14 anni (divisi per fasce di età), trascorreranno sette giorni a fianco di grandi campioni del basket densi di lezioni di pallacanestro ma anche escursioni, gite e passeggiate nei boschi.

Il direttore tecnico dei camp [illegible] l'indimenticato Meo Sacchetti, che stilerà per ogni turno la scaletta delle attività da svolgere anche in base alle capacità dei ragazzi. Per quanto riguarda i «big» sono attesi molti ospiti tra cui Dino Meneghin mentre le lezioni quotidiane sono tenute da istruttori esperti con qualifica della Federbasket.

Ma l'attività sui campi disegnati in piazza delle Fonderie a Scopello e nella piazzetta di Piode interessa soltanto mezza giornata. Per il resto del tempo i bambini vengono coinvolti in altre iniziative, soprattutto volte all'educazione ambientale e alla riscoperta del territorio. Altri appuntamenti sono previsti per il dopo cena, quando tutti i partecipanti vengono riuniti nei vari alberghi per commentare i filmati dei grandi della pallacanestro e per illustrare il programma del giorno dopo. [I. fo.]



Nella foto un momento di un camp di minibasket svoltosi in passato a Scopello. Anche quest'anno la partecipazione è nutritissima: sono oltre 500 i giovani che per un mese assisteranno alle lezioni

Per la prima volta le capanne Gnifetti e Margherita avviano la stagione in contemporanea

Sabato 23 riaprono i rifugi sul Rosa

Ritorna in funzione anche la funivia di Punta Indren

Ivan Fossati

ALAGNA

Entra nel vivo la stagione alpinistica sul massiccio del Monte Rosa. Da sabato scatteranno le prime aperture, e con il 23, giorno in cui si rimetterà in funzione la funivia di Punta Indren e riaprirà i battenti la Capanna Regina Margherita, l'offerta sarà totale per gli appassionati di [illegible] alta montagna.

Il mercato è in continua crescita, anche il movimento turistico classico si sta sempre più avvicinando alle avventure in quota e [illegible] per questo, [illegible] avviene ogni [illegible] inizio stagione, gli esperti raccomandano prudenza. Qualunque escursione è a portata d'uomo se affrontata con le dovute attrezzature e in compagnia di una guida alpina esperta.

Il primo tra i tanti rifugi gestiti dal Cai di Varallo ad aprire sarà l'Abate Carestia, in Val Vogna. Situato su un grazioso [illegible] a 2201 metri di quota, è raggiungibile in due ore e mezza di marcia da Ca' di Janzo (Riva Valdobbia).

L'offerta è per i fine settimana a giugno, poi dall'1 luglio al 26 agosto sarà aperto giornalmente per tornare alla disponibilità nei week end fino al 23 settembre. Il rifugio è di recente costruzione (è il più «giovane» tra quelli del Cai) e rappresenta l'ideale punto di appoggio per le escursioni al Corno Bianco e lungo la conca del Rissuolo.

I due grandi rifugi del Rosa festeggeranno l'inizio della stagione estiva sabato 23, appunto con la ripresa dell'attività della funivia che sale al ghiacciaio di Indren. [illegible] Capanna Gnifetti, situata a 3647 metri di quota sul ghiacciaio del Garstelet, e la Regina Margherita (4559 metri) edificata sulla sommità della punta Gnifetti. Per la Gnifetti si tratta di [illegible] novità: da sempre alzava i battenti [illegible] prima della «sorella». Ma quest'anno, vista la temporanea inagibilità della funivia si è così deciso di metterle a disposizione degli alpinisti lo stesso giorno

Anche quest'anno la Capanna regina Margherita, oltre agli appassionati di montagna, ospiterà numerose spedizioni scientifiche che effettueranno dei test in alta quota.

Oltre ai bivacchi in alta quota, il Cai possiede poi altri tre rifugi minori nella zona di Alagna: il Pastore (1575) all'Alpe Pile (un'ora di cammino dal Wold), il Crespi Calderini (1836) all'Alpe Bors (sempre aperti entrambi fino al 16 settembre e fino al [illegible] novembre nei week end) e la Baita sociale (1923 metri) all'Alpe campo gestita [illegible] sottosezione del Club alpino di Alagna.



La Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa riaprirà sabato 23 giugno

Tutti in funzione i corsi della piscina di Crescentino. Lezioni particolari per i bambini e la terza età

Prepararsi alla maternità con la ginnastica acquatica

CRESCENTINO

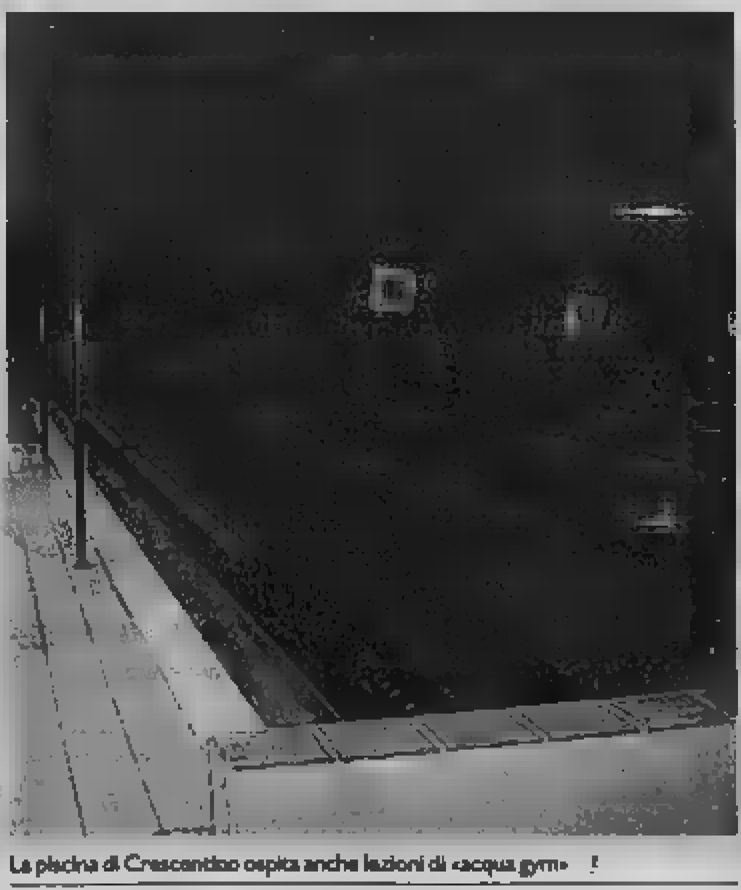
Sono ormai tutti in funzione i corsi organizzati per la stagione estiva dalla piscina di Crescentino. Le lezioni del mattino [illegible] dedicate [illegible] donne incinte e alla terza età. Il martedì e il giovedì si terranno dalle 10,15 alle 11 lezioni di acqua gym, un'attività per la quale non occorre neppure saper nuotare: si tratta di ginnastica in acqua bassa e a ritmo di musica.

Negli stessi giorni si svolgono anche le lezioni di preparazione al parto, sempre dalle 10 alle 11: l'obiettivo è quello di rendere la donna protagonista della propria gravidanza in modo da affrontare il momento del parto con la preparazione psicofisica necessaria. Per partecipare non occorre saper nuotare e le attività spaziano da un lavoro globale specifico di preparazione fisica ad uno di rilassamento e respirazione.

I corsi per la terza età si tengono dalle 11 alle 12, sempre martedì e giovedì. L'acqua permette di lavorare dolcemente, favorendo il recupero di una buona scioltezza articolare. È una proposta per rimanere in forma tutto l'anno, lavorando sulle tecniche natatorie [illegible] un occhio di riguardo per la respirazione. I corsi [illegible] anche la possibilità di svagarsi in compagnia.

Proseguono intanto le iniziative dell'associazione polisportiva Dynamic Sport, nata all'interno dell'impianto fresco di apertura. A causa della massiccia adesione, ci sarà anche un appuntamento pomeridiano (dalle 16 alle 16,45) per il corso di acquaticità rivolto ai bambini di età compresa tra 3 e 5 anni. Ottime opportunità anche per chi lavora: la piscina resta infatti aperta anche durante la pausa pranzo.

Per avere maggiori informazioni su corsi e prezzi ci si può rivolgere alla segreteria della piscina telefonando al numero 0161/84.17.48. [l. d. c.]



La piscina di Crescentino ospita anche lezioni di «acqua gym»

Premio finanziato con la vendita delle composizioni del giovane scomparso

Poeti in erba sulle orme di Fabio

A Trino [illegible] concorso letterario dedicato a Garrione

TRINO

È dedicato a Fabio Garrione il 1° concorso di poesia organizzato dall'amministrazione comunale di Trino, con la collaborazione della Stampa, «Il Monferrato», «La Sesia», «Notizia Oggi» e [illegible] Radio Comunità Trinese.

Fabio, giovane trinese scomparso l'anno corso a causa di un male incurabile, era uno scrittore di poesie. Cinzia Vanni, assessore comunale alle Politiche sociali, lo ha ricordato durante la conferenza stampa di presentazione del concorso: «Era un ragazzo dotato di un animo particolare. Ci ha lasciato un patrimonio di poesie». Le sue poesie sono state raccolte in un volume, intitolato «Echi di solitudine».

Il concorso in memoria del giovane poeta vuole essere un omaggio a Fabio e allo stesso tempo, come ha sottolineato la Vanni, vuole offrire la possibilità ai giovani talenti di farsi conoscere al pubblico e di confrontarsi tra loro. Il concorso di poesia avrà cadenza biennale, ma potrebbe diventare annuale se si troveranno finanziamenti. I fondi della prima edizione provengono dal ricavato della vendita del libro di Fabio Garrione, circa tre milioni di lire.

Il concorso è a tema libero e riservato a poesie in lingua italiana; i concorrenti devono inviare una sola composizione [illegible] superiore ai 50 versi. Gli elaborati, in sei copie dattiloscritte o fotocopiate, dovranno pervenire [illegible] il 30 settembre per raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo seguente: Fabio Garrione c/o Biblioteca Civica - [illegible] G.A. Irico 8, Trino (Vc). Le copie devono essere anonime e il contributo di partecipazione è di 15 mila lire, da allegare al plico. La premiazione si svolgerà (la data è ancora da decidere), nella biblioteca civica «Favorino Brunod» di Trino. Tutti i partecipanti verranno avvisati per lettera. Il vincitore si aggiudicherà la somma di 500 mila lire, il secondo 300 mila e il terzo 200 mila. I primi dieci classificati riceveranno un diploma d'onore, e per tutti i partecipanti ci sarà un attestato di partecipazione. [sa. li.]



Fabio Garrione, scomparso l'anno scorso


State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.
Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
0166 523263
Ogni meeting d'affari
diventa un piacere

Proposto ordine del giorno con le petizioni degli abitanti

Formaggio: «Il Comune non dimentichi l'Isola»



Tre petizioni degli abitanti dell'Isola non avevano ottenuto alcun frutto. Così, il consigliere comunale Renzo Formaggio le ha radunate in una proposta di ordine del gi[illegible] che sarà discussa in Consiglio comunale. Spiega Formaggio: «Occorre che sindaco e giunta si impegnino, e seriamente, a migliorare la qualità della vita nel [illegible]

La prima petizione, protocollata nel novembre '99, [illegible] stata firmata dagli abitanti del rione, nonchè dai dipendenti e dagli utenti dell'Enel di via Trento. In pratica, si chiedevano nuovi posteggi davanti alla sede dell'Enel, l'asfaltatura dello spazio non utilizzato del margine sinistro [illegible] le scuole Carducci e il rifacimento del marciapiede che unisce via Trento con via Restano.

Porta invece la data del luglio dello scorso anno il protocollo della seconda petizione. Gli abitanti [illegible] corso Ticino, via Rossi, via [illegible] e via Restano invitavano l'amministrazione comunale [illegible] esaminare un problema atavico del quartiere: l'attraversamento dei mezzi pesanti.

E' di pochi giorni fa, infine, la terza petizione. Gli abitanti dell'Isola segnalano che i marciapiedi di via Trieste [illegible] distrutti dalle manovre dei mezzi pesanti, che le erbacce infe[illegible] la via e [illegible], sempre a causa del traffico, gli stessi pali della luce in cemento sono ormai seriamente danneggiati.



Renzo Formaggio consigliere comunale Ds e il sottopasso che conduce dalla città al rione Isola

Ora Formaggio ha raggruppato queste petizioni in una proposta [illegible] ordine del giorno che intende dare risposte solerti e concrete [illegible] problemi del rione più povero e dimenticato [illegible] città. Dimenticato al punto, fa rilevare Formaggio, che il progetto di aggiornamento del Piano del traffico non prende assolutamente in considerazione il quartiere.

Com'è noto, latitando le istituzioni, oggi gli abitanti dell'Isola hanno nel solo parroco, don Piero Secco, un punto [illegible] riferimento in grado [illegible] dare molte e importanti risposte alle esigenze della gente. Il consigliere diessino Formaggio vuole che il Comune torni ad occuparsi degli abitanti del qu[illegible] incominciando a risolvere i piccoli-grandi problemi della viabilità, del verde pubblico. Lo strumento della proposta di ordine del giorno potrebbe rivelarsi decisamente efficace. [e. d. m.]

Nella basilica che è di proprietà comunale lo strumento musicale è in avaria

«Ridate voce all'antico organo»

Interrogazione di Fi a difesa del S.Andrea

Donata Belossi

VERCELLI

In fondo l'interrogazione della consigliera azzurra Mietta Baracchi Bavagnoli al sindaco Bagnasco potrebbe [illegible] sottoscritta anche dai professori di Ar.Tur.O.

[illegible] più tardi di domenica scorsa infatti il giro turistico proposto dalla Vercelli colta in onore [illegible] giornata a piedi è stato dedicato alla scoperta degli antichi organi delle chiese di Vercelli.



Mietta Baracchi Bavagnoli

[illegible] all'appello manca forse, come ricorda la Ba[illegible]hi Bavagnoli [illegible] primo cittadino, [illegible] dei più preziosi, quello della basilica del Sant'Andrea, «opera settecentesca di grande pregio, in totale avaria».

Così [illegible] consigliera [illegible] Forza Italia, [illegible] i colleghi Lorenzo e Carolina Piccioni, Roberto Saviolo, Camillo Bordonaro, Giovanni Mazzeri ed Eugenio Buffa, chiede al sindaco «come e quando intenda provvedere al ripristino dell'organo nella sua piena integrità artistico-strutturale e funzionalità strumentale, ponendo termine al suo progressivo e ormai gravissimo deterioramento».

La storia dell'organo settecentesco non [illegible] solo «antica» per l'età dello strumento, ma anche perchè [illegible] dal 1994, proprio durante il mandato a sindaco della professoressa Barecchi Bavagnoli, [illegible] Comune [illegible] provveduto a prendere [illegible] con esperti artigiani per risolvere [illegible] problema.

Tra l'altro, come ricorda la consigliera di Forza Italia, «la basilica è di proprietà comunale» e fra le recenti deliberazioni adottate dalla giunta c'è proprio l'istituzione [illegible] un «fondo da destinare a edifici di culto e loro pertinenze funzionali».

[illegible] sarebbe davvero geniale, dopo aver ristrutturato in modo mirabile la manica abbaziale, consentire ora ai fedeli (e non solo a loro) di riascoltare nella messa solenne delle 11,30, il [illegible] del maestoso organo.

«Tanto più - conclude Mietta Baracchi - che [illegible] i coristi, pur di non rinunciare al loro servizio di volontariato, si sono stretti nell'abside, accompagnandosi [illegible] un piccolo strumento sostitutivo».



L'interno di Sant'Andrea: sullo sfondo, [illegible] alto, l'antico organo FOTO GREPPI

VERCELLI

Nuove vetrate [illegible] cappella della Piccola Charitas

L'Arcivescovo Enrico Masseroni benedirà domani, durante la [illegible] delle 18, [illegible] nuove vetrate artistiche della cappella dell'istituto Piccola Opera Charitas di via [illegible].

[illegible]

[illegible] Consiglio comunale si riunisce due volte in un mese

Doppia convocazione nel giro di dieci giorni per il consiglio comunale [illegible] Borgosesia. Venerdì [illegible] in programma la prima riunione durante la quale saranno affrontate alcune questioni tecniche oltre alla lettura [illegible] risposte a mozioni e interpellanze. Lunedì 25 i consiglieri saranno invece chiamati [illegible] approvare il bilancio consuntivo del 2000.

QUARONA

Gita al lago d'Iseo per la sezione [illegible]

La trasferta è in programma per domenica con partenza alle 7 in piazza Libertà e rientro verso le 22. Per informazioni e iscrizioni è ancora possibile contattare il presidente della sezione Mario Cesa.

VERCELLI

Tagli alla sanità, oggi interviene Saitta

Il capogruppo in Consiglio regionale del Ppi Antonio Saitta terrà oggi alle 14,30, nella sede del Partito popolare vercellese, in via Fratelli Ponti, [illegible] conferenza stampa sui tagli alla sanità nei primi tre mesi dell'anno all'Asl 11 di Vercelli. «Tagli - dicono al ppi - che dimostrano il fallimento della politica sanitaria regionale».

VERCELLI

Unipop, domenica la cerimonia di chiusura

Si svolgerà domenica la cerimonia di chiusura dell'anno accademi[illegible] 2000/2001 dell'Università popolare [illegible] Vercelli. L'appuntamento è previsto a partire dalle 9,30 nel Seminario arcivescovile. Dopo il saluto della presidente, Paola Bernascone Cappi, parlerà Anna Cerutti Garlanda, direttrice del Museo del Tesoro del Duomo. Seguiranno visite guidate appunto al Museo del Tesoro del Duomo e all'abbazia di Sant'Andrea, alla ricerca delle curiosità botaniche.

Oggi [illegible] briefing sull'attività dei porti liguri

Le merci vercellesi dalle risaie al mare

VERCELLI

[illegible] Vercelli non ha il [illegible] il mare viene a Vercelli. La Camera di Commercio ospita questa mattina alle 10,30 un incontro con lo staff relazioni esterne di «Ligurian Ports», il sodalizio che da alcuni anni riunisce i porti di Genova, La Spezia e Savona. Davanti a una platea di addetti ai lavori, i promoters degli [illegible] marittimi parleranno di organizzazione, opportunità commerciali e servizi offerti dai grandi porti liguri [illegible] materia [illegible] «shipp[illegible] spedizione [illegible] merci.

I responsabili [illegible] promozione degli scali liguri hanno scelto Vercelli per cominciare un «tour europeo» di presentazione delle attività portuali, che sbarcherà anche a Londra e Lisbona, oltre che a Reggio Emilia e Torino uniche [illegible] tappe italiane. Un trattamento di riguardo, dunque, per la città delle risaie, che indica un buon rapporto tra il mare più vicino e le aziende vercellesi.

Al briefing di questa mattina [illegible] nel salone di piazza Risorgimento 12, gli organizzatori hanno invitato circa 600 operatori della provincia: spedizionieri, autotrasportatori, ditte di import-export. «Per noi Vercelli è [illegible] bacino di [illegible] molto interessante - spiega Pietro Dante Oddone, responsabile delle relazioni esterne - È una provincia particolarmente [illegible] nel commercio, un riferimento per il mercato piemontese. Qui abbiamo molti partner e qui ci sembrava giusto cominciare la nostra campagna informativa e promozionale».

Gli organizzatori si attendono [illegible] buona risposta [illegible] parte degli addetti ai lavori che operano nel Vercellese. Il trasporto via [illegible] del resto si è molto potenziato negli ultimi anni ed è sempre più [illegible] valida alternativa al trasporto su gomma o su rotaia. [illegible] poi abbiamo preparato un ricco buffet - è la battuta di Oddone -, tanto per smentire quel vecchio adagio che vuole i genovesi tirchi». [gi. ab.]

CENTO STRADE PER GIOCARE ALL'APERTO



Maxi tiro alla fune per i bambini della «Ferraris»

VERCELLI. Cosa c'è di più classicamente diver[illegible] che sfidarsi al tiro alla fune? Nulla, soprattutto se la fune in questione è lunga ben 30 metri, il gioco si svolge in piazza, ed è l'addio alla scuola per almeno un paio di mesi.

Protagonisti della giornata in piazza Cavour, colorata di palloncini e bandierine, gli alunni della scuola elementare «Ferraris» di Vercelli, che hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa promossa da Legambiente, in collaborazione con il Centro servizi per il volontariato e il Comune di Vercelli.

«Cento strade per giocare» [illegible] stata quindi condita con percorsi e staffette, animazione di giocolieri e clown.

Brevissimo il saluto del presidente di Legambiente, Giuseppe Ferraris, che non ha voluto sottrarre tempo al gioco: [illegible] esortazione ai bambini a sfruttare di più e meglio gli spazi aperti che la città offre [illegible]. [d. b.]

Msi, Buonanno e l'interpellanza

A proposito dell'interpellanza in Consiglio provinciale su Gianluca Buonanno, reo [illegible] es[illegible] presentato alle elezioni alleato della Fiamma Tricolore, la Federazione missina vercellese ci tiene a fare alcune precisazioni.

Il Movimento sociale italia[illegible] è [illegible] partito presente [illegible] Parlamento dal 1948, quindi dal [illegible] costituzionale. Nel 1999 siamo stati nel cartello che, dal primo turno, appoggiò Giulio Baltaro alla presidenza [illegible] Provincia, pertanto [illegible] sua polemica arriva con due anni di ritardo.

Sulla Repubblica Sociale tanto si è scritto e molto ci sarà ancora da dire, però sinceramente [illegible] capiamo l'accosta[illegible] di Gianluca Buonanno (nato nel 1966) con la [illegible] (1943-1945). Riteniamo, comunque, che certa gente dovrebbe sciacquarsi la bocca prima di nominare la Rsi. Non aggiungiamo altro, convinti il 19 giugno Gianluca saprà ben difendersi da questa interpellanza.

Massimo Bosso
Fiamma Tricolore
Vercelli

«Troppa politica alla cerimonia»

Il 26 maggio, all'Istituto «Cavour», ho assistito alla cerimonia durante la quale sono stati premiati gli allievi più meritevoli e, con dispiacere, ho constatato che durante questa manifestazione, che dovrebbe essere esclusivamente scolastica, si è parlato [illegible] politica. Presumibilmente il preside, invitando personalità che poco o nulla hanno a che fare con la scuola, ha dimenticato che essa deve essere libera da qualsiasi ideologia politica. La mia prima reazione è stata quella [illegible] ritirare la mia (modesta) borsa di studio, [illegible] poi ho ritenuto più giusto decidere di non presenziare più a questa manifestazione finchè non sarà soltanto quello che deve essere, cioè un'occasione per esprimere stima e riconoscenza ai giovani che si dedicano allo studio con amore.

Gabriella Beleù, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.864
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
[illegible] tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.060;
Arborio: telefono 0161 86.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.665;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' [illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.763;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
[illegible]: telefono 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.
Borgovercelli: *Dr. Gianfranco Aristo*, via Tasso 33, tel. 0161 32.130.
Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzalama*, via Camillo Cavour 33, tel. 0161 47 139.
Grignasco: *Dr. Pier Giuseppe Borse*, piazza Vittorio Cacciami 2, tel. 0163 417.113
Coggiola: *Farmacia Verole*, via Roma 108, tel. 015 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792, Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975, Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

MOSTRA

Continua «Arlesiana»

«Arlesiana», [illegible] del [illegible] Vercelli-Arles che documenta la Festa dei gardians, Les Saintes-Maries-de-la-Mer, la fauna, gli scorci inediti di Arles [illegible] i suoi personaggi, è aperta al pubblico nel chiostro della basilica di Sant'Andrea. Orari: fino a sabato h.7-h.11,45 e h.15-h 18,45.

[illegible]

Wwf e Lipu a Macugnaga

La sezione vercellese del Wwf e la sezione di [illegible] Vercelli della Lipu hanno organizzato una gita a Macugnaga (domenica 1 luglio). Adesioni entro il 20 giugno alla Penny Tour [illegible] corso Libertà 15 o al Wwf e Lipu di via Torino 122

CONCORSO

Tempo e uomini in foto

La Società di [illegible] soccorso ha indetto il concorso fotografico «Tempo, uo[illegible] territorio: immagini di [illegible] provincia». Iscrizioni gratuite. Termine [illegible] presentazione delle foto entro il 15 luglio. Regolamento allo 0161.77.542. La partecipazione al concorso è aperta a tutti i fotografi non professionisti che potranno presentare foto in bianco e nero o a colori: formato minimo 20X30, massimo 30x40. Ogni autore dovrà proporre un massimo di tre opere. Dal 15 al 22 agosto sarà allestita una mostra con le fotografie presentate in Santa Marta.

Borsa merci, c'è [illegible] calo

[illegible] per i [illegible] della varietà Arborio

VERCELLI. Mercato risiero in lieve flessione, ieri: la Borsa ha registrato [illegible] diminuzione di 10 lire al chilo per i risoni Arborio e di 20 per i lavorati della stessa varietà. Per la scarsità [illegible] i prezzi dei risoni Balilla, Selenio, Lido-Flipper, Ariete, Thaibonnet e Indica vari sono indicati a titolo nominale. Queste le quotazioni al fixing. Risoni: Balilla 535-575; Selenio 495-575; Lido-Flipper 575-635; Sant'Andrea 585-625; Ariete 565-635; Roma 585-625; Baldo 555-625; Arborio 600-640; Thaibonnet 560-590; Indica vari 550-590.

Lavorati: Originario 960-1060; Lido 1040-1140; Sant'Andrea 1160-1210; Roma e Baldo 1150-1200; Ariete-Drago 1060-1160; Loto 1100-1200; Arborio 1190-1260; Thaibonnet 1110-1160. Parboiled: Medio 1260-1360; Lungo 1320-1420; Thaibonnet 1290-1390. Granoturco ibrido 251-153, semivitreo 261-163. [w. ca.]

Concerto della Taurinense

Cigliano, venerdì 22 verrà inaugurata Piazza Alpini d'Italia

CIGLIANO. Sarà la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, cinquanta elementi al comando del maresciallo Mondino, a dar lustro venerdì 22 giugno in notturna alla cerimonia d'inaugura[illegible] a Cigliano della piazza degli Alpini d'Italia accanto alla Civica Biblioteca di piazza Don Bruno Lorenzatti.

La cerimonia è [illegible] dal Gruppo Alpini Cigliano che ha in Mirella Bassi la madrina [illegible] in Valerio Molpen il capogruppo oltre al vice Validio Fontana e ad altri membri del direttivo con il factotum Emiliano Pasteris.

La cerimonia d'inaugurazione della piazza è fissata per le 21,30. Farà seguito, dopo la sfilata per strade e piazze ciglianesi della Fanfara, il concerto della Brigata Alpina Taurinense in piazza Martiri della Libertà con il tradizionale carosello. Sono attesi gruppi alpini da tutta la provincia, ma anche dal Canavese e dal Torinese. [p. a. r.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. ***Programma 2001*** Per prenotazione 0141 [illegible] nei seguenti orari: 9-12, 14-18, [illegible] lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - [illegible] CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Slow Food

I posti ufficiali assegnati dal ministero all'Istruzione non sono sufficienti





Il provveditore agli studi Pier Giorgio Giannone lancia l'allarme insegnanti: i posti assegnati dal Ministero [illegible] coprono il fabbisogno del Biellese

«Mancano già 52 insegnanti»

Il provveditore: scuole a rischio nel 2002

Daniela Sandigliano

BIELLA

L'anno scolastico 2001 non è [illegible] passato in archivio che già [illegible] prospettano problemi per la nuova stagione: incominciano a profilarsi difficoltà legate alla carenza di insegnanti.

[illegible] segnale d'allarme arriva dal provveditore Pier Giorgio Giannone: «Il 9 maggio scorso è giunta la lettera del Ministero della pubblica istruzione per i posti assegnati. Non ho ancora preso [illegible] accurata della [illegible] per la scuola materna, [illegible] sono in grado di segnalare esattamente il numero dei posti non coperti per tutte le altre fasce dell'obbligo. Solo [illegible] medie inferiori sono a posto, [illegible] mancano 52 docenti per le superiori, 47 insegnanti di sostegno da distribuire a tutto il ciclo scolastico, 4 maestre di base ed altre [illegible] per le lingue straniere nelle elementari».

«Posso aggiungere un fatto - prosegue Giannone - e cioè che durante gli incontri con i colleghi ho potuto controllare che la situazione è uniforme in tutta la regione e credo sia [illegible] un poco ovunque. Ritengo a questo punto che le valutazioni fatte a Roma non abbiano tenuto conto delle reali esigenze del Biellese, perché l'utenza ha diritto al servizio. Segnalerò quindi immediatamente la situazione perché le scuole, materne comprese, possano funzionare correttamente».

Il provveditore è [illegible] corrente delle istanze avanzate da [illegible] Due e da Cerrione, [illegible] non gli è giunta segnalazione alcuna per la materna di Zubiena per la quale il sindaco Giancarlo Verdoia afferma di aver parlato al direttore perché facesse da tra[illegible] per ottenere una seconda sezione, avendo già [illegible] iscritti. Ha inoltre sottolineato che la materna di Zubiena non può continuare ad essere considerata come punto di riferimento per il suo solo Comune, in quanto vi confluiscono, per convenzione, i bambini di Magnano e Torrazzo.

Il provveditore Giannone ha assicurato che controllerà questo caso «anche se talvolta sono gli stessi direttori che fanno delle considerazioni e ne traggono le conclusioni».

CRONACA

Trentenne morto in casa Disposta l'autopsia

Un giovane biellese, M. L. V., 31 [illegible] è [illegible] trovato morto l'altra [illegible] nella [illegible] casa di Regione Croce, [illegible] Chiavazza, forse stroncato da overdose o da un fatale miscuglio [illegible] psicofarmaci. Gli investigatori avrebbero trovate tracce di stupefacente, una siringa [illegible] sporca di sangue e alcune scatole di medicinali. Il magistrato ha disposto l'autopsia. [f. p.]

[illegible]

Festa della Croce [illegible] Giustetti [illegible] la [illegible]

Festa della Croce rossa, venerdì: alle [illegible] benedizione delle ambulanze in piazza Duomo, quindi la [illegible] celebrata dal vescovo Massimo Giustetti. [f. p.]

POSTE

Cambiavalute, avviato un nuovo servizio

Poste italiane informa che anche alcuni uffici postali di Biella e provincia sono abilitati al servizio di cambiavaluta. Gli sportelli sono quelli di Biella centro, Vallemosso, Cossato e Vigliano. [d. sa.]

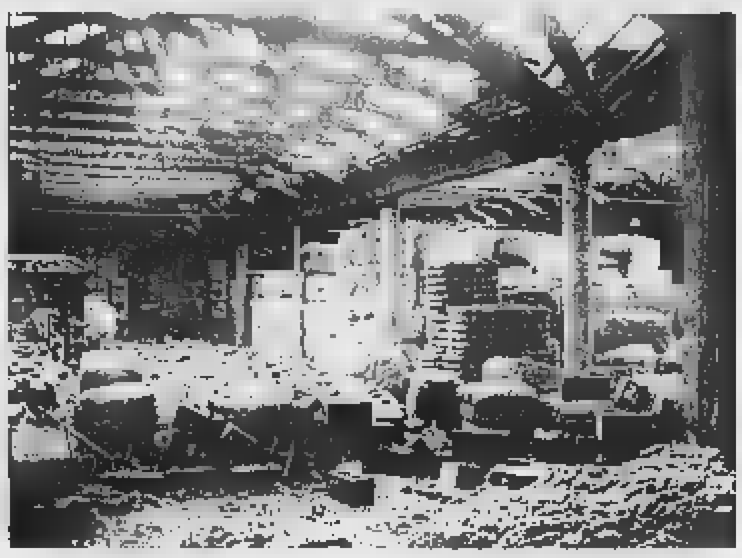
FONDO TEMPIA

Prevenzione tumori con controlli alla laringe

Martedì 19, dalle 14 alle 17, in ospedale, si svolgerà una giornata di prevenzione dei tumori alla laringe. Si tratta di un'iniziativa in collaborazione tra il Fondo Tempia e l'Asl ed è riservata agli [illegible] 50, in particolare fumatori. Le visite si svolgeranno al reparto di Otorinolaringoiatria e possono [illegible] prenotate al Fondo. [d. sa.]

Il pm concede un mese di proroga

Caso Pettinatura S'indaga ancora



Uno dei reparti della Pettinatura Italiana di Vigliano devastati dall'esplosione

BIELLA

Ancora una proroga per l'inchiesta che deve fare luce sulla tragedia della Pettinatura di Vigliano, l'azienda tessile dove il 9 gennaio scorso, a seguito di un'esplosione nel reparto carderia, persero la vita [illegible] operai e altri sei rimasero feriti. Ieri scadevano i termini per la presentazione della perizia da parte del collegio di esperti incaricati dalla magistratura, ma il sostituto procuratore Rossella Soffio è stato obbligato a prolungare l'attesa di altri 30 giorni.

I tecnici dovevano ultimare il resoconto scritto [illegible] risultati degli [illegible] di laboratorio, in particolare quelli svolti in Sviz[illegible].

Pare infatti che il centro elvetico, cui è stato inviato il materiale da esaminare, sia in grado di lavorare [illegible] una quantità maggiore di materiale, in modo così da ricostruire [illegible] più fedelmente possibile la concentrazione di «lappole» presente in reparto [illegible] momento della deflagrazione. Ma sono stati proprio gli ingegneri svizzeri [illegible] chiedere un po' di tempo in più, in quanto già occupati in altri esperimenti. [d. p.]

A giorni i Comuni decidono se aderire al piano proposto da Biella

«Sì» preventivo della Regione al Web sulla Protezione civile

Sarebbero inseriti su Internet i dati del territorio utili in [illegible] di emergenza



L'assessore all'Ambiente del Comune di Biella, Doriano Raise (a fianco), referente per i paesi del raggruppamento Com3, caldeggia l'utilizzo delle nuove tecnologie per migliorare la qualità d'intervento della Protezione civile in caso di calamità

BIELLA

Via libera della Regione al progetto del Comune per trasferire su Internet il «piano Sirio»: tutti i dati utili sul territorio per migliorare la qualità degli interventi in caso di emergenza.

«Dopo aver illustrato il progetto Sirio-Web, già adottato da altre regioni come il Veneto e la Lombardia, ai Comuni che fan[illegible] parte del raggruppamento di Protezione civile Com3 di cui Biella è capofila - spiega Raise -, ho sottoposto il piano a tutti i Comuni del Biellese capofila degli altri 5 Com, trovando in tutti un grande interesse. Ognuno ha colto gli immediati vantaggi dall'avere su un sito Internet, accessibile a tutti gli interessati anche con un telefonino della [illegible] generazione, i dati sulle caratteristiche geologiche del territorio e i piani d'emergenza. Così, siamo rimasti d'accordo che ogni Comune capofila parlava [illegible] i paesi del proprio raggruppamento e poi entro la prossima settimana ci saremmo ritrovati per tirare le conclusioni».

«Nel frattempo, però, sono andato al dipartimento regiona[illegible] della Protezione civile per verificare come valutavano un progetto del genere - aggiunge Raise -. [illegible] la risposta [illegible] stata positiva anche perchè non [illegible] a interferire con eventuali altre iniziative della Provincia. Per cui, se come [illegible] auguro, tutti i Com aderiranno al progetto, avremo ancora il tempo di redigere immediatamente il piano e di inviarlo alla Regione per accedere ai finanziamenti previsti e che scadono a luglio. Sono convinto che per il Biellese sia una opportunità da non lasciar perdere: può far fare alla complessa organizzazione di protezione civole un notevole salto di qualità (naturalmente in meglio). [m.al.]

L'installazione degli artistiti biellesi, presente alla Biennale, è stata danneggiata

Sparite le tartarughe della Cracking

Trenta esemplari sono finiti nei canali di Venezia

BIELLA

E' più famosa la Biennale o sono più famose le tartarughe della Cracking Art? Una cosa è certa: da quando il progetto dei sette artisti biellesi è sbarcato a Venezia, con il benestare di Harald Szeemann curatore della 49ª edizione della rassegna, ne sono successe [illegible] tutti i colori.

Sono insorti gli ambientalisti che credevano che gli animali sparsi [illegible] numero [illegible] 1300 «copie» nei Giardini di Castello non fossero di plastica ma bensì esemplari vivi e vegeti. Poi sono arrivati gli israeliani che, durante la posa dell'installazione davanti al loro spazio espositivo, temevano che sotto i gusci dorati ci potessero essere degli ordigni.

E alla fine sono arrivati anche i ladri che nottetempo, giusto qualche ora prima dell'inaugurazione, hanno gettato tre famiglie di testuggini (una trentina di soggetti) nei canali della Serenissima. Il tutto è avvenuto davanti ai padiglioni di Germania, Inghilterra e Canada, in un'area circoscritta, ma la cosa non è piaciuta al movimento biellese (Omar Ronda, Renzo Nucara, Marco Veronese, Al[illegible] Angi, Carlo Rizzetti, Kicco e Alessandro Pianca) che ha fatto regolare denuncia in Procura mandandone poi una copia allo [illegible] Szeemann [illegible] Massimo Coda Spuetta (anche lui biellese), coordinatore generale dell'expo.

«Nel contesto non è una grande perdita - commenta Omar Ronda -. Ed in parte le testuggini sono state recuperate. Certo ciò che è avvenuto non è una bella [illegible]. Ed [illegible] un peccato perchè delle tartarughe [illegible] stanno parlando un po' tutti. Anche il periodico Arte ci ha dedicato un servizio di alcune pagine e addirittura la copertina».

E non solo. I Cracking, sponsorizzati dalla Zegna Baruffa Lane Borgosesia, stanno vendendo alla grande anche il loro catalogo edito dalla Electa ed appoggiato dal Comune di Biella: le 3 mila copie sono già quasi esaurite. [p. g.]



Le tartarughe dorate della Cracking art sono esposte alla Biennale

Il Biellese [illegible] poco a livello governativo

Ho [illegible] l'elenco dei sottosegretari del governo Berlusconi nella sp[illegible]a di trovarvi [illegible] nome di uno dei tre parlamentari eletti nel Biellese ma l'impre[illegible] è [illegible] vana e inutile.

Il tutto naturalmente conferma, al di là delle chiacchere, quanto poco conti il Biellese tutte le volte che si devono decidere responsabilità [illegible] governo di livello nazionale. Nell'elenco dei viceministri del nuovo governo non figurano né l'on. Lavagnini, né l'on. Delmastro né tantomeno il senatore Salerno.

L'esclusione è tanto più significativa se si considerano, da una parte, il ruolo che il distretto economico biellese in generale e, il settore tessile in particolare, esercitano nell'ambito dell'economia nazionale e, dall'altra, il risultato elettorale ottenuto dal centro-destra nei collegi biellesi [illegible] fatto che nel caso degli onorevoli Lavagnini e Delmastro non si trattasse di parlamentari [illegible] prima nomina. Né credo che a tale esclusione si possa ovviare assegnando ad alcuni [illegible] loro la presidenza [illegible] qualche commissione, che come è nota è altra cosa rispetto al «livello di governo».

Francamente mi sarei augurato che il Biellese contasse un po' di più all'interno degli equilibri del governo nazionale. E invece anche questa vicenda e il suo epilogo sono la spia di quanta poca considerazione si continui ad avere dei problemi del nostro territorio e di [illegible] esso venga considerato p[illegible]lentemente un serbatoio di voti.

Per settimane di fronte al «defenestramento» del sen. Sella di Monteluce si era lasciato credere che intanto non di un defenestramento si era trattato e, in secondo luogo, che per lui [illegible] quasi pronto un posto [illegible] sottosegretario. [illegible] è trattato, oggi possiamo dirlo, dell'ennesima bugia raccontata nel tentativo [illegible] carpire il voto di qualche elettore sprovveduto.

Wilmer Ronzani, Biella

[illegible] proposito di sport [illegible] integratori

Vorrei solo sottolineare quanta ipocrisia ci sia attorno al problema doping nel mondo del cicli[illegible]. L'altro giorno sfogliando una rivista specializzata del settore ho notato come tra la pubblicità più evidente ci fossero le inserzioni che propagandavano questo o quell'integratore. Tutti garantivano un aumento di potenza o come minimo un recupero immediato dello sforzo. C'era addirittura una pagina intera che pubblicizzava un messaggio che diceva all'incirca così: una volta per ottenere risultati più brillanti dovevi sottoporti ad un iperallenamento in palestra; ora non ce n'è più bisogno perchè il nostro prodot[illegible] ti garantisce [illegible] aumento della massa muscolare [illegible] una diminusione dei grassi.

Allora io non so se quelle sostanze siano o no dopanti ma uno che pratichi il ciclismo come fa ad ignorare sistematicamente messaggi così invitanti? Non fosse che per curiosità, [illegible] prima o poi credo sia tentato [illegible] provare questi prodotti, soprattutto poi se le gare diventanto sempre più dure e impegnative. Anche l'ultimo dei praticanti oggi mette nella borraccia acqua e sali minerali e magari un po' di innocenti aminoacidi per aiutare i suoi poveri muscoli torturati. E allora come si fa a gridare allo scandalo se un professionista, [illegible]no che vive sulle vittorie, sugli sponsor eccetera, si fa tentare?

Lettera firmata, Biella

[illegible]

[illegible] tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161/966.068; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/98.470; [illegible] 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.365.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] Biella: Farmacia [illegible] *Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.18.88.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellucci*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 89/a, tel. 015/94.158.

A tre studenti

[illegible] soggiorni [illegible] in Inghilterra

BIELLA. Si sono svolti i sorteggi degli ultimi due concorsi «Bivergiovani Didactic@».

I vincitori del concorso riservato ai ragazzi che hanno aperto un conto Bivergiovani nei primi mesi dell'anno sono Davide Cerreja Fus, di 20 anni, residente a Cossato; Jlenia Iappello, [illegible] 13 anni, residente a Biella [illegible] Ilaria Favario, di 14 anni, che abita a Mottalciata. I vincitori partiranno per una vacanza-studio [illegible] 15 giorni [illegible] Inghilterra e saranno ospiti in un prestigioso college; seguiranno un programma che prevede, oltre alle lezioni, numerose attività extrascolastiche.

Nell'ambito della stessa iniziativa, sono stati assegnati altri [illegible] premi consistenti in un abbonamento a Telepiù per 14 mesi con decoder. I vincitori sono Paola Arbellia, residente a Quarona, Loris Miloni, di Coggiola e Chiara Scravaglieri, di Verrone. [f. p.]

Manifestazione oggi

[illegible] La Life contesta il diritto annuale

BIELLA. Oggi alle 10 la sezione biellese della Life organizza una manifestazione davanti alla Camera di commercio.

Il segretario Walter Canova, in un comunicato, spiega il perchè dell'iniziativa: «Il presidio è stato deciso per portare alla luce l'incresciosa situazione venutasi a creare con l'entrata in vigore della normativa sul Diritto annuale camerale. [illegible] anni [illegible] Life contesta questa "tassa" ed è in corso una causa presso il Tribunale di Milano e davanti alla Corte Europea, che preventivamente aveva dato [illegible] parere [illegible] illegittimità. Il diritto è da considerarsi una doppia tassazione [illegible] quindi in contrasto con la vigente normativa europea».

La Life sostiene che il Diritto annuale venga [illegible] solo dalle imprese che ritengono utile il servizio svolto dalla Camera di commercio. [f. p.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.

MONTE BIANCO: Tel. (0165)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

. (0165) .080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

Tel. (01 84
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 18,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Pearl H**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

3: **Il sarto di Panama**
di J. Boorman con Pierce Brosnam.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
12.000/10.000.

In 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Concorrenza sleale
. Scola con D. Abatantuono e S. Castellitto.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire .

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
: 20; 22.15.

Inf. 015-253.89.27 - .
OGGI RIPOSO. Ingresso libero.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22.15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. . CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-787.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23. Lire

Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf.
OGGI RIPOSO.

ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744

PRINCIPE. Inf. Or. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-.
CHIUSO.

Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Il mestiere delle armi, di Ermanno Olmi.
Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000;

Inf. Or. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Parini 1. Inf. 0161-253.379.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.69
OGGI RIPOSO.

. Tel.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467488.

. Tel. 0161-828.600

SOTTORIVA. Inf. Tel.
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). sera, sab. pom. fer. 9000. Prev. e pren. in orario di ap. cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
La stanza del figlio
Or.: 20,20; 22,30
Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Or.: 20,30; 22,30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, sab dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.34.84.
Il partigiano Jhonny

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240.586.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
American Psycho
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Chocolat. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Intimacy - Nell'intimità
Or.: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000)

0321 - 51.95.23. OGGI RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Panama
Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Un perfetto criminale
: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
American Psycho
V.M. anni 14. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La stanza del figlio
Or.: 20,30. Lire 13.000;
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,10; 20,50; 22,20. Lire 13.000;
. sera e sab. pom. L. 9000
: la scuola è finita
Or.: 20,20. Merc. sera e sab. pom. 000.

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
In the mood for love
Cineforum. Or.: 21,15

S. PELLICO
e prezzi spettacoli al numero segr. telef. 0321 - 777.122
CHIUSURA ESTIVA

VCO

Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari su segr. tel.

. 0323 - 61.459.

CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Il mestiere delle armi
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il sarto di P
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La Mummia
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

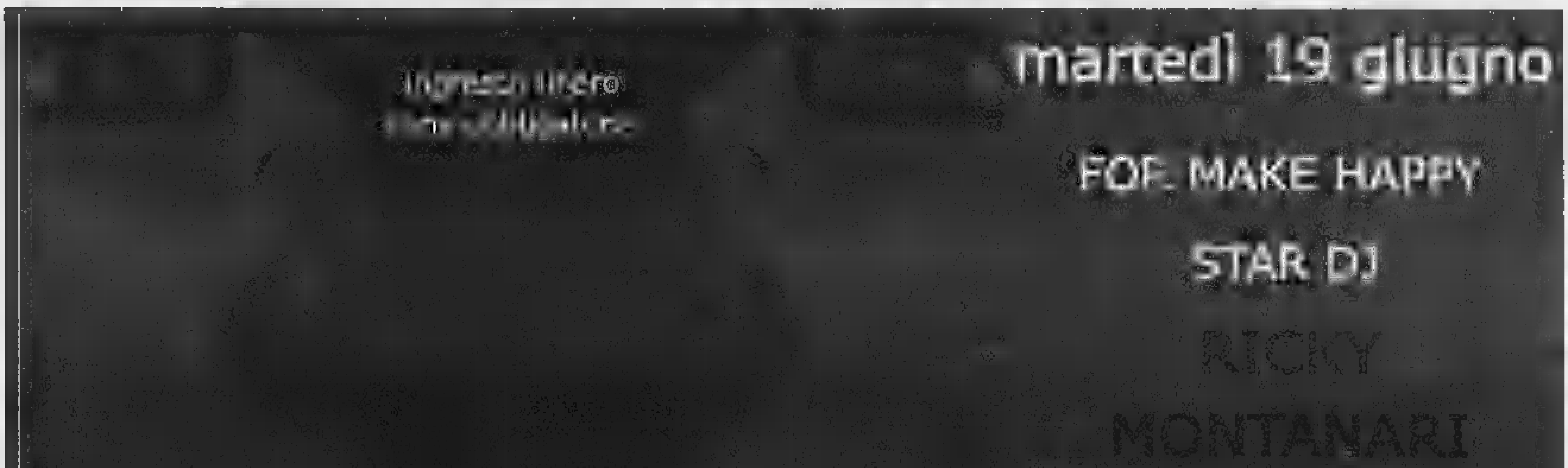
SOCIALE (PALLANZA) .
orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323 - 501.964.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. 2 bis, 011 88.78.07. **L'amore dell'anno.** : 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La del figlio.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Nell'intimità.** V.M. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. : **Pokemon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le fate ignor**. Or.: 20,10; 22,30. Sala 3: **Kevin & Perry a Ibiza.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: 3. Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cari miliardari.** Or.: 16; 18,10. **Killing . Tingle.** Or.: 20,20; 22,30.
LE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. 105, tel. . **La Mummia - Il ritorno.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Fatti, strafatti e strafighe.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via 62, tel. 327.2214. Chiuso.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il di** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
Po 21, tel. 812.59.96. **Sex Pistols: oscenità e furore.** Or.: 16; 18,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. . **Il mestiere delle armi.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il Panama.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima q** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa** . : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via Settembre 15, tel. 531.400. **mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 22,30.
4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **dy shots.** Viet. min. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ricreazione - La scuola è finita.** Or.: ; 18,30. **Boys and girls** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA Roma 336, 5627492. **American Psycho.** Or.: 16; 18,10; ; 22,30. V. M. 14.
TEATRO REGIO. Il 15/6 ore 20,30 e il 17/6 ore 15 **Rheingold** (L'oro Reno) di Richard Wagner. Semyon Bychkov direttore. Orchestra del Teatro Regio. Esecuzione in forma di concerto. Biglietteria (ore 10,30-18). tel. 011.8815.241/242. Info e vendita on line: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO PUCCINI. Dal al 21/6 presso Sala del Caminetto (Teatro Regio): Luca . La voluttà e il sogno, mostra fotografica di Elio Luxardo, a cura di Luca Violo. Organizzazione Gruppo 3M Italia in collaborazione con Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Teatro Regio. Info: tel. 011.9933380.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02** - sito internet www.torinospettacoli.it.
UN RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
piazza Carignano 6. **Teatro Stabile.** Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto Carignano e Alfieri e inf. Per la stagione 02. Biglietteria T.S.T. Roma 49. T. 011.5176246, n° verde : 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 576. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione** www.teatrogioiello.it. Inf e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
L'AMORE DELL'ANNO. Commedia. regista di «Bom romantic», la storia del rapido matrimonio tra alternativi londinesi.
AMORI CITTA'... E TRADIMENTI . Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
SHOTS. Drammatico. La lunga notte otto ragazzi Los Angeles: belli, ricchi, immaturi. ●●
BOYS AND GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. Claire Forlani frequentano stesso college: si conoscono, diventano amici, litigano, s'innamorano.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotone vita villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire negozio di cioccolata.
COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i miliardi che l'ex inquilino custodiva casa. ●●●
IL 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la morte della fidanzata si mette ricerca dei veri colpevoli. ●●
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
FATTI, STRAFATTI E STRAFIGHE. Comico. Due amici imbranati sono protagonisti di una «notte da leoni» e decidono di chiedere scusa alle fidanzate.
KEVIN E A IBIZA. Commedia. Le sfrenate vacanze due amici.
KILLING TINGLE. Drammatico. Il film di Kevin Williamson, il creatore di «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa e la sua terribile insegnante di storia.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni tardi la piccola viene rapita; indaga un agente F impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno regia Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
MUMMIA - IL . Avventura. La storia questo seguito ambientata nel 1935 Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a semi il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell. ●●
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
LE PAROLE MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film Francesca Comencini, ispirato due capitoli «La coscienza Zeno», narra un uomo che s'innamora figlia un suo nuovo amico. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale vita sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
IL DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda miglior sarto Panama (Geoffrey Rush) ricco informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan). ●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in al mare e si «scambiano vite».
SEX PISTOLS: OSCENITA' E F . Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con storia una famiglia su cui si abbatte la perdita figlio. Palma d'Oro a Cannes. ●●●●
THE . Azione. Per la prima volta sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui un truffatore mandato in Messico per pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel film Muccino. ●●●
UN DI GUSTO. Noir. Un industriale successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone diventare suo assaggiatore personale. ●●



Biella, alle 21 interverrà il duo per voce [illegible] organo di Sakurada e Macinanti

Cala il sipario sul XX «Berruti»

Venerdì la rassegna all'Assunta di Chiavazza

BIELLA

Si chiude alla grande, con un concerto per organo [illegible] voce, la ventesima rassegna internazionale «Achille Berruti». Protagonisti della serata, venerdì alle 21, saranno il tenore giapponese Makoto Sakurada e l'organista Andrea Macinanti.

[illegible] primo interprete debutterà quest'anno nel Don Giovanni di Mozart [illegible] nell'Eljas di Mendelssohn-Bartholdy al Nuovo Teatro Nazionale dell'Opera [illegible] Tokyo. Con il «Bach collegium Japan» è invece impegnato, come tenore solista, nell'incisione dell'integrale delle Cantate di Bach per la casa discografica Bis. Macinanti svolge un'intensa attività artistica [illegible] ha suonato nelle maggiori [illegible] concertistiche internazionali, ha inciso vari cd, pubblicato testi ed è accademico filarmonico. Attualmente insegna organo e canto gregoriano al conservatorio Martini di Bologna.

Con Sakurada [illegible] Macinanti cala il sipario sulla collana dei [illegible] concerti proposti anche quest'anno dall'Associazione Storici Organi del Piemonte in collaborazione con la Città di Biella e Piemonte in Musica.



Il tenore Makoto Sakurada

Il duo si esibirà nella chiesa dell'Assunta di Chiavazza dove un Preludio per organo di Hensel-Mendelssohn aprirà il [illegible] certo. Di Bach seguiranno tre arie dal «Klavierbuchlein fur Anna Magdalena» poi di Frescobaldi saranno eseguite delle Toccate tratte dalla [illegible] della Domenica. Sarà quindi [illegible] volta di altri spartiti di Bach, Fisher, Rheinberger e Petrali. L'Ave Maria di Cherubini, una Variazione [illegible] «Norma» [illegible] Premoli [illegible] il Salve Regina di Terziani chiuderanno il recital. [p. g.]

Spartiti del Settecento e arie di Verdi per gli appuntamenti nel Biellese

BIELLA

Un omaggio [illegible] Giuseppe Verdi, [illegible] dedicata all'Opera buffa [illegible] all'operetta e poi ancora gli spartiti per organo del Settecento. Il fine settimana s'annuncia particolarmente ricco per gli appassionati di musica classica. Tra gli appuntamenti tutti concentrati su sabato sera.



A Verrone il Festival itinerante dei Comuni del Basso Biellese organizzato dall'Agimus, vede in cartellone, in piazza Marandono alle 21, il concerto del soprano Linda Campanella accompagnata al basso da Matteo Peirone e da un insieme strumentale formato da Rossano Munaretto al flauto, Mihai Voluta al violino, Sergio Origlia alla viola, Sergio Patria al violoncello ed Elena Ballario (nella foto al centro) al pianoforte.

A Cavaglià nella chiesa [illegible] San Francesco, sempre alle 21, è attesa Natalia Kotsoubinskaia che proporrà un programma dedicato alla letteratura per organo del Settecento in Italia. In scaletta spartiti di Zipoli, Galuppi, Martini, Pergolesi, Durante e Paisiello.

Infine [illegible] **Mosso**, alle 21,15, la Corale Luigi Maria Magi e l'Orchestra filarmonica biellese dirette da Emilio Straudi, annunciano una serata-omaggio [illegible] Giuseppe Verdi. Verrà eseguita una esauriente ventaglio di musiche tratte dalle opere celebri del compositore di Roncole di Busseto. [p. g.]

La scuola di danza vercellese sabato in show al Civico

Viaggio nel mito di Olimpia con i balletti della Freebody

VERCELLI

Quella che si è appena conclusa è stata [illegible] stagione fortunata, ricca di soddisfazioni e gratificazioni, per gli allievi della scuola di danza Freebody diretta da Daniela Tricerri.

Ancora riflettori puntati sul prestigio [illegible] concorsi internazionali [illegible] Vignale Danza 2000, dove due «freebodyne» si erano distinte alla grande: Giulia Schembri, che [illegible] ottenuto il primo premio assoluto, e Simona Marsibilio, prima per [illegible] categoria 11-13 anni. Senza contare, per tutte le loro colleghe, la serie sconfinata di presenze negli spettacoli televisivi di primo piano a Canale 5.

Ora, come spiega [illegible] direttrice, «tutto lo staff sta lavorando a quello che per la scuola rappresenta l'importante appuntamento annuale con la città». Alle 21 di sabato, infatti, il sipario del Civico [illegible] aprirà sullo [illegible] made in Freebody».





Laura Schembri (a sinistra) e Simona Marsibilio, protagoniste a Vignale Danza

[illegible] titolo [illegible] «Visitando i Paesi che hanno ospitato [illegible] Olimpiadi» con la direzione [illegible] Daniela Tricerri, scenografia [illegible] regia di Felice Notarianni, coreografie di Roberta Conti, Daniela Tricerri e Aiscia Zanni.

Sarà una performance giocata tra balletti classici, coreografie moderne, danze folk e gli sport che hanno caratterizzato le Olimpiadi. Poi, durante le prossime settimane lo stesso show andrà in tournée: mercoledì 27 giugno a Vignale nel contesto della rassegna «Spazio giovani» [illegible] domenica 1 luglio ad Acqui Terme per la rassegna «Vivere la danza».

Ma sarà una lunga [illegible] calda, con tanti impegni per moltissime ballerine della scuola: Sabrina Balocco, Monica Corallino, Alessia Puma, Federica Rosso rappresenteranno Freebody come soliste ai concorsi «Giovani talenti» ed «Acqui Danza». Ritornando allo spettacolo di sabato al Civico: per i biglietti da domani è aperto il botteghino del teatro. Orario dalle 17 alle 19. Informazioni alla segreteria della scuola: telefono 0161.215.023.

Intanto si pensa già... al futuro: le lezioni del prossimo anno scolastico, a Freebody riprenderanno lunedì 10 settembre.

Splendida mostra allestita nella sede del Ctg

L'antologica di Rinone è l'evento dell'anno



Il primo e più celebre autoritratto [illegible] Francesco Rinone dipinto nel 1933 è tornato a Vercelli dalla Sardegna per la mostra ospitata nella sede del Centro Turistico Giovanile

VERCELLI. Il Centro Turistico Giovanile [illegible] via Verdi [illegible] ospita la retrospettiva di Francesco G.Rinone nel centenario della nascita, a cura dell'assessorato alle Politiche culturali del Comune con il circolo artistico «Rinone». Spicca fra le tele, l'autoritratto dipinto nel 1933, appartenente ad una collezione privata e riportato a Vercelli dalla Sardegna per l'occasione. Rosella Tona, curatrice della mostra, commenta: «E' [illegible] delle più alte testimonianze rinoniane dell'insegnamento e dello studio cromatico appresi alla scuola di Brera. Orari: oggi 16-19; domani 16-22; venerdì 16-19; sabato 10-12 e 16-22 e domenica 10-12 e 16-19. [g. bar.]

Venerdì [illegible] Biella

Reportage Giro del mondo in bicicletta

ANDORNO. Sarà un curioso reportage sul giro del mondo in bicicletta a chiudere la rassegna primaverile degli incontri foto-gastronomici promossi dalla Kibo Viaggi.

L'appuntamento è per [illegible]esto venerdì al Circolo Commerciale di via dei Seminari. Protagonista della serata Maurizio Villa, un atleta che in solitaria ha percorso la bellezza [illegible] 26 mila chilometri in soli 14 [illegible]si. Un viaggio avventuroso descritto [illegible] svelato da [illegible] servizio fotografico. I clic documenteranno le varie tappe dell'itinerario, un percorso che ha toccato Grecia, Turchia, Iran, India, Laos, Vietnam, Cina, Usa, Portogallo, Spagna e Francia.

[illegible] programma prevede alle 19,45 l'aperitivo, cui seguirà la cena con menu internazionale [illegible] base di «iman bayildi», un antipasto turco, «shijin chaomin» tagliatelle cinesi agli otto sapori e quindi «kabab» spiedini iraniani di [illegible] trita, [illegible] insalata mista. [r. mo.]

Stasera [illegible] Quarta Rete

«Piazza grande» ultima puntata con Giody & Max

VERCELLI. E' per oggi alle 20,30 l'ultima puntata di «Piazza Grande», contenitore musicale dell'emittente televisiva vercellese Quarta Rete, in onda in diretta dagli studi di via Trento. Ospiti per la colonna sonora dal vivo saranno Giody & Max con il loro repertorio dell'estate. Presenza speciale anche di Elvis, conosciutissimo cantante che spesso [illegible] sulle pedane dei dancing [illegible] tutto Nord Italia. A condurre la trasmissione Gigi Rista [illegible] Andrea Cherchi, mentre la regia verrà curata da Paolo Ignetti.

Anche durante questo numero finale di «Piazza Grande» sarà protagonista un'associazione sportiva vercellese. E non mancherà lo spazio riservato agli appuntamenti [illegible] prossimi eventi musicali, consigliati dai giornalisti del settore spettacoli della redazione vercellese della Stampa. Quarta Rete riproporrà registrazioni del programma sotto il titolo «Il meglio di Piazza Grande». [g. bar.]

Biella, sabato al Sociale la quinta edizione de «L'uomo e l'arte»

Premio al maestro Castaldi

Pittore, scultore e infaticabile viaggiatore

BIELLA

Placido Castaldi venerdì, riceverà la quinta edizione del premio «L'Uomo [illegible] l'Arte». L'appuntamento è [illegible] Circolo Sociale nell'ambito della serata di chiusura delle attività 2000-2001.

Il riconoscimento biennale, istituito nel '93 allo scopo di premiare le figure più rappresentative nel campo dello studio e della valorizzazione artistica del Biellese, [illegible] un tributo all'artista pollonese per la sua «multiforme esplorazione del vasto [illegible] variegato territorio dell'arte, dalla pittura, alla scultura, all'incisione».

Castaldi, appassionato e infaticabile viaggiatore, alpinista e fotografo, recentemente ha visitato anche l'Antartide. Proprio dopo quest'ultima impresa, ha riprodotto nel [illegible] stile inconfondibile e raffinato, i paesaggi esplorati: la neve, i ghiacci eterni di lande desolate [illegible] precipizio sul mare. La [illegible] figura e le attività verranno illustrate dal critico Bruno Pozzato.



Placido Castaldi poliedrico maestro e viaggiatore biellese verrà premiato sabato sera [illegible] Circolo Sociale di Biella [illegible] la quinta edizione [illegible] Premio «L'Uomo e l'arte»

Il programma della serata prevede alle 19,30 l'aperitivo, [illegible] seguirà la [illegible] di chiusura dell'anno sociale. Quindi sarà [illegible] volta di [illegible] intrattenimento [illegible] testi in dialetto piemontese. Interverranno gli [illegible] Mariella Moschetto, Gianni Dellara, Marco Ferrara e Angelo Mortarino (di [illegible] verranno lette alcune poesie). [r. mo.]

Cossato

Teatro [illegible] rock

La birreria Gasoline Road di Cerreto Castello in collaborazione [illegible] la «Freedom Association» organizza sabato alle 21,30 [illegible] piazza Croce Rossa, una serata dal titolo «Teatro e birra». Interverrà la compagnia «La Carovana» che porta in scena l'opera rock «Jesus Christ Superstar».

Cossato

«Faccia da quiz»

Christian Cordero ha organizzato un pulman per assistere alla registrazione di una puntata dello spettacolo televisivo «Faccia da quiz» (condotto da Gigi Sabani, Ellen Hidding [illegible] Alessia Mancini), che [illegible] in onda su Canale 5. Si parte il 5 luglio da Cossato alle 16,45. Per informazioni 015-921026.

Sordevolo

Lo show di Beppe Grillo

Beppe Grillo torna nel Biellese. Il [illegible] show, andrà in scena sabato nell'anfiteatro [illegible] Sordevolo. L'appuntamento è in cartellone alle 21,30 ed i biglietti sono in prevendita a Sordevolo (alla tabaccheria Girelli), [illegible] Biella (da Paper Moon), [illegible] Cossato (Pierrot viaggi), Vercelli (Dosio e Padana Tour), Borgosesia (Music Store), Santhià (Top video sound), Trino (Video & Sound) e Gattinara (Disco Market). I posti sono tutti numerati ed il costo varia dalle 45 e 33 mila lire.

Borgovercelli

Molella [illegible] Globo

Molella dee jay sarà questa sera l'ospite d'onore per l'inaugurazione ufficiale del giardino estivo del dancing Il Globo di zona bivio Sesia. Alla sala latina ci sarà Francesco Monti e non mancherà un'allegra animazione. Nella sala liscio, dal vivo orchestra di Franco Bastelli. Apertura alle 21,30.

Cigliano

Ecco C@baret Volt@ire

Tra i <dee jay doc> alla regia del music club Due, venerdì [illegible] alle 5, «C@baret Volt@ire» presenterà [illegible] Atteso al mixer per venerdì [illegible] un altro vip: Claudio Coccoluto.

Sabato il caffè concerto

Nel cortile dell'oratorio Don Bosco, alle 21,15 [illegible] sabato, [illegible] con [illegible] Giri Hot Ensemble» in [illegible] Trans Gabin Express. Serata in musica con un pizzico [illegible] cabaret e ingresso libero. In caso di pioggia, nel salone del cinema.

Borgosesia

Saggio [illegible] Clementi

All'auditorium [illegible] scuola [illegible] dia si terrà venerdì alle 21 la seconda parte di «Proposte musicali» con saggi degli studenti dell'Istituto musicale Clementi. Musiche di Mozart, Chopin, Beethoven, Bach per pianoforte e per violino.

STUDENTESSA VERCELLESE «LAUREATA» MODELLA PER L'ARTE



[illegible] chiama [illegible] Cena ed [illegible] 17 [illegible]

VALDENGO. Raffinata, bionda, longilinea. Laura Cena, una studentessa vercellese di 17 anni, si è aggiudicata il titolo di «Modella per l'arte» in occasione del galà di selezione per la provincia di Biella l'altra [illegible] al Jimmy's (nella foto [illegible] affiancata dalle fotomodelle Chiara Russo e Claudia Bisoglio). Insieme a lei, nella discoteca di Valdengo sono state festeggiate anche le sorelle Francesca [illegible] Monica Pizzighello [illegible] Candelo, Erika Fogli, Manuela Bosso e Chiara Bertodi [illegible] Biella, Orietta Santin di Tollegno, Paola Bellotti [illegible] Crocemosso, Elena Rado di Asigliano, Piera Carlomagno [illegible] infine Tania Giolo di Gattinara.

La manifestazione, giunta alla venticinquesima edizione vede protagonisti i più autorevoli pittori italiani che di volta in volta realizzano un quadro sul tema «la donna nel nostro tempo» ispirandosi appunto alle modelle scelte ogni anno. La finale nazionale si svolgerà il 6 e il 7 ottobre al Grand Hotel Majestic di verbania sul Lago Maggiore, manifestazione che sarà patrocinata dalla [illegible] Piemonte e [illegible] Comune di Verbania. [p. g.]

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, E-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Non mancano sorprese e spettacolo al torneo internazionale di tennis: oggi si gioca alle 12

Challenger, cade un'altra testa di serie

Il numero due Diaz eliminato da Giorgio Galimberti

BIELLA

Sale l'interesse per gli incontri del [illegible] Challenger, il torneo internazionale di singolare e doppio maschile in corso di svolgimento sui campi del Circolo tennis «I faggi».

Dopo la sorprendente eliminazione del «davisman» cileno Nicolas Massu, numero 78 nel ranking mondiale, [illegible] opera del greco Solon Peppas, ieri è toccato a Giorgio Galimberti infiammare il pubblico biellese. L'italiano ha superato con un perentorio 6/1, 1/6, 6/1 lo spagnolo Jacobo Diaz, testa di serie numero 2 del torneo. Ad uscire anzitempo è toccato anche a Filippo Volandri, vincitore della passata edizione, battuto da Renzo Furlan per 7/5, 6/1. Il programma odierno propone lo scontro Galimberti-Furlan che non mancherà di accendere l'entusiasmo del pubblico. Eccessivamente nervoso invece Stefano Tarallo protagonista di un entusiasmante primo set, seppur vinto da M[illegible]l Jorquera per 7/5. L'azzurro è stato bravo nel secondo imponendosi per 6/4 prima di perdere la bussola. Al tie break, sul punteggio di 6/4 per Jorquera, Tarallo si è visto infliggere il secondo richiamo per aver gettato all'aria la racchetta e, [illegible] conseguenza, ha finito per perdere punto ed incontro. Altrettanto intenso è risultato l'incontro [illegible] Filippo Messori e lo spagnolo Marc Lopez, rimasti in campo oltre due ore. Alla fine si è imposto l'italiano per 1/6, 6/2, 7/6 aggiudicandosi il tie break con il punteggio di 7/4. Nel turno in programma oggi, Manuel Jorquera, che è approdato al tabellone principale salendo dalle qualificazioni, affronterà lo spagnolo David Sanchez, che ieri [illegible] sbarazzato [illegible] Vincenzo Santopadre con il punteggio di 6/1, 6/3, mentre Messori è chiamato a misurarsi con l'argentino José Acasuso che nel primo turno ha regolato con un doppio 6/3 lo spagnolo Juan Albert Viloca. Per quanto riguarda i tennisti italiani avanza anche [illegible] Grossi dopo aver estromesso dal tor[illegible] l'argentino Sebastien Prieto, anch'egli uscito dal tabellone [illegible] qualificazione, con il punteggio di 6/2, 6/4 e chiamato oggi ad affrontare il belga Christophe Rochus [illegible] nel turno precedente ha regolato l'ungherese Attila Savolt per 6/4, 7/5. [illegible] parte alta del tabellone, l'argentino Hernan Gumy si [illegible] imposto dopo tre combattuti set, 4/6, 6/2, 6/3, al giovane jugoslavo Janco Tipsarevic, presente al Fila Challenger grazie ad una wild card offertagli da Cosimo Napolitano, direttore [illegible] manifestazione. Il finalista della passata edizione del torneo dovrà vedersela ora con il greco Solon Peppas, autore del «colpaccio» ai danni del favorito Nicolas Massu. Il biellese Nicolò Cotto, dopo essere uscito dal torneo di singolare ad opera dello spagnolo Didac Perez, è stato eliminato anche nel doppio, affrontato con Igor Gaudi, dalla coppia italo-argentina formata da Artoni-Schneiter con il punteggio di 7/6, 6/3. [w. d. b.]





Renzo Furlan (a sinistra) si è imposto a sorpresa sul campione uscente Filippo Volandri mentre il greco Solon Peppas (a destra) ha eliminato Nicolas Massu

Nel tabellone del «Fila» avanzano gli italiani Elia Grossi, Renzo Furlan [illegible] Filippo Messori. Attesa per la sfida Peppas-Gumy

Il [illegible] allenatore dell'Olimpia al lavoro

La ricetta vincente del coach Martini

VERCELLI

Pierpaolo Martino non è un coach che perde tempo. Dalla firma del contratto all'inizio del lavoro all'Olimpia Mokaor il passo è [illegible] immediato. «È una mia abitudine - osserva il tecnico chiamato a risollevare le sorti del volley vercellese - quella di sfruttare il mese di giugno per cominciare a studiare le mie squadre. In questa fase cureremo l'aspetto tecnico, ormai determinante [illegible] l'avvento del rallty point sistem, senza tralasciare, comunque, la parte atletica».

Sino agli [illegible] luglio Martino, ex alzatore [illegible] Asti [illegible] della Nazionale, visionerà vecchi e potenziali nuovi giocatori dell'Olimpia.

«Ho scelto Vercelli perché, oltre a [illegible] una piazza che conoscevo bene, anche se da avversario, ha una società con progetti estremamente seri. Penso ci siano tutte le premesse per fare un buon lavoro, sia a livello ambientale sia di struttura».



Pierpaolo Martino

La retrocessione non spaventa il coach biancoblù: «Quando i programmi sono validi [illegible] c'è problema a ripartire anche dalla B2», categoria nella quale, per un soffio, [illegible] è arrivato anche il Casale, ultima squadra allenata da Martino: «Spero di [illegible] più fortuna all'Olimpia».

Le prime sedute sono servite al coach per visionare i ragazzi del settore giovanile (in questo è stato coadiuvato dal responsabile delle minori, Roberto Crosio), quindi al gruppo si uniranno i componenti l'organico della passata stagione e qualche ragazzo in prova: «C'è qualche individualità interessante - osserva Marti[illegible] -, specialmente tra i giovani anche se, probabilmente, dovremo ritoccare qualcosa all'apertura del mercato».

L'orientamento [illegible] su un alzatore, nell'eventualità [illegible] una partenza di Francesco Angesia, e su un centrale di peso. Scontata, invece, la conferma nel ruolo di opposto di Mirko Monaldi. Tra i [illegible] più ricorrenti si fanno quelli di Giretto (schiattore di valore che sta recuperando da un problema ai legamenti) [illegible] l'ex schiacciatore di fascia del'Ovada Borberis.

«Saranno comunque valutazio[illegible] che faremo nella prime settimane di luglio» conferma Martino che, intanto, ha già spiegato alla squadra [illegible] filosofia sulla pallavolo: «Impegno e sacrificio [illegible] dovranno [illegible] mancare, specialmente durante gli allenamenti. Quando nell'arco della settima[illegible] un giocatore si allena al meglio, sul parquet riesce a esprimere il meglio delle sue potenzialità». [p. m. f.]

[illegible] NAZIONALE DILETTANTI

E' già quasi completato l'organico degli azzurri di Viassi in vista degli impegni in serie D

Il Trino punta in alto con i nuovi arrivi

Ingaggiati Locatelli e Izzo, sfuma il sogno di avere Col

TRINO

È un Trino in laboratorio quello che lo staff tecnico [illegible] (Fabrizio Viassi, mister, Gigi Tricerri, direttore sportivo e Vincenzo Mignone, azionista di maggioranza) [illegible] plasmando. Le ambizioni [illegible] ripetere anche [illegible] D [illegible] ultime due vittorio[illegible] stagioni ci sono. Nonostante qualche problema legato all'obbligo degli juniores che tanti problemi sta creando anche in serie C.

Sin'ora gli arrivi certi alla corte [illegible] Viassi [illegible] quelli del portiere Locatelli, scuola interista con trascorsi con Alzano e Voghera, l'ultima stagione a Rivoli. Da Casale arriva il mediano Umberto Izzo, ex Pro Vercelli, così com'è certo l'arrivo di un'altra [illegible] bianca casacca: Graziano Barbieri. Il sogno segreto resta Claudio Col. [illegible] le possibilità di portare a Trino il capitano della Biellese sono decisamente poche: l'esperto centrocampista ha ancora due anni [illegible] contratto co[illegible] [illegible] Biellese, scadenza che Col intende rispet[illegible] nel calcio professionistico per raggiungere i contribuiti necessari per la pensione. Tra le operazioni di difficile perfezionamento quelle legate a Parente, rientrato alla Pro [illegible] presti[illegible] [illegible] Rivoli, e Meacci, esperto attaccante del Grosseto (ma con trascorsi in B nel Perugia) poco disposto a lasciare [illegible] Toscana.





Da sinistra Claudio Col, il sogno del Trino, [illegible] Umberto Izzo, appena ingaggiato

Più agevoli, invece, le trattative con il Chieri per il difensore Beccati, l'attaccante Sanguedolce e il giovane [illegible] quartista Ra. Sempre in tema [illegible] under [illegible] stati provati, [illegible] esito piuttosto favorevole, Natta (un difensore dell'Imperia classe '83) e il diciannovenne della Primavera sampdoriana Tancredi.

In casa azzurra si guarda anche oltre i confini italiani: oltre alla pista bulgara, che porta verso il Cska Sofia (società che dalla prossima stagione sarà guidata tra l'altro dall'italiano Catuzzi) c'è anche quella del diciottenne [illegible] Hegel che milita nella seconda divisione [illegible] Bundesliga.

Sul fronte delle partenze, certi anche se a malincuore gli addii di Marco Weffort (destinato con Marsan al Santhià) e [illegible] portiere Sirtori, per il quale non mancano le richieste, su tutte quella della Castellettese, neo promossa in serie D assieme al Trino.

Già fissato, intanto, l'inizio della prossima stagione. L'appuntamento sarà al Comunale il 24 luglio. Dopo un paio di giorni in sede trasferimento a Limone Piemonte per un periodo d'ossigenazione di quindici giorni nel quale il team di Viassi sosterrà i primi test pre-campionato. Il rientro a Trino dopo Ferragosto, per rifinire la preparazione in vista della Coppa Italia. [p. m. f.]

[illegible]

Ogni squadra dovrà schierare un giocatore nato nell'81 e uno nell'83

C2, si riparte dal 2 settembre

E' la data probabile d'inizio campionato

VERCELLI

Nonostante il gran can [illegible] di questi giorni, con i match dei play off ritardati per proteste il 3 giugno di mezzora e domenica scorsa di 40 minuti, dalla nuova stagione, che inizia ufficialmen[illegible] il primo luglio, le squadre di C1 e C2 dovranno avere in ogni momento in campo un giocatore nato nell'81 (o '82) e uno nell'83.

A meno che le proteste di questi giorni portino a un incontro tra il presidnete della Lega Macalli e l'associazione calciatori [illegible] una transizione, magari rinviando di un anno l'obbligatorietà di schierare l'83.

«Ma tutte le società devono adattarsi a questa nuova disposizione - dice il direttore generale della Sandro Turotti -. Sull'81 problemi grossi no[illegible] ce [illegible] sono perchè, per fare un esempio, già noi l'anno passato contavamo in [illegible] su Lazzeri, Caracciolo e Valsesia [illegible] in più Parente e Gallina che per volontà loro hanno preferito accasarsi al Rivoli e al Trino».

Favorevole alla nuova norma [illegible] il presidente dei bianchi Nino Prunelli: «Solo con una disposizione obbligatoria [illegible] può vera[illegible] dar spazio [illegible] giovani. Troppi club infatti preferiscono i giocatori maturi ed esperti piuttosto che le "promesse". Noi non [illegible] fra queste: basti dire che abbiamo lanciato senza nes[illegible] incertezza gioc[illegible] D'Agostino, Andorno, Turi e Speranza, tanto per fare quattro nomi».



Nino Prunelli, presidente della Pro

Chiusa questa parentesi che di sicuro condizionerà l'imminente campagna acquisti-vendite (per il momento i movimenti [illegible] minimi), l'interesse ricade sui problemi organizzativi della nuova stagione. Come quello di individuare [illegible] prossima composizione dei gironi. Ammesso che tutte le squadre riescano ad iscriversi, di certo il prossimo giro[illegible] conterà [illegible] diverse novità anche perchè uno simile all'attuale non [illegible] proponibile. Infatti la promozione in C2 della Poggese, club di un piccolo centro del mantovano, inevitabilmente porterà a una rivoluzione che potrebbe essere grande (ritorno al girone piemontese-lombardo-toscano) o all'inserimento del duo Mantova-Poggese nel B con qualche aggiustamento in corso.

Infine nei prossimi giorni [illegible] deciderà il giorno di inizio dei campionati: la data più gettonata è quella del 2 settembre con chiusura al 12 maggio 2002. [r. eyn.]

ATLETICA

Gli appuntamenti della settimana: stasera si corre [illegible] Trino e poi [illegible] Pollone

Triathlon, Beatrice Lanza è tricolore

La biellese si aggiudica il titolo tra gli Juniores

BIELLA

Beatrice Lanza ritorna alla ribalta nazionale. La triathleta di Sandigliano ha conquistato nuovamente titolo tricolore Juniores al termine della manifestazione svoltasi al Lido delle Nazioni. Alle sue spalle è finita [illegible] Cortasse laureatasi [illegible] volta «tricolore» Under 23. Beatrice Lanza, nella sua ultima uscita prima dei mondiali in programma [illegible] luglio ad Edmonton, in Canada, ha concluso le prove di nuoto ed in bicicletta al terzo posto prima di involarsi verso [illegible] traguardo ed imporsi nella specialità che più le è congeniale, la [illegible] In campo maschile da sottolineare il quarto posto tra gli Under 23 di Mattia Salin con i colori del Dds Milano.

Sulle strade biellesi si intensificano intanto gli appuntamenti podistici. La trentunesima edizione della Biella-Piedicavallo, corsasi sotto [illegible] pioggia battente, ha fatto registrare la vittoria di Davide Daccò, dell'Atletica Riccardi di Milano, davanti a Massimo Lanza (Ugb) e Mario Cabrio (Amici corsa Pettinengo). Nel settore femminile, che ha registrato la presenza al via di ben 16 atlete, il successo è andato a Lara Gilardino (Ugb) [illegible] si è lasciata alle spalle la candelese Roberta Albertini (Maratona Torino) e Cristina Pieri (Pollone/ Atletica Trivero).

Intanto si torna già a correre questa [illegible] la «Trino di notte», gara podistica di 5 chilo[illegible] che prenderà il via alle [illegible] con l'organizzazione del Gp Tri[illegible] e si replicherà poi venerdì a Pollone, con partenza alle 19,30, per il secondo trofeo Jean M[illegible] Mosca, prova non competitiva prevista sulla distanza di 6 chilometri.

Domenica ritornano le gare valide per il Criterium provinciale con la terza Maratonina di Ponzone. [w. d. b.]



Beatrice Lanza punta ai mondiali

Ottime prestazioni delle laniere nell'ultima uscita al palazzetto in previsione del campionato di Fiuggi

La Marmora e Pietro Micca tanti successi ai Regionali

BIELLA

La Marmora e Pietro Micca in evidenza nella nella seconda prova del campionato regionale di specialità di ginnastica Ritmica svoltasi al palazzetto di via Pajetta.

Dopo il primo posto conquistato la settimana scorsa da Vanessa Maschietto [illegible] d'apertura a Novi Ligure, è toccato questa volta a Giuliana Luino e a Monica Vercellino ripetere l'exploit delle compagna di colori. Di tutto rilievo il risultato ottenuto in coppia con la palla [illegible] la fune dalle due portacolori della La Marmora. La prima infatti [illegible] al rientro agonistico dopo un infortunio che l'aveva costretta ad una lunga sosta. Monica Vercellino invece si era infortunata proprio nell'ultimo all[illegible] e solo con la grinta e il carattere che la contraddistinguono è riuscita a difendere il primo posto dagli attacchi [illegible]e atlete [illegible] Cuneoginnastica e della Nonese, finite nell'ordine.

Doppio successo per Giada Mazzola, della Pietro Micca, che [illegible] è imposta al cerchio, con un eloquente 8,75, precedendo proprio Giuliana Luino e alle clavette dove la giuria l'ha premiata [illegible] eclatante 8,70. Monica Vercellino è poi torna[illegible] sul podio per ricevere la medaglia di bronzo [illegible] prova del nastro. Nella categoria juniores da segnalare i due secondi posti conquistati da Nadia Ferrigo, della La Marmora, [illegible] cerchio e le clavette, specialità quest'ultima in cui ha preceduto la compagna di società Valentiona Busato al rientro dopo un anno di inattività.

Le ginnaste della Pietro Micca [illegible] attese ora al difficile impegno in programma a Fiuggi dal 24 al [illegible] giugno dove si disputeranno i campionati nazionali di serie C. [w. d. b.]



Raffica di vittorie per le ginnaste dei club biellesi Pietro Micca e La Marmora

Sabato l'appuntamento nell'ambito di «Ali d'autore» per parlare del suo libro Baudolino

Umberto Eco, un romanziere in carcere

Incontrerà i detenuti di Alessandria

Camagna

Umberto Eco torna nella città natale dopo la presenta- in prima nazionale, novembre, del suo ultimo romanzo, «Baudolino», oggi nella classifica di Tuttolibri sui dieci titoli più venduti in Italia. Ma se lo scorso autunno furono molte centinaia gli alessandrini - a cominciare dagli studenti del «suo» liceo classico Plana - incontrarlo per ascoltare la lettura di qualche brano del romanzo e i commenti di autorevoli critici radunatisi per l'occasione, ora il ritorno di Eco è riservato a poche persone per di più «speciali».

Lo scrittore è in fatti atteso alle 14 di sabato dai detenuti della casa penale di San Michele che hanno partecipato al progetto «Ali d'autore», promosso dal ministero per i Beni, dall'Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria, in collaborazione con le Edizioni Gruppo Abele di Torino.

«Ali d'autore» vuole promuovere lettura fra chi è rinchiuso in carcere chi, non avendo ancora finito di pagare il conto la giustizia, lavora all'esterno torna ogni in cella. Nelle intenzioni del progetto c'è la realizzazione di un percorso educativo, in grado incidere in modo efficace e creativo sui processi crescita formativa di chi vi è coinvolto, attraver- appunto l'«uso» della lettura.

L'iniziativa ha interessato 500 fra detenuti semiliberi di otto istituti di pena di cinque Centri Servizio sociale sparsi in Italia: ci sono strutture di Torino, Parma, Napoli, Porto Azzurro, Cremona, Reggio Emilia, Lecce, Roma, Messina, Reggio Calabria e, appunto, Alessandria.

Vi hanno partecipato alcune fra le più prestigiose personalità del panorama letterario italiano: scrittori Vincenzo Consolo, Mauro Maggiani, Guido Conti, Rosetta Loy, Giuseppe Pontiggia, Dacia Maraini, Francesca Sanvitale, Giuseppe Bonaviri, Marco Paolini, Marisa Volpi. Anche Umberto Eco ha aderito all'iniziativa e poiché i detenuti alessandrini hanno partecipato al progetto leggendo il «Baudolino», l'autore ha accolto l'invito di incontrarli. Con loro discuterà sull'avventura picaresca da lui descritta, metà strada fra storia finzione che si snoda in quella zona del Basso Piemonte dov'è sorta Alessandria.

Alla fondazione della città è dedicato il capitolo XIII del romanzo, quello più divertente a detta di molti lettori e critici, il meglio riuscito del corposo volume. Alla presentazione in città, Eco lesse al folto pubblico giunto in mas- al cinema-teatro «Alessandrino» proprio quel capitolo, riuscendo a catalizzare l'interesse di tutti. Resta a vedere che cosa hanno apprezzato di più in «Baudolino» i detenuti del reclusorio San Michele quale chiave di lettura suggeriranno all'autore.



Umberto Eco. Alessandrino di nascita, negli ultimi tempi è tornato spesso in città

Primo incontro delle consigliere di parità presenti tutte le province: resteranno in carica 4 anni

In Piemonte si è insediata la «rete» delle donne

Ora hanno più potere per difendere e promuovere l'occupazione



Anna Mantini consigliera di parità

TORINO

Si è insediata Regione la «rete» delle consigliere di parità. Si tratta di una figura tradizionale, ma con compiti nuovi che consistono in un più ampio potere per promuovere difendere l'occupazione femminile. Rimarranno in quattro anni. La consigliera effettiva Anna Mantini, avvocato di Fossano, la supplen- Giovanna Rolle. Si completa così la rete formata dalle consigliere provinciali: Anna Dondi, Alessandria; Rossella d'Addato e Rosaria Schettino (supplente) di Asti; Alessandra Guarini e Enrica Borgna (supplente) di Biella; Franca Turco e Liliana Pellegrino (supplente) di Cuneo; Silvana Ferrara e Eva Boglio (supplente) di Novara; Laura Cima e Ivana Melli (supplente) di Torino; Valeria Picco Codebò e Luisa Perotti,(supplente) di Vercelli; Antonella Ferraris e Franca Doneda (supplente), Verbano Cusio Ossola.

Le consigliere, nominate dal ministero del Lavoro in Provincia o in Regione, diventano dunque il punto di riferimento per l'occupazione femminile e si aggiungono a sindacati associazioni imprenditoriali. Sono in contatto con gli Uffici del Lavoro, sono in tutti gli organismi inerenti l'occupazione, possono promuovere azioni legali. Ha detto Anna Mantini: «Nonostante le consigliere di parità siano numerose necessitano dell'aiuto di tutti, per valorizzare le risorse femminili. Le donne piemontesi sono occupate soprattutto terziario, tuttavia, il tasso di disoccupazione è doppio di quello maschile. Compito delle consigliere sarà anche quello di distinguere tra un aumento dell'occupazione e la qualità del lavoro. Aggiunge Mantini: «Significa qualifica- il lavoro evitando che venga confinato ai livelli bassi con stipendi e possibilità di carriera inferiori. Inoltre da ieri l'Unione Europea ha dichiarato atteggiamento discriminatorio le molestie sessuali subite sul lavoro, quindi occuperemo anche questo aspetto».

L'ufficio regionale è in via Magenta 12 Torino, tel.: 011.4326130; le consigliere provinciali sono reperibili nelle rispettive sedi.

Richieste da fare entro il 22 giugno

Soldi ai punti vendita nelle aziende agricole

Gianni Stornello

Piemonte sarà tempo fino al 22 giugno per presentare le domande per poter ottenere i contributi per i punti vendita aziendali. E' una scadenza importante, perché le merci che potranno essere vendute direttamente dalle aziende agricole sono quelle più qualificate della regione. Si tratta dei vini doc e docg, dei prodotti dop (denominazione d'origine protetta) tra i quali ricordiamo i formaggi Castelmagno, Murazzano, Raschera, Gorgonzola, Tome piemontese; tra gli ortofrutticoli la nocciola del Piemonte; tra i prodotti vari l'olio essenziale menta piperita di Pancalieri. Poi ci sono i prodotti igp (indicazione geografica tipica), come ad esempio la Fassone del Piemonte, il suino pesante padano, il marrone della Val Susa, il riso di Baraggia, il torrone d'Asti. Ma possono essere venduti anche prodotti derivanti dall'agricoltura biologica e inoltre quelli agricoli tutelati da marchi di qualità riconosciuti dalla normativa comunitaria.

Il bando relativo a questi contributi è stato approvato di recente Regione Piemonte, e riguarda l'allestimento di spazi di vendita interaziendale di prodotti agricoli di qualità. La misura - come ricordano all'assessorato regionale all'Agricoltura - finanziata per complessivi milioni di euro, pari 5 miliardi e 800 milioni circa di lire ed è stata introdotta con un regolamento comunitario del 1999. Quali le spese ammesse al contributo? Esse devono riguardare: investi- per materiali costruzione, ristrutturazione e ampliamen- di strutture da destinare alla commercializzazione diretta (spacci, punti vendita), inclusi i locali di deposito al servizio degli spazi di vendita; l'acquisto di macchinari, attrezzature arredi per allestire i punti vendita; l' quisto attrezzature e programmi informatici per creare e sviluppare sistemi di supporto alla vendita, compreso il commercio elettronico; l'acquisto di veicoli specializzati per trasportare i prodotti dalle imprese di produzione allo spazio di vendita e dallo spazio di vendita ai consumatori, comprese le consegne a domicilio; le spese generali, come gli onorari professionali, per consulenti e studi di fattibilità. L'ammontare delle spese tecniche sommate ai costi per eventuali studi di fattibilità - precisano all'assessorato all'Agricoltura - non possono superare il 12 per cento dell'intero progetto, mentre le agevolazioni consistono in contributi in capitale pari per cento della spesa . La spesa minima ammissibile per ogni intervento è di 100 milioni, quella massima di un miliardo di lire.

Positivo è il giudizio degli operatori sul finanziamento specifico del piano di sviluppo, anche Giacomo Ballari, presidente di Fattoria Amica, lamenta il fatto che l'intervento finanziario «non tiene conto della realtà produttiva piemontese, composta da piccole aziende che non saranno in grado, in tempi brevi, di realizzare progetti con procedure così complesse». Inoltre, aggiunge Giacomo Ballari, «le aziende che sono impegnate in nuove produzioni di alta qualità sono penalizzate dal fatto che i finanziamenti vengono vincolati alla commercializzazione di prodotti tipici riconosciuti dalla Unione Europea (igp, dop ecc.)» senza dimenticare poi, ricorda ancora Ballari, «che la priorità concessa ai punti vendita interaziendali, che aperti nei centri urbani principali, incrine- ulteriormente il rapporto tra consumatore e la tradizione rurale».

L'INCHIESTA DELLA FINANZA | SVILUPPI E REAZIONI



IN UN ANNO 3600 MORTI

A Torino, nel 2000, ci sono stati 3600 morti. Alle Molinette 1062, 486 al Giovanni Bosco, 447 al Mauriziano, 442 al Martini, il resto nelle strutture sanitarie più piccole della città. Ebbene, l'impresa funebre «Madonna delle Rose», per quanto riguardi i funerali ospedalieri, ha raggiunto cifre notevoli: 204 cerimonie, 94 alle Molinette, 76 al Martini mentre «La Sfinge» si è fermata a quota 37 (Molinette) e 21 (Martini). Tanto per dare un'idea del valore di queste cifre, un'agenzia funebre che ha la propria sede proprio nei dintorni delle Molinette s'è occupata, ed è un dato costante nel corso degli anni, nello stesso arco di tempo, cioè un anno, di appena otto funerali contro i 94 effettuati dalla «Madonna delle Rose». Uno squilibrio davvero forte. Il resto dell'attività si è svolto fuori dal contesto ospedaliero, «altrimenti avremmo chiuso i battenti», spiegano i titolari dell'agenzia che giudicano l'operato della Finanza in modo positivo. La Feniof, tutelata dall'avvocato Giovanni Maria Saracco, che organizza gli imprenditori di Torino e Piemonte, auspica una nuova legge con lo scopo di evitare abusi e illegalità, «una piaga diffusa ormai da troppi anni», concludono alla Feniof

Caccia al capo del racket dei funerali

A Cuba l'addetto delle camere mortuarie delle Molinette

Lodovica Poletto

Ieri i primi interrogatori in Procura degli uomini arrestati Solo uno ammette gli altri scelgono il silenzio

Mercedes da 70 milioni e una moto Guzzi regalata dal titolare di un'impresa di onoranze funebri. E ancora contabilità strettissima e terrore. Cosimo Cuscunà, l'uomo che ancora non è stato arrestato dalla Guardia di Finanza perchè è in vacanza a Cuba con la moglie, era il vero capo degli addetti alle sale mortuarie delle Molinette. Lo hanno fatto scrivere a verbale cinque suoi colleghi di lavoro che la Procura ha deciso soltanto di indagare. Giuseppe De Agostini non ha adoperato mezzi termini: «Cuscunà mi aveva detto che se qualcuno parlava gliel' avrebbe fatta pagare...». Un altro è stato ancora più esplicito: «Non ditegli che queste cose me le ho raccontate io, altrimenti passo dei guai».

Lui, stando alle indagini della compagnia Torino della Guardia di Finanza e della Procura, divideva i soldi tra tutti, non lasciava spazio alle imprese che non pagavano per aggiudicarsi il funerale. Era amicissimo dei titolari dell'impresa «Madonna delle Rose»: «E spesso andava a pranzo con Pino Ballone. Era ben ammanicato con quella gente...». Nadia Bosco, ex capo sala della morgue delle Molinette, ha raccontato alla Finanza di avere visto Cuscunà prendere i soldi dagli impresari: «Altre due volte sentii lui e Buccolieri consigliare imprese amiche».

Non conosceva limiti lo sciacallaggio sui morti. Pur di far proseguire il businnes erano pronti a tutto. «Cuscunà - racconta ancora l'infermiera - tentò di far sparire il verbale nel quale ammetteva di prendere soldi. Per fortunane avevo fatto due fotocopie. Allora si allarmarono tutti e un impresario mi affrontò in ospedale e mi minacciò dicendomi di non indagare se non volevo pasare guai...».

Non c'erano capi, invece, negli altri ospedali. Al Martini i quattro arrestati si spartivano le mazzette senza discutere e al Giovanni Bosco alcuni di loro pensavano di aprire un'impresa di onoranze funebri, in società con il titolare di una di queste aziende: «Mio zio ha appena ristrutturato il locale in corso Novara. Se ne può fare qualcosa. E poi vuole solo 200 mila al mese». Ci sono valanghe di intercettazioni contro i nove uomini che, l'altra mattina, la Finanza ha arrestato negli ospedali Molinette, Giovanni Bosco e Martini. Tra loro si conoscevano tutti, si parlavano. In una registrazione effettuata nella sala mortuaria del Giovanni Bosco Cuscunà viene descritto quasi come un'eroe, un esempio da imitare: «Lui viaggia in Mercedes, e quando lo hanno messo alle strette ha avuto il coraggio di dire apertamente "io devo vivere e lo faccio". E quando lo hanno esiliato per un mese lui è riuscito anche a ritornare».

Frasi che adesso sono il cardine dell'indagine iniziata nel novembre dello scorso anno. E che ieri sono state contestate a quattro dei nove arrestati dal pm Giuseppe Ferrando e dal gip Fabrizia Pironti nel corso del primo interrogatorio.

Negli uffici al sesto piano sono sfilati Danilo Bellia e Fausto Malgeri dell'ospedale Martini e Giuseppe Prestigiacomo delle Molinette. Tutti hanno scelto la strada del silenzio, avvalendosi della facoltà di non rispondere. Soltanto Angelo Burruano (Molinette) ha fatto alcune ammissioni. Ma, di tangenti, non ne ha voluto neppure sentir parlare: «Erano mance che ci venivano offerte dai parenti e dagli amici dei defunti». Le conversazioni telefoniche, però, offrono una lettura ben diversa dei rapporti tra imprese e addetti agli obitori, ha replicato il pm. «Quei dialoghi sono una specie di scherzo; battute che facevamo tra di noi». Possibile? Alla Guardia di Finanza e in Procura non ci crede nessuno. Anche perchè nel corso degli anni il fenomeno era stato denunciato più. L'ultima dal titolare dell'impresa «Il Giubileo», Lorenzo Scaraffia che, ieri pomeriggio, è stato sentito dal pm.

In fondo lui aveva ben ragione di protestare. Lo odiavano tutti perchè i prezzi dei funerali erano troppo bassi e non c'era spazio per intascare mance. E gli altri? Cesarino Bosello in un'intercettazione è chiaro: «Perchè c'è la Madonna delle Rose e ha in mano tutto...». E chi voleva entrare nel giro dei funerali in ospedale, pagava. Oltre alle 6 imprese indagate nei verbali si fanno i nomi di decine di altre altre aziende che avrebbero pagato pur di accaparrarsi il servizio funebre. Pochi episodi di corruzione, che non sono entrati nell'indagine.



I militari delle Fiamme Gialle dopo il blitz dell'altro giorno in tre ospedali torinesi

«Pagare è prassi»

L'amaro sfogo dell'impresario

intervista

Marco Accossato

«PAGARE è diventata la prassi. Devi pagare sempre, o ti boicottano».

Parla il titolare di una piccola ma conosciuta agenzia di onoranze funebri della provincia di Torino. Parla, ma chiede l'anonimato: «Perché sa, con certa gente, bisogna fare attenzione. Io ho il magazzino con le auto private e le bare. Non vorrei che andasse in fiamme».

Dunque le mazzette sul «caro estinto» sono la prassi?

«Ogni volta è la stessa storia: devi sborsare 100, 150 mila all'addetto di turno. Io, una volta, ho pagato anche 200 mila».

Altrimenti?

«Altrimenti te la fanno pagare: come minimo sistemano male la salma nella bara; se è un uomo non gli fanno la barba. Insomma: non hanno nessun riguardo per la persona morta».

Fin dove si spingono?

«Se proprio vogliono fartela pagare, allora ti rigano la bara con un chiodo, oppure spaccano la croce sul coperchio, o la ammaccano portandola. Oppure fanno sparire le viti che chiudono la cassa: così, al momento di partire, il funerale si blocca e l'agenzia di onoranze funebri fa una figuraccia con i parenti del defunto. A Chivasso, per far dispetto a un'agenzia che non aveva sborsato una lira, hanno bucherellato con un trapano il coperchio di zinco della cassa».

E lei? Si è mai rifiutato di pagare?

«Guardi, meglio non correre rischi. Comunque io ho sempre con me una bella scorta di viti».

Il ricatto esiste in tutti gli ospedali?

«Se non in tutti, in molti. A Torino io non ho avuto problemi solo al Gradenigo e al Mauriziano. Ma non creda che la mazzetta esista soltanto in ospedale».

Che cosa vuol dire?

«Per legge, nei cimiteri, non si può entrare con la targhetta dell'impresa appesa al carro funebre. Sarebbe come farsi pubblicità. Bene: in alcuni cimiteri basta allungare 10, 20 mila lire al guardiano, e il guardiano guarda dall'altra parte».

IL BUSINESS DELLE SEPOLTURE COME AVVENIVA LA SPARTIZIONE DEL DENARO

«Questo è l'anticipo poi viene il resto»

Le intercettazioni che hanno incastrato la banda

retroscena

LA telecamera nascosta inquadra l'ufficio degli addetti all'obitorio dell'ospedale Martini, il silenzio è quasi assoluto e i microfoni registrano anche i sospiri. Sono da poco passate le 11 e Danilo Bellia, uno dei nove arrestati, è di turno. Squilla il telefono, una voce avvisa che un paziente è morto. Quando arriva la salma lui torna in ufficio. Compone il numero del bar interno all'ospedale: «Mi fai portare due cannoli...». Passano pochi minuti e nella sala mortuaria si presenta Giuseppe Ballone, uno dei soci dell'impresa di onoranze funebri «Madonna delle Rose». In mano non ha i dolci (che non arriveranno mai), ma va spedito in sala vestizione.

Era una specie di messaggio in codice quella telefonata. I finanzieri l'hanno scoperto sbobinando decine di ore di intercettazioni. E, sempre attraverso i sistemi di intercettazione, hanno compreso il meccanismo che regolava l'assegnazione dei funerali alle imprese: chi comandava tra gli arrestati, come venivano spartiti i quattrini. Ecco qualche esempio.

Ospedale Molinette, 28 febbraio, in sala vestizione Giuseppe Prestigiacomo parla con un titolare de La Sfinge:

Prestigiacomo: «Madonna mia, e che è sta roba...?»

Sfinge: «Questo è l'anticipo, poi viene il resto. Mi faceva un milione e centomila: c'è il servizio da cinquecento, uno da quattrocento di vestizione (si sente contare e un fruscio di carta)... nove, dieci e undici. Ne mancano ancora cinquanta. Il conto è giusto, no?»

Prestigiacomo: «... mi sono fatto i sanitari».

Fine marzo, parlano Angelo Burruano e Giuseppe Prestigiacomo: «Quegli altri hanno già pagato. E poi ci sono quelli di Madonna delle Rose, che ha anche pagato 2 milioni e 800 mila lire per l'assicurazione della moto e della macchina di Cosimo...».

Inizio di aprile all'ospedale Martini.

Impresa di pompe funebri: «Quando siete di nuovo insieme? A uno gli diamo la vestizione normale, centomila, perché ho fatto (il funerale, *n.d.r.*) tutto compreso, 2 milioni e mezzo. Regalato praticamente. Uno normale e l'altro di questi due qui cinquecento invece che settecento...».

Il giorno dopo parlano Danilo Bellia ed Enrico Pinto.

Bellia: «Facciamo un attimo i conti sennò mi incasino poi...».

Pinto: «Tu scrivi: io e te facciamo 30, 30 e 10».

Bellia: «Grazie... Io dovrei avere ottantamila lire, giusto?».

Pinto: «Ah, gli ho detto (riferendosi a un'altra impresa, *n.d.r.*): ma non ti vergogni! E lui ha tirato fuori un mazzo (di soldi, *n.d.r.*) così, gli ho detto, guarda che ci devi dare ancora gli arretrati. E lui mi fa: lasciami stare che siamo rovinati. Io, noi siamo più rovinati di te, lo sai che non stiamo prendendo niente... eh faccio io, 30 Fausto, 10 Danilo e 10 Ivano, per non dare nell'occhio...».

Ospedale Giovanni Bosco, 10 aprile, nella camera mortuaria si trovano Cesare Bosello, Michele Pellegrino e un certo Enzo: parlano e dividono i soldi in tre mazzetti. L'intercettazione è filmata:

Cesare: «Uno, due, tre, quattro, cinque, sei... dieci».

Enzo apre una valigetta, tira fuori altro denaro e si inserisce nel conteggio: «Uno, due e uno, due!».

Enzo: «Abbiamo fatto, ehh!».

Michele si alza. Tutti prendono il mazzetto di denaro che c'è sul tavolo.

Il giorno dopo, i finanzieri intercettano una conversazione fra Michele Pellegrino e Cesare Bosello. Si discute di donne e di affari con gli addetti delle onoranze funebri.

Michele: «Ah, prima che mi dimentico. E' passato quello della Rebaudengo e mi ha dato questo...». Dalle tasche estrae denaro che passa a Cesare: «250... 250 gli ho preso».

L'associazione di categoria: solo il Parlamento può stroncare il fenomeno

«Una legge contro gli speculatori»

I titolari delle imprese: negli obitori nessuna regola

«Dopo i blitz del passato tutto è tornato come prima»

«Bene il blitz della Finanza, male il comportamento delle autorità sanitarie». Più la richiesta di una nuova legge di Polizia mortuaria. E' la sintesi del vertice che s'è tenuto ieri, nello studio nello studio dell'avvocato Gianni Saracco, tra i titolari delle agenzie funebri di Torino e dell'Associazione piemontese della categoria. Parla il vicepresidente nazionale della Feniof, Giuseppe Ciardella.

Dopo il blitz, si può tracciare un primo bilancio?

«Direi di sì. Credo che gli inquirenti abbiano lavorato in profondità. Non vorremmo, però, che accada come nel passato. Blitz, arresti e titoloni sui giornali erano già comparsi, per reati analoghi, nell'80, nel '91, nel '93, nel '99. Dopo un periodo che possiamo stabilire da sei a due anni, tutto tornò come prima: stesse mafie, stesse tangenti, stesse irregolarità. Speriamo che non accada anche oggi, siamo in attesa di una nuova legge che stronchi sul nascere questo tipo di speculazioni».

Le autorità sanitarie hanno fatto il loro dovere?

«Sino a quando il paziente è in vita, nulla da eccepire. Dopo la morte, però, nelle strutture pubbliche, c'è una zona franca, una terra di nessuno dove non ci sono nè leggi, nè pietà. Diciamo che, sinora, hanno fatto poco. O meglio ancora: quello che è stato fatto non è servito a nulla. Come dimostra l'inchiesta».

Infermieri, addetti alle camere mortuarie: sono questi gli arrestati. Potrebbero esserci altre complicità, più in alto?

«E' un altro rischio: alla fine rischiano di pagare solo i «pesci piccoli», le figure più marginali. Non è per giustificare nessuno, ma gli addetti alle camere mortuarie fanno un lavoro spesso terribile, mal pagato, in condizioni indescrivibili. Alcuni obitori torinesi sono un vero inferno. Chi vuole speculare sui defunti fa leva proprio sul disagio di questi operatori, spesso costretti a mansioni che vanno ben oltre il loro dovere. Non è un problema da trascurare. Questi lavoratori vanno più protetti e più tutelati».

E il ruolo delle imprese?

«C'è il pericolo di generalizzare le accuse a tutta la categoria. Non è corretto perchè la maggioranza delle imprese lavorano in modo onesto e serio, in un settore delicatissimo». [m. nu.]

Le imprese coinvolte: fiducia nell'esito dell'inchiesta

Ma i dipendenti delle agenzie «Mai dato nessuna tangente»

Chi ammette di conoscere gli infermieri delle camere mortuarie, «ma solo perché lavorano lì da anni». Chi giura che la voce registrata dalle microspie della Finanza non è la sua. Chi nega ogni contatto con gli addetti ospedalieri, nonostante il suo passato da infermiera.

Tra i dipendenti e i titolari delle sei imprese funebri coinvolte nel racket del «caro estinto» la linea di difesa è unanime: mai versata una tangente, mai pagata una mancia al personale degli ospedali Molinette, Martini e San Giovanni Bosco. E se proprio bisogna trovare un responsabile, è tutta colpa «dell'invidia di chi vuole infangare lavoratori onesti».

«Aspetto fiducioso che la magistratura faccia luce sulla vicenda» dice Rino Ballone, proprietario dell'agenzia «Madonna delle Rose», via Frejus 37. E' vero che suo fratello, titolare del bar al Martini, aveva un filo diretto con gli infermieri della morgue? «Mio fratello fa il barista e stop». Altro indirizzo, stessa risposta: «In ospedale veniamo chiamati dai parenti del defunto, non certo dagli infermieri» dice il responsabile di «La Sfinge», via Genova 210. E la contitolare di «Onoranze funebri Castello», corso Belgio 88, minaccia di «querelare l'infermiere che ci ha tirati in ballo».

Alla «Rebaudengo» di corso Vercelli 243 precisano che «l'indagata è una collaboratrice ex infermiera che non si ricorda neanche dei vecchi colleghi». Nell'ufficio della «Viviana Gavina» di corso Casale 311 bis, il titolare non c'è. «Mio padre è fuori per lavoro - dice il figlio - noi, comunque non abbiamo niente da nascondere».

La «Beato Cottolengo», via Vanchiglia 21, in una nota precisa di «non essere coinvolta nell'inchiesta». [g.lon]

ALLE RICHIESTE DEL MERCATO



NUOVO PRESIDE A MEDICINA

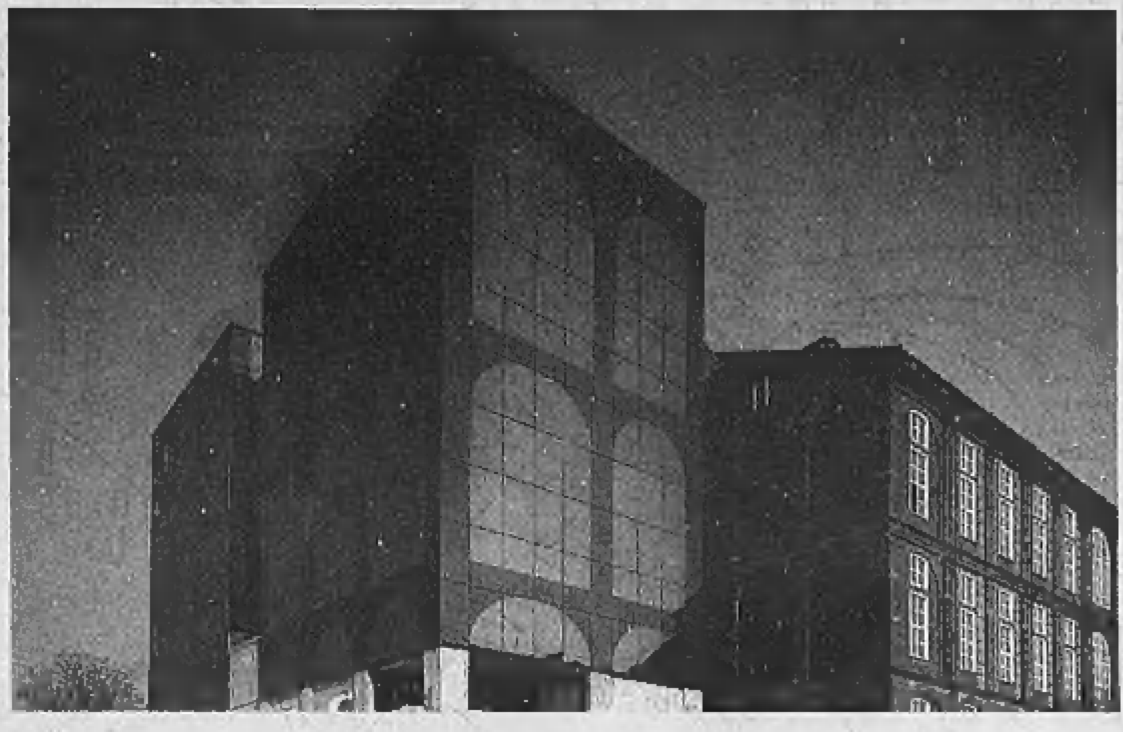
E' Giuseppe Piccoli il nuovo preside della facoltà di Medicina e Chirurgia, che entrerà in carica il primo ottobre. Dato per favorito alla vigilia del voto, è stato eletto dai colleghi con 211 voti a favore, 18 schede bianche e una sola nulla. Succede a Francesco Di Carlo, vicerettore delegato da Rinaldo Bertolino per le tematiche inerenti la facoltà. Giuseppe Piccoli è docente di nefrologia ed è stato presidente del corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Nel reparto di Nefrologia che dirige alle Molinette - uno dei centri di riferimento per i trapianti di rene - è stato eseguito per la prima volta in Italia, nel gennaio 2000, un doppio trapianto con prelievo di organi da un donatore di 85 anni.

In arrivo il manager della Borsa

Proposti 12 nuovi corsi di laurea in Economia

Si formeranno anche specialisti nella gestione di assicurazioni musica e spettacoli

L'ateneo colma un vuoto formativo Per le matricole titoli da conseguire dopo tre o 5 anni



Le novità a Economia e commercio (qui la sede in corso Unione Sovietica) partiranno in autunno

E' stata presentata ieri la rivoluzione del «3+2» alla facoltà di Economia: da agosto, quando partiranno le iscrizioni, le matricole potranno scegliere tra ben 12 corsi di laurea (finora erano tre, più 4 diplomi). Sono tutti senza numero chiuso, la sede delle lezioni si articola su Torino, Pinerolo ed Asti, e tantissime sono le novità. Tre, in particolare, le proposte completamente inedite presentate ieri in corso Unione Sovietica 218 bis. Il corso di laurea in «Economia, territorio e ambiente», che formerà economisti in grado di bilanciare quattrini ed ecologia e di pianificare l'attrazione di investimenti su un territorio, quello in «Management dello spettacolo e della musica» per manager di star e professionisti destinati a «fare business» nell'ambito artistico, dai teatri agli enti musicali, e il corso di laurea in «Bba», «Banca, borsa e assicurazioni», per maghi della finanza: un percorso che colma un vuoto formativo dell'ateneo e ha il sostegno di imprese fortemente convinte della necessità di creare specialisti del sistema finanziario, finora «affannosamente ricercati sul mercato del lavoro» nelle parole del preside della facoltà, Daniele Ciravegna: il pool di aziende comprende Fondazione e banca Crt, Sanpaolo Imi, Allianz Subalpina, La Piemontese, Reale mutua, Sai e Toro Assicurazioni, coordinate dall'Associazione Torino Finanza.

I nuovi curricula, spazzato via il vecchio nome di «Economia e commercio» con cui s'è a lungo identificata l'intera facoltà, sono stati presentati «nonostante manchi ancora - ha spiegato Ciravegna - il definitivo sì del ministero, che dovrebbe approvare i nuovi ordinamenti didattici entro la metà di luglio». La riforma introduce le lauree triennali, cui seguirà, per chi vorrà proseguire gli studi, il biennio specialistico (con la scelta fra sette o otto curricula), con possibilità di master dopo il titolo di primo quanto di secondo livello. Tutti gli studenti, oltre alla padronanza dell'inglese, otterranno la patente europea di informatica: il rilascio della certificazione che «ha causato un aumento delle tasse dovute dai ragazzi, sia pure di molto inferiore al costo che sosterrebbe chi conseguisse privatamente questo patentino».

Per consentire alle matricole di non fare passi falsi di fronte a tanta abbondanza di proposte, il primo anno sarà comune a tutti i corsi di laurea: «Una volta scoperta quale parte dell'economia prediligono - dice il preside - le matricole, al secondo anno, potranno cambiare corso di laurea all'altro senza esami aggiuntivi».

SPECIALISTI IN «BBA». La laurea in Banca, borsa e assicurazioni sostituirà quella in Scienze statistiche e attuariali, e consentirà sia il titolo triennale sia quello specialistico. «Rispondiamo ad una cronica carenza - ha detto ieri il presidente di Torino Finanza Franco Cellino - di figure di questo tipo da inserire nel mercato bancario ed assicurativo». E Paul De Sury e Guido Rossi, docenti della facoltà: «Il mercato finanziario richiede competenze sempre più complesse: occorre fondere le discipline matematico-statistiche con quelle economico-gestionali».

LE LAUREE PER LE AZIENDE. Sono 6, ed è capofila il corso di laurea (che si svolge a Torino e ad Asti) in Economia aziendale, con i suoi 8 indirizzi (amministrazione, finanza e controllo; direzione delle imprese; marketing; management dello sport; management pubblico; professione commercialista; sistemi informativi aziendali; e-business). Le altre lauree «aziendali» sono in Commercio estero (visto che la globalizzazione stimola le imprese ad una sempre maggiore internazionalità), in Economia e gestione delle imprese, Economia e gestione dei servizi turistici, Gestione delle amministrazioni pubbliche, e quella, nuovissima, in management dello spettacolo e della musica (le ultime 4, figlie in parte degli ex diplomi, hanno sede alla Sumi di Pinerolo).

LE SCIENZE ECONOMICHE. Cinque le lauree ascrivibili a quest'area, tutte a Torino. Mira alla contrattualistica quella in Consulente Economico-giuridico, mentre l'approccio micro-economico domina la laurea in Economia delle imprese e dei mercati (erede in parte della vecchia Economia e commercio). E' la macro-economia, per elaborare studi sulle problematiche politico-economiche nazionali e mondiali, il fil rouge della laurea in Scienze economiche. Quella in Economia, territorio e ambiente sposa la geografia, l'ecologia, l'elaborazione di politiche territoriali con la capacità di elaborare tecniche di «marketing del territorio» che attraggano investimenti in un'area. Infine, la laurea in Economia del settore pubblico e del no-profit formerà manager destinati agli enti pubblici, le fondazioni, le associazioni e le cooperative. [g. fav.]

Da due anni gli addetti, molti con handicap, aspettano una soluzione

A rischio oltre mille posti di lavoro

Allarme delle cooperative sociali nelle scuole

Oltre mille lavoratori, soci delle cooperative sociali, rischiano la disoccupazione: l'allarme è stato lanciato dai sindacati di categoria. Da due anni - ricordano nel comunicato - da quando è stata approvata la legge del trasferimento del personale non docente della scuola, che i lavoratori delle cooperative sociali operanti in 164 istituti di Torino e provincia con mansioni di pulizia e sorveglianza (oltre a vari altri servizi di supporto) aspettano una soluzione che riconosca la continuità e la salvaguardia del posto di lavoro.

Da qui l'appello agli enti locali affinchè «questa esperienza di alto valore sociale e qualità educativa» non si interrompa, mettendo sulla strada 1.200 lavoratori, il 40% dei quali sono persone svantaggiate: «Non solo la proroga dei contratti è al momento limitata a due mesi per mancanza di risorse economiche e adeguate copertura finanziaria, ma secondo i sindacati alcuni decreti ministeriali fanno pensare ad una guerra fra poveri». Un conflitto «dove i più deboli, cioè i lavoratori dei contratti esterni, verranno progressivamente espulsi» in vista della ripresa del nuovo anno scolastico.

Mentre il confronto aperto con il Governo resta aperto, a livello locale la richiesta di aiuto non è caduta nel vuoto. Ieri mattina il sindaco Sergio Chiamparino, d'intesa con gli assessori interessati (Istruzione, Lavoro e Assistenza) ha ricevuto in Comune i rappresentanti delle cooperative sociali alle prese con la scadenza del contratto. Scontata la preoccupazione del Primo cittadino, che ha ribadito l'impegno della Città «a svolgere ogni azione di supporto tecnico-amministrativo che agevoli le scuole nell'espletamento di nuove gare e nella gestione degli appalti». Chiamparino si è inoltre impegnato a schierarsi con la Provincia e la Regione nei confronti dei ministeri della Pubblica Istruzione e del Tesoro per garantire il rinnovo dei contratti sulla base delle risorse disponibili. Un'altra delegazione è stata ricevuta in Regione durante una pausa della seduta del Consiglio. «In questi abbiamo avuto l'apprezzamento di tutti per il nostro lavoro - hanno detto i manifestanti -. Ora i contratti stanno scadendo, e anche se il Comune ha già trasferito i 23 miliardi necessari per i rinnovi, il Governo vuole sostituirci con altri operatori: chiediamo alla Regione di appoggiarci davanti al ministro». L'assemblea regionale ha espresso la massima disponibilità a sostenere la questione nelle sedi competenti.

Specchio dei tempi

«Finalmente sui mercatini tutti saranno uguali» - «Una giornata persa, a chi chiedere il risarcimento?» - «Luminaria per la Consolata» - «Non avere paura degli stranieri» - «Pericolo in corso Traiano»

Una lettrice ci scrive:

«Noi piccoli commercianti con licenza itineraria ambulante forse possiamo sopravvivere, grazie alla Regione che ha approvato le nuove regole sul commercio ambulante. La legge prevede tra le altre cose la sparizione dei cosiddetti hobbisti dai mercatini di antiquariato minore, che non erano altro che veri e propri commercianti, esenti da tasse e regole, dando giustamente a chi è interessato a continuare la possibilità di mettersi in regola entro 120 giorni, cioè fino all'11 agosto. Sui mercatini settimanali o mensili la situazione era proprio sfuggita a ogni regola. Nati come funghi ad ogni borgo e paese, lo spazio era ed è occupato fino al 90% da questi hobbisti commercianti tutti già con altro lavoro anche a buon livello, quindi per chi era in regola e paga tutti i balzelli, la situazione era ed è insostenibile; non ci rimaneva che depositare tutte le licenze in massa e fare anche noi gli evasori totali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quattro giorni or sono, raggiunta la mia abitazione, scorgo un foglio attaccato alla porta (ne avevo già sentito parlare): Messaggio di Defendini: assente..., ritirare..., entro..., non prima..., presso..., alle ore...

«Che mai avrò fatto? Lavoro fuori città e recarmi al mattino nel centro di Torino mi è decisamente difficoltoso. Giorno di ferie, ricerca del posteggio, coda di persone dall'aria sconsolata. Ciò che ho ritirato è un verbale di notifica per violazione delle norme del codice della strada: sosta in corrispondenza di area di intersezione, alle 19,05 del 18 gennaio 2001; da me regolarmente pagata tramite conto corrente postale il 16 febbraio.

«Non contesto la motivazione, anche se a me pare ridicola considerando luogo ed ora tarda (io lì ci abito). Contesto la notifica del verbale già pagato! E contesto la raccomandata giuntami da Defendini nello stesso giorno dopo avere lasciato documento sulla porta in dispregio di ogni norma sulla privacy!

«Domando, e vorrei una risposta: quanto è costata al Comune di Torino questa procedura che non è ancora finita? A chi posso rivolgermi per essere risarcito del danno all'immagine nei confronti dei vicini, delle ore perse (n. 1 giorno di ferie), e dell'ansia/disagio che mi ha procurato (la legge 626 non è applicabile anche a tutela del cittadino?). Grido con dolore ai veri torinesi: basta con l'arroganza della burocrazia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Si avvicina la festa di S. Giovanni, patrono di Torino, con fuochi, regate, falò per i festeggiamenti a cura del Comune. Ma si avvicina anche il 20 giugno, festa della Consolata, patrona di Torino e ho nostalgia dei «lumini» che la vigilia sera i privati e gli enti pubblici accendevano su davanzali e balconi, in onore della madonna, in tutti i rioni della città e non solo nelle poche vie adiacenti al Santuario. Ora che la chiesa, restaurata, brilla di nuova luce, perché il Comune non ripristina la «luminaria», tradizione che rendeva la città commovente e festosa almeno per una notte? Perché per S. Giovanni tanto e per la Consolata niente? Vorrei che la nuova giunta riflettesse e ci pensasse».

Segue la firma

L'Associazione zonale Accoglienza Stranieri ci scrive:

«Siamo un'associazione di volontari che da 16 anni gestisce un centro accoglienza stranieri, a Torino (via Spotorno 45/59, zona Lingotto). Siamo cercando quattro alloggi in affitto per famiglie di immigrati regolari, con un lavoro, con figli piccoli: persone da noi ben conosciute e degne di fiducia. Possono far fronte alle spese, vogliono inserirsi tra noi e dare un domani ai figli che crescono (alcuni già nati in Italia). Ma quante volte ci troviamo davanti a proprietari che "hanno paura dello straniero!". La nostra associazione dà garanzia ai proprietari che vorranno darci fiducia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Traiano e per l'ennesima volta ho assistito alle corse di automobilisti che non hanno ancora capito che non è il rettilineo di un autodromo. Mia figlia ha rischiato di essere investita sulle strisce da un pazzo che ha attraversato con il rosso l'incrocio tra Corso Traiano e Corso B. Croce. In 30 anni che vivo in questo corso non ho mai visto una pattuglia dei vigili che controlli la velocità. Eppure ci sono stati già parecchi morti. Ora che il numero dei vigili in città sarà portato a 1850 unità cambierà qualcosa?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it